GRAZIE AGLI ABBONATI RAI.

LA STAMPA

ANNO 129. N. 56 · · · DOMENICA 26 FEBBRAIO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1400 (*) IR

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6565, TELEX 221 121, FAX 011/655300. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA DAVOUD 2, TEL. 02/76026371, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6569.3240/35, 011/535834, FAX 011/5627068. TARIFFE PER L'ITALIA: 0 NUMERI (C.C. POSTALE 7194) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 298.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 640.000. COPIE ARRETRATE: L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»: L. 1.500. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»: L. 1.800. E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Albania Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC 26; BELGIO FB 75; BRASILE Cro 3.50; BULGARIA Levs 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 18; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.50; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 900; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS: [illegible] 20123 MILANO, VIA CAIROLI 29, TEL. [illegible], FAX [illegible] 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX [illegible] 00186 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/483690, 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 18, TEL. [illegible], FAX 091/6176563. TARIFFE MODULO MM 45x30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PAREGGIO. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000), COMMERCIALI 1.050.000 (1.302.000); INSERZIONI DI PERSONALE, 0, VENERDI', 930.000 (1.164.000), VENERDI' - DOMENICA 1.240.000, FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500, ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. Più IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE O/ALBIASI INSERZIONE

Il Presidente: mi vogliono sul banco degli imputati. Berlusconi: fazioso, non più arbitro

Guerra aperta tra Scalfaro e il Polo

Capitali in fuga all'estero: in un mese 6600 miliardi

PRESIDENTE SENZA PARTITO

A partire dalla crisi che ha portato alle sue dimissioni, l'onorevole Berlusconi sostiene che il Presidente della Repubblica sarebbe l'artefice di un'azione politica diretta contro di lui, il suo movimento, la sua coalizione e i suoi elettori. Ieri, calcando i toni, gli ha imputato un «linguaggio di parte» e un «atteggiamento apertamente tendenzioso».

Queste accuse cadono in un contesto interpretativo della presidenza Scalfaro che le favorisce. Uno dei caratteri che più spesso si è sottolineato è l'attivismo, iniziato già nella passata legislatura al tempo dei governi Amato e Ciampi e proseguito poi nella presente, con il governo Berlusconi prima e Dini poi. Dall'attivismo al politicantismo e alla partigianeria il passo è breve. Questa, per l'appunto, è l'accusa.

Chi avrà invece modo di esaminare i caratteri di questa presidenza, fuori dal clima avvelenato e col distacco sufficiente per vederne l'impronta fondamentale, non potrà - credo - non concordare su questa apparente contraddizione: l'attivismo, che certo si è visto e si vede, non è e non è mai stato funzionale a un indirizzo politico del Presidente, ma alla garanzia del Parlamento. In questo, il presidente Scalfaro, oltre che con la Costituzione vigente, è perfettamente coerente con se stesso. La sua elezione fu voluta per contrastare la tendenza plebiscitaria degli ultimi anni del settennato Cossiga, caratterizzati da un'incessante opera di delegittimazione del Parlamento in nome della diretta sovranità del popolo, opera che Scalfaro stesso aveva apertamente denunciata.

I governi Amato e Ciampi si collocavano in un tempo di grande debolezza politica del Parlamento. Ma non avevano alternative. L'esplicito appoggio che trovarono nel Presidente della Repubblica - d'intesa con i presidenti di Camera e Senato - non fu un suo comportamento partigiano per appoggiare indebitamente questo o quel

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 5 SESTA COLONNA

ROMA. «Abbiamo un compito: è la fedeltà alla carta costituzionale, in senso assoluto, senza farsi intimidire da schiamazzi inutili e dannosi per la convivenza civile». Scalfaro non risparmia le parole, quando ad Arezzo spiega le ragioni per cui non può convocare le elezioni politiche così come vorrebbe Silvio Berlusconi.

«Le minacce non mi spaventano», dice il Presidente. E subito si scatena l'ira del Polo. Berlusconi attacca: «Sono sconcertato e profondamente rammaricato per il linguaggio così irritualmente duro e di parte usato dal Capo dello Stato. E' offensivo definire "schiamazzi" la volontà politica della maggioranza del Parlamento e della maggioranza dei cittadini». Fini insiste: l'intervento di Scalfaro - dice il presidente di Alleanza Nazionale - desta «sconcerto e preoccupazione», è «oggettivamente grave», può «provocare dei guasti enormi» e contrasta con «il dovere costituzionale di imparzialità» del Capo dello Stato. Prodi e le sinistre, invece, si schierano con Scalfaro: «Quello del Presidente è un comportamento ineccepibile».Intanto sul fronte valutario, il '95 si apre con una forte uscita di capitali. In gennaio il saldo della bilancia dei pagamenti è stato negativo per 3661 miliardi e circa 6600 miliardi di capitali italiani e stranieri hanno abbandonato il nostro Paese.

F. Bullo, P. Corrias, M. T. Meli E. Novazio, P. Passarini, R. Rizzo

ALLE PAGINE 2, 3 E 29

L'IRA DEL QUIRINALE

Sul Colle è tornato il piccone

Paolo Guzzanti A PAGINA 3

«La lottizzazione è reato»

Il pool: processate 11 assessori si spartirono le Usl in Lombardia

MILANO. «Lottizzare è un reato». Il pool di Mani Pulite ha infatti chiesto il rinvio a giudizio per undici assessori della Regione Lombardia accusati di abuso d'ufficio per aver lottizzato le nomine dei manager delle Usl. In pratica tutta la giunta regionale ad eccezione di Margherita Peroni, dei popolari e Tiziana Rogora della Lega. Loro non erano presenti alla riunione di giunta della fine di dicembre, quella ascoltata da una cronista del «Corriere della Sera» che ha poi pubblicato il mercanteggiare di poltrone.

Un'inchiesta condotta da Fabio Napoleone, Claudio Gittardi e Giovanni Battista Rollero che si abbatte come uno schiaffo sul Pirellone e sulla Regione Lombardia, più volte colpita dai magistrati di Milano. Scrivono i tre magistrati nella loro richiesta di rinvio a giudizio: «Privilegiando contro il requisito normativo della professionalità il gradimento politico e la quadratura degli accordi predeterminati in sedi estranee alla giunta». Come dire: quei 50 manager sanitari vennero scelti sulla base di simpatie politiche. Che succederà adesso al Pirellone? La giunta, per bocca del suo presidente, il leghista Paolo Arrigoni, conferma che non ha alcuna intenzione di dimettersi.

F. Poletti A PAG. 9

IN REGALO L'AGENDA DI MARZO

Domani su «Tuttosoldi»
Guadagnare con la stangata

Domani, in regalo con «La Stampa», il sesto numero di «Tuttosoldi» e l'aggiornamento dell'«Agenda di Tuttosoldi» con tutte le scadenze di marzo. Tra gli altri servizi:

RISPARMIO. E' il pezzo forte di questo numero: tutti i consigli per investire con la lira in crisi. E in più:...

IL COUPON. Un nuovo servizio gratuito per i lettori: scriveteci quanto avete da investire, vi diremo come farlo.

TASSE. La dichiarazione annuale dell'Iva: guida pratica a non sbagliare ed a pagare al fisco soltanto il dovuto.

BANCA. Ma quanto rende davvero il nostro conto corrente? Ecco i segreti per valutare quante spese ci costa.

VIAGGIO INCHIESTA NELLA CRISI

Il Messico dei campesinos ultimo incubo di Wall Street

CITTA' DEL MESSICO. Il Messico dei campesinos, che non si arrende, è diventato un incubo per Wall Street. Gli zapatisti si sono impadroniti dei mezzi per «parlare al mondo»: telecamere, fax e computer, che usano per rilanciare nell'universo dell'Internet, la rete mondiale e incontrollabile di comunicazioni via personal, i messaggi e gli appelli politici, sfuggendo a ogni censura governativa. Un gesto che ha incrinato il mito del miracolo messicano. E Wall Street ha preso un bagno: troppi capitali Usa investiti in Messico.

Vittorio Zucconi A PAG. 9

Polemica tra Curzi e il pubblico, Baudo lo sgrida in diretta. Lotteria: un miliardo a Torino

Giorgia trionfa nel Festival dei record

Secondi Morandi-Cola, terza Spagna. Sconfitto Fiorello

SANREMO. Lotta fino all'ultimo minuto al Festival di Sanremo. Ha trionfato Giorgia con la canzone «Come saprei», al secondo posto il duo Morandi-Cola, terza a sorpresa Spagna. Il grande sconfitto è Fiorello. Nella lotteria legata alla kermesse canora la fortuna ha baciato anche Torino, con il secondo premio da 1 miliardo e due premi di 1ª categoria da 100 milioni ciascuno.

Un brivido nella serata è arrivato da Toto Cutugno, che ha contestato Pippo Baudo: «Si è parlato troppo di politica, mi sono annoiato». Un secondo momento di suspense quando Curzi, «corista» della Riserva Indiana, ha polemizzato col pubblico ricevendo da Baudo un rimbrotto in diretta.

Il Festival è dunque finito con un ulteriore grande successo di ascolto, e con la conferma della capacità di Baudo a governare le grandi serate tv. Ieri sera si è anche affacciato dal balcone benedicendo la folla.

Dondoni Ferraris e Miretti ALLE PAGINE 4 E 5

I NUMERI VINCENTI

1° PREMIO - 2 MILIARDI
AD 38902 - VERONA
GIORGIA

2° PREMIO - 1 MILIARDO
AO 45481 - TORINO
MORANDI E COLA

3° PREMIO - 500 MILIONI
D 12470 - MILANO
SPAGNA

I 17 PREMI DA 100 MILIONI

N	80342 Livorno	T	09347 Torino
T	19322 Poggio	V	59351 Roma
B	69865 Firenze	T	03120 Chiavari
AI	42158 Roma	AN	84928 Viterbo
O	15065 Milano	AB	13795 Torino
O	27307 Roma	P	65985 Enna
AI	23539 Genova	AC	00630 Perugia
L	84373 Udine	F	52269 Conselve
P	78192 Roma		

GLI ALTRI BIGLIETTI ESTRATTI A PAG. 4

Trionfo per Giorgia con «Come saprei»

MELODIA ITALIANA

SANREMO

Il nuovo che avanza, almeno a Sanremo. Una ragazza di ventitre anni dalla bellissima voce, Giorgia, ha vinto il quarantacinquesimo Festival di Sanremo cantando «Come Saprei», difficile e virtuosistica canzone scritta per lei da Eros Ramazzotti, l'unico campione internazionale del «Made in Italy» musicale. Alle sue spalle, Gianni Morandi con Barbara Cola nella canzone «In amore» e poi un'altra gutsi-

Marinella Venegoni

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Nuoro, due giovani sotto il treno come il compagno un anno fa

Patto suicida per amicizia

PARE proprio un suicidio, quello dei due giovani sardi, e allora bisogna dire subito che la separazione dal mondo era vecchia, perché non un attimo, quel gesto, li divide da noi, ma mesi e anni, perché son mesi e anni che la gente continua a suicidarsi in quello stesso luogo. Lo han fatto tre persone una dopo l'altra, a breve distanza, e l'ultima una decina di giorni fa. Per noi quelle morti avevano i caratteri dell'errore, della resa: per noi, ma non per questi due ragazzi. Anche se noi lo comprendiamo solo adesso, i due han trascorso questi dieci giorni in uno stato di «affascinazione» della morte.

Uno dei suicidi che li hanno preceduti un anno fa aveva la loro età. Perciò il doppio suicidio di ieri, che per noi è un morire, probabilmente per i due ragazzi è un ricongiungersi all'amico. Pochi giorni fa di quell'amico si era tenuta la commemorazione in chiesa. Forse neanche i due suicidi, se fossero qui, potrebbero rispondere al dubbio che ora esporremo, ma vien spontaneo pensare che stendendosi uno accanto all'altro sulle rotaie, non volevano ricevere la «morte», ma l'«affetto» che la morte solleva: la stessa ondata di affetto che aveva riportato l'amico alla memoria di tutti: «Tu torni a noi, noi torniamo a te».

Ci si chiede sempre se non sia meglio tacere, per non creare imitazione. Ma non si tratta di evitare l'imitazione, si tratta d'altro: affrontarla o distruggerla, perché l'imitazione nasce da un errore, credere che attraverso il suicidio «vivi con l'amico che si è ucciso», e non invece che «muori con lui». In questi ragazzi agisce un richiamo irrazionale: «Si uccide e finalmente vede». Sublime, dolcissimo, perciò affascinante. Peccato che sia falso. L'operazione da fare è quella di sostituire quello slogan, che è una poesia, con l'altro, che è la pura, arida realtà: «Si uccide e muore».

Questi sono giovani che vogliono «uccidersi», ma non «morire». Quel che vuole uno, lo vuole anche l'altro, tutti gli altri. E non perché fanno parte di un club, come i ragazzi dell'«Attimo fuggente», ma perché la giovinezza stessa è un club, che spartisce gioie e disperazioni, ed estende a tutti le decisioni di uno solo. Anche così si spiega quella scelta, un posto dove passa il treno. L'idea che forse hanno in mente è che con quel treno piomba sulla loro morte, in contemporanea, la gente, l'umanità. Dovevano sentire, dieci giorni fa, che l'ondata d'amore che commemorava l'amico suicidatosi l'anno scorso, non è amore che l'amico gode (la vittoria più grande), ma amore che l'amico perde: la sconfitta più grande.

Ferdinando Camon

Grandesso e Grignetti A PAG. 15

Un mare di bandiere, slogan e musica. Il sindaco Rutelli: «La legge Martelli deve essere aggiornata»

Centomila in piazza a Roma: no al razzismo

Folla da tutt'Italia al corteo di solidarietà con gli immigrati

OGGI
di Guido Ceronetti

AIACE - ...E' vergogna, per un uomo, augurarsi di vivere a lungo, quando non passa che da una all'altra sventura. Quale piacere è vivere un giorno dopo l'altro, se ciascuno di questi giorni è un allontanarsi dalla morte solo per renderla più vicina? Non faccio nessun conto di un uomo capace di riscaldarsi con vane speranze. O vivere nobilmente, o nobilmente morire: questa, per chi sia nato da un buon sangue, è la regola.

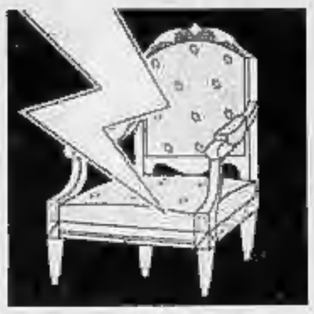
TECMESSA - ...Tutta la vita che ho è per te solo. Ma, anche tu, abbi per me un pensiero. Dovere dell'uomo è anche di non dimenticare il bene ricevuto. Favore chiama favore. Chi perde la memoria di un bene avuto non può passare per essere di un buon sangue.

Sofocle, Aiace

ROMA. Nessuno aveva previsto una partecipazione così numerosa alla manifestazione contro il razzismo organizzata dai sindacati e dalle associazioni di volontariato. In serata, quando la piazza del Popolo a Roma è ormai colma, arriva anche l'adesione del presidente Scalfaro a questo «momento di riflessione sulle difficoltà che gli immigrati incontrano spesso nel nostro Paese». Il «momento di riflessione» in realtà si trasforma in un gran carnevale. Il corteo, centomila persone, parte da piazza Esedra e con un frastuono crescente e festoso si snoda per le vie del centro prima di arrivare nella piazza ai piedi del Pincio. Facce di tutti i colori si mischiano nella folla. Dal palco di piazza del Popolo, Rutelli lancia l'auspicio che questa manifestazione crei le premesse per un aggiornamento della legge Martelli.

A. di Robilant A PAG. 14

PRIME
SERVIZI FINANZIARI E PREVIDENZIALI
Fidis GruppoFiat
• FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO
• PROGRAMMI PREVIDENZIALI
• CERTIFICATI DI DEPOSITO E OBBLIGAZIONI INDICIZZATE
167-826002
PRIMA DELL'ADESIONE AI FONDI PREVIDENZIALI E PRIME ATTIVITÀ FONDI, LEGGERE I PROSPETTI INFORMATIVI CHE IL PROMOTORE FINANZIARIO DOVE CONSEGNARE.



E Gasparri: per molto meno, Cossiga fu definito «pazzo»

Polo, guerra al Quirinale

Fini: Scalfaro provoca «guasti enormi»

ROMA. La lira è malmessa, la Borsa è in affanno, tanto che persino l'*Osservatore romano* scende in campo invitando le forze politiche alla «pacatezza» per evitare che la situazione si aggravi ulteriormente. Ma al di qua del Tevere, i «Due Nemici» da venerdì sono entrati in guerra aperta. Uno scontro inevitabile - lira o non lira - perché è in gioco la sopravvivenza dell'uno o dell'altro. Tutto dipende dalle elezioni: ci saranno o no? Scalfaro non le vuole: sa che se dalle urne uscisse vincitore il suo avversario lui potrebbe essere costretto a lasciare il Quirinale. E da Arezzo lo lascia intendere chiaramente sottolineando che c'è chi punta a metterlo sul «banco degli imputati». Berlusconi, invece, ha bisogno del voto come il pane: se le consultazioni venissero rinviate al '96 sarebbe difficile per il Cavaliere - pressato dalle inchieste giudiziarie, dai referendum sulla Mammì e dai problemi delle sue aziende - resistere al logoramento per un anno.

Entrambi, poi, hanno un problema in comune: Dini. Nessuno dei due, infatti, è sicuro di poter fare affidamento su di lui. Berlusconi sostiene che il capo del governo si dimetterà per spianare la strada alle elezioni. Scalfaro, al contrario, cerca di attrarlo nella sua sfera di influenza. Ma il Cavaliere e l'inquilino del Colle non possono dire di conoscere le vere intenzioni di Dini. E questa insicurezza li spinge a forzare i toni di uno scontro istituzionale che rischia di tramutarsi in un fatto personale tra i due.

Dunque è guerra, tra Scalfaro e il Polo. Il primo colpo - ieri - lo sferra il leader del «partito del non voto». Da Arezzo il Presidente fa capire che non concederà le elezioni e attacca duramente Berlusconi. Il segretario del «partito del voto» gli risponde con altrettanta pesantezza accusandolo di essere di parte. A fianco dei Due Nemici, gli alleati dell'uno e dell'altro schieramento. Con il cavaliere, c'è GianFranco Fini. L'intervento di Scalfaro - dice il presidente di An - desta «sconcerto e preoccupazione», è «oggettivamente grave», può «provocare dei guasti enormi» e contrasta con «il dovere costituzionale di imparzialità» del Capo dello Stato. Insomma, per Fini, Scalfaro si comporta come un leader di partito. Durissimi anche il numero due di An, Maurizio Gasparri («Per molto meno - sottolinea - la sinistra definì Cossiga "pazzo"») e Pierferdinando Casini, secondo cui «l'ostinazione» di Scalfaro danneggia il Paese.

Conclusione dei leader del Polo: il Presidente sia «super partes» e indica le elezioni. Ma di una simile prospettiva gli «uomini» di Scalfaro non vogliono nemmeno sentir parlare. Il numero due del «partito del non voto», Massimo D'Alema, è chiarissimo a questo proposito: l'altro ieri il segretario del pds avrebbe avuto sull'argomento anche un burrascoso colloquio con il Cavaliere). Secondo lui «sciogliere le Camere senza una mozione di sfiducia sarebbe un vero golpe»: «Se il Presidente lo facesse - dice - commetterebbe un attentato contro la Costituzione». Dalla parte di Scalfaro, anche Prodi e D'Antoni che definisce «mistificatori» gli attacchi al Capo dello Stato. A fianco del Presidente pure il ppi (venerdì Buttiglione è salito al Quirinale) e Bossi che al termine di un comizio a Como ha spiegato: «Difendo Scalfaro perchè ha salvato la democrazia in Italia».

In questo contesto i margini per le «colombe» sono esigui. Ci prova Vittorio Dotti, invitando tutti a «non esasperare i toni». E si cimenta nell'impresa Carlo Scognamiglio. Il presidente del Senato sottolinea che la decisione sulle elezioni spetta a Scalfaro, ma ricorda che Dini ha assicurato che lascerà l'incarico in «tempi brevi», anche se non riuscisse a ultimare il programma: «E io che lo conosco da vent'anni - sottolinea Scognamiglio - so che è un uomo d'onore: non si deve dubitare delle sue parole». Già, Dini. Le chiavi d'accesso alle elezioni - e quindi le sorti di Berlusconi e Scalfaro - potrebbero essere nelle sue mani... a meno che il Polo non decida di fare da solo, affossando la manovra economica.

Maria Teresa Meli

Silvio Berlusconi. A sinistra: Gianni Pilo

PANE AL PANE

Il linguaggio «duro» del Presidente

Le bordate del Polo, e di Berlusconi in prima persona, contro il presidente Scalfaro, hanno raggiunto il parossismo. Fin dall'inizio del nuovo governo, avevano fatto pesare su di lui il ricatto di un impeachment per presunte collusioni tangentizie con i servizi segreti inquinati. La brutalità era appena velata dai toni insinuanti e felpati. Si sperava così di avere un Quirinale mussificato, con un portiere che lo spolverasse appena per l'inquilino di domani. Ma il diversivo è stato presto accantonato per la manifesta impossibilità di attentare a un Presidente che, durando la sua carica, si trovava sotto l'usbergo della «irresponsabilità». E quando Scalfaro, dopo il «tradimento» di Bossi che aveva messo in crisi la maggioranza, si era rifiutato di sciogliere le Camere e di indire nuove elezioni, le denunce presero a battere soprattutto sulla sua parzialità, sulla sua incapacità di rappresentare tutti gli italiani.

Il conflitto è stato provvisoriamente sanato, dopo un duro braccio di ferro, dal compromesso trovato con il governo Dini, un uomo che era espresso dal Polo e che si presumeva docile alle sue aspettative. Ma il rapporto Dini-Scalfaro ha finito per rivelarsi più forte di quello Dini-Berlusconi. Forse c'è stato un soprassalto di orgoglio del primo ministro, convinto di dover giocare la sua parte, di rispettare ma non eludere i paletti che aveva posto alla sua azione e che tutti, magari pretestuosamente, avevano dichiarato di accettare: il governo insomma delle quattro «emergenze». E alla fine, si sarà detto, accadrà quel che Dio vorrà, perfino un prolungamento di vita, se i segnali positivi superassero quelli negativi.

In questo tragitto, Scalfaro si è mosso con linearità e freddezza. Mettiamo pure che in lui abbia prevalso il fastidio del vecchio parlamentare per un «parvenu» come Berlusconi, di chi pretende di fare politica attraverso il disprezzo conclamato della politica. Mettiamo che, radicato nelle sue convinzioni antifasciste, coltivasse una inguaribile diffidenza per Fini. E che, da cultore perfin pedantesco delle forme, patisse i colpi bassi portati contro la sua persona dagli uomini del luogo, compresi i transfughi della democrazia cristiana riparati nell'asilo di Arcore. Resta il fatto che la sua forza, insensibile ai più duri strattoni, è l'attaccamento rigoroso alla Costituzione, il rifiuto di congedare anzitempo un governo che non sia sfiduciato dal Parlamento. E' vero che si tratta di un'assemblea scarsamente rappresentativa degli umori del Paese, ma è chiamata ad affrontare, in mancanza di meglio, una ineludibile emergenza.

Scalfaro ha utilizzato, per spiegarsi, lo strumento della televisione, che ora stato finora il campo vincente del Cavaliere. Qui, uscendo sempre più dal suo primitivo riserbo, dalle forbitezze curiali, ha rintuzzato con fermezza, con acre sdegno, le accuse di fare violenza alla democrazia. Con una irritualità di linguaggio che è specie in lui, espressivamente così castigato. Ad Arezzo, ha lamentato gli «schiamazzi inutili e dannosi». Riferendosi al politologo Luttwak, sponda americana del Polo, ha parlato di «mistificazione, ignoranza, presunzione e malafede», mutuando il lessico spregiudicato degli avversari.

Penso che una discesa in campo così esplicita dovrebbe giovargli, al di là delle stesse argomentazioni. Forzando il linguaggio criptico della politica, quello asettico dell'Istituzione, quello vecchiotto del galantuomo d'antan, denuncia nell'attacco al Capo dello Stato la rottura definitiva di una tregua che sembrava garantita dal governo Dini. Non si dice, dalla parte del Polo, che è la mancanza di stabilità politica la fonte di tutti nostri mali? Non si invocano le elezioni come rimedio a una frantumazione devastante? Ma questo mal si concilia con la mancanza di un elementare e magari ipocrita fair-play, con la tecnica spianante del bulldozer, con la messa in stato di accusa della persona che rappresenta agli occhi degli italiani, e degli osservatori internazionali, l'ultimo simulacro di unità del Paese. Un punto fermo che non possiamo permetterci di sprecare. Sbaglierò, ma Oscar Luigi Scalfaro non conveniva toccarlo, bisognava per il momento, e sia pure a dispetto, lasciarlo lavorare. La frenesia è cattiva consigliera.

Lorenzo Mondo

RETROSCENA

LA GIORNATA AD ARCORE

«Ma come osa dire che le mie proteste sono "schiamazzi"?»

Lo sfogo del Cavaliere «Presidente, mi offendi»

ARCORE

SCHIAMAZZI?! Ma come si permette!». Alle 11,59 Silvio Berlusconi comincia a girare in tondo tra i divani del villone. E ogni tanto grida: «Schiamazzi?!». E' furente. In tuta jogging, pettinato, ma furente, in mano fa sventolare il primo dispaccio Ansa che riporta il nuovo distillato del suo grande nemico Oscar Luigi Scalfaro, ultime righe: «Abbiamo un compito: è la fedeltà alla carta costituzionale, in senso assoluto, senza farsi intimidire da schiamazzi inutili e dannosi per la convivenza civile».

Impiegherà sei ore, Silvio Berlusconi, per mettere tutta la sua rabbia dentro alle venti righe di replica licenziata via Ansa, ore 18,24: «Sono sconcertato e profondamente rammaricato per il linguaggio così irritualmente duro e di parte usato dal Capo dello Stato». Così: in prima persona singolare, da uomo a uomo. «E' offensivo definire "schiamazzi" la volontà politica della maggioranza del Parlamento e della maggioranza dei cittadini».

Offensivo. E «apertamente tendenzioso». E' dai giorni della crisi di dicembre che Berlusconi non coccola altro che il suo sogno (e bisogno) elettorale. Elezioni subito, una data, fateci votare, democrazia calpestata, gli italiani vogliono tornare alle urne, una minoranza governa la maggioranza... E poi daccapo: elezioni subito, una data, fateci votare. Ci ha messo il cuore (e il futuro) in questo dispiegamento di parole. E ora Scalfaro gliele azzera con un sostantivo avvelenato: «Schiamazzi».

Al villone l'aria si fa spessa. Nel perfetto sincronismo della servitù che transita in silenzio, Silvio presidia il centro del salone: «Schiamazzi». Il telefono squilla in continuazione. I centralini di Arcore fanno fatica a assorbire le chiamate. Chiamano Letta, Fini e Previti, poi Casini. Berlusconi telefona e convoca Pilo, Del Debbio, Dell'Utri: riunione nel pomeriggio per decidere le contromisure. Da Roma partono i primi comunicati anti-Scalfaro. Il più svelto è Gianfranco Fini, che però parla al plurale: «Esprimiamo preoccupazione e sconcerto...».

A Arcore si aspetta. Fuori c'è il sole, ma dietro alle vetrate è tutto un incedere di nuvoloni. Offeso *personalmente*. Berlusconi è noto persino con uno dei pochi che di solito sa come fargli venire il buon umore: Emilio Fede. Anche lui sta lì appeso al telefono con faccia cupa. La stessa che esibirà nel tg delle 19: «Scalfaro ha detto schiamazzi... Ma si rendete conto? E' una parola che si usa per gli animali».

A Arcore si aspetta. Paolo Del Debbio, la colomba, cerca di chiudere i rubinetti dell'adrenalina e a metà pomeriggio prova a dire: «Forse non è il caso che si risponda. Per un giorno allontaniamoci dalle polemiche». Invita alla calma, spiega che il fronte del Colle è una trincea troppo pericolosa e che bisogna tenersi in forza perché la guerra sarà ancora lunga.

Niente da fare. Il clima è inadatto a parole di mediazioni. L'altro giorno spiegava Gianni Pilo: «Noi dell'adrenalina non possiamo farne a meno... Perché siamo convinti che questo confronto sia mortale». Mortale? «E' inutile girare intorno alle parole. Abbiamo di fronte uno schieramento compatto, quello del pds, che vuole farci fuori, negarci lo sbocco, oscurare le reti, distruggere la Fininvest. Lo hanno detto chiaro: vogliono farci fuori. Questa non è una pura e semplice battaglia politica, non è una competizione dove i due avversari combattono ad armi pari. Noi qui ci giochiamo tutto e perciò possiamo vivere questo momento politico solo in termini drammatici».

Soprattutto ora che dopo aver parlato di elezioni politiche si ritrovano a dover affrontare le amministrative, sommamente incerte per un partito che ha solo un vertice e non ancora una base. Anche questo scava l'umore di Berlusconi che archivia in fretta l'altra colomba, Vittorio Dotti, consigliere di prudenza: «Non serve a nulla esasperare i toni».

Serve, non serve... Così va avanti la riunione dell'ira. Ancora alle 6 del pomeriggio, Paolo Del Debbio, intercettato via telefono, prova a frenare: «No, penso che oggi non faremo comunicati. Almeno secondo me... Poi deciderà il Dottore...». Il Dottore (però) ha già deciso e 24 minuti più tardi fa viaggiare i suoi fax. Prima lo «sconcerto», il «rammarico per l'offesa». Poi l'affondo: «I cittadini, anche quelli che noi rappresentiamo come alleanza di forze politiche che hanno vinto le elezioni hanno diritto di continuare ad avere fiducia in chi svolge un ruolo arbitrale. Questo diritto alla fiducia non deve essere tradito da un linguaggio offensivo, da oscure allusioni e da un atteggiamento ormai apertamente tendenzioso da parte di chi dovrebbe essere il massimo e imparziale garante della volontà popolare».

E' dalle 11,59 che pensava a come e quanto rispondere, seppelliti da settimane i sorrisi dei bei tempi, quando si schermiva dalle sassaiole bossiane dicendo: «No, non mi abbasso a polemiche personali. Né agli insulti». Ora gli capita di chiamare Prodi «un leader d'accatto», D'Alema «un vigliacco e un bugiardo», Bossi «un minorato», Scalfari «un calunniatore». E adesso tocca a Scalfaro che si permette di pronunciare quello che non dovrebbe: «Schiamazzi».

Pino Corrias

Massimo a Fausto «Adesso pensiamo alle regionali»

Fausto Bertinotti e Massimo D'Alema al corteo contro il razzismo

IL CASO

INCONTRI RAVVICINATI TRA PRC E PDS

I due nemici uniti dal corteo

D'Alema e Bertinotti, lunga chiacchierata

ROMA

ALLA testa del corteo contro il razzismo avanzano Massimo D'Alema e Fausto Bertinotti. Portano la stessa giacca di fustagno color senape e qualcuno chiede scherzosamente se l'hanno fatto apposta. «Chissà?», risponde Bertinotti divertito. Ma D'Alema prende subito le distanze: «La mia giacca è più chiara della sua».

In questi giorni non capita spesso di vedere insieme i due capi della sinistra italiana. Il clima tra i due partiti non è dei più sereni. E così la camminata da piazza Esedra a piazza del Popolo diventa l'occasione per una chiacchierata di due ore fuori programma su Berlusconi, la situazione politica e le prospettive elettorali. Lungo il percorso D'Alema appare trattenuto, persino un filo a disagio vicino a un Bertinotti come sempre espansivo e chiacchierone. D'Alema fornisce brevi opinioni, dati, percentuali. Bertinotti fa grandi discorsi, gesticola, saluta i fans.

A piazza Barberini i due si fermano (e con loro si ferma tutto il corteo) e insieme esprimono sgomento per l'atteggiamento di Berlusconi nei confronti di Scalfaro. Ma poi ognuno mantiene la sua posizione sul da fare: Bertinotti insiste che bisogna andare subito al voto altrimenti il Paese va allo sfascio; per D'Alema non ha senso andare alle urne. Il governo Dini deve durare.

Adesso, dice il segretario del pds mentre il corteo imbocca via Sistina, concentriamoci sulle regionali. «Secondo i nostri calcoli l'area progressista può contare sul 33-34 per cento dei consensi. E questo è più o meno il sostegno che aveva il vecchio pci. Alle ultime regionali, invece, avemmo soltanto il 24 per cento dei voti». Bertinotti ostenta stupore: «Davvero? Non ricordavo una percentuale così bassa». E D'Alema: «Sì, è così. Questo vuol dire che tutto il casino che abbiamo combinato - il nuovo nome, il nuovo partito - è stato fecondo».

A che cosa vuol arrivare D'Alema? Bertinotti svia e porta la conversazione sul terreno del reclutamento. L'operazione del pds sarà anche stata feconda ma Rifondazione comunista attira sempre più sostenitori tra i giovani. «E soprattutto - aggiunge con soddisfazione - dai 18 ai 25 anni».

In cima a Trinità dei Monti la chiacchierata tra i due si esaurisce. Il corteo è quasi a destinazione e quando finalmente si affaccia su piazza del Popolo, D'Alema dice finalmente: «E' una bellissima manifestazione perché almeno la metà dei manifestanti sono loro, gli extra-comunitari».

Andrea di Robilant

«Venga a governare lei»

Sindaco spedisce a Dini le chiavi del municipio

GROTTAMMARE (Ascoli Piceno). Il sindaco di Grottammare, Massimo Rossi, eletto alla fine dello scorso anno sotto il simbolo di Rifondazione comunista, ha spedito al presidente del Consiglio Lamberto Dini una busta con la copia delle chiavi che aprono il municipio e un invito che suona pressappoco così: «Venga a governarci lei». Motivo del curioso invio, l'art. 9 della manovra, che vieta alle amministrazioni pubbliche di assumere personale anche a tempo determinato. Rossi ha fatto presente che nell'organico del Comune i posti previsti sono 127, contro i 75 attuali, che solo nel 1994 sono andati in pensione 6 dipendenti e che sono in atto 9 concorsi per dieci posti. Ironia della sorte, poi, il Comune, pur con sacrifici, è in attivo, e potrebbe dunque permettersi nuove assunzioni. L'impossibilità di fornire servizi efficienti ai cittadini lo ha spinto dunque a imbucare la lettera. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Doria Cresta-Riva
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Pahachi
AMMINISTRATORI
Enrico Autori, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FAC-SIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Peranti 189, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 80-70.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi numeri consultabili)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 2749 del 14/12/1994
La tiratura di Sabato 25 Febbraio 1995 è stata di 561.855 copie

Il Presidente risponde alle accuse di Berlusconi: «Non è previsto il delitto di lesa maestà»

L'ira di Scalfaro: siamo alle minacce

«Schiamazzi inutili e dannosi per la convivenza civile»

AREZZO. Non saranno le «minacce di chi ha intenzione di mettere, appena possibile, il Capo dello Stato sul banco degli imputati» né gli «schiamazzi inutili e dannosi» a spaventare Oscar Luigi Scalfaro. I falchi del Polo l'accusano di calpestare la democrazia e gli preannunciano la resa dei conti? Lui ribatte che, con «fermezza ed umiltà», ma anche con «grande serenità» continuerà sulla sua strada seguendo la rotta della Costituzione. «Lo Stato - ammonisce - non è un pezzo a compravendita di nessuno e di nessuna forza politica»: c'è un Parlamento che è in piena attività e rappresenta la volontà popolare» e c'è un governo «che ha solo un mese di vita: doveva essere un esecutivo di tregua, lo si vuol trasformare in un bersaglio di tiro a segno nazionale, proprio come già si fa col Capo dello Stato».

Il Presidente, di fronte a questo plotone che spara un colpo al giorno e a nemici che intrecciano atti di «mistificazione, ignoranza, presunzione e malafede», non piega le ginocchia. Al contrario: accetta la lotta.

E' uno Scalfaro appena uscito da una delle notti più difficili della sua presidenza quello che, ieri, giunge in visita ad Arezzo: notte rovente di polemica, ritmata sulle parole di Berlusconi che disegnano un'Italia «allo parodia della democrazia» e accusano il Capo dello Stato di «calpestare l'interesse del Paese». Notte di rabbia e di sdegno, di contatti e di telefonate con Buttiglione e D'Alema. Notte affannata: c'è chi giura che lo stesso leader progressista abbia chiamato il Cavaliere per invitarlo ad un'improbabile tregua.

Stanco, il volto pallido, ma la voce ferma e sferzante, il Presidente parla nel municipio della città toscana. E' l'occasione per ripercorrere i momenti più accesi della situazione politica: la posizione del Capo dello Stato, garante di una Costituzione che non prevede il delitto di «lesa maestà» quando cade un governo, la vita travagliata dell'esecutivo Dini, la richiesta urgente di elezioni.

L'ardente autodifesa di Oscar Luigi Scalfaro incomincia con un richiamo al «profondo senso di servizio» che deve ispirare «ad ogni costo, al di là delle polemiche e delle minacce» chi ha il «compito d'essere fedele alla Carta». «Minacce» dice il Presidente usando, per la prima volta, un termine che non richiama semplici strappi al galateo politico, ma evoca un reato da codice penale. «Minacce» che, unite agli «schiamazzi inutili e dannosi per la convivenza civile» inquinano il dialogo tra forze contrapposte. Perché, è vero che la dialettica si distingue dal rapporto personale» in quanto si può avere anche «un'accensione molto forte», ma il «rispetto della dignità umana della persona è un elemento primo di convivenza». Il che significa: Cavaliere, io non pretendo riguardi come Capo dello Stato, ma li chiedo come uomo. E, al di sopra di tutto, esigo il «rispetto della verità»: «E' un principio che non ho inventato io e la chiosa. Quasi a sottolineare che il vero è un concetto sconosciuto a chi l'accusa.

Verità va cercando, Scalfaro il consumato. E la insegue nel lungo e dettagliato passaggio che dedica al Parlamento, al ministero Dini, alla crisi dell'esecutivo Berlusconi: «Abbiamo un governo che non è un atto personale del Capo dello Stato. Io, semplicemente, ho preso atto secondo le regole imposte dalla Costituzione, che un esecutivo è andato in minoranza». E un esecutivo in minoranza, certo, «non può proseguire a governare». E', poi, non dimentichiamo d'essere in una repubblica: qui «non è previsto il delitto di lesa maestà». Scalfaro continua a ripercorrere i suoi passi: ora doveroso, per lui, «vedere se poteva nascere un nuovo governo». E la nascita è avvenuta grazie al voto di un Parlamento che «come del resto accadrà per il prossimo, è espressione della volontà popolare». Nessuno delegittimazione, dunque, per queste Camere che sono «in piena attività». E neppure per questo governo «che sta per compiere un mese di vita» e su cui si compie il tiro a segno: «Sono sufficienti le prime esercitazioni, non è necessario farne altre».

Ma anche il Presidente spara, seppure invocando la legittima difesa per la provocazione di un «folle»: il colpo è diretto al politologo americano Edward Luttwak. Il quale, l'altra sera, ha sostenuto in tv che «in Italia c'è una sospensione della democrazia». Un giudizio che, secondo il Capo dello Stato, è segno di una vera malattia mentale: disturbi che possono essere di «danno incredibile», da cui non bisogna «farsi contagiare» e che sono frutto di mistificazione. Un intreccio «di ignoranza, presunzione e malafede». Luttwak è servito. E, con lui, anche Berlusconi che, in un'intervista ad un settimanale statunitense, aveva più o meno espresso valutazioni analoghe. Il discorso si fa meno aspro. Scalfaro sdrammatizza: questo momento non gli fa perdere né l'appetito né il sonno. Anche perché, lui, ha pensieri più lunghi: vive ogni giorno come se fosse appena stato eletto, «come se, cioè, avessi appena giurato sulla Costituzione. Mi vivo ogni giorno anche come se fosse l'ultimo: non solo e non tanto l'ultimo di un incarico, ma l'ultimo per presentarmi, con le mie povertà, a Dominedio».

Renato Rizzo

«Vogliono trasformare il governo in un bersaglio di tiro a segno come si fa col Capo dello Stato»

«Atti di ignoranza, presunzione mistificazione e malafede Esigo il rispetto della verità»

Da sinistra: il presidente Oscar Luigi Scalfaro, Francesco Cossiga e Lamberto Dini

«Lo Stato non è a compravendita di nessuna forza politica»

RETROSCENA

LA TRINCEA DEL QUIRINALE

E venne il giorno dello sdegno Così sul Colle è tornato il piccone

IL conflitto è terrificante, le parole di una violenza tale da sfidare la sensibilità e la capacità di capire dei cittadini. Il filo della logica è sottile ma non lineare: ho provato a mettermi idealmente dietro Oscar Luigi Scalfaro così come mi capitò di trovarmi dietro la nuca di Francesco Cossiga, quattro anni fa, quando aprì a Gela il periodo, per usare le sue parole, della «fluidità costituzionale».

Allora si diceva che Cossiga era matto da legare e lo scrissi che non mi sembrava affatto, senza entrare nel merito. Oggi vedo Scalfaro che dà arditamente di matto a un privato cittadino americano, il politologo Edward Luttwak, responsabile di aver detto in tv (Spazio aperto su Rai Tre, il Barbato) che la democrazia italiana appare ai mercati deformata, limitata e sospesa. E che il governo Dini è una creatura artificiale esterna ed estranea alla volontà espressa dal voto popolare.

Scalfaro parla a braccio. Impiega pause ad effetto e qualche volta ad effettaccio. Gli vibra un po' il mento per lo sdegno. Usa parole sconcertanti, inconsuete, anche se ormai la politica ci ha abituato alla caduta di molti veli.

Il nodo della sua cravatta è come al solito un po' voluminoso, il vestito di buon taglio non è tuttavia così maniacalmente autoadesivo come quello di Silvio Berlusconi che ieri Scalfaro ha attaccato frontalmente e brutalmente, peraltro dopo essere stato a sua volta attaccato altrettanto frontalmente e direttamente venerdì.

Ha fatto impressione, una grande impressione, del discorso del capo dello Stato, proprio la caduta di ogni riserva linguistica, di ogni artificio formale. Ha apertamente accusato il fronte avverso, cioè il Polo della Libertà e il suo leader, di minacciarlo con l'intenzione di mettere il presidente della Repubblica in stato d'accusa per attentato alla Costituzione.

Anche a questo proposito chi scrive non può rinunciare ai ricordi politici: Cossiga fu messo in stato d'accusa più o meno dallo stesso schieramento che oggi sostiene viceversa l'attuale capo dello Stato, e difeso viceversa più o meno dallo stesso schieramento che oggi critica aspramente Scalfaro.

Ma, attenzione, Cossiga, che ha subito in corpore vili, il suo, l'esperimento vivisezionista con cui si è aperta la fase bipolare e cannibalica del cosiddetto nuovismo, oggi sostiene Scalfaro. Non lo sostiene, immagino, perché condivide per filo e per segno, parola per parola quel che pensa e dice, ma perché l'ufficio del Quirinale è per la sua funzione un ufficio di garanzia che va rispettato proprio perché è l'unica fonte di garanzia.

Dall'altra parte è verissimo che Berlusconi e il suo Polo lamentano il fatto che il capo dello Stato non li garantisca. Ed è qui che la forbice si divarica, si divide la babele delle lingue e dei significati, è qui che la questione si drammatizza oltre i limiti del sopportabile per una democrazia in condizioni di salute discutibili come la nostra.

Vedevamo ieri Scalfaro e sentivamo le sue parole: anche lui è un uomo enfatico, sapientemente enfatico. Conosce il mestiere. Ha una curiosa tendenza a liquidare gli articoli delle parole e sviluppare sintesi ardite. Indica Luttwak, ed è stata un'idea a nostro parere pessima, come «un personaggio a me ignoto». Un capo di uno Stato non ingaggia una polemica intergalattica con un personaggio ignoto «che da altra parte dell'oceano spiegava che c'è un governo in Italia che è stato fatto, prendo atto, di prepotenza dal capo dello Stato».

Così parlò Scalfaro, il quale poi, altro momento di sofferenza per noi che ascoltiamo, dà del matto all'interlocutore ignoto con una involuta parallasse parrocchiale quando dice che Luttwak (che non nomina) gli sembra «più degno dell'attenzione del ministero della Sanità del suo Paese». Luttwak, prontamente reintervistato sia dal tg di Italia 1 che dal Tg1, risponde un po' imbarazzato che lui di diritto costituzionale italiano non capisce nulla, ma che da osservatore straniero vede quel che vedono i mercati.

E così ci troviamo di fronte a una situazione complicata, ansiogena, carica di rancori personali e di offese brucianti, che vede fra i duellanti anche colui che viceversa non dovrebbe duellare affatto perché il suo compito è quello di fare l'arbitro, cioè il capo dello Stato. Ma il capo dello Stato ieri era fuori dei gangheri perché la sua condizione esistenziale, oltre che costituzionale, imponendogli di difendere comunque la «Costituzione che c'è», in luogo delle diverse Costituzioni possibili, lo obbliga a duellare invece di arbitrare.

Il presidente della Repubblica non ci è sembrato tuttavia imbarazzato, ma anzi - per usare un'espressione storica del suo predecessore - uno che prova sollievo a togliersi i sassi dalle scarpe. Il suo sfogo è come sempre cattedratico, ma da preside. Il suo italiano lievemente stentoreo, ma al servizio dell'effetto, dell'ufficialità che è il mantello della forma. Le sue mani tendevano ad aggrapparsi al curioso microfono a due elementi, come uno che si affacci da un cancello per discutere con i vicinanti, e ne sia contento. L'uso della pausa, addestratissimo. L'occhio a sonda laser vagante. L'asse verticale del corpo in lieve oscillazione pendulare, con baricentro appena un dito sotto il punto di vita. E un che di darteggiante, un certo gusto per la sfida.

Un cossighiano d'altri tempi, come Francesco D'Onofrio che oggi è uno dei leader del Polo, prende le distanze da Berlusconi, così come le prende Buttiglione: nessuno di loro vuole mettersi con la lancia in resta a fare la giostra del saracino usando il busto di Oscar Luigi Scalfaro. Probabilmente lo fanno anche per porsi in una posizione che non possa essere identificata come quella degli schiamazzi, altra parola inconsueta usata dal presidente della Repubblica. La loro posizione è però stringente: il governo dica subito come vuol fare la riforma delle pensioni e la presenti perché sia votata entro marzo, così da consentire al Quirinale di prenderne atto e indire le elezioni dopo le attese dimissioni di Lamfranco Dini.

Scalfaro ha gridato: «C'è un Parlamento in piena attività». Lì lo abbiamo riconosciuto: lui è un difensore storico della centralità del Parlamento, mentre la tendenza prevalente del Polo liberale è di considerare centrale non il Parlamento ma l'elettorato. E questo è il cerchio di fuoco in cui deve saltare la nostra democrazia.

Paolo Guzzanti

INTERVISTA

LUTTWAK SI DIFENDE

«Presidente, ho ragione io»

«In Italia la democrazia è sospesa»

Il politologo americano Edward Luttwak, coinvolto nella polemica con Scalfaro

«Anche lei ha abusato di potere procedurale Ed è molto grave»

E' WASHINGTON stato un fine settimana «italiano» per Edward Luttwak. Venerdì notte era andato a una festa organizzata da amici italiani e ieri mattina, libero dai suoi impegni di lavoro al Centro di Studi Strategici, è stato svegliato da un fax in arrivo dall'Italia. Un amico aveva mandato al professore la dichiarazione di Scalfaro.

Qual è la sua risposta, signor Luttwak?

«Mi addolora che il capo dello Stato italiano sia scaso a insulti personali. A me avevano semplicemente domandato perché i mercati penalizzano l'Italia. Ho risposto che si tratta del risultato di due istinti opposti. Da una parte, c'è un diffuso senso di fiducia sia in Dini personalmente sia nel suo governo, oltreché nell'economia italiana. Dall'altra, c'è invece un senso di incertezza e di sfiducia nei confronti della situazione politica italiana».

E questo perché?

«Non dovrebbe sorprendere nessuno: vi sono stati gravi deformazioni della democrazia».

A quali deformazioni si riferisce?

«Sono state parecchie. Primo: appare Berlusconi e rivela talenti inaspettati. Vince le elezioni e forma un governo. Ma non si stacca immediatamente e irrevocabilmente da tutte le sue proprietà nei "media". Non sarebbe stata necessaria alcuna legge per imporre questo, in quanto la separazione dei poteri è un principio fin troppo evidente di ogni democrazia. Secondo: la Lega abusa chiaramente del mandato ricevuto. Prima si fa eleggere in Parlamento promettendo di voler governare con Berlusconi e poi lo abbandona tradendo il mandato degli elettori. Terzo: invece di correggere questo abuso con elezioni immediato, viene inventato un governo che non riflette le indicazioni degli elettori al solo scopo di evitare il voto. Ora, esiste un istinto dei mercati secondo il quale, quando in un Paese viene sospesa la democrazia, questo Paese finisce per pagare conseguenze negative. Nel caso di Paesi come l'Algeria viene fuori il sangue. In situazioni come quella italiana, la principale conseguenza negativa è che riforme essenziali vengano ritardate o bloccate. Per cui nei mercati si genera sfiducia».

E lei imputa al presidente Scalfaro la responsabilità di avere deformato la democrazia?

«Sì, ha chiaramente abusato di un potere procedurale ed è particolarmente grave che questa operazione sia stata condotta attraverso l'abuso di un potere che dovrebbe essere esclusivamente procedurale».

Lei cosa consiglia di fare adesso?

«Quando il mondo osserva la scena politica italiana vede oggi dei leader politici di qualità molto più alta che nel passato. Persone come Prodi, Andreatta, Dini stesso, o nuovi arrivati come Tremonti, ispirano grande fiducia. Berlusconi viene visto come un potenziale riformatore della struttura sganghorata dello Stato. E' paradossale, quindi, che invece di procedere al rinnovamento, tutto si blocchi. L'unica soluzione è andare rapidamente a elezioni per fare un governo rappresentativo e mettersi al lavoro».

E nel frattempo?

«Dini è più che qualificato per portare al traguardo una rapida legge finanziaria. Qualsiasi Parlamento è qualificato per fare una legge che obblighi chiunque si presenti al giudizio dell'elettorato a staccarsi da ogni proprietà nel campo dell'informazione».

Paolo Passarini

Le donne

«E' influenzato dalla Pivetti»

ROMA. Insorgono le donne della Commissione pari opportunità contro le dichiarazioni del Capo dello Stato, che ha definito «disgustosa» la norma sulle quote minime riservate alle candidature femminili. «L'interpretazione più realistica che si può dare dell'intervento di Scalfaro - afferma la presidente della Commissione, Tina Lagostena Bassi - è che egli sia influenzato dalla Pivetti la quale, a sua volta, crede di essere un uomo, ma che invece dovrebbe ricordare che come presidente della Camera è super partes». «La legge sulle quote minime riservate alle donne nelle elezioni è una legge dello Stato - continua Lagostena - e come tale andrebbe rispettata a tutti i livelli. Tiene conto della necessità sentita, non solo in Italia, che ci siano più donne nei posti di potere decisionale, e sancisce il loro diritto ad essere candidate».

(AdnKronos)

Gianni Morandi-Barbara Cola: massaggi e erbe; Fiorello bisbiglia; Giorgia con mamma e papà

Una giornata particolare, per 3 favoriti

Jovanotti telefona: «Bravo Fiore»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Ha dormito profondamente, come il principe di Condé prima della battaglia di Rocroi. Sveglia alle 9, sana colazione, una telefonata alla figlia Marianna. Una giornata qualsiasi nella vita di Gianni Morandi. Che importa, se è la vigilia del verdetto finale?

Mentre Gianni esce dal residence di Bordighera per l'irrinunciabile footing mattutino, Rosario Fiorello apre gli occhi nella sua stanza all'hotel Astoria. Caffè e giornali. «E bravo Gianni, ha ragione! - sbotta leggendo le dichiarazioni del "rivale" Morandi che rifiuta il ruolo di anti-Fiorello -. Che senso ha? Io sono onorato di cantare con uno come Morandi. Lui è un mito, come fanno a metterlo a confronto con me?». La stanza è piena di corbeilles giunte da ogni dove; e c'è pure un telegramma di Jovanotti: «Bravo Fiore, sei un grande artista comunque vada a finire il Festival». Squilla il telefono: è Enrico Ruggeri. «Sei andato bene, stai tranquillo, incoraggia Rouge. Chiamano da Canale 5, Fatma Ruffini e il Grande Capo Giorgio Gori.

Fiori & auguri anche per Giorgia, la piccola-grande scoperta del Festival: è arrivato persino il plauso di Vasco Rossi, «sei la più brava, finalmente l'Italia ha una vera cantante». Lei, comunque, ringrazia. La «terza incomoda» nello scontro dei Titani aspetta la prova dell'Ariston in albergo, al «Paradiso». E' un piccolo albergo tranquillo, Giorgia sta lì circondata dagli affetti famigliari: sono arrivati da Roma babbo e mamma Todrani, con nonna al seguito. «Non vedo l'ora di tornare a casa», dice Giorgia. Ostenta tranquillità, benché un po' di tremarella sia di rigore: ma lei il suo Festival l'ha già vinto, in due sere è diventata una star. Ieri mattina ultime foto, ultime interviste, poi il «ritiro».

«Più che vincere preferirei piazzarmi», confida scaramantica al premuroso manager Enrico Finocchi. Dopo pranzo, tenta di dormire un po'.

E' da poco scoccato mezzogiorno. A Bordighera, Morandi esce rigenerato dalle mani sapienti del fedele Guerrino, l'uomo con la valigia. Nella valigia, Guerrino tiene le sue misteriose fiale e fialette: «Tutta roba naturale, oh, estratti d'erbe, prova un po' questo spray alla camomilla, senti come ti apre la gola». In effetti, è un toccasana. Gianni viene massaggiato, aerosolato, rinfrancato secondo i dettami del centro di salute Engel di Forlimpopoli. Eccolo, il segreto della sua eterna giovinezza. Ma pure Barbara Cola, che di giovinezza non ha bisogno, si sottopone alle cure guerriniane. Chi ha tempo non aspetti tempo.

All'una in punto, Guerrino scodella una fumante zuppa di miglio, che nutre e non appesantisce. «Andiamo a farci un giretto?», propone il rifocillato Gianni. Pronti: Guerrino è al volante, Barbara sta al suo fianco, Morandi da vero cavaliere siede dietro. Via, verso Ventimiglia e Dolceacqua: un piccolo tour nella Liguria segreta. Gianni adora le gite in automobile.

Fiorello è ancora in camera. Rivestito e incoppolato, lotta per non cadere nella tentazione della sigaretta. Non parla, bisbiglia. «Perde la voce, parlando», confessa; e si avvolge una sciarpa al collo. E' rilassato, «mi sento forte dentro - dice - so che stasera tornerà l'emozione ma intanto va bene, va bene comunque finisca».

Prima di scendere al ristorante, vuole vedere i telegiornali. In tivù Liguori su la prende con i parlamentari che hanno cantato per finanziare un progetto d'assistenza per giovani senza famiglia: «Massì - commenta Fiore -. Dovrebbe pensarci lo Stato. Con le leggi, non con le canzonette». Liguori conclude l'intemerata, e Fiorello pranza con mamma Rosaria: prendono tortellini in brodo e insalata, poi lui torna in camera. Ascolta la radio. «Senti senti - si rallegra - trasmettono Max, Spagna, anche me. E i Neri per Caso. Sono bravi, no? «Certo - ride -. Infatti, chi ho invitato al "Fiorello Show"?». I Neri per Caso, giustappunto. Un Fiorello alla Baudo, che scopre i talenti: si starà allenando per presentare il Festival del futuro. Diventa serio: «No, aspetta. Baudo è incredibile, ma l'hai visto? Non perde un colpo, alle 2 del mattino è fresco come una rosa, altroché! Nessuno può sostituirlo. Io ci sono, sono pronto, ma per altre cose».

Sono passate le 5, l'ora s'avvicina. Morandi e Barbara rientrano e si preparano per la serata. Gianni sprizza buonumore, rassicura il figlio Marco e il resto del clan: «Ma che state a preoccuparvi, vada come deve andare. Siamo venuti per gioco e ormai i giochi sono fatti». Si rivolge a Barbara e prosegue: «Sono contento per te, hai già avuto i riconoscimenti che meriti, la gente ha capito quanto vali».

Barbara stringe i piccoli pugni e gli occhi le brillano.

All'Astoria, Fiorello ha vinto la sua lotta contro il fumo: non ha toccato una sigaretta tutto il giorno e si sente crescere dentro la tensione buona delle grandi occasioni.

All'hotel Paradiso, Giorgia è pronta. Si parte, l'Ariston aspetta i suoi protagonisti e le sue vittime. Babbo Giulio, in camerino, le impartisce le ultime raccomandazioni. «Ti senti bene?», domanda affettuoso. Lei annuisce. E lui resta lì, a guardarla mentre sale su quel palcoscenico. Lassù: dove lui, musicista che per la vita intera ha visto soltanto locali da ballo e piccoli club, non è mai arrivato. E mentre la guarda andare, sorride.

Gabriele Ferraris

Giorgia è già contenta lei il Festival l'ha già vinto, in due sere è diventata una star

Lotteria

Ventidue premi da 40 milioni

Questi i biglietti vincenti della Lotteria di Sanremo da 40 milioni:

N	63738	FIRENZE
P	21477	ROMA
V	86368	ISOLA DELLA SCALA (VR)
A	91864	BRESCIA
F	98587	RONCIGLIONE (VT)
AM	96809	BOLOGNA
O	75784	ROMA
Q	59175	TORINO
AG	19938	PISA
A	99608	OSTIA (ROMA)
C	89639	SAVONA
F	88064	VERONA
O	33831	VIGEVANO (PV)
N	55360	EMPOLI (FI)
AH	68584	NAPOLI
D	61970	PERUGIA
O	24155	FIRENZE
AL	38248	BOLOGNA
AM	42731	ROMA
AJ	88881	MILANO
T	53168	ROMA
F	88709	BRESCIA

A sinistra: Fiorello
Qui accanto: la coppia Gianni Morandi e Barbara Cola

TUTTOBAUDO

MINUTO PER MINUTO

Poche ore di sonno e il giorno baudesco parte come una scaletta tv

La sveglia con i dati d'ascolto di Maffucci poi doccia bollente di tre quarti d'ora e niente ginnastica

SuperPippo, l'alba del maratoneta

Alle 4 del mattino, passeggiata per Sanremo

QUANDO la città dei fiori, dei sorrisi e delle canzoni, finalmente chiatata, dorme, c'è un uomo che percorre a lunghe falcate il molo del Portosole. E' lui, è SuperPippo. Il minutaggio della sua giornata, organizzata come una scaletta tv, prevede «salutare passeggiata» tra le 3,30 e le 4 del mattino, e passeggiata sia. Dietro al maratoneta arranca un piccolo gruppo di collaboratori esausti. Pippo no, non ha ancora sonno. Lui è come la pila Duracell: dura di più. Ma, senza esagerare, la tabella di marcia prevede qualche ora di riposo: alle 4,30 il direttore artistico indossa il pigiama, alle 4,35 s'infila tra le lenzuola; segue mezz'ora di lettura (i quotidiani del giorno dopo e l'ultimo romanzo della Allende), segue sonno. Dalle 5,10 alle 8,55 tutta una tirata, SuperPippo cede la linea.

Dopo aver pubblicato la scaletta delle serate del Festival, siamo lieti di offrirvi, in esclusiva, quella della giornata di Baudo.

ORE 9, Il capostruttura della Rai Mario Maffucci comunica a Pippo i dati d'ascolto, che sul nostro eroe hanno lo stesso effetto d'una flebo di anfetamine. «Sono esaltanti!», e Baudo salta giù dal letto.

ORE 9,30. Prima colazione, composta da caffè, fette biscottate, un croissant. Pippo non necessita di massaggi e non fa ginnastica.

ORE 10-10,45. Doccia. Duracell rimane tre quarti d'ora sotto un getto d'acqua bollente, abitudine quotidiana tra le più malsane, in grado di spossare un cavallo ma non lui, che ne esce «corroborato».

ORE 10,50. Arrivo degli autori Zavattini e Bardotti per la messa a punto della scaletta (del Festival).

ORE 11,20-11,40. Pippo riceve una delegazione di compaesani di Militello.

ORE 11,40-11,58. Primo collegamento telefonico con Katia Ricciarelli nella sua postazione di Verona.

ORE 11,59-12. Uscita dall'albergo, autografi, foto ricordo con i fans.

ORE 12-13,30. Conferenza stampa.

ORE 13,30-14,30. Revisione della scaletta del Festival in ufficio, trattativa sindacale con l'orchestra e con i disoccupati della Piaggio, breve ripasso per i giornalisti che non sono stati attenti durante la conferenza stampa.

ORE 14,30. Fa il suo ingresso in camerino e ingurgita alcuni agrumi di Sicilia (siccome sono in crisi di vendite me li mangio tutti io»).

ORE 14,35-18. Prove. Duracell controlla personalmente le luci, i cavi elettrici, i costumi delle ballerine, i vestiti di Anna Falchi e Claudia Koll («visto che le grazie ci sono, facciamole vedere»), la freschezza dei fiori, ascolta «un'ideuzza» di Serena Dandini, scambia un paio di opinioni col regista Martelli, rilascia una mezza dozzina d'interviste, si documenta sull'eccidio degli indiani cui s'ispira la canzone di Robbie Robertson, cassa il vestito a pois di Giorgia e consiglia «uno smoking che esalti per contrasto la tua femminilità», riceve una seconda delegazione di compaesani di Militello, memorizza gli spostamenti della figlia Tiziana che se la fila un attimo prima dell'arrivo della suddetta delegazione («peccato, avevano piacere di vederti»).

ORE 18,05. Secondo collegamento telefonico con Katia Ricciarelli nella sua postazione di Roma.

ORE 18,15. Collegamento telefonico con l'amico d'infanzia Antonio Carluccio, salumaio, per un consuntivo della serata precedente: «da sempre mi fido ciecamente del suo giudizio».

ORE 18,30. Arrivo della sarta Clara, vestizione di SuperPippo, nella versione definitiva, dalla vita in giù. Trucco (fondotinta) e capelli (lacca ecologica a go-go). Stesura definitiva della scaletta (del Festival): ultime trattative con l'orchestra, i disoccupati, i discografici, gli sponsor, il promoter di John Taylor che s'è appena dato malato.

ORE 20. La sarta Clara infila a SuperPippo il gilet rosso per il collegamento con il Tg1. Lui non collabora perché nel frattempo segue le ultime notizie.

ORE 20,15. La sarta Clara sfila il gilet rosso e infila il maglione simil-Missoni (comprato in Australia) per il collegamento flash dai camerini.

ORE 20,25. La sarta Clara, che è piccola di statura, sale su una sedia e completa l'abbigliamento del direttore artistico dalla vita in su. La vestizione di Pippo è come quella di Zorro: lui sta immobile a braccia larghe e non collabora perché nel frattempo si documenta su ciò che sta dicendo Enzo Biagi.

ORE 20,40. Il nostro eroe finalmente entra in scena, e conduce in diretta fino all'1,30, controllando contemporaneamente le luci, i microfoni, i malori dietro le quinte, l'euforia della Falchi, i tentativi di suicidio in sala, gli spostamenti della security, la freschezza dei fiori.

ORE 1,40. Terzo e ultimo collegamento telefonico con Katia Ricciarelli, nella sua postazione di New York.

ORE 2. Cena coi collaboratori: gianchetti bolliti, spaghetti, abbondante porzione di dolce.

ORE 3. Revisione critica alla moviola dei momenti salienti della serata.

ORE 3,30. Passeggiata. E via di seguito, come da minutaggio. L'orario in cui il nostro eroe cede la linea è tuttavia suscettibile di variazioni. Come tutti sanno, SuperPippo ha un difetto: sfora.

Stefania Miretti

La sarabanda di autori artisti, fans, compaesani disoccupati, giornalisti

Le telefonate a Katia e a sera la vestizione della fida sarta Clara

Pippo Baudo, «the best» Qui sopra Serena Dandini, a destra Katia Ricciarelli

DALLA PRIMA PAGINA

MELODIA ITALIANA

der, Spagna, regina della discomusic per la prima volta a Sanremo e reduce del successo della versione italiana del «Re Leone».

Il grande sconfitto è Fiorello, arrivato solo al quinto posto, dopo la bellissima voce tenorile di Andrea Bocelli. Il ragazzo con il codino aveva gorgheggiato una «Finalmente tu» non troppo convincente, forse perché troppo seria rispetto alla sua immagine consolidata di pazzerellone, interpretata anche con poca personalità: l'ex re del karaoke è troppo abituato ad imitare chiunque e stenta ad affermarsi in uno stile proprio.

Giorgia è romana, figlia d'arte. Suo padre Giulio Alan Todrani cantava nel gruppo «July and July» negli Anni Settanta e suonava adesso ha una band di rhythm 'n' blues, nella quale la ragazza si è fatta le ossa. Dal suo esordio al Festival di Sanremo fra le Nuove Proposte del '94, ha cantato con Pavarotti e anche davanti al Papa: ma l'anno scorso, fra i debuttanti, era finita soltanto al settimo posto, dietro gente ormai dimenticata.

Con la terna vincente si conferma comunque il trionfo della melodia. Nonostante le star internazionali del pop e del rock abbiano riempito il palcoscenico - da Madonna ai Take That a Sting - il popolo italiano si è soprattutto appassionato alla gara, e i dati d'ascolto del Festival sono stati impressionanti: i più alti della storia.

Interamente ideato per la prima volta da una persona sola, il direttore artistico Pippo Baudo, sul modello dei Festival del Cinema di Venezia e di Cannes, il Festival appena concluso ha esibito più nomi illustri che belle canzoni, e contenuti disperati e lacrimevoli più del solito. Fra il lodevole sperimentalismo di Patty Pravo e la world music barricadiero/musicale di Sabina Guzzanti e della sua Riserva arricchita da un polemico Sandro Curzi, resterà ben poco da cantare. Molte fra le canzoni più orecchiabili somigliano ad altre molto note, come quella di Spagna (alla George Michaeli o di Massimo Ranieri (alla Aznavour); molti altri brani sono semplicemente astrusi o comunque difficili da cantare. Alla fine, com'è sempre successo in questi ultimi anni, resteranno nelle orecchie la colonna sonora degli 883 e negli occhi le belle facce normali dei bravissimi debuttanti Neri Per Caso.

Marinella Venegoni

Successo di Giorgia, che ha già cantato con Pavarotti e davanti al Papa, sorpresa per Spagna

Morandi secondo, beato tra le donne

Falchi delusa per Fiorello

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Una ragazza minuta, un simpatico scricciolo bruno con un'incantevole voce. Giorgia ha vinto il primo Festival interamente firmato da Pippo Baudo, esclamando: «E' fighissimo». Alle sue spalle una certezza di sempre, Gianni Morandi che ha appena compiuto cinquant'anni e che aveva scelto di tornare a Sanremo per promuovere un'altra bella voce, la sua corista Barbara Cola della quale è diventato discografico. Fin qui era tutto abbastanza previsto: le vere sorprese sono la sconfitta di Fiorello - arrivato solo al quinto posto, e sul palco la Falchi era scura in volto - il terzo posto di Ivana Spagna, che da pochi mesi ha cominciato a cantare in italiano dopo una vita passata nella musica dance: piangendo, ha dedicato la sua affermazione alla madre malata. Quarto, il tenore Andrea Bocelli con la bella romanza «Con te partirò». Affermazione notevole per l'astigiano Danilo Amerio dal pop soffice e per un'altra rocciata, Ligabue. Gl'italiani hanno voglia di facce nuove: al penultimo posto si è piazzato Loredana Bertè che pure aveva uno dei pochi brani movimentati della rassegna, e ultima soltanto Patty Pravo. Sanremo non è luogo per sperimentalismi, ma lei giustamente se ne frega. Qualche contestazione, qualche discussione hanno movimentato la serata. Senza stare ad affacciarsi dalla balconata del mixer, Toto Cutugno aveva fatto passare due brutti minuti a Kaiser Pippo; dopo di lui, ci ha pensato Sandro Curzi a mandargli la zampa per traverso, vano il tentativo di Sabina Guzzanti che ha cercato di calmare le acque imitando Berlusconi. Cutugno aveva invece contestato il Dopofestival da Baudo stesso creato: «Questo è il Festival dei cantanti e i cantanti non hanno avuto nessun tipo di spazio. Si è parlato di politica, mi sono annoiato». Ha approfittato della sorpresa generale per farsi una promozione che sarebbe costata cara: «Sono una persona molto per bene ma sono incazzoso, quel che sento lo debbo dire. La mia canzone l'ho scritta per migliaia di italiani all'estero, vi verrò a trovare». In Mondovisione, capito? Sono stati gli unici brividi della serata, visto che le due Cover Girls Falchi-/Koll sono state soft, anche se la Falchi ormai scatenata ha fatto la «mossa» e recitato lepidezze. Il Festival è dunque finito, abbiamo nuove canzoni da cantare. E' tempo di bilanci.

PIPPO BAUDO. Ieri sera alle 20,28 si è affacciato dal balcone sul rosso dell'Ariston, benedicendo la folla osannante; subito dopo in diretta ha perorato la causa dei lavoratori della Pinaglo. La cerimonia di sanificazione, officiata da monsignora Letizia Moratti, avrà luogo in Viale Mazzini domani pomeriggio, al ritorno dell'Invincibile Guerriero che stamane all'alba ha cominciato a preparare lo show del sabato sera successivo. Ma che diciamo? «Papaveri e papere» è già pronto, e forse sono già stati scelti anche i cantanti del Sanremo '96, '97 e '98.

LE VALLETTE. E' tornato il famigerato termine Anni Cinquanta. In realtà, Falchi e Koll hanno svolto dignitosamente il ruolo di presentatrici; però si sono vallettizzate con mezzi cheap, rubandosi la scena a colpi di centimetri scoperti e frasi ovvie. Però, per la «par condicio», Pippo dovrebbe nel '96 presentarsi con una bella ragazza da una parte e un bel fusto dall'altra.

GARA CON LA PARRUCCA. A nessuno sarà sfuggito che Sua Pippità si è portata al Dopofestival alcuni personaggi cari a Costanzo, e se venerdì sera ha allungato il brodo della puntata fino alle due di notte è solo perché era impegnato in una gara di tenuta con il Costanzo Show. Scaramucce fra i due network, nelle persone di Baudo e Castagna, si sono registrate per il modicente aspirante suicida: dov'è la Virtù, dove il Vizio?

GLI ESORDIENTI CHE NON CANTANO. Dopo tanti anni di onorato servizio, Gianni Ippoliti ha sbaragliato tutti con la genialità ilare della sua edicola surreale: «Vittoria!» ha fatto scrivere ieri al Carlino, alludendo al candidato Morandi. Irresistibili i tormentoni su Kaiser Baudo. Ha vinto anche Serena Dandini: Baudo ieri si è iscritto all'«associazione vittime della Dandini».

GLI ESORDIENTI CHE CANTANO. La sorpresa annunciata è la virtuosa Giorgia che ha messo in ombra il bravissimo Bocelli prima e i candidati alla vittoria poi; ha vinto anche il premio della critica, seguita da Loredana Bertè e da Patty Pravo. Fra i giovani, farà strada Daniele Silvestri anche se è arrivato ultimo fra i giovani con l'intelligente «Uomo col megafono».

INCONSCIENTI DELLE GIURIE. Queste giurie così demoscopicamente testate, per ogni segnalazione efficace ne piazzano altre cento che confondono le idee e promuovono mostri e illusioni. Vi pare per esempio possibile che Giorgia, la donna del trionfo, l'anno scorso sia arrivata soltanto settima fra i giovani? Questa volta, fra i vari piazzamenti senza senso, ci sono due ultimi posti talmente scandalosi da sembrare intenzionali: rispettivamente la magica Pravo con Campioni e appunto Silvestri fra i Giovani; personaggi che rinnovano la trita canzonetta industriale.

PREMIO «PRENDI I SOLDI E SCAPPA». Va ai produttori della sedicenne Cavalli, gli stessi di Laura Pausini. Artisticamente fotocopia della Pausini, si è piazzata settima.

CURZI. Ecco la cronaca del caso-Curzi al Festival. Curzi: «E' stato un bellissimo gioco, ci siamo divertiti e speriamo di aver divertito qualcuno. Stasera siamo qui. Adesso facciamo il nostro rito, tutti insieme. Io approvate o non lo approvate con un applauso. Finito il rito noi ce ne andiamo e ce ne andiamo in silenzio, perché è stato tutto uno scherzo. Noi la riserva non vogliamo esserla. Né riserva, né neri, né steccati: noi torniamo, senza schiamazzi, a fare il nostro lavoro». La Guzzanti interviene: «Ma sono solo canzonette». E Pippo rincara, saccato: «Io, infatti penso che siano solo canzonette , però questo discorso non è stato molto felice».

Marinella Venegoni

La vincitrice Giorgia. Sotto: Ivana Spagna, commossa, con Baudo: è arrivata terza a sorpresa

PAPAVERI & PAPERE

Silvestri, premiato l'uomo dei cartelli

Silvestri

PREMIATO SILVESTRI. Daniele Silvestri, cantautore vero, ha vinto per «L'uomo col megafono» il premio «Volare» al miglior testo del Festival. Silvestri, con i primi guadagni della sua promettente carriera, si pagherà l'affitto (400 mila lire al mese) di un casale in Umbria. Vuole andare a vivere in campagna: ma per davvero, mica come Toto Cutugno.

ALTROFESTIVAL. Silvestri, simpatizzante di Rifondazione comunista e amico personale di Fausto Bertinotti, ieri sera ha scelto l'Altrofestival, dove si esibivano la 99 Posse e i Bisca, i Fratelli di Soledad, Mister Puma. Bertinotti era assente: trattenuto a Roma dove si teneva una manifestazione contro il razzismo, l'elegante Fausto non ha potuto partecipare neppure all'incontro di ieri in piazza Colombo con i lavoratori e i disoccupati. Ci sono andati invece Sandro Curzi e Mario Capanna, i due rappresentanti della Riserva Indiana. Capanna ha affrontato con bel piglio una non larvata contestazione: «Ti ci sei chiuso tu, nella riserva» ha urlato a Capanna un operaio dell'Alfa, criticando la sua presenza sul palco sanremese. Il dialettico Mario ha aperto il dibattito: «Bisogna andare nei posti dove puoi far passare il tuo messaggio» ha replicato. Oggi pomeriggio l'Altrofestival si conclude con Piombo a Tempo. Il Generale, Enrico Capanna e altri. Presenta Dario Vergassola.

Curzi

KARAOKE KARAOKE. Lei non lo dice, ma Fiorello se la ricorda bene: Gloria, premiata dalla critica per la sezione Nuove Proposte, viene dal karaoke. «Me la ricordo bene, vinse due puntate», rivela l'angosciato. E aggiunge: «Anche Raffaella Cavalli s'è fatta conoscere al karaoke: e ne va orgogliosa, è persino venuta in albergo a ringraziarmi. Mi ha fatto piacere, dopo tutte quelle critiche: è la risposta a chi accusa il karaoke di essere "pericoloso"».

BODYGUARD. Dopo il look «tribù dei fiorelli» (coda di cavallo e giacca blu), arriva lo stile-Falchi: la Bionda Imbronciata ieri sfoggiava giacca e pantaloni bianchi di Versace. Le scortavano tre robusti giovanotti: in giacche e pantaloni bianchi di Versace.

Gloria

SATIR-PIPPO. Sbattono sotto il naso a Pippo Baudo l'ultimo numero di «Novella 2000» con suggestive foto di scena di Anna Falchi tratte dal film «DellAmore DellaMorte»: la fanciulla è ignuda e impegnata in amorose manovre con Rupert Everett. Aggrotta il maschio sopracciglio, il Baudo da Catania, e commenta: «Ebbè, viene bene...». Nessun commento sulle grazie di Claudia Colacione-Koll, raffigurata nell'essenzialissimo «costume di scena» del brassiano «Così fan tutte».

CAMERINI A RISCHIO. Camerini dell'Ariston sotto accusa: sono vecchi, malandati, con servizi igienici deprecabili. Ma un vigile del fuoco si lascia sfuggire considerazioni ben più allarmanti: «Sono insicuri: fili elettrici che pendono, mancano prese d'aria ed estintori, non ci sono le porte tagliafuoco. Un incendio potrebbe avere conseguenze gravissime».

Neri sì, ma vittoriosi e non certo per caso

SANREMO. Tutto è cominciato in auto: erano sei amici al bar, sei studenti che amano la musica. Andavano in giro per Salerno, la loro città natale che assicurano «vivace e piena di club e di musicisti jazz molto seri». E in auto cantavano.

Sono nati così i «Neri per caso», vincitori della Sezione Nuove Proposte '95 e perciò primi partecipanti annunciati - di diritto - al Sanremo 1996. La loro canzone «Le ragazze» ha anche vinto il premio «Volare» per la miglior composizione musicale.

La polifonia è una malattia campana che sta facendo moda. L'anno scorso inaugurarono il filone i Baraonna, quattro fratelli virtuosi che si aggiudicarono il Premio della Critica però furono cacciati dalle giurie Explorer. I «Neri per caso» sono arrivati perciò su una strada già aperta e sono fortunatamente per loro meno colti; hanno un'immagine più scanzonata legata anche all'aspetto di ragazzi qualunque. A volte bastano pochi tocchi per compiere il miracolo, ma certo non è estranea all'exploit del sestetto la figura di Claudio Mattone, amico di sempre di Renzo Arbore e produttore di caratura popolare ed elegante insieme.

Ma prima di tutto viene la bravura che i «Neri per caso» hanno sviluppato; e la facilità almeno apparente della loro interpretazione senza musica, tutta basata su virtuosismi contrappunti, assai più difficile del rap. Al «Sanremo Giovani» dello scorso autunno vinsero naturalmente, rielaborando un pezzo amato come «Donne» di Zucchero; più coraggiosa è stata la scelta dell'inedita «Ragazze» dove si raccontano le difficoltà di rapporti amicali e amorosi dei giovanotti di oggi. «E' vero, le ragazze mettono un po' paura, e così stiamo bene anche fra noi», confessano. In realtà, sono corteggiatissimi, soprattutto il biondo Massimo che è il bello del gruppo. Più difficile, semmai, sarà trovare un repertorio giusto per il loro genere, che non li releghi nel ghetto dei virtuosismi nobili ma per pochi. Ma i sei sono tranquilli, con Mattone hanno già studiato aperture di stile buone per tutto il mercato della musica: «Faremo anche rock e rap e chissà cosa. Dateci il tempo». Certo.

[m. ven.]

Il coro dei politici ha alzato l'ascolto

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Quasi diciassette milioni di italiani (share del 65,80 per cento) hanno seguito la quarta serata del Festival di Sanremo, considerata «critica» dagli organizzatori. In 34 milioni e mezzo, secondo le stime Auditel, hanno sentito la necessità di sintonizzarsi un momento su Raiuno per dare un'occhiata, non si sa mai, e quattro milioni di fanatici (per l'esattezza 3.914.000) sono rimasti svegli fino alle due del mattino per assistere al Dopofestival. L'unico dato a non strabiliare è proprio quest'ultimo: non capita tutti i giorni di assistere all'esibizione (in playback, non si può avere tutto) di 37 parlamentari che fanno la «ola» cantando «se viviamo a quattro mani / è più facile il domani». Baudo non ha dubbi: il polo del buoncanto ha tirato su l'audience. Secondo lui gli onorevoli e i senatori «ci hanno fatto una bella figura: è stato uno spettacolo pulito», anche se «era evidente, anche in playback, che non cantano bene».

Tuttavia, gli interventi telefonici del pubblico e quelli dei giornalisti in sala sono stati ridotti all'osso: per evitare domande imbarazzanti. Il coro parlamentare ha poi lasciato Sanremo alla chetichella, annullando la conferenza stampa minacciata il giorno prima. Ma non c'è dubbio che il vero trionfatore del Dopofestival è Gianni Ippoliti, con la sua edicola surreale in quanto verosimile, e le sue persecuzioni (per teledipendenti raffinati) nei confronti di Cannelle e don Mazzi. Ippoliti è un mito anche per il sindaco di Sanremo, che a lui s'è ispirato ieri sera nel dettare un fulminante comunicato stampa su carta intestata: «Dal 1996 il Comune assegnerà il premio Mario Chiesa ai politici, della Prima e Seconda Repubblica, che hanno "cantato" o "canteranno" a beneficio della nazione».

Un «festival miracoloso», comunque, nel giudizio della Rai e del suo direttore artistico: «Un festival - dice Baudo - che per qualche giorno ha svelenito il clima in Italia: perché a questo punto, con tutto ciò che accade, i cronisti servono, eccome se servono». Tra le rare polemiche, ieri s'è accesa soprattutto quella su Anna Falchi e sul suo «turpiloquio finnico»: «Venerdì sera il microfono mi è scivolato nelle calze, per questo ho detto che sotto la mia gonna stavo accadendo di tutto - spiega l'attrice -. Quanto alla frase cazzomerda», in Finlandia non ha lo stesso significato che in Italia. Non è vero che ho detto le parolacce in diretta, come hanno scritto i giornali». E comunque Pippo, paterno, sdrammatizza: «E' il neolinguaggio televisivo. D'altra parte, come tutti sanno il complesso anale nell'infanzia è il primo tra quelli previsti da Freud». **(st. mir.)**

Big stranieri, giù la maschera

Sting cowboy - Duran Duran? No «Thank you»

SANREMO. Quelli che abbiamo visto ieri sera non sono più i Duran Duran di una volta. Vestiti da Dolce & Gabbana, Simon Le Bon, Nick Rhodes - John Taylor influenzato ha dato forfait - e Warren Cuccurullo, per lanciare il nuovo disco «Thank You» in uscita il 27 marzo, non hanno trovato di meglio che ripescare dal grande catino della musica quella «White lines» che i Grand Master Flash lanciarono all'inizio degli Anni 80 dando il via al fenomeno rap. Per questo motivo insieme alla formazione inglese e per gratificare lo spettacolo, i dirigenti Emi hanno affiancato il rapper originale dei G.M.F. Melle Mel. La versione duraniana del pezzo ha lasciato basiti un po' tutti e, se queste sono le premesse per ciò che troveremo nel disco, Dio ci scampi e liberi.

Non parliamo poi dell'accoglienza tributata ai Duran in Riviera. «Duran Duran? - dice una ragazzina fuori dall'Ariston - ma esistono ancora?». Insomma, il gruppo è sempre bollito e quel «Thank You» che titola il nuovo cd potrebbe essere letto come il gentile commiato di un fenomeno che fu.

Anche questa volta Sting ha interpretato la parte del divo. A niente sono valsi i reclami di molti colleghi che volevano scambiare due parole con l'artista. Ancor meno è servito far presente alla casa discografica che dopo aver annunciato la sua incipiente sordità, anche i fans italiani avrebbero voluto saperne di più su quanto accade al loro idolo. Nada de nada. Sting non ha aperto bocca se non quando si è presentato alle prove assieme al gruppo reggae di Pato Banton che lo accompagna. La canzone dell'ex Police è «This Cowboy Song» e, oltre che nel gratest hits «Field of Gold», è inclusa anche nella colonna sonora del film «Terminal Velocity».

Per onorare il titolo del pezzo, Sting e soci si sono abbigliati da cowboys con tanto di cappellone, pistole e cinturone, forse per festeggiare il Carnevale di questi giorni.

Dopo i cowboys finti gli indiani veri. Erano infatti indiani di varie tribù come Mohawk o Sioux quelli che fanno parte della Red Road Ensemble che ha accompagnato l'applauditissimo Robbie Robertson. Nel pomeriggio l'ex leader della Band con grande signorilità ha accettato di commentare il travestimento di Sting.

«Sono sicuro che non c'è un significato - ha detto - dietro il travestimento di uno come lui, lo fa per divertirsi. Io invece ho voluto portare le ragazze Ulali (questo il nome del coro) perché, come è avvenuto ad Agrigento lo scorso 11 febbraio, mi sembrava il modo migliore per onorare i miei avi. Mia madre è indiana e sono cresciuto frequentando le riserve ed imparando le tradizioni di quei popoli. Il mio "Music for the Native Americans" è un tributo, la canzone di Sting un divertissement».

Cosa ne pensa dell'italianissima «Riserva Indiana» che si è presentata al Festival?

«Mi hanno raccontato che questi ragazzi hanno voluto far riferimento agli indiani per sottolineare il fatto che nel vostro Paese c'è qualcuno che vuole mettere da parte delle realtà. Mi sembra una buona idea e considero questa iniziativa un complimento».

Quello che Robertson considera un affronto è l'immagine dell'indiano Chief Joseph usata da Oliviero Toscani per la campagna pubblicitaria di un olio: è deprimente. Questo significa che nel mondo la gente non sa ancora quali siano stati i soprusi sopportati dal popolo indiano».

Luca Dondoni

Sting fa il divo e non parla ma per onorare il titolo del suo pezzo «This cow boy song» ha il cinturone e le pistole

Il leader di An: organizzerò una manifestazione il 25 aprile

Fini medita il sorpasso «Raggiungeremo il 20%»

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

ROMA. I suoi lo conoscono a memoria, sanno che Fini non fa mai un passo senza averlo misurato e così, ieri mattina, hanno aguzzato tutti le orecchie quando il loro capo ha annunciato: «In giro ci sono tanti sondaggi falsi, ma quelli scientifici ci accreditano tra il 16 e il 22%. Credo che con una campagna elettorale azzeccata, alle regionali possiamo sfondare il muro del 20%...». Gianfranco Fini misura bene le parole e i dirigenti periferici di An - riuniti a porte chiuse al quinto piano di Montecitorio - capiscono al volo il peso di quei numeri: passare in un anno dal 13,5 delle politiche al 20 per cento significherebbe portare a casa tre milioni di voti in più e, chissà, appaiarsi agli alleati di Forza Italia.

Una chimera? A sentire la campana di Forza Italia niente affatto. Anzi, lo scenario potrebbe essere persino più fosco. L'ultimo sondaggio commissionato da Berlusconi a Gianni Pilo in vista delle regionali del 23 aprile suggerisce un dato allarmante: oramai An è sui livelli di Forza Italia e potrebbe persino superarla. E poi, sorpresa nella sorpresa, è il Nord il lievito di Fini, sono le regioni dove si è combattuta la guerra civile il «tigre nel motore» di An: secondo il sondaggio di Pilo in Lombardia An raddoppierebbe, passando dal 7 all'11%, mentre nelle regioni centro-meridionali quota 20% sarebbe superata ovunque.

L'idea del sorpasso fa sorridere Adolfo Urso, uno dei collaboratori di Fini: «La verità è che siamo... preoccupati per la crescita troppo veloce di An, noi preferiamo un centro-destra a una destra-centro. Certo, non possiamo impedire che arrivino nuovi voti...». Parole paradossali ma fino ad un certo punto: Fini - come ha confidato ai suoi - non ha alcuna intenzione di fare le scarpe a Berlusconi: sa di non potersi ancora proporre per Palazzo Chigi. Ma con una gestione sapiente, Fini sta progressivamente allargando il potere e l'influenza di An. E lo sta facendo, rivestendo i panni dello «zio buono», il nomignolo coniato 6 mesi fa da un Berlusconi infastidito dall'immagine «pulita» dell'«amico Gianfranco».

Il Cavaliere fa capire di essere pronto a far dimettere in massa i deputati? E lo «zio buono» cosa fa? Non dice: «Non sono d'accordo con Berlusconi», ma segna il dissenso in modo sfumato: «Non c'è nessuna idea di Aventino. C'è la necessità assoluta di andare a votare». Cesare Previti dice che bisogna affondare la manovra? Ecco lo «zio buono» che sfuma: «An si impegnerà in Parlamento per rendere la manovra meno ingiusta».

Berlusconi è padrone di tre reti e «lottizza» le tre pubbliche? Fini, che non si è esposto nella lottizzazione Rai e non ha nessun direttore con tessera An, è però citatissimo nei notiziari radio-tv di viale Mazzini. Secondo due ricerche dello «Studio Frasi» nel periodo tra il 31 gennaio e il 6 febbraio An ha conquistato su Radiouno il 9,9% delle citazioni contro il 9,3% di Forza Italia e il 5,6% del pds, mentre il Tg1 ha dedicato (23-25 gennaio) 66 citazioni ad An contro le 64 del Tg5 e le 40 del Tg4.

Tre giorni fa Mirko Tremaglia è andato a far visita a Fini e ha trovato il suo capo di ottimo umore. «Mirko, hai visto? Gli ultimi sondaggi dicono che ho superato Berlusconi in popolarità...». Vero: la Swg di Trieste ha chiesto ad un campione di 700 persone il leader preferito nel campo del centro-destra: il 34,5% ha detto Berlusconi, il 40% ha detto Fini. E lui, che non è pago degli allori già conquistati, ha annunciato ieri ai dirigenti periferici: «Sto organizzando una iniziativa di riconciliazione per il cinquantesimo anniversario del 25 aprile». Qualcosa di più la fa capire Maurizio Gasparri: «Sarebbe bello se finalmente le due parti potessero partecipare ad una stessa manifestazione».

Fabio Martini

VITTORIO FOA

«Apprezzo la vostra svolta»

ROMA. A un mese dalla nascita di An, il «padre nobile» della sinistra italiana, Vittorio Foa, 84 anni, conferma in un'intervista al *Secolo d'Italia* il suo apprezzamento nei confronti della nuova destra, anche se non lesina qualche critica. «Proprio perché sono un vecchio antifascista, sono felice del superamento di certi vecchi linguaggi, simboli, miti... Ritengo che una sinistra non possa funzionare veramente se non c'è una destra e viceversa. Solo non vorrei che l'isolamento, imposto o sollecitato, in cui è vissuto per molto tempo l'msi, abbia spinto An ad aprirsi ai meccanismi della democrazia per semplice spirito di adattamento». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

IL PRESIDENTE SENZA PARTITO

governo, ma l'unico modo d'impedire il collasso parlamentare e consentire al Paese di essere governato. E' stato un modo pregnante e ricco di contenuto di garantire la Costituzione.

Si spiegano nello stesso modo anche i più recenti atti del Presidente, di cui tanto vivacemente si duole l'onorevole Berlusconi, come di atti di ostilità nei suoi confronti. La crisi della sua maggioranza con l'uscita della Lega di Bossi non ha portato alle elezioni anticipate immediate non per chissà quale persecutorio disegno del Presidente della Repubblica ma per l'esistenza di una maggioranza in Parlamento contraria allo scioglimento. Quella maggioranza aveva il diritto di essere messa in condizione di provare a esprimere un nuovo governo. Negarle questa possibilità con lo scioglimento, sarebbe stato un incontestabile atto antiparlamentare. Il mancato reincarico di Berlusconi stesso nasceva dall'analoga circostanza che al momento non esisteva una maggioranza fra i gruppi parlamentari favorevole (e speculare sui possibili trasformismi di singoli parlamentari che, chissà! cambiassero partito non sarebbe stato proprio del Capo dello Stato). Dini poi non è stato imposto dal Presidente della Repubblica ma scelto con lo scrupolo di chi vuole interpretare col minimo di forzature gli equilibri parlamentari.

La stessa cosa avviene anche oggi. Se le elezioni regionali devono svolgersi entro la fine di aprile e non si spostano in là, non è per un dispetto del Presidente all'onorevole Berlusconi, che le teme se disgiunte dalle politiche. Ma è perché c'è un obbligo di legge e il Parlamento non l'ha modificato.

Ancora: se il Presidente non scioglie le Camere per permettere le elezioni anticipate prima dell'estate, non è per danneggiare l'onorevole Berlusconi che vuole ridurre al minimo il suo digiuno di governo, da cui teme di perdere in popolarità, e rinviare i referendum sulle sue televisioni. E' perché c'è, per quanto debole, una maggioranza che sostiene un governo che ha un programma e vuole operare per realizzarlo. Se si punta allo scioglimento - dice Scalfaro - si voti la sfiducia e si dimostri la paralisi dell'attuale Parlamento.

Insomma: la polemica contro Scalfaro-capo politico non ha alcuna ragione di essere. Vero è invece che egli difende una concezione costituzionale che, all'evidenza, sta stretta all'onorevole Berlusconi, con i suoi continui richiami a una presunta diretta e «incontrovertibile» volontà della maggioranza degli italiani. Vorrebbe che il presidente Scalfaro fosse il «garante di quella volontà», di cui egli sarebbe l'interprete autorizzato.

E per questo chiede «soltanto» di poterla consultare immediatamente, sciogliendo un Parlamento che fa da diaframma. Ma si convinca che questo - piaccia o non piaccia - non è la democrazia che ha scritta nella Costituzione. La sua potrà anche essere migliore, dipende dai gusti. Ma finché non si è tradotta in una nuova Costituzione, il Presidente della Repubblica non può preferirla a quella esistente. Questo si sarebbe contro i suoi doveri.

Gustavo Zagrebelsky

IL CASO

DESTRA E RESISTENZA

Il partigiano Sogno «Sì, celebreremo insieme»

Edgardo Sogno capo partigiano ed ex ambasciatore

**HABBIAMO avuto dei contatti, sono disponibile». Edgardo Sogno non nega. La sorpresa di Fini per il 25 aprile è Edgardo Sogno: il capo partigiano della Brigata Franchi, la medaglia d'oro per la Resistenza. Sogno ha già preso parte al congresso di Fiuggi, dove ha invitato gli ex nemici a «risollevare insieme quella bandiera che da più di un secolo giace nella polvere, la bandiera della Destra storica, risorgimentale, democratica».

Allora lei conferma, andrà a celebrare il 25 aprile con Gianfranco Fini?

«Sì, è il momento della riconciliazione. Attento: riconciliazione, non riappacificazione. Ci vado perché a Fiuggi il partito di Fini ha riconosciuto che avevamo ragione noi. Che la nostra scelta era non solo giusta, ma necessaria. Per questo ho detto sì, dopo i rifiuti degli anni scorsi».

Sta dicendo che Fini l'aveva già cercata?

«Ci siamo conosciuti nel '93, presentati dal marchese Francesco Cavalletti, un ex ambasciatore come me. Lo scorso anno mi aveva chiesto di partecipare alla manifestazione di Milano, insieme a Mazzantini, il repubblichino. Ho detto di no».

E perché questa volta sì?

«Perché a Fiuggi gli ex missini hanno riconosciuto i valori dell'antifascismo democratico: il "nostro" antifascismo, che è ben diverso da quello dei comunisti».

Quanti saranno i partigiani al 25 aprile di Fini?

«Con noi ci sarà il generale Alberto Li Gobbi, che ha combattuto nelle Brigate Franchi. E ci sarà il generale Umberto Poli, uno dei leader del comitato di liberazione del Sud».

E che cosa farete?

«I particolari non sono ancora stati definiti. Credo che vogliano fare una manifestazione all'Altare della Patria». [g. tib.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 20 FEBBRAIO 1995

Marchisella Antonio; **Genitrini** Giorgio; **Sciarrillo** Antonio; **Montrucchio** Carlo; **Sciviolette** Desirée; **Catalda** Maria Stella; **Ferrero** Fabrizio; **Spitaleri** Fabrizio; **Addamo** Irene; **Damiani** Alessandro; **Casimatis** Francesca; **Savatteri** Manuel; **De Rogibus** Fabio; **Balocco** Silvia; **Riccitano** Elia; **Grandis** Simone; **Rigobello** Giulia; **De Maria** Giorgia; **Ferrero** Rebecca; **De Simone** Giorgia; **Milotto** Umberto; **Zhou** Liudan

MORTI DENUNCIATI IL 20 FEBBRAIO 1995

Presso Casa di Cura e di Riposo' **Bertini** Elisa ved. Oberto, di anni 92, Casa di Cura Bernini; **Dolza** Giovanni, a 84, Casa di Cura Major.

Presso Ospedali: **Gentile** Angela ved. Gu..., di anni 81, Giovanni Bosco; **Bonaveri** Giulia, Maurizio; **Cavalà** Maria, a 89, Maurizio; **Corutti** Teresa Maria ved. Calabrò, a 92, Giovanni Bosco; **Imperiale** Vincenza, a 85, Giovanni Bosco; **Fassone** Lidia ved. Drappo, a 84, Giovanni Bosco; **Poletti** Alessandro, mesi 1, Centro Traumatologico Ortopedico; **Digila** Maria Rosa, a 69, Maurizio; **Zoja** Edoardo, a 76, Cottolengo; **Cassone** Marisa, a 20, Molinette; **Hidalgo** Carmen ved. Conchin, a 76, Molinette; **Bellanova** Cosimo, a 69, Maurizio; **Lunezzi** Tarcisio Quinto, a 80, Maurizio; **Camoletto** Giuseppe, a 71, Molinette; **Mamoli** Teralla, a ... Ospedale Martini; **Volpe** Luigi, a 64, Cottolengo; **Parini** Massimiliano, a 23, Molinette; **Lascia** Giuseppina ved. Libera, a 75, Ospedale Martini; **Cagno** Dario, a ... Giovanni Bosco; **Mantello** Maria ved. Gerardo, a 80, Giovanni Bosco; **Orsida** Prospera, a 86, Maurizio; **Sorone** Marcella, a 72, Molinette; **Rossetti** Giuseppe, a 73, Maurizio; **Bonaffini** Giuseppe, a 83, Ospedale Martini; **Soja** Elena ved. Marucci, a 74, Molinette; **Masotto** Giovanni, a 91, Maria Vittoria; **Maresciallo** Domenico, a 83, Maria Vittoria; **Pirico** Giovanna ved. Liotti, a 91, Ospedale Martini; **Tognasca** Giuseppe, a 61, Molinette; **Villa** Ines Clementina, a 86, Cottolengo.

Presso ... Hospice del ... collettivo: **Navara** Ernesto, di anni 61, via Cristoforo Colombo 30; **Gotasso** Giovanna, a 69, via don L. Murialdo 26.

Presso residenza: **Russone** Salvanna, di ... 104, via Tripoli 151; **Gamarino** Giovanni, anni 68, via Guido Reni 213/12; **Grasso** Renato, a 67, via Vittorio 18; **Di Clemma** Michele, a 71, via G. Poggio 19; **Bocola** Candida, a 87, via Alessandria 10; **Gavoto** Flavia ved. Di Bartolomeo, a 76, corso Tassoni 64-10; **Teodori** Gino, a 74, corso San Maurizio 20; **Bocca** Mario, a 72, via S. Cognetti De Martiis 48; **Grossano** Antonio, a 76, via Conte Di Rocchiviolo 54.

Mercatino Legale **Gallo** Maria ved. Mondino, di anni 73.

Nati 22 - Morti 44

E' mancata

Maria Deganello ved. Masetto

Lo piangono figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 27 febbraio ore 10 parrocchia Chiesa della Salute.

— **Torino,** 24 febbraio 1995

E' mancata

Lucia Bena ved. Frola

L'annunciano figlio, nuora, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali lunedì 27 febbraio alle ore 14 della parrocchia S. Pietro ai Vincoli, Settimo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 24 febbraio 1995

Cristianamente è mancata

Emilia Villa

di anni 90

A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio la nipote **Renée,** prontipoti amici e parenti tutti.

— **Torino,** 23 febbraio 1995

Si uniscono al dolore dei parenti la famiglia **Mulli Buffa.**

E' mancato

Angelo Artesio

Lo annunciano la figlia **Eleonora** con il marito, cognati, cugini, parenti tutti. Si ringraziano i medici di famiglia dottori Angelo e Andrea Pizzini, per la premurosa cura prestata in molti anni e i dott. Ferrero compiutamente ed intensivamente della Ferr. per l'assistenza professionale e umana. Funerali domani ore 11,45 parrocchia Salute.

Torino, 26 febbraio 1995

Bianca, Giuseppe, ma **Pia,** ed **Elena, Luciana, Gianfranco** sono vicini a Eleonora e Gianni.

Chandima e **Mary** ricordano con affetto il nonno **ANGELO.**

I cugini **Artesio** e **Corno** partecipano commossi al dolore di Eleonora.

I **Compagni** del **Gruppo Consiliare** partecipano al dolore della cara Eleonora per la scomparsa del **PAPA'.**

Il **Sindaco** ed il **Presidente** del **Consiglio Comunale** a nome dell'**Amministrazione civica di Torino** partecipano al ... della consigliera Eleonora Artesio per la perdita del papà

Angelo Artesio

Torino, 25 febbraio ...

Non è più con noi

Maria Bosso

anni 102

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Vanna** con **Marc,** la cara nipote **Maria Margherita** con **Beppe** ed il piccolo **Gianluca,** le sorelle **Teresa** e **Nanda,** nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento alla signora **Marisa** per l'affettuosa assistenza. Funerali lunedì 27 ore 14 Parrocchia Sacro Cuore di Maria

Torino, 25 febbraio 1995

Saldo Vittorina Alberta con **Paola** e **Gino** ... affettuosamente Vanna e Maria Margherita

Le famiglie **Girardo** e **Bassoli** partecipano al lutto

Marisa e **Piero Molino** vicini a Vanna e famiglia partecipano commossi nel ricordo all'indimenticabile **MAMMA.**

Cara **ZIA MARIA** ti salutano i nipoti **Bosso, Rosa, Maria, Tina, Lino, Elio** e famiglie.

Egidio, Mariarosa, Adriana ... vicini con profondo affetto a Vanna

---

E' mancato

Luciano Bonfiglioli

Cantante

L'annunciano la moglie **Carmen Rizal,** sorelle, cognati, cognati e nipoti. Per orario e data funerale, telefonare da lunedì 27 corr. dopo le ore 10,00 al numero 0123 / 320.330.

Torino, 25 febbraio 1995

Sono vicini a Carmen, **Maria Vittoria, Carlo** e **Alessandro** per la scomparsa del caro **LUCIANO**

Al caro **LUCIANO** un ultimo saluto **Gastone Massi Riccardo.**

Ricordandoti: **Carlo Willa.**

E' mancata

Lucia Rosa ved. Guglielmino

anni 85

L'annunciano: i figli **Esterina** e **Francesco** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Via, martedì 28 corr. ore 15,00.

Torino, 23 febbraio 1995

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Giovanni Virano

anni 81

Lo annunciano figli, nuora, nipote, sorelle e parenti tutti. Funerali martedì 28 ore 8,15 Parrocchia Divina Provvidenza

— **Torino,** 25 febbraio 1995

Serenamente è mancato

Domenica Giorsa in Patrucco

di anni 87

Ne danno l'annuncio il marito **Secondo,** la figlia **Jole** con **Bruno Bonazzi** e nipoti **Alessandro** con **Carmen** e **Giacomo; Massimo** con **Paola, Francesca** e **Benedetta; Livio** con **Piera,** parenti tutti. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. Un grazie particolare al dott. Stevano Morena. Funerali martedì 28 ore 10 parrocchia Santa Teresina. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 24 febbraio 1995

Adelina, Luigi, Franco Bonazzi e famiglie, **Luigi** e **Ines Bruscagnin** partecipano al lutto.

Le famiglie **Scassellati Sforzolini** partecipano al dolore

Partecipano al dolore la sorella **Tina** e famiglia.

Nino e **Maria** sono affettuosamente vicini agli amici Bonazzi.

Flora Fausto e famiglie partecipano al dolore dell'amico Secondo Patrucco e famiglia per la perdita della cara **DOMENICA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Ferralasco

Lo annunciano con grande dolore la moglie **Andreina,** con **Piergiorgio** e **Annamaria,** ... cugini, nipoti, parenti tutti e famiglie **Guriato.** Un ringraziamento particolare al dottor Viviani. I funerali avranno luogo lunedì 27 febbraio ... Chiesa S. Cuore di ...

Torino, 25 febbraio 1995

Condomini Inquilini Amministratore corso Dante 76/78 partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato

Cesare Provera

Lo annunciano con dolore i figli **Sergio Evasio Guido** con le mogli nipoti e parenti tutti. Un grazie infinito a Irma Gaul e famiglia. Funerale martedì ore ... partenza Ospedale Civile Pinerolo. Ore 11 a Torino Cimitero Generale

Lusarna S. Giovanni, 24 febbraio 1995

E' mancato improvvisamente

Pietro Bravi

ex Funzionario FIAT

di anni 78

Lo annunciano con grande dolore: la moglie **Adriana Mugnai,** il figlio **Daniele,** sorella, fratelli, parenti tutti. Funerali in Ferriera lunedì 27 ore 15 Chiesa Parrocchiale

— **Ferriera di Buttigliera Alta,** 25 febbraio 1995

E' mancato

Anna Aghemo in Boggiatto

... 79

Addolorati l'annunciano: il marito **Giacinto,** figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 27 febbraio ore 15,30 parrocchia S. Francesco (via Giotto 8, Grugliasco).

— **Grugliasco,** 24 febbraio 1995.

Dopo un lungo calvario è mancata all'affetto dei suoi cari

Aurora Beltrame ved. Geranzani

anni 89

Danno il triste annuncio i figli con le rispettive famiglie. Funerali martedì 28 corrente ore 10,15 parrocchia S. Maria di Testona

— **Torino,** 25 febbraio 1995

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Cremonese ved. Omegna

Lo annunciano il figlio **Edino** con **Donatella, Simona** e **Milena.** Funerali lunedì 27 ore 14 parrocchia «S. Maria», Grugliasco

Collegno, 24 febbraio 1995

«Ma sarà sempre nel nostro cuore»

Ci ha lasciati

Nerio Giulianelli

anni 72

L'annunciano: la moglie **Angiolina;** i figli **Carlo** con **Vera** e le piccole **Barbara** e **Cecilia; Cristina** con **Paolo** e parenti tutti. Funerali martedì ore 9,45 da via Samarra (Molinette) per la Parrocchia San Giovanni Bosco, ore 10.

Torino, 26 febbraio 1995

La famiglia **Gorelli** partecipa al grande dolore per la scomparsa di **NERIO.**

La famiglia **Chiabert** è vicina in questo difficile momento.

Angela, Ernesto, Grazia, Luca, Lucia, Mara, Massimo, Roberta, partecipano al dolore di ...

E' ...

Angelo Franco Antonio Bellezza

Lo annunciano la moglie **Adele** e parenti tutti. Funerali martedì ore 8,15 Parrocchia S. Gavio d'Orta.

Torino, 24 febbraio 1995

Cristianamente è mancato

Giuseppe Gea

L'annunciano la sorella **Giuseppina;** il fratello **Natale;** cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 27 corr. alle ore 14,15 da via De Gasperi, 3. Un ringraziamento al dott. Franco Brunello dell'Ospedale San Luigi per le premurose cure prestate. La presente è per puro pietoso ringraziamento.

San Maurizio C.se, 25 febbraio 1995.

Ilse Cuturi, Gianni, Simonetta, Andrea, Daniela, partecipano commossi al dolore della famiglia Ago per la perdita del

prof. Roberto Ago

Roma, 25 febbraio 1995.

La **Società Italiana** per l'**Organizzazione Internazionale, Sezione Piemonte,** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio presidente onorario e indimenticabile **MAESTRO.**

Dopo lungho sofferenze, il 22 febbraio si è spenta

Doris Bergmanis ved. Benini

A funerali avvenuti ne partecipano con infinita tristezza i figli **Franco** e **Roberto** con le mogli **Mimma** e **Lia** ed i nipoti **Marco, Simona, Chiara** e **Silvia.**

— **Torino,** 26 febbraio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Arrigo Zucchini

Lo annunciano la moglie **Enrica,** i cognati **Giusi** e **Angelo,** i nipoti **Alberto** e **Fabio** ed i parenti tutti. Funerali martedì 28 c.m. ore 8,15 parrocchia San Tommaso.

— **Torino,** 26 febbraio 1995.

Si uniscono al dolore della moglie Chetty gli amici **Mario, Gianni, Ivo, Giancarlo, Mimmo, Franco, Nino**

Munito dei conforti religiosi è mancato

Carlo Valerio

anni 77

L'annunciano: la moglie **Adele Borio;** la figlia **Paola** con **Pino** e figlio **Carlo** che tanto amava; il figliuccio **Carlo,** cognati, zia, nipoti, parenti tutti. Funerali in Leinì lunedì 27 corr. ore 14,45 viale Europa 48. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Claudia Massucchetti.

Leinì, 25 febbraio 1995.

E' mancato

Domenico Sedrati

Aiutante Lancia

Lo annunciano moglie, figli, nipoti. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia S. Maria Goretti (Torino)

Vercelli, 24 febbraio 1995

E' mancata

Elvira Cividali ved. Bertone

Lo annunciano le nipoti **Tina** e **Luciana** con rispettive famiglie. Funerali lunedì 27 ore 8,15 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.

— **Torino,** 22 febbraio 1995.

Il ... papà ci ha lasciati. Improvvisamente è mancato

Metello Bossù

Aviatore Enel

di anni 57

L'annunciano straziati la moglie **Bianca Brandolo,** i figli **Roberto** e **Marco** e parenti tutti. I funerali in Valdellatorre lunedì alle ore 9,45 partendo dall'abitazione di via Roma 6.

Valdellatorre, 26 febbraio 1995.

Cristianamente è mancata

Vittoria Audisio in Sina

anni 72

Lo annunciano il marito **Antonio,** i figli **Luigi** e **Vanda** con **Beppe** e **Daniela,** i nipoti **Fabrizio** e **Cristiano,** parenti tutti. Funerali lunedì ore ... parrocchia ... Giovanni d'Arco. E' partecipazione e ringraziamento.

Torino, 24 febbraio 1995

Commossi **Linda** e **Luigi Piscinini** sono affettuosamente vicini

---

La famiglia **Zorzi** partecipa al dolore.

Lo **Allissimo** si unisce al proprio direttore Luigi Sina per la scomparsa della **MADRE.**

Claudio e **Chiara Bellari** partecipano con affetto.

E' ... ai suoi cari

Rosina Lega nata Guglielmino

L'annunciano il marito **Paolo,** la figlia **Rita** con il marito **Bruno Perucca.** Funerali lunedì 27 corr. alle ore 9,45 nella Cappella dell'ospedale Maurizano. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Casalle alle ore 11,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 24 febbraio 1995.

E' deceduto il

GENERALE

Giuseppe Bendiscioli

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno notizia a funerali avvenuti, ... il suo desiderio, i familiari tutti.

Torino, 26 febbraio 1995.

E' mancata serenamente

Anna Maria Vernetti ved. Bracco

La ricordiamo sempre la figlia **Melina,** il genero **Pier Franco** e il nipote **Fiorenzo,** con le famiglie **Bracco, Ghislenì, Vernetti.** La famiglia ringrazia il dott. Alessandro Ponte. I funerali avranno luogo all'ospedale Mauriziano. Non fiori ma offerte all'A.N.A.P.A.C.A. (c/c postale n. 21525102).

— **Torino,** 26 febbraio 1995.

E' ...

Michele Regis

L'annunciano i familiari tutti. Funerali 27 corr. ore 10 partendo da via Cantone n. 30. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Nichelino ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 23 febbraio 1995.

E' mancata

Giovanna Dagna ved. Concina

Ne danno annuncio **Alberto, Lalla, Gigi** e l'adorato **Riccardo.** I funerali lunedì 27 ore 14 parrocchia Gesù Adolescente.

— **Torino,** 26 febbraio 1995.

Parleremo di te e sarai sempre viva nei nipoti cari **Anna, Elsa, Kiki, Lalla, Marisa, Vittoria** e famiglie

---

La moglie **Mariateora,** i figli **Piero** e **Donatella,** il fratello **Giuseppe** con le rispettive famiglie annunciano, ad esequie avvenute, la morte del

GEN. C.A.

Giovanni Maria Masia

Un particolare ringraziamento al dott. Mascarello Santoro ed ai suoi collaboratori del Cosp. Maria Vittoria.

Torino, 22 febbraio 1995.

Vi siamo ... con affetto. **Teresa** e **Paolo del Caudio.**

Maria Oggero e **Rita Deangelis** vicine a Mariateora nel ricordo di **GIANNI.**

Partecipano al lutto della famiglia Masia:
Claudia Bozzo
Umberto Carcani
Adriano e **Agnese Carcani**
Sofia Celona
Giulia Prunas Tola
Marco Sabre
Ornella Soccin.

E' mancato

Carlo Raffa (Carlin)

L'annunciano la moglie **Antonietta** e ... tutti. Funerale martedì 28 ... ore 11,45 parrocchia S. Caterina via Sansovino.

— **Torino,** 24 ... 1995

E' mancata

Maria Fantaccini ved. Gribaudo

anni 87

La piangono con affetto i figli **Laura, Furia,** nipoti **Andrea, Luca, Stefano, Marco,** parenti tutti. Funerali martedì ore 11,45 Clinica San Paolo

— **Torino,** 24 febbraio 1995.

Serenamente è mancata la

DOTTORESSA

Maria Teresa Mellino

Medaglia d'Argento della Pubblica Istruzione

Lo annuncia con profondo dolore la sua **Maria Luisa.** Un particolare ringraziamento ad Iris per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 28 alle ore 8,15 parrocchia Santa Teresina. La presente serve di partecipazione e ringraziamento

— **Torino,** 25 febbraio 1995.

E' mancata

Maria Bocca ved. Goria

A ... avvenuti l'annunciano l'adorata nipote **Simona** con **Emma, Enzo,** la sorella **Emma ved. Cugno** con **Leo, Gabriella,** la nipote **Luisa Bocca** e parenti tutti. La salma riposa accanto al marito a Villanova d'Asti.

— **Santa Marinella,** 21 febbraio 1995.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Cernusco

anni 85

L'annunciano il figlio **Carlo** con la moglie **Esterina Perano** e figli **Gianni, Alberto, Giuseppe** con **Lucia,** ... tutti. Funerali in Moppano di Casalle lunedì 27 corr. ore 14,30 dall'abitazione via Parrocchia 59. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Moppano di Casalle,** 24 febbraio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marianna Sarda ved. Cielo

anni 90

L'annunciano: la figlia **Maria Grazia** con **Riccardo** e l'adorata **Laura** parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 27 corr. alle ore 10 nella chiesa di S. Teresina (corso Mediterraneo angolo via Cabotà). S. Rosario ... in Chiesa S. Teresina ore 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 24 febbraio 1995.

Direzione, Collaboratori Residenza «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio

---

Irene con **Claudio, Guido** e **Paola** annuncia con infinita ... la scomparsa del fratello

Renato Carmagnola

ad esequie avvenute.

— **Monza,** 26 febbraio 1995

E' ...

Elda Clava

Ne danno l'annuncio e funerali avvenuti la sorella **Emilia,** i ... **Giorgio, Gabriella, Anna, Lia, Bruno,** cugini. La salma riposa nel cimitero israelitico di Carmagnola

— **Torino,** 26 febbraio ...

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Rinaldo Francone

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore. S. Messa Trigesima giovedì 16 marzo ore 18 parrocchia S. Maria.

— **Vecaria,** 26 febbraio 1995.

ANNIVERSARI

1994 1995

Leonardo Guerrina

Sei sempre con noi. S. Messa S. Giulia 28 febbraio 1995, ore 16,30.

1974 1995

cav. Giacomo Dolza

1988 1995

Rina Pelassa ved. Dolza

1970 1995

dott. Giuseppe Dolza

Ricordati con immutato affetto.

1954 ...

Alessandro Mariano Offidani

Dolce ricordo, immutato rimpianto. Il tempo ha rinnovellato un sentimento profondo di tenerezza e di amore. Grazie **SANDRO,** grazie.

26-2-1972 26-2-1995

Emmanuel Carello

Con immutabile rimpianto ti ricorda la tua **Gemma.** S. Messa parrocchia SS. Annunziata 26 febbraio ore 18.

1975 1995

Plinio Mazzoleni

Ricordandoti.

1983 1995

Vittorio Zola

Triste data, affettuoso ricordo. **Giuseppina.**

1994 1995

Giulio Casarotto

I suoi cari.

1982 1995

Giorgio Garosci

Vive nell'affettuoso ricordo dei suoi cari.

— **Torino,** 26 febbraio 1995.

Carolina Rosso ved. Bertaina

Mamma carissima è passato un anno, un vuoto incolmabile hai lasciato al tuo **Giovanni.** S. Messa 27 febbraio 18,30 parrocchia S. Teresina.

— **Torino,** 27 febbraio 1995.

1975 ...

Roberto Vercellino

La nostra vita continua e tu sei sempre vicino a noi. Tua moglie, figli, nuore, nipotini.

Prodi: prometto quel che posso mantenere, Berlusconi ha una squadra debole

«La politica non è Fort Apache»

Il suo programma: imprenditoria, istruzione solidarietà, Stato più leggero e intelligente

Romano Prodi. A sinistra: un «adesivo» satirico diffuso dal settimanale «Cuore»

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Basta andare alla politica come se si andasse sempre all'assalto di Fort Apache. «Alla fine, il Forte sarà pieno di morti o forse non ci sarà proprio più»; scandisce Romano Prodi. Ad Arezzo il Capo dello Stato replica con durezza a Berlusconi, e a Bologna, davanti ad una platea di imprenditori della ceramica, il professore si schiera: «Dobbiamo tutti rispettare le leggi della Repubblica, le regole che ci sono, non quelle che vorremmo ci fossero. Il governo Dini deve governare finché il Parlamento, che è l'organo sovrano, non decide che deve smettere di governare e lo mette in minoranza».

Un discorso allarmato quello di Prodi, che invita ad un confronto politico più misurato. Il rischio - denuncia - è una drammatica spaccatura del Paese. Il clima surriscaldato e le risse politiche hanno già provocato grossi guai all'Italia, che di fronte alla tempesta monetaria scatenatasi sui mercati valutari internazionali, si trova ad essere più esposta degli altri Paesi, pur avendo un'economia in ripresa. Prodi spiega che al di là delle implicazioni di carattere internazionale, dovute alle forti tensioni che investono il dollaro, in Italia c'è un fattore che fa in negativo la differenza: la politica.

«Se ci fate caso, le due ondate della crisi della lira coincidono con le due ondate delle liti nella politica italiana. La prima, quella estiva, scoppiata fra le forze di governo, ha fatto vedere che il loro cemento non era poi così granitico. La seconda, il fatto delle tensioni tra il Capo dello Stato e l'ex presidente del consiglio sulle elezioni, tra chi appoggiava prima e chi appoggia ora il governo Dini». In questa situazione di grande instabilità, la crisi valutaria ha gioco facile e pesante, nonostante l'economia reale sia in crescita. Prodi respinge però il paragone con il Messico: «E' vero che abbiamo un debito pubblico molto pesante, ma possiamo contare su una bilancia commerciale sana ed un sistema industriale forte, robusto. Nonostante la tempesta monetaria, credo che lo sviluppo del reddito si attesterà attorno al 3 per cento, come previsto».

Nella sala di Palazzo Albergati, gli imprenditori - che lo hanno accolto con un lungo applauso e qualche «Romano premier» - ascoltano con attenzione il discorso del nuovo candidato a Palazzo Chigi. Dalla platea, un industriale, che dichiara di avere votato Cod, gli ricorda che tra chi lo sostiene ci sono anche i progressisti, rissosi e sempre pronti a demonizzare Berlusconi. Lei, che è di un altro stile, cosa ci promette? «Solo quello che si può mantenere», è la risposta. «Non ho mai demonizzato Berlusconi, ho solo detto che non era capace, anche perché non aveva una squadra. Io la mia me la sto facendo e sto anche ultimando la bozza di un programma di governo che illustrerò in tutto», riforma dello Stato («leggero e intelligente»), solidarietà («E' fondamentale: i primi tre gradini si possono salire solo se il Paese non si spacca»). Prodi definisce questi punti «le idee del Paese futuro» e assicura: «Sono idee non solo mie, ma di tutta la coalizione che mi sostiene e del nuovo governo». Poi, con una venatura polemica, aggiunge: «Molte cose che dico ora, le dicevo anche vent'anni fa. A quei tempi, alcuni leader sessantottini, che oggi militano nel Polo, mi attaccavano da sinistra, mi consideravano un pericoloso reazionario, uno di destra». Oggi, il professore-maratoneta, in corsa verso la presidenza del consiglio, sarà alle prese con una platea diversa: ospite del salotto di Fazio e dei suoi «Quelli che il calcio...». Intanto *Cuore* ha lanciato la sua «campagna» di sostegno a Prodi con la diffusione di adesivi il primo ritrae il professore mentre nuota con Mao.

Marisa Ostolani

Tutti divisi dal terzo Polo di Irene

Mussolini: fanatica; Bindi: il centro è già affollato

ROMA. Di qua Prodi, di là Berlusconi. Fino all'altro ieri, nessuna alternativa elettorale. Poi Irene Pivetti spiega a un settimanale inglese: «Io sono una persona di centro... credo che in Italia i cattolici siano in cerca di un leader». Come dire: eccomi, se popolari e leghisti mi vogliono, faremo il terzo Polo.

«No, grazie», dice Rosy Bindi, che aggiunge: «Il candidato del centro c'è già ed è Prodi. Ho imparato ad apprezzare la Pivetti come presidente della Camera, mi auguro che giochi un ruolo importante perché intorno alla candidatura di Prodi possano convergere sempre più forze di centro e fra queste anche la Lega». E il capo della segreteria politica del partito, Mario Tassone, spiega che «le candidature di Prodi e della Pivetti, sono intempestive. Prima bisogna costruire il centro, con programmi e prospettive politiche, poi vedremo chi potrà essere il premier».

Porte chiuse nel ppi, finestre aperte nel «condominio» della Lega: «Pivetti può ricompattare il ppi, lei può avere uno spazio politico ma non elettorale» dice il capogruppo al Senato del Carroccio, Tabladini. Ma Bossi non candida Pagliarini premier? «Ne dobbiamo parlare e discutere. Penso che Pivetti possa essere uno dei candidati. E come lei ce ne sono altri» risponde Simonetta Saverio, parlamentare leghista: «Ritengo fondamentale che la Lega stia al centro. La Pivetti è una figura rappresentativa, ma è impegnata in una carica istituzionale importante».

Solo stronzature, come prevedibile, dal Polo delle libertà. Alberto Michelini dice: «Il terzo Polo con chi si allea nel maggioritario? La domanda si impone dal momento che negli ultimi mesi la Pivetti si è espressa in maniera poco lusinghiera sulla destra». Poi un consiglio sul terzo Polo: «Noi l'abbiamo fatto con Martinazzoli e Segni lo scorso anno, e i nostri voti sono andati altrove. Con questo si deve fare i conti». «Se Pivetti si ponesse in competizione con Prodi - aggiunge Michelini - si arrecherebbe un affollamento». Molto più dura Alessandra Mussolini: «Bossi e Buttiglione cambiano idea ogni minuto: sarebbe il massimo dell'inaffidabilità, con a capo una fanatica...». A giudizio dell'esponente di An, la Pivetti «ha zero possibilità e se veramente si farà questa alleanza tra i popolari e la Lega, sarà un suicidio». Stesso tono per Ombretta Fumagalli Carulli. «Ora Pivetti risolve un dubbio che tutti avevamo avuto quando è andata al congresso della Lega e diede praticamente del perdista a Berlusconi ed etichettò come traditori i suoi colleghi che non avevano seguito il tradimento di Bossi. Quel discorso era soltanto in chiave politica per assumere poi una leadership: una ragione in più per chiedere le sue dimissioni».

La presidente della Camera Irene Pivetti

Diviso sull'idea di Pivetti leader anche il mondo dello spettacolo: Pier Francesco Pingitore, regista di *Champagne*, approva la scelta «coraggiosa che conferma la sua grinta». Alba Parietti invece dice che «tra Pivetti e Prodi scelgo il Professore, è più rassicurante. L'ho ammirata per molte cose, tranne che per il suo discorso al congresso della Lega». Infine Marta Marzotto: da Cortina invia i suoi «migliori auguri» alla Pivetti che «creerà problemi a Prodi, gli toglierà molti voti. E' brava e credibile, oltre che adorata da tutti gli uomini». (r. i.)

TG Sette

E per la prima volta politica battuta in tv

GIOVEDI' sera, giocando col telecomando fra Sanremo e Santoro, milioni di italiani avranno capito perché la prima repubblica è durata quasi cinquant'anni e la seconda appena sette mesi. Bastava confrontare l'immagine perfetta di Pippo Baudo sul palco dell'Ariston con quelle sguaiate di Maurizio Gasparri (An) & Zuzzurro Miccicchè (Forza Italia) in polemica dallo studio di Temporeale con il professor Modigliani. Nientemeno. Naturalmente il vero show era il secondo. Non capita tutti i giorni che due fratelli De Rege della politica si mettano a spiegare via satellite l'economia a un premio Nobel. Da oltre oceano, Modigliani stringeva gli occhi sul monitor come un entomologo. Al cospetto di Gasparri perfino il toupet di Pippo Baudo sembra più intelligente.

Per il livello raggiunto dalla politica è uno scandalo sprecare Super Pippo per presentare un dannato festival della canzonetta. Potrebbe guidare il polo di centro, rifondare la dc o almeno compattare il ppi con maggior successo del furbastro Buttiglione. Senza contare che in questo modo ci saremmo finalmente sbarazzati di Sanremo: i classici due piccioni. Purtroppo la politica ha pescato dalla televisione soltanto il peggio. Così dobbiamo tenerci Del Noce in Parlamento e Baudo in diretta dall'Ariston. Anche perché Del Noce, per quanto si sia dato da fare come lottizzatore del berlusconismo, non è riuscito a far sloggiare Baudo dalla Rai. Un professionista da qualche parte ci vuole, perfino nella Rai di Letizia Moratti.

Pippo Baudo è un vero professionista, di più, è lo Scalfaro della televisione. Ha tutti i vizi del democristiano doc. E' accentratore e un po' arrogante, maneggione, finitamente ecumenico, col gusto per la trama e l'intrallazzo mascherato dalla retorica a trecentosessanta gradi, con tendenza al melodramma. Il salvataggio in diretta dell'aspirante suicida, succedaneo degli assalti di Cavallo Pazzo, era una sceneggiata da tenersi la pancia. Ma fra tanti difetti da «ancien régime», sempre attuali, Baudo ha conservato anche una qualità: l'intelligenza. «Roba da prima repubblica», direbbe sbuffando Gasparri. Però utile. Per ottenere qualsiasi risultato, fosse pure vendere il nulla a venti milioni di spettatori, ci vuole un po' di testa. Baudo in questo è un maestro. E' quello che «sa dove mettere le mani». Alla Rai cambiano i padroni, i partiti, i regimi e i presidenti del consiglio d'amministrazione: lui rimane sempre lì, a condurre le danze. Nonostante ormai milioni d'italiani, di destra come di sinistra, siano stufi di vederselo davanti ogni settimana, da trent'anni. A dispetto dei forsennati, ricattatorii attacchi dei nuovisti, che in realtà lo puntellano. Perché, per fortuna, sono fessi. E Pippo, Oscar Pippo, lo sa.

Curzio Maltese

PERSONAGGIO

L'AVVOCATO DEI GRANDI PROCESSI

Malato, dovette dire di no a Dini che lo voleva ministro dell'Interno

Morto il «padre» del nuovo codice

Pisapia era uno dei più noti penalisti italiani

Il professor Giandomenico Pisapia

MILANO

E' morto ieri a Milano il professor Giandomenico Pisapia, uno dei maggiori penalisti italiani e «padre» del nuovo codice di procedura penale. Era malato da tempo e proprio per questo, al momento della formazione del governo Dini, aveva rinunciato alla proposta di diventare ministro dell'Interno, fattagli personalmente dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Già da qualche mese era stato sostituito nell'attività professionale, in particolare al processo per le tangenti alla Gdf in corso a Brescia, da uno dei figli, Giuliano, anche lui penalista.

Nato nel 1915 a Caserta, si era laureato a 20 anni in giurisprudenza e a 23 in filosofia. Nel 1938 fu primo al concorso per l'avvocatura dello Stato, ma dovette rinunciare a quella carriera perché non volle prestare giuramento al fascismo. Sin dal 1937 esercitò le funzioni di avvocato, ma buona parte della sua vita è stata dedicata all'attività universitaria. Nel 1953 vinse il concorso per la cattedra di diritto penale e nel febbraio del 1956 divenne ordinario di diritto penale all'università di Modena, dove alcuni anni dopo fu nominato preside della facoltà di giurisprudenza.

Dal 1955 ha insegnato all'università statale di Milano, di cui è diventato professore emerito. Autore di numerose opere giuridiche, pubblicista con interventi qualificati su importanti quotidiani, ha diretto le più importanti riviste di settore.

Dal 1975 ha presieduto la commissione governativa per la riforma del codice di procedura penale, che elaborò il nuovo codice, e ora presiedeva la commissione per l'integrazione e la correzione delle norme del nuovo processo penale.

Tra i processi più noti ai quali ha partecipato, quello a carico di Marino Vulcano, che sostenne di aver ucciso la moglie sotto l'effetto di uno psicofarmaco e che sposò la vicedirettrice del carcere di Rebibbia; il processo agli studenti autori del giornaletto «la zanzara», ritenuto scandalistico, tra i quali c'era il giornalista Walter Tobagi poi ucciso negli anni del terrorismo; il processo Sifar, in cui difese i giornalisti Eugenio Scalfari e Lino Jannuzzi accusati di diffamazione dal gen. Giovanni De Lorenzo; il giudizio per il disastro del Vajont, il processo per l'uccisione del commissario Calabresi e quello più recente a carico di Vincenzo Muccioli per quanto accaduto nella comunità di San Patrignano.

Giandomenico Pisapia ha anche partecipato come difensore all'inchiesta Mani pulite ed è stato uno dei legali che hanno difeso i vertici della Fiat quando la procura milanese indagava sulle tangenti pagate dalla Cogefar Impresit e da altre aziende del gruppo. Ultimo processo, quello per le vicende Enimont.

Quando nelle aule l'anziano professore si alzava per prendere la parola tutti lo ascoltavano quasi rapiti dal fascino della sua oratoria: giudici, pubblici ministeri, avvocati. Tutti ad ascoltare le sue interpretazioni di quel codice che aveva contribuito a far nascere. Era tanto famoso che il suo nome fu evocato per settimane nella celebre gag «parla lei a parlo io» di una trasmissione di Renzo Arbore. (Ansa-Agil)

Dal caso di Marino Vulcano alla «Zanzara»; dal Sifar alla strage del Vajont; dall'omicidio Calabresi, a Muccioli e all'affare Enimont

La Conseillère de Beauté Parfums Christian Dior
è lieta di presentare il nuovo Look Primavera 1995

LES PRÉCIEUX

Dal 28 febbraio al 4 marzo
a Torino presso la Profumeria

PIERA GIACOBINO
Via Roma, 238 - tel. 5621835

Si prega di fissare un appuntamento.

Chiesto il processo per il presidente della Giunta e 11 assessori

«La lottizzazione è reato»

Abuso d'ufficio per politici di quasi tutti i partiti
Si sarebbero spartiti le poltrone dei manager delle Usl

MILANO. Questo a me, questo a te. Questo a me, a te e a lui. E adesso tutto al giudice per le indagini preliminari Fabio Paparella, sul cui tavolo da ieri ci sono 11 richieste di rinvio a giudizio per la maggioranza degli assessori regionali, un po' di tutti i partiti, accusati di abuso d'ufficio per aver lottizzato le nomine dei manager delle Usl.

Un'inchiesta condotta da Fabio Napoleone, Claudio Gittardi e Giovanni Battista Rollero che si abbatte come uno schiaffo sul Pirellone e sulla Regione Lombardia, più volte colpita dai magistrati di Milano.

E la Giunta, per bocca del suo presidente - il leghista Paolo Arrigoni - conferma che non ha alcuna intenzione di dimettersi. Dice Arrigoni, anche lui colpito dal provvedimento della magistratura: «Le richieste di rinvio a giudizio non modificano in alcun modo il comportamento dei membri della giunta. Attendiamo con serenità l'evolversi del procedimento giudiziario».

Ce n'è per tutti, nelle richieste della procura. Si fa più in fretto a dire i nomi degli unici due componenti della giunta non colpiti dall'inchiesta della magistratura. Si tratta di Margherita Peroni, dei popolari, e Tiziana Rogora della Lega.

Loro no, non erano presenti alla riunione di giunta della fine di dicembre, quella ascoltata (per caso?) da uno cronista del «Corriere della sera» che ha poi pubblicato il mercanteggiare di poltrone, incaricati, nomine per le Usl lombarde.

Un gioco vizioso che ha portato i magistrati a chiedere il rinvio a giudizio per il presidente della Giunta Arrigoni (Lega), il per Marchiore, Toia, Locatelli, Cazzaniga, Bruni, Arioli, per quanto riguarda i popolari. Per Rossi e Biscardini, del psi. Per il riformista Corbani e per il leghista Corti.

Scrivono i tre magistrati nella loro richiesta di rinvio a giudizio: «Privilegiando contro il requisito normativo della professionalità il gradimento politico e la quadratura degli accordi predeterminati in sedi estranee alla giunta».

Come dire: quei 59 manager sanitari, selezionati dalla Russell Reynolds, la società di analisi che fece propri elenchi, vennero scelti sulla base di simpatie politiche. Appunto: questo a me, a te, a lui, e un po' per tutti. Una scelta che, se non altro, avrebbero potuto fare senza spendere i 500 milioni pagati alla società di analisi.

Il reato contestato è quello di abuso d'ufficio, non a fini patrimoniali. Segno che, secondo i magistrati, fu solo una scelta politica, non inquinata da tangenti, mazzette e regalie. Cosa non accertata dal trio della procura.

L'ennesimo terremoto provocato dai magistrati non sembra aver colpito più di tanto il Pirellone. Solo il capogruppo di Alleanza nazionale Carlo Borsani, Vittorio Ladolo D'Oria di Forza Italia e Fiorello Cortiana dei Verdi hanno rinnovato le richieste di dimissioni della giunta regionale.

Ripete Borsani: «Bisogna sciogliere il consiglio e preparare le elezioni». Aggiunge D'Oria: «Quelle nomine devono essere azzerate. Le Usl devono essere commissariate». Per il verde Cortiana, invece «occorre una nuova legislatura istituzionale».

Dice «no» alle dimissioni della Giunta, il presidente Arrigoni. E dice «no» all'accostamento fra questa vicenda e Tangentopoli fatto dal procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio, particolarmente duro con i protagonisti di questo episodio di lottizzazione selvaggia.

Replica Arrigoni: «Dissento in modo netto dalle affermazioni di D'Ambrosio, nel convincimento di aver agito con correttezza».

Fabio Poletti

INCHIESTA GDF

Il generale resta in carcere

BRESCIA. Il generale della Guardia di finanza Giuseppe Cerciello rimane in carcere a Peschiera del Garda. Il presidente della prima sezione del tribunale di Brescia ha respinto la richiesta di remissione in libertà avanzata dall'avv. Taormina, nonostante i due pm bresciani avessero dato parere favorevole alla scarcerazione purché il generale risiedesse a Brescia. Secondo i giudici, non sono intervenuti fatti nuovi da modificare le precedenti decisioni prese dallo stesso tribunale di Brescia e da quello di Milano, secondo i quali vi era pericolo di reiterazione del reato e d'inquinamento delle prove. Sono stati concessi gli arresti domiciliari invece al colonnello Carlo Capitanucci, coinvolto nello stesso processo.

L'avv. Taormina, annunciando ricorso, ha detto che la decisione «va scritta certamente amarezza perché delude l'attesa di un ristoro che non doveva tardare». (Ansa)

Paolo Arrigoni

In una telefonata intercettata le prove della «spartizione»

INTERVISTA

IL PROCURATORE D'AMBROSIO

«La spartizione è stata madre di Tangentopoli»

MILANO **Dottor D'Ambrosio, adesso vi mettete a fare i conti anche con i casi di lottizzazione?**

«Guardi che la "lottizzazione" fu alla base, anzi fu uno dei presupposti di Tangentopoli».

E' un giudizio duro. Ma questo caso delle nomine Usl non è certo il primo che si conosca...

«Forse no, ma è la prima volta che la procura di Milano esamina un problema di lottizzazione».

Perché dice che tutto partì da lì?

«E' semplice. Tangentopoli non sarebbe stata possibile se non ci fosse stata l'occupazione da parte del potere pubblico dell'alta burocrazia o delle amministrazioni pubbliche. E' un fatto che riguarda tutta la collettività».

Nelle vostre richieste contestate l'abuso d'ufficio. Ma si tratta di un reato o di un problema di malcostume politico?

«Il problema sta proprio lì. Si tratta di definire i limiti della discrezionalità».

In che senso?

«Bisogna vedere se le nomine dei manager delle Usl, fatte in quel modo, sono attività politica o amministrativa».

Gli indagati dicono che si tratta di una scelta politica...

«A me pare di no. Appare chiaramente che tutte le nomine sono state fatte fuori dai criteri che dovrebbero sempre ispirare l'attività pubblica».

Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto al tribunale di Milano e primo collaboratore di Francesco Saverio Borrelli

Quali sono questi criteri?

«Le Usl, ad esempio, devono essere dirette da persone di grande professionalità con criteri di managerialità. Questo per risparmiare le spese e per avere servizi migliori. Lo stabilisce la legge».

E non è stato così, questa volta, dottor D'Ambrosio?

«Prima di compiere le nomine la Regione si è rivolta ad una società specializzata, la Russell Reynolds. Questa società doveva esaminare i curricula degli aspiranti manager della sanità».

E non è andata così?

«Quello che noi addebitiamo a queste persone, e per cui abbiamo chiesto il rinvio a giudizio, è di non essersi attenuti a quelle scelte».

Cioè sono stati adottati criteri non di merito?

«Il 'meglio', così come stabilisce la legge, dovevano sceglierlo secondo criteri di managerialità. E non secondo l'appartenenza politica o il gradimento partitico».

Così sono intervenuti i magistrati...

«Sì, ed è un fatto nuovo. Per la prima volta la giustizia ha preso in esame la questione della lottizzazione. Si trattava di valutare se l'atteggiamento degli amministratori pubblici fosse stato nei limiti della liceità penale».

E avete stabilito che era fuori dai limiti, con un'inchiesta condotta a velocità di record. Meno di due mesi...

«E' positivo che l'indagine si sia conclusa in tempi brevi. Adesso gli atti sono nelle mani del gip che deve verificare se la nostra tesi è valida». [f. pol.]

POLEMICA

LO SCONTRO SULL'ANTITRUST

Galliani: «Non c'è polemica politica. Rivendichiamo il diritto all'esistenza»

«Spot Fininvest antireferendario»

La sinistra: una campagna in difesa della Mammì

**PUBBLICITA' ingannevole», (il referendario Semenzato). «Uno scandalo», (il progressista Giulietti). «Uno provocazione», (il pidiessino Vita). «Una stimolazione d'ineguaglianza», (D'Alema). Così la sinistra democratica - sì, proprio quella a cui Fedele Confalonieri, presidente Fininvest, aveva offerto «una costituente per l'informazione» - reagisce alla trasmissione su Canale 5, Italia 1 e Rete 4, dello spot (ma al Biscione lo definiscono un «promo») «contro i referendum abrogativi della Legge Mammì».

Il primo promo-spot è andato in onda venerdì alle 18,05 su Canale 5. E' stato proprio Confalonieri a volerlo («E' per il diritto alla nostra esistenza»). Giorgio Gori e Davide Rampello l'hanno ideato. Novanta secondi. Apre Mike Bongiorno, poi una sfilata di personaggi Fininvest (Fiorello, Scotti, Castagna ecc) intervallati da brandelli di fiction (dal mitico Ghiar di *Dallas* a *Nove settimane e mezzo*) e dalla «realtà»: il Papa, Di Pietro, i bombardamenti su Bagdad. Sottofondo musicale di Louis Armstrong. Poi d'improvviso le note di «In a old time in the world» si interrompono. Le immagini scompaiono. Righe nere oscurano lo schermo. Poi arrivano le scritte. La prima: «1980-1995. In questi quindici anni nella tua vita hai avuto qualcosa di più: Canale 5, Italia 1 e Retequattro». La seconda: «Meglio che ci siamo». La terza: «Meglio poter scegliere» e sotto compaiono i tre marchi.

Un'immagine dello spot contro i referendum abrogativi della Legge Mammì

Ieri è arrivata la reazione della sinistra. «Servirebbero molte cose - ha spiegato D'Alema -, in primo luogo la proibizione degli spot perché è chiaro che c'è una situazione ineguale nel momento in cui qualcuno può mandare gli spot sulle proprie televisioni senza pagarli». Così il leader del pds invoca «l'antitrust». Lo stesso fa Giuseppe Giulietti, ex leader del sindacato giornalisti Rai, secondo cui «Lo spot della Fininvest è falso: se passano questi referendum infatti ci saranno più tv, più radio, più giornali e più libertà di scelta». E se Giulietti chiede «che vengano assegnati spazi gratuiti per consentirci di rispondere», Stefano Semenzato, del comitato promotore dei referendum, annuncia «un ricorso alle autorità competenti per pubblicità ingannevole».

E la Fininvest? «Al partito dei censori e degli oscuratori rispondo che sono insorti una volta di più a sproposito», spiega Adriano Galliani, presidente di Rti, la società che ha realizzato il filmato. «Abbiamo semplicemente mostrato al pubblico 15 anni del nostro lavoro - aggiunge -. Intrattenimento, informazione e cultura che le nostre reti hanno regalato agli italiani». E le accuse di campagna antireferendaria? «Il comunicato non ha nulla a che vedere con la polemica politica. Non è contro i referendum ma rivendica il nostro diritto di esistere». Parola di Galliani.

Maurizio Tropeano

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. [illegible]; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 448543-442544; **AOSTA**, località Amérigon 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Tridentо 2/l, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573068; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 813829; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 566142-665567; **NOVARA**, via Cavour 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parrella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 34.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 34.500
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 34.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretto: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proponenti solo telefonandoci la sera. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395. **'PRESTIT'** 011 561.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. [illegible] milioni. Telefonare allo 0422 423.994 - 424.166.

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A. FINCOTEX spa [illegible] Ufficio Italiano Cambi N° 3091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo protesto bancario. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 433.44203 - 434.4826.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, [illegible] subito. Chiamateci Tel. 011 771.[illegible]

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR super, centrale L. 1 milione al dì cedesi sufficienti L. 40 milioni anticipo. Analizziamo permute. Rora 885.317.

CAFFETTERIA bar di prestigio passi piazza S. Carlo ottimo incasso vendesi permute immobiliari. Ecocasa 563.8512.

CEDESI avviata agenzia di viaggi in Torino e provincia. Tel. 517.0100.

CEDESI impresa edile con attrezzature camion e mezzi vari e relativi contratti d'appalto. Tel. 405.1170.

CEDESI per motivi familiari avviata [illegible] storia con esclusiva zona Cuneo. Condizioni interessanti. Tel. 0171 783.08.

DISCOBAR zona Centro licenza B super mq 400 affare vendo possibilità licenza A. Tel. 530.045 - 532.757.

INTERCOM 663.5440 cede Piemonte Sud ingrosso prodotti alimentari di qualità, vivi buon reddito. Rif. 9/1.

INTERCOM 663.5440 cede Torino Centro [illegible] commercio settoriale tabelle IX X XIV. Rif. 3/12.

INTERCOM 563.5440 cede Torino Ovest zona signorile tabelle IX X XIV intimo arredo elegante. Rif. 5/1.

INTERCOM 563.5440 cede Torino salumi e formaggi gastronomia ottima posizione commerciale. Rif. 6/10.

RIVOLI centro storico [illegible] locali in affitto con licenza tabelle IX XI XIV. Tel. 405.1170.

SALUZZO (Cn) cedo [illegible] attività ottica contattologia attrezzatura completa ed arredi nuovi. Baldini 1870 13.492.

TABACCHERIA centralissima [illegible] passaggio attiguo ulteriori utili cedesi con [illegible] possibilità di dilazioni. Tel. 517.6844.

TABACCHI bar tolocalcio Rivoli. Netto anno L. 180 milioni. Cede. Anticipo L. 200 milioni. Bertana 957.2809 ore 15/20.

VENDESI società sabbiatura industriale civile impianti macchinari adeguati a qualsiasi tipo lavorazione senza limiti dimensioni. Tel. 385.0833.

VINOVO villaggio Dega licenza giornali edicola totocalcio lotip ottimo reddito affitto modico. Cassai 647.2425 - 647.2426.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

AZIENDA network [illegible] attività in forte sviluppo senza capitale iniziale. Telefonare 011 780.2880.

CEDESI scuola per parrucchieri prima cintura Torino ottima sistemazione modica richiesta. Tel. 885.5671 ore serali.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA leader settore stampi e attrezzature per fonderia cerca trattorista IV/V livello con esperienza trasferire a copiare e C.N. Scrivere: Publikompass 5123 - 10100 Torino.

EBANISTA restauratore mobili antichi, cerca collaboratori. Scrivere dettagliando curriculum, posti occupati, esperienza acquisita a: Publikompass 6147 - 10100 Torino.

ESPERTA/O cablaggi su strumenti ed attrezzature elettroniche cerca importante azienda meccanica. Scrivere: Publikompass 6241 - [illegible] Torino.

MAGAZZINIERE robusto dinamico con patente cerca, Presentarsi con curriculum corso Siracusa 13 Torino.

OFFICINA meccanica cerca tornitori esperti lavorazioni non di serie zona corso Grosseto. Tel. 220.2550 - 220.2451.

OPERAIO/A elettronico o elettromeccanico con esperienza riparazione strumentazione cerca importante azienda. Scrivere: Publikompass 2240 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCO urgentemente barconiera/i più collaboratrice domestica per gelateria in Germania. Periodo marzo/settembre. Per informazioni Tel. 0049 86 213.2241.

GRUPPO Gica ricerca cuochi, camerieri sala, receptionist, pizzaioli per alberghi. Telefonare 590 686 - 595.819.

IMPIEGATI

A.A.A.A. AZIENDA milanese settore commercio seleziona 4 candidati/e [illegible] per nuova sede in Torino. Offresi, inserimento immediato, tirocinio, inquadramento, possibilità di carriera. Per colloquio, telefonare lunedì e martedì, orario ufficio al n. 383.3810.

A.A.A.A.A. [illegible] industria commerciale assume per nuova sede Torino personale a vari livelli d'occupazione (18/25)enni con inquadramento di categoria. Presentarsi solo lunedì uffici del Personale ore 10/12 - 14/16.30 Sa.Gi. sul corso Trapani 59 - Torino.

A.A.A. AZIENDA commerciale seleziona 18/27enni anche primo impiego liberi subito per lavoro esterno, inquadramento di legge, mezzi aziendali. Presentarsi solo lunedì 10,30/12,30 - 15/18 corso Francia 141 - Collegno - Sig. Righini.

ATTENZIONE immediata esigenza di operatori in grado di svolgere verbalizzazioni giudiziarie e congressuali. Presentarsi: lunedì - martedì ore 10.00/13.00 - Centro [illegible] Executive - via Magenta, 44/a - Torino.

ARREDATORE/TRICE esperto/a progettazione e vendita cercasi periodo Esposizione. Tel. 011 812.0414 ore negozio.

AZIENDA ricerca 4 giovani per attività esterna commerciale non di vendita. Guadagno minimo garantito mensile L. 700 mila con anticipazioni. Tel. 673.752.

AZIENDA torinese indotto cerca impiegata/o 25enne per segreteria generale, commerciale, [illegible] contabilità. Richiede ottima conoscenza inglese e Tedesco [illegible] contabilità, esperienza computer. Scrivere: Publikompass 5121 - 10100 Torino.

BIMAR ricerca 1 segretaria 1 venditore/trice per ufficio commerciale massimo 30 anni, automuniti. Tel. 434.4480.

DESIGNATORE progettista max 35 anni, [illegible] auto motorizzato con almeno 5 anni esperienza cercasi. Scrivere: Publikompass 6124 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE cerca persona iscritta ruolo agenti immobiliari esperta telemarketing acquisizione e vendita. Tel. 953.4929.

MEDIA AZIENDA

settore metalmeccanico ricerca esperto/a programmatore informatico sistema AS 400 linguaggio RPG II. Titoli preferenziali: buona conoscenza lingua inglese, installazione pacchetto Cipros, limite età anni 40, anni di lavoro: cintura [illegible] Torino. Scrivere: Publikompass 8148 - 10100 Torino.

SEGRETARIA/O direzione commerciale esperta gestione ordini preferibilmente 40enne inglese perfetto ricerchiamo. Inviare curriculum fax: 011 812.6012.

SOCIETA' di [illegible] ricerca diplomata/o 25/35 anni per inserimento organico commerciale fisso provvigioni incentivi. Formazione interna massima professionalità. Telefonare 561.[illegible]

SOCIETA' importanza nazionale ricerca ambosessi max 35 anni da indirizzare ad importante carriera nel settore immobiliare. Si offre, dopo qualificante corso di [illegible] retribuito (L. 3 milioni), inserimento in una struttura operativa altamente qualificata e professionale in grado di determinare sviluppi e [illegible] economiche di successo. Tel. 568.3724.

TECNICI

IMPORTANTE società arredamenti cerca architetto/a esperto/a vendita e progettazione mobili di prestigio. Tel. 385.3822.

INSONORIZZAZIONI industriali. Qualificata azienda cerca tecnico progettista con [illegible] del settore. Tel. 770.9588.

TECNICI Hardware esperti manutenzione IBM AS400 e TRSC 6000 cercasi per zona Torino. Scrivere: Publikompass 93 F via Carducci 29 - 20123 Milano.

TERMOTECNICO di provata esperienza con mansioni di responsabilità di ufficio e di cantiere cercasi. Scrivere: Publikompass 7043 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BABY SITTER, colf, assistenti anziani cercasi. Gruppo Gica tel. 590.686 - 595.819.

LAVORI VARI E PART TIME

SOCIETA' servizi ricerca hostess e indossatrici minimo 1,74 cm bella presenza. Tel. 433.5352 lunedì 27 ore 10/12 - 15/18.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. IMPORTANTE società per zona Lago Maggiore cerca agente automunito per vendita elettrodomestici ed apparecchi ecologici uso privato ed alberghiero. Fisso, provvigioni, premi, impegno lavorativo. Scrivere a: Domotecno S.r.l. [illegible] Sosa 17 - 10138 Torino.

A. SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici zona centro Crocetta precollina ottime provvigioni. Tel. 501.708.

AFFERMATA agenzia immobiliare cerca abile personale per sviluppo settore vendita Casapiemonte 316.2525.

AGENZIA abbigliamento cerca collaboratrice alla vendita con disponibilità immediata a cultura. Si garantisce periodo training, fisso mensile più incentivi. Scrivere: Publikompass 5117 - 10100 Torino.

GRUPPO commerciale settore tessile casa ricerca per Piemonte Valle d'Aosta collaboratrici/ori anche senza precedente esperienza senza limiti d'età per inserimento definitivo nel proprio organico per un lavoro interessante, dinamico, senza vincoli di dipendenza, ma con sicurezza e stabilità per il futuro. Possibilità di part-time. Nessun investimento richiesto. Opportunità di carriere. Il lavoro si svolgerà nella provincia di residenza. Ricerca inoltre 5 coordinatrici/ori di gruppo, 2 capo area con propria e organizzata rete vendita provenienti dal settore vendita a privati. Garantito mensile, incentivi guadagni commisurati alle proprie attitudini. Tel. 011 309.9481 Ufficio Personale.

IMMOBILIARE SABATINO ricerca ambosessi in possesso di diploma da inserire nell'acquisizione. Presentarsi direttamente in corso Trapani 110 - Torino.

L. 2.400.000 di fisso trimestrale più provvigioni dal 10/20% concessionaria pubblicità specializzata in prodotti edicolari offre a persona automunita con esperienza nel settore. Per colloquio. Telefonare allo 011.955.0360.

MARVIN RICERCA

partners franchising. Apri con Marvin un negozio di fotografia. Divenuta anche tu affiliato della più grande organizzazione del settore. Per informazioni tel. 011 541.3292.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE montatore VI livello esperti macchine montaggio manipolazioni e [illegible] disponibile trasferte offresi. Tel. 411.5507.

ELETTROMECCANICO specializzato oleodinamica pneumatica trigonista esperienza pressofinizione e lamiera/matura sottovuoto offresi per assistenza o [illegible] zione. Tel. 226.0855.

TORINESE 55enne automunito con patente C, esperto banche e uffici, max serietà, esaminerebbe proposte lavoro. Scrivere: Publikompass 8152 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CONIUGI 60enni si offrono unicamente custodia villa località marina o vicinanze, eventuale assistenza persona autosufficiente. Scrivere: Publikompass 5113 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

NEO pensionata offresi part time pulizie commessa o baby sitter. telefonare al 336.757.

SIGNORA 56enne offresi assistenza anziani giorno oppure notte. Massima serietà. Telefonare 677.051.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A.A. EDILIZIA agevolata stessa casa-alloggi in posizione di prestigio mirafiori da 70 a 104 mq. [illegible] 619.8494.

A.A.A. IMPRESA vende alloggi signorili nuova costruzione, via Raymond adiacenze Museo Automobile; 2 camere sala cucina, bisenvizi, box. Tel. 011 619.0173.

A.A.A. PRECOLLINA vendesi libero all'atto appartamento signorile salotto 3 camere cucina servizi. Tel. 500.179 - 595.852.

A. CASA&CASE 562.3916 libero via Tripoli [illegible] soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi-ingresso cantina.

A. CASA&CASE 562.3916 corso Lombardia signorile luminoso salone 2 camere tinello cucinino bisenvizi 2 aria L. 285 milioni.

A. CASA&CASE 562.3916 corso Tassoni panoramico signorile salone 3 camere cucina bisenvizi mq 150 L. 385 milioni.

A. CASA&CASE 562.3916 piazza Berruti presso libero soggiorno 2 camere cucinotta bagno ascensore L. 250 milioni.

A. COLLINA villa recente prestigiosa mono/bifamiliare mq 550 box giardino vista straordinaria. Oggeri 669.2726.

A. CORSO [illegible] degli Abruzzi ristrutturato salone 3 camere cucina bagno L. [illegible] milioni. Design Case 318.1515.

A. CORSO Marconi ultimo investimento libero recente alloggio camera cucina ingresso bagno. Ellebi 746.541.

A. CORSO Racconigi (adiacenze) in stabile signorile [illegible] salone 3 camere cucina bisenvizi box. Ellebi 748.454.

A. CORSO Regina/Tassoni libero affare soggiorno 3 camere tinello servizi splendida vista L. 255 milioni. Tel. 568.3685.

A. CORSO [illegible] attico ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo pari al nuovo. Eurospazio 393.[illegible]

A. CORSO Rosselli 1° piano signorile ascensore 3 [illegible] angolare da ristrutturare mq 160, affare. tuttavilla 317.0919.

A. CORSO Telesio 2° piano ingresso 2 camere tinello cucinino servizi [illegible] soggiorno. Tel. 473.2226.

A. CORSO Trapani presso libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno mq 90 permuta. Attico Sistemi 595.909.

A. CROCETTA libero in stabile d'epoca signorile salone 3 camere cucina bisenvizi. Ellebi 748.454.

A. IN palazzina bifamiliare salone 2 camere cucina libero luminoso adiacenze piazza Bengasi L. 225 milioni. Tel. 502.7591.

A. LUNGO PO ANTONELLI libero ingresso salone/no camera cucina bagno cantina L. 165 milioni. Design Case 318.1515.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Monte Cucco ingresso 2 camere cucina bagno 2 aria termoascensore L. 182 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Tassoni signorile libero ingresso 3 camere tinello cucinino bisenvizi 2 aria L. 285 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Trapani libero doppi ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi ascensore box auto.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Vittorio presso libero soggiorno 2 camere cucinotta bagno ascensore L. 250 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 Crocetta piano alto ascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 290 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 Lingotto libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 aria L. 112 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 piazza Adriano presso libero 3 camere camerata cucinotta bagno 2 aria termoascensore.

A. NORDEDIL 561.2760 S. Rita via Tripoli presso salone (volendo 2 camere) 2 camere tinello cucinino servizi box.

A. PASTORE corso Orbassano presso libero recente 4 camere e cucina bisenvizi L. 280 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE Lungo Po Machiavelli libero alloggio mansardato di mq 80 in stabile d'epoca signorile. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Giulio presso libero recente 2 camere tinello bagno finemente ristrutturato. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA Statuto presso ristrutturato signorile salone 3 camere [illegible] mq 175. Attico Sistemi 595.909.

A. POZZO STRADA signorile nuova costruzione mq 125 ottimo rifinitore box doppio. Attico Sistemi 595.909.

A. SAN CARLO 542.782 corso Sebastopoli ingresso 3 camere cucina bagno bella casa L. 230 milioni dilazionabili.

A. SAN CARLO 542.782 piazza Statuto soggiorno 3 camere cucina bagno da ristrutturare ottimo prezzo.

A. SAN CARLO 542.782 S. Paolo ingresso 3 camere cucina bagno buone condizioni L. 170 milioni dilazionabili.

A. SAN CARLO 542.782 via Bava presso [illegible] S. Maurizio libero bifamiliare ottimo investimento L. 80 milioni.

A. SAN CARLO 542.782 via Maria Vittoria [illegible] 2 camere [illegible] bagno piano alto ascensore.

A. SERIM 562.9801 libero corso Sommeiller ristrutturato 2 camere cucina bagno. Stabile d'epoca signorile.

A. SERIM 562.9801 [illegible] via Assunzione quasi corso Unità recente signorile 2 camere cucinotta bagno L. 170 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Buenos Aires signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni volendo box.

A. SERIM 562.9801 libero via Saluzzo quasi corso Marconi alloggio mq 200 da ristrutturare. Stabile signorile.

A. S. RITA camera tinello vuoto ampia entrata 2° piano con ascensore 2 aria L. 112 milioni. Tel. 562.7591.

A. VIA Mercadante elegantemente rifinito salone 3 camere cucina doppi servizi mq 160. Studio Dattrino 857.106.

A. VIA Monte Rosa recente costruzione bella casa soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box auto. Godim 582.7566.

A. VIANELLI & C. corso Unità quasi via Vigliani libero 2 camere cucina 4° [illegible] recente L. 146 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. Crocetta (via Fratelli Carlo) libero 2 camere cucina bagno 3° piano L. 165 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. piazza Rivoli (corso Lecce) libero subito camera tinello cucinino bagno L. 97 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. piazza Statuto libero d'epoca appartamento mq 300 circa 3° piano portineria box. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. S. Paolo (via Serrano) libero recente saloncino 2 camere cucina bagno portineria. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. Vanchiglia via Giulia Di Barolo saloncino 2 camere cucina bisenvizi 2° piano ascensore. Tel. 562.8613.

A. VIA Nizza zona Lingotto libero ingresso 1 camera cucina bagno L. 82 milioni. Godim 582.7566.

A. VIA Re 4° piano ingresso living cucina 2 camere doppi servizi ampi balconi box doppio. All Professional 473.3226.

A. VIA Servais in signorile palazzina saloncino 2 camere cucina ottimo stato box libero L. 320 milioni. Tel. 562.7591.

ABITALIA 580.8112 corso Dante soluzione libero a L. 150 milioni 2 camere [illegible] servizi mq 65 totalmente ristrutturato.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
La prima società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile (anche se ipotecata), per ottenere subito un prestito.
• MUTUI IMMEDIATI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. **011 5626995** (6 linee) r.a.

INCHIESTA/1

VIAGGIO NEL VULCANO DELLA CRISI

Gli zapatisti contro l'invasione del dollaro: una guerriglia sperduta che arriva fino ai nostri Bot

A sinistra il comandante Marcos, il leader dei ribelli zapatisti del Chiapas. A destra, donne indie in una strada di Città del Messico. Il Paese che 14 mesi fa era in pieno miracolo economico è ora sprofondato in una crisi senza precedenti

Nel Messico dei campesinos ultimo incubo di Wall Street

CITTA' DEL MESSICO

All'incrocio dell'Avenida Escobedo con l'Avenida Mazaryk, nel centro dello shopping più ricco dove persino l'immancabile gas di scarico che appesta tutta la città sembra odorare di scappamenti di lusso, un uomo alto quattro spanne sta accovacciato da mattina a sera sullo spartitraffico di cemento. Non è un nano, è un uomo senza gambe, una sorta di «busto vivente» che da lontano sembra emergere come un bagnante da un'improbabile piscina di cemento. Quando il traffico si blocca nell'ingorgo, lui va al lavoro. Facendo leva sulle braccia, il «busto» compie un volteggio acrobatico e atterra con infallibile precisione sul cofano dell'auto prescelta, avendo cura di scegliere macchine robuste, per evitare collassi di cofani troppo sottili.

Ricade sempre diritto e in equilibrio sulla vita. Da una tasca della sua «guayabera», estrae un flaconcino di plastica e uno straccio. Spruzza un liquido bianco sul parabrezza, lo lava dondolandosi sulla vita per raggiungere gli angoli più lontani e prima che la macchina riparta, compie il volteggio inverso, ricadendo sullo spartitraffico, il viso sorridente all'altezza del finestrino, per raccogliere il pagamento. La gente del quartiere lo chiama Moctezuma, per la sua inconfondibile faccia da azteco. Sono rimasto a guardarlo a lungo, prima che il divertimento cedesse alla pena. Gli ho allungato una moneta da 5 pesos, un dollaro americano.

«Ma *usted* non ha macchina?».

«No».

«E allora perché mi pagato, *señor*, solo perché sono un indio e voi un bianco?».

Ha ragione Moctezuma. Ci vuol altro che un dollaro per pareggiare il bilancio della storia. Ed è precisamente su questo sentiero della vergogna storica del «conquistador bianco» che da 14 mesi ormai, politicanti, giornalisti, cameramen, intellettuali, celebri sfaccendati del jet-set internazionale come i Kennedy o Bianca Jagger, si incamminano per andare a «ballare coi lupi» e a vedere l'ultimo mistero tragico di questo Messico: la «indianada», la rivolta degli indio Maya che il primo gennaio del 1994 scesero dai monti, uscirono dalle foreste, per conquistare l'altopiano del Chiapas e la sua capitale, San Cristobal de las Casas e che, dall'inizio di febbraio, sono stati ricacciati nella giungla e braccati dalla controffensiva dell'esercito. Del Messico e delle sue vicende, normalmente importa poco. In una storia che ricorda quella russa, intessuta com'è di sovrumana sopportazione e di brevi, furibonde esplosioni di collera, rivolte come questa dell'«Ezln», dell'esercito di liberazione zapatista e del suo fascinoso «Subcomandante Marcos», non valgono di solito la vita di un soldato federale o il costo del biglietto aereo per un inviato speciale.

Se invece siamo qui, sul sentiero della «Selva» come tutti chiamano ormai la foreste di Lacandon, nel Chiapas, dove gli zapatistas si sono arroccati per sfuggire all'esercito federale, se siamo anche noi «ballando coi Maya» è perché, per la prima volta da quando l'indio Emiliano Zapata scatenò la sua inutile, gloriosa rivolta, al rimorso «blanco» si è unita la paura. Al pietismo terzomondista si è agganciato il sospetto che queste misteriose, romantiche figure di combattenti con il passamontagna usciti dalla «selva incantata» per sfidare il governo Messicano, l'America di Clinton, Wall Street, la Federal Reserve e la Bundesbank, marcino a passi gommati - le galosce di gomma sono il segno distintivo degli zapatistas - sulle Borse Valori e sugli Uffici Cambi, sui buoni del Tesoro e sui Cct di tutto il mondo svilippato. Italia compresa.

Per questo, per cercare questo filo invisibile che lega una piccola insurrezione india a noi, ho cominciato il viaggio verso la «Foresta Incantata» del Maya dalla capitale, da quella Città del Messico che sembrerebbe in tutt'altre grane impaniata. La Città del nuovo Presidente Ernesto Zedillo Ponce de Leon (mai un cognome solo per questi eredi della «Conquista» spagnolesca) è lontana mille chilometri in linea di volo, e mille anni in linea di storia, dalla Selva, che sta all'estremo confine Sud con il Guatemala e alla periferia di qualsiasi sviluppo. I problemi di Zedillo, ereditati dal predecessore e «padrino» Carlos Salinas de Gortari, sono i soliti del Messico, la moneta, la Borsa, lo sfascio dell'economia, il commercio, il debito, non la ennesima sollevazione indigena.

A occhio nudo, la capitale di Zedillo non mi sembra infatti diversa da quella che avevo visto sotto Salinas. La pazza che rivedo è quella di sempre, una sinfonia di gas di scarico, fogne lievemente intasate, sudore, spazzatura e tortillas di mais, che il secco dell'inverno attenua un poco, ma non cancella. Qualche grattacielo nuovo, di gusto molto «gringo», nordamericano, come ringhiano i messicani, segnala qua e là il passaggio del regnismo di Salinas. Niente collega in apparenza la città eretta sul sangue di Moctezuma (quello azteco, non quello che lava i parabrezzi) alla «indianada». Le strade sono sempre quelle, brulicanti di un'umanità giovanissima, e felicemente sensuale come segnala l'abbondanza di minigonne e di camicie aperte su petti virili, presagi di eccessiva natalità futura. I traffici sono quelli paradossali di tutte le metropoli appollaiate in precario equilibrio sul trespolo fra consumismo e sottosviluppo, un misto di vetrine con Rolex d'oro massiccio e brillantini, stile tardo Kuwait, e davanti bancarelle che offrono «Cambio de Pilas», per i proletari dello Swatch. Ad ogni angolo, vigilantes imbracciano pistoloni e fucilioni da commedia musicale, dando a tutta la città un aspetto da stato d'assedio, in attesa dell'imminente attacco. Ma i pochi dimostranti con il passamontagna in testa, l'altro segno distintivo degli zapatisti, apparsi nelle vie della capitale sembrano più gioco che minaccia, e non preoccupano certo il capo di stato maggiore, generale Arrieta.

Gli amici che non vedevo da tempo, i colleghi dei giornali messicani meno compromessi con il governo come *La Jornada* o il settimanale *Proceso*, lamentano il peggioramento di tutto, come fanno sempre gli amici che non vedi da tempo. Per scandalizzarmi, uno di loro mi porta a vedere il nuovo «mercato della carne», all'angolo fra le Avenida de los Insurgentes e del Nuevo León, dove la carne in vendita è umana, non bovina. Su un marciapiedi, battono «las putas», le prostitute femmine, sul marciapiedi opposto i «maricones», i prostituti maschi e sarebbe una lodevole divisione del lavoro se questo non creasse un orribile problema di traffico. Per ragioni misteriose, i clienti dei maricones e quelli delle putas sembrano viaggiare sempre sulla corsia opposta al marciapiede dei loro desideri e questo genera un selvaggio carosello di inversioni a «U», in un coro di clacson e di reciproci insulti automobilistico-sessuali. Hai visto dove siamo arrivati? Ho visto anche di peggio. A casa mia, negli Usa, per molto meno ci si spara.

No, a occhio nudo, non sembra minacciato dalla insurrezione indigena. Ma a occhio nudo, in Messico non si vede mai niente. Le verità sono sempre nascoste dietro riti o maschere, politiche, religiose, culturali. La Virgen de Guadalupe, sovrana della religiosità messicana, è certo la Madonna dei cattolici, ma è anche una dea azteca, secondo la fede di chi la adora. Chi sta davvero pregando, quel campesino che si trascina in ginocchio davanti alla cattedrale avvolto nel suo «huipil», la coperta indiana, Maria di Nazareth o la Regina dei Toltechi? E come posso credere agli economisti con titoli di studio americani che vado a incontrare nel nuovo, modernissimo palazzo della «Bolsa», la Borsa, sul Paseo de la Reforma, in un Paese che sa passare, in una notte, dal miracolo

Il miracolo economico si è disciolto come un miraggio Il Peso è in picchiata le fabbriche licenziano

La rivolta del Chiapas ha saputo lanciare le sue parole d'ordine su Internet colpendo diritta Borse e Mercati

al disastro, senza vie di mezzo?

Alla fine del 1993, appena 14 mesi or sono, il Messico era un miracolo economico che aveva attirato 80 miliardi di dollari, quasi l'equivalente dell'intero disavanzo pubblico italiano, in investimenti dall'estero. Oggi è un lebbroso, salvato in extremis dalla interessata carità di Clinton, ma ormai abbandonato da 20 miliardi di quegli 80, che sono tornati a casa e da altri 20, volatilizzati nel crollo del peso (da 3 a 5,8 per un dollaro in soli tre mesi, altro che crisi della lira finlandese) e dallo sgonfiamento della Bolsa, la Borsa. Ancora nel 1993, Ross Perot, il cognato ringhiante del neo isolazionismo americano, profetizzava un «gigantesco risucchio» di posti di lavoro americani a Sud della frontiera, verso il Messico. Oggi, mentre scrivo questo righe, la Confindustria messicana annuncia il licenziamento di 250 mila operai del settore automobilistico, e si prevede che almeno 500 mila giovani messicani si aggiungeranno, solo nel 1995, all'armata dei clandestini che già attraversano la frontiera degli Stati Uniti. L'inflazione corre al ritmo del 40% l'anno e viene misurata ogni quindici giorni, anziché ogni mese, per fare meno impressione. I tassi interbancari sono arrivati al 74%. Quelli al consumo, rate sullo auto, carte di credito, sono al 90%. Erano certo false le cifre del miracolo. Sono false anche queste del crack?

Non sono certo false per le belle signore di Las Lomas, il quartiere più elegante della città, che dopo anni di acquisti a credito ora si trovano con i conti da pagare al 90% di interessi, vera usura. Quasi ogni giorno vanno davanti alla residenza presidenziale di Los Pinos, a manifestare la loro indignazione. La sera, un vago aroma di Chanel ancora aleggia nell'aria stagnante. Anche questo è normale. Città del Messico è una città di odori. Ogni quartiere ha il suo, ogni gruppo sociale ha la sua firma odorifera. Davanti alla sede centrale del Banamex, la Banca del Mexico, da qualche giorno manifestano campesinos indebitati. L'odore di stallatico è inconfondibile. Ma parliamo di capre, non di guerra.

No, il filo che lega la foresta della rivolta alla capitale e al mondo, non si vede, non si tocca, non si odora. E' invisibile e imprecettibile come il segnale radio, come il messaggio elettronico che un'altra foresta, «una selva bianca», come l'ha chiamata lo scrittore Carlos Fuentes, capì nel Capodanno dell'attacco zapatista: la foresta bianca delle antenne paraboliche erette sui tetti della Borse, delle Banche, delle case di tutti i messicani che contano. Furono loro a ricevere e capire per prime il vero, terrificante significato dell'insurrezione. Non più il solito, universale grido di «Tierra o muerte» destinato a finire davanti a un plotone di esecuzione, ma la ribellione precisa, cosciente, inaudita di una banda di indios contro un trattato internazionale, contro quell'accordo del Nafta, il Mec americano, che avrebbe aperto le porte del mercato messicano alle importazioni agricole Usa. E distrutto così il valore di quel granoturco che i Maya, il «popolo del Mais» producono da millenni sui fianchi delle Montagne Blu, nel Chiapas.

Il segnale che corse fra la selva verde e quella bianca era angoscioso per i «coletos», per i signori con il colletto. Una popolazione tra le più arretrate della Terra, aveva capito per forza la lezione della globalità dell'economia moderna, quella che a volte persino gli specialisti stentano a capire: che il destino del nostro lavoro, del nostro salario, dei nostri figli, anche nelle foreste del Messico profondo, oggi è deciso a migliaia e migliaia di chilometri dal luogo di lavoro, nella competizione internazionale. E si era impadronita dei mezzi per «parlare al mondo», la televisione, il fax, e soprattutto il computer, che gli zapatistas usano per rilanciare nell'universo dell'Internet, la rete mondiale e incontrollabile di comunicazioni via personal computer, i messaggi e gli appelli politici, sfuggendo a ogni censura governativa.

Con il loro gesto inchiodarono il mito del miracolo messicano, fecero tremare la Borsa e poi il Peso. Washington drizzò le orecchie: dov'era la vantata stabilità messicana, fondamento del Mec nordamericano? Wall Street prese un bagno: c'erano troppi capitali gringos investiti in Messico per stare tranquilli. Il dollaro s'indebolì. Il Marco riprese la sua marcia teutonica. Gli indios più arretrati del Centro America, avevano scoperto un'altra verità pericolosa, per i «coletos» bianchi: che il gioco dell'economia globale e integrata può essere giocato in due. Così come un patto firmato a Washington poteva distruggere il loro campetto di mais, così loro potevano far tremare Wall Street uscendo dal bosco con le galosce di gomma.

Vittorio Zucconi

(Continua)

La seconda marcia

I latifondisti tornano all'attacco del vescovo

CITTA' DEL MESSICO. I latifondisti del Chiapas stanno organizzando per oggi una marcia di protesta contro monsignor Samuel Ruiz, il vescovo di San Cristobal de Las Casas, che presiede la Commissione di mediazione tra governo messicano e guerriglia zapatista (Conai).

I rappresentanti dei conservatori, latifondisti, allevatori e possidenti del Chiapas hanno plaudito alla ultime azioni repressive del governo e già domenica scorsa hanno alzato la voce contro il vescovo di San Cristobal de Las Casas, al grido di «Fuori Ruiz». Sul sagrato della cattedrale domenica pomeriggio, all'ora tradizionale della Messa e dell'omelia del vescovo, i sostenitori del vescovo erano stati attaccati, con un bilancio di 15 feriti. Da San Cristobal è partita lunedì una marcia, in difesa del vescovo, che compirà mille chilometri e giungerà a Città del Messico l'8 marzo.

Intanto, il vice-comandante Marcos, leader dell'Esercito zapatista di liberazione lazionale (Ezln), dopo i recenti arresti, ha dichiarato che «nessuna delle persone arrestate o per le quali è stato emesso ordine di cattura appartiene ai vertici dell'Ezln». Marcos accusa l'esercito federale di tentare di schiacciare la ribellione degli indios attaccando i civili. [Agi-Ansa]

Il generale Zapata è diventato l'emblema della rivolta dei campesinos nel Chiapas

Con i tassi al 90% anche le signore bene vanno a protestare davanti al palazzo del Presidente

Guerriglieri del Fronte nazionale di liberazione zapatista

Gore (d'accordo con De Benedetti): abbattere le barriere commerciali e agli investimenti nel settore

«No ai muri informatici»

Al G7 trionfa uno slogan: deregulation

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Devi diventare il cambiamento che desideri vedere nel mondo», diceva Gandhi. E Al Gore, il vicepresidente americano che lo cita, ha intenzione di trasformare il mondo cambiando prima di tutto gli Usa in una società di nuovo tipo: quella «dell'informazione». Una società in cui tutti, ovunque vivano, possano discutere, vedere, leggere, scrivere, parlare con tutti. Si può fare? Si può fare, ma bisogna aprire i mercati alla concorrenza, abbattere le barriere commerciali, e sperare in Dio perché, come ha detto lo stesso Gore, «fare previsioni è molto difficile, soprattutto quando si parla del futuro».

La sfida lanciata dagli Stati Uniti al Vecchio Continente è tutta qui: competiamo su un piede di parità. «Noi intendiamo aprire i servizi di telecomunicazioni agli investimenti delle compagnie straniere di tutti gli Stati che hanno aperto i loro mercati». C'è chi teme che Usa e Giappone schiacceranno la più arretrata Europa. Chi dice che la contaminazione di idee cancellerà le nostre culture, «ma la comunicazione è un ponte tra le differenze di nazioni e popoli, non le cancella».

Assieme a Gore, gli imprenditori presenti a questa conferenza dei Sette grandi sulla «società dell'informazione» hanno chiesto di liberalizzare quanto più possibile e subito. Ed il più acceso fautore della *deregulation* è stato Carlo De Benedetti, che ieri ha aperto il forum degli industriali. L'eccezione è stata rappresentata però dai francesi, e da qualche italiano: Ernesto Pascale della Stet, ad esempio, secondo cui il mercato telecom non va aperto prima del '98. O la signora Letizia Moratti, che ha difeso il servizio pubblico, raccomandando una «terza via» tra «iperliberismo e anacronistiche barriere protezionistiche».

«Non sto promettendo il futuro», ha detto Jacques Delors, l'ex presidente della Commissione europea, «vi saranno sempre regioni più fortili e regioni già sfortunate», ma la rivoluzione informatica è già tra noi, ed opporvisi è come combattere contro l'avvento della ferrovia. La società dell'informazione «è un dato di fatto, non un'ideologia». Certo Delors si è fatto avvocato del diavolo, chiedendo agli industriali di spiegare come si potrà garantire la parità di accesso all'informazione, l'occupazione, i diritti alla riservatezza dei dati personali, e come si combatteranno i monopoli. Su questo punto hanno insistito anche il Commissario europeo Mario Monti, che ha chiesto norme europee contro la concentrazione dei media, e l'amministratore delegato della Pirelli Tronchetti-Provera, che ha chiesto un'Autorità europea, indipendente dai politici, per garantire la concorrenza e gli interessi degli utenti.

Oggi i ministri dell'industria e delle telecomunicazioni proseguiranno i loro lavori, pensando alle proposte da portare al vertice che i Sette grandi terranno a giugno ad Halifax, in Canada. Frattanto, pare che a Bruxelles la rivoluzione informatica non sia ancora arrivata: durante la conferenza stampa, ieri, il sistema di microfoni e traduzione è andato completamente in tilt.

Fabio Squillante

Il vicepresidente americano Al Gore

IN **BREVE**

Le ferrovie ai pendolari «Meglio lavorare a casa»

LONDRA. Un libro che magnifica i vantaggi del lavorare da casa viene distribuito in omaggio ai passeggeri di prima classe che ogni mattino prendono il treno dal Galles o da Bristol per raggiungere i propri uffici a Londra. Il gentile pensiero di «British Rail» ha suscitato tra i pendolari qualche ironia, ma anche commenti sdegnati. Qualcuno ha perfino parlato di provocazione. In effetti, per chi si alza all'alba e affronta due o tre ore di viaggio per essere puntuale alle 9 al lavoro nella City, le tesi del professor Charles Handy non sono certo una lettura confortante. [Ansa]

Il Dipartimento di Stato in diretta con Internet

LONDRA. Continua negli Stati Uniti l'offensiva informatica. Il ministero degli Esteri ha attivato in collaborazione con l'Università dell'Illinois una rete di informazioni via modem, il Department of State Foreign Affairs Network (Dosfan), che permetterà agli utenti di accedere tra l'altro a tutti i discorsi del segretario di Stato, ai quotidiani briefing con la stampa, ai rapporti dell'International Narcotics Control Strategy e alle informazioni sui trattati internazionali. [AdnKronos]

Portogallo, un mini Watergate informatico

LISBONA. Sofisticato mistero nell'Assemblea della Repubblica, il Parlamento unicamerale portoghese. Ignoti «spiarti» sono infatti penetrati nel sistema informatico del gruppo del partito socialista, il principale partito di opposizione. Il deputato socialista José Magalhaes, grande appassionato di informatica, ha dichiarato che l'intrusione è stata scoperta durante un normale controllo, e che è stata chiesta un'indagine approfondita alla presidenza dell'Assemblea. [Ansa]

INTERVISTA

UNO SCUDO ANTITRUFFA

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Emma Bonino, che alla Commissione europea ha la responsabilità per i consumatori, gli aiuti umanitari e la pesca, ha colto l'occasione del G-7 sulla «società dell'informazione» per presentare al pubblico l'ultima invenzione telematica dell'esecutivo di Bruxelles: una sorta di «consigliere» computerizzato per i consumatori che hanno accesso ad «Internet», che con i suoi 30 milioni di utenti è la rete informatica più diffusa del mondo. «L'idea ci è venuta un po' all'ultimo minuto - dice la Bonino -; era pronta la guida ai consumatori, di cui non ho il merito, perché fatta dalla precedente Commissaria, guida che risponde ad un problema reale: la legislazione europea sulla protezione dei consumatori è imponente, 48 direttive, ma nessuno le conosce. Esiste dunque un problema di informazione dei consumatori. Avendo poche risorse e poche persone, ci è venuta l'idea di usare un po' parassitariamente questo lavoro fatto da altri per altre ragioni, accelerando al massimo per realizzare l'immissione in rete».

Come funziona questa guida?

«In modo molto semplice, con le domande che di solito la gente si pone, come ad esempio "ho un appartamento in multiproprietà in Spagna, lo posso assicurare anche nel mio Paese o no?". Oppure: "sono arrivato in aeroporto e sul mio volo c'erano più prenotati che posti. Non sono riuscito a partire, ho diritto al rimborso?". La ricerca si fa con parole chiave, che guidano l'utente attraverso domande sempre più precise, finché non esce la risposta».

Le risposte sono prefissate o c'è possibilità di avere risposte ad hoc?

«Il sistema prevede solo risposte precise a domande fisse, che però sono molto specifiche. Ma abbiamo realizzato anche una "casella postale elettronica", dove gli utenti possono inviare dei quesiti particolari e ricevere una risposta direttamente da noi».

La libertà di movimento delle persone all'interno dell'Unione europea non è ancora una realtà, anche se sancita dal Trattato. Difenderà anche gli «utenti dell'Europa»?

«Quella dei consumatori non è una politica comune dell'Unione europea, ma, dice il Trattato, "un contributo" alla loro difesa. Per far passare l'idea di questo "utente dell'Europa", bisogna in primo luogo battersi perché si riconosca statuto di politica comune alle azioni in difesa dei consumatori. E' quanto mi riproppongo di fare alla Conferenza intergovernativa del '96». [f. sq.]

Sos consumatori su Internet

La Bonino lancia la guida telematica Ue

«Si potrà sapere tutto sulle 48 direttive che tutelano gli acquisti»

Emma Bonino, responsabile per i consumatori, gli aiuti umanitari e la pesca a Bruxelles

F.lli ROSTAGNO
INDUSTRIA SALOTTI

Studio Testa&Monaco

SOTTO IL TESSUTO, IL LEGNO MASSELLO

UN DIVANO ROSTAGNO E' INCONFONDIBILE:

- Per la scelta dei materiali nobili, quali il legno massello.
- Per la vasta gamma di tessuti delle migliori marche europee (oltre 6000 fantasie).
- Per l'ampia scelta di pelli pieno fiore.
- Per il molleggio tradizionale a molle d'acciaio.
- Per l'imbottitura in Poliuretex. Ottimo indeformabile nel tempo.
- Per il prezzo senza intermediari.
- Per la cura artigianale di ogni particolare che permette di proporre soluzioni anche "su misura".
- Per l'assistenza post-vendita (garanzia su tutti i prodotti).

ROSTAGNO produce direttamente nel proprio stabilimento divani letto, letti imbottiti, sofà, poltrone e tendaggi. I luoghi di produzione sono sempre aperti al pubblico.
Inoltre, commercializza tappeti, mobili, tavolini e grafiche.

MARIO SEZZANO · DECORTEX · simta · MARCHI · Cesari

45° ANNIVERSARIO ATTIVITÀ

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DIRETTAMENTE IN FABBRICA
CAVALCAVIA - C.so FRANCIA
VIA ANTONELLI, 44 - 10093 COLLEGNO - TORINO
Tel.(011) 40.30.385 - 40.30.387 -

Questa pagina ha un lettore in più.

E' il lettore di CD ROM a doppia velocità, incluso nel prezzo del PC con Intel 486dx2 66MHz. E in più, subito 10 CD ROM per te.

La garanzia: tecnologia originale.
Il PC DEX 486dx2 66MHz dà garanzie assolute: il microprocessore Intel, i sistemi operativi Microsoft e un hard disk da 420 MB.

La convenienza: Computer Discount.
Il futuro passa dai CD ROM: passa subito da Computer Discount, la più grande catena italiana dell'informatica.

Personal Computer DEX 486dx2 66MHz
- *Tecnologia VESA Local Bus*
- *Microprocessore Intel 486dx2 66MHz*
- *Cache 128 KB*
- *4 MB RAM espandi. a 32 MB*
- *Hard Disk 420 MB IDE*
- *Monitor Super VGA Colori 14"*
- *Sistemi operativi: MS DOS 6.22 Windows for Workgroup 3.11*

Lettore CD ROM
- *Doppia velocità*
- *Photo CD multisessione*
- *CD Audio*
- *Totalmente compatibile con standard multimediale MPC level II*

10 CD ROM
Biblioteche di immagini, Raccolte di fonts, Atlanti, Giochi, Programmi di utilità, PC Karaoke, Applicativi vari ed altri programmi ancora.

L. 2.190.000
(2.606.100 IVA inclusa)

intel inside

La garanzia Computer Discount vale presso tutti i punti vendita della catena

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

TORINO
Corso Einaudi,6 - Tel. 011-593.776

TORINO
Via Rossini, 12 - Tel. 011-885.287

NOVARA
Via Biglieri, 4/M - Tel. 0321-613.020

Offerta valida fino ad esaurimento scorte. Foto non reali e non vincolanti per la Ditta Venditrice.

Incidenti gravi ed altri tre morti durante i funerali. Annunciate rappresaglie sui sunniti

Pakistan, terrore in moschea

Ammassati in un angolo e fucilati 20 sciiti

NEW DELHI. Fine settimana di sangue in Pakistan e India dove gli attriti religiosi ed etnici sono esplosi in una serie di attentati con decine di vittime. Karachi, capitale economica del Pakistan, è presidiata in queste ore da polizia e militari con mezzi blindati ■ il compito di evitare nuove violenze dopo gli attacchi alle moschee che venerdì e sabato hanno fatto almeno venti morti inasprendo l'annoso confronto fra musulmani di confessione sunnita e sciita. ■ durante i funerali delle vittime, violenti disordini hanno provocato ■ morte di altre tre persone, portando a 23 il totale ■ bilancio della giornata.

Due moschee sciite nella sezione Est della città sono state attaccate poco dopo la preghiera dell'alba da uomini con fucili mitragliatori che hanno raccolto i fedeli maschi adulti in un angolo e hanno aperto ■ fuoco uccidendo ■ persone nella prima moschea e quattordici nella seconda dove ci sono stati anche due feriti.

Gli attacchi sono stati imputati dal partito militante sciita «tjp» ai rivali sunniti che avrebbero agito con la copertura della polizia in risposta a un attacco messo a segno venerdì scorso contro una moschea sunnita in cui sono morte due persone. ■ «tjp» ha anticipato altre rappresaglie. Buona parte degli sciiti uccisi apparterrebbe alla comunità Kokja Bohr, punto di riferimento per molti musulmani venuti dall'India, i Mohajir, economicamente aggressivi e malvisti dalla maggioranza dei pachistani.

Gli sciiti sono il 15 per cento dei 125 milioni di pachistani perlopiù sunniti. Nell'ultimo mese la faida religiosa, che a tratti ■■■ tinte etniche, ha provocato 153 vittime. Ma ■■■ almeno mille i morti degli ultimi ■■ mesi.

L'ultima ondata di violenze è cominciata venerdì, mentre si approssima la fine del Ramadan, il mese santo musulmano, che fa temere alle autorità l'esplosione di disordini in occasione delle cerimonie previste. La tensione oltreuna è già alta per l'assoluzione a Lahore di due cristiani, di 14 e 44 anni, accusati di blasfemia contro l'Islam e per la quale ci sono state violente proteste. I due sono stati scarcerati e condotti sotto protezione in un luogo segreto.

Durante i funerali ■ ieri, cui hanno partecipato 8000 persone, gli sciiti si sono scontrati con la polizia, mentre cecchini aprivano il fuoco sui passanti, uccidendo tre persone.

La polizia non è in grado di dire se anche le vittime dei cecchini fossero sciiti, o di quale affiliazione. Comunque i funerali organizzati con tanta rapidità per le venti vittime, in un clima di grande tensione e ira da parte della comunità sciita, non hanno certo contribuito a migliorare la situazione. E il fatto che la polizia ■■ sia riuscita a controllare la violenza ha provocato la reazione anche dell'opposizione che ha accusato apertamente, tacciandolo di «incapace», il governo del primo ministro Benazir Bhutto.

Di segno tutto etnico invece l'episodio di violenza che ha turbato lo Stato dell'Assam, nell'India del Nord-Est, dove ieri una bomba ha distrutto un vagone ferroviario che trasportava dei militari uccidendone almeno 25 e ferendone altrettanti.

L'attentato, avvenuto presso la città di Guwahati, non è stato rivendicato ma, secondo il capo della polizia dell'Assam, Ranju Das, sarebbe da imputare al Consiglio nazionale socialista del Nagaland (nscn). Questo è un gruppo maoista impegnato in una lotta indipendentista per la Regione autonoma del Nagaland, dominata dalla tribù Naga, e da sempre in contrasto con la vicina tribù dei Kuki ai quali contende il controllo del locale traffico dell'oppio.

I militari uccisi nell'attentato rientravano dal presidio dei seggi elettorali nel confinante Stato del Manipur, dove nei giorni scorsi i disordini fra opposte fazioni, soprattutto lungo del partito del Congresso al governo e del partito fondamentalista hindu Bharatiya, hanno causato dieci vittime.

Nei prossimi giorni si terranno altre elezioni anche negli Stati del Gujarat, del Maharashtra, di Orissa e del Bihar. L'esito di queste elezioni, che si saprà solo a metà marzo, è cruciale per ■ premier Narasimha Rao e il suo partito del Congresso che dai sondaggi ■ alcune ore appare in minoranza rispetto ai fondamentalisti hindu. Il timore di disordini ha spinto la polizia a porre in stato di fermo cautelare circa 16.000 persone solo nel Gujarat. [Ansa-Reuter-Afp]

E in India 25 militari uccisi ■ 25 feriti da una bomba su un treno

La protesta dei musulmani a Lahore per l'assoluzione dei due «blasfemi». A destra uno dei feriti a Karachi (foto ■■■)

Clinton, altri guai

«Il ministro usò neri come cavie»

WASHINGTON. Neri usati come cavie per uno studio sulla sifilide, una vicenda nota, ma che torna alla ribalta con l'accusa rivolta a Henry Foster (nach'egli nero), lo «zar» della Sanità designato da Clinton e contestato dai repubblicani, di ■■■ partecipato all'inglobiante esperimento, condotto in Alabama negli Anni 60 e che provocò la morte di almeno 28 persone. Foster, già criticato per aver praticato aborti, ha sostenuto ieri di avere saputo soltanto nel 1972 l'esistenza dello studio.

La ricerca, avviata nel 1932 dal servizio sanitario nazionale e durata 40 anni, mirava a accertare se la sifilide provocasse disturbi cardiovascolari con maggiore frequenza nei neri rispetto ai bianchi. Venne quindi deciso un cinico esperimento su 600 braccianti malati: le vittime credevano di essere curate, ma ricevevano soltanto placebo. La ricerca ebbe fine soltanto quando uno dei medici coinvolti rivelò quello che stava succedendo.

I particolari dell'esperimento sono stati documentati dallo storico James H. Jones nel libro «Bad Blood», pubblicato nel 1981. In una pagina del volume, un reumatista della Cbs ha scoperto l'altro giorno la notizia di una comune, avvenuta nel 1969, cui partecipò Foster, che ora vicepresidente della Macon County Medical Society, con funzionari del servizio sanitario: quest'ultimo ■■■ la ricerca e la Medical Society diede il suo consenso. [Ansa]

Sfiorato da 3 colpi di mortaio, afferma il Perù. Ma alcuni giornali ironizzano: un'invenzione propagandistica

L'Ecuador bombarda Fujimori

Illeso il Presidente in visita al fronte

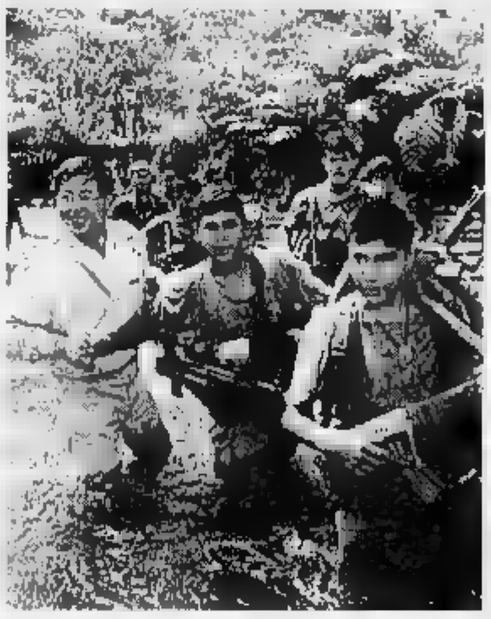
SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

In tempo di pace, il presidente peruviano Alberto Fujimori ■■a farsi chiamare col suo titolo professionale: ingegnere. Ma da quando, giusto un mese fa, il suo Paese è praticamente in guerra con l'Ecuador per una sperduta striscia di Amazzonia conosciuta come Cordigliera del Condor, da buon caudillo latinoamericano qual è Fujimori ha deciso di trasformarsi in un intrepido condottiero. Il passaggio dall'ingegneria alla tattica militare ha quasi avuto conseguenze tragiche venerdì pomeriggio, quando la comitiva presidenziale è stata attaccata con tre colpi ■ mortaio nella base di Cueva de los Tayos, a pochi chilometri dal fronte, dove Fujimori aveva appena issato la bandiera peruviana. Di gran carriera, l'ingegnere-generale e il suo seguito si sono quindi ritirati a Pv-1, una base più arretrata e sicura, sede degli osservatori internazionali arrivati negli ultimi giorni a constatare l'evidenza: malgrado il solenne accordo di pace firmato il 17 febbraio a Brasilia, sulla Cordigliera del Condor si continua a sparare e a morire.

La notizia dell'attacco a Fujimori è stata immediatamente diffusa con un telefono satellitare da uno dei reporter che accompagnavano il Presidente, Guido Lombardi, direttore di Radioprogramas, la principale emittente radiofonica peruviana, legata a filo doppio al governo. Con voce concitata, il giornalista ha raccontato gli «attimi drammatici» del «proditorio attacco ecuadoriano», aggiungendo che i colpi di mortaio sarebbero caduti a meno di cento metri dalla comitiva presidenziale, senza però provocare feriti. Una versione sulla quale, ieri, alcuni giornali di Lima formulavano ironici dubbi. «Forse il signor Lombardi ha confuso l'esplosione di una granata da qualche parte con un attacco di mortai», ha scritto ad esempio il quotidiano *La Mañana*, aggiungendo che «la descrizione dei fatti non corrisponde alla situazione tipica della lotta nella foresta». I mortai, infatti, sono armi di gittata relativamente corta, e parrebbe da escludere che il Presidente si sia avventurato in un'area a ridosso delle posizioni ecuadoriane.

Una battaglia di immagine, in cui sia l'Ecuador sia il Perù cercano di apparire agli occhi dell'opinione pubblica interna ed internazionale come vittime dell'aggressione e, allo stesso tempo, vincitori sul piano militare. Ma la «guerra alla fine del mondo», come è già stata battezzata, è ■■■ un conflitto vero, sporco e sanguinoso. Secondo stime ufficiose ma attendibili, sinora i caduti sarebbero stati più di duecento ed i feriti almeno il doppio; una quindicina gli aerei e gli elicotteri abbattuti. Uno sforzo bellico che sta svenando i due Paesi andini, accomunati da una difficile situazione economica e dalle croniche povertà dei loro popoli. Secondo calcoli dell'Associazione latinoamericana per i diritti umani, il conflitto starebbe costando 30 milioni di dollari al giorno: una situazione che, dopo l'entusiasmo nazionalista delle prime due settimane di combattimenti, ha già provocato un cambiamento nell'orientamento dell'opinione pubblica. Oggi, secondo gli ultimi sondaggi realizzati, ■ 58% dei peruviani è favorevole a qualche tipo di concessione territoriale in cambio della fine delle ostilità. E in Ecuador il 71% della popolazione è disposto a riconoscere i ■■■ini del trattato di pace del 1942, che garantisce al Perù la sovranità sulla Cordigliera del Condor. Ma una soluzione pacifica della crisi appare lontana. E l'Organizzazione degli Stati americani già ipotizza sanzioni economiche co■■■ i due Paesi in guerra.

Gianluca Bevilacqua



Il presidente peruviano Alberto Fujimori al fronte della guerra ■■■ l'Ecuador sul fiume Cenepa tra i soldati Sarebbe stato sfiorato da tre bombe ■ mortaio

LO SHOGUN ROSSO

Pyongyang, addio a O Jin-u

PYONGYANG. La più enigmatica figura del regime nordcoreano, ■ ministro della Difesa O Jin-u, è morto ieri a Pyongyang, suscitando numerosi interrogativi sulle conseguenze per la sorte dell'ultimo baluardo dello stalinismo nel mondo. Noto come il «maresciallo ombra», O Jin-u aveva 78 anni e, dopo la morte del presidente Kim Il-Sung lo scorso luglio, era rimasto il principale esponente della vecchia guardia comunista. Il maresciallo, una sorta di shogun rosso, era il solo dignitario del «partito dei lavoratori» a far parte della presidenza dell'ufficio politico assieme a Kim Il-■■■ung e al figlio Kim Jong-Il. La sua scomparsa potrebbe avere un impatto sul «ricambio generazionale» apertosi con l'ascesa al potere di Kim Jong-Il, che non è ancora riuscito ad assurgere ufficialmente alle cariche di capo dello Stato e del partito. (Ansa)

RUSSIA

Da Ekaterinburg appoggiarono con passione la contrastata carriera del leader

Divorziano da Boris le sue 25 donne

Chiudono la Fondazione per Eltsin: ci ha deluse

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Le donne non amano più Boris El■■■. Almeno le donne di Ekaterinburg, ■ ■■■ città, dove è nato ■ ha cominciato la sua carriera politica. Le 25 animatrici della «Fondazione per il sostegno del primo presidente russo» si ■■■ riunite per l'ultima volta, si sono guardate e hanno capito che qualcosa ■■■ venuto a mancare: l'amore.

Lo avevano amato davvero. Dal 1987, quando Eltsin venne silurato dal Politburo e diventò leader dell'opposizione al pcus, gli avevano consacrato tutta la loro vita. Per lui, per il loro Boris avevano lasciato ■ lavoro per girare tutta la Russia, dal Baltico al Pacifico, e convincere ■ gente a votarlo. Per lui avevano scritto volantini, distribuito manifesti, organizzato manifestazioni oceaniche, creato perfino ■■■ fondazione.

Le donne di Ekaterinburg gli hanno perfino salvato la carriera. Era l'inverno del 1991 e Boris Eltsin si era candidato alle prime elezioni presidenziali della storia della Russia. Per vedere il suo nome sulla scheda doveva raccoglie■■■ un milione di firme a suo fa■■■: gli rimanevano solo cinque giorni e gli mancavano ben 100 mila firme. Le sue fidatissime le hanno raccolte e portate a Mosca.

Per queste donne di mezz'età, tipiche rappresentanti dell'intelligenzia provinciale sovietica - ingegneri, ricercatrici di istituti scientifici, appassionate di musica e poesia - Eltsin era diventato il simbolo e la promessa di una nuova vita. L'hanno scelto come si sceglie l'uomo da sposare. «Lo amavamo» - dice Anghelina Shor, ■■■ anni, una delle leader della Fondazione Eltsin - perché ■■■ un vero *muzhik* russo, ■■■ lavoratore, uno che supera tutte le difficoltà e disprezza gli intrighi e ■ bugie. Uno con cui una donna si sente al sicuro».

Ma l'amore può perdonare tutto, meno che l'indifferenza. E ■■■ris Nikolaevich non ha mai degnato le sue ammiratrici nemmeno di una lettera di ringraziamento. E' diventato irraggiungibile, ha perso il fascino di una volta. E Anghelina Shor e compagne hanno ■■■ di chiudere la fondazione per il sostegno al Presidente.

Ora Anghelina sta togliendo dalla sua casa tutti i cimeli eltsiniani: decine di foto di Boris Nikolaevich, libri di Eltsin e su Eltsin, testi battuti a macchina dei ■■■ discorsi, quaderni con ■■■ citazioni riempiti a mano. Tutto passato. E Anghelina è spietata, come ogni donna delusa: «Non lo voterò più».

Anna Zafesova

Lo afferma una rivista

«Il Presidente ha ■■■ stregone in Parlamento»

MOSCA. Boris Eltsin ha un'arma segreta contro i deputati ostili: un potentissimo stregone camuffato da parlamentare, in grado di controllare con il pensiero i suoi colleghi e neutralizzarli se si azzardano a opporglisi in modo troppo duro. Lo sostiene - ovviamente senza citare ■ nome del presunto negromante - il settimanale «Megapolis-Express», secondo il quale lo «stregone» del Presidente è in grado di lanci■■■ il malocchio e di provocare anche la morte delle sue vittime. Parla tre lingue, ha circa 40 anni.

■ deputato sciamano, afferma il periodico, in epoca sovietica collaborò come sensitivo con il Kgb; e l'anno ■■■ ha partecipato alla cattura del terrorista Carlos. Sarebbe stato lui a impedire un'opposizione decisa dei parlamentari all'intervento russo in Cecenia. (Ansa)

CASA D'ASTE
MONTALBANO

Investire sull'arte

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

Importanti arredi provenienti da committenze private.
La vendita comprende:
Mobili, Bronzi, Dipinti, Porcellane, Argenti, Tappeti ecc. dal XVII al XX Secolo.

ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI
DALLE 9.30/12.30 - 15.30/19.30 (Inclusi Festivi)

OGGI ASTA

DOMENICA 26 FEBBRAIO
ORE 15.00

ANTICHITA' MONTALBANO s.r.l.
STRADA STATALE N°23 - NONE (TO) - TEL. 011/986.55.84 - FAX 011/986.58.69
A 10 KM DALLA USCITA IN STUPINIGI SEGUENDO LA DIREZIONE PINEROLO-SESTRIERE

Si ■ ■■■ per le ■■■

Martedì 28 Febbraio

Simon Boccanegra

Melodramma in un prologo e tre atti
Libretto di Francesco Maria Piave e Arrigo Boito
dall'omonimo dramma di A.G. Gutierrez
Allestimento del Teatro Regio

Musica di Giuseppe Verdi

Interpreti:
Renato Bruson - Cecilia Gasdia
Carlo Colombara - Dennis O'Neill
Lorenzo Saccomani - Simone Alberghini

Si alternano nei ruoli principali:
Giancarlo Pasquetto
Nina Rautio - Maria Billeri
Giorgio Giuseppini - Taro Ichihara

Direttore d'orchestra **Daniel Oren**
Regia, scene e costumi **Sylvano Bussotti**
Assistente **Rocco**
Maestro del coro **Bruno Casoni**

ORCHESTRA E CORO
DEL TEATRO REGIO

Febbraio: 28 (ore 20.30); Marzo: 3 (ore 20.30);
4 (ore 20.30); 5 (ore 15); 7 (ore 20.30);
8 (ore 20.30); 9 (ore 20.30); 11 (ore 20.30);
12 (ore 15); 14 (ore 15); 15 (ore 20.30).

TEATRO REGIO TORINO

L'Opera. La musica che vive.

I biglietti per "Simon Boccanegra"
sono in vendita presso la biglietteria del Teatro, Piazza Castello 215, tel. (011) 8815.241/242.
Orario: da martedì a domenica 13 - 18,30. Sabato 10 - 12; 13 - 18,30.
IL VOSTRO POSTO AL REGIO ANCHE ALL'ULTIMO MOMENTO.
Un'ora prima degli spettacoli della Stagione d'Opera con esclusione della Prima rappresentazione
potete acquistare i biglietti d'ingresso a £ 20.000 fino a esaurimento dei posti nel settore C.

IN TESTA

L'inviato di Mosca a Teheran ignora gli avvertimenti Usa sul rischio che gli ayatollah costruiscano armi nucleari

«L'Iran ha diritto all'atomo»

La Russia: continuiamo le forniture

TEHERAN. Il ministro degli Esteri russo, Andrei Kozyrev, in un messaggio al suo omologo iraniano Ali Akbar Velayati ha ribadito la volontà del suo governo di continuare la collaborazione con Teheran in campo nucleare, nonostante le pressioni degli Usa perché Mosca riveda i suoi accordi con l'Iran. Il messaggio, afferma l'agenzia Irna, è stato consegnato a Velayati dal viceministro degli Esteri russo Georgy Mamedov, giunto ieri a Teheran. Nelle ultime settimane Washington ha cercato di convincere Mosca a bloccare il trasferimento di tecnologia nucleare per il completamento della centrale atomica iraniana di Bushehr, sul Golfo Persico: la Russia si è impegnata a collaborare con la Repubblica islamica per la costruzione di un reattore da mille megawatt. Gli Usa accusano l'Iran di volere costruire la bomba atomica: un'ipotesi smentita da Teheran. E Kozyrev, nel suo messaggio, ribadisce che «la cooperazione nucleare tra i due Paesi [illegible] me scopo l'uso pacifico di energia».

Secondo il quotidiano «Teheran Times», che cita fonti diplomatiche russe, scopo della missione di Mamedov sarebbe anche convincere l'Iran a firmare sun'estensione illimitata e incondizionata del Trattato di [illegible] proliferazione nucleare, il cui rinnovo è previsto in aprile. Teheran ha più volte affermato che anche Israele deve firmare l'accordo, e ha accusato lo Stato ebraico di possedere almeno 200 ordigni atomici. Nel suo colloquio con Mamedov, Velayati ha detto che l'Iran «crede nell'estensione del Tnp», ma ha ribadito che esso «dovrebbe essere osservato indiscriminatamente da tutto il mondo». Chiaro esempio delle discriminazioni del trattato è lo Stato sionista».

La scelta dello Stato ebraico ai suoi primordi costituiva una garanzia contro un nuovo Olocausto

Gli effetti di [illegible] Scud iracheni su Israele durante la guerra del Golfo

Di fronte al pericolo Gerusalemme rifiuta di firmare il Trattato di non proliferazione

Israele, sono infatti in grande difficoltà di fronte al suo rifiuto, e il Congresso potrebbe irritarsi molto con Rabin e con Peres. Per gli arabi, infatti, la Bomba è una specie di grande livellatore: chi ce l'ha è pari al nemico occidentale, e sta al livello dell'Occidente stesso compresi gli Stati Uniti. La tentazione è grande.

Dunque, ammesso che i 167 Paesi che firmarono il Tnp nel 1969 firmerebbero tutti quanti di nuovo, pare molti Stati mediorientali, certo non famosi per la loro lealtà alle potenze occidentali, si sentirebbero invece autorizzati a sviluppare le loro armi più distruttive. E comunque, sia la Siria che l'Egitto, a tutt'oggi molto forti quanto a forze convenzionali, se le metterebbero tutte per sostenere a essere potenze seriamente armate a fronte del rifiuto israeliano.

Israele ha cominciato così a intravvedere la possibilità di legare una futura promessa antinucleare con il controllo delle armi chimiche e delle armi convenzionali dei suoi nemici nell'area. E' [illegible] vero che il sospetto dell'Iran e dell'Iraq e forse anche della Siria, oltre che di altre potenze minori, resta la spartizione dello Stato ebraico.

La strada della denuclearizzazione si è dunque in parte aperta in Medio Oriente. Resta da vedere se questa scelta, che viene bassa sulla lealtà internazionale, sia applicabile a una zona dove l'integralismo islamico sta crescendo vertiginosamente, dove l'odio è terribile, i leader sempre traballanti, i regimi dittatoriali. Una zona in cui l'odio per Israele discende a motivi storici e propagandistici per avvitarsi in quelli, davvero inumani, della religione e dell'ideologia.

Fiamma Nirenstein

L'ARSENALE DI ISRAELE

Un ordine di Ben Gurion

«Cercate l'uranio, fate la Bomba»

TEL AVIV

MAI: gli israeliani avevano giurato che non avrebbero messo in discussione davanti al mondo l'arma nucleare di cui ancora neppure ammettono l'esistenza; che in nessun caso avrebbero presa in considerazione l'idea di firmare, prima o poi, il Trattato di non proliferazione nucleare il cui rinnovo è ormai alle porte fra la fine di aprile e l'inizio di maggio. E invece ormai si ha la sensazione che il grande tabù, quello dell'autodifesa ebraica fino all'ultima trincea, debba fare la fine della legge che proibiva a [illegible] tempo di parlare ad Arafat. Il presidente dei palestinesi col quale tutta la leadership israeliana ha stretto la mano.

E' vero, non ci sono ancora accordi in vista, ma il fatto stesso che Shimon Peres abbia accettato un incontro sulla questione col presidente egiziano Mubarak, [illegible] che abbia egli stesso fatto una nuova ipotesi politica sul nucleare, è una svolta storica rispetto alla mentalità, all'impostazione generale stessa della difesa israeliana. Peres ha infatti preconizzato [illegible] possibilità di firmare il Tnp due anni dopo un accordo in cui Israele possa stringere rapporti pacifici anche con i suoi peggiori nemici, i quali poi sono gli stessi che o sono già a buon punto nella preparazione della bomba atomica, o ce la stanno mettendo tutta: l'Iran, l'Iraq, la Libia. Non è un'idea peregrina, dato che l'Iran sembra, secondo i servizi segreti israeliani e americani, ormai vicino alla realizzazione dell'obiettivo, e i suoi ayatollah giurano ogni giorno la distruzione di Israele davanti a folle festanti.

Ma l'Egitto non è soddisfatto delle aperture israeliane: Mubarak vuole qualcosa di più concreto, ora che ha fatto della firma del Tnp da parte di Israele una controversia che gli restituisce il ruolo di leader nel mondo arabo: si tratta di nuovo dell'onore [illegible] rimone contro Mosè.

La scelta atomica di Israele nacque con l'inizio dello Stato stesso: Ben Gurion dette impulso alla ricerca dell'uranio nel deserto del Negev fin dagli Anni Cinquanta; il reattore nucleare di Dimona fu rivelato al mondo nel dicembre 1960, sei mesi dopo la cattura di Adolf Eichmann, della rivista «Time». La discussione che ne seguì, con interrogazioni parlamentari da parte della sinistra del Mapam e del Mapai, portò a galla, sia pure in maniera velata, il tema della deterrenza nucleare come garanzia per il popolo ebraico contro un secondo Olocausto. Per paradossale che possa sembrare oggi, la fede di Ben Gurion nella deterrenza atomica era anche [illegible] a una fiducia laica e modernista nella scienza e nella tecnologia, al sogno del completo rovesciamento di mito dell'ebreo perseguitato che vuole diventare padrone del proprio destino anche tramite l'azione della scienza e la forza delle proprie scelte tecnologiche.

Il dibattito sul nucleare in Israele non è mai andato troppo lontano: la censura vi ha sempre messo un punto. Questo perché la scelta di Israele è stata quella del silenzio, se non del diniego: è stata quella dei fatti senza parole. Infatti mai, neppure ai tempi della Guerra del Golfo, quando Saddam Hussein minacciava Israele con le armi chimiche, o quando l'Egitto dei tempi di Nasser proclamava la fine del popolo ebraico, ed oggi, quando l'Iran la garantisce, Israele ha sventolato la sua bomba atomica. Non ne ha mai neppure ammesso l'esistenza. Al contrario, i capi di Stato hanno seguitato a ripetere la medesima formula di Ben Gurion: «Non saremo noi a introdurre la minaccia nucleare in Medio Oriente». Un'affermazione che significa, forse, abbiamo la bomba atomica, ma non abbiamo nessuna intenzione di usarla.

La scelta di Israele fu quella di far sapere che stavolta Sansone non sarebbe morto se non con tutti i filistei, ma si tratta di una scelta che oggi diviene strategicamente meno produttiva, dal momento che l'Egitto ha impiantato con forza tanta decisione e rischia di infrangere gli sforzi di pace nell'area.

[illegible] sa, l'alleato tradizionale di

CONTEVERDE
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E ACCESSORI

SVENDE

DA DOMANI ORE 15,30

CAPI FIRMATI PRET A PORTER a META' della META'

alcuni esempi:
PANTALONI da 39.000 a 59.000
GONNE da 39.000 a 59.000
ABITI da 49.000 a 99.000
COMPLETI da 99.000 a 149.000

collezione primavera-estate

l'occasione è veramente UNICA

CONTEVERDE
Via Milano, 3 - Torino - Tel. 011/4367485

Un lungo corteo, slogan, appelli e musica contro l'intolleranza

Il vescovo di Caserta «Bisogna difendere gli immigrati che vivono e lavorano clandestinamente non possiamo scacciarli ci vuole una sanatoria»

Due immagini della manifestazione contro il razzismo a Roma

Roma dice centomila no al razzismo

Il sindaco Rutelli: aggiornare la legge Martelli

Cofferati della Cgil «concedere anche il diritto al voto» Ma Gasparri di An «La xenofobia si previene allontanando i clandestini»

MARCONI

ROMA. «Siamo centomila! Siamo centoventimila!». Il disegnatore di fumetti Stefano Disegni non sta nella pelle. Corre avanti e indietro sul grande palco mentre pedala, con urla euforiche, una Dumma multicolore che scende giù dal Pincio e riempie l'intera piazza del Popolo al ritmo di un contagioso beat senegalese.

Nessuno aveva previsto una partecipazione così numerosa alla manifestazione contro il razzismo organizzata dai sindacati e dalle associazioni di volontariato. In serata, quando la piazza è ormai colma, arriva anche l'adesione del Presidente Scalfaro a questo «momento di riflessione sulle difficoltà che gli immigrati incontrano spesso nel nostro Paese». Il momento di «riflessione» in realtà si trasforma subito in un gran carnevale. Il corteo parte da piazza Esedra e con un fragoroso crescendo e festoso si snoda per le vie del centro via Barberini, via Sistina, il Pincio - prima di arrivare nella piazza ai piedi del Pincio.

Facce di tutti i colori si mischiano nella folla. Grappoli di palloncini bianchi e neri galleggiano sopra la gente. Musiche africane scuotono la piazza. Bandiere sventolano dappertutto: quelle rosse dei comunisti, quelle rosso-verdi dei pidiessini, quelle verdi degli ambientalisti e quelle arcobaleno delle associazioni di volontariato. «Dove sono le bandiere di Forza Italia e di Alleanza nazionale?», chiede senza alcuna ironia Roger Onggo, studente del Camerun, venuto a piazza del Popolo munito del suo bali-bali, piccolo tamburo africano. «Non posso dire che si facciano molto notare oggi».

Sono passati sei mesi dall'ultima grande manifestazione antirazzismo a Roma. C'era meno gente allora, ma quell'evento contribuì a sensibilizzare l'opinione pubblica in vista della prima legge sull'immigrazione (Martelli), legge che oggi molti considerano superata.

Dal palco di piazza del Popolo Francesco Rutelli, sindaco di Roma, lancia l'auspicio che questa marea, imponente manifestazione crei le premesse per una legge più aggiornata. «E' questo - dice - l'impegno che chiediamo al Parlamento e al governo».

Una simile esortazione viene da Giorgio Nogaro, vescovo di Caserta, uno dei sette vescovi che hanno preso la clamorosa decisione di autodenunciarsi per aver violato la legge Martelli dando lavoro a immigrati clandestini. Dice il vescovo Nogaro: «E' giusto manifestare per i seicentomila immigrati che lavorano regolarmente in Italia. Ma dobbiamo anche pensare a difendere i quattrocentomila che vivono e lavorano clandestinamente nel nostro Paese. Non possiamo certo mandarli via. E penso che una sanatoria sarebbe il modo migliore per aiutarli».

Passano pochi minuti e in piazza del Popolo arriva l'eco delle dichiarazioni alle agenzie di stampa di Maurizio Gasparri, braccio destro di Gianfranco Fini ed ex sottosegretario agli Interni con responsabilità per l'immigrazione. Sanatoria? Non se ne parla, dice Gasparri. «Non basta manifestare. Bisogna regolamentare il lavoro stagionale e facilitare le espulsioni. No alla demagogia. La xenofobia si previene limitando gli ingressi e allontanando i clandestini».

Sul palco ci sono i leader dei tre sindacati. Ma l'unico a parlare è Sergio Cofferati, segretario della Cgil: «Con questo governo transitorio si può affrontare il tema degli immigrati per arrivare a soluzioni positive». Anche lui è d'accordo con il vescovo Nogaro: «La prima questione riguarda il permesso di soggiorno per chi ha già un lavoro. Questo farebbe finalmente emergere il lavoro sommerso. Ma è anche indispensabile che gli immigrati in regola possano votare alle elezioni amministrative».

Al tramonto, quando i discorsi dei politici - per la verità ridotti all'osso - finiscono, la folla che gremisce la piazza si lascia finalmente andare alle note del Senegal Ritmo e la festa continua anche dopo il calar della sera.

«Questa è la musica del mio Paese», dice Diop Makhtar, senegalese, venditore ambulante vicino a Livorno, in Italia dal 1989. E ondeggiando al suono della musica che rimbomba nella piazza prosegue: «Noi senegalesi, noi africani abbiamo una vocazione all'apertura verso gli estranei. Gli italiani avevano una simile vocazione e ora non ce l'hanno più. Vivo qui da sei anni e ho visto crescere l'intolleranza. Sono razzisti gli italiani? No, non sono razzisti. Sono chiusi a chi viene da fuori. Sono sempre più chiusi all'extracomunitario».

Andrea Robilant

«Ogni 24 ore aggredito uno straniero»

ROMA. Nel corso del 1994 e delle prime due settimane del 1995, 126 stranieri - immigrati e profughi, presenti sul nostro territorio nazionale - hanno subito aggressioni da parte di cittadini italiani. Lo rivela una ricerca fatta dal senatore Verde Luigi Manconi, con la collaborazione di Francesco Gentiloni e Romana Sanga. Centoventisei atti di violenza nel corso di un anno significa uno ogni tre giorni, sottolineano gli autori, una tale cifra va moltiplicata almeno per tre o per quattro volte. Secondo i criminologi, infatti, solo un atto di violenza su quattro viene portato a conoscenza delle autorità pubbliche: e questo è tanto più vero quando - come nel nostro caso - le vittime sono stranieri, scarsamente interessati a rendere nota l'aggressione subita. Questi atti di violenza sono stati compiuti in forme diverse e in vari luoghi (dal treno alle fermate sugli autobus). Diverse le cause scatenanti la violenza: perché gli aggrediti non parlano italiano o perché sono in compagnia di ragazze locali; spesso le cause indicate sono le più «futili».

Palermo, Sergio Mattarella sentito come testimone dai giudici della Procura

«Solo Dio mi aiutò a non morire»

Andreotti: in un diario la sua verità sulle accuse

Giulio Andreotti racconta in un diario la vicenda che l'hanno vista protagonista di «un biennio anomalo»

ROMA. «Ero appena rientrato a casa quando Giovanni Spadolini mi chiamò al telefono e mi disse con voce emozionata la notizia che la procura di Palermo aveva chiesto l'autorizzazione a procedere contro di me per associazione mafiosa». Così il senatore a vita Giulio Andreotti comincia il racconto della sua vicenda umana e giudiziaria da quel mattino del 27 marzo 1993 quando seppe di essere indagato per presunti rapporti con la mafia. Il quotidiano «Il Tempo» pubblica oltre da oggi, a puntate, il «diario di un biennio anomalo» scritto dal senatore a vita alla vigilia dell'inizio del processo che lo vede imputato a Palermo.

Nella prima puntata del «diario», Andreotti parla dell'impatto che ebbe su di lui la telefonata dell'allora presidente del Senato. «Credo di dovere all'aiuto di Dio e a qualche attimo di incredulità - scrive Andreotti - se non fui travolto da un colpo apoplettico. L'assurdità dell'accusa era tale che, passato l'inevitabile smarrimento, ripresi serenità interna ed esterna, facilitando anche l'impatto di questo annuncio su Livia e sui figli. Mi tornò alla mente la polemica che Leoluca Orlando agitava da qualche mese, anche con interviste e dichiarazioni in Germania e in America, su un mio presunto ruolo di garante o referente della mafia».

«Avrebbe dovuto impressionarmi - osserva Andreotti riferendosi a Orlando - la sua previsione che per me c'era solo un'alternativa tra morire ammazzato o finire in galera. Non dico che mi fossero indifferenti frasi del genere, ma le considerevo spregevoli aspetti di rissa siciliana che si protraeva anche dopo l'assassinio di Lima».

Ieri mattina, intanto, l'onorevole Sergio Mattarella, deputato del ppi, è stato interrogato come testimone dalla Procura di Palermo nell'ambito dell'inchiesta su Andreotti. Il parlamentare sarebbe stato chiamato dai magistrati per chiarire i meccanismi relativi al funzionamento delle correnti della dc, i rapporti di forza fra di esse e le loro vicende in seno al partito in Sicilia. All'ordine la Procura annette importanza anche ai fini della determinazione della competenza del processo, che secondo i giudici spetterebbe a Palermo proprio perché i fatti contestati ad Andreotti andrebbero riferiti al suo ruolo di capo corrente e non agli incarichi di governo

[r. cri.]

Omicidio Zecchi, «il dna scagiona i killer»

Uno bianca, dopo la perizia è giallo sui fratelli Savi

BOLOGNA. Fabio Savi, il «camionista Rambo» della banda della Uno bianca, è stato interrogato ieri alla procura di Bologna dai pm Lucia Musti e Giovanni Spinosa: al centro delle domande l'omicidio di Primo Zecchi. Il testimone di una rapina ucciso il 6 ottobre 1990, e la pista dei possibili collegamenti tra Savi e la criminalità organizzata sarda in Romagna.

L'altro ieri era stata depositata la perizia del Dna sui capelli trovati in mano a Zecchi che ha escluso che appartenessero a Fabio o al fratello Roberto, i due reo confessi dell'omicidio del testimone. Ieri, il «camionista Rambo» avrebbe ammesso di aver avuto una colluttazione con Zecchi, che stava annotando il numero di targa dell'auto con cui fuggivano i killer dopo aver messo a segno una rapina in cui venne ferito un negoziante, Gilberto Bonaffe.

Una parola forse definitiva sull'omicidio Zecchi dovrebbe giungere dalla perizia balistica sulla Colt «Python 357» sequestrata ai Savi, l'arma che il «camionista Rambo» ha detto di aver usato in quell'occasione.

Intanto ci sono dubbi su un altro delitto di cui si sono assunti la paternità i Savi, quello dell'armeria di Via Volturno del '91, quando vennero uccisi la titolare dell'esercizio e il suo aiutante. Ieri, si è appreso che in gennaio Savi fu messo a confronto con il testimone che il 2 maggio '91 rimase per un'ora nell'armeria e - si presume - vide gli assassini. Durante il confronto il teste non ha riconosciuto in Fabio Savi uno dei killer. Si tratta di una conferma a quanto era emerso poco dopo gli arresti dei fratelli killer: gli identikit dell'omicidio dell'armeria ritraevano una persona quasi identica a Roberto Savi e un'altra completamente diversa da Fabio.

[m. o.]

In collaborazione con Costa Crociere
AUTUNNO BIC
Vinci tutti i giorni una crociera da sogno!
Informazione quotidiana su radio GRP FM 99.3
GRP
16-26 FEBBRAIO 1995
Torino Esposizioni
C.so Massimo D'Azeglio 15
Vinci tutti i giorni per gli sposi e non solo!
Costa Crociere
ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE: FINSERVICE srl - Tel. 011/6966178
ORGANIZZAZIONE LOGISTICA: Expo 2000 SpA
La grande Mostra
INFORMAZIONI
Torino Esposizioni Tel. 011/6569
Orario manifestazione
Feriali 16-23,30 - Sabato 15-23,30
Festivi 10-23,30
Feriali 20,45 - Sab. - Dom. 17,30-20,45
UN ARGOMENTO AL GIORNO
Domenica 26
Grande estrazione concorso vinci crociera
ARRIVEDERCI AL PROSSIMO ANNO
Il vincitore della crociera estratto il 14 Febbraio è:
SALVATORE PETILLI

Avevano 19 e 20 anni: un anno fa nello stesso punto si era ucciso un diciassettenne. L'ombra di riti satanici

Sdraiati sui binari, replay di un suicidio

Sassari, due giovani emulano la morte dell'amico

NUORO
NOSTRO SERVIZIO

Erano grandi amici e hanno scelto di morire insieme in una notte da streghe, con il vento che ululava tra i rami e spiegava la pioggia di traverso sui campi. Due ragazzi si sono stesi sui binari e hanno atteso, quasi abbracciati, l'arrivo del treno partito da Sassari e diretto a Cagliari. Il macchinista ha visto per un attimo un volto illuminato da un raggio di luce, ma non ce l'ha fatta a fermare il convoglio; le ruote hanno stritolato Ivo Cabras, 20 anni, e Stefano Salaris, 19, il primo nato a Duisburg, l'altro a Nuoro, entrambi muratori e residenti a Borore, ai confini della Barbagia.

Erano circa le 20,50 e c'è voluto del tempo perché carabinieri e agenti riuscissero, alle luci delle lampade, a dare un nome ai poveri resti. Senza che restasse quasi il tempo, nelle prime ore, di interrogarsi sul perché del dramma. Tanto che a lungo è rimasta inespressa la domanda sulle cause della tragedia: incidente o suicidio?

Nella mattinata di ieri i dubbi sono caduti, è diventata verità ufficiale quella di un tragico gesto, per il quale nessuno dei 2500 abitanti del paese ha pronta una spiegazione. C'è chi ricorda l'influenza nefasta dell'alcol e della droga (più cocaina che eroina) sui ragazzi delle zone interne della Sardegna, altri che mormorano di menti turbate dopo la partecipazione a messe nere e a riti satanici, organizzati da un «santone».

C'è stato solo un momento d'irritazione sulla piazza principale del paese, alla domanda su un possibile legame particolare tra le vittime: «maschera fiera» (uomini erano), ha replicato secco un giovane che indossava jeans e un giubbotto di pelle nera. Ma la maggioranza degli abitanti ha taciuto o ha preso atto, con una punta di fatalismo isolano, che i due avevano deciso di morire e che sono riusciti a realizzare il loro disperato progetto. Come nel giro di un anno erano riusciti a fare altri tre suicidi: una donna malata di mente, un diciassettenne e un pensionato con problemi di salute.

Le ultime ore della vita dei due amici non sembrano nascondere misteri. «Ivo era qui dal primo pomeriggio», ha spiegato il barista del Circolo Arci, aperto a poca distanza dalla chiesa parrocchiale. «Ieri non si era presentato al lavoro - ha proseguito -, aveva trascorso in allegria la notte di giovedì grasso, in un capannone della zona industriale adattato a sala da ballo. Attorno alle 20 è arrivato Stefano. Lui aveva lavorato, era rientrato a casa e si era cambiato d'abito. Hanno bevuto una birra e, un quarto d'ora dopo, sono usciti. Sembravano tranquilli».

Ivo Cabras ha parcheggiato la sua Uno sotto casa, poi, con l'amico, si è diretto a piedi verso la strada ferrata. I due si sono sdraiati sui binari, a qualche centinaio di metri dal cartello che segnala il chilometro 139 della ferrovia. E lì hanno atteso la morte, in apparenza con grande lucidità. «Era affascinante per circa il finestrino e prima dell'impatto ho visto, per un attimo, il viso di un giovane illuminato da un raggio di luce», ha raccontato il macchinista del treno. Solo dopo aver arrestato il diretto, il ferroviere si è reso conto che le vittime erano due.

Stefano Salaris aveva due fratelli e altrettante sorelle. Viveva con loro, con la madre Eugenia e il padre Gavino, allevatore. «Era un ragazzo onesto, amato da tutti, non riesco a credere che abbia fatto questo», ha mormorato tra i singhiozzi il capofamiglia. Il suo dolore è quello dei genitori di Ivo Cabras, Paolino e Giuseppe, e della sorella Nadia, di 17 anni. «Non è possibile, non è possibile», hanno ripetuto tra le lacrime rotte in una cantilena funebre.

Corrado Grandesso

DOPPIO MISTERO IN BARBAGIA

Ma c'è chi accusa un guaritore: «Fa sedute spiritiche Lo frequentavano tutti i ragazzi suicidi» L'allarme del sindaco: «Temo altri casi»

«Ostaggi di padri-padrone»

Gli amici: aspri scontri con i genitori

(Nuoro)
DAL NOSTRO INVIATO

Prima Anne Maria, aveva 45 anni e un marito lontano. Camminò lungo la strada ferrata finché un treno non la prese in pieno. All'epoca non ci fecero caso. Poi fu la volta di Massimo, 17 anni. Anche lui camminava sui binari, esattamente un anno fa. Straziato. Dove c'era il sangue, oggi c'è una lapide. Da quel momento gli abitanti di Borore - e i macchinisti delle ferrovie - hanno cominciato a scrutare i binari con apprensione. Quando poi hanno saputo che anche Angelo, 54 anni, dieci giorni fa aveva scelto la morte su quei maledetti binari in molti hanno alzato le braccia. Ora però ci sono due croci in più, sulla strada ferrata che corre vicino Borore. Due amici per la pelle, Ivo e Stefano, insieme anche nel momento di buttarsi la bocca al treno. E allora non si può più far finta di niente. «Non lo nascondo, io sono preoccupatissimo del fenomeno. Temo l'emulazione», dice il sindaco Valerio Tola.

Borore, avamposto in Barbagia. Un paesino di duemila anime che vive di agricoltura e pastorizia. Case piccole arroccate intorno a una chiesa illuminata a giorno. Il vecchio parroco, don Peppino, si interroga e si angoscia. «Avevo perso di vista Ivo Cabras, non sapevo più granché di lui. Ma Stefano Salaris, no. L'ho visto due sere fa. Ci ho parlato perché lavorava alla mia segreteria per una piccola manutenzione. Due chiacchiere, niente di più. E non mi sono accorto di niente».

Più o meno le stesse parole che si odono alla birreria delle Acli, di fronte alla chiesa, gestita da ragazzi di qui. Almeno loro, se non il vecchio sacerdote, avrebbero potuto capire qualcosa. E invece niente. Hanno servito una birra ai due. Quelli avevano la morte nel cuore e nessuno se n'è accorto.

Massimo, Ivo e Stefano. Vivi, adesso, della loro compitiva, ne restano in cinque. E uno, tra questi sopravvissuti, ci ha già provato. Lo hanno fermato gli altri quattro, un anno fa, subito dopo il funerale di Massimo. Ora lo tengono sotto stretta osservazione. Anche Ivo ci aveva già provato. Gli amici lo salvarono e lui disse solo: «Ci proverò ancora». Ha aspettato l'anniversario del suicidio di Massimo, suo cugino peraltro, e l'ha rifatto.

In questi casi, si pensa subito allo stereotipo della Sardegna arretrata. «Ma guardate che in questo paese - si scalda il sindaco - i ragazzi hanno solo da scegliere. Ci sono quattro pub. Teatro, musica folk e rock. Persino un gruppo rap. Un sacco di occasioni sportive, dal calcio alla pallavolo, al ciclismo. C'è da allungare la mano e prendere le occasioni al volo».

Ma intanto nessuno riesce a spiegarsi come e perché dei ragazzi possiedano una decisione del genere. Se non l'ambiente, allora, le famiglie? Qui, scavando, qualcosa emerge. Raccontano che i due ragazzi avessero litigi selvatici in casa. Entrambi - una forse il discorso vale anche per gli altri amici - alle prese con padri all'antica. Che nella Sardegna profonda vuol dire molto, molto all'antica.

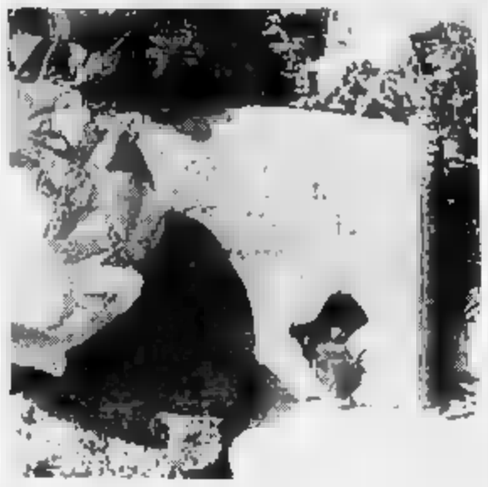
Ivo, ad esempio, figlio di un allevatore, non aveva terminato le scuole medie. Durante la settimana lavorava come manovale in paese. Durante i giorni di festa il padre lo portava in campagna a pascolare gli animali. Ma non è più tempo di padri-padrone. I figli vengono tesi ai genitori. Nell'ultima discussione familiare, qualche giorno fa, il padre gli aveva urlato: «Io, alla tua età, ero già emigrato in Germania!». Lui aveva scosso le spalle. Ma forse era solo una posa.

Il suo amico Stefano, figlio di un operaio forestale, era un carattere più riservato. Il padre è convinto che anche questa, a Borore, è un'epoca di grandi cambiamenti. Ma si vive ancora pensando, più o meno, come cinquant'anni fa. Ed è difficile che un ragazzo che ha scoperto in tarda età di avere capacità straordinarie, riconosca il malessere che è in tutti, le inadatte della pelle e le brevi aurore con il cibo, «che deve dire - sorride sornione il parroco - molto vecchiotte vengono da noi e ci dicono che non si buttano alle quaglie! Bisogna che faccia anche sedute spiritiche».

Da lassù, questo guaritore di paese, influentissimo compaesano che però tutti temono, sicuramente i ragazzi suicidi li andavano. Lo frequentavano sia Massimo che Ivo e Stefano. Capitavano da lui anche gli altri, i cinque sopravvissuti. È anche mezzo paese, a giudicare da quanti dicono di essersi fatti curare dalle sue mani. Magari ci andavano per scherzo. Oppure lo facevano perché cercavano nel paranormale le risposte ai loro problemi esistenziali. Chissà. Adesso, i carabinieri lo guardano storto. E anche le famiglie.

Francesco Grignetti

Il tratto di binari della linea Sassari-Cagliari dove si sono sdraiati i due giovani. In alto la camera mortuaria di Borore dove sono state accolte le salme in attesa dei funerali in programma stamattina



A sinistra la tomba di Massimo Porcu, il diciassettenne, amico di Ivo e Stefano, che si era tolto la vita un anno fa allo stesso modo, sdraiandosi sulla linea ferroviaria. Sopra alcuni amici dei due giovani suicidi commentano sgomenti l'accaduto

A Catania

Bimbo di 6 anni muore nel fosso

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un bambino di 6 anni, Angelo Leonardi, è morto ieri dopo essere finito dentro un canale. In una zona scoscesa al confine tra i comuni di Acicastello e Acitrezza, 10 chilometri a Nord di Catania. Il cadavere è stato ritrovato a tarda sera, dopo circa 12 ore di ricerche affannose e disperate. Angelo era scomparso di casa intorno alle 11,30. «Vado a comprare dei biscotti dal panettiere», aveva detto alla madre che non si era preoccupata più di tanto, visto che già altre volte Angelo aveva percorso quei due isolati metri che separano la loro abitazione dalla rivendita.

«È stata quasi certamente una disgrazia», sottolineano i carabinieri e vigili del fuoco che per tutta la giornata di lunedì hanno cercato setacciando ettari e ettari per lo scolo delle acque reflue, nella zona di San Nicolò. Già subito dopo che la madre aveva lanciato l'allarme, si era temuto che il bambino vi fosse finito dentro mentre giocava.

Ma per molte ore non si è escluso seriamente un rapimento. In alcuni giorni nella zona, un'ampia collina disseminata di villette, era stata infatti notata la presenza di un'auto sospetta, una vecchia Renault 5 che è stata cercata per ore. Tuttavia, l'ipotesi più plausibile restava quella che Angelo Leonardi, figlio di due operai che vivono da tempo separati, potesse essere rimasto vittima di un incidente piuttosto che di un rapimento.

Ad avvalorare questa ipotesi c'erano state anche le dichiarazioni rese in serata ai carabinieri dai genitori. I due, per diverse ore sono rimasti chiusi in un ufficio della caserma dell'Arma di Acireale. Ai militari avevano spiegato di non avere sospetti su alcuno e di essere profondamente convinti che Angelo, allietato e tribolato per i minuti della sua breve presenza terrena, fosse finito in un fosso o in un canale di cui la zona è disseminata. Per un po' si era anche diffusa la voce che il ragazzo potesse essere stato rapito da uno dei genitori, ma la presenza di entrambi in caserma ha fugato questo dubbio in poco tempo.

Così i vigili del fuoco di Catania e quelli di Acireale hanno perlustrato palmo a palmo la zona. La giornata cercando il ragazzino si pensava che all'interno di un canale che scorre dei pressi di una discoteca, lo stesso sarebbe stato trovato un cadavino sequestrato. Squadre di pompieri, aiutate dall'alto da un elicottero, hanno perlustrato poi anche palmo a palmo il torrente. Poi, in serata, l'arrivo sul luogo delle ricerche di alcune autobotti attrezzate per le spurghe, che hanno cominciato a filtrare le acque. Angelo era lì, sul fondo di quel canale; non c'era più nulla da fare. La magistratura aprirà un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità. Si vuole capire anzitutto se il piccolo Angelo sia finito da solo dentro il canale o se sia stato spinto da qualcuno.

Perplessità ci sono anche sulla situazione dei canali della zona, spesso abbandonati e non recintati. I primi dubbi potrebbero essere risolti già nelle prossime ore, con l'autopsia ordinata dal magistrato.

Fabio Albanese

«Il cinema? Droga pericolosa»

Oliver Stone: a rischio le menti deboli

LONDRA

Il cinema è una «droga pericolosa che può spingere la gente psicolabile ad atti violenti: lo ammette il regista americano Oliver Stone autore di «Natural born killers». Stone è a Londra per l'uscita del suo film, da molti criticato per la sua brutalità e che dopo uno stop di alcuni mesi ha ora ottenuto il via libera dalla censura britannica.

"In un'intervista alla trasmissione "Panorama" della Bbc, Stone, sceneggiatore di film come «Fuga di mezzanotte» e «Scarface» e regista di «Platoon», ha detto che il cinema «è un mezzo potente. E' droga che entra negli occhi e nel cervello. Stimola e può essere una cosa pericolosa, sovversiva». Il regista ritiene comunque che la stragrande maggioranza della gente sia «attrezzata per vedere i film».

Certo, ammette, ci sono i matti, «quelli che credono esattamente a ciò che vedono sullo schermo». «Sono - dice - persone facilmente suggestionabili, a cui si può fare il lavaggio del cervello, che fumano una sigaretta di marijuana e vanno fuori a sparare a qualcuno, o che gettano un acido e si buttano dalla finestra».

Dagli Stati Uniti arrivano notizie allarmanti: i minorenni uccisi con armi da fuoco sono passati da 602 nel 1986 a 1468 nel 1[illegible]. Le gang armate sono ormai l'incubo di tutte le metropoli. Di questa realtà sono in molti a ritenere che il cinema sia, in buona parte, un diretto responsabile.

Il delitto e il suicidio per «imitazione» sono all'ordine del giorno. Ricordiamo la roulette russa de «Il cacciatore», un film di cinque di qualche anno fa; oppure le roventi polemiche per pellicole come «The Program» e «The Good Son». Per non parlare di «Natural born killers» che in Italia è stato ritenuto l'ispiratore di quel mortale «passatempo» che è diventato il lancio dei sassi dai viadotti autostradali cercando di centrare le spesso riuscendoci le macchine in corsa.

Violenza, ma anche scene di horror, possono suggestionare menti deboli. E' stato il caso di «Child's play 3» la cui visione pare abbia suggestionato i due ragazzini inglesi che hanno rapito, torturato e ucciso un bimbo di due anni. Dall'America, dove la violenza nasce, si diffonde e poi viene studiata per cercarne i rimedi, gli psicologi disegnano una situazione gravissima. Leonard Eron, nel suo libro «Tv and the aggressive child» sostiene che «il 10 per cento degli atti violenti dei giovani è da attribuire all'influenza della televisione». **[r. cri.]**

Il regista: «Un mezzo potente, che può perfino istigare alla violenza»

Il regista Oliver Stone ha avuto il via libera a «Natural born killers»

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ABITALIA 580.8112 [redacted] Turati (corso Bramante) stessa casa libero [redacted] 55 e 225 a L. 3 milioni mq box permute

ABITALIA 580.8112 pressi Auchan [redacted] stabile moderno soggiorno 2 camere tinello cucinotta servizi piano alto.

[redacted] 580.8112 via Bossion stabile moderno alloggio soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 100 portineria

[redacted] 560382 libero via Cibrario 4 vani servizi splendido [redacted] d'epoca 4° piano ascensore doblicato.

ADIACENTE [redacted] Traiano signorile 2 camere tinello [redacted] bagno ultimo piano L. 189 milioni. Ortolani 530.990

ADIACENTE corso Ursa (via Vigliani) libero recente signorile salone 3 camere cucina doppi servizi Box. Tel 331.005

ADIACENTE Mauriziano Crocetta [redacted] 2 camere cucina living bagno vista collina piano alto ottimo stato. Flavio 318.5278

ADIACENTE piazza Carducci privato vende [redacted] in nuova costruzione alloggio/studio [redacted] 90 ufficio mq 130 box. Tel 502.570

ADIACENTE piazza Statuto alloggio signorile saloni 2 camere cucina biservizi ristrutturato. Sirio 544.477

ADIACENTE via Cavalli (via Beaumont) libero piano alto mq 110 L. 300 milioni. Studio Bellavista vende tel 593.225

ADIACENTE via Sanremo 100 mq in stabile medio signorile 4° e ultimo piano L. Affittasi Tel. 967.9242

ADIACENTE via Servais in casa signorile ... camera tinello cucinino servizi ottimi... Bignamini 434.2377

ADIACENTE via S. Paolo palazzina di 3 piani 2° piano 2 camere cucina bagno ristrutturato no ascensore Tel 385.9070

ADIACENZE corso Vittorio/corso Racconigi vendonsi alloggi uffici/magazzini/seminterrati mq 100 nuovi finiture di pregio da L. 120 milioni. Telefonare 523.432 ufficio 77 6979 cantiere

ADIACENZE piazza Sabotino [redacted] signorile [redacted] 2 [redacted] ingresso cucina bagno L. 56 [redacted] milioni Tel 437.4530

ADIACENZE [redacted] S. Rita alloggio in stabile d'epoca salone 2 camere cucina bagno De Sario 544.477.

AFFARE camera tinello vuoto in [redacted] stabile e anni [redacted] opposizione via Campana L. 95 milioni Tel 562.7581

ALBERTO PARRI 537.010 corso Francia (Monte Cucco) in stabile signorile ultimo piano mq [redacted] terrazzo [redacted] box

[redacted] **PARRI** 537.010 Crocetta signorile ampio ingresso salonicino 2 camere cucinacucinino

ALBERTO PARRI 537.010 Gran Madre in stabile d'epoca signorile appartamento mq 55 volendo da soppalcare

[redacted] **PARRI** 537.010 libero S. [redacted] ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi rimesso a nuovo

[redacted] 537.010 libero via Pel[redacted] stabile molto signorile piano alto [redacted] mq 220 box auto

ALBERTO PARRI 537.010 precollina corso Casale ... mq 800 ... permute

ALBERTO PARRI 537.010 via Genova ultimo piano appartamento mq 55 con soppalco mq 36 termo autonomo ascensore.

ALBERTO PARRI 537.010 Villeri signorili ... salonicino 2 camere cucina biservizi box portineria

ALTOMONTE & C. Turin Parc signorile salone 2 camere cucina biservizi posto auto parco tennis piscina. Tel 634.162

AMPIO piazza Vittori [redacted] recente parapiano ... camera tinello cucinino bagno affare L. 92 milioni. Serlin 290.771

APIEMME 385.3422 largo Toscana signorile piano alto 2 camere tinello cucinino bagno panoramico L. 190 milioni

APIEMME 385.3422 corso Trapani primo via Tirre 2 camere tinello cucinino bagno ascensore spazioso L. 185 milioni

APIEMME 385 [redacted] via Gorizia [redacted] salonicino 2 camere tinello [redacted] servizi bella casa L. 315 milioni

[redacted] libero ristrutturato (piazza Galimberti) salone 2 camere cucina biservizi vendo Capello 885.014

APPARTAMENTO signorilissimo zona Aurora mq 258 ristrutturato doppi ingressi terrazzini L. 450 milioni Tel 669.2962.

ATHENA via Cavalli libero signorile luminoso ingresso 2 camere cucina bagno mq 80 L. 250 milioni - Tel [redacted] 740

ATTICO in nuova costruzione terrazzo mq 45 panoramico L. 200 milioni adiacenze corso Tassoni Amicacasa 385.8536

ATTICO panoramico libero via S. Marino salone 2 camere cucina biservizi terrazzi. Immobiliari Associati 316.680

ATTICO piazza Peyron Cit Turin [redacted] salone 4 camere cucina 2 bagni 70 mq di terrazzo Casaeuropea 434.3437

[redacted] piazza Stampalia via Lanzo [redacted] 2 ... cucinotta terrazzo box Casaeuropea 857 [redacted]

AURORA libero corso Principe Oddone 66 ingresso 1 camera cucina 2 bagni lavanderia ristrutturato. Banca 0338.510.906

BARRIERA DI MILANO via Santhià libero cucinotta 2 camere bagno piano 1° L. 97 milioni Tel 273.5301

BERTELLI 568.3246 Crocetta (casa Maddalena) prestigioso palazzo ... recente mq 200 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi portineria permute

BERTELLI 568.3392 (corso Duca Abruzzi) soggiorno 2 camere cucina servizi parzialmente ristrutturato L. 290 milioni

BERTELLI 568.3392 corso Monte Cucco ... 170 mq salone 3 camere ... portineria.

[redacted] 568.3392 (Parella) signorile soggiorno 2 camere cucina servizi parzialmente ristrutturato L. [redacted] milioni

BERTELLI 568.3392 (piazza Adriano) signorile soggiorno 2 camera cucina 2 servizi portineria L. 350 milioni

[redacted] 568.3392 (piazza Bernini) adiacenze ... abitazione o ufficio ... 116 posti auto

BERTELLI 568.3392 (piazza Benefica/Rosta) ... palazzina ... ristrutturato salone 3 camere cucina 2 servizi

BERTELLI 568.3392 (S. Rita/via Acciarini) signorile doppi ingressi salone 3 camere cucinotta 2 servizi portineria

BERTELLI 568.3392 (via Cialdini) completamente ristrutturato ampio ingresso 2 vani e servizi L. 150 milioni

BIMAR Ammiraglio (Borgo) signorile ingresso 3 camere tinello cucinino biservizi terrazzo mutuo. Tel 434.5758

BIMAR Gelso libero [redacted] 2 camere [redacted] servizi pavimenti monocottura parcheggi L. 225 milioni Tel. 434.5758

BIMAR corso Agnelli signorile soggiorno sala cucina 3 camere doppio bagno biservizi ... Tel 434.5758

BIMAR corso ... signorile panoramico ... bagno più mansarda mq 70 abitabile Tel 434.5758

[redacted] Dante signorile [redacted] in ... salone 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 375 milioni Tel 434.5758

BIMAR Vanchiglia ingresso living su cucinotta camera bagno solaio L. 78 milioni dilazionabili ... Tel 434.5758

[redacted] via Aosta libero [redacted] tinello cucinino bagno ristrutturato L. [redacted] mutuo Tel 434.5758

[redacted] **PO** via Ormea in stabile d'epoca salonicino cucina 2 camere 2 servizi termoautonomo Casabianca 660.2252

BORGO VANCHIGLIA casa d'epoca [redacted] 150 sala 4 camere [redacted] bagno eventuale ... San Mauro 822.7636

BORGO VITTORIA stesso casa monolocale ristrutturati giardinetto privato da L. 59 milioni. Tel. 850.3170.

CASABIANCA via Cernaia ottimo alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 660.2252.

CASANETWORK

Lungo [redacted] Antonelli libero panoramico piano alto soggiorno 2 camere [redacted] cucinino biservizi posto auto portineria ampi balconi. Permute. Tel. 568.1312.

CASANETWORK

[redacted] (via S. Marino) libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno portineria termo ascensore giardino. Permute dirette. Tel. 568.1312.

CASANETWORK 568.1312 centro Giardini Reali libero [redacted] 3 camere cucina biservizi ampi dilazioni permute dirette.

CASANETWORK 568.1312 corso Monte Cucco libero piano alto ristrutturato camera tinello cucinino bagno termo ascensore

CASANETWORK 568.1312 [redacted] Orbassano libero stessa casa [redacted] camere tinello cucinino bagno termo ascensore

CASANETWORK 568.1312 [redacted] libero rioccupato stessa casa camera tinello cucinino bagno ripostiglio termo ascensore da L. 98 milioni con ampie dilazioni

[redacted] 568.1312 S. Salvario (corso Dante) libero [redacted] stabile d'epoca 2/3 camere tinello cucinino bagno da L. 215 milioni con ampie dilazioni permute

CASANETWORK 568.1312 [redacted] Ventimiglia libero bella casa piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino L. 203 milioni dilazionabili.

CASETTA LIBERA

strada Bertolla unifamiliare su 2 piani con giardino privato L. 400 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.87.

CAVORETTO

in palazzina soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno terrazzo box a L. 370 milioni. Gabetti 57.87.

CAVORETTO villa [redacted] grande rappresentanza mq 450 con parco pianeggiante mq 3500. Studio Enrici 660.1605.

[redacted] largo Vittorio Emanuele libero 4 vani e servizi adatto anche ufficio vendesi L. 270 milioni. Tel 771.0226

CENTRALE signorile ristrutturato 300 mq circa su 2 livelli con affreschi e cassettoni a vista. Intercase 568.2665

[redacted] altamente signorile via Calandra angolo corso Vittorio privato vende libero tre camere cucina servizi mq 110. No agenzie. Tel 0121.55.754

CENTRALISSIMO adiacente via Roma libero signorile mq 175 uso abitazione [redacted] ufficio. Studio Ortolani 530.990

CENTRALISSIMO via Lagrange soggiorno living 3 camere cucinino servizi L. 295 milioni. Case & Design 568.1800

CENTRALISSIMO via Maria Vittoria appartamento libero da rifare di mq 150 in ottimo stabile d'epoca. Tel. 561.1800

CENTRO alloggio in casa d'epoca ingresso 2 saloni 3 camere cucina 2 bagni Massimo Grafil Immobili 819.1452.

CENTRO CASA 562.3888 libero Borgo Vittorio recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 libero [redacted] Turin piazza Bernini salone 3 camere cucina 2 ingressi 2 bagni L. 670 milioni

CENTRO CASA 562.3888 libero [redacted] Dante Ponte Isabella salone 4 camere cucina 2 ingressi 3 bagni box auto

CENTRO CASA 562.3888 libero piazza Rivoli adiacenze luminoso 4 camere cucina ingresso bagno L. 250 milioni

CENTRO CASA 562.3888 libero via Ventimiglia panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni box auto L. 580 milioni

CENTRO EUROPA panoramico salone 2 camere cucina biservizi e mansarda collegata ... Sarotto 320.580

CENTRO - palazzo d'epoca mansardine ristrutturate ottima da investimento. Studio Enrici 660.1605

CENTRO via Lagrange 34 libero mq 200 da ristrutturare [redacted] intermediazione 561.7081

CENTRO

via Mazzini in casa ristrutturata libero salone living camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.87.

CHIUSANO & C.

Piazza Strada palazzina bifamiliare indipendente mq 300 circa di locale garage. Tel. 546.2886.

CIT TURIN via Beaumont libero in bella casa mq [redacted] da ristrutturare [redacted] L. 450 milioni. Saim 568.3280

COLLINA

strada del Mainero 151 vendonsi prestigiosi alloggi vista stupenda mq 140/170 tripli servizi boxes parco mutuo

[redacted] TOZZINI

Tel. 749.982 - 771.4880

COMM 447.5334 libero corso Grosseto ristrutturato 3 camere cucina bagno 2° piano posto auto L. 220 milioni

COMM 447.5334 libero prestigioso via Ventimiglia salone 2 camere cucina 2 bagni piano 5° box auto L. 585 milioni

COMM 447.5334 libero via Brandizzo semi... cucina arredata bagno riscaldamento centrale 3° piano L. 78 milioni

CORSO Appio Claudio angolo Svizzera spazioso panoramico salonicino camera tinello bagno box. Finvitalia 562.5635

[redacted] Brunelleschi adiacenze [redacted] la casa ultimo [redacted] 2 camere cucina bagno. Firm 812.1788

CORSO Cosenza piazza Livio Bianco libero spazioso piano alto soggiorno 2 camere tinello bagno. Finvitalia 562.5635.

CORSO Ferrucci libero ingresso 3 camere cucinotta bagno ripostiglio cantine abitazione/ufficio. Imm. Sarotto 320.580

CORSO Ferrucci Tribunale appartamenti ed uffici nuova costruzione. Varie metrature. Termo autonomo ed aria condizionata. Box auto. Investitalia 568.3870

CORSO Francia via Clemente alloggio signorile mq 220 divisibile 4° piano 2 terrazzi. Tel. 011.335.8558 - 0337.201.798

CORSO Galileo Ferraris in [redacted] palazzina 2 alloggi mq 180 e 220 completi intero piano. Tel. 538.600 - 561.2080

CORSO Giambone libero piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Saim 568.3280

CORSO Giulio Cesare alloggio di ingresso tinello cucinino 1 camera bagno [redacted] Magistri 920.6302

CORSO Giulio Cesare largo Sempione libero totalmente ristrutturato ingresso camera tinello bagno. Finvitalia 562.5635

CORSO Grosseto 214 alloggio 8° piano camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni. "La Borsa" 368.482

CORSO Lanza libero in villa prestigioso appartamento mq 230 circa box parco con pianta occupati. Tel 562.3681

CORSO Lombardia 8° piano costruzione recente camera tinello cucinino bagno. De Sario 544.477

CORSO Moncalieri alloggio su 6 piani grande terrazzo cantina 2 posti auto. [redacted]

CORSO Moncalieri signorile salone 4 camere ... abitazione ufficio. Studio Ortolani 530.990

CORSO Monte Cucco adiacente libero 5 ... 55 signorile salone 2 camere cucina biservizi box portineria Tel 562.3725

CORSO Monte Cucco libero ottimo 3 camere cucina servizi cantina piano 4° [redacted] Eurocase 562.3748

CORSO Monte Cucco signorile libero panoramico mq 215 su 2 piani tripli [redacted] box L. 620 milioni. Studio Lordi 748.603

CORSO [redacted] Cucco (Viberti) piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi box doppio. Tel 385 [redacted]

CORSO NOVARA

vicinanze (via Valiero 3) in bella casa libero soggiorno living 2 camere cucina ripostiglio bagno ed antibagno ottima manutenzione Rag Gallico 434.0808

CORSO PESCHIERA

adiacenze piazza Sabotino libero [redacted] stato 3 camere cucina bagno ampie terrazze. Edicase 581.3536

CORSO Peschiera stabile signorile 4° piano salone 3 camere sala pranzo cucina 2 bagni anche frazionato Tel 385.9070.

CORSO Raffaello libero ristrutturato piano alto salone 2 camere cucina servizi (T) 319.2132

CORSO Regina adiacente Po vendiamo libero recente 4 camere cucina biservizi mutuo e permute De Sario 544.477

CORSO Rosselli Parco Ruffini adiacente libero 120 mq circa finemente ristrutturato occasione L. 290 milioni. Tel. 562.7581

CORSO SAN MAURIZIO

(adiacenze) libero casa dell'Antonelli con ascensore mq 300 perfettamente ristrutturato con materiali di pregio. Failla & Bertinetto 741.2874

CORSO Sebastopoli (ritiro) ampio libero ingresso 1 camera tinello cucinino bagno mq 84 L. 108 milioni. Tel. 517.8040

Grimaldi — Sul catalogo a pag. 226

CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

AURORA ADIACENTE VIA BORGOGNA APPARTAMENTO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO DI AMPIA METRATURA COMPOSTO DA INGRESSO 2 CAMERE AMPIA CUCINA SERVIZI CANTINA 2° PIANO TEL. 011/236 78 56

BARCA STRADA SAN MAURO E- COMPLESSO [redacted] RESIDENZIALE TOTALMENTE RISTRUTTURATO ULTIMI APPARTAMENTI SU PIU' LIVELLI CON GIARDINO [redacted] POSTO AUTO VIDEOCITOFONO RISCALDAMENTO AUTONOMO CONSEGNA PRIMAVERA '95 TEL. 011/50 59 17

BARRIERA DI MILANO ADIACENZE P.ZZA REBAUDENGO TOTALMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO TEL. 011/50 59 17

BORGATA VITTORIA VIA SOSPELLO [redacted] RISTRUTTURATO 2° [redacted] ULTIMO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO [redacted] SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA BOX AUTO L. 180.000.000 TEL. 011/236 78 56

BORGATA VITTORIA VIA [redacted] INGRESSO 1 CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA STABILE DOTATO DI TERMOASCENSORE L. ... TEL. 011/236 78 56

CENTRO [redacted] VIA DEL CARMINE TOTALMENTE [redacted] INGRESSO LIVING [redacted] CAMERA CUCINA AMPIO BAGNO L. 190.000.000 TEL. 011/50 59 17

C.SO BRINDISI ADIACENTE CASA D'EPOCA INGRESSO [redacted] CAMERA CUCINA [redacted] TEL. 011/50 59 17

C.SO GIAMBONE SIGNORILE AMPIO INGRESSO [redacted] CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZIO RIPOSTIGLIO CANTINA TEL. 011/50 59 17

C.SO INGHILTERRA LIBERO LUMINOSO ... PIANO INGRESSO SALA STUDIO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI CANTINA TEL. 011/53 81 63

C.SO [redacted] D'AZEGLIO ADIACENZE OTTIMO PER INVESTIMENTO 2 CAMERE CUCINOTTA BAGNO [redacted] TEL. 011/50 59 17

C.SO MONTE CUCCO ADIACENZE SIGNORILE PANORAMICO [redacted] 2 [redacted] CUCINA BISERVIZI [redacted] 340.000.000 TEL. 011/50 59 17

C.SO PESCHIERA/C.SO BRUNELLESCHI 3 CAMERE CUCINA SERVIZIO INGRESSO 2 ARIE BALCONI OTTIMO STABILE [redacted] TEL. 011/50 59 17

C.SO POTENZA LIBERO IN STABILE DECOROSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO CANTINA L. 135.000.000 TEL. 011/334 18 41

C.SO TRAIANO ADIACENZE LIBERO SUBITO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZIO INGRESSO 2 ARIE AMPIA METRATURA L. 116.000.000 TEL. 011/50 59 17

CROCETTA C.SO VITTORIO ANGOLO C.SO RE UMBERTO APPARTAMENTO MANSARDATO EVENTUALMENTE ARREDATO INGRESSO SALONCINO CAMERA ... NO AMPIO BAGNO CAMERETTE/ANGOLO COTTURA TEL. 011/50 59 17

CROCETTA [redacted] ... ARIE DI PANORAMICO IN STABILE SIGNORILE [redacted] PORTIERIA DOPPI ASCENSORI SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI MQ 125 CIRCA TEL. 011/53 81 63

LINGOTTO VIA CORTEMILIA 1° PIANO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZIO INVESTIMENTO TEL. 011/50 59 17

LINGOTTO [redacted] NIZZA 2 CAMERE [redacted] SERVIZIO CANTINA [redacted] TUTTO RISTRUTTURATO L. 125.000.000 TEL. 011/50 59 17

MOLINETTE ADIACENZE SIGNORILE PANORAMICO [redacted] SOGGIORNO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO RIPOSTIGLIO TEL. 011/50 59 17

PARELLA ADIACENZE C.SO FRANCIA LIBERO SUBITO 4 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO TEL. 011/50 59 17

PARELLA VIA CAPELLI [redacted] PIANO 2 CAMERE TINELLO [redacted] SERVIZI INGRESSO TEL. 011/50 59 17

PARELLA VIA SERVAIS [redacted] IN PALAZZINA SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI + MANSARDA DI 120 MQ GIARDINO CONDOMINIALE TEL. 011/50 59 17

P.ZZA SOFIA IN STABILE RECENTE APPARTAMENTO LUMINOSO E PANORAMICO DI INGRESSO 3 CAMERE CUCINA RIPOSTIGLIO SERVIZI PIANO ALTO CON ASCENSORE TEL. 011/236 78 56

SAN PAOLO ADIACENZE C.SO RACCONIGI LIBERO SUBITO 4 CAMERE CUCINA [redacted] INGRESSO BOX AUTO TEL. 011/50 59 17

SANTA RITA APPARTAMENTO LIBERO DA OCCUPARE 1/2 CAMERE TINELLO CUCININO RIPOSTIGLIO SERVIZI [redacted] TEL. 011/334 18 41

SANTA RITA LIBERO LUMINOSO PARZIALMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SU SALONCINO CAMERA CUCINA [redacted] RIPOSTIGLIO SERVIZI TEL. 011/334 18 41

SANTA RITA C.SO SEBASTOPOLI TOTALMENTE RISTRUTTURATO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO TERMOAUTONOMO STABILE DECOROSO L. 195.000.000 TEL. 011/334 18 41

VALDOCCO VIA CECCHI IN PALAZZINA RECENTE E SIGNORILE APPARTAMENTO AMPIO E LUMINOSO DI INGRESSO 3 CAMERE CUCINA ABITABILE 2 SERVIZI CANTINA TEL. 011/236 78 56

VIA DI NANNI PRESSI P.ZZA ADRIANO IN STABILE [redacted] '65 [redacted] ALLOGGIO [redacted] DI MQ ... CIRCA COMPOSTO DA INGRESSO SALA 4 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI CANTINA [redacted] TEL. 011/53 [redacted]

VIA PINELLI APPARTAMENTO AL PIANO RIALZATO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO RIPOSTIGLIO L. 135.000.000 EVENTUALE BOX TEL. 011/53 81 63

VIA TRIPOLI ADIACENZE RISTRUTTURATO DI RECENTE INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI 2 ARIE VERANDA 120 MQ L. 345.000.000 TEL. 011/334 18 41

VIA VENTIMIGLIA STABILE DI ... PIANO ALTO VISTA COLLINA SALONE 3 CAMERE CUCINA RIPOSTIGLIO BISERVIZI DOPPI INGRESSI 2 ARIE AMPI BALCONI ... TEL. 011/334 18 41

COSTA AZZURRA

ANTIBES ... VERDE NUOVA ... PRONTA CONSEGNA SUPERBE SOLUZIONI ... ANCHE VISTA MARE ... PRIVATI PISCINA ... BOX DA L. 550.000 TEL. 011/562 54 15

MENTONE ZONA PISCINA ... STABILE DI RICCA ... CAMERA CON CAMINO ... TEL. 011/562 54 13

NIZZA RUE DE FRANCE ... ALTO MONOLOCALE ARREDATO ... VISTA MARE ESPOSIZIONE SUD AFFARE 250.000 POSSIBILITA' [redacted] TEL. 011/562 54 15

SAINT LAURENT DU VAR ELEGANTE PALAZZINA FRONTE SPIAGGE NUOVA COSTRUZIONE [redacted] LOCALI AMPIE TERRAZZE SPLENDIDA VISTA MARE CUCINE E BAGNI FINEMENTE ARREDATI DA FF 690.000 TEL. 011/562 54 15

APPARTAMENTI FUORI TORINO

BORGARO OTTIMO APPARTAMENTO 120 MQ CIRCA CON MANSARDA PIU' 2 BOX DOPPI PALAZZINA CON ... TEL. 011/236 78 56

COLLEGNO BORGATA PARADISO IN STABILE ... OTTIMA POSIZIONE 120 MQ CIRCA ... TEL. 011/415 65 58

COLLEGNO BORGATA PARADISO ... AMPIO SALONE CAMERA ... TEL. 011/415 65 58

COLLEGNO ... TEL. 011/415 65 58

COLLEGNO TERRACOTTA ELEGANTE MANSARDA DI 75 MQ BEN ARREDATA INGRESSO LIVING SU AMPIO SOGGIORNO ANGOLO COTTURA CAMERA SERVIZI [redacted] TEL. 011/415 65 58

COLLEGNO ... TEL. 011/415 65 58

COLLEGNO C.SO ANTONY ... TEL. 011/50 59 17

GRUGLIASCO ... TEL. 011/236 78 56

LA LOGGIA VENDIAMO NUOVI APPARTAMENTI IN PALAZZINA DI SALONE 2/3 CAMERE CUCINA BISERVIZI MANSARDA TAVERNETTA BOXES GIARDINO PRIVATO A PARTIRE DA L. 320.000.000 TEL. 011/640 83 36

MONCALIERI RECENTE APPARTAMENTO IN PALAZZINA INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI TERRAZZINO ... MQ OTTIMA ... TEL. 011/640 83 36

VENARIA [redacted] ANDRE APPARTAMENTO IN PALAZZINA MOLTO RECENTE DI [redacted] 2 CAMERE CUCINOTTO SERVIZI [redacted] BOX AUTO PICCOLO GIARDINO PRIVATO TEL. 011/236 78 56

[redacted] AMARI IN PALAZZINA DEL 1992 APPARTAMENTO AMPIO E LUMINOSO DI INGRESSO SALONCINO 2 CAMERE CUCINA SERVIZIO CANTINA RISCALDAMENTO AUTONOMO ... AUTO E BOX TEL. 011/236 78 56

VOLPIANO ... DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA POSTO AUTO PRIVATO BOX LIBERO DISPOSTO SU 3 ARIE PALAZZINA RECENTE CON AMPIO GIARDINO CONDOMINIALE TEL. 011/236 78 56

APPARTAMENTI/VILLE AL MARE

IMPERIA 300 MT [redacted] RIFINITISSIMO CAMERA [redacted] BAGNO 2 BALCONI GRANDE GARAGE L. 250.000.000 TEL. 0183/65 11 15

[redacted] IMMEDIATO [redacted] VILLE BIFAMILIARI 3 CAMERE [redacted] CAMINETTO CUCINA DOPPI SERVIZI GIARDINO [redacted] L. 350.000.000 TEL. 0183/65 11 15

OSPEDALETTI VILLA A SCHIERA DI 100 MQ CON [redacted] AUTO VILLA MARE SPLENDIDA L. ... TEL. 0184/50 13 70

SANREMO 800 MT DAL MARE 3° PIANO ASCENSORE ... VISTA MARE ... TEL. 0184/50 13 70

SANREMO ... TEL. 0360416313

SANREMO CENTRALE ... TEL. 011/53 81 63

VILLE CASETTE RUSTICI

C.SO GIULIO CESARE ... COMMERCIALE ADATTO USO NEGOZIO ... E SEMINTERRATO COLLEGATO CON AMPIO PASSO CARRAIO PREZZO INTERESSANTE TEL. 011/236 78 56

BALDISSERO VILLA A SCHIERA IN COMPLESSO SIGNORILE CON PORTINERIA INGRESSO NEL VERDE SALONE 3 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI MANSARDA TAVERNETTA [redacted] TEL. 011/50 59 17

BORGARETTO ZONA RESIDENZIALE [redacted] ... TEL. 011/53 81 63

BRUINO [redacted] E TERRENO [redacted] LAVANDERIA [redacted] ... 2 CAMERE CUCINA SERVIZI MANSARDA TERRENO 1.200 MQ L. 390.000.000 TEL. 011/901 37 19

BRUINO PORZIONE DI BIFAMILIARE RECENTISSIMA ... TEL. 011/53 81 63

CANTALUPA OTTIMA VILLETTA PANORAMICA DI SOGGIORNO CUCINA 3 CAMERE SERVIZI GARAGE TERRENO 850 MQ TEL. 011/901 37 19

CHIERI ... TEL. 011/50 59 17

COLLEGNO ... CON TERRAZZO SERVIZI BOX AUTO CIRCA MQ 200 TEL. 011/415 65 58

CRESCENTINO ... TEL. 011/800 07 88

FRONT ... TEL. 011/920 73 00

GIAVENO VILLA BIFAMILIARE IN ZONA [redacted] AMPI TERRAZZI E PORTICATI SEMINTERRATO CON TAVERNA CUCINA BAGNO ... TEL. 011/901 37 19

RIVALTA SPLENDIDA [redacted] PRENOTAZIONE VENDITA DI VILLE UNIFAMILIARI [redacted] ... INTERESSANTI DISEGNI PIANTINE E CAPITOLATO IN VISIONE PRESSO I NOSTRI UFFICI TEL. 011/901 37 19

APPARTAMENTI IN MONTAGNA

BARDONECCHIA ... TEL. 0360416313

CLAVIERE MONOLOCALE ... CANTINA POSTO AUTO L. 60.000.000 EVENTUALE BOX TEL. 011/53 81 62

LE ALPI FRANCESI CON L'ELEGANZA DI MEGEVE E CHAMONIX ... TEL. 011/562 54 15

SAUZE D'OULX CENTRALISSIMO SOGGIORNO CON ... 2 CAMERE BAGNO POSTO AUTO TEL. 011/53 81 63

IMMOBILI INDUSTRIALI

BARRIERA MILANO AFFITTASI MISTO FABBRICATO 1.100 MQ CON UFFICI 150 MQ PASSI CARRAI RISCALDAMENTO TEL. 011/568 31 65

C.SO GIULIO CESARE PRESSI AFFITTASI BASSO FABBRICATO [redacted] CON UFFICIO PASSO CARRAIO RISCALDAMENTO TEL. 011/568 31 65

C.SO PRINCIPE ODDONE AFFITTASI LOCALE [redacted] ... 1.100 MQ SU 2 LIVELLI ... MQ CON PASSO CARRAIO TEL. 011/568 31 65

C.SO VITTORIO AFFITTASI UFFICIO 300 MQ ... VANI DOPPI INGRESSI DOPPI SERVIZI CASA BELLA D'EPOCA TEL. 011/568 31 65

CROCETTA ... TEL. 011/50 59 17

C.SO ORBASSANO ... TEL. 011/568 31 65

VIA GUIDO ... VENDITA ... TEL. 011/568 31 65

C.SO DANTE VENDESI SEMINTERRATO ... TEL. 011/568 31 65

MONCALIERI VENDESI CAPANNONE ... TEL. 011/568 31 65

CORSO Sebastopoli signorile ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno permute. Alleci Sistemi 595.908.

CORSO Sebastopoli (via Baltimora) libero signorile salonicino 2 camere cucinotta servizi piano alto. Ortolani 530.990

CORSO SICCARDI

via S. Maria signorile libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.87.

CORSO S. Maurizio libero ottimo salone 3 camere cucina [redacted] biservizi cantine stabile Antonelli Tel 547.470.

CORSO Tassoni adiacente libero ampio camera tinello cucinino bagno ascensore L. 110 milioni [redacted].

CORSO Tassoni signorile mq 130 ingresso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi cantina ristrutturato. Brocci 434.3711

CORSO Tassoni 56 lotti [redacted] metrature splendide soluzioni residenziali vende Harca 746.738

[redacted] Toscana spazioso 2 camere ingresso living cucinino bagno mq 87 posto auto coperto affare. Tel. 545.388

[redacted] Trapani L. 167 milioni in condominio 3 piani grazioso 2 [redacted] cucinotta bagno termoautonomo. Tel 434.2770

[redacted] TRAPANI

pressi piazza Rivoli libero casa recente salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.87.

[redacted] Umbria libero sala 3 camere [redacted] biservizi termo autonomo ascensore ristrutturato L. 200 milioni. Firma 501.880

CORSO Ursa pressi rialzato 2 camere cucina servizi volendo box 3 auto 6° piano termoascensore. M. Caso 776.1542

CORSO Vittorio Emanuele pressi [redacted] d'epoca alloggio 240 mq semiristrutturato L. 780 milioni mutuo 75%. Rosa 665.317

CORSO VITTORIO

[redacted] corso [redacted] Francia piano ultimo panoramico in casa d'epoca signorile mq 225 da ristrutturare Tel 596.198.

CORSO Vittorio pressi proponiamo da [redacted] ingresso 3 camere cucina servizi [redacted] S.I.A. [redacted]

CORSO Vittorio prestigioso appartamento mq 150 ingresso salone 2 camere cucina servizi Tel. 581.2292.

CRIMEA [redacted] grazioso 7° [redacted] no ascensore ristrutturato ingresso soggiorno cucina camera bagno balconcino. Studio Cerveer 812.8106 - 812.7848

CRIMEA porzione di palazzina con giardino mq 500 adatto abitazione uffici commerciale. Studio Enrici 660.1605

CROCETTA (adiacenze) corso Lione piano alto come nuovo 2 camere tinello cucinino L. 195 milioni Marzora 434.1261

CROCETTA corso Einaudi pressi in bella casa libero ingresso 3 camere cucina bagno piano alto La Sfera 311.3400

CROCETTA (Galileo Ferraris) fronte isola pedonale in stabile d'epoca signorilissimo appartamento 265 mq libero vende Simoncini Tel 543.670

CROCETTA [redacted] prestigioso piano alto mq 260 salone 4 camere tripli servizi L. 800 milioni C.S.I. 568.3842

CROCETTA libero sala 2 camere cucina doppi servizi completamente ristrutturato L. 330 milioni Bignamini 434.2377

CROCETTA prestigioso signorile libero luminoso biingressi salone 3 camere cucina biservizi. Super 568.3977 - 568.3584

CROCETTA privato vende libero alloggio 90 mq signorile in via Spallanzani Telefonare 747.561

CROCETTA soggiorno living cucina bagno 2 camere cantina volendo box ottima posizione. Casapoint 561.7491

CROCETTA stabile signorile ingresso soggiorno cucinotta camera e bagno. Piano alto no ascensore. Studio IC 571.3400

CROCETTA su corso (fronte Mauriziano) signorile appartamento mq 260 piano 3° Tel 596.188

CROCETTA via Vespucci libero prestigioso recente salone 4 camere cucina 3 servizi mq 260 (T) 319.2332

CROCETTA via Vespucci/Re Umberto stabile d'epoca libero 2 camere cucina servizi L. 185 milioni. G.&V. 568.4445

CROCETTA 1° piano alloggio mq 180 salone 3 camere cucina biservizi e box L. 800 milioni. La Borsa 368.482

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 precollina libero Borgo Po ristrutturato salone 2 camere cucina bagno

ELIO CODONI 660.2265 Crocetta via Caboto 53, piano 1° cucina 3 camere L. 270 milioni trattabili.

EMMEDUE 562.8487 Crocetta [redacted] stabile di lusso con bagno ottimo [redacted] monoascensore 2 arie cantina.

[redacted] 562.8487 Crocetta via Carle libero signorile portineria salone 3 camere [redacted] 2 bagni 3 arie volendo box.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. [redacted] milioni piazza Guala soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore posto auto

EMMEDUE 562.8487 libero centro corso Valdocco signorile d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore.

EMMEDUE 562.8487 [redacted] via Bligny ristrutturato monolocale con angolo cottura arredato ingresso e bagno

EMMEDUE 562.8487 libero corso Regina via Livorno nuovo a L. 185 milioni camera cucina bagno 5° piano ascensore.

[redacted] 562.8487 libero in corso Sebastopoli 9° piano doppio ascensore 3 camere tinello cucinino 2 arie L. 280 milioni

EMMEDUE 562.8487 libero S. Rita del 1980 a L. 105 milioni ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2 arie cantina

ESSE zona Francia primo Tesoriera prestigioso ampio luminoso salone 3-4 camere cucina triservizi box volendo divisibile. Tel 480.135.

[redacted] zona Francia, stabile prestigioso libero luminoso salone 2 camere cucina biservizi. Tel 480.135.

EUROFID 581.8777 A corso Matteotti in casa d'epoca prestigiosa piano alto 2 saloni 4 camere cucina biservizi

EUROFID 581.8777 A Crimea villa epoca unifamiliare prestigiosa signorile mq 380 su 3 piani più box doppio, giardino

EUROFID 581.8777 B centro Aiuola Balbo libero panoramico signorile ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi

EUROFID 581.8777 B Cit Turin pressi via d'Acaja prestigioso in casa d'epoca senza portineria mq 230 finiture di pregio.

EUROFID 581.8777 Borgo Vittoria/via Gubbio libero luminoso ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 130 milioni.

EUROFID 581.8777 corso Francia 249 occupato signorile piano 7° mq 110 ingresso 3 camere tinello cucinino bagno

EUROFID 581.8777 piazza Bengasi pressi signorile ingresso 3 camere cucina bagno 3 arie L. 230 milioni.

EUROFID 581.8777 piazza Stampalia piano alto ristrutturato ingresso camera camera cucina bagno L. 115 milioni

EUROFID 581.8777 via Salvemini/corso Toscana libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni

EZIO BERRA 549.330 Crocetta piano alto angolare 160 mq con terrazzo sopra stante salone 3 camere biservizi cucina

EZIO BERRA 549.330 Precollina 130 mq panoramico soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi divisibile

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Re Umberto (piazza d'Armi) luminoso piano alto salonicino 2 camere cucina bagno L. 247 milioni occupato

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Città Giardino termoascensore ingresso salonicino camera cucina doppi servizi terrazzino L. 235 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Re Umberto termoascensore 2 camere cucina bagno L. 250 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Gran Madre in casetta ristrutturato termoautonomo soggiorno angolo cottura 2 camere doppi servizi L. 380 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Millefonti termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella (via Zumaglia) ingresso 2 camere cucina bagno L. 85 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Donato recente soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 210 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Po presso piazza Vittorio piano alto termoascensore ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzino prezzo interessante

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 zona largo Francia in bella casa d'epoca alloggi liberi completamente ristrutturati 1-2 camere cucina bagno (volendo abbinabili e mantenendo luminosissimo termoautonomo. Pronta consegna prezzi da L. 148 milioni.

FININTER IMMOBILI corso Ferrucci via Polonghera ingresso camera tinello cucinino bagno rimesso a nuovo L. 138 milioni Tel 517.0021

FININTER IMMOBILI 517.0021 A corso Monte Cucco 160 mq piano rialzato uso abitazione/studio sala 4 vani 2 servizi palazzo signorile portineria L. 650 milioni

FININTER IMMOBILI 517.0021 antico zona Cittadella via De Sonnaz ampio salone 3 camere cameretta cucina 3 bagni terrazzo solarium box esistente box auto

FININTER IMMOBILI 517.0021 piazza Vittorio ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere bagno bellissime finiture L. 285 milioni

FININTER IMMOBILI 517.0021 strada Valle villetta nuova salonicino cucina 2 camere 3 bagni giardino privato mansarda taverna box 2 auto L. 520 milioni

FININTER IMMOBILI 517.0021 vicino largo Francia piano rialzato salonicino 2 camere cucina 2 bagni in elegante villa d'epoca finemente ristrutturata L. 395 milioni

FRATELLI Carle via (Mediterraneo) libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina ottimo. Eurocase 562.3748

FRONTE tribunale via Cavalli panoramico 6° piano soggiorno 3 camere cucina 2 bagni posto auto studio. Tel 318.5656

[redacted] VENDE

in S. Rita ampio appartamento panoramico di salone 3 camere cucina 2 bagni e box. Tel. 303.300.

[redacted]

liberi S. Paolo via Pollenzo nuova costruzione soggiorno 2/3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE

Madonna di Campagna casetta ristrutturata. 2 piani, salone studio 2 camere giardino box. Tel. 57.87.

GABETTI [redacted]

via Rossi in residence signorile con giardino condominiale monolocali da reddito. Tel. 57.87.

GABETTI [redacted]

vicinanze corso Siracusa appartamento libero ben tenuto di 2 camere tinello cucinino. Tel. 57.87.

G.E.A. libero via Pescara piazza Sofia spazioso piano 5° camera tinello cucinino bagno e ripostiglio Tel 562.9839

G.E.A. vende libero corso Marche piano rialzato 2 camere cucina bagno e cantina Tel 562.9839

G.E.A. vende libero largo Belgio ingresso living cucina camera bagno cantina Tel 562.9839

G.E.A. vende libero via Chiomonte piazza Chironi 2 camere cucina bagno e cantina Tel 562.9839

GRAN MADRE

pressi corso Gabetti villa d'epoca da ristrutturare mq 315 con terrazzo giardino piu seminterrato mq 136 Tel 520.818

GRAN MADRE via Palladio prestigioso salone pranzo cucina 4 camere 3 bagni giardino privato box. Tel. 538.600 [redacted] 2080

GROSSO AFFARE

via La [redacted] (Aurora) libero [redacted] mente ristrutturato ingresso salonicino 2 camere cucina doppi servizi (mq 118) L. 175 milioni Edicase 581.3535

[redacted] & ASTON corso Agnelli 7° piano 3 camere tinello cucinino bagno balconi e box auto Tel 562.2525

HASTON & ASTON

largo Re Umberto casa Rossocco splendido 7° piano panoramico salone 3 camere. Tel. 562.2525.

IMMOBILIARE SABATINO C. Brescia adiacente salone 2 camere cucina servizi mq 110 L. 210 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO C. Brunelleschi piano alto doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 385.1313

IMMOBILIARE SABATINO centro stabile d'epoca ristrutturato salone living 3 camere cucina servizi Tel 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO C. Francia C. Telesio ristrutturato salone 2 camere cucina servizi mq 122 Tel 385.1313

[redacted] B. Montecucco adiacente [redacted] tinello servizi mq 65 [redacted] 385.1313

IMMOBILIARE SABATINO C. Peschiera adiacente salone 3 camere cucina biservizi L. 580 milioni box. Tel 385.1313

IMMOBILIARE SABATINO Pozzo [redacted] frazionamento vane metrature da L. 108 milioni a L. 300 milioni Tel. 385.1313

IMPRESA vende corso Salvemini Gerbido in signorile palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni box Tel 562.5835

IMPRESA vende tra via Ventimiglia e via Nizza nuova costruzione ultimo alloggio signorile 1° piano mq 140 mutuo S. Paolo a tasso fisso 10.75%. Visite su appuntamento Tel. 610.358

INTERCASE piazza Rivoli pressi signorile [redacted] piano salone 2 [redacted] cucina biservizi box panoramico Tel 568.2665

INTERCASE Valentino su corso signorile salone 3 camere più cameretta cucina triservizi box triplo Tel 568.2665

[redacted] Val Salice signorile alloggio panoramico 220 mq circa giardino condominiale terrazzo 2 box Tel 568.2665

INTERCASE via Rosolino Pilo ultimo piano panoramico soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 568.2665

INTERCASE via Villa della Regina in villa d'epoca suggestivo ristrutturato 80 mq circa terrazzo su giardino Tel 568.2665

INVESTITALIA A piazza Carignano al piano nobile eccezionale appartamento mq 500 divisibile in 2 alloggi. Anche uso ufficio di grande prestigio Tel 568.3870

INVESTITALIA corso Siccardi/via Cernaia in palazzo d'epoca luminoso alloggio mq 182 L. 680 milioni Tel 568.3870

INVESTITALIA Crimea in palazzina d'epoca in corso di ristrutturazione ultimo signorile alloggio di mq 146 piano 3° consegna autunno '95 Tel 568.3870

INVESTITALIA Crocetta, sul corso Galileo Ferraris in palazzo d'epoca alloggio mq 278 anche divisibile Tel 568.3870

INVESTITALIA dintorni Mauriziano, occasione alloggio mq 110 L. 230 milioni Tel 24 ore su 24 al 568.3572

INVESTITALIA via Petrarca in palazzo d'epoca luminoso alloggio ristrutturato mq 172 piano 2° L. 530 milioni Tel 24 ore su 24 al 568.1834

INVESTITALIA 1ª collina originale alloggio mq 185 in piccolo condominio. Terrazzo e posto auto Tel 568.3870

ISIT corso Rosselli/Marmolada piano alto mq 55/80 1/2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta Tel 817.7887

ISIT corso Traiano pressi recente condominio signorile bicamere mansardato mq 45 vista collina Tel 817.7887

ISIT precollina presso corso Moncalieri piccola palazzina nel verde 80 - 100 - 150 - 200 mq consegna 12/95 Tel 817.7887

ISOLA pedonale appartamento libero di 180 mq parzialmente da rinnovare 3° piano ascensore Tel 561.1800

ITALCASE zona S. Paolo libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina soffitta alloggio ampio e luminoso. Tel 531.240

ITALIA '61

via Ventimiglia libero panoramico ingresso salone camera tinello cucinino bagno. Gabetti 57.87.

LARGO Giulio Cesare libero L. [redacted] milioni 2 camere cucina bagno da ristrutturare ampio luminoso. La Ginevra 447.5851

LARGO Orbassano pressi stabili composto da salone cucinino camera bagno terrazzo. Studio Class 884.383.

L.B.A. 748.396 vende in zona Parella (via Michele Lessona) alloggio libero di 83 mq in casa bene abitata L. 210 milioni.

L.B.A. 748.396 [redacted] in zona Parella (via Zumaglia) alloggio libero 1° piano di 120 mq L. 340 milioni

LIBERO A corso Francia 2 camere tinello cucinino bagno box auto L. 100 milioni e mutuo. Casaeuropea 434.3437

LIBERO A corso Peschiera S. Paolo camera cucina servizi ascensore L. 10 milioni e mutuo. Casaeuropea 434.3437

LIBERO A corso Siracusa S. Rita 2 camere tinello ascensore L. 75 milioni e mutuo. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO adiacenze piazza Rivoli 2 camere tinello cucinino termo bagno. Italiamobili 011.771.1918 - 771.1580.

LIBERO pressi via Gorizia ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 185 milioni. Saim 568.3280

LIBERO pressi via Vanchiglia piano alto ingresso camera cucina bagno ascensore L. 68 milioni. Saim 568.3280.

LIBERO signorile panoramico zona Italia 61 recente salonicino 2 camere cucina servizi Giacomo 319.8010

LIBERO subito zona corso Traiano in stabile signorile con piscina ampio salonicino camera cucina servizi. Tel 422.[redacted]

LINGOTTO libero completamente nuovo ingresso soggiorno cucina camera servizi piano alto. Edicase 568.3508

LOFT corso Verona in complesso ex industriale varie metrature personalizzabili prezzi di sicuro interesse ottimi anche per investimento. Tel 568.2665

LUCIANA [redacted] 436.1395 [redacted] corso Matteotti in elegante palazzo mq 220 parzialmente da ristrutturare

LUCIANA [redacted] 436.1395 corso Giovanni Lanza palazzina primi '900 mq 860 più servizi uso abitazione e/o studio

LUCIANA [redacted] 436.1395 via Assarotti in bello [redacted] appartamento mq 220 volendo [redacted] terrazzino box

LUNGO PO ANTONELLI piazza Chieves alloggio libero di 2 camere cucina doppi servizi piano rialzato. Tel 561.1800

LUNGO PO ANTONELLI

splendida posizione panoramica ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno. Gabetti vende. Tel. 57.87.

MADONNA DEL PILONE viale Po mq 40 ristrutturato L. 18 milioni più mutuo possibile ufficio rialzato. Rosa 665.317

MANSARDA libera elegantemente ristrutturata [redacted] corso Vinzaglio di mq 35 [redacted] bagno e caminetto. Tel 545.[redacted]

MANSARDATO pieno Centro soggiorno zona cottura camera bagno antibagno ristrutturato nuovo. Casapoint 561.7491

MEDIA COLLINA

2,5 km Ponte corso Fiume villa unifamiliare mq 180 piano unico giardino mq [redacted]. Furbatto 544.[redacted] 909

MINIATTICO zona [redacted] Vittorio libero nuovo camera ingresso cucina bagno terrazzi. Immobiliari Associati 318.6684

[redacted] via Petrarca ottimissimo ingresso soggiorno camera tinello servizi. Consulcasa vende. Tel. 771.0228

MONOLOCALE centralissimo angolo cottura servizi arredato ottimo investimento L. 78 milioni. Tel. 568.1958.

DE GA — [redacted] di Torino l'impresa di costruzioni De-Ga spa vi offre la scelta fra varie opportunità per acquistare la [redacted] abitazione l'ufficio un negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare presso ufficio 817.6174

PALAZZINA indipendente su corso mq 300 abitabile più garage e giardino privato. Tel 517.8044.

PALAZZINA SIGNORILE

strada del Cascinotto (zona Barca) recente libero ottimo salone 2 camere tinello cucinino biservizi e [redacted] auto privato Edicase 581.3535

PALAZZO d'epoca ultimo alloggio soggiorno 2 camere cucina 2 servizi possibile scelta materiali Tel 549.0775

PALAZZOTTO 1930 ristrutturato zona Parella 2 alloggi, ... L. 540 milioni ottimo Apusta 011.771.2085

PARCO EUROPA prestigiosa villa del '700 posizione vista eccezionale mq 320 giardino Nunato A.& C. 011.534.162

PARELLA con [redacted] 2 [redacted] ampio L. 180 milioni Abitat 011 779.2340

PARELLA via Capelli libero tutto ristrutturato 2 camere cucina bagno balconi (P) Intermediazione 561.7081

PARELLA via [redacted] Capelli libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 80 milioni G.S.I. 397.1767.

[redacted] via Casca libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 150 milioni CST 405.[redacted]

PARELLA

via Rismondo [redacted] libero 2 camere tinello servizi L. 170 milioni. Gabetti vende. Tel. [redacted]

PERMETTETEVI [redacted] NUOVA CASA!

Quella vecchia per [redacted]

è denaro contante!

Questo è il momento giusto per fare il salto di qualità.

Vi offriamo una grossa opportunità di cambiare casa a condizioni irripetibili.

Corso Belgio 65

zona Vanchiglia ultimi appartamenti da 120 a 180 mq in vendita a prezzi molto favorevoli 30% contanti 70% mutuo a valore bassi. Edicase tel. 581.3535

PERSONALCASE A 562.7877 Parella via Valgioie libero signorile salone camera cucina bagno mansarda collegata di 2 camere e bagno su lendo box.

PERSONALCASE B 562.7877 via Mongreno libero 2 camere cucina bagno (box) L. 118 milioni rilasciati

[redacted] C 562.7877 corso Belgio libero ristrutturato camera cucina bagno ascensore L. 79 milioni

PERSONALCASE D 562.7877 via De Sanctis libero camera tinello cucinino bagno 6° piano 2 arie L. 138 milioni

PERSONALCASE E 562.7877 corso Monte Cucco libero ristrutturato 2 camera cucina bagno ascensore L. 199 milioni

PERSONALCASE 216.4115 piazza Rivoli (via Zumaglia) libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie L. 149 milioni

PERSONALCASE 216.4115 S. Rita libero nuovo monolocale ingresso camera cucina bagno 3° piano L. 119 milioni

PERSONALCASE 216.4115 via Coppino libero spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 107 milioni

PERSONALCASE 329.0041 corso Salvemini libero salonicino 2 camere cucina bagno box giardino condominiale

PERSONALCASE 329.0041 via Bardetto libero soggiorno camera cucinotta bagno ottimo stabile L. 158 milioni

PERSONALCASE 329.0184 corso Cosenza adiacente libero 2 camere cucina bagno box auto stabile recente

PERSONALCASE 329.0184 corso Croce libero 3 camere cucina bagno ottimo stabile con portineria dilazioni

(continua)

Tra i «vip» guida la classifica la Di Rosa, seguita da Castagna. Arbore è mister sincerità

Pinocchio? Di mestiere fa l'avvocato

Dagli psicologi la hit parade dei più bugiardi

ROMA. E' Donatella Di Rosa l'emblema degli italiani bugiardi. In un'ideale classifica dei mentitori, «Lady Golpe» è seguita dal giornalista e presentatore tv Alberto Castagna, dall'ex segretario socialista Bettino Craxi, dall'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo e dallo storico presentatore dei quiz televisivi Mike Bongiorno.

Il campione della sincerità (lusinga) è invece lo showman e musicista Renzo Arbore. Dietro di lui si piazzano Maria De Filippi, conduttrice del programma «Amici» di Canale 5, il parlamentare leghista ed ex ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini, il direttore del Tg5 Enrico Mentana e lo scrittore Umberto Eco.

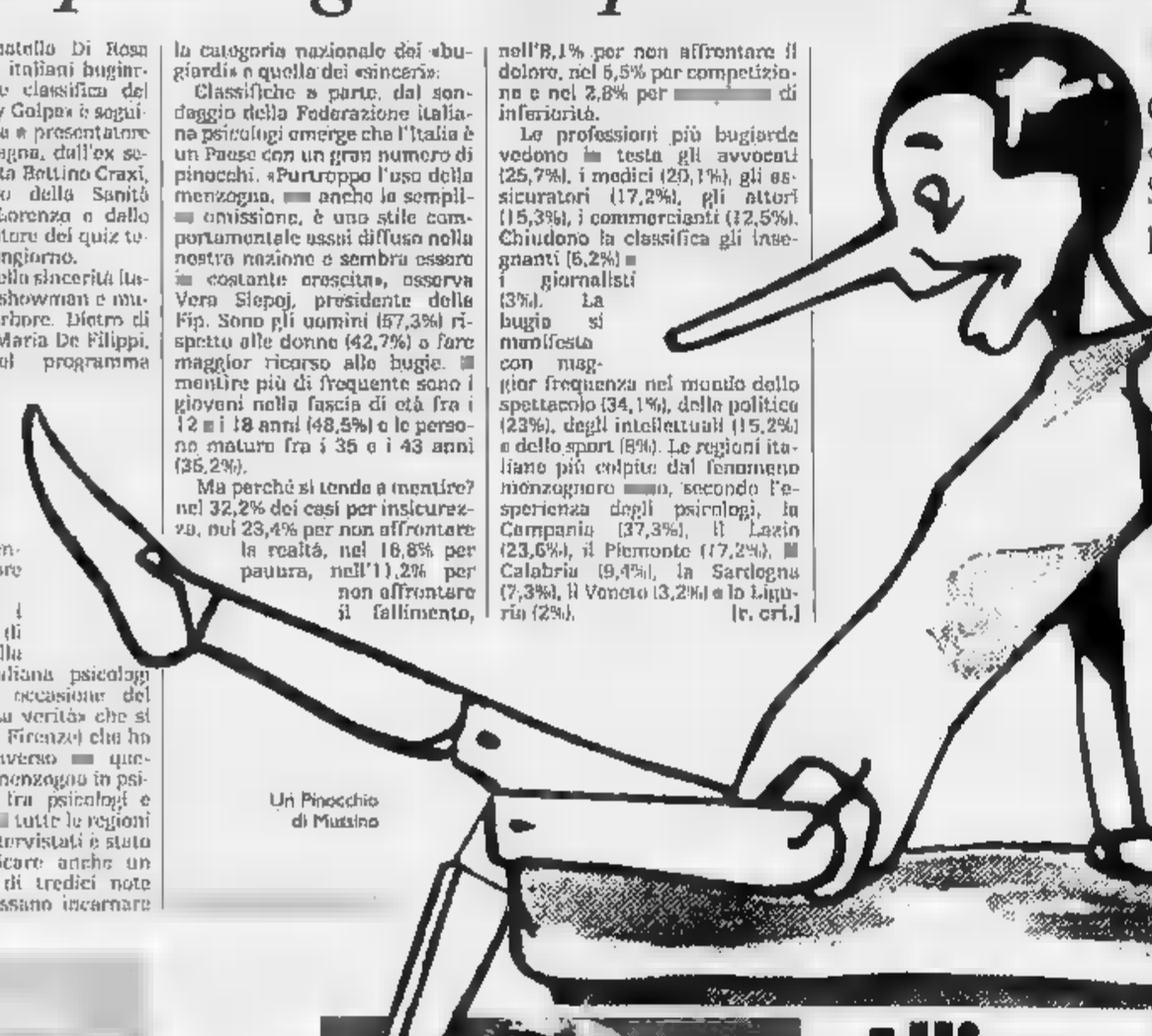
Sono questi i curiosi risultati di un'indagine della Federazione italiana psicologi (presentata in occasione del convegno su «La verità» che si conclude oggi a Firenze) che ha coinvolto, attraverso un questionario sulla menzogna in psicoterapia, 430 fra psicologi e psicoterapeuti di tutte le regioni italiane. Agli intervistati è stato chiesto di indicare anche un doppio elenco di tredici note persone che possano incarnare la categoria nazionale dei «bugiardi» e quella dei «sinceri».

Classifiche a parte, dal sondaggio della Federazione italiana psicologi emerge che l'Italia è un Paese con un gran numero di pinocchi. «Purtroppo l'uso della menzogna, anche la semplice omissione, è uno stile comportamentale assai diffuso nella nostra nazione e sembra essere in costante crescita», osserva Vera Slepoj, presidente della Fip. Sono gli uomini (57,3%) rispetto alle donne (42,7%) a fare maggior ricorso alle bugie. Mentire più di frequente sono i giovani nella fascia di età fra i 12 e i 18 anni (48,5%) e le persone mature fra i 35 e i 43 anni (36,2%).

Ma perché si tende a mentire? nel 32,2% dei casi per insicurezza, nel 23,4% per non affrontare la realtà, nel 16,8% per paura, nell'11,2% per non affrontare il fallimento, nell'8,1% per non affrontare il dolore, nel 5,5% per competizione e nel 2,8% per senso di inferiorità.

Le professioni più bugiarde vedono in testa gli avvocati (25,7%), i medici (20,1%), gli assicuratori (17,2%), gli attori (15,3%), i commercianti (12,5%). Chiudono la classifica gli insegnanti (6,2%) e i giornalisti (3%). La bugia si manifesta con maggior frequenza nel mondo dello spettacolo (34,1%), della politica (23%), degli intellettuali (15,2%) e dello sport (8%). Le regioni italiane più colpite dal fenomeno menzognero sono, secondo l'esperienza degli psicologi, la Campania (37,3%), il Lazio (23,6%), il Piemonte (17,2%), la Calabria (9,4%), la Sardegna (7,3%), il Veneto (3,2%) e la Liguria (2%).

[r. cri.]



Un Pinocchio di Mussino

Gli autori della ricerca «E' un fenomeno in crescita Si dice il falso soprattutto per insicurezza e paura»

BUGIARDI

DI ROSA

DE LORENZO

1 - Donatella DI [illegible]
2 - Alberto CASTAGNA
3 - Bettino CRAXI
4 - Francesco DE LORENZO
5 - Mike BONGIORNO
6 - Marco PANNELLA
7 - Gianni BONCOMPAGNI
8 - Ambra ANGIOLINI
9 - Giucas CASELLA
10 - Rocco BUTTIGLIONE
11 - Ombretta FUMAGALLI CARULLI
12 - Roberto MARONI
13 - Antonio MATARRESE

SINCERI

ARBORE

MENTANA

PIVETTI

1 - Renzo [illegible]
2 - Maria DE FILIPPI
3 - Giancarlo PAGLIARINI
4 - Enrico MENTANA
5 - Umberto ECO
6 - Luciano RISPOLI
7 - Emilio FEDE
8 - Catherine SPAAK
9 - Irene PIVETTI
10 - Monica VITTI
11 - Marino BARTOLETTI
12 - Stefano TACCONI
13 - Marta MARZOTTO

Lady Golpe

«A mentire sono le classifiche»

Psicologi e psicoterapeuti l'hanno eletta «bugiarda d'Italia». Lei, Donatella Di Rosa, non se la prende troppo. Ascesa agli onori delle cronache per aver denunciato un presunto tentativo di golpe prima e per i suoi amori poi, filosoficamente dice: «C'è una bella differenza tra il non essere creduti e l'essere bugiardi». Già, una bella differenza.

Ma lei ha mentito raccontando certe cose?

«Se ho mentito io, lo hanno fatto anche tanti altri sullo stesso argomento. Resta leggere i giornali».

Comunque gli psicologi hanno indicato lei. Come mai?

«Sono stata studentessa di medicina, orientata verso la psichiatria. Ritengo che ci sia un impulso inconscio a credere a certe persone e a non credere ad altre».

E' meglio dire la verità e non essere ascoltati o mentire ed essere ritenuti sinceri?

«E' meglio dire la verità. L'importante è avere sempre un buon rapporto con se stessi, come insegnano proprio gli psicologi».

Dopo di lei in classifica ci sono Alberto Castagna, Bettino Craxi, Francesco De Lorenzo... Si sente in buona compagnia?

«Direi ottima, sono lusingata. E' una dimostrazione di quello che dicevo prima: c'è un fattore inconscio che spinge ad avere o meno fiducia in qualcuno».

Mike Bongiorno risulta fra i più sbugiardo. Emilio Fede tra i «sinceri». Che ne pensa?

«Siamo sicuri che non abbiano scambiato le due classifiche? Ma come Mike, l'eterno bambino della televisione. Non ha senso metterlo tra i mentitori. Il caso di Fede è poi la prova della scarsa attendibilità di questo sondaggio».

E Arbore principe della sincerità?

«Mi è molto simpatico, ma collocarlo aprioristicamente in una categoria soltanto perché non ha mai avuto problemi pubblici secondo me ha poco senso. E comunque una cosa è certa: le bugie le dicono e le hanno dette tutti» **[s. man.]**

IO, AMBRA OTTAVA IN GRAMMATICA

«Allieva di Boncompagni anche nelle menzogne»

Ambra Angiolini, la star di «Non è la Rai»: «Senza di me il programma è vero: l'ho capito nei giorni [illegible], quando ero malata. Cosa farà dopo? Non so ancora, ma sicuro ho già un posto nella storia»

«Pippo Baudo vuole lavorare con me Sono il suo sogno proibito»

«Il direttore di Famiglia Cristiana mi ha mandato i fiori per scusarsi»

AMBRA, nella classifica dei bugiardi stilata dagli psicologi, lei è ottava, Boncompagni settimo. Che cosa risponde?

«Giusto così: l'allieva non deve mai superare il maestro».

Cosa l'attrae di Boncompagni?

«Ah, mi attira il modo in cui pensa, la sua straordinaria originalità, il suo senso dell'umorismo. In una parola: è un genio».

Perché un genio?

«Tutto quello che dice e fa, nel bene e nel male, lo fanno lo noto. E questo è importante. E poi ci capiamo al volo: basta una mezza parola».

E' guarita dall'influenza?

«Guaritissima, non poteva che essere così. Mi è bastato un giorno io non sono mica un'essere umano come tutti gli altri!».

Mentre era malata i suoi fans le telefonavano, la venivano a cercare?

«Sono venuti sotto casa, mi mandavano fiori, telegrammi. Mi mandato i fiori anche don Zega, il direttore di Famiglia Cristiana».

Non è vero allora che l'ha scomunicata?

«Che non è vero. Ci siamo chiariti».

Cos'era successo?

«Aveva scritto una risposta a una lettera in cui si diceva di non guardare "Non è la Rai". La colpa è dei giornali, che ne hanno fatto un caso, gonfiandolo. Invece la lettera diceva che si può guardare o no. Famiglia Cristiana non ce l'ha affatto con me».

Cosa potrebbe esserci di male in «Non è la Rai»?

«Sicuramente molto meno che in tante altre trasmissioni».

E com'è «Non è la Rai» senza Ambra?

«E' nulla. Si sente la mia mancanza, l'ho capito in questi giorni. E poi come hanno scritto certi giornali "no Ambra no life"».

In altre parole lei non è sostituibile?

«Eh direi proprio di sì».

Dopo «Non è la Rai» che farà?

«Intanto rimarrò nella storia. Sicuramente. Non so per quanto, ma ci rimarrò senz'altro».

Lo sapeva già da piccola di diventare un personaggio?

«Sì me lo sentivo, qualcuno mi ha illuminata o mi ha fatta sentire chi ero».

Chi è stato?

«E' successo così».

E' stato Berlusconi?

«No figuriamoci, non l'ho mai visto di persona. E incontrarlo rimane sempre un mio sogno».

Perché sogna di incontrare Berlusconi?

«Ma non è che mi piaccia tanto. Sono solo molto curiosa molto».

Lo aiuterà nella campagna elettorale?

«Ma chi mi ascolta a me? Lei pensa che se dico votate Berlusconi lo faranno? Io ho un pubblico che non vota, hanno tutti meno di 18 anni».

E' attratta da altri politici?

«Da nessun politico, anzi no: forse dalla Pivetti. La Pivetti sì, più che altro per i suoi tailleurini di colore celeste e per la croce della Vandea che è veramente di impatto. Lei ha look forte».

Le piace il look forte?

«Mi piace quello che viene fuori».

Cos'è il look di Ambra?

«Non esiste, non ne ho bisogno per farmi notare».

Continuerà con la televisione o entrerà in politica?

«Continuo con la televisione però anche se ho le idee un po' confuse forse potrei un giorno entrare in politica».

Con Forza Italia?

«Perché con Forza Italia? Fonderà un partito mio come tutti quelli che sono importanti».

Di destra o di sinistra?

«Ne l'uno né l'altro, un altro schieramento, un'altra cosa completamente nuova».

Ha visto il Festival di Sanremo?

«Sì».

Vorrebbe lavorare con Pippo Baudo?

«E' a lui che sarebbe piaciuto lavorare con me».

Non le sembra di essere piuttosto vanitosa?

«No assolutamente no. La realtà è questa: io sono il suo sogno nel cassetto, ne aspetta da una vita, si sta accontentando della Falchi e dalla Koll. In camerino e ovunque ha un mio poster. Anche in camera, Katia è gelosa di me, non le va proprio giù».

Si sente ancora una bambina prodigio o è precocemente diventata adulta?

«Nessuna delle due cose, sono una cosa a parte di cui non si trova ancora una definizione esatta. Mi trovi lei una mia definizione e le farò i complimenti».

Ammira qualche altra conduttrice televisiva?

«No perché io sono il massimo ovanzato di qualsiasi conduttrice. Ma le mie colleghe però in certo senso sono forse le ammiro».

Lei Ambra si dà molte arie?

«Non no. Le sembra?».

E' divorata dall'ambizione?

«Lo assolutamente».

Lei a 17 anni è una ragazza contenta e normale?

«Sì, va tutto come deve andare».

E' fidanzata?

«No. Lei dirà non è vero o invece non sono fidanzata».

E' innamorata?

«Nemmeno innamorata»

Allora non va tutto bene.

«No. Io non sento la necessità di innamorarmi»

E' troppo narcisa?

«No. Semplicemente, non ho ancora preso la cotta».

Alain Elkann

UN'AVVENTURA A PARIGI

Alle prove si sono presentate in tredici. «La mamma non lo sa, lo dirò soltanto se mi assumono»

«Noi, sedotte dai lustrini del Crazy Horse»

Selezionate ieri a Milano le eredi della torinese Rosa Fumetto

A fianco le ragazze che ieri a Milano hanno partecipato alle selezioni A sinistra il Crazy Horse

MILANO

DOPO Rosa Fumetto, Rita Cadillac, Trucula Bonbon, Dodo D'Hambourg, Stella Patchouli, Rita Ronair e Vivi Trocadero arrivano Claudia e Lucia. Sono le due nuove (aspiranti) starlet del «Crazy Horse», [illegible] a Milano dal locale inventato a Parigi nel '51 da Alain Bernardini.

«E' che ci mancava da tempo un'italiana», dice Sofia Balma, adesso art-director del «Crazy», in passato tra le ballerine di fila, paillettes (poche) e molto da mostrare nello show «avec les femmes fatales, les plus sophistiquées de l'univers».

«Offriamo 600 franchi al giorno, per cinque spettacoli alla settimana, più giorni di ferie all'anno», dice la bionda Sofia. E aggiunge: «Deve essere una ragazza che sappia ballare, che sia alta tra 1 e 65 e 1 e 74. Che sia bella, sì, ma soprattutto che abbia... come si dice... carattere». Si presentano in 13, attratte dai volantini appesi nelle scuole di ballo e dal tam-tam: Parigi, la Francia, il «Crazy»... E quattro milioni al mese, tanto per cominciare. Sono Loredana, Carlotte, Rossella, Ilaria, Claudia e Lucia. Ragazze come tante, bionde, [illegible], brune [illegible] passione per il ballo. Tutte diverse tra loro, ma con una cosa in comune.

«Ah, no. I [illegible] sanno niente. E perché dirglielo adesso? Vedrà, se mi prendono...», spiega Carlotta. Che [illegible] anni, è bionda con i capelli raccolti in uno chignon, è nata ad Alba «dove ci sono i tartufi», [illegible] giurisprudenza a Pavia, balla a Milano e il «papà veterinario [illegible] se niente». E (forse) non saprà mai niente, visto che Carlotta arriva ad [illegible] polo dalla vittoria, ma quell'accesso per Parigi non lo prenderà.

A differenza di Claudia, 27 anni, nata a Roma ma residente a Milano e università (psicologia) a Torino. Capelli [illegible] scuri, due occhi verdi grandi così, il nasino, il sorriso (divertito). Sgambetta (a porte chiuse, salvo il solito settimanale che compera l'esclusiva davanti agli [illegible] minatori). E vince. Come Lucia, biondino anche lei [illegible] le misure giuste: né meno di 166 centimetri, né più di 174.

Andranno a Parigi, per due giorni, per vedere, per farsi vedere (nudi) e per decidere se quella sarà la loro vita. Su un palco, a ballare e a misurare. «Si può fare, si può fare. E poi si balla solo in topless, mica dobbiamo fare lo strip-tease», dice sicura Claudia. Che non sa nemmeno chi fosse la torinese Rosa Fumetto, l'ultima italiana del «Crazy», l'ultima passerella sette anni fa.

«Sono brave, sono [illegible] brave», elogia in [illegible] misto di francese e inglese Cinthia Saint [illegible], 22 anni, da [illegible] sul palco del «Crazy Horse», adesso qui a far vedere. Come la sua collega City Nobulo, capello castano lungo e due gambe che non finiscono più. Con le altre allieve della scuola di danza di via Bellezza (guarda caso) incuriosite, ammirate, indifferenti, sorprese solo dai fotografi che [illegible], che vorrebbero vedere di [illegible] ma [illegible] hanno il [illegible] di chiedere. Domanda: «Ti togli la giacca?». Risposta (di Claudia): «E la perché non te ne vai?».

Poi ci sono le «scomparse». C'è una biondina slava che non dice neanche il suo nome, bocciata «perché quelle dell'Est sono troppe al Crazy», e poi ci sono tutte le altre. Che [illegible] hanno superato «l'esame». Esame? «Dieci paia tutta», esordisce Loredana, Vicentina di 21 anni con la faccia bella. Che sparo. «Sono venuta qui perché sono sempre stata una scatenata. Ballare in topless? Ah, beh, ci sono cose peggiori nella vita. Comunque non mi hanno preso perché... perché mi mancavano culo e tette. Fa niente. Se Parigi non mi vuole andrò a New York, o chissà dove...». [illegible] Parigi vanno Claudia e Lucia. Una delle due, dopo l'ultimo provino sarà la prescelta. «Ho già provato il nome per lei. Mi sono ispirata ad un cartello che ho visto per strada», anticipa Sofia Balma. «Crazy» preparati, dopo Nadia Safiri sta per arrivare «Senso unico».

Fabio Poletti

Morsicò un bambino, ora non potrà essere estradato in Usa dal Canada

Poliziotto aiuta a evadere il cane condannato a morte

NEW [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Hanno ponderato i capi d'accu[illegible] hanno ascoltato le testimonianze pro e contro, hanno valutato le perizie e alla fine hanno deciso che l'imputato meritava la camera a gas. Ma quando sono andati a prenderlo per eseguire la sentenza hanno scoperto che il condannato a morte era scappato in Canada. Il condannato si chiama Diesel, ha tre anni ed è un cane rottweiler. Nell'agosto scorso, mentre il suo padrone Warren Randall, un agente di polizia, lo portava a passeggio sulla Georgia Avenue, la principale arteria della Washington povera e nera, Diesel aveva visto un altro [illegible] e si era sentito «provocato». Si era liberato dalla presa del padrone sul guinzaglio e si era avventato su quell'animale e nella confusione che era seguita Diesel aveva trovato anche il modo di mordere un bambino di quattro anni, Alex Moura. I [illegible] parenti, ancora più inferociti di lui, volevano farlo fuori all'istante, ma non era facile acciuffarlo e così arrivarono quelli dell'«Animal Matters Hearing Board», il tribunale dei cani.

In attesa di mettere la sentenza, il «board» aveva concesso a Diesel una sorta di arresti domiciliari, nel senso che aveva incaricato il padrone di tenerselo a casa. Ma era stato un errore. Ieri, quando la sentenza è arrivata ed ha decretato che Diesel è «furioso e pericoloso» e deve essere giustiziato, il cane era irreperibile. «E' al sicuro in Canada», ha detto soddisfatto Warren Randall, che forse senza saperlo ha fatto prendere al suo cane una via ricorrente nella storia americana. Nel secolo scorso Toro Seduto per sfuggire alla vendetta dei commilitoni del generale Custer, se n'era andato in quella che gli indiani chiamavano «la terra della nonna», intendendo per nonna [illegible] regina Vittoria. E negli Anni [illegible] e 70, la via del Canada fu presa dai giovani di leva che non se la sentivano di finire in Vietnam.

Per far tornare Toro Seduto il governo americano delle fondo a tutte le possibilità di pressione diplomatica che la nascente «grande potenza» di allora consentiva, e alla fine ci riuscì. Per catturare i giovani renitenti alla leva li disseminò di agenti [illegible] greti che ricorrevano [illegible] più ingegnosi stratagemmi per far loro varcare [illegible] il confine, dove li aspettavano i poliziotti per spedirli in qualche prigione militare. Che farà per riavere Diesel?

Ieri, giorno fissato per l'esecuzione, il presidente dell'«Animal Matters Hearing Board» si è molto arrabbiato per il mancato rispetto da parte di Randall degli arresti domiciliari. Ma siccome legalmente parlando non poteva fare nulla, perché al dipartimento di Stato non risulta l'esistenza di un trattato di estradizione per i cani fra Usa e Canada, si è dovuto accontentare di punire il padrone di Diesel, condannandolo a una pena originale e durissima: il pagamento di una multa [illegible] 1000 dollari per ogni giorno che passerà prima che Diesel venga consegnato nelle mani del boia. In poche settimane, il salvataggio del [illegible] potrebbe costare all'agente di polizia [illegible] intero anno di stipendio. Ma lui sembra determinato a salvare il suo amico, convinto che alla fine una soluzione diversa dalla bancarotta verrà trovata. Intanto, [illegible] po' di respiro lo ha ottenuto dando incarico ai suoi avvocati di ricorrere in appello, [illegible] che ha comportato la sospensione del pagamento dei 1000 dollari al giorno. Ma se la sentenza dovesse essere confermata, [illegible] tempo per arrivare a quella conferma sarà lungo come quello impiegato per arrivare alla condanna di Diesel, circa sei mesi, il rischio che corre è di dover pagare una somma spropositata.

Franco Pantarelli

LA CARTA D'IDENTITÀ

«Plastificata non vale»

PRATO. Le nuove carte d'identità plastificate non sono valide per andare all'estero. Una norma che i Comuni dovrebbero conoscere, ma che è sfuggita a quello di Prato, con conseguenze spiacevoli per i suoi cittadini. Di questa disattenzione è rimasto vittima [illegible] pratese diretto a Francoforte che è stato respinto [illegible] controllo documenti dell'aeroporto di Firenze e ha dovuto rimandare il viaggio. L'uomo, Romeo Assino, se l'è presa con il Comune [illegible] Prato che gli aveva fornito la carta d'identità plastificata e ha deciso di fare causa all'ente locale, chiedendo i danni e il rimborso del biglietto aereo e del costo di una notte in albergo pagata, [illegible] non consumata; in Germania il fatto è accaduto il 26 settembre scorso. Nel secondo semestre del 1994, il Comune di Prato ha emesso circa 3 mila documenti plastificati. [Ansa]

Negli Usa un rottweiler è stato condannato alla camera a gas per aver aggredito un bambino

Le «band» americane disegnano vestiti

Sono le star del rock i nuovi re della moda

Nascono negozi di cd [illegible] abbigliamento Toscani: contagiati dai videoclip

WASHINGTON. Sotto lo schiaffo dei neon i cd luccicano accanto a t-shirt e maglioni. Da «Adult Crash» i generi si mischiano: musica urlata e abbigliamento «teen» sono tutt'u[illegible]. «Facciamo a pezzi gli adulti» è uno degli indirizzi «[illegible] Manhattan per i giovani newyorchesi che fanno parte della tribù dell'«Mtv». Lì si vestono e lì comprano musica seguendo le stesse suggestioni estetiche; inutile chiedersi [illegible] scelgono i jeans perché [illegible] uguali [illegible] quelli della band preferita [illegible] ascoltano [illegible] certo gruppo perché i loro giacconi fanno trend. Look [illegible] note si contaminano vicendevolmente e finiscono per confondersi in un'unica marmellata [illegible] neo-cultura per soli adolescenti esagitati.

Per esempio: da «Adult Crash» si vendono i maglioni di Margie Marshall, la batterista degli «Slant 6» che [illegible] tempo perso fa anche la stilista. I brani del suo gruppo vengono sparati [illegible] tutto volume per la gioia dei clienti, generando [illegible] effetto subliminale che - si spera - pompi le vendite dei cd come della «griffe».

Ce ne sono tante di signorine Margie Marshall [illegible] America, artisti bifronti che si sono [illegible] si a creare motivetti e abitini. Mike D. dei «Beastie Boys» ha inventato una linea, la «X-Large». Kim Gordon dei «Sonic Youth» ha dato vita [illegible] look «X-Girls». Lo stesso stanno facendo gruppi rap come «Public Enemy», «Run-D.M.C.», «House of Pain», «Kid'n'Play». «Naughty by Nature» ha la [illegible] boutique, la «Naughty Gear». Secondo Vinnie Brown, cantante del gruppo, è stato una scelta assolutamente sponta-

Oliviero Toscani

nea. Visto che tutti i membri si disegnavano [illegible] uniformi, perché non metterle a disposizione anche dei fans? L'affare si preannuncia ricchissimo e i beninformati rivelano che persino Frank Sinatra si butterà sul mercato con cravatte di [illegible] ta firmate «The Voice».

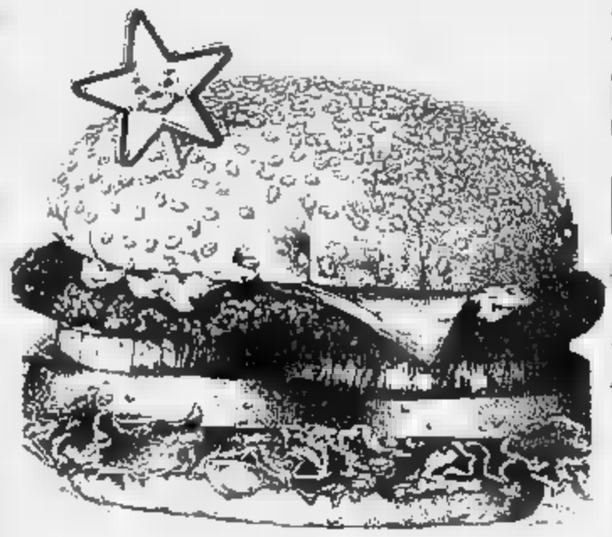
Tutta colpa, ancora una volta, del demone televisivo. «Se un ragazzo si fa prendere dal look di una band, corre subito allo shopping center più vicino per comprare la stessa maglia [illegible] gli stessi pantaloni», ha spiegato al «New York Times» Tommy Hilfiger, lo stilista che ha sponsorizzato l'ultimo tour di Pete Townshend e ha collaborato con l'«Atlantic [illegible] cords» per uno show integrato di musica e moda su «Mtv».

A seconda [illegible] ciò che si ascolta, si indossa una divisa caratteristica: Zainetti e t-shirt logate per i «rovers», camicioni di flanella e jeans di seconda mano per i «grunge rockers», jeans a piede d'elefante e maglie sformate per i «rappers». Sotto questa impetuosa spinta del gusto l'industria del suono e l'industria delle sfilate hanno cominciato a sovrapporsi. Non soltanto le bands disegnano vestiti, ma avviene anche il contrario. Nei propri negozi americani la «Putamayo» manda in onda motivi folk autoprodotti, in armonia con le sue camicie e i [illegible] pantaloni che vogliono [illegible] semplici [illegible] piacere a tutti.

«Oggi la musica si guarda. Così come si guarda una giacca. In un caso e nell'altro ciò che è in gioco è l'estetica». Parola di Oliviero Toscani.

Gabriele Beccaria

Il gruppo rap «Run-D.M.C.»



Una [illegible] hamburger nei guai per i prodotti avariati

New York, la ditta paga i danni a una bimba intossicata

Risarcita con 25 miliardi per l'hamburger avariato

La ragazzina venne ricoverata in coma
Altre 600 persone rimasero avvelenate

Per colpa di una cottura non perfetta un pericoloso batterio rimase attivo

NEW YORK. E' costata cara alla «Jack in the Box» la partita avariata [illegible] hamburger messo [illegible] commercio nel 1993. Ieri, infatti, la società è stata costretta a raggiungere un accordo con la principale [illegible] delle loro vittime, una bambina che allora aveva poco più 9 anni, per un risarcimento di 15 milioni di dollari, circa 25 miliardi di lire.

La bambina, Brianne Kiner [illegible] Tidoma, nello Stato di Washington, [illegible] consumato l'hamburger, di cui quelli della sua età sono com'è noto golosissimi, e assieme ad altre 600 persone ora rimasto avvelenata.

Era infatti accaduto che [illegible] «Jack [illegible] the Box» aveva messo in commercio una partita di hamburger dal grado di cottura insufficiente, sicché il batterio chiamato E.coli, che la carne conteneva, [illegible] era stato neutralizzato del tutto. Il cu[illegible] o quel tempo, fece molto scalpore e [illegible] società produttrice faticò non poco a restaurare la sua [illegible] magine.

La maggior parte delle 600 persone colpite se la [illegible] con giorni di vomito e diarrea, ma molti dovettero sottoporsi a una cura disintossicante lunga e complicata. Lei, Brianne, fu quella che ne soffrì di più. Cadde in coma, vi restò per 40 giorni e rischiò di morire.

Fioccarono le richieste [illegible] risarcimento, ma inizialmente la «Jack in the Box» fece resistenza, sostenendo la sua buona fede e cercando di scaricare [illegible] responsabilità dell'accaduto sulla ditta cui era stata appaltata la fase finale della preparazione dei suoi hamburger, quella appunto della cottura della carne.

Ieri, la società deve avere concluso che ormai non c'erano più possibilità [illegible] evitare [illegible] condanna, che avrebbe finito per danneggiare forse in modo decisivo [illegible] sue fortune commerciali, e ha stabilito di aderire al pesantissimo «concordato» con la famiglia di Brianne Ki[illegible]. Il padre della bambina si è detto «compiaciuto» dell'accordo raggiunto. I 15 milioni di dollari sono una somma equa, ha aggiunto, se si considera l'incubo in cui Brianne e l'intera famiglia hanno vissuto in tutto questo tempo. Le cure [illegible] lei è [illegible] sottoposta, infatti, [illegible] molto lunghe e costose.

Dopo che è uscita dal coma è rimasta [illegible] ospedale per altri sei mesi, durante i quali [illegible] anche subito un arresto momentaneo della respirazione che le ha procurato danni al cervello e di conseguenza [illegible] vari altri [illegible] organi. Oggi ha quasi 12 [illegible] ni e ancora [illegible] si può dire che sia completamente ristabilita.

Anche l'incubo della «Jack in the Box», comunque, non è finito: L'accordo raggiunto con la famiglio di Brianne è probabilmente destinato [illegible] fare da «pilota» alle cause pendenti [illegible] tutti gli altri avvelenati dai suoi hamburger cotti poco e i suoi legali, per quanto se ne sa, sono ora impegnati a stilare una sorta di «graduatoria» per stabilire i danni subiti da ciascuno [illegible] loro e quindi l'entità [illegible] risarci[illegible] da riconoscere. A nessuno ovviamente verrà assegnata una somma [illegible] quella accordata al Kinner, ma l'ipotesi è che la spesa complessiva che la società finirà per affrontare sarà almeno equivalente, se non superiore, a quella in[illegible] sull'assegno consegnato [illegible] padre di Brianne.

I [illegible] dirigenti, pur insistendo che loro non [illegible] davvero colpevoli di ciò che è accaduto, dicono che in ogni caso, per come si [illegible] la situazione, tutto era preferibile a una formale condanna del tribunale, dalla quale l'immagine della loro ditta sarebbe uscita massacrata. Anche così - prevedono - le loro vendite caleranno.

Ma gli hamburger che vengono consumati ogni gi[illegible] negli Stati Uniti [illegible] milioni, si tratta di un mercato enorme e conservarne una «quota» ridotta è sempre meglio che uscirne. **[f. p.]**

LOTTO CONCORSO N. 8

SABATO [illegible] FEBBRAIO [illegible]

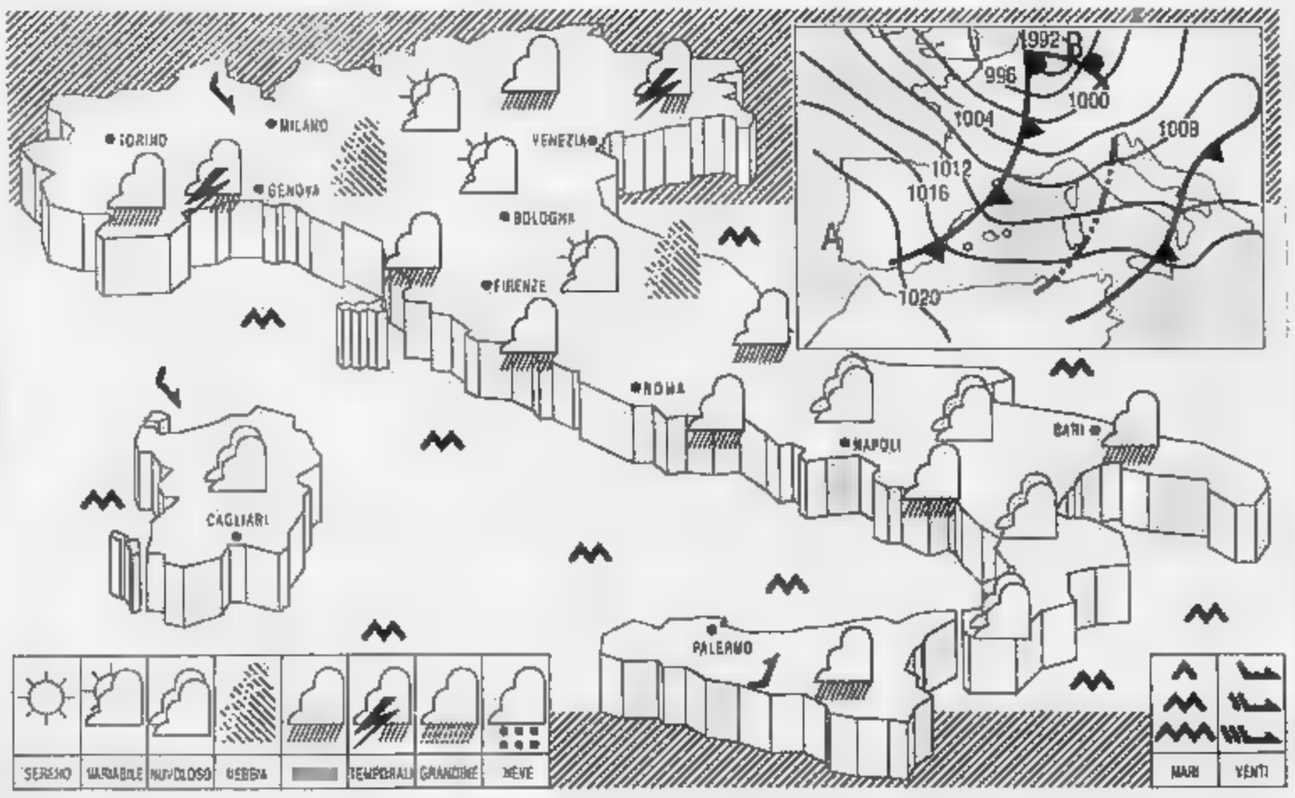
Bari	76	62	58	63	70
Cagliari	24	73	1	[illegible]	23
Firenze	87	40	58	[illegible]	[illegible]
Genova	1	84	5	88	77
Milano	26	85	58	86	5
Napoli	23	82	85	71	86
Palermo	39	42	15	48	85
Roma	86	76	38	29	14
Torino	63	[illegible]	27	79	60
[illegible]	84	9	43	81	47

SUPERENALOTTO

Punti		Lire
6	12	80.057.000
4	11	2.484.000
3	10	206.000

Montepremi
1.200.856.171

COLONNA VINCENTE
2 1 2 1 1 1 x 2 2 2 2 2



SITUAZIONE: la circolazione depressionaria che sta interessando le regioni meridionali è in fase di colmamento. Una perturbazione di origine [illegible] posizionata sull'Europa occidentale, si [illegible] verso Sud-Est e tende ad interessarci
TEMPO [illegible] sulle [illegible] centro-settentrionali e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse, [illegible] temporalesche e nevose [illegible] rilievi. Fenomeni saranno più intensi sulla Liguria, sulla Toscana e sulle regioni nord-orientali. Sulle regioni meridionali condizioni [illegible] variabilità [illegible] tendenza a peggioramento. Al primo mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per locali banchi di nebbia sulle [illegible] pianeggianti del [illegible] in diminuzione, più sensibile al Nord.
[illegible] moderati o forti, in prevalenza dai quadranti occidentali.
[illegible] generalmente molto mossi o agitati
[illegible] **DOMANI:** [illegible] tutte le regioni [illegible] di variabilità con addensamenti sulle regioni meridionali cui potranno essere associate isolate precipitazioni anche temporalesche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	7	Palermo	10	14	Bari	9	16
Verona	1	9	Pisa	5	14	Napoli	10	18
Trieste	7	9	Ancona	8	19	Potenza	4	12
Venezia	3	8	Perugia	7	12	S.M. Leuca	11	14
Milano	np	np	Pescara	9	14	R. Calabria	11	18
Torino	1	11	L'Aquila	2	12	Palermo	13	18
Cuneo	np	np	Roma Fiumi.	8	16	Catania	9	20
Genova	np	np	Roma Clamp	7	15	Alghero	13	19
Bologna	-1	11	Campobasso	5	14	Cagliari	14	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
[illegible]	–		np	Lisbona	11	15	nuvoloso
Atene	8	5	variabile	Londra	5	8	variabile
Bangk[illegible]	26	34	sereno	Los Angeles	15	22	nuvoloso
Berlino	0	6	pioggia	Madrid	6	17	nuvoloso
Bruxelles	4	6	pioggia	Montreal	-16	1	variabile
Bucarest	3	15	sereno	Mosca	-1	3	nuvoloso
Budapest	-2	8	sereno	New York	-5	8	nuvoloso
Buenos Aires	18	27	nuvoloso	Parigi	0	11	variabile
Copenaghen	-2	5	nuvoloso	Pechino	-2	10	sereno
Dublino	7	9	sereno	Praga	0	8	sereno
Francoforte	3	4	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	40	sereno
Gerusalemme	7	15	sereno	Sofia	6	17	sereno
Ginevra	4	12	pioggia	Sydney	10	25	sereno
Helsinki	0	2	neve	Tokyo	5	7	nuvoloso
Johannesburg	15	26	variabile	Varsavia	0	5	variabile
Il Cairo	11	21	sereno	Vienna	5	9	[illegible]

L'ARGOMENTO DEL MESE: "I CAPELLI"

Contro la caduta dei capelli ora c'è "S.H.M."

TORINO - L'Istituto Dermes ha recentemente portato in Italia i risultati e le metodologie e esperienze e ricerche d'avanguardia riguardanti e vaste problematiche che e-ratterizzano la calvizie precoce. Per rendere accessibile a tutti l'infor- su come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha a punto un'iniziativa rivoluzionaria: il metodo S.H.M. (Save Hair Method).

Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il caso preso in considerazione. L'uso di trattamenti cosmetricologici e di metodologie esclusi- offrono realmente la possibilità di arrestare la caduta dei capelli e, maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, maggiore sarà il risultato che si otterrà. Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti assolutamente necessari ad una struttura specializzata ed all'avanguardia.

Il CENTRO CONSULENZA CAPELLI dell'Istituto Dermes ha saputo riunire queste qualità. In questo modo può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che toccano i capelli ed il cuoio capelluto. Spesso è la rassegnazione e lo scetticismo a far degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che se affrontato in tempo, può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione la quale dirigere i propri sforzi.

Negli uomini l'incipiente calvizie si manifesta spesso con una progressiva stempiatura. È necessario agire prima che sia troppo tardi.

Il metodo **S.H.M.** è la soluzione che da tempo cercavate per salvare i vostri capelli. La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica in l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi.

È frequente verificare una vasocostrizione periferica e ciò porta ad un impoverimento delle radici con conseguente danno al ricambio fisiologico e naturale dei capelli. Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura.

La calvizie androgenetica, di manifesta su basi ereditarie, nell'uomo è considerata la più frequente di calvizie precoce. Per manifestarsi bisogna però che concorrano diversi fattori come quelli di cui abbiamo parlato in precedenza (forfora, eccesso di sebo, ecc.).

La concomitanza di questi fattori favoriscono la caduta e spesso portano soggetti anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata.

Per queste ragioni di fronte ai primi segnali di alterazione non bisogna perdere tempo.

Il parere dell'ISTITUTO DERMES

Le soluzioni contro la caduta dei capelli sono tutte valide?

Ci rendiamo conto di quanto sia difficile districarsi fra le molteplici offerte di soluzioni a chi soffre di una caduta precoce ed anomala di capelli. L'Istituto Dermes dopo aver ascoltato, ed affrontato con successo, le problematiche di centinaia di per- ha predisposto un Centro di Consulenza Capelli. Lo scopo di questo Centro è, oltre ad affrontare e risolvere dove possibile i problemi tricologici del soggetto, anche quello di dare informazioni sui vari metodi o sistemi, che pullulano in questo settore.

Dobbiamo infatti considerare che, pur essendo molto vicini al 2000, esistono credenze ancestrali difficili da sradicare; frasi tipo: "*tagliati i capelli che si rinforzano - fai la permanente, saranno meno grassi e avranno più volume - non preoccuparti per la caduta, ne hai tanti - usa questo shampoo che non ti cadranno più*", ci vengono riferite quotidianamente dai nostri clienti. Queste opinioni, più diffuse di quanto si pensi, sono doppiamente dannose, da un lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (intervenire tempestivamente è fondamentale per arrestare una caduta di capelli). Tutti sanno che un capello una volta caduto non può essere rimpiazzato se si verifica l'atrofia del follicolo. In sostanza la "cattiva informazione" ci porta ad essere estremamente soli col nostro problema. Ecco allora che la rassegnazione, sommata magari ad un pò di scetticismo, prende il sopravvento e ci fa scegliere la via più facile, certo non la più utile, di rimandare al domani il problema dei capelli che cadono. Molti sono diventati calvi così.

La soluzione di ogni problema, incluso quello della caduta eccessiva dei capelli, può diventare più semplice se colui che si accinge ad iniziare un trattamento sà di fare la cosa giusta.

Gli esperti dell'Istituto sono a disposizione di quanti necessitano informazioni sullo stato dei propri capelli. Niente indugi quindi, con una telefonata all'Istituto DERMES chiunque potrà ottenere una consulenza riservata e gratuita per conoscere le condizioni reali dei propri capelli come anche della possibilità di salvarli.

Il punto sugli esami tricologici: cosa sono, a cosa servono

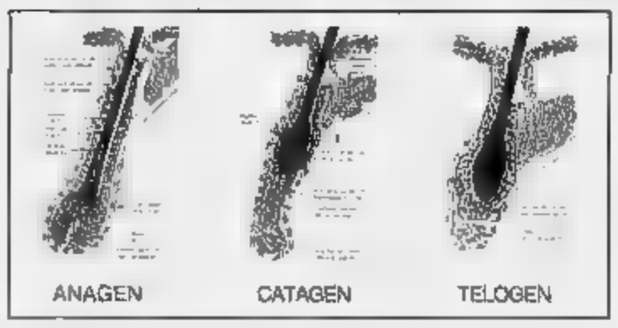
Il tricogramma, il mineralogramma

Gli esperti dell'ISTITUTO DERMES individuano caso per caso le cause primarie della caduta anomala e del diradamento presente. Per fare ciò si servono di un esame che si chiama TRICOGRAMMA.

Questo tipo di esame è stato descritto da Van Scott nel 1957, ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli. Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3-4 anni e che durante tale periodo il capello attraversa diverse fasi: rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena). Inizialmente il capello si forma all'interno del follicolo, in 2-3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile. Questa fase di crescita dura circa il dell'intero ciclo fisiologico del capello, quindi il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.

Nell'ultima fase il capello "vecchio" ha alcuna attività. In questo momento che dura 2-3 mesi, il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo.

Il tricogramma serve a controllare che gli equilibri fra le fasi anagena, catagena e telogena siano corretti, un attento esame permette di individuare anche anomalie dello stelo (tricorressi) e del bulbo (distrofia - displasia). Talvolta la caduta dei capelli è indice di carenza di oligoelementi, in questo caso si può ricorrere al MINERALOGRAMMA.



Questo tipo di esame in sè (ovvero la quantificazione dei minerali e presenti nell'organismo) non è una novità, bisogna però dire che fino ad oggi è stato applicato in altri campi (per esempio nell'area dietologica). È una novità invece come importante per individuare e correggere problemi ai capelli. Facciamo un esempio: molte persone sanno che una carenza di ferro può provocare un indebolimento generalizzato dei capelli e conseguentemente deluvio (caduta precoce), questo però può anche per una carenza di zinco. Il mineralogramma quindi permette di valutare esattamente la quantità dei minerali presenti nell'organismo umano e se un tricogramma ci permette, osservando al microscopio alcuni capelli completi di radice, di individuare una eventuale carenza, il mineralogramma è in grado di dirci quanto ammonta questa carenza.

Questo esame effettuato con lo spettrofotometro ad assorbimento atomico misura i livelli dei minerali in parti per milione (p.p.m.). Si valutano i minerali nutrizionali (calcio, sodio, potassio, ferro, zinco, ecc...) quelli tossici (mercurio, cadmio, alluminio, ecc...) e i rapporti tra coppie di minerali (calcio/magnesio, zinco/rame, ecc...).

Conoscere questi valori è importante al fine di stabilire un trattamento tricologico personalizzato ed efficace.

Controlli strumentali avanzati permettono di individuare le cause della caduta precoce di capelli

Anche le donne sono colpite dal problema della perdita dei capelli

Quando la calvizie colpisce la donna

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.

Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità.

L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una chioma folta e c'è un'età in cui calvi sia accettabile: anche i meno giovani vantano una migliore immagine se i capelli sono tutti al loro posto, belli, folti e sani.

Le quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il femminile e quello da squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.

Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.

A titolo di consolazione dicono che, in linea massima, le alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili.

Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora e il ricambio lento.

I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.

Soffrono quando ci curiamo poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture e colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente o siamo particolarmente stressati ed ansiosi.

Ed è proprio in questo particolare momento che bisogna prendersi cura dei propri capelli, riservando loro tutte le attenzioni di cui hanno bisogno, per farli tornare belli, sani e forti.

Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto.

Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, di indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi o con forfora anzitutto è necessario un esame tricologico che gli esperti dell'Istituto Dermes sono in grado di fornire.

Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad un esame preventivo (ad esempio è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario con la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato di risolvere e prevenire molti casi). Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli.

Sottoporsi ad un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.

DA OGGI 20 GIORNI DEDICATI A CHI VUOL PROVARE IL METODO S.H.M.

L'equipe dell'Istituto Dermes offre una opportunità unica a chi ha problemi di capelli

- l'esame tricologico del tricogramma effettuato da tecnici specializzati
- una seduta gratuita col metodo "S.H.M."
- L'assistenza continua durante il trattamento a tricogramma finale (per verificare i risultati ottenuti)
- Finanziamenti ed agevolazioni di pagamento (salvo approvazione della banca)

In questo periodo la consultazione, il tricogramma e una applicazione "S.H.M." sono gratuiti.

Telefona per prenotare il tuo tricologico gratuito.

Lunedì - Venerdì: 9,30/13,30 - 15,30/19,30
Sabato: 9,30/13,30

ISTITUTO DERMES

Tel. 011/530'520 (3 linee ricerca automatica)
Piazza Lagrange, 1 - TORINO
(a pochi passi da Porta Nuova)

Copyright by Dermes Tricologici Biomolinus S.A. (Svizzera) 1995 - 1/5

Morsicò un bambino, ora non potrà essere estradato in Usa dal Canada

Poliziotto aiuta a evadere il cane condannato a morte

NOSTRO SERVIZIO

Hanno ponderato i capi d'accusa, hanno ascoltato le testimonianze pro e contro, hanno valutato le perizie e alla fine hanno deciso che l'imputato meritava la camera a gas. Ma quando sono andati a prenderlo per eseguire la sentenza hanno scoperto che il condannato a morte era scappato in Canada. Il condannato si chiama Diesel, ha tre anni ed è un cane rottweiler. Nell'agosto scorso, mentre il suo padrone Warren Randall, un agente di polizia, lo portava a passeggio sulla Georgia Avenue, la principale arteria della Washington povera e nera, Diesel aveva visto un altro cane e si era sentito «provocato». Si era liberato dalla presa del padrone sul guinzaglio e si era avventato — quell'animale e nella confusione che ora seguita Diesel aveva trovato anche il modo di mordere un bambino di quattro anni, Alex Moura. I suoi parenti, ancora più inferociti di lui, volevano farlo fuori all'istante, ma non era facile accalappiarlo e così arrivarono quelli dell'«Animal Matters Hearing Board», il tribunale dei cani.

In attesa di emettere la sentenza, il «board» aveva concesso a Diesel una sorta di arresti domiciliari, nel senso che aveva incaricato il padrone di tenerselo a casa. Ma era stato un errore. Ieri, quando la sentenza è arrivata ed ha decretato che Diesel è «furioso e pericoloso» e deve essere giustiziato, il cane era irreperibile. «E' al sicuro in Canada», ha detto soddisfatto Warren Randall, che forse senza saperlo ha fatto prendere al suo cane una via ricorrente nella storia americana. Nel secolo scorso Toro Seduto, per sfuggire alla vendetta dei commilitoni del generale Custer, se n'era andato in quello che gli indiani chiamavano «la terra della nonna», intendendo per nonna la regina Vittoria. E negli Anni 60 e 70, la via del Canada fu presa dai giovani di leva che non se la sentivano di finire in Vietnam.

Per far tornare Toro Seduto il governo americano dette fondo a tutte le possibilità di pressione diplomatica che la nascente «grande potenza» di allora consentiva, e alla fine ci riuscì. Per catturare i giovani renitenti alla leva li disseminò di agenti segreti che ricorrevano a più ingegnosi stratagemmi per far loro varcare di nuovo il confine, dove li aspettavano i poliziotti per spedirli in qualche prigione militare. Che farà per riavere Diesel?

Ieri, giorno fissato per l'esecuzione, il presidente dell'«Animal Matters Hearing Board» si è molto arrabbiato per il mancato rispetto da parte di Randall degli arresti domiciliari. Ma siccome legalmente parlando non poteva fare nulla, perché al dipartimento di Stato non risulta l'esistenza di un trattato di estradizione per i cani fra Usa e Canada, si è dovuto accontentare di punire il padrone di Diesel, condannandolo a una pena originale e durissima: il pagamento di una multa di dollari per ogni giorno che passerà prima che Diesel venga consegnato nelle mani del boia. In poche settimane, il salvataggio del suo cane potrebbe costare all'agente di polizia un intero di stipendio. Ma lui sembra determinato a salvare il suo amico, convinto che alla fine soluzione diverse dalla bancarotta verrà trovata. Intanto, un po' di respiro lo ha ottenuto dando incarico ai suoi avvocati di ricorrere in appello, cosa che ha comportato la sospensione del pagamento dei 1000 dollari al giorno. Ma se la sentenza dovesse essere confermata, e se il tempo per arrivare a quella conferma sarà lungo quello impiegato per arrivare alla condanna di Diesel, circa sei mesi, il rischio che corre è di dover pagare una somma spropositata.

Franco Pantarelli

Negli Usa un rottweiler è stato condannato alla camera a gas per aver aggredito un bambino

LA CARTA D'IDENTITA'

«Plastificata non vale»

PRATO. La carta d'identità plastificato sono valide per andare all'estero. Una norma che i Comuni dovrebbero conoscere, ma che è sfuggita a quello di Prato, con conseguenze spiacevoli per i suoi cittadini. Di questo disattenzione è rimasto vittima un pratese diretto a Francoforte che è stato respinto al controllo documenti dell'aeroporto di Firenze e ha dovuto rimandare il viaggio. L'uomo, Romeo Assino, se l'è presa con il Comune di Prato che gli aveva fornito la carta d'identità plastificata e ha deciso di far causa all'ente locale, chiedendo i danni o il rimborso del biglietto aereo e del costo di una notte in albergo pagata, ma non consumata, in Germania: il fatto è accaduto il 28 settembre scorso. Nel secondo semestre del 1994, il Comune di Prato ha emesso circa 3 mila documenti plastificati.

[Ansa]

Le «band» americane disegnano vestiti

Sono le star del rock i nuovi re della moda

Nascono negozi di cd e abbigliamento Toscani: contagiati dai videoclip

WASHINGTON. Sotto lo schiaffo dei neon i cd luccicano accanto a t-shirt e maglioni. Da «Adult Crash» i generi si mischiano: musica urlata e abbigliamento «cool» sono tutt'uno. «Facciamo a pezzi gli adulti» è uno degli indirizzi «in» di Manhattan per i giovani newyorchesi che fanno parte della tribù dell'«Mtv». Lì si vestono e lì comprano musica seguendo le stesse suggestioni estetiche; inutile chiedersi se scelgono i jeans perché uguali a quelli della band preferita o se ascoltano certo gruppo perché i loro giacconi fanno trend. Look e note si contaminano vicendevolmente e finiscono per confondersi in un'unica marmellata di neo-cultura per soli adolescenti esagitati.

Oliviero Toscani

Per esempio: da «Adult Crash» si vendono i maglioni di Margie Marshall, la batterista degli «Slant 6» che a tempo perso fa anche la stilista. I brani del suo gruppo vengono sparati a tutto volume per la gioia dei clienti, generando un effetto subliminale che - si spera - pompi le vendite dei cd come della «griffe».

Ce ne sono tante di signorine Margie Marshall in America, artisti bifronti che si sono messi a cre motivetti e abitini. Miko D. dei «Beastie Boys» ha inventato una linea, la «X-Large». Kim Gordon dei «Sonic Youth» ha dato vita al look «X-Girls». Lo stesso stanno facendo gruppi rap «Public Enemy», «Run-D.M.C.», «House of Pain», «Kid'n'Play». «Naughty by Nature» ha la sua boutique, la «Naughty Gear». Secondo Vinnie Brown, tastierista del gruppo, è stata una scelta assolutamente spontanea. Visto che tutti i membri si disegnavano le uniformi, perché non metterle a disposizione anche dei fans? L'affare si preannuncia ricchissimo e i beninformati rivelano che persino Frank Sinatra si butterà sul mercato con cravatte di seta firmate «The Voice».

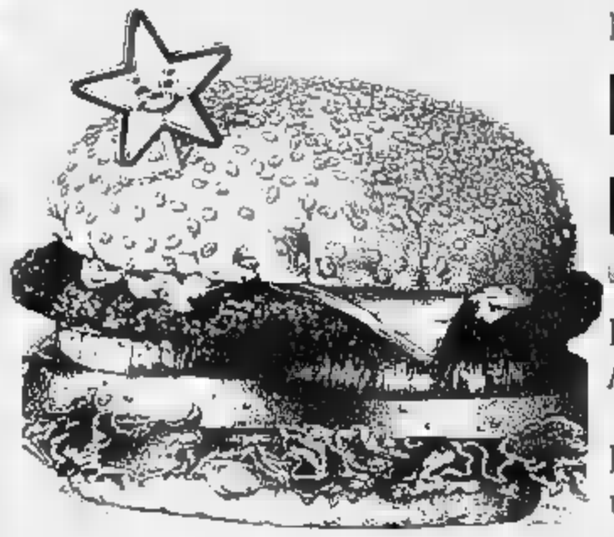
Tutto colpa, ancora una volta, del demone televisivo. «Se un ragazzo si fa prendere dal look di una band, corre subito allo shopping center più vicino per comprare la stessa maglia o gli stessi pantaloni», ha spiegato al «New York Times» Tommy Hilfiger, lo stilista che ha sponsorizzato l'ultimo tour di Pete Townshend e ha collaborato con l'«Atlantic Records» per uno show integrato di musica e moda su «Mtv».

A seconda di ciò che si ascolta, si indossa una divisa caratteristica. Zainetti e t-shirt legate per i «ra», camicioni di flanella e jeans di seconda mano per i «grunge rockers», jeans a piede d'elefante e maglie sformate per i «rappers». Sotto questa impetuosa spinta del gusto l'industria del suono e l'industria dello stile hanno cominciato a sovrapporsi. Non soltanto le bands disegnano vestiti, ma avviene anche il contrario. Nei propri negozi americani la «Putumayo» manda in onda motivi folk autoprodotti, in armonia con le sue camicie e i suoi pantaloni che vogliono essere semplici e piacere a tutti.

«Oggi la musica si guarda. Così come si guarda una giacca. In un caso e nell'altro ciò che è in gioco è l'estetica». Parola di Oliviero Toscani.

Gabriele

Il gruppo rap «Run-D.M.C.»



Una ditta hamburger nel guai per i prodotti avariati

New York, la ditta paga i danni una bimba intossicata

Risarcita con 25 miliardi per l'hamburger avariato

La ragazzina venne ricoverata in coma
Altre 600 persone rimasero avvelenate

Per colpa di una cottura non perfetta un pericoloso batterio rimase attivo

NEW YORK. E' costata cara alla «Jack in the Box» la partita avariata di hamburger messa in commercio nel 1993 lori, infatti, la società è stata costretta a raggiungere un accordo con la principale della loro vittima, una bambina che allora aveva poco più 3 anni, per un risarcimento di 15 milioni di dollari, circa 25 miliardi lire.

La bambina, Brianne Kiner di Tacoma, nello Stato di Washington, aveva consumato l'hamburger, di cui quelli della sua età sono ghiotti molto golosissimi, e assieme ad altre 600 persone era rimasta avvelenata.

Era infatti accaduto che la «Jack in the Box» aveva messo in commercio una partita di hamburger dal grado di cottura insufficiente, sicché il batterio chiamato E.coli, che la carne conteneva, non era stato neutralizzato del tutto. Il caso, a quel tempo, fece molto scalpore e la società produttrice faticò non poco a restaurare la sua «immagine».

La maggior parte delle persone colpite se la cavò con giorni di vomito e diarrea, ma molti dovettero sottoporsi a una cura disintossicante lunga e complicata. Lei, Brianne, fu quella che ne soffrì di più. Cadde in coma, vi restò per 40 giorni e rischiò di morire.

Fiocccarono le richieste di risarcimento, ma inizialmente la «Jack in the Box» fece resistenza, sostenendo la sua buona fede e cercando di scaricare responsabilità dell'accaduto sulla ditta era appaltato la fase finale della preparazione dei suoi hamburger, quello appunto della cottura della carne.

Ieri, la società deve avere concluso che ormai non c'erano più possibilità di evitare una condanna, che avrebbe finito per danneggiare forse in modo decisivo sue fortune commerciali, e ha stabilito di aderire al pesantissimo «concordato» con la famiglia di Brianne Kiner. Il padre della bambina si è detto «compiaciuto» dell'accordo raggiunto. I 15 milioni di dollari sono una somma equa, ha aggiunto, se si considera l'incubo in cui Brianne e l'intera famiglia hanno vissuto in tutto questo tempo. Le cure cui lei è stata sottoposta, infatti, sono state molto lunghe e costose.

Dopo che è uscita dal coma è rimasta in ospedale per altri sei mesi, durante i quali ha anche subito un arresto momentaneo della respirazione che le ha procurato danni al cervello e di conseguenza a vari altri suoi ni. Oggi ha quasi anni e ancora non si può dire che sia completamente ristabilita.

Anche l'incubo della «Jack in the Box», comunque, non è finito. L'accordo raggiunto con la famiglia di Brianne è probabilmente destinato a fare da «pilota» alle pendenti con tutti gli altri avvelenati dai suoi hamburger cotti poco e i suoi legali, per quanto se ne sa, sono ora impegnati a stilare una sorta di «graduatoria» per stabilire i danni subiti ciascuno di loro e quindi l'entità del risarcimento riconoscere. A ovviamente verrà assegnata una somma come quella accordata al Kinner, ma l'ipotesi è che la spesa complessiva che la società finirà per affrontare sarà almeno equivalente, se superiore, a quella indicata sull'assegno consegnato al padre di Brianne.

I suoi dirigenti, pur insistendo che loro non sono davvero colpevoli di ciò che è accaduto, dicono che in ogni caso, per come si era messa la situazione, tutto preferibile a una formale condanna tribunale, dalla quale l'immagine della loro ditta sarebbe uscita massacrata. Anche così - prevedono - le loro vendite caleranno.

gli hamburger che vengono consumati ogni giorno negli Stati Uniti sono milioni, si tratta di un mercato enorme e una «quota» ridotta è sempre meglio che uscirne.

[r. p.]

LOTTO CONCORSO N. 8

SABATO 25 FEBBRAIO 1995

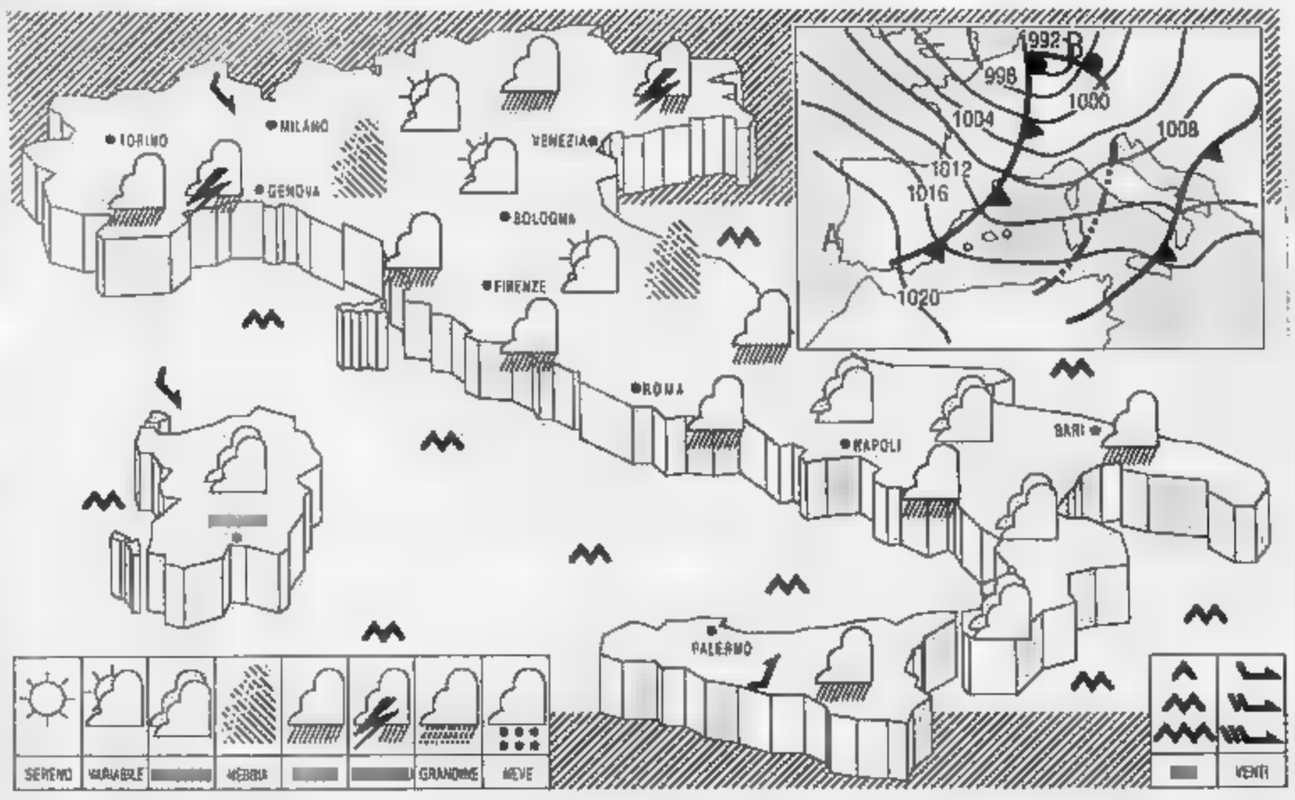
Bari	76	52	58	63	70
Cagliari	28	73	1	20	23
Firenze	87	40	58	68	85
Genova	1	84	6	88	77
Milano	26	85	58	86	5
Napoli	23	87	85	71	86
Palermo	39	42	15	48	85
Roma	86	76	38	29	14
Torino	63	49	27	79	60
Venezia	84	9	43	81	47

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	80.057 000
Agli	11	2.484.000
	10	205 000

Montepremi
1 200 856.171

COLONNA VINCENTE
2 1 2 1 1 1 x 2 2 2 2 2



SITUAZIONE: la circolazione depressionaria che sta interessando le regioni meridionali è in fase di colmamento. Una perturbazione di origine atlantica posizionata sull'Europa occidentale, si muove verso Sud-Est e tende ad interessarci.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso o coperto precipitazioni diffuse, localmente temporalesche o sui rilievi. I fenomeni saranno più intensi sulla Liguria, sulla Toscana e sulle regioni nord-orientali. Sulle regioni meridionali condizioni variabilità con tendenza a peggioramento. primo mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per foschie dense o locali banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del Nord.
TEMPERATURA: in diminuzione, più sensibile al Nord
VENTI: moderati o forti, in prevalenza dai quadranti occidentali.
MARI: generalmente molto mossi o agitati.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di variabilità con addensamenti sulle regioni meridionali cui potranno essere associate isolate precipitazioni anche temporalesche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	7	Firenze	10	14	Bari	9	16
Verona	1	8	Pisa	5	14	Napoli	10	15
Trieste	7	9	Ancona	8	16	Potenza	4	12
Venezia	3	8	Perugia	7	12	S.M. Leuca	11	14
Milano	np	np	Pescara	9	14	R. Calabria	11	16
Torino	1	11	L'Aquila	2	12	Palermo	13	18
Cuneo	np	np	Roma Fiumi	8	15	Catania	9	20
Genova	np	np	Roma Ciamp.	7	15	Alghero	13	19
Bologna	4	11	Campobasso	5	14	Cagliari	14	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	—	—	np	Lisbona	11	16	nuvoloso
Atene	9	5	variabile	Londra	5	8	variabile
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	15	22	nuvoloso
Berlino	0		pioggia	Madrid	6	17	nuvoloso
Bruxelles	4		pioggia	Montreal	-16	1	variabile
Bucarest	2	15	sereno	Mosca	-1	3	nuvoloso
Budapest	-2	8	sereno	New York	-5	0	nuvoloso
Buenos Aires	16	27	nuvoloso	Parigi	5	11	variabile
Copenaghen	-2	5	nuvoloso	Pechino		10	sereno
Dublino	1	6	sereno	Praga		0	sereno
Francoforte	3	4	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	40	sereno
Gerusalemme	7	15	sereno	Sofia	-5	17	sereno
Ginevra	4	12	pioggia	Sydney	16	25	sereno
Helsinki	0	2	neve	Tokyo	5	7	nuvoloso
Johannesburg	15	28	variabile	Varsavia	0	6	variabile
Il Cairo	11	21	sereno	Vienna	5	8	variabile

L'ARGOMENTO DEL MESE: "I CAPELLI"

Contro la caduta dei capelli ora c'è "S.H.M."

TORINO - L'Istituto Dermes ha recentemente portato in Italia i risultati e le metodologie di esperienze e ricerche d'avanguardia riguardanti le vaste problematiche che caratterizzano la calvizie precoce. Per rendere accessibile a tutti l'informazione su affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha messo a punto un'iniziativa rivoluzionaria: il metodo **S.H.M.** (Save Hair Method).
Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il preso in considerazione. L'uso trattamenti tricologici e di metodologie esclusive offrono realmente la possibilità di arrestare la caduta dei capelli e, maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta problema, maggiore sarà risultato che si otterrà. Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti assolutamente necessari ed una struttura specializzata ed all'avanguardia.
Il CENTRO CONSULENZA CAPELLI dell'Istituto Dermes ha saputo riunire queste qualità. In questo modo può affrontare con professionalità, concretezza capacità i diversi problemi che toccano i capelli ed il cuoio capelluto. Molto spesso è la rassegnazione e lo scetticismo a far degenerare problema, come quello della caduta dei capelli, che se affrontato in tempo, può essere risolto. Importante quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi.
Il metodo S.H.M. è la soluzione che da tempo cercavate per salvare i vostri capelli. La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" del bulbi.
È frequente verificare una vasocostrizione periferica e ciò porta ad un impoverimento delle radici con conseguente danno al ricambio fisiologico e naturale dei capelli. Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra cause più comuni che possono portare ad indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura.
La calvizie androgenetica, si manifesta su basi ereditarie, nell'uomo è considerata la causa più frequente di calvizie precoce. Per manifestarsi bisogna però che concorrano diversi fattori quelli di cui abbiamo parlato in precedenza (forfora, eccesso di sebo, ecc.).
La concomitanza di questi fattori favoriscono la caduta e spesso portano soggetti anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata.
Per queste ragioni di fronte ai primi segnali di alterazione non bisogna perdere tempo.

Negli uomini l'incipiente calvizie si manifesta spesso con progressiva stempiatura. È necessario agire prima che sia troppo tardi.

Il parere dell'ISTITUTO DERMES

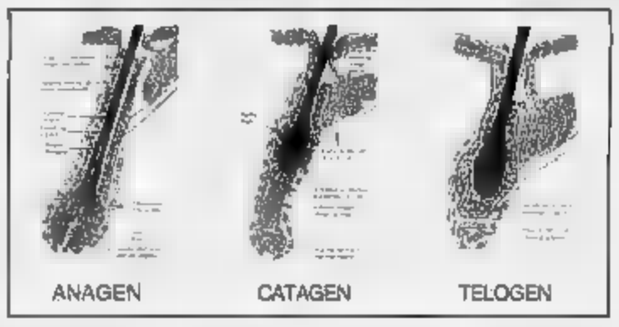
Le soluzioni contro la caduta dei capelli sono tutte valide?

Ci rendiamo conto di quanto sia difficile districarsi fra le molteplici offerte di soluzioni a chi soffre di una caduta precoce anomala di capelli. L'Istituto Dermes dopo aver ascoltato, ed affrontato con successo, le problematiche di centinaia di persone ha predisposto Centro Consulenza Capelli. Lo scopo di questo Centro è, oltre ad affrontare e risolvere dove possibile i problemi tricologici del soggetto, anche quello di dare informazioni sui vari metodi o sistemi, che pullulano in questo settore.
Dobbiamo infatti considerare che, pur essendo molto vicini al 2000, esistono credenze ancestrali difficili da sradicare; frasi tipo: "*tagliati i capelli che rinforzano - fai la permanente, saranno meno grassi e avranno più volume - non preoccuparti per la caduta, ne hai tanti - usa questo shampoo che non ti cadranno più*", ci vengono riferite quotidianamente dai nostri clienti. Queste opinioni, più diffuse di quanto si pensi, sono doppiamente dannose, da un lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (intervenire tempestivamente è fondamentale per arrestare una caduta di capelli). Tutti sanno che un capello una volta caduto non può rimpiazzato se si verifica l'atrofia del follicolo. In sostanza la "cattiva informazione" ci porta ad essere estremamente soli col nostro problema. Ecco allora che la rassegnazione, sommata magari ad un pò di scetticismo, prende il sopravvento e ci fa scegliere la più facile, certo non la più utile, di rimandare al domani problema dei capelli che cadono. Molti sono diventati calvi così.
La soluzione di ogni problema, incluso quello della caduta eccessiva dei capelli, può diventare più semplice se colui che si accinge ad iniziare un trattamento sà di fare la cosa giusta.
Gli esperti dell'Istituto DERMES sono a disposizione di quanti necessitano informazioni sullo stato dei propri capelli. Niente indugi quindi, con una telefonata all'Istituto chiunque potrà ottenere una consultazione riservata gratuita per conoscere le condizioni reali propri capelli come anche della possibilità di salvarli.

Il punto sugli esami tricologici: cosa sono, a cosa servono

Il tricogramma, il mineralogramma

Gli esperti dell'ISTITUTO DERMES individuano caso per caso le cause primarie della caduta anomala e del diradamento precoce. Per fare ciò si servono di un esame che si chiama TRICOGRAMMA.
Questo tipo di esame è stato descritto da Van Scott nel 1957, ma oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli. Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3-4 anni e che durante tale periodo il capello attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena). Inizialmente il capello si forma all'interno follicolo, in 2-3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile. Questa fase di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello, quindi il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase capello "vecchio" non alcuna attività. In questo momento che dura 2-3 mesi, il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo capello nuovo.
Il tricogramma serve a controllare che gli equilibri fra le fasi anagena, catagena e telogena siano corretti, un attento esame permette individuare anche anomalie dello stelo (tricorresi) e del bulbo (distrofia - displasia). Talvolta la caduta dei capelli è indice di carenza di oligoelementi, in questo si può ricorrere al MINERALOGRAMMA.



Questo tipo di esame in sè (ovvero la quantificazione dei minerali tossici e non presenti nell'organismo) non una novità, bisogna però dire che fino oggi è stato applicato in altri campi (per esempio nell'area dietologica). È novità invece importante per individuare e correggere problemi ai capelli. Facciamo un esempio: molte persone sanno che una di ferro può provocare un indebolimento generalizzato dei capelli e conseguentemente defluvio (caduta precoce), questo però può avvenire anche per una carenza di zinco. Il mineralogramma quindi permette di valutare esattamente la quantità di minerali presenti nell'organismo umano e, se un tricogramma ci permette, osservando al microscopio alcuni capelli completi di radice, individuare una eventuale il mineralogramma è in grado di dirci quanto ammonta questa carenza.
Questo effettuato con lo spettrofotometro ad assorbimento atomico misura i livelli dei minerali in parti per milione (p.p.m.). Si valutano i minerali nutrizionali (calcio, sodio, potassio, ferro, ...) quelli tossici (mercurio, cadmio, alluminio, ecc...) e i rapporti tra coppie di minerali (calcio/magnesio, zinco/rame, ecc...).
Conoscere questi valori è importante al fine stabilire un trattamento tricologico personalizzato ed efficace.

Controlli strumentali avanzati permettono di individuare le della caduta precoce di capelli

DA OGGI 20 GIORNI DEDICATI A CHI VUOL PROVARE IL METODO S.H.M.

L'equipe dell'Istituto Dermes offre una opportunità unica a chi ha problemi di capelli
- l'esame tricologico del tricogramma effettuato da tecnici specializzati
- una seduta gratuita col metodo "S.H.M."
- L'assistenza continua durante il trattamento tricogramma finale (per verificare i risultati ottenuti)
- Finanziamenti ed agevolazioni di pagamento (salvo approvazione della banca)

In questo periodo la consultazione, il tricogramma applicazione "S.H.M." gratuiti.
Telefona per prenotare il tuo esame tricologico gratuito.

Lunedì - Venerdì: 9,30/13,30 - 15,30/19,30
Sabato: 9,30/13,30

ISTITUTO DERMES

Tel. 011/530520 (3 linee ricerca automatica)
Piazza Lagrange, 1 - TORINO
(a pochi passi da Porta Nuova)

Anche le donne sono colpite dal problema della perdita dei capelli

Quando la calvizie colpisce la donna

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.
Questo perché i capelli simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità.
L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una chioma folta e non c'è un'età in cui essere calvi sia accettabile: anche i giovani vantano una migliore immagine i capelli sono tutti al loro posto, belli, folti e sani.
Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il sesso femminile e quello squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.
Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.
A titolo di consolazione diciamo che, in linea di massima, alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando produzione di capelli laddove i follicoli ancora recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento.
I capelli vanno trattati tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando ci curiamo poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture o colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente o siamo particolarmente stressati ed ansiosi.
Ed è proprio in questo particolare momento che bisogna prendersi cura dei propri capelli, riservando loro tutte le attenzioni di cui hanno bisogno, per farli tornare belli, sani e forti.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano tendono a "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto.
Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie caduta, in presenza di persistente prurito, di indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi o forfora anzitutto necessario un esame tricologico che gli esperti dell'Istituto Dermes in grado di fornire.
Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad preventivo (ad esempio di questi giorni campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario con la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato di risolvere prevenire molti casi). Queste attenzioni devono adottate anche per i capelli.
Sottoporsi ad un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.

Copyright by Dermes Trichological Consulting S.A. (Switzerland) 1995 - 1/5 - I

La nuova verità per le pelli sensibili. Estée Lauder ha creato Vérité.

- Provi costantemente prodotti diversi senza esserne completamente soddisfatta?
- Lo stress quotidiano e le emozioni si manifestano subito sul tuo viso?
- La tua pelle è molto sensibile al sole?
- La tua pelle reagisce ai cambiamenti di clima o di temperatura?

Se hai risposto "SI" a queste 4 domande, vieni a ritirare in omaggio*
I campioni di prova di Vérité nelle:

PROFUMERIE

BOIDI

*Fino ad esaurimento

Via Marco Polo 15 - C.so De Gasperi 53 - C.so Stati Uniti 5 - Via Pietro Micca 15 - C.so Sommeiller 24
Via Boston 21 - Via Madama Cristina 16 - Via B. Buozzi 6 - Via Principi d'Acaja 40
Via A. Doria 8 - P.za Gran Madre di Dio 14 - Via Chiesa della Salute 15
Centro Commerciale Le Gru Via Crea 10 Grugliasco (TO)

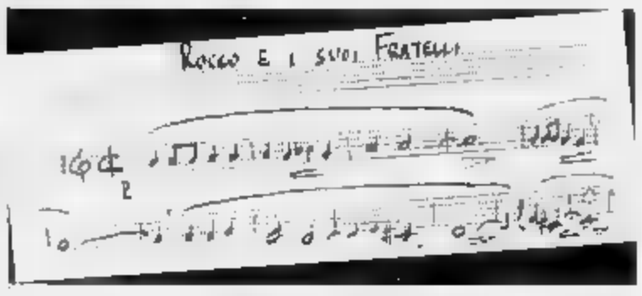
SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Qui accanto, Nino Rota, sotto la partitura di «Rocco e i suoi fratelli»

Un grande compositore, scrisse 140 colonne sonore: ora a Venezia tutti i suoi documenti

ROTA *Da D'Annunzio a Fellini*

D'Annunzio e, [illegible], la partitura di «Amarcord» In basso, Rota [illegible] Toscanini



VENEZIA

QUANDO era costretto dalla fretta, riusciva a scrivere musica anche nel sedile posteriore di una Cinquecento, mentre la portavano in sala d'incisione. Alla fine, le colonne sonore saranno 140, ma il catalogo di Nino Rota non si può racchiudere soltanto in quelle pagine di partiture che freneticamente volavano dalle sue alle mani del copista, sotto gli occhi degli orchestrali, nella banda ottica della pellicola, dove funzionavano sempre. «Come invidiavo le [illegible] capacità di passare da un genere all'altro senza mai tradire [illegible] stesso», ricorda Ennio Morricone, l'unico che forse potrà battere il record.

Nei giorni scorsi, la Fondazione Cini di Venezia, dove la bulimia benedetta di Giovannino Morelli, direttore dell'Istituto per la Musica, continua ad accumulare, ordinare e comprendere carte e progetti, ha acquisito i circa 32 mila documenti del «Fondo Rota», che si aggiunge alle donazioni Casella, Malipiero, Milloss, Respighi. E', quello dell'istituzione veneziana, un coraggio senza clamore che tenacemente protegge un'entità in Italia quasi fantasmatica, i «beni musicali». Ci fosse una Fondazione Cini a Napoli, per fermare il massacro della biblioteca del Conservatorio di San Pietro a Maiella, indicibile scandalo nazionale.

«Questi documenti sono [illegible] patrimonio da scoprire», dice Francesco Lombardi, giovane studioso della [illegible] pop [illegible] del folclore. Per cinque anni ha insistito nel [illegible]re d'accordo le tre eredi Rota: Marina, la figlia mai riconosciuta, [illegible] negata, ora dichiarata legittima, e le due cugine, Giovanna e Paola Silvia. Nino Rota era prozio [illegible] Lombardi e [illegible] nipote vuole rendergli giustizia, scrostargli di dosso «il marchio infamante del cinematografaro, dell'autore della *marcette felliniane*, come a lungo lo ha considerato la critica. Diciamo almeno che il rapporto col regista era simbiotico: dopo la sua morte, i film di Fellini non sono più stati gli stessi».

Ma i nostri studiosi più intelligenti, da Vigolo a D'Amico, da Milo a Pinzauti, hanno ritenuto degno d'attenzione il musicista che sognava «di sedere al pianoforte e commentare in libertà un film muto». «Scriveva musica come altri parlano o mangiano», disse Fedele D'Amico, che compilò la [illegible] a lui dedicata [illegible] *Grove's*, il più autorevole dizionario musicale. «La sua era una musica senza virgolette, tale [illegible] restituire i sentimenti grandi e piccoli nella loro immediatezza». Una prolifica disinvoltura che ricorda la condizione [illegible] compositore barocco e settecentesco, capace e obbligato a comporre continuo di opere d'occasione, per soddisfare le richieste del mercato e dei committenti. Di tanto talento, Rota scopre [illegible] essere dotato [illegible] a otto anni, quando inizia a accumulare «quintali di carta da musica». Grazie ad Ernesta, la madre pianista, diventa allievo di Pizzetti e di Casella, conosce Toscanini. Da Milano fa frequenti viaggi a Gardone dove la mamma, amica di Luisa Baccara, lo introduce nella cerchia del Vate [illegible] fanciullo suona l'organo, D'Annunzio ascolta non visto. Un giorno, mentre il giovane Nino è [illegible] da un attacco di tosse, da dietro quello spesso sipario nero, spunta una mano [illegible] un mazzolino. L'artista cucciolo esplode di rabbia: non sopporta di suonare per uno spettatore che gioca a rimpiattino.

[illegible] diciotto anni è già diplomato al Conservatorio di Roma dove Ernesta, rimasta vedova, si è trasferita: a venti una borsa di studio lo porta al Curtis Institute [illegible] Filadelfia, nel 1933 Strovinskij, in occasione della prima esecuzione italiana della *Sinfonia di Salmi*, gli dedica la partitura. Da Stravinskij a Raffaele Mainrazzo, primo regista, proprio nel '33, a richiedere i suoi servigi per *Treno popolare*. Il film va male, ma [illegible] orchestrino e poi lo radio continuano a [illegible]nare un motivetto di Rota: «Treno popolare / gaia istituzione»

L'amicizia con Stravinskij durerà a lungo. L'autore di *Pulcinella* ammirava la capacità di Rota di assimilare ogni spunto: nella [illegible] di Bari, dove per oltre vent'anni fu direttore del Conservatorio, componeva lasciando la finestra aperta sui rumori e i suoni della città, con la radio sempre accesa sul terzo programma. Se in quel momento si trasmetteva Mozart, una cellula melodica, la frase di uno strumento, trasformata eppure riconoscibile, facilmente transitava dalle onde medie al suo quaderno di musica. Orecchio assoluto e insaziabile, assimilatore e dissipatore dichiarato, come Stravinskij, come oggi piace a Luciano Berio, quando sostiene essere la musica un'altro arte del tradurre, che è sempre un po' predare.

Di tanta fecondità, Rota quasi si vergogna: «Non facciamo sapere in giro quanto poco tempo impiego per scrivere: rischio che il mio lavoro sia preso sottogamba». Non ha mai conosciuto le angosce del comporre, i tormenti delle scelte estetiche. I turbinosi scontri ideologici del Novecento musicale non lo incuriosivano, preferiva mettere in musica fiabe di Andersen, racconti di Soldati e Barchelli, adattare i vaudevilles di Eugène Labiche (*Un cappello di paglia di Firenze*, nel 1955), le commedie di De Filippo, quando *Napoli milionaria* debuttò a Spoleto. Compone Messe e *Mysterium*, un oratorio dove la semplicità armonica lascia emergere tormenti e attese, moderne inquietudini ritmiche e antichissime salmodie.

Inattuale, estraneo al problema del divenire della musica, immerso invece dentro il suo corpo, con fisica felicità: un'adesione contagiosa, capace di lenire le nevrosi di un tormentato direttore come Franco Ferrara e di conquistarsi l'affetto del giovane Riccardo Muti, che con lui sostiene l'esame per il quinto anno di pianoforte al Conservatorio: «Ho fatto le sue *Variazioni sopra un tema giocoso*. Non mancherò, appena avrò fra le mani un'orchestra sinfonica, di metterla in programma», gli scriveva il ventiquattrenne aspirante direttore nel 1965. Trent'anni dopo, l'affermato maestro mantiene la promessa: uscirà ad aprile un disco monografico dedicato al musicista che volle laurearsi in Lettere con una tesi su Giosuffo Zarlino. Il maestro veneziano del Cinquecento sosteneva, come Platone, essere il dilettare il fine reale della musica, perché così l'animo si acchieta»

Sandro Cappelletto

COSI' NACQUE **AMARCORD**

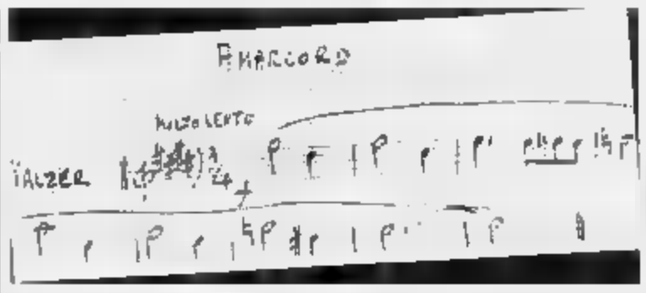
LA musica indimenticabile di *Amarcord*, il film di Fellini, ebbe una nascita tormentata. I due protagonisti della vicenda la ricostruirono nella trasmissione [illegible] *ed Io*, [illegible] Radio Uno, nel 1977.

Fellini: «Nino mette le mani sul pianoforte come un rabdomante, oppure come un fantascientifico radiotelegrafista che tentasse dei contatti su certi tipi di onde, e prova, prova in continuazione. Poi, e questo mi commuove sempre, di colpo azzecca, insomma si mette in contatto con la [illegible] dimensione, [illegible] suo pianeta: a volte accade all'improvviso, dopo aver [illegible] magari per due [illegible], e per un giorno intero, o per tre o quattro sere di seguito. Perché Nino è particolarmente in contatto con questa galassia musicale al tramonto, infatti tutti i motivi - i più belli - [illegible] dalle [illegible] alle [illegible]. E' un'ora magica»

Rota: «Mi ricordo che [illegible] il tema di *Amarcord* mi pare siamo stati tutto un pomeriggio e non usciva mai. Tu eri venuto intorno alle quattro... Mi ricordo però che abbiamo fatto tanti, tanti e tanti motivi, poi, proprio al momento in cui stavi per andare via, ho fatto un motivo... questo, sì, veramente così, proprio questo qui...».

(Rota suona al pianoforte il tema di *Amarcord*).

Fellini: «Ecco, sì, è stato così... e poi non lo riconoscevi più. Perché un'altra cosa straordinaria che testimonia come lui sia talmente inserito in un contatto totale con questa sua dimensione, è che a volte [illegible] la riconosce. E io devo insistere perché certe volte appena ha creato un tema, l'ha già dimenticato».



RIPICCA AL VATE

Fantasie porno al Vittoriale per una serata imbarazzante

IL 16 marzo 1929, giorno di San Gabriele, Ernesta Rota, il soprano francese Madeleine Grey, il compositore e pianista Mario Castelnuovo Tedesco, salgono al Vittoriale per offrire [illegible] concerto a D'Annunzio. Nino rifiuta l'invito, esasperato [illegible] precedenti: «Irritatissimo, tira calci e non vuol [illegible], Luisa Baccara è scandalizzata dal suo ardire. Si canterà Debussy, [illegible] grande Claudio di Francia»... Così, nel proprio diario, Ernesta ricorda quella giornata.

«La Baccara annuncia: "Viene il Comandante", così come avrebbe detto: "Il Signore è vicino"... Ci si dispose per la musica. D'Annunzio sprofondò [illegible] un divano su un trono di cuscini. La Grey attaccò leonina e vibrante, accompagnata con squisita finezza da Castelnuovo. Fu [illegible] specie di duello. D'Annunzio, ad ogni pezzo, voleva dire la sua, Madeleine, impaziente, pretendeva [illegible] eseguire un ciclo [illegible] liriche senza essere interrotta.

«Dopo la musica, lui scompare in cerca d'alcunché; poi arriva, scendendo di volo i pochi gradini che separano la sala dalla biblioteca: porta in mano una [illegible] grande fotografia in [illegible] francescano: [illegible] sotto, "A Madeleine Grey, le charmeur des serpents charmé". Bellissimo, delizioso, ma Madeleine è un po' freddina. Gabriele la tira da parte, [illegible] involge di parole, mira alla bocca e lei [illegible] schermisce, mitrando già un po' ammollita.

«Si va a tavola. La Grey, Castelnuovo, [illegible] due Baccara, [illegible] io. Il coperto di Nino col posto vuoto rimangono riprovevoli. D'Annunzio non siede. Mai prende i suoi pasti presente qualcuno. Presiede il convito appoggiando le braccia conserte sulla spalliera della sedia vuota in faccia alla Grey. La tavola, ai due lati distanti, è invasa da bestiole di bronzo e pietre dure d'ogni forma e colore. Su ciascuna D'Annunzio ricama una storia, una leggenda a sfondo pornografico. Madeleine, [illegible] bronzo anche lei, non batte ciglio. Castelnuovo, unico uomo del simposio, sta sulle spine, è disgustato, mette [illegible] naso sul piatto e non parla. La minore Baccara, Jole, grassoccia e allegrona, ride a tutto spiano e alleggerisce l'atmosfera un po' greve. Si pasteggia a champagne, porcellane, posate scintillanti, sontuose. La sala, a geometrie rosso-turchine legate d'oro dal plafone alle pareti, ha [illegible] suo carattere esoterico. [illegible] starebbe bene, ma i racconti del maestro di casa entrano in una tecnica sporca così raffinata da mozzare [illegible] fiato. La monta delle giumente, i buchi, le mucose, tutto è buono per divagare sul torbido. Spiega D'Annunzio che gli piace scandalizzare sino al pianto le signore per bene. La Grey è ferrata e non piange, per cui D'Annunzio, deluso, [illegible]ra e rincara la dose. Se Dio vuole finisce [illegible] pranzo. Castelnuovo e Madeleine devono affrettarsi alla stazione, precipitano giù per il viale. Madeleine esclama, ridendo a piena gola: "Au fond, c'est un vieux satyr"». [s.c.]

Rota e Fellini in una caricatura di Fellini [illegible]

E' ormai un'epidemia di massa, ed è nata una «lega» per combatterlo. La fondatrice spiega come

Panico, un nuovo male oscuro ci minaccia

La ricetta in un libro di successo: niente psicofarmaci, meglio riunirsi in gruppi

[illegible] e psichiatri [illegible] spesso impreparati e insensibili agli attacchi di panico che colpiscono i pazienti

CHE guaio, la paura! Le gambe vacillano, lo sguardo si annebbia, la tachicardia incalza, il senso di soffocamento è insostenibile. L'attacco [illegible] panico è in arrivo. Chi ti salverà? Non sperare nei dottori. A sollevare il caso dell'impreparazione, insensibilità e disinvoltura di tutta una classe medica di fronte agli attacchi di panico, salvo fortunate eccezioni, è Valentina Cultrera, per lungo tempo sofferente di questo male e che, nel [illegible], ha fondato la Lidap (Lega Italiana per il Disturbo da Attacchi di Panico). Nel suo libro *L'anima in trappola. Come ho vinto gli attacchi di panico*, appena uscito da Mondadori e già in classifica, [illegible] Cultrera solleva un ulteriore grido di allarme perché i «dappisti» (ovvero quelli che soffrono di Disturbi da Attacchi di Panico) sono in grande aumento. E il tremendo disturbo è difficile da arginare.

Stai tornando dal supermercato, sovraccarico di pacchi e di buste, pensi alla cena, a cosa preparerai, quando all'improvviso un sudore freddo corre per tutto il corpo, la mente si oscura, le gambe diventano fragili, [illegible] sei proprio sicuro di impazzire o [illegible] morire. Ma può capitare anche andando in vacanza, in macchina sull'autostrada quando davanti agli occhi tanti puntini arancione, [illegible] testo comincia a pulsare, il braccio al volante [illegible] fa inerte: sono tutti casi classici del tremendo malessere. I sintomi con cui si [illegible]festa il panico sono però molteplici e, [illegible] seconda delle persone, possono variare. Ma chi [illegible] viene investito reagisce quasi sempre allo stesso modo, comincia a rallentare le proprie attività, cerca di muoversi sempre meno, [illegible] non andare in autobus, in macchina, in metropolitana. Di rarefare le relazioni sociali, di recintare la propria esistenza illudendosi di controllare gli attacchi. Un altro tratto standard, in [illegible] vita sempre più irta di difficoltà e al limite della sopravvivenza, è la reazione dei medici di fronte a malati che [illegible] presentano problemi fisiologici. A molte vittime del Dap è capitato di trovarsi al pronto soccorso senza sapere nemmeno come ci [illegible] arrivate, con i medici che consigliano una buona dose di Valium, sarebbe a dire acqua fresca. Per amici e familiari, poi, è quasi impossibile capire che [illegible] stia accadendo, e mentre la malattia incalza la cosa è il solo nido confortevole. Tappa obbligata di questo viaggio nel dolore è il ricorso allo psichiatra. Anche in questo [illegible] [illegible] costanti che si ripetono. Le cure a base [illegible] psicofarmaci provocano una leggera attenuazione della perfida aggressione che, se non va proprio in vacanza, rallenta il suo ritmo di lavoro. «Il farmaco - riconoscono numerose testimonianze raccolte dalla Cultrera - elimina in parte il senso di depressione, placa le crisi di panico, permette di affrontare quei luoghi e quelle situazioni che la malattia ha reso off-limits. [illegible] non è sempre sinonimo di guarigione. E gli psichiatri che lo prescrivono non si soffermano su questo dettaglio». In compenso, però, c'è il danno fisico derivante dalla terapia. Si comincia [illegible] aumentare di peso, ad essere quasi sempre intorpiditi, ad avere problemi di digestione, a perdere, in molti [illegible], qualsiasi interesse di carattere sessuale. Molti malati raccontano [illegible] preferire le vecchie crisi di panico a quello stordimento fittizio». Le cure farmacologiche possono durare [illegible] e anni, mentre in una ricerca disperata si cambiano gli psichiatri e le medicine. Un altro approdo è la visita allo psicoterapeuta, che però raramente porta alla guarigione. Che fare? Comprendere la natura degli attacchi di panico, guardarli in faccia, è già un passo avanti: il fatto di riunirsi [illegible] gruppi di malati, dice la Cultrera, può esorcizzare il terrore di essere soli ed incompresi. [illegible] soprattutto ci vorrebbe un'adeguata educazione dei medici, [illegible] ogni grado e tipo, alla conoscenza della brutta bestia. Da evitare, proprio come la peste, un dottore che [illegible] [illegible] pacca sulle spalle e un'occhiata distratta dice: «Ma via, non è proprio niente».

Mirella Serri

DISCUSSIONE. Noi e la Germania del '30: gli storici rispondono a Rusconi

Manifestazioni di piazza ai tempi della Repubblica di Weimar. Sopra: Gabriele De Rosa e Renzo De Felice. Sotto: Gian Enrico Rusconi

Italia, pericolo Weimar?

Crisi diverse, analogie inquietanti

De Felice, De Rosa, Lepre, Salvadori, Revelli: lo spettro della paralisi politica

L'ITALIA di questa tumultuosa fine di secolo è la Germania a cavallo fra gli Anni 20 e 30? Le convulsioni della nostra Prima Repubblica come quelle della Prima Repubblica tedesca che scivolava nelle fauci di Hitler? Sempre più spesso, e in modo forse acritico, lo spettro di Weimar viene evocato di fronte alla crisi generalizzata in cui si avvita la vita nazionale. Adesso ci si è messo anche un esperto di storia tedesca contemporanea come Gian Enrico Rusconi, in un editoriale sulla *Stampa* di ieri. Certo, premette, l'analogia appare «fuorviante e esasperata», perché «oggi in Italia non c'è un movimento antidemocratico di massa con i caratteri, le dimensioni e la violenza del nazionalsocialismo», e perché manca il triangolo istituzionale Presidenza-Parlamento-elettorato non è entrato in quel corto circuito distruttivo» che ha caratterizzato l'ultima fase di Weimar. «Ma, con questa cautela, va detto anche che l'analogia è fortissima e istruttiva riguardo allo scontro in atto e al dissesto istituzionale».

Anche nella Germania del 1930 la paralisi politica, determinata dall'incapacità del Parlamento di esprimere un governo stabile, si collegava alla crisi economica, collegata alla Grande Depressione mondiale. Anche in quel caso si era giunti alla formazione di un «governo del Presidente», sostenuto dalle forze di centro-sinistra contro la minaccia convergente di nazionalsocialisti e comunisti, e questo governo aveva iniziato una impopolare politica deflazionistica che le destre impugnavano sulle piazze in chiave antidemocratica. Parlamento bloccato, tentazioni presidenzialiste, elezioni a ripetizione. L'Italia come Weimar?

«In linea di massima l'analogia è sostenibile - osserva Renzo De Felice - con due precisazioni. Primo, la crisi economica tedesca del '30-'32 non è paragonabile alla situazione italiana attuale, per grave che sia quindi anche l'esasperazione della dialettica politico-sociale era allora molto maggiore. Secondo, erano passati appena cinque anni o poco più dalla Conferenza di Versailles, con tutte le sue conseguenze sugli stati d'animo dell'elettorato. E poi la sinistra tedesca di allora (socialdemocratici più comunisti) era molto più forte di quella che c'è oggi in Italia».

Sulla stessa linea lo storico Gabriele De Rosa, oggi deputato ppi e nella passata legislatura presidente dei senatori dc. «Le differenze con Weimar sono molte e profonde. dal '45 in poi la democrazia in Italia si è ben radicata, e non vedo nessuna lacerazione sociale che sia presa dalla voglia di rovesciarla. Le istituzioni sono abbastanza stabili per sopportare una crisi che è di tutta l'Europa, anche se da più accentuata. E quello che non c'era al tempo di Weimar, c'è oggi: un'unione europea caratterizzata da un comune interesse a non sfrattare i suoi membri, ma a collaborare per superare le difficoltà».

Sulle differenze, più che sulle analogie, insiste anche Aurelio Lepre, docente di storia contemporanea a Napoli. «Non ci sono oggi da noi né un Hitler, né forze disposte a appoggiarlo, né un esercito con le tradizioni dell'esercito prussiano. Questo non toglie che la situazione sia molto pericolosa. Sì il rischio, secondo me, è un altro, e riguarda soprattutto l'unità d'Italia. Il nostro è un Paese fragile, e nel caso di crisi drammatica come quella di Weimar lo sbocco potrebbe non essere tanto una politica di fortissimo accentramento, come quella che sbocco nella dittatura nazista, quanto piuttosto un processo di disgregazione. Anche perché, a differenza della Germania, il contrasto fra destra e sinistra da noi rischia di assumere un aspetto territoriale, con il Centro-Sud sorbatolo di An».

Eppure il fantasma di Weimar, cacciato dalla porta, sta bussare insistentemente alla finestra. stato Giovanni Spadolini, fin dall'inizio degli Anni 80, a additarne il sinistro sembiante, ricordando come anche la Prima Repubblica tedesca, alla vigilia del collasso, avesse conosciuto un'effimera prosperità inflazionista, pagata col dissesto delle finanze pubbliche. Un'analogia da meditare in sede politica, più che sul piano del dibattito storiografico, come indica il fatto che lo scomparso presidente del Senato vi accennasse spesso ma sempre al di fuori della sua produzione di storico.

E in questo senso il richiamo a Weimar può valere da ammonimento, come paradigma di una crisi istituzionale che provoca il crollo di un regime. E' quanto sottolinea Massimo Salvadori: «Per fortuna l'Italia di oggi non è nelle condizioni della Germania fra il '29 e il '32, il contesto internazionale è diverso, i rapporti interni e internazionali non sono così estremizzati. Il ricordarsi di quel precedente serve a attirare l'attenzione sulla profondità della crisi italiana e sulla necessità di affrontare i nostri difetti strutturali».

Tanto più che il gioco dei rimandi può continuare: «Anche la crisi italiana si presenta non come una transizione fisiologica ma come un mutamento di sistema - fa notare Marco Revelli, che alle origini del nazismo si è dedicato di recente -. E presenta tutti i paradossi che segnarono il tracollo di Weimar, quando a un certo punto alle elezioni presidenziali la spd, contro Hitler, dovette votare Hindenburg, ossia il simbolo della reazione e del militarismo. Quando si dissolvono le identità, quando la politica sembra perdere senso, e agli elettori diventa difficile comprendere le scelte dei partiti, si è un vuoto pericoloso. Sono d'accordo con Rusconi: in queste condizioni non ci si può fidare delle dichiarazioni formali di democraticità degli interlocutori politici, è la radicalità stessa della crisi che semina germi antidemocratici. E' vero, la storia non si ripete mai secondo le stesse modalità. Ma questo rende soltanto più difficile capire da dove viene il nuovo pericolo».

Maurizio Assalto

VERSO IL COLLASSO

Così i tedeschi si consegnarono a Hitler

● **11 agosto 1919.** Dopo sette mesi di lavori dell'assemblea costituente riunita a Weimar, viene promulgata la prima costituzione democratica tedesca dopo il crollo del Reich. Nasce la Repubblica di Weimar, il primo presidente è Ebert

● **1919-1922.** Minata dal nazionalismo e dal militarismo, osteggiata dalle sinistre come dalle destre, la nuova Repubblica incontra gravi difficoltà. Assassinii politici (Rathenau, Kapp) si alternano a tentativi di putsch e provocano leggi eccezionali. Per garantire i crediti di guerra, francesi e belgi occupano la Ruhr. L'crolla il marco, l'inflazione sale alle stelle.

● **febbraio 1925.** Muore Ebert, è eletto presidente Hindenburg.

● **settembre 1930.** Nelle elezioni per il Reichstag aumentano i consensi per le estreme. Le formazioni paramilitari di Hitler (SA e SS) moltiplicano le violenze.

● **1932.** Rielezione di Hindenburg. Alle votazioni successo dei comunisti, in calo i nazisti, ma i governi si succedono senza riuscire a trovare stabilità.

● **gennaio 1934.** Hitler diventa cancelliere in un governo di coalizione con i nazionalisti e i cattolici. Due mesi dopo il Parlamento viene completamente esautorato: è la fine dell'esperienza di Weimar.

FATTI ■ GENTE

Supereconomici «a peso»

ROMA. Cento pagine mille lire, duecento duemila lire, trecento tremila lire e così via: nascono i libri supereconomici con il prezzo legato alla foliazione. Li lancia la casa editrice Opportunity Books la nuova Biblioteca ideale tascabile. Si tratta classici non più coperti da diritti d'autore e stampati in almeno mila copie. Quattro le sezioni: classici italiani, classici stranieri, classici del pensiero e classici per ragazzi. [Adnkronos]

Scrittori cinesi attenti

PECHINO. «La libertà degli scrittori va protetta», ma la letteratura «deve servire la causa del Paese», quindi la costruzione del socialismo. Intervenendo alla riunione annuale dell'Associazione degli scrittori cinesi, Zhai Tsifeng, viceresponsabile del Dipartimento Propaganda del Comitato centrale del Partito comunista, è stato esplicito nel difendere il sistema e nel criticare coloro che si fanno prendere dalla febbre del successo e del denaro». Duro il richiamo agli scrittori: «Non ci piacciono coloro che fanno libri commerciali e di pessimo gusto e non ci piace vedere il nostro popolo bombardato dall'oppio spirituale, sotto ogni forma». [Ansa]

Sollers contro tutti anche Eco è un nemico

PARIGI. Philippe Sollers contro i colleghi italiani, Umberto Eco in testa: farebbero di tutto per boicottare la traduzione delle sue opere nel nostro a causa delle sue idee controcorrente. Il fondatore della rivista *Tel quel*, fucina dello strutturalismo francese, denuncia un clima di estruzionismo nei confronti delle sue opere proprio da parte di coloro che oltre vent'anni fa lo consideravano un maestro. Della produzione di Sollers, consulente di Gallimard e collaboratore di *Le Monde*, in Italia stati pubblicati cinque romanzi e un saggio. «Per anni - sostiene Sollers - stato considerato in modo estremamente critico dalla sinistra italiana e in particolare da Alberto Moravia. Ma anche Umberto Eco mi ha certo garantito il suo appoggio». [Adnkronos]

LETTERE AL GIORNALE

Università, tecnica da magliari; Take That, tecnica inesistente

Colpo basso dei professori

Alla presentazione del governo Dini, si contarono i professori. Erano molti, anche se non al punto da applicare all'Italia la formula francese della *Republique des Profes*seurs. Aggiungiamo al numero i professori della Rai, quelli delle banche e degli enti pubblici, quelli che si mimetizzano, come il qui presente, nelle colonne dei giornali. Mi sembra, però, che finora i professori non avessero colpito il proprio palazzo, vale a dire l'Università. Con la ormai proverbiale «manovra» (altro imprestito francese) ci siamo arrivati. Qualche sospetto aleggiava. Il nuovo ministro per l'Università, sia detto con il massimo rispetto per il professor Salvini, non ha finora dato segni di vita più della mummia di Tutankhamon.

L'operazione «tre per cento» ai danni dell'Università viene formulata con una frase che sembra uscire dal famoso «ufficio della circonlocuzione» di Dickens.

Verranno liberati dei «trasferimenti» di fondi alle Università, comprese le assegnazioni per la ricerca. Siamo di fronte alla vecchia tecnica da magliari, per cui si assegnano i fondi ma se ne ritarda indefinitivamente l'accreditamento: quelli attribuiti nel giugno del '94 sono ritornati in cassa a Roma e probabilmente seguiranno il destino dell'ormai popolare, beckettiano signor Godot, ritirato dai politici. Si taglino i fondi all'origine, si lavori con il coltello sulle dotazioni del Consiglio Nazionale della Ricerca.

Tutto questo per tacere degli organici, dell'edilizia universitaria, delle strutture in genere. Ogni tanto la Pantera miagola, e poi buonanotte. Il ministro Podestà aveva promesso nuovi stanziamenti e sollecitato Dini a confermarli, ma il Presidente del Consiglio ha sorvolato, salvo che ne abbia parlato con il presidente Clinton. Che cosa consigliare agli studenti? Una volta si diceva, popolarmente, si attacchino al tram. Oggi possiamo suggerire: si attacchino all'*Interier*.

Claudio Gorlier, Torino

Danno sia il play back

Scrivo per esprimere i miei pareri sui Take That e per far sentire una voce di protesta. Questi 5 ragazzi inglesi, considerati bellissimi dalle mie coetanee, hanno costruito il loro successo sull'aspetto fisico (peraltro discutibile); forse le teenagers di oggi si dimenticano che un gruppo si valuta dalla bravura di ogni singolo componente ad un determinato strumento, requisito che questi 5 bamboccioni non hanno, in quanto sul palco cantano spesso in playback e si limitano a ballare. Questi Take That non si possono considerare dei miti anche perché sono usciti sulla scena da pochi anni, mentre «miti» si possono chiamare gruppi come i Black Sabbath (suonano dal 1970) o gli Aerosmith (dal 1974) oppure i Led Zeppelin recentemente tornati alla ribalta; insomma tutta gente che suona davvero e si è costruita una storia. E poi, dicendo la verità, i testi dei Take That sono così banali che li scriverebbe anche un bambino di 5 anni con scarsa ispirazione. Il grande cantante rock Bruce Springsteen ha rifiutato di cantare a Sanremo perché sarebbe stato costretto ad esibirsi in playback, perdendo in questo modo una buona pubblicità in vista dell'uscita del suo album, ma dimostrando che la vera musica si vende

Alessandro Parino, Savona

Nessuna crociata contro Ambra

Non entro nel merito del servizio di Raffaella Silipo *Crociata contro Ambra: è telegonfiata* e della polemica che si è voluta costruire su una brevissima risposta del direttore che invitava un lettore a essere coerente e a usare il telecomando contro «i gusti causati dalla cultura dell'immagine», di cui lui stesso si lamentava.

Mi pare tuttavia improprio e spropositato il termine «crociata» usato dal giornale per una vicenda di così modesta portata. Non è nel nostro stile lanciare crociate. Tanto meno cercare notorietà o rilanci sulla pelle di Ambra, da noi difesa in passato dall'attacco delle femministe. Nel caso specifico del programma di Boncompagni *Non è la Rai*, abbiamo semplicemente esercitato un nostro diritto di critica e di giudizio, così come facciamo tutte le settimane con altri personaggi e programmi televisivi, per esempio, in un'apposita rubrica chiamata *Da salvare, da buttare*. Si possono non condividere i nostri giudizi, ma vi assicuro non facciamo crociate.

Antonio Sciortino
condirettore «Famiglia Cristiana»

LA LETTERA DI O.d.B.

Il funzionario intrappola i cittadini

Illmo sig. Del Buono, le scrivo questa lettera per rendere nota una «tangente di Stato». Infatti ritengo che tale sia quanto le descriverò. Il problema Enpav (Ente nazionale previdenza e assistenza veterinari) sorge per i veterinari pubblici dipendenti quando con la vecchia Legge 136/91 di riforma dell'Ente si è permesso ai professionisti che svolgevano esclusivamente lavoro dipendente presso le Usl di potersi cancellare dal suddetto Ente previdenziale. E' ovvio che molti colleghi hanno aderito: infatti pagavano già i contributi previsti in qualità di lavoratori dipendenti.

Roberto Ruà, Trofarello (TO)

SIN qui, gentile signor Ruà, mi pare di aver capito tutto. Ma è troppo presto per dirlo. Le questioni di questo tipo di solito si mettono a terra. Ma procediamo: «L'ammanco legale di contributi ha messo in crisi l'Ente. I responsabili hanno quindi fatto pressione affinché la clausola della cancellazione volontaria venisse eliminata, e tale eliminazione è diventata reale con la Legge Finanziaria del 1993. Sono susseguiti a tale decisione innumerevoli opposizioni e ricorsi. Oggi i veterinari dipendenti che non esercitano più la libera professione (extra moenia) si vedono costretti a versare tutti gli arretrati più le relative mensilità per un totale che, si dice, sfiori i 13.000.000 di lire, e da pagare entro il 1995. Tutto ciò a seguito di una rinuncia all'iscrizione completamente legale ed accettata dall'Enpav, tramite lettera raccomandata e con cartella esattoriale nella quale si richiedeva solo il contributo di solidarietà (obbligatorio per legge). Tutto ciò era previsto dalla Legge di riforma dell'Ente. E' evidente quanto questa situazione sia palesemente un sopruso. I dipendenti sono costretti a pagare e l'Ente è sicuro di avere i soldi che chiede poiché, a garanzia, c'è lo stipendio sul quale è possibile fare un prelievo forzoso, con l'aggiunta di pesanti interessi. Se questa non è una "tangente di Stato" mi spieghi lei come la si può definire. Quanto sta succedendo alla mia categoria deve fare riflettere anche le altre, al fine di non cadere vittime di altri tranelli orditi ai loro danni. Tutto ciò si inserisce nella grande riforma delle pensioni in Italia, argomento di grande attualità...».

Gentile signor Ruà, purtroppo ho capito tutto. E soprattutto che lo Stato, grazie ai suoi zelanti funzionari, è sempre di grado di intrappolare i cittadini. In questo ci veramente fare, nessuna obiezione. Ma chi ha avuto per primo l'idea di autocancellarsi?

Oreste del Buono

A chi tocca fare le scale

Non appartiene alle cronache di un remoto o rozzo Medioevo ma a quelle recentissime una nostra grande città l'episodio di un invalido impossibilitato a superare con la propria carrozzella le scale ed altre barriere architettoniche sino agli uffici di cancelleria di quel Tribunale; e che ha creduto pertanto di poter chiedere che quelle scale qualcuno le discendesse sino a lui per permettergli di firmare non so quale modulo.

Rifiuto blindato della titolare della cancelleria («la legge non lo prevede») e della assistente («il contratto di lavoro non me ne fa obbligo»); ed inutile intercessione dello stesso Procuratore della Repubblica, che ha potuto soltanto sollecitare un intervento umanitario degli agenti della sua scorta: dai quali l'invalido - intuibilmente felice di poter offrire così un più clamoroso spettacolo della propria infermità - è stato trasportato a braccia alla presenza delle due intransigenti funzionarie.

Grave l'episodio sul piano morale, se esattamente riportato dalla stampa. Ben più grave però, a mio avviso, il dover considerare che, in punto di forma, le ragioni militavano probabilmente dalla parte delle insensibili protagoniste: alle quali temo, ahimè, che realmente nessuna disposizione legislativa o d'altro genere - salvo quelle, ad sconosciute, del buon senso e della solidarietà umana - imponesse di «fare le scale» per consentire ad un cittadino di esercitare, benché menomato, un proprio diritto senza dover pagare lo scotto di indebita umiliazione. Considerazione che ripropone in più generale l'esigenza di vedere alfine adottate - e poi realmente osservate - giuridiche e deontologiche che rendano più flessibili i rapporti quotidiani tra gli operatori dell'Amministrazione ed i singoli cittadini e li sottraggano alle conseguenze di ottusi e dispotici burocratismi.

Federico Testa, Caserta

Lacrime in tv non c'è limite

Il 16 febbraio 1995 la plebe italica ha preso due piccioni con una fava. Ha compreso finalmente cosa sia lo «par condicio» e ha nello stesso tempo collaudato il proprio stomaco nelle condizioni di massima digestione.

Il pianto dei signori Mikula ha reso giustizia allo strapotere della Fininvest che mai si era spinta tanto distante alla ricerca di prezzolati lacrimanti. Il fatto di aver digerito una pozione di tal genere ha prodotto la certezza assoluta che lo stomaco degli italiani può ormai digerire qualsiasi callce venga loro offerto da bere.

L. Bottero

Macedonie politiche

In Italia, questa è la vera democrazia, ci sono tante tendenze politiche. Di conseguenza non sarà mai possibile costituire due coalizioni fluide sul modello dei laburisti inglesi o conservatori norvegesi. Si potranno solo formare due macedonie, i cui componenti non sono compatibili tra di loro. Quindi l'elettore sarà costretto a disertare le urne, oppure dovrà votare quello che non avrebbe mai voluto scegliere.

Invece di indire tanti referendum inutili, sarebbe meglio che si effettuasse un referendum per ritornare al supremo sistema proporzionale, unica garanzia di libertà.

Bruno Argenta, Torino

Quanto costa il ciddì

In merito all'articolo apparso in seconda pagina sulla *Stampa* del 35 febbraio riguardante il costo dei Compact Disc, vogliamo puntualizzare che il nostro costo di acquisto non è di 17 mila lire, bensì di 27.500 lire con un ricarico lordo del 55 per cento. Quindi il ricarico del 102 per sostenuto da tale articolo è una inesattezza grave che penalizza ulteriormente l'immagine del rivenditore.

Anna Giraudo,
Borgo S. Dalmazzo

Lo Stato e i problemi sociali

Scuola d'errori a casa Savoia

PASSA il tempo, passano i decenni e i secoli, ma per i leaders politici il nodo resta sempre la capacità e volontà di misurarsi con i problemi della società, individuare i mezzi convenienti, muoversi con efficacia. L'Italia di oggi presenta ancora, per aspetti essenziali, caratteristiche che vengono da molto lontano: dalla sua storia preunitaria e, in questo contesto, in maniera tutt'altro che trascurabile, dalla storia dello Stato sabaudo e di coloro che lo diressero.

Quello dei Savoia fu non solo l'unico tra gli Stati regionali e non naufragate al sorgere dell'unità nazionale, ma anche quello che prima, grazie a Cavour, si trovò al centro del processo risorgimentale e poi costruì il perno dello Stato unificato. Di qui l'importanza di un'adeguata comprensione delle caratteristiche del suo sviluppo nell'età preunitaria. Si tratta proprio del tema del volume che - nel quadro della «Storia d'Italia» diretta da G. Galasso e pubblicata dalla Uret - P. Merlin, C. Rosso, G. Symcox e G. Ricuperati hanno dedicato a *Il Piemonte sabaudo. Stato e territori in età moderna: dal Cinquecento al crollo dell'Antico regime*.

La vita di uno Stato è fatta di una molteplicità di aspetti e di componenti in relazione reciproca; ma la sua essenza è rivelata dagli atti con cui chi esercita il potere disciplina la società sottostante, dà insomma ad essa un impulso e un ordine secondo un certo spirito. Si può quindi ben capire come nella storia del Piemonte moderno un ruolo privilegiato occupino coloro che impressero su questo i «segni» fondamentali: Emanuele Filiberto, Vittorio Amedeo II, Carlo Emanuele III, Vittorio Amedeo III.

Il Piemonte moderno si distinse per una costante tendenza - che ebbe inizio con Emanuele Filiberto, come risalto il Merlin - al disciplinamento della nobiltà, alla costituzione del governo personale del sovrano, al militarismo condizionato dalla precaria situazione dello Stato nell'intreccio dei rapporti di forza internazionali, a uno statalismo soggiogatore di una società civile debole e compressa dall'influenza dominante della Chiesa. Da ciò anche una vita intellettuale strettamente controllata, fino all'asfissia in certi periodi, da sovrano e clero; condizione contro cui avrebbe levato la sua indignata protesta Alfieri.

L'«eroe» di questa storia - lo mostra in dense pagine il Symcox - fu senza dubbio Vittorio Amedeo II nel corso del lungo regno tra il 1675 e il 1730. Ricordo che ad accorgersi dell'intera sua statura fu nientemeno che Federico il Grande di Prussia, il quale lo definì «il principe più abile ed accorto del suo tempo». Egli accelerò e perfezionò l'accentramento dello Stato, passò attraverso guerre che schiacciarono il Paese e lo sconvolsero ribaltando le alleanze con lo scopo di poter infine diventare «padrone in casa propria», spremette la società per rispondere alle esigenze dell'esercito cercò di potenziare l'industria e in generale l'economia, fece una politica religiosa che obbediva alle ragioni del potere. Symcox traccia un bilancio della sua opera che definisce un «modello di assolutismo» e giunge a dire che essa «pose le fondamenta del ruolo di guida che lo Stato avrebbe un secolo e mezzo più tardi come nucleo centrale dell'unificazione italiana». Ma del pari mette il dito sulla piaga: quel tipo di assolutismo era tale da far sì che «nessuna energia spontanea fluiva dal basso a rinnovare la struttura politica». Un'eredità contraddittoria e pesante, quindi, quella di Vittorio Amedeo II: da cui in certo modo lo Stato non si sarebbe più liberato e che ne avrebbe causato il collasso nel 1798.

E' quanto documenta Ricuperati nel suo ampio saggio che da Carlo Emanuele III arriva all'età della Rivoluzione francese. Laddove il figlio di Vittorio Amedeo II seppe sviluppare e consolidare l'eredità politica del padre, servendosi degli Ormea e dei Bogino, con Vittorio Amedeo III il regno vide irrigidirsi e precipitare le sue contraddizioni strutturali, aggravate dal fatto che il re fece la scelta di «portare ai vertici dei dilettanti» cortigiani. Allora emerse una delle tipiche malattie che portano gli Stati alla crisi (e anche qui certe regole non hanno tempo): rispondere all'ingigantirsi dei problemi con «un fragile riformismo, che non avrebbe retto alla prova dei grandi mutamenti che la Rivoluzione preparava per l'Europa».

Fu la scelta liberale nell'Ottocento che permise allo Stato sabaudo di rinnovarsi e di riprendere vita.

Massimo L. Salvadori

Il «Mefistofele» di Arrigo Boito alla Scala riaccende dibattiti e confronti

Scapigliati, eroi anti-yuppie

La bohème dell'800 italiano

Qui accanto, «Mefistofele». Sopra, Arrigo Boito con Giuseppe Verdi

MILANO

IL *Mefistofele* di Arrigo Boito va in scena dopodomani alla Scala e in questi giorni a Milano è tutto un girotondo di dibattiti, mostre, iniziative editoriali sul movimento della Scapigliatura, la nostra *bohème*, l'avanguardia degli Anni 60 nel secolo scorso. E' la stessa Scala a dare il la: «Riscopriamo le nostre radici», esorta il sovrintendente Fontana. «Nasce un altro fenomeno nuovo», augura Jean Rodocanachi, presidente della Fondazione. «Invitiamo a fare», dice il direttore artistico Roman Vlad.

Riappaiono per le strade di Brera le ombre di quei lontani artisti con l'aureola di dannati, devoti del dramma e del brio, del vino e della musa verde, l'assenzio. «Chi sei tu?», domanda Faust nell'opera di Boito. «Il signore del Nulla, del No e del Male, gli risponde Mefistofele. E negare, contestare, peccare è la vita di quei poeti e pittori.

Il povero Emilio Praga, finito barbone alcolizzato a trentasei anni, scrive: «Noi siamo i figli dei padri ammalati». E Boito: «Siam tristi, Emilio, a da ogni salute / messi in bando ambidue». Dove trovare l'Arte «eterea»? Dove l'Ideale? Milano è un inferno di cantieri rombanti e puzza di carbone: Stendhal non vi sentirebbe più il profumo della Felicità. Nel '64 sventrano perfino le viuzze accanto al Duomo ed erigono la Galleria Vittorio Emanuele II.

Ecco Giuseppe Rovani, il romanziere dei *Cento anni*, fratello maggiore di tanti scapigliati: «Se la bolletta fosse un violino, sarei un Paganini», disse. Dava lezioni di estetica appoggiato al banco del caffè Hagy o del Campari. Morendo lasciò otto capi di vestiario e due fazzoletti bianchi da naso: lo ricorda il grande Carlo Dossi, che racconta pure del pittore Tranquillo Cremona. Costui «aveva un elmo che s'imponeva in testa quando andava al cesso di notte, incastrandovi al posto del piumaccio un moccolo acceso». Viveva in una stanza-studio in via Solferino: un giornale - dice sempre Dossi - gli serviva per tre usi: 1) da libro; 2) da calze; 3) da far bisogni. Se poi fa freddo, «Tranquillo sparge sul pavimento una bottiglia di spirito e l'accende».

In primo piano è giusto che ci sia Arrigo Boito, che comincia garibaldino e finisce senatore. Il suo *Mefistofele*, alla prima scaligera del 5 marzo 1868, se lo dirige lui stesso a ventisei anni. Un fiasco straordinario. Addio «musica dell'avvenire». Sul podio scrolla il capo, getta indietro un ciuffo di capelli, ha un sorriso di sfida. «Pim, pum, pataträc! Ringraziamenti, saluti», scrive alla fine su un biglietto. E comincia la conversione al moderatismo. Odiava Verdi? D'ora in poi lo amerà, si metterà un suo ritratto nello studio di via Montebello, gli scriverà i due splendidi libretti dell'*Otello* e del *Falstaff*. Rifarà e ammorbidirà il *Mefistofele*, che nel '75 a Bologna ottiene finalmente un buon successo.

Sta dalla parte di Bava Beccaris e delle cannonate, ingaggia un duello con Verga, che l'ha provocato buttandogli in faccia il fumo del sigaro, ha un'agitata relazione con Eleonora Duse. Passa gli ultimi anni sempre più chiuso e solo, fra busti dell'imperatore, medaglie e libri.

Che cosa resta oggi dei cari scapigliati, intellettuali delusi dal rampantismo yuppie e burocratico del dopo-Risorgimento, artisti innamorati di Baudelaire ed esuli tramortiti nella Milano della speculazione e dell'industria? Ne hanno discusso l'altro pomeriggio nel foyer della Scala. «Resta la sinestesia, il colloquio fra le arti», suggerisce il critico Rossana Bossaglia. Il letterato Dossi impara a scrivere dal pittore Cremona, che a sua volta si ispira alla musica di Catalani.

Le arti ballano, i loro confini sono incerti. Piace nei pittori - secondo il pittore e scrittore Emilio Tadini - «il subbuglio della materia». Il dissolversi della superficie, metafora dell'infelicità esistenziale.

«Destino paradossale, quello del *Mefistofele* - dice Roman Vlad -. Prima viene respinto perché troppo d'avanguardia, poi criticato perché troppo applaudito dal pubblico». Qual è il suo valore? «E' profetico - risponde Vlad - Alcune sue pagine anticipano Strowinsky, Dubussy, Schonberg, e pure il celebre passo del *Così parlò Zarathustra* di Richard Strauss, ripreso da Kubrick in *2001, Odissea nello spazio*».

Ancora: se Manzoni sciacqua in Arno, gli scapigliati sciacquano nei Navigli. Nasce con loro una lingua che vuol rappresentare le contraddizioni della nuova realtà. Un impasto di arcaismi e neologismi, di parole preziose e parole quotidiane, che entusiasma critici come Contini e Isella, gli alfieri dell'espressionismo linguistico.

Vien fuori una linea lombarda che fa Dossi domani saranno presentate le sue *Opere* nella nuova collana «La nave Argo» di Adelphi giunge a Gadda e all'Arbasino dei *Fratelli d'Italia*, regno del suono, del colore e dell'accumulo di materiali eterogenei, più che dell'azione romanzesca in senso stretto

Claudio Altarocca

E' morto il veterinario-scrittore che raccontò con ironia animali e uomini

Herriot, il Paradiso è una stalla

Meglio le bestie o i padroni? I segreti del grande vecchio

ADDIO James. Nella casa di Thirsk, nello Yorkshire, è morto a 78 anni James Herriot, veterinario-scrittore, best seller degli Anni 70 in poi. Animali teneri e violenti, contadini ruvidi e timidi e sprezzanti, guerre che tagliano i cieli e storie di paese, bambini con il cagnolino tra le braccia e allevatori furenti: Herriot ha raccontato stalle e stelle in una mezza dozzina di libri. Con ironia e soprattutto autoironia: non eroe, ma garbato servitore.

Rizzoli ha pubblicato i suoi titoli: *Creature grandi e piccole* (1974), *Beato fra le bestie* (1977), *Cose sagge e meravigliose* (1978), *E il Signore le creò* (1982), *Il meglio di James Herriot* (1984), *Per amore di tutte le creature* (1993). E, allo fine dello scorso anno, *Storie di gatti*. Questi i libri, ma nei libri - a volte in modo ripetitivo, candidamente compiaciuto - c'è il veterinario vecchia maniera, l'uomo che deve far partorire una vacca il vitello mal «posizionato» o aggiustare un garretto a un cavallo insofferente. C'è la parte «sporca» del lavoro, quella che si svolge nella stalla il fiatone, i calci al petto, con l'occhio critico del contadino che giudica il dottorino. Non per niente, qualche mese fa, felice tra le greggi, nonno James fu travolto dalle sue pecore e ne uscì con una gamba rotta.

Herriot - tenero Konrad Lorenz confidenziale - non ha tentato un'indagine, né ha cercato segreti da svelare. Ha raccontato tutti insieme e tutti sullo stesso piano: bestie, padroni, medici, amici, familiari, colleghi. Narra se stesso, il dottorino che arriva a Darrowby, nello Yorkshire e, prima di far coppia con la bizzarra gente del posto, si misura con il mestiere di lavoro, Siegfried Farnon - affascinante e sicuro di sé quanto Herriot è spaesato - e con il di lui fratello Tristan, studente sfaticato, donnaiolo, impudente. Narra la propria partenza, quale volontario per la Raf, la lontananza mentre nasce il primogenito (oggi veterinario il figlio, medico la figlia). E il ritorno alle campagne e alla famiglie.

Lo si è letto e riletto di animali. E lo è. Ma, forse, nonno James ha raccontato più degli uomini (e delle donne) attraverso la cartina di tornasole delle bestie. «Letterato per caso», quasi sputo dalla interessante banalità ed eccezionalità vita quotidiana, tra capre malandate e cani travolti da un'auto così voluto denunciare un libro: le splendide belle / le creature grandi e piccole / tutte le cose sagge e meravigliose / tutto le ha create il signore Iddio». Versi di Cecil Frances Alexander. Da qui vengono i suoi titoli e la sua umile, allegra dedizione agli animali. Ma con ironia sempre. Disse anni fa: «Persino i veterinari e quelli che scrivono creature di Dio»

Mario Pelrotti

DOPPIOGIOCO

[D. R. & D. T.]

T	Z	P	A	N	E	A	R	S
I	S	A	O	L	R	I	A	E
I	G	R	O	O	R	A	N	S
N	E	S	P	D	O	R	I	I
N	S	A	T	O	I	T	E	R
S	O	C	N	T	D	C	I	A
G	R	A	I	M	R	O	N	V
A	Z	O	R	A	S	M	A	C
M	A	G	R	U	T	O	M	A

Con ogni di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate abbinato con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es 1ª riga. SANARE = 6) e il nella casella in basso a . Noi abbiamo ottenuto 143 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE

[Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	E	O	S	M
2	I	T	E	A
3	D	N	D	S
4	N	E	P	I

	a	b	c	d
1	C	A	L	L
2	L	O	O	P
3	T	R	I	M
4	S	T	E	P

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia lettere come le sopra, il maggior numero possi- parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete ogni lettera una sola volta stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-3, si legge una parola 16 lettere: SPENDIOSAMENTE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 4 lettere. Noi mo trovare 105 (8 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

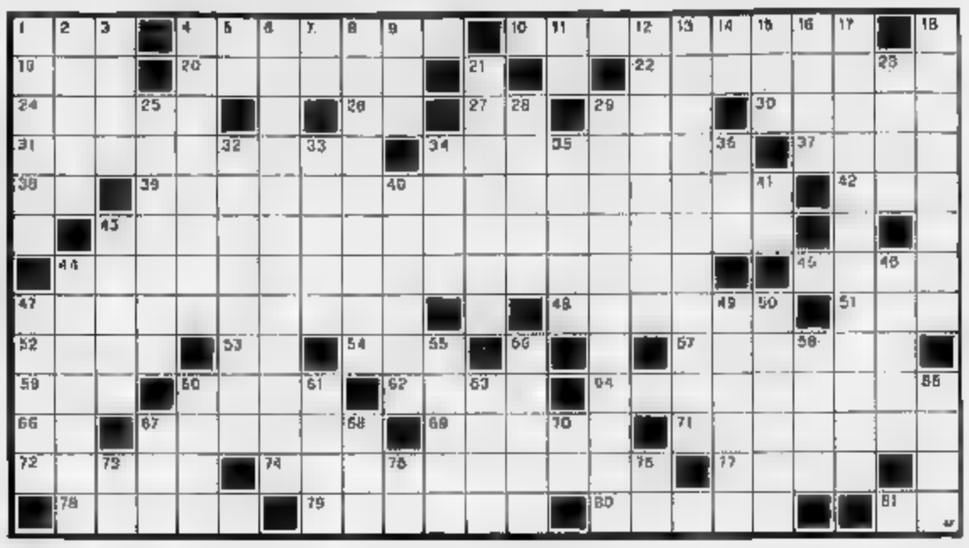
SESTOACUTO

[SD2]

Avevo 12 anni e mia sorella ne 9 quando i nonni regalarono ad entrambi una piccola oltre per un servizio che avevamo . Proposi a mia sorella questo investimento. «Senza che tu aggiunga soldini al gruzzoletto, lo ogni mattina raddoppio quanto possiedi e tu in compenso ogni sera mi rendi 6000 lire». Fiorella accettò entusiasta, credendolo un buon affare. alla sera del terzo giorno, mi diede piagnucolando le 6000 lire e disse che erano le ultime che le restavano. «Fiorellina - consolai - lo sapevo. Non preoccuparti, ti restituisco l'intera somma, ma che ti da lezione: prossima volta sii accorta!». A quanto ammontava il regalino dei nonni?

PAROLEINCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]



I: 1. Richiesta a teatro - 4. Rampicante con fiori in grappoli - 10. Collocati in ordine diverso - Crescendo - 20. Pianta nell'agrumeto - 22. Un colpo pugile - 24. Alloro - Dario teatro - 27. Fiume della Siberia - 29. Sigla un tribunale - nome Aalto - 31. Messo di allarme - 34. L'arma di Nettuno - 37. Un recente passato - 38. Fine di resoconto - 39. Famoso film di Nicholas Ray - 42. Il padre Sem - 43. Introdusse in Italia l'uso delle cifre arabe - 44. Famoso film di Joseph Losey - 45. Si gettano per gioco - 47. Fare piccoli balzi - 48. Sfocia mare del Laptev - 51. Branco brasiliano - 52. Evita stacciature - 53. modo scrivere secondo - 54. Periodi lunghissimi - 57. Condanna all'esilio - 59. In precedenza - 60. Un'imbarcazione a vela - 62. Formano lo scheletro - 64. Lamenti... profetici - 66. Simbolo sodio - 67. Si scrive un po' per giorno - 69. Mezzi velocissimi - 71. Antico nome dell'Italia - 72. Squadra neroazzurra - 74. Anagramma di «giacimento» - 77. Cetacei sudamericani - 78. Scrisse «La desolata» - 79. Avverso extraterrestre - 80. Città e porto dell'Algeria - 81. Il fiume che nasce dal Pian Re.

VERTICALI: 1. Verso di pecora - 2. Il nome di Svevo - 3. Primo re d'Israele - 4. Illustri... certe gesta - 5. La città labronica (Sigla) - 6. Impedire di parlare - 7. Simbolo del cobalto - 8. Succisare in qualcuno... fiducia coraggio - 9. Macchiolina cutanea - 11. Pezzo degli scacchi - 12. Desiderare fortemente - 13. Serve fumatore - 14. Il centro di Bonn - 15. Questa... in famiglia - 16. Uguali identici - 17. Fare lavoro d'archivio - 18. Il punto più vicino al sole nell'orbita del pianeta - 21. Aspello poco chiaro - 23. Il fiume Fornovo - 25. Repertorio cronologi- atti ufficiali - 26. Ragazzo furbo e impertinente - 29. Relativo a procedimenti attrezzature - 32. Anagramma di «tantalio» - 33. Schiene - 34. Roccia vulcanica - 35. Edificio religioso - 36. Un modo di scrivere accatera - 40. Agita mulela - 41. Limiti di artisti - 43. Una Costa dello spettacolo - 44. Relati- alla Madonna - 46. Tubi elettronici - 47. Visioni notturne - 49. Il poeta di «Trasfigurazione» - 50. Indumento giapponese - per superarlo - 56. Il casato Pio X - 58. Controverse - 60. Pubbli- poeta latino di Antiochia - 61. Nome di donna - 63. Il nome Connery - 65. Incontro vocali - 67. Gli abitanti dell'Olimpo - . Antica lingua - 70. Pronome manzoniano - 73. In tela in tulle - 75. Mezzo giro - 76. Iniz. di Rosa.

MASTERMIND

[Gigi]

Proposte		Risposte
A V G N		●
A N G N		●
A N V N		○
B G V R		●●○
N B G V		●●○

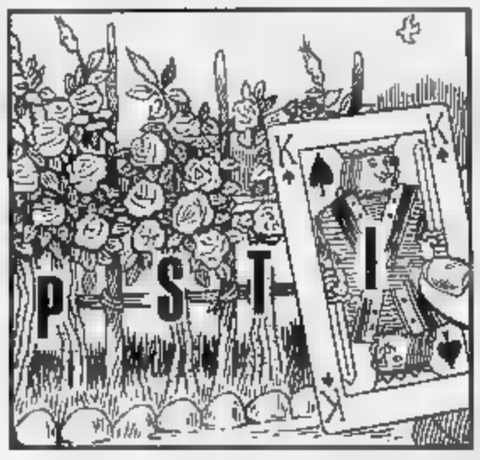
Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
= colore giusto al posto giusto, bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla delle cinque proposte risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì Febbraio 1995

REBUS

[frase: 8, 8]



DAMA

[Fotter]

Come nel tennis esiste la «classifica Atp» nella dama esiste una speciale classifica punti denominata Volmac, che dopo ogni la graduatoria dei migliori giocatori del mondo; un solo italiano per ora figura nei primi 100 ed è il torinese Raimondi; primi due troviamo anche il triestino Bubbi e il livornese Borghetti. Anche in è in uso una classifica a punti, il cosiddetto sistema «Elo-Rubele» che prende il nome professor Elo, matematico olandese scomparso da due anni, e dal damista veronese Rubele, che ha perfezionato il meccanismo ideato da Elo, adeguandolo alla realtà damistica italiana. Oltre che a dare un'idea dello stato di forma del momento, le classifiche a punti servono per le ammissioni alle campionati a per definire «forza» delle manifestazioni.

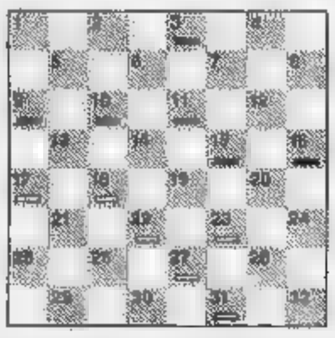


Diagramma: Portoghese - Vaglica, 1992; il Bianco muove e vince.

SCACCHI

[Alo]

Vogliamo aiutare gli scacchi ad entrare nel Guinness Primati? sta giocare un paio partite per corrispondenza con avversario tedesco. L'idea è della Associazione scacchistica italiana gioco per corrispondenza, che organizza match tra mille appassionati italiani e mille della Germania: gioca per posta, inizio in autunno, durata massima dell'incontro un paio d'anni (dati i tempi postali...). Iscrizione gratuita. Gli interessati diano propria disponibilità scrivendo Gianni Mastrojeni, via A. Smareglia 12, Roma. E a proposito di incontri squadre, concludiamo con un accenno alle Olimpiadi femminili, vinte dalla Georgia davanti all'Ungheria; più che positiva la prestazione delle azzurre Gramignani, Agosto, Parrino e Damasco che hanno ottenuto un piazzamento di centro classifica.

Diagramma: Foukakis-Moor, Grecia 1994; Nero muove e .

elf.com.legge 80 — ogni altra promozione è annullata

LA PIU'GRANDE SVENDITA DI MOBILI MAI VISTA

ROSA DEI MOBILI CAMBIA

eccezionalmente orario continuato 10 / 21

comodi pagamenti rateali
sconti sino al 60%

La svendita verrà con trasparenza. Pertanto gli sarà rigorosamente esposto:
- ditta produttrice
- modello dell'articolo
- prezzo ufficiale di listino
- prezzo scontato
- percentuale di sconto

ROSA DEI MOBILI ORBASSANO (uscita tangenziale)
Tel: (011) 90.11.841/2

SVENDITA TOTALE

10.000 mq di splendidi mobili a prezzo di realizzo

Solo in 150 per Marilyn nuda

Non c'è stato il tutto esaurito, la scorsa notte al «Cinemazero» di Pordenone, dove è stato proiettato in prima nazionale «The apple knockers and the coke», filmetto osè interpretato nel '46 da una sconosciuta ventenne poi diventata famosa come Marilyn Monroe (foto). Invece del solito centinaio di spettatori che ogni venerdì frequenta la sala - che dispone di 300 posti e viene utilizzata per la presentazione di opere di prima visione - se ne sono presentate circa 50 in più, una ventina delle quali si sono per l'occasione iscritte al club culturale Cinemazero: la proiezione era infatti riservata ai soci. È avvenuto alla fine del «vero» film in programma, «Kika», di Pedro Almodovar. Al termine, i commenti degli spettatori in dubbio se la protagonista - nuda per quasi otto minuti mentre gioca maliziosamente con una mela e una bottiglia di Coca Cola - fosse davvero Marilyn.

Viva la radio da imparare

«Fare la radio» si intitola il corso che si svolgerà a Torino dal 6 marzo al 12 giugno, organizzato dalla Scuola Holden, che si occupa di tecniche della narrazione. Il corso si svolge in un'aula della Holden allestita come uno studio radiofonico. Quattro ore la settimana, due di teoria e due di pratica, il lunedì e il mercoledì dalle 19 alle 21. La parte teorica è dedicata all'ascolto di frammenti, voci, trasmissioni: per conoscere le esperienze e i protagonisti che hanno fatto la storia della radiofonia italiana. Poi si passa agli Anni Novanta, si attraversano i territori delle trasmissioni interattive e sperimentali fino a sfiorare la radio del prossimo futuro. Nella parte pratica si impara a costruire un programma, un radiogiornale, uno spot. Tengono il corso Sergio Ferrentino e Alberto Campo. Partecipano Paolo Hutter, Piero Scaramucci, Barbara Fenati, Aldo Grasso, Bruno Gambarotta (foto)

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 26 Febbraio 1995 pag. 23

La moda, il divismo, il cinema: il grande attore si confessa in Francia

MASTROIANNI

SOFIA la rosa che non colsi

Marcello: siamo amici da 40 anni perché non abbiamo mai consumato

Federico Fellini

«Vorrei interpretare Tarzan, gridare fra colpi di tosse»

PARIGI. Li ha voluti Altman. E si capisce. Sono la coppia più celebre del cinema italiano, la più bella e amata. Lui, Marcello Mastroianni, porta con sé il mito sempre scintillante del latin lover; lei, Sofia Loren, è l'attrice internazionale figlia della vena popolaresca che abbagliò le platee degli Anni Sessanta. Li ha voluti Altman. Per un piccolo ruolo, una presenza di pochi minuti, ma essenziale per improvvisare «Prêt-à-porter», il film sul caravanserraglio della moda che uscirà la prossima settimana sugli schermi parigini.

In questo film Mastroianni è un misterioso sarto dell'Est. Lascia Mosca per incontrare a Parigi, durante una sfilata, un suo antico amore (la Loren), una donna che nel frattempo ha sposato un magnate del «prêt-à-porter». Più che interpretare una storia, Loren-Mastroianni citano se stessi e il proprio lavoro. Non a caso Robert Altman li ha lasciati fuori della sceneggiatura, invitandoli a improvvisare e persino a ricreare un momento della loro carriera. Ma quale? Sembra che Mastroianni e Sofia sia bastata un'occhiata per intendersi: «E se rifacessimo la scena dello spogliarello in "Ieri, oggi e domani" di Sica?». Magnifico, ha risposto Sofia. Ma sarà eccessivo? «Nuda sono meglio che vestita». Attenzione, però; teniamo conto degli anni che sono passati: trentadue. Se in «Ieri, oggi e domani» Mastroianni salutava lo strip-tease della Loren con un chicchirichì che equivaleva a un grido di battaglia, adesso, nella gabbia sarcastica di Altman, si addormenta fino a russare. Il tempo passa, no?

Mastroianni ne ride. In una lunga intervista al «Figaro» esita a portare in primo piano, con naturalezza e ironia, i retroscena del film, ma evita di raccontare l'emozione provata nel tornare sul set con Sofia dopo diciotto anni. Ha ricordato: «Il nostro primo film è stato "Peccato che sia una canaglia", Era il 1955. Da quel momento, siamo diventati una coppia del cinema non esistono più».

Dodici film insieme. E scatta la domanda inevitabile: vi siete mai innamorati? «No. Ci vogliamo molto bene. Non è l'amore-passione. E' un'amicizia forte e sentimentale che dura da quarant'anni. Inevitabilmente, visto che non abbiamo mai consumato». Con una tale forza di sentimenti è stato persino facile, nonostante i diciotto anni di lontananza, ritrovare la naturalezza del set. Anzi Mastroianni usa un'immagine allusiva: «E' come con la bicicletta. Anche se non ci sali da anni, ritrovi subito i gesti giusti».

E' la prima volta che Mastroianni recita per Robert Altman. Si conobbero a Cannes nel 1970. Era l'anno di «M.A.S.H.». L'attore vinse il premio internazionale per la sua interpretazione nel «Dramma della gelosia» di Ettore Scola. Altman lo invitò nel proprio albergo, bevvero champagne e tutto finì lì. «Ci son voluti venticinque anni, perché mi chiamasse in un suo film», confessa Marcello al «Figaro». Considera l'esperienza «Prêt-à-porter» nuova e divertente. Non solo perché lui e Sofia hanno recitato senza sceneggiatura, ma perché Altman «fa sentire ciascuno protagonista». Quando incontrò la coppia per definire il progetto raccomandò una sola cosa, di stare sempre attenti e vicini al personaggio: avrebbe girato con tre macchine da presa e una di queste poteva essere puntata su di loro. «Divertente», è stato il commento di Mastroianni, che ha mostrato così uno spirito sportivo di cui si è sempre vantato di essere sprovvisto.

Questa storia della sportività ha un'origine lontana. Quando Mastroianni era ragazzo e era costretto a interrompersi nelle manifestazioni giovanili fascista, veniva preso in giro per la magrezza delle gambe. Il fascismo esaltava il culto del vigore e dei muscoli. Lui, per tutta risposta, cominciò a odiare i muscoli e lo sport, coltivando una forma di pigrizia che è un ingrediente del suo fascino. Eppure, nonostante la ripugnanza per ogni forma di vitalismo e di esibizionismo muscolare, Mastroianni amerebbe molto interpretare Tarzan. E non Tarzan che potrebbero farci conoscere Schwarzenegger o Stallone. Il suo Tarzan sarebbe un po' ammuffito e non si vergognerebbe di infilare un «Oh-oh» tra un colpo di tosse e l'altro. Dice: «Tarzan è una creatura gentile: ama gli animali, ama la natura».

Sembrerebbe l'ennesimo espediente per sfatare la tradizione del latin lover, per demolire una leggenda. «Ma quale latin lover», sbotta Mastroianni. Spiega che l'equivoco del latin lover è nato nel '60 con «La dolce vita» di Fellini. Dopo quel film tutti gli offrivano parti da seduttore. E lui accettò di interpretare «Il bell'Antonio» di Bolognini: «La storia di un impotente. Dopo di che, ho fatto parti di cornuto, di omosessuale, di "incinto"... Non sono mai stato il macho che conquista una donna. Invece è vero il contrario».

Sarà. Ma è duro attaccare un mito e la popolarità che ne è derivata. Mastroianni ricorda che, quando girava sulla Piazza Rossa di Mosca alcune scene di «Prêt-à-porter», la gente lo salutava per strada e lo chiamava: «Marcella, Marcella». Come sarebbe, Marcella? «Lei confonde sempre la "r" in "l"», Aggiunge: «La mia popolarità in Russia è nata ai tempi dei film con la Loren. A quell'epoca ero per i russi un po' Gregory Peck, un po' Clark Gable e un po' Marlon Brando, poiché il cinema americano non poteva entrare nel Paese. Invece i film italiani a contenuto sociale e le commedie popolari erano molto in voga. Più tardi, ho girato "Oci Ciornie" diretto da Nikita Mikhalkov. Qualche anno fa, durante una cerimonia pubblica, Gorbaciov mi chiese un autografo. Ne fui lusingato. Ma il mio produttore andò su tutte le furie perché Gorbaciov si tenne la sua stilografica d'oro».

Piace a Mastroianni il cinema che si fa oggi? «I buoni film sono rari. Ci sono troppe storie di sesso. Non è eccitante. Si vedono troppi sederi. Non c'è niente di erotico e di affascinante in tutto ciò. Quand'ero giovane andavo spesso al cinema. E vibravo pensando a ciò che poteva succedere dietro la tenda di una doccia...». Allora guarderà la televisione. «Soltanto i documentari sugli animali».

Ecco, questo è Marcello Mastroianni, un settantunenne che vorrebbe tanto riavere cinquant'anni: l'età più bella, se non fosse smodato desiderare i quaranta.

Osvaldo Guerrieri

Sofia Loren in «Ieri, oggi e domani» Qui sopra Altman

CASTI DIVI

Belle coppie, ma solo per finta

Insieme in palcoscenico o sul set, la assiduità quasi coniugale. Poi, terminato il lavoro, ciascuno a casa propria. Oltre a Marcello Mastroianni e a Sofia Loren, il mondo dello spettacolo è pieno di coppie platoniche. Non è neppure il caso ricordare Liz Taylor e Montgomery Clift, uniti da amore virtuale. Meglio rifarsi a Amedeo Nazzari e Yvonne Sanson: un vagone di B-movies, una catena di film sui figli di nessuno; ma poi a ciascuno il suo privato. Ricordate Totò e la Pampanini? Amore dichiarato, amore rifiutato, una canzone per esprimere il tormento di un delfino... Ed ecco Gino Cervi e Andreina Pagnoni. Per anni marito e moglie nella finzione televisiva del Commissario Maigret: lui tiratardi, disordinato, fumatore, che a casa era accudito come un pulcino da quella chioccia di Madame, capace di afferrare l'umore del marito dal modo con cui apriva la porta. Nella vita reale avrebbero potuto essere così perfetti? E ricordiamo la supercoppia che rubò la fantasia alle platee del dopoguerra: Fred Astaire e Ginger Rogers. Un lungo rapporto segnato dal tip-tap, ma irriducibilmente casto.

Incontro con la Golino che vive da alcuni anni a Los Angeles e che ama il figlio di Lennon

Valeria: lezioni americane per essere star

«Qua si fanno i soldi, ma io li ho spesi tutti per una casa»

NEW YORK. E' apparsa di recente nel film «L'immortale amata» (era una delle donne di Beethoven); e ancor prima accanto a Tom Cruise e Dustin Hoffman in «Rain Man»; in «Hot Shots» (assieme a Charlie Sheen) e in «Clean Slate». Ora sembra che Valeria Golino, ventinove anni, nata a Napoli e cresciuta ad Atene, abbia anche un nuovo amore, Julian Lennon figlio del mitico John, ma è pur sempre la fidanzata di Fabrizio Bentivoglio, l'attore italiano che piace tanto alle donne. Valeria Golino è anche l'unica italiana che lavori ad Hollywood.

Ma come vive l'America?

«Mi è più facile trovare grandi ruoli in Italia, perché è il mio Paese. Il problema, negli Stati Uniti, è che le parti che vorrei sono ad altre attrici; ed è giusto sia così, perché son concepite proprio per loro. Purtroppo in Europa non si fanno i soldi, come qui. L'altro vantaggio di Hollywood è che il film sarà visto in ogni parte del mondo; mentre in Europa spesso non esce dal territorio nazionale».

L'esporsi negli Usa l'avrà probabilmente aiutata ad imporsi in Italia...

«Sì, in termini di popolarità. In quanto ad essere rispettata, non saprei. Sono molto sospettosi di ciò che realizzo qui; perlomeno gli addetti ai lavori, le persone del business; anche perché finora non è che abbia fatto film eccezionali. Mi son piaciuti, e non mi ne vergogno, se andiamo ad analizzare il lavoro, non si tratta certo di materiale che li spinga a dire "sta crescendo come attrice, sta diventando qualcuno"».

Ma di soldi ne ha fatti, sì o no?

«Sì, ho guadagnato parecchio e ho speso tanto nella casa comprata a Los Angeles, forse non avrei dovuto farlo. In Italia si può vivere spendendo meno».

Come la giudicano gli americani?

«Credono di conoscermi, ma spesso son confusi. Una volta uno m'ha detto d'avermi apprezzato in "Top Gun", quel film di Cruise, dove non appaio per niente».

Che fa nel tempo libero?

«Cose normalissime. Mi piace andare al cinema, ai musei; o star a casa e leggere. Ho tanti amici in Messico, e così ci vado non appena possibile; e poi amo i gatti».

Riesce a rivedersi sullo schermo?

«Non mi disturba, anche se talvolta m'annoia. A volte penso che avrei potuto essere migliore; e poi c'è quella parte di vanità: sono molto vanitosa, e mai soddisfatta. Non mi sentirete mai dire: "Oh, sono d'essere grande". Mai. Vorrei esserne capace, ma non lo sono».

Le piacerebbe lavorare con Roberto Benigni?

«Moltissimo. E' un caro amico ed un genio comico. "Il figlio della Pantera Rosa" è stato un grosso errore per lui; ha bisogno di registi tipo Jim Jarmusch».

Ha sempre desiderato essere attrice?

«No, affatto. Volevo diventare cardiologa, so che fa ridere, ma è la verità. Ora mi rendo conto che era un'idea totalmente insensata, perché son troppo pigra».

Che fa nel tempo libero?

«Cose normalissime. Mi piace andare al cinema, ai musei; o star a casa e leggere. Ho tanti amici in Messico, e così ci vado non appena possibile; e poi amo i gatti».

Riesce a rivedersi sullo schermo?

«Non mi disturba, anche se talvolta m'annoia. A volte penso che avrei potuto essere migliore; e poi c'è quella parte di vanità: sono molto vanitosa, e mai soddisfatta. Non mi sentirete mai dire: "Oh, sono d'essere grande". Mai. Vorrei esserne capace, ma non lo sono».

Le piacerebbe lavorare con Roberto Benigni?

«Moltissimo. E' un caro amico ed un genio comico. "Il figlio della Pantera Rosa" è stato un grosso errore per lui; ha bisogno di registi tipo Jim Jarmusch».

Ha sempre desiderato essere attrice?

«No, affatto. Volevo diventare cardiologa, so che fa ridere, ma è la verità. Ora mi rendo conto che era un'idea totalmente insensata, perché son troppo pigra».

Allora per lei recitare non è un vero lavoro?

«E' un lavoro faticosissimo; intendo dire che è più astratto; ed è pure molto romantico».

Cosa le sta particolarmente a cuore?

«Vorrei tanto essere in grado di dirigere un film»

Quante lingue parla?

«Quattro: inglese, italiano, greco e francese».

Giuseppe Ballaris

Valeria Golino

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

T	Z	P	A	N	E	A	R	S	
I	S	A	O	L	R	I	A	E	
I	G	R	O	O	R	A	N	S	
N	E	S	P	D	O	R	I	I	
N	S	A	T	O	I	T	E	R	
S	O	C	N	T	D	C	I	A	
G	R	A	I	M	R	O	N	V	
A	Z	O	R	A	S	M	A	C	
M	A	G	R	U	T	O	M	A	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: SANARE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 143 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	E	O	S	M
2	I	T	E	A
3	D	N	D	S
4	N	E	P	I

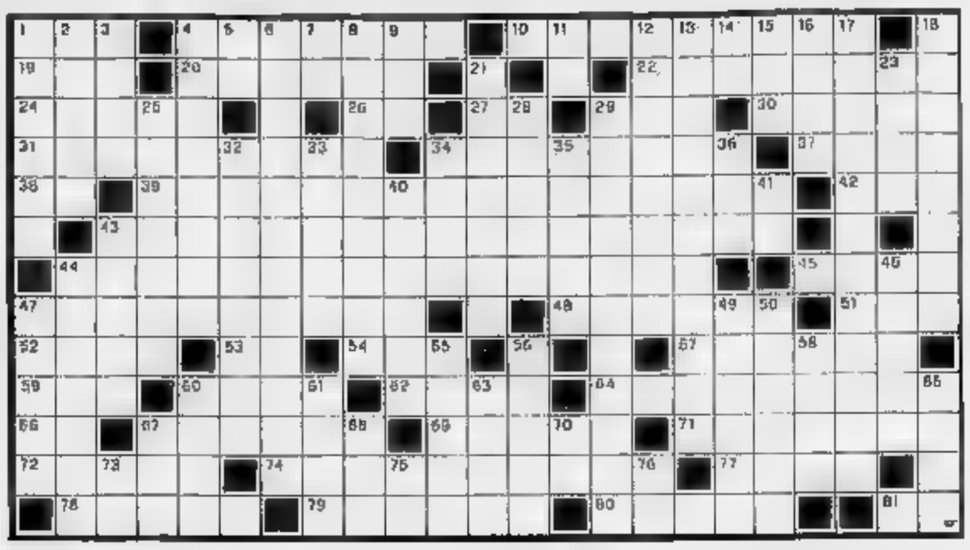
	a	b	c	d
1	C	A	L	L
2	L	O	O	P
3	T	R	I	M
4	S	T	E	P

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-3, si legge una parola di 16 lettere: DISPENDIOSAMENTE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 105 (8 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Avevo 12 anni e mia sorella ne aveva 9 quando i nonni regalarono ad entrambi una piccola cifra per un servizio che avevamo fatto. Proposi a mia sorella questo investimento: «Senza che tu aggiunga altri soldini di tuo gruzzolo, io ogni mattina li raddoppio quanto possiedi e tu in compenso ogni sera mi rendi 6000 lire». Fiorella accettò entusiasta, credendolo un buon affare. Alla sera del terzo giorno, mi diede piagnucolando le sue lire e disse che erano le ultime che le restavano. «Fiorellina - la consolai - lo sapevo. Non preoccuparti, ti restituisco l'intera somma, ma che ti serva da lezione: la prossima volta sii più accorta!». A quanto ammontava il regalino dei nonni?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Richiesta a teatro - 4. Rampicante con fiori in grappoli - 10. Collocati in ordine diverso - 19. Crescendo diventa bella - 20. Pianta nell'agrumeto - 22. Un colpo del pugile - 24. Alloro - 25. Dario del teatro - 27. Fiume della Siberia - 29. Sigla di un tribunale - 30. Il nome di Aalto - 31. Messo in stato di allarme - 34. L'arma di Nettuno - 37. Un recente passato - 38. Fine di resoconto - Famoso film di Nicholas Ray - 42. Il padre di Sem - 43. Introdusse in Italia l'uso delle cifre arabe - 44. Famoso film di Joseph Losey - 45. Si gettano per gioco - 47. Fare piccoli balzi - 48. Stocia nel mare dei Laptev - 51. Branco brasiliano - Evita le sfilacciature - 53. Un modo di scrivere secondo - . Periodi lunghissimi - 57. Condanna all'esilio - 59. precedenza - 60. Un'imbarcazione a vela - 62. Formano lo scheletro - 64. Lamenti... profetici - 66. Simbolo - sodio - 67. Si scrive un pa' per giorno - 69. Mezzi velocissimi - 71. Antico dell'Italia - 72. Squadre - 74. Anagramma di «giacimento» - 77. Cetacei sudamericani - 78. Scrisse «La terra desolata» - Avverso a extraterrestre - 80. Città e porto dell'Algeria - 81. Il fiume che dal Pian del .

VERTICALI: 1. Versò di pecora - 2. Il nome di Svevo - 3. Primo re d'Israele - 4. Illustr... come certa gesta - 5. La città labronica (Sigla) - 6. Impedire di parlare - 7. Simbolo del cobalto - 8. Suscitare in qualcuno... fiducia o coraggio - 9. Macchiolina cutanea - 11. Pezzo degli scacchi - 12. Desiderare fortemente - 13. Serve al fumatore - 14. Il centro di Bonn - 15. Questa... la famiglia - 16. Uguali identici - 17. Fare lavoro d'archivio - 18. Il punto più vicino al nell'orbita del pianeta - 21. Aspetto poco chiaro - 23. Il fiume di Fornovo - Repertorio cronologi- atti ufficiali - 28. Ragazzo furbo e impertinente - Relativo a procedimenti e attrezzature - Anagramma di «tantalo» - 33. Schiene - 34. Roccia vulcanica - 35. Edificio religioso - 55. Un modo di scrivere eccelera - 40. Agita la muleta - 41. Umiti di artisti - 43. Una Costa dello spettacolo - 44. Relative Madonna - Tubi elettronici - . Visioni notturne - 49. Il poeta di «Trasfigurazione» - 50. Indumento giapponese - 55. Si studia per superarlo - 56. Il di Pio X - 58. Controversia - 60. Pubblio poeta latino di Antiochia - 61. Nome di donna - 63. Il Connery - 65. Incontro vocali - 67. Gli abitanti dell'Olimpo - 68. Antica lingua - 70. Pronome manzoniano - 73. In tela e in tulle - 75. Mezzo giro - 76. Iniz. Rosai.

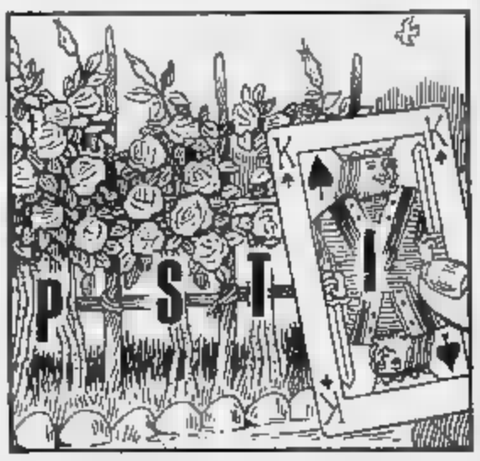
MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
A V G N		●
A N G N		●
A N V N		○
B G V R		●●○
N B G V		●●○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto e posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

REBUS [Irose: 8, 8]



DAMA [Fatter]

Come nel tennis esiste la «classifica Atp» così nella dama esiste una speciale classifica a punti denominata Valmac, che dopo ogni torneo dà la graduatoria dei migliori giocatori del mondo; un solo italiano per ora figura nei primi 100 ed è il torinese Raimondi; nei primi duecento troviamo anche il livornese Borghetti. Anche in Italia è in uso una classifica a punti, il cosiddetto sistema «Elo-Rubele» che prende il nome dal professor Elo, matematico olandese scomparso da due anni, e dal damista veronese Rubele, che ha perfezionato il meccanismo ideato da Elo, adeguandolo alla realtà damistica italiana. Oltre che a dare un'idea dello stato di forma del momento, le classifiche a punti servono per la ammissioni alle fasi dei campionati e per definire le «forze» delle manifestazioni.

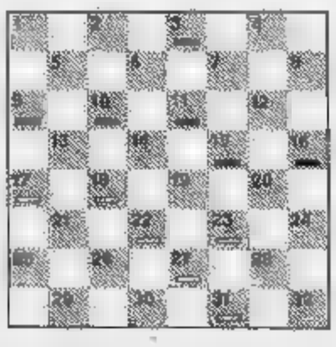


Diagramma: Portoghese - Vaglica, 1992; Il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Ala]

Vogliamo aiutare gli scacchi ad entrare nel Guinness dei Primati? Basta giocare più pali di partite per corrispondenza con un avversario tedesco. L'idea è della Associazione scacchistica italiana gioco per corrispondenza, che organizza un match tra mille appassionati italiani e mille della Germania: si gioca per posta, inizio in autunno, durata massima dell'incontro un paio d'anni (dati i tempi postali...). Iscrizione gratuita. Gli interessati diano la propria disponibilità scrivendo a Gianni Mastrojeni, via A. Smaregila 12, Roma. E a proposito di incontri a squadre, concludiamo con un accenno alle Olimpiadi femminili, vinte dalla Georgia davanti all'Ungheria; più che positiva la prestazione dei Grandi Maestri Gramignani, Agosto, Parrino e Damasco che hanno ottenuto un piazzamento di centro classifica.

Diagramma: Foukakis-Moor, Grecia 1994; Il Nero muove e vince.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 28 Febbraio 1995

eff.com.legge 80 — ogni altra promozione è annullata

LA PIU' GRANDE SVENDITA DI MOBILI MAI VISTA

ROSA DEI MOBILI CAMBIA

eccezionalmente orario continuato 10 / 21

comodi pagamenti rateali
sconti sino al 60%

La svendita verrà effettuata con la massima trasparenza. Pertanto su tutti gli articoli sarà rigorosamente esposto:
- nome ditta produttrice
- modello dell'articolo
- prezzo ufficiale di listino
- prezzo scontato
- percentuale di sconto

ROSA DEI MOBILI ORBASSANO (uscita tangenziale)
Tel: (011) 90.11.841/2

SVENDITA TOTALE

10.000 mq di splendidi mobili a prezzo di realizzo

Solo in 150 per Marilyn nuda

Non c'è stato il tutto esaurito, la scorsa notte al «Cinemazero» di Pordenone, dove è stato proiettato in prima nazionale «The apple knockers and the cokes», filmetto così interpretato nel '46 da una sconosciuta ventenne poi diventata famosa come Marilyn Monroe (foto). Invece del solito pubblico di spettatori che ogni venerdì frequenta la sala - che dispone di 300 posti e viene utilizzata per la presentazione di opere di prima visione - se ne sono presentate circa 50 in più, una ventina delle quali si sono per l'occasione iscritte al club culturale Cinemazero; la proiezione era infatti riservata ai soci ed è avvenuta alla fine del «vero» film in programma, «Kika», di Pedro Almodovar. Al termine, i commenti degli spettatori in dubbio se la protagonista - nuda per quasi otto minuti mentre gioca maliziosamente con una mela e una bottiglia di Coca Cola - fosse davvero Marilyn.

Viva la radio da imparare

«Fare la radio» si intitola il corso che si svolgerà a Torino dal 4 marzo al 12 giugno, organizzato dalla Scuola Holden, che si occupa di tecniche della narrazione. Il corso si svolge in un'aula della Holden allestita come uno studio radiofonico. Quattro ore la settimana, due di teoria e due di pratica, il lunedì e il mercoledì dalle 19 alle 21. La parte teorica è dedicata all'ascolto di frammenti, voci, trasmissioni: per esperienze e i protagonisti che hanno fatto la storia della radiofonia italiana. Poi si passa agli Anni Novanta, si attraversano i territori delle trasmissioni interattive e sperimentali fino a sfiorare la radio del prossimo futuro. Nella parte pratica si impara a costruire un programma, un radiogiornale, uno spot. Tengono il corso Sergio Ferrentino e Alberto Campo. Partecipano Paolo Hutter, Piero Scaramucci, Barbara Fenati, Aldo Grasso, Bruno Gambarotta (foto).

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 26 Febbraio 1995 © 23

La moda, il divismo, il cinema: il grande attore si confessa in Francia

MASTROIANNI SOFIA la rosa che non colsi

Marcello: siamo amici da 40 anni perché non abbiamo mai consumato

PARIGI. Li ha voluti Altman. E si capisce. Sono la coppia più celebre del cinema italiano, la più bella e amata. Lui, Marcello Mastroianni, porta con sé il mito sempre scintillante del latin lover; lei, Sofia Loren, è l'attrice internazionale sempre fiera della vena popolaresca con cui abbagliò le platee degli Anni Sessanta. Li ha voluti Altman. Per un piccolo ruolo, la presenza di pochi minuti, ma essenziale per l'impreziosire «Prêt-à-porter», il film sul caravanserraglio della moda che uscirà la prossima settimana sugli schermi parigini.

In questo film Mastroianni è un misterioso sarto dell'Est. Lascia Mosca per incontrare a Parigi, durante la sfilata, un suo antico amore (la Loren), la donna che nel frattempo ha sposato il magnate del «prêt-à-porter». Più che interpretare una storia, Loren-Mastroianni citano se stessi e il proprio lavoro. Non a caso Robert Altman li ha lasciati fuori dalla sceneggiatura, invitandoli a improvvisare e persino a ricreare un momento della loro storia. Ma quale? Sembra che a Marcello e a Sofia sia bastato un'occhiata per intendersi: «E se rifacessimo la scena dello spogliarello in "Ieri, oggi e domani" di De Sica?». Magnifico, ha risposto Sofia. Ma sarà eccessivo? «Nuda sono meglio che vestita». Attenzione, però; teniamo conto degli anni che sono passati: trentadue. Se in «Ieri, oggi e domani» Mastroianni salutava lo strip-tease della Loren con un chicchirichì che equivaleva a un grido di battaglia, adesso, nella gabbia sarcastica di Altman, si addormenta fino a sognare. Il tempo passa, no?

Mastroianni ne ride. In una lunga intervista al «Figaro» non esita a portare in primo piano, con naturalezza e ironia, i retroscena del film, evita di raccontare l'emozione provata nel tornare sul set con Sofia dopo diciotto anni. Ha ricordato: «Il nostro primo film è stato "Peccato che sia una canaglia". Era il 1955. Da quel momento, siamo diventati una coppia del cinema come non ne esistono più».

Dodici film insieme. E scatta la domanda inevitabile: non vi siete mai innamorati? «No. Ci vogliamo molto bene. Non è l'amore-passione. E' un'amicizia forte e sentimentale che dura da quarant'anni. Inevitabilmente, visto che abbiamo mai consumato». Con tale forza di sentimenti è stato persino facile, nonostante i diciotto anni di lontananza, ritrovare la naturalezza del set. Anzi Mu[illegible]ni usa un'immagine colorita: «E' la bicicletta. Anche se ci sali anni, ritrovi subito i gesti giusti».

E' la prima volta che Mastroianni recita per Robert Altman. Si conobbero a Cannes nel 1970. Era l'anno di «M.A.S.H.». L'attore vinse il premio internazionale per la interpretazione nel «Dramma della gelosia» di Ettore Scola. Altman lo invitò nel proprio albergo, bevvero champagne e tutto finì lì. «Ci son voluti venticinque anni, perché mi chiamasse in un suo film», confessa Marcello al «Figaro». Considera l'esperienza di «Prêt-à-porter» nuova e divertente. Non solo perché lui e Sofia hanno recitato senza sceneggiatura, ma perché Altman «fa sentire ciascuno protagonista». Quando incontrò la coppia per definire il progetto raccomandò una sola cosa, di stare sempre attenti e vicini al personaggio: avrebbe girato con tre macchine da presa e una di queste poteva essere puntata su di loro. «Divertente», è stato il commento di Mastroianni, che ha mostrato così spirito sportivo di cui si è sempre vantato di essere sprovvisto.

Questa storia della non sportività ha un'origine lontana. Quando Mastroianni era ragazzo ed era costretto a intrupparsi nelle manifestazioni giovanili fasciste, veniva preso in giro per la magrezza delle gambe. Il fascismo aveva il culto del vigore e dei muscoli. Lui, per tutta risposta, cominciò a odiare i muscoli e lo sport, coltivando una forma di pigrizia che è un ingrediente del suo fascino. Eppure, nonostante la ripugnanza per ogni forma di vitalismo e di esibizionismo muscolare, Mastroianni amerebbe molto interpretare Tarzan. Ma non il Tarzan che potrebbero farci conoscere Schwarzenegger o Stallone. Il suo Tarzan sarebbe un po' ammaccato e non si vergognerebbe di infilare un «Oh-oh» tra un colpo di tosse e l'altro. Dice: «Tarzan è una creatura gentile, ama gli animali, ama la natura».

Sembrerebbe l'ennesimo espediente per sfatare la tradizione del latin lover, per demolire una leggenda. «Ma quale latin lover», sbotta Mastroianni. Spiega che l'equivoco del latin lover è nato nel '60 con «La dolce vita» di Fellini. Dopo quel film tutti gli affibbiano parti da seduttore. E lui accettò di interpretare «Il bell'Antonio» di Bolognini: «La storia di un impotente. Dopo di che, ho fatto parti di cornuto, di omosessuale, di "incinto"... Non sono mai stato il macho che conquista una donna. Invece è vero il contrario».

Sarà. Ma è dura attaccare un mito e la popolarità che ne è derivata. Mastroianni ricorda che, quando girava sulla Piazza Rossa di Mosca alcune scene di «Prêt-à-porter», la gente lo salutava per strada e lo chiamava: «Marcello, Marcello». Come sarebbe, Marcello? «La cambiano sempre la "o" in "a"». Aggiunge: «La mia popolarità in Russia è nata ai tempi dei film con la Loren. A quell'epoca ero per i russi un po' Gregory Peck, un po' Clark Gable e un po' Marlon Brando, poiché il cinema americano non poteva entrare nel Paese. Invece i film italiani a contenuto sociale e le commedie popolari erano molto in voga. Più tardi, ho girato "Dei Giornie" diretto da Nikita Mikhalkov qualche anno fa, durante una cerimonia pubblica. Gorbaciov mi chiese un autografo. Fui lusingato. Poi il mio produttore andò su tutte le furie perché Gorbaciov si tenne la stilografica d'oro».

Piace a Mastroianni il cinema che si fa oggi? «I buoni film sono rari. Ci sono troppe storie di sesso. Non è eccitante. Si vedono troppi sederi. Non c'è niente di erotico e di affascinante in tutto ciò. Quand'ero giovane andavo spesso al cinema. E vibravo pensando a ciò che poteva succedere dietro la tenda di una doccia...». Allora guarderà la televisione. «Soltanto i documentari sugli animali».

Ecco, questo è Marcello Mastroianni, un settantunenne che vorrebbe tanto riavere cinquant'anni: l'età più bella, se non fosse smodato desiderare i quaranta.

Osvaldo Guerrieri

Federico Fellini

«Vorrei interpretare Tarzan, gridare fra colpi di tosse»

Sofia Loren in «Ieri, oggi e domani» Qui sopra Altman

CASTI DIVI

Belle coppie, ma solo per finta

Insieme in palcoscenico o sul set, in assiduità quasi coniugale. Poi, terminato il lavoro, ciascuno a casa propria. Oltre a Marcello Mastroianni e a Sofia Loren, il mondo dello spettacolo è pieno di coppie platoniche. Non è neppure il caso ricordare Liz Taylor e Montgomery Clift, uniti da amore virtuale. Meglio rifarsi a Amedeo Nazzari e Yvonne Sanson: un vagone di B-movies, una catena di film sui figli di nessuno; ma poi a ciascuno il suo privato. Ricordate Totò e la Pampanini? Amore dichiarato, amore rifiutato, una canzone per esprimere il tormento di un cuore deluso... Ed ecco Gino Cervi e Andreina Pagnani. Per anni marito e moglie nella finzione televisiva del Commissario Maigret: lui tiratardi, disordinato, fumatore, che a casa era accudito come un pulcino da quella chioccia di Madame, capace di afferrare l'umore del marito dal modo con cui apriva la porta. Nella vita reale avrebbero potuto essere così perfetti? E ricordiamo la supercoppia che rubò la fantasia alle platee del dopoguerra: Fred Astaire e Ginger Rogers. Un lungo rapporto segnato dal tip-tap, ma irriducibilmente casto.

Incontro con la Golino che vive da alcuni anni a Los Angeles e che ama il figlio di Lennon

Valeria: lezioni americane per essere star

«Qua si fanno i soldi, ma io li ho spesi tutti per una casa»

NEW YORK. E' apparsa di recente nel film «L'Immortale amata» (era una delle donne di Beethoven); e ancor prima accanto a Tom Cruise e Dustin Hoffman in «Rain Man»; in «Hot Shots» (assieme a Charlie Sheen) e in «Clean Slate». Ora sembra che Valeria Golino, ventinove anni, nata a Napoli e cresciuta ad Atene, abbia anche un nuovo amore, Julian Lennon figlio del mitico John, ma è pur sempre la fidanzata di Fabrizio Bentivoglio, l'attore italiano che piace tanto alle donne. Valeria Golino è anche l'unica italiana che lavori ad Hollywood.

Ma come vive l'America?

«Mi è più facile trovare grandi ruoli in Italia, perché è il mio Paese. Il problema, negli Stati Uniti, è che le parti che vorrei vanno ad altre attrici; ed è giusto sia così, perché sono concepite proprio per loro. Purtroppo in Europa non si fanno i soldi, come qui. L'altro vantaggio di Hollywood è che il film sarà visto in ogni parte del mondo; mentre in Europa spesso non si esce dal territorio nazionale».

L'esporsi negli Usa l'avrà probabilmente aiutata ad imporsi in Italia...

«Sì, in termini di popolarità. In quanto ad essere rispettata, non saprei. Sono molto sospettosi di ciò che realizzo qui; perlomeno gli addetti ai lavori, le persone del business; anche perché finora è che abbia fatto film eccezionali. Mi son piaciuti, e non ne vergogno, se andiamo ad analizzare il lavoro, non si tratta certo di materiale che li spinga a dire "Wow". Scendo come attrice, sta diventando qualcuno"».

Ma di soldi ne ha fatti, sì o no?

«Sì, ho guadagnato parecchio e ho speso tanto nella casa comprata a Los Angeles, non avrei dovuto farlo. In Italia si può vivere spendendo meno.

Come la giudicano gli americani?

«Credono di conoscermi, ma spesso son confusi. Una volta uno m'ha detto d'avermi apprezzata in "Top Gun", quel film di Cruise, dove non appaio per niente».

Che fa nel tempo libero?

«Cose normalissime. Mi piace andare al cinema, ai musei; e star a casa, e leggere. Ho tanti amici in Messico, e così ci vado non appena possibile; e poi amo i gatti».

Riesce a rivedersi sullo schermo?

«Non mi disturba, anche se talvolta m'annoia. A volte penso che avrei potuto essere migliore; e poi c'è quella parte di vanità: sono molto vanitosa, e mai soddisfatta. Non mi sentirete mai dire: "Oh, credo d'essere grande". Vorrei esserne capace, ma non ci riesco».

Le piacerebbe lavorare con Roberto Benigni?

«Moltissimo. E' un caro amico ed un genio comico. "Il figlio della Pantera Rosa" è stato un grosso errore per lui; ha bisogno di registi tipo Jim Jarmusch».

Ha sempre desiderato essere attrice?

«No, affatto. Volevo diventare cardiologa, so che fa ridere, ma è verità. Ora mi rendo conto che era un'idea totalmente folle, perché son troppo pigra».

Allora per lei recitare non è un vero lavoro?

«E' un lavoro faticosissimo; intendo dire che è più astratto; ed è pure molto romantico».

Cosa le sta particolarmente a cuore?

«Vorrei tanto essere in grado di dirigere un film».

Quante lingue parla?

«Quattro: inglese, italiano, greco e francese».

Giuseppe Ballaris

Valeria Golino

Domani in regalo "Il Mese di Tuttosoldi": l'integrazione dell'Agenda con le scadenze di marzo.

fa u ai

(*) L'integrazione sarà distribuita fino ad esaurimento scorte.

Otto pagine che ci ricordano tutte le scadenze fiscali ed economiche di marzo: un promemoria indispensabile per noi e per i nostri soldi. Per organizzare, programmare e pianificare i loro movimenti, per rendere ancora più ricca e completa la nostra Agenda.

Gli abbonati riceveranno "il Mese di Tuttosoldi" direttamente a casa per posta.

Domani
"Tuttosoldi"
un altro regalo
nostri soldi.

Lunedì prossimo l'utilità di Tuttosoldi raddoppia. Sì, perché il nostro supplemento, oltre ad offrirci tante informazioni preziose, ci regala anche la seconda integrazione dell'Agenda.(*)

"Il Mese di Tuttosoldi":
in regalo l'ultimo lunedì
di ogni mese otto pagine
di Agenda con tutte le scadenze
fiscali ed economiche
del mese successivo.

Ma le scadenze non sono tutto. Per dare delle buone abitudini ai nostri soldi, per aiutarli a crescere meglio, leggiamo Tuttosoldi ogni lunedì. La guida più pratica per affrontare i piccoli, grandi temi dell'economia nazionale e familiare.

Sì, grazie a Tuttosoldi, saperla lunga su risparmio, casa, fisco e previdenza è diventato facile come acquistare La Stampa.

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

Il re della sceneggiata in «Napoli 1944», fra Am-Lire, sciuscià e segnorine

Merola: «Mannaggia 'a guerra»

Si fischiano i cattivi

L'attrazione è Mario Merola nella parte d'un losco avvocato che trafica in prostituzione

NAPOLI. Fra i numerosi nuovi adattamenti della commedia «Madame Crysanthème» di David Belasco, il più famoso dei quali è «Madama Butterfly» di Puccini e dei suoi librettisti, spiccano «M. Butterfly», anche filmato, con l'azione spostata in Cina e adattato alla storia vera di un diplomatico francese, e il musical «Miss Saigon» che si svolge invece nel Vietnam e che continua a trionfare a Londra e a New York.

Ora «Napoli 1944» di Lara Sansone, Bruno Lanza e Gianni Parisi trasferisce la nota situazione all'epoca delle Am-lire e delle segnorine, e lo fa tenendo ben presenti gli stilemi tradizionali della sceneggiata, ossia raccontando per episodi molto asciutti, con personaggi fortemente caratterizzati e intermezzi canori. Ciro, piccolo mahavitoso in difficoltà, si vende la giovane e inesperta cognata Nina a un avvocato che traffica in bische e prostituzione, ma questa Nina si innamora riamata del primo GI cui va a letto, John. Ci sono ben tre rivoltellate, una del malvivoso all'americano che minaccia di prendersi Nina definitivamente (e che viene rimpatriato), e due di Nina, qualche anno più tardi, quando il bambino avuto da John è grandicello e Ciro uscito di galera vuole rimetterla a fare la vita. Nina prima fulmina l'uomo che incoraggiato da Ciro voleva violentarla, e poi, avendo appreso che John tornato dall'America era sempre stato sposato, si uccide. Veloce e colorito (120' complessivi, di cui 20' per l'intervallo), lo spettacolo si avvale di una scenografia in perpetuo movimento di Bruno Garofalo che qui è anche regista, scenografia che ricorda le congetture oggi accantonate sulla fisionomia del palcoscenico elisabettiano, ossia due teatrini dietro la ribalta, uno sopra e uno sotto, entrambi occultabili con sipari.

Questi sipari sono dipinti, e quello di sopra può diventare un cielo mentre quello di sotto raffigura mattonato una parete stradale, con insegne e negozi; ma aprendoli possiamo avere sopra per esempio la [illegible] di Nina, mentre il sotto può diventare il bordello casereccio. C'è anche un ampio e festoso impiego di materiale umano, [illegible] scugnizzi e sciuscià, giovani militari statunitensi impeccabili come fisico e [illegible] accento, e [illegible] coretto di ragazze disponibili dalla melodiosa parlantina partenopea. Ci sono, ancora, piacevoli musiche «à la manière» di Enrico Fagnoni, eseguite dal vivo come a Napoli, vivaddio, è ancora di rigore; e ci sono un paio di gustose caratterizzazioni [illegible] parte di Bob Vinci, un buffo galoppino tartassato da tutti, e di Olimpia Di Maio, una comare. C'è infine, grande attrazione, la cosa vera, ossia l'unico e inimitabile Mario Merola nella parte del losco avvocato. Maestro in questo genere, Merola non «recita», ma «è», ossia si limita a conferire al personaggio il peso di una autorità monumentale, con appena una punta di malinconia, anche per preparare la battuta finale, [illegible] esso riservata («Mannaggia 'a guerra!»). Canta, anche, naturalmente, anche se forse meno [illegible] quanto vorremmo; ma è memorabile in un numero di omaggio al jazz. Fra gli altri interpreti spicca Gigi Savoia che è il perfido Ciro, Giancarlo Teodori è un plausibile John alto e biondo, e Lara Sansone, coautrice e nipote della grande Luisa Conte, fondatrice della compagnia venuta a mancare l'anno scorso, è una Nina [illegible] perfetta innocenza, e fisicamente assai graziosa nelle tenute d'epoca. Non piccolo contributo al successo della serata lo dà il pubblico del Sannazaro, gioiello fra i teatri napoletani, un pubblico ormai borghese e smaliziato ma che si adegua con gusto allo spirito della proposta recitando a sua volta con bravura, ossia applaudendo i buoni, fischiando i cattivi o sottolineando a dovere i momenti culminanti. Repliche fino al 26 marzo.

[illegible]

In Spagna, su un network regionale, il programma «Tele Empleo» riscuote un successo clamoroso

La tv (spot gratuiti) trova lavoro ai disoccupati

Ufficio di collocamento addio, soddisfatte più di mille persone

MADRID. Ufficio di collocamento addio, il posto di lavoro arriva dalla tv. La trasmissione «Tele Empleo» del network pubblico regionale «Tele Madrid» sta riscuotendo un successo clamoroso ed inedito: in pochi mesi è riuscita a collocare più di mille persone che cercavano un'occupazione seguendo i canali tradizionali pubblici ma [illegible] riuscivano a trovarla. E in un Paese come la Spagna, che vanta il triste privilegio di capeggiare il rankling della disoccupazione della Unione Europea (il 24 per cento della popola[illegible] attiva), la fortunata trasmissione è stata copiata [illegible] altre tv regionali pubbliche dell'Andalusia o di Valencia, che stanno preparando a tappe forzate programmi identici.

«Tele Empleo», che si vede nell'area metropolitana della capitale [illegible] milioni di abitanti, va in onda tre volte al giorno da lunedì a venerdì e consiste nella emissione di spot preregistrati (e gratuiti) di 40 secondi ciascuno. Gli annuncianti sono di due categorie: i disoccupati e chi offre lavoro. «La scenografia è molto austera, l'obiettivo che ci prefiggiamo - dice Maria José Aguilar, la bella presentatrice, alla sua prima esperienza televisiva - è di essere uno spazio utile per il cittadino, che contribuisca a potenziare ed attivare il mercato del lavoro».

Per cinque giorni alla settimana il programma ha un'audience di ben 200 mila persone. Il successo ha obbligato «Tele Madrid» ad incrementare il numero degli spot. I madrileni, i più teledipendenti di Spagna (219 minuti al giorno; la tv regionale ha raggiunto, nel '93, con il 15,6 per cento, il terzo posto dell'audience della capitale) bombardano i centralini telefonici della rete: ogni giorno arrivano tra le 60 e 70 proposte. I disoccupati vanno in onda seguendo l'ordine temporale della loro richiesta (solo i senza lavoro di lunga data hanno la precedenza). Gli unici requisiti richiesti sono la certificazione dell'iscrizione all'Inem (lo statale ufficio di collocamento) e la fotocopia della carta d'identità (gli stranieri devono presentare il documento di residenza in regola).

[g. a. o.]

Si sta per girare il remake di «Sabrina»

Harrison Ford: Bogart? Niente confronti, prego

L'attore, che sarà diretto da Pollack si definisce [illegible] «cinico romantico»

NEW YORK. Harrison Ford come Humphrey Bogart. Dalla prossima settimana, «Indiana Jones» comincerà a girare il remake di «Sabrina», il film di Billy Wilder in cui il leggendario Bogey mostrò il lato sentimentale della sua ispida maschera. Confronto difficile? «Neanche per sogno, non me ne importa molto», dice Ford. Cinico?

«Sabrina» (1954) raccontava in un bellissimo bianconero la vicenda di due fratelli (Bogart e William Holden) innamorati della stessa ragazza, la figlia dell'autista di casa, un'incantevole Audrey Hepburn. Da inguaribile playboy, Holden mira a Sabrina come a una preda da citare nell'elenco delle conquiste. Bogart voleva sottrarre la ragazza al fratello per ragioni di alta finanza, ma finiva intrappolato nella sua stessa [illegible]. Il film di Billy Wilder ebbe un enorme successo, compreso un Oscar ai costumi di Edith Head, [illegible] fu girato in uno stato di continua tensione. Bogart si inimicò tutti i colleghi perché forse non si sentiva a proprio agio in una parte che era stata pensata per Cary Grant.

Harrison Ford

Adesso «Sabrina» ritorna con la regia di Sydney Pollack. Un semplice remake? «Il piatto è lo stesso, ma sono cambiati gli ingredienti», ha spiegato Harrison Ford a «Figaro». In altri termini, è uguale lo spunto del terzetto unito da un singolare intreccio d'amore, ma è cambiata la cornice, è cambiato il linguaggio, sono cambiate le atmosfere. Di conseguenza, sono diversi i personaggi. Ecco forse perché Harrison Ford non è sente intimidito dal confronto [illegible] l'inarrivabile Bogey: «Apprezzo il lavoro di Bogart, [illegible] non m'importa di entrare in competizione con lui».

Confessa di non essere neppure un cinefilo. Certo andava al cinema da giovane, ma poi basta: «Quando è troppo è troppo». Aggiunge che non farà nulla per imitare Bogart, piuttosto è incuriosito dal genere: per la prima volta affronterà una commedia, e la cosa gli fa piacere. Vi aspirava da anni, ma non si sentiva mai pron[illegible]. Ora è momento è arrivato, sente che farà bene. Soprattutto perché si considera un romantico, anche se di specie molto particolare. «Un romantico cinico», dice. E spiega: «Romantico perché ho fiducia nell'umanità; cinico perché possegge l'esperienza, so come vanno le cose della vita, e le cose della vita non hanno nulla a che vedere col romanticismo».

Con cinico romanticismo alla conquista di Sabrina, dunque. Lei, Sabrina, sarà Julia Ormond.

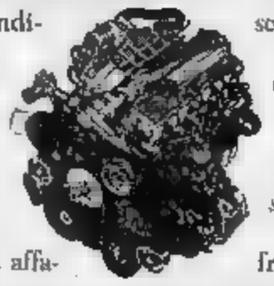
[s. n.]

JEEP CHEROKEE. UN NUOVO TURBODIESEL ITALIANO PER LA PIU' CLASSICA LEGGENDA AMERICANA.

Robustezza, affidabilità e agilità hanno fatto di Jeep un mito in tutto il mondo. Ora, col nuovo turbodiesel VM, Jeep Cherokee ha anche la forza, l'elasticità e l'economia che vi danno completa libertà di movimento su ogni terreno, nel traffico e nelle lunghe corse in autostrada.

Con 2.500 centimetri cubi e 115 cavalli, Jeep Cherokee turbodiesel va da 0 a 100 chilometri all'ora in soli 13,5 secondi e raggiunge i vertici della sua categoria. La coppia del nuovo motore è di 280 Nm, la sua efficienza è straordinaria e garantisce un ottimo controllo delle emissioni gassose. Così può portarvi dove volete, con il carico di passeggeri e cose che desiderate, senza disturbare l'ambiente.

Qualsiasi strada abbiate scelto, Jeep Cherokee vi ci porta anche in piena sicurezza e con una dotazione di serie straordinaria che comprende air-bag e barre antintrusione. Il sistema Command-Trac® vi permette di passare da due a quattro ruote motrici a qualsiasi velocità in ogni condizione di marcia, e l'ABS è disponibile a richiesta.



Se quello che vi affascina di Jeep Cherokee è lo stile forte e sicuro con cui rappresenta il mito della frontiera americana, ora potete sceglierlo anche per la concretezza di un grande turbodiesel italiano.

Jeep® La Leggenda Americana.

TROVATE GLI INDIRIZZI E I NUMERI DI TELEFONO DEI CONCESSIONARI CHRYSLER JEEP SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE "AUTOMOBILI-VENDITA".
CHRYSLER JEEP ITALIA IMPORTAZIONI SPA E' UNA SOCIETA' DEL GRUPPO KOELLIKER - VIALE CERTOSA [illegible], MILANO - [illegible] 6028041. JEEP® E' UN MARCHIO DEPOSITATO [illegible] LA CHRYSLER CORPORATION.

Offerte valide fino al 4 marzo 1995 salvo esaurimento scorte

PREZZI REGALO

Novellini "CAMPIELLO" Kg. 1
3.200

NUOVO Splendid
CLASSICO ed Armonioso

Caffè "SPLENDID" classico
250 g x 4
8.500

Girocollo uomo con ricamo
100% cotone Tg. S/M/L/XL
9.500

Orsa Sonia Collant Velato Elasticizzato
7.50
Collant Velato
Elasticizzato 20 DEN.

L'Euromercato

SHOPVILLE LE GRU - GRUGLIASCO (TO)

La vita positiva.

VILLAGGIO RESIDENZIALE
"I LAGHETTI"

STAI CERCANDO LA TUA VILLA?
La puoi trovare da Parisi Costruzioni a Poirino.

TI SEMBRA LONTANO?
Sono solo 18 Km da Torino Sud ■ ci puoi arrivare in 15 minuti percorrendo la tangenziale Sud.

TI INTERESSA SAPERE QUANTO COSTA?
Sicuramente quanto un modesto appartamento in condominio.

Oggi puoi acquistare la tua villa pagandola 1.400.000 al mq.

NON È POSSIBILE?
Vieni a trovarci, te ne renderai conto personalmente quando vedrai le ville già ultimate.

Te le costruiamo in base alle tue esigenze, senza maggiorazioni di costi.

Prenota oggi stesso con 5.000.000 e avrai il vantaggio di bloccare il prezzo fino alla consegna e dilazionare il pagamento senza interessi.

PER INFORMAZIONI
STUDIO TECNICO IMMOBILIARE
PARISI

Nichelino (To) - Via Torino, 49
Tel. (011) 606.14.12 / 605.33.28

APPUNTAMENTI ANCHE SABATO E DOMENICA

REALIZZAZIONE
PARISI
COSTRUZIONI

VENANZONI PUBBLICITÀ - Tel. 011/43.43.964

TIVU' & TIVU'

E' finito Sanremo: adesso possiamo andare al cinema

CON il 45° travolgente Festival di Sanremo, Raiuno ha messo nel carniere quella magica riserva di ascolti che le permetterà, alla fine della stagione televisiva, di essere ancora una volta in testa a tutte le classifiche, in alto, in cima, irraggiungibile. Nonostante i suoi fallimenti, i flop, la reale vuotezza e scarsità di idee che lo accomunano alle altre reti. Grazie alle canzoni, che attirano come i palloni, e a Pippo Baudo: fin dalla prima serata era stato facile prevedere una santificazione, alla fine del Festival. Lui può fare tutto, adesso, il Capo dello Stato, il presidente del Consiglio, il presidente della Rai, il santo. Ma la profezia era in fondo scontata, tutto congiurava: lui che aveva preso in pugno l'organizzazione generale della rassegna, seguendo personalmente ogni particolare, non stancandosi mai, mantenendo i contatti con chiunque, affrontando con sangue freddo e scioltezza ogni imprevisto. Baudo è uno che conosce gli organigrammi di ogni struttura che lo interessa, in tutti i campi. Avrà un segreto? Potrebbe essere un replicante, alla fine anche la compagna di Harrison Ford in «Blade Runner». Instancabile, immutabile, dei sentimenti, persino.

Prendiamo il miracolo del DopoFestival che l'altra notte, terminato esattamente alle due e quarto, ora del vampirismo, è stato seguito da quattro milioni di telespettatori, un'audience di tutto rispetto per tanti programmi di prima serata, anche di Raiuno. Alla fine dormivano tutti. De Crescenzo dichiarava di aver reso le armi. Baudo no, Baudo dava l'impressione di poter andare avanti all'infinito, e la stessa lucidità. Nessuna polemica neppure al DopoFestival, è stato un esempio di televisione tranquilla e sbrigliata nel linguaggio, quello delle vallette in testa, e fatta su un argomento di forte presa collettiva. Come, dati alla mano, nessuno può negare sia il Festival di Sanremo. Si chiacchierava, anche abbastanza a vuoto. Eppure, quattro milioni di televisioni erano accese, magari con davanti qualcuno che dormiva: ma erano accese. Chissà quanti telespettatori ha perso nel frattempo Maurizio Costanzo? Su Serena Dandini, pubblico diviso: molti l'hanno trovata assolutamente appiattita, altri la considerano l'unica che comunque sia riuscita ad arginare superPippo, certamente più di quanto non siano fatto le sue colleghe negli anni scorsi. Ippoliti e Fazio: bravi ma nella norma. I portati di Raitre sono stati domati. Se altro tenuti a bada.

Da oggi tutto tornerà nella normale routine, gli ascolti di Raiuno e persino le canzonette. Solo Pippo resterà, circonfuso di luce sempre più propria, a macinare tv e condurre programmi. Sta per cominciarne uno nuovo, «Papaveri & Papere», al fianco di Mogalli, un perpetuo che ci lascia storditi e ammirati. Tanto più andare subito in crisi d'astinenza, «Domenica in» va in onda da Sanremo, così decolleriamo più tranquilli. E poi saremo veramente orfani? Che fare? Sapremo trovare, per esempio, la strada di un cinema?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un giallo all'americana

Peter O' Toole (foto) in «Lawrence d'Arabia» in onda alle 15,45 su Retequattro

PIZZA CONNECTION
1985, alle 20,30, su Raitre; dur. 116'

Di Damiano Damiani, con Michele Placido. Un pizzaiolo di New York al soldo della mafia torna in Sicilia per eliminare un procuratore scomodo e coinvolge il fratello ingenuo e onesto che, innamorato d'una prostituta, gli chiede aiuto per liberarla. Giallo all'americana, melodramma, denuncia civile: Damiani conosce bene la formula, si respira aria di televisione e le sorprese sono molte.

IL DELITTO MATTEOTTI
1973, alle 2,40, su Italia 1; dur. 123'

Regista Florestano Vancini, con Franco Nero, Mario Adorf, Riccardo Cucciolla. Un anno di storia italiana, dal maggio del 1924 al gennaio del 1925. Dal brutale assassinio per mano fascista del deputato socialista Giacomo matteotti (Franco Nero), avvenuto il 10 giugno, alla formazione della dittatura. Un film che si sfoglia come un libro di storia, attori più omeno azzeccati che interpretano personaggi famosi. Ad esempio c'è Damiano Damiani che è Amendola. Adorf, Mussolini. Didattico ma corretto.

DI
1987, alle 20,30, Retequattro; . 104'

Una vacanza in una località esclusiva è occasione per avventure boccaccesche e infolfiri per il ménage familiare di tre coppie. Solita farsa all'italiana, filone vacanziero. Comici un po' stanchi (Pozzetto, Villaggio, Banfi), battone prorompenti (Serena Grandi, Francesca Dellera). Il regista Sergio Corbucci qui pare fuori forma. Hanno scritto in sei la sceneggiatura: Bruno Corbucci, Romoli, Zapponi, Amendola, Franciosa e Sergio Corbucci.

LAWRENCE D'ARABIA
1962, alle 15,45, su Retequattro; dur. 200'

La storia dell'enigmatico avventuriero (Peter O' Toole) e agente britannico mandato al Cairo nel 1916 per fomentare a vantaggio dell'Inghilterra la rivolta antiturca degli arabi. Li guida alla conquista di Akaba, poi all'assalto dei treni che trasportano munizioni; viene catturato e seviziato dai turchi. Liberato dallo sceicco Ali (Omar Sharif) guida nuovamente gli arabi alla conquista di Damasco, sconvolgendo però i piani diplomatici degli stessi inglesi che brigheranno per farlo tornare in Inghilterra, dove morirà in un banale incidente motociclistico. Il film di David Lean riesce a fondere la spettacolarità del kolossal e la riflessione sul personaggio, che analizza dal punto di vista politico: fu un sognatore idealistico dalla parte degli arabi o un machiavellico stratega degli interessi inglesi in Medio Oriente?

LEGHE SOTTO I MARI
1954, alle 16,50, Raidue; dur. 127'

Con Kirk Douglas e James Mason (il capitano Nemo). Intorno alla metà dell'Ottocento emerge dagli abissi un misterioso sottomarino, il Nautilus guidato dal capitano Nemo, che vuole vendicarsi degli inglesi ma l'intrepido fiocinatore (Douglas) riesce a scongiurare il peggio.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 13,30 (2668); 18 (8626); 20 (133); 23,25 (291794); 0,05 (1502716)
6 — **Euronews**, attualità (2427442)
6,45 **Il mondo di Quark**, documenti di Piero Angela: *Il senso della vita - Animali in città - La pianta alla conquista della Terra* (7032-012)
7,30 **Aspetta la banda**, varietà dal bosco piccolo, (7794)
8 — **L'albero** con Luisa Onesto, Carlo Rossi, Dodò (04-23)
La domenica, varietà
Winnie, cartoni
Alberi il quinto moschettiere, cartoni (6390046)
10 — **Linea verde - Orizzonti** (6755-030)
10,55 Santuario di Sant'Antonio a Camposampiero (Padova). regia di Ferdinando Balzazzi (3190065)
12,15 **Linea verde - In natura**, con Sandro Vannucci (1686930)
14 — **Domenica in** (9676107)

SERA

16,50 **Solo i finali**, sport (9765-775)
16,10 **90° minuto**, con Gian Piero Galeazzi (50048)
18,40 **Domenica in** parte, regia di Simonetta Tavanti (9619133)
20,30 **Tg 1 - Sport** (56626)
20,40 **Pazza famiglia**, *Tilt - Buone feste*, Enrico Montesano, Alessandra Casella, Alessandra (548125)
22,40 **La domenica sportiva**, spot, Gianfranco de Laurentiis (4467336)
0,15 **Tgr - Mediterraneo**, attualità (64260)
0,45 **Canzonissima 1968**, varietà, Mina, Walter Chiari, Paolo Panelli, regia di Antonello Falqui (5213447)
2,15 **90 minuto**, sport Pietro Galeazzi (7394843)
2,45 **La Sicilia del Gattopardo**, documenti Ugo Gregoretti (5180224)
3,30 **Tg** (8621331)
3,35 **Franco Battiato in tournée**, musicale (8238669)
4,30 **Diplomi universitari a distanza**, *Controlli automatici - 1ª lezione - Ricerca operativa - 1ª lezione* (3054843)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (2249); 7,30 (5336); 8 (6065); 8,30 (2268); 9 (3897); 9,30 (6084); 10 (17581); 13 (18581); 19,45 (458404); 23,30 (70-201)
6,30 **Videocomic**, varietà (2877794)
6,55 **In famiglia**, varietà con Paola Perego (12893510)
10,05 **Domenica Disney...**
Paperino gusi e trombone, cartoni
Cip e Ciop agenti speciali all'attacco, cartoni. *Il caso del mito della cola* (13306355)
10,40 **Che fine ha fatto Carmen Sandiego**. Con Giorgia Trasselli
Pippo torero, cartoni (6596139)
11,25 **Disney News**, attualità (1001-658)
11,30 **Blossom**, telefilm. *La verità ha le gambe lunghe* (8220)
12 — **In famiglia**, varietà (II parte). Con Paola Perego. *Gli ospiti di oggi sono Rossana Casale, Raffaele Paganini e Clarissa Burt* (33317)
13,40 **Una donna esplosiva**, film commedia di John Hughes (Usa '85). Con Kelly Le Brock. (9397-317)

18,15 , varietà (1245249)
18 — **Domenica Disney** (34688)
18,05 **Bonkers**, cartoni, *Ladri di colori* (4365355)
18,25 a, cartoni (984442)
18,50 **Ventimila leghe sotto i mari**, avventura Richard Fleischer (Usa '54) con Kirk Douglas, James Mason, Peter Lorre (98411152)
19 — **Calcio. Sintesi d'una partita** (25581)
20 — **Domenica sprint** (4094)
21 — **Dietro la facciata**, film tv giallo, con Hal Holbrook (2448423)
Tg2 - Dossier (3771826)
23,50 **Protestantesimo** (1459341)
0,20 **Videosapere**, attualità (3026-883)
1,20 **Seke 5113**, telefilm (2254640)
2,05 **Sanremo compilation**, musicale (5331244)
2,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (92294824)
5,20 **Le comiche**, Riclofini (4700946)

RAITRE

Telegiornale: 14 (27336); 19 (317); 19,30 (62249); 22,30 (56084); 24 (81331)
6,45 **Fuori orario**, varietà (4590125)
9 — **Sinfonia n. 1 in fa minore opera 56**, musicale (5408646)
9,55 **Sci - Coppa del mondo**, slalom speciale femminile, 1ª manche (41771930)
11 — **Concorso ippico internazionale**, equitazione (743997)
12,55 **Sci - Coppa mondo**, slalom speciale femminile, manche (4529959)
13,30 **Maratonina Roma-Ostia**, atletica (2224)
14,25 **che aspettano....** sport (520404)
14,55 **Quelli che il calcio....**, sport con Marino Bartoletti, Fabio (5218369)
18,50 **Giro dell'Etna**, ciclismo

17,20 **Campionati Italiani**, atletica leggera da Genova (9308404)
18,20 **Concorso ippico internazionale**, equitazione (3456442)
18,45 **Domenica gol**, sport (807713)
19,45 **Tg3 - Sport regione** (520182)
20,05 (456084)
20,30 **Pizza Connection**, film drammatico di Damiano Damiani con Michele Placido, Simona Cavallari, Mark Chase (80882)
22,45 **Il laureato** Con Piero Chiambretti, Paolo Rossi (275591)
La donna ritratto, film drammatico in versione originale sottotitoli (7639350)
2,10 **Tg3 - Edicola** (6539805)
2,25 **Harem**, attualità (5021824)
3,25 **L'uomo di paglia** drammatico di Pietro Germi con Luisa Nocq, Urzì (985011-76)
5,10 **Anni azzurri**, documenti (9114-718)
5,50 **Omnibus** (6101756)
6,20 **musicale** (98128602)

CANALE 5

Tg5: 13 (4794), 20 (5626); 24 (65805)
8,30 **Tg5 - Prima pagina** (4320180)
9 — **Le frontiere spirito**, attualità a cura di monsignor Gianfranco Ravasi e Cecilia Sangiorgi (9356881)
9,45 **5 continenti**, attualità (4894510)
10,30 **La compagnia del viaggiatori**, attualità con Licia Colò (4707-75)
12 — **I Simpson**, cartoni, *Il fantasma infelice di Burt* (4572)
12,30 **Superclassifica show**, musicale con Maurizio Seymandi (3085)
13,00 **Gommapiuma**, varietà (47626)
13,45 **Buona domenica**, varietà. Con Gabriella Carlucci, Garry Scotti. Regia di Beppe Recchia (9481-9539)
16,15 **Nonno Felice**, con Gino Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri. *Stelle a strisce* (42152)
18,45 **Buona domenica sera**. Varietà di Beppe Recchia (9003662)

20,30 **Vado al massimo**, Gerry Scotti, Gabriella Carlucci. (54-958)
22,30 **Rotocalco**, a di Enrico Mentana (4133)
23 — di Fabrizio Pasquero, attualità (2930)
23,30 **A tutto** Con Daria Bignardi, David Riondino. (1201)
0,15 **L'angelo** con Claudia Koll (89-805)
0,45 **Sgarbi settimanali**, con Vittorio Sgarbi. (3313756)
1,15 **Impossibile**, film. *Butterfly*. (6755553)
2 — **Tg5 - Edicola** (4349485)
2,30 **Nonsolomoda**, varietà (4224-176)
3 — **Tg5 - Edicola** (4225805)
3,30 **Anteprima**, attualità (4228902)
4 — **Tg5 - Edicola** (4229821)
4,30 **Rotocalco**, attualità (8191802)
5 — **Tg5 - Edicola** (8102301)
5,30 **A tutto volume**, attualità (8102-718)
6 — **Tg5 - Edicola** (20648973)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8134317); 14 (6152); 19,30 (6355)
6,30 **Ambrogio**, Bim Bum Bam, (7424-5626)
10,25 **Hazzard**, telefilm. *Picnic a sorpresa*. (1623626)
11,25 **Robocop**, telefilm. *L'arma segreta*. (8715171)
12,30 **Adam 12**, telefilm vecchio amico. (1607)
13 — **Guida al campionato**, sport (29626)
14,30 **I due maggiolini più matti del mondo**, film comico (Italia '70) Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. (97688)
16,30 **Paradiso**, telefilm. *Il diavolo nel fiume*. (75881)

17,30 **Il ragazzo dal kimono d'oro 2**, film avventura (Italia '88). Di Larry Ludman, con Stuart, Amy Baxter. (502751)
20 — **Bonny Show** (3268)
20,30 **Un lungo week-end paura**, con Robert Patrick, Mack Fleetwood. (45201)
22,30 **Pressing**, conduce Raimondo Vianello con Antonella Elia (46-10510)
23,45 **Mai dire gol-Pillola**, con la Gialappa's Band (1439591)
24 — **Speciale sul film Nightmare: il nuovo incubo**, attualità (52-331)
0,05 **Italia 1 sport** (5785737)
1,15 **Dal sabato al lunedì**, film commedia (Italia '62), di Guido Guerrasio, con Marianne Hold, Geoffrey Horne, Sandro Panseri (9071485)
2,40 **Il delitto Matteotti**, film drammatico (Italia '73). (8355824)
4,30 **Hazzard**, telefilm. *Picnic a sorpresa*. (8668465)
5,30 **Bonny Hills Show**, replica (81-
6 — **Adam 12**, telefilm (20670843)

RETE 4

Tg4: 11,30 (8686), 13,30 (8626); 19 (12662); 23,30 (68828)
6 — **Family Express**, film din di G. Nicolas Hayek (Svizzera '90). Con Peter Fonda, Victoria Vera, Maurizio Latini. (8307-055)
9,30 **Affare fatto**, televendita (1152)
10 — **Domenica in concerto**, musicale (95171)
11 — **C'eravamo amati story**, attualità (0201)
12 — **Medicina a confronto**, attualità con Daniela Rosati (570249)
14 — **Il ritorno di Colombo**, telefilm. *Niente gravemente alla salute* (4548466)
15,45 **Lawrence d'Arabia**, film avventura di David Lean (G.B. '62). Con Peter O'Toole, Alec Guinness, Anthony Quinn, Omar Sharif. (23211065)
20,30 **Roba ricchi**, film commedia con Renato Pozzetto, Francesca Dellera, Serena Grandi, Villaggio. (5941697)
22,40 **I casi Rosie O'Neill**, telefilm. (3766794)
23,45 **Fuga mezzanotte**, drammatico di Alan Parker (G.B. '77). Con Brad Davis, Randy Quaid, John Hurt, Hopkins, Paola Bonacelli. (12-846652)
2 — **Rassegna stampa** (2210350)
2,15 **I Jefferson**, telefilm (5355824)
2,40 **Tre cuori in affitto**, telefilm (53-40170)
3,05 **tal**, telefilm (7841089)
3,45 **Una sull'altra**, film giallo di Lucio Fulci (Italia '69). Con Jean Sorel. (7868805)
5,25 **I Jefferson**, telefilm (2561350)
5,45 **Mai dire si**, telefilm (24480447)

TMC MONTECARLO

Tg: 14; 18,45; 20,50; 22,45
7 — **Euronews** (3557084)
8,30 **Ghoober** (4950)
9 — **Agente Speciale 86: Un in** (58-68)
9,30 **Pow Wow** (9557220)
9,45 **Sci: slalom femminile**, 1ª manche. Maribor (Slovenia) (8342336)
11 — **Equitazione: Coppa Mondo Indoor**, dal Palazzo dello sport Casalecchio a Bologna. (8152)
11,50 **Biliardo Show** (0539)
12 — **Angelus**, benedizione di S.S. Papa Giovanni Paolo II (12510)
12,15 **Verde Fazzuoli**, Federico Fazzuoli (4328268)
12,50 **Sci: femminile**, manche. Da Maribor (Slovenia): Coppa del (3151956)
14,10 **segreta** (8879065)
16,10 **Equitazione: Coppa del Mondo Indoor** (9832128-35)
Tmc Speed (993201)
19,50 **Sci: SuperGigante maschile** (5825133)
21 — **Galagoal** (2515085)
23,15 **Caribe** (4008775)
1 — **Galagoal** (1250992)
2,45 **Euronews** (22150263)

TELE +1

15 — **Ricominciò** (387423)
17 — **Condannato a nozze** (41-2255)
19 — **Passo** film (853881)
21 — **Morte a Venezia** (7149-939)
23,10 **In codice:** (41875530)

TELE +2

10 — **Golf** (688152)
11 — **Trans World sport** (7692-20)
11,30 **Rugby - Francia-Scozia** (4330171)
14 — **Tennis - Torneo Atp di Stoccarda** (34611201)
17,30 **Pallavolo** (1786959)
18,45 **Telesport** (645404)
20 — **proprietà** (9714-19)
20,30 **Calcio. Campionato italiano serie A: Reggiana-Genoa** (386317)
22,30 **Campionato italiano** (851040)
24 — **Tennis - Torneo Atp di Stoccarda** (38858485)

VIDEOMUSIC

18 — **Jimmy Cliff e Willy De Ville** (934442)
19,35 **The Mix** (5075501)
22 — **Jazz X** (717078)
22,30 **Indies** (592661)
24 — **Rock revolution** (4052068-9)

RETE A

Tg: 19,30; 21,30
20 — **Shopping club** (8336)
20,30 **Guerre nel mondo** (7607)
— **Shopping Club** (29686)
22 — **Shopping** (8050887)

ANTENNA

Macario, Dapporto e Nino Taranto a *Italiaride* (Raidue, ore 15,15), Perry Mason su Raidue (alle 20,40), *Domenica in* va ancora in onda da Sanremo, *Quelli che il calcio* comincia ancora mezz'ora prima (*Quelli che aspettano...*, Raitre, ore 14,55).

RISCHIO

La serata di Canale 5 amplifica le ultime imprese delle Carlucci, tutti i vip si danno all'estremo. Kay Sandvik lanciandosi col paracadute e Philippe Leroy col paracadute. Bonalis scalando una parete di ghiaccio, Scotti e Tedeschi guidando sul ghiaccio, la Ventura sciando col gommone. La Carlucci sarà su una Ferrari guidata da Jean Alesi (*Vado al massimo*, Canale 5, ore 20,30).

Padri avuti finora da Alessandra Bellini: il genitore brontolone degli spot Sip quando faceva «Mi ami?, ma quanto mi ami?», il Cavazza del *Tutti a casa* di Pippo, due volte Fabio Testi per *Una vita in gioco* e per *Il burattinaio*, infine Montesano, adesso, in *Pazza famiglia*. Il padre vero, tuttavia, è il signor Luigi Bellini, impiegato comunale a Roma, moglie casalinga, quattro figli di cui Alessandra è la terza (del quattro figli, la seconda, Daniela, è ballerina a *Domenica in*). La Bellini è matricola alla Facoltà di Lettere, indirizzo di studi storico-letterario, e ha detto a «Sorrisi» che, se le andasse male nel mondo dello spettacolo, «un domani potrei fare il critico letterario».

Hunter Tylo, dopo la sbandata per il cacciatore indiano Mahendra (vedi «Antenna» del), si è riconciliata col marito ed è tornata a vivere con lui e i due figli nel ranch del Nevada. Anche Michael Tylo è un attore di soap opera.

HUNTER

La Tylo (vero nome Deborah Hunter) ha due figli, uno dei quali nato dal primo matrimonio certo Bill Merchart, conosciuto quando aveva diciott'anni e sposato per fuggire dal piccolo villaggio texano dalle parti di Forth Worth dove era nata. Racconta di essere cresciuta in una famiglia molto povera e di aver fatto parecchia fame dopo il divorzio da Merchart, col figlio piccolo ecc.ecc. Finalmente, qualche servizio fotografico pubblicitario, qualche spot, una particina in *Dallas*, infine una parte ne *La valle dei pini* dove lavorava anche l'attuale marito. Interessante il fatto che la produzione, venuta a sapere che tra i due c'era una storia, li buttò fuori: in America i flirt sul set, anche se finiscono in un matrimonio, sono poco graditi. La parte in *Beautiful*, che l'ha sistemata definitivamente, è arrivata cinque anni fa.

SATELLITE

Da domani cominciano le trasmissioni via satellite di Ebn, l'unico canale tv europeo dedicato al mondo degli affari, con informazioni 24 ore su 24. Per il 70 per cento Ebn è controllato da Dow Jones, l'editore di *The Wall Street Journal*.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Sandvik, Tylo

RADIO

Gr: 8; 10,17; 13; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5,30.
Mattinata: 7,30 Culto evangelico; 8 Rai giornale Radio Gr 1; 8,36 Gr 1 - Ambiente, Agricoltura, Alimentazione; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,17 Ultimo minuto, 11,30 Sala stampa sport, 12,51 Uomini e camion; 14,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 24 Tuttobasket; 20,17 Ascolta, si fa sera; 20,25 Calcio. Foggia-Sampdoria; 22,33 Radiorai Club.

Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; ; 22,30.
6,02 Il tempo ritrovato; 6,57 La Bibbia; 9,30 Radiochic; 10,05 Ciclistico; Gabrici e Giovannini story. Una commedia musicale di L. Gabrici e M. Giovannini; 11,50 Momenti di pace; 12,10 Gr Regione; 12,54 Cornaio; Voci e suoni della provincia; 14 Di che musica sei, 14,20 Io rido, tu ridi; 14,50 Tutto il Calcio minuto per minuto; 17,02 Domenica sport, 18,02 Tornando a casa; 22,35 Guglielmo '95; 24 Stereonotte, 0,30 Arte e cultura giovanile nella musica indipendente.

Gr: 8,45; 18,45.
Ouverture; 7,30 Prima Musica 7; 9,30 Segue dalla prima; 10,15 Segue dalla prima; 10,30 I concerti di Telecom, 12,01 Uomini e profeti; 12,46 Quant'è bella...; 13,45 Scalalà; 14,15 Musica d'altri tempi, 16,45 Sud; 17,15 Club d'ascolto; 17,33 Grandi interpreti; 19,01 13 capolavori fra Francia e Italia; 19,40 Grandi interpreti; 20,15 Radioresult; 20,45 Concerto sinfonico; 24 Radionotte.

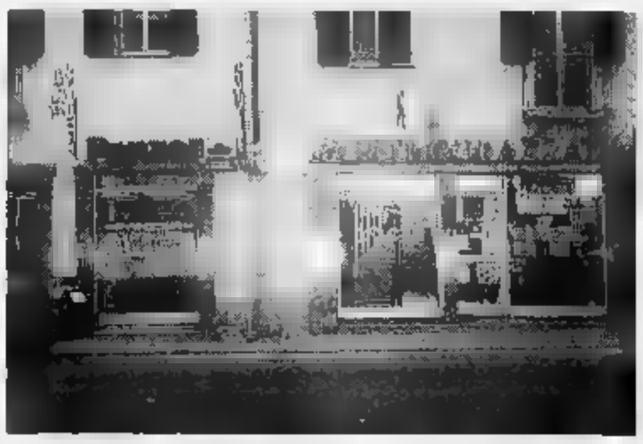
GUIDA A SHOWVIEW

Per ruotare il Vostro Programma TV preferito digitate i numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i sono riservati
I CANALI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2, Rai3 3, Rete4 4, Canale5 5, Italia1 6, Montecarlo 7, A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14, Tele+3 15, Svizzera 16.

GRAZIE AGLI ABBONATI RAI, L'EMOZIONE CONTINUA.
RAI RADIO TELEVISIONI ITALIANA
Di tutto, di più.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il gruppo Self è attualmente [illegible] più grandi catene [illegible] -ita da te- con esperienza interamente italiana
Copre il Piemonte con 5 centri vendita di vaste dimensioni ed è presente con altri 7 in parte del territorio nazionale
L'alluvione del 6 novembre 1994 ha completamente sommerso il punto vendita Self di Alessandria con fango e acqua che ha raggiunto un'altezza di oltre 3 metri. Attrezzature e merci sono andate distrutte, in parte anche disperse nel territorio circostante. L'acqua resa acida dall'intrusione di sostanze varie ha corroso in breve tempo anche quelle attrezzature metaliche che ad una prima visione sembravano recuperabili. I danni globali hanno superato i 2 miliardi
Il nostro punto vendita di Alessandria con i suoi 15.000 articoli per il «fai da te» e per la casa occupava una superficie coperta di circa 2.000 metri quadri. 10 gli addetti alla vendita. La ricostruzione e riorganizzazione di questa realtà commerciale, senza alcun aiuto esterno e nonostante il grande sacrificio finanziario, per decisione unanime della direzione è stata realizzata in tempi brevi, mirata verso il futuro
Il 23 febbraio la Self riapre ad Alessandria [illegible] struttura [illegible] vendita più moderne e funzionali, con assortimenti e servizi maggiori, anche per poter dare agli alessandrini [illegible] messaggio forte di ottimismo e di ripresa
Ci siamo lasciati alle spalle un brutto sogno di cui però rimangono ben visibili le disastrose conseguenze nel territorio circostante. Speriamo con tutto il cuore che «gli stessi spariscano» e [illegible] un tempo non troppo lungo.
Febbraio 1995



La ditta PANZER snc è, da molti anni, costruttrice di porte corazzate, e nel settore della [illegible]rezza passiva garantisce ai propri clienti prodotti di grande efficacia nella continua lotta contro furti, rapine e danneggiamenti dello proprietà.
La sua specializzazione è nella costruzione di porte corazzate per appartamenti, [illegible] per caveau, casseforti da murare, tapparelle e cancelli in acciaio di sicurezza
Commercializza una vasta gamma di casseforti ed armadi corazzati [illegible] ignifughi di ogni misura e grado delle norme Anie ed Europee.
Sulle porte corazzate sono installate le migliori serrature in commercio, Fichet, Mottura, Dom, Medeco [illegible], cioè le più nuove e sicure, frutto di continui studi e sperimentazioni.
Nella [illegible] sede di Torino in Corso Casale 196 è possibile vedere una vasta esposizione di porte, inoltre nella sua officina si può seguire da vicino la costruzione della porta ordinata.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PERSONALCASE 329.0194 corso Maroncelli libero camera unello cucinino bagno 18 piano 2 ano L. 88 milioni

[illegible] TORINO
corso Vittorio libero luminoso salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Parella 57.67.

PIAZZA Bernini presso in palazzina signorile mq 170 piano 1° bilocali adatto abitazione/studio. C.S.I. 776 7807.
PIAZZA Bernini presso libero signorile soggiorno 2 camere linello cucinino servizi Gas Tel 817.6949
PIAZZA Dante attiguo panoramico nuovo signorile 2 camere cucina servizi più mansarda 3 vani bagno. Tel 433.4170.
PIAZZA Giulio mq 96 ingresso linello cucinino 2 camere spogliatoio bagno ripostiglio ottimo stato Metà Casa 521 2112
PIAZZA Gozzi prossi libero mq 110, 3 [illegible] mare linello cucinino bagno posto alto 220 milioni Cattaneo 530.990

PIAZZA RIVOLI
vicinanze (via Pio 7°) libero [illegible] mq. casa camera unello cucinino bagno ampia cantina 2 ano Rag. Galleo [illegible].0696.

PIAZZA Robilant adiacente libero 3 [illegible] in linello [illegible] servizi [illegible] auto L. [illegible]. Tel. 547.470
PIAZZA Statuto in stabile d'epoca signorile ristrutturato nelle parti comuni vendiamo appartamenti liberi 50/84/120/150/200 mq M.C. S.I. 436.6651.
PIAZZA Villari adiacente ristrutturato in grezzo 2 camere cucina bagno L. 165 milioni C.S.I. 397.1787
PIERSANTI 434.7525 libero corso Trapani 6° piano ingresso salone 3 camere cucinotta bagno servizi soffitta cantina.
PIERSANTI 434.7525 S. Rita libero signorile living soggiorno cucinino 2 camere bagno cantina termoautonomo
PRECOLLINA adiacente largo Tabacchi villetta indipendente con 700 mq di giardino, C.&V. Immobiliare 566.4445.
PRECOLLINA Cavoretto catena posizione cascinale ristrutturato mq 250 indipendente con 4000 mq terreno. C.&V. 566.4445
PRECOLLINA corso Moncalieri porzione di bifamiliare mq 160 su 4 livelli giardino privato Studio IC 521 3400
PRECOLLINA Gran Madre libero signorile salone 3 camere cucina (eventuali 2 terrazzi L. 650 milioni. C.S.I. 566.3962.
PRECOLLINA Gran Madre via Vernin 6 libero signorile mq 140 in palazzina d'epoca. Epocasa 505.266

PRECOLLINA
in signorile complesso S. Giacomo panoramicissimo salone 3 camere cucina tripli servizi terrazzo e box. Tel. 597 185

PRECOLLINA libero camera linello cucinino bagno lavino 2 ano ristrutturato affare L. 125 milioni Sam 566.3283
PRECOLLINA Reaglie nuovi signorilissimi in residenza appartamenti mq 130 box giardino privato. Discorso 319.9818.
PRECOLLINA S. Mauro alloggio particolare in ex convento ristrutturato 160 mq terrazzo parco. Tel. 819 1458.
PRECOLLINA (S. Vito) in prestigioso complesso residenziale biocale con terrazzo nuovo mai abitato. I.T.I. 319.2332.
PRECOLLINA Val Salice appartamenti in villa di nuova costruzione con box e giardino privati. Tel 561 1800
PRESSI corso Tolosa signorile panoramico mq 100 più mansarda comunicante cantina e post o auto Bracci 434 3711
[illegible] Studio Comunale monolocale mansardato termoautonomo mq 50 [illegible] solo cittadini servizi. Giudo 545.6317.
[illegible] Cit Turin ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi [illegible] mansarda da ristrutturare Tel. 562.2252.
RIALTO IMMOBILIARE corso Francia [illegible] ristrutturato 100 ufficio abitazione più box. Tel 562.2252
[illegible] corso Montevecchio adiacente recente mq 140 posto auto Tel. 562.2252.
RIALTO IMMOBILIARE corso Montevecchio [illegible] ristrutturato abitazione/ufficio mq [illegible] cantina Tel 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE Crocetta [illegible] Da Nicola mq 55 da ristrutturare giardino condominiale. Tel. 562.2252.
RIALTO IMMOBILIARE piazza Castello prestigioso ultimo piano mq 340 su 2 livelli posti auto Tel. 562.2252.
RIALTO IMMOBILIARE pressi Reaglie villa bifamiliare nuova costruzione libero collegamento Tel 562.2252.
RIALTO IMMOBILIARE prestigioso [illegible] piano corso Vittorio fronte Valentino mq 200 e box. Tel 562.2252.
RIALTO IMMOBILIARE strada Superga rustico progetto approvato mq 400 giardino terreno panoramico. Tel. 562.2252.
RIALTO IMMOBILIARE via Carlo Alberto ultimo piano mq 100 con terrazzo ristrutturato panoramico. Tel. 562.2252.
RIALTO IMMOBILIARE via Lagrange ultimo piano 4 camere cucina bagno cantina terrazzino. Tel. 562.2252
RIALTO IMMOBILIARE via presso Sagre mq 200 più mansarda bifamiglia e giardino, Tel 562.2252.
SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero largo Dora Napoli ingresso 3 [illegible] cucinotta bagno L. 125 milioni mutuabili.
S. PAOLO alloggio mq 150 salone 3 camere cucina bagno terrazzo stabile d'epoca L. 275 milioni più box. Tel. 669 2962
[illegible] stabile recente [illegible] 1/2 camere [illegible] cucina servizi da L. 120 milioni [illegible] mutuo Tel 566 1998.
S. RITA in casa signorile panoramico ampio ingresso 2 camere linello cucinino bagno ripostiglio. C.S.I. 397 1787.
S. RITA via Filadelfia in bella casa libero ingresso camera linello cucinino bagno cantina. La Sfera 311.3400.
S. RITA (via Gradisca) libero camera ampia cucina servizi 2 ano termoautonomo L. 120 milioni M. Casa 776 1642
[illegible] via Tripoli libero ingresso salone 3 camere linello doppi servizi posto auto. Sabatelli Immobili 655[illegible]
S. RITA via Varrazza libero ingresso salone 2 camere linello cucinotta bagno box auto immobiliare Serotto 320 589
STRADA della Magra zona Barca alloggio 3 camere salone cucina doppi servizi box L. 250 milioni. Tel. 373.5381.
TAIT 562.3931 adiac libero corso Monte Grappa recente rivestito panoramico camera linello cucinino terrazzo
[illegible] 562.3931 libero in corso Sebastopoli recente rinnovato ampio camera [illegible] vano cottura ingresso bagno
TAIT 562.3931 libero pressi corso Novara ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno termoautonomo L. 169.500.000.
TAIT 562.3931 libero zona Crocetta da [illegible] 2 camere cucina ingresso bagno termoautonomo L. 142 milioni
TAIT 562.3931 pressi corso Fiume (Precollina) d'epoca libero bilocale mansardato ristrutturato.
VENDIAMO liberi via Nizza adiacenze piazza Carducci 1/2/3 camere cucina [illegible]. De Sario 544 477.
VENDIAMO libero via Cigna attico [illegible] unello cucinino bagno grande terrazzo. De Sario 544.477.
VIA Belletta vendesi 2 camere linello cucinino [illegible] termoautonomo Matermobili 011 771.1818 - 771.1580
VIA Borgaro (corso Toscana) 3 camere cucina servizi balconi 2° alto libero L. 205 milioni. Furbatto 544 566.
VIA Della Rocca libero prestigioso appartamento totalmente ristrutturato piano nobile mq 300. C.S.I. 508 1615.
VIA della Rocca libero prestigioso monolocale arredato in stabile signorile con portineria mq 60. [illegible] 437.1491.
VIA Druetti 16 frazionamento stabile in ristrutturazione. Personale in loco. IPI Intermediazione 561.7091
VIA Medici ampio ammezzo 3 [illegible] cucinino bagno in bella casa. Vincenti 531.712.
VIA Monginevro (Nuovo Martini) panoramico luminoso 6° piano camera linello cucinino Ampi balconi, Furbatto 544.566.

VIA PORPORA
recente libero ingresso 3 camere cucina bagno balconi 6° piano panoramico. Gabetti vende 57.67.

VIA Po stabile signorile ingresso living soggiorno sala pranzo 2 camere cucina 2 servizi. Due Elle Immobiliare 434 5858.
VIA S. Donato 98 (quadrilatero) in deliziosa palazzina 900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vendo Hasco 746 788.
VIA Sonzio signorile salone 4 camere cucina biservizi lavanderia ripostiglio e pertinenza. De Sario 544.477.
VIA S. Marino stabile signorile piano alto ingresso linello cucinino 2 camere bagno. Pastore Immobili 434.4645
VIA S. Secondo signorile alloggio di linello cucinino soggiorno 2 camere servizi. Magistrelli 820.6302.

[illegible] Torbene libero [illegible] signorile 2 camere linello cucinino bagno Meloria 434.1340.

VIA VARAZZE
prossi via Nizza stabile recente libero luminoso camera linello cucinino bagno. Gabetti 57.67.

VIA Vespucci libero signorile prestigioso salone 4 camere cucina 3 servizi 3 sale doppi ingressi, I.T.I. 319.2332.
VILLA Precollina viale Thovez lussuosa libera recente par[illegible] unifamiliare mq 400 giardino mq 1400 Trattative riservate. Salm 566 3283.
VILLA (viale XXV Aprile) posizione panoramica mq 200 su 2 livelli giardino box L. 790 milioni Bertelli 566.9392.
ZONA Barca strada Mezza 2 camere cucina bagno piano 3° recente costruzione L. 205 milioni Tel 273.5361.
ZONA Barca via Pavarolo ingresso living salottino con angolo cottura camera servizio L. 150 milioni. Tel 273.5361.
ZONA città giardino, luminoso, terrazzo fronte aree verde, ottime rifiniture, privato vende: salone, 3 camere, cucina, bisevizi, soffitta, cantina, [illegible] L. [illegible] milioni No agenzie. Tel. 745.384. Serati.

[illegible] LUCENTO
via Forlì panoramicissimo [illegible] luminosa camera linello cucinino 2 balconi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ZONA piazza Bernini privato vende salone 2 camere linello cucinotta, pertinenza ristrutturato anche uso ufficì Tel. 953.0672.
[illegible]

A.A. CANDIOLO eccezionali alloggi nuova costruzione di lusso da L. 219 a 399 milioni. Casaplemonte 318.2525.
A.A. CASCINALE bifamiliare ristrutturato con terreno. Bellasimpia. L. 170 milioni. Casaplemonte 819.3638.
A.A. D'EPOCA: palazzo X secolo di 1500 mq o parco 5000 mq a 35 km To Sud L. 2 miliardi. Casaplemonte 819.3638.
A.A. S. MAURIZIO (Cirié) centro nuovi alloggi signorili. Rifiniture di lusso L. 110 milioni. Casaplemonte 924.4486.
A.A. VILLA bifamiliare Alpignano pressi splendida posizione giardino piscina L. 550 milioni. Casaplemonte 987.7717.
A.A. VILLA Corio Cirié grande recente panoramica con terreno L. 320 milioni. Casaplemonte Gruento 994.1800.
A.A. VILLA Volvera 4 camere salone 4 bagni cucina taverneita L. 450 [illegible] Casaplemonte 318.2925.
A. 625.000.000 Lauriano Po (Chivasso) villa liberty 550 mq abitazione più rimessa e giardino "La Borsa" 368.482.
[illegible] RE in villa singola a L. 1.500.000 mq con giardino privato km 18 Torino Nord accetteremo permuta Tel. [illegible].
ALBERTO PARRI 637.010 libera villa Cavoretto (Revigliasco) mq 400 su 2 piani, Box parco. Ottima posizione.
ALLOGGIO recente in S. Raffaele soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Gramaldi 800.0788
[illegible] **CASE** [illegible] casetta ristrutturata 4 camere cucina biservizi giardino L. 50 milioni e dilazioni. Tel. 771.2220
ALPIDUE CASE Orbassano casetta indipendente 3 camere cucina biservizi giardino L. 150 milioni. Tel. 771 2220.
ALPIDUE CASE Giaveno casetta ristrutturata 2 camere cucina servizi giardino L. 20 milioni e dilazioni Tel 771.2220
ALPIDUE CASE Villanova casetta ristrutturata salone 2 camere servizi giardino L. 10 milioni e dilazioni Tel. 771.2220
ALPIGNANO da impresa villa in costruzione salone 3 camere mansarda grande interrato mutuo. Tel. 0360 543 168.
ALPIGNANO in zona residenziale villa bifamiliare cantina box taverna 1000 mq di giardino Reyalcasa 950.1968.
ALPIGNANO porzione di villa nuova [illegible] struttura su 2 piani ampio box lavanderia giardino. Canuto 405.0005.
A L. 12 milioni nel verde canavese vendo rustico 3 vani ottima posizione splendida vista. Tel 011 431.0355.
A Moncalieri Borgata Tagliaferro impresa vende alloggi signorili in casa del '700 di mq 150 Tel. 011 649.8117.
A pochi km dalla città nella collina di Gassino in contesto esclusivo con splendida vista ville di ampie metrature giardini privati varie soluzioni personalizzabili eventuali permute Grimaldi 800.0788.
A solo L. 310 milioni cadauna (Torino Nord) per fine cantiere 2 ville [illegible] di pregio. M. Casa 776.1842.

ATTICO Rivoli signorile salone 3 camere cucina 2 servizi mq 153 terrazzo mq 330 box mq 64 parco. Flavio 318 5278.
BARDONECCHIA Les Amandiers impresa prenota alloggi in pregiati chalets tipica architettura montana. Sig. 011 561.1797 - 0122 831.251.
BARDONECCHIA pressi Borgo Vecchio signorile complesso bilocali 70/90 mq con terrazzi piano sud. Tel. 617 7687.
BARDONECCHIA recente signorile in pianta ingresso ampio soggiorno cucinino camera servizi box. Emmebi 349.9693.
BARDONECCHIA via Colombo prestigioso alloggio su 2 piani mq 135 salone cucina 3 camere 2 bagni giardino privato mq 150, 2 box. Euroflat 011 581 8777
BERNASCO libero cascina moresco 2 camere cucina abitabile servizi L. 105 milioni volendo box Emmebi 349.9693.
BORGARETTO piazza Kennedy villa in costruzione indipendenti 3 tali mansarda semiarredato giardino. Emmebi 349 9693.

BORGARO
zona centrale impresa vende villa bifamiliari rifinitissime varie metrature con giardino privato ampi semiinterrati e mansarda permuta a discioci. Tel. 568.2687.

BRICHERASIO panoramica villetta indipendente 3 camere cucina [illegible] mq 2000 L. 190 milioni. Tel 0121 795. [illegible]
BRUSASCO via Annunziata casetta libera da ristrutturare 5 camere, [illegible] L. 35 milioni Gabetti Immobili 655.358.
BUTTIGLIERA ALTA villa salone cucina 3 camere 2 bagni piano interrato giardino di 1000 mq. Reyalcasa 956.1988
CANAVESE casetta d'epoca con giardino, parzialmente da ristrutturare, vero affare L. 108 milioni. Abitalia 011 530.6112.
CANAVESE rustico indipendente, ristrutturazione da ultimare terreno mq 1100, L. 150 milioni Abitalia 011 530.6112.
CANDIOLO ultima villetta a schiera o indipendenti mq 270 su 2 piani più box lavanderia giardino Eurofid 581.6777
CANTALUPA vendesi immobile indipendente con giardino 300 mq 2 piani. Tel 0337 211 063 - 0121 353.880.
CARIGNANO libero in palazzina nuova saloncino 2 vani cucinotta servizi box L. 90 milioni più mutuo. Tel 962.9560.
CASCINE VICA corso Francia/via Adige signorile 2 camere soggiorno cucina servizi L. 275 milioni. Eurofid 581.6777.
CASELLE impresa vende ville a schiera L. [illegible] milioni consegna primavera '95. Tel 455.754577.
CASETTA subito abitabile bella posizione Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni prato mercalli. Tel 77 [illegible]
[illegible] ex villa [illegible] alloggio [illegible] o senza giardino grande parco piscina tennis Reale Immobiliare 552 2252.
[illegible] fuoriuscita villa nuova su [illegible] piani con mansarda giardino box doppio. Tel. 953.2198 - 953.1[illegible]
CASTIGLIONE prestigiosa soluzione abitativa villa d'epoca parco condominiale collinare appartamento vista incantevole box lavaia. Mas 545.962.
CASTIGLIONE TORINESE villa salone 3 camere tripli servizi taverna lavanderia box doppio. Casapolni 561.7491.
CHIAVERANO casa libera 4 lati rifinitura nel verde adatta [illegible] settimana lavoro o pivata L. 95 milioni. Sandrello 913.7710.
CHIERI a L. 185 milioni libero ottimo stato 2 [illegible] linello cucinino servizi mq 75 termoascensore. Abitalia 530.6112.
CHIERI soggiorno living cucina 2 camere doppi servizi box mutuo agevolato. Casapolni 561 7491.
CHIVASSO vicinanze [illegible] indipendente 3 camere cucina servizi giardino L. 130 milioni dilazionabili. Tel. 285.228
CINZANO presso Gassino recente villa panoramica con parco e piscina. Rialto Immobiliare 562.2252.
[illegible] prestigioso attico divisibile salone [illegible] camere cucina biservizi terrazzi per mq 150, IT 0123 27.216.
CIRIE' struttura di villa di [illegible] cucina 4 camere doppi servizi lavanderia box giardino. Magistrelli 820.6302.
COLLEGNO Borgata Paradiso signorilissimo 2 camere tinello 65 mq pertinenza L. 215 milioni Abitalia 011 779.2085
COLLEGNO corso Antonij signorile salone 2 camere tinello cucinino bagno ottimi condizioni. Apiarome 385.3922
[illegible] corso Francia libero bello stabile 3 camere cucina bagno termoascensore L. 187 [illegible] in 12 mesi senza interessi Cassetwork tel. 568.1312.
COLLEGNO impresa vende alloggi pronta consegna Box termoautonomo permuta mutui. Ottimo rifiniture. Tel 521 2112.

COLLEGNO Leumann alloggio libero in piccola palazzina ultima piano mq 135, 2 cantine 2 box. Caruso 405.0005
COLLEGNO Termocentr casa di 4 alloggi 70 mq cadauno possibilità di realizzare bilamiliare. Reyalcasa 956.1968
COLLEGNO Termocentr impresa vende [illegible] palazzina pronti consegna salone 2/3 camere doppi servizi box. Tel. 562.5635.
CONIM 447.5334 libero Collegno via Manzoni signorile 10° piano salone 3 camere tinello 2 bagni L. 390 milioni.
CONIM 447.5334 pressi Gassino alloggi nuovi con giardino terrazzo o mansarda box auto prezzi da L. 263 milioni
CRESCENTINO ragguardevole con tangenziale ultime ville nuova giardino pronta consegna ampi funzionali spazi L. 250 milioni dilazionabili Grimaldi 800.0788
DRUENTO nuovo mq 120 mansarda mq 70 riscaldamento autonomo box. [illegible] 011 335.8558 - 0337 201.799

EUROFID 581.8777
VENARIA LEGGE 457/78
via S. Marchese
impresa vende direttamente alloggi a prezzi agevolati ottime finiture consegna marzo '95

FAJLLA & B[illegible] 741.2874 libero Cascine Vica ingresso salone [illegible] camino 2 camere tinello cucinino doppi servizi box L. 370 milioni.
GASSINO in prestigioso complesso del '700 con piscina tennis appartamento mq 300 circa su 3 piani giardino privato box doppio. Studio Ceresetti 812.0106.
GASSINO recentissimo libero luminoso panoramico soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box doppio. Tel. 531 005
GIAVENO centro piano alto alloggio 2 camere cucina servizi box termoautonomo finiture di pregio Tel. 903.2422
GIAVENO incantevole posizione panoramica villa recente comoda servizi causa trasferimento Tel 937 7082 - 0337 216 176
GIAVENO luminoso alloggio in condominio ciascuno 90 mq più box cantina orto. Tel. 937.7082 - 0337 216.176
GIAVENO prestigiosa villa con parco 250 mq abitazione 300 mq interrato 150 mq mansarde ottimo stato Tel. 953 2198
GIAVENO zona residenziale impresa vende ville bifamiliari rifinitissime con ampi semiinterrati mansarda giardino privato dilazioni e permuta. Tel. 568.3937.
GIVOLETTO casa indipendente salone cucina 3 camere 3 bagni box giardino di 1000 mq Reyalcasa 956.1968
GRUGLIASCO centro libero in villetta a schiera particolare su 2 piani mq [illegible] Giardino e box. Abitalia 530.6112.
GRUGLIASCO centro villa indipendente con 2 appartamenti mansarda indipendente più 2 box e giardino. Tel. [illegible] 1180.

GRUGLIASCO
libero in palazzina signorile ampio camera tinello cucinino servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO (pressi corso Torino) libero recente rinnovato 2 camere soggiorno cucinotta bagno. Tel. 562.3931.
GRUGLIASCO via Fratelli Bandiera nuovo signorile soggiorno con cucinino, camera bagno L. 190 milioni. Serim 562.5901.
GRUGLIASCO (via Lemarmora) in palazzina signorile ottimi doppio 3 camere cucina 3 servizi box. Bertelli 568.3382.
[illegible] **SABATINO** Cambiano ristrutturato 3 camere soggiorno servizi mq 105 box Tel. 385.1313.
IMMOBILIARE SABATINO Giaveno 2 camere soggiorno servizi mq 105 compreso box L. 290 milioni. Tel 385.1313
IMPRESA vende ultime convenzionate varie metrature in complesso a Gassino Torinese. Tel. 205.0134.
IMPRESA vende in zona Farriera di [illegible]glera Alta ampia villa a schiera. Telefonare al 935.9639.
INTERNOS 434.7265 libero Grugliasco living soggiorno 2 [illegible] cucina 2 bagni terrazzo di 70 mq.
ITALCASE libera presso Rivalta prestigiosa villa bifamiliare circondata da 3000 mq di parco. Tel. 531.240.
IVREA 4 km bella casetta 4 vani terrazzi terreno cantinetta centro paese comoda servizi L. 35 [illegible]. Tel 011 431 0355.

(continua)

ALFA ROMEO

SOGEA.
MODERNA ESPRESSIONE DI
UNA GRANDE TRADIZIONE.

DAL 1972, OLTRE [illegible] AUTOMOBILISTI HANNO ACQUISTATO ALFA ROMEO DA SOGEA. [illegible] GRANDE ORGANIZZAZIONE, CHE PROPONE [illegible] DI VENDITA, ASSISTENZA E RICAMBI [illegible] AI MASSIMI LIVELLI: NEL 1993 E 1994 E' STATA LA PRIMA [illegible] NELLA VENDITA DI [illegible] ROMEO NUOVE. NELLE SEDI SOGEA, [illegible] E ATTREZZATE, [illegible] ALTAMENTE QUALIFICATO [illegible] ATTENDE [illegible] PROPORVI PROVE [illegible] STRADA DI TUTTA LA GAMMA ALFA ROMEO, VALUTARE IL VOSTRO USATO SECONDO LE MIGLIORI QUOTAZIONI, CONCORDARE LE MODALITÀ [illegible] PAGAMENTO CHE PREFERITE E CONSIGLIARVI VANTAGGIOSI FINANZIAMENTI. INOLTRE, [illegible] CORSO SIRACUSA [illegible] TROVATE L'ASSISTENZA [illegible] MIGLIORI SPECIALISTI, COSTANTEMENTE AGGIORNATI [illegible] ALFA ROMEO.

DAL 1972, PROFESSIONALITÀ
ALFA ROMEO AI MASSIMI LIVELLI.

SOGEA
TORINO - C.so Siracusa, 40 - Tel. 3299333
TORINO - C.so Moncalieri, 15 - Tel. 6604144
COLLEGNO - C.so Francia, 332 - Tel. 4055000

Concessionari Alfa Romeo

Piazza Affari perde il 4,75%

Settimana di forti emozioni per la Borsa. L'attesa per la manovra e poi l'annuncio della manovra stessa, il dato sulle tensioni inflazionistiche e l'aumento del tasso di sconto, il minimo storico della lira rispetto al marco tedesco e il calo delle quotazioni dei futures hanno fatto perdere terreno ogni giorno ai corsi azionari, facendo retrocedere la quota dell'indice Mibtel, su base settimanale, del 4,75% a 10.008. I volumi scambiati sono stati modesti in apertura e chiusura di settimana, elevati nelle sedute centrali. Piazza Affari subito le conseguenze una situazione economico-finanziaria preoccupante e la maggior parte delle poche operazioni impostate sono state di carattere speculativo a breve termine. Cospicui gli ordini di vendita dall'estero, confermati dall'andamento particolarmente negativo dei titoli telefonici. In controtendenza i valori del gruppo Montedison.

LA BORSA

MILANO Comit	627,61	-28,4
N. YORK Dow Jones	4011,74	+58,2
LONDRA F. Times	3037,70	-6,5
TOKYO Nikkei D.	17472,94	-547,6

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1627,57	+19,1
MARCO in Italia	,19	+23,68
MARCO/DOLLARO	1,48	+0,02
YEN/DOLLARO	97,06	+0,14

Wall Street oltre quota 4000

Per la Borsa di New York è stata una settimana storica. L'indice Dow Jones ha sfondato quota 4000, miraggio inseguito da anni e pronosticato dai guru dell'economia statunitense già cinque anni fa. La barriera ha ceduto subito dopo l'apertura della seduta di giovedì ed il listino ha tenuto chiudendo a 4003,33 con un progresso dello 0,75%, dopo aver toccato quota 4017,80 nel primo pomeriggio. A dare slancio alle quotazioni era stata una dichiarazione del presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, che aveva lasciato intendere che non ci sarebbero stati ulteriori rialzi dei tassi. Venerdì, però, la posizione del Dow Jones si è consolidata a quota 4011,74 nonostante si fosse diffusa la notizia di un incremento, superiore al previsto, degli ordini di beni durevoli in gennaio. Questo dato sottolinea che la ripresa dell'economia resta ancora sostenuta e potrebbero risalire i tassi.

TELECOM ITALIA

Bankitalia aspetta la riapertura dei mercati: «Piove forte, ma non c'è un'inondazione»

Gennaio, la grande fuga dalla lira

In un mese vanno all'estero capitali per 6600 miliardi

ROMA. Gennaio, tempo di capitali in fuga. Circa 6600 miliardi, tra soldi italiani che scelgono la via dell'estero e denaro straniero che decide di abbandonare il nostro Paese per far rotta verso lidi più sicuri. Il giorno dopo l'allarme lanciato dal ministro del Bilancio Rainer Masera e al termine di una settimana durissima per la lira, i dati sulla bilancia dei pagamenti confermano l'emorragia di risorse dal nostro sistema economico. Il dato del mese passato parla chiaro, un passivo di 3661 miliardi rispetto all'attivo di 7494 miliardi del dicembre '94.

Il passivo di gennaio deriva da un saldo negativo per le partite correnti e i crediti commerciali di 4073 miliardi e saldo attivo della voce «movimenti di capitale» per 412 miliardi. Ma quest'ultimo è un dato che non deve trarre in inganno. L'attivo nei movimenti capitale deriva infatti da una forte attività di raccolta di valuta da parte del sistema bancario, che ha segnato un afflusso netto di 7014 miliardi, e da un deflusso di capitali non bancari di 6602 miliardi: 3434 miliardi di capitali esteri e 3168 di capitali italiani.

Se poi si considerano i soli flussi di capitali bancari per investimenti di portafoglio (che misurano appunto afflussi e deflussi di capitali non destinati ad iniziative produttive ed escludono i movimenti di capitali legati ai prestiti), le rilevazioni Uic mostrano per il mese di gennaio un ritorno a casa di capitali esteri che erano investiti in Italia per 2836 miliardi netti, mentre nel dicembre del 1994 si era al contrario visto un forte afflusso netto dall'estero, pari a 10.084 miliardi. Sempre nel gennaio 1995 si è avuto poi un deflusso netto di capitali italiani verso investimenti di portafoglio all'estero per 3062 miliardi di lire; in questo caso, però, nel dicembre scorso si era avuta una situazione di deflusso pari a 1860. Nell'intero '94 il deflusso di capitali italiani per investimenti esteri di portafoglio era ammontato a 25.841 miliardi, mentre i capitali esteri avevano registrato un afflusso di 17.173 miliardi.

Ora, per vedere se la tendenza al peggioramento è confermata, bisognerà aspettare i dati di febbraio: un mese nel quale da un lato si è avuta l'approvazione della manovra economica, ma dall'altro la crisi della lira si è accentuata. E venerdì all'oltre il marco tedesco è passato da 1083,51 a 1121 lire.

Domani, alla riapertura dei mercati, ci sarà una nuova prova del fuoco per la Banca d'Italia, e da via Nazionale arrivano messaggi tranquillizzanti. «Sta piovendo forte, teniamo gli ombrelli aperti e mettiamo l'impermeabile, ma non c'è un'inondazione che ci sta portando via», hanno commentato fonti della Banca d'Italia, alludendo a una crisi valutaria che ha dimensioni internazionali e che non colpisce solamente la nostra valuta. A confortare i banchieri centrali è la buona tenuta delle aste di titoli di Stato degli ultimi giorni, che - sostengono - mostra che l'Italia è assolutamente considerata un Paese a rischio.

Ma al di là dei proclami rassicuranti di Bankitalia e con il conforto dei dati di gennaio, si può dire, come fa Masera, che la speculazione contro la lira ha un'origine «interna», che sono gli italiani, esportando capitali, a minare la solidità della nostra valuta? «Non capisco bene l'importanza di questa distinzione tra italiani e stranieri - risponde a Masera l'economista Antonio Marzano -: nel mercato globale si confondono operatori e nazionalità e anche ammesso siano prevalentemente italiani lo fanno per le stesse ragioni per cui lo farebbero, o farebbero, gli stranieri. E poi - commenta - è impensabile ripristinare campi di concentramento per i capitali italiani nell'attuale fase storica». «La situazione è molto complessa - sostiene l'economista e vicepresidente di Nomisma, Patrizio Bianchi - ed è difficile dare la colpa agli uni o agli altri. Che gli operatori italiani avessero deciso di non investire in lire è un fatto consolidato e conosciuto. Il movimento è iniziato nel febbraio '93, non nel gennaio '95, ed è fortemente accelerato dal maggio '94».

Francesco Bu

MONTECARLO

Anche il casinò piange

LONDRA. La crisi della lira ha messo nei guai anche Montecarlo e in particolare la onnipotente Société des Bains de Mer che gestisce il celeberrimo casinò, le cui entrate ancora oggi per più del cinquanta per cento dipendono dall'affluenza dei giocatori italiani. Secondo un servizio pubblicato dall'Economist, intitolato «Rien ne va plus, Gianni», alla caduto verticale degli utili della Sbm, scesi del 40 per cento l'anno scorso, non sarebbe estranea la pesante crisi della lira. La sua svalutazione del trenta per cento nei confronti del franco avrebbe provocato una flessione del dieci per cento dell'afflusso degli italiani da quando è cominciata la crisi, due anni fa. La situazione è così difficile, scrive l'Economist, che la Sbm ha dato vita ad una intensa campagna di marketing per attirare clienti dai Paesi a valuta forte, Germania innanzitutto.

IL CASO

LA PAURA DI ESSERE PRIMI

BONN

Un paio di settimane fa - quando la maggior parte degli economisti tedeschi prevedeva una rapida discesa del marco - il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, guardava soddisfazione alla solidità della moneta tedesca: «La sua forza è importante per un aumento efficiente degli investimenti produttivi». Ma venerdì, il rapporto settimanale di una delle principali banche private, la Commerzbank, smorzava gli entusiasmi: «Se il marco resta a lungo supervalutato, la competitività dell'industria tedesca sarà presto compromessa». In un'intervista allo Spiegel, ieri, il capo economista della Deutsche Bank, Norbert Walter, precisava le inquietudini degli ambienti finanziari di Francoforte: «Se il marco non comincia a scendere dalle vette, l'industria tedesca perderà quote di mercato e non sarà capace di ripetere la crescita del 5 per cento raggiunta l'anno scorso. Il '96 rischia di essere un anno di stagnazione, e il mercato del lavoro potrebbe esserne compromesso».

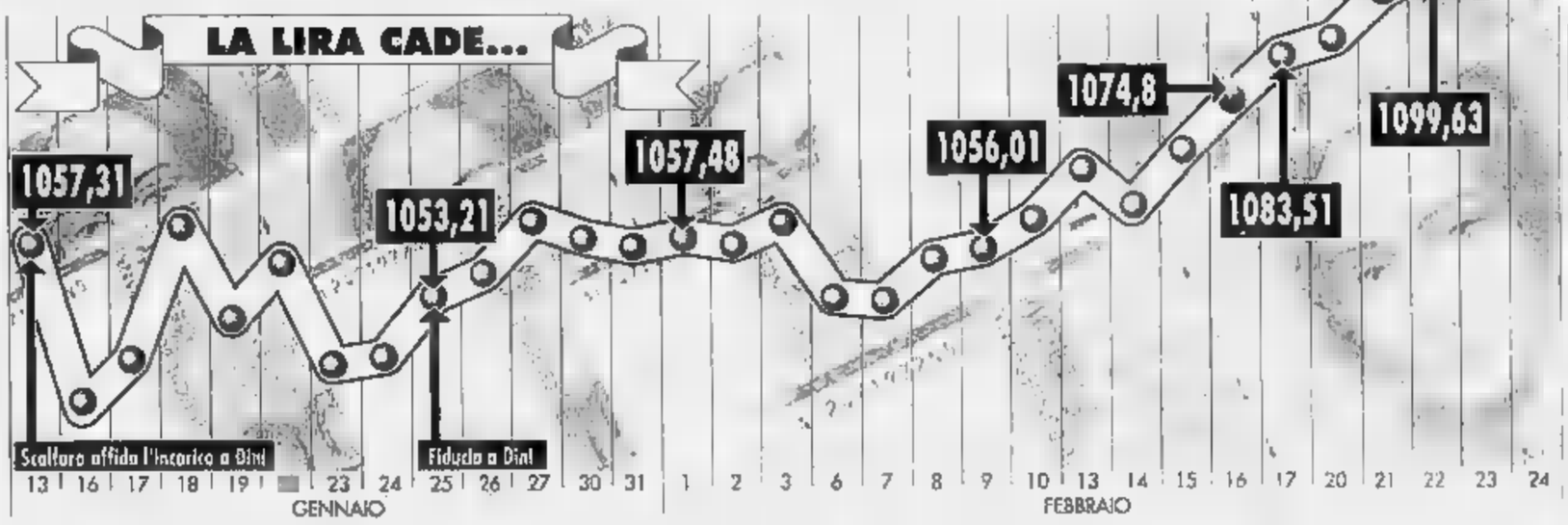
Ad essere danneggiati, secondo Werner, saranno soprattutto il settore automobilistico e quello dei beni di consumo. Due elementi importanti per una ripresa che, finora, si è affidata soprattutto al traino delle esportazioni: i consumi interni, infatti, restano deboli. Stentano a decollare anche in seguito a un forte aumento delle tasse scattato all'inizio dell'anno. D'altro canto, si nota a Francoforte, un marco solido è segno che la parte peggiore della crisi, cinque anni dopo l'unificazione, è ormai alle spalle, che l'economia sta recuperando, che il debito pubblico sta scendendo, anche lo Stato spende ancora troppo. Ci sono cifre che parlano da sé: nel '95 è prevista una crescita del 3%, e l'inflazione è scesa dal 4,8% dell'inizio '92 al 2,3% del gennaio di quest'anno. Proprio i primi scricchiolii sul versante prezzi tuttavia - denunciati di recente dalla Bundesbank - fanno prevedere a molti osservatori che presto i tassi tedeschi potrebbero tornare a salire. Ma - ed è un altro elemento del puzzle - la Banca centrale alzerà i tassi, attirerà altri capitali e rafforzerà ulteriormente il marco: che ne sarà, allora, delle esportazioni tedesche, della ripresa industriale, della disoccupazione?

Un'incognita di rilievo, sotto questo profilo, è l'agitazione dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto. Dopo il referendum che ha approvato lo sciopero generale, da venerdì i lavoratori di 22 fabbriche bavaresi fermi, dopodomani si uniranno a loro altri undici complessi: presto tutte le fabbriche della regione potrebbero bloccarsi, e l'agitazione estendersi a macchia d'olio. Se l'«IG Metall» l'aumento del 6% che ha chiesto - oltre il doppio dell'inflazione prevista per l'anno in corso - quasi certamente Tietmeyer dovrebbe rialzare i tassi di interesse.

Altri fattori sembrano però confortare l'ottimismo del presidente della Banca centrale. Grazie al dollaro debole, per esempio, la Germania importa le materie prime (a cominciare dal petrolio) spendendo meno del previsto. Un marco forte dunque può avere effetti restrittivi sulla quantità di moneta, ed entro certi limiti contenere e addirittura ridurre l'inflazione importata. E poi, come nota ancora Werner, prima che l'export reagisca alla supervalutazione del marco dovrebbero passare sei mesi. L'azienda Germania, dunque, ha davanti a sé ancora un po' di tempo, prima di risentire concretamente degli effetti negativi Supermarco. Nel frattempo, il dollaro dovrebbe correggere il suo corso o recuperare posizioni sulla moneta tedesca: «La nostra economia non è così buona in rapporto a quella americana - argomenta Werner - e mai meraviglia che gli stranieri non siano preoccupati dei nostri problemi: alto costo del lavoro, disoccupazione, debito pubblico. Entro sei mesi il processo valutario in atto sarà corretto».

Ma c'è un altro aspetto, nella complicata partita a scacchi che si gioca intorno al marco. La sua forza rispetto alle monete europee - anche sul franco, dunque - pericolosamente facendo scricchiolare l'asse franco-tedesco e allontana le prospettive della stessa moneta unica. Le attuali turbolenze rischiano infatti di convincere i mercati dell'impossibilità fissare i tassi di cambio, una volta per tutte, su livelli credibili. E potrebbero consolidare le diffidenze dei tedeschi di fronte a un Ecu considerato da molti, in Germania, una pericolosa concessione all'instabilità e all'inflazione.

Emanuele Novazio



E ora il Supermarco spaventa Bonn

Anche il franco cede, a rischio la moneta europea

La Bundesbank di fronte un rebus Se sale l'inflazione dovrà alzare i tassi ma così rafforzerà ancora la moneta

Il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer

Investimenti

I Bot piacciono un po' di meno

ROMA. I titoli di Stato piacciono sempre, ma non più come un tempo. Secondo l'indagine compiuta dalla Banca d'Italia sui redditi delle famiglie nel '93 il «Bot people» rappresenta ancora lo «zoccolo duro» degli investitori, visto che il 22,9% delle famiglie italiane dispone di investimenti in titoli di Stato. Ma l'1,3% - rispetto al 1991 - ha abbandonato questo tipo di investimento mentre è cresciuto il numero delle famiglie che ammette di possedere tra i propri risparmi titoli diversi da quelli pubblici (più 2,5%).

Ma quanto influiscono le caratteristiche familiari nella scelta degli investimenti da effettuare? I nuclei più propensi all'acquisto di titoli di Stato sono quelli in cui il capofamiglia è di sesso maschile (25%) piuttosto che quelli guidati da donne (17,4%). Per quanto riguarda l'età risulta che l'interesse per i titoli di Stato va dal 16,1% in nuclei il cui responsabile ha un'età fino a 30 anni (mentre il 9,5% sceglie di investire in altri titoli), al 19,9% nei casi in cui il capofamiglia ha tra i 31 ed i 40 anni (il 9,6% indirizza il risparmio anche in altri titoli), al 23% tra i 41 ed i 50 ed al 27,9% quando l'età è compresa tra i 51 ed i 60 (la disponibilità ad avere titoli diversi da quelli di Stato è in questo caso dell'11%).

Quando il capofamiglia supera i 60 anni l'investimento in titoli di Stato scende nuovamente al 20,8% (al 5,7% quello per altre forme di titoli). L'evoluzione delle scelte per età, probabilmente, rispecchia la crescita delle possibilità economiche in relazione all'attività.

Rispetto poi al titolo di studio, a «gettonare» di più i titoli di Stato sono soprattutto i nuclei con a capo un laureato (45,7%), a fronte di un 32,6% se il capofamiglia ha la licenza media superiore, del 22,1 in caso di licenza media inferiore, del 19% se il titolo è quello elementare e del 5,1% se il capofamiglia non possiede alcun titolo di studio. Il rapporto è più o meno lo stesso per quanto riguarda la scelta di altri titoli.

Domani a Roma i tecnici del Fmi, martedì comincia la discussione in Parlamento

La manovra all'esame del Fondo

E ora tocca alle pensioni

ROMA
DALLA REDAZIONE

La manovra innanzitutto. La parola d'ordine del governo e del Parlamento è questa. Anche il gruppo di forze di opposizione formato da Pds e Popolari ha smentito, per bocca del capogruppo dei senatori progressisti Cesare Salvi, di aver chiesto di discutere prima la riforma del sistema di nomina del consiglio di amministrazione della Rai e solo in seconda battuta la manovra.

Dunque, è sicuro, la manovra approderà martedì in Senato, dove prenderà il via l'esame parlamentare, un esame che fin da [illegible] si annuncia estremamente difficile.

«Se questa manovra non sarà cambiata, non so se potremo votarla», ha già chiarito il coordinatore dei cristiano democratici, Pier Ferdinando Casini. «Non siamo degli irresponsabili - ha spiegato -, sappiamo qual è la situazione del Paese, ma non possiamo accettare una sorta di ricatto che ci obbliga comunque a votare a scatola chiusa dei provvedimenti che vogliamo profondamente cambiare. Noi abbiamo un dovere - ha concluso Casini - che è quello, in Parlamento, di presentare le proposte alternative. Vedremo come saranno accolte e decideremo poi il nostro comportamento».

Come i cristiano democratici anche le altre forze del Polo della libertà sono già al lavoro per la preparazione di centinaia [illegible] emendamenti, rendendo vita difficile al governo o alle misure economiche predisposte giovedì scorso.

Gli effetti della loro opposizione non avranno secondo il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, alcuna incidenza sulle decisioni del governo che comunque si dimetterà. «Dini su questo punto è stato chiarissimo - ha spiegato -; lo conosco da quasi venti anni, so che è un uomo d'onore e non penso che si debba [illegible] anche lontanamente dubitare della sua parola. Le conseguenze delle sue dimissioni, invece, potrebbero essere diverse secondo che vi sia o no il risultato positivo della manovra»

L'esame parlamentare verrà preceduto da un altro esame, altrettanto importante, quello del Fondo Monetario Internazionale. Prenderanno il via domani gli incontri tra una delegazione del Fmi e i tecnici dei ministeri economici e quelli della Banca d'Italia. La [illegible] ne - ha spiegato ieri Alessandro Leopold, capo della delegazione - sarà «esclusivamente tecnica». Per quel che riguarda il giudizio sulla manovra, Alessandro Leopol ha precisato che «lo ha già dato Massimo Russo e non credo che al termine dei nostri incontri lo correggeremo. La nostra missione ci servirà per capire meglio i dettagli delle misure correttive». Il capo della delegazione dell'Fmi ha anche aggiunto che «la riforma delle pensioni adesso è il nuovo nodo da sciogliere», ma ha precisato di non credere che «al momento il governo possa dirci qualcosa di più rispetto a quanto ci comunicò in occasione della nostra visita di fine anno».

[illegible] Frattempo, al ministero delle Finanze si sta valutando l'ipotesi di un aumento anticipato su tabacchi ed alcolici o se attendere fino [illegible] primo giugno come previsto in una delle leggi [illegible] accompagnamento della Finanziaria '95.

Sul versante della finanza pubblica, intanto, subito dopo il varo della manovra, toccherà al capitolo pensioni. E qui continua la polemica tra imprese e sindacati. Il presidente dei Giovani industriali, Alessandro Riello, chiede che la manovra sia «approvata subito assieme alla riforma delle pensioni usando il decreto legge». «Il decreto per le pensioni non sta né in cielo, né in terra - replica il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni -; la [illegible] migliore sarebbe un disegno di legge delega».

[illegible]

«Chiuderemo i corsi»

ROMA. La conferenza permanente dei rettori ha manifestato «grave preoccupazione» per il taglio del 3% sul finanziamento delle università previsto nella manovra economica del governo e [illegible] sostiene che, se non vi [illegible] una revisione del provvedimento, «dal prossimo anno accademico 1995/96 gli atenei [illegible] costretti a chiudere molti corsi di laurea e di diploma già attivati». Il taglio si aggiunge alla pesante riduzione della disponibilità finanziaria di posti di docente e di non docente operata dalla finanziaria 1993, nonché all'ancora mancato riconoscimento di spese «ex obbligatorie» per qualche centinaio di miliardi. Poiché le retribuzioni del personale assorbono oltre l'80% nei fatti il taglio comporta una riduzione di oltre il 30% dei fondi per il funzionamento degli atenei. Le università non sono in grado di assorbire un taglio così.

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

AVVISO DI [illegible]

La S.p.A. [illegible] PASTORE in liquidazione ammessa a procedura di concordato preventivo n. 3/94 del 27/6/94 (Commissario Giudiziale prof. dott. Pietro Angelo Cerri), debitamente autorizzata dal G.D. dott.ssa Michela Tamagnone - Tribunale di Torino (Sez. VI Fallimentare) - con decreto del 24/2/95

INVITA

gli interessati a concorrere all'acquisto dell'Azienda della predetta s.p.a. Benedetto Pastore (marchi e segni distintivi - scorte - macchinari - subentro nei contratti di locazione finanziaria di macchinari) a depositare presso la [illegible] celleria della Sez. VI Fallimentare del Tribunale di Torino (via Del Carmine n. 12 - piano III), offerta in busta chiusa contenente le indicazioni e cauzione di cui infra, entro le [illegible] 13 del giorno 08 marzo 1995. L'offerta dovrà indicare:
1. la proposta di acquisto, in conformità alla [illegible] di [illegible] azienda depositata nella predetta cancelleria unitamente al decreto di autorizzazione del sig. G.D., a partire dal giorno 27 febbraio 1995;
2. il prezzo offerto, non inferiore a Lire [illegible] (tremiladiciannovecentosettantanovemilioni);
3. le modalità di pagamento e le garanzie, in conformità con quanto stabilito nella bozza di contratto di cessione sub. 1.
All'offerta dovrà essere allegata cauzione, in assegni circolari non trasferibili, all'ordine della s.p.a. Benedetto Pastore in Liquidazione in Concordato Preventivo (inseriti nella stessa busta), per ammontare pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto. Si precisa: che l'Azienda è attualmente condotta in affitto dalla s.r.l. Comas, in virtù di contratto di affitto a tempo indeterminato, disdettabile con preavviso di mesi quattro; contratto che resterà depositato in cancelleria come i documenti sub. 1. L'udienza avanti al GD è fissata, per la apertura delle buste, al giorno 10/3/95 h 11. Per ogni informazione: rivolgersi al Liquidatore dott. Roberto Concaro (telef. 011/746294).

[illegible] MUNICIPALIZZATA ACQUEDOTTO DI [illegible]

Avviso di gara

L'Azienda Municipalizzata Acquedotto di Palermo celebrerà il giorno 29/3/95 asta pubblica relativa all'acquisto di kg 2.000.000 di ipoclorito di sodio, importo a base d'asta L. 650.000.000.
Il bando integrale di ga[illegible] è stato pubblicato sulla G.U.R.S. [illegible] 18/2/95 e [illegible] B.U.C.E. del 3/2/95 ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di Palermo ed all'Albo dell'A.M.A.P.
Il capitolato d'oneri [illegible] ogni [illegible] informazione relativa [illegible] gara potrà [illegible] richiesto presso l'amministrazione dell'Azienda Ufficio Approvvigionamenti - via Volturno 2 Palermo tel. [illegible] telefax 091 279228.

IL DIRETTORE
Ing. Salvatore Cascino

IL PRESIDENTE
Ing. Rosario [illegible]

Primario Gruppo Nazionale
[illegible] forniture per ufficio utente finale, selezione

AGENTI

[illegible]r: Torino - Al - At - Cn - Vc - No

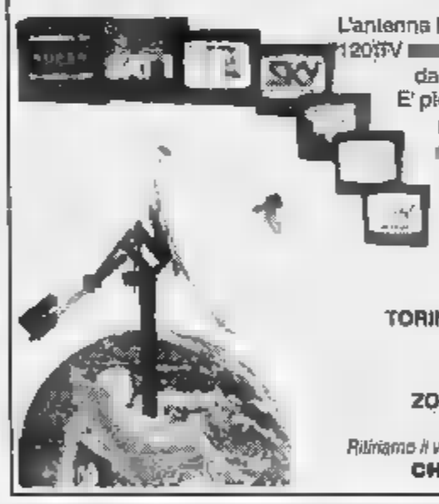
[illegible] **richiede:** età intorno ai [illegible] anni, esperienza [illegible] vendita, disponibilità immediata.

Si offre: training [illegible] 6 mesi con rimborso spese mensile fisso, ottimo sistema provvigionale, portafoglio [illegible] oltre 4000 prodotti.

Gli interessati possono contattare l'ufficio del personale ai numeri verdi: 167/868011 - 167/868035.

[illegible] fact Corso di Porta Nuova 18 20121 [illegible] Tel. 02/55.42.121

ECCO IL TOP DELLA TV SATELLITE: LA NUOVA [illegible] BIT LINE



L'antenna Bit Line ti fa vedere 120 TV [illegible] tutte [illegible] lingue da 15 Satelliti diversi. E' piccola (90 cm), ha il motore e si installa [illegible] balcone o tetto.

Prodotto da:
BIT LINE

TORINO C.so Casale 245
Tel. 899.37.89
[illegible] Plurimedia
Tel. [illegible] 55.32.21
ZONA ALBA - CUNEO
Tel. 011 899.55.45

Ritiriamo il vostro vecchio impianto
CHIUSO [illegible]

PINEROLO
HOTEL RESIDENCE S. MAURIZIO
CASA ALBERGO PER LA TERZA ETÀ

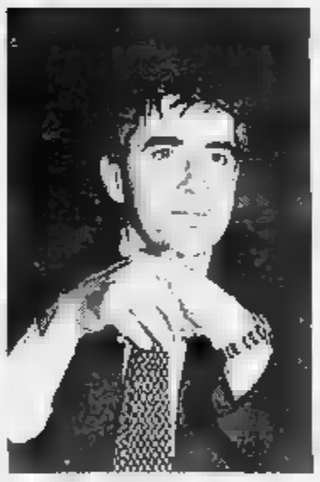
OGNI CONFORT E ASSISTENZA - ESPERIENZA VENTENNALE

In magnifica posizione collinare, a 700 [illegible] dal centro. Tutte camere [illegible] servizi - cappella - vasto parco con ulivi, palme, oleandri. Clima ideale: non smog, nebbia né l'afa estiva.

Camera doppia: L. 60.000; singola: L. 70/75.000. Tutto compreso

V.le De Amicis, 3 - tel. 0121-32.14.15

PRIVATIZZAZIONI [illegible]



«Attenti a non svendere»

Il Polo contro la «linea Dini»

ROMA

La lira va giù. E trascina nelle polemiche anche le privatizzazioni. Dall'interno del Polo della libertà capitanato da Silvio Berlusconi affiorano molti dubbi sull'opportunità di vendere le aziende pubbliche mentre infuria la tempesta valutaria. Il programma di cessioni messo a punto giovedì scorso dal governo di Lamberto Dini viene giudicato fuori tempo. «Con una lira così deprezzata si concede uno sconto troppo forte al capitale estero nell'acquisto di partecipazioni in Italia» ammonisce Antonio Marzano, responsabile economico del movimento berlusconiano Forza Italia. Fa eco Pierferdinando Casini, coordinatore del ccd: «Mi sembra che gran parte degli speculatori che stanno operando contro la lira coincidano con chi si è messo in fila per comprare a due lire metà Italia, approfittando delle necessarie privatizzazioni»

Insomma, secondo il Polo, prima di vendere bisogna pensarci mille volte. Ma sul fatto che il deprezzamento della lira sia un guaio per le privatizzazioni non concorda Carlo Pace, economista e sottosegretario al Tesoro. Pace parte da [illegible] premessa: considera «sotto certi aspetti tranquillizzante» che la crisi monetaria derivi dalla fuga di capitali all'estero. «Prima o poi il denaro dovrà tornare in Italia e il momento buono, secondo Pace, sarà offerto dalle privatizzazioni: [illegible] i soldi andati all'estero sono italiani» risparmiatori e investitori non possono «farsi scappare» l'occasione di riportarli indietro comprando azioni di società messe in vendita dallo Stato. Pace rassicura. Ma la questione è ormai aperta. Il Polo è partito all'attacco. Casini chiede «un dibattito parlamentare sul tema delle privatizzazioni». Il suo obiettivo è «sorvegliare» che le vendite «avvengano senza dilapidare il patrimonio pubblico del Paese, senza mettere metà Italia nelle mani di quegli investitori stranieri che in gran parte sono gli stessi che in questi ore contribuiscono [illegible] aumentare la ribrillazione in Borsa».

In altre parole, la tesi è questa: chi specula contro l'Italia è pronto a fare man bassa (spendendo meno) di azioni delle società privatizzate. Marzano fa poi presente che «i mercati instabili di questi giorni non sono l'ideale per privatizzare». E' questo, in pratica, un invito a Dini a riflettere bene sui tempi delle vendite perché si corre il rischio che ogni cessione sia «meno redditizia». Marzano giudica perciò comprensibile l'accelerazione annunciata da Dini, ma solo se ci si limita alla fase tecnica preparatoria: «La vendita vera e propria - afferma il responsabile economico di Forza Italia - si potrà avviare quando i [illegible] saranno nelle condizioni di recepire. Il può sempre privatizzare, [illegible] c'è anche una questione di prezzo: bisogna decidere [illegible] che prezzo si vuole vendere». L'economista di Forza Italia teme cioè che [illegible] svenda. In ogni caso gli adempimenti per le cessioni si stanno eseguendo. Il presidente del Senato Carlo Scognamiglio (un forzista sempre più autonomo) ricorda che le privatizzazioni «fortunatamente partiranno mercoledì». Scognamiglio allude al voto che l'assemblea del Senato è chiamato a dare sulla costituzione delle authority, gli organismi che dovranno vigilare sul [illegible] società privatizzate che gestiscono i servizi pubblici. Subito dopo la creazione delle authority (sulle quali si dovrà pronunciare anche la Camera) [illegible] possibile mettere [illegible] vendita la maggioranza dell'Enel.

Roberto Ippolito

A sinistra Pierferdinando Casini (Ccd)
A destra Antonio Marzano

Casini: gli speculatori vogliono comprarsi l'Italia con due lire
Marzano: facciamo troppi sconti

Confedilizia lamenta: redditività troppo bassa

Casa, con i nuovi affitti si risveglia il mercato

BOLOGNA. Resta bassa la redditività della locazione immobiliare [illegible] rendimento lordo su base annua oscilla, in relazione alla zona, tra il 2,6% e il 3,2% di Roma e il 2,5-3% di Milano. Va meglio a Bari, dove si va dal 3,9 al 4,5%; Venezia invece è la città dove gli affitti sono più alti. Sono alcuni dati emersi a Bologna al convegno promosso dalla Confedilizia a due anni e mezzo dalla entrata in vigore dei patti in deroga.

Il presidente Corrado Sforza Fogliani ha detto che «la redditività lorda degli immobili locati si conferma insufficiente, sia in assoluto che comparata ad altri investimenti. Se poi si aggiunge che sulle case in Italia grava un'imposizione fiscale che non ha precedenti e che, anzi, qualcuno tempo addietro voleva rendere definitiva, si capisce bene perché il mercato della locazione sia nel nostro Paese di dimensioni così ridotte rispetto a tutta l'Europa».

«Questo - ha aggiunto Corrado Sforza Fogliani - determina un inevitabile e preoccupante condizionamento della mobilità della popolazione sul territorio ed è causa di alti costi sociali. Qualcosa comunque, si è mosso con l'introduzione dei patti in deroga, entrati [illegible] vigore nell'agosto '92».

Nel '94 le oltre 140 strutture territoriali della Confedilizia hanno prestato l'assistenza di legge per la stipula di quasi 100.000 contratti in deroga per uso abitativo [illegible] di circa 12.000 per uso diverso.

La città più cara è Venezia: nel centro storico l'affitto di un appartamento [illegible] 100 mq costa 1.250.000 lire al mese. A Milano [illegible] canone mensile medio per un appartamento [illegible] analoghe dimensioni è di 1.200.000 lire e più [illegible] meno l'importo è uguale anche [illegible] Roma [illegible] in tutte le grandi città.

Incontro in settimana

Vertenza Alitalia arriva il governo per la mediazione

ROMA. Il governo è pronto a mediare nella vertenza Alitalia. Dopo i sondaggi informali avviati la scorsa settimana con azienda [illegible] sindacati, i ministri del Lavoro e dei Trasporti, Ti[illegible] Treu e Giovanni Caravale, si stanno preparando [illegible] convocare le parti per [illegible] prossima settimana. Vista la complessità e la molteplicità di aspetti che contrassegnano questa vertenza, il governo intende istruire un confronto su due tavoli: uno, più specifico, presso il ministero del Lavoro, dove verrà affrontato il problema del rinnovo del contratto di lavoro dei piloti; l'altro, più generale, presso [illegible] ministero dei Trasporti, dove invece sarà discusso [illegible] nuovo modello di impresa della compagnia di bandiera. Discussione, questa, che comprenderà anche l'esame della contestata operazione di «wet leasing» con la compagnia austriaciana Ansett.

Dopo il sì dell'Antitrust

Sme, i soci varano il patto di sindacato

ROMA. Trasferimento delle azioni e patto di sindacato: sono gli appuntamenti che attendono i tre [illegible] quirenti della Sme (Benetton-Del Vecchio Movenpick) dopo il «via libera» ufficioso da parte dell'Antitrust. Quando la cordata Edizioni Holding (Gilberto Benetton), Leonardo Finanziaria (Leonardo Del Vecchio) e Movenpick (multinazionale svizzera) avranno ricevuta la comunicazione ufficiale, da parte dell'Autorità garante della [illegible] renza e del mercato scatteranno i 5 giorni entro i quali potrà essere materialmente effettuato il trasferimento delle azioni ancora nella mani dell'Iri. La composizione azionaria del «pacchetto» [illegible] 32% delle azioni oggetto della transazione è la seguente: Edizi[illegible] Holding: 69.160.610 azioni, Leonardo Finanziaria: 39.765.670 azioni, Movenpick Holding: 18.154.380 azioni. A questo 28% complessivo (127.080.660 azioni), va aggiunto un 4% del Crediop, che porta le azioni a 145.235.040 (32%).

Nel rispetto del Collezionista

Giancarlo Gallino
abbina ad ogni dipinto o scultura

la garanzia di rinquisto
immediato dell'opera qualora esprimano parere difforme circa l'autore almeno due tra i seguenti storici dell'arte:

A. ANGELINI, A. BALLARIN, R. BARTALINI, L. BELLOSI, D. BENATI, F. BOLOGNA, M. BOSKOVITS, E. CASTELNUOVO, A. COLOMBI FERRETTI, A. DE MARCHI, E. FAHY, M. FERRETTI, A. GALLI, G. GENTILINI, M. GREGORI, M. LUCCO, J. FLEMING, H. HONOUR, J. MONTAGU, M. NATALE, V. NATALE, A. OTTANI CAVINA, G. PAVANELLO, G. ROMANO, M. ROSCI, U. SCHLEGEL, G. C. SCIOLLA, M. TANZI, F. ZERI

ANTICHI MAESTRI PITTORI

Giancarlo Gallino
IMPORTANTI DIPINTI E SCULTURE
ALTA EPOCA
VIA ANDREA DORIA 19/A, 10123 TORINO
TEL. (011) 812 7587, FAX (011) 8127012

Manovra, un conto pesante. Le organizzazioni: «Si va verso costi insostenibili»

La stangata sale a 1800 miliardi

«Gasolio agricolo: 137 lire in più»

ROMA. Il conto complessivo della manovra è alto per l'agricoltura: 1800 miliardi che si ottengono sommando l'aumento degli estimi 1995-'96, il contributo per il servizio sanitario nazionale, i tagli alle agevolazioni sui contributi agricoli unificati 1995-'97, il mancato recupero dell'Iva sui beni d'investimento. Ma a questa cifra sono da aggiungere altre voci, come il riaccatastamento dei fabbricati rurali e l'indeducibilità degli interessi sui mutui agrari. Nell'ultima fase, varata giovedì, una nuova stangata è venuta dall'aumento delle accise sul gasolio agricolo, che passano dal 13 al 30 per cento, il che si traduce, secondo le stime di Confagricoltura, in un rincaro di 137 lire il litro: il costo calcolato in 300 miliardi l'anno.

«Deficit pubblico e mercati finanziari non concedono alternative», dicono all'unisono Paolo Micolini, Augusto Bocchini e Giuseppe Avolio, rispettivamente presidenti di Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori. «Ma - sottolinea Bocchini - l'aumento dei costi di produzione derivante dalle maggiori imposte e dalla riduzione delle agevolazioni è insostenibile». Pensare che, come diceva Alfredo Diana ai tempi del governo Ciampi, già allora il settore aveva più buchi per stringere la cinghia. Da qui l'appello, rivolto al presidente Dini nei giorni immediatamente precedenti alla definizione della manovra, delle tre maggiori organizzazioni agricole: «Fare in modo che i carichi previsti siano distribuiti fra le categorie senza dimenticare quello che già è stato, a ciascuna, chiesto». Le maggiori imposte, infatti, possono avviare la rincorsa tra retribuzioni e prezzi, con riflessi negativi che annullano tutti i benefici che si pensa di trarre dalla manovra.

Ma come si comporta, nelle sue strategie economiche, l'imprenditoria agricola? In maniera assolutamente coerente con la famosa «Italia a due velocità» che si delinea sempre più spiccatamente: gli imprenditori meridionali risparmiano sui consumi intermedi per essere in grado di remunerare i fattori produttivi, soprattutto il lavoro dipendente. Al Nord, invece, si utilizza la quota maggiore di valore aggiunto per remunerare il capitale.

Dai dati forniti dall'Istat risulta infatti, nella lettura dell'Ufficio Studi della Cia, che l'agricoltura meridionale, su ogni 100 lire di ricchezza prodotta, ne spende per l'impiego di consumi intermedi, mentre quella settentrionale ne spende 35. Le restanti 82 lire, nel primo caso, e le 65 lire nel secondo, rappresentano il valore aggiunto occorrente per remunerare lavoro, capitali e impresa.

Si afferma spesso che il ridotto rapporto tra consumi intermedi e prodotto lordo vendibile è indice di scarso progresso tecnico e di insufficiente integrazione dell'agricoltura con il settore «a monte» di essa. Sta di fatto, però, che ben 78 lire, delle 82 di valore aggiunto che rimangono agli imprenditori agricoli meridionali dopo aver pagato i consumi intermedi, servono per remunerare il lavoro dipendente, mentre rimangono solo 4 lire per remunerare gli altri due fattori della produzione.

Nel Nord, invece, sono 22 lire per remunerare il lavoro (in linea con gli altri Paesi dell'Ue); il resto (43 lire) remunera il capitale e l'esercizio d'impresa. Questi dati devono apparire scandalistici perché riflettono situazioni ben precise. Nel Sud prevalgono ordinamenti culturali indirizzati soprattutto all'utilizzo di lavoro, tanto che in queste regioni l'occupazione agricola dipendente è ancora il 65 per cento del totale. Nel Nord, l'agricoltura più estensiva e una zootecnia ormai industrializzata portano, al contrario, a massimizzare il fattore capitale.

«In definitiva - spiega la Cia - le minori spese per i consumi intermedi, che si registrano in Italia nei confronti dell'Europa e nel Meridione nei confronti dell'Italia tutta, possono essere interpretate con la necessità, nel Sud, di avere maggiore valore aggiunto per remunerare il lavoro e, nel Nord, per remunerare il capitale».

Vanni Cornero

IMPORT-EXPORT

Cresce il deficit alimentare

ROMA. Chiude in rosso per oltre 10.800 miliardi la bilancia agricola nazionale nei primi dieci mesi del 1994. Su base cumulata si registra in ottobre un peggioramento del disavanzo valutario del 4,7 per cento, a fronte del 4,5 per cento riscontrato in settembre. Il deterioramento dei conti - comunica l'Ismea - è prevalentemente imputabile all'inversione di tendenza verificatasi nel comparto zootecnico, nuovamente alle prese con un deficit in espansione. I lattiero-caseari ribadiscono le negative performance già evidenziate in precedenza e confermate da un saldo negativo che ha sfiorato i 2600 miliardi di lire, in crescita dell'8 per cento rispetto all'analogo periodo della precedente annata. Anche per gli oli e i prodotti ittici i consuntivi di ottobre non mostrano sostanziali modifiche rispetto alle precedenti rilevazioni.

A sinistra Augusto Bocchini presidente Confagricoltura In alto, il leader della Cia Giuseppe Avolio

In aumento anche l'occupazione. Il presidente Unacoma: «E' iniziata la risalita»

Macchine agricole, venti di ripresa

Nel '94 boom delle esportazioni: +22 per cento

ROMA. Segnali positivi per le macchine agricole. Il 1994 è chiuso, infatti, con un aumento delle esportazioni del 22%, una crescita produttiva del 10% circa e del 14% in valore (7890 miliardi di lire), un lieve incremento dell'occupazione, dopo anni di calo, (50.500 dipendenti (tra il 2% e il 3%), un ricorso alla cassa integrazione del circa e maggiore utilizzazione degli impianti, salita tra il e il 70%. La bilancia commerciale del settore è attiva, secondo prime stime, di circa 2000 miliardi.

Lo ha affermato Alfredo Colli, presidente dell'Unacoma, l'Unione confindustriale dei produttori di macchine agricole, precisando però che, nonostante questi positivi risultati, «è ancora presto per parlare di ripresa. Questo significa, invece, che è iniziata la risalita di una china irreversibile fino al 1993 e che le imprese possono tornare a programmare con una relativa stabilità». Per quest'anno le previsioni sono positive. Secondo il presidente Unacoma «non dovrebbero superare la performance del '94 non soltanto per il dobbiamo la bravura della linea che aumenta la competitività dei nostri prodotti, ma soprattutto per la duttilità, la valenza tecnologica e la sicurezza della produzione italiana».

In esame dei settori, le trattrici prodotte sono state 59.500 (55 383 nel '93), con aumento dell'8%, quello delle macchine operatrici del 10%, mentre per quelle da giardinaggio la crescita è stimato nel 15%, con un fatturato di circa 900 miliardi. Le macchine movimento terra, invece, hanno ancora risentito della congiuntura sfavorevole legata alla crisi delle opere pubbliche, mentre all'estero l'andamento è stato migliore. La produzione del settore dovrebbe attestarsi in 310.400 tonnellate (+3,5% sul '93), per un valore complessivo di 2700 miliardi (+8%).

Di assoluto rilievo per il settore l'andamento di New Holland, la società del Gruppo Fiat per le macchine agricole e le costruzioni, che nel 1994 ha conseguito i migliori risultati dalla sua costituzione (1991) grazie alla competitività dei prodotti, alla razionalizzazione delle strutture aziendali, al potenziamento della commerciale. Il fatturato è stato di 7634 miliardi di lire, con un aumento di quasi il 34% sul '93, che ha consentito di raggiungere un'eccellente redditività e l'occupazione è salita da 18.622 a 19.661 dipendenti.

Nel settore delle macchine per l'agricoltura, New Holland ha venduto l'anno scorso, in Italia e nel mondo, 86.300 trattori e 34.200 serie smontate, 4670 mietitrebbia e 18.700 macchine agricole specializzate. Per le macchine industriali e del movimento terra, New Holland ha fatturato 17.200 unità, con un forte aumento sul '93.

Renzo Villare

AGRIFLASH

Ue, fumata nera sul pacchetto prezzi

Fumata nera alla sessione del Consiglio dei Ministri dell'Agricoltura dei quindici - protrattasi anche per due nottate - su uno dei grandi temi all'ordine del giorno, la discussione del progetto di «pacchetto prezzi» per la campagna 1995-96. Pur quanto sostanzialmente invariati rispetto a quelli in vigore, i nuovi prezzi sono stati bocciati perché le misure di accompagnamento proposte modificano il regime mercato in modi considerati inaccettabili da alcune delegazioni. Il ministro dell'Agricoltura Lucchetti, in particolare, si è espresso contro la riduzione del periodo di consegna all'intervento e il calo delle maggiorazioni mensili per i cereali, in quanto lasciano il produttore più esposto alla speculazione.

Vino, piace lo stop alla distillazione forzata

Soddisfazione generale delle organizzazioni agricole per la decisione del comitato gestione vini dell'Unione Europea di non attivare per la campagna 1994-95 la distillazione obbligatoria del vino da tavola, utilizzata negli ultimi anni per limitare la produzione ed adeguarla alla domanda.

Parmigiano, un '94 nel segno della ripresa

Significativo recupero delle quotazioni in origine, produzione in aumento dello 0,71 per cento (927.080 quintali rispetto a 995 mila fissati come tetto massimo dal programma di autodisciplina), ottimo andamento dei (+2 per cento). Il 1994 si è chiuso con un bilancio largamente soddisfacente per il parmigiano reggiano come spiega il presidente del Consorzio Paolo Belmonte: «La ripresa ha trovato i suoi punti di forza nel rafforzamento delle regole dell'autodisciplina produttiva e nella difesa della qualità»

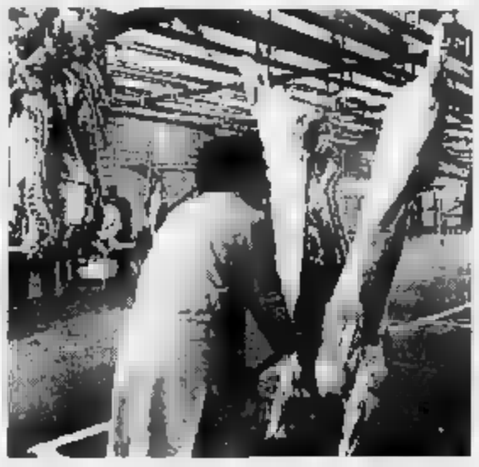
Piemonte, dai ragazzi «spot» per i campi

Migliaia di opuscoli con la tecnica «W la campagna» stanno entrando nelle scuole medie inferiori della provincia Torino. Li ha realizzati Coldiretti, per il terzo anno consecutivo, per invitare gli studenti a partecipare al premio di «educazione alimentare» che quest'anno avrà come tema principale i «prodotti tipici», invitati dal presidente regionale della Coldiretti, Gottero, i ragazzi dovranno trasformarsi in agenzie di pubblicità per raccontare la campagna e i suoi prodotti.

Tempi più lunghi per l'adeguamento alle norme comunitarie

Macelli, in arrivo la proroga

E la Regione Piemonte stanzia 6 miliardi



La macellazione della carne in una struttura pubblica

TORINO. Continua, secondo le più pessimistiche previsioni, la storia infinita dell'adeguamento dei macelli nazionali alle norme comunitarie. Alla scadenza dell'ultima proroga, fissata per il febbraio, la situazione è pesante. L'insufficienza in cui versano la maggior parte dei nostri impianti è solo parzialmente corretta.

Con la conseguenza che l'impossibilità di ottenere il rinnovo dell'autorizzazione sanitaria nei tempi previsti dal disegno legge 722/94 porterebbe all'immediata chiusura di molti piccoli macelli od alla drastica riduzione del numero dei capi abbattuti per gli stabilimenti più grandi. Creando non poche difficoltà sia al circuito distributivo sia al settore produttivo, già alle prese con la persistente crisi dell'allevamento da carne.

Così la concessione di un nuovo rinvio pare inevitabile anche se si tratta di evidente penalizzazione per tutti gli imprenditori che hanno già effettuato rilevanti costose migliorie strutturali nei loro locali. Il nuovo provvedimento, che sarà varato a giorni dal governo, riguarderà innanzitutto lo slittamento al 30 ottobre 1995 dei tempi fissati per tutti gli impianti a capacità limitata che abbiano già in corso lavori di ristrutturazione o almeno la edilizia approvata.

Agevolazioni maggiori per i macelli pubblici che, indipendentemente dal volume produttivo, potranno proseguire l'attività fino al completamento dei lavori, comunque da ultimarsi entro 24 mesi. Quest'ultima deroga rappresenta un'autentica boccata d'ossigeno per la parte dei mattatoi del Sud e delle isole anche se pare difficile che si possa porre rimedio a condizioni di pesante degrado entro i termini previsti.

Per i grossi macelli in proroga temporanea per ottenere il bollo Cee la data definitiva slitta dal 30 aprile al 31 dicembre mentre per coloro che non avevano ottenuto dilazioni pare inevitabile la chiusura dal 1° marzo. Intanto in Piemonte è scesa in pista la Regione che ha stanziato miliardi di contributi a rimborso quinquennale, con rate costanti a tasso zero.

L'aiuto regionale, che riguarderà sia imprenditori pubblici sia cooperative e privati, avrà come tetto massimo milioni per i macelli industriali, 150 milioni per quelli a limitata capacità produttiva e milioni per le salette di macellazione situate in località disagiate. La condizione base per accedere al contributo è il completamento degli interventi di ristrutturazione nell'arco di 12 mesi per gli impianti già esistenti e di due anni per quelli di nuova costruzione.

Tra i criteri di riferimento per l'assegnazione del prestito è stata inclusa l'adesione alla legge regionale delle carni certificate, iniziativa a tutela dei consumatori e dei produttori più impegnati nella lotta alle sofisticazioni ed attualmente in pieno rilancio.

Mario Valpreda

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

CASSA vicinanze verde km 16 da Torino ultimi alloggi attici villa in pronta consegna Termoautonomo permuta minimo Tel 521.2152

L.B.A. 748 396 piazza S. Maurizio zona Cerelia villa unifamiliare con giardino e ingresso indipendente L. 360 milioni

L.B.A. 748 396 a Orbassano centro villa bifamiliare libera da ristrutturare con 800 mq di terreno L. 550 milioni

LEINI' in palazzina 3 camere cucinone soggiorno balcao cantina L. 198 milioni Ottimo finanz. Sandretto 996 1367

casetta indipendente salone 2 camere cucina box/orto L. 90 milioni o chiavi in mano. Tel 395 928

alloggio ristrutturato in costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni giardino box Rolly 843 8221

MONCALIERI alloggio in palazzina parco condominiale, mq 130 più posti auto box/orto Fiorio Immobiliare 582 2262

MONCALIERI casetta indipendente zona Parisio salone 2 camere ampia cucina 2 bagni box doppio terreno ristrutturata con vasto lavoro per ultimare L. 390 milioni Casani 647 9425 - 647 9426

MONCALIERI centro libero 2 camere e doppi cucinino bagno ristrutturato L. 155 Immobiliare Pegaso 681 0375

MONCALIERI corso Roma libero in palazzina 3 camere tinello cucinino servizi L. 80 milioni più mutuo Tel

MONCALIERI in ristrutturazione ingresso 3 camere tinello biservizi ampi balcone giardino rimanda box Bertot 434 5758

MONCALIERI prossimità fermata alloggio ristrutturato soggiorno 2 camere servizi cucina box Tel 640 6775

MONCALIERI parco Castelvecchio alloggio in casa epoca ristrutturata del giardino Paolo Immobiliare 682 2252

MONCALIERI ristrutturato ingresso living camera tinello cucina doppi servizi L. 118 milioni G.S.I. 397 1767

MONCALIERI strada Revigliasco splendido salone cucina 2 camere bagno lavanderia terrazzino. Eccezionale 683 6512

NICHELINO ingresso sesto alloggio ex cascinale soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato box Si esaminano permute Intermediario 687 5875

ORBASSANO centro paese in palazzina ingresso 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 158 milioni Cetis 907 573

ORBASSANO in stabile signorile soleggiato libero alloggio soggiorno cucina 2 camere bagno box Fiorentini 903 2373

ORBASSANO nuovo complesso residenziale prestigiosi alloggi diverse metrature prezzi interessanti Tel 903 015

OULX centro in casa a schiera su cortile libera ottimi bilocali autoprotetti 1/2 bagno giardino privato box auto. Consegna 12-'95 Meta Casa 011 931 2389

OULX centro (Residenza Lupo) alloggi a schiera vendesi proprietà mq 90 con 2 camere giardino box Bertoli 560 3312

OULX 5 milioni proprietà in stabile signorile completamente ristrutturato appartamento ingresso soggiorno 2 camere 1/2 cameretta cucinetta bagno box corso de Gasperi - multo. Tel. 595 46

PERSONALCASE 562.7877 Cumiana Vista libero recente 2 camere tinello cucinotta doppi bagni L. 158 milioni dilazionati

PINEROLO

Bilocali, comodo al centro, in splendido palazzo 700 appartamento mq 410 con arredi d'epoca da pendenza giardino condominiale. Luciana Vola 438.1555.

PINO

In palazzina con giardino ultimo piano soggiorno 2 camere tinello servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PINO in villa quadrifamiliare alloggio con giardino privato soggiorno mq 60 cucina 2 camere mq 60 bagno 60 Albertazzi 842 663

nuovo in villa quadrifamiliare con giardino privato soggiorno mq 60 cucina 2 camere mq 60 bagno Albertazzi 842

ultimo alloggio 2° piano soleggiato cucina 2 camere tinello box giardino L. 310 milioni Albertazzi 842 863

panoramico alloggio signorile mq 190 ristrutturato 2 box prezzo interessante. Studio Enrici 660 1905

PINO TORINESE casa bifamiliare su 2 piani 2 alloggi 140 mq cadauno garage giardino vendo 700 mq 854 776 7007

PINO TORINESE libero in palazzina panoramico appartamento cucina 2 camere soggiorno cucinotta bagno ristrutturato box Tel 562 350

TORINESE splendida vista villa di massima mq 400 giardino privato alloggio custodi box piscina Cascina Vola 436 1556

PINO Villaggio Sabaudia proprietà in leggera inclinazione costituita da villa bifamiliare di 220 mq più 300 mq terrazzo con box auto 2 giardini piscina Tel. 845 mila - volendo 539 247

PIOSSASCO alloggio ottimo soleggiato 2 camere cucina servizi box giardino privato ristrutturato possibile Tel 903 0427

PRECOLLINA bellissimo alloggio signorile recente 175 mq più 600 mq giardino privato impresa vende Tel 813 1157

D'AZEGLIO

Nichelino, via M. D'Azeglio impresa Battaglia vende direttamente alloggi in costruzione di varie metrature box e mansarde, finiture di pregio e personalizzate. Per informazione e visita in cantiere anche il sabato. Tel. 627.5547 - 962.8806.

REVIGLIASCO panoramicissimo appartamento, soggiorno, 4 camere, cucina, 2 bagni, 150 mq, ampio terrazzo 2 box auto Tel 813.1139

RIVALTA in palazzina recente splendido salone 2 camere cucina servizi ristrutturato 2 box L. 260 milioni Ermanno 349 0603

RIVAROSSA in complesso residenziale nuovo vari tagli/metrature con giardino e box Prezzi a partire da L. 440 milioni Investitalia Progetto Mirafiore 568 3970

RIVOLI

Libero ingresso soggiorno cucina 3 camere servizi. Affare. L. milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI luminoso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ristrutturato centro da FS L. 185 milioni Tel 434 3770

RIVOLI prestigiosa villa in progetto quattro indipendenti consegna 96 Personalizzazioni Casnalo 956 1333.

RIVOLI zona collinare villa indipendente ampia metratura più dependance e mq di giardino Royalcasa 956 1958

RONDISSONE corpo casa su 2 piani da ristrutturare 7 camere magazzino orto L. 120 milioni Sabatelli Immobili 855 359

ROSTA

In palazzina salone tinello cucinetta 2 camere bagno angoli terrazzi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SAN FRANCESCO AL CAMPO villa libera indipendente prima 900 su 2 piani mq 265 (pavimenti mosaico e alabastro) più sottotetto cassetti cubiche (ristrutturabili) mq 1000 giardino cinto L. 770 milioni. Fenile & Demonte 741.2874

SANGANO recentissima villa salone 4 camere cucina 3 servizi lavanderia box ampio giardino Case & Design 568 1890

SANTENA appartamento in signorile nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 servizi Giude 011 945.8317.

SANTENA via Vigonasso in complesso residenziale 2 camere tinello cucinino servizi più mansarda Euroimmobiliare 581.8777

SANTENA villa bifamiliare recentissima centrale vendesi anche frazionata Studio Ceresa 812 6108 - 817.7648

S. BENIGNO villa signorile su 3 piani salone privato 4 camere cucina 3 servizi lavanderia box Due Elle 434.5656

SETTIMO in nuova costruzione salone 2 camere cucina servizi e mansarda L. 1.900.000 al mq. Gamaldi 800.0788.

SETTIMO villa libera su 3 lati salone cucina 3 camere bipli servizi tavernetta box giardino Crepaldi 897.2688

zona residenziale adiacente superstrada vendesi a schiera recente ottimi di mq 307 oltre garage 2 auto e giardino privato Permuta Edilcasa 561 3535

S. FRANCESCO AL CAMPO ultima villetta a schiera rendino privato finitissima disponibile Tel 011 948.3727

S. GILLIO appartamento nuovo 100 mq più mansarda collegata e ampiezza 70 mq altre Eccocasa 568 3408

S. MAURIZIO recente villa su 2 piani mq 150 più autorimessa portacri giardino Fenice di pregio Sanbudello 996 1307

S. MAURO alloggio camera cucina bagno posto di parcheggio L. 100 milioni trattabili Tel 773

S. MAURO alloggio recente 4 vani ripostiglio doppi Tel 935

MAURO alloggio su 2 piani salone cucina stanza 3 camere 2 servizi panoramico immobiliare S. Mauro 822 3030

S. MAURO indipendente 4 vani mq su 2 piani giardino possibilità ampliamento Sima tel 8875

via XXV Aprile recente appartamento di 135 mq più terrazzo box doppio cittadella finiture interne GPI 569 555

S. SICARIO 1700 mt zona Sassiera pella vista via Cantia sede del complesso residenziale Sic 1997 appartamenti ancora pronta consegna con pagamento personalizzati Ottime occasioni anche in vendita Cepi numero verde 167/0 11 2317 S. Sicario 0122 811 243 Sisport Re 0122 755 015

SUSA nord occidentale imprenditore proprietà ed delle unifamiliari indipendenti con giardino Sisa 011 961 1147 0122 631 251

TROFARELLO casa quadrifamiliare ricente ubicata case indipendenti con ingresso e box singoli Cerchio Pegaso 681 0375

TROFARELLO bellissima villa volendo tale indipendente giardino ideale per famiglie con cameretta/ospiti Tel 649 0775

ULZIO villetta appartamento con giardino e taverneria in costruzione vendesi subito ultimi disponibili ottima ubicazione vista panoramica Per appuntamento in cantiere Tel 0360 606 030 - 011 434 5758

VALDELLATORRE splendida vendita villa singola indipendente con parco giardino ombreggiato Inizio 96 Tel 0338 284 7486 ore ufficio - 348 0369 sera.

VENARIA vendesi appartamenti soleggiati 2 camere cucinino 2 bagni L. 159 milioni Tel 452 2061

VENARIA libero in palazzina ultimo piano salone 2 camere studio cucina lavanderia servizi Tel 011 318 2332.

VENARIA nuova costruzione soleggiato 3 camere cucina 2 bagni box e posto auto libero. La Ginestra 447 5621

VENARIA palazzina signorile libero centrale 3 piani abitabile con terrazzo doppi ripostigli cantine giardino Consenta 434 0070

VENARIA REALE

corso Garibaldi fronte Città Mercato

IMPRESA FRES

VENDE DIRETTAMENTE

Appartamenti in palazzine a 3 piani salone 1/2 3 camere, cucina 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo. Consegna 1° lotto pronta 2° lotto inizio '96

INFORMAZIONI

cantiere: dalle ore 13,30 alle ore tel. 455.7781 ufficio: tel. 473.2700

VENARIA vede (Gaetano Donizetti) in costruzione di 2 palazzine ciascuna composta da 2 camere cucina bagno cad soggiorno mansarda in mq con splendida quadrifamiliare Apertura 24 1 006

VENARIA vede (Gaetano Donizetti) in costruzione di 2 palazzine ciascuna composta da 2 camere cucina bagno cad soggiorno mansarda in mq con splendida quadrifamiliare Apertura 24 1 006

VENARIA via Turati 9 libero subito vero 3 camere cucina 2 bagni più mansarda e box Bertolo 010 1 010 900

VENDONGI villa a schiera in costruzione via del Ghiaccio ottimo interno rifiniture di pregio 2 camere tinello cucinino 2 bagni box giardino privato Tel 378 700

VILLA A LEINI'

unifamiliare di salone 2 camere cucina servizi mansarda box giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA a Druento recente mq 1400 (Case diffusa possibile ampliare mq 1000 mq 1 milioni 011 9823 27 216

VILLA Castagneto Po splendida panoramica costruzione indipendente possibile parco giardino mq 2000 2177 mila 2594

VILLA nuova panoramica a 8 km da Chieri mq 180 più 180 in mansarda mansarda mq 80 Giardino mq 4500 più ingresso mq 4000 Verde Sanna 982 9801

VILLA padronale a S. Gillio 350 mq abitabili 180 mq sottotetto 1000 mq verde mq 4000 mq 820 mila Eccocasa 568 3408

VILLA panoramica splendida mq 1400 in Moncalieri (Gassino) mq 300 più mq 300 sottotetto/garage terreno mq 5000 con piante ornamentali Sima tel 8901

VILLA panoramica indipendente ingresso cucina soggiorno taverna mansarda 4 letto ristrutturata Cerchio 405 0005

VILLA piccola costruzione da ristrutturare box giardino Chieri zona panoramica Gribaudo 948 3675

VILLANOVASSE panoramica splendida salone cucina 3 camere 2 bagni terrazzo panoramico Rivalcasa 966 1958

VILLA recente in Chieri mq 240 mq su 3 piani giardino abitabile 3000 mq terreno L. da trattare Sanbudello 011 9823 27 216

VILLARETO vicino impianti 2 camere 1 nella cucinetta bagno box L. 125 milioni Sabatelli Immobili 011 855 359

VILLE

in collaggio di palazzina di Valperga nuova costruzione splendida vista 95 finiture di pregio con personalizzazione a scelta del cliente Ristrutturazione di casa colonica con annesso rustico in vendita direttamente dall'impresa costruttrice Geometra Lago 9497

VINOVO centro Degli Studi ottimo stato 2 camere cucina salone box posti auto Tel 962 4001

VINOVO Degli Studi vicino 3 camere salone 2 camere cucina lavanderia 2 ampi ampio giardino Case & Design 568 1890

VINOVO libertà Cantù mq 175 con portico mq 80 giardino lavanderia giardino circostante mq 700 immediate disponibilità 454 7596

VINOVO libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato L. 165 milioni dilazionabili Tel 695 5776

VOLPIANO: vendesi a privato villetta mq 240 ottima posizione con terreno mq Ottimo affare Tel 988

30 km Torino casa su 2 piani 5 vani bagni vista autonoma e libertà totale esclusiva L. 210 milioni Sanbudello 991 2996

50.000.000 Carignano 40 km Torino indipendente casetta ristrutturata con giardino 011 540 947

PIEMONTE

A. MONFERRATO Mombello villetta indipendente 200 mq 2 livelli bisogna 3 camere cucina abitabile lavanderia mq ripost box Rossomobili 011 581 8186.

A. 105.000.000 collinare 12 km dopo Castelnuovo Don Bosco casa libera 4 lati bellissima abitabile con terreno cintato e piccolo conto "La Borsa" 368 482

MONFERRATO casa colonica del 1700 mq 300 da ristrutturare terreno mq 3400 L. 130 milioni Comm 447 5334

SALUGGIA libero recente ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni box orto 165 L. 245 milioni Tel 517.8040.

(continua)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

TAIT 562.3831 Val Cerrina (Gabiano) in posizione panoramica rustico [redacted] 2 piani con cortile e terreno L. 80 milioni

VENDO [redacted] rurale 500 [redacted] collina Ferrere d'Asti luce, telefono gas acqua più 40 mila mq terra L. 450 milioni trattabili. Telefonare allo 059.531.379.

VIVERONE prossimo cascina da riattare mq 250, comoda negozi, terreno mq 10 mila, L. 118 milioni. Abitaka 011.580.8112

VIVERONE pressi cascina subito abitabile mq 530, ampia corte, terreno mq 11 mila, L. 228 milioni. Abitaka 011.580.8112

VALLE D'AOSTA

Cogne Gimillan (Aosta) vendo in nuova elegante palazzina
appartamenti su [redacted] piani mq 80 con doppi servizi [redacted] cantina tavernette
balco[redacted] panoramici [redacted] valle
Baldini srl 1670 13.492

COURMAYEUR Plan Gorret villa unifamiliare del '62 di [redacted] mq su 3 piani giardino terrazzo box auto splendida vista panoramica. Investitalia 011.568.3870

[redacted] St. Jean in posizione dominante, vicinissima al centro mq [redacted] elegantemente arredato. Sky box. Posti auto. Luciana Vola 011.430.1395

LIGURIA

ALBENGA (fronte Gallinara) 200 mt mare libero soggiorno 2 camere cucinotto servizi posti auto. Seim 011.562.9801.

ANDORA centralissimo a 300 mt mare soggiorno camera cucina servizi ampio balconata porticato in stabile signorile L. 248 milioni. Tel. 0182.992.599

BERGEGGI (Torre Mina) lussuoso monolocale in ottimo stato, anche 4 posti letto, con terrazza vista mare L. 100 milioni. Telefonare 019.821.335

BORGHETTO splendido bilocale ristrutturato arredato vista mare [redacted] mt [redacted] mare L. 140 milioni affare. Tel. 011.436.9880

BORGHETTO S.S. L. 92 milioni 3 km mare piccolo rustico restaurato 2 piani arredato. Tel. 0182.951 [redacted]

CELLE LIGURE 200 mt mare ingresso cucinino 2 camere ripostiglio bagno 2 balconi. Fondocasa 019.023.833

CERIALE L. 120 milioni residenza signorile ingresso soggiorno cucinino servizi terrazzo posto auto. Tel. 0182.972.097

CERIALE [redacted] mt mare L. 270 milioni [redacted] pendente 2 camere sala cucina servizi termoautonomo giardino. Tel. 0182.554.677.

DIANO MARINA due camere grande soggiorno balcone garage vista mare in complesso nuovo. Tel. 0030.564.503

FINALE LIGURE entroterra nel verde [redacted] vi bi/trilocali terrazza giardino posto auto L. 100 milioni. Tel. 019.680.710.

PIETRA LIGURE villa di 100 mq ristrutturata vista mare giardino posto auto. Italgest 0184.449.077.

PIETRA LIGURE 200 mt mare ingresso soggiorno cuc[redacted] camera [redacted] 2 balconi L. 180 milioni. Tel. 019.615.951.

SANREMO centro casetta casa indipendente panoramica composta di 2 appartamenti giardino orto L. 260 milioni. Tel. 0141.824.260 - 0360.223.432.

SANREMO piazza Porto Sole appartamento di 2 ingressi salone cucina 3 camere 2 servizi box auto. Gaude 011.945.6317

[redacted] zona Solaro casa indipendente [redacted] da ristrutturare 3 piani mq 500 più terreno mq 1800 prezzo interessante. Privato. Tel. 324.1313

COSTA AZZURRA

A blocco cambio FF a L. 300 per bilocali a Nizza in pronta consegna 400 mt fronte da FF [redacted] 000. Interim 011.599.782

A blocco cambio FF a L. 300 per bilocali in pronta consegna a Cagnes Sur Mer con monolocale posto auto cantina a FF 415.000. Interim 011.599.782

[redacted] Mentone costruzione sul mare in consegna bilocali da FF 655.000. Italimmobili 011.771.1918 - 771.1560

A Nizza a 100 mt mare in nuova costruzione monolocali da FF 235.000. Italimmobili 011.771.1918 - 771.1560

CAGNES SUR MAR
fronte mare nuovi mono/bilocali terrazzo o giardino da L. 100 milioni. Chiusano & C. 566.2666.

CANNES in complesso con piscina, [redacted] alloggi da L. 120 milioni. Mutuo al 5,90% fisso. Tel. 011.516.0521

JUAN LES PI[redacted] a 100 mt mare in nuova costruzione mono/bilocali da L. 145 milioni. Tel. 011.516.0521

MENTONE casetta centrale rinnovata salone 2 camere cucina terrazzo parcheggio. Tel. 0184.577.081 ore pasti.

MONTECARLO monolocali contattateci in palazzina con ascensore e custode. Ottimo reddito. Tel. 011.516.0621

NIZZA
INVESTI SICURO
Salvaguardia il tuo denaro
Ottima occasione
20 mt dalle spiagge splendidi terrazzi fronte mare su tutta la baia di Nizza.
Monolocali da L. 80.000.000
Bilocali da L. 160.000.000
ISIT 011 817.7687

ESTERO

[redacted] nuovi bilocali con servizio e terrazzo arredati da L. 33 milioni. Pastore 011.434.9021

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ADIACENTE nuovo tribunale [redacted] in palazzo nuovo piano terra mq 300 angolare con possibilità di divisione, ingressi indipendenti su strada posti auto coperti. Tel. 590.179 [redacted]

A. CASA&CASE 562.3916 libero pr[redacted] corso Giulio Cesare fabbricato commerciale con uffici e laboratorio mq 1000.

A. CORSO Giussetti p[redacted] capannone [redacted] dustriale e commerciale mq 2000 varie possibilità utilizzo. Tel. 562.3916

A. CORSO Trapani (adiacente) negozio in stabile recente 90 mq circa L. 170 milioni. Elfibi 748.783

A. LOCALI commerciali o uffici [redacted] plesso ex industriale 1000 mt da piazza Castello varie metrature, ottimo investimento. Torino Immobili 568.3835

A. LOCALI E UFFICI
nuovo complesso Torino zona via Reiss Romoli pronta consegna vendesi locali e magazzini da mq 300 a mq 10 mila uffici da mq 100 a mq 4000. Tel. 596.244

A. S. RITA capa[redacted] commerciali luminosi più uffici 3 passi carrai a partire da 350/500/1000 mq. Flavio 318.5278.

A. VIA S. Donato libero ottimo negozio 5 vetrine [redacted] strada mq 130 e magazzino carraio mq 300. Tel. 562 [redacted]

ADIACENZE piazza Carducci casa signorile locali rappresentanza uso ufficio mq 250 indipendente. Tel. 562.2396

ADIACENZE piazza Rivoli fabbricato com[redacted] indipendente 1500 mq libero pas[redacted] carraio cortile vendo Simoncini. Tel. 543.870

AD INVESTITORI
proponiamo in acquisto [redacted] capannone locato a Settimo strada Cebrosa reddito 11%. Gabetti 57.67.

A soli L. 275 milioni vendo S. Salvario locale 2 vetrine alloggio box e magazzino per totali mq 300. Tel. 485.265

CAPANNONE nuova costruzione mq 550 h mt 7, 25 km Torino pre[redacted] Carignano L. 250 milioni. Tel. 0175.249.229

CAPANNONI artigianali 250/500 mq vendesi o affittasi fronte tangenziale Nord casello Settimo Torinese. Tel. 562 [redacted]

CONSULCASE 771.0776 libero [redacted] presto corso Francia via Bellardi negozio - ufficio [redacted] mq L. 90 milioni affare

CORSO Turati prestigiosi locali 750-1350 [redacted] composti da negozio 100 mq, uffici [redacted] mq, seminterrato da 500 a 1100 mq vendo/o frazionamento. Tel. 559.678

EZIO BERRA 549.330 capannoni Robassomero recenti da 1600 a 4000 mq con ampio piazzale libero vendo affitto.

EZIO BERRA 549.330 capannone Settimo adiacenti Tangenziale da [redacted] a 11 mila mq ampio piazzale vendo affitto.

FABBRICATO libero posizi[redacted] strategica multiuso fronte strada 4600 mq area 2600 mq coperto. Tel. 649.0773.

HASTON & ASTON corso Matteotti prestigiosi uffici 330 mq con doppi ingressi anche frazionabili. Tel. 562.2525.

HASTON & ASTON
Robassomero zona industriale capannone 3[redacted] mq con uffici. Impianti e ampi cortili. Tel. 562.2525.

HASTON [redacted] via Bologna capanno[redacted] industriale 1600 mq con 900 mq di uffici ottima posizione. Tel. 562.2525.

INVESTITALIA via [redacted] Quintino angolo via Doria in palazzo signorile con portineria ufficio mq 110. Piano rialzato. L. 310 milioni. Tel. 568.3870

LIBERO adiacente [redacted] Tunisi vendo locale mq 130 con passo carraio 2 ingressi volendo ufficio su via. Tel. 486.255.

[redacted] locale [redacted] mq [redacted] piano [redacted] attività terziarie deposito magazzino. Seim 568.3203.

NEGOZIO locato bar 100 mq [redacted] 100 mq ottimo reddito ottima posizione. L. 170 milioni trattabili. Casaplemonte 318.2525

PIAZZA Rivoli adiacente libero locale indipendente fronte strada ristrutturato mq 480 più cortile mq 200 e passo carraio vendesi. Seim 568.3263

RIVOLI uscita tangenziale [redacted] palazzina uffici su 3 piani mq 750 [redacted] Immobiliare 011.785.111.

VENDESI complesso industriale in blocco mq 13000 di cui mq 8000 coperti e mq 6000 cortili, uffici e palazzina custode. Tel. 011.962.8128 ore ufficio.

[redacted] locale centrale con uffici signorili mq 1000 a L. 600 mila il mq o affitto L. 4 mila al mq. Tel. 505.125 - 562.2946.

[redacted] UFFICI
[redacted]tralissimi pressi via [redacted]a prestigiosi superfici da 100 a 280 mq. Gabetti per l'Impresa 57.67.

[redacted] UFFICIO
[redacted] Francia pressi Nuova Cittadella 2 ingressi 8 vani 2 servizi. Gabetti per l'Impresa. Tel. 57.67.

[redacted] centro direzionale Fiat S. Paolo palazzina uffici con deposito mq 450 cedesi affittasi. Tel. 561.2292.

BOX AUTO

BOX auto zona Mirafiori vendesi libero o affittato L. 20 milioni. Tel. 347.2287.

IMMOBILIARE SABATINO C. Peschiera C. Trapani vendiamo box singoli da L. 40 milioni. Tel. 385.1313

[redacted]

ALPIGNANO terreno industriale artigianale ottima posizione fronte strada mq [redacted] anche frazionabile. Tel. 958.5241.

RIVALTA zona industriale vendesi terreno con progetto approvato per capannoni di mq 670/1600/2000. Tel. 903.2373.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted]A'

A. PROFESSIONISTA cerca urgente alloggio 170/200 mq zone: Crocetta Precollina Viberti Di Turin. Elfibi 748.283

[redacted] appartamento libero [redacted] Torino o cintura 90/120 mq pagamento per contanti. Sabaudia Immobili 659.2069.

ACQUISTO [redacted] vani o ufficio uso investimento anche da ristrutturare qualsiasi zona di Torino. Tel. Guglieri Esim 480.135

CENTRO Crocetta ricerchiamo salone 3 camere cucina servizi [redacted] non libero subito. Viande & C. Tel [redacted].8813.

CERCASI zona Precollina/Crocetta prestigioso salone 3/4 camere cucina [redacted] trattativa riservata. Eurofid 561.8777

DOCENTE universitario acquista prestigioso appartamento salone 3/4 camere zona Università o Crocetta. Esim 480.135.

RICERCASI 2 [redacted] tinello Pardia Pozzo Strada max L. 220 milioni [redacted] garantita Personalcasa 562.7077.

RICERCHIAMO
per nostra selezionata clientela alloggio signorile mq 160/200 possibilmente con box auto zona Crocetta/Viberti/S. Rita. Bertelli 568.3094.

TORINO PROVINCIA

A.A. [redacted] 067.7717 [redacted] per cliente in zona Druento/Alpignano garantiamo professionalità.

SESTRIERE nostra agenzia per soddisfare richieste clientela cerca mono/bi/tripossi in trovandita. Cimil 0122.755.036. Numero verde 1670.11.237.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO locale [redacted] autorimessa 1000/4000 mq in Torino adatto per deposito macchine antiche. Tel. 505.125.

GRIMALDI [redacted] cerchiamo per nostra clientela capannoni locali fabbricati uffici negozi acquisto o affitto.

LOCALE INDUSTRIALE
nuovo, recente, cercasi preferenza [redacted] stadio Alpi sul Allamano, mq 1500 più uffici. Furbatto 544.586.

AFFITTI [redacted]

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI in zona semicentrale bilocali elegantemente arredati per [redacted] lavoratore stes[redacted]. Elfibi 748.541.

ABBIAMO vuoto Barca Bertolla camera tinello bagno 4º piano no ascensore a coppia referenziata. Sarcase 385.4561.

ABBIAMO zona piazza Guala 2 camere tinello bagno piano alto signorile L. 700 mila, referenze. Sarcase 385.4561.

AFFITTASI alloggi 1/2 camere cucina bagno nuovissimi stessa casa da L. 650 mila piazza Castello. Edil Domus 562.8731

AFFITTASI a referenziati zona rodinia Bengasi casa lusso bell'alloggio 3 vani doppi servizi, volendo box. Tel. 640.8253.

AFFITTASI in zona semicentrale alloggi 1/2/3 camere cucina servizi vuoti e arredati stesso stabile. Eurocase 567.3725.

AFFITTASI precollina abitazione/studio ingresso 3 camere cucina bagno. Libero subito. Tel. 500.179 - 695.959.

APPARTAMENTO signorile uso foresteria salone 3 camere cucina biservizi piscina condominiale. G.&V. 568.4445.

ATTICO Valentino [redacted] mq più terrazzo 100 mq vista stupenda affitto a referenziati. Nazionale 551.2668

CENTRO [redacted] 562.3088 in palazzo signorile [redacted] bagno arredati a nuovo a bella mancarda da L. 800 mila.

CENTRO CASA 562.3888 salone 3/4 camere cucina doppi servizi volendo box patti in deroga o ufficio da L. 1.400.000.

CENTRO in stabile d'epoca attico mansardato lussuoso particolare unico luminoso soleggiato mq 250. Tel. 563.6248

CORSO Matteotti 2 saloni 5 camere cucina biservizi posti auto stabile di lusso piano alto. Studio Mapi 640.421 - [redacted]

CRIMEA alloggio ingresso salone sala 2 camere 2 bagni cucina vuoto. Massimo Grafti Immobili 819.1452.

CRIMEA in bella palazzina d'epoca 2 prestigiosi appartamenti 110/260 mq. Studio Class 684.383.

ELIO CODONI 660.2264 attico 150 mq Molinette vista colline L. 1 milione 500 mila più spese.

HASTON & ASTON corso Stati Uniti splendido 7º piano salone cucina 3 camere 3 bagni box auto. Tel. 562.2525.

LUCIANA VOLA 430.1395 zona Gran Madre completamente arredato e ristrutturato bilocale con servizio.

LUCIANA VOLA 436.1895 zona Piazza Vittorio in bella casa arredato identissimo mq 80 più terrazzino

LUCIANA VOLA [redacted]1553 via Bottego (Duca degli Abruzzi) in casa recente adatto abitazione e/o studio.

MOLINETTE affittasi arredato camera tinello cucinino servizi piano alto ascensore. Immobiliari Associati 318.6088.

NICOLA PUGLIESE 523.041 corso Francia/piazza Statuto prestigioso alloggio salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi.

PIAZZA Bernini ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio ascensore stabile signorile anche uso ufficio. Tel. 240.7241.

PINO TORINESE panoramico con giardino privato 140 mq sala 3 camere cucina 2 servizi box auto. Tel. 011.551.3723.

TORINO [redacted]

AFFITTASI villetta Sauze d'Oulx grande giardino vista panor[redacted] tutti i servizi. Tel. 011.644.470 ore ufficio.

PINO TORINESE in palazzina signorile alloggio 110 mq biservizi terrazzo giardino box auto. I.S.I. 776.7807.

RIVOLI Residence Parc Musiné stupendo salone 4 camere cucina 3 servizi box arredato patti deroga. Due Elle 434.5868.

[redacted]

ALASSIO affittasi vicino spiaggia appartamenti stagionali in [redacted] tutti i servizi giardino posteggio auto. [redacted] 011.644.470.

ESTERO

CORSICA Sud Bonifacio/Portovecchio affittasi appartamenti vacanze sono golf tutti i servizi. Tel. 011.544.527 ore ufficio

[redacted]

AFFITTA[redacted] [redacted] Torino locali varie attività varie metrature ampio cortile pressi tangenziale liberi subito. Tel. 240.7241.

AFFITTASI [redacted] Unione Sovietica locali commerciali nuovi di 280 mq. Italimmobili 011.771.1918 - 771.1560.

AFFITTASI in Torino mq 250 ristrutturati uso ufficio laboratorio loft o altre attività. Tel. 501.919.

AFFITTASI prestigiosi capannoni vicino strada Settimo: 1.300 mq (con carroponte) + 300 mq uffici; 4.200 mq + 1.450 mq uffici. Tel. 0336.210.267.

AFFITTO LOCALI
lavorazione artigianale deposito Torino Nord mq 1850 oltre uffici mq 650. Gabetti per l'Impresa 57.67.

ALMESE capannone mq 900 più mq 300 uffici ampio cortile 3 passi carrai fronte strada provinciale. Tel. 318.5278 Flavio

CAPANNONE corso Allamano affittasi nuova costruzione 1200 mq più ufficio 400 mq e parcheggio. Saim 568.3263.

CROCETTA corso Galileo Ferraris affittasi in prestigiosa palazzina appartamento mq 500 box. Fimitalia 562.5635

DEPOSITO 1750 mq con ribalta uffici o 4000 mq piazzale tangenziale Stupinigi libero aprile. Tel. 358.1358 - 377.100.

EZIO BERRA 549.330 corso Francia locale rappresentanza 700 mq magazzino uffici 350 mq cortile 650 mq indipendente.

HASTON & ASTON corso Vittorio presso nuovo tribunale 3 saloni 12 camere 3 posti auto e magazzino. Tel. 562.2525.

INVESTITALIA Crocetta isola pedonale splendido alloggio mq 500 in palazzina d'epoca. Uso studio professionale o abitazione box o posti auto. Tel. 568.3870.

NEGOZIO PLURIVETRINATO
[redacted] MQ SU [redacted] PIANI
VIA IV MARZO
ANGOLO VIA MILANO
possibilità tabella IX (abbigliamento)
affitta Promoter Srl 385.5212

NUOVO capannone industriale zona Barca/Bertolla mq 500 più 70 ufficio e 500 mq di cortile pavimentato - affittasi/vendesi contratto diretto. [redacted].

[redacted] affittasi prestigioso appartamento uso ufficio studio professionale mq 160. Tel. 637.010

PIAZZA Statuto (portici) affittasi direttamente prestigiosi locali mq 500 adatti banca, attività finanziaria. Tel. 0337.217.507.

PRESSI via Botticelli affittasi capannone mq 500 con uffici uso industriale artigianale commercio ingrosso. Tel. 206.740.

PRESTIGIOSO ufficio 450 mq frazionabili in stabile d'epoca zona nuovo tribunale trattativa riser[redacted]. Arca Immobiliare 011.785.111

RICERCHIAMO in affitto locale espositivo pianoterra, 200/300 mq su strada grande passaggio. Scrivere: Publikompass 2238 - 10100 Torino.

STAZIONE Dora pressi locale commerciale 1500 mq su 2 piani passo carraio montacarichi adatto varie attività. Tel. 240.7241.

TRA via Nizza e via Genova affittasi ufficio mq 45 collegato a sottostante magazzino mq 140 e box. Ingresso indipendente L. 1.300.000. Tel. 317.6101

ZONA Gruce uso ufficio alloggio mq 76 ristrutturato piano rialzato L. 700 mila più spese. Tel. 273.5351

ZONA centro locale angolare 6 vetrine 200 mq ristrutturato adatto varie attività libero subito. Tel. 248.7241.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. [redacted]CO 533.914 cerca [redacted] transitorio o più in delega alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. DISPONETE di un alloggio da affittare piccolo, grande, vuoto, arredato? Edilmarket ha già il [redacted] ideale nessuna spesa vostro carico. Tel. 434.1426.

A. PUNTO CASA cerca alloggi vuoti [redacted] redati per clientela selezionata nessuna spesa proprietari. Tel. 383.5352.

A. U[redacted]SE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.[redacted]

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per selezionata clientela assistenza trattativa rapida senza vostre spese. Onofri 566.732.

PIERSANTI 447.4808 ricerca alloggi vuoti/arredati piccole dimensioni senza vostre spese clientela referenziata

RICERCHIAMO in Torino per [redacted] clientela referenziata alloggi in affitto o vendita Immobiliare Sabatino 385.1313.

STUDIO CERESER
cercasi con urgenza per selezionata clientela in affitto villa collina Torino Moncalieri o Chierese. Tel. 812.6106.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI UFFICI
ricerca per importante società uffici mq 1500 in Torino o zone limitrofe. Lancerotto 505.844 - 0337.204.040.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini, lago ribaltabili, Iporcar - Strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1201

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011.817.7242, zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 bis 817.1043 - 889.684

RS Concessionaria Porsche corso Bramante 14, Torino - tel. 318.4884 vende in garanzia 911 Carrera 2 coupé 12/91 blu metallizzato climatizzatore autobloccante; 911 Carrera RS '92 bianca; 911 Carrera 4 coupé '90 rossa full optionals; 911 Carrera 4 coupé '90 nera full optionals; 911 Carrera 2 targa '91 nera climatizzatore autobloccante; 911 turbo coupé '87 grigio metallizzato full optionals; nuove 911 Carrera 2 coupé '94 blu notte tetto climatizzatore autobloccante; 924 turbo '79 aria condizionata.

VIAGGI E VACANZE

[redacted]GHI PENSIONI [redacted]

CASA albergo anziani autosufficienti a Laiguglia, posizione centrale e tranquilla, giardino, solarium, [redacted] infermiera, pensione completa [redacted] L. 55 mila al giorno. Tel. [redacted] 690.174.

CASA di riposo situata sulla collina di Rivoli con ampio parco, ospita persone non autosufficienti assistenza medica e infermieristica. Tel. 011.950 [redacted]

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [redacted] **& AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia-matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011.561.[redacted].

INCONTRI
Studio matrimoniale Via Vespucci 34 bis. Telefono 011.568.3242 r.a.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 - [redacted].0655 acquista oro argenteria, monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Go.Mo acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni, Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

FIAT Uno 1.4 '92 cat 16000 km blu [redacted] metallizzata ottima L. 10.000.000. Tel. 318.7356

RETI materassi anche ortopedici ampia scelta. Prezzo, qualità, misura. Direttamente in fabbrica. Tel. 740.5268.

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800, 1º '900 quadri soprammobili vecchie radio. Tel. [redacted].4630 Persia

NOVACTIA

LA NUOVA GENERAZIONE DEGLI ANTI-ETA'

RIDONA LO SPLENDORE DI UNA PELLE GIOVANE PERCHÉ RIACCENDE IL NATURALE RINNOVAMENTO EPIDERMICO

Novactia è la nuova generazione degli anti-età perché la sua formula contiene il Lipo-Idrossi-Acido, una molecola assolutamente innovativa, frutto di dieci anni di ricerca dei Laboratoires Vichy: la sua affinità con le proteine dello strato corneo permette a Novactia di agire in profondità e in modo più specifico rispetto ai normali idrossi-acidi (acidi della frutta).

Risultato: con Novactia la pelle si rinnova al ritmo di una pelle più giovane. Immediatamente diventa più luminosa e più liscia, progressivamente ritrova compattezza e resistenza. Ideale per le donne dai 30 in su, si usa quotidianamente e si applica sul viso con un leggero massaggio, avendo cura di evitare la zona delle labbra e del contorno occhi.

Il leggero pizzicore che talvolta si manifesta è un segnale che Novactia ha iniziato il suo lavoro in profondità.

VICHY LABORATOIRES

IN FARMACIA

Ieri Fortunato a cena con la sua Juve

GENOVA. Fortunato ha riabbracciato [illegible] a Genova i suoi compagni di squadra: ha [illegible] con loro, ci sono stati abbracci e brindisi. «Non potete immaginare quanto sia felice di essere di nuovo qui [illegible] voi. State andando fortissimo: continuate su questa strada», ha detto il terzino, visibilmente commosso. E stasera, per la prima volta dopo la malattia che lo ha costretto a sottoporsi al trapianto di midollo osseo, Andrea farà il tifo per la Juve impegnata a Marassi. E' al secondo viaggio da quando i medici del Policlinico di Perugia lo hanno dichiarato guarito: la scorsa settimana si era recato a Salerno per festeggiare la sorella, laureatasi a pieni voti presso l'Università di Napoli. Andrea ha ritrovato il peso forma e da qualche settimana frequenta la palestra dello stadio Curi, dove ha ripreso ad effettuare esercizi di ginnastica. [illegible] Genova ieri si è incontrato anche [illegible] l'ex compagno Caricola, in [illegible] ristorante di Quarto.

Nel frattempo continua il suo impegno nel mondo della solidarietà: dopo aver promosso una raccolta di fondi per la ricerca sulle malattie oncologiche dei bimbi, [illegible] sta organizzando una partita tra la Nazionale dei frati francescani di Assisi e gli artisti della televisione, anch'essa con finalità benefiche, da disputarsi al Curi [illegible] fine campionato. [m. m.]

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter	Tele + 2
9,55	Sci. Coppa del Mondo: da Maribor, slalom femminile (1ª manche)	Raitre-Tmc
10,00	Atletica. Birmingham invitation	Tele + 2
11,00	Equitazione. Volvo Cup	Raitre-Tmc
11,30	Rugby. Cinque Nazioni: Francia-Scozia (replica)	Tele + 2
12,55	[illegible] Coppa del Mondo: da Maribor, slalom femminile (2ª manche)	Raitre-Tmc
13,00	Guida al campionato	Italia 1
13,30	Atletica. Maratonina Roma-Ostia	Raitre
13,30	Tennis. Torneo di Stoccarda	Tele + 2
14,55	Quelli che il calcio...	Raitre
15,50	Tgs cambio di campo	Raiuno
11,00	Equitazione. Volvo Cup	Raitre-Tmc
11,30	Biliardo show	Tmc
15,10	Equitazione. Volvo Cup	Tmc
16,30	Kickboxing da Milano	Tele + 2
16,50	Ciclismo. Giro dell'Emilia	Raitre
16,50	Tgs solo per i finali	Raiuno
17,20	Atletica. [illegible] Genova: campionati italiani Assoluti [illegible]	Raitre
17,30	Pallavolo. Serie A1: da Montichiari, [illegible] boca-Daytona Las Moderna	Tele + 2
18,10	Tgs 90° minuto	Raiuno
18,20	Sci. Coppa del Mondo: [illegible] Whistler, superG maschile	Raidue-Tmc
19,45	Domenica gol	Raitre
19,45	Telesport	Tele + 2
19,45	Tgr Sport	Raitre
20,00	Tgs Domenica sprint	Raidue
20,30	Calcio. Serie A: Sampdoria-Juve	Tele + 2
20,30	Tg1 sport	Raiuno
20,50	Galagoal	Tmc
22,30	Basket. Serie A1: Buckler Bologna-Stefanel Milano (diff.)	Tele + 2
22,30	Pressing	Italia 1
22,30	La domenica sportiva	Raiuno
23,45	Mai dire gol pillole	Italia 1
24,00	Italia 1 sport	Italia 1
24,00	Tennis. Torneo di Stoccarda (r)	Tele + 2
2,15	90° minuto (r)	Raiuno

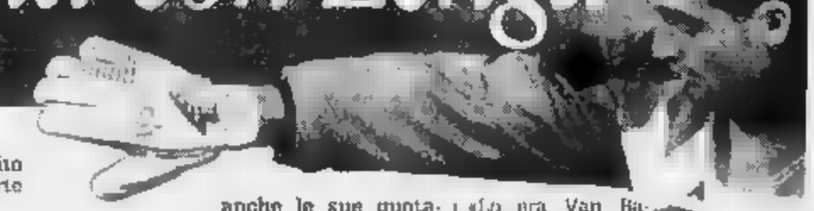
LA STAMPA

SPORT

Domenica 26 Febbraio 1995 31

Il [illegible] scrive un altro invito sul campionato

PERUZZI la mia sfida con Zenga



TORINO. Nome in codice, il Cinghialone. Un animale che stona nella linea dei ragni, dei gatti, dei giaguari, l'universo bestiale e immaginifico dei [illegible] portieri. Ma Peruzzi è stato sempre un'altra cosa rispetto ai modelli in voga e non solo perché ha una bella [illegible] da tenore: irsuto, esplosivo, massiccio, alto [illegible] non altissimo, di foggia quadrata e solida, più potente che felino. Uno che non fa sognare, però non ti lascia a terra. Per nulla motto, come si dice siano i portieri, tuttavia mai banale e così anomalo [illegible] confidare che non andrebbe allo stadio da spettatore. «Da ragazzo lo evitavo perché abitavo a 100 chilometri da Roma e soprattutto perché quella gente con le sciarpe calate sulla faccia, come banditi, mi metteva paura. Figuratevi adesso... In tutto avrò visto quattro o cinque partite, [illegible] sempre perché c'ero costretto. La cosa strana è che quando vado in campo la paura mi passa. Non tremai neppure il giorno del mio esordio, a San Siro, dopo che ero stato colpito Tancredi e pioveva di tutto. Si diventa incoscienti».

A suo modo Peruzzi è un antipersonaggio, che la Juve si terrà stretto (e caro) fino al '98 e magari più in là, oltre le soglie degli undici anni bianconeri di Zoff il Monumento e dei nove di Tacconi il Personaggio.

«Vorrei che tra molti anni i tifosi della Juventus mi ricordassero più come Zoff che come Tacconi», dice lui, rivelando come gli anni non abbiano sanato il contrasto con il [illegible] predecessore. «Rammento un'intervista che Tacconi fece a Viplano per difendere il suo posto da me che ero giovane e venivo da un anno di squalifica. Non [illegible] piacque molto. Con lui [illegible] avevo vita facile, si allenava pochino e io [illegible] potevo fare più di lui. Era un personaggio per quello che diceva più che per le sue prestazioni. Oggi [illegible] più il teatrino che inscenavano lui e Zenga per la Nazionale».

Rimpiangiamo un po' [illegible] tempi. Sembrate così grigi...

«Ma non penso che ci fosse un gran guadagno a comportarsi così. Qualche volta si faceva la figura dei pagliacci».

Si dice: questa è una generazione di bravi portieri che non sono grandissimi.

«Non c'è più Zoff, è vero. Ma siamo migliorati perché tutti lavoriamo con programmi specifici. I primi tempi alla Juve mi allenavo poco e ne soffrivo, mi mancava Negrisolo, il [illegible] preparatore alla Roma, che avrebbe dovuto seguirmi e invece non lo presero. C'era Sorrentino: cercava di aiutarmi in tutti i modi, ma con il Trap non poteva quasi mai lavorare con me».

Perché?

«Perché il Trap voleva che i portieri stessero insieme a tutti gli altri. Un vecchio concetto. Mentre [illegible] abbiamo bisogno di [illegible] addestramento specifico».

Quanto è migliorato?

«Ho più esperienza internazionale ed è un vantaggio, perché ormai soltanto nelle Coppe ti attende l'imprevisto: degli italiani sai tutto. Ma per quanto sia maturato esco qualche volta con [illegible] coscienza sporca».

Un esempio?

«Quando prendo gol che in cuor mio sento che avrei potuto evitare. Mi è successo a Cagliari. Oppure i rigori: una volta ne paravo, adesso me ne hanno tirati tre e non ho intuito neppure [illegible] che parte dovevo tuffarmi».

E allora che fa?

«M'incazzo un attimo. In questo assomiglio a Zenga: quando prendo un gol non la tiro per le lunghe, al massimo un paio di moccoli ai compagni [illegible] penso che abbiano qualche colpa, ma roba breve. Non capisco quelli che si disperano e rischiano di sbagliare di nuovo».

Dunque si considera uno che conta nella Juve?

«Dopo quattro anni non sono proprio l'ultimo della fila».

Ma un portiere potrebbe anche essere un leader?

«Perché no? Io [illegible] ho cercato [illegible] ossario, perché nella Juve [illegible] potevo scavalcare chi ha più esperienza. Ma non ho mai rinunciato a dire la mia».

Com'è la Juve vista da dietro?

«Un po' a rischio a volte, con qualche spazio davanti alla difesa. Ma [illegible] Sono [illegible]. A parte Cagliari e Torino non abbiamo concesso più di una o due palle gol».

In questo modo crescono anche le sue quotazioni per la Nazionale, non crede?

«Messaggi a Sacchi [illegible] ne mando, non sono ruffiano [illegible] menefreghista. E sono anche un fatalista perché credo che [illegible] una cosa deve succedere succede e [illegible] nessuno la può cambiare. Come quando prendi certi gol».

Ma in una classifica ideale dove piazzerebbe Peruzzi: al 1°, al 2° posto, dove?

«Tra i cinque o sei migliori. Però abbiamo caratteristiche diverse. Pagliuca ad esempio [illegible] a i tuffi e io no, perché credo che il portiere bravo debba saper camminare in porta: così smonto l'attaccante perché sembra che non faccia fatica a parare. E ci sono altri dettagli. Bucci è il più bravo con i piedi, mentre Zenga, il più completo, ha lì il suo punto debole e pure io, quando voglio toccare di fino, rischio di combinare guai come con il Brescia. Da allora infatti sparo via e se la palla va in tribuna pazienza».

Chi è l'attaccante-incubo?

«Lo era Van Basten: in due secondi metteva insieme dieci finte e non sapevi mai cosa [illegible] fare. E poi Voeller, giocargli insieme ora uno spettacolo».

Par di capire che sull'oggi è meglio non sbilanciarsi. E' così?

«No, temo Simone, quando è in forma».

E l'angoscia di fallire uno scudetto quasi vinto quanto può pesare sulla Juve?

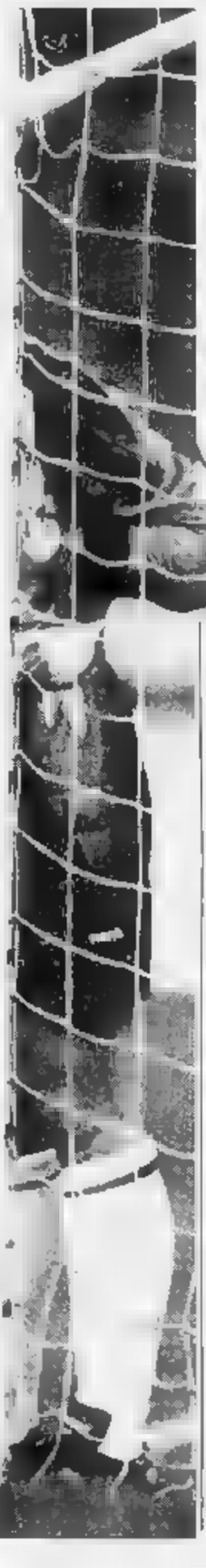
«Poco, forse niente. Finiremo nelle prime tre, questo mi sembra sicuro. La delusione ci sarebbe solo [illegible] perdessimo lo scudetto all'ultima giornata: per ora l'ipotesi di venire scavalcati dal Parma [illegible] mi sembra così irreale da stupirmi se dovesse succedere».

Marco Ansaldo

Agnelli: forza Deschamps

L'Avvocato dà la carica al francese

TORINO. All'Improvviso l'Avvocato. Dieci minuti prima della partenza per Genova, nell'antistadio [illegible] Comunale è arrivato la Croce di Agnelli. Sensibile ai problemi della Juve, il presidente della Fiat ha voluto incoraggiare i giocatori alla vigilia di una delle trasferte più delicate. In particolare, Agnelli si è trattenuto con Deschamps che oggi per la prima volta in questo campionato sarà in campo dal primo minuto. Poi da Lippi si è informato sulla situazione infortunati. Stasera sarà a Marassi? Difficile, [illegible] impossibile. Intanto l'emergenza continua. Contro la Samp assenti sicuri Tacchinardi (fuori un mese), Conte, Rampulla, Baggio e Sousa (squalificati). Lippi recupera un Marocchi in precarie condizioni, in panchina i giovani Grabbi e Tognon. La Sampdoria si affida anche al... portafortuna. Ieri mattina, a Boglioscо, è arrivato Heinz Peter Berandun, il finanziere svizzero che dallo [illegible] 15 novembre detiene il 39% del capitale azionario e che ha sempre visto la Samp vincere. «Non voglio questa etichetta - ha scherzato - [illegible] venuto perché si gioca una gara importante. Lamberdo? Sono decisioni che non mi coinvolgono». Per Eriksson sembra vicina la firma del contratto. Indisponibili Platt e Ferri, squalificato Mannini, Sorona giocherà in marcatura e Marco Rossi libero. Mancini arretrato, Gullit unica punta.



Peruzzi: «Il primo anno [illegible] Juve è stato difficile, anche per colpa di Tacconi [illegible] molto [illegible] somiglio a Zenga: [illegible] mi smonto [illegible] subisco un gol balordo». Ma per Sarti il bianconero è soltanto al terzo posto fra i numeri uno italiani

LE PAGELLE
di Giuliano Sarti

	PAGLIUCA	ROSSI	[illegible]	BUCCI	PERUZZI	MARCHEGIANI
TRA I PALI	9	8,5	s.v.	7	8	[illegible]
IN USCITA	[illegible]	7,5	s.v.	8	7	9
PERSONALITA'	[illegible]	8,5	s.v.	7	[illegible]	9
CON I PIEDI	7	7,5	s.v.	8	[illegible]	[illegible]
ACROBAZIA	[illegible]	s.v.	s.v.	[illegible]	9,5	9
TECNICA	7	9,5	s.v.	7	9	9
VOTO COMPLESSIVO	8-	8,5	7,5	7,5	8+	9

Sarti vota Marchegiani

«E' il più completo di tutti Pagliuca in fase calante»

FIRENZE. Elegante, sicuro di sé, buon parlatore oltre che a suo tempo ottimo portiere, oggi Giuliano Sarti è fuori da tutto [illegible] nischio. Guarda le nuove [illegible] nerazioni [illegible] portieri («Forse fra [illegible] migliori degli ultimi anni») e per una volta accetta di salire in cattedra dando voti e giudizi ai [illegible]. [illegible] 1 del passato, presente e futuro azzurro. Nessuno è più indicato di lui per stilare una pagella nel giorno delle sfide fra Zenga e Peruzzi, fra Bucci e Marchegiani, visto che osserva il calcio lontano da ogni coinvolgimento. Promuove al primo posto Marchegiani («Forse perché... è quello che mi somiglia di più»), crede meno in Bucci. Tiene in ottima considerazione Peruzzi, «Cominciamo da Pagliuca, oggi è la prima scelta di Sacchi. E' in fase calante, è bravo fra i pali ma nelle uscite alte non offre immense garanzie. Anche tecnicamente [illegible] sembra irreprensibile. Dalla sua ci sono esperienza e personalità».

Ecco il preferito: «Marchegiani è il più completo. Gli rimproverano una certa difficoltà nell'usare i piedi, poga [illegible] un errore che gli costò la maglia azzurra. Ma non è giusto, in campionato ha mostrato di essere diventato sempre più equilibrato». E Rossi? «E' un portiere anomalo, quest'anno ha reso meno, la scorsa stagione sarebbe stato da 10. Non ha una grande presa, esce poco anche perché non ne ha bisogno. E' altissimo e copre bene la porta. Impossibile dargli un voto sulle capacità acrobatiche, arriva da tutte le parti senza bisogno di volare». Si dilunga su Peruzzi. «E' bravo fra i pali anche se non è moderno. Il suo limite mi sembrano le uscite e ha un certo impaccio con i piedi. Però ha buona personalità, comanda perfettamente la difesa. Quasi irraggiungibile in acrobazia dove è il più bravo d'Italia. E pure nella tecnica è fra i primi». Mette all'ultimo posto Bucci. «E' quello che ho visto meno. Per lui stravedo Carmignani che però lo ha avuto come allenatore. Le sue virtù sono la forza fisica e il coraggio. Però non mi ha completamente convinto. Buono il rendimento, solo la media la tecnica». E il vecchio, mitico Zenga? «E' più di là che di qua, meglio dire che rappresenta il passato. E' ingeneroso dargli voti specifici. Preferisco dai... senza voto. Merita ancora un 7,5 complessivo, a conferma che in passato valeva molto di più».

[a. r.]

TECNICO [illegible] CHIRI

Scala: il divorzio, se mai ci sarà, sarà consensuale

Parma-Lazio: il tecnico emiliano si ribella all'idea di un possibile licenziamento

Scala soffre di mania del complotto

«Su di me solo menzogne, lascerò a missione compiuta»

PARMA

ALL'ALLENAMENTO del Parma c'è un bimbo mascherato da Fernando Couto, con tanto di parruccona corvina e nèi stampati sulle gote rubizze. Splendido. Dentro la squadra, mormorano i maligni, c'è viceversa un Fernando Couto che troppo spesso [illegible] travestе da bambino. Partitella, corner, punizioni, rigori. Nevio Scala regola il traffico e richiama il [illegible] voglio. Ridete pure, ragazzi, ma attenzione, più si ride e meno si segna. Crippa, problemi al ginocchio sinistro, abbandona. Gioca Sensini. [illegible] dall'altra parte Boksic, non Casiraghi. Il Parma deve vincere, la Lazio idem. Auguri.

Sino a domenica scorsa, Zeman stava peggio di Scala, reduce com'era [illegible] due scoppole consecutive (Bari, Torino), [illegible] poi ha scalacciato il Milan e ripreso quota. E così sulla graticola c'è ora mastro Nevio, sconfitto a Cagliari, discusso [illegible] società, beccato dal loggione. [illegible] lo conosce, giura di non averlo [illegible] teso e incollerito come ieri, vigilia dell'ultima delle ultime spiagge. Scala accetta il dialogo, cosa che non succedeva da domenica, ma pur essendo un esperto cacciatore [illegible] nel mucchio: «Se è stata una settima[illegible] tempestosa, lo dobbiamo a lo devo alle menzogne, alle ipo[illegible] e a tutto quello che avete scritto, detto e propagato. E certo menzogne, da sempre, costituiscono l'anticamera della violenza».

Ma ci faccio il piacere. Possibile che [illegible] categoria si [illegible] macchiata di nefandezze così infami e incendiarie? Scala non scende nel dettaglio, altro errore, senza spiegare chi e che [illegible] l'abbiano ferito. E' anche vero che non ci vuole molta fantasia: le voci, ricorrenti, [illegible] un traumatico esonero in caso di nuovo ko. Lo spogliatoio gli avrebbe votato la sfiducia. Si parla con insistenza di Bagnoli.

Saranno tutte forzature, tutte montature, resta il fatto che dopo Cagliari persino Pedraneschi ha formulato pesanti critiche («non mi diverto più»), [illegible] Pedraneschi è [illegible] presidente, [illegible] giornalista. Di più: martedì Scala ha confessato la squadra per quasi 120 minuti, e sempre martedì, a cena, il patron Tanzi lo [illegible] trapanato per quasi 4 ore. «Per principio - insiste mastro Nevio - non leggo i giornali: ed è, credetemi, una bella fortuna. Quello che so, lo so perché me lo riferiscono. Ripeto: menzogne, falsità, ipocrisie. Nessuno di noi si [illegible] mai sottratto alle proprie responsabilità». E poi: «Le sconfitte, non dobbiamo giustificarle né spiegarle. Le sconfitte vanno accettate, [illegible] basta». Gli chiedono di Parma-Lazio: «Sarà bella e normale. Decisiva è un termine che non mi piace. Noi stiamo bene. Anzi, benissimo».

In Italia si dà troppa importanza all'allenatore. E così è facile che, al primo patatrac, gli scienziati o presunti tali sprofondino al rango di sprovveduti apprendisti. Nello stesso tempo, la Parmalat ha profuso miliardi a palate. Obiettivo dichiarato, lo scudetto. Non più le Coppe: [illegible] meglio, [illegible] solo le Coppe. Con Lippi [illegible] Zeman, Scala è ancora in lizza su tutti i fronti. Ma più [illegible] Lippi e Zeman è in crisi: come carisma, e come immagine. Stava sbagliando a sostituire Pin a Bari, e la squadra glielo fece presente. Sbagliò a [illegible] impiegare Pin con la Juve, [illegible] lo ammise, onestamente. Il guru atletico, Carminati, nega che sia una questione di serbatoi sforacchiati. E allora? «C'eravamo seduti», brontola Minotti. Zola tira in ballo [illegible] periodo del grande appannamento, rimpiange Brolin e lancia messaggi: «Il campionato premia le squadre d'attacco, regoliamoci». Per Crippa comincia un nuovo torneo: «Ci siamo guardati in faccia, non possiamo più distrarci. Occhio a non esagerare: sembra che il titolo l'abbia perso [illegible] il Parma. I morti si seppelliscono quando sono freddi».

Sei stagioni a Parma, forse troppe: quando «devi» vincere, l'isola felice diventa un'isola qualsiasi. Scala fiuta una perfida tramontana. Il dettaglio che, in ossequio alla tiratura e all'audi[illegible]tel, uno scudetto della Juve trovi più «diffusi», non sarà il massimo della sportività, [illegible] rientra nell'ordine delle cose, e dei bilanci leditoriali. L'importante è che non si trasformi in alibi. «Non ho nessun motivo per lasciare questa città e questa squadra», sibila il tecnico, protetto da un contratto che scade nel '98. «Il divorzio, se mai ci sarà, sarà [illegible]». E sarai io a proporlo, parola d'onore, qualora [illegible] mi accorgessi di aver esaurito la missione».

Scala contro Zeman. L'andata finì 2-2: doppiette di Signori e Branco. Tappa cruciale, oggi. E anche paradossale. L'allenatore della squadra 2ª in classifica messo alla berlina. Zeman allenò [illegible] Parma per non più di 7 partite in [illegible] ('87-88) e [illegible] ricordano con affetto. Scala l'ha portato in A e alla conquista [illegible] 3 coppe. Eppure c'è chi ha già dimenticato.

Roberto Beccantini

Oggi contro il Foggia tifosi muti un quarto d'ora per contestare la squadra

Pelè: applaudite il vostro Toro

Calleri: protesta ingiusta

TORINO. La Maratona, tutta o parte di essa, oggi scioperà per 15' Dal fischio d'inizio della partita con il Foggia ci sarà un «black out» del tifo per un quarto d'ora, poi la Curva granata riprenderà ad incitare il Toro con la stessa intensità e lo stesso amore di sempre.

E' un silenzio di protesta, una decisione sofferta da parte dei principali gruppi, per i risultati deludenti in campo esterno e per il comportamento «impiegatizio» del Toro: una sola vittoria, proprio a Foggia, due pareggi e sette sconfitte in lontananza. Ed è anche la prima contestazione alla squadra di Gianmarco Calleri.

Ma, neppure troppo. Il dissenso è rivolto al campionato, c'è una sola unica reazione critica della tifoseria verso l'uomo che ha salvato la società dal fallimento, contro i giocatori che fabbricano e trovano l'alibi perfetto contro l'allenatore Scoglio Bonimpadri, più licenziato o sgridato dallo stesso Calleri al termine della sua prima vittoria casalinga sul Padova, alla terza giornata.

Il nuovo tecnico, Nedo Sonetti, ha preso in pugno la situazione, portando il Toro in una posizione di classifica più tranquilla. Sonetti, che ieri ha compiuto 56 anni, non commenta l'astensione dei tifosi: «L'intelligenza confonde. Sempre assenti gli infortunati Scienza e Sogliano, difficile il recupero di Shalgaglia contuso ad un ginocchio. Silenzi e dolorante alla schiena, ma dovrebbe farcela, come l'acciaccato Rizzitelli. Vogliamo riprendere il cammino con un successo».

Il presidente, che ieri mattina ha seguito l'allenamento all'Orbassano insieme con il ds Vitali, vorrebbe giocare la contestazione d'anticipo, poi replica: «I tifosi devono pagare l'abbonamento e sono liberi di scegliere se applaudire o fischiare. Da parte nostra c'è stato tutto l'impegno. Più di così non era possibile e quanto abbiamo fatto è ormai nella storia del calcio italiano. Secondo molta gente, il Toro avrebbe dovuto realizzare otto punti in 34 partite. Invece, contro in più, ora sarebbe alla pari di Bari e Cagliari, le due rivelazioni che ispirano all'Uefa».

La disfatta di Padova ha grosse attenuanti e Calleri ricorda che mezza squadra era in infermeria o influenzata, in campo, era convalescente, infortunati e attacchi influenzati: «In precedenza, a parte la disastrosa prestazione di Cremona, si doveva vincere a Napoli, mentre a Reggio Emilia si è perso per un solo tiro in porta, e a San Siro con l'Inter meritavamo il pareggio. I risultati ci penalizzano ma, sul piano del gioco, il rendimento lontano dal Delle Alpi è stato deficitario. E mi sembra strano che la stragrande maggioranza dei tifosi possa contestare quanto è stato fatto: i contestatori non rappresentano l'intero popolo torinista. E questo Toro ha bisogno di essere incoraggiato».

Lui, Calleri, l'ha fatto con Altedi Pelè. Vedendolo un po' triste, gli ha detto: «Stai su. Vedrai, batteremo il Foggia». Pelè ha sorriso rassicurando il presidente che darà il massimo: «Il morale? Adesso tutto ok». Nega che Calleri gli abbia chiesto consigli su Dueden, centravanti del Nantes visionato nei giorni scorsi e che il ghanese definisce buon goleador. Poi parla del Foggia: «L'abbiamo già affrontato una volta in campionato e due in Coppa Italia dove ci ha eliminati. Basa il suo gioco sulle velocità. Ed è con la stessa arma che dobbiamo contrastarli. Niente paura. Possiamo vincere e dare spettacolo».

Pelè capisce i tifosi: «Hanno ragione. In casa sono abituati a vedere un Toro con un certo potenziale che, fuori, non viene espresso nella stessa misura. E' difficile trovare una spiegazione di questo "double face". Forse è un problema mentale. La serie? Comunque non si deve farci. Abbiamo bisogno del calore del nostro pubblico».

Bruno Bernardi

Pelè capisce i tifosi: «Ma abbiamo bisogno del loro calore»

BIGLIETTI

Donne e ragazzi, 5000 lire

TORINO. Le donne e i ragazzi sino a sedici anni pagheranno soltanto 5 mila lire il biglietto, valido in ogni settore dello stadio, per la partita odierna del Torino contro il Foggia. Un ribasso notevole rispetto agli altri tagliandi «normali». Eccoli: curve e settori ospiti 30.000 lire, 2° Anello Est 80.000 lire, 1° e 2° Anello Est 60.000 lire, 3° Anello Est 50.000 lire, Tribuna Extra 2° Anello 120.000 lire, Tribuna Extra 185.000 lire. Si tratta di una «promozione famiglia» decisa dal presidente Calleri per incrementare l'affluenza di pubblico al Delle Alpi: all'Olimpico, quest'anno, sempre desolatamente bassa. Ad esempio, contro la Lazio, squadra d'alta classifica, i paganti erano stati solo 3600. L'unica volta che il Torino ha parzialmente riempito lo stadio è stato nel derby: poco più di quarantamila i biglietti venduti. se l'iniziativa di oggi avrà successo, sarà riproposta per altre partite di campionato. **[b. b.]**

FIORENTINA-INTER

I nerazzurri contro Batistuta tra voglie di riscatto e tante novità

Bergkamp: piaccio a Moratti

«Dimostrerò che valgo. Cantona? Posso giocare con lui come con chiunque» Cambia il look: abolita la divisa sociale scelta ai tempi da Pellegrini

MILANO. La prima svolta, nell'Inter dell'era Moratti junior è l'abolizione della divisa sociale scelta ai tempi da Pellegrini, da gessato grigio stile Anni Venti. La rivoluzione, per andare a Firenze, è stata scelta l'aereo. Ad attendere la squadra alla Malpensa c'era il nuovo accompagnatore Gianni Facchetti, con il direttore generale Taveggia e Giampietro Visconti di Modrone, l'uomo di fiducia di Moratti il quale ha deciso rinunciare alla prima trasferta da «spadone» per impegni di lavoro in Spagna. A Firenze non ci sarà nemmeno Pellegrini. Contro i viola, Bianchi spera che i nerazzurri, rincuorati dalla vittoria sul Brescia e dall'avvenuto cambio di proprietà, trovino finalmente la continuità sparita dopo aver vinto una partita di seguito. «Il fatto è che fatichiamo troppo a trovare il gol. Il nostro problema più grave è proprio l'incapacità di trasformare in gol il lavoro di costruzione». Al contrario dello scorso campionato, c'è una sola unica riserva critica della tifoseria verso l'uomo che ha salvato la società dal fallimento, contro i giocatori che fabbricano alibi e trovano l'alibi perfetto contro l'allenatore Scoglio Bonimpadri, più licenziato o sgridato dallo stesso Calleri al termine della sua prima vittoria casalinga sul Padova, alla terza giornata.

Il nuovo tecnico, Nedo Sonetti, ha preso in pugno la situazione, portando il Toro in una posizione di classifica più tranquilla. Sonetti, che ieri ha compiuto 56 anni, non commenta l'astensione dei tifosi: «L'intelligenza confonde. Sempre assenti gli infortunati Scienza e Sogliano, difficile il recupero di Shalgaglia contuso ad un ginocchio. Silenzi e dolorante alla schiena, ma dovrebbe farcela, come l'acciaccato Rizzitelli. Vogliamo riprendere il cammino con un successo».

Il presidente, che ieri mattina ha seguito l'allenamento all'Orbassano insieme con il ds Vitali, vorrebbe giocare la contestazione d'anticipo, poi replica: «I tifosi devono pagare l'abbonamento e sono liberi di scegliere se applaudire o fischiare. Da parte nostra c'è stato tutto l'impegno. Più di così non era possibile e quanto abbiamo fatto è ormai nella storia del calcio italiano. Secondo molta gente, il Toro avrebbe dovuto realizzare otto punti in 34 partite. Invece, contro in più, ora sarebbe alla pari di Bari e Cagliari, le due rivelazioni che ispirano all'Uefa».

La disfatta di Padova ha grosse attenuanti e Calleri ricorda che mezza squadra era in infermeria o influenzata, in campo, era convalescente, infortunati e attacchi influenzali. «In precedenza, a parte la disastrosa prestazione di Cremona, si doveva vincere a Napoli, mentre a Reggio Emilia si è perso per un solo tiro in porta, e a San Siro con l'Inter meritavamo il pareggio. I risultati ci penalizzano ma, sul piano del gioco, il rendimento lontano dal Delle Alpi è stato deficitario. E mi sembra strano che la stragrande maggioranza dei tifosi possa contestare quanto è stato fatto: i contestatori non rappresentano l'intero popolo torinista. E questo Toro ha bisogno di essere incoraggiato».

Lui, Calleri, l'ha fatto con Altedi Pelè. Vedendolo un po' triste, gli ha detto: «Stai su. Vedrai, batteremo il Foggia». Pelè ha sorriso rassicurando il presidente che darà il massimo: «Il morale? Adesso tutto ok». Nega che Calleri gli abbia chiesto consigli su Dueden, centravanti del Nantes visionato nei giorni scorsi e che il ghanese definisce buon goleador. Poi parla del Foggia: «L'abbiamo già affrontato una volta in campionato e due in Coppa Italia dove ci ha eliminati. Basa il suo gioco sulle velocità. Ed è con la stessa arma che dobbiamo contrastarli. Niente paura. Possiamo vincere e dare spettacolo».

Pelè capisce i tifosi: «Hanno ragione. In casa sono abituati a vedere un Toro con un certo potenziale che, fuori, non viene espresso nella stessa misura. E' difficile trovare una spiegazione di questo "double face". Forse è un problema mentale. La serie? Comunque non si deve farci. Abbiamo bisogno del calore del nostro pubblico».

Bruno Bernardi

Dennis Bergkamp (sopra) contro Batistuta (a lato): l'olandese ha segnato un gol, mentre l'argentino è a quota 17: una sola rete in meno di tutte quelle realizzate dall'Inter

Polemiche per il ripescaggio dei viola

Finale Toro-Fiorentina Gaucci ritira il Perugia

VIAREGGIO. Sarà Torino-Fiorentina la finale della 47ª edizione della Coppa Carnevale. I ragazzi di Sala hanno sconfitto 3-2 il Padova, mentre i viola si sono qualificati dopo aver perduto ai rigori (0-0 nei 90' regolamentari) col Perugia. Il club toscano ha presentato ricorso («Gli umbri hanno fatto una sostituzione nei supplementari, è vietato dalle norme del torneo»), a tarda sera gli organizzatori gli hanno dato ragione. Infuriato il presidente perugino Gaucci: «E' una mascalzonata, ritiro la squadra, non giocheremo la finalina per il terzo posto. Vogliono a tutti i costi far vincere la Coppa alla Fiorentina».

Ad Arezzo, i granata hanno dovuto sfoggiare la miglior prestazione della stagione per prevalere sul Padova, complesso ben organizzato in difesa e pericoloso in contropiede. Ma la bravura del portiere Mordenti, la solidità del reparto difensivo ed un centrocampo tecnicamente superiore, grazie alla buona forma di Bernardini Sommese e Di Donato, hanno permesso al Torino di qualificarsi.

E' stato il Padova a portarsi in vantaggio, su calcio di rigore al 3', per un atterramento in area di Mercuri su Gallo. Realizzava Zatturin. Pareggiava il Torino al 17', ancora dagli undici metri, con Bernardini.

Nella ripresa gli altri gol: al 19' i granata in gol con Sommese, che finalizzava una bellissima azione tutta di prima, mentre al 29', con il Torino ridotto in dieci per un incidente a Robles (trauma cranico), il Padova riportava miracolosamente il risultato in parità, grazie ad un colpo di testa di Ossari.

A soli 2' dal termine Barbiero, che sfruttava un grave errore del portiere in uscita, regalava ai suoi vittoria e finale. Si giocherà domani, alle 15 (diretta tv su Rai3), a Lucca perché lo stadio viareggino può ospitare soltanto mila spettatori. **[a. b.]**

SPORT FLASH

Calciatore squalificato fino all'anno Duemila

POTENZA. Il Giudice sportivo del comitato regionale della Basilicata, ha squalificato fino al 18 febbraio 2000, per aggressione all'arbitro, il calciatore Vicenzo Trinceli, della Real Tursi (2ª cat.).

E' morto Antonazzi ex difensore Lazio

ROMA. E' morto la notte scorsa, per un male incurabile, Francesco Antonazzi, ex difensore di Lazio e Nazionale B. Aveva 71 anni.

Cecchi Gori vuole costruire uno stadio

FIRENZE. Il presidente della Fiorentina, Vittorio Cecchi Gori, in contrasto con l'amministrazione comunale, intende costruire uno stadio per la sua squadra: «Lo realizzeremo a nostre spese, sarà da 50 mila posti. Accanto ci sarà il nostro centro sportivo».

Pallanuoto: in vetta c'è un terzetto

Ultima di andata: Florentia-Pagurus 13-8; Rossi Mo-Mali 11-20; Lloddia Ct-Ansaldo 10-12; Original Posillipo-Florido 17-12; Ina Roma-Pagine 15-5; Athena Sv-Dival 12-9; American Volturno-Sirieen 4-31. Class.: Ina, Original, Athena p. 21; Florentia 20; Mali 18; Ansaldo, Pagurus 14; Rossi, Dival 11; Sirieen 9; Lloddia 8, Pagine 7; American 4; Florida 3.

Basket: l'anticipo sorride a Varese

Programma odierno (ore 18,30). A1: Illy Ts-Benetton, Comerson Si-Filodoro, Teorematour Roma-Panapesca, Pfizer Re-Metasystem, Scavolini Pe-Birex, Buckler Bo-Stefanel th. 20), Madigan Pt-Cagiva 78-92. Class.: Buckler 36; Filodoro, Scavolini, Cagiva 34; Stefanel 32; Birex 30; Benetton, Teorematour 28; Comerson 22; Pfizer 18; Madigan, Illy 16; Panapesca 6; Metasystem 4. A2: Jeoplastic Na-Banconsardegna, Udine-Turbomir, Teamsystem Rimini-Auriga, S. Benedetto Ve-Pavia, Polti Canti-Menestrello, Floor Pd-Brescialat 90-80, Francorosso To-Caserta 85-66, Blu Club Mi-Olitalia 95-80. Class.: Teamsystem, Blu Club 38, Polti, Caserta 36; Olitalia, Jeoplastic 32; Banconsardegna, Menestrello, Francorosso 30; Floor 28; Turbomir 24; Brescialat, S. Benedetto 20; Auriga 16; Udine 10; Pavia 2.

Pallavolo: Modena rischia a Montichiari

Programma del volley (ore 17,30). A1: Sisley Tv-Wüber; Bancassa-sari Ca-CariParma; Tilly Mi-gnals; Alpitour Cn-Fochi; Gabeca Montichiari-Daytona (diretta su Tele + 2). Ieri: Ventaglio Ginis Colle-Edilcuoghi 3-2. *Classifica*: Sisley 32; Alpitour, Daytona 30; Edilcuoghi, Gabeca 18; Wüber, Tilly 16; Fochi 14; Ignis, CariParma, Ventaglio 10, Bancassa-sari 2. A2: Mantova-Venturi; CariFano-Les Copains; Lumas Castellamare-Bipop, Sira Falconara-Traco; Lecce Pen Tv-Labe; Samia Vi-Asti. Ieri: Catania-Moka Rica 0-3; ComCavi Na-Oliveto 3-0. *Classifica*: ComCavi 34, Labe, Moka 32; Copains 30; Ripop 26; Lumas 22; Lecce Pen 20; Samia, Oliveto 18; Mantova 14; Fano, Traco 12; Sira 10; Venturi, Asti 6, Catania 0.

PADOVA

	1	[illegible]
	2	[illegible]
	3	[illegible]
	4	[illegible]
	5	[illegible]
	6	[illegible]
	7	[illegible]
	8	[illegible]
	9	[illegible]
	10	[illegible]
	11	[illegible]
	12	[illegible]
	13	[illegible]
	14	[illegible]
	15	[illegible]
	16	[illegible]

BAZZOLI

BRESCIA

BARTOLINI	1	PIOLI
ADANI	2	CARUSO
LUPERI	3	PUSCEDDU
PIOVANELLI	4	VILLA
FILIPESCU	5	BONOMI
BATTISTINI	5	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]
NERI	8	[illegible]
BONACINA	9	[illegible]
PUNTURIERI	10	[illegible]
CAGNI	11	[illegible]
Arbitro		QUARTUCCIO
CANNAVARO	12	[illegible]
BARONCELLI	13	BERTUCCELLI
BORGONOVO	14	MORENO
NERI	15	SANNA
SCHIAVINA	16	[illegible]

CAGLIARI

[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	2	[illegible]
[illegible]	3	[illegible]
[illegible]	4	[illegible]
[illegible]	5	[illegible]
[illegible]	6	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]
[illegible]	8	[illegible]
[illegible]	9	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		AREMA
TORRENTE	12	PANUCCI
ANTONIOLI	13	CHIAMBRINI
BENEDETTO	14	MAZZOLA
CAPPIONI	15	FALCO
PIACENTINI	16	[illegible]

FIORENTINA

[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	2	[illegible]
[illegible]	3	[illegible]
COLS	4	BERGKAMP
[illegible]	5	ILLSTA
MALUSCI	6	PAGANIN M
CARMONE A	7	SUKR
DI MAURO	8	JORK
BATISTUTA	9	DELVECCHIO
RUI COSTA	10	BIANCHINI
[illegible]	11	FONTOLAN
Arbitro		ROSICA
[illegible]	12	[illegible]
[illegible]	13	PAGANIN A
[illegible]	14	BIANCHI AL
[illegible]	15	DELLEGRAZ
[illegible]	16	[illegible]

MILAN

[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	2	[illegible]
[illegible]	3	[illegible]
[illegible]	4	[illegible]
[illegible]	5	[illegible]
BARESI	6	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]
[illegible]	8	[illegible]
[illegible]	9	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		[illegible]
[illegible]	12	[illegible]
[illegible]	13	[illegible]
[illegible]	14	[illegible]
[illegible]	15	[illegible]
[illegible]	16	[illegible]

CREMONESE

[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	2	[illegible]
[illegible]	3	[illegible]
[illegible]	4	[illegible]
[illegible]	5	[illegible]
[illegible]	6	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]
[illegible]	8	[illegible]
[illegible]	9	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		[illegible]
[illegible]	12	[illegible]
[illegible]	13	[illegible]
[illegible]	14	[illegible]
[illegible]	15	[illegible]
[illegible]	16	[illegible]

NAPOLI

[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	2	[illegible]
[illegible]	3	[illegible]
[illegible]	4	[illegible]
[illegible]	5	[illegible]
[illegible]	6	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]
[illegible]	8	[illegible]
[illegible]	9	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		[illegible]
[illegible]	12	[illegible]
[illegible]	13	[illegible]
[illegible]	14	[illegible]
[illegible]	15	[illegible]
[illegible]	16	[illegible]

GENOA

[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	2	[illegible]
[illegible]	3	[illegible]
[illegible]	4	[illegible]
[illegible]	5	[illegible]
[illegible]	6	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]
[illegible]	8	[illegible]
[illegible]	9	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		[illegible]
[illegible]	12	[illegible]
[illegible]	13	[illegible]
[illegible]	14	[illegible]
[illegible]	15	[illegible]
[illegible]	16	[illegible]

PARMA

[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	2	[illegible]
[illegible]	3	[illegible]
[illegible]	4	[illegible]
[illegible]	5	[illegible]
[illegible]	6	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]
[illegible]	8	[illegible]
[illegible]	9	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		COLLINA
[illegible]	12	[illegible]
[illegible]	13	[illegible]
[illegible]	14	[illegible]
[illegible]	15	[illegible]
[illegible]	16	[illegible]

LAZIO

[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	2	[illegible]
[illegible]	3	[illegible]
[illegible]	4	[illegible]
[illegible]	5	[illegible]
[illegible]	6	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]
[illegible]	8	[illegible]
[illegible]	9	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		[illegible]
[illegible]	12	[illegible]
[illegible]	13	[illegible]
[illegible]	14	[illegible]
[illegible]	15	[illegible]
[illegible]	16	[illegible]

REGGIANA

[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	2	[illegible]
[illegible]	3	[illegible]
[illegible]	4	[illegible]
[illegible]	5	[illegible]
[illegible]	6	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]
[illegible]	8	[illegible]
[illegible]	9	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		ARENA
TORRICELLI	12	PARONI
AMANDINI	13	CHIARINI
BENEDETTO	14	MAZZOLA
CAPPIONI	15	FALCO
PIACENTINI	16	[illegible]

CLASSIFICA

[illegible]	39	[illegible]
[illegible]	36	[illegible]
[illegible]	35	[illegible]
[illegible]	34	[illegible]
[illegible]	32	[illegible]
[illegible]	30	[illegible]
[illegible]	29	[illegible]
[illegible]	28	[illegible]

54' gli HITORINO 5 MARCO UNDICI

BRESCIA	MILAN
CAGLIARI	BARI
FOGGIA	CREMONESE
INTER	[illegible]
LAZIO	FIORENTINA
PADOVA	NAPOLI
PIACENZA	GENOA
[illegible]	ROMA
[illegible]	PARMA

SAMPDORIA

[illegible]	1	PERUZZI
[illegible]	2	FERRARA
ROSSINI	3	[illegible]
DALLI	4	[illegible]
[illegible]	5	[illegible]
[illegible]	6	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]
[illegible]	8	[illegible]
[illegible]	9	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]
EVANI	11	[illegible]
Arbitro		BOGGI
MAZZARRI	12	SOLDZZI
SACCHETTI	13	[illegible]
INVERNIZZI	14	JARNI
SALSANO	15	TOGNON
[illegible]	16	[illegible]

JUVENTUS

[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	2	[illegible]
[illegible]	3	[illegible]
[illegible]	4	[illegible]
[illegible]	5	[illegible]
[illegible]	6	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]
[illegible]	8	[illegible]
[illegible]	9	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		[illegible]
[illegible]	12	[illegible]
[illegible]	13	[illegible]
[illegible]	14	[illegible]
[illegible]	15	[illegible]
[illegible]	16	[illegible]

TORINO

[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	2	[illegible]
[illegible]	3	[illegible]
[illegible]	4	[illegible]
[illegible]	5	[illegible]
[illegible]	6	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]
[illegible]	8	[illegible]
[illegible]	9	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		[illegible]
[illegible]	12	[illegible]
[illegible]	13	[illegible]
[illegible]	14	[illegible]
[illegible]	15	[illegible]
[illegible]	16	[illegible]

FOGGIA

[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	2	[illegible]
[illegible]	3	[illegible]
[illegible]	4	[illegible]
[illegible]	5	[illegible]
[illegible]	6	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]
[illegible]	8	[illegible]
[illegible]	9	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		[illegible]
[illegible]	12	[illegible]
[illegible]	13	[illegible]
[illegible]	14	[illegible]
[illegible]	15	[illegible]
[illegible]	16	[illegible]

SERIE B

22° TURNO

Ascoli-F. Andria	1-1
Cesena-Lecce	Bonifazio
Chievo-Acireale	Dondi
Como-Verona	De Marco
Cosenza-Lucchese	Trentalange
Palermo-Piacenza	0-2
Pescara-Ancona	Pairetto
Salernitana-Perugia	Bettin
Venezia-Atalanta	Braschi
Vicenza-Udinese	Trefoni

CLASSIFICA

Piacenza 44, Udinese 39, Ancona 36, Perugia 33, Verona e Atalanta 32, Cesena, Salernitana Vicenza e F. Andria 31, Lucchese e Venezia 29, Palermo 28, Acireale 25, Pescara 24, [illegible] 21, Cosenza 20, [illegible] 17, Como 16, Lecce 14, Cosenza 9 gli altri

SERIE C1A

22° TURNO

Crevalcore-Carpi	Imperato
Fiorenzuola-Bologna	Rossi
Lelle-Alessandria	Nucini
Massese-Spal	Pezzuti
Modena-Prato	Buriolo
Monza-Ravenna	Di Cesare
Ospitaletto-Carrarese	1-2
Palazzolo-Pro Sesto	Spadoni
Pistoiese-Spezia	Venturini

CLASSIFICA

Bologna 50, Spal 40, Pistoiese e Prato 37, Ravenna 36, Monza 33, Fiorenzuola 32, Lelle 29, Carrarese 27, Modena 26, Spezia 25, Alessandria 23, Massese e Pro Sesto 22, Crevalcore 20, Carpi e Ospitaletto 19, Palazzolo 8

SERIE C1B

22° TURNO

A. Catania-Empoli	Nuzzo
Avellino-Ischia	Lupi
Casarano-Sora	Parisciantello
Giulianova-Juve Stabia	Stagni
Lodigiani-Chieti	1-1
Poniedera-Siracusa	Serena
Reggina-Nola	Cardoni
Siena-Trapani	Maggiora
Turris-Barletta	Bramucci

CLASSIFICA

Reggina 42, Avellino 41, Giulianova e Juve Stabia 34, Nola 33, Siena 30, Trapani 28, Casarano, Empoli, Siena e Lodigiani 26, Siracusa 25, Chieti 23, Ischia 21, Poniedera, A. Catania, Barletta e Turris 20

SERIE C2A

22° TURNO

Aosta-Trento	Bertolo
Legnano-Novara	Zaltron
Lumezzane-Varese	Borsotto
Olbia-Brescello	Acquaro
Pavia-Tempio	Silvestrini
Pro Vercelli-Lecco	0-2
Sassari-Sevonia	Cacciavillani
Solbiatese-Cantese	Tripaldi
Valdagno-Cremapergo	Papanicolla

CLASSIFICA

Brescello 41, Lecco 39, Lumezzane 36, Novara 35, Pro Vercelli 34, Sarzanese e Solbiatese 30, Legnano e Tempio 29, Sassari 28, Varese 27, Cremapergo, Valdagno e Olbia 25, Cantù 22, Pavia 19, Trento e Aosta 15

SERIE C1B

22° TURNO

C. Sangio-Forlì	Pellegatta
Cecina-Poggibonsi	Catalano
Fano-Pontedera	Cellario
Fermana-Maceratese	Urbano
Giorgione-Livorno	Borgilli
Montevarchi-V. Pesaro	Atalmi
Rimini-Giulianova	Gendusa
Sandonà-Cittadella	Castellano
Teramo-Baracca	Calvi

CLASSIFICA

Montevarchi 37, Civitanova 34, C. Sangio 34, Sandonà e Fano 33, V. Pesaro 32, Ristoni 31, Livorno 29, Cittadella, Teramo, Cecina e Baracca 27, Fermana e Fano 26, Giorgione 21, Pontedera 19, Maceratese 17, Poggibonsi 11

SERIE C2B

22° TURNO

Albanova-Nocerina	Calabrese
Avezzano-Formia	Cuccaro
Battipaglia-Frosinone	Cecilli
Bisceglie-Benevento	Mandolillo
Casarzano-Castrovil.	Feliziani
Fasano-Astres	Bucceri
Sangiusepp.-[illegible]	Molinari
Savoia-Vastese	[illegible]
Trani-Matera	Pirrone

CLASSIFICA

Nocerina 46, Matera 41, Albanova 40, Benevento 39, Savoia 34, Avezzano 32, Frosinone 31, Fasano e astese 27, Casarano 25, Battipaglia 24, Castrovil. 23, Formia 21, Trani 20, Astres e Sangiuseppe 18, Bisceglie 17, Molfetta 13

Splendido successo del cortinese nella discesa libera di Coppa in Canada

Ghedina aiuta Tomba

E la Compagnoni è 3ª in gigante

Grande giornata per lo sci azzurro. Kristian Ghedina ha vinto la discesa di Whistler Mountain, in Canada, facendo un regalo a se stesso e un favore a Tomba: Una giornata grande e felice. Forse a Ghedina portano fortuna le lunghe distanze. Era salito sul gradino più alto del podio nella prima libera di Wengen, la più lunga del mondo, è riuscito a bissare l'impresa sulla pista di Whistler, che per lunghezza sta al secondo posto.

Kristian (seconda vittoria stagionale, quarta in carriera) è stato autore di una corsa bellissima. Malgrado un errore dopo circa 1' di gara, il campione di Cortina è volato sulla neve nella parte conclusiva superando di 11 centesimi il norvegese Kjus e di 21 centesimi l'austriaco Ortlieb. Pietro Vitalini, dopo essere stato in vantaggio per tutta la gara, si è un poco disunito nel finale ottenendo comunque un brillante quinto posto. Più sfortunati gli altri azzurri. Luigi Colturi, Ronggaldier e Perathoner sono scesi dopo un'interruzione per nebbia e sono stati svantaggiati dalla scarsa visibilità sulla pista. Peccato soprattutto per Perathoner il quale, in ogni caso, è riuscito a piazzarsi al settimo posto, un vero miracolo visto le pessime condizioni del tempo.

La vittoria di Ghedina e i risultati degli altri azzurri hanno strappato un applauso anche ad Alberto Tomba. I suoi rivali nella corsa alla Coppa del Mondo non hanno ottenuto punti pesanti. Aamodt è arrivato sedicesimo, Girardelli ventesimo e ancora peggio è andato Mader. Soltanto Lasse Kjus, guadagnando 80 punti, si è un poco avvicinato ad Alberto: ma con i suoi 533 punti (contro i 1050 del campione azzurro) non sembra in grado di effettuare l'improbabile rimonta. Oggi sulla stessa pista è in programma un superG.

Le cose sono andate bene anche in campo femminile. Deborah Compagnoni, ormai abbonata al podio, si è piazzata terza nel gigante di Maribor, in Slovenia. E' stata una gara difficile, disputata su una pista accorciata, fra ciuffi d'erba e placche di ghiaccio, sulla quale la poca neve presente era una poltiglia ridotta a un colore marroncino dal sale e dai vari agenti chimici.

La valtellinese, che notoriamente è fra le sciatrici più tecniche, ha avuto qualche difficoltà a esprimersi al massimo su un tracciato poco impegnativo, compiendo anche qualche piccolo errore in entrambe le manches. Malgrado ciò per la quarta volta nella stagione è rimasta fra le prime tre. La vittoria è andata alla tedesca Ertl che è riuscita a recuperare qualche centesimo su Spela Pretnar che era stata la più veloce nella prima prova.

Il secondo posto della Pretnar, il quarto di Urska Hrovat, il quinto di Mojca Suhadole dimostrano che le difficoltà ambientali hanno danneggiato meno le sciatrici di casa. Ha pagato caro una situazione abbastanza irregolare la svizzera Vreni Schneider, relegata in ottava posizione: per lei un risultato modesto che le fa perdere punti preziosi nella classifica di Coppa e rende più difficile il suo inseguimento alla sfera di cristallo. In testa rimane Katja Seizinger, anche se ieri è risultata solo 14ª. La tedesca con 911 punti precede Heidi Zeller-Bahler a quota 831, e la Schneider, con 774.

«Preferisco percorsi diversi, più difficili - ha detto la Compagnoni -, tuttavia non mi lamento per quanto ho potuto fare e spero di far ancora meglio oggi nello slalom, anche se la neve mancherà ancora. Dopo Debby per la squadra c'è stato quasi il vuoto: ventiduesima la Gallizio, 28ª la Biondi. Barbara Merlin, Magoni, Plank e Novara non si sono qualificate per la seconda manche, mentre Isolde Kostner è uscita. Non ha gareggiato, purtroppo, Sabina Panzanini che avrebbe avuto il numero 1 perché la meranese è nuovamente tormentata dal mal di schiena. Ma è andata peggio all'austriaca Anita Wachter per la quale la stagione è finita. In allenamento si è fatta male a un ginocchio e ha subito delicato intervento. [r. sc.]

VITALINI QUINTO

Discesa uomini: 1. Ghedina (Ita) 2'11"31; 2. Kjus (Nor) a 11 centesimi; 3. Ortlieb (Aut) a 21; 4. Cretier (Fra) a 23; 5. Vitalini (Ita) a 35; 6. Assinger (Aut) a 40; 7. Perathoner (Ita) a 58; 8. Lehman (Svi) a 62; 9. Moe (Usa) a 65; 10. Kitt a 68; 16. Aamodt (Nor) a 1"33; 20. Girardelli (Lux) a 1"62
Coppa del Mondo: 1. Tomba 1050; 2. Kosir 700; 3. Girardelli 614; 4. Aamodt 569.
Gigante donne: 1. Ertl (Ger) 2'16"88; 2. Pretnar (Slo) a 15 centesimi; 3. Compagnoni (Ita) a 25; 4. Hrovat (Slo) a 45; 5. Suhadole (Slo) a 50; 25. Gallizio (Ita) a 3"95; 28. Biondi (Ita) 4"16.
Coppa del Mondo: 1. Seizinger (Ger) 911; 2. Zeller-Bahler (Svi) 831; 3. Schneider 774; 4. Ertl 668; 5. Streit (Usa) 605; 10. Compagnoni 405.

Per Ghedina, 25 anni, quarta vittoria in carriera

SCIATORI

Si è aperta con un successo italiano la due giorni siciliana: oggi è in programma il Giro dell'Etna

Colagè stacca tutti nel Trofeo Pantalica

In fuga a 3 km dal traguardo, non rischia lo sprint con Baffi

SOLARINO. Stefano Colagè ha vinto in solitudine il Trofeo Pantalica, prima delle due corse siciliane, cui oggi farà seguito il Giro dell'Etna. Colagè ha staccato a 3 km dal traguardo Conghialta, Scinto, Dotti e Roberto Petito ed è volato al traguardo, sottraendosi alla rincorsa del gruppetto che Baffi sizzava nell'intento di bissare il successo del 1990.

La corsa ha avuto l'andamento tipico delle gare d'inizio stagione, un avvio molto tranquillo, una graduale ripresa agonistica, un finale gagliardamente combattuto con una serie di attacchi, ricorsi, scatti, rilanci.

Ha dato l'avvio Petito, quando alla conclusione mancavano 50 chilometri, e si è trascinato in avanti Conghialta. Scinto, Dotti e naturalmente Colagè. I cinque hanno pedalato d'intesa e sono giunti a godere di quasi 2 minuti di vantaggio. Colagè ha spezzato l'intesa involandosi solitario una prima volta, complice una salita a gradoni.

Nel frattempo, l'iriduto Leblanc si ritrovava nell'ultimo troncone del gruppo, che Chiappucci aveva sfilacciato con uno coraggiosa picchiata, e decideva il ritiro. Colagè veniva ripreso da Petito e compagni a 30 km dall'arrivo, ma nel quintetto non c'era più unità d'intenti né convinzione in tutti di arrivare fino in fondo; vesicchè il gruppo si avvicinava sempre più. A 8 km da Solarino Colagè scattava di nuovo e andava a vincere.

Tre dediche per il successo: alla sorella Sara, che ha dato alla luce due gemelle; a Rodolfo Turullo, suo primo maestro ora scomparso. A Beppe Signori, al quale aveva regalato una bici Botterchia e dal cui incontro ha ricevuto fortuna, fortuna che ha augurato al bomber sotto forma di gol. Oggi, rivincita nel Giro dell'Etna, km 169. [a. p.]

Ordine d'arrivo: 1. Colagè, km. 198 in 5 ore 51' e 21"; 2. Baffi a 12"; 3. Fornaciari; 4. Molinari; 5. Coppolillo; 6. Pagnini; 7. Pensini; 8. Casagrande; 9. Gelfi; 10. Zanette si.

Ballerini si è imposto nella Het Volk precedendo di 5" il belga Van Hooydonck e il moldavo Tchmil.

Cipollini ha vinto in volata la 4ª tappa della Vuelta Valenciana davanti a Zanini e Konyshev. Lo svizzero Zaelle ha conservato il primato.

SPORT FLASH

Atletica: a Genova gli Assoluti indoor

GENOVA. Oltre 350 atleti daranno vita oggi, a partire dalle 10 del mattino e fino alle 16,20, alla 26ª edizione dei campionati italiani individuali indoor. Le gare, oltre ad assegnare le maglie tricolori, daranno ai due ct, Lanzi e Ponchio, le indicazioni definitive sulla composizione della squadra azzurra che sarà poi impegnata, dal 10 al 12 marzo, a Barcellona nei Mondiali indoor.

Salto: Cecon secondo in Coppa del Mondo

OBERSTORF. Roberto Cecon si è piazzato secondo nella gara di Coppa del Mondo di salto vinta dall'austriaco Andreas Goldberger, al decimo successo stagionale. Terzo il tedesco Weissflog, olimpionico a Lillehammer.

Ippica: premiati Uconn Don e Big Tobin

Uconn Don, per il trotto, e Big Tobin, per il galoppo, sono i cavalli dell'anno 1994. Li ha eletti ieri sera a Milano una giuria di 69 giornalisti. Plebiscitario il successo di Uconn Don, di misura quello di Big Tobin, con soli cinque voti più di Bruttina.

Tennis: contro Stich Becker finisce

STOCCARDA. Boris Becker è andato ko contro Michael Stich nella semifinale del torneo di Stoccarda perdendo per 6-0, 6-3. In finale Stich se la vedrà con l'olandese Krajicek che ha battuto il ceco Damm per 6-2, 6-3. Per quanto riguarda le donne, a Linz oggi in finale si incontreranno Novotna e Ruttner. La ceca ha battuto la tedesca Bobel per 6-2, 6-4; la tedesca ha eliminato l'austriaca Reinstadler per 6-1, 6-3.

Rugby: Milan pari con la Benetton

I risultati degli anticipi del campionato di serie A1 di rugby: Milan Benetton Treviso 22-22; Delotal Bologna-L'Aquila 38-30.

PIÙ DAI.

PIÙ HAI.

C'È UNA NUOVA CARTA DI CREDITO
CHE TRASFORMA IN UN'AUTO TUTTI I TUOI ACQUISTI.

FIAT AUTO,
L'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO
E IL
PRESENTANO TARGA: LA CARTA DI CREDITO
DELLA GENERAZIONE.

Puoi usare Targa in 12 milioni di esercizi in tutto il mondo, collegati con il circuito Eurocard MasterCard. In Italia Targa è accettata in ben 200.000 alberghi, ristoranti, supermercati e negozi di ogni tipo.

TI OFFRE IN PIÙ
UN VANTAGGIO STRAORDINARIO:
PER LA TUA AUTO.

Per ogni tuo acquisto, Targa ti accredita il 5%, fino a 500.000 lire all'anno per 2.500.000 lire in cinque anni, e il premio ancora, fino a un ulteriore 10% e senza alcun limite annuo, presso i partner.

OFFRE COSÌ UN BONUS
SI A ALTRA
AGEVOLAZIONE PER ACQUISTARE,
QUANDO VUOI,
LA TUA NUOVA FIAT, LANCIA O ALFA ROMEO.

Ecco una carta di credito che ti apre tutte le porte del mondo, ti immette anche in una corsia più veloce per raggiungere la tua prossima auto.

I BENEFICI NON FINISCONO QUI:
IL COSTO DI TARGA
TI VIENE ACCREDITATO
ANNO,
DIRETTAMENTE BONUS.

Richiedere Targa è semplicissimo: chiedi subito in banca la brochure "Entra nel mondo di Targa" oppure rivolgiti a Concessionarie e Succursali Fiat, Lancia, Alfa Romeo.

TARGA. LA CARTA DI CREDITO E DI ACCREDITO.

BankAmericard - KEY CLIENT

TARGA PARTNER Alpitour, Hertz, La Stampa, Forte Hotels, Lufthansa.

Per quanto previsto, presso le filiali delle Banche distributrici sono a vostra disposizione fogli informativi analitici, riportanti le condizioni economiche praticate

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Per ogni informazione
PRONTOTARGA
06/8540334

Oggi contro il Foggia tifosi muti un quarto d'ora per contestare la squadra

Pelé: applaudite il vostro Toro

Calleri: protesta ingiusta

TORINO. La Maratona, tutta o parte di essa, oggi scioperà per 15'. Dal fischio d'inizio della partita con il Foggia ci sarà un «black out» del tifo per un quarto d'ora, poi la Curva granata riprenderà ad incitare il Toro con la stessa intensità e lo stesso amore di sempre.

E' un silenzio di protesta, una decisione sofferta da parte dei principali gruppi, per i risultati deludenti in campo esterno e per il comportamento «troppo signorile» del Toro: una sola vittoria, proprio a Foggia, due pareggi e sette sconfitte in trasferta. Ed è anche la prima contestazione alla squadra di Giacomo Calleri.

Ma, neppure dopo il disastroso 5-0 di campionato, c'era stata una reazione critica dello stadio verso l'uomo che aveva salvato la società dal fallimento, contro i giocatori che faticavano a trovare l'affiatamento e contro l'allenatore Sergio Buso, poi licenziato a sorpresa dallo stesso Calleri al termine della sua prima vittoria casalinga sul Padova, alla terza giornata.

Il nuovo tecnico, Nedo Sonetti, ha preso in pugno la situazione, portando il Toro in una posizione di classifica più tranquilla. Sonetti, che ieri ha compiuto 56 anni, non commenta l'astensione dei tifosi: «L'importante è continua. Sempre assenti gli interruisti Scienza e Soglia-

no, difficile il recupero di Sinigaglia contuso ad un ginocchio: Silenzi è dolorante alla schiena, ma dovrebbe farcela, come l'ancheggiato Rizzitelli. Vogliamo riprendere il cammino con un successo.

Il presidente, che ieri mattina ha seguito l'allenamento al Robassomero insieme con il ds Vitulli, sarebbe grato la contestazione «limitata» sia poi replica: «I tifosi hanno pagato l'abbonamento sono liberi di scegliere se applaudire o fischiare. Da parte nostra c'è stato tutto l'impegno. Più di così non era possibile e quanto abbiamo fatto è unico nella storia del calcio italiano. Secondo molto gente, il Toro avrebbe dovuto realizzare otto punti in 34 partite. Invece, con tre in più, ora sarebbe alla pari di Bari e Cagliari, le due rivelazioni che aspirano all'Uefa».

La disfatta di Padova ha grosse attenuanti e Calleri ricorda che mezza squadra era indemoniata e un'altra metà, in campo, era convalescente (infortuni e attacchi influenzali: un precedente a parte la grossa penalizzazione di classifica doveva vincere a Napoli, mentre a Reggio Emilia è perso per un solo tiro in porta, a San Siro con l'Inter meritavamo il pareggio. I risultati ci penalizzano ma, sul piano del gioco, il rendimento lontano dal Delle Alpi non è stato deficitario. E mi sembra strano che la stragrande maggioranza dei tifosi possa contestare quanto è stato fatto: i contestatori non rappresentano l'intero popolo torinista. E questo Toro ha bisogno di essere incoraggiato».

Lui, Calleri, l'ha fatto con Abedi Pelé. Vedendolo un po' triste, gli ha detto: «Sta su. Vedrai, batteremo il Foggia». Pelé ha sorriso rassicurando il presidente che durà il massimo: «Il morale? Adesso tutto ok». Negli che Calleri gli abbia chiesto consigli su Quedec, centravanti del Nantes visionato nei giorni scorsi e che il ghanese definisce buon goleador. Poi parla del Foggia: «L'abbiamo già affrontato una volta in campionato e due in Coppa Italia dove ci ha eliminati. Basa il suo gioco sulla velocità. Ed è con la stessa arma che dobbiamo contrastarlo. Niente paura. Passiamo vincere e dare spettacolo».

Pelé capisce i tifosi: «Hanno ragione, in casa sono abituati a vedere un Toro con un certo potenziale che, fuori, non viene espresso nella stessa misura. E' difficile trovare una spiegazione di questo "double face". Forse è un problema mentale. Lo sciopero comunque non si deve fare. Abbiamo bisogno del calore dei nostri pubblico».

Bruno Bernardi

Pelé capisce i tifosi: «Ma abbiamo bisogno del loro calore»

BIGLIETTI

Donne e ragazzi, 5000 lire

TORINO. Le donne e i ragazzi sino a sedici anni pagheranno soltanto 5 mila lire il biglietto, valido in ogni settore dello stadio, per la partita odierna del Torino contro il Foggia. Un ribasso notevole rispetto agli altri tagliandi «normali». Eccoli: curve e settori ospiti 30.000 lire, 2° Anello Est 60.000 lire, 1° e 2° Anello Est 60.000 lire, 3° Anello Est 50.000 lire, Tribuna Extra 2° Anello 120.000 lire, Tribuna Extra 180.000 lire: si tratta di una «promozione» famiglia decisa dal presidente Calleri per incrementare l'affluenza di pubblico al Delle Alpi, affluenza, quest'anno, sempre desolatamente bassa. Ad esempio, contro la Lazio, squadra d'alta classifica, i paganti erano stati solo 5600. L'unica volta che il Torino ha parzialmente riempito lo stadio è stato nel derby: poco più di quarantamila i biglietti venduti. Se l'iniziativa di oggi avrà successo, sarà riproposta per altre partite di campionato. **(b. b.)**

I nerazzurri contro Batistuta tra voglie di riscatto e tante novità

Bergkamp: piaccio a Moratti

«Dimostrerò che valgo. Cantona? Posso giocare con lui come con chiunque» Cambia il look: abolita la divisa sociale scelta a suo tempo da Pellegrini

Dennis Bergkamp (sopra) contro Batistuta (a lato): l'olandese ha segnato un gol, mentre l'argentino è a quota 17; una sola rete in meno di tutte quelle realizzate dall'Inter

MILANO. La prima svolta, nel l'Inter dell'ex Moratti junior è l'abolizione della divisa sociale scelta a suo tempo da Pellegrini, un grazioso grigio stile Anni Venti. La seconda, per andare a Firenze è stato scelto l'aereo. Ad attendere la squadra alla Malpensa c'era il nuovo accompagnatore Gianluigi Facchetti, con il direttore generale Taveggia e Giancarlo Visconti di Modrone, l'uomo di fiducia di Moratti il quale ha dovuto rinunciare alla prima trasferta da «padrone» per impegni di lavoro in Spagna. A Firenze non ci sarà nemmeno Pellegrini. Contro i viola, Bianchi spera che i nerazzurri, rincuorati dalla vittoria sul Brescia e dall'avvenuto cambio di proprietà, trovino finalmente la continuità «perché finora siamo mai riusciti a vincere più di due partite di seguito. Il fatto è che talvolta troppo a trovare il gol. Il nostro problema più grave è proprio l'incapacità di trasformare in gol il lavoro di centrocampo». Al contrario della Fiorentina che arriva in forma molto facilmente, il solo Batistuta ha totalizzato 17 reti in campionato, una in meno di tutte quelle segnate dagli nerazzurri.

Bianchi non vuole sentire che cosa ha detto a Moratti durante l'incontro dell'altra sera: «Posso solo dirvi che per lui non ci sarà posto nella nuova Inter». «Non ho speranze e vi assicuro che non ne ho poco rapporto». Al contrario di Bergkamp che vedrà rigenerato anche perché Moratti gli ha fatto capire che sarebbe sua intenzione contenerlo fatti di tutto per guadagnare la fiducia del nuovo presidente. E dire che sono pronto a scommettere sulla mia ripresa perché sto finalmente bene e posso dimostrare il mio valore».

Il confronto Batistuta? «Impossibile, perché io devo giocare per la squadra mentre lui deve pensare solo a fare gol. L'argentino ha realizzato 17 reti, io una sola. 'Troppo poco per parlare di sfida. Ma oggi l'importante è vincere per poter sperare ancora nel piazzamento Uefa. Punto obiettivo rimasto alla nostra portata, perciò da inseguire a tutti i costi».

Di Moratti, Bergkamp non vuole dire nulla: «Sono stato in Olanda tre giorni e non ho ancora capito bene che cosa è cambiato. Aspettiamo. Il prossimo anno avrò al mio fianco Cantona? Mi vanno bene tutti. Non ho preferenze e posso giocare insieme a chiunque. Klivert? Ronaldo? Dirsi che il brasiliano è migliore per tecnica e potenza».

Nessuna novità nella formazione, è stato recuperato anche Jonk, assente nei giorni scorsi per influenza: giocherà a centrocampo, con Delvecchio e Bergkamp punte e Fontolan ursore sulla fascia sinistra.

Nino Sormani

DI VIAREGGIO

Polemiche per il ripescaggio dei viola

Finale Toro-Fiorentina Gaucci ritira il Perugia

VIAREGGIO. Sarà Torino-Fiorentina la finale della 47ª edizione della Coppa Carnevale. I ragazzi di Sala hanno sconfitto 3-2 il Padova, mentre i viola si sono qualificati dopo aver perduto ai rigori (0-0 nei 90' regolamentari) col Perugia. Il club toscano ha presentato ricorso («Gli umbri hanno fatto una sostituzione nei supplementari, è vietato dalle norme del torneo»), a tarda sera gli organizzatori gli hanno dato ragione. Infuriato il presidente perugino Gaucci: «E' una mascalzonata, ritiro la squadra, non giocheremo la finalina per il terzo posto. Vogliono a tutti i costi far vincere la Coppa alla Fiorentina».

Ad Arezzo, i granata hanno dovuto sfoggiare la miglior prestazione della stagione per prevalere sul Padova, complesso ben organizzato in difesa e pericoloso in contropiede. Ma la bravura del portiere Mordenti, la solidità del reparto difensivo ed un centrocampo tecnicamente superiore, grazie alla buona forma di Bernardini Sommese e Di Donato, hanno permesso al Torino di qualificarsi.

E' stato il Padova a portarsi in vantaggio, su calcio di rigore al 3', per un atterramento in area di Mercuri su Gallo. Realizzava Zatterin. Pareggiava il Torino al 17', ancora dagli undici metri, con Bernardini.

Nella ripresa gli altri gol: al 19' i granata in gol Sommese, che finalizzava una bellissima azione tutto di prima, mentre al 29', con il Torino ridotto in dieci per un incidente a Robles (trauma cranico), il Padova riportava nuovamente il risultato in parità, grazie ad un colpo di testa di Ossari.

Ma a soli 2' dal termine Barbiero, che sfruttava un grave errore del portiere in uscita, regalava ai suoi vittoria e finale. Si giocherà domani, alle 15 (diretta tv su Rai3), a Lucca perché lo stadio viareggino può ospitare soltanto 8 mila spettatori. **(a. b.)**

SPORT FLASH

Calciatore squalificato fino all'anno Duemila

POTENZA. Il Giudice sportivo del comitato regionale della Basilicata, ha squalificato fino al 18 febbraio 2000, per aggressione all'arbitro, il calciatore Vicenzo Troccoli, della Real Tursi (2ª cat.).

E' morto Antonazzi difensore Lazio

ROMA. E' morto la notte scorsa, per un male incurabile, Francesco Antonazzi, ex difensore di Lazio e Nazionale B. Aveva 71 anni.

Cecchi Gori vuole costruire nuovo stadio

FIRENZE. Il presidente della Fiorentina, Vittorio Cecchi Gori, in contrasto con l'amministrazione comunale, intende costruire uno stadio per la sua squadra: «Lo realizzeremo a nostre spese, sarà da 50 mila posti. Accanto ci sarà il nostro centro sportivo».

Pallanuoto: in vetta c'è un terzetto

Ultima di andata: Florentum-Paguros 13-8; Rossi Mo-Mall 11-20; Liendia Ct-Ansaldo 10-12; Original Posillipo-Florida 17-12; Ina Roma-Pagine 15-5; Athena Sv-Dival 12-9; Americo Volturno-Siri- 4-10. Class.: Ina, Original, Athena 21; Florentia 20; Mall 18; Ansaldo, Paguros 14, Rossi, Dival 11; Siracusa 9; Liendia 8, Pagine 7; American 4; Florida 3.

Basket: l'anticipo sorride a Varese

Programma odierno (ore 18,30). A1: Illy Ts-Benetton, Cantarson Si-Filodoro, Teorematour Roma-Panapesca, Pfizer Re-Metasystem, Scavolini Pe-Birex, Buckler Bo-Stefanel Mi, 20), Mobilgirl Pt-Cagiva 78-92. Class.: Buckler 36; Filodoro, Scavolini, Cagiva 34, Stefanel 32; Birex 30; Benetton, Teorematour 28; Cantarson 22; Pfizer 18; Mobilgirl, Illy 10; Panapesca 6; Metasystem 4. A2: Jeoplastic Na-Banconsardegna, Udine-Turbomir, Teamsystem Rimini-Auriga, S. Benedetto Ve-Pavia, Polti Capo-Menestrello, Fleur Pd-Brescialat 96-80, Francorosso To-Casarta 85-66, Blu Club Mi-Olitalia 96-80. Class.: Teamsystem, Blu Club 38, Polti, Caserta 36; Olitalia, Jeoplastic 32; Banconsardegna, Menestrello, Francorosso 30; Fleur 28; Turbomir 24; Brescialat, S. Benedetto 20; Auriga 16; Udine 10; Pavia 2.

Pallavolo: Modena rischia a Montichiari

Programma del volley (ore 17,30). A1: Sisley Tv-Wuber; Banconsardegna Ca-CariParma; Tally Milano-Alpitour Ca-Fochi; Cubeca Montichiari-Daytona (diretta su Tele + 2). Ieri: Ventaglio Cimone Colle-Edilcuoghi 3-2. *Classifica*: Sisley 32; Alpitour, Daytona 30; Edilcuoghi, Cubeca 18; Wuber, Tally 16; Fochi 14; Ignis, CariParma, Ventaglio 10; Bancasassari 2. A2: Mantova-Venturi; CariParma-Les Copains; Lamas Castellamare-Ripop; Sira Falconara-Tracu; Lecce Pen Ta-Lube; Sanità Vi-Asti. Ieri: Catania-Moka Rica 0-3; ConCavi Na-Oliveto 3-0. *Classifica*: ConCavi 34; Lube, Moka 32; Copaina 30; Ripop 26; Lamas 22; Lecce Pen 20; Sanità, Oliveto 18; Mantova 14; Fano, Traco 12; Sira 10; Venturi, Asti 6; Catania 0.

SERIE A

23° TURNO

Ascoli-F. Andria	Farina
Cesena-Lecce	Dattilo
Chievo-Acireale	Trentalange
Como-Verona	Lo Presti
Cosenza-Lucchese	Frattegiani
Palermo-Piacenza	D'Elia
Pescara-Ancona	Pairetto
Salernitana-Perugia	Bettin
Venezia-Atalanta	Braschi
Vicenza-Udinese	Trefoloni

Piacenza 44, Udinese 39, Ancona 36, Perugia 33, Verona e Atalanta 32, Cesena, Salernitana, Vicenza e Lucchese 31, Andria 31, Lucchese e Verona 29, Palermo 28, Acireale 25, Pescara 24, Chievo 21, Cosenza 20, Ascoli 17, Como 16, Lecce 14, Venezia 9 (-4 pti).

SERIE B

22° TURNO

Cittadella-Carpi	Ingargiola
Fiorenzuola-Bologna	Rossi
Lodi-Alessandria	Dolci
Massese-Spal	Mazzoni
Modena-Prato	Buttarello
Monza-Ravenna	D'Errico
Orvietano-Carrarese	Nicchi
Palermo-Pro Sesto	Simone
Pistoiese-Spezia	Verdicchio

CLASSIFICA

Bologna 50; Spal 40, Pistoiese e Prato 37, Ravenna 36; Monza 33, Fiorenzuola 32, Lodi 29, Carrarese 27, Modena 26, Spezia 25, Alessandria 23, Massese e Pro Sesto 22, Cittadella 20, Carpi e Orvietano 19, Palermo 8.

SERIE C1

22° TURNO

A. Catania-Empoli	Nicchi
Avellino-Ischia	Dinu
Casarano-Sora	Pieri
Cuoiopelli-Juve Stabia	Sguizzato
Lodigiani-Chieti	Lo Cicero
Pontedera-Siracusa	Sguizzato
Reggina-Nola	Cardullo
Siena-Trapani	Reggiato
Turris-Barletta	Quarneti

CLASSIFICA

Reggina 42, Avellino 41, Cuoiopelli e Juve Stabia 34, Nola 33, Siena 30, Empoli 28, Casarano, Empoli, Siena e Lodigiani 26, Siracusa 25, Chieti 23, Ischia 21, Pontedera, A. Catania, Barletta e Turris 8.

SERIE C2A

22° TURNO

S. Sangio-Forlì	Pellegatta
Cecina-Poggibonsi	Calcagno
Fano-Pontedera	Camurri
Fermana-Maceratese	Urbano
Gierrjlese-Livorno	Borelli
Montevarchi-V. Pesaro	Alberti
Rimini-Giulianova	Gentilucci
Sandonà-Cittadella	Castellani
Teramo-Baracca	Calvi

CLASSIFICA

Montevarchi 37, Giulianova 35, S. Sangio 34, Sandonà e Fano 33, V. Pesaro 32, Rimini 31, Livorno 29, Cittadella, Teramo, Cecina e Baracca 27, Fermana e Trento 26, Gierrjlese 21, Pontedera 18, Maceratese 17, Poggibonsi 11.

SERIE C2B

22° TURNO

Asola-Trento	Bertini
Legnano-Novara	Zulian
Lumezzane-Varese	Borsello
Olbia-Brescello	Acquario
Pavia-Tempio	Silvestrini
Pro Vercelli-Lecco	3-2
Sassari-Saronno	Cicconiani
Solbiatese-Carlese	Tripaldi
Valdagno-Cremapergo	Paparesta

CLASSIFICA

Brescello 41, Lecco 39, Lumezzane 36, Novara 35, Pro Vercelli 32, Saronno e Solbiatese 30, Legnano e Tempio 29, Sassari 28, Varese 27, Cremapergo, Valdagno e Olbia 25, Carlese 22, Pavia 19, Trento e Asola 15.

SERIE C2C

22° TURNO

Albanova-Nocerina	Galdiero
Avezzano-Formia	Cesseno
Ballipaglia-Frosinone	Cecchi
Biscaglie-Benevento	Mandolini
Catanzaro-Castrovil.	Amarotti
Fasano-Astrea	Buttazzi
Sangiuseppe-Molfetta	Mularoni
Savoia-Vastese	Bianchi
Trani-Matera	Simone

CLASSIFICA

Nocerina 46; Matera 36, Albanova 40, Benevento 39, Savoia 34, Avezzano 32, Frosinone 29, Fasano e astese 27, Catanzaro 25, Ballipaglia 24, Castrovil 22, Formia 21, Trani 20, Astrea e Sangiuseppe 18, Biscaglie 16, Molfetta 13.

PRIMA CATEGORIA

[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	2	[illegible]
[illegible]	3	[illegible]
[illegible]	4	[illegible]
[illegible]	5	[illegible]
[illegible]	6	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]
[illegible]	8	[illegible]
[illegible]	9	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		SAZZOLI
[illegible]	12	[illegible]
[illegible]	13	[illegible]
[illegible]	14	[illegible]
[illegible]	15	[illegible]
[illegible]	16	[illegible]

BRESCIA CAGLIARI

BALLOTTA	1	[illegible]
ADANI	2	[illegible]
FAPPANI	3	[illegible]
[illegible]	4	[illegible]
[illegible]	5	[illegible]
BAGLIASINI	6	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]
GALEAZZI	8	[illegible]
[illegible]	9	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		QUARTUCCI
[illegible]	12	[illegible]
[illegible]	13	[illegible]
[illegible]	14	[illegible]
[illegible]	15	[illegible]
[illegible]	16	[illegible]

FIORENTINA INTER

[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	2	[illegible]
[illegible]	3	[illegible]
CORI	4	[illegible]
[illegible]	5	[illegible]
[illegible]	6	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]
[illegible]	8	[illegible]
[illegible]	9	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		ROSICA
[illegible]	12	[illegible]
[illegible]	13	[illegible]
[illegible]	14	[illegible]
[illegible]	15	[illegible]
[illegible]	16	[illegible]

MILAN CREMONESE

[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	2	[illegible]
[illegible]	3	[illegible]
[illegible]	4	[illegible]
[illegible]	5	[illegible]
[illegible]	6	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]
[illegible]	8	[illegible]
[illegible]	9	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		ROSSOMONTI
[illegible]	12	[illegible]
[illegible]	13	[illegible]
[illegible]	14	[illegible]
[illegible]	15	[illegible]
[illegible]	16	[illegible]

NAPOLI

[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	2	[illegible]
[illegible]	3	[illegible]
[illegible]	4	[illegible]
[illegible]	5	[illegible]
[illegible]	6	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]
[illegible]	8	[illegible]
[illegible]	9	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		AMENDOLIA
[illegible]	12	[illegible]
[illegible]	13	[illegible]
[illegible]	14	[illegible]
[illegible]	15	[illegible]
[illegible]	16	[illegible]

PARMA LAZIO

[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	2	[illegible]
[illegible]	3	[illegible]
[illegible]	4	[illegible]
[illegible]	5	[illegible]
[illegible]	6	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]
[illegible]	8	[illegible]
[illegible]	9	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		COLLINA
[illegible]	12	[illegible]
[illegible]	13	[illegible]
[illegible]	14	[illegible]
[illegible]	15	[illegible]
[illegible]	16	[illegible]

ROMA REGGIANA

[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	2	[illegible]
[illegible]	3	[illegible]
STATUTO	4	[illegible]
[illegible]	5	[illegible]
[illegible]	6	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]
[illegible]	8	[illegible]
[illegible]	9	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		AREMA
[illegible]	12	[illegible]
[illegible]	13	[illegible]
[illegible]	14	[illegible]
[illegible]	15	[illegible]
[illegible]	16	[illegible]

CLASSIFICA

[illegible]	46	[illegible] 27
[illegible]	39	[illegible] 26
[illegible]	36	[illegible] 25
[illegible]	34	[illegible] 24
[illegible]	32	[illegible] 23
[illegible]	31	[illegible] 20
[illegible]	30	[illegible] 19
[illegible]	29	[illegible] 12
[illegible]	29	[illegible] 12

5ª GIORNATA: [illegible] - [illegible] 0-0

[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

SAMPDORIA JUVENTUS

[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	2	[illegible]
[illegible]	3	[illegible]
[illegible]	4	[illegible]
[illegible]	5	[illegible]
[illegible]	6	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]
[illegible]	8	[illegible]
[illegible]	9	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		BOGGI
[illegible]	12	[illegible]
[illegible]	13	[illegible]
[illegible]	14	[illegible]
[illegible]	15	[illegible]
[illegible]	16	[illegible]

TORINO FOGGIA

[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	2	[illegible]
[illegible]	3	[illegible]
[illegible]	4	[illegible]
[illegible]	5	[illegible]
[illegible]	6	[illegible]
[illegible]	7	[illegible]
[illegible]	8	[illegible]
[illegible]	9	[illegible]
[illegible]	10	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		[illegible]
[illegible]	12	[illegible]
[illegible]	13	[illegible]
[illegible]	14	[illegible]
[illegible]	15	[illegible]
[illegible]	16	[illegible]

Splendido successo del cortinese nella discesa libera di Coppa in Canada

Ghedina aiuta Tomba

E la Compagnoni è 3ª in gigante

Grande giornata per lo sci azzurro. Kristian Ghedina ha vinto la discesa di Whistler Mountain, in Canada, facendo un regalo a se stesso e un favore a Tomba. Una giornata grande e felice. Forse a Ghedina portano fortuna le lunghe distanze. Era salito sul gradino più alto del podio nella prima libera di Wengen, la più lunga del mondo, è riuscito a bissare l'impresa sulla pista di Whistler, che per lunghezza sta al secondo posto.

Kristian (seconda vittoria stagionale, quarta in carriera) è stato autore di una corsa bellissima. Malgrado un errore dopo circa 1' di gara, il campione di Cortina è volato sulla neve nella parte conclusiva superando di 11 centesimi il norvegese Kjus e di 11 centesimi l'austriaco Ortlieb. Pietro Vitalini, dopo essere stato in vantaggio per tutta la gara, si è un poco disunito nel finale ottenendo comunque un brillante quinto posto. Più sfortunati gli altri azzurri. Luigi Colturi, Runggaldier e Perathoner sono scesi dopo un'interruzione per nebbia e sono stati svantaggiati dalla scarsa visibilità sulla pista. Peccato soprattutto per Perathoner il quale, in ogni caso, è riuscito a pinzarsi al settimo posto, un vero miracolo viste le pessime condizioni del tempo.

La vittoria di Ghedina e i risultati degli altri azzurri hanno strappato un applauso anche ad Alberto Tomba. I suoi rivali nella corsa alla Coppa del Mondo hanno ottenuto punti pesanti. Aamodt è arrivato sedicesimo, Girardelli ventesimo e ancora peggio è andato Mader. Soltanto Lasse Kjus, guadagnando 11 punti, si è un poco avvicinato ad Alberto: ma con i suoi 533 punti (contro i 1050 del campione azzurro) non sembra in grado di effettuare l'improbabile rimonta. Oggi sulla stessa pista è in programma un superG.

Le cose sono andate bene anche in campo femminile. Deborah Compagnoni, ormai abbonata al podio, si è piazzata terza nel gigante di Maribor, in Slovenia. E' stata una gara difficile, disputata su una pista accorciata, fra ciuffi d'erba e placche di ghiaccio, sulla quale la poca neve presente era una poltiglia ridotta a un colore marroncino dal sale e dai vari agenti chimici.

La valtellinese, che notoriamente è fra le sciatrici più tecniche, ha avuto qualche difficoltà a esprimersi al massimo su un tracciato poco impegnativo, compiendo anche qualche piccolo errore in entrambe le manches. Malgrado ciò per la quarta volta nella stagione è rimasta fra le prime tre. La vittoria è andata alla tedesca Ertl che è riuscita a recuperare qualche centesimo su Spela Pretnar che era stata la più veloce nella prima prova.

Il secondo posto della Pretnar, il quarto di Urska Hrovat, il quinto di Mojca Suhadole dimostrano che le difficoltà ambientali hanno danneggiato meno le sciatrici di casa. Ha pagato cara la situazione abbastanza irregolare la svizzera Vreni Schneider, relegata in ottava posizione per lei un risultato modesto che le fa perdere punti preziosi nella classifica di Coppa e rende più difficile il suo inseguimento alla sfera di cristallo. In testa rimane Katja Seizinger, anche se ieri è risultata solo 14ª. La tedesca con 911 punti precede Heidi Zeller-Bahler a quota 831, e la Schneider, con 774.

«Preferisco percorsi diversi, più difficili - ha detto la Compagnoni -, tuttavia non mi lamento per quanto ho potuto fare e spero di far ancora meglio oggi nello slalom, anche se la neve mancherà ancora». Dopo Debby per la squadra c'è stato quasi il vuoto: venticinquesima la Gallizio, 28ª la Biondi. Barbara Merlin, Megoni, Plank e Novara non si sono qualificate per la seconda manche, mentre Isolde Kostner è uscita. Non ha gareggiato, purtroppo, Sabina Panzanini che avrebbe avuto il numero 1 perché la meranese è nuovamente tormentata dal mal di schiena. Ma è andata peggio all'austriaca Anita Wachter per la quale la stagione è finita. In allenamento si è fatta male a un ginocchio e ha subito un delicato intervento. [r. se.]

VITALINI QUINTO

Discesa uomini: 1. Ghedina (Ita) 2'11"31; 2. Kjus (Nor) a 11 centesimi; 3. Ortlieb (Aut) a 21; 4. Cretier (Fra) a 23; 5. Vitalini (Ita) a 35; 6. Assinger (Aut) a 40; 7. Perathoner (Ita) a 58; 8. Lehmann (Svi) a 62; 9. Moe (Usa) a 65; 10. Kitt a 68; 16. Aamodt (Nor) a 1"33; 20. Girardelli (Lux) a 1"88.
Coppa del Mondo: 1. Tomba 1050; 2. Kosir 700; 3. Girardelli 614; 4. Aamodt 569.
Gigante donne: 1. Ertl (Ger) 2'16"88; 2. Pretnar (Slo) a 15 centesimi; 3. Compagnoni (Ita) a 25; 4. Hrovat (Slo) a 45; 5. Suhadole (Slo) a 50; 25. Gallizio (Ita) a 3"95; 28. Biondi (Ita) 4"16.
Coppa del Mondo: 1. Seizinger (Ger) 911; 2. Zeller-Bahler (Svi) 831; 3. Schneider 774; 4. Ertl 668; 5. Street (Usa) 588; 10. Compagnoni 405.

Per Ghedina, 25 anni, quarta vittoria in carriera

Si è aperta con un successo italiano la due giorni siciliana: oggi è in programma il Giro dell'Etna

Colagè stacca tutti nel Trofeo Pantalica

In fuga a 3 km dal traguardo, non rischia lo sprint con Baffi

SOLARINO. Stefano Colagè ha vinto in solitudine il Trofeo Pantalica, prima delle due corse siciliane, cui oggi farà seguito il Giro dell'Etna. Colagè ha staccato a 3 km dal traguardo Cenghialta, Scinto, Dotti e Roberto Petito ed è volato al traguardo, sottraendosi alla rincorsa del gruppetto che Baffi alzava nell'intento di bissare il successo del 1990.

La corsa ha avuto l'andamento tipico delle gare d'inizio stagione, un avvio molto tranquillo, una graduale ripresa agonistica, un finale gagliardamente combattuto con una serie di attacchi, rincorse, scatti, rilanci.

Ha dato l'avvio Petito, quando alla conclusione mancavano 50 chilometri, e si è trascinato in avanti Cenghialta. Scinto, Dotti e naturalmente Colagè. I cinque hanno pedalato d'intesa e sono giunti a godere di quasi 2 minuti di vantaggio. Colagè ha spezzato l'intesa involandosi solitario una prima volta, complice una salita a gradoni.

Nel frattempo, l'irlandese Leblanc si ritrovava nell'ultimo troncone del gruppo, che Chiappucci aveva sfilacciato con una cavalcata picchiata, e decideva il ritiro. Colagè veniva ripreso da Petito e compagni a 30 km dall'arrivo, ma nel quintetto non c'era più unità d'intenti né convinzione in tutti di arrivare fino in fondo; cosicché il gruppo si avvicinava sempre più. A 3 km da Solarino Colagè scattava di nuovo e andava a vincere.

Tre dediche per il successo: alla sorella Sara, che ha dato alla luce due gemelle; a Rodolfo Tarallo, suo primo maestro ora scomparso. A Beppe Signori, al quale aveva regalato una blei Bottecchia e dal cui incontro ha ricevuto fortuna, fortuna che ha augurato al bomber sotto forma di gol. Oggi, rivincita nel Giro dell'Etna, km 169. [a. p.]

Ordine d'arrivo: 1. Colagè, km. 198 in 5 ore 51' e 21"; 2. Baffi a 12"; 3. Fornaciari; 4. Molinari; 5. Coppolillo; 6. Fagnini; 7. Prosce; 8. Casagrande; 9. Gelli; 10 Zanette st.

Ballerini si è imposto nella Het Volk precedendo di 5" il belga Van Hooydonck e il moldavo Tchmil.

Cipollini ha vinto in volata la 4ª tappa della Vuelta Valencia su davanti a Zanini e Konyshev. Lo svizzero Zaelle ha conservato il primato.

SPORT FLASH

Atletica: a Genova gli Assoluti indoor

GENOVA. Oltre 350 atleti daranno vita oggi, a partire dalle 10 del mattino e fino alle 18.20, alla 26ª edizione dei campionati italiani individuali indoor. Le gare, oltre ad assegnare le maglie tricolori, danno ai due ct, Lanzi e Perchia, le indicazioni definitive sulla composizione della squadra azzurra che sarà poi impegnata, dal 10 al 12 marzo, a Barcellona nei Mondiali indoor.

Nuoto: Cecon secondo in Coppa del Mondo

OBERSTORF. Roberto Cecon si è piazzato secondo nella gara di Coppa del Mondo di salto vinta dall'austriaco Andreas Goldberger, al decimo successo stagionale. Terzo il tedesco Weissflog, olimpionico a Lillehammer.

Ippica: premiati Uconn Don e Big Tobin

Uconn Don, per il trotto, e Big Tobin, per il galoppo, sono i cavalli dell'anno 1994. Li ha eletti ieri sera a Milano una giuria di 69 giornalisti. Plebiscitario il successo di Uconn Don, di misura quello di Big Tobin, con soli cinque voti più di Breanna.

Tennis: contro Stich Becker finisce ko

STOCCARDA. Boris Becker è andato ko contro Michael Stich nelle semifinali del torneo di Stoccarda perdendo per 6-0, 6-3. In finale Stich se la vedrà con l'olandese Krajicek che ha battuto il ceco Damm per 6-2, 6-3. Per quanto riguarda le donne, a Linz oggi in finale si incontreranno Novotna e Kohlner. La ceca ha battuto la tedesca Babel per 6-2, 6-4; la tedesca ha eliminato l'austriaca Rehstadler per 6-1, 6-3.

Rugby: Milan pari con la Benetton

I risultati degli anticipi del campionato di serie A1 di rugby. Milan Benetton Treviso 22-22; Dotto Dat Rovigo-L'Aquila 30-30.

PIÙ DAI.

PIÙ HAI.

C'È UNA NUOVA CARTA DI CREDITO
CHE TRASFORMA IN UN'AUTO TUTTI I TUOI ACQUISTI.

FIAT AUTO, L'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO E IL SERVIZIO BANKAMERICARD PRESENTANO TARGA: LA CARTA DI CREDITO E DI NUOVA GENERAZIONE.

Puoi usare Targa in 12 milioni di esercizi in tutto il mondo, collegati al circuito **Eurocard MasterCard.** In Italia Targa è accettata in ben 200.000 alberghi, ristoranti, supermercati e negozi di ogni tipo.

TARGA TI OFFRE IN PIÙ UN VANTAGGIO STRAORDINARIO MENTRE TU TI FAI UN REGALO PER LA TUA NUOVA FIAT.

Per ogni tuo acquisto, Targa ti accredita il 5%, fino a 500.000 lire all'anno per un massimo di 2.500.000 lire in cinque anni, e ti premia ancora, fino a un ulteriore 10% e senza alcun limite annuo, presso i partner.

TARGA TI DÀ COSÌ UN BONUS CHE SI ACCUMULA A OGNI ACQUISTO PER ACQUISTARE, QUANDO VUOI, LA TUA NUOVA FIAT, LANCIA O ALFA ROMEO.

Ecco una nuova carta di credito che ti apre tutte le porte del mondo. Ti immette anche in una corsia più veloce per raggiungere il tuo prossimo auto.

I BENEFICI NON FINISCONO QUI: IL COSTO DI TARGA TI VIENE ACCREDITATO NEL PRIMO ANNO, DIRETTAMENTE SUL CONTO.

Richiedere Targa è semplicissimo: chiedi subito in banca la brochure "Entra nel mondo di Targa" oppure rivolgiti a Concessionarie e Succursali Fiat, Lancia, Alfa Romeo.

TARGA. LA CARTA DI CREDITO E DI ACCREDITO.

BankAmericard-KEY CLIENT

PARTNER Alpitour, Hertz, La Stampa, Forte Hotels, Lufthansa.

Per questo prestito, presso le Filiali delle Banche distribuitrici sono a vostra disposizione i fogli informativi Analitici, contenenti le condizioni economiche praticate

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.P.A.

Per ogni informazione
PRONTOTARGA
800 155044

Ford

Fiesta

Prima in Europa non solo perchè è...

Bella

Mod. Ghia PRO

Prezzo al netto dello impianto I.E.T. • A.R.I.E.T. - I.P.I.

a L. 13.980.000

Versione Cayman Blu '95 1.1/ 1.3 3p.
con Airbag - FIS - Guscio ■ sicurezza - Cinture inerziali

PRESSO LE CONCESSIONARIE

Ford TORINO

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 TORINO
TEL. 295 42 22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.SO G. AGNELLI 18 - TORINO TEL. 329232
VIA NIZZA 69 - TORINO - TEL. 6505535
C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 681 31 23-7162

Euromotor
C.SO P.PE EUGENIO, 11 - ■ - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 315 - ■ - TEL. 7395353
STR. LARTO 707 - BORGARO - TEL. 4500074

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - ■ - TEL. 0596218

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVOIA 176 - MONCALIERI
TEL. 640403843

Ifas COMMUNICATION

Ifas

MAGAZZINI CAPPETTA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
SALDI DAL 20% AL 50%
TUTTE LE TAGLIE ANCHE CALIBRATE DAL 46 AL 64
Via Pregolato n. 19 - TORINO
Orario 15.30-19.30

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 26 Febbraio 1995 pagina 37
via Marenco 32, telefono 65.681

MAGAZZINI CAPPETTA
ABBIGLIAMENTO
SALDI DAL 20 AL 50%
SULLE MIGLIORI MARCHE
Via Pregolato n. 19 - TORINO
Tel. 38.33.707
Orario 15.30-19.30

Per il rilancio e la promozione dell'immagine, Asti riesce a battere il capoluogo

La Mole non sa mettersi in vetrina

Alla Borsa del turismo di Milano: dépliant vecchi strafalcioni e nessuna notizia sugli eventi del '95

Scarsa per non dire inesistente informazione sugli appuntamenti del '95 a Torino, dépliants sugli alberghi del Lago Maggiore aggiornati al 1989, patinate brochures sul Piemonte con presentazioni di assessori non più in carica, comunicati-stampa pieni di errori e refusi: nonostante la presenza di due stand e di un nugolo di funzionari non si può dire che l'immagine di Torino e della Regione esca rafforzata dalla Borsa Internazionale del Turismo che si chiude oggi a Milano. Alla vetrina annuale più importante per gli operatori del settore Torino e il Piemonte (con l'eccezione di Asti e Canelli) sembrano essere arrivati impreparati. Una prova? Il comunicato-stampa che accompagnava venerdì la conferenza dell'assessore regionale al Turismo Renato Montabone era una piccola antologia di refusi ed errori (*«sancio»* di rinnovamento culturale», agli aspetti *«enogastronimici»*).

Montabone ha presentato le linee di indirizzo e coordinamento regionale nel campo del turismo per il triennio 95/97. «Abbiamo - ha spiegato - un obiettivo ambizioso: attribuire alla funzione pubblica maggiore efficienza e capacità operativa tale da poter competere con le aziende private». Tra le iniziative in cantiere i «laboratori di eccellenza turistica» e il lancio del cicloturismo in Piemonte (affidato a un'azienda milanese), oltre a un piano di marketing per un rilancio turistico di Torino (affidato a un'azienda di Rimini).

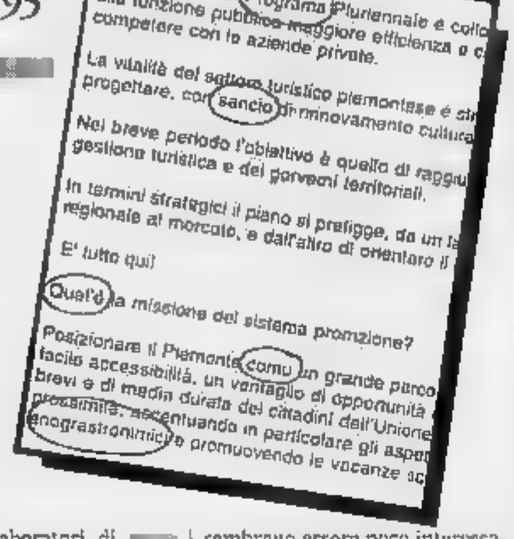
Peccato che questo rilancio sembrano essere poco interessati proprio gli amministratori torinesi: alla conferenza stampa della Regione non ha partecipato nessun rappresentante del Comune (il turismo è di competenza dell'assessorato alla Cultura). E allo stand della città si trovava neppure, per chi fosse intenzionato a venire da noi, un calendario con gli appuntamenti più importanti del '95. E pensare che sarebbe bastato distribuire almeno i materiali sulle mostre dei prossimi due anni, presentate alcuni giorni fa alla Galleria d'Arte Moderna. Inoltre, sempre allo stand, i prezzi d'un weekend all'ombra della Mole erano indicati in modo discordante da un ciclostilato e da un dépliant.

Così nella promozione della propria immagine Torino si è vista superare di gran lunga da Asti: il sindaco e l'assessore alla Cultura del capoluogo astigiano hanno infatti illustrato alla Bit le iniziative del '95, anno in cui si festeggia il IX Centenario del Comune. E la piccola Canelli, nonostante si stia ancora curando le ferite dell'alluvione, ha portato i figuranti in costume per presentare la tradizionale rievocazione dell'Assedio in programma a giugno.

Rocco Moliterni

L'assessore regionale al turismo **Renato Montabone**

Due stand e molti funzionari ma è difficile persino capire i prezzi di un weekend



Sullo sfondo del Programma Pluriennale e colla alla funzione pubblica maggiore efficienza e c competere con le aziende private.

La vitalità del settore turistico piemontese è sir progettare, con sancio di rinnovamento culturale

Nel breve periodo l'obiettivo è quello di raggiu gestione turistica e dei porteni territoriali.

In termini strategici il piano si prefigge, da un la regionale al mercato, e dall'altro di orientare il

E' tutto qui!

Quel'è la missione del sistema promozione?

Posizionare il Piemonte come un grande parco facile accessibilità, un vantaggio di opportunità brevi e di media durata dei cittadini dell'Unione prossimità, accentuando in particolare gli aspet enogastronomici e promuovendo le vacanze ac

Parte del comunicato stampa una piccola antologia di refusi ed errori

Lotteria di Sanremo: secondo posto

Morandi-Cola portano un miliardo a Torino

Altri due premi da cento milioni grazie ad Amerio e al Trio Melody

Ancora tre fortunati sotto la Mole. Dopo i 2 miliardi e 400 milioni della lotteria di Capodanno vinti a Torino, ieri sera sono arrivati altri 1200 milioni. Questa volta dalla lotteria collegata con le canzoni del Festival di Sanremo: un miliardo al secondo premio che andrà al possessore del biglietto serie AO, numero 45481, abbinato al brano «In amore» cantato da Gianni Morandi e Barbara Cola (secondo) e 100 milioni a testa agli altri due estratti (serie T, numero 09347 e serie AR numero 13[illegible]5) rispettivamente «appaiati» alle canzoni «Bisogno d'amore», interpretata da Danilo Amerio (sesto) e «Ma che sai...», cantato dal Trio Melody (tredicesimo).

CONCORRENTI CON L'AUREOLA

Dagli archivi del Comune: sotto la minaccia dei francesi il 1° giugno 1705 fu «eletto protettore»

Ora San Giovanni ha anche un rivale

E' Sant'Antonio che gli contende la leadership di patrono

Due patroni per Torino: finora la città ha festeggiato San Giovanni. Ebbene, non basta. C'è anche Sant'Antonio da Padova, eletto protettore della città il primo giugno del 1705, da una Municipalità minacciata dall'armata francese che stava scendendo nei possedimenti piemontesi del duca Vittorio Amedeo II. Pochi mesi dopo prese avvio quell'assedio del 1706, che causò il sacrificio di Pietro Micca (29 agosto) e si concluse con la vittoria sabauda nella battaglia del 7 settembre.

Una storia, quella di Sant'Antonio, racchiusa per anni negli archivi comunali, rispolverata dal vice presidente della Sala Rossa, Paolo Chiavarino, con l'assenso del presidente Domenico Carpanini: retroscena, ansie, paure di popolo in giorni di barricate per sopravvivere.

Chiavarino cita le scritture d'epoca: la «cronaca» del 7 giugno 1706, quando in Comune fu convocata la Congregazione d'ordine del conte Fontanella di Baldissero. Che, di fronte ai cannoni francesi, decise di riconoscere «nuove devozioni» in onore del Santo, affinché «preservasse la città dal fuoco».

L'armata d'Oltralpe fu sconfitta. E, durante i festeggiamenti per la vittoria, parte del merito fu assegnato a quel francescano, «dalle innumerevoli virtù», ricordate ancor oggi. Per esempio nei proverbi in «lingua piemontese» tramandati nel tempo di famiglia in famiglia.

Chiavarino spiega che la sua ricerca è partita dopo segnalazioni ricevute da ambienti religiosi. Ricorda inoltre che da fine marzo, in Italia e nel mondo, si celebrerà l'ottavo centenario della nascita di Sant'Antonio. «Ne ho parlato a Carpanini. Insieme abbiamo informato il sindaco Castellani e il vicesindaco Brosio. Perché non commemorare il compatrono ritrovato?».

Ovviamente del problema, oltre che le autorità civili, dovranno e vorranno occuparsi i Francescani, ordine al quale appartenne il Santo, e la Curia. C'è chi pensa di ospitare la sua reliquia, chi vorrebbe dedicargli una settimana di manifestazioni tra fede e storia.

«Celebrazioni? Potrebbe essere un'ottima idea», commenta il sindaco, che venerdì era a Lisbona (la città natale del Santo) e che, guarda il caso, ne ha ricordato la figura con il primo cittadino della capitale portoghese, Jorge Sampaio, durante una cena di lavoro. «Servirebbe - prosegue Castellani - a far rivivere e ricordare uno scorcio di storia cittadina».

Ma due «santi patroni», non sono troppi? Il sindaco preferisce non pronunciarsi, lasciando la parola all'autorità religiosa. Si limita a considerare che i due eventuali «protettori» della città - San Giovanni e Sant'Antonio - sono personaggi vissuti in situazioni e in periodi storici molto diversi, che dovrebbero incrociarsi e tanto meno farsi ombra.

Nessuna «guerra», dunque. Il «patrono naturale» resta quello della tradizione popolare: San Giovanni, con festa il 24 giugno. A Sant'Antonio - dicono i ricercatori di Palazzo Civico - rimangono le dediche. Ad esempio, alcune incisioni in rame firmate, tra gli altri da Pieter Husson e Paul Decker, che raffigurano e ricordano il «compatrono della città».

Giuseppe Sangiorgio

Nelle cronache dell'epoca, celebrate «nuove devozioni» Dovevano difendere «la città dal fuoco dei cannoni»

Le immagini dei due santi protettori della città San Giovanni Battista e Sant'Antonio da Padova

LA «MAGA»

Arrestata

Circuì anziana per 1 miliardo

Sequestro di persona e circonvenzione d'incapace. Con queste accuse Annamaria Antonelli, «la maga», è finita in galera. Aveva convinto Giovanna Mazzaglio Damiano, vedova di un industriale, a vivere con lei e le avrebbe sottratto circa un miliardo. **A. Gaino** A PAG. 39

INDAGATO

Piero Gros

Per lo scandalo sui rifiuti

Piero Gros, il campione di sci, primo cittadino di Sauze d'Oulx dall'85 al '90, ha ricevuto un avviso di garanzia nell'inchiesta sullo scandalo rifiuti. Anche lui, come decine di amministratori di Comuni, è stato toccato dal ciclone Aimeri. **N. Pietropinto e F. Morello** A PAG. 39

VALLETTE

Inchiesta

Interviene il ministro

Dopo la rivolta di mercoledì, la morte di Domenico Greco, le denunce per una criminologa e tre carcerati, è partita un'inchiesta ministeriale sulla situazione del carcere Vallette, visitato ieri anche dall'on. Mario Borghezio. E il progetto Prometeo è bloccato. **A. Conti** A PAG. 39

IVREA

Carnevale

Oggi battaglia delle arance

Svelato il nome della Mugnaia, il carnevale di Ivrea entra nel vivo della festa. Oggi, infatti, è anche la giornata dei circa 3500 arrabbiati che, con la loro battaglia a colpi di agrumi (oltre 4 mila quintali), sono la principale attrazione turistica della manifestazione. **M. Revello** A PAG. 43

LABORATORIO SPECIALIZZATO
LA PULITURA DI INDUMENTI IN RENNA E PELLE, PULITURA E RITINTURA DI SALOTTI IN PELLE, PULITURA PELLICCE, PULITURA INCERATURA BARBOUR, PULITURA TAPPETI E COPERTE
CENTRO PEL di STEFANIZZI A.
TORINO
VIA BOCCACCIO 57 C.SO CASALE 184/3
Tel. 899.4237

Domani, ultimo giorno al Palastampa: il biglietto d'ingresso costa 25 mila lire

La fiera dell'hard batte la fiacca

«Niente ressa: la gente spende poco e non s'infiamma»

Palastampa: il festival dell'hard alla sua seconda giornata (chiude stasera alle 23) batte la fiacca. Gli organizzatori ringiovanano dopo il successo milanese (oltre 60 mila spettatori) di vedere la fila davanti la casse (25 mila lire il biglietto) ma i torinesi si dimostrano prudenti più che prudes.

Di curioso, da far tremare di desiderio, non c'è nulla che non si sapesse o non si sia visto. Le donne, perché si va per le donne, sono giovani, carine: si spogliano, mimano amplessi con partner sudaticci e offrono alla vista le solite (i maschi neppure quelle). La gente? D'ogni età. Parecchie coppie standard; lei col cappottino, magari gli occhiali, l'aria sconsolata, lui che fatica ad apparire indifferente se passa la stangona spacco al gluteo.

Il bar dove dietro il bancone ragazze iperdotate in topless servono succo di pompelmo e coca-cola è regno di Luca Pazzi, 32 anni, ferrarese. Sei anni fa si è stufato di fare l'informatico ed ha messo il locale Armony tra Bondeno e Scortichino a pochi metri dal fiume Panaro. Ci vanno in comitiva con pullman e hostess a tette all'aria. Pazzi ha trasferito lo spaccato dal suo locale a Torino: pornostar, spettacoli a luci rosse, cucina afrodisiaca, stand attrezzati con oggettistica e abbigliamento erotici a gran scelta videocassette dove agli attori è chiesto tutto fuorché la dizione. Sperava di bissare il successo fieristico milanese o almeno avvicinarsi agli esauriti ferraresi: «Se ci torno sarò necessario rivedere gli orari: qui la gente esce soltanto di sera».

Negli stand grande esposizione di anatomie maschili: centimetro più, centimetro meno è anche questa roba già vista. Novità i preservativi di cioccolato. Surreale il banco della degustazione di «favoloso Cartizze e vini bianchi del Veneto. Di fronte c'è la pornostar Eva Orlowsky che distribuisce inviti a riaprire le case chiuse. Contro il muro alcuni manifesti richiamano l'attenzione sui pericoli dell'Aids pochi vi badano: gli occhi sono puntati sul palco dove due coppie mimano, immaginate come, la favola della Bella addormentata.

Orlowski una delle star presenti al Mi-sex

NEW CAMPERS & VILLAGE
ECCEZIONALE APERTURA DELL' INTROVABILE
-RICAMBI-ACCESSORI-
Americani ed Europei
CAMPERS VILLAGE U.S.A. DIFFUSSION
STAR SPARE PART
TEL : 011-9576126 FAX : 011-9576146
Cso FRANCIA 102 10098 RIVOLI (TO)

Da sindaco avrebbe favorito una ditta nella gara per la raccolta rifiuti di Sauze d'Oulx

Piero Gros cade sull'appalto

Indagato l'ex campione di sci: abuso

L'inchiesta sullo scandalo rifiuti raggiunge l'Alta Val di Susa e coinvolge anche personaggi notissimi. Come Piero Gros, il campione di sci, primo cittadino di Sauze d'Oulx dall'85 al '90. Anche lui, come decine di amministratori di Comuni sparsi in tutto il Piemonte, è stato toccato dal ciclone Aimeri, l'imprenditore di Mondovì, il boss dei rifiuti, l'uomo che è riuscito ad accaparrarsi appalti in circa 400 Comuni del Piemonte.

Piero Gros è stato raggiunto da un avviso di garanzia del pm Vittorio Corsi che da mesi indaga sull'ecobusiness. L'ipotesi di reato è abuso in atti d'ufficio. Nel mirino del magistrato c'è l'appalto per la raccolta rifiuti dell'88 a Sauze d'Oulx. Appalto vinto, come la maggior parte di quelli dell'Alta Val di Susa, da Alessandro Aimeri in un modo non proprio regolare. Alla gara, assieme all'imprenditore monregalese, avrebbero partecipato altre due ditte che esistevano però solo sulla carta (una era costituita da un solo dipendente), essendo tutte collegate ad Aimeri.

E Gros? Il campione di sci è stato sentito nei giorni scorsi come teste dal pm Corsi o dal maresciallo Antonio Caggiano, e in quell'occasione non avrebbe fornito molti lumi sulla gara: «Non so, se n'è interessato il segretario comunale». Il pm Corsi ha sentito, come testimoni, anche altre persone, poi ha deciso di «avvisare» Gros. Una cosa appare certa: almeno per ora, non si parla di mazzette.

Le rivelazioni dell'imprenditore Aimeri hanno già coinvolto decine di amministratori

L'ex-campione di sci **Piero Gros** A fianco automezzi per la raccolta rifiuti e a sinistra l'imprenditore **Alessandro Aimeri**

Raggiunto al telefono dai cronisti Piero Gros ha ammesso di essere stato sentito come teste, di non saper nulla dell'avviso perché in questi giorni è stato fuori Sauze». Il campione del mondo e medaglia d'oro dello sci alpino è vicecommissario straordinario dei campionati del mondo di sci che si svolgeranno a Sestriere nel '97. Negli anni scorsi ha fatto il commentatore sportivo per la Rai, poi è entrato nel comitato promotore dei mondiali. «Piero è una persona correttissima. Mi ricordo che per l'appalto alla ditta Aimeri c'era stata una delibera di Consiglio» dice l'attuale sindaco Augusto Favre, allora assessore. Aimeri gestisce ancora la raccolta rifiuti a Sauze. «Siamo contentissimi di come viene svolto il servizio» aggiunge il sindaco.

E non è detto che Sauze sia l'ultimo Comune inquisito. Corsi e i carabinieri della Polizia giudiziaria stanno passando al setaccio decine e decine di appalti vinti da Aimeri che un solo modo per aggiudicarseli: pagando mazzette. Una mappa si allarga sempre di più.

Si parte da Grugliasco, dove sono finiti nei guai, l'ex vicesindaco e assessore all'Urbanistica, Franco De Marco e gli assessori Gaetano Marasco e Mario Gearlotti: colpevoli di essersi spartiti qualche milione per avvantaggiarlo in una gara d'appalto (del valore di 3 miliardi e mezzo) dell'87. Poi è toccato a Beinasco, all'ex assessore Antonino Pinci. E poi a Moncalieri dove sono rimasti coinvolti Domenico Giacotto e Pietro Lanza, rispettivamente ex vicesindaco ed ex consigliere comunale: qualche decina di milioni per una gara risalente al '90-'91. L'inchiesta si è poi allungata fino a Nizza Monferrato con l'ex vicesindaco Pietro Anastasio e a Canelli con l'ex segretario comunale Luciano Rapetti, entrambi inquisiti per favori ad Aimeri. Infine si è puntato in Alta Valle, a Sestriere, con il segretario comunale Edoardo Paparozzi.

Fulvio Morello
Nino Pietropinto

Corso Marche verso la chiusura

Da domani cominciano le agitazioni dei lavoratori dell'Alenia L'azienda finora non ha smentito le voci di un probabile smantellamento dello stabilimento di corso Marche

Alenia, duemila posti a rischio

Sono sempre più insistenti le voci - finora mai smentite dall'azienda - di una prossima chiusura dello stabilimento Alenia di corso Marche. La maggiore industria nazionale del settore aeronautico sembra intenzionata a spostare gran parte delle produzioni al Sud (Nola, Casoria e Pomigliano).

Lo stabilimento di corso Marche ha già subito una considerevole «cura dimagrante» (circa mille persone hanno lasciato l'azienda in all'accordo dell'aprile '93), e si preannuncia lo smantellamento del settore Aeronautica dove lavorano 2800 persone. Secondo alcune voci - mai confermate dall'azienda - alcune centinaia di lavoratori potrebbero essere trasferite a Caselle, gli altri 1800 dipendenti potrebbero essere considerati «esuberi».

Marilde Provera, Fiom-Cgil

Sono stati inutili finora i tentativi fatti da parlamentari e sindacalisti per ottenere spiegazioni o chiarimenti definitivi dall'azienda del gruppo Finmeccanica. Il senatore della Sinistra indipendente, Giancarlo Tapparo: «In sede politica, abbiamo abbandonato l'idea delle interrogazioni parlamentari che richiedono tempi lunghi per una risposta. Porteremo le interrogazioni alla Commissione parlamentare per l'industria dove i tempi sono più brevi. La situazione è grave e dobbiamo muoverci in fretta». In comunicato congiunto, Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil annunciano una serie di scioperi e manifestazioni a partire dalla prossima settimana. Domani cominceranno i lavoratori di Caselle (dove previsti 140 tagli) che si asterranno dal lavoro per quattro ore. Per il sette marzo sono state proclamate quattro ore di sciopero a livello regionale dei lavoratori di tutti i rami aziendali Finmeccanica. Altre iniziative verranno prese dai consigli di fabbrica.

I segretari regionali di Fim, Fiom e Uilm - responsabili del settore aeronautico - Bruno Mezzomo, Marilde Provera e Pasquale Carducci hanno scritto una lettera al presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, al presidente della giunta, Gian Paolo Brizio, al presidente della Provincia, Sergio Luigi Ricca, al sindaco Valentino Castellani e al presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini in cui sottolineano «l'urgente necessità di una presa di posizione e di conseguenti iniziative». I segretari di Fim, Fiom e Uilm chiedono anche un incontro per illustrare la situazione. Si stanno mobilitando inoltre i parlamentari piemontesi di Rifondazione, pds e ppi.

Gli interventi di riassetto prevedono dall'azienda preoccupanti. Da Torino potrebbero essere trasferiti altrove la produzione di aerei da difesa (prime lavorazioni incluse), lamierati, meccanica, compositi, assemblaggi strutturali, produzione componenti strutturali aerei commerciali, ingegneria. Praticamente tutto il settore aeronautico. Resterebbe in corso Marche solo il settore Spazio (900 dipendenti). Anche qui il condizionale è d'obbligo perché al momento gli stanziamenti governativi per l'Agenzia spaziale - linfa vitale per il settore - sono bloccati.

Gli incontri tra rappresentanti sindacali e azienda si rivelati inutili. Claudio Chiarle, del Consiglio di fabbrica: «L'Alenia continua a negare, ma la situazione è drammatica perché le dismissioni che sarebbero previste riguarderebbero programmi che hanno mercato. Il gruppo dirigente ha sbagliato le scelte strategiche e ora i lavoratori pagano le conseguenze».

Enzo Bacarani

L'OCCULTO SOTTO ACCUSA

Finisce in manette una commerciante titolare di due negozi di talismani e oggetti magici

Evoca gli spiriti e sparisce un miliardo

«Maga» arrestata per la circonvenzione di una vedova

UN miliardo. Tanto la titolare di un paio di negozi di talismani e oggetti magici sarebbe riuscita a sottrarre alla vedova di un industriale afflitta da forti depressioni. La negoziante è stata arrestata per sequestro di persona e circonvenzione d'incapace. La vittima è sul lastrico: sola e senza una lira del patrimonio ereditato.

L'accusa di sequestro di persona è scattata perché Annamaria Antonelli, 45 anni, la «maga» dallo sguardo più ipnotizzato che ipnotico, si è letteralmente «buttata» sulla solitudine di Giovanna Mazzaglia vedova Damiano, 68 anni, riempiendola di attenzioni, di parole, e portandola a vivere nella villa che affitta sulla collina torinese. In buona sostanza Annamaria Antonelli non avrebbe mollato la vedova sin quando, secondo l'accusa, non è riuscita a ripulirla dei suoi beni. Quasi un miliardo, secondo i calcoli provvisori della polizia giudiziaria. E a colpi di contanti: dall'ultima visita in banca risultano ritirati 250 milioni in banconote da 100 mila lire. Sembra che per l'occasione la signora Antonelli avesse portato con sé una provvidenziale valigia.

La villa di Pecetto dove vive la «maga»

Il giudice **Salvetti** A sin. **Annamaria Antonelli**

Nell'ufficio del giudice per le indagini preliminari Ombretta Salvetti, che l'ha interrogata venerdì, l'arrestata si è difesa strenuamente: «Mai sequestrato nessuno, mai circonvenuto nessuno. Ho accettato solo regali...». Il suo avvocato Giuseppe Volante: «Si ridimensionerà tutto. Anche la somma contestata». Non è ancora chiaro se a ritirare il denaro in banca fosse la vedova Damiano, scortata da Annamaria Antonelli, o se quest'ultima fosse riuscita a farsi cointestare i conti correnti. E' invece sicuro che, almeno apparentemente, in questa storia abbiano avuto una parte i fantasmi evocati dalla maga per meglio «coinvolgere» la vedova depressa.

Sedute spiritiche svoltesi in quella villetta dalla facciata trascurata e adagiata sulla collina di Pecetto, in frazione San Pietro, che nascondarebbe più di un mistero. Annamaria Antonelli, quando i marescialli Falcone e Filippelli e il carabiniere Riciglano si sono presentati alla sua porta, lunedì sera, si è fatta trovare. Le donne che vivono con lei hanno cercato di sviare i carabinieri: «La signora è in viaggio all'estero». Invece si trovava in un ripostiglio della villa, coperta di lenzuola e tappeti, scatole e valigie davanti alla porta per mimetizzarla. Poteva a buon diritto farsi passare per un fantasma, ma senza possederne la levità ha finito per tradirsi e rumoreggiare un po'.

In compenso, secondo il racconto della vittima, la donna evocava la presenza di fantasmi veri nella casa. E fra questi quello del marito della vedova.

Come? Con «meccaniche occulte» dicono testualmente gli inquirenti. E si fermano lì. Inutile chiedere chiarimenti alla vedova che rifiuta di aprire la porta del ricovero dov'è ospitata, senza un soldo per poter pagare l'affitto, assistita dall'Usl locale e dalla solidarietà dei vicini.

Alberto Gaino

BOLLETTINO METEO

Domenica 26 Febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte, Valle d'Aosta cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse a carattere nevoso a quote superiori ai 1000 metri. Venerdì nuova perturbazione con nevicate dopo il tramonto. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli settentrionali.

TORINO IN CITTA'

MASSIMA	12,4
MINIMA	1,2
UMIDITA' (ore 14)	53%

PRECIPITAZIONI

PIOVE ALLE ORE 10	0,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	23,6 mm
MEDIA (1913-1988)	39,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

TEMPERATURE

MASSIMA 11,1	0,9
PRESSIONE (ore 20)	998 hPa

RECORD dal mese ultimi 100 anni

MASSIMA 25,8	15 febbraio 1990
MINIMA -21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA 15,2 MINIMA -0,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti tramonta alle ore 18 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 59 minuti, cala alle ore 15 e 8 minuti

- Primo quarto 7 febbraio ore 14
- Luna piena 15 febbraio ore 13
- Ultimo quarto 22 febbraio ore 14

MERCURIO: sta mantenendo costante la sua distanza dal Sole.

VENERE: occorrono 113 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

MARTE: riconoscibile come la stella rossastra più brillante della notte

GIOVE: brilla 44 volte più della Polare e 2,5 volte più di Marte

SATURNO: in questa mese mostra alla Terra gli anelli quasi di taglio

IL SOLE IN CIELO: alle ore 11 Venere passa a soli 0,7° a Nord di Nettuno. Alle ore 14 la Luna calante viene a trovarsi 6° a Nord di Urano

Specchio dei tempi

«Tutti chiedono tolleranza agli altri, non sono disposti a darne!»
«Per l'estrazione del dente del giudizio costo massimo 300 mila lire»
- «Quanta immondizia in via Saluzzo!» - «Il bus non può fermarsi»

Una lettrice ci scrive:

«Non sono d'accordo con la lettrice Consolata Tizzani che chiede tolleranza e comprensione per i cani che orinano contro le ruote delle auto e contro i muri delle case e chiede una campagna di educazione per i cittadini al riguardo. Non è solo per questo, ma pure per gli escrementi che continuano a sporcare marciapiedi, giardini, che bisogna continuare a camminare a testa bassa per non impastricciarci le scarpe, in barba a tutte le ordinanze del Comune per palette, ecc., che nessuno osserva. Per chi lascia orinare il cane sul balcone del cortile, e l'orina sbattendo sulle ringhiere sottostanti schizza contro i vetri, per chi sbatte ogni giorno tappeti e stracci ed i peli cadono sui balconi e davanzali e con le finestre aperte te li trovi pure nelle camere.

«Una campagna di educazione e comprensione dovrebbe essere fatta pure per "altri" cittadini, perché tutti oggi chiedono comprensione, ma purtroppo sempre a loro favore, come quel padre che la chiede per il figlio che con gli amici va a giocare a pallone in piazza del "Fante" dove ogni giorno ci sono anziani seduti sugli scranni, gli occhiali e giornale e decine di passeggini con bimbi e altri bimbi a barcollanti sulle gambe; che a tutti una pallonata potrebbe portare danno e spavento.

«Tornando ai cani, dovrebbe tenerli solo chi ha il giardino, il cortile, la casa in campagna, la villa. Ma io la casa in campagna o la villa non l'ho per questo il cane non lo tengo!».

Maria Grazia Russo

Associazione Nazionale Dentisti Italiani e Sindacato Unitario Specialisti ortognatodonzia Torino ci scrivono:

«In risposta alla segnalazione apparsa del genitore che lamentava i tempi, le modalità e i costi per l'intervento di estrazione complicata dei quattro denti del giudizio di proprio figlio, ci preme precisare che, pur non conoscendo le motivazioni per effettuare tale intervento in anestesia totale, quasi sempre tali estrazioni vengono eseguite in anestesia locale. Come associazioni di categoria siamo disposti a fornire un ampio elenco di professionisti in grado di effettuarle in tempi brevissimi e costi non superiori a L. 300.000 per dente.

«Nel caso in cui, per motivi particolari, dovuti alle condizioni generali del paziente e alla difficoltà intrinseca del caso, si rendesse inevitabile effettuare le estrazioni in anestesia totale, ci sentiamo di affermare che i tempi di attesa, anche presso strutture pubbliche, sono notevolmente inferiori a quelli riportati dal lettore, anche se occorre precisare che, non rivestendo i caratteri d'urgenza, possono subire ritardi per dare precedenza ad interventi ben più gravi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«L'altro domenica, verso le 22 ho accompagnato in un ristorante una coppia di amici argentini. Dato che abito in corso Marconi sono trovato a percorrere in direzione Porta Nuova il primo tratto di via Saluzzo.

«Debbo dire che ho davvero avuto un senso di imbarazzo e di vergogna come italiano e come torinese, sia pure di adozione, nell'aver dovuto lasciare più volte il marciapiede a causa dei vari metri cubi di spazzatura che in quantitativi abnormi non potevano davvero essere contenuti negli appositi mezzi di raccolta. Tutto questo rappresenta un'immagine davvero negativa per tutta la città e tal punto che i miei ospiti mi hanno chiesto: "Ma chi vive in questa città?". Segnalo questo affinché si faccia qualcosa, visto che si tratta di una via centrale e molto frequentata!».

Segue la firma

La direzione Atm ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Miriam Ricci intitolata "Indifferenti al borseggiatore sorpreso sull'autobus".

«Il borseggio sui mezzi pubblici è un fenomeno purtroppo noto e che da sempre l'Atm contrasta con decisione attraverso la presenza di controllori a bordo dei mezzi e segnalando gli episodi alle autorità di Pubblica Sicurezza competenti per legge ad intervenire e con le quali l'azienda opera in stretta collaborazione.

«Inoltre i conducenti Atm hanno il compito di comunicare via radio, per un pronto intervento delle forze dell'ordine, eventuali reati che si verificano a bordo del mezzo; sono tuttavia tenuti a proseguire regolarmente il servizio senza sospendere la corsa.

«Segnalo infine che recentemente sono stati raggiunti positivi risultati: infatti in alcuni episodi avvenuti sui nostri mezzi i borseggiatori, appena scesi dal tram, hanno trovato le forze dell'ordine appostate ad attenderli».

Gian Piero Aliverti

Per la morte del detenuto malato di Aids e la rivolta dei suoi compagni

Vallette, il ministro apre un'inchiesta

Bloccato il progetto Prometeo

La rivolta di mercoledì, la morte [redacted] Domenico Greco, le denunce per una criminologa e tre carcerati hanno portato, di fatto, al blocco del progetto Prometeo. E' la conseguenza del divieto di accesso al carcere comunicato a Chiara Veglia, la psicologa esperta in criminologia dipendente [redacted] Ministero di Grazia e Giustizia, animatrice dell'iniziativa di recupero, che è stata denunciata dalle guardie carcerarie per favoreggiamento verso i detenuti rivoltosi. Anche se il «Prometeo», una volta rimediato a questa assenza, potrà proseguire verso i suoi obiettivi, l'episodio testimonia delle tensioni che attraversano in questi giorni il carcere di strada Pianezza.

E' intanto partita un'inchiesta ministeriale sulla situazione della casa circondariale, visitato ieri anche dall'onorevole leghista Mario Borghezio che ha incontrato agenti e detenuti. Ma, al di [redacted] delle risultanze del lavoro di provveditori ed ispettori, quanto è successo negli ultimi giorni a Torino apre un dibattito politico profondo, anche per i risvolti [redacted] carattere etico.

Sul tappeto questioni difficili [redacted] delicate. Innanzitutto l'opportunità o [redacted] di scarcerare detenuti malati terminali (e non solo quindi i sieropositivi in Aids conclamato) anche quando possano rappresentare, perché impunibili, [redacted] rischio per la collettività. Poi la possibilità di creare in carcere un ambiente del tutto compatibile, soprattutto sotto il profilo igienico, con le terapie necessarie.

E' stata messa in discussione anche la validità di un progetto come il Prometeo, nato cinque anni fa con scopi nobilissimi, capace di iniziative interessanti, [redacted] ora contestato, soprattutto dalle guardie carcerarie, che lamentano una pericolosa sperequazione fra detenuti di serie A e detenuti [redacted] serie B. Con «livelli di libertà» differenti che possono rappresentare occasione di malcontento e di scontro. E con criteri di ammissione considerati non sempre chiari.

Tante le voci [redacted] difesa del «Prometeo». A cominciare da quella del deputato pidiessino Migone che ha presentato un'interrogazione al ministro Mancuso sostenendo l'incompatibilità fra Aids e detenzione preventiva e proponendo la creazione di case-alloggio per chi esce dal carcere ed è spesso rifiutato dalle famiglie.

Nella polemica [redacted] sceso in campo anche l'assessore regionale alla Sanità Enzo Cucco. «Mi sembra fuori luogo - ha spiegato - qualsivoglia attacco al Prometeo, programma [redacted] reale impegno all'interno del carcere, che rappresenta una iniziativa da incrementare nella direzione di serie politiche di attenzione [redacted] sostegno verso i detenuti, in particolare sieropositivi. A queste esperienze deve andare il nostro pieno appoggio e la solidarietà di chi ha a cuore il rispetto della dignità, oltre che la vita di ogni [redacted] umano».

Cucco prende poi in [redacted] il tema delle scarcerazioni: «Vanno condannate ogni forma [redacted] carcerazione di detenuti sieropositivi in avanzato stadio della malattia, il modo in cui sono costretti [redacted] vivere e la loro cronica impossibilità di essere adeguatamente curati nella struttura carceraria». Quest'ultimo appunto non trova però d'accordo né direzione del carcere, né direzione sanitaria, né gran parte degli stessi carcerati che hanno fatto sapere di apprezzare l'impegno [redacted] dei 76 medici che lavorano alle Vallette, fra cui numerosi specialisti provenienti dai principali ospedali della città.

Angelo Conti

[redacted]

Un arresto per l'incidente

Non era lui. Non è stato l'egiziano Mohamed Adhilnabi a investire e uccidere Mario Rinero, travolto l'altra mattina da [redacted] trattore ai Mercati generali. L'egiziano si era auto-accusato dell'incidente: ma i vigili lo hanno denunciato per falsa testimonianza, [redacted] hanno [redacted] il vero investitore di Rinero, un altro extracomunitario finito alle Vallette.

L'inchiesta condotta dall'infortunistica dei vigili [redacted] è ancora conclusa: il nome dell'arrestato è top-secret. Mario Rinero, che aveva 68 anni [redacted] viveva in via Amari 6, è [redacted] urtato in bicicletta da un trattore Same 35 guidato [redacted] un extracomunitario. Il pensionato è stato sbattuto contro un [redacted] parcheggiato [redacted] via Giordano Bruno, ed è [redacted] sul colpo. Adhilnabi, detto «Tyson» per la somiglianza con il pugile, [redacted] dipendente di una cooperativa di facchinaggio. Si era subito auto-denunciato: «Guidavo io. L'ho urtato con il rimorchio». I vigili hanno accertato che «Tyson» voleva «coprire» un extracomunitario clandestino, che è [redacted] arrestato. E prevedono sviluppi dell'inchiesta nei prossimi giorni.

Il deputato della Lega Mario Borghezio
In alto: [redacted] corridoio del [redacted] delle Vallette

Ma Migone (pds) e l'assessore Cucco difendono l'iniziativa: aiuta i reclusi

LA STORIA

UNA MADRE DISPERATA

Via Aosta, accorrono vigili del fuoco e polizia. «I giudici vogliono togliermela»

«Lasciatemi la bimba o mi uccido con lei»

E con la piccola di 3 mesi tenta di gettarsi dal terzo piano

MONIA Balestrieri ha 23 anni [redacted] una bimba di tre mesi che chiameremo Maria. Monia è una ragazza minuta: il volto segnato da tante paure, i capelli castani sulle spalle. Ieri ha urlato la [redacted] disperazione dalla finestra di casa, terzo piano di via Aosta: «I giudici vogliono portar via mia figlia, [redacted] uccido e muoio con lei». E al cronista ha voluto raccontare la sua storia. La storia di una ragazza che a 15 anni ha cominciato a drogarsi, «per gioco, con i compagni di strada». Che è finita due volte in carcere, «in una cella piccola e stretta, sognando la libertà». Che ora ha trovato l'amore e da quell'amore è nata Maria, una bimba che ieri poteva morire tra le braccia della mamma.

«Sì, [redacted] un'ex tossicodipendente, mi bucavo, tre cinque grammi al giorno. Rubavo per comperare l'eroina, a volte la vendevo [redacted] stessa. Ma ora è [redacted] mondo lontano, non [redacted] drogo più. La bambina è sana, il tribunale l'ha però [redacted] in una comunità. Io potevo vederla ogni tanto, per [redacted] manciata [redacted] minuti. Due giorni fa l'ho rapita, l'ho portata a casa, voglio tenerla con me, sempre, è figlia mia».

Maria è nata al Sant'Anna il 2 dicembre scorso: «Tre chili e sottecento grammi. Un tesoro. Siamo rimaste un mese in ospedale, sono stati giorni bellissimi, poi i giudici l'hanno messa in una comunità. [redacted] potevo vederla due volte alla settimana, lunedì e giovedì, per un'ora. Andavo e lei, il mio tesoro, dormiva quasi sempre. [redacted] guardavo e piangevo. Adesso la voglio [redacted] con me. Ma nessuno vuol credermi, io mi sono disintossicata, ho smesso di bucarmi [redacted] tempo, da quando ho incontrato Claudio». Claudio Mulatero ha 37 anni, fa il gommista: «Ci vogliamo bene, [redacted] possiamo farcela. Vorremmo scappar via, una nuova vita [redacted] Pescara, sposarci e vivere felici [redacted] nostra figlia. Ma sembra che nessuno voglia aiutarci, voglia darci fiducia».

Via Aosta 37, Monia Balestrieri alla finestra con la figlioletta in braccio

In questi [redacted] Monia è stata seguita dalle assistenti sociali del Tribunale dei minori, le loro relazioni hanno suggerito [redacted] giudici prudenza e ancora qualche tempo di osservazione sulla ragazza, per tutelare la piccola Maria. Monia racconta: «Giovedì ho chiesto al magistrato di poter portare a casa mia figlia, mi hanno proposto di andare [redacted] lei in una comunità. Non è una soluzione, [redacted] voglio avere [redacted] anche il mio uomo. Mi sono sentita persa, senza spa[redacted]. [redacted] così sono andata a rapire Maria». Racconta: «Lei dormiva nella sua culla, l'ho avvolta in una coltrina e, tenendola sotto il braccio, sono tornata a casa».

In questi giorni le assistenti si sono messe in contatto [redacted] Monia: «Non fare sciocchezze, torna in comunità con la tua bambina». Lei si è barricata in casa: «Io non voglio più separarmi da Maria». Ieri mattina i carabinieri hanno bussato alla sua porta, con un foglio in mano: «Dobbiamo riportare in comunità sua figlia, questo è l'ordine del magistrato». Monia ha aperto la finestra: «Mi uccido e muoio con lei».

Ed è stata mezz'ora di paura. Sono accorsi vigili del fuoco, guardia medica, carabinieri, polizia. In strada si sono raccolte un centinaio di persone. Tutte con la testa in su, per vedere quella ragazza con la figlia in braccio, che [redacted] sporgeva dalla finestra del terzo piano. Poi Monia è tornata in [redacted]: «Voglio però poter vivere con mia figlia e il mio uomo».

Lunedì mattina i giudici esamineranno il suo ca[redacted]. Bisognerà trovare, assieme, una soluzione. Perché Maria possa crescere serena [redacted] felice.

Ezio Mascarino

SAPER SPENDERE

Frittelle e dolci di mele Sorpresa di domenica

«MI piace cucinare di domenica - scrive Marta Giani - soprattutto dolci e mi piacciono le sorprese [redacted] le prove anche dell'ultimo [redacted]. Così quando [redacted] domenica arriva la ricetta di Saper spendere e riesco a metterla subito in pratica, beh vi assicu[redacted] che è [redacted] gran soddisfazione, tanto più che al pomeriggio abbiamo sempre gente per casa. La mia domanda: avete qualche dolce a base di mele?».

Ed eccoci, proprio di domenica. Le frittelle di mele, tipiche di Carnevale, in due versioni.

★ Frittelle di Bianca delle conserve: «Sbucciare sei mele, tagliare a fette, lasciare [redacted] macerare in un bicchierino di Calvados per un'ora. Mescolare 250 g [redacted] farina, 60 g di zucchero, 50 g [redacted] pinoli frantumati, 50 g di canditi a pezzetti, mezzo bicchiere di Vin Santo, due tuorli e [redacted] albumi montati [redacted] neve. Immergere le fette nella pastella e friggere [redacted] olio. Cospargere di zucchero a velo.

★ Frittelle [redacted] Elma Schena [redacted] Adriano Ravera: disporre 450 g di farina a fontana, unire 150 g di zucchero, un pizzico di sale, 10 g [redacted] lievito [redacted] birra precedentemente sciolto in acqua tiepida, scorza grattugiata di limone, quattro cucchiai di marsala secco, rompere al centro due uova e impastare. Lasciare lievitare coperto per circa due ore. Incorporare [redacted] mela tagliata [redacted] pezzetti [redacted] 100 g di uva sultanina; formare un salame, tagliare [redacted] fettine friggere in olio caldo. Cospargere [redacted] zucchero.

★ Delizia di mele di Daniele Gagliardi, allievo dell'Istituto alberghiero Colombatto [redacted] Torino: impastare 450 g di farina, due uova, e un po' di acqua, lasciar riposare coperta per 45 minuti. Sbucciare 4 mele, tagliare a fettine, cuocere [redacted] padella con 120 g di burro per 5 minuti. Stendere la pasta [redacted] ri[redacted] due dischi. Con uno [redacted] prire [redacted] fondo imburrato di una tortiera; disporre le mele, coprire con il secondo. Spolverare con zucchero [redacted] decorare [redacted] i ritagli di pasta. Cuocere in forno per circa 40 minuti.

★ Torta di mele del prof. Mario Sobbio, insegnante di cucina all'Istituto alberghiero di Torino: mescolare 150 g di farina con una bustina di lievito, unire una tazza di latte, scorza [redacted] limone grattugiata, 100 g [redacted] zucchero, un uovo sbattuto; la pastella dovrà essere piuttosto morbida. Unire 300 [redacted] di mele a fette non sottili e [redacted] g di uvetta ammollata, strizzata [redacted] infarinata; versare l'impasto in [redacted] tortiera imburrata e infarinata. Decorare con gherigli [redacted] [redacted] e cospargere di zucchero. Cuocere in forno a calore moderato per circa un'ora.

★ Torta di mele alla Portoghese di Elisabetta Marioni di Milano: sbucciare [redacted] mele, dividerle [redacted] 4 [redacted] ogni quarto in tre fette, irrorare con succo di limone e mescolare perché non anneriscano. Mescolare 200 [redacted] di zucchero [redacted] 5 tuorli d'uovo, 200 g di burro morbido [redacted] pezzetti, lavorando [redacted] lungo [redacted] un cucchiaio di legno fino [redacted] ottenere un composto ben spumoso. Setacciare [redacted] g [redacted] farina [redacted] una bustina di lievito vanigliato Bertolini e unire poco per volta sempre mescolando al composto. Incorporare delicatamente gli albumi montati a neve e versare il composto nella tortiera imburrata e infarinata. Sistemare nel composto le fette di mele in posizione verticale, una ben vicino all'altra e cerchi concentrici (risulteranno immerse solo [redacted] metà). Cuocere in forno preriscaldato [redacted] 190° per circa un'ora. Capovolgere sul piatto e cospargere con zucchero vanigliato.

★ Charlotte alla fiamma [redacted] Paolo Zanet: in casseruola 900 [redacted] di mele [redacted] spicchi non sottili, un cucchiaio [redacted] zucchero, scorza [redacted] limone grattugiata, mezzo bicchiere di vino bianco secco, coprire d'acqua, cuocere (non troppo), scolare [redacted] distendere su un tovagliolo. Imburrare uno stampo col buco, foderare con fette [redacted] pane toscano raffermo o di panettone avanzato, intervallando con uvetta e pinoli, spruzzare con liquore, mettere le mele e coprire con altre fette di pane, spalmare con burro mescolato a zucchero. Cuocere in forno già caldo a 170° per un'ora, capovolgere [redacted] irrorare con rum e fare la fiamma.

Simonetta

Morto alle Molinette

Bonfiglioli il cantante Anni Cinquanta

Si [redacted] spento alle Molinette, ucciso da leucemia, il cantante Luciano Bonfiglioli. Aveva 73 anni e abitava con la moglie Carmen Rizzi, anche lei cantante, in via Bava [redacted]. Aveva cominciato la sua carriera per caso: era bersagliere e finì prigioniero negli Usa nel 1941. Dagli spettacoli per i prigionieri passò al palcoscenico, tornato in Italia entrò a far parte negli Anni Cinquanta delle orchestre di Pippo Barzizza, Beppe Mojetta, Ernesto Nicelli, Carlo Savina, Francesco Ferrari. Partecipò a «Sette voci» e «Quattro passi tra le note», portando al [redacted] [redacted] motivi come «Le tue mani» e «Estasi d'amore».

Bonfiglioli

Unione Industriale Torino
LAVORO domani
Marketing e vendite - Lunedì 27 febbraio - ore 17,30
Ammin., finanza e controllo - Martedì 28 febbraio - ore 15,00
I nuovi tecnici nella nuova fabbrica - Mercoledì 1 marzo - ore 15,00

Italgas San Paolo
Caffè Letterari
Arrigo Petacco, intervistato da Mario Baudino
Lunedì 27 febbraio - ore 15,00

Centro Congressi Unione Industriale SAI
I martedì Sera
in collaborazione con LA STAMPA
L'industria italiana nella nuova competizione internazionale
Romano Prodi
Martedì 28 febbraio - ore 21,00 ESAURITO

Unione Industriale Torino Centrale del Latte Gruppo CRT A.N.I.A. Cisalpina Tours
GLI APPUNTAMENTI
Incontri/dibattiti del martedì mattina per gli Amici di Gli Appuntamenti
La nuova cucina piemontese, sapori alle soglie del Duemila
Edoardo Ballone
Mercoledì 1 marzo - ore 10,00

Centro Congressi Unione Industriale Monte dei Paschi di Siena
TORINO conoscere
MONUMENTA TAURINENSIA
La Sacra di San Michele
Michela Di Macco
Giovedì 2 marzo - ore 21,00

SILPA
SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE
EDILIZIA AGEVOLATA CONVENZIONATA
IN POSIZIONE DI PRESTIGIO
ULTIMI ALLOGGI E BOX
METRATURE DA 95 - 103 - 104 MQ
VILLAFRANCA D'ASTI
in posizione panoramica cascinale da ristrutturare [redacted] ampio terreno circostante.
VENDE
SAN PAOLO C.so Peschiera in stabile d'epoca alloggio completamente ristrutturato composto da ingresso, 2 camere, soggiorno, [redacted], bagno, cantina, 4° piano con ascensore 2° Brie
PARELLA C.so Francia in stabile d'epoca completamente ristrutturato molto ampi comunali, alloggi di [redacted] locali ad occupati varie metrature
PARELLA via Borgaro in stabile d'epoca alloggio completo di ingresso su camera, cameretta, cucina, bagno, cantina, Piano 2° mq 60
C.SO TRAIANO in stabile signorile ampi portineria alloggio libero [redacted] 2 camere finestre cucinino bagno 3° balcone, piano 12°, mq 90
LINGOTTO via Samolla alloggio in casetta indipendente composta da ingresso [redacted] camere cucina 2 bagni box [redacted] no, piano 1°, mq 110
GRUGLIASCO Viale Gramsci alloggio 90 mq in Palazzina affacciato verde sup. lo
NICHELINO alloggio libero composto da ingresso corridoio tinello cucinino 1[redacted] camere bagno ripostiglio, cantina, piano 5° ascensore mq 85
NICHELINO alloggio libero composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio, cantina, piano 4°, ascensore Mq 55
ASTI - [redacted]OSSO CINAGLIO bella posizione casa indipendente su 2 piani giardino bassi terreno
ASTI splendido box Torino disponiamo in centro paese sui lati di fabbricato edificabili bella posizione
ASTI - TORINO disponiamo di alloggi, villi, terreni, cascine ristrutturate e da ristrutturare
TORINO - VIA PIO VII [redacted] 168 - TEL. 011/619.94.94

AZIENDA COMMERCIALE - INDUSTRIALE ANCHE IN PRECARIE CONDIZIONI ACQUISTASI
Tel. 011 3190150 ore ufficio

OTTIMO INVESTIMENTO
Box auto, Via Negarville (Mirafiori) vendiamo in nuova costruzione da L. 28 milioni mutuo 15 anni dilazioni
Uff. in cantiere. [redacted] tel. 966.6010

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Quasi fatta l'intesa coi popolari, la Quercia corteggia Gipo

Pds: alleati con ppi e Lega

Chiamparino: senza Bossi vincerebbe il centro-destra
I risultati di un sondaggio: pds stabile, cresce An

Più vicino all'accordo con il ppi, ora il pds corteggia la Lega Nord per comporre una coalizione di centro-sinistra in vista delle elezioni del 23 aprile. Stamane Gipo Farassino e i dirigenti del Carroccio piemontese interverranno alla conferenza programmatico dello Quercia che da ieri si [illegible] alla Galleria d'Arte Moderna. I segretari regionale, Silvano Dameri, e provinciale, Sergio Chiamparino, puntano a stringere l'intesa con i leghisti presentando un progetto di Regione federalista, con più poteri, autonoma rispetto a quello centrale, a partire dal fisco.

La ricerca di alleanzi con il centro (ppi e Lega) è una strada che la base pidiessina condivide. Se ne è convinto anche leggendo i risultati di un sondaggio effettuato, nei giorni scorsi, su un campione di 800 piemontesi, dalla società milanese TeleContatto. La coalizione Forza Italia-An avrebbe il 36,5%, l'area ppi-Verdi-pds il 28,7, la Lega il 9, Rifondazione Comunista l'8,8 e gli indecisi sarebbero il 16,9. Qualora la sinistra si presentasse unita (con Rifondazione), come alle politiche del marzo '94, il voto scenderebbe al 26,3. E lo schieramento di destra con il ppi salirebbe al 38,5, con una più alta percentuale di indecisi (24). Le novità maggiori rispetto a consultazioni precedenti emergono analizzando le intenzioni di voto per partito: Forza Italia resterebbe il partito di maggioranza relativa, ma perdendo punti: dal 25 scende al 16%. Stabile il pds 15,5 (aveva il 16). In crescita [illegible]: 11 (contro l'8). Calano Lega Nord (dal 15 al 7) e ppi (dall'11 al 4). Moltissimi gli indecisi («veramente indecisi, non astenuti» dicono gli intervistatori), oltre il 30%.

Dal sondaggio emergono altre indicazioni interessanti: i piemontesi su cento chiedono una Regione più autonoma (il 23% condivide le proposte della Lega). Quale leader? Il 50% dice che va scelto al di fuori dei partiti, il 26% che deve essere un docente universitario o un economista, il 14 un imprenditore, il 14 un magistrato. Solo il 9 si schiera per un politico.

Il pds ieri ha compiuto uno strappo e un passo avanti. Chiamparino ha criticato l'opposizione di Rifondazione degli enti locali, pur in presenza di una disponibilità dei comunisti a dialogare con popolari e leghisti «se vengono ritirate le pregiudiziali». Il passo avanti è verso il ppi e ha avuto due momenti. Al mattino, il coordinatore regionale dei popolari, Gianfranco Morgando, ha detto che è chiusa la strada verso Forza Italia perché ancorata sull'intesa con An, e ha auspicato un centro più forte fondato sulla società civile, da cui far esprimere programmi e leadership. Nel pomeriggio, il presidente della giunta, Gian Paolo Brizio, ha promosso la collaborazione tra ppi e pds alla guida della Regione: «Un'esperienza che dà risultati, e che giustificherebbe la formazione di una coalizione di centro-sinistra».

Parere condiviso dal sindaco Castellani: «Auspico la presentazione di un Progetto Piemonte, superando le logiche partitiche. Conta ragionare sulla funzionalità degli enti, non sulle casacche. Gli enti vanno sburocratizzati, devono avere più autonomia e poteri». Argomenti che il pds sviluppa nel suo documento «federalista», illustrato da Dameri. E che Chiamparino ritiene essere la base per unire le forze con i leghisti: «Con Bossi si vince».

Luciano Borghesan

Il segretario provinciale del pds Domenico Chiamparino

Forza Italia resta primo partito ma perde qualche punto

PIEMONTE DEMOCRATICO

Giallo sul marchio

Una settimana fa il nuovo movimento «Piemonte Democratico» aveva fatto la prima uscita ufficiale: quattrocento persone alla Galleria d'Arte Moderna che si riconoscono in otto aree. Il coordinamento è composto da delegazioni di Ad, del Si, del Pri e da Costituente democratica (che riunisce vari gruppi). A insaputa di questi rappresentanti, Paolo Azario, Giuseppe Bara, Renato Grilli, Franco Manassero, Ignazio Puleo e Bianca Vetrino, giovedì scorso, hanno sottoscritto davanti a un notaio un atto costitutivo con il marchio «Piemonte Democratico». Il fatto è stato appreso con stupore da dirigenti del movimento. «Non facciamo polemiche - spiega Dino Barrera, Ad -. Mi è stato spiegato che l'atto costitutivo è valore di cautela rispetto ad altri che avrebbero potuto appropriarsi del nome. Domani ci sarà un incontro in cui tutto sarà chiarito».

in tre righe

ti può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Aveva
la coscienza pulita.
Mai usata.

Stanislaw J. Lec

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe vorrei vendere... piccoli e grandi affari. occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

CHRYSLER Voyager 2500 TD LE [illegible] 100 [illegible] nero km [illegible] mila. Tel. 650.6196 - 0330.685.075
OCCASIONE R5 [illegible] metallizzata [illegible] gommata nuova usata propiobitro L. 5 milioni. Tel. 221.7267 pasti ufficio.
PORSCHE Carrera 4 Cabriolet 10/90 pe[illegible] metallizzata qualsiasi 4 Ruote [illegible] optionals 12 mila km. Tel. 88.091 ufficio.
PORSCHE 944 turbo '87 rosso condizionatore perfetta L. 20 milioni. Tel. 956.5031 ore negozio.
RENAULT Trafic T1000D anno 1988 [illegible] cabina ottima revisionata vendo L. 5.500.000 Tel 0123.45.830 dopo le 20.
SAAB [illegible] 900 EP ottobre '91 [illegible] nuova km 42 mila rosso, interno pelle L. [illegible] milioni, privato. Tel 0337.926.226.

1B - arredamenti, elettrodomestici

[illegible] matrimoniale [illegible] anni '60 stile Luigi [illegible] vendo L. 900 mila. Buono stato Tel 011 434 1750 ore serali
TROMPE L'OEIL, pannelli decorativi, scenografie d'arredo per [illegible] la tua casa si eseguono. Tel. 011 817.7277

1F - animali, giardinaggio

BEAUCERON (pastore francese) femmina con pedigree vista 3 vendesi a vero cinofilo. Tel. 011 699.0417
[illegible] TERRIER pelo ruvido cucciolo maschio vaccinato con pedigree vendo. Tel 918 703 - 819.3468

1G - varie

OROLOGIO Vacheron-Costantin in oro, [illegible], forma rettangolare [illegible] annuale L. 3.500.000 [illegible]. 011 725.977 sera.

in tre righe vorrei trovare... [illegible] occasione da non perdere
in tre righe vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste... [illegible] auguri e telefonate che non [illegible]

A nonna Pinuccia la più super [illegible] nonna auguro un bellissimo compleanno. Ti vogliamo bene Giorgia e tutti
AUGURI nonna per i tuoi meravigliosi 81 anni. Con affetto. Alessandro
MONICA non ti l'aspettavi vero? Buon compleanno! Venerdì baciosi da [illegible] e Antonio.
PADRE Gorilla
madre Luisa
figlio Tarzia.
UN buon compleanno [illegible] un messaggio speciale [illegible] una persona speciale. Simona tu per me sei speciale.

in tre righe vorrei annunciare... matrimoni, nascite, fidanzamenti [illegible] nuove nuore in famiglia
MONICA [illegible] mia [illegible] non posso stare. Ti voglio sposare nel 1996. Tuo per sempre. Remy.
REGALATEVI una festa di carnevale in maschera martedì [illegible] febbraio ore 21,30 solo con prenotazione al n. 793.036

in tre righe vorrei incontrare... amici vecchi, amici nuovi! per conoscersi, per continuare

3TENNE colta diplomata piemontese relazionerebbe donna affidabile. Scrivere C.I. 1041/8715 F.P. Alfieri - Torino

in tre righe vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

8A - operai, artisti, fo[illegible]

ARTISTA con patente D offresi per incarichi vari, accompagnamento privati o come fattorino. Tel. 011 397.9792
[illegible] ex artigiano operaio 55enne offresi custode, a [illegible], autonomo, attrezzato, referenze, tel. 253.487 sera.
STAMPAGGIO materie plastiche esperto stampi presse, già capo reparto pensionato offresi anche turni. Tel. 886.7040

8B - personale per pubblici servizi

CAUSA prossima ristrutturazione, 3000 dipendenti Alenia si offrono al miglior offerente
CUOCO altamente qualificato libero subito offresi. Telefonare allo 0123 345.478.
SIGNORA pratica lavoro cucito offresi a sartoria anche part-time. Telefonare al 393.937. ore pasti
35ENNE cerca [illegible] come [illegible] con esperienza maturata in un bar proprio. Tel. 317.0884 - 012.9072

8D - impiegati

[illegible] approfondita conoscenza settore contabile amministrativo esperta [illegible] contabilità. Tel. 403.2184.
[illegible] contabile 21enne [illegible] primo impiego presso ditta seria. Telefonare al 242.1233.
ANALISTA programmatore esperto RPG AS400 offresi per assunzione o collaborazione. Tel. 0330.212.045.
BELLA presenza 28enne ingegnera esperta settore [illegible]ara offresi referenziata o P.A. c/o studi o palestre. Tel. 751.943
BELLA presenza 28enne ingegnera esperta settore immobiliare offresi anche part-time max dalle 14 alle 20. Tel. 751.943.
ESPERTO in progettazione industrializzazione [illegible] valuta eventuali combinazioni di lavoro. Tel. 966.0838.
IMPIEGATA amministrativa 33enne esperienza pluriennale pratica lavori ufficio video-scrittura fogli elettrici. Tel. 837.065.
IMPIEGATA commerciale esperta gestione [illegible] vendita clienti [illegible] crediti disposta brevi trasferimenti. Tel. 403 2184
IMPIEGATA in mobilità centralino segreteria acquisti magazzino bollo [illegible] ling[illegible] offresi part-time. Tel. 223.7760 pasti.
INGLESE ottimo dott gestionali ed organizzativo professionale [illegible] dinamica segretaria direzione. Tel 329.2168
MOBILITA' impiegata esperta rapporto con clienti uso PC automunita, disponibi offresi con urgenza. Tel. 738.0156
OTTIMO diplomato offresi. Telefonare allo 0330 211 803.
[illegible] esperta bollettazione fatturazione referenziata 28enne [illegible] part-time pomeriggio. Tel. 262.[illegible]
PERITO meccanico 23 anni programmatore per C.N. conoscenza Autocad e C.V., offresi. [illegible]38 4374.

8F - lezioni private, corsi

[illegible] i fiori [illegible] primavera [illegible] 8 lezioni lunedì 17.30/19 dal 6 marzo. Tel [illegible] 242 6625 - 521.5012 ore serali.

in tre righe vorrei dire... pensieri, frasi, indirizzi di... messaggi all'universo.

HA ragione Jean Paul Sartre quando afferma che uno scrittore non chiede [illegible] bottega. Giovanni Rovero
LAURA ultimamente è lavoro mi fasi sempre sola... ma io ti amo x sempre e ovunque tu sarai Ti adoro. Il tuo Max.
[illegible] un anno fa i tuoi occhi bellissimi [illegible] Ti amo dentro mio, anima dell'anima mia. Alfonso
SONO 27 gli anni [illegible] insieme [illegible] e [illegible] Speriamo di passarne [illegible], altrettanti.
[illegible]CCO da quattordici anni e per mille ancora sarò la tua foca. Buon 27 amore mio

in tre righe vorrei ringraziare... per la vacanza, per la sorpresa, per la collaborazione
[illegible] singolo allestimento addobbi natalizi della Pro Loco di Montanaro per il [illegible] carnevalesco

L'ASSALTO DEI TRUFFATORI

Moncalieri: finta impiegata delle Poste inganna coppia di anziani

«Vi aumentano la pensione» Entra in casa e rapina 60 milioni

Truffatori travestiti da postini in azione a Moncalieri. L'altro hanno derubato fino all'ultimo risparmio una coppia di pensionati di 82 e 79 anni che abita in una villetta a due piani sulla collina di strada Devalle. Colpo grosso. Il bottino supera largamente i 60 milioni: 14 in contanti, il resto erano gioielli di famiglia (non assicurati) che i coniugi, Vittorio Sartore e Caterina Ghibaudo, tenevano imprudentemente nascosti assieme ai soldi in un armadio del garage.

La rapina è avvenuta venerdì mattina, ma è stata denunciata soltanto ieri. Solita tecnica che nonostante tutto fa ancora «vittime»: «Sono un'impiegata dell'ufficio postale - ha detto la truffatrice al citofono di casa, lasciando un complice in auto ad attenderla -. La vostra pensione è stata aumentata: ho dei documenti da consegnarvi».

«Saranno state le 11 - ricorda ancora sotto choc il Sartore -. L'ora in cui mi arriva di solito la posta». L'impiegata stavolta è una ragazza giovane, alta e mai vista, ma i due anziani non si insospettiscono.

«Buone notizie per voi - spiega la donna - c'è un aumento di 250 mila lire al mese sulla vostra pensione. Ma devo vedere quanto prendevate prima per segnare il nuovo importo».

Dal cancello del giardino all'ingresso della casa di strada Devalle ci sono almeno 20 metri: la donna agisce spigliata. «Dove tenete i libretti?». «Nascosti in garage», risponde ingenuamente l'uomo. «L'accompagno, li facciamo in un attimo». Intanto la moglie sale al primo piano per preparare un caffè.

La trappola è tesa e quando la postina-truffatrice vede che insieme ai libretti risparmio c'è addirittura una cassetta di gioielli, spinge a terra il pensionato e fugge col cassetto intero. Vittorio Sartore e la moglie gridano aiuto, ma nessuno dalle villette attorno è sente: l'auto dei rapinatori fugge sgommando tra le case della collina.

Marco Accossato

EX RAPINATORE

Ricercato e armato: preso

Lo hanno arrestato in via Cigna, a pochi passi da un bar. Infilato nella cintura aveva un revolver, 38 special, un proiettile dirompente. Antonino Gammicchia, 31 anni, via Verdi era ricercato da tre mesi: deve scontare quattro anni di carcere, pena definitiva, per spaccio di droga. Sapeva di essere braccato, cambiava alloggio, si nascondeva in casa di amici fidati. Ma quell'arma che si portava appresso testimonia, dicono gli agenti del commissariato San Paolo che lo hanno arrestato, che si sentiva in pericolo. Ex rapinatore poi spacciatore, amava la vita lussuosa e gli abiti firmati. Coppola, telefono cellulare, quando è stato fermato ha detto al commissario Mimì Condello: «Sapevo che mi avreste trovato». In casa sono stati trovati appunti e un'agenda con annotazioni, orari e schizzi, sui quali gli inquirenti stanno ora indagando.

Vittorio Sartore

Caterina Ghibaudo

in tre righe anche tu

[illegible] MESSAGGI
[illegible] GIOIELLI [illegible] VENDERE

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE
NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, SESSUALI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° [illegible] (SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOSTANTE)

SCRIVI IN STAMPATELLO

1A Auto, moto, motori... | 1F Animali, giardinaggio | 6 VORREI INCONTRARE | [illegible] Quadri, dirigenti
1B Arredi, elettrodomestici | 1G Varie | 7 VORREI INVITARE | [illegible] Collab. domestiche
1C Abbigliamento, sport... | 3 VORREI AUGURARE | VORREI PRESENTARMI | 8F Lezioni private, corsi
1D Foto, video, Hifi, computer... | [illegible] VORREI CONGRATULARMI | 8A Operai, artisti... | 8G Servizi artigianali
1E Libri, collezioni, giocattoli... | 8 VORREI ANNUNCIARE | 8B Pubblici servizi | 9 VORREI DIRE
| | | [illegible] Impiegati | 10 VORREI [illegible]

TESTO (SCRIVI A CARATTERE STAMPATELLO MAIUSCOLO, UNA LETTERA PER OGNI SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ COMPOSTA IN NERO)

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO [illegible] CONSEGNATO IN EDICOLA IL [illegible]
(L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 3 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE - VEDI SOPRA)
DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) [illegible]

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola:
se consegnando il *lunedì*: pubblicazione del *giovedì* successivo | se consegnando il *giovedì*: pubblicazione del *martedì* successivo
se consegnando il *martedì*: pubblicazione del *sabato* successivo | se consegnando il *venerdì*: pubblicazione del *mercoledì* successivo
se consegnando il *mercoledì*: pubblicazione *dalla domenica* successiva | se consegnando il *sabato e domenica*: pubblicazione del *giovedì*

Consapevole delle sanzioni previste dall'art. 13 del testo unico di Pubblica Sicurezza, per l'invio di rapporto falso o di annuncio ingannevole,
Nome [illegible] Cognome [illegible] Via [illegible] n°
Città [illegible] Prov. [illegible] C.A.P. [illegible] Cod. Fiscale
Doc. identità [illegible] n° [illegible] Rilasciato da [illegible] il

[illegible]zioni generali e particolari di pubblicazione. Il firmatario della presente inserzione dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e fiscali riportati nonché la correttezza del testo dell'inserzione, sollevando la Pubblicompass e [illegible] da ogni responsabilità ed da domande verso terzi e verso istituti pubblici e privati. Autorizza altresì la Pubblicompass da ogni azione di pagamento [illegible] pubblicazioni date sempre limitatamente a subordinata all'insindacabile approvazione della stessa e della direzione Pubblicompass. Il mio ed inoltre di qualsiasi tipo nella stampa della inserzione non dovrà dare a reclamare alcuna responsabilità. Avrà già ritirato non possono essere spostati o variati. Al caso di acquisto o altri eventi previsti può essere pubblicato e giorno successivo a quello stabilito. Il caso di mancata pubblicazione è consentito solo limitatamente alla sola [illegible] della Pubblicompass di via Madonna 32 - Torino. Non si consegnano copie omaggio o gratificazioni. Il rimborso previsto alla data l'inserzione dell'annuncio è subordinato alla copia [illegible] condizioni che già abbiano a sottoscrivere senza alcuna riserva

FIRMA

Una banda sgominata dai carabinieri. Bottino: 150 milioni

Profughi jugoslavi? No, ladri

Svaligiavano quattro alloggi la settimana

Dicevano di essere quattro profughi jugoslavi, in fuga per la guerra. In realtà erano infaticabili topi d'appartamento, capaci di compiere addirittura 14 colpi nell'ultimo mese, tutti a Venaria dove una associazione di inquilini aveva persino presentato una petizione per chiedere maggior protezione alle forze dell'ordine. La scatenata gang era composta da due ragazze italiane, legate da un rapporto sentimentale con altrettanti slavi.

Gli uomini, tutti atletici e molto abili nello scalare grondaie e nel saltare dai balconi, mettevano materialmente a segno i colpi, mentre le due ragazze si occupavano della ricettazione delle refurtive. Presi di mira erano quasi sempre appartamenti all'ultimo piano, a prevalenza attici, che i malviventi raggiungevano con pericolose passeggiate sui tetti.

Al fermo del gruppo di «topi» sono arrivati i carabinieri della compagnia di Venaria, capaci a sfruttare al meglio un indizio apparentemente insignificante. Nel corso del colpo messo a segno nell'appartamento di Calogero Lo Giudice, 46 anni, un imprenditore che vive in via Manzoni 14, qualcuno aveva sentito i ladri parlare fra di loro in slavo. Un indizio flebile, ma che ha permesso di arrivare, attraverso testimonianze successive, ad un indirizzo di Moncalieri. Qui i carabinieri hanno arrestato Remzi Bislimi, 21 anni, il fratello F., 15 anni, e la convivente di Remzi, Stefania Arghittu, 25 anni, ufficialmente residente a Collegno, in via Castagnevizza 30. Subito dopo sono stati catturati anche Fadil Salja, 34 anni, via San Secondo 50 e Claudia Di Legami, 25 anni. Il quarto slavo è invece riuscito a fuggire, ma la sua cattura sarebbe imminente.

Qui a fianco Stefania Arghittu A fianco Claudia Di Legami

Nel corso dell'operazione è stata recuperata refurtiva per oltre 150 milioni. Si tratta di orologi antichi, gioielli, elettrodomestici. Parte è stata restituita alle vittime dei 14 colpi accertati, ma gran parte rimane ancora senza legittimo proprietario. Fatto che, come spiegano i carabinieri, lascerebbe intendere che i colpi debbano essere stati un numero ancora maggiore.

Il momento dell'arresto le due donne italiane sono state trovate pesantemente ingioiellate (sulla provenienza dei preziosi sono in corso controlli). I tre slavi già ammanettati si sono trincerati dietro il più totale mutismo, limitandosi a confermare le loro generalità. Difficile pensare che possano restare a lungo in carcere: a bloccarli al momento solo l'accusa di ricettazione.

Il furto, in mancanza di flagranza, non è infatti reato tale da consentire il fermo da parte dei carabinieri. **[a. con.]**

L'OCCHIO SUL TRAFFICO

Per l'azienda il 95 per cento delle 15 mila corse viaggia in orario: «Ma ci sono troppi guasti»

La puntualità sale in tram

Atm: premieremo il personale efficiente

Il record d'attesa alla fermata? Diciassette minuti, aspettando il 46 sbarrato. Anche [illegible] per chi sbuffa [illegible] fermata quel tempo può sembrare un'eternità, il pullman tanto atteso ha accumulato un ritardo di soli [illegible] secondi rispetto al stampo programmato dal Sis: sorta di Cape Canaveral di cui s'è dotata l'Atm (prima azienda di trasporti in Italia) per avere la fotografia, in tempo reale, [illegible] movimento del suo parco-mezzi. Un sistema computerizzato che riesce a garantire agli utenti una buona regolarità di servizio: statistiche [illegible] mano, il [illegible] per cento delle 15 mila corse giornaliere sfila con discreta puntualità di fronte alle paline metropolitane.

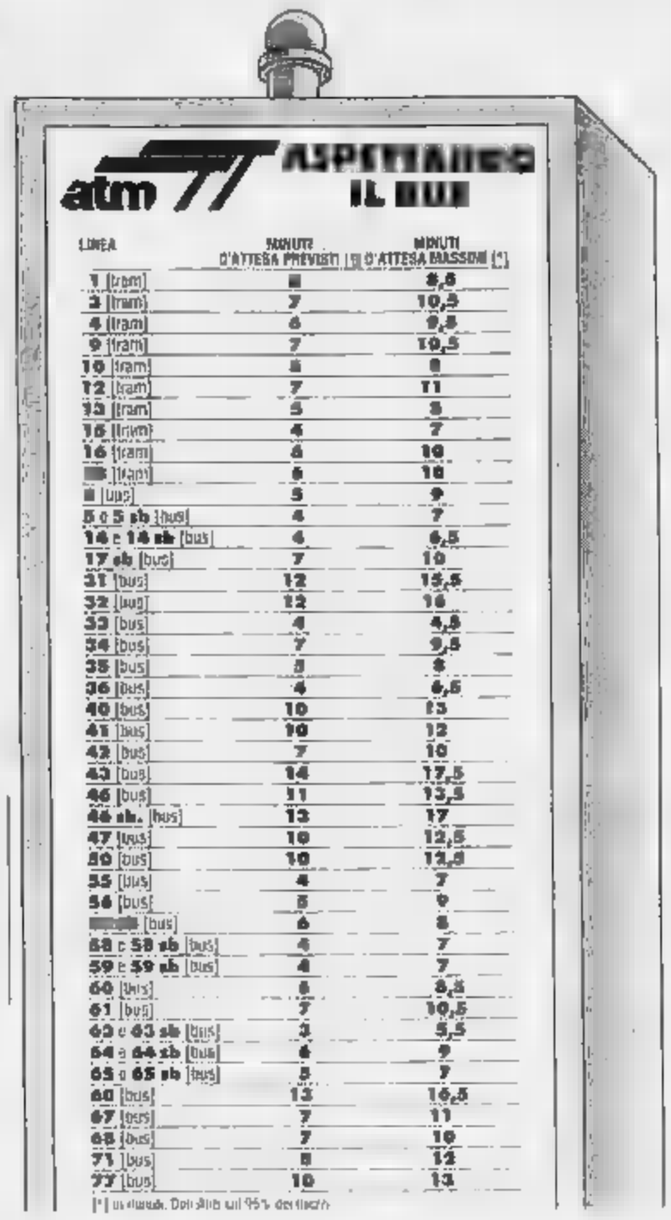
Ma è quel restante [illegible] per cento - piccola, ma ancora troppo ingombrante, percentuale di bus o tram che ogni giorno esce dai depositi per andare incontro all'imprevisto - a togliere il sonno ai responsabili [illegible] municipalizzata. Un cinque per cento, [illegible] sulla carta può apparire poca cosa, ma sulla strada riesce a compromettere la puntualità di [illegible] mezzi, la regolarità di centinaia di corse e l'umore di migliaia di passeggeri. E anche [illegible] l'azienda Trasporti Torinesi è fra le più «puntuali» d'Italia, [illegible] condo il presidente Gianni Guerra c'è ancora molto da f[illegible] «Stiamo lavorando duro per ridurre [illegible] tasso d'imprevisti: il nuovo piano urbano del traffico, per esempio, ha aumentato la difesa delle corsie preferenziali e, di conseguenza, la velocità commerciale di tram e bus». Ma intanto, quella fetta d'imprevisti quotidiana continua [illegible] le lamentele di chi prende (ma sarebbe meglio dire perde) il tram. Da dove viene l'[illegible] ponderabile? Il presidente sospira [illegible] ammette [illegible] difficoltà: «Dai guasti. Purtroppo i nostri mezzi continuano a rompersi troppo facilmente: più i tram dei bus». E' proprio questa [illegible] pecca che impedisce ai vertici Atm di inserire con tranquillità nella «Carta dei Servizi 1995», a cui stanno lavorando da oltre sei mesi (il parto risulta difficile per la mole di promesse e rischi che il documento-garanzia comporta), il tanto atteso servizio «soddisfatti o rimborsati». O [illegible] meglio, il presidente Guerra sta valutando più possibilità: «Se il tram si blocca e noi rimborsiamo il prezzo del biglietto può darsi che il passeggero [illegible] irriti ancora di più: che cosa [illegible] [illegible] lire per un signore che viene lasciato per strada e arriva tardi [illegible] ufficio o in fabbrica?». E allora perché non offrigli il taxi? «Anche a questo abbiamo pensato, insieme con l'iniziativa [illegible] stampo anglosassone [illegible] rimborso a fine anno dell'intero abbonamento. Ma per ora nessuno ipotesi [illegible] andata in porto». Aggiunge: «Soltanto [illegible] fatto è certo: per la prima volta i dirigenti, ma forse anche i funzionari e, perché no, in [illegible] futuro più lontano addirittura gli autisti, saranno coinvolti in prima persona nel perseguire l'obiettivo della puntualità». Come? «Con incentivi economici, pari al 10 per cento dello stipendio annuo».

Belle notizie, dunque, da [illegible] Turati. Almeno «sulla carta» che fra poche settimane verrà distribuita al pubblico. Un documento che dovrebbe aiutare gli ingegneri Atm a cancellare, o quasi, dai loro libri neri [illegible] voce [illegible] saltata [illegible] interrotta per guasto». E dire che soltanto ieri, per questo motivo, [illegible] [illegible] bloccati 28 tram: medio, questo è il punto, che i tecnici del Sis si ostinano a definire «soddisfacente».

Emanuela Minucci

Il presidente Guerra «Stiamo lavorando per dare ai torinesi il nuovo servizio "Soddisfatti o rimborsati"»

Il record d'attesa alla fermata è di diciassette minuti aspettando il 46 sbarrato



CURIOSITÀ

IMPREVISTI A BORDO

«Si sposti, sono io l'autista»

In un registro i ritardi più strani

NON sparate sull'Atm. Potrebbe essere il titolo [illegible] rapporto giornaliero con cui gli uomini di corso Turati catalogano gli imprevisti con la «i» maiuscola. Vale a dire tutte le corse interrotte o saltate per un fatto che non ha nulla a che vedere con il guasto tecnico, ma molto con le stranezze del genere umano. Storia d'ordinario follia metropolitana che bloccano per ore intere bus e tram, scatenano le imprecazioni di chi aspetta [illegible] fermate successive, e in un attimo possono infrangere quell'immagine Atm faticosamente costruita a colpi di spot-adesivi stile «In quanti minuti fai centro con il tram?».

Forse non c'è da stupirsi: 15 mila corse al giorno sono tante. E' naturale che spostino [illegible] un capo all'altro di Torino anche [illegible] bel carico di curiosità. Cominciamo dall'ultima: venerdì sera, piazza Castello, capolinea del 72. L'autista [illegible] scende per la pausa. Toglie le chiavi dal cruscotto, ma lascia, com'è ovvio, le porte aperte. A un certo punto, un uomo di 50 anni e aspetto distinto sale sul bus. Si leva la giacca, la appende all'attaccapanni di servizio, posa le 24 ore e si [illegible] ad accomodare al posto di guida. Il conducente pensa a uno scherzo. Con gentilezza si rivolge al signore (che, come un bambino, stava già cimentandosi con il grande volante) e gli chiede «Scusi, che cosa sta facendo?». Lui, imperturbabile: «Fra pochi minuti parto, se hai il biglietto puoi salire». L'uomo Atm, strabiliato: «Ma guardi che sono io l'autista». E l'altro, immobile: «Anch'io [illegible] l'autista». Al dialogo surreale ha messo fine la polizia, ma quella sera il 72 è stato fermo per un'ora.

Anziano claudicante infila la gamba nella porta del 68 e all'autista grida «Voi state qui finché lo voglio io»

Altro capolinea, nuovo regalo di follia che corre sui binari. Stavolta il protagonista è un sottantenne zoppo. Via Bazzi, il bus è il [illegible]. L'autista sta per chiudere le porte, proprio quando quel signore decide di salire. Il passeggero impreca: «Non mi dà neppure il tempo di fare il gradino?» e poi scende. Il conducente non capisce, ma guida pullman da vent'anni e non si stupisce. Ingrana la prima e tenta di ripartire. Ma non ci riesce, perché rapidamente l'anziano signore infila una gamba nella porta e si mette a urlare: «Voi state qui finché lo voglio io».

Meno curioso, ma più frequente, il fenomeno di chi posteggia l'auto in mezzo ai binari: è accaduto proprio tre giorni fa in corso Sommeiller (a fare le spese è stata la linea 16). Il conducente è stato rintracciato dopo un'ora attraverso la targa dell'auto. Il bello è che abitava due isolati più in là. I vigili lo hanno trovato di fronte a un piatto di pastasciutta fumante. «Che ho fatto di male - ha replicato con aria sorpresa -, ho lasciato l'auto 5 minuti fa e quel 16 è in perenne ritardo...». [e. min.]

NUOVE OPEL ASTRA 1995

PIU' CONOSCI LE AUTO,
PIU' APPREZZI OPEL ASTRA.

TUTTE CON FULL SIZE AIRBAG DI SERIE*

- Nuovo design del frontale.
- Ampia gamma di motorizzazioni da 1.4i 60 V a 2.0 16V 150 CV.
- Nuovi motori Ecotec 1.6 16V da 100 CV e 1.7 Diesel Soft Turbo.
- Opel full size airbag grande quasi il doppio rispetto ai normali Eurobag Di serie per il lato passeggero.
- Doppie barre di protezione laterale, cellula di sicurezza rigida, cinture di sicurezza con pretensionatore, retrotecca rinforzato, sedili antisceivolo.

ECCEZIONALE FINANZIAMENTO*
14.000.000
A TASSO ZERO IN 30 MESI
OPPURE
CLIMATIZZATORE
COMPRESO NEL PREZZO

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI OPEL

CHIERI
di FISANO
VIA PADANA INF. [illegible]
Tel. 011 942.2875

MONCALIERI
Moncar
STR. CARIGNANO 58 ter - Tel. 011 646685
CORSO SAVONA 6 - Tel. 011 640.52.96

PINEROLO
NOVAUTO
VIA SALUZZO 137
Tel. 0121 397.676

MAPPANO - BORGARO
SAICAR
VIA RIVAROLO 35- Tel. 011 262.48.81
STR. LANZO 183 - Tel. 011 450.05.67

CARMAGNOLA
Vedelago
VIA POIRINO 40
Tel. 011 972.31.13

RIVOLI
KAUTO
CORSO PRIMO LEVI 25/a
Tel. 011 957.50.50

*Importo da finanziare L. 14.000.000, Durata del finanziamento 30 mesi. TAN (Tasso Annuale Nominale) 0,00%. TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale) 4,12%. Spese istruttoria pratica L. 200.000. L'offerta non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso. Valida fino al 26/2/95 per vetture Astra berlina 3,4 e 5 porte disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità (esempi alcuni).

OPEL

Il film che interpreta i sentimenti e le paure delle donne di fronte all'incapacità di amare di alcuni uomini.

NAZIONALE

GIANFRANCO PICCIOLI presenta — una produzione PICCIOLI FILM per BELLATRIX PICTURES

CRONACA DI UN AMORE VIOLATO

CAPITOL

PIU' IRRIVERENTE DI "Donne sull'orlo di una crisi di nervi"
PIU' INTRIGANTE DI "Tacchi a spillo"

UCCIDERE È COME TAGLIARSI LE UNGHIE DEI PIEDI

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano un film di

ALMODÓVAR

VICTORIA ABRIL

WARNER BROS ITALIA

SUCCESSO ALL'OLIMPIA 1

- JODIE FOSTER: 1988 premio OSCAR migliore attrice protagonista per «SOTTO ACCUSA»
- JODIE FOSTER: 1991 premio OSCAR miglior attrice protagonista per il «SILENZIO DEGLI INNOCENTI»
- JODIE FOSTER: 1995 candidata all'OSCAR miglior attrice protagonista per «NELL»

EMPIRE

CANDIDATO AL PREMIO OSCAR PER GLI «EFFETTI VISIVI»

CENTRALE 1

KING

4ª SETTIMANA

Critica ★★★★★
Pubblico ●●●●●

La rivelazione comica dell'anno

Premio Miglior Regia SUNDANCE FILM FESTIVAL '94
Premio Settimana della Critica Internazionale FESTIVAL DI CANNES '94

AMBROSIO IDEAL DIGITAL

«STARGATE» ti trasporterà a 1 milione di anni luce dalla Terra. Potrai tornare indietro?

ULTIMI 4 GIORNI

eliseo rosso

Vincitore di 3 Globi d'oro
Candidato a 4 Premi Oscar

eliseo

«Divertentissimo» (Corriere della Sera)
«Un esordio firmato, da non perdere» (La Stampa)

SUCCESSO AL REPOSI

ALL'ARLECCHINO

La più bella storia d'amore per gli innamorati

warren beatty annette bening

LOVE AFFAIR
UN GRANDE AMORE

garry shandling chloe webb
pierce brosnan kate capshaw

partecipazione straordinaria di
katharine hepburn

WARNER BROS ITALIA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

IMMINENTE

Estroversi, curiosi, diversi, divertenti

AURELIO DE LAURENTIIS presenta
un film di
CHRISTIAN DE SICA

CHRISTIAN DE SICA — MASSIMO BONINI — LEO GULLOTTA — ALESSANDRO HABER

UOMINI UOMINI UOMINI

MONICA SCATTINI

Soggetto di CHRISTIAN DE SICA

ETOILE

Chi è senza peccato scagli la prima pietra

LO SCANDALO DEL FESTIVAL DI BERLINO

il Prete

LIFE

STUDIO RITZ

IL FILM CHE HA CONQUISTATO BERLINO

BERLIN

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA PER L'INTERO CAST DI ATTORI NON PROTAGONISTI

Roberto Manfredi presenta

TCHEKY KARYO — NINO MANFREDI
ISABELLE PASCO

KONG

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

E' il richiamo turistico del Carnevale. Altri momenti: le fagiolate e la «preda in Dora»

Battaglia delle arance nelle piazze di Ivrea

Mugnaia nella leggenda e anche nella realtà: una vera «figlia di un mugnaio», come vuole la tradizione del Carnevale di Ivrea. A impersonare i panni della Violetta 1995 è Laura Valente di Do Bernardi, 32 anni il 16 marzo prossimo, fisico minuto, i lunghi capelli corvini che dividono il berretto frigio dall'abito bianco. Unica partecipazione «attiva» al Carnevale: ha «pienotto il pieno» nel 1989. Ma possiede un biglietto da visita invidiabile: è discendente di cinque generazioni di mugnai. Il padre Franco e gli zii, infatti, sono proprietari del mulino Sam, a Montalto. Abita a Ivrea da sette anni, in via San Giovanni Bosco 3, insieme al [illegible] Paolo De Bernardi e ha due figli, Virginia ed Enrico, di 5 anni e 20 mesi.

La scelta del «Cureamugnaio» Giancarlo Massaroni ha rischiato di creare anche un caso politico. Paola De Bernardi, infatti, era candidata consigliere nella lista di Alleanza nazionale alle ultime amministrative, pienamente appoggiata dalla moglie. In una città da anni governata dalle sinistre, molti hanno storto il naso. Laura difende il suo ruolo: «Penso che la politica non c'entri nulla con il Carnevale», sostiene. D'accordo [illegible] di Mugnaia è il primo cittadino. Anche se ieri sera più di [illegible] voce, tra la folla che seguiva il corteo, ha urlato «fa[illegible] all'indirizzo di Violetta. Stamane Laura affonta il suo secondo «bagno di folla», nella fagiolata in piazza Maretta; oggi pomeriggio, nella sfilata, ricoverà gli applausi di migliaia di spettatori.

Oggi, però, sarà anche la giornata dei [illegible] 3500 arancieri che, con la loro battaglia a colpi di agrumi, sono la principale attrazione turistica della manifestazione. Arduini e Scacchi (piazza Ottinetti), Diavoli, Mercenari e Pantere (piazza del Rondolino), Tuchini (Borghetto), Picche e Morte (piazza di Città) e Credendari (piazza Freguglia) sono le squadre che affronteranno i 35 carri da getto, a simboleggiare il popolo contro i tiranni.

La giornata odierna inizia alle 9 con le fagiolate; alle 9,30, in piazza Castello, giuramento di fedeltà del Podestà; alle 10,30 la cerimonia della «preda in Dora» sul Ponte Vecchio. La sfilata e la battaglia delle arance inizieranno alle 14, per terminare poco prima delle 18. Si riprenderà domani, con la zappata per il piantamento degli scurli al mattino e la battaglia delle arance nel pomeriggio.

Avviso per chi viaggia. Dalle 13 [illegible] è impossibile attraversare la città, per la chiusura di tutte le strade comprese fra San Lorenzo (zona Est), porta Aosta (zona Nord) e porta Torino (zona Sud). Percorso alternativo: Terzo Ponte, via Strusiglia, via dei Chiodi, laghi San Michele e Sirio, via Aosta (statale 26) e viceversa. Deviazioni e itinerari sono indicati da numerosi cartelli. Proibito parcheggiare in centro, mentre si possono utilizzare i parcheggi periferici.

Mauro Revello

Una scena della «battaglia delle [illegible] che caratterizza il Carnevale di Ivrea, uno degli appuntamenti più importanti del fine settimana

Mugnaia nella realtà e nella leggenda la donna che interpreta la figura di Violetta

Una domenica in maschera

Manifestazioni in vari centri Traffico deviato per le sfilate

A **Pinerolo**, con Gianduja e Giacometta oggi pomeriggio ritrovo in piazza Vittorio Veneto con maschere, giochi, giocolieri ed il concerto della banda Ano, cui farà seguito una caccia al tesoro automobilistica. Sfilate di carri e maschere a **Fenestrelle, Vigone, Perrero** e **Pragelato**. A **Carmagnola**, oggi in piazza Martiri, carnevale dei bimbi; alle 21 ballo in maschera. A **Chieri**, quarta edizione del Carnevale senza età, organizzata dalla cooperativa socio-culturale Gca in collaborazione con Pegasus e Avin. Al pomeriggio, sfilata, giochi, [illegible]renda e animazione con il Gca.

Traffico. Deviazioni in occasione della sfilata di carri, dalle 13 alle 18. **Torino (Borgo San Paolo)** - Linea 55: da corso Racconigi è deviata in corso Peschiera, piazza Sabotino, via Di Nanni e percorso normale da corso Ferrucci. Linea 68: da piazza Adriano è deviata in via Di Nanni, corso Peschiera e percorso normale dopo corso Trapani. **Rivoli** - Linea [illegible]: limitata al cimitero. Linea 36 navetta: non [illegible] traversa il centro ma è deviata all'esterno. **Grugliasco** - Linea 64: da corso Torino è deviata [illegible] Vinci, corso Allamano, via Rivalta, corso Cervi e percorso normale da via don Caustico. Linea 44: da via Rivalta è deviata in [illegible] Cervi, [illegible] Don Caustico, via 1° Maggio, via Fabbrichetta e da corso Toglietti rientra sul percorso normale. **Leini** - Linea 46: è limitata alla rotonda di strada Torino angolo strada Volpiano. **Settimo** - Linea 49 (direzione Torino): da via Milano è deviata per via Rantano, via Ferraris, [illegible] Dalla Chiesa, via Piave, via San Mauro, corso Agnelli e percorso normale da via Regio Parco. **San Mauro** - Linea 57b (fe[illegible]: da strada San Mauro è deviata in via Mirandola, via Speranze, via Italia, via Settimo e capolinea in piazza De Gasperi.

Ciriè, inchiesta

Feto rubato o gettato nei rifiuti?

Spetterà alla procura della Repubblica di Torino, una volta ricevuto il rapporto dei carabinieri di Venaria, [illegible] su [illegible] sono delle responsabilità in relazione alla sparizione di un feto, avvenuta fra mercoledì pomeriggio e giovedì mattina, nelle camere mortuarie dell'ospedale civico di Ciriè. Gli inquirenti, che hanno aperto l'inchiesta, stanno raccogliendo le testimonianze dei dipendenti dell'ospedale che erano in servizio al momento del fatto.

Il contenitore del corpicino, quello di uno bambino di 20 settimane conseguenza di un aborto terapeutico praticato per una sospetta patologia down, sarebbe sparito in un lasso di tempo brevissimo, rubato, secondo alcuni, da una persona [illegible] le idee chiare. Chi [illegible] è introdotto nelle camere mortuarie non solo doveva conoscere perfettamente gli orari ma sapeva anche come eludere la sorveglianza. Un lavoro ad opera d'arte compiuto, forse, per creare tensione all'interno della struttura ospedaliera.

Secondo altri, invece, tra i quali anche il capitano dei carabinieri di Venaria Bonacci, il feto [illegible] errore sarebbe stato scambiato per un rifiuto medicinale ed ora potrebbe trovarsi in qualche discarica. Ipotesi questa che proprio ieri il direttore sanitario Paolo Marforio ha smentito immediatamente dopo le ricerche a 360 gradi che sono state effettuate all'interno dell'ospedale e che si sono concluse senza risultati.

[illegible]

Gli esercizi aperti per turno festivo

Orario continuato dalle 8 alle 19,30: Albarosa, v. Reiss Romoli 51; Castaldi, piazza Campanella 9; Cavoretto, piazza Freguglia 6; Cesano, v. Bologna 250/A; Comunale n. 15, cso Traiano 86; Peschiera, cso Peschiera 295; Po, v. Po 4; San Giorgio, piazza Bianco 10; San Secondo, v. San Secondo 9; Sant'Emilio, [illegible]. Lancia 11/B, Sardi, v. Borgaro 58; Scotti, [illegible]. Nicola Fabrizi 11; Subalpina, piazza Borromini 76 (ang. corso Casale); Tibaldo, v. Cigna 53.

SCARCERATA

Era stata fermata per [illegible]

Sono comparsi davanti al giudi[illegible] per le indagini preliminari Orlando Sforza, Nicola Iaconis [illegible] Anna Saponaro, arrestati dopo la denuncia di un orefice. Sforza e Iaconis sono accusati di tentata estorsione. La Saponaro, difesa dall'avvocato Del G[illegible], è stata scarcerata.

[illegible]

Incidente in corso Palermo [illegible] cerca una Y10 rossa

E' stato rintracciato dai vigili il conducente della Golf che mercoledì alle 21 è stata notata all'angolo tra via Lodi e corso Palermo, dove un'auto pirata [illegible] travolto e ucciso Giuseppe Clerico, 59 anni, a due passi da casa. L'antista della Golf è risultato estraneo allo schianto: altri testimoni hanno detto di aver visto una Y10 rossa fuggire. Chi avesse informazioni utili su quest'ultima vettura può rivolgersi ai vigili o [illegible] parenti della vittima.

RIVALTA

In marcia contro i rifiuti tossici

Parte alle 9.30 da piazza Cervi a Rivalta la prima marcia di protesta contro le ditte Onia e Chimica Industriale, che trattano rifiuti tossico nocivi e speciali. La organizza il coordinamento rinascita ambientale, parteciperanno sindaci e amministratori di Rivalta, Orbassano e Bruino, parlamentari.

[illegible]

Contestano gli espositori

Una cinquantina di espositori protestano contro gli organizzatori della mostra «Nonsolosposi» in corso a To-Expo. Lamentano lo scarso afflusso di pubblico, la bassa temperatura nel salone, l'elevato costo dell'energia elettrica, la scarsa pubblicizzazione dell'iniziativa, la mancata partecipazione di annunciati personaggi del mondo dello spettacolo

[illegible]

Alpino della Taurinense muore tornando in caserma

Marco Privileggi, 19 anni, alpino di leva alla Taurinense, è morto l'altra sera in un incidente stradale mentre in moto stava tornando alla caserma di Rivoli. Il giovane, che abitava con i genitori a Borgo San Dalmazzo, è stato travolto sulla statale che collega Cuneo con Fossano da un'auto che aveva appena superato una corriera

VIABILITA' [illegible] AFFARI

Venaria, bloccata ieri mattina per protesta l'antica via Mensa

L'ira dei commercianti

Troppi i Tir in città dopo la chiusura al traffico del ponte sul Ceronda
Il sindaco: «Martedì si assegna l'appalto. Presto sarà tutto come prima»

E' bastata la rottura di un tubo dell'acqua, che [illegible] ha retto al passaggio di un ennesimo Tir in via Andrea Mensa a Venaria, per far riesplodere la polemica dei commercianti del centro storico sul troppo traffico della via. Ieri mattina, il piccolo allagamento è stato la goccia che ha fatto traboccare [illegible]. Esasperati, i commercianti sono insorti bloccando la strada. «L'amministrazione comunale deve intervenire».

Il ponte di via Cavallo è chiuso dall'alluvione e [illegible] via Mensa è stato dirottato il passaggio dei mezzi pesanti e di tutte le auto che devono attraversare la città. Ma questa [illegible] non è come tutte le altre, è sotto la protezione della Soprintendenza delle Belle Arti: è la più vecchia di Venaria, sotto il manto stradale passa la galleria che portava il re fino a piazza Castello a Torino.

«La strada - spiega Giovanni Rosso, proprietario di una pelletteria in via Mensa 15 - non può reggere il peso di automezzi di grandi dimensioni. In tutte le città d'Italia il centro storico è chiuso al traffico, mentre qui non solo circolano le auto, ma da mesi, [illegible] chiusura del ponte sul Ceronda, il caos è tale che gli ingorghi sono all'ordine del giorno». Antonino Gavarello, 47 anni, abita in via Mensa 20 e s'è unito [illegible] manifestazione. «Quando torno dal lavoro, impiego 20 minuti da piazza Vittorio Veneto a casa mia: [illegible] 0 metri di strada».

«Non ho avuto dalla Soprintendenza delle Belle Arti il per[illegible] per esporre l'insegna che volevo, in nome della tutela degli edifici antichi - protesta Alessandro Picatti, 34 anni, titolare della gioielleria di via Mensa 16/A -. Nessuno capisce che così si rovinerà tutto?».

Il sindaco Lino Alessi è accorso a sentire le proteste dei manifestanti. «Comprendo bene le ragioni della protesta - cerco di spiegare - la situazione cambierà molto presto: è prevista per martedì prossimo in giunta l'assegnazione dell'appalto per [illegible] ristrutturazione del ponte sul Ceronda. Condizione per ottenere l'appalto è di essere in grado di portare a termine i lavori entro e non oltre 45 giorni. A metà aprile tutto sarà come prima»

Ma Gianni Betta, presidente dell'Ascom, minaccia: i mezzi pesanti [illegible] devono più passare per via Mensa. Se così non avverrà «solo le forze dell'ordine potranno impedirci di manifestare molto più duramente di oggi». Alessi si vede costretto ad accettare: «Metteremo uno sbarramento che impedirà ai camion di passare».

Carlotta Oddone

Un momento della manifestazione estemporanea dei negozianti in via Mensa

A Vernetti: «Non chiuda quell'incrocio»

Via Tripoli, negozianti contro l'assessore

Ennesima raccolta di firme [illegible] di [illegible] Sebastopoli. Dopo le ripetute petizioni con cui i residenti hanno denunciato il [illegible] l'inquinamento provocati dall'attività degli ambulanti, questa volta a protestare sono i 115 negozianti del centro «Tripoli Sindini», sul piede di guerra contro la decisione di chiudere via Tripoli all'incrocio con il mercato.

La novità rientra in un progetto dell'assessore Vernetti che, per migliorare l'igiene e l'ambiente della zona, ha deciso di trasportare il mercato sull'asse centrale di corso Sebastopoli tra [illegible] Agnelli e corso Orbassano, liberando i due controviali (e le vie adiacenti Castagnevizza e Vernazza) da banchetti e furgoni. Di qui la chiusura di via Tripoli all'incrocio [illegible] corso Sebastopoli che, secondo i negozianti, provocherà «gravi disagi e danni economici incalcolabili».

Il Centro commerciale ha coinvolto Circoscrizione e Ascom, chiedendo un incontro al sindaco «per individuare un'alternativa». Protesta Loris Comar, titolare di un negozio di alimentari: «E' assurdo bloccare il flusso in arrivo dal centro su via Tripoli durante il mercato per sistemare qualche banchetto al centro dell'incrocio. E' vero che un'inversione ad U nel controviale permetterà alle auto di rainmettersi in via Tripoli. Ma è facile che il passaggio si diretti in corso Orbassano e la nostra diventi una zona morta»

Lo teme anche la panettiera Diana Fasciani, che rimpiange di non aver protestato a tempo debito. «A novembre, quando l'assessore e la Circoscrizione promossero un incontro che [illegible] espresse favorevolmente sulla chiusura, noi commercianti non siamo stati avvisati. Chiusi in negozio, nessuno di [illegible] lesse i manifesti che pubblicizzavano la riunione».

E ora forse è troppo tardi. Dice Vernetti: «Questa chiusura è indispensabile per decongestionare la zona con riflessi positivi per i residenti e i clienti del [illegible]rcato. Sarà l'inizio di una riqualificazione che restituirà vita e ruolo a piazza Santa Rita».

FEBBRAIO FORD: Grandi Affari a TORINO

Prezzi al netto di iva detraibile — AUTOSYSTEM riservato ai clienti con partita iva.

Nuovo Transit 2.5 D VAN 100 Tetto Rialzato

FIESTA WINDOW VAN
1.8 Diesel ECOLOGICO 15,5 Km/ litro (CUNA)
Listino L. 15.193.000
[illegible] PREZZO
L. 13.176.000
con IFAS System L.193.000 al mese
Compreso 3 anni di garanzia

[illegible] VAN
1.8 D[illegible] ECOLOGICO
Volume m. cubi 2.8
Listino L. 17.388.000
NOSTRO PREZZO
L. 15.150.000
con IFAS System L. 22[illegible] al [illegible]
Compreso 3 anni di ga[illegible]

TRANSIT Tetto Rialzato
VAN 100 - 2.5 Diesel ECOLOGICO Iniezione diretta
Stile - Affidabilità - Sicurezza
Listino L. [illegible]
[illegible]
L. 23.465.000
con IFAS System L. 344.000 al mese
Compr[illegible]

TRANSIT Gran Volume
VAN 100 con Servosterzo 2.5 Diesel ECOLOGICO [illegible] diretta
Listino L. 31.796.000
[illegible] PREZZO
L. 27.663.000
con IFAS System L.405.000 al mese
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT Gran Volume
VAN 150 - 2.5 [illegible] DIESEL
100HP con Servosterzo
Portata utile Q.li 15
Listino L. 37.338.000
NOSTRO [illegible]
L. 32.858.000
con [illegible] System L.481.000 al [illegible]
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT Gran Volume
[illegible] 190 - Portata q.li 15,70
2.5 Diesel iniezione diretta Servosterzo
Listino L.36.191.000
[illegible]
L. 31.486.000
con [illegible] System L.4[illegible].000 [illegible] mese
Compreso [illegible] garanzia

TRANSIT AUTOCARRO
Gemellato - Servosterzo
Cassone da m. 3,5 a 4,2
Portata [illegible] Q.li 16,90
[illegible] L. 33.030.000
NOSTRO PREZZO
L. 28.736.000
con IFAS System L. 421.000 al [illegible]
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT RIBALTABILE Trilaterale
Gemellato - Servosterzo
Cassone in ferro - Protezione cabina
Portapali anteriore
Listino L. 33.250.000
[illegible]
L. 28.927.000
con IFAS System L. 423.000 al [illegible]
Compreso 3 anni di garanzia

Ford
Euromotor C.so GROSSETO, 318 - TO - Tel. 011/ 739.53.53
SABATO APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30
ifas
IFAS GRUPPO COMMUNICATION
Automezzi Km/0
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida per ritiri dal 12/02/95 fino ad esaurimento

Calcio Dilettanti: in trasferta pareggia il Pinerolo e cade il Nizza Millefonti

Moncalieri ritrova il sorriso

Respinge il Camaiore e torna a sperare

Moncalieri-Camaiore 3-1. Dopo la brutta sconfitta di Rapallo, il Moncalieri ritrova la serenità e i punti. Il successo ai danni del blasonato Camaiore è stata la vittoria del cuore e del coraggio, ha commentato al termine della gara il tecnico Beppe Mosso) ridà fiducia ai torinesi, peraltro ancora invischiati nella lotta per evitare la retrocessione.

La cronaca dell'incontro testimonia della supremazia da parte dei padroni di casa. Inizio equilibrato, poi il Moncalieri prende lentamente il sopravvento e passa in vantaggio: al 31' volata in contropiede di Barison, conclusa con un diagonale vincente. Allo scadere del primo tempo arriva però la doccia fredda: punizione di Benucelli, Miglino - mal piazzato - si tuffa in ritardo e la palla va in gol. 1-1.

Ripresa vivacissima, con il Camaiore che va vicino al gol ma pecca di presunzione e viene infilzato due volte nel volgere di appena 3' da un Moncalieri tenace, ben disposto in campo e finalmente impietoso sotto porta. Splendido il 2-1 realizzato da Formato: grande stop e botta dal limite che si insacca all'incrocio. Al 29' arriva la rete della sicurezza: angolo di Lubbia e incornata di Barison. **(m. b.)**

Moncalieri: Armellino (1' pt Miglino); Damiziana, Malabaila; Capolo, Segato, Campani; Di Vincenzo (14' st Cannarico), Lubbia, Barison, Formato, Rubino (1' st Pecorario). *Camaiore:* Mazzoni (1' pt Alberti); Rambi, Simonini (41' Sammarito), Todde, Mergiadri, Cavallo (28' pt Baldacci); Mallegni, S. Benedetti, Benucelli, M. Benedetti. Mosti. *Arbitro:* Cancellieri.

Pietrasanta-Pinerolo 1-1. Il Pietrasanta si fa raggiungere dal Pinerolo, gettando al vento una vittoria che sarebbe stata preziosissima. In vantaggio dal 39' con Lorieri su calcio di rigore, i padroni di casa, in giornata negativa, hanno saputo gestire il risultato e nella ripresa, benché in vantaggio numerico dopo l'espulsione di Benecchio, hanno subito il pareggio del Pinerolo al 33' con Raimondi. Il risultato non fa una grinza, perché i piemontesi hanno sempre creduto nella rimonta e non si sono mai arresi: alla fine la loro caparbietà è stata premiata.

Condizionato dalla scarsa vena del regista Forno, il Pietrasanta ha disputato una partita inferiore alle attese, merito anche del Pinerolo che pur non creando molti problemi alla difesa versiliese ha saputo tenere bene il campo, coronando infine il suo inseguimento. Al termine del match, alle recriminazioni biancoceleste ha fatto eco l'esultanza dei pinerolesi per un punto che pareva già svanito. **(r. l.)**

Pietrasanta: Giannaschi (1' pt Prosperi); Nardini, Lorieri; Bonvini, Bertoneri, Maraffetti; Mulda, Bennati, Forno, Bottigllo, Giannetti. *Pinerolo:* Mulato; Benecchio, Biondizzi; Pallito, Luca, Schina; Raimondi, Rosa, Cerbia, Fabbrini, Mollica. *Arbitro:* Esposito.

Torrelaghese-Nizza 2-1. Ultimo minuto fatale al Nizza Millefonti. Eppure le cose si erano messe bene per gli ospiti, passati in vantaggio al 33' con Welmann, pronto a ribadire in rete una carta respinta di Rossi. La Torrelaghese raggiunge il pareggio al 46', grazie a Rubinacci che trasforma un rigore. Nella ripresa i torinesi non si accontentano del pareggio e al 27' usufruiscono anche del vantaggio numerico costituito dall'espulsione di Agnesini. Ma non ne sanno approfittare, anzi, nell'ultimo quarto d'ora sono i toscani a farsi pericolosi con Frati che, dopo uno scambio con Sigali, costringe Pirinei alla deviazione in angolo. Da segnalare, poco prima, una bella conclusione di Schincaglia, uno dei migliori, ma Rossi non si fa sorprendere. Quando la partita sembra destinata a terminare in parità, al 90' il giovane Fatticcioni, servito da Sigali, trafigge Pirinei. **(r. l.)**

Torrelaghese: Toscano (1' pt S. Rossi); Ghimenti, A. Rossi (20' pt Guidetti); Agnesini, Benedetti, Babboni; Fruzza, Sigali, Frati (40' st Fatticcioni), Puppi, Rubinacci. *Nizza Millefonti:* Sinagra (5' Pirinei); Maggio, Vittone; Welmann, Berti, Davin; Serra, Giovine, Pires (35' st Moncada), Schincaglia, Nordi. *Arbitro:* Rossomando.

RISULTATI E CLASSIFICA

Risultati: Biellese-Colligiana 0-0. Certaldo-Grosseto 0-0. Cuneo-Vogherese 2-1, st 18' Chiellini (V), 22' Minetto (C), 44' Labrozzo (C). **Sestrese-Rapallo 1-0**, 35' Balboni. **Moncalieri-Camaiore 3-1**, pt 31' Barison (M), 45' Benucelli (C); st 26' Formato (M), 29' Barison (M). **Pietrasanta-Pinerolo 1-1**, pt 30' Lorieri (Pie. r.); st 40' Raimondi (Pin). **Savona-Châtillon 0-0. Torrelaghese-Nizza 2-1**, pt 31' Wellmann (N), 46' Rubinacci (T); st 46' Fatticcioni (T). **Valenzana-Borgosesia 0-0.**

Classifica: Grosseto p. 37; Borgosesia 32; Sestrese 30, Savona 29; Valenzana 27; Biellese e Camaiore 26; Nizza Millefonti 24; Vogherese, Châtillon e Pinerolo 23; Colligiana, Torrelaghese e Cuneo 21; Pietrasanta 20; Certaldo e Moncalieri 18; Rapallo 13.

ECCELLENZA. Oggi 4ª di ritorno (ore 15): Piobesi-Sangiustese, Mathi-Chivasso, S. Maurizio-Cheraschese, Rivoli-Giaveno, Saviglianese-Chieri, Bra-Ivrea, Saluzzo-Rivarolese.

ARCO

Negli Assoluti indoor

Bisiani-Angelotti finale a sorpresa oggi al Lingotto

Bisiani-Angelotti è l'inattesa finale maschile per il titolo assoluto indoor individuale di tiro con l'arco, divisione Olimpica.

Il 18enne goriziano, le cui quotazioni erano salite venerdì dopo il titolo tricolore di categoria, ha eliminato ai quarti Di Buò e in semifinale il promettente juniores Sparito. Un'autentica rivelazione, invece, è Graziano Angelotti, che ha sconfitto Guidotti e Frangilli, due arcieri del giro azzurro, quindi il campione uscente Alessandro Rivolta nei quarti e De Simone in semifinale. Ancora una giornata negativa per Andrea Peronti, eliminato negli ottavi.

Pronostico rispettato invece tra le donne: si contenderanno il successo Franca Milesi, che ha battuto nei quarti la campionessa in carica Rachele Testa, e Cristina Iorlatti.

Per la divisione Compound maschile, fuori Ambrogiani, il duello sarà tra Beracci e Ruele; nel settore femminile, di fronte Atorino e Compagnoli. Le finali si disputeranno dalle 14 al Padiglione 1 del Lingotto. **(s. g.)**

Nell'esordio in casa

Sconfitta di [illegible] per il Torino 81 contro lo Sturla

Soltanto di un gol il divario tra il Torino 81 Esperanza e l'ambizioso Sturla (13-14), che punta dichiaratamente alla promozione. Ed è un boccone assai indigesto da deglutire per il settebello giallobl[illegible] guidato in panchina da Mattia Aversa, che nel big match della seconda giornata di A2 ha dimostrato comunque di poter recitare un ruolo di primo piano nel campionato.

La sconfitta dei torinesi è figlia di alcune macroscopiche ingenuità commesse dalla difesa, colta troppe volte [illegible]porta in contropiede, e abilmente sfruttate dai liguri che confermano, sotto il profilo tecnico, tutte le attese.

I primi due parziali vedono un perfetto equilibrio fra le squadre (7-7) e mettono in risalto l'ecletticità dei difensori liguri Bordinati e Bertolini, contrastate dall'intelligenza tattica di Hornak, il migliore dei torinesi.

La svolta avviene all'inizio del quarto parziale con il decisivo allungo dello Sturla (10-13) che cancella le reti finali di Hornak e Hinek.

Oggi ospita Macerata

Lecce Pen propone miniabbonamenti per le ultime gare

Per il Lecce Pen è grande sfida: oggi (ore 17,30) al Ruffini arriva infatti la Lube Macerata, capolista dell'A2 giunta alla 4ª giornata di ritorno. I marchigiani, partiti per dominare il torneo cadetto, attraversano un periodo non brillantissimo, mentre i torinesi sono al top (8 vittorie nelle ultime 10 gare). L'impegno per il Lecce Pen è comunque ostico, contro una squadra che vanta gli [illegible]azzurri Masciarelli e Margutti, il russo Cherednik, Bachi che viene dal Daytona Modena e Pracascia che ha alle spalle nove anni in serie A1 a Falconara.

I torinesi, raggiunto l'obiettivo di una tranquilla posizione a metà classifica, cercano ora il grande risultato. La società intanto rilancia la proposta del mini-abbonamento, che per sole 20 mila lire (anziché 45 mila) permette di assistere a tre gare a scelta. E' un'iniziativa davvero [illegible]ta, visto che [illegible] sei turni casalinghi che restano il Lecce Pen affronterà, oltre alla Lube, anche l'altra capolista ComCavi Napoli e la Moka Rica Forlì, terza in classifica. **(p. f.)**

Basket: Coppo decide l'anticipo

La Francorosso supera Caserta

Caserta si [illegible] presentata al Ruffini dopo sei vittorie consecutive e forte del secondo posto in classifica, ma la Francorosso ha sofferto soltanto per una ventina di minuti, prima di tirare fuori le unghie e imporsi alla grande (85-66). Nel dopopartita i dirigenti campani hanno protestato a lungo contro i due arbitri, ma Caserta deve piangere soprattutto se stessa, essendosi smarrita in attacco nel momento topico, in avvio di ripresa: Merito della difesa torinese, fattasi aggressiva e attenta come solo a tratti era riuscita a essere nei primi [illegible]'.

La partita ora [illegible]cominciata con la Francorosso senza Masper nel quintetto, sostituito da Prato. Proprio quest'ultimo era il più concreto dei torinesi, che iniziavano malissimo (1/7, con Firic fermo a 0/3) ma approfittavano degli errori in regia di McCaffrey (4 palle perse) per restare a contatto [illegible] casertani. Gli ospiti, grazie soprattutto ad Ancilotto (5/6), Pastori e Tufano (anche 6 rimbalzi), tentavano la fuga (12-18 al 12'). Un paio di bombe - realizzate da Coppo e Mian - rilanciavano però Torino, che con il risveglio di Firic e tre canestri di Mian si portava a +8 (39-31 al 19') prima di scialacquare, consentendo ai campani di recuperare (39-37 al riposo).

La ripresa vedeva le due squadre ancora molto aggressive in difesa, con la Francorosso però più attenta nella marcatura individuale (47-41 al 25') e finalmente pericolosa in attacco anche con Masper. Guerrieri, che già alla fine del primo tempo aveva affidato la regia a Jacomuzzi, contro la difesa a [illegible] dei casertani rimandava in campo Mian per avere più incisività al tiro, ma era nella propria area che Torino faceva le cose migliori, rubando palloni e rifilando un paio di stoppate agli avversari. La Francorosso arrivava così a +12 a metà tempo (57-45), però Firic commetteva una doppia ingenuità: fallo in attacco (per la seconda volta) e conseguente «tecnica» per proteste. Richiamato il bosniaco in panchina a meditare, Torino per [illegible] attimo si smarriva (58-52 al 33'), ma Prato e Coppo la riportavano a +11 (68-57 a 3' dal termine). Partita finita? Niente affatto, perché Caserta con una difesa a pressing tornava a -6 (68-62), [illegible] i contropiede torinesi la respingevano [illegible], mandandola definitivamente al tappeto.

Giorgio Viberti

Francorosso: Jacomuzzi, Coppo 21, Mian 12, Prato 13, Valente 3, Firic 24, Masper 12, Carchia.

Caserta: Saccardo, Marcovaldi 2, Forino, Pastori 10, Tufano 9, Brembilla 10, Mayer 2, Ancilotto 14, Pizzato, McCaffrey 19.

Arbitri: Guerrini e Zucchelli.

SPORT FLASH

RUGBY

Difficile trasferta per il Going a Livorno

Prima di ritorno dei playoff di serie B con il Going Torino che fa visita alla capolista Quasar Livorno. Il quindici giallobl[illegible] deve cancellare gli errori dell'andata per portare a casa due punti fondamentali per il passaggio del turno. In serie C2, il Cus Torino San Mauro ospita il Verbania (ore 14.30; campo Einaudi) mentre l'Ivrea riposa.

ATLETICA

Trofeo regionale di cross a Savigliano

Oggi (ore 10) Savigliano ospita la quarta e penultima prova del Trofeo regionale di cross. Nell'occasione verranno assegnati anche i titoli piemontesi individuali per le categorie giovanili.

PALLANUOTO

Oggi prende il via la serie B femminile

Prende il via oggi il campionato di serie B femminile: il Nuoto Mito riceve (ore 13,30, piscina Stadio) il Ponente Ligure e il Quadrifoglio gioca a Persiceto.

PALLAVOLO

Serie D: i risultati dei gironi femminili

Risultati serie D femm. (4° turno). Gir. A: Astro Giaveno-Porte 3-2; Iepli Alpignano-S. Secondo 1-3; Mondo Alba-Volvera 3-0; Mary Chiusa Pesio-Collegno 3-1; Su.Fo.Ita Racconigi 3-0; Perialo Savigliano-Moncalieri 0-3. Gir. B: Borbonia-Darwin Chivasso 1-3; Futura At-Boursier At 3-2; Carraro-Acqui Arturo 0-3; Punto Gioco Te-Ceriminò 2-3; S. Francesco-Avis Dim Cafasse 3-2; Valle Susa-Molare 1-3. Gir. C: Pietro Micca-Splendor Cossato 3-1; Castellettese-Caluso 3-0; Vima Marmi-Borgomanero 2-3; Altiora-Lasalliano To 3-1; Châtillon-Candelo 3-0; Crossover-Sommariese No 0-3.

IPPICA

Sfida incerta a Vinovo tra Solingo e Shangai Bip

Solingo-Shangai Bip è il match che propone Vinovo in un incerto Pr. Salerno, riservato ai 3 anni. Favoriti (inizio ore 14,30): 1. Solingo, Shangai Bip, II. Rubex, Lamar. III. Neva Abt, Matisse Ferm. IV. Prodal, Maxwell. V. Rinoz, Renard. VI. Splendore di Re, Sfinge. VII. Samantha Ec, Sensation. VIII. Oppio d'Asolo, Pannalady.

GRANDI AFFARI & PICCOLE RATE

UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ROVER.

ROVER 100

- QUOTA CONTANTI L. 2.700.000
- FINANZIAMENTO L. 12.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 300.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA MAGGIO '95

T.A.N. 7,22% - T.A.E.G. 8,04%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 250.000 FINANZIATE

Rover 111 iniezione L/SL, 60 CV, 155 Km/h. Da L. 300.000 al mese

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: stesso finanziamento di L. 12.000.000 senza interessi, stesso anticipo, 24 rate mensili di L. 510.500 a partire da Marzo '95.
T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,02%, spese di istruttoria pratica di L. 250.000 finanziare.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 28 Febbraio.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121(r.a.)

MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel.0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,21 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Strdale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA - VERBANCAR Snc
Cso Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

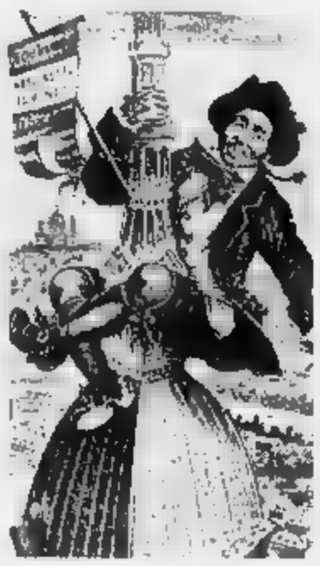
Offerta valida fino al 28.02.95. Gli esempi sono calcolati sul modello 111 Le 3 porte, prezzo chiavi in mano L. 14.500.000 ARET escluso. Salvo approvazione Società Finanziaria. Maggiori informazioni e fogli informativi (a norma di legge) sono disponibili presso le Concessionarie.

Proposte alternative a chi vuole trascorrere una giornata «lontana» dal Carnevale

Ma non ci sono soltanto le maschere

Un salto al Lingotto oppure da Thole

Anche se Re Carnevale è il grande protagonista a questa ultima domenica di febbraio, non mancano le alternative per chi non vuole lasciarsi coinvolgere dai corsi mascherati. I più raffinati possono ad esempio dedicarsi alla visita a Arte Antica, la biennale di antiquariato allestita al **Lingotto Fiere** di via Nizza 294 fino al 5 marzo. Una mostra di autentici capolavori (ve ne sono esposti un migliaio) che spaziano dalla scultura alle miniature, tele, cornici, mobili, tappeti a gioielli: tutto sotto il controllo di un comitato scientifico presieduto dallo storico dell'arte Federico Zeri. Rara occasione per ammirare i 33 dipinti settecenteschi che ritraggono i piccoli principi della dinastia sabauda recentemente restaurati. Dalle 10 alle 22. Ingresso 20 mila, ridotti 10 mila. Fotografia più cinema al **Museo Nazionale della Montagna** di via Giardino 39 (Monte dei Cappuccini) con una full immersion nell'arte e nella vita degli Inuit, gli eschimesi del Nord Québec in Canada. Il film «Il popolo delle foche», realizzato nel 1971, racconta della vita di due gruppi familiari dei Netsilik (appunto il popolo delle foche) alle prese con le difficili condizioni dell'ambiente polare ed è proiettato a ciclo continuo. Orario di visita: 9-12,30 e 14,45-19,15.



Il simpatico Giandoja e il Museo dell'Auto (ospita disegni di Thole)

Nella stessa sede anche le immagini delle opere dell'architetto Carlo Molino autore dell'edificio tridimensionale del Lago Nero di Sauze d'Oulx. Agli appassionati di fantascienza consigliamo l'«Universo Thole» al **Museo dell'Automobile** di corso Unità d'Italia: un viaggio fantastico attraverso i disegni di Karel Thole, famoso illustratore delle copertine della collana Urania. Orario 10-18,30. Ingresso lire 9000, ridotti 7000.

Appuntamento con la moda in passerella a **Torino Esposizioni** di corso Massimo d'Azeglio 15. Oggi è l'ultimo giorno per visitare Nonsolosposi, la rassegna dedicata alle cerimonie in genere. Le sfilate-spettacolo sono in programma alle 17,30 e alle 20,45. Apertura 10-23,30. Biglietti 10 mila, ridotti 7000.

Ci sono gli amici a quattro zampe in mostra al **Palazzo del Lavoro** di via Ventimiglia 211, dalle 9 alle 17: oggi (domenica) viene proclamato nel best in show il vincitore della 63ª Esposizione Canina organizzata dal Gruppo Cinofilo Torinese. In gara duemila esemplari di razza e, fino alle 16, esibizioni di agility dog. Ingresso lire 10 mila, ridotti 5 mila.

Per chi ama andare per anticaglie, oggi, l'ultimo domenica del mese, dalle 9 di mattina il borgo vecchio di **Giaveno** ospita il mercatino della pulci e dell'antiquariato. Per l'occasione rimangono aperti anche i negozi del centro storico.

So volete folleggiare ricordiamo comunque che a **Carignano** si concludono quest'oggi le manifestazioni carnevalesche con il Gran Corso Mascherato che inizia alle 14 da via Silvio Pellico. Sfilata d'onore del corpo carnevalesco a **Settimo Torinese** (dalle 10) e a **Rivalta** (ore 14) con giochi popolari in piazza Gerbidi e rogo di Re Carnevale alle 18.

Elena Santo

Gallerie d'arte

Memoria che traccia i paesaggi

Disegni e paesaggi della memoria. Corredata dalla monografia curata da Angelo Dragone, si è aperta alla «Saletta Rossa» la mostra di disegni di **Giovanni Ferrabini** (corso Valdocco 4, sino al 18 marzo).

Nato a Verona nel 1909, e morto a Robilant nel 1969, questo scultore si è formato all'Accademia Cignaroli e, successivamente, si è laureato in Architettura al Politecnico di Torino. Insegnante di disegno, impiegato nella Sezione Costruzioni e impianti della Fiat, esponente della cultura figurativa del secondo dopoguerra, Ferrabini ha realizzato opere pubbliche come la fusione in bronzo de «Il Sole» per Italia '61, una struttura per la scuola «Cesare Torrazzi» di Vestignè nel Canavese e un'altra a Ospedaletti.

Il suo impegno è ora documentato da 45 disegni (1962-1980) e dalle sculture «Il sogno (figura in riposo)» del 1956 e «Uccelli» del 1959.

Nello spazio espositivo della Galleria «Weber» è la personale di **Marcovinicio** (via S. Francesco da Paola 4, sino all'11 marzo). Nelle sue tele si «scopre» un paesaggio realizzato con una materia cromatica rossa e gialla dove «rami leggeri, arboscelli, fusti e piccole piante», scrive Francesco Bernardelli, rievocano «uno spirito primigenio che della pittura prende vita nelle cose e nel mondo». E in tale dimensione si ravvisa il senso di una ricerca che prevalica il vero per esprimere la solitudine dell'uomo contemporaneo. Presentata da Marzio Pinottini, **Germana Albertone** propone alla Galleria «Micrò» una scelta di impressioni tratte da un viaggio in Irlanda (piazza Vittorio Veneto 10, sino al 6 marzo).

La Galleria «La Telaccia» (via Santarosa 1, sino al 3 marzo) ospita i dipinti di **Giovanna Gadda**. Dopo gli studi all'Accademia di Brera, ha seguito gli insegnamenti di Vedova alla Scuola di Salisburgo. Nei suoi lavori la gestualità del segno delinea una rappresentazione spontanea e armonica come le composizioni dei maestri Zen.

Angelo Mistrangelo

«Il pirata», bronzo di Ferrabini

DOVE *andiamo*

L'Auditorium del Lingotto ospita stasera il concerto della Chamber Orchestra of Europe diretta da Claudio Abbado. Brani di Haydn, Mahler e Schubert. Prime note alle 20,30.

CASSAVETES. Due film del regista americano John Cassavetes oggi in cartellone al Massimo Due. Al Montebello 8: «Shadows» (ore 16,10 e 20,45) e «Una moglie» (17,50 e 22,30). Ingresso a 7 mila lire.

TORNATORE. Secondo giorno al Massimo Tre per l'omaggio a Giuseppe Tornatore. Il programma odierno prevede «Il camorrista» alle 16,10, «Nuovo Cinema Paradiso» alle 19,45, «Una pura formalità» con Gerard Depardieu alle 22,30.

CLASSICA. Tradizionale appuntamento al concerto della domenica pomeriggio alla Sala Monti: Alessandra Ricchia esegue al pianoforte brani di Chopin, Schumann, Scriabin. Prime note alle 16.

Due giorni all'Alfieri per l'operetta «Cin ci là» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato: oggi viene proposta alle 15,30, domani alle 21. Biglietti: 32 mila lire in platea, mila in galleria.

La vita degli abitanti di alcune delle regioni più isolate della Terra è illustrata nel documentario «Le Ladakh, Petit Tibet» in programma al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini. Proiezione a ciclo continuo dalle 9.

Glauco Mauri è il mattatore di «Edipo» al Cagnano: lo spettacolo odierno alle 15,30.

Al Colosseo Dominique Sanda e Laura Morante sono le interpreti alle 15 di «Le relazioni pericolose».

Incontri a tavola

I segreti della cucina con lampada

Cucinare «al tavolo» può sembrare improbabile in un ristorante, ma è ciò che fanno i **maîtres** quando propongono i menù alla lampada, una tecnica gastronomica che dà la sensazione al cliente di essere spettatore della creazione dello chef. «E' l'unico momento in cui sveliamo davvero i nostri segreti professionali» dice Michele Colucci dell'Amira (Associazione Maîtres Italiani Ristoranti e Alberghi), che da domani propone 12 appuntamenti, in locali torinesi, con l'iniziativa «Gusto, fantasia, creatività: serate alla lampada».

La cena inaugurale è al Jolly Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele 104 (011/5752), con le prime ricette inedite: filetto di fassone e code di gamberi alla creola con cognac, pepe e salsa al vino rosso (costo 80 mila lire bevande incluse).

Venerdì 3 è la volta della Trattoria San Pietro e Pecetto Torinese: capesante in salsa Saint Michel e pavè di sanato (011/860.80.56). **[t. p.]**

L'operetta è tornata all'Alfieri per un Festival che compie i 40 anni di cartellone

Quelle civettuole donne di Vienna

Lehár è piaciuto — *Oggi «Cin Ci Là»*

è aperta al Teatro Alfieri venerdì la stagione che segna il 40° compleanno compiuto dal **Festival dell'Operetta** a Torino. Per festeggiare l'occasione, la Compagnia Italiana Operetta ha introdotto in un repertorio titoli ben noti lavori di rara esecuzione che, se colpiscono per originalità e ricchezza contenutistico, restano una pregevole occasione di ascolto. E' il caso della prima operetta in cartellone, «Wiener Frauen» (Donne viennesi) che **Franz Lehár** fece rappresentare proprio a Vienna nel come tributo festoso alla capitale austriaca, al vino e all'amore (oggi e domani è la volta di «Cin Ci Là» di Lombardo-Ranzato).

Il nuovo allestimento con regia e coreografia di Maurizia Camilli e Giuseppe Bagarini alla guida dell'orchestra che dirigerà per l'intera stagione, ha mantenuto quell'atmosfera ibrida che unisce l'operetta danzata, la «Tanzoperette», con cameriere e «tamburine» in abiti succinti nello spirito della rivista musicale, al «Singspiel» con ampio spazio lasciato alla recitazione. La volontà di creare un confidenziale contatto con il pubblico in sala ha focalizzato l'attenzione sulla verve di dialoghi volti a suscitare l'ilarità. Il vecchio espediente che Plauto utilizzava già per le sue commedie destinate alle platee romane si è rinnovato nelle battute in piemontese di Franco Barbero nelle vesti del musicista squattrinato Willi Brand, sceso in riferimenti alla nostra quotidianità.

Così insieme ai luoghi comuni sul matrimonio - in questo caso di Filippo (Antonio Usai) e di Clara (Simonetta Minervini) - si scopre che Brand è «più bello di Fiorello» e che dentro la boccetta di vetriolo preparato dall'energica suocera (Viviana Larice) potrebbe invece esserci il profumo «Egoïste». E che dire di quell'«emozioniamo?» pronunciato dalla madre di Clara quando il «professore di tamburo» Negledin (Paolo Menegalli) le chiede la mano? Su tutto domina la «Canzone della rosa», non sempre puntuale nell'interpretazione della Minervini e la brillantezza canora della bella Giannetta (la frizzante soubrette Maria Rosa Congia) che sogna un viaggio di nozze in aeroplano, ma l'invio di fax e la citazione dei tortellini Rana non sono un po' troppo per la Vienna del primo Novecento?

Aurora Biardone

MUSICA *dove*

LEGA FURIOSI. Tre i gruppi dal vivo stasera alla «Lega dei Furiosi» ai Murazzi Cadorna nell'avvenimento «live» organizzato al centro sociale Gabrio: si esibiscono i Massive Volume, Fluxus e Unconditional. Si inizia alle 21.

CONCERTI. Poca musica vivo, com'è del resto consuetudine la domenica, stasera in città e provincia. Il jazz regna al «Sottovoce» (via Rossini 12): sul palco il Gattuso-Borotti quintet. Il latin sound dei Poco Loco caratterizza invece la serata all'«Atrevida» (via Belfiore 22, ore 22). Anedaparte, Evedy, Annie & Al sono i gruppi ospiti della festa multietnica in programma alle al centro «Kalila» di Giordano Bruno 140.

Giornata intensa per i Farnej: di pomeriggio il quartetto piemontese (Fabrizio Rizzolo, Lucas Frassetto, Ercole «Linus» Mingo, Joseph «Pepe» Baronio) è sul palcoscenico di Mi Sex al Palastampa nel pomeriggio e al locale J58 di Trofarello (via Lay 11) stasera alle 22. In programma una parte dell'ormai vasto repertorio e, in particolare, i brani dell'ultimo goliardico album «Sort a fora» quali «Figaro», «El segundo caffè», «Scola», «Tan dur».

OGGI. I «dance» momento si ballano oggi al «Big Club» (corso Brescia 26) nell'ormai classico appuntamento della domenica pomeriggio con «Manicomio». Al mixer, Sergio Flash. Al disco pub «Primo Piano» (via Principessa Clotilde 3) s'inaugura oggi alle 15,30 la domenica pomeriggio «dance» con il dj Maury.

Stasera, invece, «Peter Gabriel Night» al «Dò di fiesta» (via Fabrizi 71, ore 22), «Onda latina» al «Charleston» (via Cavalcanti 5, ore 22) con il dj Roby Arsenico, «Classic 50-70-80» all'«Ultimo Impero» di Airasca (ore 22).

Ancora al «Big Club», festa di carnevale stasera con al mixer il disc jockey Rocky Martini.

DOMANI. Il lunedì musicale cittadino contempla concerti: «Magazzini Gilgamesh» (piazza Montanisio 13) è di il blues del Bluespyder, al «Oracma» Banfo 24/c) c'è il rock del The Concert, alle «Cantine Risso» (corso Sicilia 79) il irlandese Pigswille. In questi tre locali si suona a partire dalle

Sempre domani sera «Pleasantly, musica soft» è il titolo dell'appuntamento all'«Eclisse» (via Vittorio Amedeo II 8/a, ore 22), festa di carnevale al «Trocadero» (via Andrea Doria 9, ore 22), «Beatles fans club» all'«Xo» (via Po 46/c, ore 22.30).

«Do you want more?» è il titolo dell'album d'esordio sulla discografica The Roots: il gruppo americano, originario Philadelphia e specialista nell'hip hop, in concerto martedì «La Fabbrica».

foto: uno dei Farnej

Presentazioni, dibattiti, mostre fra scaffali

Tre suicidi «eccellenti» se ne parla in libreria

Servizi segreti, memorie un avvocato, serigrafie e pittura giovanile: questi gli argomenti di cui si parlerà **in libreria** nei prossimi giorni. Si comincia martedì 28 febbraio alle 21 alla Campus (via Rattazzi 4, ingresso libero), dove Goffredo Fofi e Guido Neppi Modona presenteranno il libro di Bianca Guidetti Serra «Storie di giustizia, ingiustizia e galera» edito da Linea D'Ombra. Si tratta di storie-cronache che si snodano in un arco di tempo di un secolo e riflettono comportamenti caratteristici di gruppi sociali della sinistra» spiega l'autrice, che è avvocato penalista e fu, tra l'altro, parlamentare. Mercoledì 1° marzo alle 21, alla Luxemburg di via Cesare Battisti 7, Ezio Mauro, direttore de La Stampa presenterà «L'incarico» di Piero Soria. Già autore di romanzi come «Colpo di coda», «Croce dell'Est» e «Il topo e il soldato», Soria, attraverso il protagonista Marco Mathieu, affronta «odio, amore e doppio gioco in una storia sottofondo tre "suicidi" eccellenti: Gardini, Cagliari e Castellari».

Alla «Village» di via Barbaroux 20, spazio aperto a giovani artisti torinesi: in mostra, durante questa settimana, le opere di Davide Toscani intitolate «Il sogno dei ragazzi... un incubo, colori, e tanta allegria». Alla «Città del Sole», il 2 marzo alle 18,30, presentazione del volume «Sergio Fermariello», una serigrafie dell'autore e un commento critico di Achille Bonito Oliva. Per l'occasione, la vetrina sarà dedicata a «Il laboratorio Nola», ovvero «Edizioni d'arte, laboratorio calcografico e serigrafico». La stessa libreria, in «trasferta» al Castello di Belgioioso (Pavia) il 4 e il marzo presenterà «In carta linda», collana di poesia autografe di Bertolucci, Luzi, Merini, Orengo e Roversi. **[a. fr.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

IMPRESE
Domani alle Circolo Stampa, in Unili 27, il presidente della Confapi, Alessandro Cocirio, parlerà di politica industriale per le piccole e medie imprese alle soglie del Duemila. Ulteriori informazioni allo 011/451.32.45.

CONFERENZA
Al cinema Massimo, in via Montebello, domani alle 15,15 per il ciclo «L'Italia repubblicana: cinquant'anni di storia» organizzato dall'Istituto Gramsci, conferenza di Valerio Castronovo, Cesare Damiano e Siro Lombardini. Parleranno «Stato e mercato nelle culture economiche».

Oggi dalle 10 alle 19 in piazza San Carlo la giovanile Lions torinesi organizza la raccolta di offerte per il «Progetto miglina». L'iniziativa è a favore delle persone affette dalla malattia della miglia.

Domani alle 15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, i Caffè Letterari propongono l'incontro con Arrigo Petacco, che presenta il ultimo libro «La Signora della Vandea». Sarà intervistato da Mario Baudino.

TERZA ETA'
L'associazione Caleidos propone da domani, nella sede di via Dandolo 40 A e negli impianti sportivi della Circoscrizione Due, una serie di corsi per la terza età: enologia, giochi di carte, arboristeria e alimentazione naturale, automassaggio terapeutico, yoga e ginnastica di prevenzione. Per iscriversi: 011/309.05.18.

TELEPATIA
Al Centro Helios, via Principessa Clotilde 88, domani alle 21 Valerio Santo terrà conferenza su «Telepatia e chiaroveggenza». Informazioni allo 011/437.56.69.

Martedì 28 all'Alfa Teatro, in via Casalborgone 16/1, spettacolo della compagnia Studio Danza «Sweet Morning». coreografie di Cristina Molinari.

Nella sala convegni Cesedi, in via Gaudenzio Ferrari 1, domani alle 15,15 alle 18,15 incontro ciclo «Le recenti innovazioni del diritto commerciale». Paolo Somenzari parlerà su «Consorzi, società consortili e Geie». Organizza l'Ucim.

PIEMONTESE
Si conclude domani alle 17,30 nella sala lauree della Facoltà di Magistero in via S. Ottavio, la serie di incontri «Il teatro piemontese prima e dopo». Massimo Scaglione, Vittorio Lottero, Domenico Brioschi, Rosalba Bongiovanni, Bruno Ansaldino, Sergio Chionno e Danilo Bertazzi, interverrà «Il teatro piemontese nel Novecento».

Nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, martedì 28 alle 21 verrà presentato il libro-intervista di Alain Elkann Elio «Essere ebreo» (Sonpiano). Con l'autore e Toaff, interviene Gad Lerner. L'iniziativa della comunità ebraica.

Martedì 28 alle 21 all'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, Bruno Bongiovanni e Pier Paolo Portinaro interverranno sul tema «"Le maglie del totalitarismo" e "La banalità del male" di Hannah Arendt». Organizza il circolo culturale Il Ponte per il ciclo «Opere del razzismo. Opere sul

SESSUALITA'
All'associazione Questione Psicanalitica, via San Pio 29, proseguono martedì alle 21 le letture tratte dall'opera Freud «Introduzione alla psicoanalisi». Il tema della serata è «Vita sessuale umana. Organizzazione della sessualità», Telefonare allo 011/669.00.06.

DALLA RUSSIA
L'associazione culturale Conuss, che ha sede via Sassari 22, propone dal 1° marzo, alle 14,30, lezioni lingua russa sulla russa dell'Ottocento. Telefonare allo 011/436.76.91.

DISC JOCKEY
Corsi professionali per disc jockey vengono proposti dal Centro Studi Musicali, in via Santa Chiara 52. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/435.02.10.

UN
Viene presentato il 1° marzo alle all'Hotel Concord, via Lagrange 47, il di counselling professionale, realizzato da Giorgio Bert e Silvana Quadrino dell'istituto di Counselling Sistemico Change. Informazioni allo 011/860.92.76.

SCRITTURA
Cominceranno il 15 marzo i laboratori di scrittura creativa, coordinati da Eugenio Pintore, organizzati dallo studio «Il nodo». Le lezioni si terranno via Moncalvo. Telefonare allo 011/819.71.77.

giovedì 2 marzo, dalle 15 alle 16, Annalisa Garati terrà corso di acquerello bambini alla Scuola Pedagogica Steineriana, in via Giordano Bruno 3. Tel. 011/318.77.08.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

[illegible] Stages per insegnanti: didattica dell'espressione corporea in età prescolare dir. da C. Sorin. Seminario di Yoga dir. M. Jahier. Informazioni via Plana 5 Tel. 011 83 70 92

GINGER Quattro incontri di Ritmica Espressiva dir. da C. Jahier. Danze Latino Americane studio di Salsa dir. I. Cambiaro. Informazioni via Plana 5. Tel. 011 83.70.92

TEATRI

ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA» - [illegible] Martedì 28 febbraio alle ore 21,15 per la stagione 1994/95, «Una lunga e canta» concerto del Gruppo Madrigalistico «Il Vocabolo» dell'Accademia «Stefano Tempia». Direzione di Gabriella Torasso Colombotto. Biglietto unico L. 20.000

MAGAZZINI DELLO SPETTACOLO (c. Avogadro 41). Sabato 4/3 il Saltimbanco presenta: «Storia, storia, storia», corso gratuito per inventare, costruire e portare insieme alle 15,30 alle 16,30. Per ragazzi e genitori. Teatro dei Magazzini tel. 460 676.

RITROVI

AMERICA MUSIC tel. 447.71.71. Stasera la festa continua, domani sera ballo in maschera

ARLECCHINO. Ore 15,30 Rocky. Ore 21 grand'orchestra Rocky in concerto

BEVERLY HILLS Sanfilia. Tel. 8181-935.243. Pom. e sera ore 15 e 21 Il sabato orchestra Amici miei.

CLUB 84. Oggi dance 15,30 e 21 by Franco Grosa. Questa sera Non solo Boogie

DU PARC 521 5275. Ecc Puma. Ore 15-15 per il vostro pomeriggio danzante [illegible] ore 21 [illegible]

EXTREME CLUB DANZE str. Genova 268/B tel. 605 0817. Il vero liscio al ballo da noi [illegible] non Orch. For Ever.

GARDEN. tel. 660 3443. Ore 15.30 - 21 Amazon. Semplicità prezzi ridotti [illegible] con Mike e i Simplicio

INVIDIA + PATIO: balle le sere ore 22.30, martedì 28 vogliono in maschera. Privati 661-4841

K 11 Valpersa (To). Ore 15 discoteca. Mercoledì 1 marzo Festa della Donna. Mimose, shot ecc.

LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA C. Taranto 206. t. 200 097. 10-12 collaz. aperit. danzante. 15.30-21 Nico D'Alex

ALFIERI
40° FESTIVAL DELL'OPERETTA
Compagnia Italiana di Operette con
FRANCO BARBERO
MARIA ROSA CONGIA
oggi ore 15.30 e domani ore 21
CIN CI LA'
di T. Lombardo e V. Ranzato
regia di Maurizio Corallo

ERBA
DA MARTEDI' 28/2 A DOMENICA 5/3
Feriali ore 21 - Festivi ore 16
Renato Campese
Alberto Di Stasio
Enzo Robutti
Gianfranco Varetto
CORRUZIONE AL PALAZZO DI GIUSTIZIA
di Ugo Betti
Regia Marco Lucchesi

DORIA AMBROSIO
CHARLIE CHAPLIN 1
CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
dopo OMICIDIO A MANHATTAN
Pallottole su Broadway
Il nuovo film di WOODY ALLEN

GALLERIE E MUSEI

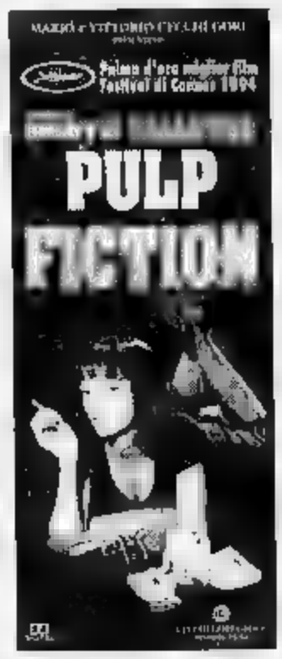
BOTTISIO Lido Ajmone.
DEL PONTE - Susa: Il Bastardo.
LOSANO (Pinerolo) A. Birolo.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 264, Torino. Mino Rosso. Or. feriali 16/19,30; or.: festivi 10/12,30-15/19,30.
SANT'AGOSTINO - c. Tassoni [illegible] - 437.7770 - ore 10 - [illegible] Anteprima d'Asta - 200 dipinti dell'800. Tappeti, orologi, bastoni Albertini, Barbano, Bardolona, Bistolfi, Boetto, Boldini, Bozzalla, Camino, Capuano, Cavalieri, Chierici, Ciardi, D'Azeglio, Delleani, Follini, Fontanesi, Isolli, Lupo, Mussini, Malvano, Migliara, Morbelli, Onetti, Panera, Pittara, Rabiaglio, Reycend, [illegible]sano, Tavernier, Tommasi, Tosalli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Anna Maria Girardo. Acquarelli
BI[illegible]: Enrico Paulucci
LA BUSSOLA: Enrico Baj.
PIRRA (tel. 543 393). Adelaide Frassati Amelio. Ore 10-13.

MITRO
All'ipsilo arch. pom: ARMONY [illegible]
pers: PATRIZIA
Tel. 805 76 40

MASSIMO 1
E ERBA
CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR tra cui:
- Miglior film
- Miglior regia
- Miglior attore protagonista



LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa

lilliput E AMBROSIO
CANDIDATO A 13 PREMI OSCAR tra cui:
- Miglior film
Miglior attore: TOM HANKS
Migliore regia: ROBERT ZEMECKIS

Tom Hanks
è
Forrest Gump
un film di Robert Zemeckis

AL CRISTALLO
L'emozione di un grande thriller

FARO

OLIMPIA
CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR tra cui:
- Miglior film
- Miglior regia
- Miglior attore protagonista

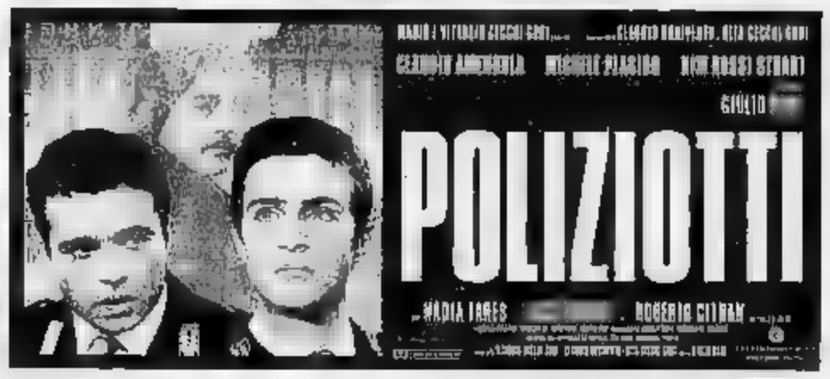
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

«... dialoghi avvincenti, attori eccezionali...» (CORRIERE DELLA SERA)
«La pellicola è abile, sincera e didattica... ottimi gli attori» (IL MESSAGGERO)

VITTORIA
CANDIDATO A 4 PREMI OSCAR
- Miglior film
- Miglior regista: ROBERT REDFORD
- Miglior attore non protagonista: PAUL SCOFIELD
- Migliore sceneggiatura non originale: PAUL ATTANASIO

ROMANO [illegible]
Camerieri [illegible] commensali: voi da che parte vi schierate?
IL FILM CHE HA ENTUSIASMATO LA CRITICA:
«Verrebbe voglia di dare i voti agli attori così come il lunedì i giornali sportivi ai calciatori. Sarebbe una bella lotta a chi vola più in alto». (La Repubblica)
«Paolo Villaggio: complimenti al grande comico». (Corriere della Sera)

LUX E FIAMMA



CHARLIE CHAPLIN 2
IL FILM EVENTO DELL'ANNO

adua - grand'eliseo SDDS
NAZIONALE
DA LASCIARCI IL CUORE!

Al cinema con i bambini
Una serata in allegria

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55 881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Ellambulanze 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
[illegible]io soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 83961; Maria Vit., 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
[illegible] 317.71.27

INFERMIERI
[illegible] 54.04.69
[illegible] 958.93.31
[illegible] 619.18.20
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75 25
[illegible] 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. interm. torin. 220.42.32
Cesad 771.69.30 - 771.50.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 683.19.02
Piccole serve [illegible]
Slade 437.17.30 - 437.17.96

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.82.59
piazza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.66/850.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal. 53.39.52.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.155
[illegible]
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.51.043
Gruppo solid. AIDS 43.54.748
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio)
[illegible]

MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto [illegible]
Protez. animali [illegible]
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 890.39.45

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tram. Superga 898.0211
Al[illegible]
Caselle 58.78.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74 851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 16; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Orta 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **QB,** corso Giulio Cesare 278.
Esso corso Vittorio Emanuele 125. **Mancalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

La K 543 di Mozart, poi i due splendidi Concerti di Ravel, con Lonquich

Una sinfonia, poi tocca al solista

Rai, programma originale per Benedetti Michelangeli

Ecco: [redacted] avevo ancora finito di stupirmi della stranezza di un programma che presentava il concerto solistico nella seconda parte della serata, che il giorno dopo, nella stessa sala, succede la stessa cosa: per la stagione Rai, Umberto Benedetti Michelangeli dedica la prima metà del programma alla Sinfonia [redacted] 543 di Mozart, lasciando la seconda ai due Concerti per pianoforte di Ravel suonati da Alexander Lonquich. Forse cambiano le abitudini, o si vuole sottolineare la verità che un concerto solistico può essere più bello di [redacted] grosso panettone sinfonico; è innegabile tuttavia che i più abitudinari, davanti a un concerto sinfonico che finisce con un bis di pianoforte solo, restino un po' con l'impressione di essersi dovuti alzare da tavola a metà della cena.

Quando si pensa ai due Concerti di Ravel, quello per mano sinistra e quello in sol maggiore, non si riesce mai a decidere quale sia [redacted] più bello; sempre si sceglie quello che si sente di volta [redacted] volta; ascoltarli di séguito, secondo l'occasione rarissima dell'altra sera, non aiuta certo a sciogliere [redacted] quesito, ma serve a meraviglia per inquadrare il diverso mondo sonoro dei due capolavori: arioso, tutto increspature quello in sol, cupo, tagliato a blocchi quello per mano sinistra: che nei violenti giochi di luce a ombra, con quei terribili passi di marcia, è [redacted] delle più forti condanne della guerra consegnate a una partitura di musica pura.

Lonquich li ha suonati da grande pianista: scintillanti di vibrazioni, [redacted] sempre precisi, esatti, lavorati a freddo come vuole la poetica moderna di Ravel; a giustamente novecentesca sembrava pure l'audacissima, legnosa Giga [redacted] Mozart, suonata fuori programma dopo una tempesta di applausi. Benedetti Michelangeli, che abbiamo seguito con simpatia dai suoi esordi, continua a voler restare nei limiti [redacted] una direzione analitica: tale cioè da rivelare le componenti staccandolo dall'insieme per scrupolo di precisione e chiarezza; è un'impostazione che in Ravel può dare buoni risultati (tuttavia l'inizio a macchia del Concerto per [redacted] sinistra, con una stratigrafia così precisa, perde di suggestione), ma nella grandiosa armonia della K 543 di Mozart risulta secondario, nei margini di una perfezione solo formale.

Giorgio Pestelli

Alexander Lonquich ha suonato i due Concerti per pianoforte di Ravel

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. La storia [redacted] un'amicizia [redacted] comune che dura vent'anni dentro un carcere di massima sicurezza, tra un banchiere accusato [redacted] omicidio (Robbins) e [redacted] ergastolano di lunga [redacted] (Freeman) **[Olimpia 2]**

CAMERIERI. Commedia. Il regista Leone Pompucci nei giochi di potere servi-padroni, tra i camerieri di un ristorante sul mare [redacted] disarmo. Con Abatantuono, Villaggio, Messeri **[Adua 200, Romano]**

[redacted] **- COMMESSI.** Commedia. Esilarante debutto del giovanissimo Smith. Le disavventure di due commessi vicini [redacted] negozio in un giorno [redacted] fuoco: il cliente [redacted] ha mai ragione **[Centrale, King]**

IL COLONNELLO CHABERT. Drammatico. Era stato dato morto [redacted] guerra, [redacted] anni dopo il reduce napoleonico Depardieu torna a casa. Per scoprire che sua moglie, (la Ardant), si è rifatta una vita. **[Kong]**

COLPO DI [redacted]. Drammatico. Debutto di Simone. Uno scienziato venuto a contatto [redacted] una [redacted] terapeutica per malati mentali, avverte l'inutilità dei suoi [redacted], e vi rinuncia. Con Manfredi **[Studio Ritz]**

CRONACA [redacted] UN [redacted] VIOLATO. Drammatico. Un ragazzo trasforma il suo bisogno d'amore e l'incapacità di comunicare in violenza. Viaggio fra le sue emozioni malate e nell'anima ferita [redacted] donne che si incontrano [redacted] lui. Di Battiato, con la Ferrari e la Broustal **[Nazionale 1]**

IL FIUME DELLA PAURA. Thriller. Per Meryl Streep e per la sua famiglia, una breve [redacted] all'insegna del rafting diventa un incubo per l'incontro con [redacted] rapinatori in fuga. **[Cristallo]**

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni di uno scemo geniale che attraversa [redacted] Storia [redacted] poche ma chiare idee e, contro ogni previsione, ha [redacted]. Ma è davvero scemo, o è la [redacted] coerenza [redacted] lo sembra? **[Ambrosio 2, Lilliput]**

FRANKENSTEIN. Horror. Branagh (anche protagonista) restituisce alla storia della Shelley la sua originaria ricchezza: romanticismo, terrore, passione. Il dottor Frankestein si fa Dio per vincere la [redacted] sembra riuscirci ma è sconfitto lo stesso. [redacted] Niro è la sua stupefacente e tragica «creatura» **[Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 2]**

[redacted] Commedia. Gelosie, vendette, traumi infantili non risolti, problemi coniugali, omicidi, per Almodóvar. Unico testimone a tante vicende, la tv **[Capitol]**

LOVE AFFAIR. Amore. Remake di un famoso film diretto da McCarey nel '39 e nel [redacted]. La storia di [redacted] uomo e una [redacted] (Beatty e la Bening) che [redacted] innamorano inaspettatamente nonostante i rispettivi legami, e decidono di non [redacted] contatti e rincontrarsi dopo tre mesi. Ma lei ha un incidente andando all'appuntamento, [redacted] la inchioda su una sedia a rotelle, e lui crede abbia cambiato idea. **[Arlecchino]**

THE MASK. Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca che trova una maschera magica e si trasforma in supereroe **[Empire]**

NELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia [redacted] linguaggio incomprensibile, cresciuta [redacted] un bosco in solitudine, viene scoperta e aiutata dal medico Neeson. Di Apted («Gorilla nella nebbia») **[Olimpia 1]**

PALLOTTOLE SU [redacted]. Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) finalmente riesce a sfondare a Broadway negli [redacted] ruggenti, grazie a un agente che [redacted] disdegna di andare [redacted] elemosinare da [redacted] gangster. L'ultima fatica [redacted] Woody Allen **[Ambrosio 3, Chaplin 1, Doria]**

POLIZIOTTI. Drammatico. [redacted] gira a Torino la storia vera di un giovane poliziotto che, sconvolto per aver lasciato scappare un detenuto, [redacted] suicida. Con Rossi Stuart, Amendola, Placido **[Lux, Fiamma]**

IL PRETE. Drammatico. La [redacted] sull'anima contraddittoria di un giovane rappresentante della [redacted] cattolica a Liverpool, padre Greg (Linus Roache), in bilico tra l'impegno del celibato, il rigore morale, l'omosessualità. **[Etoile]**

[redacted] **FICTION.** Commedia. [redacted] Palma d'Oro '94, tre episodi [redacted] puzzle con un'originale cronologia «in disordine», il regista Tarantino tra risate, sangue, violenza e caricatura **[Erba, Massimo 1]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano [redacted] nozze di loro amici **[Chaplin 2]**

QUIZ SHOW. Commedia. Sette candidature all'Oscar per l'ultimo lavoro [redacted] Robert Redford, premiato anni [redacted] per «Gente comune». Ambientato alla fine degli Anni 50, il film racconta di un'accusa di truffa a un popolare quiz televisivo Usa. **[Vittoria]**

[redacted] **LEONE.** Cartoni animati. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il [redacted] del re della foresta, che morto il padre [redacted] deve crescere e [redacted] le sue responsabilità di reggente **[Eliseo Rosso]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo romanzo di Crichton, [redacted] Douglas dirigente accusato [redacted] molestie sessuali dalla collega-rivale Demi [redacted]. Ma [redacted] molestie in realtà le ha fatte lei, e [redacted] c'è un intrigo industriale **[Reposi]**

SOTTO [redacted] DEL [redacted]. Spionaggio. Harrison Ford alias Jack Ryan, il vicedirettore [redacted] Cia impegnato [redacted] lotta contro una potente organizzazione di narcotrafficanti **[Faro]**

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito americano (Kurt Russell) e un egittologo dalle teorie rivoluzionarie (James Spader), affrontano un «viaggio» molto particolare [redacted] scoperta [redacted] civiltà sudraterrestre situata ad anni luce di distanza. **[Ambrosio 1, Ideal]**

STRANE STORIE. Commedia. Es[redacted] dell'ex pubblicitario Sandro Baldoni. Durante un viaggio in treno, [redacted] padre racconta alla figlia [redacted] storia. **[Eliseo blu]**

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Camerieri**, di Leone Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono. Ita '94, [redacted] 42'. Col. [redacted] Viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] corso Giulio Cesare [redacted] Tel. 856.521. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro. Usa '94, 2h 10'. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Vedi teatro

[redacted] **MULTISALA 1** [redacted] Vit. Emanuele 52. Tel. 547.007. **Stargate**, di [redacted] Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson. Usa '94, 2h 08'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. C. [redacted] Emanuele 52. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con Tom Hanks. 13 [redacted] agli Oscar. Usa '94, 2h 22'. [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. C. [redacted] Eman. 52. **P[redacted] sull Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, H. Fierstein. Usa [redacted] 1h 35'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] Telefono 581.7190. **Love affair - Un grande amore**, di G. G[redacted], con [redacted], A. Bening, K. Hepburn. Usa '94. [redacted] 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

CAPITOL via San Dalmazzo [redacted] Telefono [redacted] di [redacted] Almodóvar, [redacted] Victoria [redacted], Veronica Forqué, Peter Coyote. Spa '93, 1h 58'. Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson. Premio Cannes '94. Viet. 14. [redacted] '94, 1h 35'. [redacted]: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Pallottole su Broadw[redacted]**, di Woody Allen, con J. Broadbent, J. Cusak. Usa '94, 1h 35'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **4 matrimoni e un funerale**, di M. Newell, con H. Grant, A. McDowell. G. B. '94, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100. **The river wild - Il fiume della paura**, di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn. Usa '94, [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA via Gramsci 9. Telefono 542.422. **P[redacted]tole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, J. Cusack. Usa '94. N. V. 1h 35'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham Carter. N. V. Usa '94, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Strane storie (Racconti [redacted] secolo)**, di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohal. Ita '94, 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Tel. 447.5241. **Il re Leone**, di R. Allers. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] p. V. Veneto 5. T. 817.1842. **The Mask**, di Charles Russell, con Jim Carrey, Cameron Diaz. [redacted] '94, 1h 30'. N. V. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace [redacted]

ERBA c. [redacted] 241. T. 661.5447. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con John Travolta, Bruce Willis, Uma Thurman. [redacted] '93, 2h 35'. Viet. 18. Or.: 19,15; 22. Ingr. 10.000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma [redacted] 530.353. **Il prete**, di Antonia Bird, [redacted] L. Roache, T. Wilkinson. Ingh. '9[redacted]. Viet. 14. 1h 45'. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **Sotto il segno [redacted] pericolo**, [redacted] P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer. Usa '94, 2h 3[redacted]. Or.: 16,30; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Poliziotti**, di G. Base, con C. Amendola, M. Placido. Ita '94, 1h 30'. Viet. 14. Or.: 14,50; 16,45; [redacted].40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL [redacted] Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Stargate**, di Ronald Emmerich, con Kurt Russell, James Spader, Jaye Davidson. Usa '94, 2h 08'. N. V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

KING via [redacted] 21. Tel. [redacted] **(Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. Usa '94, 1h 35'. Premio Cannes '94. V. 14. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. Ingr. 10.000, Aiace 8000

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Il colonnello Chabert**, di Yves Angelo, con Gérard Depardieu, Fanny Ardant. Fran. '93, 1h 50'. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks. Usa '94, 2h 22'. 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Poliziotti**, di Giulio Base, con Claudio Amendola, Michele Placido. Ita '94, 1h 30'. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,45. Ingr. 10.000.

MASSIMO UNO [redacted] Montebello 8. Tel. 817.1048. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino. Usa '93, 2h 35'. Viet. min. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15. Ingr. 10.000, Aiace 8000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Cronaca di un amore violato**, di G. Battiato, con Roberto Zibetti, I. Ferrari, S. Broustal. Ita. '95, 1h 40'. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham Carter. Usa '94, 2h 10'. Col. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 1 v[redacted] Arsenale 31. Tel. 532.448. [redacted], regia Michael Apted, con Jodie Foster, Liam Neeson. Usa '94. N. V. 1h 47'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Le ali della libertà**, di F. Darabont, con T. Robbins. N. V. Usa '94, 2h 17'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Rivelazioni**, di Barry Levinson, con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Viet. 14. Usa '94, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. [redacted], di Leone Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono. Ita '94, 1h 42'. Col. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. **Colpo di luna**, di A. Simone, con T. Karyo, [redacted] Manfredi, I. Pasco. Ita./Fra./Ola. 1h 25'. Or.: 15,10; 19; [redacted], 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 6000

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.[redacted] **Quiz Show**, regia di Robert Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. [redacted]. Usa '94, [redacted] 12'. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Giovedì 9 marzo ore 15,30 **Quel che resta del giorno**, [redacted] James Ivory, [redacted] Anthony Hopkins e Emma Thompson. Unica proiezione [redacted] presentazione introduttiva

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 617.136. **Nightmare before Christmas**, di T. Burton, con la voce di Renato Zero. Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,45. Lire 6000, Aiace 4500. 2 film Lire 9000

[redacted] via Brandizzo 65. Ore 21 **Due irresistibili brontoloni**. L. 6000, rid. 4000

CHIERI v. Nizza 56, telefono 668.7668. **Il mostro**, con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,[redacted]; 19,30; 22

[redacted] p.zza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. **Viaggio in Inghilterra**, con Anthony Hopkins, Debra Winger, di Richard Attenborough. Dall'1 all'8 marzo

LANTERI corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. **Il mostro**, di R. Benigni. Colori. Or.: 15; 17; 19; 21,10

CARDINAL MASSAIA [redacted] via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. **The Flintstones**. Basato sui cartoni animati Gli Antenati. Or.: 15,15; 17,15; 21,15. L. 7000, rid. 5000.

MASSAIA piazza Massaua. Riposo. Vedi teatro.

VALDOCCO v. [redacted] 17, telefono 527.4279. **Papà ti aggiusto io**, ore 15 e 17. Colori. **Prima della pioggia**, di M. Manchevski, ore 20,45

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, telefono 817.1048. **Ombre** di J. Cassavetes, ore 16,10 e 20,45. **Una moglie**, di J. Cassavetes, [redacted] 17,50 e 22,30

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono 817.1048. **Il camorrista** di G. Tornatore, ore 16,10. **Nuovo Cinema Paradiso**, di G. Tornatore, ore 19,45. **Una pura formalità**, di G. Tornatore, con R. Polanski, ore 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Tabù osceni a Dallas**, con A. Lynn, R. Ashley. Colori. Viet. 18. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Telefono 484.021. **Bagno caldo per una signora ninfomane**, con Rossana Doll. Apertura ore 15, ultimo 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385. [redacted] **Rizzo una moglie per tutti**. Apertura ore 14,30, ultimo 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Alice nel paese delle pornomeraviglie**. Ap. ore 10,30, ultimo 22,30

[redacted] Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. Prima visione. **Accoppiamenti [redacted] senza scrupoli**, con Alex Sanders e [redacted] Sinn. Colori. Viet. 18. Apertura ore 15, ult. 22,30

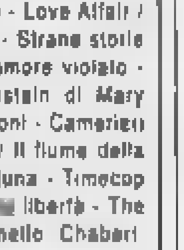
[redacted]**POL** Via Principe Tommaso [redacted] no 650.5470. **Desiderio ingordo**, [redacted] Christine Toucault, Jrampi. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30

REGINA C. Regina Margherita 123. Telefono [redacted] Prima visione. **Le avventure erotiche di Aladino**, con Simona Valli, Christopher Clark. Apertura ore 14,30, ult. 22,30

[redacted] **BLUE** [redacted] San Donato 40. Tel. 487.765. **Viziose fanciulle baby [redacted]er orientali**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000

[redacted] V. Nizza 170. Telefono 696.3617. **Autista per cameriere di notte**, con Ginger Lynn. Apertura ore 15, ultimo 22,30

ZETA SEXY MOVIE [redacted] Cibrario 88, Telefono 749.2987. Prima visione. **Viaggi caldi in autostop**, con Eva Orlowsky, Julia Sow. Viet. 18. Ap. ore 15, ultimo 22,30



RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

[redacted]ttole su Broadway - Quiz Show - Nell - Stargate - Poliziotti - Il prete - Love Affair / Un grande amore - Strane storie - Cronaca di un amore violato - Clerks - Frankenstein di Mary Shelley - Rivelazioni - Camerieri - The River Wild / Il fiume della paura - Colpo di luna - Timecop - Kika - Le ali [redacted] libertà - The Mask - Il colonnello Chabert

144 660919 (lire 922 al minuto + iva)

ASSOCIA[redacted] CULTURA[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23. Chiuso. Apertura dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Quiz show**

BARDONECCHIA
SABRINA: **Stargate**

BUSSOLENO
NARCISO: **Tolle al bar**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Miracolo italiano**

CASCINE VICA
[redacted] **Il re leone**

CESANA TORINESE
S. SICARIO [redacted]

[redacted]
MARILYN: **The mask - Da zero a mito**
[redacted] **Kika - Un corpo da scoprire**

CHIVASSO
CINECITTA: **Sirene**
MODERNO: **The m[redacted]**
POLITEAMA: **Il prete**

CIRIE'
NUOVO: **Il p[redacted]**

[redacted]
PRINCIPE: **Rivelazioni**
REGINA UNO: **Frankenstein**
REGINA DUE: **Stargate**
STAZIONE: **Nell**
STUDIO LUCE: **Pallottole su Broadway**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Poliziotti**
PERONA: **River Wild - Il fiume della [redacted]**

GIAVENO
TEATRO S. LORENZO: [redacted] **professore tra i marines**

GRUGLIASCO
ROMA: **The River Wild**

LENI'
AUDITORIUM: **riposo**

IVREA
ABCINEMA: **Pallottole su Broadway**
POLITEAMA: **Rivelazioni**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Frankenstein**

MONTANARO
VITTORIA: **Una zia e due nipotine**

[redacted]
EDEN: **Le nuove comiche**

[redacted]
HOLLYWOOD: **Rivelazioni**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: [redacted] **su Broadway**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Il verdetto della paura**
RITZ: **Stargate**

RIVOLI
GIOIELLO: **Stargate**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Pallottole su Broadway**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Poliziotti**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **pom. Miracolo nella 34ª Strada; sera Kika - Un corpo in prestito**

SUSA
CENISIO: **The mask**

TORRE PELLICE
TRENTO: **The river wild**

[redacted]ALPERGA
AMBRA: **Omicidio nel vento**

VINOVO
AUDITORIUM: **Junior**

TEATRI

TEATRO REGIO Stagione d'Opera. Dal [redacted] al 15/3 **Simon Boccanegra** di Giuseppe Verdi. [redacted] Cecilia [redacted] e Renato Bruson. Daniel Oren direttore. Regia di Sylvano Bussotti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Recita straordinaria il 4/3 (ore 20,30). Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242

[redacted] **REGIO** Martedì [redacted] 21 per **Diverse parole**. Gisela Bein e Nino d'Introna leggono poesie di P. Amerio, A. Jacomuzzi, P. Mastrocola. [redacted] Rossella Carlo Boccadoro pianoforte. Posto unico L. 5000 in v[redacted] alla biglietteria del Teatro Regio (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242

ADUA Corso G. Cesare 67. [redacted] febbraio il Gr. della Rocca in coprod. con il Teatro Biondo [redacted] di Palermo, presenta **Rinoceronti** di E. Ionesco, regia R. Guicciardini. Prevendite [redacted] Teatro Adua da lunedì a venerdì ore 15,30-19, sabato 10,30-12,30 e 16-19. Telefono 248.2276-248.7871

ALFA TEATRO. Ore 18 ultima replica della rivista **Tutti a bordo...** di G. Palazio e A. Gilli con Mario Marchetti, regia di S. Versace. Coreografia A. Gedroni. Per Giorni di Festa, Teatro per Ragazzi ore 16 la compagnia L'Inventagiochi in **Il varietà delle marionette**. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.3579

[redacted] **TEATRO** Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con [redacted] famose pornostar Sarah Fenix, Elena. Ingresso V. M. [redacted] Orario film 16 e [redacted] Orario spettacoli 17,30 e 22,30

ALFIERI Piazza Solferino 4. Telefono 562.3800. 40° Festival dell'Operetta oggi ore 15,30 e domani ore [redacted] Compagnia italiana di Operette con Franco Barbero e Marianusa Congia in **Cin [redacted] [redacted]** di Lombardo e Ranzato, regia [redacted] Maurizio Camilli. Biglietteria tutti i giorni 9-19

[redacted] Via Chiomonte [redacted] Rassegna Teatro in [redacted] 16,30 Fontanateatro presenta **I tre porcellini**. Ultima replica. Biglietti L. 5000, apertura [redacted] 16

[redacted]**RAI** Piazza Rossaro. Riposo

CARIGNANO Piazza Carignano 6. «Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino». Ore 15,30 [redacted] in scena **Edipo (Edipo Re e Edipo a Colono)**, di Sofocle, regia Glauco Mauri, con Glauco Mauri, Roberto Sturno. Biglietteria del T.S.T. [redacted] Roma 49, orario 12-18, lunedì riposo. Telefono 517.6246 - 544.562

COLOSSEO Via Madama Cristina 73. Telefono [redacted] 8034. Oggi ore 16 ultimo spettacolo. Geppy Gleijeses, Dominique Sanda, Laura [redacted] in **Le relazioni pericolose**, di Christopher Hampton, regia di Mario Monicelli, musiche di M. D'Amico, scene e costumi di R. Gaetani. Prevendita [redacted] teatro ore 10-13, 15-19. Telefono 669.8034

[redacted] Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Oggi ore 15,30 Domeniche di Danza. **Carnevale** [redacted] la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo, a seguire ore 17 l'ultima recita della Compagnia Torino Spettacoli [redacted] **Qui comincia la avventura del signor Bonaventura** [redacted] Sto [redacted] Tofano, regia Franco Passatore. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta, commedie brillanti, teatro ecc. Informazioni e prenotazioni or. 15-23

MARGOULA TEATRO Via Santa Teresa 5, telefono e fax [redacted] Domenica [redacted] due spettacoli per bambini ore 15 le Marionette Lupi in **La spada nella roccia**, di Franco Lupi. Ore 17 Compagnia Alterteatro in **Il Visconte andò alla guerra** da I. Calvino. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche, da lunedì a sabato 15-18 e domenica 11-13

GARYBALDI TEATRO. Venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 marzo ore 21 Il Piccolo Parallelo presenta **Il mio** [redacted] di Enzo Cecchi, con Enzo Cecchi e Pierangelo Vacchetti, regia, spazio scenico, colonna sonora di Enzo Cecchi. Interi 20.000, ridotti 14.000-10.000. Informazioni e pre[redacted] tel. 897.1746 - 897.0831

CONSERVATORIO «G. VERDI» Riposo

[redacted] Via Juvarra 15, telefono 532.087. [redacted] **Il duca [redacted] prego**, secondo studio per «Siamo qui solo per i soldi», di Roberto [redacted], musiche di Frank Zappa. Ultima replica. Prenotazioni obbligatorie

[redacted] Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Ore 18,15 Stagione Teatrale 1994/95. Ultimi giorni di repliche. La Compagnia Teatro Fregoli presenta **La locandiera**, di C. Goldoni, con G. Di Marpno e M. Pelrolo. Regia [redacted] Mantio. Scuole e Teatri prenotazioni aperte

TEATRO NUOVO. C[redacted] Massimo d'Azeglio 17. Telefono 655.552. «Il gesto e l'anima - Stagione di balletto 1994-95». Spettacoli per le scuole con la compagnia di danza Teatro Nuovo: **Piemonte in festa**. 20-27 aprile. Coreografia Marina Fessi. Musiche tradizione popolare

[redacted] **AGNELLI** Via Paolo Sarpi 111. Dal 1 al 9 [redacted] il Teatro [redacted] Religioni 1 marzo **Il viale del cielo**, regia di W. Manfrè. 2 marzo [redacted] **rappresentazione** regia di V. Dantoni. 4 marzo **Fuochi**, regia di R. Sicco. 9 marzo Laboratorio Teatro Settimo. Biglietti L. 15.000. Informazioni tel. 437.6230

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. Stagione 1994-95 (nuova gestione). Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne. [redacted]no segreteria 10-12 e 18-20

[redacted] **TEATRO.** corso Mediterraneo [redacted] telefono 58.191 [redacted] Riposo

TEATRO [redacted] TORINO. Piazza Massaua 9, tel. 779.58.03. XII Stagione di Balletto. La Compagnia di danza per le scuole, [redacted] ed adulti presenta al mattino ore 10 [redacted] **la [redacted] del** [redacted] (3/3) e [redacted] **bella addormentata nel bosco** (23/3), con L. Furno, J.-Pierre Martal, Yuanhe Wang. Prenotazioni e informazioni 473.0189

TEATRO MASSAIA. [redacted] Massaia 104, telefono 257.881. Dal 3/3 al 12/3 **R. De Vita in Vipera**, pianoforte A. [redacted], chitarra S. Bioladi, scenografia V. Fiorito.

[redacted] **ILLUM.** Via San [redacted] 18, Moncalieri, telefono 645.274

TEATRO MATTEOTTI. [redacted] Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo

[redacted] Via [redacted] 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19,05 Sport flash, cronache sportive regionali; 20,30 La più grande avventura, film; 21,30 Balafon, incontri con le [redacted] culture; 22,45 Sport flash, cronache sportive regionali; 2 Tg [redacted]

TELESTAR: 18 Arco di trionfo, film; 20 I forti di forte [redacted] raggio, telefilm; 20,30 Medicina amara, miniserie; 22,30 Il giramondo, settimanale di viaggi; 23 Amichevolmente con voi, attualità; 23,30 Le bellissime di [redacted] privati, varietà; 0,30 Masquarade, telefilm

VIDEOGRUPPO. 19,30 Petrocelli, telefilm; 20,30 Oggi al delle Alpi; 20,45 Il cappello a tre punte, film; 22,45 Oggi al delle Alpi; 24 Nite video; 0,30 MTV speciale

TELECITY: [redacted] Il giramondo, settimanale di viaggi, 19,30 Alice, telefilm; 20 Sampei il ragazzo pescatore, cartoni; 20,30 Una scarpa per l'assassino, tv movie; 22,30 L'uomo dal vestito marrone, tv movie; 1 Detective per amore, telefilm

PRIMANTENNA SUPERSIX: 20 Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm; 21,30 Domenica sport; 22,30 Sport; 24 [redacted] di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

[redacted] **RETE TV:** 19 Sport Quattro; 20,30 Boomer cane intelligente, telefilm; 21 Joe Forrester, telefilm; 22 Juve-/Toro news; 0,15 Emotions; 0,45 [redacted] Graffiti; 1,45 [redacted] music, rubrica musicale; 2,30 Vizi privati; 3,30 Ai confini della realtà, telefilm; 5 Zapping

[redacted] 19,30 Pinocchio, cartoni; 20,30 Qualcuno sta uccidendo i [redacted] grandi cuochi d'Europa, film; 22,30 Fausto Terenzi show.

QUADRIFOGLIO ODEON: 18,15 Casa Capozzi, sit. comedy; 18,45 Oroscopo; 19 Il grande circo, film; [redacted] Tg rosa; 21,30 Tg [redacted]

RETE [redacted] TAI: 19,10 Stone, telefilm; 20,25 Settegiorni; 21,15 Tarzan e [redacted] amazzoni, film; 23 Settegiorni; 23,45 Trauma center, [redacted]; 0,25 T.S.D., [redacted]

TELECAMPIONE: 18,30 Concerti da camera di Tic; 19 La traccia del serpente, film; 20,40 Il [redacted] diritto e mercato, documentario; 21 Emporio tv.

G.R.P.: 19,30 Il tesoro [redacted] Rommel, film; 21,30 Alì Babà e i 40 ladroni, film; 23 Knock boxing mania, rubrica, 0,30 La voce [redacted] foresta, [redacted]; [redacted] La vendetta della maschera di ferro, film; 3,30 Quarto potere, film

RETE CANAVESE: 19,30 Notes; 21 Fuori gioco; 22,45 Notes; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 17 Filodiretto - Incontri al caffè subalpino; 19 Settegiorni; 19,25 Domani celebriamo. 19,30 L'udienza di Giovanni [redacted] [redacted] febbraio 1995; [redacted] Cartoni animati; 20,30 Venere bionda, film; 22,20 Ecclesia.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Calcio a 5, sport; 22 Pescare insieme; 22,40 Informasette; [redacted] Conviene far bene l'amore, varietà; 23,40 Informasette; 24 Dance television, magazine; 1,30 Informasette; 1,45 Film

RETE 21 NETWORK: 19 Documentario; 19,30 Cartoni; 20 Film; 22,30 Video shop; 23 Fuori gioco; 24 Notturno

TELE ALPI: 14,30 Piazza Montecitorio; 15 Film; 17 Onda libera, attualità; 18 Edgard Wallace, telefilm; 20,30 Film

TIEFFE [redacted] 19,45 Non solo scuola; 20,10 [redacted] sette, [redacted] Il lago di cristallo, film; [redacted] Le [redacted] della settimana, 23,15 Calda [redacted]

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,05 La storia del rock, telefilm; 20,30 Il principe Azim, film; 22 Non solo cani; 23 I naufraghi, telefilm; 0,05 L'immortale, telefilm; 1 Aranci e limoni, telefilm.

SESTA [redacted] 14,30 Film; 15,45 Limit miracle girl, cartoni animati; 16,15 Pinocchio, cartoni; 20 Pinocchio, cartoni; 20,30 Film; 23 La lampada di Aladino

TELETIME: 16,30 Stanlio e Ollio, cartoni; 17 Weekend, 20,30 Lo spettro di Edgard [redacted] Poe, film; 22,30 Sulla porta del mistero; 1 Teletime by night.

TELESTUDIO: 12 Mezzogiorno in musica; 14 Cartoni animati; 17 Film rassegna comici italiani; 20,30 Il paese di Cuccagna, trasmissione folk; 23,30 Auto d'oggi.

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino, 1): lunedì-sabato [redacted] 9-18.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA [redacted] SUPERGA E [redacted] DI CASA [redacted] (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p. Castello [redacted] 543.855): Lunedì a mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20

GALLERIA CIVICA [redacted] ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, mercoledì, [redacted] sabato 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13, 14-19. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] fono 547.440): [redacted] martedì a domenica dalle [redacted] 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

LA [redacted] MARIONETTE (via Casalborgone [redacted], 812.6114): Dal lunedì al sabato 15-18; domenica 11-13. Ingresso gratuito.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): Orario [redacted] martedì-venerdì 10-15; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso

MUSEO [redacted] (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.16.92). Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam». Fino [redacted] 23 aprile. [redacted] martedì al venerdì ore 10-17; sabato e domenica ore 10-19. Il terzo [redacted] mese ore 10-22. [redacted] chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. [redacted] «Universo Thola - Mistero arte e fantascienza». Lunedì chiuso.

[redacted] **- CASTELLO DI RIVOLI** (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): [redacted] 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle ore 15,30

[redacted] **DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [redacted] ORIENTALI** (via Bricherasio 8, [redacted] 541.557): martedì-sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

MUSEO [redacted] (tel. 561.7776 - 561.2677): da [redacted] a sabato 9-19: domenica 9-14. Mostra: «L'oro di Meroe - I gioielli di una regina meroitica». Fino al 28 febbraio. Lunedì [redacted]

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA [redacted] ABRUZZI» (via Giardino 39 - [redacted] dei Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Il popolo Inuit. Arte e vita esquimese». Fino al 7/5. Sala Video «Le Ladakh. Petit Tibet. La vita in una delle regioni più isolate della Terra». Fino al 26/2

MUSEO NAZ. DEL [redacted] (piazza Carignano, tel. 562.1147): Feriali 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13

MUSEO [redacted] MICCA (via [redacted] Guicciardini 7, telefono 546.317): Mar., mer., ven., sab. dalle ore 9 alle ore 19; gio[redacted] 9-13 e 15-21: domenica 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì

MUSEO STORIA NATURALE [redacted] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Domenica 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali scuole su prenotazione.

[redacted] **DI CACCIA - [redacted] DELL'AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «La sindrome [redacted] Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975», ore 9,30-18,30, sab. dom. 10-19. Chiuso lunedì

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso [redacted]

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino): Orario 9,30-19; giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19.

Franco Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Vieni a vederla a NICHELINO, è elegante, proprio come la desideri.
Gode di una magnifica vista sulle montagne, è molto luminosa e si distingue per l'accuratezza delle finiture, la qualità dei materiali e molti altri particolari.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI E MANSARDE ABBINABILI. BOX SINGOLI E DOPPI.

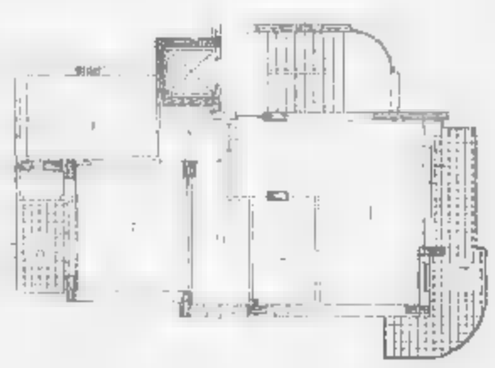
Alloggio Tipo A

A partire da L. 185 milioni

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda abbinabile all'alloggio

* Box Auto a partire da L. 25 milioni



Alloggio Tipo B

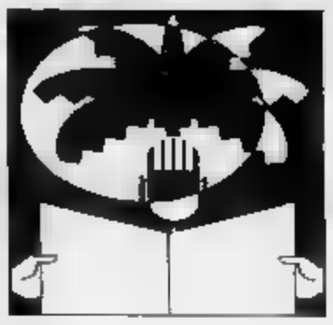
A partire da L. 228 milioni

È dalla FRANCO COSTRUZIONI s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Franco Costruzioni s.r.l.

VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

Per informazioni: Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30



Brividi dell'ultima serata a Sanremo, Curzi dice: «Non staremo nella riserva», Baudo s'arrabbia

Allarme all'Ariston, Cutugno contesta

«Troppa politica al Festival»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Allarme, contestazione. Senza stare ad affacciarsi dalla balconata del mixer, Toto Cutugno ha fatto ugualmente passare ieri sera due brutti minuti a Kaiser Pippo; dopo di lui ci ha pensato Sandro Curzi a mandargli la cena per traverso: arrivato con gli Indiani della Guzzanti, ha fatto un discorso metaforico nel quale dichiarava che ognuno dopo la canzone sarebbe tornato (sottinteso, a lottare) al proprio posto di lavoro. E Pippo è saltato: «Non è che questo discorsetto sia stato molto felice»; Sabina ha cercato di calmare le acque imitando Berlusconi.

Cutugno, invece, ha contestato il Dopofestival da Pippo stesso: «Questo è il Festival dei cantanti e i cantanti non hanno avuto nessun tipo di spazio. Si è parlato di politica, mi sono annoiato». Ha approfittato della sorpresa generale per farsi una promozione che sarebbe costata cara. «Sono persona molto per bene ma sono incazzoso, quel che sento lo debbo dire. La mia canzone l'ho scritta per migliaia di italiani all'estero, vi verrò a trovare». In Mondovisione, capito? Magari, ha odiato il Dopofestival perché lì s'è detto che è meglio ispirarsi a Dylan che a lui. E' stato l'unico brivido della serata, visto che le due Cover Girls Falchi/Koll sono state soft, e solo una «mossa» della Falchi pazzerella ha spezzato il rito liturgico della sussiegosa serata finale. Il Festival è dunque finito, abbiamo nuove canzoni da cantare. E' tempo di bilanci.

PIPPO BAUDO. Ieri sera alle 20,28 si è affacciato dal balcone sul corso dell'Ariston, benedicendo la folla osannante: subito dopo in diretta ha perorato la causa dei lavoratori della Piaggio. La cerimonia di santificazione, officiata da monsignore Letizia Moratti, avrà luogo in Viale Mazzini domani pomeriggio, al ritorno dell'Invincibile Guerriero che stamane all'alba ha cominciato a preparare lo show del sabato sera successivo. Ma che diciamo? «Papaveri e papere» è già pronto, e forse sono già stati scelti anche i cantanti del Sanremo '96, '97 e '98.

LE VALLETTE. E' tornato il famigerato termine Anni Cinquanta. In realtà, Falchi e Koll hanno svolto dignitosamente il ruolo di presentatrici; però si sono valletizzate con mezzi cheap, rubandosi la scena a colpi di centimetri persi a frasi. Tanto, se sei una bonazza e vuoi far parlare di te, o fai così o niente. Però, per le «par condicio», Pippo dovrebbe nel '96 presentarsi con una bella ragazza da una parte e un bel fusto dall'altra.

LA VALLETTA. E' tornata anche lei, evocando un lugubre passato, per via del saluto alla folla di Sua Pippità ieri sera ma anche per il gesto dell'infokee bolognese Pagano di giovedì. La balconata non serve solo a lanciar messaggi ma a suicidi soft; entrerà nelle metafore '95 e nelle allusioni satiriche: Forattini è stato il primo, le sue vignette, a buttarsi giù dal nuovo filone.

FININVEST. A nessuno sarà sfuggito che Sua Pippità si è portata al Dopofestival alcuni personaggi cari a Costanzo, e so venerdì sera ha allungato il brodo della puntata fino alle due di notte è solo perché era impegnato in una gara di tenuta con il Costanzo Show. Scaramucce fra i due network, nelle persone di Baudo e Castagna, si sono registrate per il sedicente aspirante suicida: dov'è la Virtù, dove il Vizio?

GLI CHE CANTANO. Dopo tanti anni di onorato servizio, Gianni Ippoliti ha sbaraglianto tutti con la genialità ilare della sua edicola surreale: «Vittoria!» ha fatto scrivere ieri al Carlino, alludendo al candidato Morandi. Irresistibili i tormentoni di Kaiser Baudo. Ha vinto anche Serena Dandini. Baudo ieri si è iscritto all'associazione vittime della Dandini».

GLI CHE CANTANO. La sorpresa annunciata è la virtuosa Giorgia che ha messo in ombra il bravissimo Bocelli prima e i candidati alla vittoria poi; ha vinto anche il premio della critica, seguita da Loredana Bertè e Patty Pravo. Fra i giovani, farà strada Daniele Silvestri anche se è arrivato ultimo fra i giovani con l'intelligente «Uomo col megafono».

INCONGRUENZE DELLA GIURIA. Queste giurie così demoscopicamente testate, per ogni segnalazione efficace ne piazzano altre cento che confondono le idee e promuovono mostri e illusioni. Vi pare per esempio possibile che Giorgia, la donna del trionfo, l'anno scorso sia arrivata soltanto settima fra i giovani? Questa volta, fra i vari piazzamenti senza senso, ci sono due ultimi posti talmente scandalosi da sembrare intenzionali: rispettivamente la magica Patty Pravo nei Campioni e appunto Daniele Silvestri fra i Giovani; personaggi che rinnovano la trita canzonetta industriale.

«PRENDI I E». Va in produzione della sedicenne Raffaella Cavalli, gli stessi di Laura Pausini. Scandalosa (artisticamente) fotocopia di Laura Pausini, si è piazzata settima.

IL FINTO. Da Sandro Curzi al Trio Ulali di Robbie Robertson, da Sabina Guzzanti a Mario Capanna, è stato tutto un rincorrersi di gente che rivendicava un modo diverso di vivere. Anche per strada, mai a Sanremo si sono visti tanti cortei e tanti individui disperati e magari mascherati che inscenano protesta solitaria. Che sia momentaccio lo si capisce anche in mezzo al fiorir di canzonetta, qui nella Nashville della Riviera dei Fiori.

Marinella Venegoni

Nella foto qui Claudia Koll. Sotto Pippo Baudo e Toto Cutugno che lo ha contestato

PAPAVERI E PAPERE

Silvestri, premiato l'uomo dei cartelli

Silvestri

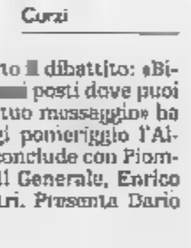
PREMIATO SILVESTRI. Daniele Silvestri, cantautore vero, ha vinto per «L'uomo col megafono» il premio «Volare» al miglior testo del Festival. Silvestri, con i primi guadagni della sua promettente carriera, si pagherà l'affitto (400 mila lire al mese) di un casale in Umbria. Vuole andare a vivere in campagna: ma per davvero, mica come Toto Cutugno.

Silvestri, simpatizzante di Rifondazione comunista e amico personale di Fausto Bertinotti, ieri sera ha scelto l'Altrofestival, dove si esibivano la 99 Posse e i Bisca, i Fratelli di Soledad, Mister Puma. Bertinotti era assente: trattenuto a Roma dove si teneva una manifestazione contro il razzismo, l'elegante Fausto ha potuto partecipare neppure all'incontro di ieri in piazza Colombo con i lavoratori e i disoccupati. Ci sono andati invece Sandro Curzi e Mario Capanna, i due rappresentanti della Riserva Indiana. Capanna ha affrontato con il piglio non lunare la contestazione: «Ti ci hanno chiuso tu, nella Fiorentina» ha urlato a Capanna un operaio dell'Alfa, criticando la presenza sul palco sanremese. Il dialettico Mario ha aperto il dibattito: «Bisogna andare nei posti dove puoi far passare il tuo messaggio» ha replicato. Oggi pomeriggio l'Altrofestival si conclude con Piombo a Tempo, Il Generale, Enrico Capanna e altri. Presenta Dario Vergassola.

Curzi

Lei non lo dice, ma Fiorello se la ricorda bene: Gloria, premiata dalla critica per la sezione Nuove Proposte, viene dal karaoke. «Me la ricordo bene, vinse due puntate», rivela il Lungocrinito. E aggiunge: «Anche Raffaella Cavalli s'è fatta conoscere al karaoke: è no va orgogliosa, è persino venuta in albergo a ringraziarmi. Mi ha fatto piacere, dopo tutte quelle critiche: è la risposta a chi accusa il karaoke di essere "pericoloso"».

BODYGUARD. Dopo il look «tribù dei fiorelli» (coda di cavallo e giacca blu), arrivo lo stile-Falchi: la Bionda Imbronciata ieri sfoggiava giacca e pantaloni bianchi di Versace. La scortavano tre robusti giovanotti: giacche e pantaloni bianchi di Versace.



Gloria

Sbattono sotto il Pippo Baudo l'ultimo numero di «Novella 2000» suggestive foto di scena di Anna Falchi tratte dal film «DellAmore DellaMorte»: la fanciulla è ignuda e impegnata in amorose manovre con Rupert Everett. Aggrotta il maschio sopracciglio, il Baudo di Catania, e commenta: «Ehbè, viene bene...». Nessun commento sulle grazie di Claudia Colacione-Koll, raffigurata nell'essenzialissimo «costume di scena» brassiano «Così fan tutte».

A ESCHIO. Camerini dell'Ariston sotto accusa: vecchi, malandati, con servizi igienici deprecabili. E vigile del fuoco si lì sfuggire considerazioni ben più allarmanti: «Sono insicuri: fili elettrici che pendono, mancano prese d'aria ed estintori,non ci sono le porte tagliafuoco. Un incendio potrebbe conseguenze gravissime».

Neri sì, ma vittoriosi e non certo per caso

SANREMO. Tutto è cominciato in auto: erano sei amici al bar, studenti che amano la musica. Andavano in giro per Salerno, la loro città natale che assicurano «vivace e piena di club e di musicisti jazz molto seri». E in auto cantavano.

Sono nati così i «Neri per caso», vincitori della Sezione Nuove Proposte '95 e perciò primi partecipanti annunciati - di diritto - al Sanremo 1996. La loro canzone «Le ragazze» ha anche vinto il premio «Volare» per la miglior composizione musicale.

La polifonia è una malattia campana che sta facendo moda. L'anno scorso inaugurarono il filone I Bassomma, quattro fratelli virtuosi che si aggiudicarono il Premio della Critica però furono cacciati dalle giurie Explorer. I «Neri per caso» sono arrivati perciò su una strada già aperta e fortunatamente per loro meno colti; hanno un'immagine più scanzonata legata anche all'aspetto ragazzi qualunque. A volte bastano pochi tocchi per compiere il miracolo, ma certo non è estranea all'exploit del sestetto la figura di Claudio Mattone, amico di sempre di Renzo Arbore e produttore di caratura popolare ed elegante insieme.

Ma prima di tutto viene la bravura che i «Neri per caso» hanno sviluppato; e la facilità almeno apparente della loro interpretazione senza musica, tutta basata su virtuosismi contrappunti, assai più difficile del rap. Al «Sanremo Giovani» dello scorso autunno vinsero naturalmente, rielaborando un pezzo amato come «Donne» di Zucchero; più coraggiosa è stata la scelta dell'inedita «Ragazze» dove si raccontano le difficoltà di rapporti amicali e amorosi dei giovanotti di oggi. «E' vero, le ragazze mettono un po' paura, e così stiamo bene anche fra noi», confessano. In realtà, sono corteggiatissimi, soprattutto il biondo Massimo che è il bello del gruppo. Più difficile, semmai, sarà trovare un repertorio giusto per il loro genere, che non li releghi nel ghetto dei virtuosismi nobili per pochi. Ma i sei sono tranquilli, con Mattone hanno già studiato aperture di stile buone per tutto il mercato della musica: «Faremo anche rock e rap e chissà cosa. Dateci tempo». Certo.

[m. ven.]

Il coro dei politici ha alzato l'ascolto

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Quasi diciassette milioni di italiani (share del 65,80 per cento) hanno seguito la quarta serata del Festival di Sanremo, considerata «critica» dagli organizzatori. In 34 milioni e mezzo, secondo le stime Auditel, hanno sentito il necessità di sintonizzarsi un momento Reduno per dare un'occhiata, non si sa mai, e quattro milioni fanatici (per l'esattezza 3.914.000) sono rimasti svegli fino alle mattino per assistere al Dopofestival. L'unico dato a non strabiliare è proprio quest'ultimo: non capita tutti i giorni di assistere all'esibizione (in playback, non si può avere tutto) di 37 parlamentari che fanno la «ola» cantando «on viviamo a quattro mani / è più facile il domani». Baudo non ha dubbi: il polo del buoncanto ha tirato l'audience. Secondo lui gli onorevoli e i hanno fatto una bella figura: è stato spettacolo pulito», anche se «era evidente, anche il playback, che non cantano bene».

Tuttavia, gli interventi telefonici del pubblico e quelli dei giornalisti in sala sono stati ridotti all'osso: per evitare domande imbarazzanti. Il parlamentare ha poi lasciato Sanremo alla chetichella, annullando la conferenza stampa minacciata il giorno prima. Ma non c'è dubbio che il trionfatore Dopofestival è Gianni Ippoliti, con la sua edicola surreale in quanto verosimile, e le sue persecuzioni (per teledipendenti raffinati) nei confronti di Cannelle e don Mazzi. Ippoliti è un mito anche per il sindaco di Sanremo, che a lui s'è ispirato ieri sera nel dettare un fulminante comunicato stampa su carta intestata: «Dal 1996 il Comune assegnerà il premio Mario Chiesa ai politici della Prima e Seconda Repubblica, che hanno "cantato" e "canteranno" a beneficio della nazione».

Un «festival miracoloso», comunque, nel giudizio della Rai e del direttore artistico: «Un festival - dice Baudo - che per qualche giorno ha svelenito il clima in Italia: perché a questo punto, tutto ciò che accade, i circenses servono, eccome se servono. Tra le polemiche, ieri s'è soprattutto quella su Anna Falchi e sul suo «turpiloquio finnico»: «Venerdì sera il microfono mi è scivolato nelle calze, per questo ho detto che sotto la mia gonna stava accadendo di tutto - spiega l'attrice -. Quanto frase cazzomerda», in Finlandia ha lo stesso significato che in Italia. Non è vero che ho detto le parolacce in diretta, come hanno scritto i giornali». E comunque Pippo, paterno, sdrammatizza: «E' il neolinguaggio televisivo. D'altra parte, tutti sanno il complesso anale nell'infanzia è il primo tra quelli previsti da Freud». **[st. mir.]**

Big stranieri, giù la maschera

Sting cowboy - Duran Duran? No «Thank you»

SANREMO. Quelli che abbiamo visto ieri non sono più i Duran Duran di una volta. Vestiti da Dolce & Gabbana, Simon Le Bon, Nick Rhodes - John Taylor influenzato ha dato forfait - e Warren Cuccurullo, per lanciare il nuovo disco «Thank You» in uscita il 27 marzo, hanno trovato meglio che ripescare dal grande calino della musica quella «White lines» che i Grand Master Flash lanciarono all'inizio degli Anni dando il via al fenomeno rap. Per questo motivo insieme alla formazione inglese e per gratificare lo spettacolo, i dirigenti Emi hanno affiancato il rapper originale del G.M.F. Melle Mel. La versione duraniana del pezzo ha lasciato basiti un po' tutti e, se queste sono le premesse per ciò che troveremo nel disco, Dio scampi e liberi.

Non parliamo poi dell'accoglienza tributata ai Duran in Riviera. «Duran Duran? - dice una ragazzina fuori dall'Ariston - ma esistono ancora?». Insomma, il gruppo è ormai bollito e quel «Thank You» che lancia il nuovo cd potrebbe essere letto come il gentile commiato di un fenomeno che fu.

Anche questa volta Sting ha interpretato la parte del divo. A niente sono valsi i reclami di molti colleghi che volevano scambiare due parole con l'artista. Ancor meno è servito far presente casa discografica che dopo aver annunciato la sua incipiente sordità, anche i fans italiani avrebbero voluto saperne di più su quanto accade al loro idolo. Nada de nada. Sting non ha aperto bocca quando si è presentato alle prove assieme al gruppo reggae Pato Banton che lo accompagna. La canzone dell'ex Police è «This Cowboy Song» e, oltre che nel gratest hits «Field of Gold», è inclusa anche nella colonna sonora del film «Terminal Velocity».

Per onorare il titolo del pezzo, Sting e soci si sono abbigliati da cowboys tanto di cappellone, pistole e cinturone, forse per festeggiare il Carnovale di questi giorni.

Dopo i cowboys finti gli indiani veri. Erano infatti indiani di varie tribù Mohawk e Sioux quelli che fanno parte della Red Road Ensemble che ha accompagnato l'applauditissimo Robbie Robertson. Nel pomeriggio l'ex leader della Band con grande signorilità ha accettato di il travestimento di Sting.

«Sono che non c'è niente di significato - ha detto - dietro il travestimento uno come lui, lo fa per divertirsi. Io ho voluto portare le ragazze Ulali (questo il nome del coro) perché, come è avvenuto ad Agrigento lo scorso 11 febbraio, mi sembrava il modo migliore per i miei avi. Mia madre è indiana e sono cresciuto frequentando le riserve ed imparando le tradizioni quei popoli. Il mio "Music for the Native Americans" è un tributo, la mia piccola offerta di Sting un divertissement».

Sting fa il divo e non parla ma per onorare il titolo del pezzo «This cow boy song» ha il cinturone e le pistole

Cosa ne pensa dell'italianissima «Riserva Indiana» che si è presentata al Festival?

«Mi hanno raccontato che questi ragazzi hanno voluto far riferimento agli indiani per sottolineare il fatto che nel vostro Paese c'è qualcuno che vuole mettere da parte delle realtà. sembra buona idea e considero questa iniziativa complimento».

Quello che Roberson considera un affronto è l'immagine dell'indiano Chief Joseph usata da Oliviero Toscani per la campagna pubblicitaria di olio di oliva.

«Trovo offensivo avvicinare il viso di grande capo indiano che ha combattuto ed è morto per i ideali con un olio: è deprimente. Questo significa che nel mondo la gente non sa ancora quali siano stati i soprusi sopportati dal popolo indiano».

Luca Dondoni

Morsicò un bambino, ora non potrà essere estradato in Usa dal Canada

Poliziotto aiuta a evadere il cane condannato a morte

Negli Usa un rottweiler è stato condannato alla camera a gas per aver aggredito un bambino

YORK
SERVIZIO

Hanno ponderato i capi d'accusa, hanno ascoltato le testimonianze pro e contro, hanno valutato le perizie e alla fine hanno deciso che l'imputato meritava la camera a gas. E quando sono andati a prenderlo per eseguire la sentenza hanno scoperto che il condannato a morte era scappato in Canada. Il condannato si chiama Diesel, ha 4 anni ed è un rottweiler. Nell'agosto scorso, mentre il suo padrone Warren Randall, un agente di polizia, lo portava a passeggio sulla Georgia Avenue, la principale arteria della Washington povera e nera, Diesel aveva visto un altro cane e si era sentito «provocato». Si era liberato dalla presa del padrone sul guinzaglio e si era avventato su quell'animale e nella confusione che era seguita Diesel aveva trovato anche il modo di mordere un bambino di quattro anni, Alex Moura. I suoi parenti, ancora più inferociti di lui, volevano farlo fuori all'istante, ma non era facile accoppiarlo e così arrivarono quelli dell'«Animal Matters Hearing Board», il tribunale dei cani.

In attesa di emettere la sentenza, il «board» aveva concesso a Diesel una sorta di arresti domiciliari, nel senso che aveva incaricato il padrone di tenerselo a casa. Ma era stato un errore. Ieri, quando la sentenza è arrivata ed ha decretato che Diesel è «furioso e pericoloso» e deve essere giustiziato, il cane era irreperibile. «E' al sicuro in Canada», ha detto soddisfatto Warren Randall, che forse senza saperlo ha fatto prendere al cane una via ricorrente nella storia americana. Nel secolo scorso Toro Seduto, per sfuggire alla vendetta dei commilitoni del generale Custer, se n'era andato in quella che gli indiani chiamavano «la terra della nonna», intendendo per nonna la regina Vittoria. E negli Anni 60 e 70, via dal Canada fu presa dai giovani di leva che non se la sentivano di finire in Vietnam.

Per far tornare Toro Seduto il governo americano dette fondo a tutte le possibilità di pressione diplomatico che la nascente «grande potenza» allora consentiva, e alla fine ci riuscì. Per catturare i giovani renitenti alla leva li disseminò di agenti segreti che ricorrevano ai più ingegnosi stratagemmi per far loro varcare nuovo il confine, dove li aspettavano i poliziotti per spedirli in qualche prigione militare. Che farà per riavere Diesel?

Ieri, giorno fissato per l'esecuzione, il presidente dell'«Animal Matters Hearing Board» si è molto rammaricato per il mancato rispetto da parte di Randall degli arresti domiciliari. Ma siccome legalmente parlando non poteva fare nulla, perché al dipartimento di Stato non risulta l'esistenza di un trattato di estradizione per i cani fra Usa e Canada, si è dovuto accontentare di punire il padrone di Diesel, condannandolo a una pena originale e durissima: il pagamento di una multa di 1000 dollari per ogni giorno che passerà prima che Diesel venga consegnato nelle mani del boia. In poche settimane, il salvataggio del cane potrebbe costare all'agente di polizia un intero anno di stipendio. Lui sembra determinato a salvare il suo amico, convinto che alla fine una soluzione diversa dalla bancarotta verrà trovata. Intanto, un po' di respiro lo ha ottenuto dando incarico ai suoi avvocati di ricorrere in appello, che ha comportato la sospensione del pagamento dei 1000 dollari al giorno. Ma se la sentenza dovesse essere confermato, e il tempo per arrivare a quella conferma sarà lungo come quello impiegato per arrivare alla condanna di Diesel, circa sei mesi, il rischio che corre è di dover pagare una somma spropositata.

Franco Pantarelli

LA CARTA D'IDENTITA'

«Plastificata non vale»

PRATO. Le nuove carte d'identità plastificate non sono valide per andare all'estero. Una norma che i Comuni dovrebbero conoscere, ma che è sfuggita a quello di Prato, con conseguenze spiacevoli per i suoi cittadini. Di questa disattenzione è rimasto vittima un pratese diretto a Francoforte che è stato respinto al controllo documenti dell'aeroporto di Firenze e ha dovuto rimandare il viaggio. L'uomo, Romeo Assino, se l'è presa con il Comune di Prato che gli aveva fornito la carta d'identità plastificata e ha deciso di farne causa all'ente locale, chiedendo i danni e il rimborso del biglietto aereo e del costo di una notte in albergo pagata, non consumata, in Germania: il fatto è accaduto il 26 settembre scorso. Nel secondo semestre del 1994, il Comune di Prato ha emesso circa 3 mila documenti plastificati. [Ansa]

New York, super risarcimento della ditta

Venticinquemiliardi per l'hamburger avariato

Nel 1993 una bambina di nove anni fu avvelenata e rischiò di morire

NEW YORK
NOSTRO

E' costata cara alla «Jack in the Box» la partita avariata di hamburger messa in commercio nel 1993. Ieri, infatti, la società è stata costretta a raggiungere un accordo con la principale della loro vittima, una bambina che allora aveva poco più di 4 anni, per un risarcimento di 15 milioni di dollari, circa 25 miliardi di lire.

La bambina, Brianne Kiner di Takoma, nello Stato di Washington, aveva consumato l'hamburger, di cui quelli della sua età sono com'è noto golosissimi, e assieme ad altre 600 persone era rimasto avvelenato. Era infatti accaduto che la «Jack in the Box» aveva messo in commercio una partita di hamburger dal grado di cottura insufficiente, sicché il batterio chiamato E.coli, che la carne conteneva, non era stato neutralizzato del tutto. Il caso, a quel tempo, fece molto scalpore e la società produttrice faticò non poco a restaurare la sua «immagine».

La maggior parte delle 600 persone colpite se la cavò con giorni di vomito e diarrea, ma molti dovettero sottoporsi a una cura disintossicante lunga e complicata. Lei, Brianne, fu quella che ne soffrì di più. Cadde in coma, vi restò per 40 giorni e rischiò di morire.

Fioccarono le richieste di risarcimento, ma inizialmente la «Jack in the Box» fece resistenza, sostenendo la sua buona fede e cercando di scaricare la responsabilità dell'accaduto sulla ditta cui era stata appaltata la fase finale della preparazione dei suoi hamburger, quella appunto della cottura della carne.

Ieri, la società deve avere concluso che ormai c'erano più possibilità di evitare una condanna, che avrebbe finito per danneggiare forse in modo decisivo le sue fortune commerciali, e ha stabilito di aderire al pesantissimo «concordato» con la famiglia di Brianne Kiner. Il padre della bambina si è detto «compiaciuto» dell'accordo raggiunto.

I 15 milioni di dollari sono una somma equa, ha aggiunto, se si considera l'incubo in cui Brianne e l'intera famiglia hanno vissuto in tutto questo tempo. Le cure cui lei è stata sottoposta, infatti, sono state molto lunghe e costose.

Dopo che è uscita dal coma è rimasta in ospedale per altri mesi, durante i quali è anche subito un arresto momentaneo della repirazione che le ha procurato danni al cervello e di conseguenza ai vari altri suoi organi. Oggi ha quasi 12 anni e ancora non si può dire che sia completamente ristabilita.

Anche l'incubo delle «Jack in the Box», comunque, non è finito. L'accordo raggiunto con la famiglia di Brianne è probabilmente destinato a fare da «pilota» alle cause pendenti con tutti gli altri avvelenati dai suoi hamburgerotti poco e i suoi legali, peruanto se ne sa, sono ora impegnati a stilare una sorta di «graduatoria» per stabilire i danni subiti da ciascuno e loro quindi l'entità del risarcimento da riconoscere. A nessuno ovviamente verrà assegnata una somma come quel accordata ai Kinner, l'ipotesi è che la spesa compassivo che la società finirà per affrontare sarà almenoquivalente, se non superiori, a quella indicata sull'assegno consegnato ai padrei Brianne.

I sui dirigenti, pur insistendo che loro non sono davvero colpevoli di ciò che è accadu, dicono che in ogni caso, per come si è messa la situazione, tutto era preferibile una formale condanna del tribunale, dalla quale immagine della loro ditta stebbe uscita massacrata. Ache così - prevedono - le ro vendite caleranno.

Ma gli hamburger che vengono consumati ogni giorno negli Stá Uniti sono milioni, si trta di un mercato enorme conservarne una «quota» dotta è sempre meglio che ceirne. **[f. p.]**

LOVE STORY NELLA GABBIA

Una fuga d'amore per due pappagalli

Un esemplare di pappagallo cacatua

ANCONA. Entrambi quarantenni, hanno scelto la libertà e sono fuggiti insieme. C'è chi parla di fuga d'amore in piena regola anche se i protagonisti sono due pappagalli. Pappagalli di razza: la «Cacatoa Sulfurea». Di colore bianco e coronati da vivaci creste gialle, sono scomparsi da un parco. A denunciarne la fuga ai carabinieri è stato il proprietario, un artigiano di Castelfidardo. E' stato lui, involontariamente, a propiziarne la fuga, lasciando per distrazione aperta la gabbia. Un danno anche economico: valevano 7 milioni. Per questo promette una mancia a chi li ritrova. [j. p.]

QUALCUNO si meraviglia che si parli di pappagalli quarantenni. Ma molti ignorano che questi uccelli sono animali piuttosto longevi, che vivono spesso più a lungo dell'uomo. E lo sono in particolare i Cacatua dal ciuffo giallo (Kakatoe sulphurea), proprio i protagonisti della cosiddetta «fuga d'amore» che ha fatto tanto scalpore in quel di Castelfidardo.

A Sydney un esemplare di questa specie raggiunse i centodiciannove anni e un altro visse centoventi anni nel Gloucestershire, in Inghilterra. Comunque, a parte questi casi limite, l'età media della specie si aggira intorno ai sessanta-settant'anni.

Il fatto che i due abbiano preso la fuga approfittando della gabbia lasciata inavvertitamente aperta è perfettamente comprensibile. Anche se ha angosciato il proprietario che si vede privato di due esemplari che valgono milioni.

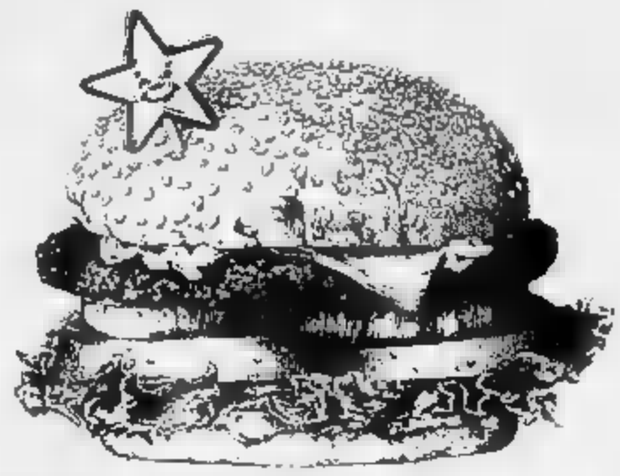
Che si tratti di una fuga d'amore è una nostra arbitraria interpretazione antropomorfica. E' troppo grande la tentazione di spiegare sempre il comportamento animale in chiave umana. Occorre invece guardare l'episodio in un'altra ottica.

Nella libertà della natura, i pappagalli si rivelano animali intelligenti e sensibili, dotati di forte coesione sociale e capaci di comunicare tra loro con un linguaggio straordinariamente ricco. Sono individui altamente gregari. I bellissimi cacatua candidi dallo sgargiante ciuffo giallo sul capo vivono in grandi stormi nelle foreste australiane e passano il novanta per cento della giornata a procacciarsi il cibo. Privati di questa attività e tenuti isolati, sia pure in coppia, intristiscono ogni giorno di più.

Gli studiosi sono convinti che i pappagalli soffrano come noi di depressione. Magari ci sembrano vispi e allegri, quando si agitano continuamente nella gabbia, ma in effetti quell'irrequietezza è indice di nervosismo e infelicità. La prigionia li costringe a una vita sedentaria assolutamente innaturale, quando si pensi che nel loro habitat originario i cacatua dal ciuffo giallo compiono ogni giorno lunghissimi voli per andare in cerca di cibo in un territorio lontano vari chilometri. E sia quando si alzano nel cielo per i voli di approvvigionamento, sia quando le coppie ritornano ai dormitori, si mantengono in contatto vocale tra loro con un coro di urla, schiamazzi, di richiami che hanno indubbiamente un preciso significato, anche se noi non siamo in grado di interpretarlo.

Eppure, nonostante abbiano un cervello più grande di quello della maggioranza degli altri uccelli, i pappagalli vengono trattati dall'uomo alla stregua di automi assolutamente privi di personalità. Secondo alcuni studiosi, ciò che abbiamo scoperto sinora sulle loro capacità cognitive è soltanto la punta di un iceberg.

Isabella Lattes Coifmann



Il proprietario va dai carabinieri «Ritrovatemeli valgono 7 milioni»

LOTTO CONCORSO N. 8

25 FEBBRAIO

Bari	75	62	63	63	70
Cagliari	24	73	1	20	23
Firenze	87	40	58	85	85
Genova	1	84	5	88	77
Milano	25	85	58	86	5
Napoli	23	87	85	71	86
Palermo	85	42	15	48	85
Roma	85	38	29	14	
Torino	63	27	79	60	
Venezia	84	9	43	47	

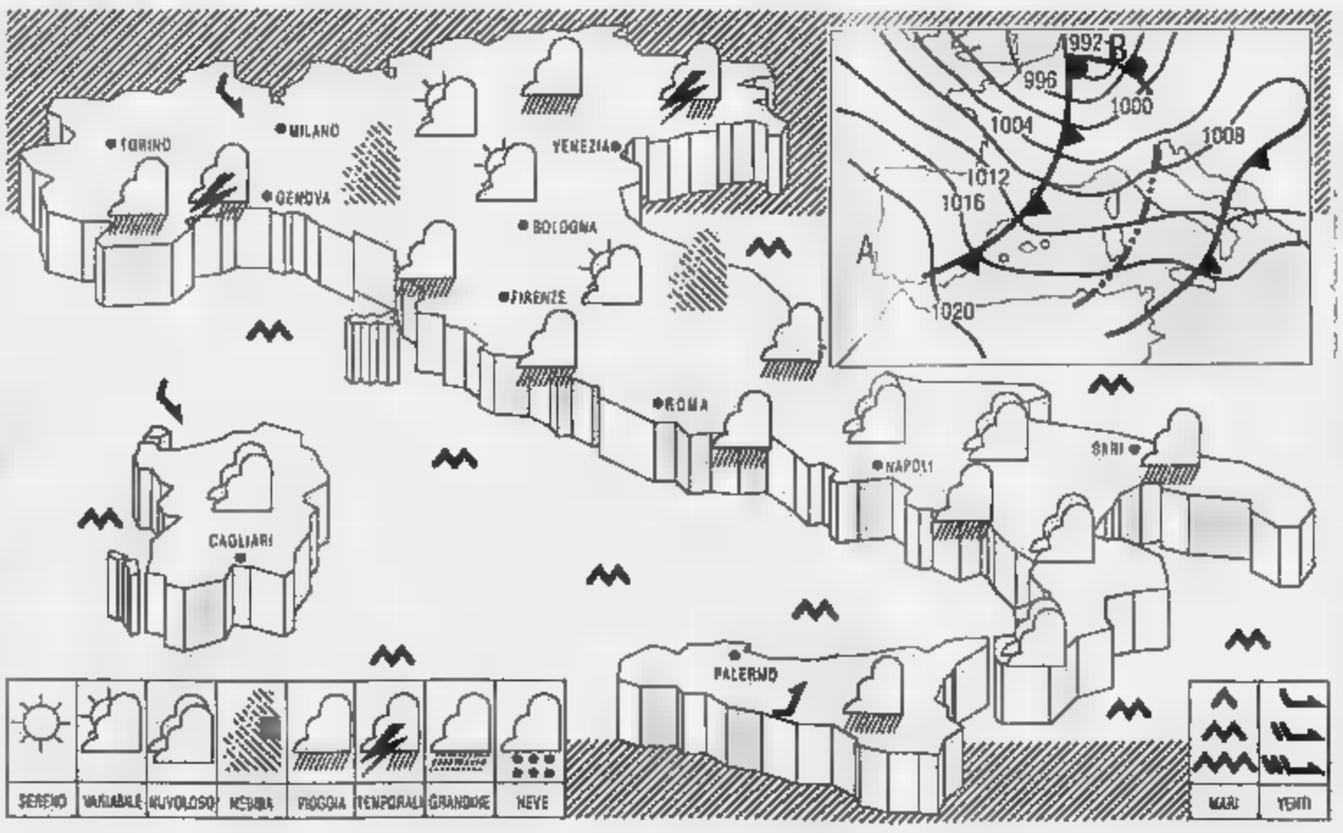
ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	80.057.000
Agli	11	2.404.000
Ai	10	206.000

Montepremi 1.200.856.171

VINCENTE

2 1 2 1 1 1 x 2 2 2 2 2



SITUAZIONE: la circolazione depressionaria che sta interessando le regioni meridionali è in fase di colmamento. Una perturbazione di origine atlantica posizionata sull'Europa occidentale, si muove verso Sud-Est e tende ad interessarci

TEMPO PREVISTO: sulle regioni centrosettentrionali e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse, localmente temporalesche e nevose sui rilievi. I fenomeni saranno più intensi sulla Liguria, sulla Toscana e sulle regioni nord-orientali. Sulle regioni meridionali condizioni di variabilità con tendenza a peggioramento. Al primo mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta a foschie dense e locali banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del Nord

VENTI: in diminuzione, più sensibile al Nord

MARI: moderati o forti, in prevalenza dai quadranti occidentali

MARI: generalmente molto mossi o agitati

DOMANI: su tutte le regioni condizioni di variabilità con addensamenti sulle regioni centrali dove potranno essere associate isolate precipitazioni anche temporalesche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	7	Firenze	10	14	Bari	8	16
Verona	1	9	Pisa	5	14	Napoli	10	15
Trieste	7	9	Ancona	8	18	Potenza	4	12
Venezia	3	8	Perugia	7	12	S.M. Leuca	11	14
Milano	np	np	Pescara	9	14	R. Calabria	11	16
Torino	1	11	L'Aquila	2	12	Palermo	13	18
Cuneo	np	np	Roma Fiumi.	6	16	Catania	9	20
Genova	np	np	Roma Ciamp.	7	15	Alghero	13	19
Bologna	4	11	Campobasso	5	14	Cagliari	14	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	—	—	np	Lisbona	11	15	nuvoloso
Atene	9	18	variabile	Londra	6	9	variabile
Bangkok	28	34	sereno	Lussemburgo	4	22	nuvoloso
Berlino	0	8	pioggia	Malta	6	17	
Bruxelles	4	8	pioggia	Monaco	-4	1	variabile
Bucarest	2	15	sereno	Mosca	-1	3	
Budapest	-2	8	sereno	Nairobi	-5	8	
Buenos Aires	18	27	nuvoloso	Nizza	5	11	variabile
Copenaghen	-2	5	nuvoloso	Parigi	-2	10	sereno
Dublino	1	8	sereno	Praga	1	8	sereno
Francoforte	3	4	nuvoloso	Rio Janeiro	23	40	
Gerusalemme	7	15	sereno	Stoccolma	6	17	
Ginevra	4	12	pioggia	Sydney	18	25	
Helsinki	0	2	neve	Tokio	5	7	
Johannesburg	16	28	variabile	Varsavia	0	8	variabile
Il Cairo	11	21	sereno	Vienna	5	8	variabile

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

T	Z	P	A	N	E	A	R	S		
I	S	A	O	L	R	I	A	E		
I	G	R	O	O	R	A	N	S		
N	E	S	P	D	O	R	I	I		
N	S	A	T	O	I	T	E	R		
S	O	C	N	T	D	C	I	A		
G	R	A	I	M	R	O	N	V		
A	Z	O	R	A	S	M	A	C		
M	A	G	R	U	T	O	M	A		

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es: 1ª riga: SANARE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 143 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	E	O	S	M
2	I	T	E	A
3	D	N	D	S
4	N	E	P	I

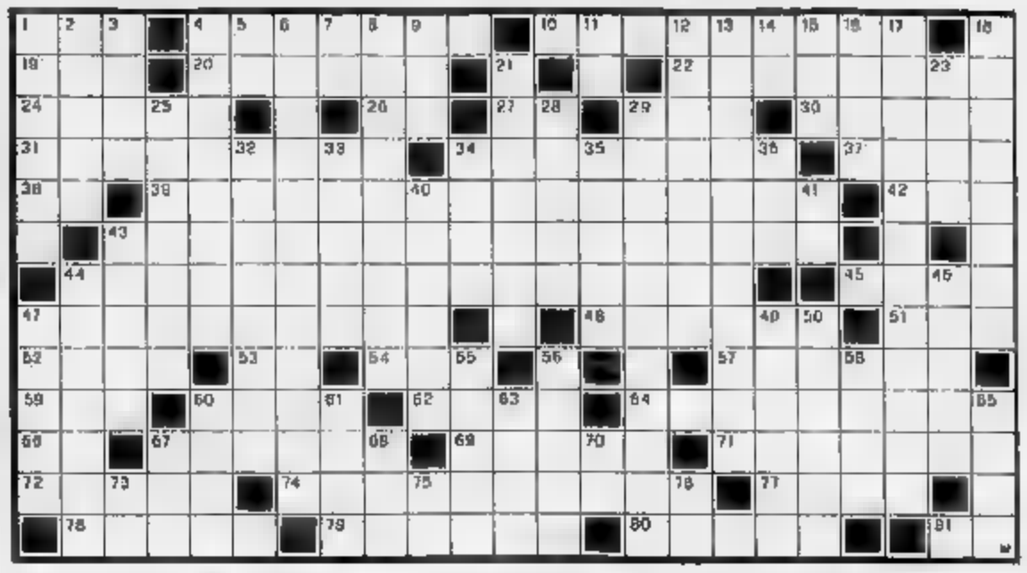
	a	b	c	d
1	C	A	L	L
2	L	O	O	P
3	T	R	I	M
4	S	T	E	P

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia [illegible] lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile [illegible] parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta [illegible] una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-3, si legge una parola di 16 lettere: DISPENDIOSAMENTE. Nella griglia [illegible] destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate [illegible] (8 lettere [illegible] più lunga). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Avevo 12 anni e mia sorella ne aveva 9 quando i nonni regalarono ad entrambi una piccola cifra per [illegible] servizio che avevamo [illegible]. Proposi a mia sorella questo investimento: «Senza che tu aggiunga altri soldini al tuo gruzzoletto, io ogni mattina li raddoppio quanto possiedi e [illegible] in compenso ogni sera mi rendi [illegible] lire». Fiorella accettò entusiasta, credendolo un buon affare. Ma alla sera del [illegible] giorno, mi diede piagnucolando le 6000 lire e mi disse che erano le ultime che le restavano. «Fiorellina - la consolai - lo sapevo. Non preoccuparti, ti restituisco l'intera somma, ma che ti serva da lezione: la prossima volta sii più accorta!». A quanto ammontava il regalino dei nonni?

PAROLE CROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Richiesta [illegible] teatro - 4. Rampicante con fiori [illegible] grappoli - 10. Collocati in ordine diverso - 19. Crescendo diventa [illegible] - 20. Pianta nell'agrumeto - 22. Un colpo del pugile - 24. Alloro - [illegible]. Dario del teatro - 27. Fiume della Siberia - 29. Sigla [illegible] un tribunale - 30. Il nome di Aalto - 31. Messo in stato di allarme - 34. L'arma di Nettuno - 37. Un recente passato - 38. Fine di resoconto - 39. Famoso film di Nicholas Ray - [illegible] Il padre [illegible] Sem - 43. Introdusse in Italia l'uso delle cifre arabe - 44. Famoso film [illegible] Joseph Losey - 45. [illegible] giottano per gioco - 47. Fare piccoli balzi - 48. Stocia nel mare dei Laptev - 51. Branco brasiliano - 52. Evita le sillacolature - 53. Un modo di scrivere secondo - 54. Periodi lunghissimi - 57. Condanna all'esperlo - 59. In precedenza - 60. Un'imbarcazione a vela - 62. Formano lo scheletro - [illegible] Lamenti... profetici - [illegible] Simbolo del sodio - 67. [illegible] [illegible] un po' per giorno - 69. Mezzi velocissimi - 71. Antico [illegible] dell'Italia - 72. Squadra nerazzurra - 74. Anagramma di «giacimento» - 77. Celacai sudamericani - 78. Scrisse «La terra desolata» - 79. Avverso o extraterrestre - [illegible] Città e porto dell'Algeria - 81. Il fiume che nasce dal Pian del Re.

VERTICALI: 1. Verso di pecora - [illegible]. Il nome [illegible] Svevo - 3. Primo re d'Israele - 4. Illustri... come certe gesta - 5. La città laboriosa (Sigla) - 6. Impedire di parlare - 7. Simbolo del cobalto - 8. Suscitare in qualcuno... fiducia o coraggio - 9. Macchiolina cutanea - 11. Pezzo degli scacchi - 12. Desiderare fortemente - 13. Serve al fumatore - 14. Il centro di Bonn - 15. Questa... in famiglia - 16. Uguali identici - 17. Fare lavoro d'archivio - 18. Il punto più vicino al sole nell'orbita del pianeta - 21. Aspetto poco chiaro - 23. Il fiume [illegible] Fornovo - 25. Repertorio cronologico di atti ufficiali - 28. Ragazzo furbo [illegible] impertinente - 29. Relativo a procedimenti e attrezzature - 32. Anagramma di «lantalio» - 33. Schiene - 34. Roccia vulcanica - 35. Edificio religioso - 36. Un modo di scrivere eccetera - 40. Agita la [illegible] - 41. Limiti di artisti - 43. Una Costa dello spettacolo - [illegible]. [illegible]ive alla Madonna - 46. Tubi elettronici - 47. Visioni notturne - 49. Il poeta [illegible] «Trasfigurazione» - 50. Indumento giapponese - 55. Si studia [illegible] superarlo - 56. Il casato di Pio X - 58. Controversia - 60. Pubblico poeta latino [illegible] Antiochia - 61. Nome di donna - 63. Il [illegible] [illegible] Connery - 65. Incontro [illegible] vocali - 67. Gli abitanti dell'Olimpio - 68. Antica lingua - 70. Pronome manzoniano - 73. In tela e in tulle - 75. Mezzo giro - 76. Iniz. [illegible] Rosai.

MASTERMIND [Gigi]

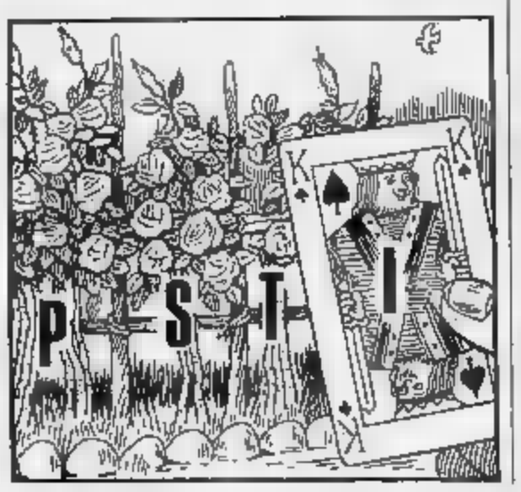
Proposte				Risposte
A	V	G	N	●
A	N	G	N	●
A	N	V	N	○
S	G	V	R	●●○
N	B	G	V	●●○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto [illegible] posto giusto; bianco = colore giusto [illegible] posto sbagliato.
[illegible] base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare [illegible] giusta combinazione finale

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA [illegible]** martedì 28 Febbraio [illegible]

REBUS [frase: 8, 6]



DAMA [Folter]

Come nel tennis esiste [illegible] «classifi[illegible] Atp» così nella dama esiste una speciale classifica a punti denominata Volmac, che dopo ogni torneo dà [illegible] graduatoria dei migliori giocatori del mondo: [illegible] solo italiano per ora figura nei primi 100 ed [illegible] il torinese Raimondi; nei primi duecento troviamo anche il triestino Bubbi e il livornese Borghetti. Anche in Italia è in uso una classifica a punti, il cosiddetto sistema «Elo-Rubale» che prende il nome dal professor Elo, matematico olandese scomparso da due anni, e del damista veronese Rubele, che ha perfezionato il meccanismo ideato da Elo, adeguandolo alla realtà damistica italiana. Oltre che a dare un'idea dello stato di forma [illegible] momento, le classifiche a punti servono per le [illegible] alle fasi del campionati e per definire la «forza» delle manifestazioni.

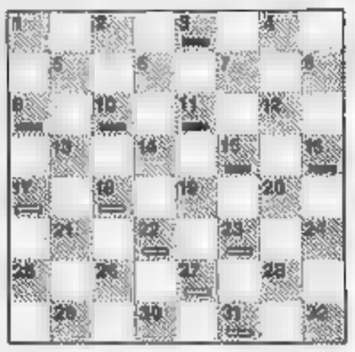


Diagramma: Portoghese - Vaglica, 1992; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Vogliamo aiutare gli scacchi ad entrare nel Guinness [illegible] Primati? Basta giocare un palo [illegible] partite per corrispondenza con un avversario tedesco. L'idea è della Associazione scacchistica italiana gioco per corrispondenza, che organizza un match tra mille appassionati italiani e mille [illegible] Germania: si gioca per posta, inizio in autunno, durata massima dell'incontro un palo d'anni (dai tempi postali...). Iscri[illegible] gratuita. [illegible] interessati diano [illegible] propria disponibilità scrivendo a Gianni Mastrojeni, via A. Smareglia 12, Roma. E a proposito di incontri a squadre, concludiamo con un accenno alle Olimpiadi femminili, vinte dalla Georgia davanti all'Ungheria; più che positiva la prestazione delle azzurre Gramignani, Agosto, Panino e Damasco [illegible] hanno ottenuto un piazzamento di centro classifica.

Diagramma: Foukakis-Moor, Grecia 1991; il Nero muove e vince.

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

[illegible]
I 4 volumi di P. Levi, G. Caronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. [illegible]

Storia e Società: [illegible] volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino,

[illegible] L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano e E. Settiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo: I 4 volumi [illegible] M. Milla, T. [illegible] S. [illegible] e F. Colombo a L. 60.000.

L'intera collezione [illegible] 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE [illegible] volumi a L. 260.000

[illegible]
I 7 volumi di I. Lattes Colfmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. Scarulfi a L. 130.000

[illegible]
I 3 [illegible] [illegible] G. Rondolino, S. [illegible] a [illegible] Grosso a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

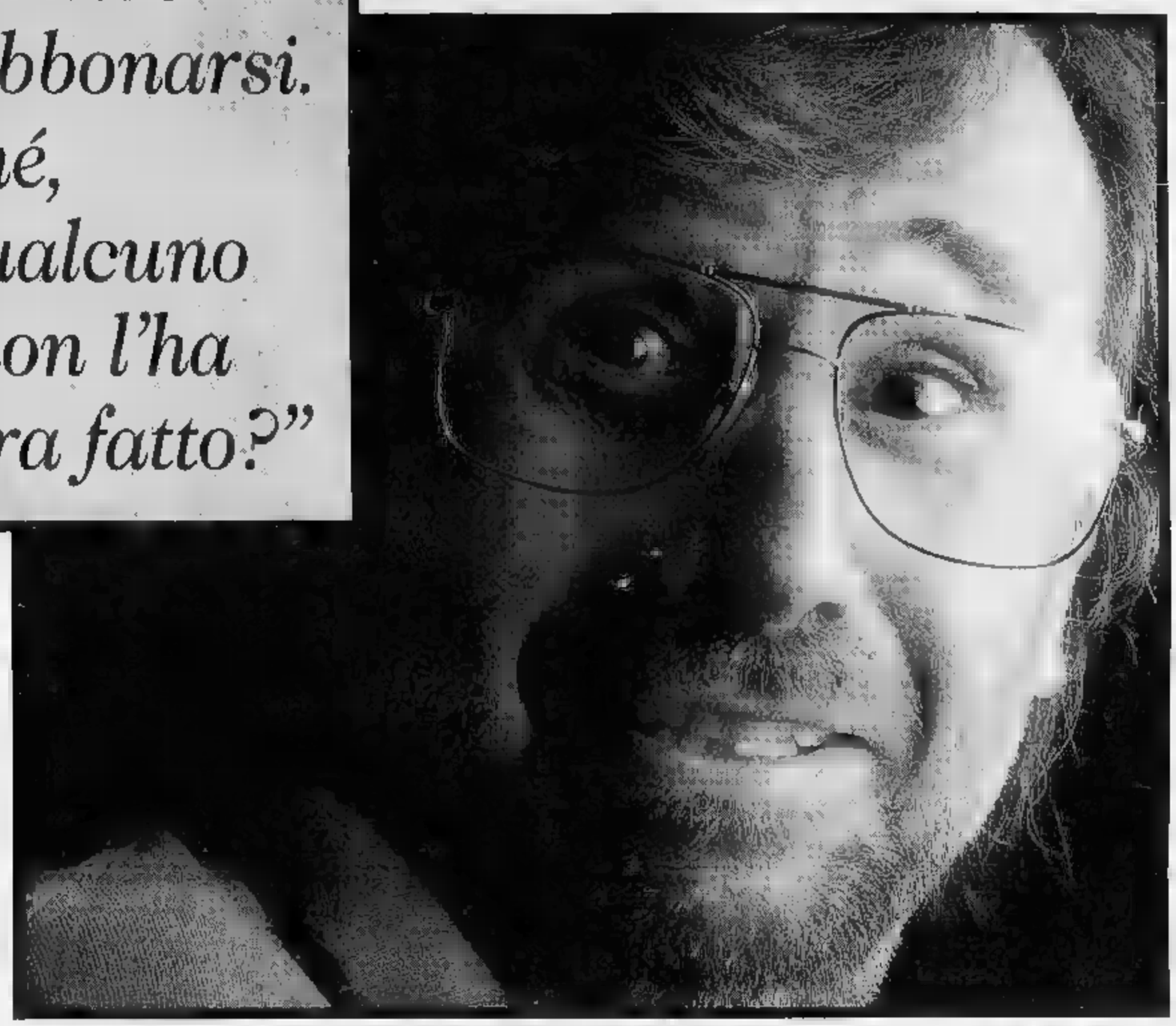
I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" POSSONO ESSERE ACQUISTATI ANCHE PRESSO LE EDICOLE DOVE NON SONO IN VENDITA NELLE SEGUENTI EDICOLE

Daniela Cavallaro Saffirio

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"



Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta VISA o MASTERCARD.

POTETE ANCORA VINCERE LA FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

O se preferite potete utilizzare TARGA, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

TARGA LA STAMPA *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la nuova carta di credito e di accredito.*

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

E' il richiamo turistico del Carnevale. Altri momenti: le fagiolate e la «preda in Dora»

Battaglia delle arance nelle piazze di Ivrea

Mugnaia nella leggenda e anche nella realtà: una vera «figlia di un mugnaio», come vuole la tradizione del Carnevale di Ivrea. A impersonare i panni della Violetta 1995 è Laura Valente in De Bernardi, 22 anni il 16 marzo prossimo, fisico minuto, i lunghi capelli corvini che dividono il berretto frigio dall'abito bianco. Unica partecipazione «attiva» al Carnevale: ha «piantato il picch» nel 1989. Ma possiede un biglietto da visita invidiabile: è discendente di cinque generazioni di mugnai. Il padre Franco e gli zii, infatti, sono proprietari del mulino Sani, a Montalto. Abita a Ivrea da sette anni, in via San Giovanni Bosco 3, insieme al consorte Paolo De Bernardi e ha due figli, Virginia ed Enrico, di 5 anni e 20 mesi.

La scelta del «Cercamugnaio» Giancarlo Masseroni ha rischiato di creare anche un caso politico. Paolo De Bernardi, infatti, era candidato consigliere nella lista di Alleanza nazionale alle ultime amministrative, pienamente appoggiato dalla moglie. In una città da anni governata dalle sinistre, molti hanno storto il naso. Laura difende il suo ruolo: «Penso che la politica non c'entri nulla con il Carnevale», sostiene. D'accordo anche lo Mugnaia e il primo cittadino. Anche se ieri sera più di una voce, tra la folla che seguiva il corteo, ha urlato «fascista» all'indirizzo di Violetta. Stamane Laura affonta il suo secondo «bagno di folla», nella fagiolata in piazza Maretta; oggi pomeriggio, nella sfilata, riceverà gli applausi di migliaia di spettatori.

Oggi, però, sarà anche la giornata dei circa 3500 arancieri che, con le loro battaglie a colpi di agrumi, sono la principale attrazione turistica della manifestazione. Arduini e Scacchi (piazza Ottinetti), Diavoli, Mercenari e Pantere (piazza del Rondolino), Tuchini (Borghetto), Picche e Morte (piazza Città e Credendari (piazza Freguglia) sono le squadre che affronteranno i 35 carri da getto, a simboleggiare il popolo contro i tiranni.

La giornata odierna inizia alle 9 con la fagiolate; alle 9,30, in piazza Castello, giuramento di fedeltà del Podestà; alle 10.30 la cerimonia della «preda in Dora» sul Ponte Vecchio. La sfilata e la battaglia delle arance inizieranno alle 14, per terminare poco prima delle 18. Si riprenderà domani, con la zappata per il piantamento degli scarli al mattino e la battaglia delle arance nel pomeriggio.

Avviso per chi viaggia. Dalle 13 alle 19 è impossibile attraversare la città, per la chiusura di tutte le strade comprese fra San Lorenzo (zona Est), porta Aosta (zona Nord) e porta Torino (zona Sud). Percorso alternativo: Terzo Ponte, via Strasiglia, via dei Chiodi, laghi San Michele e Sirio, via Aosta (statale 26) e viceversa. Deviazioni e itinerari sono indicati da numerosi cartelli. Proibito parcheggiare in centro, mentre si possono utilizzare i parcheggi periferici.

Mauro Revello

Una scena della «battaglia delle arance» che caratterizza il Carnevale di Ivrea, uno degli appuntamenti più importanti del fine

Mugnaia nella realtà e nella leggenda la donna che interpreta la figura di Violetta

Una domenica in maschera

Manifestazioni in vari centri Traffico deviato per le sfilate

A **Pinerolo**, con Gianduja e Giacometta pomeriggio ritrovo in piazza Vittorio Veneto con maschere, giochi, giocolieri ed il concerto della banda Ana, cui farà seguito una caccia al tesoro automobilistica. Sfilate di carri e maschere a **Fenestrelle, Vigone, Perrero** e **Pragelato**. A **Carmagnola**, in piazza Martiri, carnevale dei bimbi; alle 21 ballo in maschera. A **Chieri**, quarta edizione del Carnevale senza età, organizzato dalla cooperativa socio-culturale Eca in collaborazione con Pegasus e Avin. Al pomeriggio, sfilata, giochi, merenda e animazione di Il Gca.

Traffico. Deviazioni in occasione della sfilata di carri, dalle 13 alle 18. **Torino (Borgo San Paolo)** - Linea 55: da corso Racconigi è deviata in corso Peschiera, piazza Sabotino, via Di Nanni e percorso normale da corso Ferrucci. Linea 4: da piazza Adriano è deviata in via Di Nanni, corso Peschiera e percorso normale dopo corso Trapani. **Rivoli** - Linea 36: limitata al cimitero. Linea 36 navetta: non attraversa il centro ma è deviata all'esterno. **Grugliasco** - Linea 64: da corso Torino è deviata in via Vinci, corso Allamano, via Rivalta, corso Cervi e percorso normale da via don Caustico. Linea 44: da via Rivalta è deviata in corso Cervi, via Don Caustico, 1° Maggio, via Fabbrichetta e da corso Togliatti ritorna sul percorso normale. **Leinì** - Linea 4 è limitata alla rotonda di strada Torino angolo strada Volpiano. **Settimo** - Linea 49 (direzione Torino): da via Milano è deviata per via Rantano, via Ferraris, via Dalla Chiesa, via Piave, via San Mauro, corso Agnelli e percorso normale da Regio Parco. **San Mauro** - Linea 57b festivo: da strada San Mauro è deviata in via Miranda, via Speranza, via Italia, via Settimo e capolinea in piazza De Gasperi.

Ciriè, inchiesta

Feto rubato o gettato nei rifiuti?

Spetterà alla procura della Repubblica di Torino, una volta ricevuto il rapporto dei carabinieri di Venaria, scoprire se ci sono delle responsabilità in relazione alla sparizione di un feto, avvenuta fra mercoledì pomeriggio e giovedì mattina, nelle camere mortuarie dell'ospedale civico di Ciriè. Gli inquirenti, che hanno aperto l'inchiesta, stanno raccogliendo le testimonianze dei dipendenti dell'ospedale che erano in servizio al momento del fatto.

Il contenitore del corpicino, quello di una bambina di 20 settimane conseguenza di un aborto terapeutico praticato per una sospetta patologia down, sarebbe sparito in un lasso di tempo brevissimo, rubato, secondo alcuni, da una persona con le idee chiare. Chi è introdotto nelle camere mortuarie non solo doveva conoscere perfettamente gli orari ma sapeva anche come eludere la sorveglianza. Un lavoro ad opera d'arte compiuto, forse, per creare tensione all'interno della struttura ospedaliera.

Secondo altri, invece, tra i quali anche il capitano dei carabinieri di Venaria Bonacci, il feto per errore sarebbe stato scambiato per un rifiuto medicinale ed ora potrebbe trovarsi in qualche discarica. Ipotesi questa che proprio ieri il direttore sanitario Paolo Marforio ha smentito immediatamente dopo le ricerche a 360 gradi che sono state effettuate all'interno dell'ospedale e che si sono concluse senza risultati.

VAL SUSA

Neve, impianti aperti e alberghi esauriti

Un metro e mezzo di neve caduta in questi ultimi due giorni a Claviere hanno messo in crisi la circolazione sul valico del Monginevro dove si transita a rilento solo con le catene. Dai 40 ai 50 centimetri di neve sono inoltre caduti sulle piste di San Sicario, Sestriere e Bardonecchia dove tutti gli impianti sono in funzione. In alberghi e pensioni dell'alta Val Susa per tutta la prossima settimana si registra il tutto esaurito. A Bardonecchia sulla pista che scende a Campo Smith alle 21 di questa sera si terrà la fiaccolata di Carnevale mentre in via Medail nel pomeriggio ci sarà la sfilata dei bambini in maschera.

CIRIE'

Le offerte di lavoro al Collocamento

Queste le offerte di lavoro pubblicate presso il Centro socio-culturale di Ciriè. Cafasso: 1 «esecutore» area tecnica e tecnica manutentiva - 4° livello, a tempo indeterminato; Ciriè: 1 operatore addetto lavanderia, guardaroba, pulizia, 3° livello, per tre mesi; Ciriè: 1 operatore scolastico 3° livello, per tre mesi. Rosta: 1 aggiustatore meccanico di 1° livello (macchine per produzione articoli da gioco), a tempo indeterminato.

GIAVENO

Corsi professionali per valorizzare le valli

L'Istituto Pacchiotti di Giaveno sta organizzando dei corsi professionali per valorizzare l'aspetto culturale, ambientale e turistico della valle. Da domani, presso il Pacchiotti, l'Istituto alberghiero Principi di Piemonte inizia un corso di cucina piemontese libero a tutti quanti vogliano conoscere i segreti della cucina tradizionale.

Rotonda del ponte Bibiana presentazione del progetto

Domani sera alle 18.30 presso il ristorante Ponte Nuovo il Comune di Bricherasio presenterà il nuovo progetto per la rotonda del ponte di Bibiana. Il progetto è stato realizzato dalla Provincia di Torino.

CHIVASSO

Pubblicato il bando per il ponte sul Po

La direzione generale dell'Anas ha pubblicato l'avviso di gara per la costruzione, mediante licitazione privata, del ponte sul Po a Chivasso, spazzato via dall'alluvione del 5 novembre scorso. L'offerta non dovrà superare i 6.397.425.670. La scadenza dei termini è fissata per il 23 marzo.

Negozianti attenti si aggirano due truffatori

L'Ascom segnala che una coppia di truffatori si aggira per i negozi spacciando assegni falsi. I due, che si fanno accompagnare sempre da un bambino, hanno entrambi un aspetto distinto. Lui è di mezza età e di media statura; lei è bionda, più giovane dell'uomo e alta.

VIABILITA' E AFFARI

Venaria, bloccata ieri mattina per protesta l'antica via Mensa

L'ira dei commercianti

Troppi i Tir in città dopo la chiusura al traffico del ponte sul Ceronda
Il sindaco: «Martedì si assegna l'appalto. Presto sarà tutto come prima»

E' bastata la rottura di un tubo dell'acqua, che non ha retto al passaggio di un ennesimo Tir in via Andrea Mensa a Venaria, per far riesplodere la polemica dei commercianti del centro storico sul troppo traffico della via. Ieri mattina, il piccolo allagamento è stato la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Esasperati, i commercianti sono insorti bloccando la strada. «L'amministrazione comunale deve intervenire».

Il ponte di via Cavallo è chiuso dall'alluvione e su via Mensa è stato dirottato il passaggio dei mezzi pesanti e di tutte le auto che devono attraversare la città. Ma questa via non è come tutte le altre, è sotto la protezione della Soprintendenza delle Belle Arti: è la più vecchia di Venaria, sotto il manto stradale passa la galleria che portava il re fino a piazza Castello a Torino.

«La strada - spiega Giovanni Rosso, proprietario di una pelletteria in via Mensa 15 - non può reggere il peso di automezzi di grandi dimensioni. In tutte le città d'Italia il centro storico è chiuso al traffico, mentre qui non solo circolano le auto, ma da mesi, con la chiusura del ponte sul Ceronda, il caos è tale che gli ingorghi sono all'ordine del giorno». Antonino Covarello, 47 anni, abita in via Mensa 20 e s'è unito alla manifestazione. «Quando torno dal lavoro, impiego 20 minuti in piazza Vittorio Veneto a casa mia: saranno 300 metri di strada».

Un momento della manifestazione estemporanea dei negozianti in via Mensa

«Non ho avuto dalla Soprintendenza delle Belle Arti il permesso per esporre l'insegna che volevo, in nome della tutela degli edifici antichi - protesta Alessandro Picatti, 34 anni, titolare della gioielleria di via Mensa 15/A -. Nessuno capisce che così si rovinerà tutto?».

Il sindaco Lino Alessi è accorso a sentire le proteste dei manifestanti. «Comprendo bene le ragioni della protesta - spiega - la situazione cambierà molto presto: è prevista per martedì prossimo in giunta l'assegnazione dell'appalto per la ristrutturazione del ponte sul Ceronda. Condizione per ottenere l'appalto è di essere in grado di portare a termine i lavori entro e non oltre 45 giorni. A metà aprile tutto sarà come prima».

Ma Gianni Botta, presidente dell'Ascom, minaccia: i mezzi pesanti non devono più passare per via Mensa. Se così non avverrà «solo le forze dell'ordine potranno impedirci di manifestare molto più duramente di oggi». Alessi si vede costretto ad accettare: «Metteremo uno sbarramento che impedirà ai camion di passare».

Carlotta Oddone

Almese, nella festa per il campanile restaurato

Vescovo regala calice alla chiesa derubata

Il piccolo centro di Milanere di Almese oggi è in festa per inaugurare i restauri del campanile e la posa di tre nuove campane. L'incontro degli 800 abitanti sul sagrato della chiesa significa molto di più di una ricorrenza, vogliono ringraziare il vescovo per il particolare dono fatto alla loro chiesetta, il calice che appartenne a monsignor Rosaz, consacrato beato dal Papa durante la visita alla città di Susa. «E' stato un gran dono - spiega Marco Albano, uno dei responsabili del consiglio per gli Affari Economici - per il nostro paese, significa una data importante da scrivere nella storia della nostra comunità». Il vescovo di Susa, monsignor Bernardetto, ha offerto il prezioso calice dopo il furto subito nei giorni scorsi nella sagrestia della chiesa. I malviventi si erano fatti richiudere nel luogo sacro, durante la notte hanno asportato due calici antichi, un ostensorio, una pissida, delle artistiche tovaglie. Dopo aver raccolto gli oggetti in tovaglie si sono dileguati dalla porta principale senza lasciare traccia.

Il parroco, don Luciano Vindrola, è soddisfatto dei lavori realizzati, anche se mancano ancora i 14 milioni per pagare le campane. Il dinamico sacerdote non si scoraggia e sta già pensando alla ristrutturazione dell'intera chiesa. «Il mio obiettivo - dice don Vindrola - è di rifare il tetto della chiesa, mettere a norma l'impianto elettrico e ridecorare l'intero edificio. Certo che occorre trovare 150 milioni e per una piccola comunità come la nostra solo un miracolo può salvarci. Questa mattina alle 10 il vescovo di Susa si incontrerà coi fedeli davanti alla chiesa e alle 10,30, a celebrare la messa con il calice del beato Rosaz, un importante avvenimento per la piccola comunità della bassa Val di Susa, ma anche un auspicio per completare l'opera di ristrutturazione dell'antica chiesetta.

Giuseppe Maritano

FEBBRAIO FORD: Grandi Affari a TORINO

Nuovo Transit 2.5 D 100 Tetto Rialzato

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida per ordini dal 13/02/95 fino ad esaurimento.

Prezzi al netto di iva detraibile riservato ai clienti partita iva.

FIESTA WINDOW VAN
1.8 Diesel ECOLOGICO
15,5 Km/ litro (CUNA)
Listino L. 15.193.000
NOSTRO
L. 13.176.000
con IFAS System L.193.000 al mese
Compreso 3 anni di garanzia

COURIER VAN
1.8 Diesel ECOLOGICO
Volume m. cubi 2.8
Listino L. 17.386.000
NOSTRO PREZZO
L. 15.150.000
con IFAS System L. 222.000 al mese
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT Tetto Rialzato
VAN 100 - 2.5 Diesel
ECOLOGICO Iniezione diretta
Stile - Affidabilità - Sicurezza
Listino L. 27.285.000
PREZZO
L. 23.465.000
con IFAS System L. 344.000 mese
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT Gran Volume
VAN 100 con Servosterzo
2.5 Diesel ECOLOGICO
Iniezione diretta
Listino L. 31.798.000
PREZZO
L. 27.663.000
IFAS System L.405.000 al mese
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT Gran Volume
VAN 150 - 2.5 TURBO
100HP con Servosterzo
Portata utile Q.li 15
Listino L. 37.339.000
L. 32.858.000
con System L.481.000 al mese
Compreso 3 anni garanzia

TRANSIT Gran Volume
VAN 190 - Portata q.li 16,70
2.5 Diesel Iniezione diretta
Servosterzo
Listino L.36.191.000
NOSTRO PREZZO
L. 31.486.000
IFAS System L.461.000 al
Compreso 3 anni garanzia

TRANSIT AUTOCARRO
Gemellato - Servosterzo
Cassone 3,5 4,2
Portata utile da Q.li 16,90
Listino L.
PREZZO
L. 28.736.000
con System L. 421.000 mese
Compreso 3 anni garanzia

TRANSIT RIBALTABILE Trilaterale
Gemellato - Servosterzo
Cassone in ferro - Protezione cabina
Portapali anteriore
Listino L.
NOSTRO
L. 28.927.000
con IFAS System L. 423.000
Compreso 3 anni di

Ford

Euromotor C.so GROSSETO, 318 - TO - Tel. 011/ 739.53.53 SABATO APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30

ifas

IFAS GRUPPO COMUNICATION Autoveicoli K

Oggi parteciperà a fagiolate e sfilate. Quindi assisterà alla battaglia delle arance, con 3500 «guerrieri»

Un bagno di folla per Violetta

«Mugnaia» nella leggenda e nella realtà

Mugnaia nella leggenda e anche nella realtà: una vera «figlia di un mugnaio», come vuole la tradizione del carnevale di Ivrea. A impersonare i panni della Violetta è Laura Valente in De Bernardi, 32 anni il 15 prossimo, fisico minuto, i lunghi capelli corvini che dividono il berretto frigio dall'abito bianco. Unica partecipazione «attiva» al carnevale: ha «piantato il picì» nel 1989. Ma possiede un biglietto da visita invidiabile: è discendente di cinque generazioni di mugnai. Il padre Franco e gli zii, infatti, sono proprietari del mulino Sam, a Montalto.

«In quel mulino - racconta Laura - ho lavorato cinque anni, dopo il diploma da ragioniera. Adesso, invece, faccio la mamma di Virginia ed Enrico, di 5 anni e di 20 mesi, e aiuto mio marito». Abita a Ivrea da sette anni, in via San Giovanni Bosco 3, insieme al consorte Paolo De Bernardi. Quest'ultimo impersona con più distacco la leggenda di Toniotto, contadino e sposo di Violetta: è consulente del lavoro, con studio in città, «ma i miei nonni - puntualizza - erano contadini».

La scelta del «Cerearmugnaio» Giancarlo Masseroni ha rischiato di creare anche un caso politico. Paolo De Bernardi, infatti, era candidato consigliere nella lista di Alleanza Nazionale alle ultime amministrative, pienamente appoggiato dalla moglie. In una città da sempre governata dalle sinistre (e anche l'attuale sindaco Giovanni Maggia guida una maggioranza progressista), molti ad aver storto il naso. Laura difende il suo ruolo: «Penso che la politica non c'entri nulla con il carnevale», sostiene.

D'accordo con la Mugnaia è anche il primo cittadino, chiamato (secondo prassi) a dare il suo benestare all'investitura. «Nessun problema - dice Maggia -. Anzi, con Paolo De Bernardi ci sono da sempre ottimi rapporti». Fine della polemica. Anche se ieri sera più di una voce, tra il folto che seguiva il corteo, s'è udito «fascista» all'indirizzo di Violetta.

Questa mattina Laura affronta il suo secondo «bagno di folla», nella fagiolata in piazza Maretta; oggi pomeriggio, nella sfilata, riceverà gli applausi di migliaia di spettatori. «Spero di dare il meglio di me stessa - confida -. Ho sempre desiderato fare la mugnaia, voglio lasciare buona impressione».

Oggi, però, sarà anche la giornata di circa 500 arancieri che, con la loro battaglia a colpi di agrumi (ne vengono lanciati oltre quattromila quintali), sono la principale attrazione turistica della manifestazione. Arduini e Scacchi (piazza Ottinetti), Diavoli, Mercenari e Pontere (piazza del Rondolino), Tuchini (Borghetto), Picche e Morte (piazza di Città) e Credendari (piazza Freguglia) sono le squadre che affronteranno i 35 cori da getto, a simboleggiare il popolo contro i tiranni. D'obbligo, tra gli spettatori, indossare il berretto frigio, per evitare di essere bersagliati dalle arance. Le Forze dell'ordine assicurano che la situazione è sotto controllo. «Da giovedì a martedì - spiega il vicequestore Maurizio Celia - sono in funzione anche nostri camper, per una presenza costante anche nelle periferiche».

La giornata odierna inizia alle 9 con le fagiolate; alle 9,30, in piazza Castello, giuramento di fedeltà del Podestà; alle 10,30 la cerimonia della «preda in Dora» sul Ponte Vecchio. La sfilata e la battaglia delle arance inizieranno alle 14, per terminare poco prima delle 18. Si riprenderà domani, con la zappata per il piantamento degli scarli al mattino e la battaglia delle arance nel pomeriggio.

Mauro Revello

Laura Valente in De Bernardi

La sua scelta rischia di creare un caso politico perché il marito si era candidato nelle file di An

Una scena della caratteristica «battaglia delle arance»

Tanti disagi per il traffico

Impossibile attraversare la città Ecco l'elenco dei parcheggi periferici

Ancora disagi per la viabilità, oggi, per consentire lo svolgimento delle manifestazioni. Fino alle 13 tutti i principali assi di attraversamento sono transitabili, con possibilità di rallentamenti. Dalle 13 alle 19 è impossibile attraversare la città per la chiusura di tutte le strade comprese fra San Lorenzo (zona Est), porta Aosta (zona Nord) e porta Torino (zona Sud).

Percorso alternativo: Terzo Ponte, Strusiglia, via dei Chiodi, laghi San Michele e Sirio, via Aosta (statale 26) e viceversa. Tutte le deviazioni e gli itinerari sono comunque indicati da numerosi cartelli. Si invitano gli utenti a servirsi dell'autostrada Torino-Aosta e della bretella Santhià-Ivrea.

Dalle 12 fino alle 20 c'è divieto di transito e di sosta (con rimozione forzata) in: corso Cavour, Gallo, piazza Città, via Arduino, via Riva, piazza Gioberti, via Guarnotta, via Garibaldi, piazza del Borghetto, piazza Lamarmora, corso Nigra, via Dora Baltea (fino all'incrocio con via Ribes); piazzale Stazione, corso Botta, piazza Freguglia, piazza Rondolino, corso D'Azeglio, via Cascinette (fino all'incrocio con via San Lorenzo), via Richelmy, via Palestro, piazza Santa Marta, piazza Fillak e piazza Ottinetti.

E' possibile utilizzare i parcheggi periferici: autosilos della Castiglia, Ghiaia, fronte al piazzale Usl, piazzale Olivetti, via Torino (area svincolo del Terzo Ponte), via Cappuccini (piscina), area cimitero e bretellina, Foro Boario (piazzale Mercato).

Una domenica in maschera

Bambini in festa e sfilate di gruppi in tutti gli altri centri del Canavese

Non è solo il Carnevale di Ivrea, oggi, a calamitare l'attenzione di gruppi storici, cori allegorici e maschere. A **Castellamonte** si inizia alle 9, con il «Corteggio Storico» in piazza Vittorio Veneto; al termine, consegna delle chiavi della città, lettura del proclama, presentazione del Re Pignatun e fagiolata popolare nella Rotonda Antonelliana. Alle 21, si svolge la Festa del Figurante, una serata riservata ai gruppi storici dei rioni e ai loro sostenitori.

A **Albiano** alle 9,30 è in programma la zappata per il piantamento degli scarli; alle 10, in piazza Vittorio Emanuele, si esibisce il gruppo storico Pietro Micca di Torino. Alle 14 inizia il corso di gala, con la battaglia delle arance. Alle 20,30 l'abbruciamento dello scarlo, alla presenza della Mugnaia, la marcia di chiusura del Carnevale e serata danzante.

A **Rivarolo** la Comunità Giovanile e i volontari dei vigili del fuoco organizzano la fagiolata, alle 10 in piazza Lusiello, alle 14,30 inizia la festa «Bambini in maschera sotto i portici di via Ivrea», aperta a tutti.

A **Forno** e in programma una festa in maschera, alle 15 nei locali dell'oratorio.

A **Cuorgnè** si svolge il «Carnevale dei ragazzi», a partire dalle 14,30 in piazza Martiri della Libertà. A **Montanaro** alle 9,30 il Corpo Carnevalesco e ospite dei coscritti della classe 1976; alle 15 inizia il corso di gala per le vie del paese. Altre sfilate allegoriche, nel pomeriggio, sono infine in programma a **Levone, Baldissero** e **Colleretto Castelnuovo**.

I dati sull'inquinamento rilevati da Legambiente

Rivarolo, la «mal'aria» soffoca il centro storico

Il centro storico di Rivarolo è ostaggio dell'inquinamento. Lo dicono i dati rilevati da «Legambiente» nell'ultimo mese, durante l'operazione «Mal'aria». I dati sono impressionanti: sulle lenzuola stese alle finestre negli ultimi 30 giorni, si sono depositati dai 35 ai 38 grammi di polveri: una media quasi da metropoli e non da città di provincia.

Secondo Legambiente la causa di tanto inquinamento sarebbe l'intenso traffico, anche pesante, del centro storico. Nell'arco delle ventiquattr'ore sarebbero stati rilevati oltre 21 mila passaggi di auto e mille e 400 di autocarri. E questi dati ben si sposano con quelli che i tecnici dell'ufficio di igiene dell'Usl 9 di Cuorgnè avevano evidenziato, grazie a strumentazioni sofisticate, proprio nei giorni di Natale.

«Per risolvere almeno parzialmente il problema dell'inquinamento - dicono i tecnici - bisognerebbe deviare il traffico fuori Rivarolo», ma strade sufficientemente capienti non ne sono. La soluzione, forse, arriverà con la riapertura della circonvallazione dietro il castello Malgrà, interrotta dal mese di quando l'Orco ne inghiottì un lungo tratto. Ma fino a primavera inoltrata l'intervento non sarà completato. In ogni caso la soluzione vera arriverà solo con la riapertura del ponte sull'Orco. Fino ad allora l'unica possibilità resta quella suggerita dal Comune: «Usate la bici se dovete soltanto girare in città».

Il sindacalista Giancarlo Zanoletti

S. Bernardo: domani riprende la trattativa, nessuno vuole rompere

Vertenza Olivetti, primi spiragli per i turni di lavoro nei weekend

I sindacati invitano la Provincia a interessarsi del problema per non penalizzare il Canavese

Riprendono domani le trattative tra sindacati e Olivetti per l'accordo sui fine settimana lavorativi alla «Bolteadisk» di San Bernardo ed Arnad. L'incontro dell'altro giorno è stato sospeso per «evitare la rottura», dicono i sindacati. Giancarlo Zanoletti, segretario della Fim Cisl del Canavese, non ha dubbi: «In queste condizioni non c'erano alternative: nessuno ha voluto assumersi la responsabilità di una clamorosa rottura». E aggiunge: «Questo accordo significa lavoro e interessanti opportunità occupazionali sia per il Canavese che per la Valle d'Aosta; nessuno se la sente di rischiare un altro salto nel buio».

Ma in questa fase non basta più soltanto la buona volontà. Gianni Marchetti della Uilm di Ivrea sollecita una presa di posizione della Provincia. «Siamo - scrive in un comunicato - perfettamente consapevoli della valenza politica che sta assumendo questa vicenda anche in ragione del fatto che la Valle d'Aosta sta partecipando finanziariamente all'iniziativa. Le istituzioni locali, a partire dalla Provincia, non possono disinteressarsi di una vicenda che potrebbe penalizzare ulteriormente il Canavese». Come dire: ad Arnad, visti gli interessi della Regione, l'accordo potrebbe passare e il Canavese restare escluso.

Intanto c'è da segnalare qualche piccolo passo che è stato fatto verso una soluzione differente da quella prospettata dall'azienda in un primo tempo. Si parla di un «leggero aumento» della cifra complessiva delle nuove assunzioni preventivate (53 a San Bernardo e 15 ad Arnad). Anche dal punto di vista economico la Olivetti Baltea ha dato la sua disponibilità a riconoscere una cifra complessiva, tra una tantum e aumento dell'indennità di turno notturno, superiore alle 500 mila lire iniziali. «Riteniamo necessario - dicono alla Fiom - che l'azienda rifletta sulle sue posizioni e introduca novità che prospettino consentire un proficuo proseguimento del confronto».

IN BREVE

Gli esercizi aperti per festivo

Restano aperte oggi le farmacie Cimadanjore (Montalto, via Ivrea 49), Eredi Babando (Favria, piazza della Libertà 11), Boltro (Agliè, via Principe Amedeo 16), Bertoldo (Sparone, via Lucana 68), Amato (Rueglio, piazza del Municipio 1) e Iavelli (San Giorgio, via Vigna 15).

Nuovo esame delle schede per le elezioni del sindaco

Saranno nuovamente esaminate le schede dei seggi 30 e 44, relative al ballottaggio del 18 dicembre scorso per le elezioni del sindaco di Ivrea. Il Tar del Piemonte ha accolto il ricorso presentato dal gruppo Cdl in cui si evidenziava l'ingiusta esclusione del capolista Alberto Bermond des Ambrois dalla composizione del Consiglio comunale: un errore nei conteggi avrebbe favorito il candidato consigliere della lista di An, Alessandro Borghesio. Il 23 marzo, pertanto, saranno riesaminate le schede; la sentenza il 24 aprile.

Nuovo piano commerciale Ricorsi entro il 20 marzo

Resterà esposto fino all'inizio di marzo negli uffici comunali il nuovo piano per il commercio fisso del paese. Il documento è a disposizione di quanti, dopo aver... consultato normative e disposizioni, intendono presentare ricorso od osservazioni: termine ultimo il 20 marzo.

Illuminazione pubblica affidato l'appalto

E' stata vinta dalla ditta «Triffa Maria» la licitazione privata per il rifacimento di un tratto di illuminazione pubblica. Nove le ditte partecipanti, la vincitrice ha presentato un ribasso del 25 per cento. L'intervento costerà alle casse dell'amministrazione comunale 45 milioni.

IVREA

Cambiato il presidente dell'«Opera Pia Moreno»

Monsignor Pierpiorgio De Bernardi è il nuovo presidente del Consiglio di amministrazione dell'«Opera Pia Moreno», da cui dipendono la scuola materna ed elementare condotte dalle suore dell'Immacolata Concezione. Monsignor De Bernardi sostituisce Vittorino Meneghi per anni presidente e guida dell'istituto. Il vicario della diocesi eporediese sarà affiancato in questo incarico da don Piero Agrano, don Giuseppe Duretto, Adriana Arizio, Ruggero Cima, Elena Massaro, Lupantini Anna, Ezio Actis Perino e dal segretario Vincenzo Gargone.

In centro, sosta vietata con rimozione forzata

Sosta vietata nella centralissima via Carecchio. Lo ha stabilito, con un'ordinanza, il sindaco Antonio Bucciarelli, vietando il parcheggio ai mezzi su entrambi i lati della carreggiata. Per i trasgressori è previsto oltre a salatissimo multe anche la rimozione forzata.

FEBBRAIO FORD: Grandi Affari a TORINO

Nuovo Transit 2.5 D VAN 100 Tetto Rialzato

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida per ordini del 15/2/95 e consegna.

Prezzi netto di iva detraibile — AUTOSYSTEM riservato ai clienti con partita iva.

FIESTA WINDOW VAN
1.8 ECOLOGICO
15,5 Km/ litro (CUNA)
Listino L. 15.193.000
NOSTRO PREZZO
L. 13.176.000
con IFAS System al mese
Compreso 3 anni di garanzia

COURIER VAN
1.8 Diesel ECOLOGICO
Volume m. cubi 2.8
Listino L. 17.386.000
NOSTRO PREZZO
L. 15.150.000
con System L. 222.000 al
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT Tetto Rialzato
VAN - 2.5 Diesel
ECOLOGICO iniezione diretta
Stile - Affidabilità - Sicurezza
Listino L. 27.285.000
NOSTRO PREZZO
L. 23.465.000
con System L. mese
Compreso garanzia

TRANSIT Gran Volume
VAN 100 con Servosterzo
2.5 Diesel ECOLOGICO
iniezione diretta
Listino L. 31.796.000
NOSTRO PREZZO
L. 27.663.000
con IFAS System L.405.000 al mese
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT Gran Volume
VAN 150 - 2.5 TURBO
100HP con Servosterzo
Portata Q.li 15
Listino L. 37.339.000
L. 32.858.000
con System L.481.000 al mese
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT Gran Volume
VAN 190 - Portata q.li 16,70
2.5 Diesel iniezione
Servosterzo
Listino L.36.191.000
NOSTRO PREZZO
L. 31.486.000
IFAS System L.461.000 al mese
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT AUTOCARRO
Gemellato - Servosterzo
Cassone m. 3,5 a 4,2
Portata utile da Q.li 16,90
L. 33.030.000
NOSTRO
L. 28.736.000
con IFAS System L. 421.000 al mese
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT RIBALTABILE Trilaterale
Gemellato - Servosterzo
Cassone in ferro - Protezione cabina
Portapali anteriore
Listino L. 33.250.000
NOSTRO PREZZO
L. 28.927.000
con IFAS System L. 423.000 mese
Compreso 3 anni di garanzia

Euromotor C.so GROSSETO, 318 - TO - Tel. 011/ 739.53.53
SABATO APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30
IFAS GRUPPO COMMUNICATION
Autoveicoli Km/0

PRIME VISIONI

Academy [redacted] v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 16 18.50/18,40/20.30/22.30 Ingr. 12.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Admiral p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or. 16/18,10/20,20/22.30 Ingr. 12.000
Cronaca di [redacted] violato di G. Battiato, con R. Zibetti, I. Ferrari, S. Broustal (Ita. '95) — La giornata di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre e ferito dalla femminilità, che cerca ragazze da stuprare. Dal romanzo di A. [redacted] Pellegrino. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Adriano p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: [redacted] 18,30/20.30/22,30 Ingr. 12.000
Poliziotti di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi [redacted] estremi. N. V. 1h 30' Dramm.

Alcazar via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18.30/20,30/22.30 Ingr. 12.000
Pallottole [redacted] Broadway di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie [redacted] corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Comm[redacted]

Ambassade v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: [redacted] 16.30/20,30/22.30 Ingr. 12.000
[redacted] di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' Dramm.

America via N. del Grande [redacted], [redacted] 581.89.01. Or.: 16 17,40/19,15/20.50/22,30 Ingr. 12.000
Sesso e fuga con l'ostaggio di A. Rifkin, con C. Sheen, K. Swanson (Usa '94) — Un detenuto [redacted] evaso dal carcere prende [redacted] ostaggio [redacted] ragazza ricca, b[redacted], sensuale, con [redacted] fiammante Bmw, per sfuggire alla polizia. N. [redacted]. 1h 30' Commedia

Ariston v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Camerieri di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. [redacted]. 1h 42' Comico

Astra v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or.: [redacted] 18.10/20.20/22.30 Ingr. 10.000
Stargate [redacted] Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson [redacted] '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Atlantic via Tuscolana [redacted], Tel. 761.06.56. Or.: 16,30 [redacted].30/22,30 Ingr. 12.000
Poliziotti di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in [redacted] opposti ed estremi. N. V. 1h 30' Dramm.

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele [redacted], Tel. 687.5455. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
Le ali della libertà di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. [redacted] V. 2h 17' Drammatico

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 15,30 17,50/20.10/22,30 Ingr. [redacted]
Naked di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane anti-eroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. [redacted] 2h 15' Dramm.

Barberini 1 p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,10 18,10/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Pallottole su Broadway di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' [redacted]

Barberini 2 p. Barberini [redacted], Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20,20/22.30 Ingr. 12.000
The River Wild di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

Barberini 3 p. Barberini 52, Tel. [redacted]. [redacted]: 16.05 18,15/20.25/22.30 Ingr. 12.000
Kika - Un corpo in prestito di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e [redacted]. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, [redacted] privatissimi. V M. 14 1h 58' Commedia

Capitol v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: [redacted] 17,40/18,15/20,50/22.30 Ingr. 12.000
Sesso e fuga con l'ostaggio di A. Rifkin, con C. Sheen, K. Swanson (Usa '94) — Un detenuto appena evaso [redacted] carcere prende in ostaggio una ragazza ricca, bella, sensuale, con una fiammante Bmw, per sfuggire alla polizia [redacted] V. 1h 30' Commedia

Capranica p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16 18.10/20.20/22.30 Ingr. 12.000
The [redacted] di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma [redacted] un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Capranichetta p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 15,45 17,30/19,10/20.50/22,30 Ingr. 12.000
Clerks di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio [redacted] periferia V. M. 14 1h 35' [redacted]

Ciak 1 v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: [redacted] 20/22,30 Ingr. 12.000
Quiz Show di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni [redacted] il con[redacted] di un programma [redacted] quiz [redacted] in voga denuncia brogli e d[redacted] concordate. N. V. 2h 12' Co[redacted]

Ciak 2 v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 17 18.50/20.40/22.30 Ingr. 12.000
Clerks di K. Smith, [redacted] O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' [redacted]

Cola di [redacted] p. Cola di Rienzo 88, Tel. [redacted]. Or.: 15.30 18/20,15/22,30 Ingr. 1[redacted]
The River Wild di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' [redacted]ler

[redacted] Piccoli v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Thumbelina (Pollicina). [redacted]: 11/15/16,30/18. Ingr. 7000. **Smoking** Or.: 20/22,30. Ingr. 8000.

Eden p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3618.2449. Or.: 16,15 18,30/20.30/22.30 Ingr. 12.000
Uomini sull'orlo di [redacted] crisi [redacted] nervi di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le [redacted]. Per [redacted] il morale telefonano a una provocante [redacted]. N. V. 1h 45' [redacted]

Embassy v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 15 17.30/19,50/22,30 Ingr. 12.000
Frankenstein di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che [redacted] sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' Horror

Empire v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Ore 15 17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
Le ali [redacted] di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico

Empire 2 v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: 15 17,30/20/22.30 Ingr. 12.000
Rivelazioni di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta [redacted] per difendere dignità e lavoro. [redacted] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

[redacted] p. in Lucina 41, Tel. 687.5125. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 1[redacted]
Rivelazioni di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [redacted] 2h10' Drammatico

Eurcine [redacted] Liszt 32, [redacted]. 591.0986. Or.: [redacted] 17,40/20,05/22,30 Ingr. 12.000
Stargate di R. Emmerich, [redacted] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Europa c. Italia 107, [redacted]. [redacted]. Or.: 15.45 18,10/20.20/22,30 Ingr. 12.000
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson [redacted] '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Farnese Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 16,30 18.30/20.30/22.30 Ingr. 10.000
Belle al bar di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. [redacted] 1h 50' Commedia

Fiamma Uno v. Bissolati 47, [redacted]. [redacted]. Or.: 15.15 17,40/20,05/22,30 Ingr. [redacted]
[redacted] di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata [redacted] ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Fiamma [redacted] v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 12.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e sfaldi e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Garden v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 15.45 18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Frankenstein di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. [redacted] classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

Gioiello v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99, Or.: 15,30/18/20,15/22,30 Ingr. [redacted]
Mangiare bere uomo donna di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' Dramm.

[redacted] SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. [redacted] 259. Or.: 14.45 17,20/19,55/22,30 Ingr. [redacted]
Frankenstein di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno [redacted] «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al [redacted] Dal classico di Mary Shelley M. [redacted] V. 2h 10' Horror

Giulio Cesare SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
Pallottole su Broadway di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

[redacted] Cesare SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
Colpo di luna di A. Simone, con T. Karyo, N. Manfredi, L. Pasco (Ita./Fra./Olk. '94) — Un astrofisico entra casualmente in contatto con [redacted] di malati [redacted] nervi e comprende la freddo crudità della sua scienza. N. V. 1h 25' Dramm.

[redacted] v. Taranto 36, [redacted]. 7049.6602, Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
Le ali della libertà di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico

[redacted] I v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Mangiare bere [redacted] donna di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

[redacted] v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17,30/20/22.30 Ingr. [redacted]
[redacted] ingannatore di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' Drammatico

Greenwich Sala 3 v. Bodoni 59, Tel. 574.2778 - Or.: 16 18,10/20,20/22.30 Ingr. 12.000
Prima della pioggia di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

Gregory via Gregorio VII [redacted], [redacted] 638.0600. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
Rivelazioni di B. Levinson, con [redacted] Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Holiday lgo B. Marcello 1, Tel. [redacted], Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. [redacted]
Pulp fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», [redacted] riviste da pochi [redacted] degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Induno v. G. Induno 1, Tel. [redacted] Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Il [redacted] Leone di [redacted] Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del [redacted]ino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30 Cartoni Animati

King via Fogliano 37, [redacted]. 862.067.32. Or.: [redacted] 18,20/20,25/22,30 Ingr. 12.000
[redacted] Broadway di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. [redacted] 35' Commedia

[redacted] 1 v. Chiabrera 121, [redacted]. 541.7986, Or.: 15/17,20/19,50/22,30 Ingr. 12.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [redacted] trent'anni di storia e sfaldi e strisce, [redacted] ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[redacted] 2 v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 15,45/18/20,10/22,30 Ingr. [redacted]
The River Wild - Il fiume [redacted] paura di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia [redacted] gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda [redacted] rapinatori che [redacted] di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller

Madison 3 v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Tre vedove e [redacted] delitto di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' Comm.

[redacted] 4 v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986. Or.: 15,45 [redacted] Ingr. 12.000
Kika - Un corpo in prestito di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' Commedia

[redacted] Sala 1 v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
Frankenstein di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' Horror

Maestoso Sala 2 v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,5[redacted] Ingr. 12.000
Pallottole su Broadway di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

[redacted] 3 v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
Nell di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

[redacted] Sala [redacted] v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

Majestic v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 16/19,30/22.30 Ingr. 12.000
Pulp fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Metropolitan v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 15/17,40/20,05/22.30 Ingr. 12.000
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [redacted] 08' Fantarcheologia

Mignon v. Viterbo 11, Tel. [redacted]. 15,45 17.30/19.10/20.50/22.30 Ingr. 12.000
Clerks di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi [redacted] po' imbranati commessi in [redacted] emporio di periferia V. M. 14 1h 35' [redacted]

New York via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 16 19,30/22.30 Ingr. [redacted]
Pulp fiction di [redacted] Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Nuovo Sacher l.go Ascianghi 1. T. 581.8116, Or.: 15.30/17.30/20.10/22.30 [redacted] orig. sott. Ingr. 12.000
Vanya sulla 42ª strada di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» [redacted] Cechov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' Teatrale

Paris v. M. Grecia 112, [redacted] 7049.6568, Or.: 15/17,30/20/22.30 Ingr. 12.000
Rivelazioni di B. Levinson, con M. Douglas, [redacted] Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Pasquino vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 16 18.15/20.30/22.30 L. 10.000
Disclosure - [redacted] di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Quirinale v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 16 18.10/20.20/22.30 Ingr. 12.000
Cronaca di un [redacted] violato di G. Battiato, con R. Zibetti, I. Ferrari, S. Broustal (Ita. '95) La giornata di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre e ferito dalla femminilità, che cerca ragazze da stuprare. Dal [redacted] di A. M. Pellegrino V. M. 14 1h 40' Drammatico

Quirinetta v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: 15/17.30/20/22.30 Ingr. 12.000
Quiz show di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in [redacted] alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz [redacted] in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' Commedia

Reale piazza Sonnino 7, Tel. [redacted].02.34, Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
Le ali [redacted] libertà di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Drammatico

[redacted] via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 16.10 18.30/20.30/22,30 Ingr. 10.000
Con [redacted] occhi chiusi di F. Archibugi, con D. Capriuglio, G. Boccardelli, S. Sandrelli ([redacted] '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. [redacted]. V. 1h 50' Drammatico

[redacted] viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22.30 Ingr. 12.000
Poliziotti di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che [redacted] sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. [redacted] 30' Dramm.

[redacted] via Lombardia 23, [redacted] 488.08.83. Or.: 16.30 18.30/20,30/22.30 Ingr. 12.000
Love affair - [redacted] grande amore di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima [redacted]. Il [redacted] li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' [redacted]

Roma (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37, Tel. [redacted] 28.84. Or.: 15,20 17,25/19/20,40/22,30 Ingr. 12.000
Strane storie di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. [redacted] (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un [redacted] l'uomo, [redacted] come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' Comm.

Rouge et [redacted] v. Salaria 31, Tel. 856.4305, [redacted] 15/17,30/20/22.30 Ingr. 12.000
Rivelazioni di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [redacted]. 14 2h10' Drammatico

Royal v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: 16 17,40/19,15/20,50/22,30 Ingr. [redacted]
Sesso e fuga con l'ostaggio di A. Rifkin, con C. Sheen, K. Swanson (Usa [redacted]) — Un detenuto appena evaso [redacted] carcere prende in [redacted] una ragazza ricca, bella, sensuale, con una fiammante Bmw, per sfuggire alla polizia. N. V. 1h 30' Commedia

S. Umberto v. della Mercede 50, [redacted]. 679.47.53. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 12.000
Once Were Warriors di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'[redacted] della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' Dramm.

Savoy sala 1 v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 15.30/17.45/20/22.30 Ingr. 12.000
Il colonnello Chabert di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '94) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, [redacted] a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. [redacted] Balzac. N. V. 1h 50' Dramm.

Savoy sala 2 v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 15.30/17.45/20/22.30 Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas ([redacted] '94) — La [redacted] di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948, Or.: 15,30/17,45/20/22.30 Ingr. 12.000
Omicidio nel vuoto di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' Thriller

Universal v. Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 16.30 18,30/20,30/22.30 Ingr. 12.000
Poliziotti di [redacted] Base, con C. [redacted] M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. [redacted]) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: [redacted] le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' Dramm.

Vip via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806, Or.: 15/17,30/20/22.30 Ingr. 10.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [redacted] Sinise (Usa '94) — [redacted] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia [redacted] e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**. Ingr. 4000
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. [redacted] 15,30; 22. Ingresso 6000
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Orario 16; 22.30. Ingresso 8000
[redacted]ETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Orario: 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 6000
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingr. [redacted]
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6800.0205. **Film per adulti**. Or.: 16; 22.30. Ingr. 5000
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. Or. 16; 22,30. L. 5000
VOLTURNO via Volturno [redacted] telefono 482.7557. **Rivista [redacted] e [redacted] per adulti**. Or. 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via [redacted] 1/a, tele[redacted] 440.2719. **Il toro**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. L. 7000
AVILA D'ESSAI c.so Italia 37, [redacted] Riposo. Or.: 20,30. L. [redacted]
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. **Il postino**. Ore 16, 18,10; 20.20; 22,30. L. 7000.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. [redacted]. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. L. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.4644. **Schindler's List**. Or.: 15; 18. L. 5000.
ORIONE via Tortona, telefono 770.06.960. Riposo. L. 10.000
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. **Bordel**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 7000.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.6841. Riposo. Ore 10. L. 5000.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.7762. Spettacolo teatrale: **Aggiungi un posto a tavola**. L. 6000.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, telefono 392.777. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. L. 6000.
DELLI CLUB CINE TEATRO p. S. Apollonia 11/a. Telefono 589.4875

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, t. 68.74.167. Ore 15. The International Theatre presenta: **Shakespeare for sparkit** in lingua inglese. Proveniente dal Festival di Edimburgo 1994.
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 17. Centro Studi Ettore Petrolini presenta la Compagnia Turturro ne **La strana coppia** di Neil Simon con F. La Paglia, A. Pini, E. Pozza, E. Berti, G. Gavazzi, L. Fuoni, E. Gervasi
ANTICO CIRCO ORFEI p.le Clodio, t. 39.74.1951. Tutti i giorni ore 16,30 e ore 21.15. Festivi ore 15 e ore 17.45 **Omaggio a Federico Fellini**. Commemorazione di Federico Fellini. Fino al 26/2
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Ore 17,30, il Centro Sperimentale del Teatro presenta: **La morte** da Maupassant, drammaturgia e regia L. Chiavarelli, con M. Giorgetti
BRANCACCIO p.le Med. d'Oro 44, t. 354.543.43. Ore 17,30. Operetta che [redacted] C. Moffese in **La vedova allegra in 10 minuti** di E. De Filippo con E. Berera, C. Converti, A. Spadorcia, R. Sbina
CLUB I MITI via B. Franklin 7, [redacted] 57.58.845. Riposo
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 18 Beat 72/Passepartout Teatrali presenta **no Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare, regia G. D'Anna. Aperte iscrizioni per il 2° Laboratorio 1994/95. Inf. 70.37.45.49
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 17.30 Antonello Avallone in **Legati da legare** da Franco Marr. Regia A. Avallone
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. [redacted] 17 **La scuola [redacted] mogli** di Molière, con Gaspa, F. Morillo, R. Amendola, [redacted] Avanti, N. Anselmo, S. Massano, Il Cardine
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, t. 68.71.639. Ore 19 **Il sesso delle rane** di R. De Giorgi, con E. Skavin, S. Molinari, C. Renda, T. D'Aquino, M. L. Rinaudo, C. Bertardi, U. Tuccone, M. Casarno. Regia A. Lezzi
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 17 su prenotazione per **L'attesa** sala mostra, ritratti inediti di Francesco Sforza. Ore 21 F. Ferrari, E. Angelillo, G. Ingrassia in **Tav** di Murray Schisgal, reg. F. Rossi Gassaldo
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 18 Barbara Boucher, Gigi Reder in **La presidentessa**, regia Gegio Di Stefani
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 17 L'DO. T. D'Arte pres. I. Mona, B. Giordano, G. Bianchi in **L'uomo, la bestia e la virtù** di A. De Benedetti, reg. B. Calenda
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. [redacted] ultima [redacted]. Coop. Teatro per l'Europa pres. M. Wertmüller, A. Sandrelli in **Giorni, Giorni e gli altri** commedia musicale da camera scritta e diretta da Lina Wertmüller
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 17.30 Comp. Teatro dell'Albero presenta **Tre sorelle** in EAT...
GHIONE via [redacted] Fornaci [redacted], tel. 637.2294. Ore 17 **Così è (se vi pare)** di L. Pirandello a cura di C. Giovangeli
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, t. 487.3164. Ore 17,30 (ultima) **Ricominciamo da Capo... cabaret** di Amendola [redacted] con D. Di Nardo, L. Palluno, L. Covelle e il balletto Settecolli
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.3867. Ore 17.30 **Peer Gynt** di H. Ibsen, Compagnia Teatrale La Bottega delle [redacted]. Reg. di M. Arico
[redacted] via M. Zabo [redacted] tel. 427.3604. Ore 17,30 **Per il resto tutto bene**, di S. B. Fiorini, Marina Pizzi, regia Silvio Giordani. Prod. Coop. Teatro Arcipelago
NAZIONALE v. del Viminale 51, tel. 485.498. Ore 17.30 (domenica) Arturo Brachetti in **Fregoli** con B. Lelli, S. Marconi, R. Lombardi, A. Verrengia, M. Castelli, A. Traversa, B. Fabbri, M. Siervo, Amado
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. **Sala A** domani ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13ª serie**. **Sala B** ore 17.30 turno D19. Lella Costa in **Magoni (E Forse Miracoli)** musiche di Ivano Fossati, ispirate da Arcan Frasati e Lelles, regia Riccardo Pieri
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za dei Satiri). Tutte le domeniche ore 17 piccoli spettacolo di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. 589.62.01
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 46.73.196. Aperte audizioni per corso di recitazione. Dal lun. al ven. ore 16-19,30
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Martedì 28/2 ore 21 abb. MA1 G. Bramieri con G. Annunziata e con M. Martini in **Se un bel giorno all'improvviso**. Inf. 48.26.841 pren. 489.54.613
SALA ETTORE PETROLINI via Rubbaldo 34, tel. 575.7488. Ore 17.30 **Romani de Roma (all'Osteria)** con Fabrizio Fiorentini e la sua compagnia. Musiche di Paolo Gatti e A. Zenga
SPAZIO PAESI NUOVI [redacted] tel. 8620.67.92. Ore 21 tutti i venerdì La [redacted] Arte Ritma presenta la Rassegna Arte e viva **voce dal cinque Continenti**. Letture sceniche e musiche della Nuova Zelanda, regia C. Mario Fren obbr
SPAZIOUNO v.lo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 **Gianny fool** di A. Rabner, con D. Nardoni, F. Scotti Di Teta, E. [redacted]
TEATRO AUTONOMO DI ROMA via degli Sciatoja 6, t. 32.10.241. Ore 21 T. Negri Appartamenti **Carlino** di e con S. Benedetto e O. Macaluso. Post-limitati
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via de' Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Ore 18. Comp. Teatro IT presenta **Lautrec au bordel** [redacted] Morelli con M. Margine, S. Michelotti, C. [redacted], P. [redacted] C. [redacted] Dom. ore 18
TEATRO RAFFE via Mar Rosso 329 (Ostia L.) t. 508.8530. Ore 18. La Giocosa Accademia presenta **Re Mida** da G. Rodari con F. Riponi, F. Ventola, P. Mennuzzi, F. Primavera, M. Muti, S. Marie, E. Stroppolo
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, t. 6880.4601-2. Ore 16.30 **Re Lear** di W. Shakespeare. Regia L. Ronconi
TEATRO SPERONI v. Speroni 13, tel. 411.2287. [redacted] ore 20.45 prima **Diritto di** sogno di Longo Cavallo De Marco. Regia G. Cavallo e E. De Marco
TEATRO ELISEO via Nazionale [redacted], tel. 488.2114. Ore 17 [redacted] Paolo Ferrari, Giovanna Ralli in **The entertainer (Il comico)** di J. Osborne
PICCOLO ELISEO v. Nazionale 183, t. 488.2114. Ore 17 abb. 14, **Anima nera** di G. Patroni Griffi, regia, scene e costumi H. Falk. Pren. tel. con carta di credito 3958.7287
VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Ore 21 ingresso a soli 24 spett. a [redacted] **La confessione** di Aut. ven. A. progetto e regia W. Manfrè. Ore 21 [redacted] di **americana** di J. P. Wenzel
TEATRO [redacted] p. St. [redacted] Febbraio 17, t. 386.29.35. Ore 17 **La creazione** di F. J. Haydn con V. Hernandez, H. Kroll, H. [redacted] Coro e Orch. Intern. di Novum Camera Musicum, dir. M. U. Beltrao
ORIONE via Tortona 7, tel. 772.0.00.60. Domenica 16 Compagnia [redacted] Musical presenta **Scuola d'arte**.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, t. 361.1501. Ore 18 **Zona franca** di D. Sorafini con C. Di Meo e M. La Rana, regia [redacted] Serafini
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 688.02.770. Ore 17 **Lasciateci passa semo Romani** di Spaducci con A. Alteri, R. Merlino, L. Greco. Prenot. per lo spett. della Compagnia Checco Durante al tel. 68.80.27.70
SPAZIO ZERO via Galvani 65, t. 57.56.211. Ore 21, **Peccato che fosse puttana**. Testo [redacted] J. Ford, [redacted] P. Favino, L. F. Natoli, L. Mazzi, M. Piccioni, N. Scorza
TEATRO [redacted] DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 19 drammatico conspiracy **L'uomo [redacted]** di D. Hammett con S. Apcca, M. Fennelli, T. Rico, D'Agata, T. Calanzaco, L. Mancinelli, R. [redacted] S. Opedisano
TEATRO ITALIA Ore 17 e ore 21 **Morgan G... Morgana?** di A. Ronchelli, r. S. Rea, con D. Bellora, V. Sestini
TEATRO TIRRENO via S. Gorizia 4, tel. 37.01.861. Tutte le domeniche ore 19 spettacolo, cena e dopocena **Liza! l'insopportabile voglia di essere**. Musical comico con Elena Borgo
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.70.34. Ore 17 Compagnia L'Uovo presenta **L'Arca di Noè**, regia M. Cristina Giambruno. Grande festa di Carnevale
TEATRO VITTORIA p.za S. M. Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Ore 17.30 Francesca Reggiani in **Agitarsi prima dell'uso** di V. Lupo e F. Reggiani
TEATRO NOTTABILE DELLO HUMOUR v. [redacted] to 14, t. 84.14.057 - 86.48.960. Ore 19.30 La comp. Soullech pres. **Infinito** omaggio al Romanticismo. **Se la fossi foco**, ironia e satira dal 700 al '900. Fino al 30/5
L'ARTE DEL TEATRO STUDIO via Urbana 107/107a. Tel. 48.43.806. Ore 21. L'Arte del Teatro presenta **le cose... Fedra da Euripide, Seneca, Racine, D'Annunzio**. Con F. Marchesi, B. Morbidelli, G. De Vita, D. De Nunzio, F. Del Vecchio, E. Mazza, A. Sena

IL TACCUINO

[redacted] - I Virtuosi di S. Cecilia [redacted] Dennis James, Tim Kraus e Pasquale Iannone al **Teatro Sisti**[redacted] (10,30). Auditorio di via [redacted] **cilazione**, 17,30, l'Orchestra sinfonica Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta [redacted] Daniele Gatti. Al [redacted] (via delle Fornaci 37), ore 21, il pianista Gyorgy Sandor. Al [redacted] **dell'Opera**, 15,30, «Così fan tutte» di Mozart. L'opera è diretta [redacted] Evelino Pidò, regia di Jonathan Miller. **Roof Garden** Palazzo Esposizioni il gruppo Koma Amed.
CINEMA - Cartoons americani dalle 16,30 al **Grauco** (via Perugia 34, 16,30). Alle 19 «Questo è Elvis» di A.Solt e a seguire «Andrej Rublev» di Tarkovskij.
LIVE - Zè Galia e Umberto Vitiello al **Green Four Fields** (via Costantino Morin 42), [redacted] (via di Monte Testaccio 69), Gegè Telesforo. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), Emporium. **Alpheus** (via del Commercio 36), New Odissey = festa in maschera per il Carnaval Caraibico. **Soledonna** (via Giacinto Mompiani 2), selezioni musicali a cura di Lorixia. **Convair** di Fiumicino (via Trincea delle Frasche 90), Alberto Alivernini.
[redacted] - [redacted] **Esposizioni** (via Nazionale 194, 17,30), Giorgio Albertazzi in «Visita a Marinetti» di Guido Davico Bonino. Teatro **SpazioZero** (via Galvani 65), «Peccato che fosse puttana» di John Ford, conPierfrancesco Favino, Lisa Ferlazzo-Natoli. Regia di Massimiliano Farau. Teatro **Vittoria** (piazza S.M.Liberatrice 11), debutta «1994 Il Nulla», testo, interpretazione e regia di Dario D'Ambrosi, con Jessica Rizzo e Paolo D'Agostino.

[m. pr.]

LE TV PRIVATE

Video 3 TCI

7,30 **Cocciniella,**
8 **Informazione locale**
8,30 **Rubrica esoterica**
9 **Rubrica commerciale**
13,30 **Rubrica esoterica**
14 **Domenica video 3**
14,15 **Magazine**
Cocciniella, cartoni
14,50 **Diretta stadio**
17,30 **Rubrica commerciale**
18,45 **Rubrica esoterica**
19,15 **Speciale spettacolo**
19,30 **Sicilia sport**
Uno e due
23,15 **Detective per amore,** telefilm
24 - **Programmi non stop**

TG Sicilia

6,30 **Le favole di Esopo,** cartoni
9 **Storia della pop music**
9,30 **Proposte commerciali**
13,50 **Notiziario,** 1ª edizione
14,10 **Mahroham,** rubrica
Notiziario (R)
15,30 **L'isola del tesoro,** rubrica
16 - **Proposte commerciali**
17,25 **Non mangiate...,** telefilm
17,50 **Robollino,** cartoni
18,15 **Mechander robot,** cartoni
18,45 **Storia della pop music**
19,25 **Notiziario,** 2ª edizione
19,50 **Vipmania,** spettacolo (1ª parte)
20,25 **Notiziario** (R)
20,45 **Superdinasty,** serial tv
22,40 (R)
23 **Vipmania,** spettacolo (2ª parte)
23,35 **Astrologo Luigi,** rubrica
24 **Programmi non stop**

TRM Odeon

14 **TRM 7,** settimanale di attualità
14,30 **Maria Landolina,** rubrica
16,18 **Bianco e nero,** talk show
18 - **Andiamo al cinema**
18,15 **Casa Capozzi,** situation comedy
18,45 **Oroscopo**
18,50 **Andiamo al cinema**
19 **TRM 7,** settimanale di attualità
19,30 **Il grande circo,** film avventura (Usa, 1957), con Victor Mature
21,30 **Telefilm**
22 **Tivù tivù,** talk show
22,30 **TRM 7,** settimanale di attualità
23 **Andiamo al cinema**
23,30 **Film**

TC Catania

9 **Commerciale**
13 - **Gioia** notiziario
13,30 **Uno e due**
14 **L'affare Goshenko,** film spionaggio (Francia, 1966), con Montgomery Clift, Marina Merli
16 - **La principessa della stella**
18,30 **Commerciale**
17,45 **I grandi veggenti d'Italia,** rubrica
Alice, situation comedy
19 - **Sampey,** cartoni
19,30 **Vip mania**
20,30 **Scarpe per l'assassino,** film tv (1982), con Angie Dickinson
22,30 **L'uomo dal vestito marrone** film
0,30 **Programmi non stop**

Telescirocco

11,15 **Motori non stop,**
11,45 **Tg weekend**
12,15 **Dossier Africa,** documentario
14 **Tinasel arcobaleno**
15,30 **Memorias,** cabaret
19 **Vipmania,** spettacolo
20,30 **La più grande avventura,** film
22,30 **Bafafon,** rubrica
23 **Memorias,** cabaret
Programmi non stop

Tele+1

8 **Teleplù bambini**
12 - **National Geographic Explorer**
12,55 **+1 news**
13 **Doppio anima,** film
15 - **Ricomincio da capo,** film con B. Murray
17 **Condannato a nozze,** film con S Ruben
19 - **Passo - La leggenda di Jessie Lee,** film (1939), con Mario Peebles, S. Baldwin
21 **Morte a Venezia,** film con D.
Uomo in codice Nina, film con Bridget Fonda
1,05 **Film non stop**

TV Agrigento

8,30 **Cane dolce Kioko,** cartoni
La vergine Tripoli, film
11,35 **Mutoking,** cartoni
12 **Madison sposa,** rubrica
12,20 **Zoom TVA**
12,50 **Commerciale**
14 **L'ultima notte,** film
16 **Commerciale**
16,50 **speciale,** informazione
17,50 **Musicale**
18,40 **Tgg speciale,** attualità
18,55 **Bella Comigo,** telenovela
19,40 **Buffalo Bill,** film western
21,30 **sport,** informazione
Memorias (G.N. Cabaret)
Programmi non stop

Antenna Uno

9,45 **La vergine di Tripoli,** film
12 **Non è la Rai non è 5 ...ora...,** varietà
14 **Totomarket direttissima**
16,45 **Febbre da cavallo,** rubrica
19 - **Rubrica di cartomanzia**
21,30 **Buffalo Bill,**
23,30 **Rubrica di cartomanzia**
1 - **Programmi non stop**

Antenna Sicilia

9,30 **...ilm**
9 - **Proposte commerciali**
12 - **Motori non stop,** rubrica
12,30 **Dossier Africa,** documentario
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Siciliauno,** telegiornale
15 - **...morto che parla,** film
18
19 - **Proposte commerciali**
20,30 **La più grande avventura,** film drammatico (Usa, 1939), con C. Colbert, H. Fonda
22,30 **Sicilia sera,** telegiornale
23 **Viaggio ad Orionia**
23,30 **Siciliamotte,** telegiornale
0,30 **Programmazione notturna**

Vuellesette

V.P.
11 — **Maxivetrina,** rubrica
11,15 **Motori non stop,** rubrica sportiva
11,45 **Tg rosa weekend**
12,15 **Dossier Africa,** documentario
12,45 **Maxivetrina,** rubrica
13 **California,** serial tv
14 - **Settegiorni,** informazione
14,30 **Scuola di pompieri,** film
16 — **California,** serial tv
17 — **Theresa,** film
18,30 **Italia 5 stella**
19 - **Settegiorni,** informazione
19,30 **Sport VL7**
20,30 **La più grande avventura,** film
Baiafon, rubrica
23 - **Settegiorni,** informazione
23,30 **VL7 stop**

Canale 21 Palermo

9,30 **La storia di Nano Pallino,** cartoni
10,20 **Il grande sonno,** film
12,30 **Gli speciali di Andrea**
13 **Trimarchi verde,**
14 - **Tigi 21 settegiorni,** telegiornale
15 - **Ispettore Regan,** telefilm
15,45 **Calcio 21,** informazione
18,30 **L'allegro fantasma,** film
20 — **Evangelisti,** rubrica religiosa
20,30 **Bravo Dick,** telefilm
21 — **Garrison Commando,** telefilm
22 — **Tigi 21 settegiorni,**
Mania, rubrica di modellismo
24 — **Ispettore Regan,** telefilm
0,30 **Tigi 21 settegiorni,** telegiornale

Tele+3

7 - **La bocca sulla strada,** film sentimentale (...1941), con Carla Del Poggio, Armando Falconi (replica alle 8, 11; 13; 15)
17 - **+3 News,** notiziario
17,00 **La bocca sulla strada,** film sentimentale (replica alle ...e alle 21)
... — **Follie d'inverno,** film musicale (Usa, 1936), con Fred Astaire
1 - **La bocca sulla strada,** film

Videomusic

7 **Good morning,**
11 — **mix**
11,30 **Telekomando: Dario Fo**
13,30 **Roxy ...,** con Rod Ronnie (R)
18,30 **...giornale flash**

ANTENNA SICILIA

Due sposi fronteggiano le tragedie della vita

«La più grande avventura» in onda alle 20,30. Diretto da John Ford con Henry Fonda, Claudette Colbert (foto). Frontiera americana 1776. Due coloni appena sposati devono affrontare le tragedie della vita. Perdono il primo figlio durante un attacco indiano, che distruggerà ogni loro bene

LE TV PRIVATE

...ld ...Robertson,
17,20 **VM giornale flash**
17,35 **Tom Petty,**
18 — **Jimmy Cliff - Willy De Ville,** doppio concerto
18,30 **VM giornale flash**
19,30 **VM giornale flash**
19,35 **The mix,** video
22 — **Jazz X** (R)
22,30 **Indies,** presenta Attilio Gigliani
24 — **Rock Revolution** (R)

Video Mediterraneo

13,30 **Telesport,** rubrica
14,30 **Verde Mediterraneo**
15,30 **Piazza Montecitorio**
16 — **Bazar,**
17,30 **Telefilm**
Zecchino d'oro
20 — **...sport,** telegiornale
20,30 **Super Dynasty,** serial tv
22 — **Bazar,** televendite
22,30 **Documentario**
23 — **VM sport,** telegiornale
23,30 **Programmi non stop**

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette,** cartoni animati
13 — **...speciali**
14 — **Vivere al 100 x 100**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **...mali**
16,40 **Baby ...** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
...America selvaggia
20 — **Ispettore Bluey,** telefilm
21 — **Sport,** rubrica
23 — **Arte oggi,** rubrica

Telespazio

8,30 **Anteprima sport,** rubrica
9 — **Telesport,** rubrica
10 — **Spazio commerciale**
14 — **Mano nella mano,** religione
14,15 **Telefilm**
15 — **Domenica sport**
17,15 **Spazio commerciale**
18,30 **Videotop,** rubrica musicale
19,30 **Telegiornale**
19,50 **Super Dynasty,** serial tv
21,30 **Spazio**
... — **E' andata così,** redazionale
22,30 **Arte oggi,** rubrica
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione notturna**

Tele+2

8 —
10 — **Atletica:** Birmingham Invitation
11,30 **Rugby: Francia-Scozia,** Torneo 5 Nazioni (R)
13 — **Snowboard** (R)
13,30 **Tennis:** Torneo ATP (finale)
16,30 **Kickboxing**
17,30 **...volo ... a ... Daytona ..., Camp. Ital.**
18,45 **Telesport,** notiziario
20 — **Calcio,** preparita
20,30 **Calcio: Sampdoria-Juventus,** posticipo del Campionato

22,30 **Basket: Buckler Bologna - Stefanel Milano,** Campionato
24 — **Tennis:** Torneo ATP (R)

... Video Calabria

14,45 **Servizi speciali**
15,15 **Calabria economia**
16,05 **Sipario**
17,05 **Volpe alla caccia**
17,30 **Tg rosa,** informazione
18,30 **Casa Capozzi,** situation comedy
19 — **Match music,** rubrica
19,25 **Video news,** telegiornale
Domenica sport
20,15 **Borsa Thoil news**
20,40 **Il grande circo,**
Programmazione non stop

Tele Acras

14,15 **Tg + Approfondimento**
15,30 **Televendite**
17,15 **Tg pomeriggio**
17,30 **Televendite**
18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Viviana,** telenovela
19 — **Bianco familiare,** rubrica
19,45 **...rsa,** rubrica
20,40 **Stato d'allarme,** film
21,30 **Tg sport**
22,15 **Sport e news**
0,30 **Programmi non stop**

Telejonica

13,10
13,40 **Tg,** telegiornale
14,05 **La voce della ...**
14,10 **Umanità dove va?**
Affari in tv
19 — ... (R)
Tg sera, telegiornale
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Film**
22,45 **La voce della ...**
22,50 **Tg notte,** telegiornale
23,15 **Programmi non stop**

Teletna

8,30 **Lancillotto,** telefilm
9 — **Proposte commerciali**
13 — **Cominciare in allegria**
13,30 **Segni dei tempi,** settimanale di informazione e cultura religiosa
14 — **Siciliauno,** telegiornale
Supereroi, cartoni
14,50 **Sportdomenica**
17 — **Proposte commerciali**
19 — **Sportdomenica**
20,15 **Siciliasera,**
20,30 **Il ritorno di Sherlock Holmes,** film con Michael Pennington
22,25 **Segni dei tempi,** settimanale di informazione e cultura religiosa
23 — **Siciliamotte,** telegiornale
Sportdomenica (R)
— — **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Alessio Pavesi

Bentornato.

Curato dall'Arch. **BRUNO ZEVI**

Editore: **Carlo Mancosu**
Consulente Marketing: **Angelo Di Gesaro**

Dopo 25 anni ritorna, aggiornato e perfezionato, un comodo strumento di consulenza per il lavoro dell'architetto.
Una firma autorevole e una redazione competente, ne confermano il valore di testo ufficiale.

Spedire in busta chiusa a:
HOLDING ANGELO DI GESARO
via Rosalia 414, 90146 Palermo. Tel. (091) 517105.

Desidero ricevere ulteriori informazioni sul
NUOVO MANUALE DELL'ARCHITETTO

Nome _____
Cognome _____
Professione _____
via _____ tel. _____
Città _____ prov. _____

Esclusivista per Sicilia, Puglie, Calabria e Basilicata:

HAD
holding angelo di gesaro

TEATRI

PALERMO

TEATRO PALERMO: Dal 3 al 26 febbraio Auditorium S. Eugenio Papa, piazza Europa. Novità assoluta **U furgiaru sfurlunatu** commedia brillante. Venerdì e sabato ore 21, domenica ore 16. Tel. 340015-346595.

MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Polisemia Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo il **Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «Il **Gattopardo**» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Vechere, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Brochet, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino, nei ruoli principali K. Kabalvanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Salo, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Sinuti. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmeier, T. Nolen. Ens di F. Lehar, dir. R. Bibl, r. F. Crivelli, cor. G. Dill, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Riccitarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Foglazza, diretti dal balletto G. Canale, direttore sceniico A. Carollo.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: via Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 130, tel. 586 394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 56 (zona Fiera). Tel. 091/53.72.428. **Non tocchiamo questo tasto** di Nanfa, Stefano, Scirenzo con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Narda. Musiche: Massimo Melodia. Ven. ore 21,15, sab ore 22,15, dom. ore 18,15.

ALLA CUPOLA: via Cankeri, tel. 6375338. **Saponate**, Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21.30, sabato 22, venerdì 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.545

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 548.985 - 0330 683.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25 T. 625.9223. Sab. ore 22 - Dom. ore 18 **Cabaret** con G. Scirè.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 542.740-637. 15. Bibi Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era lui...** Sabato 22.30, domenica 18,30

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.768. **Pidocchi riusciti** con Camilia, Calò, Salemi, Pupella.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **A titolo provvisorio** con Alamia, no, Sportaniello, Ranelli.

TONNARA FLORIO: tel. 637.5811-637.4364.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

HARPAGO: via V. Emanuele 67, tel. Stu «Faceloso», Prenotare 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.476.

RITROVI

pranzo e cena per tutti i gu Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 497.962.

MESSINA

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. E BALLETTO». **Virgilio** Dorus. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello spezia-Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del T. di Messina. Nuova produz. dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Solima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Eacos T. Valli di Reggio Emilia. 16 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La regina delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: G. Di Stefano. Per inf. tel. 090/345.233.

TEATRI

TEATRO V. EMANUELE. Venerdì 24 febbraio ore 21: **The Parsons Dance Company.**

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 35 — Tel. 637.802 — Or.: 18,30/20,30/22,30
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintari, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — sabia Maltesani 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
The River W ☎
di C. Haridon, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Bellini — v. — Tel. 25.805
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel.
☎
di P. Almodovar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera lima per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi reality urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Cronaca di amore violato ☎
di Enzo Fischietti con Paola Rota, Enrico Croce, Stefano Zanini (Italia '93) — Sotto ipnosi e costretta a fare la modella un'affascinante ragazza è schiava di un uomo che ricatta i suoi ricchi genitori. N. V **Giallo**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.327 — Or.: 17/22.30
Colpo di luna ☎
di A. Simone, con T. Karyo, N. Manfredi, I. Pasco (Ita./Fra./Ola. '94) — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di malati di nervi e comprende la fredda inutilità della sua N. V. 1h 25' **Dramm.**

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Cineclub
Colpo luna ☎
di A. Simone, con T. Karyo, N. Manfredi, I. Pasco (Ita./Fra./Ola. '94) — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di malati di nervi e comprende la fredda inutilità della sua solenza. N. V. 1h 25' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Or.: 18,30/22,30
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48 — Tel. 502.990 — Or.: 16/22.30
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) - - Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.669 — Or.: 16,30/22.30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Poliziotti ☎
di G. Base, con Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet 14 1h 30' **Dramm.**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a — Tel. 492.949 — Or.: 18/22.30
Love Affair - Un grande me ☎
di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) - - Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 256 — Tel. 326.219 — Or.: 18/22.30
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - - Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vara un portone che conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Metropolitan — Teatro: **Un killer chiamato daevigiana**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 328.334
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) - - sceneggiato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Ritz — v. Ibla 5 — Or.: 17.30/21
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintari, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Sciara — p. Risorgimento 15 — Tel. 417.084 — Or.: 17.30/22.40
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. **Drammatico**

ENNA

Super. Grivi — p. Umberto 2 — Tel. 500.903 — Or.: 17/20/22
Love affair - Un grande amore ☎
di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) - - Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695 Or. 16-22.30
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Lux — Lgo Seggiola, n. 168 — Tel. 716.286 — Or.: 16/22.30
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Olimpia — v. degli Amici, n. 242 — Tel. 716.009 — Or.: 18/22.30
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57 98 — Or.: 18.30/22.40
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
Viaggio in inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Inghi./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy G N. V. 2h 10' **Drammatico**

PALERMO

Abc — v. Ernesto Anau 166 — Tel. 328.246 — Or.. 17,30/20/22.30
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da silenzio l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 625.6547. Or.: 16 18,10/20.20/22.30
Colpo di luna ☎
di A. Simone, con T. Karyo, N. Manfredi, I. Pasco (Ita./Fra./Ola. '94) — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di malati di nervi e comprende la fredda inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25' **Dramm.**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362 151 Or.: 16-30 — 16,30/20.30/22,30 — **Ing. 10.000**
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) - - Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — 533.192. Cineclub — Or.: 20,15/22,30
Clerks - Commessi ☎
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Gingheri (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Fiamma — L.go degli Abeti 6 — Tel. — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing.
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Gaudium — v. Ruggero Almoyda 32 — Tel. 341.535 — 16 (18.10/20.20/22.30
Omicidio nel vuoto
di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, ricattato in morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di sfruttatori psicodelici su dischi di ultima generazione. N. V. 1h 40' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241
Il fiume della paura ☎
di C. Haridon, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) - Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Supercinema — a. XX Settembre — Tel. 725.984
Pallottole Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) - - Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Masciari — p. La Pera — Tel. 728.390
Quiz Show ☎
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) - - Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

COSENZA

Citrigno I — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. (Usa '94) - - Un impiegato di banca si trasforma in un duomo di gomma grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla ragazza di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Garden I — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Girls
di J. Kaplan, con M. Stowe, A. MacDowell, D. Barrymore (Usa '94) — Quattro prostitute in fuga con i loro risparmi si devono difendere, pistole mitra, dalla violenza di un'intera banda di fuorilegge. V. 1h 36' **Western**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Quattro matrimoni un funerale
di M. Newell, H. Grant, MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) - - La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16 — Tel. 27.605

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 20.650
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Raimondi — **OcchioPinocchio**
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) Una versione aggiornata del Pinocchio: il Tempo invece della Toscana, un viaggio, ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

LOCRI CALABRIA

Margherita — p. Garibaldi 58 — Tel. 20.017
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vara un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23 952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 898.168 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 153 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 5000; rid. 4000**
Il fiume della paura ☎
di C. Haridon, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) - Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca sfuggire polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Moderno — c. Garibaldi 366 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 5000**
Film per adulti

Nuova Pergola — **Frankenstein** ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Rivelazioni** ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente difendere dignità e lavoro. Dal di Crichton V. 2h10' **Drammatico**

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.183 — **Wyatt Earp**
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Iglea Cic — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551. Or.: 16,30 (16,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
Le ali della libertà ☎
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, stringe un'amicizia una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17 **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 39 — Tel. 625.8974 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) - Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Rouge et Noir — p. Verdi 82 — Tel. 587.268 — Or.: 16/18,10/20.20/22.30
Il fiume della paura ☎
di C. Haridon, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

King — V. Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17,30-20-22.00 — **Lire 10.000**
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Nazionalino — via E. Amari 168 — Tel. — Or.: 17/19.45/22.30 — **Ingr. 10.000**
Poliziotti ☎
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet 14 1h 30 **Dramm.**

Marconi — .: 17,30'20/22.30
Rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una giornalista legge scopre un complotto e diventa nel quale. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Metropolitan — V le Strasburgo — Tel. 688.65 32 — Or.: 13.30/20/22,30
Love affair - Un grande amore ☎
di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) - Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Jolly — V Costantino 54, t. 341 263 — Cineclub. Or. 16.30 — 16,20/20,20/22.30 — **Ingr. 10.000**
Quiz Show ☎
di R. , con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Nazionale — V. E. Amari 168 — Tel. 588.290 — Or.. 17/19.45/22.30 — **Ingr. 10.000**
Rivelazioni ☎
di Lowinson, con M. Douglas D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Rivoli — v. Imp. Federico 12 — Tel 362 151 Or.: 16 — 16,10/20.20/22.30 — **Ingr. 10.000**
Colpo di luna
di A. Simone, con T. Karyo, N. Manfredi, I. Pasco (Ita./Fra./Ola. '94) Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di malati di nervi e comprende la fredda inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25' **Dramm.**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena — Tel. 521.052 — 17.30/23 — **Ingr. 10.000**
Once were warriors
di L. Tamahori R. Once, F. Morrison, M. (N. Zel. '94) Una donna discendente di guerrieri maori, cresce in Nuova Vienna nella famiglia lottando contro degrado violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Duemila — **Poliziotti** ☎
di G. Base con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet 14 1h 30 **Dramm.**
Ingr. 10.000

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) - In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Mignon — Tel. 61.122
Quiz Show ☎
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) - Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Vasquez — Tel. 68.923
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Verga — Tel. 68 042
Colpo di luna ☎
di A. , con T. N. Manfredi I. Pasco Fra. O. '94) Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di malati di nervi e comprende la fredda inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25' **Dramm.**

TRAPANI

Artecchino — v. Marconi 12 — Tel. 539 760
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) - In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Ariston — Tel. 21 659
The River Wild ☎
di C. Haridon, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicola al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Ventimiglia — 322 030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117 — 533 192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via Dessì — Ore 16,30/18,30/20,30/22,30
Un corpo in prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' Commedia

Ariston 2 — Via Deledda — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L.
[illegible]
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' Commedia

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L.
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal di Crichton V. M. 14 2h10'

[illegible] — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788. — Or.: 16/16,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
[illegible] di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. Nite, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

Nuovo Olympia — Via Roma, — 669.068 — Or.: 16/16,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
Stargate
di R. Emmerich, K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Ore 16/18/20/22
S. P. Q. R. - 2000 e ½ fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma integerrimo magistrato milanese batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori la capitale dell'impero N. V. 1h 37'

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 Tel. — Or.: 16/18/20/22
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' Fantarcheologia

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 231.273. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 6000/5000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, R. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano una selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 49' Dramm.

Moderno — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

[illegible]ttro — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 L. 5000/5000
[illegible]
di J. Duigan, H. [illegible], S. Neill, [illegible] (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisessuale che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' Dramm.

Teatro — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 Ure 10.000
Quiz
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12'

TEATRI

CAGLIARI

S. [illegible]alia — Vico Collegio 2. T. 659.392 — Or.: 20,30/22,30 Lire
Strane storie
di S. Baldoni, con I. Maresciotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) N. V. 1h 30' Commedia

Cripta [illegible] Domenico — Via 24 Maggio — Ore 21. Turno C — L. 19.000/16.000
RIPOSO

[illegible] — via La Palma - Tel. 341.322 — Ore 21 — L. 18.000/14.000
Il deserto dei
riduzione di Guido Davico . Regia di Lello Lecis, presentato da Akroama.

[illegible] — Fiera campionaria (lato Cont) — Tel. 341.418 — Ore 22 - L.
Rassegna gruppi emergenti: sundays: para - Metanolo

Teatro — Via Lorì 31 — Ore — L. 18.000/6000
L'Eclisse
Ideazione e regia di Vacca, presentato da Le maschere .

Teatro Civico — Ore 21. Turno B
RIPOSO

[illegible] — Via 31 Marzo — Monse - Tel. 589.241 — Ore 21.
Polveri
di Alfonso Santagata, presentato dalla Compagnia Katzenmacher.

SASSARI

Ferroviario — Ure
Rassegna Famiglie a teatro. Compagnia «La Botte e il Cilindro» presenta **Favole a colazione** di Francesco Enna. Regia di Pier Concoru.

CINQUE STELLE SARDEGNA

Due [illegible] fronteggiano le tragedie della vita

«La più grande avventura» in onda alle 20,30. Diretto da John Ford con Henry Fonda, Claudette Colbert (Foto). Frontiera americana 1776. Due coloni appena sposati devono affrontare le tragedie della vita. Perdono il primo figlio durante un attacco indiano, che distruggerà ogni loro bene

IL TACCUINO

[illegible]

A Cagliari brani di Blavet per la Messa degli artisti nella Chiesa di Santa Rosalia (via Torino, alle 10,20). L'iniziativa dell'associazione Il Cromorno verrà sospesa per Quaresima e riprenderà la domenica di Pasqua. Oggi suonano Daniele Pasini al flauto, Luca Corda al violoncello ed Enrico Pasini all'organo. Lo stesso trio - con in più Giorgio Sanna al violino e il coro polifonico Collegium Karalitanum - stasera sarà nella Chiesa di Santa Lucia (via Donizetti, alle 19,30) per un concerto che proporrà brani di Telemann, Leclair, Philidor, De Boismortier, Palestrina, Des Pres e Poulenc. Altra musica al Jazzino: la rassegna Urban Sundays ospita oggi i Mano d'opera e i Metanolo.

Su il sipario

Al teatro delle Saline di Cagliari solo stasera «Il deserto dei tartari» di Buzzati. Valeriano Gialli è Giovanni Drogo, gli altri interpreti sono Marcello Enardu, Raffaele Chessa, Giovanni Loi e Marco Pisano. Al teatro Alkestis si replica «L'eclisse», dal romanzo di Francesco Masala *Il dio petrolio*. Alfonso Santagata è al centro Akròama di Monserrato con «Polveri»: in scena quattro creature senza storia che parlano di teatro e palle scure, passioni e di follia. Al Ferroviario di Sassari le vecchie ammucchiate sul carretto e vanditrice ambulante hanno un passato raccontare. E' il pretesto di «Favole a colazione». Al Civico di Alghero va in «Il medico dei pazzi»: la Napoli Scarpetta rivista Laura Angiulli.

piazza

Dalle 10,30 i ragazzi delle scuole centro di animeranno piazza Italia con un mercatino della solidarietà. Mobilitate classi: le quarte e le quinte delle elementari, le prime delle medie. «La piazza delle Meraviglie» le raccogliere fondi e far conoscere l'attività dell'Associazione Talassemici e del Gruppo Down. Verranno venduti oggetti creati e recuperati ragazzi: fumetti, maschere, figurine, giocattoli, libri, vecchie foto, poster, disegni.

Note d'Oriente

Un giorno a Beirut. O ad Algeri. O al Cairo. Proverà a raccontarlo oggi Radiotre (alle 16,45) il settimanale «Suk - Note d'Oriente», realizzato dalla sede regionale Rai. Fra gli ospiti Clelia Carnelli, arabista presso l'Istituto universitario per l'Oriente di Napoli, i lettori universitari Elias Naddaf e Monia M'shali, l'interprete e traduttore Imar Hamdar. Verranno proposte anche pagine scritte da Nagib Mahfouz, Tahar Ben Jelloun, Rachid Boujedra e Toni Morairi. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Documentario**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12,45 **Sardegna d'autore**, rubrica
13 — **Lavoro e previdenza**
13,35 **Sardegna verde**, rubrica
14 — **Tgs speciale**
14,30 **[illegible]ne grazie**, settimanale di medicina
15,30 [illegible]
16,30 **Junior tv**, animati
18,30 **Bazaar**, proposte commerciali
18,40 **Facciamo i conti**, settimanale d'economia
20,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
20,30 **Tgs speciale**
21 — **L'aratro**, settimanale d'agricoltura
22 — **Se mai vi pungesse vaghezza**
22,30 **Telefilm**
23 — **[illegible]s speciale**
23,30 **5 mattl al supermercato**, film
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
2,30 **Film**
— — **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Magazine**
8,20 **Documentario**
— — **Televendite**
13 — [illegible]
13,30 **Rubrica**
14,45 [illegible]
15,15 **Televendite**
18,15 **Casa Capozzi**, tel.
18,45 **Oroscopo**, rubrica
19 — **Il grande circo**, film
— — **Tg rosa**, informazione leggera
21,30 **Sit. com.**
23 — **Videoparade**, magazine
1,30 **Varietà**

Tele Sardegna

12,30 **La parola di vita**, rubrica religiosa
12,50 [illegible], telefilm
13,10 [illegible]
14,30 **giorni**, notiziario
14,55 **Andiamo al cinema**
15 —
16,30 **fantastiche**, animati
17 — **Dovere di cronaca**, rubrica
18,30 **Tedi tutto** dance
19 — **Calcio**
20,30 **Sette giorni**, notiziario
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Film**
22,30 **Sette giorni**, notiziario
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **Sette giorni**, notiziario
23,25 **Speciale spettacolo**
23,30 **Tsd tutto sulla**

T. C. S.

7,30 **Telefilm**
[illegible] **Tv market**
13,15 **Telefilm**
14 — **L'affare Goshenko**, film
— — **Telefilm**
17 — **Tv market**
18 — **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
19 — **Tv market**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Sampei**, cartoni animati
20,30 **Una scarpa per l'assassino**, film
22,45 **L'uomo dal vestito marrone**, film
0,30 **Commerciale**
2,30 **Telefilm**
— — **Programmi stop**

Cinquestelle Sardegna

7 — **International video hit**
8 — **Video classic**
9 — **International video hit**
10,30 **Vangelo**
— — **Maxivetrina**
11,15 **Motori stop**
11,45 **Tg Rosa Weekend**
— — **Dossier Africa 3ª**
13,30 **Processo Kassam**
14 — **Tg sotto**
14,30 **Tg sotto**
15 — **Televendita**
16 — **Calcio fem.: Gesa Torres**
18 — **sport - Risultati**
18,30
19 — **Zona sport -**
20 — **Tg**
20,30 **La più grande avventura**,
Balafon, 6ª puntata
23 — **Zona Sport**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina**, telenovela
12,55
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
La cose buone della vita
21,45 **bruciata**,
Sport room, sportiva di Sanna
24 — **Fbi**,

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Happy cartoon's**, cartoni
8,30
12,45 **Il cielo**, rubrica religiosa
13,30 **A tavola con noi**, rubrica gastronomica
— — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15,15 **scia del cinocco**, giochi didattici
16,45 **Televendita**
18,45 **Supermici**, cartoni
19,15 **Rotocalco**, tg dei ragazzi
20 — **Rotosardegna**, rotocalco
20,30 **Follie da Hollywood**, film
— — **Evening**

Rotosardegna, rotocalco
23 — **Sportello impresa**, settimanale d'economia
0,30 **Rotosardegna**, rotocalco
1 — **Match music**
1,30 **Televendite**
2,30 **Appuntamento in nero**, film
4 — **Colpo di stato**, film
5, **Giù la testa hombre**, film
7 — **Programmi stop**

Azzurra Tv

14 —
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 —
Azzurra notiziario
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
— — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

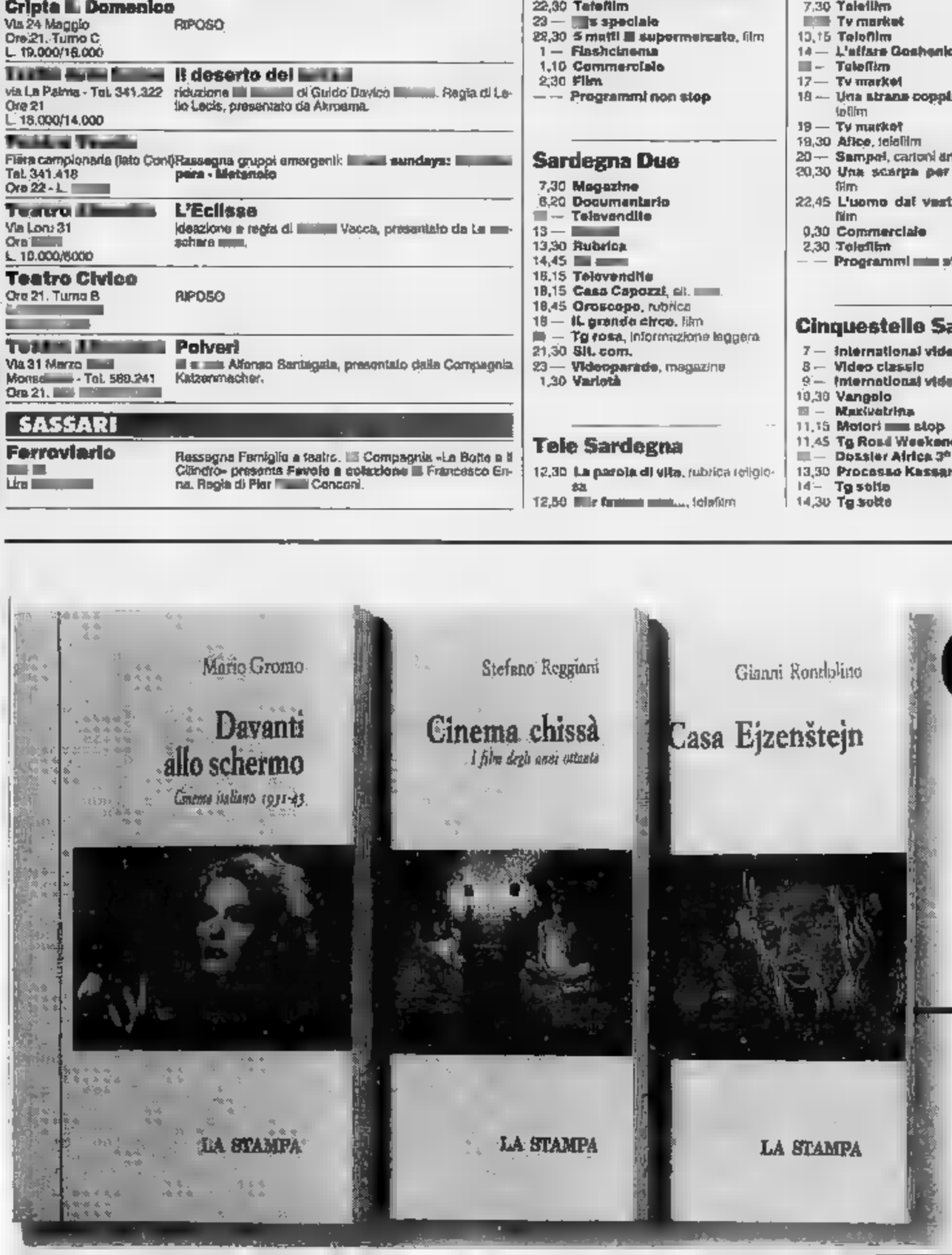
Telegamma

14,10 **Mercatone: Cossu**
14,14 **Film**
16,14 **Super dog black**, telefilm
16,34 **Cartoni**
17 — **Documentario**
18 — **Film**
19,30 **Super dog black**, telefilm
19,50 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
— — **La voglia matta**, telefilm
22,30 **Film**

Telegi Sassari

10 — **Redazionale**
11, **Il mercatino di telegi**
12,30 **Re Emmerre**
13,30 **La settimana**
14 — **Cartomania**, in confidenza Patricia
14,45 **insieme**, preparazione mirto», intervista a cura di Tiziana Sed
15,15 **La cronaca della settimana**
16 — **Mobilarte**
17 — **Il mercatino di Telegi**
19 —
20 — **Parliamone insieme**, (replica)
20,30 **La cronaca settimana**
22 — **Ultime grida savana**, film documentario
24 — **Calda notte**
2 — **Fine**

Eventuali errori e variazioni programmi causati non tempestiva da parte delle emittenti.



GABRIELLA CACCIATORE SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi oggi.

Cinema chissà - I film degli ottanta di Stefano Reggiani: 10 recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

DA COSA NASCE CASA

CON I MOBILI FOSSATI

AMBIENTAZIONI RINNOVATE

PREVENTIVI A DOMICILIO

RITIRO MOBILI USATI

UFFICIO TECNICO A DISPOSIZIONE

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

APERTO DOMENICA E FESTIVI

Offerte valide dal 18/2 al 31/3.

FOSSATI MOBILI

SERRAVALLE SC. - AL - TEL. 0143/67623

USCITA AUTOSTRADA A7 MILANO-GENOVA

ESPOSIZIONE PIANI DI SETTE

VILLAGGIO RESIDENZIALE
"I LAGHETTI"

STAI CERCANDO LA TUA VILLA?

La puoi trovare da Parisi Costruzioni a Poirino.

TI SEMBRA LONTANO?

Sono solo 18 Km da Torino Sud e ci puoi arrivare in 15 minuti percorrendo la tangenziale Sud.

TI INTERESSA SAPERE QUANTO COSTA?

Sicuramente quanto un modesto appartamento in condominio.

Oggi puoi acquistare la tua villa pagandola 1.400.000 al mq.

NON È POSSIBILE?

Vieni a trovarci, te ne renderai conto personalmente quando vedrai le ville già ultimate.

Te le costruiamo in base alle tue esigenze, senza maggiorazioni di costi.

Prenota oggi stesso con 5.000.000 ■ avrai il vantaggio di bloccare il prezzo fino alla consegna ■ dilazionare il pagamento senza interessi.

PER INFORMAZIONI

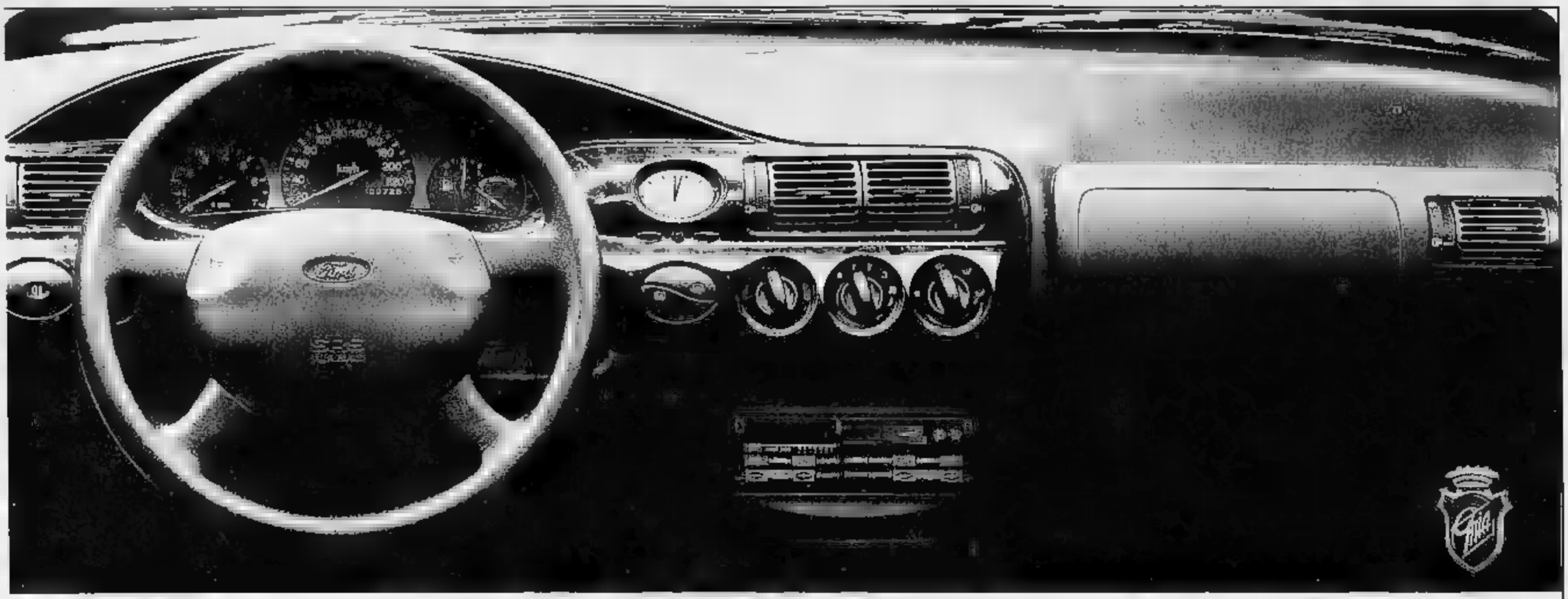
STUDIO TECNICO IMMOBILIARE
PARISI

Nichelino (To) - Via Torino, 49
Tel. (011) 606.14.12 / 605.33.28

APPUNTAMENTI ANCHE SABATO E DOMENICA

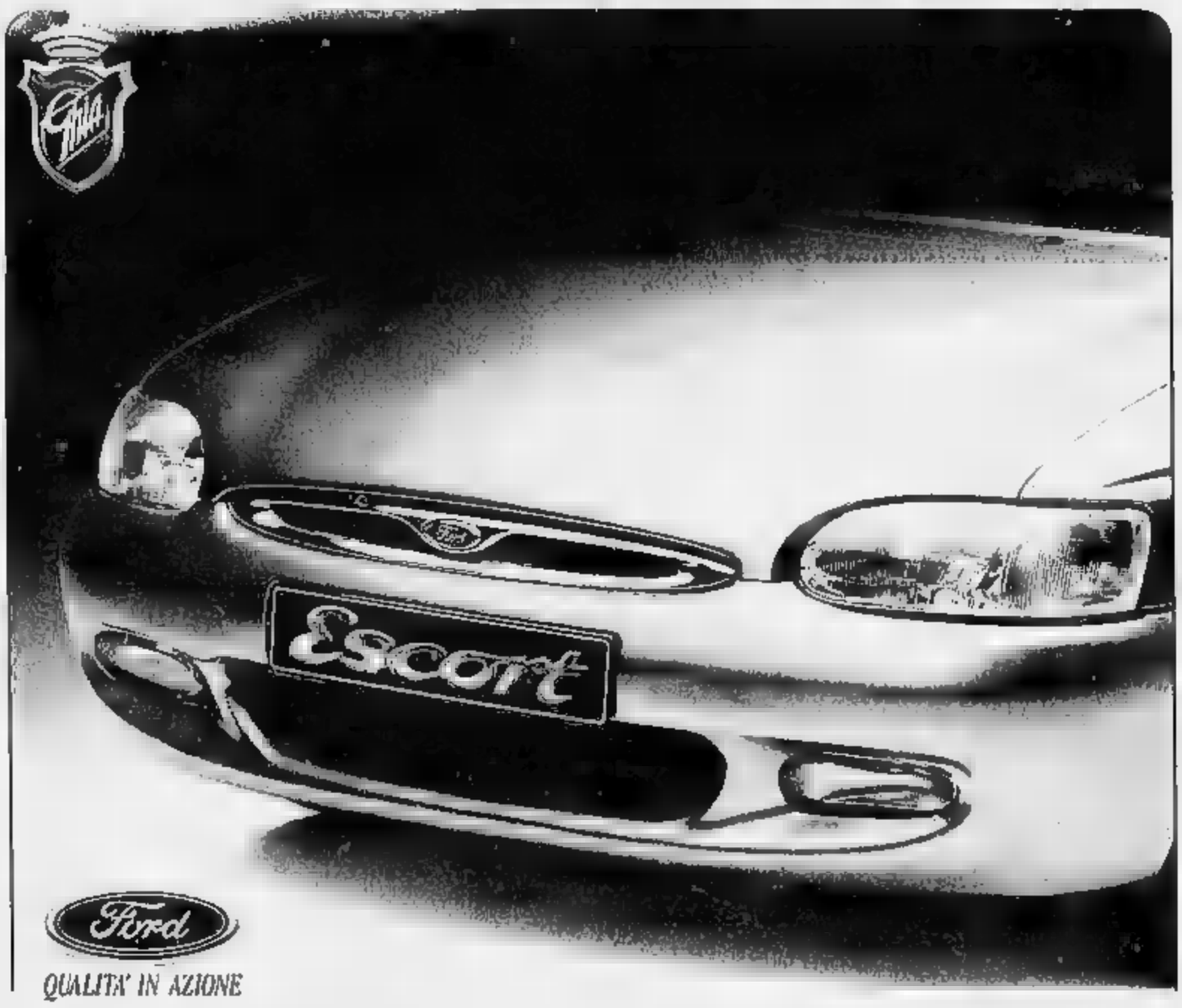
REALIZZAZIONE
PARISI
COSTRUZIONI

VIENANZI■ PUBBLICITÀ - Tel. 011/43.43.9■



Nuova Escort Ghia
Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza
Vi invitiamo a vederla in anteprima

SABATO 25 E DOMENICA 26



Ford
QUALITA' IN AZIONE

Presso i concessionari della provincia di Alessandria

Bl. e Vl. srl
SS. 10 PER VOGHERA
REG. VILLORIA
TORTONA
TEL. 0131 822.424

GIULIAR AUTO SRL
STRADA VALENZA 7/G
CASALE MONFERRATO
TEL. 0142 451.413

Paterna srl
SPALTO MARENGO 73
ALESSANDRIA
TEL. 0131 234.022

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA CON LAVORI SU ORDINAZIONE

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 26 Febbraio 1995 n. 59
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi, 31

Ieri in piazza gli allievi delle scuole superiori

Tasse «anticipate» studenti in rivolta

ALESSANDRIA. Questa volta sono d'accordo anche gli insegnanti: la protesta che ieri ha «svuotato» le classi delle scuole superiori. Motivo della diserzione dalle lezioni il pagamento anticipato delle tasse scolastiche. «E' un altro dei tanti regali di D'Onofrio» commentavano alcuni docenti.

Con l'obbligo dell'iscrizione entro febbraio una circolare ministeriale anticipa anche il pagamento della stessa, quindi delle tasse scolastiche, sei mesi prima di sapere quale sarà l'esito dello scrutinio finale. «Per la prima volta sono d'accordo con una manifestazione degli studenti» diceva ieri la vice preside delle magistrali Saluzzo, professorossa Cacciola. «Non ci saranno problemi per quelli bocciati che proseguono la stessa scuola - ha aggiunto - Ma per coloro che vogliono cambiare? Inoltre ci sono quegli studenti che applicandosi riescono ad avere la media dell'otto e quindi ad essere esentati dal pagamento delle tasse, che così riescono certo a saperlo con mesi d'anticipo. Saranno rimborsati?».

Come capita spesso la nuova normativa non tiene conto delle diverse possibilità di applicazione. Le tasse d'iscrizione alle scuole superiori variano da circa 30 mila lire a settanta, ma quello che non va giù ai ragazzi è pagarle prima. «Intanto - spiegano dalla segreteria del Fermi - se qualcuno ha poi intenzione di non frequentare più oppure viene trasferito può chiedere il rimborso, ma gli costa di più delle tasse, perchè deve essere presentato in carta da bollo e spedito all'intendenza di finanza». Ieri gli studenti dell'istituto per l'Industria e l'artigianato di via Morbelli hanno aderito in blocco allo sciopero. Novanta per cento di adesioni anche dall'istituto tecnico Volta in spalto Marengo.

La circolare firmata D'Onofrio, che pone come ultimo giorno d'iscrizione martedì, porterà scompiglio anche tra gli insegnanti. «Non c'è solo il problema del pagamento delle tasse - sottolinea Gabriella Genovese preside dell'istituto per il commercio "Migliara" - ma anche quello della compilazione degli organici di diritto, cioè il numero degli insegnanti, che si dovrà fare già da febbraio senza contare i possibili cambiamenti dopo lo scrutinio finale. Ci sarà il caos nella gestione degli organici». Inoltre le scuole non possono accettare iscrizioni fuori tempo massimo se queste costringono ad aumentare il numero delle classi. Pochissimi gli studenti in aula anche allo scientifico «Galilei» e all'istituto tecnico per geometri «Nervi». «Ma i nostri studenti - dicevano dal Nervi - sono stati decimati anche dall'influenza».

Studenti in piazza contro l'obbligo di pagare l'iscrizione fine mese. «Ma chi cambia scuola, oppure la media dell'8 ed è esentato, chi lo rimborsa?» Stavolta anche gli insegnanti sono d'accordo

Antonella

Presi dalla cassaforte 8 mila certificati di proprietà delle auto

Svaligiato di notte il Pra

Per compiere il furto i ladri hanno duplicato una chiave sul posto. Facile accesso ai locali a piano terra. Rubati i 53 milioni dell'incasso di venerdì

Si sono costruiti una chiave sul posto e hanno svaligiato la cassaforte del pubblico registro automobilistico di Felice Cavallotti, bottino: 8.838 certificati di proprietà, quelli che sostituiscono i fogli complementari, 53 milioni dell'incasso del giorno 14 dal fondo del funzionario delegato per le spese dell'ufficio. I ladri sono entrati nei locali del piano terra nella notte tra venerdì e sabato. «Non ci sono segni di scasso - raccontava ieri mattina un impiegato - non riusciamo a capacitarci di come possa essere successo. Siamo ancora tutti un po' frastornati».

La refurtiva comprendeva anche un buon numero di timbri e libretti di circolazione. «E' probabile che siano entrati dal portichino del retro quello che dà sul cortile, di solito non è chiuso - racconta il direttore dell'Aci Romano Talmon -. Da quando siamo stati alluvionati siamo ancora riusciti a ristrutturare tutti gli uffici in modo adeguato». I locali del Pra sono al piano terra, e la porta che consente l'accesso all'ufficio dove era sistemata la cassaforte non ha una chiusura a prova di ladro.

Gli sportelli Aci, accanto ai quali si trova il Pubblico registro automobilistico

Proprio nei locali della cassaforte sono state trovate tracce di limatura di ferro il che fa pensare alla «costruzione» di una chiave sul posto.

Un'altra ipotesi è che i ladri siano entrati direttamente dal portoncino del condominio dove sono gli uffici Aci. «Da dopo l'alluvione - aggiunge Talmon - non chiude più perfettamente», il palazzo è di tredici piani, di cui solo due occupati dall'Aci. Sarebbe bastato che entrando un condomino non abbia verificato la chiusura del portoncino e i ladri potevano entrare senza difficoltà».

I 53 milioni erano l'incasso delle operazioni del venerdì. «Di solito a fine giornata mettiamo i soldi in cassaforte e versiamo in banca la mattina successiva. Ora cambieremo sistema», conclude il direttore. Per quanto riguarda gli altre ottomila certificati di proprietà che potrebbero essere usati per auto rubate, tutti numerati e ad un controllo delle forze dell'ordine sarebbe facile rintracciare i falsificatori. **[a. m.]**

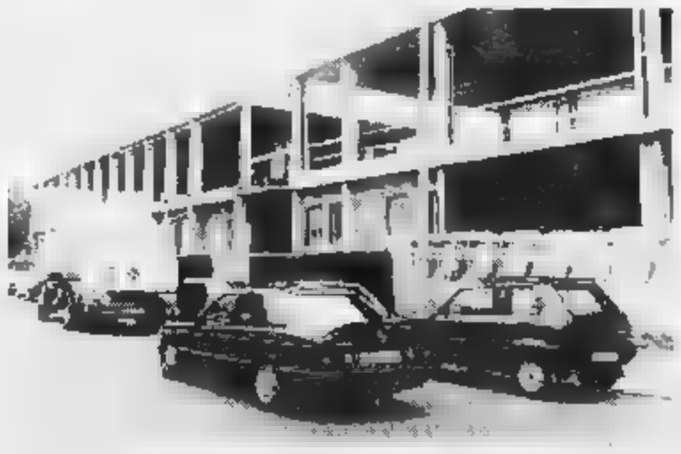
Oltre alla Lamet è interessata all'azienda di argenteria la Borgosesia spa di Torino

Sfida a due per comprare la Cesa

Spunta un concorrente: sarà aggiudicata a chi offre la cifra più alta. L'altro giorno il tribunale ha omologato il concordato preventivo. Evitato il fallimento. Primo obiettivo: ripianare i debiti

ALESSANDRIA. La Cesa, prestigiosa azienda cittadina di argenteria, nota nel mondo, travolta lo scorso maggio da un grave dissesto finanziario, diventerà definitivamente di proprietà della Lamet, azienda veneta del gruppo Greggio?

Il tribunale civile l'altro giorno ha omologato il concordato preventivo, provvedimento che ha evitato il fallimento della ditta, nominando liquidatore il ragionier Giuseppe Laiolo che, sotto la vigilanza del commissario giudiziale, dottor Alberto Zaio, provvede ora a ripianare la situazione debitoria: il passivo è di 30 miliardi e l'attivo, sulla carta, di 20 (in realtà pare sia di 15-16 miliardi). L'obiettivo si sta raggiungendo, con la vendita dell'immobile, del complesso aziendale costituito da macchinari, attrezzature, stampi e marchi, e il recupero dei crediti che superano i sei miliardi (non tutti sono stati ancora pagati, si pensa di superare anche questo ostacolo).



Lo stabilimento Cesa. Per ripianare i debiti l'immobile sarà messo in vendita

Il buon risultato di queste operazioni consentirà di pagare al cento per cento i creditori privilegiati e al 40 per cento quelli chirografari. Una trentina di dipendenti (è prevista l'assunzione di altri 25-30 addetti) sta lavorando sotto la direzione della Lamet, affittuaria dei locali e in procinto di trasferirsi in altra sede, alla periferia della città. Molto sono le commesse, data la notorietà dell'azienda, tanto è vero che è facile fronteggiare tutte le richieste della clientela. Ha avuto successo la recente partecipazione al Macef di Milano dei prodotti realizzati in città: dalle bomboniere alla celebre posateria, dalle cornici all'oggettistica e al vasellame.

La Lamet ha investito molto nella ditta argentiera, ma per diventarne la proprietaria deve superare ancora un ostacolo. La Borgosesia spa di Torino, presieduta da Lorenzo Rossi di Montelera, infatti è a sua volta interessata alla azienda che, risolti tutti i problemi, di cui si occupano il ragionier Laiolo e il dottor Zaio, sarà venduta con una gara informale. Verrà aggiudicata a chi offre la cifra più alta: a parità di somme, vince la Lamet che vanta il diritto di prelazione, in quanto è già affittuaria dei locali e ha compiuto investimenti.

Emma Camagna

La madre di Daffara

E' morta guardando il festival

OCCIMIANO. E' morta improvvisamente, stroncata da un infarto, Anna Patrucco, la madre di Pierangelo Daffara, leader del comitato antidiscarica di Bazzani. Aveva 66 anni e abitava alla cascina San Lorenzo insieme al marito. Alla donna è intestata l'azienda agricola che si occupa dell'allevamento di suini.

L'altra sera era seduta sul divano davanti al televisore e guardava il festival di Sanremo. Il marito, poco prima della mezzanotte, credendo che si fosse assopita, ha cercato di svegliarla, ma era già spirata. Ha subito avvertito i due figli che sono accorsi alla casa dei genitori.

Anna Patrucco, sempre al fianco del figlio nella battaglia antidiscarica, durante i tafferugli per la presa di possesso dei terreni da parte del Consorzio, era caduta precipitando dalla scarpata. I funerali domani alle 15. Il rosario è per questa sera alle 21 nella cascina. **[s. m.]**

UN OSPIZIO IN GARAGE

Scoperto a Gabiano

Sopralluogo dei carabinieri e dell'Usl in una villetta (foto) di frazione Canavanna. In tredici vivono in condizioni precarie. Rapporto alla magistratura. A PAGINA 43

Ripudio del Concilio? «No, il rito è sempre quello nuovo: cambia solo la lingua» dice il parroco

A Tortona da oggi torna la messa in latino

Celebrata in Duomo alle 11, ogni quarta domenica del mese

Un'immagine del Duomo di Tortona

TORTONA Il Duomo torna il latino. Oggi alle 11, e poi ogni quarta domenica del mese, il parroco don Carlo Curone tornerà a celebrare la messa nella lingua che per secoli ha contraddistinto la liturgia cattolica. Ma che il Concilio Vaticano II aveva però di fatto messo al bando.

Da Tortona un ripudio del Concilio, allora? «Non scherziamo, non si tratta certo di un ritorno al passato - tiene a precisare don Carlo - il rito seguito è sempre quello nuovo, cambia solo la lingua». In pratica, la messa sarà del tutto simile a quella che si celebrano in occasione di appuntamenti religiosi internazionali, come avviene ad esempio in Vaticano, quando il latino è scelto proprio perché lingua «franca» della Chiesa.

Il testo adottato sarà quello della tradizionale «De angelis», con il canto gregoriano del «Kyrie», del «Gloria», del «Credo» e del «Sanctus», inoltre con il «prefazio» e altre parti cantate dal sacerdote. Le lettura del Vecchio e del Nuovo Testamento saranno però in italiano, così come, ovviamente, l'omelia.

Spiega don Curone: «La nostra cantoria ci aiuterà sia per i canti sia per le risposte che debbono dare i fedeli durante la celebrazione. Metteremo comunque a disposizione anche degli stampati, così che chiunque dei presenti possa partecipare pienamente alla messa».

Ma come si è tornati alla celebrazione della liturgia eucaristica in latino? Al parroco la richiesta è arrivata da un gruppo di fedeli. E' stato interpellato il vescovo e monsignor Luigi Bonglannino ha autorizzato l'iniziativa, con cadenza mensile. E' stata una decisione presa anche alla luce di quanto avviene in altre città italiane: sono sempre più numerosi gli esempi di recupero del latino come lingua viva per la liturgia e per il canto. Senza dimenticare il successo ottenuto dal disco con la recita del rosario, sempre in latino, da parte del Papa.

«Molte persone - commenta don Carlo Curone - con questo modo di pregare antico forse si avvicinano di più alla preghiera, inoltre la liturgia si arricchisce. Già la novena di Natale era stata celebrata in Duomo in latino ed era stata molto seguita: è anche in base a quell'esperienza che ora siamo passati alla celebrazione della messa».

Difficile fare previsioni su quale può essere il richiamo esercitato dai fedeli da questo «tuffo nel passato». Don Curone si dice ottimista: «Sono in molti ad avermi anticipato che verranno in Duomo».

La messa in latino, come detto, sarà proposta ogni quarta domenica del mese, alle 11. L'appuntamento salterà, però, se dovesse coincidere con le solennità: in quel caso, il latino cederà il passo all'italiano.

Mauro Facciolo

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA
ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
CUCINE COMPONIBILI Miele
APERTO ANCHE LA DOMENICA
SERRAVALLE S. Viale Martiri Benedicta 83 - Tel. 0143 65.433

Il dopo alluvione: il Comune ha preparato l'elenco di tutti gli interventi

Queste le strade da riasfaltare

S'inizierà dal «quadrilatero» attorno allo stadio Moccagatta. Progetti a parte per le piazze Santa Maria di Castello, S. Stefano, Monserrato e S. Lucia. Poi i lavori alle altre strutture

ALESSANDRIA. «Ricostruire non significa soltanto bitumizzare la città». Sostenendo questa tesi la maggioranza della commissione consiliare emergenza presieduta da Gabrio Secco ha chiesto al sindaco Francesca Calvo ed all'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Borroni di avere, nell'opera di recupero delle strade e delle piazze cittadine, un occhio di riguardo per alcuni punti.

«Non solo rattoppi - dicono Cavalchini, Rovito, Bellotti, Coramello, Gubro, Vergagni ed altri capigruppo - ma, almeno in alcune zone, un certo recupero storico ed un decoroso arredo urbano». Dall'elenco di interventi sindaco e assessore hanno accettato di stralciare le piazze S. Maria di Castello, S. Stefano, Monserrato e piazzetta S.Lucia per le quali domani sera alla verranno presentati nuovi progetti.

Il recupero strade e piazze fa parte del «Piano di ricostruzione delle opere pubbliche» redatto dall'ingegner Marco Neri e dall'architetto Elio Tardito dell'Ufficio tecnico comunale e presentato al sindaco e assessore alla commissione emergenza. Comprende anche gli interventi per scuole (Santorre di Santarosa, Carducci e Boviol, edifici vari (mercato ortofrutticolo, campo Moccagatta, centro sportivo Orti e Palasport), cimiteri (urbano, Casalbagliano, Castelceriolo e

Molto carreggiate ridotte male

San Michele).

Poi interventi sulla rete fognaria nelle vie Giordano Bruno, della Cappelletta, Poligonia, Colombo, Penna, Rettoria, Magellano, XXIII Marzo, viale Milite Ignoto, zona bivio S. Michele e frazione Astuti, e sui depuratori di S.Michele, del concentrico urbano e di Gerlotti.

Per l'intero opera di ricostruzione delle opere pubbliche sono disponibili gli 87 miliardi che sono assicurati con mutui a totale carico dello Stato. Gli appalti verranno concessi a trattativa privata, invitando a ciascuno almeno 10 imprese.

Le vie che verranno sistemate ed asfaltate sono: Forlanini, Giordano Bruno, vecchia dei Bagliani, Cerca, della Chiatta, Donizetti, Rossini, Bellini, Girgenti, del Pozzo, Vinzaglio, Porta, Monteverde, Galimberti, Scassi, Pochettini, Salvemini, don Sturnini, De Foro, Croce, Ferraris, Righi, Donatello, cardinal Caselli, Tiziano, Morbelli, Lumelli, Palestro, Treviso.

E a Alessandro III, Inviziati, Verona, Padova, Brescia, Arnaldo Brescia, Piacenza, Modena, Bergamo, Pistoia, Vochieri, Milano, Mazzini, Bissati, Dossena, Caraglio, Guasco, Remotti, Trotti, Asti, S.Baudolino, delle Orfanelle, Sappa, San Lorenzo, Vescovado, Chenna, Morando, Gentilini, del Prato e cardinal Massaia.

Poi i Lungo Tanaro Magenta e Solferino, gli spalti Marengo, Rovereto e Borgoglio, i corsi Virginia Marini, Cavallotti e Monferrato. Le piazze Perosi, Divina Provvidenza, S.Rocco, Turati e Bini, il piazzale Aci, largo Vicenza, i ponti Tanaro, i viali Michel e Milite Ignoto.

Per il quadrilatero tra spalto Rovereto, viale Michel e le vie Donizetti e Bellini i lavori dovrebbero iniziare tra breve essendo quasi pronta l'assegnazione dell'appalto.

Franco Marchiaro

E lo Csat cambia direttivo

Paiuzza confermato presidente sostituiti gli altri del comitato

ALESSANDRIA. Il consiglio direttivo del Comitato spontaneo alluvionati Tanaro (Csat) eletto dall'assemblea del 16 febbraio ha nominato la nuova segreteria, confermando alla presidenza Pier Angelo Paiuzza, riconfermandogli quindi la fiducia dopo l'inizio dell'indagine della procura della Repubblica presso la pretura sulla gestione dei fondi del comitato.

Vicepresidente è stato nominato Gianfranco Cairo (Borgo Rovereto), tesoriere Luigi Gianesella (Cittadella); della segreteria fanno inoltre parte Vincenzo De Palma (Felizzano) e Diego Garofalo (zona spalto Borgoglio-piscina). Segretario è Giuseppe Tortella. Lasciano il presidente Gianfranco Calorio ed i consiglieri Gianni Piero Alessi e Pier Luigi Buzzi, pure coinvolti nell'indagine.

Il consiglio direttivo, accogliendo le proposte dell'assemblea, ha quindi dato mandato alla segreteria di distribuire i tanti discussi fondi depositati sul conto corrente del comitato» agli alluvionati portatori di handicap (quale contributo a chi è stato più profondamente colpito di altri».

L'ammontare del contributo sarà deciso in proporzione alle necessità dei singoli beneficiari. Le offerte pervenute dalla gente sono di circa quindici milioni; poi vi sono gli otto milioni e poco più raccolti dal comitato, in massima parte vendendo gli indumenti usati rifiutati dagli alluvionati, e utilizzati per la gestione delle attività e per le prime, indispensabili spese.

Il Csat lamenta che ancora una trentina di famiglie di zona Casalbagliano è priva di potabile, perché i pozzi sono inquinati e l'allacciamento all'acquedotto è caro» Domani la segreteria discuterà del problema gli amministratori.

«Terminata la prima emergenza - dicono alla segreteria del Csat - proseguiremo l'attività per fornire idee, proposte e progetti». **(fra. mar.)**

CONTINUA L'ELENCO DEI RIMBORSI

Altro elenco degli indennizzati con il trenta per cento.

Rimborsi erogati il 23/02/95

Saverio Abbinante, L. Tanaro Magenta 7, 1 milione 250 mila; Michele Albero, via Porcellana 11 (Valmadonna), 21 milioni; Michele Albero, via Porcellana 11, 9 milioni; Miranda Alessio, via Rettoria 20, 8 milioni; Pietro L. Alessio, via Panza 33, 720 mila; Fabrizio Giovanni Alpa, Castello 13, 21 milioni; Fabrizio Giovanni Alpa, via Del Castello 13, 12 milioni; Natalina Amelotti, via Poligonia 28, 1 milione 800 mila; Salvatore Annaloro, via Collina Abbazia Masio 22, 1 milione mila; Gino Antoni, via Asti 13, 900 mila; Patrizia Armarolli, via V. Castello 9, 11 milioni 250 mila.

Luciano Audano, spalto Borgoglio 46, 8 milioni mila; Mirella Audano, spalto Borgoglio 56, 1 milione 250 mila; Ettore Autano, viale Michel mila, 8 milioni; Ettore Autano, viale Michel 26/3, 2 milioni 500 mila; Mariella Autano, viale Michel 26/4, 600 mila; Mario Autano, via S. Ubaldo 9, 1 milione 650 mila; Stefania Autelitano, viale M. Ignoto 130, 10 milioni 500 mila; Stefania Autelitano, viale M. Ignoto 130, 31 milioni 500 mila; Giuseppina Autelli, via Poligonia 37, 12 milioni; Giuseppina Autelli, via Poligonia 37, 36 milioni; Ugo Avalle, via Bellini 70, milioni.

Ugo Avalle, via Bellini 70, 37 milioni 800 mila; Tommasina Avandero, via Rossini 28, 1 milione 250 mila; Arnaldo Avelli, spalto Marengo 42, 14 milioni 400 mila; Amedeo Avignolo, via Galimberti 1/B, 8 milioni mila; Caterina Avignolo, via Dossena 33, mila; Anna M. Azzinnari, via Morando 12, 24 milioni; Anna M. Azzinnari, via Morando 12, milioni 900 mila; Rosetta Azzinnari, via Rossini 33/B, 60 milioni; Rosetta Azzinnari, via Rossini 33/B, 33 milioni 600 mila; Gianfilippo Filippi, Pastrengo 29, 600 mila; Gianf. Filippi, via Pastrengo 29, 1 milione 50 mila; Gianf. Filippi, via Pastrengo 29, 7 milioni mila; Gianf. Filippi, via Pastrengo 29, 750 mila.

Gianf. Filippi, via Pastrengo 29, 300 mila; Gianf. Filippi, Pastrengo 29, 600 mila; Annarella Atzeni, via Bologna 5, 8 milioni 997 mila 600 lire; Giulio Giolo, via Morando 12, 3 milioni mila; Vittorio Ziliani, via Monterotondo 6, 1 milione 250 mila; Giovanna Albertazzi, Poligonia 92, 1 milione 250 mila; Annita Arobba, Donizetti 4, 1 milione 500 mila; Annita Arobba, via Donizetti 4, 1 milione 200 mila; Annita Arobba, via Donizetti 4, 1 milione 200 mila; Annita Arobba, via Donizetti 4, 15 milioni; Annita Arobba, via Donizetti 4, 600 mila; Annita Arobba, via Donizetti 4, 1 milione 250 mila; Annita Arobba, via Donizetti 4, 8 milioni 100 mila; Ave Arobba, piazza Garibaldi 21, mila.

Ave Arobba, piazza Garibaldi 21, 1 milione 500 mila; Ave Arobba, piazza Garibaldi 21, 2 milioni 100 mila; Ave Arobba, piazza Garibaldi 21, 1 milione 200 mila; Ave Arobba, piaz Garibaldi 21, 600 mila; Ave Arobba, piazza Garibaldi 21, 1 milione mila; Ave Arobba, piazza Garibaldi 21, 15 milioni; Umberto Filippi, viale S. Anna 16, mila; Umberto Filippi, viale S. Anna 16, 7 milioni 500 mila; Umberto Filippi, viale S. Anna 16, 600 mila; Umberto Filippi, viale S. Anna 16, 750 mila; Umberto Filippi, viale S. Anna 16, 1 milione 50 mila; Umberto Filippi, viale S. Anna 16, 300 mila. **(r. al.)**

Condanna a 4 mesi

Rubò bottiglie di champagne all'Esselunga

ALESSANDRIA. Quattro mesi di reclusione e 200 mila lire di multa senza condizionale per un furto di cinque bottiglie di champagne, valore oltre 261 mila lire, sottratte al supermercato «Esselunga» di corso Borsalino insieme ad altre due che non sono state trovate.

E' la pena inflitta ieri dal pretore Edoardo Nardocci - pm Franco Ponassi - all'operaio Pietro Giovannitti, di anni, un g attualmente irreperibile.

Ad accorgersi del furto era stata la sorvegliante Maria Grazia Leva, 34 anni, via Inverardi. Il 30 marzo'93 aveva notato un cliente uscire dal supermercato con due bottiglie nascoste sotto il cappotto.

Non era riuscita a bloccarlo ma poco dopo lo aveva visto tornare, prelevare altre cinque bottiglie e cercare di allontanarsi senza passare dalla cassa.

Il cliente, poi identificato per Giovannitti, era stato fermato. La restituzione delle cinque bottiglie non gli aveva evitato la denuncia **(e. c.)**

Al Master di Bosco

Maxi rissa altri due patteggiano

ALESSANDRIA. L'alessandrino Vincenzo Terminio, 31 anni, via Verneri 33, e Gianluca Muroni, di 21, via 1° Dicembre, Villalvernia, accusati di con in rissa, il primo anche di danneggiamento, il secondo di resistenza a pubblico ufficiale e ubriachezza molesta, hanno patteggiato rispettivamente 15 giorni e tre mesi di reclusione, pena sospesa per entrambi.

Con altri sette giovani, che l'11 febbraio avevano patteggiato 400 mila lire di multa ciascuno con i benefici di legge, Terminio e Muroni, stati arrestati la notte del 4 febbraio dopo una colossale rissa avvenuta all'interno e sul piazzale della discoteca «Master» di Bo Marengo, alla quale avevano partecipato oltre 60 persone.

In nove erano finiti in carcere, ottenendo quindi la libertà; sette hanno subito patteggiato, per Terminio e Muroni, responsabili anche di altri reati, si è ricorso ad un processo a parte celebrato ieri mattina davanti al vice pretore Nardocci, pm Daoloisio **(e. c.)**

Pena di due mesi

Due vandali presero a calci una vettura

ALESSANDRIA. Due giovani coltivatori diretti che la notte 16 ottobre di anni fa erano «divertiti» a sfondare a calci la portiera di un'auto in sosta, sono stati ieri processati in pretura per danneggiamento.

Sono David Zanin, 22 anni, e Maurizio Bocca, di 25, abitanti a Mede Lomellina rispettivamente in via Bialetti 20 e in strada Gambarana. Hanno patteggiato pena a due mesi di reclusione ciascuno sostituita dal pagamento di milione e mezzo di multa per ognuno.

Ad essere presa di mira era stata la Fiat Tipo di Rosalia Sardina, abitante in spalto Marengo, parcheggiata vicino a .

In piena notte un vicino aveva telefonato al marito della donna, Luciano Corallo, dicendogli di aver notato dalla finestra due giovani i quali stavano prendendo a calci la vettura.

Luiano Corallo era subito sceso in strada, trovar traccia dei due vandali che erano stati in seguito identificati e denunciati dalla polizia.

(e. c.)

Dopo il Lotto parte il sistema «On line» della Sisal: una nuova rete in provincia

Corse Tris, è arrivato il computer

Impianti collegati direttamente il terminale milanese. Si allungano i tempi di accettazione delle giocate. Meno rischi anche per i gestori delle ricevitorie. In aumento il giro delle scommesse

Scommesse «telematiche» per la Tris

ALESSANDRIA. Un servizio telematico per gli appassionati dell'ippica è stato attivato nei giorni scorsi in provincia dalla Sisal e riguarda le scommesse Tris. Il progetto pilota, partito in Lombardia il mese scorso, è stato accolto in modo favorevole dal pubblico, tant'è che la società milanese ha deciso di estendere la anche al Piemonte e alla Valle d'Aosta. In parole povere, la «Tris one line» consente un ampliamento del tempo di gioco, nuovi tipi di puntate e la possibilità di fare tutte le combinazioni possibili in una sola scheda.

«La scommessa Tris - spiega Attilio De Pascalis, dell'ufficio relazioni esterne Sisal - nella formula base consiste nell'indovinare nell'esatto ordine i tre cavalli che si classificheranno al primo, al secondo e al terzo posto di una determinata ippica, di trotto o galoppo. La giocata minima è di 2 mila lire e lo in programma sono due la settimana, il mercoledì e il venerdì. I aggi della "Tris one line" di rendere più semplice la gestione della scommessa rispetto alla tradizionale raccolta manuale, in parole povere offrono una serie di vantaggi tanto al pubblico quanto ai gestori delle ricevitorie. Innanzi tutto, viene esteso l'orario di raccolta delle scommesse, specie per le ricevitorie più lontane dai grandi centri, per le quali il sistema manuale portava una chiusura del gioco anticipata, che in taluni casi arrivava a diverse ore dall'inizio della gara, pregiudicando la possibilità di pronostici aggiornati. Poi, su ogni scheda ora c'è la possibilità di giocare ogni combinazione, senza più vincoli per la bigliettaria».

In provincia di Alessandria le ricevitorie abilitate ad accettare le scommesse Tris sono . I nuovi sistemi sono stati installati la settimana scorsa e ovviamente tutti i gestori hanno accolto con favore questa innovazione. «Anche perchè - spiega Cristiana Picchio della "Smoker house" di corso Roma - per noi c'è una semplificazione delle operazioni: niente più dettatura dei nomi e numeri dei cavalli scelti dal giocatore, con il conseguente rischio di errori e la perdita di tempo. Con la "Tris one line" è sufficiente inserire la schedina compilata nel terminale e tutto viene trasmesso direttamente all'elaboratore centrale installato a Milano».

Nel '94 il giro di scommesse Tris in provincia è stato di miliardi e 347 milioni. Una cifra che dovrebbe essere polverizzata grazie al nuovo processo introtto dalla Sisal. L'esperimento pilota effettuato in Lombardia ha dato crescita rispetto al gennaio '94 15 per cento. Anche in provincia si è registrato un aumento, anche se in percentuali più contenute. «La gente - conclude la titolare di una ricevitoria - è incuriosita dalle nuove schedine, ma c'è anche chi fa fatica a decifrarle. In realtà la loro lettura è abbastanza semplice, basterà farci l'occhio. La stessa cosa era già accaduta con l'introduzione del nuovo sistema per il Lotto».

Piero Abrate

IL DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Grigio: il segno della maturità»

Ringraziando per le premure e le immeritate attestazioni di simpatia e benevolenza che gli organi di stampa e radiotelevisivi hanno voluto dimostrare e dimostrano verso la mia persona, mi sono ritrovato a pensare e a riflettere.

La prima riflessione è stata sulle diceríe che vogliono far apparire questa città ed i suoi abitanti freddi e distaccati cosa che, a questo punto, ho personalmente verificato non essere veritiera. La seconda riflessione ha portato a pensare che la «nostra» Città ed il suo popolo, perché di popolo bisogna parlare, allorché una unione di individui ad esprimere ideali e compattezza (vedesi anche recente alluvione) in maniera corale e con sobria silenziosità e tacito lavoro. Dicevo la seconda riflessione mi ha fatto pensare al concittadino Eco allorchè scrive «nessun clamore tra la Bormida ed il Tanaro».

Personalmente penso che il «clamore» debba essere inteso nell'evitare l'effimero, l'inutile, il superfluo giacchè trovo che l'alessandrino ama le cose solide, costruttive e serie. Infatti ritengo che è estremamente difficile trovare altre città o cittadini capaci di esprimere e dare quello che danno i «Grigi».

E questa parola un'altra riflessione. Il termine «Grigio» può indurre qualcuno a cadere nel tranello di interpretarlo in modo «volgare» e lo paragona mentalmente a qualcosa di piatto, di amorfo. Avrei piacere che costoro riflettessero: troverebbero che il grigio è il punto dell'equilibrio tra il bianco e il : che il grigio è il segno della maturità; infatti di persona matura si suole dire «ha i capelli grigi». E trovo che gli Alessandrini in ogni loro manifestazione danno segno di equilibrio e di maturità.

Un'ultima riflessione è di tipo affettivo. Mi accorgo che sempre mio maggiore e profondo legame verso questa città; legame che mi impegna a fare sempre di più perché questa città sia dotata di una Divisione Urologica sempre più qualificata e qualificante.

Carmelo Boccafoschi
primario Urologo, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
L.: Croce Verde 99.29
Cassine: Croce Rossa 714.433.
M.to: Croce Rossa 462.258; Croce Verde 453.310.
S.: Assp 870.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Croce 943.630.
Felizzano: Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa .
Novi L.: Croce 20.20.
Ovada: Croce rde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 833.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde .
Voghera: Croce Rossa 45.666.

TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Danovi, (251.353), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, a prescrizione medica urgente, svolge servizio abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità dietro la presentazione di ricette mediche che urgenti.

Acqui: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556).
le: Comunale Milano, Massaia 9 (454.174).
Novi: Balduzzi, via Girardengo 50 (22.16).
Modena, (80.348).
Tortona: Destefanis, via Emilia 39 (862.008).
Valenza: Rasetti, via Cavour (941.308).

ITI SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **le:** 434.225, **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82 61, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 945.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1, **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 956.763, **Carrosa:** 943.423; **Felizzano:** 791.616, **Gavi:** 642.55, **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 636.129, **Tortona:** 86.51, **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ACQUI TERME

Alessandra Spataro.

MORTI. Francesca Borelli, di 81 anni; Teresa Caffarelli, di 87; Poggio, di 78; Giovanni Battista Pesce, di 67; Oreste Foglino, di 90.

Dino Noto, esercente, con Anna , linga; Piero Garbarino, operaio, con Laura Raimondo, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● L'impianto d'illuminazione di frazione Monte verrà potenziato. Il Consiglio comunale ha approvato il finanziamento, che prevede la spesa di 50 milioni. Il Consiglio comunale ha provveduto alla surroga del consigliere dimissionario Giulio Zanotto (psi), sostituendolo con Giovanni Stanchi, nella commissione bilancio, sia in quella per l'artigianato.

● Il Comune di **Villanova** ha bandito un per un posto di vigile urbano, e uno di geometra. Le domande si ricevono fino all'11 marzo.

● E' stato convocato per domani alle 21, il Consiglio Comunale ad **Acqui** Terme. I punti all'ordine del giorno sono sette, i quali, quelli inerenti la determinazione del numero delle commissioni consiliari permanenti e le loro competenze, e l'approvazione del piano finanziario per il progetto di manutenzione straordinaria del castello dei Paleologi.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI

Le lettura della Bibbia

«Guida alla lettura della Bibbia» è il tema del corso di aggiornamento per catechisti della diocesi di Casale che s'inizia oggi alle 15 al Seminario di piazza Calabiana. **(t. f.)**

UNITRE'

La proiezione di «Quarto potere»

«Quarto potere», di Orson Welles, è il film che viene proposto domani alle 15,30 in sala Ferrero, ad Alessandria, nell'ambito di Invito al cinema dell'Unitrè. La proiezione sarà commentata da Nuccio Lodato. **(m. ru.)**

PROVINCIA

La donazione del «Peano»

Domani alle 15,30 c'è il Consiglio provinciale: si discute anche l'accettazione della donazione dell'edificio che ospita il liceo «Peano». **(b. v.)**

MUSEO

«C'era una volta» a Valle

Oggi è aperto al pubblico il Museo del «C'era una volta», nella scuola elementare a Valle San Bartolomeo. **(m. ru.)**

RICORRENZE

Ricordo del partigiano Bizzarro

Oggi alle 9,30 nella frazione Madonnina di Serravalunga, alla chiesa parrocchiale di suffragio per l'anniversario del sacrificio del partigiano medaglia d'oro Arduino Bizzarro, ucciso dai nazifascisti cinquant anni fa. **(r. f.)**

RICORDAMENTO

Una visita all'arazzeria

Il per Alessandria e Asti dell'Istituto per la Storia del Risorgimento oggi propone una visita all'arazzeria di Asti con conferenza dell'avvocato Rodolfo Prosio su «Le donne dal Risorgimento». **(m. ru.)**

COLLEZIONI

Un nuovo club a Valenza

Per chi ama le collezioni, a Valenza, un nuovo club accoglie le più svariate «manie»: contattare Gennario Langella, nel chiosco di via Volta.

(r. c.)

Eletto il vertice provinciale della Confagricoltura

Unione: sì a Bianchi

Il nuovo presidente ottiene un'ampia maggioranza di consensi
Resta come consigliere Pastore: «Utile il ricambio dirigenziale»

ALESSANDRIA. Bartolomeo «Mimmo» Bianchi è il nuovo presidente dell'Unione Agricoltori. Sostituisce al vertice dell'organizzazione provinciale Mariano Pastore che ha concluso il mandato triennale.

«Considero necessari la rotazione e il ricambio dirigenziale per consentire a persone qualificate di dedicarsi all'attività sindacale», ha detto ieri il presidente uscente Pastore all'assemblea generale riunita nella sala dell'Unione artigiani, in via Dei. E ha aggiunto: «Il nostro statuto prevederà presto per il presidente un limite di due mandati consecutivi, perché crediamo che l'individualismo e il protagonismo del singolo non siano di giovamento alla nostra attività e certamente non facilitino la disponibilità e l'impegno di tante persone a sacrificarsi, nell'interesse e al servizio di tutti gli associati».

Di qui la scelta di non ricandidarsi (Credo che Bianchi abbia già ampiamente dimostrato la sua idoneità alla presidenza»). Pastore mantiene comunque l'incarico di consigliere all'Unione agricoltori, di presidente regionale (e vicepresidente nazionale) del sindacato impresa familiare coltivatrice alla Confagricoltura.

L'assemblea è stata svolta alla presenza del presidente nazionale Confagricoltura, Augusto Bocchini, del presidente e del direttore regionale Vittorio Viora e Maria Grazia Calzoni.

Il presidente uscente Mariano Pastore e il neo eletto Bartolomeo Bianchi

Da quindici anni vicepresidente provinciale, Mimmo Bianchi è stato eletto con ampia maggioranza (149 favorevoli, su 181 votanti): «Forse non sono ancora molto conosciuto - ha affermato -, ma nei prossimi tre anni conto di riuscire a conquistare il favore di tutti».

Bianchi, 61 anni, sposato e padre di tre figli, è anche vice presidente del Centro cooperativa raccolta latte di Alessandria, consigliere della Centrale del latte e componente della giunta alla Camera di Commercio di Alessandria.

Il nuovo presidente, al termine, ha quindi consegnato a Mariano Pastore il distintivo d'oro della Confagricoltura: una «a» con grano.

L'assemblea ha eletto tre vicepresidenti: Luigi Ricaldone di Castelletto Monferrato, Giovanni Serazzi di Borgo San Martino, Fabio Ferrari di Tortona. Nomina assembleare anche per dieci consiglieri: i casalesi Pier Italo Accatino, Dino Gatti, Mauro Tassinario e Sandro Guaschino; i tortonesi Gian Luigi Stringa, Stefano Pareti e Claudio Acerbi; gli alessandrini Romano Brezzi, Bruno Gatti e Pier Paolo Monti. Primo degli esclusi è il novese Adriano Ghiglione.

Gino Defrancisci

Intanto l'on. Casini parla di elezioni

Novi, terzo polo Ppi e Lega uniti

«No» ad alleanze con pds o Forza Italia: a Novi, il polo di centro nelle prossime elezioni amministrative sarà formato solo da Lega e ppi. La notizia è stata ufficializzata ieri dal segretario novese dei Popolari, Oscar Poletto. «In queste settimane, abbiamo incontrato i rappresentanti di tutti i partiti cittadini - spiega -. Credevamo di poter trovare un'intesa sia sulle "linee guida" per il governo di Novi, sia sui nomi dei candidati alla carica di sindaco. Invece, abbiamo riscontrato enormi divergenze di idee e opinioni, in particolare con gli esponenti del pds. Perciò, abbiamo deciso di "correre" da soli, in alternativa ai progressisti e al Polo delle libertà. Siamo battuti in partenza? Non penso: giocheremo fino in fondo le nostre carte». Poletto afferma che «con la Lega, è già stato definito l'accordo per l'ideale candidato alla poltrona di primo cittadino. E' un personaggio di spicco, su cui però non possiamo rivelare le generalità». Non ci sono invece segreti sui programmi che i popolari e il Carroccio intendono predisporre per amministrare Novi.

Nessun progetto «faraonico», ma la volontà di affrontare e risolvere i piccoli problemi che si trascinano da troppi anni. Si punta in particolare sulla ristrutturazione di scuole e asili, sul miglioramento della viabilità e sul rilancio dell'area ex Ilva. Un altro obiettivo fondamentale è la riapertura al traffico di via Marconi e delle strade adiacenti, come è stato richiesto dai commercianti di quella zona del centro storico. Se ppi e Lega sembrano avere le idee chiare, il pds dovrà trovare nuovi alleati. Il partito della Quercia puntava molto sull'accordo con i popolari, ma ora sarà «costretto» a rivolgere la propria attenzione verso Rifondazione. E i punti salienti del documento programmatico presentato nei giorni scorsi dal Circolo democratico progressista (con soluzioni efficaci al problema anziani, alle questioni ambientali e alla microcriminalità) potrebbero indurre a stringere patto con il pds. E' già consolidata, invece, l'intesa nel Polo delle libertà. Forza Italia, Alleanza nazionale e ccd si presenteranno sotto un'unica bandiera alle amministrative.

La fedeltà al «polo» anche negli enti locali è stata ribadita ieri dal coordinatore nazionale del ccd, Pier Ferdinando Casini, ospite a Novi. Casini ha tracciato il quadro dell'attuale situazione politica, e ha evidenziato «l'importanza di elezioni immediate, per eliminare quel clima di incertezza che sta portando allo sfascio l'Italia in ambito europeo». Il leader del ccd ha concluso in modo particolare la visita in città: ha presenziato alla Messa delle 18 nella Parrocchia di San Nicolò.

Massimo Delfino

Per la prima colazione le tazze più allegre,
per lo spuntino veloce piatti e bicchieri colorati,
per il pranzo importante
la classicità di un servizio di marca.

FIRMA
IL TUO MIX

Sorprendenti sorprese ad ogni acquisto.
Sensazionali idee pensate per voi.
Per nozze indimenticabili, fin dal primo caffè.

PREMIA
LA TUA SCELTA

Cristallerie • Porcellane • Argenti

Collaborano con noi:

Tognana

Arnolfo di Cambio

LLADRÓ

LISTE NOZZE

L'IDEA PIÙ
Via Migliara, 7 • Alessandria
0131 • 52475

IN BREVE

GIULIANO

Si scaglia con l'auto contro alberi e segnali

L'altra notte verso le 23 sulla statale vicino a Spinetta un giovane di 20 anni abitante a San Giuliano, ha creato scompiglio nel traffico, prendendo di mira segnali stradali, alberi e tutto ciò che incrociava. E' intervenuta la polizia che lo ha fermato, sequestrandogli - per guida in stato di ebrezza - l'auto e la patente. [a. m.]

VALENZA

Grave lutto, è morta la mamma del parroco

Grave lutto a Valenza per il parroco di Sant'Antonio Madonna di Pompei, don Franco Farenga, che ha perso la madre Assunta Patrissi. I funerali si sono svolti l'altro giorno. [r. c.]

VOGHERA

Bus: i nuovi orari delle linee urbane

Problemi da domani per chi viaggia in autobus a Voghera. Sono stati cambiati gli orari delle linee urbane e tra poco muteranno anche le numerazioni dei pullman. [d. sa.]

VALENZA

Venti ditte orafe espongono a Roma

Una ventina di ditte orafe valenzane espone alla fiera romana «Oro capital», che si conclude domani. E' la rassegna più importante del centro italia e precede di qualche giorno «Valenza gioielli». [r. c.]

CASTELLAZZO

La nonnina Fiorita Neazzo al traguardo dei 101 anni

Ha compiuto 101 anni: Fiorita Neazzo, vedova Acerbo è ospite della casa di riposo di piazza S. Carlo, a Castellazzo. [b. v.]

ALESSANDRIA

Arci Uisp: nuovi aiuti ai circoli alluvionati

La mostra erotica «CarnevalEros» ha permesso all'Arci Nova Uisp provinciale di consegnare altri aiuti ai Circoli «Canton di Russ» di Alessandria e Arci degli Orti. Al primo vanno 5 milioni, al secondo 6, grazie a un contributo di un milione giunto dall'Arci di Firenze. [r. c.]

NOVI LIGURE

Corsi di recupero alla media Boccardo

Venti ore di lezione in orario extra-scolastico per gli alunni in difficoltà nell'apprendimento di alcune materie. L'iniziativa è promossa dalla scuola media «Boccardo», a Novi. [m. d.]

Scarcerato ieri mattina il barista di Carrosio: sparò a un ladro ferendolo a morte

E' ritornato libero dopo 92 giorni

Lo attendeva una piccola folla di compaesani. E' sceso dall'auto davanti al bar dove accadde la tragedia. L'abbraccio alla madre e il racconto dei giorni in carcere. «Non andrò mai più a caccia»

«Come sto? perso 12 chili e...»: tira un lungo respiro l'emozione sta per sopraffarlo ma poi riesce a dominarsi e continua a parlare. «Ho sofferto in un modo che non si augura al peggior nemico. La prigione è una condizione di vita insopportabile»: è Luigino Traverso, meglio conosciuto in paese come Franco, racconta i 92 giorni trascorsi a San Michele. Aveva sparato e ucciso uno slavo che tentava di rubare nel bar della madre. Davanti all locale, in piazza Martiri della Benedicta, dove è avvenuta la tragedia, ieri è sceso dall'auto che l'ha riportato a casa.

Scarcerato alcune ore prima e dopo aver sbrigato le pratiche per il rilascio in questura, è arrivato in paese, accompagnato dalla moglie Patrizia, intorno a mezzogiorno. Ad attenderlo c'era una piccola folla di concittadini che l'hanno abbracciato e confortato: aveva il volto nascosto da un paio di occhiali scuri, indossava un «pile» e dei jeans tenuti su da una cintura di corda. All'interno del locale c'è stato il lungo e commovente abbraccio con la madre che non l'aveva più visto da settimane. Il primo desiderio è stato di bere un caffè. «In prigione non facevo altro che pensare a quanto era successo e a come soffrivano le persone care che amo, alla mia famiglia - prosegue -. Il tempo non passava mai, mi sembrava di impazzire, nonostante siano sempre stati tutti gentili nei miei confronti, dal direttore alle guardie. A questo punto non credo nella funzione educativa del carcere. Io non riuscivo a distrarre la mia mente da qualcos'altro che non fosse la mia vicenda. E' stata un'esperienza terribile con la speranza di poter uscire, ogni volta negata dai giudici. Dopo il rifiuto del Tribunale della libertà di scarcerarmi, ho anche avuto un collasso. Sono stato salvato dal compagno di cella e dagli altri detenuti che hanno dato l'allarme».

Luigino Traverso è tornato a casa

Che farà adesso? «Mi occuperò di nuovo del bar e domani vedrò se potrò anche riprendere il mio lavoro in provincia come contoniere. Non andrò mai più a caccia, non guiderò più l'auto, ho il terrore di poter in qualche modo far del male a qualcuno. Ho però bisogno di ricominciare a vivere per cercare di superare una cosa che comunque segnerà tutta la mia vita».

Massimo Putzu

Pozzolo, allarme dopo lo sciopero

NOVI. I vigili del fuoco di Alessandria e Novi si sono mobilitati, ieri mattina, per rimuovere dalla statale 35 bis dei Giovi (alla periferia di Pozzolo) una cisterna contenente liquido infiammabile che era stata coinvolta in un incidente stradale.

Si temeva che le lamiere del serbatoio si fossero gravemente danneggiate nello scontro, e che parte della pericolosa sostanza (metilmetacrilato) potesse fuoriuscire, incendiandosi a contatto con l'aria e causando un'esplosione.

Invece, la cisterna era in buone condizioni, e non c'erano perdite: i vigili del fuoco, che hanno eseguito un attento sopralluogo, hanno così ritenuto che si potesse procedere al trasporto del serbatoio nella località di destinazione. [m. d.]

Ora rischia il carcere

Coltivò la terra e presentò falsa documentazione

ALESSANDRIA. Violazione della legge sugli aiuti economici erogati dalla Comunità economica europea. Di quest'accusa risponde Gino Mattia Mariotti, 71 anni, titolare della tenuta «Cascinetta» di Oviglio. Il processo, fissato per ieri in pretura, è stato rinviato al 5 aprile per malattia dell'imputato.

Il possidente aveva comunicato alla Cee, servendosi di una documentazione fasulla, di essere disposto a tenere inattivo dal '91 al '94 un vasto appezzamento di terreno come richiesto dalla Comunità economica europea in cambio di un aiuto economico di oltre 30 milioni.

In realtà non aveva tenuto fede all'impegno; aveva fatto lavorare i terreni, trasformandone una parte in lago artificiale per irrigazione.

La Forestale aveva scoperto l'irregolarità denunciando l'uomo che rischia una condanna fino a 3 anni. [e. c.]

Insolita querelle per i libretti dell'Unità in distribuzione alla «Civica»

«Gramsci in biblioteca? Orrore»

Acqui, il sindaco s'indigna: «Punirò i colpevoli»

ACQUI TERME. Che fare di Gramsci? Non è il tema di un convegno culturale politico, ma più semplicemente l'interrogativo che si è posto Bernardino Bosio, sindaco leghista della città, quando ha saputo che nella biblioteca civica di via Roma da qualche tempo sono in distribuzione alcuni libretti diffusi mesi fa come supplementi del quotidiano L'Unità (e c'è anche una biografia di Gramsci).

Bosio appare ora esterrefatto e indignato: «Non sapevo che nella nostra biblioteca fossero in distribuzione libri di questo genere. La prossima settimana sentirò il direttore ed i responsabili per sapere chi ha portato quei libri e per quale motivo si trovano su quel tavolo».

Caccia ai «libretti rossi»? Bosio esclude, dopo l'«inchiesta», provvedimenti disciplinari.

Antonio Gramsci
La sua biografia edita tempo fa in supplemento dell'Unità è al centro del caso

I «capi d'accusa»? Ancora da stabilire.

Ma anche in giunta c'è chi non condivide questo «maccartismo» in provincia: «Non vedo dove sia il problema - dice Gianfranco Cuttica di Revigliasco, assessore alla Cultura - In ogni biblioteca c'è uno "spazio aperto", per lo scambio di libri usati e opuscoli vari, dove tutti possono mettere manifestini, annunci ed altre cose del genere. Non vedo neppure risvolti ideologici in tutto questo, visto che oltre alla biografia di Gramsci c'è anche un libro dedicato a Kappler ed un altro firmato da Giorgio Bocca».

Dura la reazione delle sinistre: «L'arroganza di Bosio non ha limiti - dice Luciano Bresciano, consigliere comunale del pds -. L'Unità ha contribuito con la pubblicazione di numerose opere all'arricchimento della cultura e delle biblioteche italiane. Questo fatto si commenta da solo. Ora gli acquesi hanno il metro giusto per misurare il loro sindaco». Sulla stessa lunghezza d'onda Adriano Icardi, di Rifondazione comunista: «La statura culturale e politica di Antonio Gramsci è stata recentemente riconosciuta anche dalle destre. Ora Bosio cosa vorrebbe fare? Addirittura cancellare parte della storia d'Italia?».

Gianluca Ferrise

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

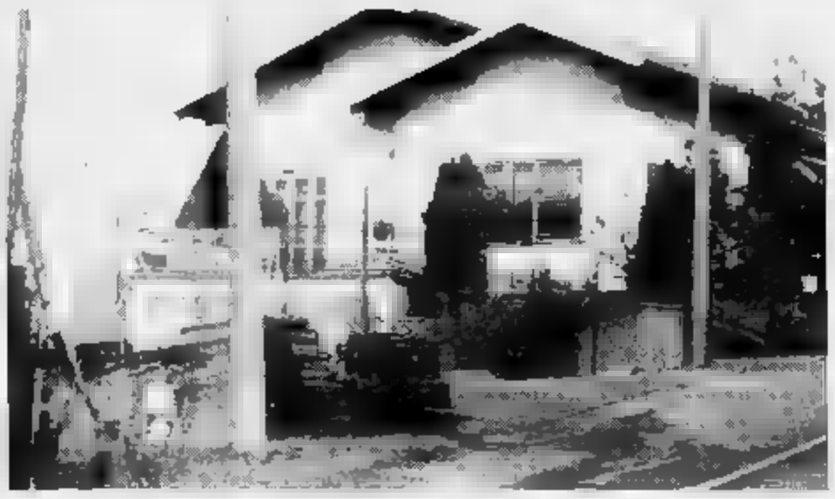
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

A Gabiano i 13 ospiti vivono in una situazione precaria: interviene l'Usl

Garage trasformato in ospizio

Fa capo a una comunità milanese che accoglie barboni, malati di Aids, extracomunitari
Le stanze: «Dei loculi». Unico riscaldamento: un camino a legna. Nessuna autorizzazione



La villetta di Cantavenna nel cui garage è stato scoperto l'ospizio. Dopo il sopralluogo di carabinieri e funzionari dell'Usl è stato inviato al sindaco la proposta di chiusura

GABIANO. Un garage di poco più di trecento metri quadrati, al piano terra di una villetta in fondo a via San Carpoforo, l'unica strada tortuosa lungo la quale si snoda la frazione Cantavenna di Gabiano.

Lì vivono tredici anziani, in condizioni davvero precarie. Sono ospiti di una delle Comunità dei missionari del Cuore Immacolato di Maria, di cui è leader spirituale Fratel Ettore, al secolo Ettore Boschini, di Seveso.

Gli ospizi come questo ne ha aperti diversi, soprattutto nella cintura milanese. Accoglie barboni, emarginati, malati di aids, extracomunitari.

Ma a Gabiano carabinieri e responsabili sanitari hanno deciso di far chiudere quello che, al momento del blitz, avvenuto nei giorni scorsi, è apparso come un «ospizio lager».

Un rapporto dettagliato è stato inviato alla procura della Repubblica. I due gestori della comunità, Francesco Marca, 65 anni, e la moglie Giovanna De Vecchi, di 53, sono stati denunciati per aver attivato una struttura assistenziale senza autorizzazioni, nè di tipo sanitario nè di abitabilità, e per esercizio abusivo della professione sanitaria.

I due funzionari del servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl, Antonio Trentonci e Claudio Rosti, accompagnati dai carabinieri di Gabiano, si sono trovati di fronte ad una situazione sconcertante: il garage diviso in tanti «loculi» (così li hanno definiti nel rapporto) con pareti di cartongesso, riscaldato da un unico caminetto a legna, ma non aerato e quindi con i fumi si addensano nel locale.

Tra l'altro poco distante dal camino c'era un bidone di gasolio. Impianto elettrico a norma di legge. Carenza di condizioni igieniche: unico bagno, uno sgabuzzino prefabbricato del tipo utilizzato nei cantieri edili.

«Alcuni degli ospiti - puntualizza il responsabile del servizio di igiene pubblica, Corrado Rendo - sono in condizioni psicofisiche precarie. Nonostante questo non c'è personale qualificato per l'assistenza, obbligatorio per legge. Inoltreremo alla magistratura la richiesta di sequestro della struttura». Nel frattempo al sindaco, Aldo De Paul, è stata inviato copia del rapporto per l'eventuale provvedimento di chiusura.

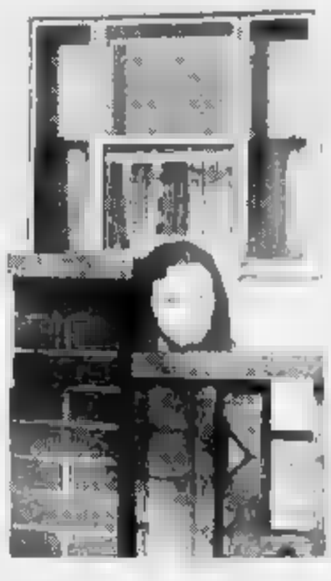
Per ora, i tredici ospiti restano nella casa di via San Carpoforo, seminascosta da grandi pini. I due coniugi aspettano istruzioni da fratel Ettore: «E' solo lui che può dire qual che si deve fare».

Nella cappella con le pareti di vetro in fondo al cortile, una donna alza e abbassa le braccia ripetutamente, flettendo il busto fino al pavimento, assorta in inconsueti esercizi spirituali.

Silvana Mossano

La comunità

«Senza di noi dove vivrebbero?»



Un particolare della villetta la cui comunità fa parte di quelle allestite da Fratel Ettore, l'«angelo» della Stazione Centrale di Milano. «Siamo consapevoli che la comunità di Gabiano non è a regola d'arte ma è una situazione momentanea».

GABIANO. A Milano lo considerano un santo, l'angelo della stazione Centrale che va a raccogliere i barboni, dà loro da mangiare e un tetto sotto cui dormire e alcuni centri di accoglienza, tra cui quello maggiore a Seveso.

A Gabiano, gli fanno chiudere una delle sue case per poveri emarginati. Nell'autorimesso della villetta monferrina, a Cantavenna, che i coniugi Francesco Marca e Giovanna De Vecchi (soprannominata Carla) mettono a disposizione di Fratel Ettore, la denuncia viene considerata un'ingiustizia. «Non bisogna calunniare - commenta indignata la donna - Quel che si dice non è vero, è uno pugnalata alla schiena. Da tre anni noi lavoriamo per l'opera di fratel Ettore. Se non ci fosse lui, questa gente rimarrebbe in mezzo alla strada».

Il sacerdote, dopo un colloquio con il sindaco Aldo De Paul, è partito per Roma, dove uno dei suoi più stretti collaboratori, Attilio Casacci, sta lavorando per allestire una comunità. «Sono uno dei sei discepoli di Fratel Ettore - spiega - che ci occupiamo dei centri di Milano, Roma e Cantavenna. Siamo consapevoli che la comunità di Gabiano non è a regola d'arte, è una situazione momentanea. Alla casa Betania di Seveso non c'era più posto e, prima di lasciare queste persone su una strada, abbiamo cercato di arrangiarci in attesa di una sistemazione definitiva».

Il «discepolo» Attilio fa presente che sono in corso le pratiche per l'allestimento di un centro in piena regola. «Quando avremo i permessi, ci vorrà meno di un mese a costruirlo, perchè utilizzeremo strutture prefabbricate» spiega.

Per quello realizzato nel garage poco più di un mese fa «si è usato materiale reperito nel magazzino di Seveso, compreso il bagno prefabbricato che teniamo in casi di emergenza».

In municipio a Gabiano, però, come conferma il segretario comunale Grazia De Santis, al momento non sono ancora pervenute ufficialmente richieste per ottenere una concessione edilizia finalizzata alla trasformazione della casa privata in un centro di accoglienza. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Patteggia per alcuni assegni scoperti

Ha patteggiato la pena di 1 milione e 760 mila lire Giorgio Camusso, 40 anni, di Pinerolo, accusato di aver emesso assegni scoperti per una quarantina di milioni. [s. m.]

CASALE

Alla Cgil si elegge il segretario

Appuntamento per gli iscritti al sindacato. Domattina alla Camera del lavoro, il direttivo dovrà nominare il successore di Bruno Pesco che dopo 15 anni lascia la segreteria comprensoriale. [t. f.]

CASALE

Aperta nuova sede del sindacato inquilini

In piazza Castello 38 è stata aperta la sede del Sunia, il sindacato unitario degli inquilini. Funziona il lunedì dalle 16 alle 19, il martedì dalle 9 alle 12, il giovedì mattino e pomeriggio. [t. f.]

CASALE

Martedì la presentazione del Museo civico

Viene presentata ufficialmente martedì prossimo alle 11 in Comune l'apertura del Museo civico di palazzo Langosco. [t. f.]

CASALE

L'assemblea dell'associazione Arte & Storia

Questa mattina alle 9 nel salone di palazzo Treviso assemblea generale annuale degli iscritti all'associazione Arte & Storia. Il presidente Vincenzo Porta presenta programmi e attività. [t. f.]

Atteso per domani

Discarica è in arrivo l'ok ai lavori

CASALE. Si attende per domani sera l'approvazione definitiva del progetto della discarica Bazzani che passerà al vaglio della giunta regionale dopo essere stato approvato dalla Conferenza tecnica. Si tratta di un atto importante, atteso da tempo dal Consorzio rifiuti, per poter iniziare i lavori dell'impianto di smaltimento dei rifiuti varcellesi. Entro le prossime settimane il Consorzio potrebbe chiedere l'intervento della Prefettura per poter sgomberare i terreni e permettere alla ditta assegnataria di iniziare lo scavo per costruire la vasca. Alla discarica continuano ad opporsi gli esponenti del «presidio», che promettono nuove azioni legali: ritengono la discarica pericolosa per l'ambiente e per le falde idriche. [t. f.]

Ora ci vorranno mesi prima che il Comune stanzi altri fondi

Rimozione eternit dai tetti polverizzato ogni contributo

CASALE. Il programma comunale di incentivazione della sostituzione dei tetti in lastre di eternit delle case private ha avuto notevole successo. Al punto che si dovrà attendere alcuni mesi per poter usufruire di altri finanziamenti perchè quelli che il Comune ha stanziato sono per ora stati completamente richiesti dai casalesi. Il progetto di alla sostituzione delle lastre di fibro cemento l'ha varato da alcuni anni l'assessore all'Ecologia Luisa Minazzi (verdi), per far fronte alle esigenze della gente. E' finora l'unico aiuto finanziario di cui può godere un privato per bonificare i tetti di eternit e sostituirli con altri di materiali non inquinanti. In pratica il Comune concede un finanziamento a fondo perduto per ogni metro quadrato di materiale sostituito, fino a un massimo di un milione di lire.

Naturalmente, l'operazione di sostituzione delle lastre deve essere documentata accuratamente. I tecnici del Comune controlleranno l'effettivo svolgimento dei lavori di bonifica prima di concedere i soldi. Negli ultimi anni l'operazione «anti amianto» ha avuto sempre maggiore successo, segno del continuo interesse dei casalesi nei confronti della pericolosità della fibra di amianto.

Chi ha in casa manufatti di amianto di qualsiasi tipo cerca di disfarsene, utilizzando gli aiuti che il Comune concede.

Ora il programma di incentivazione alla sostituzione delle lastre di amianto continuerà, ma si dovrà aspettare qualche settimana, forse qualche mese. Il Comune, infatti, deve stanziare altri soldi a bilancio. In ogni caso dall'assessorato all'Ecologia assicurano che sarà data ampia diffusione alle date di inizio di presentazione delle domande per ottenere i nuovi finanziamenti.

E di amianto e della drammatica situazione casalese si parlerà domani sera anche al Maurizio Costanzo show, in onda a partire dalle 23 su Canale 5. Saranno ospiti del popolare programma due casalesi, Paolo Bernardi, ex operaio dell'Eternit che è stato colpito da malattia professionale, e Giorgio Musturini che ha avuto la moglie uccisa dal terribile mesotelioma, un tumore che colpisce la pleura e che è causato dalla fibra di amianto inalata. [t. f.]

Ad Asti, con l'assessore regionale Lido Riba

Trifolau monferrini oggi in assemblea

Tartufi in mostra Quest'anno la stagione è stata piuttosto avara. Anche di questo si discuterà nell'assemblea dell'Atam in programma oggi alla Camera di Commercio di Asti

ASTI. Questa mattina assemblea annuale dei «trifolau» aderenti all'Atam. L'appuntamento è per le 9 nel salone della Camera di Commercio: ospite d'onore l'assessore regionale all'agricoltura Lido Riba. Per i raccoglitori dell'Atam (conta oltre trecento iscritti), sono tanti gli argomenti in discussione: in particolare si parlerà del mantenimento e la pulizia delle tartufaie. L'anno scorso infatti, per la prima volta la Regione ha stanziato un contributo (circa 100 milioni) per «invogliare» i proprietari delle piante a tenere in ordine il terreno circostante con lo sfalcio dell'erba ed una pulizia del sottobosco.

«Anche per quest'anno dovrebbe arrivare un analogo contributo da parte regionale - afferma il presidente Piero Botto - è uno stanziamento non del tutto sufficiente ma importante per garantire la sopravvivenza del settore».

Sono preoccupati invece i «trifolau», per l'andamento delle due ultime annate: scarsità di prodotto dovuto sia al clima non propizio, sia alla cattiva manutenzione di molte aree tartufigene. Non mancheranno discussioni sull'andamento del mercato e sui profili fiscali, anche se, sottolinea Piero Botto una certa amarezza, «le proposte per migliorare questi aspetti non trascurabili, i trifulau le hanno avanzate già tempo, sono i politici a doversene occupare».

Per questa mattina dunque si profila una assemblea di tono piuttosto tranquillo, lontana dalle polemiche che stanno travagliando l'Unione regionale, di cui Botto è tuttora presidente, anche di recente ha minacciato di dimettersi.

«Ho chiesto maggiore correttezza per la gestione del settore - annota - aspetto quindi una risposta». [e. ce.]

MAICO
ti aiuta a
Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"
Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

ACQUI TERME
Martedì 14 marzo
Farmacia Albertini dr. Galesso
c.so Italia, 70
ACQUI TERME
Martedì 28 marzo
Ottica Avignolo
Via XX Settembre, 6
ARQUATA SCRIVIA
Giovedì 23 marzo
Oraficeria La Cava
Via Libarna, 88
CASALE
Tutti i Venerdì e
Martedì 7 marzo
Ottica Vader Bene
Via Duomo, 18
CASTELNUOVO SCRIVIA
Giovedì 2 marzo
Farmacia dr. Medagliani
P.zza Vitt. Emanuele 31
MURISENGO
Lunedì 6 marzo
Farmacia dott. Druetto
Via Umberto I, 8

ALESSANDRIA
CENTRO MAICO
Via Garibaldi, 50
Tel. 254.798
TUTTI I GIORNI
sabato chiuso

NOVI LIGURE
Giovedì 9 e 23 marzo
Farmacia dr. Gaia
Via Girardengo,
NOVI LIGURE
Giovedì 2 e 16 marzo
Ottica Scagliola
Via Girardengo 5
OVADA
Mercoledì 8 e Sabato 25 marzo
Farmacia dott. Gardelli
Corso Saracco, 303
OZZANO
Mercoledì 5 aprile
Orologeria Bosoni
Via Emilia 56
Mercoledì 1° marzo
Farmacia Cellari
Via Roma 23
TORTONA
Sabato 4 e 18 marzo
Farmacia Zerbo
Via Emilia, 220
VALENZA
Sabato 11 marzo
Farmacia dr. Viganò
Via Cavour, 68

MAICO
DISTRIBUITO DA: MAGICSON
MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. Bruno Conti Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442 543 - 442 544

ECONOMICI
COMMERCIALE pluriennale esperienza cede senza lingua alternativa e malleveria settore deposito anche dati bene. Tel. 011 640 5224
DIPLOMATA offresi come promotrice vendita prodotti supermercato o marketing. Disposta a trasferimento. Telefonare ore 0131 293 505 ore serali

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Sono state accorpate le zone protette dell'Argentera, Riserva del Bosco e Laghi di Palanfré

Nasce il Parco delle Alpi Marittime

La Regione ha approvato all'unanimità la legge

TORINO. Ennesimo, prezioso passo avanti, per arrivare a istituire un grande Parco Italo-Francese che tuteli le Alpi Marittime sui due versanti. La Regione ha dato il via libera ad un nuovo accorpamento di zone già protette in Provincia di Cuneo con la legge che istituisce il «Parco Naturale delle Alpi Marittime». «Questo Parco può finalmente diventare realtà e porsi come una delle protette più grandi del Piemonte», ha commentato l'assessore regionale delegato Mercedes Bresso, dopo il «sì» alla legge istitutiva del nuovo ente, votata all'unanimità dal Consiglio regionale.

Dopo aver rilevato che mediante l'accorpamento del Parco dell'Argentera e della Riserva del Bosco e dei Laghi di Palanfré si è costituito un unicum territoriale che consente di aumentare le superfici sottoposte a tutela di circa 1000 ettari grazie all'estensione del Parco al Vallone del Sabbione», l'assessore Bresso ha puntualizzato: «Con questa operazione si è ottenuto un territorio che può, a buon diritto, essere considerato il vero nucleo dell'area protetta delle Alpi Marittime, che, com'è noto, è individuata dalla legge quadro nazionale in materia di parchi come una delle principali di riferimento per un intervento di tutela che vede coinvolti la Regione Liguria e il confinante parco Nazionale francese del Mercantour. In altri termini, questo accorpamento fa sì che la Regione Piemonte dia attuazione, anticipando l'azione statale, ad una delle previsioni della normativa nazionale».

La legge permette inoltre, con la costituzione di un unico ente di gestione al quale viene affidato anche la Riserva Naturale speciale di Rocco San Giovanni-Saben, di assestare il sistema delle aree protette in provincia di Cuneo: le otto esistenti faranno così riferimento a tre soli enti che sono il Parco del Po cuneese, Parchi e Riserve naturali cuneesi con sede a Chiusa Pesio e Parco delle Alpi Marittime. (g. m.)

Si ampliano le zone protette

Ticino senza «frontiere»

Presto saranno fuse le due aree tra il Piemonte e la Lombardia

NOVARA. Con i suoi centomila ettari il parco fluviale del Ticino sarà il più esteso d'Europa e il primo in Italia a carattere interregionale. E' stato siglato il protocollo d'intesa per la fusione delle due aree protette di Piemonte e Lombardia. La firma è stata apposta dall'assessore piemontese Mercedes Bresso e dal collega Riccardo Marchioro.

Il documento costituisce la base per la nascita del nuovo parco.

Con questo atto formale, infatti, viene istituito un comitato permanente tra le amministrazioni regionali e i due enti del Ticino già esistenti: ne fanno parte gli assessori firmatari e i rispettivi presidenti. Il suo compito è mettere a punto l'atto definitivo che stabilirà tutte le modalità, conseguenze e caratteristiche della fusione. Il termine è fissato al novembre di quest'anno.

Numerosi i nodi da sciogliere per organizzare il vero del Parco.

Innanzitutto è cercare soluzioni similari per gli strumenti urbanistici. I due enti ora dispongono di piani molto differenti: la sponda piemontese contempla una fascia naturalistica unica con piccoli paesi, quella lombarda un territorio molto più ampio (circa 90 mila ettari contro i settemila piemontesi) e composito con verdi, ma anche grandi centri come Gallarate.

Si pone anche il problema dell'unificazione delle legislazioni regionali: Piemonte e Lombardia, infatti, prevedono in materia ambientale talora contrastanti. Sul tavolo pure l'argomento della vigilanza nel parco. Resta, poi, la questione dell'assetto istituzionale del nuovo ente: non è stato ancora deciso, infatti, se avere un'unica amministrazione o se siano più opportuni due sistemi distinti e coordinati.

La nascita del grande Parco interregionale del Ticino richiederà ancora molto lavoro: «C'è tanta strada da fare - commenta Gian Rocco Vellata, presidente dell'area piemontese -. La fusione, però, si deve fare. E' naturale: il fiume è uno soltanto e tra le due sponde non ci sono differenze per quanto riguarda la flora, la fauna, le caratteristiche ambientali, il patrimonio ittico ed anche la cultura e le tradizioni. La divisione è artificiale, soltanto amministrativa».

Quali saranno, in concreto, le conseguenze della fusione?

«Ci saranno maggiori contributi - continua Vellata - e minori spese. Inoltre il parco unico avrà più forza e potrà propagandare meglio la sua immagine. Sarà, forse, un ente agile con qualche legaccio burocratico in più, data la grandezza. Difficoltà cui si potrà ovviare, ad esempio, organizzando in modo strategico i servizi sul territorio».

Barbara Cottavoz

RASPELLI

Tortellini ai funghi col pane nero di Coimo

DOMODOSSOLA (VCO)

E' una meraviglia poco conosciuta il centro antico di Domodossola: i suoi vicoli, le sue stradelle, i suoi palazzi. In via Marconi ecco la mole di questo annoso albergo a tre stelle con la facciata rimessa a nuovo e con i suoi fregi a festoni che spiccano sopra le finestre. Accanto, una corsa, antica tettoia che aspetta la mano che la rimetta a posto. Una cellula fotoelettrica spalanca in modo silenzioso l'ingresso di questo albergo-ristorante. Alcune cose potranno sorprendervi un poco: il fatto che alle 19 in punto il tavolo da voi prenotato debba essere ancora apparecchiato del tutto. Anche la carta dei vini è pretenziosa: non si può scrivere, con l'impiego delle virgolette che qui circolano: Barbera «tutte le marche», Barolo «tutte le marche», Cabernet... «tutte le marche» e poi, quando chiedete la Monella di Bologna, sentirvi dire che non c'è.

Ma poi le perplessità se ne vanno, in questa ampia sala lucente anche per i pannelli di specchi, dove i tavoli sono preparati con la bellezza di posate argentate firmate con le sigle della casa.

Certo, il menù non dovrebbe essere recitato, e i burrini Galbani non sono il massimo, però, c'è un servizio cortese, attento e preciso: pochi piatti ma curati, fatti bene.

Il pane viene da Coimo ed è quello, tradizionale, nero con l'aggiunta di noci ed uvetta. Accompagna un antipasto misto fatto di porcinelli sodi e saporiti, verdure sott'olio (può essere la curiosità dei cuori di «dente di leone»), insalate da leccarsi i baffi, acciughe ghiotte, lardo e prosciutto crudo saporiti e succulenti, buona lingua manzo al verde e, anche, un misto di verdure alla griglia dove melanzane e zucchine erano una dolcezza. Al primo piatto tortellini ai funghi che erano da andar giù di testa: fatti fare apposta ad una signora romagnola erano di una pasta soave, trasparente, una bontà. Discreti i filetti di pesce persico fritti, buono il cosciotto di agnello al forno. Il dessert, a parte certi dolci come il sorbetto di castagne che ne fa apposta la Rachelì di Milano», una creme caramelle casalinga e buona. Conto equilibrato: 50-60.000 lire.

Provato il 5/1/19..

Edoardo Raspelli

Domodossola (VCO)
Al...
Via Marconi 8
Tel. (0324) 24.21.14
Sempre aperto
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners
Voto: 13/20
Fascia di prezzo: C

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

DAL 27 FEBBRAIO

NOVI LIGURE
SI ACCENDE DI NUOVO

CON UN PUNTO VENDITA
DEL GRANDE GRUPPO

COMOLI FERRARI & C. SpA.
FORNITURE ELETTRICHE

NOVARA
ABBIATEGRASSO - BAVENO - BIELLA- BORGOSESIA
OLGIATE OLONA - NOVI LIGURE - PAVIA - PERNATE

...DI NOVI LIGURE
15067 NOVI LIGURE - Viale Artigianato, 23 - TEL. 0143/329726 - FAX 0143/329716

Tutti gli appuntamenti del Carnevale in provincia con tanta musica, le sfilate e i falò

Tortona in maschera all'operetta

Due serate in costume al Teatro Civico per assistere a «La vedova allegra». I carri e la polenta di Alessandria Giochi, dolci e balli a Casale. Il re Fagiolo e consorte ospiti di Pontestura. Le feste per i bimbi a Novi ■ Acqui

L'appuntamento di Carnevale al Civico di Tortona è per domani e martedì, alle 21, con «La vedova allegra». Come è ormai tradizione, il cartellone prevede due serate all'insegna dell'operetta. Il personale [illegible] sarà in costume e anche il pubblico potrà assistere agli spettacoli in maschera. «La vedova allegra», operetta in tre atti di Victor Léon e Léon Stein, con la musica di Franz Lehar, viene proposta nell'interpretazione di Franco Oppini (ex Gatti di Vicolo Miracoli), Anita Venturi e Fabio Sartor. L'orchestra è diretta da Orlando Pulin, la regia è di Giampiero Cubeddu. Sono pochi i biglietti ancora disponibili, alla biglietteria del Civico dalle 17 alle 19,30.

Sempre a Tortona [illegible] alle 14,30 in piazza Erbe c'è «Carnevalomusica»: un pomeriggio di divertimenti, poi il mago del «Giraffone», Suoneranno vari gruppi musicali. Alle 16,30 il Comitato «Contrada in Erba» consegnerà targhe-premio alla maschera più originale. Alle 14,30 al quartiere Oasi festa con distribuzione [illegible] salamini.

Ad **Alessandria**, alle 14,30, dal centro Don Bosco parte la sfilata dei carri per il quartiere Sud: alle 16 rientro alla base, dove comincia la festa [illegible] animazione e gastronomia. Si può gustare polenta e sugo, bevendo vino buono. Carnevale della Fraschetta, in frazione **Spinetta Marengo**. S'inizia alle 15: giochi per bimbi con sfilata.

A teatro per La vedova allegra (nella foto), il pubblico sarà in costume

Nella frazione san G[illegible] di **Casale**, alle 21, nel salone comunale serata carnevalizia interamente dedicata ai più giovani; nella frazione Popolo dalle 15 sfilata allegorica. In città, festa di carnevale con ballo liscio oggi [illegible] salone ex Eternit di via Visconti.

Nel salone dell'Oratorio a **Ozzano**, festa in maschera di carnevale con giochi e dolci. Alle 21 ballo. Dalla piazza della frazione San Lorenzo, a **Vignale**, alle 12 parte la sfilata allegorica di carnevale. Giochi.

Dalle 15 [illegible] piazza a **Montiglio** i cuochi della pro loco distribuiscono polenta e salsicc[illegible]. Poi giochi di carnevale. A **Ticineto** alle 15 al salone [illegible] piazza Martiri ballo in maschera con dolci e regali. Alle 20 cena e alle 21 si danza.

Sfilata dei carri e delle maschere dalle 14 anche a **Borgo San Martino**. [illegible] Fagiolo e la regina del carnevale sono ricevuti alle 11,30 nel salone comunale di **Pontestura**, dove il sindaco Marco Figazzolo consegnerà le chiavi della città. Alle 15 i bambini sfileranno in maschera per le strade di Sala.

Sono circa 20 i carri allegorici che partecipano oggi alla sfilata per le vie di **Mirabello**. Si parte alle 14,30. Alle 15,30 distribuzione di vino e dolci. A **Ozzano** alle 15 festa mascherata [illegible] nel salone di via Trotti, alle 21 ballo in maschera. Nella frazione **Valmasia** di **Rosignano** alle 14,30 parte la sfilata dei carri.

A **Cerrina**, Carnevale [illegible] i bambini. Sulla piazza di Valle saranno organizzati giochi e distribuiti dolci. La Pro loco di **Mombello** organizza il carnevale, s'inizierà alle 12 con la distribuzione della fagiolata.

Due giorni di manifestazioni carnevalesche al Centro Auxilium [illegible] **Lu Monferrato**: oggi con i «giochi in libertà», domani sera con [illegible] gran ballo in maschera, [illegible] premi. A **Conzano**, pomeriggio in piazza Australia con giochi [illegible] carnevale. Verso sera accensione del falò e alle 21 cena e musica revival.

Ad **Acqui**, oggi alle 15, Carnevale dei Bambini nella sala ex Olimpia di [illegible] Mariscotti. A **Bistagno**, alle 14,30 dal piazzale della stazione parte la sfilata «Carnevale dei bambini», accompagnata da Uanen Carvè e dalla banda musicale di Canelli. Frittelle e grande tombola.

A **Cassine**, su iniziativa dell'associazione Circolo genitori e figli, alle 14,30, sfilata dei carri allegorici e delle maschere, seguite dalla banda musicale Francesco Solia, diretta dal maestro Roberto Bellotti.

A **Ciglione di Ponzone** sfilata alle 14,30 [illegible] località Laneri, distribuzione di dolci e rottura della pentolaccia. Carnevale Carezzanese in frazione Perleto. Distribuzione [illegible] agnolotti [illegible]. Gruppi in maschera con premiazione del gruppo migliore, a **Castelletto Monferrato**. Alle 15, rappresentazione della «businà», scritta dal sindaco Giuseppe Cova. Distribuzione di dolci e vin brulé.

Festa di Carnevale riservato ai bambini da 3 a 12 anni, oggi a **Novi**. Al teatro Antoniano [illegible] viale Rimembranza, è in programma la [illegible] édizione [illegible] «Concorso Mascherine».

A **Silvano d'Orba** è prevista [illegible] sfilata di carri allegorici e maschere: partenza alle 15 dalla località «Due vie», con la banda comunale, sino a piazza Cesare Battisti. Tante [illegible] ghiottonerie. La «Carnevalata» a **Tagliolo** con sfilata allietata dalla «Filarmonica Tagliolese», diretta dal maestro Domenico Ferrari. Anteprima di Carnevale oggi nelle quattro parrocchie di **Valenza**, con giochi. «Carnevale dei bambini» domani pomeriggio al Master di **Bosco Marengo**. [r. al.]

GIOCHI E MOTTI

CLASSICA

Stagione musicale di Cassano

Per la stagione musicale di Cass[illegible] Spinola, oggi alle 21, a Palazzo Millelire, concerto del violinista tortonese Vittorio Marchese e della pianista Elena Rizzo. La serata, organizzata dall'associazione musicale Aurora s'inizia con la «Sonata in la maggiore» di Bach. [r. al.]

MAYERLING

Il gruppo [illegible]i in concerto

Prosegue la musica dal vivo al Mayerling [illegible] Castellar Guidobono: questa s[illegible] [illegible] concerto del gruppo Alibi. [d. sa.]

LISCIO

A Valentia, Master e Cometa

Liscio al Dancing Valentia di Valenza: al pomeriggio con la liscioteca, alla sera con l'orchestra del novarese Luigi Gallia. Le donne entrano gratis. [illegible] balla [illegible] liscio anche alla Cometa music-hall di Sale: al pomeriggio [illegible] Paolo Pasini, alla sera con Giorgio e Paolo. Al Master di Bosco Marengo c'è l'orchestra Renzo e Luana. [r. al.]

THUNDER ROAD

Gli Ubi, poi i Grand Mother Milk

Per il «pomeriggio in musica» suonano al Thunder road di Codevilla alle 16 gli Ubi, alle 22,30 i Grand Mother Milk. [b. v.]

CINEMA

«Sogni d'oro» [illegible] Nanni Moretti

Continua a Castelnuovo Scrivia la rassegna [illegible] dieci film degli Anni '80, proiettati nel salone della biblioteca civica, a Palazzo Ce[illegible]. La rassegna è realizzata in collaborazione con il circolo del Cinema e con il Comune di Tortona e si inserisce nell'ambito dell'iniziativa «Cartoline degli anni '80». Questa sera alle 21 è proposto «Sogni d'oro» di Nanni Moretti; ingresso libero.

[m. t. m.]

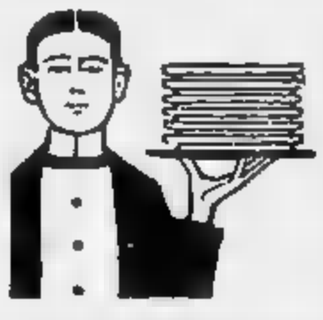
IL MULINO

Grandi successi [illegible] music pub

Stefano Vinci propone grandi successi italiani e anglosassoni: è protagonista oggi al music pub «Il mulino», a Tortona, dalle 22 all'una e mezzo. [b. v.]

LA BUONA TAVOLA

Così la pasta si sposa con nocciole e cipolle



Il sugo che vi illustro serve a condire preferibilmente una pasta corta [illegible] tipo troffie [illegible] gnocchetti sardi. Si tratta di una ricetta semplicissima che mi fu insegnata in un piccolo paese di nome Olimbos, in una remota isoletta del Dodecaneso (l'isola di Karpathos).

L'anziana signora che mi preparò il piatto pensava che questo fosse di origine italiana. Da generazioni veniva preparato in paese ed era molto diffuso e considerato ormai tipico della zona. E' legittimo chiedersi quale nesso ci sia fra questa ricetta e i piatti che abitualmente illustro, tutti rigorosamente appartenenti alla cucina piemontese o possibilmente originari delle terre alessandrine. La ragione sta negli ingredienti (cipolla, nocciole, miele e sugo d'arrosto) tutti tipici della nostra regione e dal suo gusto che a mio avviso ricorda antichi sapori piemontesi.

Ingredienti (per 6 persone): 3 cipolle di medie dimensioni del peso complessivo di circa mezzo chilo, mezzo bicchiere d'olio d'oliva extra-vergine, un cucchiaio di miele [illegible] di castag[illegible] o corbezzolo, alcuni cucchiai di sugo d'arrosto o di fondo bruno (se ne siete sprovvisti potete farne benissimo a [illegible] noi), 50 grammi di nocciole tostate ma [illegible] salate, sale e 60[illegible] grammi [illegible] pasta [illegible] grano duro che tenga bene la cottura.

Preparazione: tagliate sottilmente le cipolle, mettetele a soffriggere con olio d'oliva per 10 minuti a fiamma sostenuta in modo da farle dorare, aggiungete il cucchiaio di miele [illegible] fate consumare facendo attenzione che il soffritto non bruci. Il miele infatti tende a colorire il soffritto e a farlo attaccare alla padella. Versare nel sugo [illegible] fondo bruno o alcuni cucchiai di sugo d'arrosto sgrassato (questa aggiunta è facoltativa ma conferisce al piatto [illegible] gusto molto gradevole) e [illegible] nocciole pestate o frullate per un istante in modo da [illegible] essere ridotte in pasta ma solo in piccoli granuli. Proseguire la cottura per alcuni minuti. Cuocete la pasta lasciandola abbastanza al dente, scolatela e conditela con il sugo saltandola in p[illegible]. Ricoprite [illegible] scaglie di parmigiano reggiano o pecorino piccante o castelmagno e servite subito. Ho provato questa ricetta impiegando le noci e i pinoli al posto delle [illegible]ole e il risultato è ugualmente ottimo. Questa pasta alle nocciole e cipolle si accompagna bene con un vin[illegible] non troppo invecchiato.

Luigino [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Carnerieri di Leone Pompucci**. Con P. Villaggio. [illegible] Abbantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **400** corso Giulio Cesare [illegible] **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. C. Salute 77, tel. 210.965. Vedi testo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible], tel. 547.007. *Sala 1.* **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **Forrest Gump**. 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. *Sala 3.* **Pallottole su Broadway**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. [illegible]. **Love Affair - Un grande amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. tel[illegible]. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clarks Commessi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/b. **Pallottole su [illegible]y**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. [illegible]N 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 550.7100. **The river [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GRANDE** piazza [illegible] **Frankenstein**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Solferino. **Strane storie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Solferino. **Il re Leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMBIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
[illegible] Monclalari 241. **Pulp fiction**. V. M. 18. Or. 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete**. V. M. [illegible] Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.30.22. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 16,30; 19,45; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Pallottoli**. Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Pll 21, tel. [illegible]. [illegible] - **Commessi**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il [illegible] Ghibert**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT [illegible] [illegible] 15 bis. **Forrest Gump**, 13 nomination. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible]
[illegible] Gall. [illegible] Federico. [illegible] Or. 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. [illegible]: 16,45; 19,30; 22,15.
[illegible] 1 v. Pomba 7. [illegible] di un [illegible]ziato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Frankenstein**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]PIA 1 v. Arsenale 31. **Natl**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
RIPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Riposi festivi**. Vet. 14. Or.: 15; 17,00; 20; 22,30
ROMANO Gall. [illegible] Tel. 562.0145. **Carnerieri**, di L. Pompucci. Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Quiz Show**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'[illegible]ra: dal 20/2 al 15/3 **Simon Boccanegra**, di G. Verdi. Con Cecilia Gasdia e Renato Bruson. Daniel Oren direttt. Regia Sylvano Bussotti. Orch. e Coro del Regio. Recita straord. il 4/3 ore 20,30. Biglietteria (ore 13-18,30) T. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. [illegible] di Torino. Ore 15,30 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Mauri, R. [illegible]o Bigi, del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). [illegible] - 544.582.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. [illegible].5647. Oggi ore 15,30 **Domeniche di Danza: Carnevale Bimbi** con la Comp. di Danza del T. Nuovo, a sep. [illegible] 17 l'ult. recita della Comp. Torino [illegible] in **Qui comincia la avventura** [illegible] **signor Benaventura** di Bio (S. Torino) reg. F. Passatore. Stag. '94-95 in abb. 7 spett. a scelta comm., brill., teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. or. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,05 **Sport flash**, cronache sportive regionali
20,30 **La più grande avventura**, film
21,30 **Italofon**, incontri con la altre culture
22,45 **Sport flash**, cronache sportive regionali
2 — **Tg 4**

Telestar

18 — **Arco di trionfo**, film
20 — **I forti di forte coraggio**, telefilm
20,30 **Medicina amore**, miniserie
22,30 **Il giramondo**, settimanale di viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **La bellissima di vizi privati**
0,30 **Masquerade**, telefilm

Videogruppo

19,30 **Patroccelli**, telefilm
20,30 **Oggi al delle Alpi**
20,45 **Il cappello a tre punte**, film
22,45 **Oggi al delle Alpi**
24 — **Nite video**
0,30 **MTV speciale**

Primantenna Supersix

20 — [illegible] **la nostra carovana a...**, telefilm
21,30 **Domenica sport**
22,30 **Sport**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta [illegible] Tv

19 — **Sport Quattro**
20,30 **Boomer cane intelligente**, telefilm
21 — **Joe Forrester**, telefilm
22 — **Juve/Toro news**
0,15 **Emotions**

Telecity

19 — **Il giramondo**, settimanale di viaggi
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Sampei Il ragazzo pescatore**, cartoni
20,30 **Una sorpresa per l'assassino**, film movie
22,30 **L'uomo dal [illegible] marrone**, [illegible]
1 — **Detective per amore**, telefilm

Quinta Rete

19,30 **Pinocchio**, cartoni
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
22,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon

18,15 **Casa Capazzi**, sit. comedy
18,45 **Oroscopo**
19 — **Il grande circo**, film
21 — **Tg rosa**
21,30 **Tg sette**

Rete 9 Tai

19,10 **Sioux**, telefilm
20,25 **Settegiorni**
21,15 **Tarzan e le amazzoni**, film
23 — **Settegiorni**
[illegible] **Trauma center**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale

Telesubalpina

17 — **Filodiretto - Incontri ai confini subalpino**
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'odienza di Giovanni Paolo II del 22 febbraio 1995**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Venere bionda**, film
22,20 **Ecclesia**

Telecampione

[illegible] **Concerti tic camera di Tic**
[illegible] — **La traccia del sergente**, film
20,40 **Il lavoro tra diritto e mercato**, documentario
21 — **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **Il tesoro di Rommel**, film
21,30 **Alì Baba e i 40 ladroni**, film
23 — **Kinoli boxing mania**, rubrica
0,30 **La voce della foresta**, film
2 — **La vendetta della maschera di ferro**, film
3,30 **Quarto potere**, film

[illegible] Canavese

19,30 **Notes**
21 — **Fuori gi[illegible]**
22,45 **Notes**
24 — [illegible]

Rete 7 Piemonte

20,40 **Calcio e 5**, sport
22 — **Passare insieme**
22,40 [illegible]
23 — **Conviene far bene l'amore**, [illegible]rietà
23,40 **Informasette**
24 — **Dance television**, magazine
1,30 **Informasette**
1,45 **Film**

di Eventuali [illegible]ori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comu[illegible]ne emittenti.

CINEMA AL CINEMA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 15/18/20/22.30 — L. 10.000/8000

Love affair ☎
di G. G. Carow, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere o ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — Tel. 252.079 — Or.: 15/17,20/19,50/22.20 — L. 6000 (posto unico)

Lamerica
di G.Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. M. V. 2h 15' **Drammatico**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 17,15/19,45/22,30 — L. 10.000/8000

Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) - Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M, N. V. 2h 17' **Drammatico**

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — [illegible].: 17,15/19,45/22,30 — [illegible] 10.000/8000

Quiz Show
di R. Redford, [illegible] Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) - Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50' al concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12 **Commedia**

Corso — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22.15 — Lire 10.000/8000

Pallottole [illegible] Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) - Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, [illegible] quanto fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 — [illegible].30 — L. 9000 (posto unico)

Film vietato ai minori di anni [illegible]

Galleria — [illegible]. 252.112 — Or.: 16/18/20/22.15 — L. 10.000/8000

Nell [illegible]
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata [illegible] ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa. Un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47 **Dramm.**

Moderno — Tel. [illegible] — Or.: 15,45/17,50 — 19,55/22,25 — L. 10.000 (posto unico)

Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, [illegible] K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) - Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

ACQUI TERME
Ariston — Tel. (0144) 322.865 — Or.: 15 — Lire 9000/8000

Timecop ☎
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sorn (Usa '94) - Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40 **Thriller**

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 15 — Lire 9000/8000

Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) - Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

CASALE M.
[illegible] — Tel. (0142) 452.201 — Or.: 15,30 — Lire 10 [illegible]

The river wild - Il fiume della paura [illegible]
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) - Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' **Thriller**

Poli — Tel. 0142 452.081 — Or.: 15,30/17,45 — 20,10/22.20 — L. 10.000 (posto unico)

Pallottole [illegible] Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) - Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... [illegible] V. 1h 35' **Commedia**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 15.30 — L. 10.000/7000

Poliziotti [illegible]
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) - Un delinquente recidivato per tentato suicidio nasce a fuggire; le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Vist. 14 1h 30' **Dramm.**

NOVI L.
Moderno — Tel. (0143) 78.230 — Or.: 15; ult. 22.20 — L. 10.000/8000

Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) - La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusione del cuore e incertezza, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible]
Comunale Dolby — Tel. 0143 81411 — Or.: 14/18/20/22.15 — L. 9000/6000

The river wild - Il fiume della paura ☎
[illegible] Hanson, con M. Streep, K. Bacon, [illegible] Strathairn (Usa '94) - Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' [illegible]**thriller**

SERRAVALLE S. Lara — Tel. 0143 62.855 — Or.: 15,30; ult. 22.30 — L. 8000 (posto unico)

Stargate ☎
di R. Emmerich, [illegible] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - Un archeologo decifra una misteriosa [illegible] iscrizione egizia e vince un portale che lo conduce in [illegible] mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

TORTONA — Tel. [illegible]1.326 — Or.: in. 14,30 ult. 22,30 — L. 9000/6000

Timecop ☎
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sorn (Usa '94) - Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

VOGHERA
Arlecchino — [illegible]. 0383/648.124 — Or.: 14; ult. 22.20 — L. 10.000 (posto unico)

Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vince un portale che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

pensa di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

Con la vicecapolista Borgosesia la Valenzana paga i postumi dell'influenza

Gli orafi si accontentano: 0-0

Unico brivido per i tifosi, un rinvio sbagliato del portiere Merlone. Gatti reagisce, l'arbitro lo espelle. Nella ripresa Schiavone serve in area un pallone d'oro, nessuno ne approfitta

A destra, il portiere orafo Merlone; sopra, Chiellini della Vogherese

VALENZA. Il Borgosesia non punge, la Valenzana si accontenta e alla fine il conto torna per entrambe le contendenti: 0-0. Forse, con l'undici di casa meno appesantito dai postumi influenzali, lo spettacolo sarebbe stato più attraente ma non sempre si possono raggiungere i vertici toccati con la capolista Grosseto. «Con tanti uomini in condizioni precarie ■ Biasotti assente, ■ risultato è accettabile - dice Simoniello -. Spiace solo per l'espulsione di Gatti». Il centrocampista ■ avuto un accenno di reazione e l'arbitro, severissimo, l'ha spedito negli spogliatoi (80'), dando ■ chiaro vantaggio agli ospiti, che non hanno saputo approfittarne.

Parte in avanti il Borgosesia che cerca subito di far valere la ■ posizione di vice primatista. Il bomber Scienza guida la carica, che però si esaurisce ai limiti dell'area rossoblù, presidiata da una retroguardia al solito impeccabile. E l'offensiva granata rallenta, quando Scienza si stira alla coscia destra e deve lasciare il posto a Biolcati (20'). L'unico brivido ai tifosi ■ provoca il portiere Merlone, che fallisce il rinvio su passaggio all'indietro di Peretto: fortunatamente la palla finisce in corner (25'). Poi, ■ gli orafi a prendere il predominio del gioco e si mettono in luce con una incornata di Panizza su punizione di Bellatorre (26') e ■ tiro al volo di Schiavone da 30 metri (36'): entrambe le conclusioni sorvolano la traversa.

Nella ripresa, la Valenzana tenta di proseguire il forcing ma gli ospiti rispondono ■ un'incursione di Lavelli, deviata in rete da Biolcati: la posizione del giocatore però è in fuori gioco e l'arbitro non convalida (57'). La più bella occasione della Valenzana, capita al 69', quando Schiavone mandò al centro un pallone d'oro, su cui nessuno interviene. Il tiro successivo di Signaroni è fuori bersaglio. [r. c.]

Valenzana: Bacco (1' Merlone); Peretto, Fea; Signaroni, Panizza, Gatti; Pace, Schiavone, Valeri (82' Marenco), Bellatorre, Dadda (75' Sai Manuel). Borgosesia: Farinola (1' Pagani); Rastello, Zelioli (78' Carusel); Biscaro, Rocca, Vitillo; Carrettoni, Mattavelli, Cotti, Scienza (20' Biolcati), Lavelli. Arbitro: Tornesello di Casarano.

Vogherese, ■ ko

Rossoneri sciuponi e ingenui si arrendono (2-1) ai cuneesi

CUNEO. Cambia l'allenatore, muta la squadra ma il risultato positivo non si vede all'orizzonte. Ancora una sconfitta (2-1) per i rossoneri della Vogherese ■ impegnata sul terreno ■ Cuneo, compagine ■ quart'ultima posizione in classifica che ottiene i due punti con un guizzo all'ultimo minuto, recuperando lo svantaggio iniziale.

I piemontesi hanno decisamente avuto in mano la partita per quasi tutta la gara. Poi hanno vinto con una certa dose di fortuna, forse anche con un aiuto arbitrale, ma hanno avuto comunque la capacità di cercare il risultato sino alla fine. La Vogherese invece è ■ in campo con l'ennesima formazione completamente rimaneggiata buttando sul rettangolo di gioco in pratica l'undici di sabato scorso con Bettini, Moriconi, Ardoino, Molinari, Bonomi, Marchesi, Ercolino, Sordello, Troise, Valdata e Clementi, utilizzato come unica punta.

Nel primo tempo Bettini decide di salire in cattedra e para l'impossibile, compreso un calcio di rigore calciato ■ Caponi. Anche il palo lo aiuta, pronto a respingere un tiro di Capra. Poi l'arbitro espelle Galparoli, l'uomo più rappresentativo del Cuneo e si va al riposo. Nel secondo tempo tutto ruota attorno alle sostituzioni. Cavallo mette in campo Bono, che è un difensore, al posto di Capra, un attaccante, un segnale preciso di puntare al pareggio. L■ invece getta nella mischia Chiellini al posto dell'inconcludente Molinari. E appena tocca palla, Chiellini segna in contropiede, superando Rolandi su p■ aggio di Clementi. Un minuto prima il Cuneo aveva colto ■ ■ secondo palo con un tiro di Caponi. Altro cambio (vincente) per i piemontesi con l'entrata in campo di Labrozzo.

Passa una manciata di secondi e il Cuneo pareggia ■ una bordata scagliata dal limite dell'area da Minetto. Partita finita? Niente affatto perchè le Vogherese (siamo ■ veramente poco furbi», commenterà poi il mister Lanzi), ■ anche ■ farsi superare all'ultimo minuto: Labrozzo si scontra in area con Ardoino e l'arbitro fischia il penalty. Batte lo stesso Labrozzo e Battini non ripete il miracolo. Sull'arbitraggio, giustamente, ha qualche cosa da ridire il mister Lanzi: «In tutta ■ mia carriera ■n ho mai visto assegnaredue rigori così assurdi». [d. sa.]

SPORT FLASH

CALCIO

Il Quattordio cerca il miracolo nella «tana» ■ termali

L'Acqui in casa affronta la cenerentola Quattordio, ma il confronto non è privo di insidie. La Viguzzolese avrà una difficile gatta da pelare nel Sa■■■. Chiude la serie dei derby Ovada - Castellazzo. Il Felizzano ospita il Canelli mentre ■ Pontecurone è ■ scena a Nichelino col Don Bosco. [r. c.]

U■■■■■■

La capolista Comollo in trasferta a Castelnuovo

Trasferta a Castelnuovo per la capolista Comollo, che deve rintuzzare l'attacco congiunto di Carrosio (in casa col Costigliole), Cassine (di ■■■ ad Asti col Rocchetta Tanaro) e San Carlo (in derby con l'Occimiano). Queste le altre gare in programma: Cassano-Moncalvese, San Giuliano-Ozzano, Arquatese-Sale. [r. c.]

RUGBY

Impegno interno per il Dlf contro ■ squadra biellese

Alle 15 il Dlf rugby ospita il Biella: dopo due sconfitte ■■■ secutive, gli alessandrini non possono fallire ■■■ la penultima in classifica. [b. v.]

P■■■■

Gara interregionale al Palasport di Novi

Si disputa oggi al Palasport di viale Pinan Cich■■■ ■ seconda edizione del «Trofeo città di N■■■ Ligure» di karate, prove interregionale a cui sono iscritti ■■■ 250 atleti. I combattimenti s'inizieranno alle 9, le finali sono alle ore 19. [m. d.]

JUDO

Tre atleti valenzani impegnati oggi ■ T■■■■

Tre atleti del Judo ginnic club Valenza sono oggi in gara a Torino nella fase regionale degli Assoluti, riservata alle cinture nere: si tratta delle gemelle Cristiana e Sabrina Fiore (kg 61) e di Enrica Beltrame (60). [r. c.]

■■■■■ IN LOTTA PER LA SALVEZZA

■■■■■■	0	
■■■■■■■■	■	
C■■■■■■	0	
C■■■■■■	0	
CUNEO	2	■■.: 18' Chiellini (V)
VOGHERESE	1	22' Minetto (C)
		44' Labrozzo (C)
S■■■■■■	1	s.t.: 35' Balboni (S)
M■■■■■	■	
MONCALIERI	■	p.t.: 31' Barison (M)
C■■■■■■	1	45' Bonucelli (C)
		s.t.: 28' Formato (M)
		29' Barison (M)
PIETRASANTA	1	p.t.: 30' Lorieri (P)
PINEROLO	1	s.t.: 40' Raimondi (Pi)
SAVONA	0	
C■■■■■■■■ ■■	0	
T■■■■■■■	2	p.t.: 31' Wellmann (N)
C■■ MILL.	1	46' Rubinacci (T)
		s.t.: 46' Falliccioni (T)
VALENZANA	0	
■■■■■■	0	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	37	14	9	1	34	11
BORGOSESIA	32	13	6	5	26	18
F. SESTRESE	30	10	10	4	21	15
SAVONA	29	8	13	3	22	13
VALERZANA	27	6	15	3	15	11
BIELLESE	26	■	10	6	21	17
CAMAIORE	26	8	10	6	21	17
NIZZA MILL.	24	■	12	■	■■	27
VOGHERESE	23	7	9	8	24	23
CHATILLON SV	23	8	7	■	23	23
PINEROLO	23	■	9	8	21	23
COLLIGIANA	21	5	11	8	14	18
TORRELAGH.	21	5	11	■	18	25
CUNEO	21	■	13	7	17	24
PIETRASANTA	■	4	12	8	14	21
■■■■■■	18	4	10	10	15	22
MONCALIERI	■	5	8	11	14	24
RAPALLO	■	3	7	14	11	25

I ■■■■■■■■

13 reti: Pilleddu (Savona).

12 reti: Scienza (Borgosesia).

11 reti: Santoro (Chatillon SV).

■■ reti: Bonucelli (Camaiore).

9 reti: Girelli (Biellese); ■■■■ (Grossetо); Frati (Torrelagh.).

8 reti: Labrozzo (Cuneo); Fani (Grossetо); Nordi (Nizza Mill.); Specchia (Vogherese).

7 reti: Mosti (Camaiore); Ghizzani (Centallo).

■ reti: Mastacchi (Colligiana); Pennone (F. Sestrese); Dadda (Valenzana).

5 reti: Balboni (F. Sestrese); ■■■son (Moncalieri); Formato (Moncalieri); Serra (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo); Chiellini (Vogherese).

PROSSIMO T■■■■

4° DI RITORNO 5 MARZO - ORE 15

BORGOSESIA	SAVONA	(s. 1-4)
CAMAIORE	F. SESTRESE	(0-0)
CHATILLON SV	PIETRASANTA	(0-2)
COLLIGIANA	VALENZANA	(0-0)
GROSSETO	MONCALIERI	(0-0)
NIZZA MILL	CENTALLO	(1-1)
PINEROLO	T■■RELAGH	(1-1)
RAPALLO	CUNEO	(0-3)
VOGHERESE	BIELLESE	(1-2)

CALCIO AMATORIALE

Polacco, 32 anni, giocò nel Legia Varsavia e fu convocato in Nazionale

Eliminò la Samp dalla Coppa Coppe ora milita in un club di Frassineto

FRASSINETO. Una ex stella della nazionale di calcio polac■ gioca da qualche settimana in una compagine di Frassineto, che milita nel campionato Amatori dell'Ancol-Uisca.

E' Iasek Bak, 32 anni, titolare di un'azienda di import - export nel settore dell'abbigliamento. L'ex giocatore professionista, a cavallo tra gli Anni Ottanta e gli Anni Novanta, militò in diverse compagini europee. Iasek Bak abita a Casale da un anno e proprio nelle scorse settimane ha deciso di riprendere a tirare calci ad un pallone, dopo un periodo di assenza dal mondo del football.

Infatti, l'ultima squadra che acquistò il calciatore «frassinetese» fu l'Austria Vienna nella cui file militò nel '93. Fino a che, durante un incontro, si ruppe una gamba. Fu durante il periodo di convalescenza, che il giocatore polacco decise di appendere lo scarpe al chiodo.

Prima ■ giocare in Austria Bak giocò a lungo nel suo Paese, nelle file del Legia Varsavio e in quel periodo disputò anche ■ verse partite con la casacca della Nazionale.

Proprio con il Legia Varsavia contribuì nel ■■■ all'eliminazione della Sampdoria dalla Coppa delle Coppe, marcando nella partita giocata a Varsavia, Roberto Mancini e in quella disputata a Marassi, Gian Luca Vialli. La prima fu vinta per 1 a 0 dai polacchi, che pareggiarono 2 a 2 ■ macht di ritorno in Italia.

Attualmente il suo cartellino è di proprietà all'Austria Vienna, per cui in ogni caso il calciatore ■■■ potrebbe giocare in campionati professionistici, senza un regolare contratto di acquisto. Ma è lui stesso a dire «che ■■■ ha in ogni caso intenzione di giocare nuovamente ■ livello professionistico», pensa soltanto a tirare qualche calcio dopo il lungo periodo di assenza e si è proposto al Frassineto solo per poter tornare a divertirsi ■■■ la sua vecchia passione.

E non potrà nemmeno partecipare a tutte le gare del campionato. Ad esempio, dopo la gara d'esordio della scorsa settimana, ieri ■■■ ha partecipato all'incontro che il Frassiento ha giocato ■■■ ■ Caffè Borsani, perché attualmente il giocatore è in Polonia per affari. Tornerà a Casale solo in settimana, e prenderà parte probabilmente alla gara del prossimo sabato.

Bak dopo solo una partita giocata col Frassineto si è subito distinto contribuendo a segnare alcuni gol. I suoi amici di Casale spiegano che «la sua presenza ci ■■■ decisamente in campo per la classe che ancora dimostra con ■ pallone». Anche perché la squadra del Frassineto è decisamente in fondo alla classifica. Con 8 punti, ne ha solo uno in più ■ Fossato e Frink Shop che chiudono la graduatoria.

Il Frassineto fino ad oggi ha vinto solo una partita su dodici disputate ed ha pareggiato ■■■ incontri.

Tino Ferrarotti

BODY ■■■■■■■

Un casalese agli Europei

CASALE. E' casalese uno dei tre italiani che partecipa da ieri ai Campionati europeo di body building che si tiene in Olanda. Si tratta di Pino Boso, 29 anni, titolare della palestra di corso Giovane Italia. Lo scorso anno agli Europei conquistò un prestigioso sesto. Boso partecipa alla categoria «naturale», quella in cui ■■■ rigorosissimi i controlli anti anabolizzanti. Sosterrà una serie di prove a selezione, che prevedono pose muscolari. «Quest'anno ■■■ molto allenato, rispetto alla stagione passata - spiega -. Spero di raggiungere il podio». Al suo attivo ha numerose vittorie in campo nazionale: nell'89 è stato campione regionale; quarto nel nord Italia nella selezione dello stesso anno; due volte è stato vicecampione italiano nel '92 e nel '93 e sempre due ■■■ fa ha vinto anche la selezione per gli Europei. Prosegue: «Per me il body building è uno stile di vita, più che un modo per emergere in ca■■■ sportivo. Perché fare questa attività significa innanzitutto vivere in modo naturale, senza fumare, bere alcolici, drogarsi e mangiando solo cose naturali. Le gare hanno ■■■■ importanza rispetto a questo e vengono di certo dopo». [t. f.]

PODISMO

Si corre stamane

«Piovera ■■■■ oggi in gara i big piemontesi

■■■■■. Dieci chilometri ■ corsa nel parco del castello: questo il programma del primo meeting «Piovera cross», al ■■■ stamane. Organizza la «3P promotion», tramite l'infaticabile Giovanni Lonardo: le iscrizioni sarebbero chiuse da venerdì, ma per offrire l'opportunità di gareggiare anche ai soliti ritardatari saranno accettate fino a un'ora prima della partenza.

Con il numero ■ prenderà il via il marocchino Mostafà Errebah, tesserato per l'Atletica Alessandria, campione piemontese di corsa campestre. Non mancano altri seri contendenti alla vittoria: come Gianni Pedrini, campione italiano amatori per la categoria dai ■■ ai 39 anni, ■ ■ ■■■■■■ Maurizio Gemello, che vanta un titolo europeo junior di corsa in montagna. Poi Giancarlo Bertola, altro atleta con un titolo tricolore nel ■■■ palmarès, e naturalmente ■ meglio del podismo provinciale. Per l'occasione ■ rivedrà ai nastri di partenza anche Nicola Calia, il tortonese a lungo bloccato da problemi alla schiena; al via anche Denis Simeoni, Roberto Ghirotto, Ivano Berutti e tanti altri.

Anche ■ ranking femminile ■■■ è male, ■■■ la maratoneta Michela Rasaira che apre la lista delle favorite. Il via alle donne è fissato per le 10,15, un'ora ■ ■■■■■ prima della gara maschile; dalle 9 alle 10 la partenza per la non competitiva. I premi: buoni da 400 ■ 100 mila lire ai primi ■ classificate, premi in natura per i primi 15 nelle categorie maschili e per le prime 10 in campo femminile. [b. v.]

L'allenatore dei grigi contro la cabala, che lo vuole sempre sconfitto nel Bergamasco

«La serie positiva non va interrotta»

Motta deciso a portare a casa almeno il pareggio

L'invidia

ERODOTO diceva che «l'invidia è innata dell'uomo», e aggiungeva Cechov che di quella «si diventa strabici». Per contro Boccaccio asseriva che «solo la miseria ne è priva», mentre il duca François de La Rochefoucauld scriveva ai posteri che «il più sicuro indizio di essere nati con grandi qualità, è l'esser nati senza invidia».

Di questo sentimento, peraltro condannato da Dante nella sua Divina commedia al pari di lussuria, accidia, golosità e avarizia, si può parlare male soltanto; in fondo anche l'invidia ha i suoi risvolti positivi. Pensate per un attimo a quanti dirigenti, giocatori e sostenitori di terza serie in questo momento sono gelosi della posizione privilegiata del Bologna: 50 punti in graduatoria, dieci in più della seconda in graduatoria, la Spal, che pure era partita come razzo. I rossoblù ora volano e tutti vorrebbero essere al posto loro e bramano talmente, che la notte (ma forse anche di giorno) sognano di prendersi la giusta rivincita nel retour-match. O forse la prossima stagione, pur sapendo che non ci saranno stide il prossimo anno, perchè i felsinei avranno un posto in serie B. Quella stessa bramosia che sta rodendo in queste ore Gianfranco Motta che da tecnico in quel di Leffe è sempre andato ko. Una sorta di invidia franumista a rabbia percuote l'allenatore che oggi spera di interrompere la tradizione sfavorevole. Per evitare che l'invidia si trasformi in ira.

[pie. abr.]

ALESSANDRIA. Subito una prova-verità per i grigi appena usciti domenica dalla zona a rischio della classifica. A Leffe contro una formazione scorbutica, l'Alessandria vuole confermare di attraversare un favorevole periodo di forma.

«Non possiamo e non dobbiamo - dice mister Gianfranco Motta - sentirci in alcun modo appagati. Invece, al contrario, siamo impegnati a migliorare il nostro rendimento. Ci attendono avversari sempre agguerriti ai quali non si deve concedere alcunchè».

Fra l'altro Motta vuole personalmente esorcizzare una tradizione, seppure breve nel tempo, a lui contraria. Nei due precedenti campionati di C1 quando sedeva sulla panchina della Pro Sesto, l'attuale tecnico dei grigi ha rimediato allo stadio «Carlo Martinelli» Leffe altrettante sconfitte: 3-0 il 4 ottobre '92 e 2-0 il 27 marzo '94. «Non credo alle superstizioni - precisa Motta -. Comunque questo è un motivo in più per sfatare quei risultati negativi».

Per la gara di oggi, l'allenatore ha a disposizione diciassette giocatori. Sono, infatti, assenti il convalescente Fiorentini, l'attaccante Bachini, sulla strada del miglioramento, e Perugi afflitto da una contrattura muscolare. Si aggiunge ai compagni fuori causa, anche il difensore Peter Livon che ha riportato lieve contusione ad una gamba.

«Qualcuno - aggiunge il mister - in avvio di settimana affaticato per la gara con la Pistoiese. Invece ieri mattina nell'ultima seduta di preparazione, ho visto tutti i giocatori pimpanti e brillanti. Buon segno per una sfida che si preannuncia insidiosa». Il Leffe, infatti, anche occupa l'ottava posizione in graduatoria, ambisce ad un piazzamento migliore e chissà, magari, anche ad entrare fra le squadre che puntano a disputare la Coppa Italia maggiore.

«In casa - rileva Motta - i bergamaschi sanno farsi rispettare. Compagine quadrata, ogni anno cambia qualche ragionevolezza giocando dell'organico mantenendo sempre sette o otto tesserati che costituiscono l'intelaiatura portante della formazione. Un club simpatico ed una squadra con un tecnico giovane come Gustinetti ma preparato».

L'attaccante Romairone è alla ricerca del nono gol stagionale

Rispetto al vittorioso incontro con la Pistoiese non previste sostanziali novità tattiche. Al posto dell'infortunato Perugi dovrebbe giocare sulla fascia destra Bonadei anche se non è escluso un utilizzo, magari part time, di Albino che ha buna impressionato giovedì nell'amichevole di Savona.

Quello di oggi è il sesto confronto fra biancazzurri bergamaschi e grigi. E tutte le precedenti cinque gare si sono concluse con la divisione della posta in palio: tre volte gli incontri sono terminati sul nulla di fatto due sull'1-1. Nella partita di andata disputata al Moccagatta lo scorso 25 settembre, risultato in bianco con esordio nelle file dei «mandrogni» di Giancarlo Romairone acquistato tre giorni prima.

Le formazioni. **Leffe**: Brucchi; Gruttadauria, Cardone; Angeloni, Schiavi, Lanzara; Ferraresso, Cosenza, Maffioletti, Pezzoli, Gritti. **Alessandria**: Toccafondi; Farneti, Maddè; Zanuttig, Carletti, Finognari; Bonadei, Bianchi, Damiani, Romairone. Avallone. **Arbitro**: Buda di Pescara.

Roberto Gelato

E' derbissimo in Eccellenza

La Novese ospita i serravallesi la capolista Asti a S. Salvatore

E venne l'ora della resa dei conti: per la capolista Asti, che a San Salvatore può trovare il giustiziere; per il Verbania, che ritrova il Casale tremendista dell'andata; per l'Oleggio, che a Cerano non può scherzare; per Borgomanero e Caltignaga, che si affrontano in una sfida senza pronostico. In tanto contesto, le restanti alessandrine sembrano recitare un ruolo minore ma il Derthona, che dovrebbe fare boccone dell'Omegna, è in agguato per tornare in alto. E Novese-Libarna intendono tener desta l'attenzione in un derby al calor bianco. La Fulvius infine, cerca punti salvezza contro il Trino.

Novese-Libarna. C'è attesa in città per il derby che dovrebbe richiamare sugli spalti del «Girardengo» il pubblico delle grandi occasioni. Per la prima volta la squadra biancoceleste affronta i «cugini» rossoblu partendo da una migliore posizione di classifica. «Uno stimolo in più per fare bene, e regalare un bel successo ai nostri tifosi» commenta il d.s. Edoardo Gomme. L'allenatore Giancarlo Traverso dovrà rinunciare allo squalificato Siri, ma potrà contare sul rientro di Fenoglietti. Nessun problema, invece, per Meta, Ozzano e Gozzoli, che hanno smaltito un lieve attacco influenzale.

Un'assenza di rilievo anche nella squadra serravallese: mister Oneto non avrà a disposizione lo stopper Gogna, che sostituito da Nebbia. In dubbio anche Bordini e Trecate, mentre sarà in campo il giovane Macchione, autore di un gol decisivo alla Novese in Coppa Italia. Lo affiancherà in attacco capitan Bizzarro, mentre per la maglia numero dieci in ballottaggio Macciò e Ubertelli. Le formazioni. Novese: De Prà, Boella, Quartino, Ravera, Fenoglietti, Spaviero, Carbone, Meta, Petrini. Pastorino, Magna. Libarna: Giacobbe, Rovedo, Piu, Vivarelli, Nebbia, Scaramaglia, Gaggero, Bordini (Pautrè), Bizzarro, Macciò (Ubertelli), Macchione.

Monferrato-Asti. Per la cabala, solo i sansalvatoresi, negativo da 8 giornate, possono fermare gli scatenati astigiani, guidati dal bomber Falzone. In settimana Petrucci ha richiamato i ragazzi per la prova deludente fornita il Casale e oggi la musica dovrebbe essere diversa. In forse, il solo Luongo. La formazione: D'Ettorre (Monaco), Dellatorre, Lopes; Casalone, Grassano, Favaretto; Fantin, Benazzo, Govoni (Luongo), Lasalvia, Mori.

Derthona-Omegna. Questa volta i boncelli possono fallire l'appuntamento la vittoria: «I lacuali si chiuderanno a riccio - anticipa il dirigente Luigi Corollo -, non sarà facile». Ma tutto il clan bianconero è teso la conquista dei 2 punti, che proietterebbero la squadra verso l'alto, nella giornata dei molti confronti diretti. Per Della Donna ci piccoli problemi: Sciaccaluga squalificato, Rutigliano acciaccato, Fotia e Recaldini influenzati ma alla fine dovrebbero essere tutti pronti. In campo: Lisini (Quaglia), Marini, Bergo; Bruzzo, Gabetta, Trebbi; Fotia, Sporati, Dellapina, Recaldini, Toscheri.

Verbania-Casale. Persa l'occasione del recupero di Trino per guadagnare qualche posizione, i nerostellari oggi non possono perdere, se non vogliono ritrovarsi nella parte bassa della classifica. «Se saremo convincenti come a Trino - assicura Guidetti - non credo che la sorte si accanirà contro di noi». Il tecnico, che conosce bene l'avversaria per averla diretta per due stagioni, sdrammatizza il confronto: «Possiamo farcela. Basta essere determinati al punto giusto». In campo: Ciolli, Mometti, Demartini; Cadamuro, Baucia, Colombo; Libera, Isoldi, Ricitelli, Aldo Porrino, Enrico Porrino.

Fulvius-Trino. Tra i valenzani si attende il miracolo della resurrezione. «Speriamo che gli ospiti abbiano ancora nelle gambe la gara infrasettimanale col Casale - dicono i dirigenti biancazzurri -. Dal canto nostro cercheremo la seconda vittoria della stagione». Per l'allenatore Gianfranco Stoppino, i problemi più sono la squalifica di Battistella e la probabile indisponibilità di Manfrin. Rientro Degli Esposti. Questo dunque lo schieramento: Onfecodi, Francesco, Moccarini; Salvaggio, Bobbio, Bissacco, Bianco, Degli Esposti, Zarlenga, Quagliaroli, Vennarucci. [r. al.]

Giancarlo Traverso, tecnico novese

FIAT
ACCELERA LA RIPRESA

2 anni interessi zero

7 milioni Cinquecento, Panda
10 milioni Punto
15 milioni Tipo, Tempra
25 milioni Croma, Ulysse, Coupé
ANNI A
1ª rata dopo 4 mesi

1995. L'economia sta cambiando marcia? Fiat accelera la ripresa e conferma il finanziamento senza precedenti. Per tutto febbraio infatti Fiat vi offre sulle sue vetture e veicoli commerciali fino a 25 milioni in 2 anni a interessi zero e la prima rata dopo 4 mesi. La vostra economia esige tempi di pagamento ancora più lunghi? Potete scegliere in alternativa un finanziamento Sava per 4 anni al tasso del 6%. Febbraio. Riparte anche il buonumore, a bordo di una bella Fiat nuova.

VEICOLI COMMERCIALI
7 milioni Panda Van
12 milioni Fiorino
15 milioni Marengo
25 milioni Ducato
1ª rata dopo 4 mesi

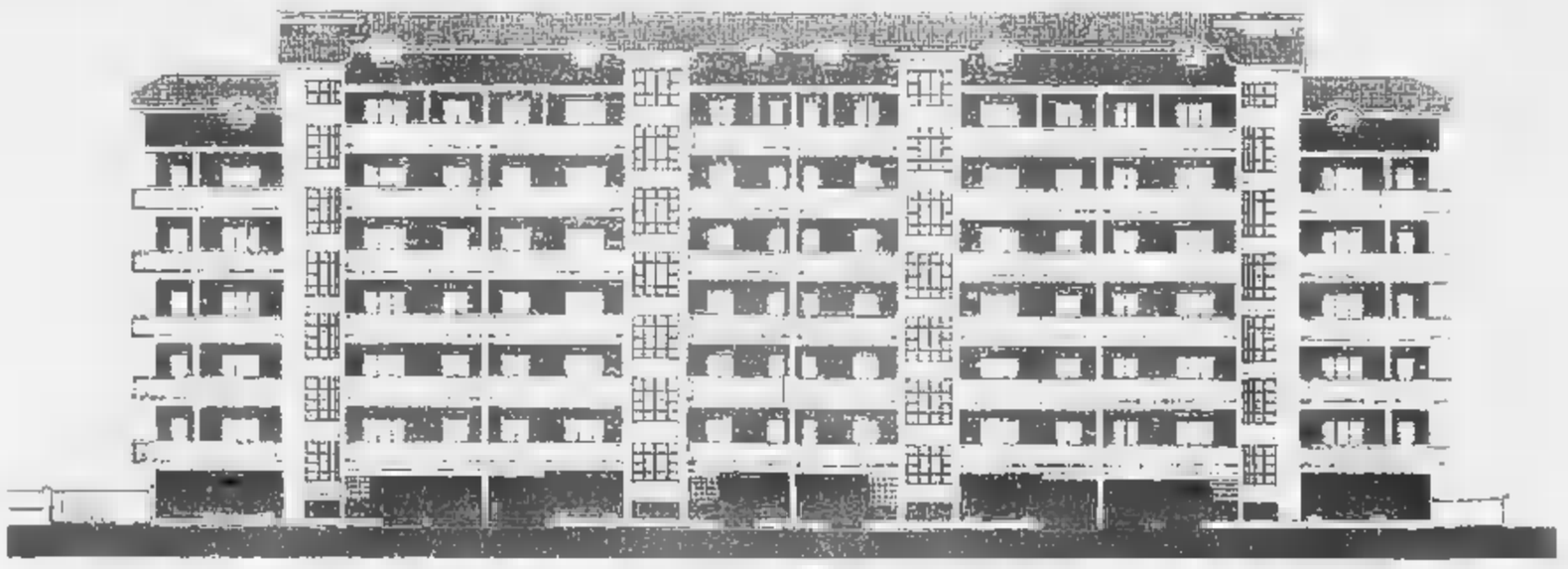
OPPURE IN 48 MESI AL 6%

PATTO CHIARO
È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLE PROVINCIE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA.
Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione: PUNTO 55S 3° Prezzo chiavi in mano: L. 16.050.000 Quota contanti: L. 6.050.000 Importo da finanziare: L. 10.000.000 Numero rate: 24 Importo rata mensile: L. 476.191 Scadenza 1ª rata: 120gg. Spese pratica L. 250.000 T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 2,21%
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 28/2/1995 su tutte le versioni della gamma auto (escluse la Uno) e veicoli commerciali (escluso la VanVan) disponibili in rete, salvo approvazione FIAT. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni previste dalla Sava, consultate i vostri avvisi pubblicati ai termini di legge.

Franco Costruzioni s.r.l.

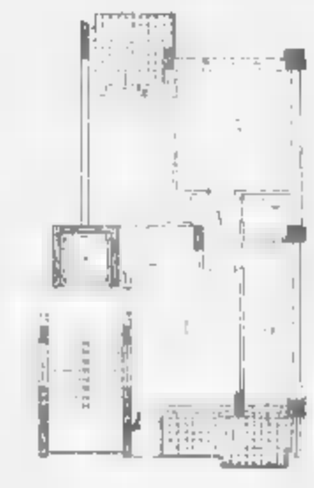
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa...
te la stiamo costruendo,
...è il Florissant



Vieni a vederla a NICHELINO, è elegante, proprio come la desideri.
Gode di una magnifica vista sulle montagne, è molto luminosa e si distingue per l'accuratezza delle finiture, la qualità dei materiali e molti altri particolari.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI E MANSARDE ABBINABILI. BOX SINGOLI E DOPPI.



Alloggio Tipo A

A partire da L. 188 milioni

1. Soggiorno
2. Cucinotta
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Ripostiglio
8. Terrazzo
9. Terrazzo

CARATTERISTICHE GENERALI

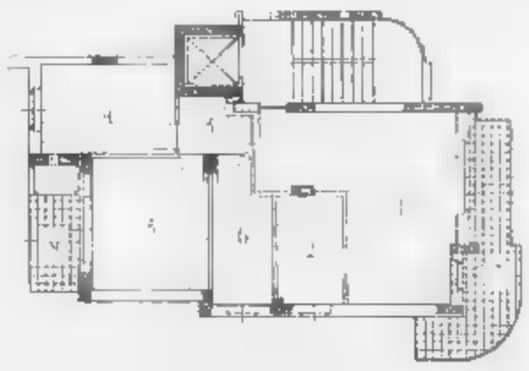
- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda abbinabile all'alloggio

* Box Auto a partire da L. 25 milioni

Alloggio Tipo B

A partire da L. 228 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizi
7. Terrazzo
8. Terrazzo



Franco Costruzioni s.r.l.
VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

È dalla FRANCO COSTRUZIONI s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

DOPPIOGIOCO

[D. R. & D. T.]

T	Z	P	A	N	E	A	R	S	
I	S	A	O	L	R	I	A	E	
I	G	R	O	O	R	A	N	S	
N	E	S	P	D	O	R	I	I	
N	S	A	T	O	I	T	E	R	
S	O	C	N	T	D	C	I	A	
G	R	A	I	M	R	O	N	V	
A	Z	O	R	A	S	M	A	C	
M	A	G	R	U	T	O	M	A	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: SANARE = 6) e il totale nelle caselle in a destra. Noi abbiamo ottenuto 143 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE

[Francesco Volente]

	a	b	c	d
1	E	O	S	M
2	I	T	E	A
3	D	N	D	S
4	N	E	P	I

	a	b	c	d
1	C	A	L	L
2	L	O	O	P
3	T	R	I	M
4	S	T	E	P

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia lettere le due qui sopra, il maggior numero possibile parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-3, si legge una parola di 16 lettere: SPENDIDSAMENTE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 105 (8 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

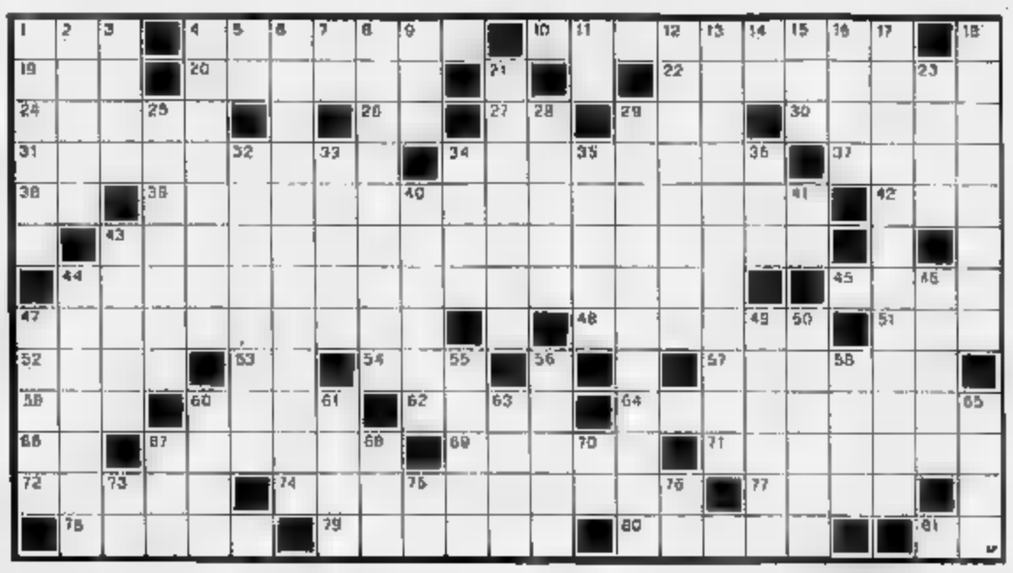
SESTOACUTO

[SD2]

Avevo 12 anni e mia sorella ne aveva quando i nonni regalarono ad entrambi una piccola cifra per un servizio che avevamo reso. Proposi a sorella questo investimento: «Senza che tu aggiunga altri soldini ai grazzoletto, io ogni mattina il raddoppio quanto possiedi e tu in compenso ogni sera mi rendi lire». Fiorella accettò entusiasta, credendolo un buon affare. Ma alla terzo giorno, mi diede piagnucolando 6000 lire e disse che è la ultima che le restavano. «Fiorellina - la consolai - lo sapevo. Non preoccuparti, ti restituisco l'intera somma, che ti serva da lezione, la prossima volta sii più accorta!». A quanto ammontava il regalino dei nonni?

PAROLEINCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: **1.** Richiesta in teatro - **4.** Rampicante con fiori in grappoli - **10.** Collocati in ordine diverso - **19.** Crescendo diventa bella - **20.** Pianta nell'agrumeto - **22.** Un colpo puglie - **24.** Alloro - **25.** Dario del teatro - **27.** Fiume della Siberia - **28.** Sigla di tribunale - **30.** Il nome Aalto - **31.** Messo in stato di allarme - **34.** L'arma di Nettuno - **37.** Un recente - **39.** Fine di resoconto - **39.** Famoso film di Nicholas Ray - Il padre di Sem - **43.** Introdusse in Italia l'uso delle cifre arabe - **44.** Famoso film di Joseph Losey - Si gettano per gioco - **47.** Fare piccoli balzi - **48.** Sfocia mare dei Laptev - **51.** Branco brasiliano - **52.** Evita sfilacciature - **53.** Un modo scrivere secondo - **54.** Periodi lunghissimi - **57.** Condanna all'esilio - **59.** In precedenza - Un'imbarcazione a vela - Formano lo scheletro - **64.** Lamenti... profetici - **66.** Simbolo sodio - **67.** Si scrive un po' per giorno - **69.** velocissimi - **71.** Antico dell'Italia - **72.** Squadra neroazzurra - **74.** Anagramma di «giacimento» - **77.** Cetacei sudamericani - **78.** Scrisse «Le terre desolate» - **79.** Avverso a extraterrestre - **80.** Città e porto dell'Algeria - **81.** Il fiume che nasce dal Pian del Re

VERTICALI: **1.** Verso pecora - **2.** Il nome di Svevo - **3.** Primo re d'Israele - **4.** Illustri... come certe gesta - **5.** La città labronica (Sigla) - **6.** Impedire di parlare - **7.** Simbolo del cobalto - **8.** Suscitare in qualcuno... fiducia e coraggio - **9.** Macchiolina cutanea - **11.** Pezzo degli scacchi - **12.** Desiderare fortemente - **13.** Serve al fumatore - **14.** Il centro di Bonn - **15.** Questa... in famiglia - **16.** Uguali identici - **17.** Fare lavoro d'archivio - **18.** Il punto più vicino al sole nell'orbita del pianeta - **21.** Aspetto chiaro - **23.** Il fiume di Fornovo - **25.** Repertorio cronologico di atti ufficiali - Ragazzo furbo e impertinente - **29.** Relativo a procedimenti attrezzature - **32.** Anagramma di «tentativo» - **33.** Schiene - **34.** Roccia vulcanica - **35.** Edificio religioso - **36.** Un modo di scrivere eccetera - **40.** Agita la mulata - **41.** Limiti di artisti - **43.** Una Costa dello spettacolo - **44.** Relativa alla Madonna - **46.** Tubi elettronici - **47.** Visioni notturne - **49.** Il posto «Trasfigurazione» - **50.** Indumento giapponese - **55.** Si studia per superarlo - **56.** Il casato di Pio X - **58.** Controverse - **60.** Pubblico posto latino - Antipatia - **61.** Nome di donna - **63.** Il nome di Connery - **65.** Incontro di vocali - **67.** Gli abitanti dell'Olimpo - **68.** Antica lingua - **70.** Pronome manzoniano - **73.** Il tetto e in tutte - **75.** Mezzo giro - **78.** Iniz. Rosai.

[illegible]

[Gigi]

Proposte		Risposte
A V G N		
A N G N		
A N V N		
B G V R		
N B G V		

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

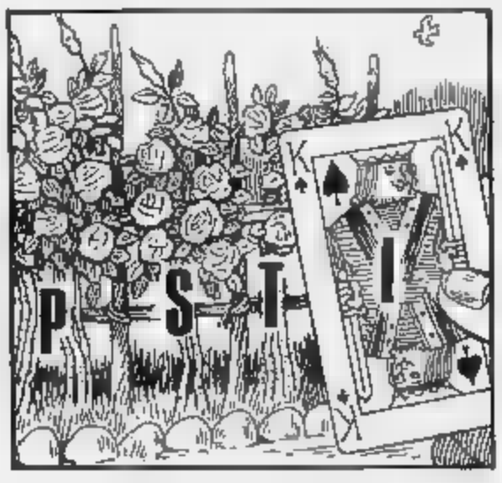
Risposte:
= colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto**

Le soluzioni saranno pubblicate LA martedì Febbraio 1995

REBUS

[frase: 8, 8]



DAMA

[Fatter]

Come nel tennis esiste la «classifica Atp» così nella dama esiste una speciale classifica punti denominata Volmac, che dopo ogni torneo da graduatoria dei migliori giocatori del mondo; un solo italiano per ora figura nei primi 100 ed è il torinese Raimondi; nei primi duecento troviamo anche il livornese Borghelli. Anche in Italia è in uso una classifica punti, il cosiddetto sistema «Elo-Rubele» che prende il nome dal professor Elo, matematico olandese scomparso due anni, e dal damista veronese Rubele, che ha perfezionato il meccanismo ideato da Elo, adeguandolo realtà damistica italiana. Oltre che a dare un'idea dello stato di forma del momento, classifiche a punti servono per ammissioni alle fasi dei campionati e per definire la «forza» delle manifestazioni.

Diagramma: Portoghese - Vaglica, 1992: Bianco e vince.

[illegible]

[Ala]

Vogliamo aiutare gli scacchi ad entrare nel Guinness dei Primati? Basta giocare un palo partite per corrispondenza con un avversario tedesco. L'idea è della Associazione scacchistica italiana gioco per corrispondenza, che organizza un match fra mille appassionati italiani e mille Germania: gioca per posta, inizio in autunno, durata massima dell'incontro un palo d'anni (dati i tempi postali...). Iscrizione gratuita. Gli interessati diano la propria disponibilità scrivendo a Gianni Mastrojeni, via A. Smareglia 12, Roma. E a proposito di incontri a squadre, concludiamo con un accenno alle Olimpiadi femminili, vinte dalla Georgia davanti all'Ungheria; più positiva la prestazione delle azzurre Gramignani, Agosto, Parino e Damasco che hanno ottenuto un piazzamento di centro classifica.

Diagramma: Foukakis-Moor, Grecia 1994: Il Nero e vince.

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Narrativa:
I 4 volumi
P., G. Caronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, Bobbio,
L. Villone,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E.
a L.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Regge,
Moscati e F. Colombo
a L. 80.000.

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 260.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Aichelburg,
T. Regge e P.
a L.

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e Grosso
a L.

L'opera collezione 17 volumi à a L. 250.000.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 31/3/1995 E COMUNQUE FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE DI MAGAZZINO.

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta VISA o MASTERCARD.

POTETE ANCORA VINCERE IL FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

Potete pagare l'abbonamento con Targa, la nuova carta di credito e di accredito.

O se preferite potete utilizzare TARGA, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, vi sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

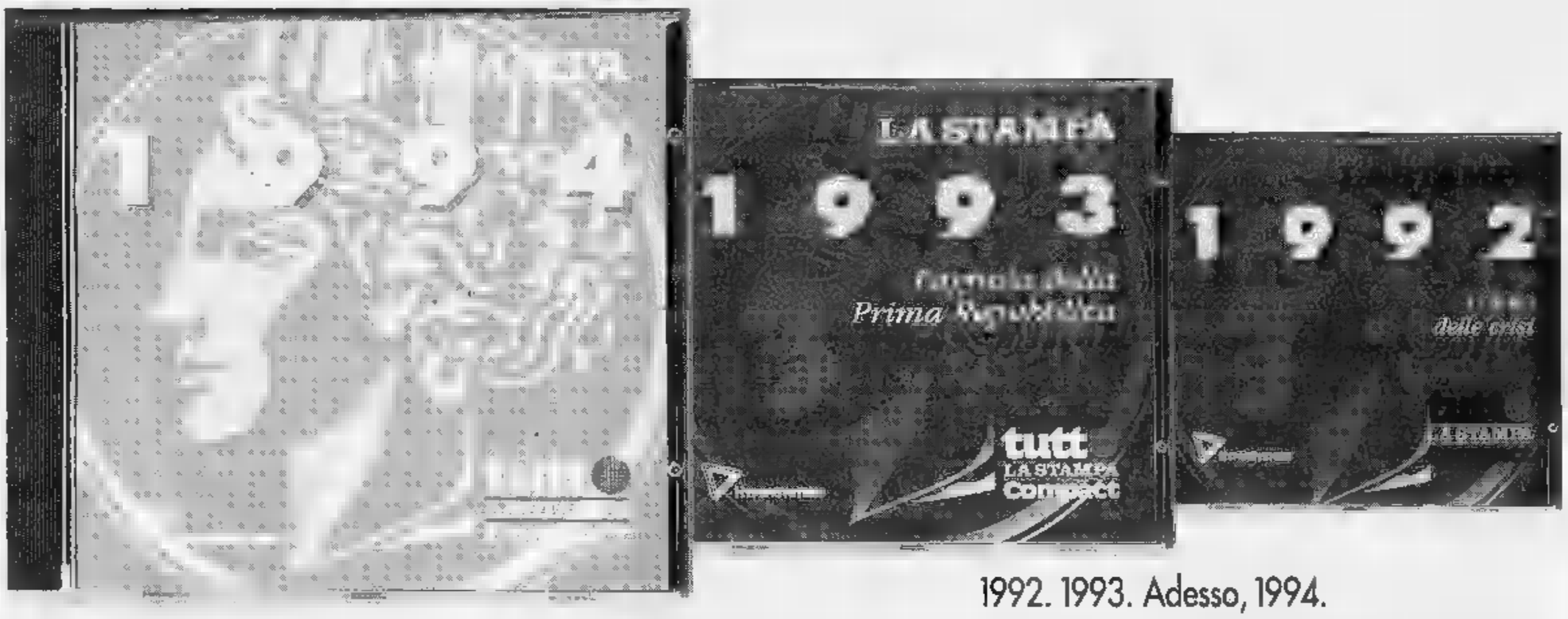
con l'abbonamento postale '95

D.M. n. 6/10234 del 23/1/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.



1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 ..... (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 ..... (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994 ..... (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994 .. (L. 750.000)
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact ..... (L. 250.000)
Desidero acquistare la collana completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali
Scelgo il pagamento:
contrassegno Il mio ordine sarà non appena possibile eseguito a "Edizioni La Stampa Spa"
Per informazioni
NUMERO VERDE 1678 02007
LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Nome Via
Cognome N. C.A.P.
Società/Ente Città
P. IVA o cod. fisc. Tel
Firma
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 10126 - Torino
Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)
LA STAMPA

GIOCATTOLI
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

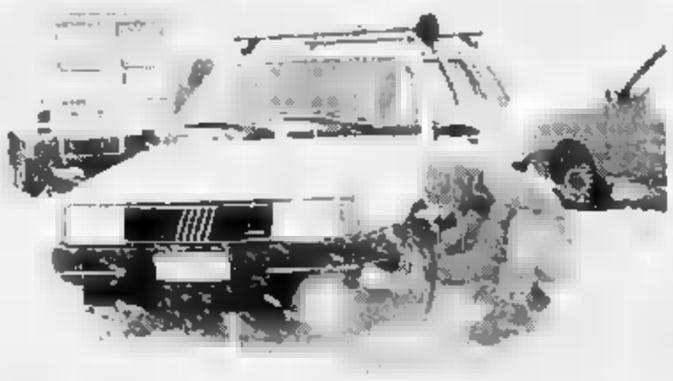
LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

PRIMA INFANZIA
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Chiusa la strada per Cervinia

Rischio valanghe in tutta la Valle



Il maltempo delle ultime ore ha causato rallentamenti su molte strade della Valle

AOSTA. Bloccato al traffico ieri la strada regionale per Cervinia, a causa del pericolo di valanghe. Oggi, se le condizioni miglioreranno, come indicano le previsioni meteorologiche, la circolazione potrebbe riprendere regolarmente, anche se con possibili rallentamenti e molto lo stretto controllo delle forze dell'ordine. Ieri in Valle il pericolo di distacchi di masse nevose è stato molto elevato (al valore «4» della scala internazionale che va da «1» a «5») nelle zona Nord Occidentale e medio-alto (al valore «3») nelle altre.

Per alcune ore si è temuto di dover sgombrare la zona di Planpincieux e Val Ferret, ma alla fine è stato deciso di sopprassedere, benché fossero state segnalate alcune piccole slavine. Per alcune ore è stata bloccata la strada di accesso alla stazione di di Crévacol a Saint-Rhémy-en-Bosses, ma soltanto per consentire agli spartineve di pulire i piazzali di parcheggio, ingombrati da più di 70 centimetri di neve fresca.

Dopo la nevicata di venerdì, intensa soprattutto in Alta Valle (media da a 70 centimetri), ieri è piovuto fino ai 1300 metri. Le temperature molto rigide hanno fatto crescere il pericolo di valanghe, tanto che le gare di sci giovanili in programma sono state annullate. In tutta Valle permane lo stato di massima allerta.

Alla ne meteorologica regionale di St-Christophe è stata registrata ieri la caduta di più di 10 millimetri di pioggia nell'arco di 6-7 . Non un valore da «record», comunque elevato per febbraio che non è storicamente uno dei mesi più piovosi dell'anno.

Ieri il transito è stato rallentato soprattutto nelle vallate laterali e poco dopo le 12 era indicato come «scorrevole» sull'autostrada e ai valichi di confine del trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo. [b. bas.]

I rappresentanti dell'uv diserteranno la celebrazione dello Statuto speciale

«L'autonomia non è compiuta»

Il presidente del Consiglio, Stévénin: «Ci sarò come rappresentante delle istituzioni. In quella veste denuncerò tutte le inadempienze dello Stato». Dino Viérin: «Punto di partenza di un lungo itinerario»

Da sinistra, i presidenti dell'uv, Bétemps, e del Consiglio regionale, Stévénin

AOSTA. Per la prima volta, 49 anni dopo il decreto luogotenenziale che l'autonomia della Valle d'Aosta e 47 anni dopo lo Statuto speciale, l'uv non parteciperà «alla celebrazione dell'anniversario di uno Statuto speciale che non garantisce integrità dagli sconvolgimenti ricorrenti della politica italiana», annuncia in un documento.

Alexis Bétemps, presidente della maggiore forza politica valdostana, chiarisce il senso del gesto. «Celebrare significa ricordare qualcosa con entusiasmo e partecipazione. L'autonomia è qualcosa che non abbiamo mai avuto compiutamente. Ecco perchè non abbiamo niente da "celebrare". Ci sembra un segno di .

La scelta del movimento ha lasciato perplesso il presidente del Consiglio regionale, Francesco Stévénin: «Prenderò parte alle celebrazioni dell'Autonomia e dello Statuto come rappresentante delle istituzioni. In quella veste ricorderò tutte le tappe, tutte le difficoltà nel cammino l'autonomia e denuncerò le inadempienze dello Stato nei confronti dello Statuto. Ma sono convinto che si debba partecipare alle celebrazioni e utilizzare le istituzioni per lanciare le denunce».

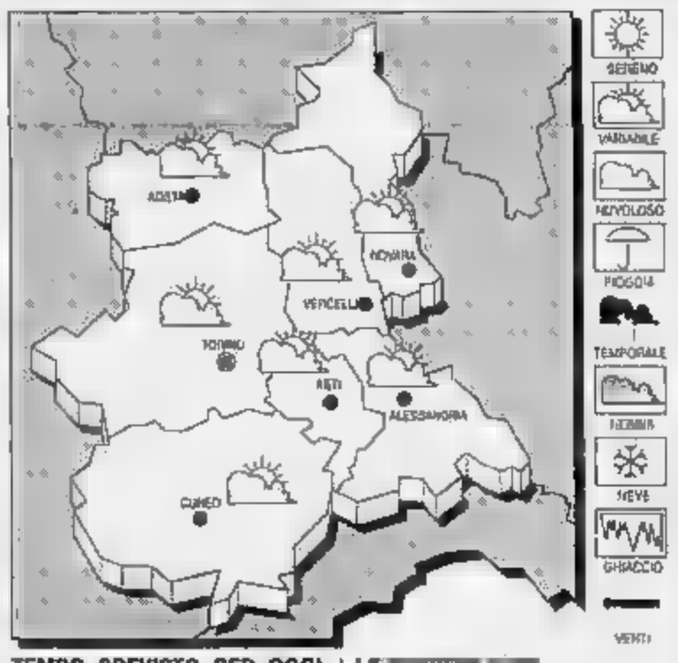
Nel documento dell'uv «l'autonomia valdostana, battezzata "endourmia" dai primi unionisti e accettata con molte riserve dall'uv che l'ha sempre considerata come un piccolo passo verso libertà più ampie, vede il suo orizzonte minacciato dalla confusione istituzionale di uno Stato in crisi». E ancora: «La spinta inimmaginabile della destra fascista, la crisi di identità dei partiti tradizionali, l'elettorato disorientato, l'economia in rotta, il trasformismo innato della classe politica italiana e la debolezza della sua vocazione europeista, sono elementi che devono metterci in allerta e prepararci a battaglie politiche determinanti per il nostro avvenire di popolo».

L'uv, nell'anniversario dell'Autonomia e dello Statuto, «si limita a ricordare la data ai valdostani - conclude il documento - affinchè si preparino a nuove lotte per l'affermazione del loro diritto a una vera autonomia, nel quadro di una Europa federalista dove tutti i popoli partecipino con la stessa dignità alla costruzione di un grande Paese democratico dove regnino tolleranza e solidarietà».

Alle celebrazioni ufficiali per il 49° anniversario dell'Autonomia e il 47° anniversario dello Statuto Speciale (in programma dalle 10 di oggi nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale oltre alla confermata partecipazione del presidente del Consiglio, Stévénin, è prevista la presenza del presidente della giunta, Dino Viérin. Il capo dell'esecutivo, nel messaggio ai valdostani, ricorda «che lo Statuto speciale costituì nel 1948 il punto di partenza di quel lungo itinerario che ha portato alla realizzazione dello sviluppo della Valle d'Aosta» ed afferma che «l'autonomia mantiene intatta la sua forza».

Alessandro Camera

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse. Nevicate sui rilievi.

TEMPERATURA. Lieve diminuzione.

VENTI. Moderati occidentali.

DEL TEMPO. Condizioni variabilità.

LE PER
IERI AD AOSTA
Max: 4; min: 0; media: 2

UN ANNO FA
Max: 6; min: 2; : S

IN PIEMONTE
Torino 12,3; Alessandria 8; Asti 10; Cuneo 7; Novara 5; Vercelli 6.

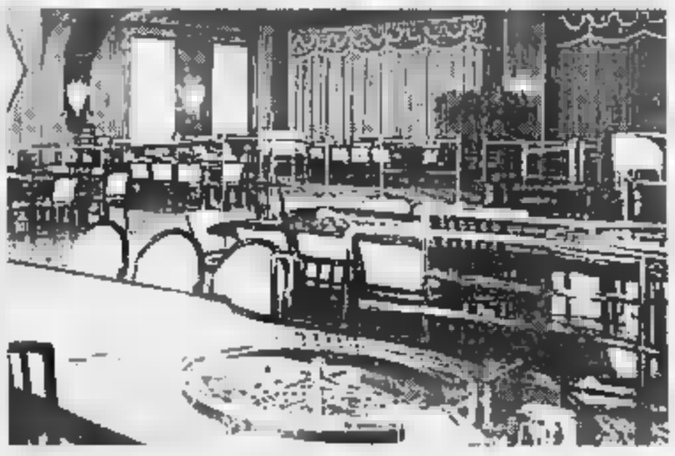
IL CASO

DISINCENTIVO I «TURISTI» DELLA ROULETTE

La Regione ha deciso di raddoppiare il prezzo del biglietto

Casinò, ingresso più caro

Il provvedimento valido solo il sabato e i prefestivi infrasettimanali. Tibaldi e Bich: «Così si sottraggono soldi al gioco». Allo studio un abbonamento da weekend



Il Casino di Saint-Vincent: l'interno della casa da gioco

Il prezzo di ingresso alla da gioco di St-Vincent è raddoppiato è passato da 10 a 20 mila lire. L'aumento è limitato alla giornata di sabato e ai prefestivi infrasettimanali. Lo ha deciso il Consiglio regionale nell'ultima seduta 27 «sì» e 3 astensioni. L'aumento era già stato approvato dal Consiglio regionale il 13 dicembre '94, ma era stabilito operativo solo dopo le 18.

Erano sorti problemi con la società italiana autori e editori (Siae) e il provvedimento era stato accantonato. Il perdurare di situazioni critiche (afflussi straordinari soprattutto concentrati nel sabato che hanno creato problemi di ricettività della struttura) ha sollecitato la giunta a riportare all'esame dell'aula consiliare il provvedimento di aumento del biglietto d'ingresso.

La decisione di raddoppiare il prezzo, ha affermato il presidente della giunta regionale Dino Viérin, «non è la panacea di tutti i mali che affliggono la casa da gioco, ma dovrebbe essere un "filtro" nei confronti di chi va al Casinò come turista». La questione dei «turisti al Casino» era stata sollevata anche dal commissario straordinario, Alberto Arrigoni. «Il sabato è molto elevata la presenza di "turisti", gente che entra al Casinò solo per visitare le sale e vivere per qualche momento l'atmosfera della casa da gioco. Con il raddoppio del prezzo d'ingresso - aveva detto Arrigoni - vogliamo scoraggiarne molti e favorire i giocatori, per i quali stiamo studiando una forma di abbonamento per i fine settimana».

Il provvedimento approvato dal Consiglio regionale non ha convinto i consiglieri Enrico Tibaldi della Lega Nord e Edoardo Bich della federazione autonomista. Entrambi, nel motivare l'astensione, avevano ritenuto che «aumentare il biglietto d'ingresso non è la strada giusta. Significa soltanto sottrarre soldi al gioco, non selezionare la clientela». Bich aveva colto l'occasione del dibattito sul prezzo d'ingresso per criticare la gestione straordinaria.

«Anche nel 2° semestre di gestione commissariale - aveva detto Bich - rileviamo dati non positivi. In questi ultimi tempi l'immagine del Casinò è uscita piuttosto sfilacciata. E' tempo che la giunta regionale prenda una posizione precisa». [a. c.]

Hockey, 6-5 contro il Gardena dopo una partita che ha visto i gialloneri sempre in svantaggio

Il CourmAosta vince all'ultimo minuto

L'ipotesi della retrocessione d'ufficio in serie B si allontana

L'impalcatura a centro campo per fermare l'infiltrazione d'acqua che ha obbligato a ritardare l'incontro di ieri

AOSTA. Il CourmAosta» torna alla commissione disciplinare. Ieri la commissione tecnica della Federghiaccio si è riunita per affrontare la questione, con l'ipotesi addirittura della retrocessione in serie B. Ma tutta la questione è stata trasmessa alla «disciplinare». «A questo punto pensiamo che non succederà più nulla - dicono i dirigenti della società giallonera - visto che la commissione disciplinare ha già deciso le sanzioni (multe e squalifiche di pista a giocatori, ndr)».

Intanto ieri sera il CourmAosta ha vinto la partita casalinga contro il Gardena per 6-5 (parziali 0-1, 2-4 e 4-0). I gialloneri hanno conquistato la vittoria soltanto a un minuto dalla fine della partita, dopo essere sempre stati in svantaggio. Le reti giallonere state messe a segno da Czerlinsky, Marco Scapinello, Bettin e Lafreniere (doppietta per entrambi). [g. m.]

CENTRO CUCINE HANöver

- CUCINA ROVERE MASSELLO — L. 3.380.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA NOCE MASSELLO "Arte Povera" — L. 3.890.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA CASTAGNO MASSELLO — L. 3.960.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- ARMADIO A MISURA — L. 1.248.000
  Stagionale 6 ante

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANöver ITALIA ARREDAMENTI
Frazione Palazzo Grosso 33
Tel. 011 925.17.15 (3 linee r.a.) - Vauda C.se (TO)
AOSTA IVREA RIVAROLO FAVRIA FRONT PALAZZO GROSSO

Il Consiglio comunale ha approvato la proposta di esaminarne la fattibilità

Aosta avrà un suo planetario?

La struttura potrebbe trovare sede in un edificio in disuso. L'iniziativa, del consigliere del ppi Cossard, vuol favorire l'avvicinamento dei giovani all'astronomia e incentivare il turismo culturale

AOSTA. Il movimento dei pianeti, della Terra, il passaggio delle stagioni, le galassie, le evoluzioni dei corpi celesti. Queste realtà lontane e invisibili senza l'ausilio di appositi strumenti potrebbero diventare familiari con efficaci simulazioni, realizzabili con la sistemazione di un planetario, una struttura didattica proposta dal consigliere del ppi, Guido Cossard, e approvata nell'ultima seduta del Consiglio comunale.

«In base a quanto deciso dal Consiglio, la giunta comunale - dice Cossard, presidente dell'Associazione regionale di astronomia - dovrà ora affidare ad un professionista lo studio di fattibilità di questa struttura che non richiede una costruzione ex novo, ma può essere insediata in un qualsiasi fabbricato di proprietà comunale o regionale in disuso. Sarebbero necessari interventi di ripristino adeguati ad ospitare il proiettore e la cupola, che serve per lo sfondo per le proiezioni, i soli due strumenti che occorrono nel planetario».

L'obiettivo della proposta è duplice: favorire l'avvicinamento dei giovani all'astronomia e continuare il discorso sul turismo culturale. Oltretutto, per una realizzazione, a breve, del planetario, il Comune potrebbe considerare l'eventualità di utilizzare una struttura gonfiabile con una spesa di 15 milioni.

Il consigliere del ppi, Guido Cossard e il planetario dell'Osservatorio di Pino Torinese

«Il "planetario gonfiabile" però, - osserva Cossard - può ospitare un numero di 20 persone. E' indispensabile, quindi, lo studio di fattibilità per una esatta valutazione delle potenzialità. Quello che noi auspichiamo, non è la realizzazione di una sede molto ampia, ma di una struttura in grado di accogliere un minimo di 50 persone»

A livello scolastico, le scienze astronomiche annoverano numerosi cultori, senza contare gli oltre cento appassionati iscritti all'Associazione regionale di astronomia e il gruppo costante di curiosi sempre presente alle dimostrazioni organizzate a Saint-Barthélemy.

«Nel programma dell'ultimo anno - dice la preside dell'Istituto magistrale, Caterina Sergi - è previsto un approfondimento di nozioni astronomiche. L'istituzione del planetario sarebbe, di sicuro, un ottimo riferimento teorico e pratico».

Finora gli studenti valdostani interessati ad approfondire le loro astronomiche sono stati costretti a recarsi fuori Valle per visitare, tra gli altri, gli osservatori di Pino Torinese e Milano. Oltre a fornire in loco, l'opportunità di "scoprire i segreti" della volta celestre, l'eventuale futuro planetario aostano potrebbe rappresentare un notevole richiamo per gli appassionati e i turisti.

Commenti positivi sull'iniziativa li ha espressi anche la preside dell'Istituto per geometri, Clementina Miani: «E' una proposta molto valida che, ritengo, incentiverebbe l'avvicinamento a questa [s. l.]

Arte sui muri

Con il 2% del piano lavori

AOSTA. Il Consiglio comunale ha espresso parere contrario, per mancanza di fondi, sulla proposta del consigliere del ppi, Guido Cossard, relativa alla realizzazione di un «percorso degli affreschi» cui «valorizzare, soprattutto, - dice il promotore dell'iniziativa - i dipinti murali, sconosciuti a molte persone e visibili in edifici del centro storico». Fra i più significativi, risaltano gli affreschi alcune case di via De Tillier, di Piazza Roncas, via San Bernardo da Mentone e in molte vie nei dintorni della Cattedrale.

L'assemblea municipale ha, invece, approvato la richiesta di abbellimento degli edifici. Spiega ancora Guido Cossard: «Una specifica legge prevede lo stanziamento del 2 per cento, sulla spesa globale del piano lavori, da destinare per l'abbellimento di un qualsiasi fabbricato in costruzione, disegni artistici a vario genere. Anche nelle case ristrutturate».

NOTIZIE DALLA VALLE

COURMAYEUR

La funivia di Entrèves ferma per un guasto

La funivia di Entrèves è stata ferma ieri pomeriggio per un guasto meccanico. L'inconveniente, avvenuto verso le 15, ha creato qualche disagio agli sciatori che si trovavano sul ghiacciaio Val Veny obbligandoli ad attraversare verso il Checrouit per scendere con la funivia di Courmayeur. La pista di rientro era chiusa per pericolo valanghe e quindi non potevano rientrare con gli sci. La società degli impianti ha istituito un servizio di trasporto pullman per riportare gli sciatori da Courmayeur al parcheggio di Entrèves.

AOSTA

Soggiorno climatico per anziani e inabili

Anche quest'anno il Comune di Aosta organizza il soggiorno climatico per anziani e inabili. Con una novità. Per la prima volta la gestione della è stata affidata alla cooperativa sociale «Indaco». Il soggiorno sarà a Finale ligure, dal 4 marzo al 5 aprile, per 40 persone che hanno compiuto i 60 anni; la partecipazione presuppone l'esibizione di un certificato medico che attesti l'idoneità delle condizioni di salute. Alla possono partecipare anche gli invalidi civili di oltre 30 anni di età e gli invalidi del lavoro che hanno compiuto i 55 anni, purchè titolari di pensione e in grado di lavorare. La domanda di iscrizione, che può essere fatta da domani al 4 marzo, deve essere indirizzata alla cooperativa «Indaco», nella sede dell'Agenzia viaggi e vacanze «Club soleil».

OGGI

Oggi a Carnevale dei bambini

E' in programma oggi a Courmayeur il Carnevale dei bambini, organizzato dalla discoteca Abat Jour. Il programma: raduno alle 14 in piazza della chiesa, sfilata per le vie del paese, arrivo in discoteca, dove il personale si occuperà dei bambini. I genitori sono ammessi soltanto come accompagnatori dei più piccoli e soltanto se in maschera. La festa si protrarrà per tutto il pomeriggio con giochi e premiazioni delle maschere più belle. Consumazione gratis e premi per tutti offerti dall'Associazione commercianti.

DOMANI

Gli scioperi in programma domani e martedì

Saranno in sciopero domani i segretari comunali e provinciali. «In sede di trattative per il rinnovo del contratto di lavoro - dice l'unione dei segretari comunali e provinciali - la controparte ha proposto modifiche al trattamento economico peggiorative rispetto a quelle in vigore». Il sindacato ha anche chiesto un incontro con il presidente della giunta e con il presidente della sezione valdostana dell'Associazione nazionale Comuni italiani. Martedì scenderanno in sciopero anche i lavoratori del settore autostrade e trafori. Anche in questo caso la causa è la rottura delle trattative per il rinnovo del . Lo sciopero sarà di 4 a fine turno.

Nei fiumi e nei torrenti della Valle si pescherà dal 12 marzo

Tutte le novità approvate nel nuovo calendario ittico

AOSTA. E' stato approvato il calendario ittico. Il 12 sarà aperta la pesca nei torrenti e nei fiumi. Invece nei bacini di Place Moulin, a Bionaz, e di Beauregard, a Valgrisenche, i pescatori non potranno gettare l'amo prima dell'ultima domenica di giugno.

«Abbiamo istituito - dice il presidente del Consorzio pesca Antonio Crea - una seconda zona "no kill", cioè di non cattura, a Verrès e Montjovet (la prima è a Chambave/Fénis), per incrementare il patrimonio ittico. Questi "polmoni di acqua" sono previsti per una equilibrata riproduzione. Nel calendario di quest'anno, inoltre, abbiamo abolito le esche naturali, sostituendole con le artificiali, in "pesca a mosca"».

Nelle riserve si potrà pescare soltanto dal 1° aprile con la possibilità di catturare 6 trote al giorno, rispetto alle 10/15 degli scorsi anni. Il Consorzio ha, in pratica, annullato i permessi speciali, concedendo due permessi giornalieri.

Ieri, intanto, in alcuni tratti della Dora a Pont-Saint-Martin, sono stati immessi 40 mila avannotti di marmorata, come previsto dal progetto del Consorzio di reintrodurre in ampi tratti della Dora Baltea questo salmonide che ha popolato in passato le acque della Valle.

Pescatori in azione dal 12 marzo

Lo sconvolgimento delle acque e i danni prodotti alla fauna ittica dall'alluvione dello scorso settembre hanno indotto il Consorzio a richiedere, per un certo periodo, la chiusura della pesca. «Stiamo valutando insieme l'assessore regionale Franco Vallet - annuncia Antonio Crea - la possibilità di programmare interventi particolari nei corsi di acqua danneggiati. Questa iniziativa, studiata per favorire le esigenze dei pescatori, prevede l'immissione in alcuni tratti delimitati pesci con la lunghezza regolamentare per essere catturati. In particolare, le trote fario da 22 centimetri».

Una campagna di ripopolamento che interesserà i torrenti Lys, Ayasse, Evançon, Dora di Rhêmes, Grand Eyvia e Buthier. Gli effetti dell'alluvione non hanno inciso, però, sui costi delle tessere, né delle riserve. «Una scelta - conclude Crea - conseguente all'ottima produzione dello stabilimento di Morgex».

Sandra Lucchini

L'iniziativa della Regione per avvicinare i giovani al settore

Dieci allievi imprenditori

Oltre 100 le persone che si sono presentate al servizio gestito dal «Centro sviluppo» e dall'Agenzia del lavoro. L'obiettivo è di formare futuri gestori per le aziende

AOSTA. Sono più di cento i valdostani che hanno mostrato prima curiosità e poi interesse per il programma regionale «Promozione di nuova imprenditorialità». All'assessorato dell'Industria, Commercio e Artigianato, in piazza della Repubblica, ad Aosta, è stato istituito un «Punto neo-impresa», gestito dal «Centro sviluppo» in collaborazione con l'Agenzia del lavoro.

Da anni si parla di una scarsa propensione in Valle, soprattutto da parte dei giovani, a fare gli imprenditori. In più, è stata anche registrata fra le non moltissime iniziative una rilevante percentuale di «abbandoni», per cessazione o per fallimento dopo pochi anni di attività.

Due quindi gli obiettivi della promozione di nuova imprenditorialità: spingere i giovani a intraprendere attività in proprio e fornire loro, nel contempo, un punto di riferimento stabile per tutte le questioni legali, normative contrattuali, finanziarie, economiche e di gestione che oggi bisogna affrontare anche per attività inizialmente modeste.

Da alcuni giorni l'attività formativa è incominciata per dieci potenziali neo-imprenditori. L'assessore regionale all'Industria, Demetrio Mafrica, fa presente che «l'attività formativa appena avviata è dedicata a promotori di progetti che già hanno superato una fase di selezione e di orientamento». Siamo quindi ad un rapporto, per il momento, di uno a dieci fra quanti, forse spinti da semplice curiosità, si sono recati al «Punto neo-ipmresa» e quanti adesso sono già al lavoro in fase di formazione.

Il rapporto è molto buono ed è quasi incredibile per la realtà valdostana che da dicembre ad oggi vi siano state comunque più di cento persone che si sono rivolte al nuovo servizio. Stando così le cose, «Centro sviluppo» e Agenzia del lavoro si prefiggono di preparare almeno trenta neo-imprendotori entro fine dell'anno.

L'assessore Demetrio Mafrica

L'assessore Mafrica ha aggiunto che «questo primo ciclo di formazione permetterà dieci che lo hanno appena incominciato di valutare appieno tutti gli aspetti dei loro progetti un confronto con tecnici di notevole preparazioni e con imprenditori che hanno acquisito una lunga esperienza sul campo». **(b. bas.)**

Rilancio dell'edilizia

Appalti pubblici per 2 miliardi

AOSTA. L'assessorato regionale dei Lavori Pubblici ha avviato «la fase di rilancio del settore edile in Valle d'Aosta». L'impegno, oltre che alle opere previste da un piano lavori che nel triennio prevede una spesa di 315 miliardi (150 quest'anno), è stato affidato a tre gare di appalto. L'importo degli appalti supera i 2 miliardi. I lavori interessano, per 939 milioni, il ripristino del tratto del fiume Dora a Pollein. Altro appalto riguarda l'ammodernamento e allargamento strada regionale di Pontey, tra il municipio e la frazione Benchet, per 670 milioni. Terza gara, per un importo di 595 milioni, la sistemazione e l'allargamento della strada dell'Envers, tra il ponte sulla Dora in comune di Chambave e il bivio per il villagio di Arlier. «E' una prima tranche di lavori per ridare fiato al settore delle costruzioni - dice l'assessore Claudio Lavoyer - ma, nello stesso tempo, destinati alla salvaguardia della sicurezza pubblica e territorio».

LA FACCIA DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Iacp, promessa sarà mantenuta?

Finalmente si profila una schiarita sulla vicenda, sia per quanto concerne gli adeguamenti dei canoni di locazione per l'alienazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica. Ciò è quanto asserisce il presidente dello Iacp, signor Francesco Salzone, nell'articolo pubblicato su *La Stampa* il 16 febbraio. Il presidente dello Iacp mentre esprime il proprio rammarico per l'applicazione degli arretrati relativi al 1994, rassicura gli aventi diritto che in tempi brevissimi procederà alla vendita delle unità immobiliari applicando la legge dello Stato numero . Il presidente terrà questa volta la promessa? Credo di sì, confortato anche dall'immagine fotografica del signor presidente sorridente. Chi ha inoltre voluto l'applicazione di 8 mila lire per vano con effetto retroattivo? Mi viene allora un triste presentimento: il suo sorriso sarà di soddisfazione per aver applicato i nuovi canoni? La soluzione dell'intrigo sarà rivelata la prossima settimana dopo che, come promesso pubblicamente, il presidente dello Iacp «avrà tratto le conclusioni del caso» e potrà tranquillizzare tutti noi.

Ennio Abbruzzino, Aosta

Bisogna sostenere il CourmAosta

Vorrei replicare a colui che ha scritto la lettera «Il CourmAosta e valdostano». E' vero, tutti i giocatori elencati provengono da altre regioni e addirittura da altri continenti, ma sono qui per lavorare e per cercare di portare in alto la nostra squadra, quindi trovo abbastanza ridicolo rinfacciare la provenienza dei giocatori solo nei momenti più difficili. E se dovessimo vincere lo detto? Tutti valdostani, vero? Come mai non ha parlato anche dell'Aosta calcio? A Bolzano e squadra ha sbagliato e è pronta a pagare tutte le conseguenze, ma mi sembra inutile avere contro anche le persone della Valle d'Aosta. Non bastano forse quelle dell'Alta Adige?

Patrick Albanese, Courmayeur

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238 / 300.458
Vigili fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.883

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.465
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166)
Morgex: (0165)
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta (Distr. 5)** oggi (e di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix Ville. Per gli altri Comuni regione farmacie i turni di notte lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 7: *Brèuil-Cervinia*.
Distr. 8-9: *Saint Vincent*.
Distr. 10: *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Hône*.
Distr. 14: *Grossoney - Saint-Jean*.

DI

Domenica 26 febbraio 199
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 28 Febbraio (Mancuso); (p. Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Arvier: *Agip*, **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** *Fina (Arsene)*; **Grassan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via Libertà; *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Valeria Bruzzese; Federica Valleise; Ilaria Furfaro.

Morti. Ida Seba, 71 anni, casalinga, Courmayeur; Elida Peloso, 83 anni, pensionata, Aosta; Angelo Lovato, 81 anni, pensionato, Saint.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Bionaz. Il Consorzio dei Comuni ha stanziato oltre 46 milioni per il pagamento degli onorari relativi a progetti di opere pubbliche.

Brissogne. manutenzione delle scuole elementari ha contribuito il Consorzio dei Comuni, che ha concesso un contributo di circa 59 milioni.

Brusson. Sono stati stanziati oltre milioni dal Consorzio Comuni per l'acquisto azioni della «Società per sviluppo turistico invernale di Brusson».

Challand-St-Victor. Oltre 106 milioni sono stati concessi dal Consorzio dei Comuni per la manutenzione strade e piazze, pagamento di manutenzione gestione patrimonio pubblico, gestione delle scuole materna e onorari relativi a studi e progetti di lavori pubblici.

Champorcher. Sono stanziati dal Consorzio dei Comuni oltre 55 milioni, a titolo di contributo per il pagamento di progetti di opere pubbliche.

GLI APPUNTAMENTI

Testimoni dalla ex Jugoslavia

Il salone del palazzo regionale ospita domani alle 21 una manifestazione intitolata: «Esperienze e testimonianze pace. Mostar, Sarajevo, Kossovo». E' organizzata dal Comune e dal Progetto di pace per la ex Jugoslavia. Parteciperanno don Albino Bizzotto, Danilo Schenato, Halit Ferizi (presidente associazione paraplegici del Kossovo) e Giulio Fiou. Per contribuire agli aiuti umanitari, versare le offerte sul corrente della Cassa di Risparmio di Torino numero 2057543/76, intestato al «Progetto Pace per la ex Jugoslavia».

Assemblea dei sardi

L'Asva «Su lidonu», associazione sardi Valle d'Aosta, si riunisce oggi in assemblea, nella sede di via Brocherel 42, angolo corso Ivrea. La prima convocazione è alle 14,30. La seconda alle 16. Si discuterà della relazione sull'attività svolta nel 1994; approvazione del conto consuntivo 1994 e del bilancio 1995; definizione dell'attività da svolgere nei prossimi mesi; cariche sociali.

AOSTA

Mostra di fotografia

La Torre del Lebbroso ospita fino al 12 la mostra di Gianpiero Ugolin intitolata: «Fotografia».

AOSTA

Esposizione di architettura

Oggi si conclude, alla Tour Fromage, l'esposizione intitolata: «La dans les Alpes. Disegni architettura alpina», con le opere realizzate dagli studenti di architettura del politecnico di Milano. Orario: 9,30-12 e 14-18,30.

Le celebrazioni per Vescoz

Oggi continuano le celebrazioni memoria del canonico Pierre-Louis Vescoz. Alle 16, nella chiesa, il vescovo Giuseppe Anfossi celebrerà una messa. Alle 17, al «Foyer Joie», sarà presentato il manoscritto del canonico Vescoz.

La burocrazia ha bloccato a Donnas un furgone equipaggiato da sette mesi

Ambulanza nuova e mai usata

A causa di incidenti e di revisioni periodiche, il poliambulatorio della Bassa Valle può disporre soltanto di un mezzo di soccorso. Il sindaco del paese, Mauro Arvat: «Stanno cambiando le leggi»

DONNAS. Se ad Aosta le ambulanze restano bloccate nella neve, a Donnas il problema non esiste. Non perchè le ambulanze restano bloccate dalla burocrazia, dalle leggi che cambiano. Sul piazzale del poliambulatorio di Donnas è parcheggiata un'ambulanza nuova, che non ha mai fatto un viaggio di servizio.

Eppure è stata acquistata dalla Comunità montana Monte Rosa ad agosto dell'anno scorso. Dovrebbe essere destinata ai volontari del soccorso di Donnas. Ma il condizionale è d'obbligo, perchè il furgone Renault «Traffic», attrezzato da una ditta specializzata, è ancora da inaugurare, dopo sette mesi. Eppure, altro particolare sconcertante, l'ambulanza è già stata targata e immatricolata ma nessuno può usarla, né i volontari né l'Usl.

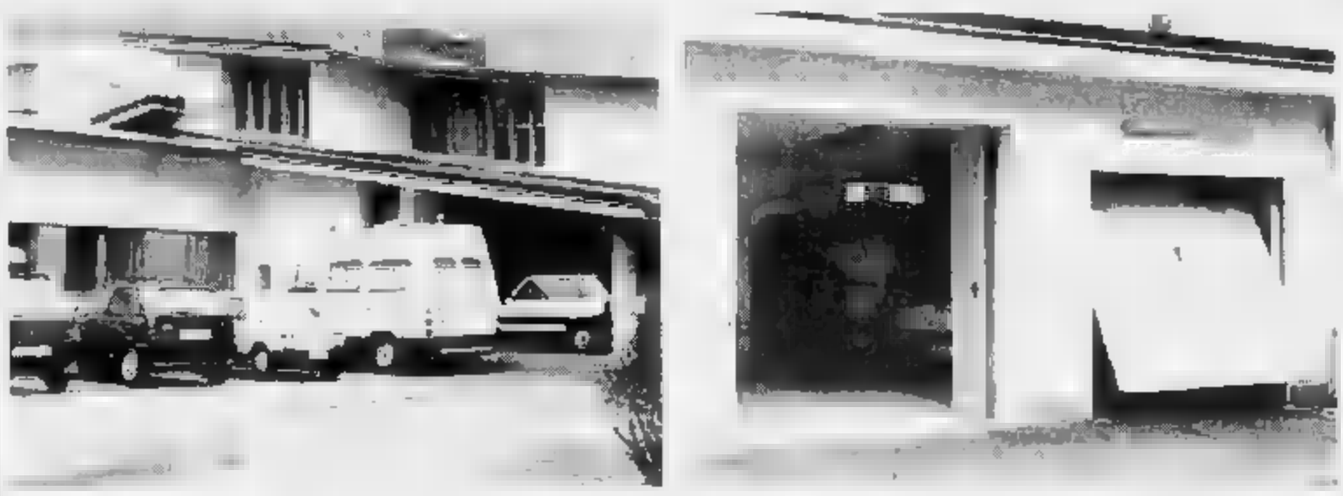
I motivi del ritardo si perdono nei labirinti della burocrazia. Certo è che le buone intenzioni della Comunità montana sono finite malamente. Prima l'ambulanza è rimasta qualche mese nei garage della concessionaria Renault di Aosta, poi è finita sul piazzale del poliambulatorio di Donnas.

Un inconveniente che, in altre situazioni, passerebbe inosservato. Ma il centro sanitario della Bassa Valle, che non è mai stato un «fiore all'occhiello» della sanità valdostana, in questi giorni ha a disposizione una sola ambulanza, da far «rimbalzare» tra volontari e Usl. Il mezzo indispensabile, in una struttura come quella di Donnas, è di tre ambulanze. Se i volontari sono in servizio e se anche un equipaggio del Ceb è fuori sede, durante il cambio degli autisti dell'Usl si ritroverebbero senza l'ambulanza e dovrebbero attendere il rientro di una delle due squadre.

Per questo motivo, di solito, nel poliambulatorio di Donnas ci sono tre furgoni: due «Ducato», ormai obsoleti, dei volontari e un «Volkswagen» in buone condizioni per il Ceb. Ma qualche giorno fa l'ambulanza del Ceb è stata tamponata e ora è in carrozzeria. Uno dei due «Ducato» è in manutenzione, e uno di noie il motore. Risultato: a Donnas c'è solo un «Ducato» dei volontari, il cui motore ha ormai più di 261 mila chilometri.

Se si ferma, non c'è un'altra ambulanza. E quella, nuova, parcheggiata vicino al cancello del poliambulatorio (sembra una beffa) è inutilizzabile. In Bassa Valle in molti non si stupiscono più. Tra Usl e Regione, erano riusciti a costruire i garage per le ambulanze troppo bassi. Se ne sono accorti dopo qualche anno e li hanno alzati. Non tutti, forse costava troppo. Due sono di dimensioni giuste, il terzo è ancora troppo basso e l'ambulanza resta all'aperto.

Il sindaco di Donnas, Mauro Arvat, spiega che «stanno cambiando le leggi sul volontariato e bisogna valutare la soluzione migliore per l'utilizzo dell'ambulanza. Stiamo studiando le diverse possibilità. Non è il caso di far polemiche, perchè se non fosse stata donata l'ambulanza, nessuno avrebbe creato il problema». Sul Renault nuovo manca ancora la radio e qualche installazione sanitaria interna, forse dimenticate da altre parti. E la popolazione non può che sperare nella resistenza del vecchio motore del «Ducato».



Da sinistra, la nuova ambulanza «Traffic» davanti alla sede del Poliambulatorio di Donnas e i garage che sono stati rialzati per far entrare i mezzi di soccorso

Stefano Sergi

EDITORIA LOCALE

La Valle e il suo passato in due pubblicazioni

In occasione del settantesimo anniversario della morte del canonico Pierre-Louis Vescoz, un volume che raccoglie ricordi e osservazioni dell'illustre prelato sul Comune e sulla parrocchia di Verrayes. Un volume coordinato da Maria Cristina Ronc e ideato graficamente da Sergio Vitagliani. Il titolo è **«Quelques notes sur la Commune et la paroisse de Verraye, recueillies par le chanoine Pierre-Louis Vescoz»**, edito dalla Tipografia Valdostana di Aosta.

Sono 311 pagine che riuniscono momenti fondamentali della storia dello stesso piccolo paese del centro Valle. La prima parte del volume è dedicata agli uomini che hanno legittimato le delimitazioni dei territori comunali di Verraye e dei paesi confinanti. Ci sono poi accenni alla fondazione delle varie cappelle della zona e alle scuole tra le quali quella creata «pour la jeunesse de la paroisse de Veraye par le Rev. Denys Contoz, vigneur de son testament du 6 [illegible] 1733» e «l'école d'Hers», fondata nel 1838 da Jean-Joseph Théodule.

Tra gli atti anche quelli di un processo, quello istruito contro «M. le Baron Peccoz pour l'eau de Chevacour».

La copertina del libro riporta le tinte dei curiosi manifesti affissi per l'anniversario della morte di Pierre-Louis Vescoz. Sfumature violette, forse per ricordare il colore ecclesiale usato durante il periodo di meditazione dell'Avvento, su uno sfondo grigio pallido.

Altra recente pubblicazione della Tipografia Valdostana è il catalogo che accompagna l'esposizione «**Notables du Val d'Aoste au XIXe siècle**», allestita al Palazzo Challant, fino al aprile. Il catalogo, bilingue francese e italiano, raccoglie ritratti, fotografie, documenti e estratti di libri donati alla Regione Valle d'Aosta e che ritraggono la storia della classe dirigente valdostana tra la fine del XVIII e la seconda metà del XIX secolo. Oggetti che provengono dalle collezioni dell'archivio storico regionale, della biblioteca regionale e dalla sovrintendenza ai Beni culturali.

Volti e ritratti di uomini che hanno caratterizzato la storia della Valle: dall'avvocato Jean-Joseph-Marie Chantel, al Guillaume Cerise, generale napoleonico, da Jean-Laurent Martinet I, che ricoprì la carica di sottoprefetto di Aosta, ad alcuni personaggi del clero come l'arcidiacono Louis-César Defey.

Ai ritratti si alternano schede storiche, curate da Fausta Baudin, mentre la parte descrittiva dei «volti» che fanno parte della collezione Defey, è di Daniela Vicquéry. Il progetto grafico è stato realizzato da Christine Valeton.

Sandra Bovo

Moron, ex elementari nel progetto degli studenti del «Panorama»

La scuola diventa ostello?

Secondo gli allievi geometri e gli insegnanti, la struttura può essere trasformata in un centro polivalente. Lo studio è il risultato di una «settimana intensiva»

Le ex scuole elementari di Moron «riprogettate» dagli studenti del «Panorama»

SAINT-VINCENT. Il Comune aveva messe all'asta, perché i locali sono piccoli, manca terreno, non si riesce a fare nulla con le attuali leggi». E invece alunni e insegnanti dell'istituto tecnico commerciale e per geometri «Panorama» di Châtillon hanno dimostrato che le ex scuole elementari di Moron, sulla collina della cittadina termale, possono essere ristrutturate e riconsegnate alla popolazione, sotto diverse forme di utilizzo sociale.

Un'iniziativa che farà piacere ad Alessandro Bortot, ambientalista dei Verdi, che aveva avviato una raccolta di firme per impedire la vendita all'asta dell'edificio. Ma alunni e insegnanti dell'Itcg hanno fatto di più: una «settimana intensiva di progettazione». Ricerche, calcoli, progetti e studi, in accordo con l'amministrazione comunale di Saint-Vincent. E anche conferenza sul mercato immobiliare, con l'architetto Giuseppe Rollandin. Un'iniziativa tutta dedicata alle vecchie scuole di Moron.

E' il terzo anno che l'Itcg propone, alle due classi quinte della sezione per geometri, «settimana intensiva». Quest'anno è toccato a Saint-Vincent. «Abbiamo voluto far provare ai ragazzi una settimana di attività professionale intensa» dicono gli insegnanti.

Sono state coinvolte tutte le materie. «Abbiamo sperimentato i vari aspetti del lavoro, dalla progettazione architettonica ai rilievi topografici, ai disegni e alla successiva progettazione. L'amministrazione comunale ci ha commissionato un vero progetto. Gli insegnanti di italiano hanno anche fatto un'analisi storica e sociologica della frazione di Moron, esaminando collegamenti e attività». E dal lavoro sono usciti tre possibili riutilizzi dell'edificio: ostello della gioventù oppure centro polivalente per giovani o per anziani.

E, sorpresa, «tutto realizzabile sia da un punto di vista legale che tecnico», spiega l'insegnante di Costruzioni, Luciano Bonetti. Con adeguati lavori interni, con un «corpo scala» esterno e attraverso un esproprio di una parte di terreno circostante, potrebbe realizzarsi una struttura finora inesistente a Moron. Località sprovvista di spazi pubblici e persino di una sala riunioni. Eppure la piccola frazione esisteva già quando St-Vincent doveva essere costruita. Ultima sorpresa: per fare una struttura per anziani e giovani, basterebbero 200 milioni. Per un ostello, circa 350.

Ora una commissione comunale valuterà i progetti degli studenti, poi ci sarà una mostra in municipio. Le idee potrebbero anche essere realizzate, sempre che il Comune decida di vendere comunque lo stabile. [s. ser.]

Per il Comitato

Oggi 1594 cacciatori alle urne

AOSTA. Oggi in Valle cacciatori sono chiamati a votare, per la prima volta, in modo diretto, il presidente del Comitato regionale per la gestione venatoria. E' l'organismo direttivo previsto dalla nuova legge regionale che sostituisce il Comitato regionale caccia.

La differenza sostanziale è che il capo Comitato caccia veniva nominato con decreto dell'assessore regionale all'Agricoltura, mentre adesso sono i cacciatori a votarlo direttamente. I candidati sono quattro: Attilio Baudin, Antonio Fosson (che si sarebbe ritirato, ma non ha potuto farlo per decorrenza dei termini), Romano Fosson e Carlo Trossello.

Non è proposto per l'elezione il presidente uscente del Comitato caccia, Albano Filetti (rimasto in carica due anni e mezzo), che in questi giorni ha lavorato all'organizzazione delle prime votazioni a suffragio diretto.

Le urne saranno aperte dalle 9 alle 17 in seggio in ogni Comune nel quale è presente una sezione venatoria. Oltre che votare il presidente del Comitato regionale per la gestione venatoria le 1594 «doppiette» valdostane dovranno anche eleggere il rappresentante per ogni Comunità montana e i direttivi delle 51 sezioni presenti in Valle.

Albano Filetti spiega che «subito dopo la chiusura dei seggi comincerà lo spoglio delle schede». Tutto il materiale sarà poi portato alla sede aostana del Comitato, dove per il primo marzo è convocato la commissione regionale che controllerà il risultati e poi, redatto verbale, trasferirà le informazioni al presidente della giunta regionale, al quale spetta ratificare in forma ufficiale il responso delle urne con decreto di nomina.

Nel lasciare l'incarico di presidente dell'ex Comitato regionale caccia, Filetti, ha detto che «con la nuova legge regionale si aprono per i cacciatori prospettive sulle quali è difficile fare previsioni». Sembra di capire, abbia detto qualche osservatore, che l'esercizio della caccia sia destinato a diventare più regolamentato e quindi, forse, tale da disincentivare l'esercizio dell'attività. Oggi per la caccia vi è in Valle dove viene segnato ogni capo abbattuto e dove è indicato il «tetto» massimo stagionale per le specie cacciabili. [b. bas.]

Oggi a Saint-Christophe le partite decisive

Al Grand Prix di belote in gara 128 finalisti

SAINT-CHRISTOPHE. Da tutta la Valle per contendersi auto, moto, televisori, telefoni cellulari, impianti hi-fi. E' la finalissima del «Grand prix» di belote, organizzato da «Le Travail». Quattro mesi di gare, quasi mille partecipanti dai quali sono selezionati i 128 finalisti che da oggi alle 8.30 si sfidano al ristorante «Chez Germain» di Saint-Christophe. In palio ci sono Fiat «Cinquecento», scooter «Piaggio», stereo e medaglie d'oro. E il «Grand prix» si è riconfermato di gran lunga la gara più prestigiosa per l'«esercito» di appassionati della belote.

Venerdì sera, al ristorante Les Caves di Donnas, si è svolta l'ultima eliminatoria. Ha vinto Luigi Pieiller di Fénis, in coppia con Umberto Fazari. Hanno battuto quella che sembrava un po' la squadra «di casa»: i cugini Ferruccio e Silvano Tonino, di Donnas. Per Pieiller è stato un doppio successo: il giocatore ha vinto la classifica individuale del «Grand prix», con 138 punti, superando di un solo punto il record precedente, stabilito l'anno scorso da Giuseppe Cretier. Al posto Arturo Chabod, di Fénis, che ha totalizzato 126 punti. Terzo posto per il campione uscente Giuseppe Cretier di Montjovet. Seguono in classifica Luciano Murari, Franco Acatino, Guido Novallet, Claudio Favre, Renzo Chenoil, Dino Viérin (omonimo il presidente della giunta regionale) e, a pari merito, Lello De Domenico e Gino De Luca.

Al 12° posto e prima fra le donne Marilena Menabreaz di Valtournenche, con 94 punti. Seconda Lidia Vuillermoz e terza Cristina Prato. Tra i finalisti anche il consigliere regionale Augusto Bionaz, mentre sono stati eliminati Mostacchi e Chenuil. Il Comune con più finalisti è Aosta (19), poi Donnas (14), Fénis (12). [s. ser.]

La potenza, non la prepotenza.
La sicurezza, non la pesantezza.
L'agio, senza sfoggio.
Audi

Da oggi: nuova Audi A4.

La nuova Audi A4 è una decisa espressione di potenza.
La si sente nelle nuove motorizzazioni, nella forza del design, nell'eleganza della linea.
La si vede nei materiali, nelle finiture, nella funzionalità, nell'alto grado di sicurezza raggiunto.
La nuova Audi A4 vi aspetta. Venite a provarla.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI PER LA VALLE D'AOSTA
Aplcar S.r.l.
Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

ENEL Società per azioni
COMPARTIMENTO DI TORINO

COMUNICATO

L'ENEL intende alienare immobili di proprietà attualmente inutilizzati ubicati nella Regione Autonoma Valle d'Aosta in Comune di Bionaz.

I relativi avvisi, contenenti l'elenco degli immobili e le procedure per le offerte, sono affissi nei locali Uffici dell'ENEL o possono essere richiesti all'Unità per il Patrimonio Immobiliare - Corso R.Margherita 267 - Torino.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato al 24 marzo 1995.

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
DANIELE Fratelli VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

MARAZZATO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Tel. 0165/235.779
per urgenze 0337/204.733

Michelangelo Due
TAPPETI PERSIANI

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Oggi parteciperà a fagiolate e sfilate. Quindi assisterà alla battaglia delle arance, con 3500 «guerrieri»

Un bagno di folla per Violetta

«Mugnaia» nella leggenda e nella realtà

Mugnaia nella leggenda e anche nella realtà: una vera «figlia di un mugnaio», come vuole la tradizione del carnevale di Ivrea. A impersonare i panni della Violetta 1995 è Laura Valente in De Bernardi, nei il 16 marzo prossimo, fisico minuto, i lunghi capelli corvini che dividono il berretto frigio dall'abito bianco. Unica partecipazione «attiva» al carnevale: ha «piantato il picco» nel 1989. Ma possiede un biglietto di visita invidiabile: è discendente di cinque generazioni di mugnai. Il padre Franco e gli zii, infatti, sono proprietari del mulino Sam, a Montalto.

«In quel mulino - racconta Laura - ho lavorato cinque anni, dopo il diploma di ragioniera. Adesso, invece, faccio la mamma di Virginia ed Enrico, di 4 anni e di 20 mesi, e aiuto mio marito». Abita a Ivrea da sette anni, in via San Giovanni Bosco 3, insieme al consorte Paolo De Bernardi. Quest'ultimo impersona con più distacco la leggenda di Toniotto, contadino e sposo di Violetta: è consulente del lavoro, con studio in città, «ma i miei nonni - puntualizza - erano contadini».

La scelta del «Cercamugnaia» Giancarlo Masseroni ha rischiato di creare anche caso politico. Paolo De Bernardi, infatti, era candidato consigliere nella lista di Alleanza Nazionale alle ultime amministrative, pienamente appoggiato dalla moglie. In una città da anni governata dalle sinistre (e anche l'attuale sindaco Giovanni Maggia guida una maggioranza progressista), sono molti ad aver storto il naso. Laura difende il suo ruolo: «Penso che la politica non c'entri nulla con il carnevale», sostiene.

D'accordo con il Mugnaio è anche il primo cittadino, chiamato (secondo prassi) a dare il suo assenso all'investitura. «Nessun problema - dice Maggia -. Anzi, con Paolo Bernardi siamo da sempre ottimi rapporti». Fine della polemica. Anche se ieri sera più di una voce, tra la folla che seguiva il corteo, ha urlato «fascista» all'indirizzo di Violetta.

Questa mattina Laura affronta il suo secondo «bagno di folla», nella fagiolata in piazza Maretta; oggi pomeriggio, nella sfilata, riceverà gli applausi di migliaia di spettatori. «Spero di dare il meglio me stessa - confido -. Ho sempre desiderato fare la mugnaia, voglio lasciare una buona impressione».

Oggi, però, sarà anche la giornata dei circa 3500 arancieri che, con la loro battaglia a colpi di agrumi (ne vengono lanciati oltre quattromila quintali), sono la principale attrazione turistica della manifestazione. Arduini e Scacchi (piazza Ottinetti), Diavoli, Mercenari e Pantere (piazza del Rondolino), Tuchini (Borghetto), Picche e Morte (piazza di Città) e Credendari (piazza Freguglia) sono le squadre che affronteranno i 35 carri da getto, a simboleggiare il popolo contro i tiranni. D'obbligo, tra gli spettatori, indossare il berretto frigio, per evitare di essere bersagliati dalle arance. Le Forze dell'ordine assicurano che la situazione è sotto controllo. «Da oggi a martedì - spiega il vicequestore Maurizio Calia - sono in funzione anche due nostri camper, per una presenza costante anche nelle periferiche».

· La giornata odierna inizia alle 9 con la fagiolata; alle 9,30, in piazza Castello, giuramento di fedeltà del Podestà; alle 10,30 la cerimonia della «preda in Dora» sul Ponte Vecchio. La sfilata e la battaglia delle arance inizieranno alle 14, per terminare poco prima delle 18. Si riprenderà domani, con la zappata per il piantamento degli scarli al mattino e la battaglia delle nel pomeriggio.

Mauro Revello

Laura Valente in De Bernardi

La sua scelta rischia di creare un caso politico perché il marito si era candidato nelle file di An

Una scena della caratteristica «battaglia delle arance»

Tanti disagi per il traffico

Impossibile attraversare la città Ecco l'elenco dei parcheggi periferici

Ancora disagi per la viabilità, oggi, per consentire lo svolgimento delle manifestazioni. Fino alle 13 tutti i principali assi di attraversamento sono transitabili, con possibilità di rallentamenti. Dalle 13 alle 19 è impossibile attraversare la città, per la chiusura di tutte le strade comprese fra San Lorenzo (zona Est), porta Aosta (zona Nord) e porta Torino (zona Sud).

Percorso alternativo: Terzo Ponte, via Strusiglia, dei Chiodi, laghi San Michele e Sirio, via Aosta (statale 26) e viceversa. Tutte le deviazioni e gli itinerari sono comunque indicati da numerosi cartelli. Si invitano gli utenti a servirsi dell'autostrada Torino-Aosta e della bretella Santhià-Ivrea.

Dalle 12 fino alle 20 c'è divieto di transito e di sosta (con rimozione forzata) in: corso Cavour, corso Gallo, piazza Città, via Arduino, via Riva, piazza Gioberti, via Guarnotta, via Garibaldi, piazza del Borghetto, piazza Lamarmora, corso Nigra, via Balbo (fino all'incrocio con via Ribes), piazzale Stazione, corso Botta, piazza Freguglia, piazza Rondolino, D'Azeglio, via Cascinette (fino all'incrocio con via San Lorenzo), via Richelmy, via Palestro, piazza Santa Marta, piazza Fillak e piazza Ottinetti.

E' possibile utilizzare i parcheggi periferici: autosilos della Castiglia, Ghiaia (di fronte al piazzale Usl), piazzale Olivetti, via Torino (area svincolo del Terzo Ponte), via Cappuccini (piscina), cimitero e bretellina, Foro Boario (piazzale Mercato).

Una domenica in maschera

Bambini in festa e sfilate di gruppi in tutti gli altri centri del Canavese

Non è solo il Carnevale di Ivrea, oggi, a calamitare l'attenzione su gruppi storici, carri allegorici e maschere. A **Castellamonte** si alle 9, con il «Corteggio Storico» in piazza Vittorio Veneto; al termine, consegna delle chiavi della città, lettura del proclama, presentazione del Re Pignatun e fagiolata popolare nella Rotonda Antonelliana. Alle 21, si svolge la Festa del Figurante, una serata riservata ai gruppi storici dei rioni e ai loro sostenitori.

A **Albiano** alle 9,30 è in programma la zappata per il piantamento degli scarli; alle 10, in piazza Vittorio Emanuele, si esibisce il gruppo storico Pietro Micca di Torino. Alle 14 inizia il corso di gala, con la battaglia delle arance. Alle 20,30 l'abbruciamento dello scarlo, alla presenza della Mugnaia, con la marcia di chiusura del Carnevale e serata danzante.

A **Rivarolo** la Comunità Ginestrese e i volontari del vigili del fuoco organizzano la fagiolata, alle 10 in piazza Litisetto; alle 14,30 inizia la festa «Bambini in maschera sotto i portici di Ivrea», aperta a tutti.

A **Forno** è in programma una festa in maschera, alle 15 nei locali dell'oratorio.

A **Cuorgnè** si svolge il «Carnevale dei ragazzi», a partire dalle 14,30 in piazza Martiri della Libertà. A **Montanaro** alle 9,30 il Corpo Carnevalesco è ospite dei coscritti della classe 1976; alle 15 inizia il corso di gala per le vie del paese. Altre sfilate allegoriche, nel pomeriggio, infine in programma a **Levone**, **Baldissero** e **Colleretto Castelnuovo**.

IN BREVE

FARMACIE

Gli esercizi aperti per turno festivo

Restano aperte oggi le farmacie Cimadamore (Montalto, via Ivrea 49), Eredi Babando (Favria, piazza della Libertà 11), Boltro (Agliè, Principe Amedeo 16), Bertoldo (Sparone, via Locana 68), Amato (Rueglio, piazza del Municipio 1) e Iavelli (San Giorgio, via Vigna 15).

IVREA

Nuovo esame delle schede per le elezioni del sindaco

Saranno nuovamente esaminate le schede dei seggi 4 e 44, relative al ballottaggio del 18 dicembre scorso per le elezioni del sindaco di Ivrea. Il Tar del Piemonte ha accolto il ricorso presentato dal gruppo Ccd in cui si evidenziava l'ingiusta esclusione capolista Alberto Bermond des Ambrois dalla composizione del Consiglio comunale: un errore nei conteggi avrebbe favorito il candidato consigliere della lista di An, Alessandro Borghesio. Il 23 marzo, pertanto, saranno riesaminate le schede; la sentenza il 24 aprile.

PAVONE

Nuovo piano commerciale Ricorsi entro il 20 marzo

Resterà esposto fino all'inizio di marzo negli uffici comunali il nuovo piano per il commercio fisso del paese. Il documento è a disposizione di quanti, dopo averne consultato normative e disposizioni, intendono presentare ricorso od osservazioni: termine ultimo il 20 marzo.

BUSANO

Illuminazione pubblica Affidato l'appalto

E' stata vinta dalla ditta «Triffa Maria» la licitazione privata per il rifacimento di un tratto di illuminazione pubblica. Nove le ditte partecipanti; la vincitrice ha presentato un ribasso del 26 per cento. L'intervento costerà alle casse dell'amministrazione comunale 45 milioni.

IVREA

Cambiato il presidente dell'«Opera Pia Moreno»

Monsignor Piergiorgio Bernardi è il nuovo presidente del Consiglio di amministrazione dell'«Opera Pia Moreno», da cui dipendono la scuola materna ed elementare condotte dalle suore dell'Immacolata Concezione. Monsignor De Bernardi sostituisce Vittorino Meriggi per anni presidente e guida dell'istituto. Il vicario della diocesi canavesana sarà affiancato in questo incarico da don Piero Agrano, don Giuseppe Duretto, Adriana Arizio, Ruggero Cima, Elena Massaro, Lupantini Anna, Ezio Actis Perino e dal segretario Vincenzo Gurgone.

CARAVINO

In centro, sosta vietata e rimozione forzata

Sosta vietata nella centralissima via Carecchio. Lo ha stabilito, con un'ordinanza, il sindaco Antonio Bocchietti, vietando il parcheggio in entrambi i lati della carreggiata. Per i trasgressori previste oltre a salatissime multe anche la rimozione forzata.

I dati sull'inquinamento rilevati da Legambiente

Rivarolo, la «mal'aria» soffoca il centro storico

Il centro storico di Rivarolo è ostaggio dell'inquinamento. Lo dicono i dati rilevati da «Legambiente» nell'ultimo mese, durante l'operazione «Mal'aria». I dati sono impressionanti: sulle lenzuola alle finestre negli ultimi 30 giorni, nei depositati dai 35 ai 38 grammi di polveri: una media quasi da metropoli e non da città di provincia.

Secondo Legambiente la tanto inquinamento sarebbe l'intenso traffico, anche pesante, del centro storico. Nell'arco delle ventiquattr'ore sarebbero stati rilevati oltre 21 mila passaggi di auto e mille e 400 di autocarri. E questi dati ben si sposano con quelli che i tecnici dell'ufficio di igiene dell'Usl 9 di Cuorgnè avevano evidenziato, grazie a strumentazioni sofisticate, proprio nei giorni di Natale.

«Per risolvere almeno parzialmente il problema dell'inquinamento - dicono i tecnici - bisognerebbe deviare il traffico fuori Rivarolo», ma strade sufficientemente capienti non ce ne sono. La soluzione, forse, arriverà con la riapertura della circonvallazione dietro il castello Malgrà, interrotta dal mese di novembre quando l'Orco ne inghiottì un lungo tratto. Ma fino a primavera inoltrata l'intervento non sarà completato. In ogni caso la soluzione vera arriverà solo con la riapertura del ponte sull'Orco. Fino ad allora l'unica possibilità resta quella suggerita dal Comune: «Usate la bici se dovete soltanto girare in città».

Il sindacalista Giancarlo Zanoletti

S. Bernardo: domani riprende la trattativa, nessuno vuole rompere

Vertenza Olivetti, primi spiragli per i turni di lavoro nei weekend

I sindacati invitano la Provincia a interessarsi del problema per non penalizzare il Canavese

Riprendono domani le trattative tra sindacati e Olivetti per l'accordo sul fine settimana lavorativi alla «Balteadisk» di San Bernardo ed Arnad. L'incontro dell'altro giorno è stato sospeso per «evitare la rottura», dicono i sindacati. Giancarlo Zanoletti, segretario della Fim Cisl del Canavese, non ha dubbi: «In queste condizioni non c'erano alternative: nessuno ha voluto assumersi la responsabilità di una clamorosa rottura». E aggiunge: «Questo accordo significa lavoro e interessanti opportunità occupazionali sia per il Canavese che per la Valle d'Aosta; nessuno se la sente di rischiare un altro salto nel buio».

In questa fase non basta più soltanto la buona volontà. Gianni Marchetti della Uilm di Ivrea sollecita una presa di posizione della Provincia, non possono disinteressarsi di una vicenda che potrebbe penalizzare ulteriormente il Canavese». Come dire: ad Arnad, visti gli interessi Regione, l'accordo potrebbe passare e il Canavese restare escluso.

Intanto c'è da segnalare qualche piccolo passo che è stato fatto e soluzione differente da quella prospettata dall'azienda in primo tempo. Si parla di «leggero aumento» della cifra complessiva delle nuove assunzioni preventivate (53 a San Bernardo e 45 ad Arnad). Anche dal punto di vista normativo la Olivetti Balteo ha dato la sua disponibilità a riconoscere una cifra complessiva, tra una tantum e aumento dell'indennità di turno notturno, superiore alle 500 mila lire iniziali. «Ritoniamo - dicono alla Fiom - che l'azienda rifletta sulle sue posizioni e introduca novità che possano consentire un proficuo proseguimento del confronto».

FEBBRAIO FORD: Grandi Affari a TORINO

Nuovo Transit 2.5 D 100 Tetto Rialzato

Prezzi al netto di iva detraibile — AUTOSYSTEM riservato ai clienti con partita iva.

FIESTA WINDOW VAN
1.8 Diesel ECOLOGICO
15,5 Km/ litro (CUNA)
Listino L. 15.193.000
NOSTRO PREZZO
L. 13.176.000
con IFAS System L.193.000 al mese
Compreso 3 anni di garanzia

COURIER VAN
1.8 Diesel ECOLOGICO
Volume m. cubi 2.8
Listino L. 17.366.000
NOSTRO PREZZO
L. 15.150.000
con IFAS System L. al
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT Tetto Rialzato
VAN 100 - 2.5 Diesel
ECOLOGICO iniezione diretta
Stile - Affidabilità - Sicurezza
Listino L. 27.265.000
NOSTRO PREZZO
L. 23.465.000
System L. 344.000
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT Gran Volume
VAN 100 Servosterzo
2.5 Diesel ECOLOGICO
Iniezione diretta
Listino L. 31.796.000
NOSTRO PREZZO
L. 27.663.000
IFAS System L.405.000 al mese
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT Gran Volume
VAN 150 - 2.5
100HP Servosterzo
Portata utile Q.li 15
Listino L. 37.339.000
PREZZO
L. 32.858.000
con IFAS System L.481.000 al
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT Gran Volume
VAN 190 - Portata q.li 16,70
2.5 Diesel iniezione diretta
Servosterzo
Listino L.36.191.000
PREZZO
L. 31.486.000
con IFAS System L.
Compreso anni di garanzia

TRANSIT AUTOCARRO
Gemellato - Servosterzo
Cassone da m. 3,5 4,2
Portata utile da Q.li 16,90
Listino L. 33.030.000
NOSTRO PREZZO
L. 28.736.000
IFAS System L. 421.000 al mese
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT RIBALTABILE Trilaterale
Gemellato - Servosterzo
Cassone in ferro - Protezione cabina
Portapali anteriore
Listino L.
NOSTRO
L. 28.927.000
con IFAS System L. 423.000 al mese
Compreso 3 anni di garanzia

IFAS Autoveicoli Km/0

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida solo ordini dal 13/02/95 fino ad esaurimento.

Ford

Euromotor C.so GROSSETO, 318 - TO - Tel. 011/ 739.53.53

SABATO APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30

ifas GROUP

Sono state accorpate le zone protette dell'Argentera, Riserva del Bosco e Laghi di Palanfré

Nasce il Parco delle Alpi Marittime

La Regione ha approvato all'unanimità la legge

TORINO. Ennesimo, prezioso passo avanti, per arrivare a istituire un grande Parco Italo-Francese che tuteli le Alpi Marittime sui due versanti. La Regione ha dato il via libera a un nuovo accorpamento di aree già protette in Provincia di Cuneo con la legge che istituisce il «Parco Naturale delle Alpi Marittime». «Questo Parco può finalmente diventare realtà e porsi come una delle aree protette più grandi del Piemonte», ha commentato l'assessore regionale delegato Mercedes Bresso, dopo il «sì» alla legge istitutiva del nuovo ente, votata all'unanimità dal Consiglio regionale.

Dopo aver rilevato che «mediante l'accorpamento del Parco dell'Argentera e della Riserva del Bosco e dei Laghi di Palanfré si è costituito un unicum territoriale che consente di aumentare le superfici sottoposte a tutela di circa 1000 ettari grazie all'estensione del Parco al Vallone del Sabbione», l'assessore Bresso ha puntualizzato: «Con questa operazione si è ottenuto un territorio che può, a buon diritto, essere considerato il vero nucleo dell'area protetta delle Alpi Marittime, che, com'è noto, è individuata dalla legge quadro nazionale in materia di parchi come una delle principali aree di riferimento per un intervento di tutela che vede coinvolti la Regione Liguria e il confinante parco Nazionale francese del Mercantour. In altri termini, questo accorpamento fa sì che la Regione Piemonte dia attuazione, anticipando l'azione statale, ad una delle previsioni della normativa nazionale».

La legge permette inoltre, con la costituzione di un unico ente di gestione al quale viene affidata anche la Riserva Naturale speciale di Rocca San Giovanni-Saben, di assestare il sistema delle aree protette in provincia di Cuneo: le otto esistenti formano un riferimento a tre soli enti che sono il Parco del Po cuneese, Parchi e Riserve naturali cuneesi con sede a Chiusa Pesio e Parco delle Alpi Marittime. (g. m.)

Si ampliano le zone protette

Ticino senza «frontiere»

Presto saranno fuse le due aree tra il Piemonte e la Lombardia

NOVARA. Con i centomila ettari il parco fluviale del Ticino sarà il più esteso d'Europa e il primo in Italia a carattere interregionale. E' stato siglato il protocollo d'intesa per la fusione delle due aree protette di Piemonte e Lombardia. La firma è apposta dall'assessore piemontese Mercedes Bresso e dal collega Riccardo Marchiaro.

Il documento costituisce la base per la nascita del nuovo parco.

Con questo atto formale, infatti, viene istituito un comitato permanente tra le amministrazioni regionali e i due enti del Ticino già esistenti: ne fanno parte gli assessori firmatari e i rispettivi presidenti. Il suo compito è mettere a punto l'atto definitivo che stabilirà tutte le modalità, conseguenze e caratteristiche della fusione. Il termine è fissato al 30 novembre di quest'anno.

Numerosi i nodi da sciogliere per organizzare il varo del Parco.

Innanzitutto è necessario cercare soluzioni similari per gli strumenti urbanistici. I due enti ora dispongono di piani molto differenti: la sponda piemontese contempla una fascia naturalistica unica e piccoli paesi, quella lombarda un territorio molto più ampio (circa 90 mila ettari contro i settemila piemontesi) e composito con boschi verdi, ma anche grandi centri come Gallarate.

Si pone anche il problema dell'unificazione delle legislazioni regionali: Piemonte e Lombardia, infatti, prevedono in materia ambientale norme talora contrastanti. Sul tavolo pure l'argomento della vigilanza nel parco. Resta, poi, la questione dell'assetto istituzionale del nuovo ente: non è ancora deciso, infatti, se debba avere un'unica amministrazione o se siano più opportuni due sistemi distinti e coordinati.

La nascita del grande Parco interregionale del Ticino richiederà ancora molto lavoro: «C'è tanta strada da fare - commenta Gian Rocco Vellata, presidente dell'area piemontese -. La fusione, però, si doveva fare. E' naturale: il fiume è uno soltanto e tra le due sponde ci sono differenze per quanto riguarda la flora, la fauna, le caratteristiche ambientali, il patrimonio ittico ed anche la cultura e le tradizioni. La divisione è artificiale, soltanto amministrativa».

Quali saranno, in concreto, le conseguenze della fusione?

«Ci saranno maggiori contributi - continua Vellata - e minori spese. Inoltre il parco unico avrà più forza e potrà propagandare meglio la sua immagine. Sarà, forse, un ente meno agile con qualche legaccio burocratico in più, data la sua grandezza. Difficoltà a cui si potrà ovviare, ad esempio, organizzando in modo strategico i servizi sul territorio».

Barbara Cottavoz

RASPELLI

Tortellini ai funghi col pane nero di Coimo

DOMODOSSOLA (VCO)

E' una meraviglia poco conosciuta il centro antico di Domodossola: i suoi vicoli, le sue stradelle, i suoi palazzi. In via Marconi ecco la mole di quel annoso albergo a tre stelle con la facciata rimessa a nuovo e i fregi e festoni che spiccano sopra le finestre. Accanto, coeva, antica tettoia che aspetta una mano che la rimetta a posto. Una cellula fotoelettrica spalanca in modo silenzioso l'ingresso di qusto albergo-ristorante. Alcune cose potranno sorprendervi un poco: il fatto che alle 20 in punto il tavolo da voi prenotato debba essere ancora apparecchiato del tutto. Anche la carta dei vini è pretenziosa: non si può scrivere l'impiego delle virgolette che qui ci sono: Barbera «tutte le marche», Barolo «tutte le marche», Cabernet... «tutte le marche» e poi, quando chiedete la Monella di Bologna, sentirvi dire che non c'è.

E poi le perplessità se ne vanno, in questa ampia sala lucente anche per i pannelli di specchi, dove i tavoli sono preparati con la bellezza delle posate argentate firmate con le siglo della casa.

Certo, il menù non dovrebbe essere recitato, e i burrini Galbani sono il massimo, però, c'è un servizio cortese, attento e preciso: pochi piatti ma curati, fatti bene.

Il pane viene da Coimo ed è quello, tradizionale, con l'aggiunta di noci ed uvetta. Accompagna un antipasto misto fatto di porcinelli sodi e saporiti, verdure sott'olio (può essere la curiosità dei cuori di «dente di leone»), insalata russa da leccarsi i baffi, acciughe ghiotte, lardo e prosciutto crudo saporiti e succulenti, buona lingua in manzo al verde e, anche, un misto di verdure alla griglia dove melanzane e zucchine erano una dolcezza. Al primo piatto tortellini ai funghi che erano da andar giù di testa: fatti fare apposta ad una signora romagnola erano una pasta soave, trasparente, una bontà. Discreti i filetti di pesce persico fritti, buono il misto lesso agnello al forno. Al dessert, a parte corti dolci come il sorbetto di castagne che ci fa apposta la Rachelli di Milano», una creme caramelle casalinga e buona. Conto equilibrato: 50-60.000 lire.

Provato il 5/1/1995.

Edoardo Raspelli

Domodossola (VCO)
ALBERGO CORONA
Via Marconi 8
Tel. (0324) 24.21.14
Sempre aperto
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners.
Voto: 13/20
Fascia di prezzo: C

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDI CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INFRAMMENTICABILI

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e a rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare o spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: **"La Stampa"** AudioLibri Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo e indirizzo al prezzo speciale di **L. 14.900 cad.** gli AudioLibri richiesti

Cognome **Nome**

Via **n°**

C.A.P. **Città**

Contrassegnare con la (X) i richiesti, oppure l'intera collana.

1. **ANTON ČECHOV** La signora col cagnolino - Il monaco nero
2. **EDGARD ALLAN POE** I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
3. **TAMA JANOWITZ** Schiavi di New York
4. **J. W. GOETHE** I dolori del giovane Werther
5. **FENOGLIO** La malora
6. **F. DOSTOEVSKIJ** Le notti bianche

( ) (1+2+3+4+5+6) **al prezzo speciale di lire 65.000**

Tante le novità nei festeggiamenti in maschera di Pont-Saint-Martin

Il Carnevale delle sorprese

Quest'anno, per la prima volta in 85 edizioni, il Diavolo sarà una donna. Il Console impersonato dall'assessore regionale, Gino Agnesod. Oggi le sfilate dei gruppi a piedi. E' festa anche a Verrès

PONT-SAINT-MARTIN. La Pro loco voleva attirare attenzione sul Carnevale, c'è riuscita. L'85° edizione, presentata ieri sera sul palcoscenico delle scuole elementari, di fronte a piazza IV novembre, è cominciata all segno delle sorprese. A cominciare dal Diavolo: sul palco sono state confermate le indiscrezioni dei giorni scorsi. Con il caratteristico vestito rosso è salita Laura Nicoletta, 29 anni, infermiera, prima donna a interpretare il Diavolo in 85 anni di storia carnevalesca.

E ora spazio ai commenti, di storici e di animatori del Carnevale, per l'inaspettata mossa della Pro loco: qualcuno dice che si è interrotta una tradizione», altri rispondono «dov'è scritto che il Diavolo deve essere uomo?». Il Carnevale delle sorprese è proseguito con la Ninfa, Marinella Follioley, consulente aziendale. Le previsioni davano altri nomi, anche se ogni anno si ripete la solita ridda di nomi e candidati».

Altra sorpresa (ma anche in questo caso c'erano indiscrezioni) è stato il Console: l'assessore regionale al Turismo, Sport e Beni Culturali Gino Agnesod. Se non altro, alle feste di Carnevale ci è abituato. In Bassa Valle è un assiduo frequentatore. Il presidente della Pro loco, Fabrizio Curtì, ringrazia: «E' stato molto disponibile, nonostante i suoi impegni in Regione». Un'altra mossa che potrebbe attirare un po' di attenzione in più verso un Carnevale che non sta attraversando certo uno dei suoi periodi migliori. Ieri sera hanno poi sfilato gli altri personaggi «segreti»: le ancelle, Marisa Chenuil e Vilma Pavat, San Martino impersonato da Nevio Laurenzio, «veterano» dei carri allegorici di Pont-Saint-Martin. E capo delle guardie romane Dino Iorio Peretto.

Ora, risolti gli innumerevoli problemi per trovare i personaggi storici e per far partire il grande «carrozzone» carnevalesco, alla Pro loco non resta che sperare nella clemenza del tempo. Sfilate con pioggia o neve sono già state, in passato, ma tutti sperano di vedere il sole. Oggi ci sono le sfilate dei gruppi a piedi. Domani la volta dalle spettacolare delle bighe e martedì gran finale con i carri allegorici e con l'attesissimo spettacolo pirotecnico del rogo del Diavolo.

A Verrès è andato tutto secondo copione, i personaggi già stati presentati da tempo: Pierre d'Introd (Giuseppe Evangelisti) e la consorte Caterina di Challant (Anilla Ansermin) sono stati presentati in piazza Chanoux, con la lettura del tradizionale «proclama», tra Ciambellano e Gran Cerimoniere. Con la Filarmonica di Verrès c'è stata sfilata nelle vie paese, poi tutti lungo la ripidissima salita del castello, terrore delle donne che indossano scarpe con i tacchi, per il «veglione» danzante di apertura della 47ª edizione Carnevale.

Oggi alle 14 Caterina Challant sfilerà di nuovo con l'ampio seguito. Alle 15,30 ci sarà un pomeriggio danzante al castello dedicato ai bambini, poi e altri balli nello splendido maniero medievale. Domani sera rievocazione storica e presentazione di «Una partita a scacchi» di Giuseppe Giacosa. Martedì sfilata finale di carri allegorici. [s. ser.]

In alto, da sinistra, l'assessore Gino Agnesod (che farà il Console), la Ninfa e il Diavolo. A fianco Pierre d'Introd e Caterina di Challant

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.888
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000
Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Strep, K. Bacon, D. Stralbaln (Usa '94) Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Camerieri ☎
262.220
Or.: 16/18/20/22 L.
di L. Pomplucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Italia Storia, sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante in riva al mare, rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

CHAMPOLUC
S. Anna
Tel. (0125) 307.463
Ore 21
Lire 10
CHIUSO

COURMAYEUR
Blanco
(0165)
L. 10.000
Ore 15,30 **Il re Leone**
Ore 18; 20; 22 **Nell**

CERVINIA
Des
Tel. (0166) 949.473
Or.:
Lire 10.000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quando fallisce mettere d'accordo gangster e attricette, guarda caso e grandi dive. N. V. 1h 35' **Commedia**

Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
OGGI CHIUSO
Tel. 641.480
Or.: 20/22
Lire 10.000

Politeama
Tel. (0125) 641.571
19.50/22.10
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) Un «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. 14.20-10' **Drammatico**

prova il nostro servizio
e consulta le nostre rubriche telefoniche
di tutta l'area torinese:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

AOSTA
«Enfanthéâtre»

Il Teatro Corso di Aosta prosegue questa mattina le rappresentazioni teatrali inserite nel cartellone della rassegna «Enfanthéâtre». Protagonista dell'appuntamento odierno sarà il «Groupe approches théâtre». La compagnia valdostana porterà in scena «La première aventure du grand Sherlock-Holmes et du petit docteur Watchoom» di Jean-Pierre Jouglet e Claudine Chenuil, per l'organizzazione del «Teatro di Aosta». L'appuntamento teatrale dedicato ai ragazzi è per questa mattina alle 11. L'ingresso a teatro è di 5 mila lire.

AOSTA
Discomusic per giovanissimi

La discoteca «Joy's» dedica la domenica pomeriggio alla clientela dei giovanissimi. Il dee-jay Maurizio proporrà il meglio della musica dance e i motivi più amati dell'underground. Durante il pomeriggio verrà anche proposto il «gioco della posta». L'appuntamento è per le 15.

AOSTA
Biglietti per il Quartetto italiano

Nell'ufficio della Promoval e nei vari punti vendita della Valle della Saison culturelle sono cominciate le prevendite per la prima italiana della tournée «Giovane quartetto italiano», in calendario al Teatro Giacosa di Aosta per venerdì 3 marzo. Al clarinetto solista sarà il celebre musicista Eddie Daniels.

AOSTA
Musica live allo «Sweet»

Lo «Sweet rock café» di via Piccolo San Bernardo ospita domani sera un altro appuntamento di musica dal vivo. Ci sarà il gruppo milanese «The Tribal hops». Sul palco quattro musicisti. Otto alla voce, Woody alla batteria, Bobby Vain al contrabbasso e Sergio alla chitarra proporranno una miscela di rockabilly e country swing, con venature di blues e di swing, oltre ad un personale «Jumpin' live». L'appuntamento di musica dal vivo è aperto a tutti. Ci si ritrova a partire dalle 21,30.

Film e documentari in programma oggi sulle televisioni francofone

«Rio Lobo» stasera su France 2

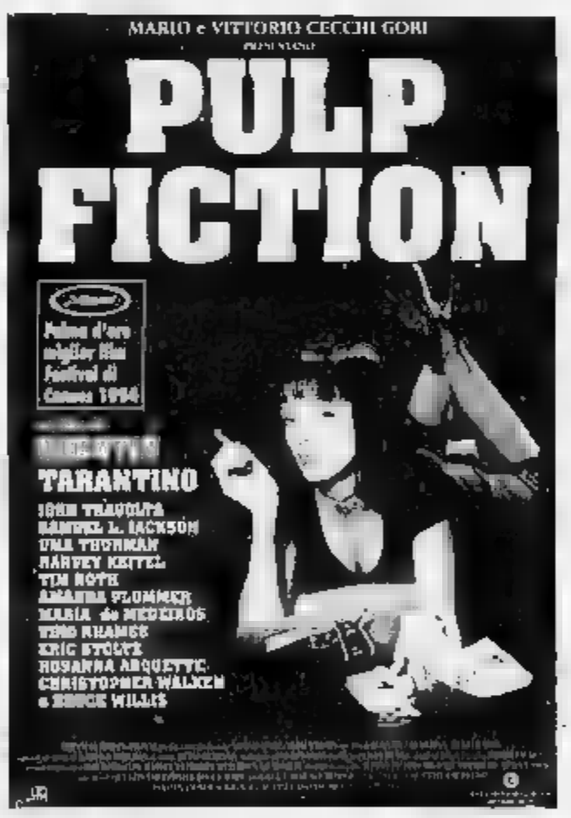
Il serial «Beverly Hills» in onda alle 13 su Tsr

La solita serie di telefilm Tsr, che propone *«Beverly Hills»* alle 13, *«Arabesque»* alle 13,55, *«Walker Ranger Texas»* alle 15,45, *«Scarlett»* (seconda puntata) alle 20,10, *«Rick Hunter»* alle 21,45 e *«Dream On»* alle 23,35.

Due programmi interessanti vanno invece in onda nella serata di France 2. Alle 20,50 la rete francese trasmette *«Rio Lobo»* (Usa, 1970, 115'), un film di Howard Hawks, con John Wayne, Jennifer O'Neill e Jack Elam. E' l'ultima fatica del veterano hollywoodiano Hawks, il terzo atto di una trilogia western cominciata con «Il Grande Brivo» e proseguita con «El Dorado». Racconta una storia ambientata durante la guerra di secessione americana. Un gruppo di sudisti si impadronisce di un carico di oro, trasportato da un convoglio ferroviario. Un colonnello nordista, incaricato di risolvere il caso, è convinto che solo la presenza di un traditore ha permesso un tale colpo di mano. Messosi in caccia, insegue allora il sospetto a Rio Lobo, in Messico, e lo arresta. Poi si ritrova prigioniero a sua volta, in balia alla sua preda, all'interno di un carcere locale. Intanto fuori i compagni del traditore si preparano all'assalto. Una serie dei conti nel più tradizionale stile western.

John Wayne protagonista del film «Rio Lobo» questa sera alle 20,50 su France 2

Alle 22,45 segue *«Géopolis»*, condotto da Claude Sérillon. Nella puntata di questa sera si parlerà della crisi algerina: una guerra civile a sfondo religioso che ha già provocato oltre trentamila morti. [l. b.]



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. . **Commissari** Leone Pompucci. Con P. Villaggio, D. Abatantuono. Or. 16;30, 18;30; 20;30;
ADUA 400 corso Grubo Cesare 67 **Frankenstein** Or. 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
AMBRA v. C. Sabde 77, tel. 210.985. Ved locale.
AMBROSIO MULTISALA p. V. Emanuele II, 52. 547.007. Sala 1. **Stargate** Or. 14;45; 17;20; 19;55, 22;30. Sala 2. **Forrest Gump.** 13 nomination agli Oscar. Or. 14;30, 17;10; 19;50, 22. Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or. 14;30, 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Love Affair - Un grande amore** Or.: 15;45, 18; 20;15; 22;30
CAPITOL via San Quintino 24. **Kiss.** Or.: 15;45, 18; 20;15; 22;30
C. Alberto 27, tel. 540.110 **Commissari.** Or.: 15;30; 17;15; 19; 20;45, 22;30.
C. 1 v. Garibaldi 32/e **Pallottole su Broadway.** Or.: 16;50; 18;40; 20;30; 22;30.
C. 2 v. Garibaldi 32/e **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15;30, 17;50; 20;10; 22;30.
CRISTALLO v. Goito 5. 650 7. **The river wild** Or. 15; 18;10; 20;20; 22;30.
DORIA via Cramsci 9 **Pallottole su Broadway.** Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30.
ELISEO piazza Sabotino **Frankenstein.** Or.: 15, 17;30; 20; 22;30.
ELISEO piazza Sabotino **Strane storie.** Or.: 15;10, 17; 18;50; 20;40;
ELISEO ROSSO p. Il re Leone. Or.: 15;10 17; 0;40 22;30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **The mask - Da zero a mitile.** Or.: 15;10, 16;55, 18;45, 20;35 - 22;20
ERBA c. Moncalieri 241 **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 15;15; 22
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma (I prez V. M. 14. Or. 15;50, 18;10; 20;20; 22;30
FARO v. Po 30. T. 817.33.23 **Sarà il segno del gamberetto.** Or.: 15;30; 19;45;
FIAMMA corso Trapani 57. Pallottoli. Or.: 15;45; 18;40; 20;35, 22;30.
IDEAL c. Beccaria 4 **Stargate.** Or.: 15; 17;30; 20; 22;30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15;45; 17;30; 19;15; 21, 22;40
KONG v. S. Teresa 5. T. . **Il colonnello Chabert** Or. 16;30; 18;30 20;30; 22;30
LILLIPUT v. Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** 13 nomination. Or.: 14;45; 17;20; 19;55; 22;30.
LUX Gall. San Federico. **Pallottoli.** Or.: 15;10, 17; 19; 20;55; 22;50
MASSIMO UNO v. 8. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or.: 15;45; 18;30; 22;15
NAZIONALE 1 v. 7. **Cronaca di un amore violato.** Or.: 16; 18;10; 22;30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7 **Frankenstein.** Or.: 15;30, 17;50; 20;10; 22;30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Bell.** Or. 15;30; 17;50, 20;10; 22;30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **La gli della libertà.** 14;45; 17;20; 19;55; 22;30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Riviezioni.** Vist. 14. Or.: 15; 17;30; 20; 22;30
ROMANO Sub. Tel. , di L. Pompucci. Or.: 16,15; 18;20; 20;25; 22;30
RITZ via Accai 2. **Colpo di luna.** 15;10, 17; 18;50; 20;40; 22;30.
VITTORIA Roma **Quiz Show.** 15, 17;30; 20; 22;30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera: dal 28/2 al **Simon Boccanegra**, di G. Verdi. Con Gastón e Renato Bruson. Daniel Oren dirig. Reg. Sylvano Bussotti. Orch. e Coro del Regio. Recita straord. il 4/3 ore . Biglietteria (ore 13-18,30); T. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stabile di Torino. Ore 15,30 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Mauri. Il Stumo. Biglietteria del T.S.T., Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo) 517.6245 - 544.562
ERBA. C.so Moncalieri 241 T. 661.5447. Oggi ore 15,30 **Domenica di Danza Carnevale Bimbi** con la Comp. di del T. , a seg. ore 17 Tutt recita della Comp. Torino Sperimentale **Qui comincia la avventura del signor Bonaventura** di Sto (S. Tolstoi) reg. F. Passatore Stag. '94 96 in abb. 7 spett. a scelta comm. brill. Mistero contemp. , danza teatro in preparazione Inf. ore 15-23

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Tgr sport**

Radiodue
10 **La voix de la Vallée**

Suisse Romande
- **Monstres et merveilles**
10,25 **Musique, musiques**
11,20 **Pot aux roses**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Beverly Hills**
13,45 **Polars à pattes**
13,55 **Arabesque**
14,55 **Croisières à la découverte du monde**
15,45 **Walker Texas Ranger**
18,05 **Recines**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Scarlett**
21,45 **Rick Hunter**
22,45 **Viva**
23,20 **Tj-nuit**

Rete 7 Vallee
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazioni**

Primantenna Supersix
; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Club
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **384810**, la sua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
— **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locali**
14 — **Magic ilna**
17 **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
Musica non stop

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
— **Night Rhythm**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 11,15 **Gli annunci di Aladino**
8; 10; 12; 15; 18; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Tele Alpi
10,30 **L'alpin valdôtain**
11 — **La mina reine**, programma di tradizioni
11,30 **Video Top**, programma musicale
12 — **47° carnevale storico di Verrès**
12,40; 19; 22,15; 24 **Cottolnar**, rassegna
15 - **Vacilamoci al bar**
16,30 **Eco**
La vecchia fattoria
22,50 **World cross**, rubrica sportiva

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
13, 19, 22,30 **Tg regionale**
16 **Motori non stop**
17 - **Radici**, sceneggiato
20,30 **Film**

Radio Valle d'Aosta 101
9 - **Domenica in liscio**
10,05 **Il Vangelo della domenica**
11,30 **Folk celebrare**
14 — **101 musica**

Radio Aosta Stereo Italiavera
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 **Italia Doc**

Reporter
8, 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
— **stop**, di Luca Attucci

Radio Monterosa
7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
8, 15,25 **Digit news locali**
9; 11; 13 **Gnr News**
9,10 **Liscio in allegria**, con Manuela
15,30 **Rock café**, con Alessandro Monse
20,10 **Ballando appassionatamente**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

I rossoneri dell'Aosta calcio affronteranno oggi il Trento sul campo di casa del «Puchoz»

Sfida della speranza per la salvezza

L'allenatore: «Mi aspetto una squadra insidiosa»

AOSTA. Non è ancora l'ultima spiaggia, ma la partita odierna tra l'Aosta e il Trento (inizio alle 15) riveste un'importanza primaria nella lotta per la salvezza. Appaiati all'ultimo posto della classifica, i rossoneri e gli aquilotti si affidano alla sfida odierna per poter continuare a sperare nella permanenza tra i professionisti.

«A tredici giornate dalla conclusione, con le vittorie che assegnano tre punti, non si può considerare decisivo l'incontro - sottolinea l'allenatore Ferruccio Mazzola -, però è indubbio che chi perderà domani (oggi, ndr) al "Puchoz" vedrà veramente ridotte al lumicino le speranze di evitare il ritorno tra i dilettanti. Spero di rivedere la squadra ordinata e insidiosa che ha messo in difficoltà il Novara e non quella priva di personalità e di lucidità di domenica scorsa».

«Mi aspetto molto dai ragazzi - aggiunge Mazzola -, sarà anche l'occhio da parte dei tifosi: ci serve il calore del pubblico. La squadra ha bisogno di essere amata dalla gente. I valdostani devono immedesimarsi nell'Aosta. Sono il primo a essere convinto che gli spalti si riempiono con il bel gioco e con i risultati, tuttavia in questo momento è necessario che tutti si siano vicini, indipendentemente dalla posizione in classifica».

Diversi problemi in casa rossonera per allestire la formazione. Non sarà della partita Guida (squalificato) e difficilmente verrà recuperato Colnaghi. Più probabile la disponibilità di Gargani e di Sorce. Se l'ex giocatore del Parma dovesse farcela, è probabile che l'Aosta si presenti con tre punte per cercare di scardinare la difesa trentina.

L'allenatore dell'Aosta, Ferruccio Mazzola, oggi si aspetta una vittoria

«Prevedo una partita ricca di emozioni e con continui capovolgimenti di fronte - dice Mazzola -. Il Trento punterà al colpaccio, cercando di metterci in difficoltà con una partita offensiva. Siamo notevolmente migliorati in difesa, però dobbiamo sbloccarci in zona gol per poter risalire la corrente. Da Chiappara, Lenta e Sorce mi aspetto grandi cose. Voglio rivedere Lenta brillante come a Legnano e non evanescente come domenica scorsa contro il Valdagno».

Il tecnico aostano scioglierà gli ultimi dubbi pochi minuti prima di consegnare la formazione all'arbitro, ma i rossoneri dovrebbero presentarsi con Buda tra i pali, Stafico e Gargani in marcatura, Ferrari fluidificante a sinistra, Mascheroni libero, Stringara a dirigere le operazioni davanti alla difesa, Danelutti tornante, Ferretti alle spalle di Sorce, Lenta e Chiappara. Una squadra di chiara matrice offensiva, ma che deve osare per tornare al successo. Al «Puchoz» la squadra del presidente Pavan non vince dal 18 settembre dello scorso anno (l'ultimo risale però al 23 dicembre: 1-0 a Saronno), quando superò il Pavia per 3-1. Rimandare ancora l'appuntamento con la conquista dei tre punti potrebbe significare l'addio alle residue speranze di salvezza.

Sigfrido Boneyton

Di fronte dopo otto mesi

I due team si incontrarono per rimanere in C2 nel 1994

Il direttore sportivo Sergio Borgo

AOSTA. E' il 27 giugno 1994: a Pavia si gioca lo spareggio salvezza tra l'Aosta e il Trento. Chiusi i tempi regolamentari e quelli supplementari senza reti, la permanenza tra i professionisti viene decisa dai rigori, con gli aquilotti che festeggiano e i rossoneri che si disperano. Il provvidenziale ripescaggio mita comunque il ritorno tra i dilettanti alla squadra di Ferretti e compagni.

A distanza di quasi otto mesi l'Aosta e il Trento si ritrovano per un'altra sfida salvezza. Questa volta ci sarà un verdetto definitivo, però l'esito dell'incontro odierno sarà fondamentale per capire quale delle due squadre potrà ancora sperare di strappare la permanenza in C2. Indipendentemente da quanto scaturirà dall'incontro al «Puchoz», si può comunque già affermare che gli errori del passato non sono serviti da lezione.

L'Aosta ha dapprima rinunciato al gioiello con l'esonero di Marco Taffi, per poi «bocciare» anche Ciravegna. L'arrivo di Ferruccio Mazzola ha portato entusiasmo e speranze. Gli acquisti di Stafico, Sorce e Stringara hanno elevato il tasso tecnico, ma il successo è ancora arrivato. La squadra è migliorata, però domenica scorsa ha deluso le attese.

L'analisi della prima parte del campionato non può comunque prescindere dalle scelte societarie fatte a inizio stagione. Si è voluto operare risparmio (il direttore sportivo Sergio Borgo ha dovuto muoversi sul mercato con poche lire), con la logica conseguenza di ritrovarsi nella stessa situazione dell'anno precedente. Quando la situazione è precipitata si sono improvvisamente allargati i cordoni della «borsa». Non era forse il caso di allestire prima un organico all'altezza della situazione?

Il presidente Pavan, che oggi seguirà la partita, ha voluto intervenire di persona per ovviare alle carenze della squadra. Si sarà mosso in tempo? E' quello che domandano i tifosi. Si parla già di allestire per la stagione 1995/96 una formazione in grado di puntare alla C1. vedremo ancora i rossoneri tra i professionisti al termine di questo campionato? E' l'interrogativo che maggiormente preoccupa l'ambiente e che potrebbe avere oggi una risposta quasi definitiva. Non resta che aspettare le 16.45, quando l'arbitro manderà le squadre negli spogliatoi. [s. b.]

ATLETICA

Oggi a Genova si disputeranno gli assoluti tricolore indoor

In quattro agli Italiani

Per il Ceat Cavi Pont Donnas saranno in gara Donatella Rigamento (peso), Ileana Pirola (lungo), Elisa Bozzola (alto) e Flaviano Crespi (salto con l'asta)

Ileana Pirola, del Ceat Cavi Pont Donnas, in gara agli italiani indoor

AOSTA. Oggi 4 atleti della Ceat Cavi Pont Donnas partecipano a Genova ai campionati italiani assoluti indoor. Donatella Rigamento cercherà il podio nel peso, Ileana Pirola punterà a migliorare il suo record nel lungo ed Elisa Bozzola e Flaviano Crespi tenteranno di fare altrettanto nel l'alto e nell'asta.

Angela Clementelli, giovane «promessa» dell'Us Pont Donnas, si è piazzata terza assoluta e prima delle categorie ai campionati italiani di pentathlon disputati a Busto Arsizio. L'atleta del Pont Donnas ha chiuso le prove multiple con 3578 punti. Nei campionati di società di marcia disputati a Afragola (Napoli) l'atleta del Pont Donnas Silene Marchioro si è classificata 6ª, mentre Roberta Sodini è arrivata al 15° posto. A Donnas, nella seconda fase del Criterium invernale lanci, Alessandro Fragola ha fatto segnare 57,20 nel lancio del giavellotto, mentre Claudio Comoglio ha lanciato a 47,30 e Barbara Zerbetto ha scagliato l'attrezzo a 36,86. [a. c.]

MOTORI

Oggi in Alta Valle

Il 1° Trofeo per le auto storiche

AOSTA. si svolgerà oggi la 1ª edizione del «Trofeo Valle d'Aosta per auto storiche», manifestazione valida per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta della specialità. La gara di regolarità è organizzata dalla Finerolo Sport con la collaborazione del «Cameva club Aosta», l'azienda di promozione turistica del capoluogo e con il patrocinio della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Il segnale per la partenza verrà dato alle 9 dal piazzale davanti alla concessionaria Nitri Auto, in località Croix Noire a Saint-Christophe. Il percorso è di circa 130 chilometri e si snoda sulle strade tortuose e impegnative dell'Alta Valle d'Aosta.

Al Trofeo risultano iscritti centinaio di equipaggi, tutti auto di grande valore. Tra i modelli più prestigiosi ci sono la Lancia «Augusta» del 1934 di proprietà del valdostano Elio Todescato, l'Alfa Romeo «2600 sprint Touring Superleggera», la Fiat «1100 SMM» e la Lancia «Aurelia B 20».

MAICO
il nuovo
Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

CHATILLON
Venerdì 17 marzo
Centro Ottica
Via Martiri della Libertà, 2
Tel. 62160

IVREA
Tutti i Venerdì mattina
Centro Maico
Via Palestro, 60 1° piano
Tel. 40355

AOSTA
Ottica Ostinelli
Via Piave Franchises
(già via Croix de Ville 92)
Tel. 363670
TUTTI I MARTEDI'

PONT-ST-MARTIN
Sabato 11 marzo
Foto Ottica Ardissone
Via Chanoux, 156
Tel.

SAINT-VINCENT
Venerdì 17
Ottica Agnello
Via Chanoux, 119
Tel. 2240

MAICO MAGICSON
MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

SPORT INVERNALI

Giovani e aspiranti

Le classifiche del circuito Top club '95

AOSTA. Quando mancano ancora un buon numero di prove alla conclusione del concorso «Top Club '95» riservato agli atleti dello sci di fondo, dello sci alpino e dello slittino appartenenti alle categorie giovani e aspiranti, cominciano a delinearsi le classifiche specialità.

Nello sci alpino guida la graduatoria maschile Ettore Mosca Barberis (Sci club Courmayeur) con 95 punti, nettamente davanti al compagno di squadra Bartolomeo Pala, mentre la classifica femminile è comandata a pari merito da Francesca Colombo e Francesca Servadei dello Sci club Courmayeur.

Nello sci nordico è in testa Michel Fragno (Sci club Polleini), mentre tra le ragazze guida il gruppo Moira Truc (Sci club Drink). Nello slittino la competizione è soltanto alla prima prova. [a. c.]

Ottimo piazzamento della sciatrice gressonara a Valtorta (Bergamo)

SuperG, Sovrana Welf è seconda

La valdostana è stata battuta per 23 centesimi

La sciatrice gressonara Sovrana Welf è arrivata seconda nel SuperG a Valtorta

AOSTA. La gressonara Sovrana Welf ha ottenuto il 2° posto nel SuperG disputato a Valtorta (Bergamo). La sciatrice valdostana è stata battuta per soli 23 centesimi da Marta Antonioli. Per le altre valdostane, un 8° posto di Paola Mosca Barberis a 54 centesimi dalla vincitrice.

Ottimo il comportamento delle «giovani» valdostane che gareggiavano per la speciale classifica di categoria. Annalisa Ceresa è classificata a soli dalla vincitrice Veronica Ambrogione; posto per Antonella Marquis e per Elisabeth Poli. Nella prima giornata di gare il miglior piazzamento valdostano era stato il 14° posto di Sonia Vierin, staccata di 1"93 centesimi dalla francese Nathalie Bouvier, sciatrice di Coppa del Mondo; Antonella Marquis si era classificata 21ª; al 26° posto a pari merito erano piazzate Annalisa Ceresa e Elisabeth Poli. [a. c.]

SARRE
Affittansi per brevi e lunghi periodi
MINI MONO-BILOCALI
completamente arredati
Tel. 0165/257433-257866

BONOLDI GINO & C.
Segherie
Frz. Chevrot 11015 LA SALLE (Ao)
Vieni a vedere la ns PERLINE ANTICATE
0165 - 86.10.77 - 86.22.06
10.77

Aosta Giochi
«Giochi di società giocattoli e giochi di ruolo»
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. 0165 363.301

AOSTA
Regione Tzambarlet
Affittasi magazzino mq. prezzo interessante.
Tel. 0165/34.569
dalle 7,30 alle 10 e dopo pasti.

VAL INFISSI
SERRAMENTI E ALLUMINIO
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165/235511 - 0336/236702

Per la pubblicità in LA
PK publikompass
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019 - 766.628

Serie D, il St. Vincent/Châtillon chiude 0-0 la trasferta sul campo di Savona

Giocano in 10 e pareggiano

Il valdostano D'Herin è stato espulso per doppia ammonizione a mezz'ora dalla fine. I padroni di casa non hanno, però, saputo sfruttare il vantaggio numerico. Fischi del pubblico a fine partita

SAVONA. Benché in superiorità numerica per oltre mezz'ora, il Savona non è andato oltre il pari interno (0 a 0) contro il St.Vincent/Châtillon. La squadra di Ferraro ha disputato una gara a due volti: ben organizzata e pericolosa nel primo tempo, confusionaria nel corso di una ripresa in cui ha finito per fare il gioco degli av[illegible]. La partita, disputata davanti a non più di duecentocinquanta spettatori, ha offerto qualche [illegible]no solo grazie alle buone iniziative dei biancoblù.

Il Savona parte bene, Ferraro chiede ai suoi giocatori una marcia in più e riesce ad ottenerla. Gioca bene a centrocampo Chicchiarelli, che dalla cabina di regia offre buoni inviti a Pilleddu. Proprio l'attaccante (9') ha sui piedi una palla insidiosa, ma al momento del tiro [illegible] intercettato da Cavalieri.

Il St-Vincent/Châtillon, però, tutto sommato si difende piuttosto bene e le uniche volte in cui Vannucci e soci armano il contropiede, creano problemi alla difesa locale. Al 43' è De Tommaso a provarci dal[illegible] lunga distanza, anche se Viviani non si lascia assolutamente sorprendere.

Nella ripresa, neanche un minuto, e Scarcella, che aveva sostituito Tino, calcia [illegible] la porta, vola all'incrocio il solito Brogi e devia in angolo. Ma al 56'avviene ciò che potrebbe decidere l'incontro: l'arbitro Vittoria di Napoli espelle per doppia ammonizione il valdostano D'Herin. A questo punto il Savona, in superiorità numerica, dovrebbe salire [illegible] cattedra e diventare padrone del campo.

Ma non è [illegible]. Francesco Caviglia, mister ospite ed ex di turno, le studia tutte per strappare il pari al «Bacigalupo», e infine ci riesce senza troppe difficoltà e suscitando l'entusiasmo del pubblico.

Il Savona [illegible] spinge più, la gente sugli spalti, benché poco numerosa, inizia a fischiare. E a 5' dalla conclusone proprio il centrocampista Chicchiarelli, su cross di Sbravati, colpisce di testa, ma Brogi è di nuovo molto bravo a non farsi sorprendere.

Subito dopo si fa allontanare dall'arbitro l'allenatore ospite Caviglia, [illegible] secondo il signor Vittoria («visionato» dal commissario speciale ed [illegible] arbitro di A, Camillo Acri di Novi), di [illegible] detto qualcosa di troppo. Vittoria, che fino a quel momento aveva ben diretto, [illegible] voluto peccare di protagonismo. E anche per lui arrivano fischi e insulti.

Il fischio finale sorprende il Savona ancora in avanti, ma senza risultato. Dopo-gara con protagonista il (poco) pubbli[illegible]: qualcuno si è ritenuto [illegible] dovere di contestare animatamente squadra, tecnico e dirigenti.

Massimiliano Santoro (a sinistra) ritroverà al suo fianco Michele Pisasale, al rientro dopo due turni di squalifica

[illegible]o Pizzorno

Savona: Nardulli (1' Viviani); Carrea, Lazzaretti (68' Bisio); Sbravati, [illegible] Capita, Panucci; Bocchi, Chicchiarelli, Tino (43' Scarcella), Valentino, Pilleddu. **Saint-Vincent/Châtillon:** Brogi; [illegible]. Rubino, Cavalieri; Capponi, D'Herin, P. Rubino; Gattuso (52' Martelli), Sanfedele, Pisasale, Vannucci, [illegible] Tommaso [illegible]' Pivano). **Arbitro:** Vittoria [illegible] Napoli.

SPORT FLASH

NUOTO

I campionati regionali indoor

Si concludono oggi a Torino i campionati regionali di nuoto indoor. Alla competizione partecipano 7 nuotatori valdostani. Nel settore maschile sono in vasca Vincenzo Caputo, Massimo Valenti, Fabio e Paolo Verraz. In campo femminile [illegible] impegnate Irene Cammilletti, Michela Framarin e Paola Tolloli.

SHORT TRACK

Cinque valdostani [illegible] pista a Bormio

Si disputa oggi a Bormio la giornata conclusiva dei campionati assoluti e cadetti di short track. Cinque gli atleti valdostani [illegible] pista: Mirko Vuillermin del Centro sportivo Esercito, Orazio Fagone, Claudio Cordeddu, Andrea Caddeo e Katia Mosconi delle Frecce rossonere. Nel prossimo fine settimana sarà Courmayeur a ospitare la rassegna tricolore junior e allievi.

[illegible]

La Coppa Amatori Ghiaccio [illegible] la Coppa Ice Club

Doppio appuntamento oggi al palaghiaccio aostano per [illegible] disputa della Coppa Amatori Ghiaccio [illegible] della Coppa Ice Club di pattinaggio artistico. Oltre alle atlete che hanno partecipato al Torneo delle [illegible] Regioni, in pista anche Elisa Bariselli, Piera Berdicchia, Elisa Fardella, Xenia Gaetano, Nicole Pagani e Valentina Pignataro.

BASKET

Questa [illegible] il derby [illegible] Promozione

E' in calendario questa [illegible] alle 21, alla palestra del quartiere Dora, l'attesissimo derby del campionato [illegible] pallacanestro [illegible] Promozione tra [illegible] Vallée d'Aoste [illegible] il Cogne Acciai Speciali.

CALCIO, PRIMA [illegible]

Le partite in programma oggi

Ancora un derby [illegible] nel campionato [illegible] Prima categoria: Charvensod/Sant'Orso-Pont Donnaz. Impegni interni per il Quart contro il Gaglianico e per l'Olimpique Châteaux contro il Pollone, mentre l'Aymavilles/Gressan gioca a Quincinetto. Completano il programma le partite San Biagio-Chievazza, Ivrea Bellavista-Spolina e Villaggio Lamarmora-Viverone.

CALCIO, [illegible] CATEGORIA

Trasferta a Bollengo per la capolista

Insidiosa trasferta a Bollengo oggi per il Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd, capolista della Seconda categoria. Le altre partite: Coumba Freide-Anpi Elter, Saint-Christophe-Champdepraz, Valdigne Mont Blanc-Loranzé, Hône/Arnad-San Grato, Saint-Pierre-Tavagnasco e Aglié-Lega Doro Burolo.

SEI SQUADRE IN LOTTA PER LA SALVEZZA

BIELLESE	0
COLLIGIANA	[illegible]
[illegible]	0
GROSSETO	[illegible]
CUNEO	[illegible] s.t.: 18' Chiellini (V)
[illegible]	1 22' Minetto (C)
	44' Labrozzo (C)
F. SESTRESE	1 s.t.: 35' Balboni (S)
[illegible]APALLO	0
[illegible]	3 p.t.: 31' Barison (M)
CAMAIORE	1 45' Bonuccelli (C)
	s.t.: 26' Formato (M)
	29' Barison (M)
PIETRASANTA	1 p.t.: 30' Lorieri (P)
PINEROLO	1 s.t.: 40' Raimondi (Pi)
SAVONA	[illegible]
CHATILLON SV	[illegible]
TORRELAGH.	[illegible] p.t.: 31' Wellmann (N)
NIZZA MILL.	[illegible] 48' Rubinacci (T)
	s.t.: 46' Fattiloppni (T)
VALENZANA	0
BORGOSESIA	0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]OSSETO	37	14	9	1	34	11
BORGOSESIA	32	13	6	5	26	[illegible]
F. SESTRESE	30	10	10	4	21	15
SAVONA	29	8	13	3	22	13
VALENZANA	27	6	15	3	15	11
BIELLESE	26	8	10	6	21	17
CAMAIORE	26	8	10	6	21	17
NIZZA MILL.	24	6	12	6	[illegible]	27
VOGHERESE	23	7	9	8	24	23
CHATILLON SV	23	8	7	9	23	23
PINEROLO	23	7	9	8	21	23
COLLIGIANA	21	5	11	8	14	18
TORRELAGH.	21	5	11	8	[illegible]	25
CUNEO	21	4	13	7	17	[illegible]
PIETRASANTA	20	4	12	8	14	21
CERTALDO	18	4	10	10	15	22
MONCALIERI	18	5	8	11	14	24
RAPALLO	13	3	7	14	11	25

[illegible]

13 [illegible]: Pilleddu (Savona).
12 [illegible] Scienza (Borgosesia).
11 [illegible] Santoro (Chatillon SV).
10 reti: Bonuccelli (Camaiore).
[illegible] reti: Giralli (Biellese); Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).
8 reti: Labrozzo (Cuneo); Ferri (Grosseto); Nardi (Nizza Mill.); Spacchia (Voghorese).
7 reti: Masti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo).
6 reti: Mastacchi (Colligiana); Pennone (F. Sestrese); Dadda (Valenzana).
5 reti: [illegible] (F. Sestrese); Barison (Moncalieri); Formato (Moncalieri); Serra (Nizza Mil.); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo); Chiellini (Voghorese).

[illegible] TURNO

8ª DI RITORNO 4 MARZO - ORE 15

BORGOSESIA	SAVONA	(s. 1-4)
CAMAIORE	F. SESTRESE	(0-0)
CHATILLON SV	PIETRASANTA	(0-2)
COLLIGIANA	VALENZANA	(0-0)
GROSSETO	MONCALIERI	(0-0)
NIZZA MILL.	CERTALDO	(1-1)
PINEROLO	TORRELAGH.	(1-1)
RAPALLO	CUNEO	(0-0)
VOGHERESE	BIELLESE	(1-2)

IMMINENTE

Bomboniere
Un ricordo che resterà
Le forme più esclusive di acquacheiara
in materiali preziosi
[illegible] - Via De Tillier

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
AOSTA
Via Croce [illegible] Città, 99 - Tel. 40.232

LA [illegible]
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

DERBY

CONFRONTO TRA SQUADRE VALDOSTANE

Promozione, la formazione di Carlotto in cerca di punti per restare tra le prime in classifica

Il Sarre/Cogne sulla strada del Fenusma

Per i ragazzi di Statti una vittoria significherebbe la tranquillità

AOSTA. Attenzioni tutte rivolte a Sarre oggi per il derby [illegible] Promozione tra Sarre/Cogne e Fenusma. Sono in palio punti pesanti, con i biancoazzurri alla caccia di un risultato utile per poter continuare a dormire sonni tranquilli e [illegible] i blucerchiati decisi a tentare il colpaccio per non perdere [illegible] vista la vetta della classifica.

All'andata il derby finì sul 3-2 per il Fenusma, in una partita [illegible]nsa di emozioni. Anche la sfida odierna si preannuncia ricca di interesse, [illegible] per l'importanza della posta sia per la rivalità che divide le due squadre. Entrambe le formazioni possono contare su giocatori capaci di risolvere l'incontro [illegible] un guizzo personale, [illegible] dovrebbero essere i collettivi a decidere la sorti della partita.

«Possiamo contare sul fattore campo - dice l'allenatore del Sarre/Cogne, Nando Statti -, ma nel derby diminuisce l'importanza di poter giocare davanti ai propri tifosi, anche [illegible] l'apporto del pubblico è sempre importantissimo. Sono altre le componenti che possono far pendere l'ago della bilancia da una parte piuttosto che dall'altra: la concentrazione, la capacità d'interpretare a dovere la partita e la voglia di vincere».

Un'azione del derby di andata [illegible] il Fenusma e il Sarre/Cogne, finito 3 a 2

«Il Fenusma crede ancora nel passaggio [illegible] categoria e cercherà di fare il colpaccio - aggiunge Statti -, però non siamo disposti a lasciare [illegible] libera ai castellani. Dobbiamo pensare al nostro campionato, cercando di raggiungere al più presto la salvezza. Purtroppo [illegible] potrò contare su Henry, Mondet e Granato, però rientreranno Bidese e Vascimino, due pedine [illegible] fondamentale importanza».

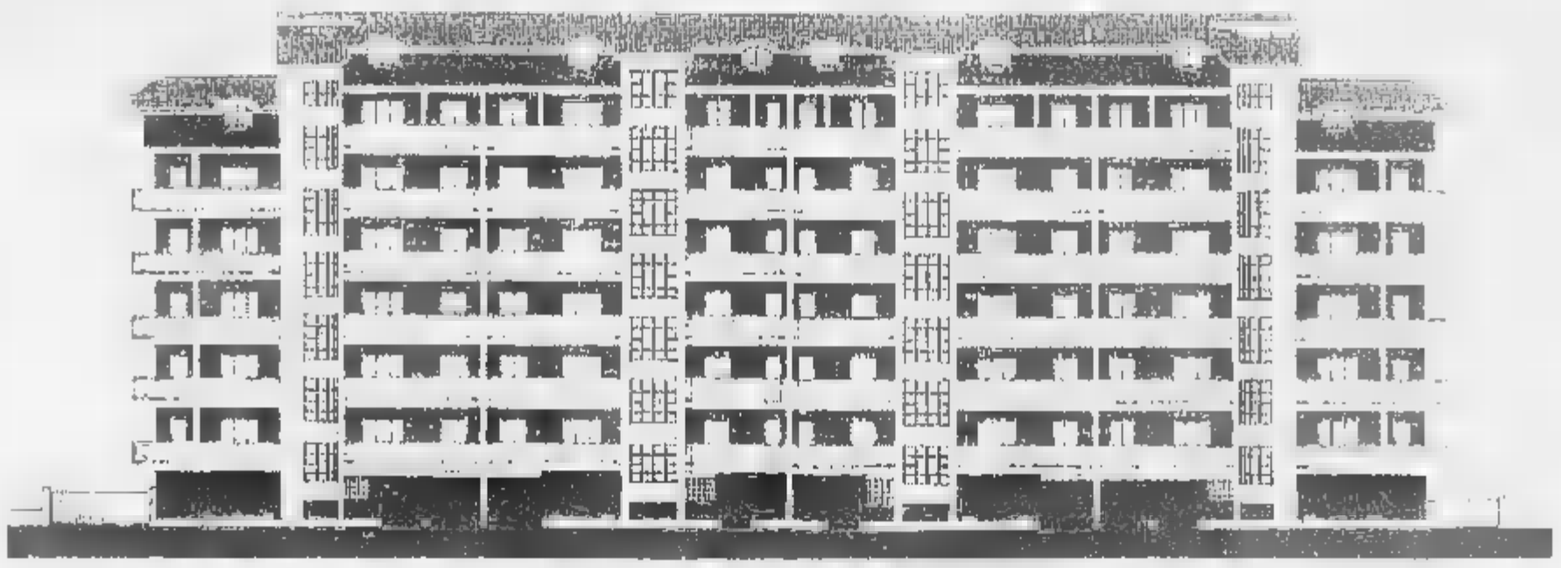
Dopo un avvio di campionato deludente, il Fenusma è in costante ascesa. I castellani stanno rimontando posizioni su posizioni e vedono ormai vicina la vetta della classifica. Soprattutto nelle ultime giornate i blucerchiati hanno dimostrato di [illegible] le [illegible] in regola per recitare un ruolo da protagoni[illegible] nel girone.

«La squadra è nettamente migliorata - sottolinea mister Walter Carlotto -, [illegible] non deve cullarsi sugli allori per poter rimanere in corsa per la vittoria finale. A Sarre faremo [illegible] possibile per conquistare i due punti, ma sappiamo benissimo che non sarà agevole fare bottino pieno contro l'undici di Statti. I derby sono senza pronostico e anche in questa occasione non esistono favoriti. La speranza è che la partita riservi [illegible]ioni [illegible] spettacolo al pubblico. Deciderò la formazione all'ultimo momento, anche perchè saprò soltanto in extremis [illegible] potrò avere a disposizione Luca Vallet e Adamo, in condizioni fisiche precarie. Non sarà della partita Cramarossa». [s. b.]

Franco Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa...
te la stiamo costruendo,
...è il Florissant



Vieni a vederla a NICHELINO, è elegante, proprio come la desideri.
Gode di una magnifica vista sulle montagne, è molto luminosa e si distingue per l'accuratezza delle finiture, la qualità dei materiali e molti altri particolari.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI E MANSARDE ABBINABILI. BOX SINGOLI E DOPPI.

Alloggio Tipo A

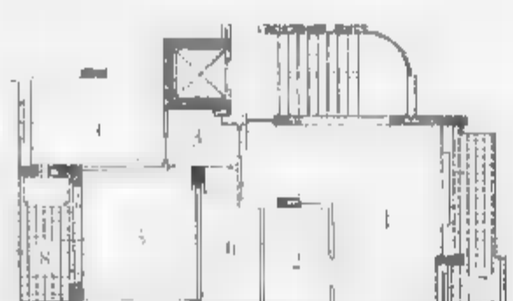
A partire da L. 188 milioni

1. Soggiorno 6. Servizio
2. Cucina 7. Ripostiglio
3. Disimpegno 8. Terrazzo
4. Camera 9. Terrazzo
5. Camera

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda abbinabile all'alloggio

* Box Auto a partire da L. 25 milioni



Alloggio Tipo B

A partire da L. 228 milioni

1. Soggiorno 5. Cucina
2. Cucina 6. Servizio
3. Disimpegno 7. Terrazzo
4. Camera 8. Terrazzo

Franco Costruzioni s.r.l.
VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

È dalla FRANCO COSTRUZIONI s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia ■ dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 ..... (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 ..... (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994 ..... (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 .. (L. 750.000)
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact ..... (L. 250.000)
Desidero acquistare la collezione completa del CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali
Scelga il pagamento:
Nome ... Via ...
Cognome ... N ... CAP ...
Società/Ente ... Città ...
P. IVA o cod. fisc. ... Tel ...
Firma ...
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing, Via Marenco, 32 - 10126 Torino
Distribuzione: Ing. Paolo Magli & Partners S.r.l. Milano (tel. 02/29525198)
LA STAMPA
HYPERSYSTEMS
LA STAMPA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Mg. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 26 Febbraio 1995 — 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

UNA VERA MONT BLANC
SI COMPRA SOLO DA UN VERO CONCESSIONARIO
ROSSO CARTOLERIA
«La Boutique della Penna»
Concessionario autorizzato MONT BLANC
Via Cavour, 142
Asti
Tel. 0141-530.090

Si è discusso del dopo alluvione

Prefetto e sindaco sul caso Ib-Mei

Incontro tra il prefetto Federico Quinto (primo a sinistra) e la giunta municipale

ASTI. Appena insediato, aveva assicurato la [illegible] attenzione, tra l'altro, ai problemi della protezione civile, un settore divenuto di primaria importanza, dopo l'alluvione di novembre.

A dieci giorni dal suo arrivo ad Asti, il neo prefetto Federico Quinto, ha convocato i rappresentanti di Enti, Uffici ed organi interessati alle attività di protezione civile (e che già si erano mobilitati nell'emergenza post-alluvione).

L'incontro è stato una prima presa di contatto in vista della predisposizione del nuovo piano «inteso a fronteggiare - è scritto in un comunicato della prefettura - l'emergenza sul territorio provinciale».

E di alluvione e problemi connessi si era parlato anche durante l'incontro tra il prefetto e la giunta municipale, tenutosi giovedì. Il prefetto Quinto ha espresso il suo apprezzamento per il lavoro svolto dal Comune durante quei difficili giorni.

Il sindaco Alberto Bianchino ha sottolineato ancora una volta il problema della completa risistemazione degli argini e dell'alveo del fiume Tanaro; interventi definiti urgenti, nel quadro di un complesso di opere per prevenire il verificarsi in futuro di nuove inondazioni.

Il prefetto ha sottolineato la necessità del potenziamento del corpo dei vigili del fuoco, esigenza evidenziata da vari enti locali (in provincia, oltre alla caserma di Asti ci sono i volontari di Nizza) ed, in particolare, dal Comune di Asti.

A proposito della manovra finanziaria del Governo, che prevede tagli agli enti locali, il sindaco ha fatto rilevare al prefetto Quinto che «non risulta possibile far gravare sulle popolazioni colpite dall'alluvione l'onere delle nuove imposizioni [illegible] le quali gli enti locali -secondo quanto previsto dalla manovra- dovrebbero compensare i minori introiti». Per questo motivo sarà avanzata una proposta per escludere i Comuni alluvionati dai «tagli» governativi.

Molti altri gli argomenti trattati. Su tutti l'emergenza Nuova Ib-Mei, l'azienda metalmeccanica di corso Alessandria, che dopo l'uscita [illegible] della proprietà spagnola, rischia la chiusura (235 lavoratori sono stati messi in mobilità). [illegible] è rilevato l'impatto sociale che la chiusura della fabbrica avrebbe in una provincia con un già alto numero di disoccupati.

Sui temi cittadini, si è ricordato il problema del nuovo ospedale che forse dovrebbe aver trovato la via giusta per una soluzione e la necessità di accellerare le procedure per l'acquisizione della caserma Colli di Felizzano, dove troverebbero posto uffici pubblici e un ampio parcheggio.

Infine una citazione anche al progetto di istituzione ad Asti di una sede universitaria (che tra l'altro dovrebbe trovare posto proprio nell'ex caserma di corso Alfieri).

Il prefetto ha confermato la propria disponibilità a favorire la soluzione dei problemi prospettati. **[f. la.]**

L'operazione dei carabinieri svela un traffico di eroina

Assoldato dai libanesi

Giovane di Praia preso in un garage con due corrieri arabi che gli avevano affidato 25 grammi di droga da vendere. Compenso 1 milione a settimana

ASTI. Sarebbe stato ingaggiato [illegible] una banda di libanesi per vendere droga. Il compenso: un milione a settimana, più una percentuale sulle vendite. Un'«assunzione» in piena regola, partita [illegible] un bar, come una normale, anche se molto redditizia, offerta di lavoro.

Massimo De Sarro, 21 anni, abitante ad Asti, in via Ungaretti 14 (quartiere Praia) è stato sorpreso dai carabinieri [illegible] del reparto operativo mentre prendeva in consegna la merce: 52 dosi di eroina, 25 grammi in tutto, valore commerciale circa 3-4 milioni.

Con lui sono finiti in manette anche i due presunti emissari della banda: Walid Bahia, 21 anni e Izak Jihad, 18, entrambi nati a Beirut, senza fissa dimora, ma di fatto domiciliati nel Milanese.

Un'operazione che apre risvolti inediti e inquietanti sul mondo astigiano dello spaccio.

Il tenente Luigi Tarantino, comandante del reparto operativo dell'Arma, sottolinea gli aspetti singolari di quest'indagine. «Tutto è partito - dice l'ufficiale - da una serie di movimenti e contatti che i nostri uomini hanno registrato nelle zone [illegible]. In via vai insolito, con personaggi che [illegible] conoscevamo. Abbiamo deciso così di approfondire gli accertamenti».

De Sarro è stato tenuto d'occhio per settimane. Una vigilanza sempre molto discreta, con l'utilizzo anche di sofisticate attrezzature elettroniche.

Poi, in un bar di Praia, il giovane è stato notato in compagnia dei due coetanei, più tardi identificati per i libanesi. Un carabiniere in borghese, al bancone, è riuscito a captare alcune frasi. I tre avrebbero anche parlato di un appuntamento.

A questo punto la vigilanza su De Sarro è stata ancora intensificata: giorni, notti di attesa. Poi, venerdì sera, verso le 23, a Praia è arrivata un'auto di grossa cilindrata, con a bordo i due libanesi.

Un giro di controllo: Bahia e Jihad sono scesi davanti a un garage di via Ungaretti. Pochi istanti ed è arrivato anche De Sarro: i tre sono entrati.

Qualche minuto di attesa, quindi l'irruzione dei militari. Un carabiniere ha sfondato la serranda, seguito da altri colleghi armati di pistola e mitraglietta.

Un blitz in piena regola: i tre non hanno neppure potuto abbozzare una reazione. Sono stati accompagnati nella caserma di via Zangrandi: un primo interrogatorio e il trasferimento in carcere a Quarto.

Nelle prossime ore verranno sentiti dal sostituto procuratore Luciano Tarditi, alla presenza degli avvocati Mirotti (De Sarro) e La Matina (per i due libanesi).

L'accusa: detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Pare che i tre abbiano cercato di minimizzare il fatto, respingendo tutte le accuse.

Ma gli investigatori avrebbero raccolto gravi indizi. In particolare sarebbe si sarebbe appurato che i libanesi, presunti [illegible] di una organizzazione criminale che agisce in Lombardia, avrebbero assoldato De Sarro, offrendogli 4 milioni al mese, oltre ad una percentuale sulle «vendite» di droga. Un modo, dicono gli inquirenti, per conquistare il mercato astigiano senza dare troppo nell'occhio.

[f. b.]

Arrestati
Da [illegible]
i libanesi
Izak Jihad
18 anni
e Walid Bahia
di 21
A fato: Massimo
De Sarro
21 [illegible]

«Sono dell'Enel»

Truffatore raggira un anziano

ASTI. Tornano a colpire in città i falsi impiegati dell'Enel. Vittima del raggiro un pensionato di 87 anni, Francesco [illegible], residente nella zona di corso Casale.

Uno sconosciuto, vestito elegantemente, si è presentato all'abitazione dell'anziano, spacciandosi per addetto della società elettrica. «Ci sono in giro banconote false - ha detto l'uomo - mi faccia vedere il denaro che ha in casa. Lei rischia dei guai seri».

Il pensionato è caduto nel tranello ed [illegible] consegnato mezzo milione, in banconote di diverso taglio, al sedicente impiegato. Lo sconosciuto ha finto di controllarne il numero di serie ma, senza che il padrone di casa se ne accorgesse, ha intascato il denaro.

«Credevo che avesse posato i soldi - ha raccontato [illegible] vittima - invece più tardi mi sono accorto del furto». L'episodio, denunciato in questura, è stato segnalato alla procura presso la pretura. **[r. gon.]**

Nizza, mediatore

Adescò due ragazzi Patteggia

NIZZA. Si è concluso con un patteggiamento della pena (un anno e quattro mesi con il beneficio della condizionale), il processo a carico del nicese Gianbeppo Dalforto, agente immobiliare di 44 anni.

Le accuse a suo carico erano piuttosto gravi: atti di libidine violenta e ratto di minore a fini libidinosi. Il patteggiamento è avvenuto al tribunale di Acqui, davanti al giudice Donatello Nava. Dalforto era assistito dal legale acquese Mottura. Il processo era già slittato altre volte per l'impossibilità del tribunale di formare un collegio giudicante (per carenza di organico dei magistrati) ed infine nei giorni scorsi è ripartito da zero, consentendo alla difesa di chiedere l'applicazione del patteggiamento della pena.

La scabrosa vicenda era nata a Nizza circa cinque anni fa: due minorenni, G.L. e P.A., erano andati dai carabinieri per denunciare Dalforto, raccontando ai militari una torbida storia di minacce e di molestie a sfondo sessuale.

I fatti sarebbero avvenuti nell'appartamento dell'agente immobiliare (a quel tempo ammogliato), nel centro di Nizza. Dalforto aveva subito replicato querelando a sua volta per calunnie i ragazzi. Successivamente la storia si era complicata con altre ingiurie (e relative querele), tra il professionista e le sorelle di uno dei giovani. Queste ultime denunce sono [illegible] sul tavolo della pretura di palazzo Crova.

Nonostante Gianbeppo Dalforto avesse più volte professato pubblicamente la sua innocenza, i giudici acquesi, per la parte relativa alla denuncia sugli atti di libidine, avevano istruito il processo. Nel frattempo l'agente immobiliare (si era nel '92), aveva scritto lettere ai giornali locali per difendersi da quella che riteneva una messa in scena per screditarlo. Sosteneva infatti che i giovani si erano rivolti a lui perchè li mutasse a cercare un lavoro: vista l'impossibilità a trovarlo, si sarebbero «vendicati» inventandosi le molestie sessuali.

Sono seguite lunghe indagini da parte dei magistrati acquesi che hanno più volte ascoltato le versioni dei due ragazzi di Nizza mettendole a confronto con quella dell'accusato. Evidentemente gli elementi raccolti avevano fatto pesare la bilancia a favore delle tesi sostenute dai ragazzi, tanto che nel '94 si è iniziato il procedimento a carico di Dalforto. **[e. ce.]**

VOCI ASTIGIANE A [illegible] PARLANO LE MAMME

I momenti del Festival in casa Faletti e Amerio

Cantanti astigiani a Sanremo: parlano le mamme. Il Festival ha portato agitazione sia in casa di Danilo Amerio (nella foto, la madre Graziella Nosenzo con un ritratto del figlio), che in quella di Giorgio Faletti. Nessuno dei familiari però ha seguito i cantanti nella «città dei fiori»: hanno preferito fare il tifo guardando la tv.

SERVIZIO A PAGINA 41

L'avvocato Marinetti

«Rifiuti d'oro» [illegible] nomina un consulente

CANELLI. L'avvocato Giuseppe Marinetti [illegible] Asti farà da consulente riguardo [illegible] rapporti intercorsi tra il Comune e la ditta «La Lombarda» di Varese. Lo ha deciso la giunta a seguito delle indagini che hanno coinvolto l'amministrazione e la società varesina.

Il 18 novembre, in pieno «dopo alluvione», era stato affidato a «La Lombarda» il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ammassati in piazza Unione Europea. Qualche tempo dopo, sul lavoro svolto dalla ditta erano comparse le prime [illegible]bre. A Trecate (Novara), dove i rifiuti canellesi erano stati smaltiti, era sorto il sospetto che i carichi fossero stati pesati più volte addebitando al Comune [illegible] di Canelli viaggi e bollette inesistenti.

Del fatto si era interessata la magistratura astigiana. A gennaio erano stati sequestrati in Comune tutti i documenti (bolle e fatture) riguardanti il servizio. **[l. l.]**

CONVEGNO SULLA RESISTENZA

A Nizza tra i ricordi dei partigiani

Si è concluso ieri mattina nell'Aula magna dell'istituto Nostra Signore delle Grazie il convegno «Territorio ed identità nella Resistenza», organizzato dall'Istituto storico di Asti e dal Comitato nazionale per il cinquantenario della Liberazione. Sul podio degli oratori si sono alternati docenti e ricercatori di tutta l'Italia del Nord, per sviscerare il tema del rapporto tra i partigiani e la popolazione. Le due giornate di studio sono state seguite con attenzione da molti giovani delle scuole nicesi. Molta emozione tra gli ex partigiani di Nizza: tra gli altri Giuseppe Odasso, Pietro Grasso, Giorgio Ungetti, Sandro Gioanola, Carlo Bosca

INSIEME PER CONTINUARE...

LA «GOZZELINO S.N.C.»
[illegible] ALLA [illegible] DELLE
ZONE ALLUVIONATE CON DUE INIZIATIVE
VALIDE FINO AL 30/04/1995 [illegible] L'ACQUISTO
DI TRATTORI E MOTOAGRICOLE

1) Pagamento per [illegible] alluvionati
3 anni al tasso 0% con 6 rate costanti

2) Pagamento per i [illegible] alluvionati
2 anni al tasso 0% con [illegible] rate costanti

26 PS

INOLTRE, LA «GO[illegible]INO S.[illegible] OFFRE PARTICOLARI SCONTI PER FORNITURE DI PEZZI
DI RICAMBIO E RIPARAZIONI DI MACCHINE DANNEGGIATE DALL'ALLUVIONE

PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE
GOZZELINO
COSTIGLIOLE D'ASTI
Viale C. Bianco, 21
Tel. (0141) 966041 - Fax 966159
DEPOSITO
Quarto Inferiore, 275
Tel. 293629

Riduzione dell'imposta sulla carne: reazioni nell'Astigiano

Cala l'Iva in macelleria ma i prezzi scenderanno?

IN BREVE

ALLUVIONE

Il super prefetto Gallitto incontra i segretari comunali

Ieri una delegazione di segretari comunali dell'Astigiano (in tutto una ventina) accompagnati dal funzionario della prefettura dr. Mastrocola, sono stati ricevuti dal super-prefetto di Alessandria Vincenzo Gallitto. Tema dell'incontro chiarimenti sull'applicazione della legge per l'erogazione del primo acconto sul rimborso dei danni. Gallitto ha annunciato che la prossima conferenza Stato-Regioni prenderà in esame la ridefinizione del rimborsi per i danni alle cantine.

LA SPEZIA

Recuperate le tonnellate di rame rubate a Montiglio

I carabinieri hanno recuperato a Milano otto tonnellate di rame rubate qualche giorno fa in un laboratorio artigianale di Montiglio. Le matasse di filo erano state caricate su un furgoncino «intercettato» dai militari alle porte del capoluogo lombardo. [r. gon.]

SCUOLA

Prorogate al 31 marzo le domande per i supplenti

Sono stati prorogati al 31 marzo i termini per presentare al provveditorato le domande di inclusione nelle graduatorie provinciali per le supplenze annuali nelle scuole materne, elementari e medie. [m. t.]

CASTELLO D'ANNONE

Giocatore di bocce derubato di medaglie

Furto nell'abitazione di un impiegato, Severino Menegalo, 48 anni. Oltre al videoregistratore e preziosi i ladri hanno portato via una trentina di medaglie d'oro che l'uomo aveva vinto in gare bocciofile. [r. gon.]

CALAMANDRANA

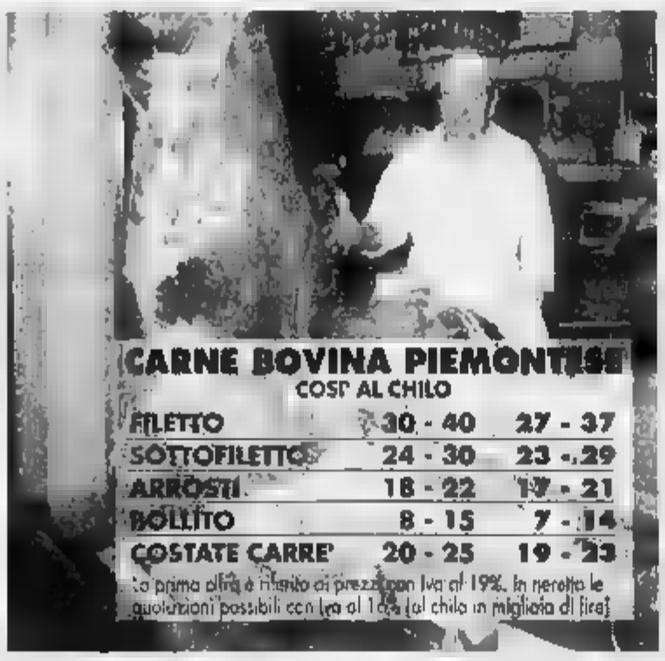
In Consiglio si discute di bilancio e rifiuti

Stamattina alle 9,30 si riunisce il Consiglio comunale: in approvazione il bilancio '95. Il sindaco Scanavino farà il punto sul tema dei rifiuti. [e. co.]

COSTIGLIOLE

Dirigenti televisivi da tutto il mondo

Si è conclusa venerdì con cena alla Bottega del vino la visita in Piemonte di una ventina di dirigenti di televisioni pubbliche di tutto il mondo che fanno parte della giuria del premio «Input 95» assegnato ai programmi televisivi più innovativi. All'incontro era presente Sergio Borsi direttore del centro produzione Rai di Torino.



ASTI. La «manovra Dini» ha affettato un po' d'Iva sulla carne (bovina, suina e insaccati): dal 19% l'aliquota è scesa al 16%. Un'operazione che, tradotta in cifre, potrebbe portare ad un leggero sgravio nella borsa della massaia, già appesantita da altri rincari. Ma, in questi casi, la matematica è solo un'opinione.

«Inutile illudersi. I prezzi caleranno, anche se è ancora presto per dirlo» sostiene Franco Baldi, 55 anni, presidente dell'«Era», l'associazione astigiana che riunisce una trentina di macellai. Precisa Baldi: «Molti degli animali vivi che vengono allevati e macellati qui da noi, sono di razza francese. E la difficile situazione della lira sui mercati favorisce certo le importazioni. C'è poi da considerare il notevole calo di offerta di capi nostrani, in conseguenza della crisi locale dell'allevamento».

Meno carne doc, dunque, e un'offerta che si va facendo sempre più diversificata, a scapito della qualità.

Preoccupazioni condivise anche da Luigi Barla, esponente dell'Ama (Associazione macellai astigiani) che riunisce una dozzina di esercenti. «Sono troppe le variabili che incidono sul prezzo della carne. Un esempio: un vitello medio pesante di 300 chili vale sui 4 milioni. Con l'Iva ridotta verrebbero detratte circa 150 mila lire lorde: più meno 100 lire al chilo».

Un altro mercato importante per le carni piemontesi è quello di Nizza: in città e dintorni operano una trentina di macellerie. Secondo gli operatori del settore la diminuzione dell'importo Iva potrà comunque avere effetti benefici, anche se non immediati: «L'impatto non si è ancora sentito - spiega Ennio Guaraldo, macellaio in corso Acqui - ma nel giro di una settimana si dovrebbero avere le prime diminuzioni. Per noi è positivo, soprattutto se agevolati anche i produttori di carni piemontesi della zona».

Dello stesso parere Pietro Giolito, della Monferrato Carni: «Occorre almeno una quindicina di giorni prima che si attestino i nuovi prezzi - afferma - però il fatto che potrebbe essere degno di nota è il vantaggio per gli allevatori». I macellai nicesi non dimenticano che il «fiore all'occhiello» dei loro prodotti sono i vitelli di Monferrato e Langa: piccoli e frazionati allevamenti che offrono carni di altissima qualità, tanto da attirare in Valle Belbo la clientela lombarda e ligure.

«Il mercato nostrano - aggiunge Giolito - è carente di prodotto. Questa decisione del Governo potrebbe incentivare gli allevatori a produrre di più». I recenti dati del Servizio veterinario rimarcano un leggero calo di circa il cinque per cento degli allevamenti da vita mentre resta stabile il numero delle stalle con capi da ingrasso. Un segnale di ottimismo: a fine '94, nel Sud Astigiano gli allevamenti da ingrasso erano 754 con 9.419 capi.

Franco Giliberto
Enrica Cerrato

Il macellaio astigiano Luigi Barla

COSTIGLIOLE, UNA VIA

Il costigliolese Viarengo gran esperto di araldica

E' intitolata una via di Costigliole a Pietro Viarengo, costigliolese illustre, autore delle «Memorie su Loreto e Costigliole d'Asti» pubblicate postume dalla famiglia nel 1890 e ristampate in anastatica dal Comune di Costigliole nel 1988. Era scomparso a soli 46 anni, nel 1882, a Torino dove copriva con merito la carica di «addetto al patrimonio privato di S.M.», alla quale era stato chiamato dal ministro della Real Casa, Visone, nel 1877.

Già nel 1836 nel «castello» della Motta, dove il padre Vincenzo era procuratore generale dei marchesi di San Marzano, aveva frequentato le scuole primarie a Costigliole, le secondarie a Torino, conseguendo le patenti di geometria dopo la pratica negli studi dell'ing. Faccio a Biella e dell'ing. Cesare Valerio a Torino.

Alla morte del marchese di San Marzano nel 1862 al ventisettenne Viarengo fu affidata la procura generale della famiglia San Marzano che egli mantenne fino al 1877 quando venne chiamato al prestigioso incarico. Viarengo era ormai un esperto di archivistica e di araldica, abilissimo nel disegnare stemmi blasonali e nella ricostruzione di tavole genealogiche. Erano passati nelle sue mani centinaia di documenti, pergamene e codici degli archivi nobiliari dei San Marzano, degli Alfieri di San Martino ed Emanuele d'Azeglio, figlio del fratello di Massimo e di Costanza d'Azeglio Alfieri di Sostegno, diplomatico sabaudo, lo incaricò di redigere l'albero genealogico dei d'Azeglio. Quando Quintino Sella stava redigendo la «Memoria» introduttiva all'edizione del «Codex Astensis» si rivolse a Viarengo perché disegnasse la geografica dell'Astigiano corredata delle didascalie e vari toponimi, una ventina di pagine. Lo ricordava Carlo Vassallo nella recensione alla Memoria di Sella, pubblicata nel 1889 nell'Archivio Storico Italiano. La morte prematura lo colse quando non aveva ancora portato a termine la «Memorie su Loreto e Costigliole», pubblicate postume nel 1890: amico di Quintino Sella, di Pietro Vayra, di Carlo Vassallo, di Gaspare Bosio e di G.B.Longo, Viarengo aveva arricchito la sua Memoria storica con ricordi personali, come quando descrive il breve soggiorno a Costigliole di Carlo di Caraglio, figlio del ministro Filippo di San Marzano, dopo la sconfitta costituzionali del 1821 a Novara, o quando ricorda i gendarmi austriaci alla ricerca di Carbonari nelle campagne costigliolesi e che, avendo sorpreso in regione Tragnera un contadino vestito di fustagno, lo fermarono apostrofandolo: «Tu star carbonaro» e malmenandolo finché non lo riconobbero come povero semplicione, lasciandolo più morto che dallo spavento.

Giuseppe Crosa

Torna a mobilitarsi il Comitato ambientalista della frazione

Nuovi incubi a Valleandona

L'ex discarica tra le aree indicate alla Regione per la stazione di «transfert» E l'11 marzo manifestazione per sollecitare la ripresa dei lavori di bonifica

ASTI. Nuova stagione di proteste per Valleandona. Ancora una volta è di scena la vicenda della discarica di Valle Manina a indurre la popolazione ad altre mobilitazioni. Quella programmata per sabato 11 marzo ha un sapore insieme amaro e polemico: guidati dal Comitato Asti Nord-Ovest, che ha indetto il sit-in, i valleandonesi rimuoveranno i cartelli indicanti localizzazione e orari di funzionamento dell'ex impianto.

Segni di scomodo passato (la discarica è stata chiusa il 31 maggio 1993) che disturba non poco la popolazione. «E' la dimostrazione che anche nelle piccole cose - dice Valter Prigione, presidente del Comitato Asti Nord-Ovest - le autorità si sono dimenticate della nostra frazione. Il problema più grosso resta ovviamente il mancato proseguimento della bonifica dell'impianto: i lavori sono fermi da circa un anno e mezzo. Un fatto molto negativo».

Sabato 11 marzo la popolazione si ritroverà nel pomeriggio dinanzi ai cancelli dell'ex discarica. Qui verrà affisso il grande cartello, in parte ormai arrugginito, riportante le modalità di accesso all'impianto e gli orari di funzionamento dell'invaso. Poi la volta della segnaletica, indicante la localizzazione dell'ex discarica, posta sulla statale per Chivasso, in corrispondenza con l'incrocio per Casabianca, e sulle strada che collega Valleandona con Valle Manina. Il cartello sulla statale per Torino, all'incrocio Valleandona, è invece «scomparso» qualche mese fa: perso il controllo, un'auto lo ha abbattuto.

Dove andrà a finire la segnaletica? «La consegneremo lunedì 13 marzo agli amministratori del municipio e del Consorzio rifiuti Astigiano» risponde Prigione, che sottolinea: «Alle autorità vogliamo con questo gesto ribadire la volontà di Valleandona: procedere senza ulteriori indugi verso un serio e completo recupero ambientale dell'area dell'ex discarica. Solo la popolazione potrà tornare ad avere completa fiducia verso gli amministratori».

Dopo gli anni delle denunce per il sospetto via-vai notturno di camion ai cancelli della discarica, il Comitato Asti Nord-Ovest sarebbe ora nuovamente intenzionato a rivolgersi alla magistratura: «I lavori di recupero ambientale - riprenderanno al più presto - annuncio gli ambientalisti - indicheremo ai giudici nomi e cognomi di coloro che, avendo competenza sulla materia, stanno bloccando il proseguimento della bonifica».

Un nuovo fatto, intanto, rischia di sollevare altre proteste tra i valleandonesi: «La Provincia - indica Prigione - ha indicato alla Regione due siti che potrebbero ospitare la stazione per il trasferimento dei rifiuti dell'Astigiano all'impianto Amiat di Torino: uno di questi è l'area dell'ex impianto di Valle Manina. Questo indica quale rispetto si abbia per una popolazione che ha sopportato il disagio della discarica per 20 anni».

Laura Nosenzo

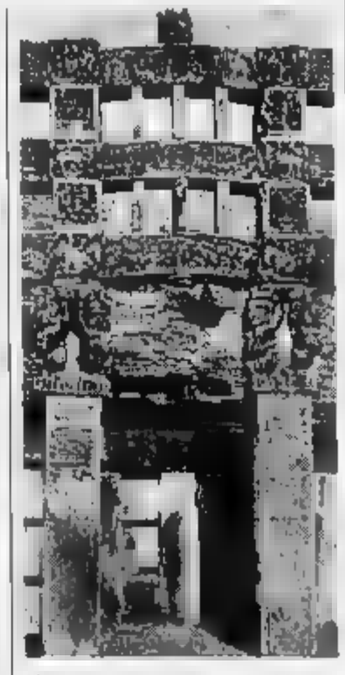
Domani alle 18 al Centro San Secondo

Viaggio fotografico nell'arte del Tibet

ASTI. Gli dei del Tibet buddhista sono di scena domani alle 18 al Centro culturale San Secondo in via Carducci, per il ciclo di conferenze «Arte e cultura dell'India antica» organizzato dall'Associazione Arte e Musei con il Cesmeo di Torino, che richiama numerosi astigiani.

Erberto Lo Bue parlerà de «Il Grande Stupa di Gyantse (presenze buddhiste in Tibet)». Il relatore, insegnante di tibetano all'Università di Milano è autore di libri e cataloghi di mostre di arte tibetana, illustrerà con un centinaio di diapositive a colori alcune delle migliaia di pitture e sculture che decorano due grandi monumenti religiosi eretti nella prima metà del XV secolo a Gyantse, cittadina del Tibet meridionale. Le immagini formano un vero e proprio pantheon e offrono una sintesi del buddhismo indo-tibetano.

Il complesso monastico di Gyantse rappresenta una delle vette della storia dell'arte tibetana, affascinante, ma ancora largamente sconosciuta in Italia. [cl. g.]


Uno «stupa», monumento buddhista

Oggi in Provincia

Scacchi, via ai tornei di serie B e C

ASTI. Due quartetti del circolo scacchistico Sempre Uniti saranno impegnati nei campionati nazionali a squadre di serie B e C. L'esordio, oggi alle 14,30, nel salone della Provincia, in piazza Alfieri. La compagine di casa affronterà la Subalpina Torino. Assenti Piero Sguaizzer e Marco Venturino, il Sempre Uniti schiererà gli esperti Paolo Nosengo e Roberto Caranzano a due giovani promesse: Roberto Forno e Giuseppe Raviola. Del raggruppamento degli astigiani fanno parte tre compagini torinesi (oltre alla Subalpina, la Scacchistica torinese ed Pbt), il Cogne-Aosta e la favorita Legnano. Sempre per la serie B, girone diverso, a Calamandrana, alle 15 in municipio si disputerà l'incontro tra l'Acqui e l'Imperia. Nel campionato di C l'esordio è con il Felizzano: giocheranno Carlo Girino, Ezio Gamba, Gianluca Turchetta e Carlo Degli Angeli. Della rosa fanno parte anche Carlo Madia, Alessandro Muscatto, Giorgio Raviola, Luca Ronzano.

[r. gon.]

LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Metti una domenica a raccoglier plastica»

Qualche giorno fa sulla rubrica delle lettere della «Stampa», un lettore lamentava il fatto che lungo gli argini dei fiumi si possano ancora vedere, a quattro mesi dall'alluvione, sacchetti di plastica penzolare dai rami degli alberi.

Osservazione che mi trova totalmente d'accordo. E aggiungo una proposta, nella vicina Alessandria, le associazioni ambientaliste hanno deciso di dedicare un paio di domeniche alla pulitura degli argini dalla infestante presenza della plastica. Perché l'iniziativa viene riproposta anche nell'Astigiano, magari fra qualche domenica quando il clima renderà anche più piacevole passeggiare tra i campi?

Anna Longobardo

«Era Avanguardia non Autonomia operaia»

Conosco bene le «ragioni» del giornalismo, e dunque mi sento a precisare e a puntualizzare. Mi riferisco, naturalmente, all'intervista frutto di un lungo colloquio - come si dice sempre in questi casi - e sintetizzata sulla «Stampa» del 25 febbraio.

Conosco altresì bene i rischi del «mestiere di apparire in pubblico», e dunque accetto di passare sotto le «forche caudine» dei titoli («ribaltone», «bandierule ideologiche»...).

Due cose, però, concedetemele: la prima, scherzosa: mai avuto nulla a che fare con la Federazione italiana gioco calcio (Figc); la seconda seria e grave: mai avuto rapporti con «Autonomia operaia» (ad Asti, per quel che ne so, non esisteva l'organizzazione ritenuta vicina al docente padovano Toni Negri e considerata una sorta di «brodo di coltura» del terrorismo).

Nel primo caso andava scritto Fgci (Federazione giovanile comunista italiana); nel secondo caso, e siamo all'archeologia politica, andava scritto «Avanguardia operaia».

Ferruccio Zanchettin

L'ennesima beffa sul nuovo ospedale

Una considerazione sulla costruzione del nuovo ospedale. Premetto che spero davvero sia la volta buona, e che non contesto nessuna scelta fatta da Usl, Regione e Comune. Però...

Nel 1988 con 198 miliardi, l'impresa Borini garantiva di dare il nuovo ospedale alla città: 814 posti letto, servizi, pista per elisoccorso e quant'altro.

Sono passati appena quattro anni, e mi pare d'aver capito che i 180 miliardi (più Iva) si avranno un centinaio di posti in meno. Il progetto è lo stesso e verosimilmente si dovranno spendere dei soldi per gli onorari dei tecnici che ridurranno il progetto (da 814 a 730 letti). In sostanza, con gli stessi soldi (e speriamo che bastino), si avrà qualcosa di meno. L'ennesima beffa che dobbiamo subire per la storia del nuovo ospedale.

Antonio Pavese

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 8 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Isola: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 959.333
Montemagno: 53.696
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011)
Cocconato: 907
Costigliole:
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 976.810
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

Interv. 113

Asti: Questa 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361.269

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 828.444
Canelli:
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917 444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 53.263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 406.160
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.
Bubbio: (0144) 81.69
Canelli: 823.669
Castagnole Lanze: 878781
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Mombercelli 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 976.064
Villanova:

FARMACIE

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 530.074; con orario 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20 il giorno successivo (dalle 20 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Sacco, via Alfieri 1, tel. 54.701.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, piazza Alberto 65.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Pensionati domani in assemblea

Si terrà domani, in municipio a Nizza, l'assemblea dei pensionati iscritti a Cgil, Cisl, Uil. Alle 9,30 si discuterà in particolare sulla riforma del settore previdenziale.

ASTI

Come prevenire gli infortuni

La nuova normativa sulla sicurezza sul posto di lavoro sarà approfondita domani dall'Unione Industriale. Alle 15,30, nella sala Pastrone del teatro Alfieri, se ne parlerà con esperti nel settore tecnico, sanitario e legislativo.

CASTELLO D'ANNONE

Aperto il centro dell'Avis

Stamane, dalle 8 alle 11,30, sarà aperto il centro Avis di Castello d'Annone. Nello stesso orario funzionerà a San Paolo Solbrito l'autoemoteca.

ASTI

Tutto sull'orto biodinamico

Come allestire e gestire un orto biodinamico? Se ne parlerà domani sera all'incontro del Garden Club ospitato nella sede di via Ospedale 11 dello Scat Club. Alle 21 parlerà l'esperta Adele Uslenghi.

ASTI

L'Onav studia i difetti del vino

Secondo appuntamento, domani, con il programma d'incontri 1995 dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino). Alle 21, nei locali dell'istituto Agrario di Viatosto, sarà affrontato il tema: «Le malattie e i difetti del vino». Prossima riunione il 27 marzo, quando si parlerà di enogastronomia con l'esperto Giovanni Goria.

ASTI

Approfondimento sulla Bibbia

Brani della Genesi incentrati sull'uomo saranno letti domani al corso di aggiornamento, finalizzato ad approfondire la Bibbia, rivolto agli insegnanti di religione nelle scuole materne ed elementari dell'Astigiano. La lezione si terrà dalle 17 alle 19 all'Oasi dell'Immacolata e sarà tenuto dal biblista don Secondo Migliasso.

Parlano i familiari dei cantanti astigiani al Festival

«I nostri figli sanremesi»

Gli Amerio: «Per noi una vittoria l'aver passato la prima sera»
Mamma Faletti: «Resto a casa per non innervosire il mio Giorgio»

La famiglia di Danilo Amerio: la mamma Graziella e il cagnolino Killer, la sorella Susy e il padre Giovanni. Di fianco, Michela Daffara, [illegible] di Giorgio Faletti

ASTI. Hanno preferito rimanere nella domestica tranquillità astigiana. Eppure i familiari di Giorgio Faletti e Danilo Amerio [illegible] vicini ai due cantanti impegnati al Festival di Sanremo. Si direbbe anzi che debbano cantare loro: si vede lontano [illegible] miglio che sono nervosi e attendono il verdetto del Festival come fosse [illegible] scuola.

In casa Amerio, una villetta poco distante da San Marzanotto, tutti attendono la prova di Danilo. Pare tranquillo il padre Giovanni, come la sorella Susy, impiegata e anche lei cantante. Scodinzola a caccia [illegible] coccole il cagnolino Killer. Alla mamma Graziella Nosenzo, [illegible] grande passione per la musica, brillano gli occhi. Il suo sguardo è un applauso al figlio, anche [illegible] poi mantiene il distacco critico di chi conosce la musica. «Per [illegible] è come [illegible] avesse già vinto - dice - [illegible] arrivasse nei primi 10 sarebbe già tanto». E specifica: «Del resto Danilo aveva paura di non passare la prima sera, aveva un'infiammazione alle corde vocali e si era convinto di [illegible] riuscire a cantare».

E racconta sorridendo un retroscena: «Lunedì Danilo ci ha telefonato dopo lo spettacolo. Erano le tre meno un quarto: ci ho chiesto [illegible] dormivamo già. Con questo mestiere si scambia il giorno [illegible] la notte».

Danilo Amerio è alla seconda prova da solista a Sanremo. La famiglia però anche quest'anno ha preferito rimanere a San Marzanotto: «La tranquillità è la [illegible] più bella - dice il padre Giovanni - laggiù è un ballamme che non finisce più. Anche la fidanzata Eliana, che ha [illegible] poltrana all'Ariston, [illegible] vuole andare in platea».

La moglie cerca di combattere il nervosismo: «Dopo aver visto Danilo ce ne andiamo a ballare al Dlf. Non resisto ad aspettare in casa». E intanto pensa al prossimo pranzo per Danilo, ghiottissimo di insalata russa e primi piatti (a Sanremo è andato a caccia [illegible] ristoranti con Fiorello). «Pensare che è bravo a cucinare - dice - ma preferisce trovarsi la tavola pronta. E poi bisogna nascondergli la Nutella. Altrimenti...».

[illegible] casa Faletti, [illegible] mamma Michela Daffara (che non è la signora degli spot Findus girati da Giorgio) ha seguito il Festival in compagnia di amici. Lo scorso anno [illegible] piccolo malanno l'ha costretta a rimanere ad Asti; questa volta ha preferito lasciare tranquillo il figlio. «Sono molto tesa, - confessa - come se fosse la prima volta. E Giorgio mi dice sempre: 'Non ti agitare mamma, che altrimenti mi agito anch'io'. Ma è più forte di me. E' come quando andava a dare gli esami dell'università a Torino».

«Giorgio mi telefona sempre - racconta mamma Faletti - anche tre volte in un giorno. Lui è soddisfatto anche [illegible] si parla [illegible] vincere. Ma [illegible] non siamo fissati, l'importante è far ascoltare una bella [illegible].

Mamma Michela non lo dice, ma lascia intravedere la gioia per la dedica che Giorgio le ha fatto nella canzone. E' contenta anche di aver conosciuto Gigliola Cinquetti, «quella che non aveva l'età», che [illegible] venuta ad Asti per scegliere la [illegible] zone, proponendosi di interpretarla a Sanremo.

Sulle canzoni del Festival mamma Faletti è indecisa: le piacciono quelle [illegible] Morandi, Giorgia e Bocelli. Ma il tifo lo fa per il [illegible] Giorgio.

Carlo Francesco Conti

Molti appuntamenti di festa all'insegna delle tradizioni nell'Astigiano

Una domenica in maschera

Con Polentoni, giochi, balli e coriandoli

ASTI
«polentone» alla Torretta

Oggi tradizionale Carnevale alla Torretta organizzato [illegible] rione. Alle 14,30 s'inizia con [illegible] raduno delle maschere in piazzale Marina, poi sfilata con la banda cittadina. Alle 15,30 «polentone» con formaggio e sal[illegible]. Poi giochi: albero della cuccagna, corsa nei sacchi, pignatte e tiro alla fune.

COSTIGLIOLE
La Pro loco di Grana [illegible] Castello

Oggi alle 12 al castello [illegible] Costigliole prosegue la rassegna enogastronomica del Comune. Protagonisti i cuochi della Pro loco di Grana. Menù a 28 mila lire. Prenotare al 966.289.

NIZZA
Serata jazz [illegible] Bird

Stasera a partire dalle 19,30 si ascolterà jazz al Blue Bird [illegible] corso IV Novembre [illegible] Nizza. Massimo Farrò al piano, Aldo Zunino al basso [illegible] Rodolfo Cervetto alla batteria presenteranno il cd «Live at Blue Bird». Si potrà cenare con un buffet freddo. Ingresso libero.

MIGLIANDOLO
Animazione con la banda

Oggi alle 15 festa a Migliandolo. Sarà distribuita gratis polenta e salsiccia. Suonerà la banda di Portacomaro. Giochi e animazione per i bambini.

MONTIGLIO
Giochi, magie, bugie e vino

Festa a Montiglio: oggi alle 15 ritrovo nella piazza delle scuole per uno spettacolo di giochi e magie. A tutti la Pro loco distribuirà polenta, salsiccia, bugie e vino.

ASTI
Cabaret [illegible] Casa di riposo

Festa oggi alla casa [illegible] riposo «Città di Asti»: cabaret di Carnevale con Patrizia Porcellana, Mario Molino, Vincenzo Tartaglino, Enrico Soave e i bambini di Variglie.

[illegible]
Liscio e «La rosa dei venti»

Stasera si balla liscio al dancing «Rosa dei Venti» di Valfenera. Di scena i «Liscio blu».

Giochi tradizionali oggi in piazza della Torretta per festeggiare il Carnevale

MONTEMAGNO
Caccia [illegible] tesoro per i piccoli

Festa oggi alle [illegible] a Montemagno: giochi per i gruppi mascherati all'oratorio e caccia al tesoro per i bambini.

INCISA
Dolci e coriandoli per i bimbi

Oggi alle 15, in piazza a Incisa festa in maschera per i bambini con dolci e coriandoli. Sfileranno carri allegorici.

SAN PAOLO SOLBRITO
Crispino e la «Bela feroviera»

Onori [illegible] casa di «Bela feroviera» e Crispino il contadino oggi al Carnevale di San Paolo Solbrito. Ritrovo alle 14 davanti al municipio per carri e gruppi mascherati. La banda di Villanova guiderà il corteo dalle 14,30. Alle [illegible]: distribuzione di polenta, salsiccia e gorgonzola, premiazione, giochi e attrazioni.

SETTIME
Sfilano i carri della Val Rilate

I paesi della Val Rilate si ritrovano quest'anno a Settime per il Carnevale. Prevista la partecipazione di Montechiaro, Serravalle, Settime, Camerano, Cinaglio, Cossombrato, Villa San Secondo, Chiusano, Corsione. Alle 14 sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati, con la banda «L'Ardita». Alle 16 distribuzione [illegible] polenta e funghi.

REVIGLIASCO
Arriva Gianni dei «Brutos»

Oggi festa a Revigliasco con la frazione [illegible] Variglie. In piazza dalle 15: carri, maschere e giochi; alle 21 ospite d'onore Gianni Zullo del gruppo «I Brutos».

MONCALVO
Sbandieratori e pignatte

Carnevale oggi a Moncalvo: sfilata di carri e sbandieratori, con la banda di Grana e le Pro loco di Grazzano Badoglio e Odalengo Piccolo. La sfilata parte alle 14,30 da via Gorli. In pi[illegible] Carlo Alberto le maschere si cimentano nel tiro alla fune e nella rottura delle pignatte.

ASTI
Corteo in corso Alba

Appuntamento di Carnevale della Circoscrizione Asti 'Sud, nel quartiere di corso Alba. Ritrovo alle 14,30 al centro di via Dalla Chi[illegible]. Premi alle maschere.

CANELLI
Una polentata pro Bolivia

Oggi alle 12, nell'oratorio del Sacro Cuore a Canelli, il gruppo [illegible] Santa Chiara allestirà una «polentata» pro Bolivia. Il costo è di 10 mila lire a persona. Il ricavato andrà a una parrocchia di La Paz (gemellata con la comunità canellese). Ci sarà una lotteria in palio oggetti d'artigianato dei bambini boliviani «adottati» dai canellesi.

ASTI
Veglione [illegible] Don Bosco al Reale

Veglione dei bambini oggi alle 15 all'hotel Reale. Musica, [illegible] chi e merenda, proposti dal [illegible] mitato Palio Don Bosco.

CASTELBOGLIONE
Le «bugie» in piazza

La neonata Pro loco di Castelboglione organizza per oggi il Carnevale. Alle 15 in piazza saranno distribuiti bugie e frittini dolci. Poi giochi e scherzi.

[illegible]
Il mercatino dell'antiquariato

Oggi nelle vie e piazze del [illegible] centro di Asti si terrà il mercatino dell'antiquariato. Bancarelle aperte dal[illegible] alle 18.

CASTELROCCHERO
Cenone e ballo in maschera

Stasera cenone di Carnevale a Castelrocchero con ballo in maschera. S'inizia alle 21, nel circolo del paese.

ASTI
Proiezione al «Torre Rossa»

Stasera alle 21,30 al centro autogestito «Torre Rossa», via Varrone, sarà proiettato il film «Il pasto nudo» di Cronenberg.

ANNONE
«Carnival party» all'Hollywood

Stasera alle 22,30 veglione studentesco alla discoteca Hollywood. Dj sono Gianni Callipari e Andrea Marquez.

ASTI
«Il re leone» [illegible] Don Bosco

Al cinema Don Bosco di corso Dante 188, oggi e domani alle 16, alle 20,30 e alle 22,30 [illegible] proiettato «Il re leone». Biglietti [illegible] mila lire (5 mila ridotto).

PATRIARCHI

Luigi Serra è un Cavaliere di Vittorio Veneto

Il nonno di Mondonio ha 102 anni e scrive rime

Luigi Serra ex agricoltore di Mondonio ha compiuto [illegible] poco 102 anni. Partecipò alla battaglia sull'Isonzo e [illegible] guadagnò una croce [illegible] merito salvando la vita [illegible] [illegible] compagno a Gorizia. Per hobby scrive rime umoristiche

CASTELNUOVO [illegible]. Per aiutarlo a spegnere le centodue candeline c'erano proprio tutti: parenti, amici e vicini [illegible] casa. Luigi Serra, ex agricoltore di Mondonio, frazione di Castelnuovo Don Bosco, non ha rinunciato alla compagnia per festeggiare il suo centoduesimo compleanno. Ha sempre amato stare tra la gente, discutere, scambiar battute, e leggere i sonetti spiritosi che da anni scrive per allietare gli amici.

Nel 1993, per la celebrazione del «suo secolo», compose ancora rime umoristiche. Per quell'occasione intervenne anche il vescovo di Asti Severino Poletto che celebrò una messa.

Serra si è dedicato con passione al lavoro di agricoltore. Ora che l'età lo tiene lontano dai campi, si è dato alla lettura. Lo aiutano i parenti più giovani: il giornale glielo legge la nuora. Vive con il figlio Piero [illegible]2 anni, ex dipendente Fiat), la nuora Maria e il nipote Mauro (27 anni, ragioniere) ed ha un'altra figlia Teresa [illegible] anni, casalinga) e una nipote Luisella (30 anni, veterinaria).

Nonno Luigi è un reduce della Prima guerra mondiale: partecipò alla battaglia sull'Isonzo e si guadagnò una [illegible] al merito salvando la vita ad un compagno a Gorizia (in quell'occasione fu gravemente ferito ad una gamba). Porta anche con orgoglio la croce [illegible] Cavaliere di Vittorio Veneto.

[r. a.]

Isolina Cordara compirà un secolo martedì

Cassinasco festeggia la sua prima [illegible]

Isolina Cordara: per lei [illegible] è pronta [illegible] torta [illegible] [illegible] candeline

CASSINASCO. Isolina Cordara compirà 100 martedì 28 febbraio (è nata nel 1895), ma tutto il paese ha deciso di festeggiarla oggi al circolo «Ghibellin» con [illegible] festa di compleanno che si inizierà alle 15. «Una grande torta [illegible] cento candeline per la prima centenaria del paese» dice [illegible] con soddisfazione il sindaco Claudio Cocino che ha voluto celebrare così il traguardo dell'anziana donna.

Isolina vive in regione Gine[illegible] con il figlio Eugenio Branda e la nuora Vita Coviello. Parla volentieri e racconta della vita passata tra i filari [illegible] moscato a fianco del marito Enrico scomparso nel '73 che [illegible] per anni anche consigliere comunale del piccolo centro [illegible] valle Bormida. Il loro (come molti altri in quel periodo) fu un matrimonio segnato dallo scoppio della Prima guerra mondiale. Appena sposati Isolina ed Enrico si separarono. Lui a far la guerra, lei in campagna a badare alla terra e alla [illegible]. Si rividero solo dopo sette anni. La centenaria [illegible] Cassinasco conduce ora un'esistenza semplice. [illegible] alza presto, a volte rimane a letto per i dolori alle gambe che le procurano due vecchie fratture alle gambe. «Ma è lucida e ha voglia di parlare e incontrare gente» sostiene la nuora. Però ad Isolina la tv [illegible] piace: «Ai miei tempi non c'era e si viveva ugualmente» dice con [illegible] tono che non ammette repliche.

[fl. l.]

Monaca - Liste nozze

articoli regalo
casalinghi
elettrodomestici
radio - TV

NUOVI SECYI

VIA [illegible] 29 - MONTEMAGNO - TEL. 63.148

APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

A Gabiano i 13 ospiti vivono in una situazione precaria: interviene l'Usl

Garage trasformato in ospizio

Fa capo a una comunità milanese che accoglie barboni, malati di aids, extracomunitari
Le stanze: «Dei loculi». Unico riscaldamento: un camino a legna. Nessuna autorizzazione

GABIANO. Un garage di poco più di trecento metri quadrati, al piano terra di una villetta al fondo di via San Carpoforo, l'unica strada tortuosa lungo la quale si snoda la frazione Cantavenna di Gabiano.

Qui vivono tredici anziani, in condizioni davvero precarie. Sono ospiti di una delle Comunità dei missionari del Cuore Immacolato di Maria, di cui è leader spirituale Fratel Ettore, al secolo Ettore Boschini, di Seveso.

Di ospizi come questo ne ha aperti diversi, soprattutto nella cintura milanese. Accoglie barboni, emarginati, malati di aids, extracomunitari.

Ma a Gabiano carabinieri e responsabili sanitari hanno deciso di far chiudere quello che, al momento del blitz, avvenuto nei giorni scorsi, è apparso come un «ospizio lager».

Un rapporto dettagliato è stato inviato alla procura della Repubblica. I due gestori della comunità, Francesco Marca, 44 anni, e la moglie Giovanna De Vecchi, di 53, sono stati denunciati per aver attivato una struttura assistenziale senza autorizzazioni, né di tipo sanitario né di abitabilità, e per esercizio abusivo della professione sanitaria.

I due funzionari del servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl, Antonio Trentonci e Claudio Roati, accompagnati dai carabinieri di Gabiano, si sono trovati di fronte ad una situazione sconcertante: il garage diviso in tanti «loculi» (così li hanno definiti nel rapporto) con pareti di cartongesso, riscaldato da un unico caminetto a legna, ma non aerato e quindi con i fumi si addensano nel locale.

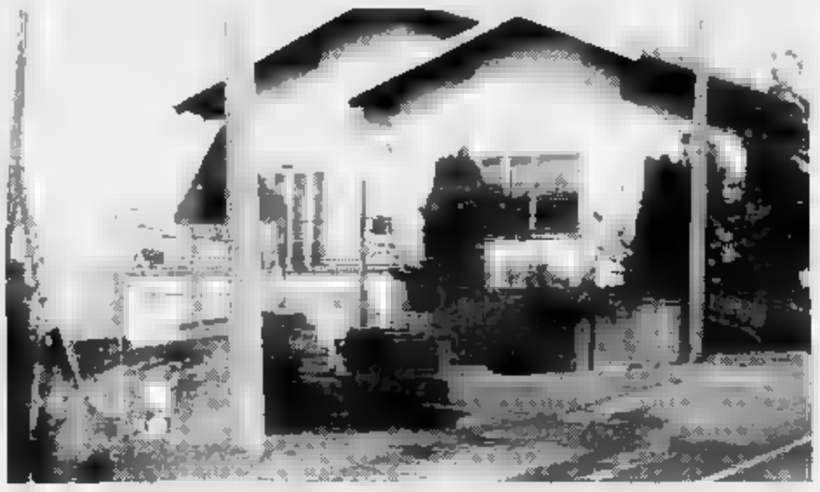
Tra l'altro poco distante dal camino c'era un bidone di gasolio. Impianto elettrico non a norma di legge. Carenza di condizioni igieniche: unico bagno, uno sgabuzzino prefabbricato del tipo utilizzato nei cantieri edili.

«Alcuni degli ospiti - puntualizza il responsabile del servizio di igiene pubblica, Corrado Rendo - sono in condizioni psicofisiche precarie. Nonostante questo non c'è personale qualificato per l'assistenza, obbligatorio per legge. Inoltreremo alla magistratura la richiesta di sequestro della strutture». Nel frattempo al sindaco, Aldo De Paul, è stata inviata copia del rapporto per un eventuale provvedimento di chiusura.

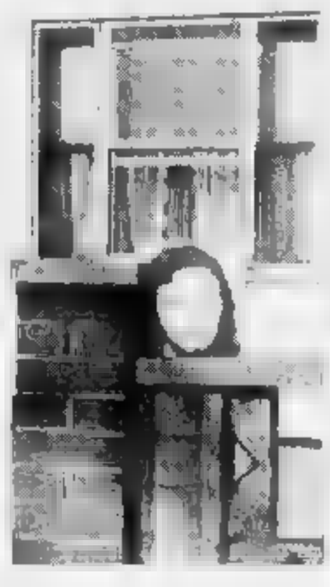
Per ora, i tredici ospiti restano nella casa di via San Carpoforo, seminascosta da grandi pini. I due coniugi aspettano istruzioni da fratel Ettore: «E' solo lui che può dire qual che si deve fare».

Nella cappella con le pareti di vetro in fondo al cortile, una donna alza e abbassa le braccia ripetutamente, flettendo il busto fino al pavimento, assorta in inconsueti esercizi spirituali.

Silvana Mossano



La villetta di Cantavenna nel cui garage è stato scoperto l'ospizio. Dopo il sopralluogo di carabinieri e funzionari dell'Usl è stata inviata al sindaco la proposta di chiusura



Uno particolare della villetta la cui proprietà fa parte di quelle allestite da Fratel Ettore, l'«angelo» della Stazione Centrale di Milano. «Siamo consapevoli che la comunità di Gabiano non è a regola d'arte ma è una situazione momentanea».

La comunità

«Senza di noi dove vivranno?»

GABIANO. A Milano lo considerano un santo, l'angelo della stazione Centrale che va a raccogliere i barboni, dà loro da mangiare e un tetto sotto cui dormire in alcuni centri di accoglienza, tra cui quello maggiore a Seveso.

A Gabiano, gli fanno chiudere una delle sue case per poveri emarginati. Nell'autorimessa della villetta monferrino, a Cantavenna, che i coniugi Francesco Marca e Giovanna De Vecchi (soprannominata Carla) mettono a disposizione di Fratel Ettore, la denuncia viene considerata un'ingiustizia. «Non bisogna calunniare - commenta indignata la donna - Quel che si dice non è vero, è una pugnalata alla schiena. Da tre anni noi lavoriamo per l'opera di fratel Ettore. Se non ci fosse lui, questa gente rimarrebbe in mezzo alla strada».

Il sacerdote, dopo un colloquio con il sindaco Aldo De Paul, è partito per Roma, dove una dei suoi più stretti collaboratori, Attilio Casacci, sta lavorando per allestire una comunità. «Sono uno dei sei discepoli di Fratel Ettore - spiega - che ci occupiamo dei centri di Milano, Roma e Cantavenna. Siamo consapevoli che la comunità di Gabiano non è a regola d'arte, ma è una situazione momentanea. Alla casa Betania di Seveso non c'era più posto e, prima di lasciare queste persone su una strada, abbiamo cercato di arrangiarci in attesa di una sistemazione definitiva».

Il «discepolo» Attilio fa presente che sono in corso le pratiche per l'allestimento di un centro in piena regola. «Quando avremo i permessi, ci vorrà meno di un mese a costruirlo, perchè utilizziamo strutture prefabbricate» spiega.

Per quello realizzato nel garage poco più di un mese fa «si è usato materiale reperito nel magazzino di Seveso, compreso il bagno prefabbricato che usiamo in casi di emergenza».

In municipio a Gabiano, però, come conferma il segretario comunale Grazia De Santis, al momento non sono ancora pervenute ufficialmente richieste per ottenere una concessione edilizia finalizzata alla trasformazione della casa privata in un centro di accoglienza.

[s. m.]

Fu segretario dc

Si è spento ieri a Canelli Ezio Tortoroglio

CANELLI. E' morto stamattina nella sua abitazione di via Marconi, per un tumore, Ezio Tortoroglio, 48 anni, ex presidente del sottocomitato della Croce Rossa ed ex segretario della dc canellese.

Tortoroglio, sposato con Anna Maria Sassu e padre di due figli (Paola, 23 anni, coniugata, e Andrea di 14 anni) era molto noto in città. Dirigente aziendale in diverse ditte canellesi, nel '72 era stato il primo presidente del sottocomitato della Croce Rossa. Per molto tempo aveva fatto parte del direttivo cittadino della democrazia cristiana di cui è stato ultimo segretario (dall'89 al '94). Il rosario sarà recitato questa sera alle 21 nella parrocchia del Sacro Cuore. I funerali saranno celebrati domani alle 15. **[fi. l.]**

Grazie a una iniziativa di Puegnago sul Garda

Raccolti 20 milioni per l'asilo di Motta

COSTIGLIOLE. Una pianticella d'olivo in cambio di un gesto di solidarietà: con i fondi raccolti dalla vendita dei Bonsai, il Comune di Puegnago (Brescia) contribuirà al recupero della scuola materna privata (40 allievi) di Motta. L'edificio, proprietà comunale, è stato gravemente alluvionato, 4 mesi fa, dalla piena del Tanaro: gli oltre 20 milioni raccolti dalla cittadina bresciana, situata sul lago di Garda, serviranno a imbiancare i locali, rifare il giardino e acquistare materiale didattico.

I fondi sono il frutto, oltre che della vendita dei Bonsai, della sottoscrizione aperta tra gli abitanti di Puegnago e dell'offerta di bottiglie di olio appositamente etichettate.

La consegna dei contributi avverrà stamane alle 10 nella scuola materna. Il sindaco Luigi Solaro riceverà il collega Adelio Zanelli e la delegazione bresciana. «La loro solidarietà è stata meravigliosa fin dai giorni immediatamente successivi all'inondazione - ricorda Solaro - sono stati tra i primi a inviare aiuti a Motta. Dire che gli dobbiamo riconoscenza è davvero troppo poco».

A mezzogiorno l'incontro con la giunta costigliolese. Il sindaco Solaro consegnerà a Zanelli un piatto d'argento a ricordo del gemellaggio di solidarietà. Poi, verso le 13, il pranzo al castello, dove è di turno la Pro loco di Grana. Puegnago fa parte delle Città del vino, associazione che con i 43 milioni raccolti nel dopo alluvione finanzierà la creazione del «Centro studi fluviale di Tanaro e Belbo». **[l. n.]**

Una proposta fa discutere Castagnole Lanze

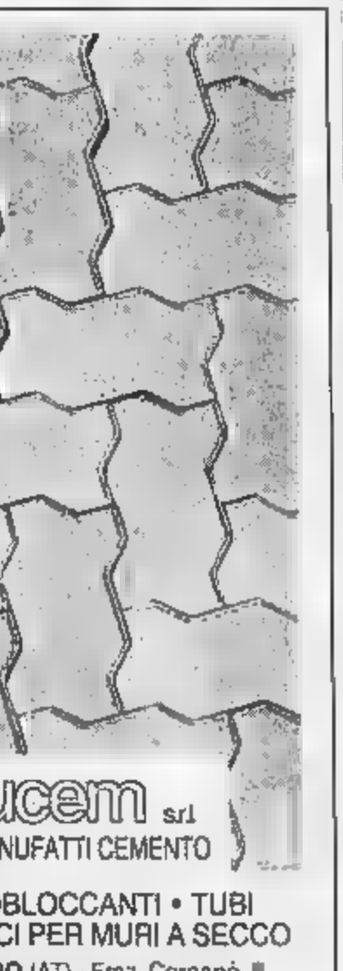
Via dal centro storico le pietre del Tanaro?

CASTAGNOLE LANZE. E' rimasto uno degli ultimi angoli caratteristici del paese alto. Un percorso, quello di piazza Marconi (su cui si affaccia la chiesa di San Pietro) e via Ruscone (che conduce al municipio), ancora lastricato con le pietre del Tanaro. C'è però chi vorrebbe sostituire l'antico selciato con i più moderni autobloccanti: un'ipotesi che fa discutere i castagnolesi e che sarà affrontata domani durante il Consiglio comunale che s'inizierà alle 20,30. La proposta è stata presentata recentemente in municipio dal Consiglio parrocchiale di San Pietro.

«Quello di piazza Marconi - si lamenta il parroco don Aldo Stella - sembra ormai un percorso di guerra: soprattutto gli anziani fanno fatica a reggersi in piedi. Di qui l'idea di risistemare l'area con gli autobloccanti: sono molto più pratici delle pietre del Tanaro. Se il Comune accetterà l'idea, siamo disposti a sostenere i lavori per il rifacimento della facciata di San Pietro, rovinata dalla presenza dei colombi».

In municipio c'è chi esprime perplessità sull'intervento nel centro storico. «Il timore - dice Luciano Piccatto, assessore all'Arredo urbano - è che con l'impiego del cemento venga svilito uno degli angoli più belli di Castagnole. E' una questione delicata, che va valutata con attenzione». La giunta non è ancora pervenuta a una decisione sull'eventuale approvazione del progetto proposto dalla parrocchia di San Pietro.

[i. n.]



Don Stella davanti alla chiesa di S. Pietro

Ad Asti, con l'assessore regionale Lido Riba

Trifolau monferrini oggi in assemblea

Tartufi in mostra. Quest'anno la stagione è stata piuttosto avara. Anche di questo si discuterà nell'assemblea dell'Atam in programma oggi alla Camera di Commercio di Asti

ASTI. Questa mattina assemblea annuale dei «trifolau» aderenti all'Atam. L'appuntamento è per le 9 nel salone della Camera di commercio: ospite d'onore l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba. Per i raccoglitori dell'Atam (conta oltre trecento iscritti), tanti gli argomenti in discussione: in particolare si parlerà del mantenimento e la pulizia delle tartufaie. L'anno scorso infatti, per la prima volta la Regione ha stanziato un contributo (circa 100 milioni) per «invogliare» i proprietari delle piante a tenere in ordine il terreno circostante con lo sfalcio dell'erba ed una pulizia del sottobosco.

«Anche per quest'anno dovrebbe arrivare un analogo contributo da parte regionale - afferma il presidente Piero Botto -, è uno stanziamento non del tutto sufficiente ma importante per garantire la sopravvivenza del settore».

Sono preoccupati invece i «trifolau», per l'andamento delle due ultime annate: scarsità di prodotto dovuto sia al clima non propizio, sia alla cattiva manutenzione di molte aree tartufigene. Non mancheranno discussioni sull'andamento del mercato e sui profili fiscali, anche se, sottolinea Piero Botto con una certa amarezza, «le proposte per migliorare questi aspetti non trascurabili, i trifulau le hanno avanzate già da tempo, sono i politici a doversene occupare».

Per questa mattina dunque si profila una assemblea di tono piuttosto tranquillo, lontana dalle polemiche che stanno travagliando l'Unione regionale, di cui Botto è tuttora presidente, anche di recente ha minacciato di dimettersi. «Ho chiesto maggiore correttezza per la gestione del settore - annota -, aspetto una risposta». **[e. ce.]**

MAICO
ti aiuta a
Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente
i nuovi timpani elettronici
praticamente invisibili
nei centri indicati

CANELLI
Martedì 14 marzo
Farmacia Sacco
Via Alfieri, 15

MONCALVO
Giovedì 16 marzo
Farmacia dott. Ottone
Via Cisseilo, 11

ASTI
MAICO
Via G. Carducci, 9
Tel. 352698
TUTTI I GIORNI
LUNEDI' CHIUSO

NIZZA MONFERRATO
Venerdì 17 marzo
Farmacia Dova
Via Corsi, 44

S. DAMIANO D'ASTI
Lunedì 6 marzo
Farmacia dr. Ravizza
Piazza Libertà, 4

VILLANOVA D'ASTI
Giovedì 9 marzo
Farmacia
dr. Vottero Maria
Via Tommaso Villa 13

MAICO
DISTRIBUITO DA
MAGICSON

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI • TUBI
BLOCCHI ECOLOGICI PER MURI A SECCO
14037 PORTACOMARO (AT) - Fraz. Cornapò,
Tel. (0141) 29.91.13 - Tel. e Fax (0141) 27.17.17

ECONOMICI
COMMERCIALE pluriennale esperienza nella scelta lingua informatica e marketing strategico disponibile anche part time Tel. 011/540.5224.

AVIS Oggi. Non domani.
ASTI - c/o Ospedale
Viale della Vittoria, 66 - Tel. 57.857

Per la pubblicità
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca, 3 - 14100 Asti
Tel. (0141) 592.222

Sono state accorpate le zone protette dell'Argentera, Riserva del Bosco e Laghi di Palanfré

Nasce il Parco delle Alpi Marittime

La Regione ha approvato all'unanimità la legge

TORINO. Ennesimo, prezioso passo avanti, per arrivare a istituire un grande Parco Italo-Francese che tuteli le Alpi Marittime sui due versanti. La Regione ha dato il via libera ad un nuovo accorpamento di zone già protette in Provincia di Cuneo con la legge che istituisce il «Parco Naturale delle Alpi Marittime». «Questo Parco può finalmente diventare realtà e porsi come una delle aree protette più grandi del Piemonte», ha commentato l'assessore regionale delegato Mercedes Bresso, dopo il «sì» alla legge istitutiva del nuovo ente, votata all'unanimità dal Consiglio regionale.

Dopo aver rilevato che «mediante l'accorpamento del Parco dell'Argentera e della Riserva del Bosco e dei Laghi di Palanfré si è costituito un unicum territoriale che consente di aumentare le superfici sottoposte a tutela di circa 1000 ettari grazie all'estensione del Parco al Vallone del Sabbione», l'assessore Bresso ha puntualizzato: «Con questa operazione si è ottenuto un territorio che può, a buon diritto, essere considerato il vero nucleo dell'area protetta delle Alpi Marittime, che, com'è noto, è individuata dalla legge quadro nazionale in materia di parchi come una delle principali aree di riferimento per un intervento di tutela che vede coinvolti la Regione Liguria e il confinante parco Nazionale francese del Mercantour. In altri termini, questo accorpamento fa sì che la Regione Piemonte dia attuazione, anticipando l'azione statale, ad una delle previsioni della normativa nazionale».

La legge permette inoltre, con la costituzione di un unico ente di gestione al quale viene affidato anche la Riserva Naturale speciale di Rocca San Giovanni-Saben, di assestare il sistema delle aree protette in provincia di Cuneo: le otto esistenti faranno così riferimento a tre soli enti che sono il Parco del Po cuneese, Parchi e Riserve naturali cuneesi con sede a Chiusa Pesio e Parco delle Alpi Marittime. (g. m.)

Si ampliano le zone protette

Ticino senza «frontiere»

Presto saranno fuse le due aree tra il Piemonte e la Lombardia

NOVARA. Con i suoi ventimila ettari il parco fluviale del Ticino sarà il più esteso d'Europa e il primo in Italia a carattere interregionale. E' stato siglato il protocollo d'intesa per la fusione delle due aree protette del Piemonte e Lombardia. La firma è stata apposta dall'assessore piemontese Mercedes Bresso e dal collega Riccardo Marchioro.

Il documento costituisce la base per la nascita del nuovo parco.

Con questo atto formale, infatti, viene istituito un comitato permanente tra le amministrazioni regionali e i due enti del Ticino già esistenti: ne fanno parte gli assessori firmatari e i rispettivi presidenti. Il suo compito è mettere a punto l'atto definitivo che stabilirà tutte le modalità, conseguenze e caratteristiche della fusione. Il termine è fissato al 30 novembre di quest'anno.

Numerosi i nodi da sciogliere per organizzare il varo del Parco.

Innanzitutto è necessario cercare soluzioni similari per gli strumenti urbanistici. I due enti ora dispongono di piani molto differenti: la sponda piemontese contempla una fascia naturalistica unica di piccoli paesi, quella lombarda un territorio molto più ampio (circa 90 mila ettari contro i settemila piemontesi) e composito di verdi, ma anche grandi centri come Gallarate.

Si pone anche il problema dell'unificazione delle legislazioni regionali: Piemonte e Lombardia, infatti, prevedono in materia ambientale norme talora contrastanti. Sul tavolo pure l'argomento della vigilanza nel parco. Resta, poi, la questione dell'assetto istituzionale del nuovo ente: non è stato ancora deciso, infatti, se debba avere un'unica amministrazione o se siano più opportuni due sistemi distinti e coordinati.

La nascita del grande Parco interregionale del Ticino richiederà ancora molto lavoro: «C'è tanta strada da fare - commenta Gian Rocco Vellata, presidente dell'area piemontese -. La fusione, però, si doveva fare. E' naturale: il fiume è uno soltanto e tra le due sponde ci sono differenze per quanto riguarda la flora, la fauna, le caratteristiche ambientali, il patrimonio ittico ed anche la cultura e le tradizioni. La divisione è artificiale, soltanto amministrativa».

Quali saranno, in concreto, le conseguenze della fusione?

«Ci saranno maggiori contributi - continua Vellata - e minori spese. Inoltre il parco unico avrà più forza e potrà propagandare meglio la sua immagine. Sarà, forse, un ente meno agile con qualche legaccio burocratico in più, dato le sua grandezza. Difficoltà cui si potrà ovviare, ad esempio, organizzando in modo strategico i servizi sul territorio».

Barbara Cottavoz

RASPELLI

Tortellini ai funghi col pane nero di Coimo

DOMODOSSOLA (VCO)

E' una meraviglia poco conosciuta il centro antico di Domodossola: i suoi vicoli, le sue stradelle, i suoi palazzi. In via Marconi ecco la mole di questo annoso albergo a tre stelle con la facciata rimessa a nuovo e con i suoi fregi a festoni che spiccano sopra le finestre. Accanto, una coeva, antica tettoia che aspetta una mano che la rimetta a posto. Una cellula fotoelettrica spalanca in modo silenzioso l'ingresso di quisto albergo-ristorante. Alcune cose potranno sorprendervi un poco: il fatto che alle 13 in punto il tavolo da voi prenotato debba essere ancora apparecchiato del tutto. Anche la carta dei vini è pretenziosa: non si può scrivere, con l'impiego delle virgolette che qui ci sono: Barbera «tutte le marche», Barolo «tutte le marche», Cabernet... «tutte le marche» e poi, quando chiedete la Monella di Bologna, sentirvi dire che non c'è.

Ma poi le perplessità se ne vanno, in questa ampia sala lucente anche per i pannelli di specchi, dove i tavoli sono preparati con la bellezza di posate argentate firmate con le sigle della casa.

Certo, il menù non dovrebbe essere recitato, e i burrini Galbani non sono il massimo, però, c'è un servizio cortese, attento e preciso: pochi piatti ma curati, fatti bene.

Il pane viene da Coimo ed è quello, tradizionale, nero con l'aggiunta di noci ed uvetta. Accompagna un antipasto misto fatto di porcinelli sodi e saporiti, verdure sott'olio (può essere la curiosità dei di «dente di leone»), insalata russa da leccarsi i baffi, acciughe ghiotta, lardo e prosciutto crudo saporiti e succulenti, buona lingua di manzo al verde e, anche, un misto di verdure alla griglia dove melanzane e zucchine erano una dolcezza. Al primo piatto tortellini ai funghi che erano da andar giù di testa: fatti fare apposta ad una signora romagnola di pasta soave, trasparente, una bontà. Discreti i filetti di pesce persico fritti, buono il cosciotto di agnello al forno. Al dessert, a parte dolci come il sorbetto di castagne che ce li fa apposta la Rachelli di Milano», una crema caramelle casalinga e buona. Conto equilibrato: 50-60.000 lire.

Provato il 5/1/1995.

Edoardo Raspelli

Domodossola (VCO)
ALBERGO CORONA
Via Marconi 8
Tel. (0324) 24.21.14
Sempre aperto
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners.
Volo: 13/20
Fascia di prezzo: C

SCHIFO! **10/20**
DA PESCIVENDOLI
DA **10** A **12/20**
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20**
BUONO, CURATO, ORIGINALE
DA **15** A **16/20**
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20**
SUPER, INDIMENTICABILE

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando e cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, escono e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.
Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi a New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttoLibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 650 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di **L. 14.900 cad.** gli AudioLibri richiesti.

Cognome **Nome**

Via **n°**

C.A.P. **Città**

Contrassegnare con la X i titoli richiesti, oppure l'intera collana

1 ANTON ČECHOV — La signora col cagnolino - Il monaco nero
2 EDGARD ALLAN POE — I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
3 TAMA JANOWITZ — Schiavi di New York
4 J. W. GOETHE — I dolori del giovane Werther
5 BEPPE FENOGLIO — La malora
6 F. DOSTOEVSKIJ — Le notti bianche

1+2+3+4+5+6 **al prezzo speciale di lire 65.000**

TEKNES M&A

Due appuntamenti con lo spettacolo domani sera al Politeama di Asti e al teatro Verdi di Nizza

Arriva Gian Burrasca

In scena il mitico monellaccio della «pappa col pomodoro»
Uno spaccato dell'Italia d'inizio secolo con canzoni originali

Una scena del «Gian Burrasca» domani sul palcoscenico del Politeama di Asti

ASTI. «Viva la pappa con il pomodoro» cantava [illegible] squarciagola Rita Pavone. Per anni è stato il segnale della «Tv dei ragazzi», attesa sbuffando sui compiti. Ed era l'inno di Gian Burrasca, personaggio inventato da Luigi Bertelli, noto anche come Vamba, immagine del discolaccio che poi sarebbe stato chiamato Pierino.

Domani sera alle 21 al Poli[illegible] andrà in scena uno spettacolo ispirato allo scavezzacollo: «Gian Burrasca, ovvero un monello in ca[illegible] Stoppani», di Angelo Savelli che ha curato anche la regia. Lo porteranno in scena gli attori di due compagnie toscane: «Arca azzurra», quella di Ugo Chiti, già ospite di un paio di edizioni di Asti Teatro, e «Pupi e fresaldee». L'appuntamento fa parte del cartellone orgnizzato dal Comune; biglietti 15 mila lire (10 mila ridotto).

Il regista ha collocato Gian Burrasca in uno scenario piccolo-borghese, «come un degherrotipo dell'Italietta post-risorgimentale». Al proposito è determinante l'uso della musica; nei [illegible]tti si potranno ascolta[illegible] una quindicina di successi dei primi anni del '900. Le burle di Giannino [illegible] inoltre rese attraverso il racconto delle sue vittime in uno scenario corale, uno spaccato di [illegible] Stoppani. Lo spettacolo diventa così anche una riflessione sulla storia, senza mai perdere di vista il divertimento. [c. f. c.]

Vivaldi da ridere con Banda Osiris

La «Banda Osiris» domani para sarà di scena al teatro Verdi di Nizza

NIZZA. Domani sera al Teatro Verdi, brillante [illegible] della rassegna «I Teatri» [illegible] la Banda Osiris. Il gruppo, nato quindici anni fa, è formato da quattro musicisti «tuttofare», che con ritmo incalzante prendono per mano lo spettatore conducendolo in un mondo in [illegible] si fondono musica e teatro. Ai nicesi proporranno «Le quattro stagioni di Vivaldi». In scena, con la regia di Gabriele Vacis, ci sono Giancarlo Macrì, Gianlulgi [illegible] Roberto Carlone e Sandro Berti. Gli irrequieti musicisti si cimentano con Vivaldi, prendono spunto dalla [illegible]a musica per insolite ditazioni e «scorrerie» tra le note [illegible] nella vita dell'autore. Per assistere alla rassegna «I Teatri» (sei spettacoli in cartellone), sono in vendita gli abbonamenti in municipio a lire 90 mila intero e 60 mila ridotto per ragazzi e anziani. Il biglietto (alla [illegible]assa del teatro Verdi) costa [illegible] mila (15 mila ridotto).

Lunedì 6 [illegible] al Sociale [illegible] teatro dell'Archivolto presenterà «Coccodrilli» di Giorgio Gallione con Ruggero Cara, Giusi Cataldo [illegible] Giuseppe Cederna. Lunedì 20 marzo sarà di scena al Verdi il Teatro Settimo [illegible] «Dei liquori fatti in casa», [illegible] 4 aprile gli Alfieri saranno al Sociale con «Maudie e Jane», il Teatro Nove di Canelli l'11 aprile proporrà «Fango» al Verdi e infine i nicesi [illegible] «L'Erca» concluderanno la rassegna [illegible] 24 aprile al Sociale con «La Bela Maria». [e. ce.]

DOPOTEATRO

Cena di solidarietà

Arriva il «Dopoteatro della solidarietà», nato con Asti Teatro, anche per la stagione di prosa. Si parte domani con una [illegible] dopo [illegible] spettacolo al Politeama. Gli spettatori potranno cenare con gli attori della compagnia impegnata al ristorante Reale (in menù: salumi e lardo, torta pasqualina tiepida, ribollita con crostini [illegible] pane bianco, coniglio al verde, torta nocciolata [illegible] salsa al moscato, vini delle aziende Chiarlo e Colonna, sponsor dell'iniziativa). La sola cena costa 35 mila lire; l'abbinamento cena con biglietto costa 55 mila lire. [illegible] può prenotare al 355.723 oppure al ristorante stesso: (532.279). [illegible] ricavato servirà per aiutare i locali astigiani danneggiati dall'alluvione. Prossimi appuntamenti saranno il 23 marzo (con la compagnia dell'operetta) a «Barolo & Co», il [illegible] aprile (con Gabriele Lavia) a «L'angolo del beato» e il [illegible] maggio (con Dario Fo) alla «Grotta Azzurra».

[c. f. c.]

Al Symbol di Vigliano il 2° concorso dell'Asda

Domani la «Pagella» ai giovani gruppi rock

VIGLIANO. Si terrà domani sera alla discoteca Symbol a partire dalle 21,30 la finale della seconda edizione del concorso «Pagella rock», organizzato dall'Asda (associazione studenti democratici). In gara dieci gruppi astigiani formati da studenti. Il primo premio consiste [illegible] 2 giorni registrazioni in [illegible] studio torinese, il secondo [illegible] 10 ore di sala prove al Centro giovani. I gruppi saranno votati da una giuria [illegible] dal pubblico.

L'ingresso costa 12 mila lire. Il ricavato, detratte le spese, sarà devoluto all'Antifas.

Ecco le formazioni:

Balkano: Luca Musso, Claudio Trinchero, Fabio De Grandi, Claudio D'Alzigno, Gabriele Cossetta;

Giubbe Rosse: Edoardo Dezani, Giuseppe Severino, Monica Muraca;

Impatto: Gianluca Durando, Gianni Notaristefano, Fabio, Piero, Riccardo Grandi;

Never Care: Andrea Russi, Massimo D'Amico, Simone Lampedone, Vincenzo Luca Romeo;

Divieto di sosta: Cristiano Bosi, Daniele Ferretti, Maurizio Fe, Daniele Dallipoggi, Nino Russo, Giorgio Zapparoli, Stefa[illegible] Armosino;

Schiamazzi notturni: Pier Ottavio Daniele, Roberto De Marino, Antonio Cucchi, Omar Zoccola, Marcello Corpo;

Jerry kill's band: Paolo Rosso, Massimo coppo, Gianluca Giordano, Carlo Frazzei, Alessandro Orefice;

Altroquando: Andrea Ferrua, Eric Volpe, Flavio Gotta, Davide Abbruzzese;

Nobody's perfect: Michele Pasqua, Cristiano Fornaro, Alessandro Verri, Fabrizio Verri, Marcello Bellè;

Passi falsi: Giuseppe Giampà, Gianluca Guzzetta, Domenico Severino, Davide Santin. [c. f. c.]

ASTI E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

UNIONE ARTIGIANI

Le foto di Morra

Nei locali del Cna, Unione artigiani, corso Alfieri 412, mostra fotografica di Giulio Morra (orario: 9-12 e 14-17, chiuso sabato [illegible] domenica).

CENTRO GIOVANI

Tre pittori astigiani

Al «Centro giovani» di via Goltieri, espongono tre giovani pittori astigiani: Lia Rinetti, Massimo Passarino e Mauro Corino. Orario: 9-12 e 15-18. Chiuso sabato e domenica.

EIDOS

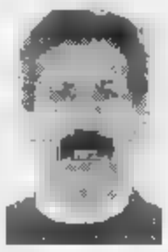
«Nuove pitture»

Alla galleria «Eidos», via Garetti 18, opere di Griffa, Olivieri, Vago e Varna. Fino al 8 marzo, col seguente orario: 10,30-12,30 e 16-19,30.

SALA D'ARTE

Francesco Argirò

Continua a palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357, l'antologica di Francesco Argirò. La mostra è corredata da un catalogo presentato da Paolo Conte. Fino al 12 marzo, dalle 9-12 alle 15-18 da martedì [illegible] sabato. Domenica solo il mattino.



Il fotografo astigiano Giulio Morra espone nella sede dell'Unione Artigiani

[illegible]

Massimo Quaglino

Dal [illegible] marzo, alla galleria «La Finestrella» di Canelli mostra dedicata a Massimo Quaglino. Orario: 10-12 e 16-19,30.

PROVINCIA

Filatelia israeliana

Dal 1° al 7 marzo, al palazzo della Provincia, mostra filatelica sul tema «Nascita postale dello Stato d'Israele». In rassegna la collezione privata di Umberto Ugaglio. Aperto tutti i giorni; orario: 9,30-12,30 e 15,30-18,30.

ASTI

Sebastiano Borello

Nel suo studio di corso Alfieri 253, il pittore astigiano Sebastiano Borello presenta opere recenti. Fino al 19 marzo. Dalle 16 alle 19.

[illegible]

Massimo Quaglino

Alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, piccola antologia delle opere di Massimo Quaglino. La mostra durerà fino al 2 marzo orario: 10-12 e 16-19,30.

SAN [illegible]

Sandro Cherchi

Chiude stasera, a «San Pietro, incontri d'arte», via Calosso 5, mostra di sculture [illegible] disegni di Sandro Cherchi.

COSTIGLIOLE

Davies e Rinaudo

Nel castello di Costigliole, opere di Davies. Nella «Cantina dei vini» Mirella Rinaudo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, T. [illegible]. **Camerieri** [illegible] Leone Pompucci. Con P. Villaggio, D. Abatantuono. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30

[illegible]. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi festiv.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20, 19,55, [illegible]. Sala 2. **Forrest Gump**. 13 nomi[illegible] Oscar. Or.: 14,30; 17,10; [illegible]50, 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7180. **Love Affair - [illegible] grande amore**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24 (Lilla. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clarke Commessi**. Or.: 15,30; [illegible]15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible] **Broadway**. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.

C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gotto 8, tel. 650 7160. **The river wild**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

DORIA via Cibrario 9. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino. **Frankenstein**. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie**. Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10, 15,55; 18,45; 20,35 - 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18. Or.: 19,15; 22.

ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete**. V. M. [illegible] Or.: 15,50; 16,10, 20,20, [illegible],30.

FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 15,30; 19,45; 22,30.

FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Poliziotti**. Or.: 14,50; [illegible],45; 18,40; 20,35; 22,30.

[illegible] c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clarke - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30; 18,15; 21; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

[illegible] v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. 13 nomination. [illegible]: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.

LUX Gall. San Federico. **Poliziotti**. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Or.: 15,45; 18,30; 22,15.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cronaca di un amore violato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] 1 a. Arsenale 31. Natl. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 [illegible]0. **Rivelazioni**. Ven. 14. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

ROMANO Gall. Sub. [illegible] 562.0145. **Camerieri**. di L. Pomputci. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

SUPERGA RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna**. Or.: 15,10; 17; 18[illegible] 20,40; 22,30.

VITTORIA via Roma 335. **Quiz Show**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera: dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra**, di G. Verdi. Con Cecilia Gasdia e Renato Bruson. Daniel Oren dirigerà. Regia Sylvano Bussotti. Orch. e Coro del Regio. Recite straord. il 4/3 ore 20,30. Bigl. (ore 13-18,30) T. 6815.241/242

CARIGNANO, P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 15,30 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Mauri, R. Sturno. Bigl. [illegible] T.S.T., via Roma 48 (ore 12-18. [illegible] rigoso). [illegible] 517.6248 - 544.362.

ERBA, C.so Moncalieri 241, T. 661 5447. Oggi ore [illegible]30 **Domenica al Danza: Carnevale Bimbi** con la Comp. di Danza del T. Nuovo, a seg. ore [illegible] Tutt. recita della Comp. [illegible] Spett. in [illegible] comincia la sventura [illegible] signor Bonaventura di Sto (S. Tofano) reg. F. Passatore. Stag. '94-95 in abb. 7 spett. a scelta, comm. brill., lustro contemp., colturali, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. or. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19.05 **Sport flash**, [illegible] sportive regionali
20,30 **La più grande avventura**, film
21,30 **Betaton**, incontri con le altre culture
22,45 **Sport flash**, cronache sportive regionali
2 — **Tg 4**

Telestar

18 — **Arco di trionfo**, film
20 — **I forti di forte cor[illegible]io**, telefilm
20,30 **Medicina amara**, miniserie
[illegible] **Il giramondo**, settimanale di viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Le bellissime di vizi privati**
0,30 **Masquerade**, telefilm

Videogruppo

19,30 **Patrocelli**, telefilm
20,30 **Oggi al delle Al[illegible]**
20,45 **Il cappello a tre punte**, film
22,45 **Oggi al delle Alpi**
24 — **Nite video**
0,30 **MTV speciale**

Primantenna Supersix

20 — **Rimarrà [illegible] nostra carovana a...**, telefilm
21,30 **Domenica sport**
22,30 **Sport**
24 — **Film [illegible] mezzanotte e... dintorni**
2 - - **Buona notte con...**

Quarta [illegible]

18 — **Sport Quattro**
20,30 **Beomer [illegible] Intelligenza**, telefilm
21 — **Joe Forrester**, telefilm
22 — **Juve/Toro news**
0,15 [illegible]

0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, rubrica musicale
[illegible] **Vizi privati**
3,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
5 — **Zapping**

Telecity

19 — **Il giramondo**, settimanale di viaggi
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Bumper Il ragazzo [illegible]alore**, cartoni
20,30 **Una scarpa per l'assassino**, tv movie
[illegible] **L'uomo dal vestito marrone**, tv movie
1 — **Detective per amore**, telefilm

Quinta Rete

19,30 **Pinocchio**, [illegible]
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
22,30 **Fausto Tarsitano show**

Quadrifoglio Odeon

18,15 **Casa Capozzi**, sit. comedy
18,45 **Oroscopo**
19 - - **Il grande circo**, film
21 — **Tg rosa**
21,30 **Tg sette**

[illegible] Tai

19,10 **Stone**, telefilm
20,25 **Settegiorni**
21,15 **Tarzan e le amazzoni**, film
23 — **Settegiorni**
23,45 **Trauma center**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale

Telesubalpina

17 — **Filodiretto - incontri al caffè [illegible] subalpino**
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni [illegible]olo II**
Sul 22 febbraio [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Venere bionda**, film
22,20 **Ecclesia**

Telecampione

[illegible] **Concerti da camera di Tic**
19 — **La traccia del serpente**, film
20,40 **Il lavoro tra diritto e mercato**, documentario
21 — **Empedia tv**

G.R.P.

19,30 **Il tesoro di Rommel**, film
21,30 **Alì Baba e i 40 ladroni**, film
23 - - **Kinck boxing mania**, rubrica
0,30 **La voce della foresta**, [illegible]
2 - **La vendetta della maschera di ferro**, film
3,30 **Quarto potere**, film

Rete Canavese

19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Calcio a 5**, sport
[illegible] - **Pescare in[illegible]**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far [illegible] l'amore**, varietà
23,40 **Informasette**
24 - - **Dance television**, magazine
1,30 [illegible]
1,45 **Film**

● Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comu[illegible]ne delle emittenti.

FILM AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. [illegible].147 — Or.: 16/18/20/22.30 — Lire 9000/6000

Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, [illegible] Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Politeama — Tel. 530.085 — [illegible]: 15.35/17.45/20/22.30

Frankenstein [illegible] Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che [illegible] sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N, [illegible]. 2h 10' **Horror**

Ritz — [illegible] — Or.: 16,05/18,05/20,05/22,30 — Lire 9000/6000

Love affair - Un grande amore [illegible]
di G. C. Caron, con W. Beatty, A. Stevens, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si innamorano a prima vista. Il [illegible] li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] Splendor — Tel. 595.040 — Or. 16,05/22,25 — L. 9000/6000

Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35 **Commedia**

Sala Pastrone — Tel. 567 667 — Or.: 17/18,40/20.20/22.10 — Lire 9000 (5000)

Commessi ☎
di K. Smith, [illegible] O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per [illegible] ragazzi [illegible] poi imbranati, [illegible] in [illegible] emporio [illegible] periferia V. M. 14 1h 35

Don Bosco — Tel. 410 858 — Ore 15/20,30/22,30 — L. 7000/5000

Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, [illegible] in compagnia [illegible] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30 **Cartoni Animati**

CARI[illegible]

Balbo — [illegible] 824.889 — Or. ap. 16,30; ult. 22.30 — L. 8000/7000

CHIUSO

Aurora — Tel. 701.459 — Or. ap. 15 — L. 8000/7000

Camerieri ☎
di L. Pomputci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, [illegible] Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di villeggianti in un ristorante sul mare, che riescono a chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Lux — Tel. 702.786 — Ore 15/17,30/20/22.30

Rivelazioni ☎
di B. [illegible], [illegible] M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un [illegible], «molestato» in azienda dalla sua capo, [illegible] strumentalmente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h 10 **Drammatico**

Sociale — Tel. 701.496 — [illegible] 14.30/22.30 — Lire 8000/6000

Scappo dalla città [illegible]
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di [illegible]ari in oro: per il tre di yuppies newyorkesi è la [illegible] per rimediare un posto e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' **Comm.**

Verdi — Tel. 701.459 — apertura ore 15

Può succedere anche a te
di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, [illegible]. Perez (Usa '93) — Un poliziotto che dedica la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, [illegible] moglie calcolatrice e un amore vero pronto a [illegible]. N. V. 1h 40' **Comm.**

[illegible]

Cristallo — Tel. 875.124 — Or.: 14.30 ult. 22.30 — L. 7000/6000

Ma dove è andata [illegible] mia bambina?
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza fugge che il padre sia è suo amante per compiacerlo e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di deviazioni equivoci N. V. 1h 30' **Commedia**

Lux — [illegible] — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Lire 9000/7000

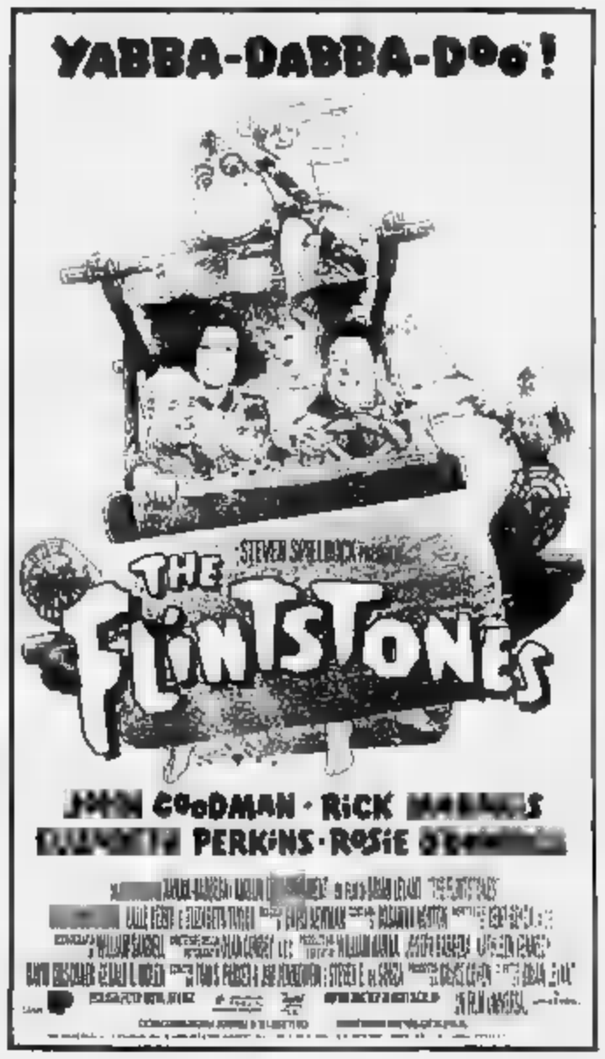
Timecop ☎
di P. Hyams, [illegible] J. C. Van Damme, R. Silva, M. Sira (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per [illegible] un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Splendor — Tel [illegible] — [illegible]: 14.30 ult. 22.30 — Lire [illegible]

Stargate [illegible]
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa [illegible] — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione [illegible] za e vola un pensiero che lo [illegible] in un mondo [illegible] e [illegible]ostante N. V. 2h 06 **Fantarcheologia**

[illegible] chiamando da casa consulta le ore e gli orari [illegible] 144-66-0919

YABBA-DABBA-D°o!



VOLA AL CINEMA
SUGLI ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

BOCCE A1

Tubosider pareggia (9-9) a Bra

Continua l'emozionante duello-scudetto a distanza tra Tubosider e Chiavarese. Ieri, astigiani e liguri hanno pareggiato con l'identico punteggio (9-9), in trasferta, rispettivamente con il Bra e la Pizzeri Pordenone, nella penultima giornata del campionato di A1 bocce. La Tubosider guida la classifica con 168 punti, tre in più della Chiavarese campione in carica. Sabato, Lusano (nella foto) e compagni giocheranno il titolo nella partitissima di Chiavari.

Pallavolo A2, i ragazzi di Vignetta impegnati nella lotta per non retrocedere

Voluntas, ultime speranze a Vicenza

Oggi in campo sperando in una prova d'orgoglio

ASTI. La Voluntas Walker spera nella salvezza ed il tecnico Enrico Vignetta chiede ai suoi ragazzi ancora una prova di orgoglio. La trasferta di oggi a Vicenza non sarà facile.

I veneti hanno abbandonato la bassa classifica, mettendosi in salvo con il Cus Torino ed il Livorno. Gli astigiani, invece, lottano ancora per la sopravvivenza in A2.

L'allenatore spera di recuperare Massimo Bovolo, lo schiacciatore che è stato operato al ginocchio una settimana fa. Vignetta dovrà fare miracoli, anche se è alle prese con una rosa decimata: dopo la partenza di Paolo Giribaldi, i titolari a disposizione sono pochi e la panchina si restringe. Al centro il tecnico impiegherà i giovani Cancelli e Costa, spostando Locanto in ricezione che affiancherà a Glinac e Bovolo.

Per gli astigiani sarà difficile, oggi, portare a casa due punti e la salvezza passa soprattutto da Vicenza. «Purtroppo, contro la Castellana Grotte abbiamo sprecato un'occasione - dice Vignetta -. Pur lottando con grande grinta non siamo riusciti a conquistare i due punti».

Il calendario di ritorno è più clemente di quello d'andata, ma domenica prossima la Walker dovrà affrontare un altro osso duro, il Lecce Pen.

Se la serie A2 verrà divisa in due gironi, Nord e Sud, retrocedono due squadre; se la A2 rimarrà ad un solo girone, ne scendono quattro: in entrambi i casi sarà dura.

Le partite di oggi: Mantova-Spoleto; Fano-Ferrara; Castellana Grotte-Brescia; Falconara-Traco Catania; Catania-Forlì; Cus Torino-Macerata; Napoli-Livorno; Vicenza-Voluntas Asti.

La classifica: Napoli 32; Macerata 30, Ferrara e Forlì 28; Brescia 24; Castellana Grotte 20; Vicenza, Cus Torino e Livorno 16; Mantova 14; Traco Catania e Fano 12; Falconara 8; Spoleto e Voluntas Asti 6; Catania 0.

[r. s. s.]

Enrico Vignetta, allenatore Voluntas

Studenteschi

Dal 6 marzo le semifinali

ASTI. Sono ufficiali i nomi delle squadre che accedono alle semifinali provinciali dei campionati studenteschi di pallavolo. La prima manche si disputerà il 6 marzo (inizio alle 15) e vedrà scendere in campo le rappresentative maschili del Liceo Scientifico di Nizza e Castigliano, seguite dalle squadre femminili del Pellati di Nizza e Scientifico di Asti. Il 10 marzo il calendario si invertirà proponendo, dapprima, l'incontro femminile Istituto Agrario-Giobert (alle 16) e poi la sfida maschile Giobert-Istituto d'Arte (15).

Tra giovedì e venerdì scorsi si è disputata le ultime gare del girone eliminatorio. Nel torneo femminile, la rinuncia del Liceo Linguistico ha favorito il Giobert di Asti che, superando 2-0 i ragionieri di San Damiano, ha conquistato direttamente la qualificazione. Nel girone A il Pellati di Nizza passa il turno grazie al 2-1 inflitto alle Magistrali di Nizza. Più equilibrata la situazione nel quarto raggruppamento dove l'Istituto d'Arte ha raggiunto la semifinale per miglior differenza set, dopo essersi affermato sull'Istituto Sella (2-0) e aver ceduto 2-1 al Liceo Classico (l'incontro I.P. Sella-Liceo Classico era finito 2-1, ndr). Nel torneo maschile si è disputata una sola partita: il Liceo Scientifico di Nizza ha avuto la meglio sull'Istituto Pellati per due set a zero.

L'attività sportiva studentesca prosegue mercoledì 1° marzo con la fase regionale di corsa campestre che si terrà al campo scuola di Asti. Le gare si apriranno alle 11 con la categoria allieve, dopodiché, alle 11,20, toccherà agli allievi. La provincia di Asti sarà presente con una dozzina di atleti. La squadra ragazze è formata da: Mariachiara Squassino, Marcella Margo, Emanuela Porro (del Liceo Classico), Simona Biglio, Paola Paolin e Annalisa Rabino (Giobert). Del team maschile fanno parte: Stefano Giacoppo, Cristian Pitronaci, Andrea Viglione (Castiglione), Fabio Ambrogio, Daniele Gamba, Fabrizio Aprile (Giobert).

(r. s.)

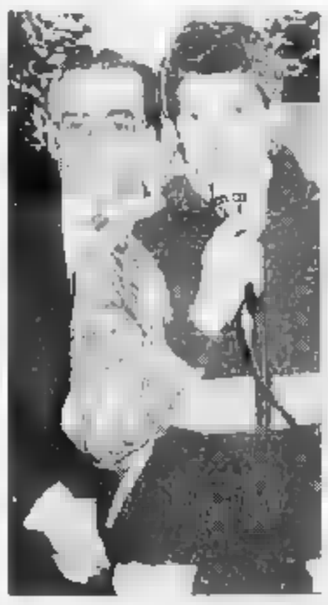
Il Castelnuovo Don Bosco ha partecipato alla prima fase degli Studenteschi

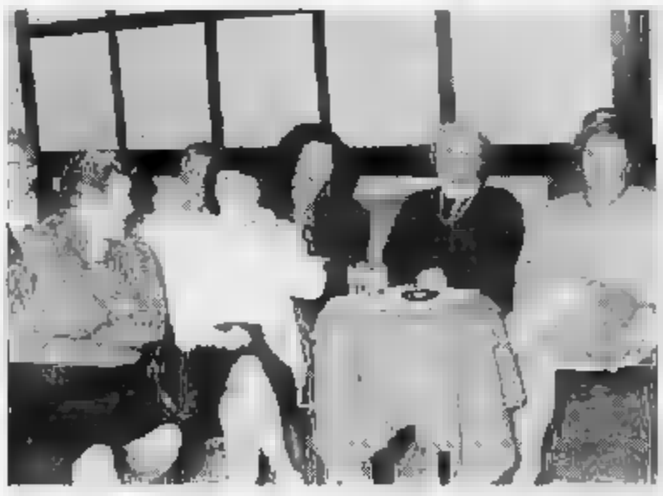
FESTA DELLO SPORT

Successo della manifestazione organizzata dai responsabili del sodalizio per il dopo alluvione

Dlf, 300 alla festa della «rinascita»

Anche un contributo da Bra tramite «Specchio dei tempi»





Alcuni momenti della festa per la «rinascita» del circolo Ferrovieri. Sopra il gruppo degli invitati d'onore. A sinistra il presidente del Dlf, Giovanni Penna con Cleziano Bordin. Accanto un gruppo di sostenitrici del club (FOTO PEPPA)

ASTI. Erano quasi trecento venerdì sera i partecipanti alla festa dello sport, organizzata dalla sezione podismo del Dopolavoro ferroviario e svoltosi al circolo del Dlf.

La serata aveva uno scopo benefico: il ricavato verrà infatti devoluto per la ristrutturazione degli impianti del Dopolavoro, rimasti distrutti dall'alluvione.

L'incasso è stato di 3 milioni netti, ai quali vanno aggiunti due assegni, rispettivamente di 1 milione e mezzo e di 1 milione e duecentomila. Il primo è stato donato dalla società podistica La Novella di Trento; il secondo corrisponde ad un terzo della cifra raccolta al torneo di tennis di Bra, disputatosi a gennaio con la partecipazione di Massimo Caratti e poi devoluto al Dlf tramite la fondazione del «La Stampa-Specchio dei tempi». Hanno presenziato alla manifestazione il presidente del Coni Michele Serra, Cleziano Bordin in rappresentanza del fratello, il campione olimpico Gelindo, che non è potuto intervenire per motivi famigliari e il maratoneta Osvaldo Faustini. Si sono esibiti il complesso «Tre castelli» ed i cantanti Romano e Pinuccia.

«Siamo stati molto soddisfatti dell'esito di questa manifestazione - dice il presidente del Dopolavoro Ferroviario Giovanni Penna -: domani intanto daremo in appalto tutti i lavori di ricostruzione». Le sezioni sportive del Dlf sono nove: tennis, nuoto, bocce, ciclismo, sci, podismo e pesca sportiva. I tesserati sono più di 2500. [a. a.]

SPORT FLASH

Esordio sul circuito da Castellero a Monale

L'Associazione Centri Sportivi Italiani (Acsi) ha inaugurato ieri la stagione ciclistica amatoriale su strada, edizione 1995. Sul tradizionale circuito di Castellero-Baldichieri-Monale-Castellero si svolgono le prove valide per l'assegnazione del 10° Trofeo «Acsi nazionale». Le iscrizioni si aprono alle 8,30, a Monale, la partenza alle 9,30 per la seconda serie e alle 10,30 per la terza. [ca. l.]

MOTORI

Il canellese Dindo Capello torna in gara con l'Audi

E' stata presentata nei giorni scorsi all'autodromo romano di Vallelunga la nuova A4, autovettura del marchio Audi che prenderà parte ai campionati della «Turismo» in Italia e Germania. Anche per quest'anno la squadra che prenderà parte alla serie tricolore denominata «Superturismo», sarà composta dal campione in carica, Emanuele Pirro e dall'astigiano Dindo Capello. La prima gara di campionato si disputerà a Misano il 23 aprile. [g. m. g.]

BOCCE

Torneo a Castelnuovo D. mercoledì le finali

E' quasi all'epilogo il torneo di bocce a quadrette organizzato dalla Bocciofila Castelnovese: mercoledì 1° marzo, alle 21, le squadre Mangimi Mottura e Centro Calor si sfideranno in finale per conquistare il trofeo Gatto Assicurazioni. In settimana si sono giocate le semifinali. La quadretta del Mangimi Mottura (Ramacciotti, Ottenga, Cerrato, Mascio) ha sconfitto 13-6 il Dlf di Papino, Penna, Bechis e Mascero; nell'altro incontro il Centro Calor (Pertusco, Fasano, Piovano, Berruto) ha dovuto faticare per imporsi (13-11) sul Bar Moriuccio (Tamagnone, Viglione, Ghiotto, Novello). Intanto è già stato definito il quadro delle squadre partecipanti al torneo dei Comuni, gara a poule per quadrette formate da due giocatori di C e altrettanti di serie D, che s'inizierà mercoledì 8 con sedici formazioni.

IMMINENTE

Calcio Eccellenza, per i biancorossi altri 7 giorni di fuoco

L'Asti va a San Salvatore e vuole due punti «pesanti»

ASTI. Dopo tre partite consecutive in casa, l'Asti è impegnato oggi in trasferta contro il Monferrato. La gara si gioca a San Salvatore in provincia di Alessandria, su un campo che i gialletti conoscono bene: tre anni fa, proprio su questo terreno, conquistarono la permanenza in Eccellenza, pareggiando 1-1 nell'ultima giornata con i padroni di casa.

Gli alessandrini hanno in panchina quel Nicola Petrucci che guidò il sodalizio astigiano nella stagione 1990-91, senza fortuna peraltro, concludendo il torneo all'ottavo posto.

La squadra di San Salvatore non naviga in buone acque: ha inanellato cinque sconfitte nelle ultime cinque partite ed è scivolata in terzultima posizione con 12 punti.

Oggi tra le sue file potrebbe esordire Daniele Rispoli, mezzala di 31 anni, che ha già giocato per parecchie stagioni nell'Asti.

Morale a mille invece nell'ambiente biancorosso: pur perdendo per la prima volta in Coppa Italia (2-3 con lo Carmagnolese), Falzone e compagni si sono qualificati per la finale della manifestazione ed affronteranno l'Ivrea mercoledì (alle 20,30) in gara unica a Carmagnola.

Gli eporediesi, a loro volta, hanno eliminato il Verbania, che la prossima settimana scenderà ad Asti nel big-match del campionato di Eccellenza.

La compagine presieduta da Gian Maria Piacenza si è insediata in vetta alla classifica del girone, dopo il successo del turno passato con l'Arona. Ora ha un punto di vantaggio su Verbania ed Oleggio.

L'Asti ha saputo sfruttare benissimo gli ultime tre confronti casalinghi, conquistando cinque punti sui sei disponibili. Sembra che i gialletti abbiano in questa fase la classica marcia in più: alcuni giocatori stanno attraversando un momento di forma eccezionale.

Bochicchio jr., Falzone e Schiavone sono gli attuali trascinatori, ma tutto il complesso sta rispondendo secondo le attese del tecnico Bochicchio.

L'ex allenatore del Moncalieri potrà disporre di tutti i titolari: l'unico dubbio riguarda il giovane mediano Marco Bucciol, che è uscito malconcio dal confronto con la Carmagnolese. Il giocatore, che proviene dal vivaio biancorosso, si è messo in luce nelle ultime partite, riuscendo a ritagliarsi un posto fisso in squadra.

Qualora il centrocampista non dovesse recuperare, Bochicchio schiererebbe Farello in marcatura, spostando Gallo sulla fascia.

Intanto, suscita malumori tra la dirigenza e l'allenatore Bochicchio la decisione della Figc regionale di fare giocare la finale di Coppa Italia con l'Ivrea mercoledì.

Per l'Asti si tratterebbe della terza partita infrasettimanale consecutiva, proprio alla vigilia del delicato incontro di vertice con il Verbania.

Il rischio di infortuni, in gare come queste, è sempre elevato, per non parlare dell'affaticamento dei giocatori: in mancanza di panchina «lunga» infatti è nemmeno possibile un'alternanza dei titolari.

Questa la probabile squadra in campo oggi: Biasi; Gallo, Restivo, Cacciola, Palermo, Bucciol (Farello); Zara, Bochicchio jr., Falzone, Schiavone, Mariani.

Enzo Armando

Sopra il libero Daniele Cacciola e accanto l'attaccante Jacopo Mariani. Due uomini chiave dell'Asti capolista

LE GARE DI OGGI

Sulla carta la terza giornata di ritorno del torneo di Eccellenza si presenta nuovamente favorevole ai biancorossi.

Le dirette concorrenti per la corsa verso la serie D hanno tutte impegni difficili: il Verbania riceve il Casale, squadra imprevedibile e capace di qualsiasi «exploit», come i gialletti ben sanno.

L'Iris Oleggio sarà invece ospite di Cerano che ha assoluto bisogno di punti. E' facile prevedere un pareggio in questa sfida tutta novarese.

Altro derby sarà quello che opporrà Borgomanero a Caltignaga, che occupano appaiate la terza piazza: per chi perde oggi, è proprio il caso di dire, addio sogni di gloria.

Terza di ritorno (ore 15): Borgomanero-Caltignaga; Verbania-Casale; **Monferrato-Asti**; Cerano-Iris Oleggio; Arona-Juve Domo; Novese-Libarna, Derthona-Omegna; Fulvius-Trino.

Classifica: **Asti** 23 punti; Verbania, Iris Oleggio 22; Borgomanero, Caltignaga 20; Novese, Derthona, Casale 19; Libarna 17; Juve Domo, Omegna, Cerano 15; Trino 14; Monferrato 12; Arona, Fulvius Valenza 9. [c. a.]

Sui rossoblù pesano le conseguenze della sconfitta (4-0 con l'Acqui) subita domenica

Sandamianferrere vuol dimenticare

Squadra dimezzata contro la «bestia nera» Lucento

SAN DAMIANO. Dimenticare la gara con l'Acqui. Questa la parola d'ordine che è circolata per tutta la settimana nello spogliatoio del Sandamianferrere, in vista dell'incontro casalingo odierno con la compagine torinese del Lucento.

Nella sfida più importante dell'anno i rossoblù sono crollati perdendo per 4-0.

La squadra sandamianese ha sentito troppo la partita con i termali ed ha pagato cara questa sconfitta, non solo per la classifica, ma anche sotto l'aspetto degli infortuni e delle squalifiche.

Al termine dell'incontro sono usciti acciaccati Sorba e Bottino. Per il secondo diventa difficile scendere in campo con il Lucento.

Contro l'Acqui è stato poi espulso Dello Donne: l'attuale capocannoniere del girone è stato bloccato dal giudice sportivo per due giornate. Al suo posto dovrebbe giocare l'esperto Zanellato.

«Siamo rimasti molto delusi - dice Salvatore Fusco, capitano del complesso astigiano - per questa battuta d'arresto con l'Acqui: due gol di differenza potevano tranquillamente starci, ma quattro sono troppi».

Fusco esclude che ci saranno eventuali ripercussioni: «Mentalmente questa sconfitta non dovrebbe influire. Noi vogliamo continuare a stare in alto».

Il centrocampista conclude parlando dell'avversario odierno: «All'andata fummo espulsi io e Sorba e perdemmo per 2-0. Questa gara faceva parte del trittico di partite iniziali in cui collezionammo tre sconfitte. Il Lucento mi ora sembrata una buona squadra. Ma allora l'avevamo affrontata con un altro stato d'animo. Adesso siamo convinti della nostra forza e del nostro valore».

Questa la probabile formazione del Sandamianferrere che Solfazzo schiererà oggi: Arri (Cimino); Boero, Franco, Marchioretti, Sacco, Bottino (Crea); Mazzucco, Fusco, Zanellato, Sorba, Cavanna. [e. a.]

Canelli al gran completo sul campo di Felizzano

CANELLI. Gli «spumantieri» di Gian Franco Dello Donne affrontano oggi la trasferta di Felizzano. Gli alessandrini, a 13 punti, precedono di due lunghezze il Canelli che, dopo il recupero di giovedì con l'Ovada (finito 2-2), è salito a quota 10, ma continua a mantenere il penultimo posto in classifica.

All'andata Canelli-Felizzano finì 2-2. Allora sulla panchina azzurra sedeva Franco Zizzi, ora il «mister» è Gian Franco Dello Donne che, dopo la soddisfazione della prova contro l'Ovada, si dichiara speranzoso nelle capacità di recupero della squadra: «Giovedì è accaduto quello che mi aspettavo. Questa squadra può esprimere davvero un buon calcio. Ed è quello che dovrà fare anche oggi contro il Felizzano».

Anche il capitano Mirko Mondo è fiducioso: «Il pareggio con l'Ovada è significativo. Per tre quarti della partita abbiamo aggredito e dominato il gioco. Poi è subentrata la paura di compiere qualche passo falso e così abbiamo dato modo agli avversari di creare azioni e gol. Se riusciremo ad evitare la tensione i risultati arriveranno».

Il Canelli, a Felizzano, dovrebbe scendere in campo al gran completo. Unico squalificato (ne avrà fino al 7 marzo) proprio l'allenatore che era stato espulso per proteste domenica scorsa. [fi. l.]

SPORT FLASH

CALCIO PROMOZIONE

Le partite della giornata di ritorno

Girone D (terza turno di ritorno, ore 15): Bacigalupo-Cambiano; Felizzano-Canelli; Ovada-Castellazzo; Sandamianferrere-Lucento; Trofarello-Nichelino, Don Bosco Nichelino-Pontecurone; Acqui-Quattordio; Viguzzolese-Sarezzano.

Classifica: Acqui punti; Viguzzolese 22;, Sandamianferrere, Cambiano, Lucento 21, Ovada, Bacigalupo, Trofarello 17; Pontecurone, Sarezzano, Don Bosco 17; Felizzano, Castellazzo 13; Nichelino 11; Canelli 9; Quattordio 6.

ECCELLENZA

Castagnole Lanze attacca la Santenese

Girone N (terzo turno di ritorno): Roero-Alpinat; Isola-Koala; Favari-Poirinese; Real Chieri-Pralormo, Castagnole Lanze-Santenese. Riposa il San Luigi.

Classifica: Don Bosco 23 punti; Castelnovese 19; Poirinese 17; Roero 16; Alpinat, Santenese, Isola 13, Koala 12; Castagnole Lanze, Favari 11; San Luigi 9, Real Chieri 8; Pralormo 4

Girone O: Mirabello-'90 Solero; Frassineto-Bassignana, Junior Calcio-Calliano; Quargnento-Junior Asti; Masiese-Giraudi, Samp-Popolo; Napoli Club-Sporting Fubine (campo di Prula).

Classifica: Samp 23 punti; Frassineto 18; Napoli Club, Fubine 16; Calliano, Masiese, Junior Calcio 15; Popolo 14; Mirabello 13, Junior Asti, Bassignana 12; Quargnento 9; Solero 8; Giraudi 3.

CATEGORIA

Duello al vertice tra Villafranca e Montemagno

Secondo turno di ritorno: Mazzola-Coset Emerson; Cellese-Baldichieri; Cerro-Mombercelli; Cortazzone-Nuova Villanova, Pro Villafranca-Montemagno; Pro Valfenera-Calamandrana; Refrancorese-Motta. Riposa la Nicese.

Classifica: Villafranca 23 punti; Mombercelli, Nuova Villanova 22; Montemagno, Nicese 20; Cerro, Provalfenera, Calamandrana 18; Coset 17, Baldichieri 12, Mazzola, Refrancorese 9; Cellese 8; Motta 5; Cortazzone 1.

CALCIO CSI

Difficile sfida casalingo per la capolista Cinaglio

Girone C (seconda giornata di ritorno): Torretta Nsl-Da Vittorio; Edilvioglio-Mombercelli; Peretti-Ingrao, Cinaglio-Q8 Oils; Cisterna-Montemarzo; San Pietro-Dente.

Classifica: Cinaglio 22 punti; San Pietro 20; Q8 Oils 18; Peretti 17; Torretta Nsl 16; Cisterna 13; Montemarzo, Da Vittorio 12; Edilvioglio 10; Mombercelli 7, Ingrao 6; L'Approdo 4; Dente 3.

Girone D: Calamandrana-New Athletic; Pizza E-Refrancore; Usc At89-Don Bosco; Acm Fast-Caffè del Teatro; Codif-Pac; Langhe-Penitenziaria.

Classifica: Acm 25 punti; Refrancorese, Codif 19; Sanmarzanese 18; New Athletic, Penitenziaria, Calamandrana 15; Caffè del teatro, Usc At89 10; Don Bosco 8; Pac 6; Langhe 4; Pizza E 0.

[illegible]

Oggi i recuperi del terzo turno del torneo Pgs

Si disputano stamattina, alla palestra Gioberti, quattro recuperi relativi alla terza giornata del torneo di calcetto Pgs. Sono in programma dalle 9: Ristorante Da Marcello-Bellapoli; Stella Maris-Mongardino; Torretta-King2; G80-King1.

Risultati (nona giornata): Agostinetto-King2 7-8; Banca Cierre-Tennent's 4-2; M2a2-Viva 4-4; M2ai-Team Service 3-1. Mongardino-Centotorri 5-9; Addams-Avis Isola non disputata per insufficiente illuminazione della palestra; Stella Maris-Bellanapoli 6-3; Torretta-G80 5-9; Da Marcello-Santa Maria Nuova 8-5. Riposava il King1.

Classifica: G80 16 punti; King1, Da Marcello 14; Agostinetto, Bellanapoli 12; Addams, Banca Cierre, King2 10; Avis Isola, M2a2 9, Centotorri 8; Viva, Stella Maris, M2a1 6; Santa Maria Nuova, Torretta 5; Mongardino 4; Team Service, Tennent's 2.

TAVOLO

La Futura Asti ospita la capolista Boschese

E' in programma stamattina alle 10, all'oratorio del Don Bosco, la sfida tra Futura Asti e Boschese, valida per la seconda giornata di ritorno del campionato di serie D1 di tennis tavolo.

Classifica: Boschese, Don Stornini 16 punti; Futura Asti 12, Refrancore, Incisa 10; Frugarolese 8; Isola «A» 2; Isola «B» 0.

NUOTO

Anche quattro astigiani in gara ai Regionali

Quattro atleti dell'Asti Nuoto sono impegnati oggi ai campionati regionali Assoluti, in corso di svolgimento alla piscina Colletta ed alla piscina Parri di Torino.

Si tratta di Elisa Morando, che si cimenterà sui 100 rana e 100 stile, Sabrina Gnan (100 ed 800 stile libero), Davide Francoschet (100 e 1500 stile) e Giuseppe Palumbo (100 rana e 100 stile). [e. a.]

MOTORI

L'equipaggio Delavigne-Poglio in gara ad Aosta

Prosegue stamattina ad Aosta il trofeo Valle d'Aosta, gara di regolarità per auto storiche, al quale partecipa anche un equipaggio astigiano formato dal vicequestore Francesco Maria Delavigne e Mauro Poglio. La coppia utilizzerà una Porsche 911 del 1971 ed un'Alfa Romeo Giulietta sprint del 1958. [e. a.]

PODISMO

Cross bancari

Rosella Negro stacca tutti e Magliano Alfieri

ASTI. Rosella Negro, giovane impiegata della Cassa di risparmio di Asti è la vincitrice della gara interregionale bancari disputata in regione. A Antonio di Magliano Alfieri. Ottimo anche il terzo posto conquistato dall'altra astigiana Claudia Caldera (Crat). La manifestazione era inserita nel Gran cross di Carnevale di Magliano giunto alla terza edizione. Su percorso di circa sette chilometri sulle sponde del Tanaro sono stati circa 150 i podisti che si sono dati battaglia. Vincitore assoluto il giovane albese della Mokafé Mario Prandi che si era posto in evidenza proprio ad Asti in occasione della Corsa del Panettone a S. Stefano; al secondo posto l'astigiano Silvio Gambetta. Tra gli AM=40 vincitore è stato Cleziano Bordin, fratello del campione olimpico di maratona Gelindo. Tra i gruppi sportivi di rilievo il terzo posto conquistato dal Dlf Asti dietro a Ferrero e Mokafé. [r. a.]

Impegno in trasferta anche per la Moncalvese sul campo del Cassano

Costigliole sarà corsaro a Carrosio?

E il Rocchetta cerca riscatto ad Asti con il Cassine

Gian Luca Pinto (Costigliole)

COSTIGLIOLE. Fari puntati sul Costigliole di Bruno Rota, che cerca un altro successo affrontando in trasferta il Carrosio.

Gli alessandrini sono secondi in graduatoria, ad un punto dalla capolista Comollo Novi.

Ma i costigliolesi, con il vecchio Gian Luca Pinto (ex Asti) rispondono con le ultime sei vittorie consecutive, che li hanno proiettati dall'ultimo posto all'attuale quinta piazza.

Impegno interno invece per il Rocchetta Tanaro, che riceve il Cassine: i tanarini sono costretti a giocare sul campo di Fregoli ad Asti, in quanto il loro terreno di gioco è stato distrutto dall'alluvione del 6 novembre.

La formazione allenata da Teresio Papa è in crisi di risultati e reduce da tre sconfitte di seguito. Il Cassine è in terza posizione ed è una delle candidate alla promozione.

Per finire, la Moncalvese sarà ospite del Cassano.

Gli aleramici precedono gli alessandrini di due punti: il torneo però è molto equilibrato e nessuna squadra può permettersi di sottovalutare qualsivoglia avversario.

La formazione guidata da Merlino ha vinto domenica scorsa il derby con i cugini del Rocchetta per 3-1.

Girone (terza giornata di ritorno, ore 15): Rocchetta Tanaro-Cassine; Castelnovese-Comollo Novi; Carrosio-Costigliole; Cassano-Moncalvese; San Carlo-Occimiano; San Giuliano Nuovo-Ozzano; Arquatese-Sale.

Classifica: Comollo Novi 19 punti; Carrosio 18; Cassine, San Carlo 17; Moncalvese, Costigliole 14; Occimiano, Ozzano 13; Rocchetta, Cassano 12; Castelnovese, San Giuliano, Sale 11; Arquatese 10.

[e. a.]

La singolare iniziativa di una scolaresca della elementare «Pascoli»

Una classe a lezione di kung-fu

Al Maggio Sport l'esordio nella «Notte dei draghi»

ASTI. Il semplice passa-parola iniziato da una ragazzina di nove anni, scolara all'elementare Pascoli ha radunato praticamente un'intera classe quarta nella palestra dell'Associazione sportiva l'Oriente di corso Gramsci 7.

Il «contagio» però si sta propagando a buona parte di altri alunni della scuola: giorno dopo giorno sono andati a infoltire le schiere di un corso di Kung-fu. «Sono ormai una quarantina - spiegano i titolari del Centro - tutti incuriositi dalle chiacchierate con la nostra allieva, entusiasta dopo 3 settimane di attività».

L'originalità delle tecniche orientali ha appassionato i bambini: «Vengono simulati - continuano gli istruttori - movimenti molto fluidi, quasi simili a movenze animali. Dopo alcuni mesi di allenamento, i ragazzi hanno già brillantemente superato il primo esame: cintura bianca».

Foto di gruppo per i giovanissimi aspiranti campioni di kung-fu della «Pascoli»

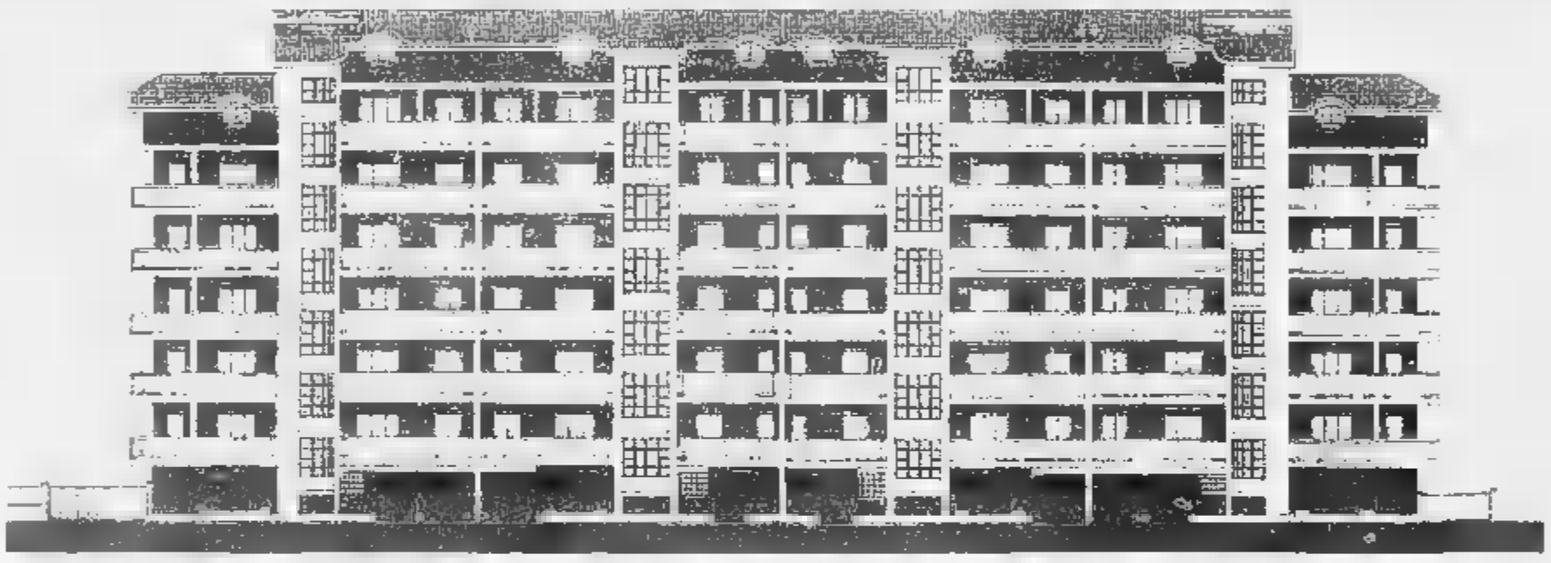
L'impegno attuale e il costante allenamento li porteranno ad ottenere la cintura gialla, ma soprattutto a prepararsi alla prima esibizione pubblica che si terrà durante il Maggio Sport nella manifestazione «Notte di Draghi», organizzata dalla stessa Associazione sportiva l'Oriente.

[m. t.]

Franco Costruzioni s.r.l.

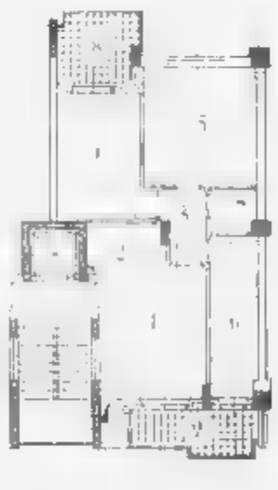
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa...
te la stiamo costruendo,
...è il Florissant



Vieni a vederla a NICHELINO, è elegante, proprio come la desideri.
Gode di una magnifica vista sulle montagne, è molto luminosa e si distingue per l'accuratezza delle finiture, la qualità dei materiali e molti altri particolari.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI E MANSARDE ABBINABILI. BOX SINGOLI E DOPPI.



Alloggio Tipo A

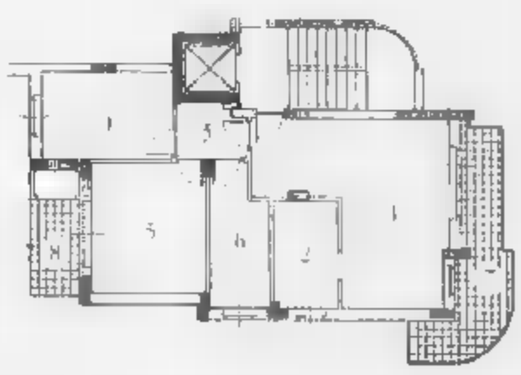
A partire da L. 188 milioni

1. Soggiorno 6. Servizio
2. Cucinotta 7. Ripostiglio
3. Disimpegno 8. Terrazzo
4. Camera 9. Terrazzo
5. Camera

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda abbinabile all'alloggio

* Box Auto a partire da L. 25 milioni



Alloggio Tipo B

A partire da L. 228 milioni

1. Soggiorno 5. Camera
2. Cucina 6. Servizio
3. Disimpegno 7. Terrazzo
4. Camera 8. Terrazzo

Franco Costruzioni s.r.l.

VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

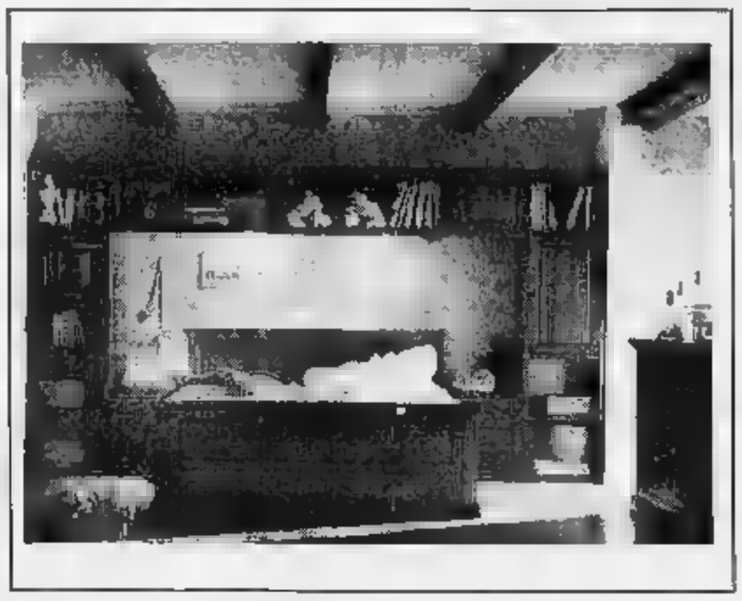
È dalla FRANCO COSTRUZIONI s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

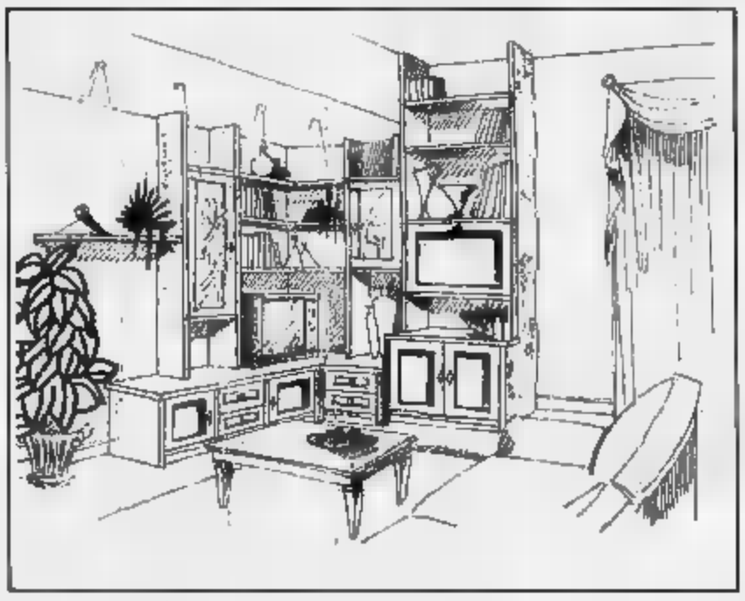
Per informazioni: Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

Casarreda

CENTRO ARREDAMENTO D'INTERNI
S.S. 20 GENOLA (CN) - TEL. 0172/689909

Aperto anche la domenica pomeriggio





Vi presenta per il mese degli sposi

le Nuove Proposte Arredo 1995
classico e moderno

Cuneotre S.p.A.

Unica concessionaria PEUGEOT
per CUNEO - MONDOVI' - FOSSANO

Vendita • Assistenza • Ricambi

Recupero gratuito automezzi

DISPONIBILITA' 5 VETTURE PER PROVA • FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

in via Savona 77 - BORGO SAN GIUSEPPE - CUNEO - Tel. 0171-403434 - Fax 403566

FORMULA FIDUCIA PEUGEOT

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0171/[illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 26 Febbraio 1995 n. 59

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
mita
CUNEO - via Bra - 0171/41.22.68

La protesta di pendolari e sindacalisti del Cuneese

«Coincidenze ridotte e treni troppo lenti»

CUNEO. «Due anni fa l'amministratore Fs Lorenzo Necci aveva promesso che i treni Cuneo a Torino non avrebbero impiegato meno di un'ora. Con i nuovi orari estivi siamo tornati indietro di cinque anni: il tempo medio di percorrenza è salito a un'ora e 15 minuti». Ancora una volta il comitato promotore della linea Cuneo-Fossano è sul piede di guerra con le Fs per la rivoluzione degli orari che entreranno in vigore dal 28 maggio e penalizzano i pendolari, cancellando alcuni convogli e soprattutto appesantendo la già difficile condizione dei collegamenti con il capoluogo piemontese. Alla protesta degli utenti si associano le osservazioni dei sindacati di categoria che hanno redatto un documento nel quale si chiedono alcuni aggiustamenti, indispensabili a evitare nuovi tagli.

«Paghiamo regolarmente il biglietto e l'abbonamento - dicono i pendolari -. Chi decide sono le Fs che non ci hanno sentiti. Tutte le proteste scritte, consegnate in stazione, sono state neppure esaminate». Secondo il comitato pendolari con i nuovi orari è stata favorita la linea per Savona e i viaggiatori monregalesi. Fra le novità c'è l'anticipo del treno delle 6,12 alle 6,05 con eliminazione del treno a Torino Lingotto. Tutti i treni «cadenzati» che partono da Cuneo al minuto 42 saranno anticipati di sei minuti, mentre l'ora a Torino Porta Nuova è invariata. Lo percorso aumenterà di sei minuti.

Il diretto delle 12,33 prevederà il trasbordo a Fossano, con arrivo a Cuneo alle 13,53 (un quarto d'ora dopo) con aumento della percorrenza di 19 minuti. Da parte dei pendolari c'è la richiesta del ripristino del treno diretto delle 6,50 da Cuneo, con anticipo della partenza da Cuneo alle 6,30-6,35 e arrivo a Torino Porta Susa dopo i e 5 minuti. E' stata chiesta l'eliminazione del trasbordo previsto a Fossano per i treni in partenza da Torino Porta Nuova alle 12,29 e 16,29, trasbordo che non è previsto nell'attuale orario.

I sindacati (Cgil-Cisl e Uil) e i responsabili della circolazione e del personale viaggiante di Cuneo hanno proposto l'istituzione di collegamenti diretti fra Cuneo e Bra-Alba. Sulla Cuneo-Mondovì è stato sollecitato il mantenimento dei treni in partenza da Cuneo alle 13,12 e delle 14,30. «Sulla linea per Saluzzo - spiega Luca Bosio, della Cisl - è stato chiesto di anticipare la partenza del convoglio delle 13,45 di dieci minuti per non prolungare l'attesa degli studenti che terminano la scuola alle 13. E' stata sollecitata la non chiusura d'estate della Cuneo-Saluzzo-Savigliano e per Mondovì».

Gianpaolo Marro

Vittima un lattoniere venticinquenne che abitava a Castagnito

Stroncato da «overdose»

Il giovane, soccorso nella sua mansarda, è morto durante il trasporto all'ospedale
Sequestrata una siringa usata che aveva accanto. Indagini dei carabinieri di Govone

CASTAGNITO. Un giovane nato a Bordighera, Maurizio Buggé, 25 anni, abitante a Castagnito, in via San Carlo, è morto l'altra sera, presumibilmente per overdose. Si fa l'ipotesi che sia stato stroncato dall'eroina, ma sono ancora in corso indagini. Il Buggé, dai proprietari della mansarda in cui viveva, è stato trasportato con l'ambulanza al San Lazzaro di Alba, ma non c'è stato nulla da fare. E' arrivato già senza vita e la salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale. L'ipotesi della morte per droga sarebbe avvalorata anche dalla presenza di una siringa, appena usata, che gli sarebbe stata trovata accanto e che è stata sequestrata. Il giovane, da sposare, lavorava come lattoniere: da qualche tempo viveva nell'Albese. Nativo di Bordighera, si trasferito a Castagnito, dove probabilmente intendeva stabilirsi: aveva chiesto la residenza e pare fosse in procinto di ottenerla. Abitava nella mansarda di una villa nella zona residenziale del centro della Sinistra Tanaro. Il lavoro lo portava spesso fuori zona e nell'Albese non era conosciuto. «Un bel ragazzo, una persona a modo, ma si vedeva poco a Castagnito» dicono i vicini.

Pare che non fosse conosciuto come tossicodipendente: non si sa se avesse già fatto uso di droga in passato o se si sia trattato di un'esperienza sporadica, conclusosi tragicamente. Indagini in corso da parte dei carabinieri di Govone per far piena luce sulla drammatica vicenda. Gli oggetti sequestrati vicino al corpo del Buggé (oltre alla siringa pare che ci fosse anche un cucchiaino), saranno esaminati accuratamente dagli investigatori. Della morte del Buggé sono stati subito avvertiti i parenti, in Liguria, che sono accorsi alla camera mortuaria del San Lazzaro. I funerali del giovane si svolgeranno martedì pomeriggio a Imperia (ore 14,30). Il corteo funebre partirà dall'ospedale di Alba, in mattinata, verso le 9. Nell'Albese il fenomeno droga, pur essendo abbastanza diffuso, finora ha fortunatamente provocato poche vittime. Contro il diffondersi degli stupefacenti è intensificata la lotta delle forze dell'ordine. Inoltre, in città sono sorte strutture per venire incontro alle persone in difficoltà. Sulla collina albese opera da qualche tempo la comunità «La Vernazza» della parrocchia del Duomo, che è stata ristrutturata dal Comune con fondi messi a disposizione dallo Stato. Accoglie una quarantina di giovani che vengono aiutati ad uscire dal tunnel della droga.

Recentemente è stato aperto un Centro di prima accoglienza in località Vaccheria, gestito dalle cooperative «Alice», «Il Ginepro», dall'associazione di volontari «Il Cerchio» e dal Sert (Servizio tossicodipendenze).

Giuseppina Fiori

La casa in via San Carlo a Castagnito dove abitava il lattoniere Maurizio Buggé

Giovane di Borgo San Dalmazzo in servizio militare a Rivoli morto mentre in moto tornava alla caserma

Alpino (19 anni) travolto e ucciso da un'auto

L'incidente l'altra sera alla periferia di Centallo sulla statale 20

CENTALLO. In moto stava tornando alla caserma di Rivoli, dove era alpino di leva alla Taurinense. E' morto schiacciato da un'auto che viaggiava in senso opposto. L'incidente l'altra sera, poco prima delle 21,30, sulla statale 20 che collega Cuneo con Fossano, all'altezza del villaggio San Paolo.

La vittima è Marco Privileggi, 19 anni, abitava con i genitori in via Tevere 35, a Borgo. Il giovane (aveva iniziato la leva a novembre a San Rocco Castagnaretta, poi il Car a Boves e il servizio alla Taurinense, battaglione logistico al reparto comando di Rivoli) viaggiava a bordo della sua «Honda 125».

Giunto in prossimità di un pullman, fermo a bordo della carreggiata (diretto in senso opposto), è stato travolto da un'«Alfa 33» che aveva appena superato la corriera. L'urto è stato violento. Il diciannovenne (prima di iniziare il servizio di leva, lavorava come elettricista) è stato sbalzato sull'asfalto e ha battuto il capo. In base ai primi accertamenti sarebbe morto pochi istanti dopo per trauma cranico, politrauma e fratture.

La salma di Marco Privileggi è composta nella camera mortuaria dell'ospedale «San Camillo». E' probabile che, avuto il nullaosta del magistrato, i funerali si svolgano domani pomeriggio nella chiesa di Gesù Lavoratore. Lascia il padre Livio, la madre Renza e una sorella Nadia (25 anni, sposata. I genitori del diciannovenne hanno saputo dell'incidente soltanto ieri mattina, perchè si trovavano in Veneto. Appassionato di e amante della montagna nei giorni scorsi aveva ricevuto un'importante proposta: ad aprile sarebbe partito volontario per il Ruanda. [r. s.]

Marco Privileggi

«C'E' UNA BOMBA»

Falso allarme a Fossano

«C'è una bomba nel vostro stabilimento». La telefonata, pervenuta agli uffici della direzione «Michelin» di Cussanio a Fossano, ha causato l'immediato intervento dei carabinieri che hanno fatto svuotare l'edificio perlustrando, senza alcuno, i locali. I circa duecento dipendenti impegnati nel turno pomeridiano sono rimasti fuori per alcune ore in attesa dell'ordine di rientro, arrivato verso le 18. «Non è la prima volta che accadono fatti del genere - dicono gli operai, che non sanno a che attribuire i 'falsi allarmi' -. Due mesi fa è arrivata un'analoga telefonata: e anche in quella occasione siamo rimasti fuori per un po'». Chi paga le perse di lavoro? «Una Commissione ha accordato la Cassa integrazione per recuperare le ore perse a di un simile annuncio - dice Alfredo Giglio, della Cgil metalmeccanici - Credo che anche stavolta si ricorrerà a questo sistema». [l. a.]

Pentito tenta il suicidio

«Mi vogliono uccidere. Sono nel mirino della mafia. Sono stato lasciato solo». Alle 5 dell'altra notte, svegliando i vicini di casa, ha aperto la finestra del suo appartamento di piazza Galimberti. Ha urlato, protestando per essere un collaboratore della giustizia a rischio di morte». Ha parlato alcuni minuti i carabinieri, servendosi del telefonino che porta sempre con sè. Convinto dalle forze dell'ordine, ha deciso di rientrare e desistere dal tentativo di suicidio. Protagonista del gesto è Piergiorgio Pantano, 40 anni, operatore sociale di Catania e fratello di tre giovani uccisi dalla mafia. [r. s.]

BAR CHE VAI, CAFFE' CHE TROVI

ghigo CAFFE'

Se vuoi un ottimo caffè, con il giusto aroma, gusto e corpo, lo potrai gustare nei Bar che servono una miscela Ghigo come l'Arabica Selection.

Del resto è naturale che la professionalità di un buon barista e l'esperienza di Ghigo non possano offrire niente di meno che un ottimo caffè.

Di Caf Spa
BAR
BRA Via Don Orione, - Tel. 0172/45.73.72 - 45.77.17 - Fax 45.70.65

NUMERO VERDE (167-011279)

Esposto del Movimento consumatori di Cuneo sulle barriere architettoniche

Da rifare le scale negli uffici

Il presidente del gruppo: «Nel '91 Comune e Poste garantirono che i progetti erano pronti Finora non si è fatto nulla». Da Cuneo restituiti alla Regione 25 milioni perché inutilizzati

La scala che conduce all'ingresso principale del palazzo delle Poste centrali in via Bonelli a Cuneo

CUNEO. «Il Comune e l'amministrazione delle Poste sono inadempienti. Nel '90 avevamo presentato un esposto alla magistratura per la mancata eliminazione delle barriere architettoniche. Il tribunale archiviò il procedimento perché i due enti dimostrarono di avere un progetto pronto per installare scale mobili o ascensori. Da allora non si è fatto nulla». Il presidente del movimento consumatori di Cuneo, Riccardo Ricciardi, a distanza di circa cinque anni dal primo «esposto» ha deciso di tornare a rivolgersi ai giudici.

«Ai magistrati chiediamo - dice Ricciardi - se i comportamenti omissivi di Comune e Posta siano perseguibili e, in tale caso, ci mobiliteremo perché si proceda nei confronti dei responsabili».

La storia Il 1 luglio del '90 il presidente del gruppo di cittadini presentò un esposto, segnalando che molti enti non avevano ottemperato alle numerose leggi in materia di eliminazione delle barriere architettoniche esistenti. Il ricorso alla Procura della Repubblica originò un procedimento penale (numero 1224/90 R.G). Il 3 dicembre del '90 il giudice per le indagini preliminari indicò al pubblico ministero di fare ulteriori indagini e riscontri.

Il 19 settembre dell'anno successivo il tribunale di Cuneo archiviò il procedimento perché alcuni enti avevano provveduto a redigere i progetti e avviare i cantieri (è il caso di alcuni edifici scolastici) e stavano provvedendo a fare lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche e altri avevano adottato un piano per la loro eliminazione.

«Il Comune di Cuneo - spiega Ricciardi -, nella persona del sindaco, dichiarò di aver adottato il piano di eliminazione di questi "muri" per anziani e disabili, con una delibera (la numero 58 del 2 febbraio '89) approvata dal Consiglio comunale. L'amministrazione delle Poste, nella persona del direttore provinciale, dichiarò che esisteva un progetto, già predisposto dall'Ufficio IV della direzione compartimentale dell'ente, con obiettivo di agevolare l'ingresso degli utenti all'ingresso principale delle Poste centrali di via Bonelli».

E prosegue: «A distanza di cinque anni non si è fatto nulla. I due enti sono gravemente inadempienti. Non è legittimamente giustificabile e tollerabile che queste amministrazioni non abbiano potuto stanziare fondi per questo impegno sociale».

Il movimento consumatori porta alcuni esempi di «sprechi»: «il denaro» speso per queste opere non indispensabili - dicono i promotori dell'esposto alla procura presso la Pretura - poteva essere destinato a abbattere questi muri della "diversità" fra chi è sano e chi non ha problemi di deambulazione». Alcuni esempi: l'installazione di semafori poi sostituiti con rotonde, doppia sistemazione di corso Dante perché si era dimenticato di inserire la rete di irrigazione; banchine protettive in corso IV novembre e infine la spesa di 130 milioni per installare alcune telecamere per controllare il traffico a distanza.

Nell'ultimo Consiglio comunale, poi Gianluca Martino di «Cuneo progresso» ha chiesto chiarimenti sulla restituzione alla Regione, per mancato impiego, di 25 milioni che erano stati erogati per togliere le barriere architettoniche in condomini. «La somma - ha spiegato l'assessore ai Servizi sociali Sebastiano Dalmasso - è stata rimandata la mittente perché i privati, dopo aver chiesto l'intervento, hanno rinunciato usufruendo della sovvenzione». Da parte del Comune c'è un segnale: nell'ultima giunta è stato deciso di installare ascensori (spesa 283 milioni) che sarà sistemato nell'androne fra il «gabbiotto» dei vigili urbani e lo scalone. [g. p. m.]

Cuneo, ieri convegno sulla tutela dell'ambiente

Nuove centrali elettriche con l'acqua delle vallate

CUNEO. «Lo sfruttamento dell'acqua, attraverso centraline elettriche nelle vallate, non deve compromettere l'ambiente montano. Quello dei torrenti e dei corsi d'acqua è risorsa importante, e si deve avere la massima attenzione per il territorio». Il binomio energia-montagna è stato al centro ieri pomeriggio di un convegno sulle centraline idroelettriche e sullo sfruttamento dell'acqua che si è svolto in Provincia. E' stata la prima giornata di studi, ospitata nel nuovo salone di corso Dante, intitolato all'ex-presidente dell'Amministrazione provinciale «Giovanni Falco».

L'iniziativa, indetta dall'associazione «Le Alpi del Sole» e del comitato «Salviamo le nostre acque» ha visto la partecipazione di studiosi, pianificatori ambientali, progettisti, esponenti della Legambiente, responsabili del parco fluviale del Po, del settore Acque della «Granda» e dell'assessorato alla Pianificazione territoriale.

Obiettivo del convegno (che ha visto l'impegno dei comitati popolari sorti spontaneamente nelle valli) è stato il coinvolgimento delle istituzioni e dell'opinione pubblica perché vengano affrontate con chiarezza, trasparenza e competenza le questioni di compatibilità ambientale. In provincia di Cuneo circa centinaio le richieste di autorizzazione per l'ulteriore sfruttamento, a fini idroelettrici, dei corsi d'acqua.

Il pubblico nel salone della Provincia e a fianco Elio Allario

«Ci sono due momenti che devono essere realizzati - ha spiegato Elio Allario, della Legambiente -: l'applicazione della normativa sulla difesa del suolo e predisposizione di piani di bacino e l'estensione dell'applicazione della normativa Via (valutazione di impatto ambientale) a gruppi di impianti che vogliono realizzare in aree omogenee e contigue. In questo modo i Centri di ricerca e le Università possono stabilire globalmente e non singolarmente l'opportunità e la convenienza pubblica delle opere». [g. p. m.]

GRANDI CUNEO

DIOCESI

Formazione all'impegno sociale e politico

Domani, alle 20,45, nel salone di via Teselli 2 a Cuneo, si terrà un incontro della scuola di formazione all'impegno sociale e politico.

BORGO

Dibattito sull'acquisto dell'ex Bertello

Domani, alle 21, si riunirà il Consiglio comunale. In discussione il piano finanziario per l'acquisto dell'ex Bertello e il progetto di una nuova residenza sanitaria assistita.

Genitori a lezione di sessualità

Domani, alle 17, al cinema «Ferrini», prenderà il via un corso sulla sessualità», al quale parteciperanno 250 genitori di ragazzi di Elementari e Medie di Cervasca, Caraglio, Busca e Dronero.

Sciopero dei segretari comunali

L'unione sindacale dei segretari comunali e provinciali ha indetto per domani una giornata di sciopero. Nei municipi della «Granda» saranno garantiti i servizi essenziali.

UNIVERSITA'

Da domani corsi di Scienze politiche in Provincia

Da domani le lezioni del I° anno di Scienze politiche si svolgeranno non più nel salone dello Scientifico di Cuneo, ma nel nuovo palazzo della Provincia, in corso Dante. L'orario di domani è 10-13 storia delle dottrine politiche e 14-16 sociologia. [g. p. m.]

CENTALLO PESIO

Rinviata la visita alla scoperta del cervo

E' stata rinviata per mancanza di neve, la visita guidata alla scoperta del cervo con sci da fondo alla zona di Canavere, che si sarebbe dovuta svolgere oggi. [b. s.]

Un ciclo di cinque lezioni con i carcerati per affrontare i problemi di ogni giorno

La Scuola di pace entra al Cerialdo

Gli esperti dell'istituzione bovesana hanno incontrato gruppi di detenuti per il progetto «Io penso positivo» Tecniche di miglioramento dell'autostima e soluzione di conflitti interpersonali con esercitazioni pratiche

BOVES. Un ciclo di cinque incontri per dimostrare che l'esperienza «dietro le sbarre» non è da sprecare, ma è vivere fino in fondo, perché può offrire sensazioni capaci di risvegliare nei detenuti sentimenti di umanità che ognuno di loro racchiude. E' nato così il progetto «Io penso positivo», promosso dalla Scuola di pace e coordinato da Enzo Principalle.

I responsabili della Scuola bovesana hanno distribuito al «Cerialdo» un opuscolo. Un invito (l'adesione è volontaria) «per migliorare le abilità di conoscenza e fiducia negli altri, per rafforzare la capacità di ascoltare, l'autostima e l'attitudine ad affrontare i conflitti interpersonali di ogni giorno».

Hanno aderito una ventina di carcerati. E, a fine gennaio, è scattato il serie di sedute nel penitenziario cuneese che si è conclusa l'ultima riunione dell'altro giorno. Tre incaricati della Scuola di pace, mescolandosi a turno anche fra i presenti (uno di loro fungeva da «istruttore», gli altri uniti ai detenuti) hanno stimolato la voglia di migliorarsi dei partecipanti attraverso esercitazioni pratiche («La teoria è stata lasciata volutamente da parte - spiega Principalle -: è il pensato alla concretezza) di rilassamento, simulazioni al dialogo di gruppo (sui temi «Cerco lavoro», rivolgendosi a una ragazza, «Scusa, balli con me?»), musica, yoga, animazione.

Il Cerialdo ad Enzo Principalle

L'esito è stato entusiasmante. Fra le altre, alla Scuola di pace hanno raccolto testimonianze significative e al tempo stesso commovente fatte da un detenuto: «Mi rendo conto che non ci state insegnando niente, che con questo lavoro posso scoprire che già sono dentro me».

L'esperienza proseguirà fra due mesi. Intanto alla Scuola di pace organizzeranno corsi di formazione per educatori, non limitato alla realtà carceraria, ma aperto ad ambiti diversi. Ci si può rivolgere allo 0171-388.227. [l. t.]

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I danni dell'alluvione e la pulizia degli alvei

L'alluvione del 6 novembre ha causato molti danni nelle zone colpite e a sentire la gente del posto la causa principale è stata la mancanza di pulizia degli alvei di torrenti e fiumi da alberi e per il prelievo di ghiaia.

Non si scarichino però le colpe sui verdi. I governanti, fino ad ora, infatti, non sono stati loro.

Sono stato a Nucetto ed ho visto il locale della Bocciofila e anche un traliccio della Telecom nel greto del Tanaro. Mi auguro che si ripristini il tutto in siti più sicuri.

Una domanda, inoltre la vorrei porre a tutti quei viaggiatori che si servono della linea ferroviaria Ceva-Ormea: è ragionato ripristinarla e è meglio sostituirla (purtroppo) con autobus? Il materiale ferroviario (traversine, binari, linee elettriche) deve essere inoltre recuperato; non come ancora esiste, dopo diversi anni, sulla dismessa linea Busco-Dronero.

Lettera firmata, Roccavione

Recuperata borsetta grazie ai ferrovieri

Il 16 febbraio mi trovavo sul treno Cuneo-Torino delle 13,40. Alla stazione di Fossano sono sceso per prendere la coincidenza per la Liguria (14,22) e purtroppo mi sono accorta di aver lasciato la borsetta sul treno dal quale ero appena scesa.

Ho immediatamente avvertito il capotreno, il quale con estrema gentilezza si è messo in contatto con Torino e tramite la polizia ferroviaria già alla stazione di Savona ho saputo che la borsa era stata ritrovata e che si trovava alla polizia ferroviaria di Cuneo dove ho potuto recuperarla.

Voglio, quindi, sentitamente ringraziare il capotreno che è sceso alla stazione di Ceva e, in modo particolare, la polizia ferroviaria per la solerzia dimostrata a risolvere il mio problema. Senza di loro, infatti, la mia piccola disavventura non si sarebbe risolta in modo così positivo.

Candida Malerba, Dronero

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636, **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra** 423.370; 42.01; 945.455; **Caraglio:** 619.102; 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; sio: 81 063; **La Morra:** 50 116; **Limone:** 929.113; 92.132, **Mondovì:** 552.255; **Moniorto:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 811.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella B.:** 796 388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.944; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **S. Stefano Belbo:** 0141 840.656; **Sommariva Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.628. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti.

Alba: *Meiocchi*, via Vittorio Emanuele 38, tel. 442.922.
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 41.23.09.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.436.
Mondovì: *Avagno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.448.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 42.289.
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, tel. 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 239.508/9.
Usl di 316 316.
Usl di **Borgo** 269.632 / 280.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl 5.111.
Usl 713.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333, 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da autostrada TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prev.** 696.248.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Rosgna Andrea (Alba); Porello Gloria (Alba); Promio Elena (Alba); Casetta Lorenza (Alba); Rosso Andrea (Costigliole d'Asti); Amaliello Antonella (Diano d'Alba); Arlusio Claudio (Bra); Armenia Valeria (Alba); Salsi Daniele (Canelli); Cignetti Francesco (Monticello d'Alba); Bertola (Castiglione Falletto); Bacchis Alessio (Pokino); Rabino Fabio (Canale).

MORTI. Vacchetto Giovanni, 66 anni (residente a Alba), pensionato; Alluvione Alessandro, 81 anni (residente a Alba), pensionato; Pio Giovanni, 80 anni (residente a Mango), pensionato; Rivetti Mario, 80 anni (residente a Neive), pensionato; Burdisso Maria, anni (residente a Govone), pensionata; Battaglino Anna, anni (residente a Cornaliano d'Alba), pensionata; Sperone Lodovico, anni (residente a Canale), pensionato; Paolina, 84 anni (residente a Alba), pensionata; Rinaldi Anna Margherita, 70 anni (residente a Grinzane Cavour), pensionata; Bosio Lucia, anni (residente a Neviglie), pensionata; Fassino Davide, 23 anni (residente a Vezza d'Alba), impiegato; Borgogno Bartolomeo, (residente a Castiglione Falletto), pensionato; Dardanello Anna, anni (residente a Alba), pensionata; Malano Francesco, 68 anni (residente a Bricherasio), pensionato.

MATRIMONI. Lucianaz Roberto, 32 anni, operaio (residente a Alba). Ansaldi Ornella, 29 anni, operaia (residente a Alba).

PAESANA

NATI. Alberto Mattia (Savigliano); Re Lorenzo (Saluzzo).

MORTI. Neirotti Pietro, 86 anni (residente a Revello), pensionato; Miolano Maria, anni (residente a Revello); Margherita (residente a Revello), pensionata.

RACCONIGI

NATI. Cussari Sara; Catania Giovanni; Audisio Maurizio; Gambino Giorgio.

Di Paola Eugenio, 70 anni (residente a Racconigi), pensionato; Soarino Onorina vedova Arduino, 82 anni (residente a Racconigi), pensionata; Raineri Rosa, 65 anni (residente a Racconigi), pensionata; Cusanno Luigi, 62 anni (residente a Racconigi), pensionato; Esposito Angiola vedova Lazzaro, 82 anni (residente a Racconigi), pensionata.

MATRIMONI. Rossi Livio (residente a Montanera), agricoltore, Porello Anna Maria (residente a Racconigi), impiegata.

APPUNTAMENTI

Decentramento universitario

Mercoledì 1° marzo, alle 18, a Cuneo si riunirà la V commissione comunale. In discussione il decentramento universitario.

«La preghiera gestaltica»

«Incontro sulla preghiera laica gestaltica» è il tema della serata, in programma il 4 marzo alle 21, a Danzicherie, via Chiusa Pesio 2 a Cuneo.

MONVISO

La scapigliatura milanese

Domani, alle 15,30, al cinema Monviso di Cuneo, l'Unitrè organizza, per gli iscritti, una conferenza di Giovanni Maschio su «Verso il realismo: la scapigliatura milanese».

Il mansionario dei bidelli

Domani, alle 18, in municipio a Cuneo, si riunirà la VII commissione «aperta» ai direttori didattici delle scuole cittadine per l'esame del mansionario dei bidelli. [g. p. m.]

Per aiuti agli extracomunitari

L'autodenuncia del vescovo Bona

SALUZZO. Il vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona, si è autodenunciato. Il gesto del presule vuole costituire una testimonianza di solidarietà nei confronti di quei sacerdoti che sono stati denunciati dalla magistratura per aver dato lavoro ad extracomunitari. Analoga scelta è stata fatta dal vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi. In precedenza, già altri religiosi come don Ciotti, si erano autodenunciati alle autorità giudiziarie. Nelle settimane scorse, don Mauro Stabellini, direttore della Caritas di Piacenza e il suo vice, don Giorgio Bosini, erano stati posti sotto accusa per aver svolto intermediazioni di lavoro (che costituisce reato) per aver impiegato in diverse attività alcuni giovani extracomunitari disoccupati.

L'udienza nei confronti dei due responsabili dell'organismo assistenziale si terrà il 3 marzo. «Sono molti - dice don Giovanni Gullino, della Caritas diocesana saluzzese e responsabile della Casa di prima accoglienza - i direttori delle Caritas delle varie diocesi ad aver cercato lavoro, a fine di bene, per i cittadini extracomunitari, presenti sul territorio».

Dagli ambienti della curia, viene confermata la notizia del gesto di monsignor Bona. Non è stato possibile raccogliere la testimonianza diretta del vescovo, perché, in questi giorni, si trova nel Milanese per un corso di esercizi spirituali.

Mons. Diego Bona, vescovo a Saluzzo

Monsignor Diego Bona, che è presidente del movimento internazionale «Pax Christi», fa parte del Consiglio nazionale della Caritas. Bona, già vescovo di Porto Rufina, è titolare della Curia saluzzese dal gennaio dello scorso anno, quando subentrò a monsignor Sebastiano Dho, trasferito ad Alba. Il presule saluzzese, durante una missione di pace nella regione del Kossovo, nell'ex-Jugoslavia, nell'autunno del 1994, è stato trattenuto per una notte dalla polizia che gli sequestrò alcuni documenti. [g. ne.]

Processo d'appello contro gli albanesi accusati di aver ucciso un connazionale al Beila di Mondovì

Latitanti tre imputati di omicidio

Nel settembre '93 alla Colonia agricola un'assistente sorprese gli extracomunitari che fuggivano con documenti Il giovane intervenuto a bloccarli fu ammazzato a coltellate. In primo grado una condanna e due assoluzioni

MONDOVI'. Il delitto avvenuto alla colonia Beila il 3 settembre 1993 sarà esaminato dai giudici della Corte d'assise d'Appello venti giorni, il 16 marzo. Magistrati e giuria popolare dovranno decidere se accogliere il ricorso del pm Riccardo Bandinelli, il quale chiede la conferma della condanna a 24 anni di reclusione dell'albanese Eugen Delialusi, e il riconoscimento di colpevolezza anche per i presunti complici Alpine Ducellari, 23 anni e Enver Purde, 31 anni, entrambi profughi albanesi.

Tutti i protagonisti della fosca vicenda di sangue non saranno però presenti al dibattimento. Eugen Delialusi è infatti latitante da quando venne commesso il delitto e di lui si sono perse le tracce. Probabilmente vive in Italia perché gli amici della vittima, Sheptim Huoi, 21 anni, pure albanese, sostengono che se l'omicida ritornasse in patria i parenti del giovane ucciso non tarderebbero a scovarlo e a vendicarsi forocemente.

I due presunti complici arrestati dai carabinieri poco dopo la scoperta del delitto furono liberati dopo 8 mesi di carcere con la sentenza di assoluzione: Alpine Ducellari è scomparso da tempo dalla circolazione e il tam-tam dei profughi sostiene che sia tornato in Albania. Enver Purde vivrebbe ancora nel Monregalese, ma quasi certamente eviterà di farsi vedere in aula perché, qualora venisse condannato, scatterebbe immediatamente l'arresto.

Due momenti del processo di primo grado celebrato in corte d'assise a Cuneo per l'omicidio alla colonia Beila di Mondovì

Gli imputati assolti a Cuneo sono difesi dagli avvocati Enrico Nan, deputato savonese di Forza Italia, e dall'avvocato Alida Manfredi di Fossano. Il pm Bandinelli nei motivi di appello ribadisce le contraddittorietà delle testimonianze dibattimentali, e soprattutto la discordanza fra le dichiarazioni rese nelle indagini preliminari, che indicavano negli imputati poi assolti i complici del delitto, e quelle registrate al processo che invece li scagionavano. Spiega l'avvocato Alida Manfredi: «Si tratta soltanto di sfumature dovute alla conoscenza dei testimoni della lingua italiana. La sostanza dei racconti testimoniali conferma invece l'assenza di responsabilità di Ducellari e Purde così come ha sentenziato la corte presieduta da Carlo Maroglio».

Il litigio che è costato la vita a Septhim Huqi era stato provocato da futili motivi. Eugen Delialusi quel giorno voleva portare fuori dalla colonia una borsa che conteneva probabilmente documenti rubati e una assistenza si era opposta. L'uomo si era infuriato, aveva cercato di aggredire la donna, la vittima si era intromessa e aveva ricevuto due coltellate mortali. Alla rissa hanno partecipato anche Ducellari e Purde? L'accusa ne è certa; la difesa lo esclude. Tocca alla corte d'assise d'Appello stabilire cosa è realmente successo quel tragico giorno al Beila e indicare e punire i responsabili.

Gianni De Matteis

DALLA GRANDA

CERVERE

S'inaugura la nuova filiale della Cassa rurale di Cherasco

Domani (ore 11) aprirà a Cervere la filiale della Cassa rurale e artigiana di Cherasco, che si aggiunge a quelle già presenti a Roreto, Cherasco, Bra, Cavallermaggiore e Morene. L'istituto di credito del direttore Cassino, fondato nel '62, ha un patrimonio superiore ai 30 miliardi e amministra depositi e prestiti per 550 miliardi. I soci (vera forza della struttura) sono 500 con rappresentanze del mondo agricolo e artigiano (imprenditori e lavoratori indipendenti). A Cervere funzioneranno tutte le più sofisticate automazioni, col Bancomat Atm con prelevamenti 24 ore su 24. [r. s.]

PONTECHIANALE

I Veterani sportivi sulle piste di sci

In attesa di una nevicata che i meteorologi danno per imminente, ma che, al momento, non arriva, le stazioni sciistiche della «Granda» oggi funzionano a pieno ritmo. Tracciati agibili a Entracque, Limone, Artesina, Prato Nevoso, Frabosa Soprana, Pontechianale (dove si concludono, come a Casteldelfino, i Campionati italiani dei Veterani sportivi, trofeo «Luigi Pellin»). In Francia piste innevate al Vars e nelle Valli dell'Ubaye. Il fondo si pratica a Bellino e (telefonando preventivamente per conferma allo 0171-95831) a Bagni di Vinadio. [r. s.]

BORGO

Domani sera è convocato il Consiglio comunale

Richiesta alla Regione di destinare parte dell'asilo nido di via Perosa a scuola materna; realizzazione di una residenza per anziani; approvazione di modifiche allo statuto e ratifiche al bilancio di previsione. Sono alcuni fra gli ordini del giorno del Consiglio comunale convocato per domani alle 20,45. [r. s.]

MONDOVI'

I sindaci in Regione per il nuovo ospedale

I sindaci di Monregalese e il direttore generale dell'Usl 16 Gregorio Barbieri domani in Regione incontreranno il presidente della Giunta Brizio e gli assessori Cucco e Bonino. «Chiederemo un impegno formale - dice il sindaco di Mondovì - sul finanziamento del nuovo ospedale». [l. f.]

CUNEO

E' cambiato il presidente dell'«Anaborapi»

L'Associazione nazionale allevatori bovini razza piemontese, che ha sede a Carrù, ha un nuovo presidente: Albino Pistone; vice Rino Cerrato e Franco Quattrocolo. [g. d. m.]

Nella città degli Acaja ci sono stati solo due casi nel 1994

Il parto in casa a Fossano

I bambini nascono principalmente negli ospedali di Savigliano, Cuneo, Ceva, Alba e Mondovì. Fondata associazione di ostetriche che garantisce l'assistenza domiciliare

FOSSANO. Sara Lamberti, primogenita di Emanuela Comino e di Memo Lamberti, che abitano in via Savigliano, potrà far scrivere sul suo documento di identità «nata a Fossano». Una rarità, da quando il reparto maternità del S. S. Trinità non si eseguono più i parti, e le donne «in attesa» vengono dirottate a Cuneo, Savigliano, Mondovì, Ceva, Alba. Sara può fregiarsi di questo «titolo» perché è nata in casa. La mamma Emanuela Comino, ostetrica all'ospedale di Mondovì, ha scelto il «parto a domicilio», una soluzione poco diffusa nella Granda (nel '94 a Fossano ne sono stati soltanto due).

«Credo che si debba far di tutto per mantenere le caratteristiche di naturalità del parto. Con questo non dico che bisogna fare gli eroi: al primo segnale di difficoltà è indispensabile correre in ospedale», dice Emanuela Comino che è stata seguita da una collega che esercita la libera professione, Marina Salvagno, monregalese. «Non sono tante le libere professioniste in Piemonte - dice -. Con alcune colleghe abbiamo dato vita a un'associazione, "Demetra" che mira a garantire il massimo di professionalità con riferimento alla regolamentazione olandese, dove il 30% dei parti avviene a domicilio».

La Regione Piemonte da alcuni anni prevede un rimborso pari all'80 per cento della spese documentate per le donne che scelgono questa soluzione. «Per l'Usl si tratta comunque di un risparmio notevole - dice Emanuela Comino - visto che un parto in ospedale costa circa cinquecentomila lire al giorno». [l. a.]

Sara (nata in casa) è la primogenita di Emanuela Comino e Memo Lamberti

Da domani pomeriggio e fino al 5 marzo appuntamenti e sconti

Editoria locale protagonista della «Nuova festa del libro»

CUNEO. Librerie aperte domani pomeriggio per il «via» ufficiale alla nuova «Festa del libro» che proseguirà fino a domenica. La dizione «nuova» è indispensabile visto che, rispetto alle passate edizioni, sarà una manifestazione tutta cuneese, autogestita, visto che è arrivata la collaborazione delle grandi case editrici. «Abbiamo comunque voluto ripetere l'esperienza - dice Lidia Cerato di "Leggere" - che gli scorsi anni ha avvicinato molti cuneesi alla lettura. Ora punteremo maggiormente sull'editoria locale vista la collaborazione che abbiamo ottenuto da case come Primalpe, Arciere, Gribaudo».

Il responsabile della categoria dei librai, Paolo Robaldo de l'Ippogrifo, dice: «Non si tratta di un'operazione di svendita. I libri non si mettono in saldo. Semplicemente vogliamo incoraggiare i cuneesi a entrare in libreria, a sfogliare i volumi, a innamorarsi del mondo affascinante, unico, del leggere».

Un'incentivo, anche di tipo economico, durante la settimana di «festa» è comunque previsto. Su tutti i volumi (non quelli scolastici) è garantito uno sconto del dieci per cento (grazie a un accordo con editori locali e distributori) sui molti libri stampati in provincia lo sconto potrà raggiungere il 25 per cento.

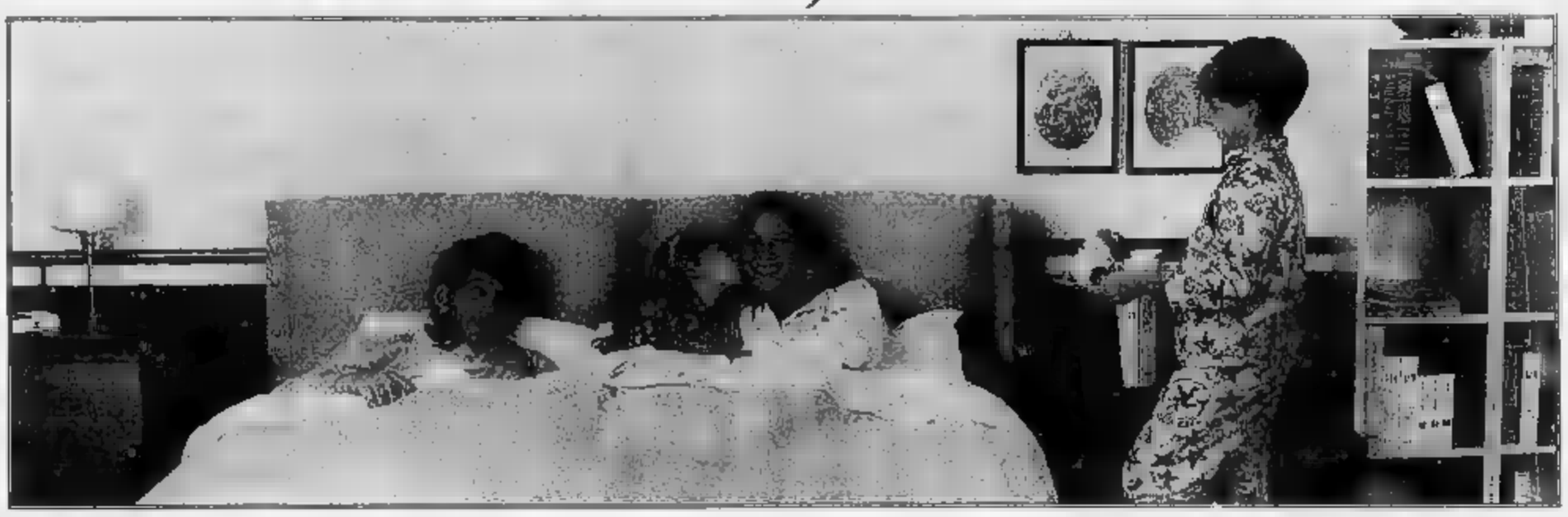
All'iniziativa hanno aderito l'Ippogrifo di piazza Europa, Leggere di corso Nizza, Stella Maris di via Statuto, la ex Salomone di via Roma, l'Icap di piazza Galimberti e Biblos di piazza Europa. La manifestazione si concluderà domenica prossima con l'apertura, anche pomeridiana, delle librerie. [g. mar.]

PRESENTAZIONE

Partita a tre, col morto

L'appuntamento è per venerdì alle 18 nella saletta della libreria «Leggere» in corso Nizza, a Cuneo. Il giornalista Claudio Cerasuolo presenterà «Partita a tre» (edizioni «I libri degli amici»). Si tratta di un «giallo psicologico» che il cronista giudiziario, forte di vent'anni d'esperienza sul campo, ha realizzato partendo da un fatto realmente accaduto. La «Partita» si gioca sul lago di Costanza dove Pino, immigrato italiano dal passato focoso, che ha seminato mogli e figli, si divide fra tre donne: l'ultima moglie, Martha, l'amante Ula e Leni, donna «ora appassionata ora dolente». E' lei che spacca l'equilibrio del suo rapporto con le altre donne. La partita a tre è aperta, ciascuno a carte scoperte. Un romanzo, un giallo che l'autore spiegherà come e perché è nato a quanti, in occasione della festa del libro, si presenteranno da «Leggere» alle 18 di venerdì prossimo. [g. m.]

VITA PRIVATA, VITA BEATA



MobiliTreDi
ARREDA LA VITA

NUOVO SHOW-ROOM DEDICATO A QUELLI CHE SANNO ABITARE

Magliano Alpi
Incrocio SS 22/28 - Uscita Carrù (TO-SV)

La casa. Un modo per dire chi siete e per vivere come volete. Uno specchio che riflette le vostre scelte, i desideri, gli affetti. È per questo che, nel nostro nuovo show-room, prima di parlare di mobili preferiamo parlare di voi. Perché la casa più bella è quella che assomiglia a chi la abita. Tanti stili diversi, dal più classico al più innovativo, tutti pensati per offrire il miglior rapporto tra qualità e prezzo. Tanti modi di arredare, dal soggiorno alla cucina, tutti esposti per aiutarvi a scegliere con calma e razionalità. Non rinunciate ad aggiungere valore alla vostra casa e piacere alla vostra vita. Il nuovo show-room dei Mobili Tre Di vi aspetta.

APPUNTAMENTI

ULTIMI GIORNI DI BALDORIA E SFILATE

Il Moro in una passata edizione del Carnevale di Mondovì (FOTO MURIALDO)

Oggi vie e piazze della «Granda», coperte di coriandoli e stelle filanti, saranno invase da carri allegorici e maschere. A **Mondovì** oltre mille i figuranti: due le sfilate (oggi alle 14.30 piazza Ellero e domenica prossimo alla stessa ora). I protagonisti del corteo sa[illegible] divisi in 21 spezzoni con ottanta carri in stile Viareggio, bande e gruppi mascherati. Tra i più numerosi gli oltre cento costumi veneziani del «team» Enzo Garelli. In corteo anche 200 ragazzi della scuola media «Gallo» di Piazza che indosseranno i costumi realizzati con materiali di recupero e stoffe «povere». L'ingresso è a pagamento.

Sfilata di carri anche a **Saluzzo** (ore 14) dove partecipano quindici carri, oltre alla banda musicale «Città di Saluzzo» e agli sbandieratori del Borgo San Martino. Stasera, alle 21, nel teatro tenda, allestito nell'ex-caserma «Musso» sfilata di moda, presentata da Camilla Nata. A **Cuneo** l'appuntamento è alle 14: a tutti sarà assegnato in premio un bozzetto che pubblicizza la manifestazione e un trofeo in cioccolato.

A **Rodello** il corteo partirà alle 14 e si concluderà con una distribuzione di prodotti gastronomici locali. La «Maranda 'd Carvè» e la battaglia dei coriandoli oggi alle 16 a **Narzole**. Inizia alle 14 la sfilata dei carri organizzata a **Villafalletto**, alle 14,30 a **Cortemilia** in piazza Savona si terrà la premiazione del carro più bello e della maschera più originale. Veglione a **Dronero** nel padiglione di piazza XX Settembre con l'orchestra «Fantasy»; secondo veglione domani [illegible] note «Lele Porrèa». Si balla anche ad **Alba**, 14,30, nella sala Eden, «gran balada dle marujo»; seguirà la veglia benefica con orchestra. A **Sommariva** sfilata con mansù Gavotin e madama Gavota. A **Chiusa Pesio** (ore 14) Carnevale dei ragazzi.

Maschere, costumi e accessori carnevaleschi arricchiranno la 15° edizione del mercatino delle pulci, oggi dalle 8 alle 20 a **Bra**. I carri saranno protagonisti di una doppia sfilata, martedì, partenza alle dal piazzale Coop. I festeggiamenti inizieranno alle 11,30 in piazza Caduti dove il sindaco Franco Guida consegnerà alle maschere braidesi Robaldo e Beatrice le chiavi della città. A **Caraglio** (ore 14,30) sfilata dei gruppi mascherati attraverso le vie di Caraglio. A **Borgo** alle 14 davanti all'albergo Roma sfilata di carri e gruppi mascherati accompagnati dalla «Oliver River Gess band»; alle 16,30 polenta e spezzatino a Borgo Nuovo. Sfilate oggi anche a **Ormea** (ore 14) e **Demonte** (ore 14,30).

Domani la festa continua a **Fossano** con il veglione per artigiani e commercianti, nei locali della sala contrattazioni del Foro Boario. A **Trinità** sempre domani, alle 21, festa in maschera nei locali della bocciofila. Prevista l'elezione di miss e mister porcello.

Martedì «grasso» festa a **Boves**: alle 14,30, sfilata dei carri allegorici; in piazza Italia si esibirà un'orchestra. Alle 21, nel Palazzetto polivalente, serata premi per le migliori maschere. A **Chiusa Carnevale** dei bambini, con sfilata dei carri (ore 14) e, davanti al municipio, spettacolo di mimi e trampolieri (ore 15), alternato a un concerto della banda musicale. Alle 15,30 gli alpini dell'Ana offriranno ai ragazzi merendine e agli adulti «vin brulé». A **Pocapaglia** ore 21 in frazione Macellai, «sin-a 'dla cavagna»: ogni commensale dovrà contribuire «a natura» alla cena. Infine a **Mango** martedì alle 14,30 sfilata con presentazione del Carnevale storico. [r. s.]

IN DISCOTECA

Musica, giochi e premi

Premi alle maschere più originali sono in palio un po' in tutte le discoteche dove stasera si ballerà fino a tarda notte. Musica latinoamericana è la proposta del «Merengue» di **Dronero** mentre a «La Bicocca» di **Sampeyre** stasera si concludono le selezioni al concorso mascherato che ha come primo premio un viaggio per due persone in Tunisia. La finale è martedì. Il «Cubo» di **Borgo** ha invece organizzato, oggi pomeriggio, con la «Lucky Explorer» un viaggio alla ricerca della vita precedente: in pista sarà sistemato un computer che rilascerà un diploma a tutti coloro che parteciperanno al gioco. Sempre a Borgo al «Flash Back» veglione di Carnevale con i ragazzi «Co.co.dos». Veglione anche al «Binario» di **Bra**. Infine a «La lanterna» di **Limone** domani sera festa in maschera. [r. s.]

Oggi nelle città e in molti paesi sono in programma manifestazioni di carnevale

Tutta la «Granda» in maschera

Alla sera veglioni e abbuffate in piazza

Alcuni carri allegorici mentre sfilano per le vie di Cuneo e a lato un gruppo di bambini in maschera (foto Murialdo)

Oggi a Nizza

Sfilano gli eroi della celluloide

NIZZA. Prosegue, nella sua veste animata e multicolore, il Carnevale di Nizza consacrato quest'anno agli eroi del mondo della celluloide. Una regina ossigenata, Marylin Monroe, accompagna il «Roy du cinéma» precedendo altri celebri personaggi: il conte Dracula, le temibili creature di Jurassic Park e degli abissi marini. L'appuntamento con la sfilata è oggi alle 14.30. Seguirà alle 17 «Musiche del mondo in festa» e alle 21 Gala delle delegazioni straniere.

Il Carnevale non poteva però trascurare i bambini, i protagonisti della festa, [illegible] potranno eleggere il loro «Piccolo Re» e la loro «Piccola Regina» al termine di un grande spettacolo al «Théatre Verdure» domani alle 15.

Come consuetudine il «Re del Carnevale» morirà con rito funebre celebrato dall'intero città che si ritroverà sulla spiaggia dopo l'ultima solenne sfilata per bruciare, con gran baldoria e fuochi d'artificio al calare del giorno, il sovrano dell'edizione '95. [m. v.]

Confort: massimo. Prestazioni: eccellenti. Affidabilità: totale. Prezzo: ottimo. Optional: tutti. Assistenza: capillare.

Oggi potete avere dalla polizza RC Auto 4R tutto ciò che chiedereste a un'automobile.

Lloyd Adriatico ASSICURAZIONI | Viva la semplicità.

Hp fiscali	[illegible] ANNUO L. (compresa imposta)
fino a 8	277.200.-
9 -10	348.900.-
11 - 12	432.600.-
13 - 14	456.400.-
15 - 16	575.800.-
17 - 18	683.300.-
19 - 20	790.800.-
oltre 20	993.800.-

* GARANZIE: A PIENA NORMA DI LEGGE.
* MASSIMALI: L. 3.000.000.000.
* ESTENSIONE SPECIALE LLOYD SERVICE.
* Tariffa personalizzata per autovetture a benzina con proprietario maschio di età da 25 a 60 anni, residente in provincia di CN

Per rendervi la vita più semplice rivolgetevi a uno dei nostri agenti in:
Alba - Bra - Busca - Canale - Cuneo - Fossano Mondovì - Saluzzo (vedi Pagine Gialle).

La libertà è una scelta.

NUOVO CHEROKEE 2.5 TD
116 cv - 165 km/h

IN VISIONE E PROVA DA:
CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
AUTO Mattiauda
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO - VIA TORINO 381
TEL. 0171/682594 - FAX 0171/682974
Jeep [illegible] Automobili per gente libera.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Ieri mattina consegnati i primi pezzi che serviranno alla costruzione del passaggio pedonale

Ceva, arriva la nuova «Passerella»

Grazie a «Specchio dei tempi» la prossima settimana sarà ripristinato l'atteso collegamento fra Brolio e Filatoio Scivolo per i disabili. Il vecchio ponte divelto e trascinato a valle il 5 novembre dalla violenza del fiume Tanaro

CEVA. Ieri mattina sono arrivati in piazza d'Armi i primi moduli per la costruzione della Passerella, il passaggio pedonale che attraversa il fiume Tanaro, collegando le località Brolio e Filatoio.

Il ponte manca dalla notte del 5 novembre dell'anno scorso, quando la piena del fiume, durante le drammatiche dell'alluvione, lo divelto e trascinato a valle per centinaia di metri.

«Specchio dei tempi», la Fondazione de «La Stampa», si era subito impegnato a restituire ai cebani uno dei simboli della città, finanziando la realizzazione di nuova Passerella, con una spesa di circa 160 milioni di lire.

L'opera è stata affidata alla ditta «Conicos» di Mondovì, che aveva garantito di completarla entro il mese di febbraio.

L'impegno è stato rispettato: ieri mattina, poco dopo le 8, lungo il fiume che tanti danni ha causato alla cittadina e alla Valle Tanaro, è arrivata la gru, poi i camion i primi due pezzi che comporranno il nuovo ponte cebano.

Si tratta di una struttura in ferro, simile alla precedente, ma che ha anche recuperato caratteristica della Passerella più antica, che è stata costruita dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale: la pavimentazione in traversine di legno.

L'unica differenza rispetto alla struttura precedente consiste nell'altezza, poichè il ponto è stato rialzato di circa un metro: vi si accederà attraverso una scalinata, affiancata da uno scivolo, indispensabile per i disabili.

«Domani incominceremo a sistemarla - spiegano i tecnici della Conicos - ed entro settidovremmo, se le condizioni del tempo lo consentiranno, ultimare i lavori. Poi dovrà essere realizzata la rampa d'accesso a cui seguirà il collaudo. Riteniamo che entro quindici giorni l'attesa Passerella sarà funzionale».

A visitare il cantiere appena aperto, ieri mattina sono giunti i bambini alcune classi delle elementari, oltre ai numerosi cebani che abitano al di là del Tanaro e che ogni giorno devono affrontare pochi disagi a causa della della mancanza del ponte: sono costretti a lunghe deviazioni per raggiungere il centro cittadino.

Una situazione ormai insostenibile, soprattutto per le persone anziane, e che ora sta finalmente volgendo al termine.

Ad «accogliere» la Passerella è arrivato anche il sindaco, Gianni Taramasso, che ha nascosto la soddisfazione: «Grazie a "Specchio dei tempi" ci viene restituita un'opera che, per le vie istituzionali, avremmo dovuto attendere ancora molti mesi ancora. La città non dimenticherà chi ha reso possibile e tempestivo questo intervento».

Paola Scola

I tecnici della Conicos al lavoro (ieri mattina) per sistemare le testate della nuova passerella di Ceva. Il cantiere è stato anche vietato (sotto) da una scolaresca

Nell'Albese

Strade a rischio in troppi paesi

ALBA. Anche se le strade colpite dall'alluvione non sono più interrotte, i danni rimangono gravi, le condizioni di sicurezza in molti casi precarie. Dice Renato Piazza di Feisoglio, titolare del ristorante Piemonte: «La viabilità è da sempre il problema più grande per lo sviluppo del turismo nelle Langhe. Gli ultimi avvenimenti hanno peggiorato la situazione. Speriamo che nell'opera di ricostruzione questo problema abbia una priorità nell'interesse dell'economia della .

I punti più critici della viabilità nell'Albese rimangono le provinciali Alba-Pollenzo (nei pressi del ponte la furia del Talha portato via oltre 300 metri di massicciata), Alba Neive; la fondovalle Belbo tra Santo Stefano-Cossano-Bosia Feisoglio a causa delle frane e dei ponti distrutti

In valle Bormida, la strada Cortemilia-Gorzegno-Prunetto, nonchè la provinciale Alba-Bossolasco (numerosi tratti sono a senso unico per smottamenti). [g. f.]

CINEMA ITALIA SALUZZO
CINEMA BERTOLA MONDOVI'

SICOM S.p.A.
CONTAINERS
Azienda Metalmeccanica
Sede e stabilimento in Cherasco (Cn)

Leader internazionale nel proprio settore in forte espansione
RICERCA
per inserimento nel proprio organico aziendale

- CAPO SQUADRA
- SALDATORI A FILO CONTINUO
- CARPENTIERI IN FERRO
- MONTATORI

Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio Personale in sede:
Tel. 0172/48.92.15

saratoga
AZIENDA LEADER
CERCA PER LA PROPRIA DIVISIONE AUTO
AGENTI MONOMANDATARI
per la zona di: CUNEO e PROVINCIA.

richiede: età 23-38 anni, auto propria, residenza in luogo; esperienza documentata di vendita di alcuni anni nel settore nei prodotti largo consumo; inquadramento CCIAA/ENASARCO.

Offresi: cospicuo portafoglio clienti attivi; ampia gamma prodotti competitivi; alte provvigioni; incentivi.

Telefonare entro lunedì 27 febbraio p.v. al nr. 02/445.731 per appuntamento, o inviare dettagliato curriculum vitae tramite fax al nr. 02/44.52.765.

DA SONDRIO

Solidarietà con la «Granda»

Il presidente della Provincia di Sondrio Sergio Pasina e il sindacalista Oliviero Barbetta hanno consegnato a Giovanni Quaglia, al vertice dell'ente della «Granda», un contributo fra i 500 e i 600 milioni. Deciso una doppia destinazione: parte alla Brenta di Ceva, parte alla bocciofila Nucetto (foto Bruno)

«Basta con i ritardi»

Protesta un quartiere ad Alba

ALBA. Gli abitanti della frazione San Rocco Cherasca, una delle zone più colpite dalla calamità di novembre - in questa località sono state emesse ordinanze di evacuazione per altrettante famiglie e sono state cenate frane - protestano per la lentezza degli interventi e minacciano scendere in piazza.

A causa del grave dissesto povocato dalle inondazioni del torrente Cherasca e dai numerosi smottamenti che si sono staccati dalle colline che hanno distrutto o danneggiato e continuano a minacciarne altre, il Comune ha fatto compiere studio da un'équipe presieduta un geologo. E' emersa una situazione grave, cui non sarà facile porre rimedio.

Gli abitanti, a quattro mesi dall'alluvione, non vogliono più aspettare e chiedono provvedimenti urgenti: molti hanno trovato sistemazione da parenti e amici e vorrebbero poter tornare a casa e che fossero offerte soluzioni alternative entro breve. Il malcontento è esploso l'altra sera durante l'incontro dei Comitati alluvionati.

Luigi Mo, Giuseppe Giordano, Secondo Rigo, Gianfranco Siccardi si sono fatti portavoce del disagio che stanno vivendo gli abitanti di San Rocco, territorio di circa tre chilometri lungo la statale Alba-Cortemilia. Si tratta di una vallata attraversata dal torrente Cherasca e due versanti collinari.

Luigi Mo, che ha dovuto lasciare la casa, dice: «Fin da novembre mi sono trasferito la famiglia da mio fratello. Pensavo di rimanere una quindicina di giorni: sono invece passati quattro mesi e ancora non so se potrò tornare a casa. Essendoci un'ordine evacuazione non posso eseguire nessun lavoro. Finora non abbiamo ricevuto finanziamenti, soltanto il rimborso dell'affitto per tre mesi».

Prosegue Mo: «Chiediamo che dopo lo studio accurato dei geologi, si passi a interventi concreti». Gli abitanti di San Rocco hanno scritto alla Regione e al Comune: dicono di essere preoccupati per la «situazione di stallo, per i pericoli che potrebbero aggravati dalle piogge primaverili» e chiedono che si passi dalle parole ai fatti con lavori bonifica e consolidamento.

Risponde il sindaco Enzo Demaria: «La situazione non facile. Anche se si tratta di opere che competono alla Regione, il Comune ha fatto compiere uno studio per indicare gli interventi più idonei e sicuri. Per mercoledì abbiamo convocato una riunione in municipio con i rappresentanti della Regione per fare il punto della situazione.

Dallo studio sarebbe emerso che mentre in trentino di casi l'ordinanza di sgombero potrebbe essere revocata, in altre andrà mantenuta fin quando non saranno eseguiti i lavori. In alcune case (pare cinque o sei) forse i proprietari non potranno farvi ritorno.

L'altra il Comitato ha anche preparato alcune proposte in vista della Conferenza Stato-Regioni in programma il marzo: in particolare, dovrà stabilito modalità di erogazione del 20 per cento fondo perduto sui danni delle imprese. [g. f.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLIALBA Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 7 - 12042 Alba
Tel. (0172) 431.003

ECONOMICI

PRIMARIA azienda settore [illegible] cerca [illegible] Preferibile [illegible] Disponibile [illegible] Per appuntamento telefonare ufficio 0173-[illegible]

Da Ceresole Cuneo

In Provincia per bloccare la discarica

CERESOLE D'ALBA. «Siamo vittime di un'ingiustizia: chiediamo l'immediata sospensione dei lavori e la revoca della concessione per costruire l'impianto». Domani pomeriggio, a Cuneo, in occasione del Consiglio provinciale, il Comitato antidiscarica consegnerà al presidente Giovanni Quaglia un documento nel quale motivate le ragioni del no alla discarica che la «Servizi ecologici» di La Loggia vuole realizzare nel di cascina S. Antonio.

I manifestanti partiranno alle 13,30 dalla piazza del paese; in segno di solidarietà le serrande negozi resteranno abbassate. «Siamo stufi - spiegano - di ripetere in tutte le sedi che non ci sono strade adatte, che c'è falda acquifera quasi in superficie, che i progetti erano falsati e che le e l'intera zona saranno per sempre rovinate. La Provincia deve revocare la concessione». [r. a.]

Ampliamento a Bra

Scuola si progetta sezione

BRA. Sarà aggregata al complesso via Cacciatori delle Alpi la nuova sezione di scuola materna di cui c'è bisogno per far fronte alla richiesta di iscrizioni. Per l'aumento dei posti riservati bambini dai 3 ai anni, gli amministratori hanno scelto la scuola costruita pochi anni fa nel quartiere Bescurone, l'unica disporre di spazi sufficienti a sopportare un ampliamento in regola con le norme di sicurezza. Nelle altre sedi sarà necessario intervenire per adeguarle alle disposizioni sull'edilizia scolastica: lavori di notevole entità sono in programma nelle materne di via Valfrè e della frazione Pollenzo.

L'incarico di progettare l'ampliamento della scuola è affidato a Flavio Lovizolo, l'architetto che ha già «firmato» il nucleo originario del complesso e che per questa «tranche» vedrà liquidare una parcella di una quarantina di milioni. [g. n.]

Nell'Alta Langa

Pro loco unite aiuteranno il

BORGOMALE. Alcune Pro loco dell'Alta Langa e l'Apt di Alba opereranno insieme per promuovere le manifestazioni e valorizzare la zona. L'iniziativa coinvolge le Pro loco di Cortemilia, Borgomale e e l'Azienda di promozione turistica Langhe e Roero. Si sono già svolte riunioni per porre le basi dell'iniziativa. Il progetto comprende la festa patronale di Borgomale, quella «di mezza estate» di Bosia e la Sagra della nocciola Cortemilia, che faranno parte di una sorta di «circuito» di manifestazioni.

«Riteniamo si tratti di un progetto utile a valorizzare un'area come l'Alta Langa, ricca di potenzialità in campo turistico» commenta il direttore dell'Apt albese Tommaso Lo Russo. In occasione delle manifestazioni estive verrà aperto al pubblico per la prima volta il castello di Borgomale, che risale al tredicesimo secolo. [c. o.]

IN BREVE

Contributo Veneto alle ditte commerciali alluvionate

Oggi, nella sede dell'Aca (piazza San Paolo, ore 19,30), rappresentanti delle Amministrazioni comunali e provinciale, Associazione commercianti di Belluno e Longarone porteranno un contributo a favore delle aziende commerciali dell'Albese danneggiate dall'alluvione. Interverranno il sindaco di Alba, Enzo Demaria, rappresentanti della Provincia di Cuneo. [g. f.]

ALBA

Interpellanza sulla discarica «scoperchiata»

Un'interpellanza sul problema della discarica in località Toppino, «scoperchiata» dall'alluvione, è presentato da An al Consiglio provinciale, che la discuterà nella seduta di domani. [g. f.]

CISSONE

Rubati vino, olio e due motoseghe

Due motoseghe, bottiglie di vino e olio, oggetti d'oro mila lire sono stati rubati dall'abitazione di Pietro Luigi Principi, anni, in località Moscarello. Il bottino ammonta a due milioni e mezzo. I ladri entrati in casa mentre il pensionato e la moglie stavano eseguendo alcuni lavori nell'orto vicino all'abitazione. [g. f.]

SANTO STEFANO BELBO

Libro dedicato alle colline del Moscato

Domani, alle 17, nella sede della Cantina sociale, i responsabili della casa editrice di Arcigola presenteranno l'ultimo volume della collana «Itinerari Slowa, dedicato alla valle Belbo alle colline del Moscato. Il libro (autori Franco Vaccaneo e Gigi Gallareto, sottotitolo «Luoghi letterari e vita contadina») dedicato agli alluvionati. [r. a.]

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", nr. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA
I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Sono state accorpate le zone protette dell'Argentera, Riserva del Bosco e Laghi di Palanfré

Nasce il Parco delle Alpi Marittime

La Regione ha approvato all'unanimità la legge

TORINO. Ennesimo, prezioso passo avanti, per arrivare a istituire un grande Parco Italo-Francese che tuteli le Alpi Marittime sui due versanti. La Regione ha dato il via libera ad un nuovo accorpamento di zone già protette in Provincia di Cuneo con la legge che istituisce il «Parco Naturale delle Alpi Marittime». «Questo Parco può finalmente diventare realtà e porsi come una delle aree protette più grandi del Piemonte», ha commentato l'assessore regionale delegato Mercedes Bresso, dopo il «sì» alla legge istitutivo del nuovo ente, votata all'unanimità dal Consiglio regionale.

Dopo aver rilevato che «mediante l'accorpamento del Parco dell'Argentera e della Riserva del Bosco e dei Laghi di Palanfré si è costituito un unicum territoriale che consente di aumentare le superfici sottoposte a tutela di circa 1000 ettari grazie all'estensione del Parco al Vallone del Sabbione», l'assessore Bresso ha puntualizzato: «Con questa operazione si è ottenuto un territorio che può, a buon diritto, essere considerato il vero nucleo dell'area protetta delle Alpi Marittime, che, com'è noto, è individuata dalla legge quadro nazionale in materia di parchi come uno delle principali aree di riferimento per un intervento di tutela che vede coinvolti la Regione Liguria e il confinante parco Nazionale francese del Mercantour. In altri termini, questo accorpamento fa sì che la Regione Piemonte dia attuazione, anticipando l'azione statale, ad una delle previsioni della normativa nazionale».

La legge permette inoltre, con la costituzione di un unico ente di gestione al quale viene affidata anche la Riserva Naturale speciale di Rocca San Giovanni-Saben, di assestare il sistema delle aree protette in provincia di Cuneo: le otto esistenti faranno così riferimento a tre soli enti che sono il Parco del Po cuneese, Parchi e Riserve naturali cuneesi con sede a Chiusa Pesio e Parco delle Alpi Marittime.

lg. m.

Si ampliano le zone protette

Ticino senza «frontiere»

Presto saranno fuse le due aree tra il Piemonte e la Lombardia

NOVARA. Con i centomila ettari il parco fluviale del Ticino sarà il più esteso d'Europa e il primo in Italia a carattere interregionale. E' stato siglato il protocollo d'intesa per la fusione delle due aree protette di Piemonte e Lombardia. La firma è stata apposta dall'assessore piemontese Mercedes Bresso e dal collega Riccardo Marchioro.

Il documento costituisce la base per la nascita del nuovo parco.

Con questo atto formale, infatti, viene istituito un comitato permanente tra le amministrazioni regionali e i due enti del Ticino già esistenti: ne fanno parte gli assessori firmatari e i rispettivi presidenti. Il suo compito è mettere a punto l'atto definitivo che stabilirà tutta la modalità, conseguenze e caratteristiche della fusione. Il termine è fissato al dicembre di quest'anno.

Numerosi i nodi da sciogliere per organizzare il varo del Parco.

Innanzitutto è necessario cercare soluzioni similari per gli strumenti urbanistici. I due enti ora dispongono di piani molto differenti: la sponda piemontese contempla una fascia naturalistica unica con piccoli paesi, quella lombarda un territorio molto più ampio (circa 90 mila ettari contro i settemila piemontesi) e composito con zone verdi, ma anche grandi centri come Gallarate.

Si pone anche il problema dell'unificazione delle legislazioni regionali: Piemonte e Lombardia, infatti, prevedono in materia ambientale norme talora contrastanti. Sul tavolo pure l'argomento della vigilanza nel parco. Resta, poi, la questione dell'assetto istituzionale del ente: non è stato ancora deciso, infatti, se debba avere un'unica amministrazione o se siano più opportuni due sistemi distinti e coordinati.

La nascita del grande Parco interregionale del Ticino richiederà ancora molto lavoro: «C'è tanta strada da fare - commenta Gian Rocco Vellata, presidente dell'area piemontese -. La fusione, però, si doveva fare. E' naturale: il fiume è uno soltanto e tra le due sponde non ci sono differenze per quanto riguarda la flora, la fauna, le caratteristiche ambientali, il patrimonio ittico ed anche la cultura e le tradizioni. La divisione è artificiale, soltanto amministrativa».

Quali saranno, in concreto, le conseguenze della fusione?

«Ci maggiori contributi - continua Vellata - e minori spese. Inoltre il parco unico avrà più forza e potrà propagandare meglio la sua immagine. Sarà, forse, un ente meno agile con qualche legaccio burocratico in più, data la sua grandezza. Difficoltà a cui si potrà ovviare, ad esempio, organizzando in modo strategico i servizi sul territorio».

Barbara Cottavoz

RASPELLI

Tortellini ai funghi col pane nero di Coimo

DOMODOSSOLA (VCO)

E' una meraviglia poco conosciuta il centro antico di Domodossola: i vicoli, le sue stradelle, i suoi palazzi. In via Marconi ecco la mole di questo annoso albergo a tre stelle con la facciata essa a nuovo e con i suoi fregi a festoni che spiccano sopra le finestre. Accanto, una cosa, antica tettoia che aspetta una mano la rimetta a posto. Una cellula fotoelettrica spalanca in modo silenzioso l'ingresso di qusto albergo-ristorante. Alcune cose potranno sorprendervi un poco: il fatto che alle 20 in punto il tavolo da prenotato debba es ancora apparecchiato del tutto. Anche la carta dei è pretenziosa: non si può scrivere, con l'impiego delle virgolette che qui ci sono: Barbera «tutte le marche», Barolo «tutte le marche», Cabernet... «tutte le marche» e poi, quando chiedete la Monella di Bologna, santirvi dire che c'è.

Ma poi le perplessità se ne vanno, in questa ampia sala lucente anche per i pannelli specchi, dove i tavoli preparati con la bellezza posate argentate firmate le sigle della .

Certo, il menù non dovrebbe essere recitato, e i burrini Galbani non sono il massimo, però, c'è un servizio cortese, attento e preciso: pochi piatti ma curati, fatti bene.

Il pane viene da Coimo ed è quello, tradizionale, nero con l'aggiunta di noci ed uvetta. Accompagna un antipasto misto fatto di porcinelli sodi e saporiti, verdure sott'olio (può essere la curiosità dei cuori di «dente di leone»), insalata russa da leccarsi i baffi, acciughe ghiotte, lardo e prosciutto crudo saporiti e succulenti, buona lingua di al verde e, anche, un misto di verdure alla griglia dove melanzane e zucchine erano una dolcezza. Al primo piatto tortellini ai funghi che erano da andar giù di testa: fatti fare apposta ad una signora magnola erano di una pasta soave, trasparente, una bontà. Discreti i filetti di pesce persico fritti, buono il cosciotto di agnello al forno. Al dessert, a parte certi dolci come il sorbetto di castagne che ce li fa apposta la Rachelli di Milano», una crema caramella casalinga e buona. Conto equilibrato: 50-60.000 lire.

Provato il 5/1/1995.

Edoardo Raspelli

Domodossola (VCO)
ALBERGO CORONA
Via Marconi 8
Tel. (0324) 24.21.14
Sempre aperto
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners.
Voto: 13/20
Fascia di prezzo: C

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

NUOVA OPEL ASTRA SW CON AIRBAG

PASSIONE ISTANTANEA.

Per amare la nuova Opel Astra SW basterà uno sguardo.

UNO SGUARDO ALLO STILE. Il design del frontale e i nuovi interni si aggiungono all'eleganza e al comfort di serie su Astra SW.

UNO SGUARDO ALLE PRESTAZIONI. Le migliori nella categoria. Motori da 1.4i a 1.8i 16V, tra cui il nuovo ECOTEC 1.6i 16V da 100 CV e il 1.7 Diesel Turbo.

UNO SGUARDO ALLA SICUREZZA. Di serie l'Opel full size airbag, doppie barre di protezione laterale, cinture con pretensionatore, abitacolo indeformabile.

UNO SGUARDO ALLE POSSIBILITÀ DI ACQUISTO. Condizioni speciali offerte su tutta la gamma, a partire dalla giovane Freebay 1.4i. Ampie panoramiche sulla scelta: Sport o Club, 1.6i 16V o 1.8i 16V, il prezzo è lo stesso.

Con un'auto così, la passione scatta subito.

Motori	Velocità max in Km/h	Prezzi chiavi in mano ARIET esclusa	Modelli
Ecotec 1.8i 16V 115 CV	195	L. 26.000.000	Club/Sport
Ecotec 1.6i 16V 100CV	185	L. 25.800.000	Club/Sport
1.4i 82 CV	170	L. 22.500.000 L. 24.400.000	Freebay Club
1.4i 60 CV	150	L. 21.700.000	Freebay
1.7 TD 68 CV	150	L. 23.900.000 L. 25.700.000	Freebay Club
1.7 TD int. 82 CV	166	L. 27.100.000	Club/Sport

Venite a conoscerla da:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

PROTEZIONE CLIENTE OPEL *Accordo Opel. Il contratto trasparente. Prezzo bloccato fino alla consegna. Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.*

OPEL

«Uomini senza donne» domani sera al Politeama di Saluzzo

Due «single» in scena

Interpreti della pièce Alessandro Gassman e GianMarco Tognazzi
I figli d'arte mostrano con ironia com'è difficile andare d'accordo

Gassman e Tognazzi junior hanno [illegible] la coppia formata dai loro padri

SALUZZO. Il penultimo appuntamento con la stagione di prosa al Politeama civico porta sul palcoscenico domani sera, alle 21, due figli d'arte: Alessandro Gassman e GianMarco Tognazzi. Per loro [illegible] pièce [illegible] vita contemporanea, uno spaccato esistenziale che racconta con ironia le vicende [illegible] due trentanni che si trovano a condividere lo stesso appartamento.

Prendendo spunto da realtà metropolitane sempre più frequenti, il regista e autore del copione, Angelo Longoni, fa incontrare tra le classiche quattro mura un pubblicitario e un sassofonista, profondamente diversi con in comune, però, l'incapacità di rapportarsi sentimentalmente con l'altro [illegible]. E infatti «Uomini senza donne» è il titolo della commedia molto ben accolta nelle piazze dove è stata presentata. In particolare le lodi sono andate ai due «giuniori» che hanno saputo affermare la loro identità artistica ricostruendo una coppia affiatata, come [illegible] suo tempo quella formata dai loro genitori.

Sulle note delle canzoni di Paolo Conte, i due scapoli trascorrono momenti «assalinghi» parlando [illegible] problema che li assilla: le donne. Ma mentre il pubblicitario sembra beato dal successo perché bello e corteggiato, forse anche per il [illegible] look atletico dovuto agli allenamenti di pugilato, l'altro, il sassofonista, è nevrotico, timido, autolesionista, un sorta di macchietta alla Woody Allen che ogni tanto annega nell'alcool i suoi insuccessi.

La vita a due diventa così un'accozzaglia di momenti disarticolati in un piccolo universo comicamente disordinato in cui nessuno dei due riesce a trovare serenità. In questa ricerca deludente sta la nota amara del testo che diventa un po' l'emblema della difficoltà di oggi di tessere rapporti affettivi stabili, non solo tra i due sessi, ma anche tra compagni di avventura. Uno scontro finale metterà ciascuno di fronte alle proprie debolezze e alla propria incapacità di amare.

L'ultimo spettacolo della rassegna andrà in scena il 20 marzo. Titolo «Tre sull'altalena» ovvero Lia Tanzi, Giuseppe Pambieri e Enrico Beruschi. Il biglietto costa 30 mila lire.

Vanna Pescatori

Mostra a Cuneo

In viaggio fra i giochi di un tempo

CUNEO. L'atmosfera è quella di un tempo, dove regnava la povertà del divertimento e l'originalità nella costruzione di trottole, aquiloni, barchette, pupazzi. Ieri pomeriggio, nella Sala delle Colonne, in via Santa Maria, su iniziativa dell'assessorato ai Servizi sociali del Comune, è stata inaugurata una mostra di duecento antiche «domore»: si tratta di divertimenti dei nonni che oggi «fanno a pugni» [illegible] i robot, Power Ranger, le battaglie stellari e i videogiochi, all'insegna del «hip».

In esposizione ci sono trottole, fischietti, burattini, biglie, barchette, mascheroni, cerbottane, vetrinette [illegible] esposizione delle bambole e pupazzi in pezza.

Con materiale povero una trentina di cuneesi (anziani, insegnanti e ragazzi, partecipanti al laboratorio sulle «domore», promosso dal Comune) hanno realizzato antichi giochi, ripercorrendo la storia dei divertimenti [illegible] un tempo.

La rassegna sarà aperta al pubblico ogni pomeriggio (a partire da domani) dalle 16 alle 18 (sabato e domenica esclusi), mentre al mattino saranno promosse visite guidate per gruppi e le scolaresche (per prenotazioni telefonare allo 0171/444.460). Alcuni partecipanti al laboratorio saranno a disposizione del pubblico per guidare i visitatori al collaudo delle «domore». **[g. p. m.]**

A Cherasco

Musicisti e karaoker per il Kenya

CHERASCO. Musica e solidarietà stasera, [illegible] 21, al circolo Acli di frazione Cappellazzo. Alla manifestazione organizzata dalla Pro loco con [illegible] Comune parteciperanno musicisti e karaoker della provincia, per un progetto legato alla costruzione di una scuola elementare a Mosabit, [illegible] Kenya, da sacerdoti e missionari italiani.

Spiega il vicesindaco, Gigi Ghigo: «Con questa prima iniziativa vogliamo costituire un fondo di sostegno all'opera dei missionari, in ricordo di padre Giovanni Asteggiano, un [illegible] dote di Pollenzo (scomparso alla fine del '93) che ha impegnato gran parte della sua vita ad assistere le popolazioni di [illegible] Mosabit, una delle zone più povere del Kenya».

La serata avrà come ospiti alcuni dei karaoker che in questi giorni si sono esibiti nelle tappe di Bra, Savigliano e Cuneo della popolare trasmissione di Fiorellino e Antonella Elia. Tra questi, la braidese Laura Brusa, già nota al pubblico per aver partecipato [illegible] «Cantapiemonte». Saranno ospiti anche il gruppo dei Guamash, [illegible] chitarrista e cantante Gualtiero Alladio, e Massimo Pipino. Durante la serata si svolgerà una tombolata benefica aperta a tutti. L'intero ricavato (le offerte sono libere) verrà devoluto alla Fondazione intitolata a padre Asteggiano, tramite don Rinino, parroco della frazione Cappellazzo. **[m. b.]**

STASERA AL [illegible]

CUNEO
Corso
Tel. 692.936. Or. fer. sab. e fest.: 16/18/20/22
Lire 10.000
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'ajutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

Fiamma
Tel. 983.554. Fer. 20/22
Sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22. L. [illegible]
Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura di [illegible] di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. [illegible] V. 2h 10' [illegible]

Nuovo [illegible]
Tel. 682.951
Or.: fer. e fest. 16/18 20/22. Lire 10.000
[illegible] **Broadway** ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e [illegible], guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Don Bosco
Or.: 16,30 e 21
Lire 8000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in [illegible] per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. [illegible] V. 1h 31' **Commedia**

[illegible]
Eden
Tel. 363.021
Ore 20/22. Fest. [illegible]
L. 6000/9000. [illegible]
Kika - Un corpo in prestito ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera (lima per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: [illegible] nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Moretta
Ore 20,45
fest. 14,30/16,30/20,45
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
Comunale
Tel. 348.901. Or.: 21
fest. 15/17/19/21
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — [illegible] ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

S. S. DALMAZZO
Moderno
Tel. [illegible]
Belle al bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Roberts, A. Sarna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

BRA
Impero
[illegible] 412.317. Or.: 20/22
fest. 15,30/17,40/19,50/22
Lire [illegible]
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Vittoria
Tel. 412.771. Or.: 20/22
[illegible], 15/18/20/22
L. 10.000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa. Un medico e una psicologa la educano e l'ajutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

BUSCA
Lux
[illegible] 944.231. Or.: [illegible]
fest. 15/17/20/22
L. 6000/4000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — [illegible] specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto le proprie [illegible] contro uno [illegible] della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

CANALE
Nuovo
Thumbelina - Pollicina
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) - Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe [illegible] N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

CARAGLIO
Ferrini
Or., 20/22
festivo 15/17/20/22
Lire 7000
OGGI [illegible]

CHERASCO
Galateri
Tel. 488.324. Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 7000, rid. 4000
Botte di [illegible]
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a riappacificarsi per le feste [illegible] Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

DRONERO
Iris
Tel. 916.393
Or.: 20/22
fest. 1[illegible]3/20/22
Kika - Un corpo in prestito ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) - Una donna-telecamera (lima per la tv ciò che [illegible] vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: [illegible], nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

FOSSANO
[illegible]
Tel. 62.407. Or.: [illegible]
fest. 15.30/17,30/19,30/22
Lire 8000/10.000
Kika - Un corpo in prestito ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna [illegible]) — Una donna-telecamera (lima per la tv ciò che [illegible] vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: [illegible], nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

[illegible]
Excelsior
Ore 21
Lire 7000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) - Un impiegato [illegible] si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, rubata a [illegible] alla pupa di un gangster e all'onta il [illegible] N. V. 1h 30' **Comico**

LIMONE
Lux
Tel. 927.534
Lire 10.000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

MONDOVI'
[illegible]
Tel. 47.888
Poliziotti
[illegible] *G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94)* — Un detenuto napoletano per [illegible] riesce a fuggire. Le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ad estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

[illegible]
Tel. 47.888
Lir[illegible] rid. [illegible]
Tre vedove e un delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) - [illegible] 1929: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e si scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 6000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia [illegible] seducente e misteriosa gallery. V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

ROBILANTE
Roby
Or.: 21; sab. 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 6000/5000
Può succedere anche a te
di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) - Un poliziotto che divide la propria vincita [illegible] lotteria con una [illegible] squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Civico
Tel. 43.756. Or.: 20/22
fest. 14/16/18/20/22
Lire 8000/10.000
Pallottole su Broadway
[illegible] *W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* - Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]
Tel. 42.606
Lire 8000/10.000
Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un [illegible] ricoverato per tentato [illegible] riesce a fuggire. Le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ad estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

S. GIAC. DI [illegible]
Reburent
Or.: 20.30/22.30
CHIUSO

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.957
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce [illegible] mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ritz
Tel. 712.477
Feriale L. 7000/8000
I visitatori
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. [illegible] V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]

CUNEO
Monviso
Tel. 631.771. Or.: 20/22
sab./fest. 16/18/20/22
ingresso con tessera
CHIUSO

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Pièce dialettale

Stasera, alle 20,30, nel salone delle manifestazioni, la compagnia teatrale «El fornel» [illegible] Racconigi, diretta da Gian Piero Ambrassa, presenta la commedia in piemontese «Per mariese vanta fe bela figura».

[illegible]

Serata al piano bar

Al «Dolce barlume» stasera, ore 22, pinno bar e karaoke con Tony Rocca, ingresso libero.

SALUZZO

C'è il circo

In piazza Foro Boario c'è il circo [illegible] di Varsavia con clown, tigri, elefanti e acrobati. Spettacoli alle 16,30 e alle 21,15.

FOSSANO

Flauto e chitarra

Proseguono domani a Palazzo Burgos le esercitazioni musicali degli allievi del Civico istituto musicale «Baravalle». Alle 20,30 [illegible] si esibiranno gli studenti di flauto e chitarra.

[illegible]

Film per ragazzi

Domani, alle 16, nell'auditorium del Centro «Arpino» sarà proiettato il film per ragazzi «Rapa nui» di Kevin Reynolds. Programmata nell'ambito della rassegna «Una domenica al cinema», la proiezione è stata rinviata di 24 [illegible] per la coincidenza [illegible] la sfilata dei carri.

CHERASCO

Premio canoro

[illegible] aperte le iscrizioni al «Premio città di Cherasco alla canzone inedita», nell'ambito del Festival della nuova canzone [illegible] popolare piemontese, in programma il 16 luglio. Informazioni [illegible] all'ufficio cultura del Comune, 0172/489.101 (ore 9-13).

[illegible]

Commedia in tre atti

Domani alle 21, nel salone parrocchiale di Gesù Lavoratore, la filodrammatica del quartiere presenta la commedia in tre atti «Cassapanca», tratta [illegible] film «Casablanca». Ingresso libero.

Oggi i «Nervitesi» suonano a Sanremo alla manifestazione di Rifondazione

Band di Cuneo all'Altrofestival

Melodie di sapore etnico e riletture di Hendrix

SANREMO. Accanto ai «Pueblo Unido», «Contro Mano», «Ufo piemontesi» «Dna» oggi sul palcoscenico dell'«Altrofestival», la manifestazione organizzata da Rifondazione Comunista, ci sarà anche la formazione cuneese dei «Nervitesi». Ne fanno parte Marco Bosonetto (voce, flauto), Marco Oddifreddi e Alberto Giaccaria (chitarre), Frank Priola e Giovanni Franceschetti (percussioni), Stefano Risso (contrabbasso).

I «Nervitesi» uniscono suoni acustici e grande energia, grazie soprattutto a una sezione ritmica bollente, melodie di sapore etnico e riletture deviant di «Talking Heads», «Area», Jimy Hendrix. L'originalità di queste contaminazioni ha fruttato alla formazione il primo posto al concorso «Mosaico, Suoni dell'altro mondo», organizzato da Radio Torino Popolare, l'interessamento [illegible] Folk club (dove suoneranno il 10 marzo) e un'accoglienza [illegible] «Leoncavallo» di Milano e al «Bloom» di Mezzago.

I «Nervitesi» si sono conquistati il primo posto [illegible] concorso «Mosaico» organizzato da Radio Torino Popolare (nella foto uno dei due chitarristi)

I «Nervitesi» si esibiranno oggi verso le 16 sul quel palco che nei giorni scorsi ha visto scatenarsi gruppi come: i «Nomadi», «Settore Out», «Negrita» «Papa Ricky», «Yo Yo Mundi», «99 Posse», «Fratelli di Soledad». Un cast eccezionale che nonostante non sia [illegible] l'attenzione dei riflettori sta comunque riscuotendo grandi consensi di pubblico, ma soprattutto di critici. **[r. s.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, T. 856.521. **Camerieri** di Leone Pompucci. Con P. Villaggio. O. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 [illegible] Giulio Cesare 67. **Frankenstein** Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. Saluzzo 77, tel. [illegible] Vedi tastini
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Stargate** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2* **Forrest Gump.** 13 nomin. [illegible] agli Oscar Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 *Sala 3* **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Love Affair - Un grande amore.** Or.: 15. [illegible] 18; 20,15, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, [illegible] 540.110. **Clerks Commessi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. [illegible]LIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **The river wild** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9 **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **BLU** piazza Sabotino. **Stress storie.** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - [illegible] zero a mito.** Or.: 15,10, 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. [illegible]. **Il prete.** V. M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 15,30, 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50, 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5896. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello** [illegible]. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** 13 nomination. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 2[illegible].
LUX Gall. San Federico. **Poliziotti** Or.: 16,10, 17,05; 19; 20,55; [illegible].
[illegible] **UNO** s. Montebello 8. **Pulp Fiction** Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. C[illegible] **di un amore violato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Sub. Tel. 562.0145. **Camerieri.** di L. Pompucci. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Colpo di luna.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
VITTORIA via Roma 306. **Quiz Show.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera: dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra**, di G. Verdi. Con Cecilia Gasdia e Renato Bruson. Daniel Oren dirett. Regia Sylvano Bussotti. Orch. e Coro del Regio. Recita straord. il 4/3 ore 20,30. Bigl. (ore 13-18,30). T. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 15,30 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Mauri, R. Sturno. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.5245 - [illegible]
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Oggi ore 15,30 **Domeniche di Danza: Carnevale Simbi** con la Comp. di Danza del T. Nuovo, a seg. ore [illegible] Comp. Tonno Spett. In Qui comincia la avventura del signor Bonaventura di Sto (S. Tofano) reg. F. Passatore. Stag. '94-95 in abb. 7 spett. a scelta, comm. brill., teatro contemp., cabaret, danza, tutto in piemontese. Info e pren. or. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,05 **Sport flash,** cronache sportive regionali
20,30 **La più grande avventura,** film
21,30 **Balafon,** incontri con le altre culture
22,45 **Sport flash,** cronache sportive regionali
2 — **Tg 4**

Telestar

18 — **Arco di trionfo,** film
20 — **I forti di forte coraggio,** telefilm
20,30 **Medicina amara,** miniserie
22,20 **Il giramondo,** settimanale di viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,30 **La bellissima di vizi privati**
0,30 **Mascherade,** telefilm

Videogruppo

18,30 **Patroccelli,** telefilm
[illegible] **Oggi si delle Alpi**
20,45 **Il cappello a tre punte,** film
22,45 **Oggi [illegible] delle Alpi**
24 — **Rita video**
0,30 **MTV speciale**

Primantenna Supersix

20 — **Riuscirà la nostra carovana a....** telefilm
21,30 **Domenica sport**
22,30 **Sport**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

19 — **Sport Quattro**
20,30 **Boomer cane intelligente,** [illegible] film
21 — **Joe Forrester,** telefilm
22 — **Juve/Toro news**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Grammi**
1,45 **Match music,** rubrica musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Al confini della realtà,** telefilm
5 — **Zapping**

Telecity

19 — **Il giramondo,** settimanale di viaggi
[illegible] **Alice,** telefilm
20 — **Sampei Il ragazzo pescatore,** cartoni
20,30 **Una scarpa per l'assassino,** tv movie
22,30 **L'uomo dal vestito marrone,** tv movie
1 — **Detective per sempre,** telefilm

Quinta Rete

19,30 **Pinocchio,** cartoni
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa,** [illegible]
22,30 **Fausto Terenzi** [illegible]

Quadrifoglio Odeon

18,15 **Casa Capozzi,** sit. comedy
18,45 **Oroscopo**
19 — **Il grande circo,** film
21 — **Tg rosa**
21,30 **Tg** [illegible]

[illegible] Tai

19,10 **Stone,** telefilm
[illegible] **Settegiorni**
21,15 **Tarzan e le amazzoni,** film
23 — **Settegiorni**
23,45 **Trauma center,** telefilm
0,25 **T.S.D.,** musicale

Telesubalpina

17 — **Filodretto - Incontri** [illegible] **subalpino**
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 22 febbraio 1995**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Venere bionda,** film
22,20 **Ecclesia**

Telecampione

18,30 **Concerti de camera di Tic**
19 — **La traccia del serpente,** film
20,40 **Il lavoro tra** [illegible] **e mercato,** documentario
21 — **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **Il tesoro di** [illegible]**sei,** film
21,30 **Alì Baba** [illegible] **40 ladroni,** film
23 — **Kinck boxing mania,** rubrica
0,30 **La voce della foresta,** film
2 — **La vendetta della maschera di ferro,** [illegible]
3,30 **Quarto potere,** [illegible]

Rete Canavese

19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Calcio a 5,** sport
22 — **Pascare insieme**
22,40 [illegible]
23 — **Conviene far bene l'amore,** varietà
23,40 **Informasette**
24 — **Dance television,** magazine
1,30 **Informasette**
1,45 **Film**

● Eventuali [illegible] e [illegible] programmi [illegible] tempestiva comunicazione [illegible]

Oggi al Palazzetto prosegue il duello a distanza con Modena

L'Alpitour sfida Bologna e inizia la volata scudetto

Papi sarà fra i protagonisti anche nel dopo partita per il Carnevale (Bedino)

CUNEO. Bologna, Modena, Ravenna, Treviso e Schio: cinque tappe verso i «play-offs». Sono le partite, in casa e in trasferta, che decideranno il piazzamento in classifica dell'Alpitour-Traco nella volata scudetto. Tutti i gradini del podio sono alla portata della squadra di Silvano Prandi anche se la logica, ma soprattutto il quoziente set di Treviso, fanno pensare che il vero obiettivo sia il secondo posto, attualmente occupato in condominio con la Daytona.

Oggi il duello si combatte a distanza. L'Alpitour in casa con Bologna (ore 17,30), Modena a Montichiari. In caso di parità anche un set può essere importante per assegnare la seconda piazza. Arrivare alle spalle della Sisley è molto importante perché vuol dire giocare in casa l'eventuale gara 5, la «bella» della semifinale scudetto.

Parlare di titolo tricolore può forse sembrare soltanto un sogno, ma le squadre che lotta per il secondo posto non può chiamarsi fuori dalla battaglia per il gradino più alto. Anche la Fochi Bologna, avversaria di oggi, non può buttare via neppure un set. Gli emiliani, partiti sperando nella salvezza, ora vedono un posto nei «play-off» e sono galvanizzati: ma per il miglior piazzamento hanno avversarie agguerrite e devono guardarsi dal ritorno di Parma.

I pericoli dai quali l'Alpitour-Traco deve guardarsi si chiamano Pavel Shiskin e Jan Held (schiacciatori), il capitan opposto Francesco Fedi e Andrea Brogioni. Quattro giocatori di ottimo livello, in particolare il russo che potranno infastidire l'Alpitour. Sui livelli espressi a Parma, Cuneo non dovrebbe avere problemi, ma la grinta della squadra di Menarini e dello scaramantico presidente Penazzi non va sottovalutata. Nei precedenti incontri, Coppa Italia e campionato, Cuneo ha conquistato due vittorie: ma oggi sarà più combattuta.

In casa Alpitour potrebbe essere lasciato a riposo Claudio Galli. E' probabile che il tecnico Silvano Prandi faccia partire in sestetto Davide Oglino, con il «ragno» pronto a intervenire in caso di necessità. Mercoledì sera, invece, sestetto al completo per la sfida a Modena con la Daytona, che può avere un'influenza (anche lei) decisiva sulla stagione di Cuneo.

Stasera l'unico momento di distrazione è alla «Ruota» di Pianfei con la festa in maschera aperta anche ai tifosi, mentre a fine partita i ragazzi che entrerà al Palazzetto con il costume di Carnevale saranno accolti in campo dalle «stelle» cuneesi che domani avranno la mente alla gara di Modena.

Luca Ferrua

GRANDA SPORT

CANI DA SLITTA

Corsa internazionale
Colle della Maddalena

Si conclude oggi la prima «Valle Stura Sledog Race», gara internazionale per cani da slitta. In gara Ivano Negrello (6° agli Europei), Bruno Dalpozzo (2° in Europa), Thommy Vessio, Dimitri Peron, Andrea Pellissero e, per lo ski-joring, Claudio Ellena, presidente del Comitato organizzatore. [r. s.]

QUARTARETE

I risultati della domenica su «Televideo press»

Tutti i risultati di calcio (dalla serie A ai 16 gironi di Seconda Categoria), volley (A1, A2 e fino alla D) e basket (dalla A2 alla D maschile e C femminile). E' il servizio «Televideo-Tv press» che da stasera offre (in collaborazione con la cooperativa Mondragola) la rubrica «Sport4», in onda dalle 19 alle 20,30 condotta da Mariacristina Rapelli, Beppe La Vela e Fabrizio Bellone. «Non siamo ancora alla tv interattiva - dice il presidente e direttore dell'emittente Riccardo Caldara -, ma la nostra idea è garantire un servizio sempre più tempestivo e comodo al telespettatore». Stasera, fra le altre, immagini su Torino-Foggia, Francorosso-Caserta (basket) e, per il Cuneese, Bra-Ivrea (Eccellenza), Fibrac-Aosta (basket), Cafassa-Mondo Alba (volley) e Bra-Tubosider Asti (A1 di bocce). [r. s.]

TELECUPOLE

Stasera le immagini di Cuneo-Vogherese

Oltre al servizio dal «Delle Alpi» su Toro-Foggia, stasera (ore 19-20,30) «Sport Flash» di Telecupole, presentato da Giordano Rustasio, Massimo Corrado e Michele Fassinotti, si occuperà di Cuneo-Vogherese, Bra-Ivrea, Settimo-Moncrando, Alpitour-Fochi Bologna, Francorosso Caserta e Cover Saluzzo-Icap Cuneo (basket). Ospiti in studio gli atleti della squadra agonistica di nuoto del Centro sportivo del Roero e il tecnico del team di pallanuoto Torino '81 (serie A) Mattia Aversa. [r. s.]

A Parco Graneris «Cross di Savigliano»

Stamattina, lungo il circuito che è ricavato all'interno del parco Graneris, si disputerà l'ottava edizione del «Cross di Savigliano», gara podistica valida come quarta prova del Trofeo regionale di cross e come Campionato individuale regionale per la categorie Ragazzi Cadetti e Allievi. Si comincia alle 9. [p. b.]

VIAGGI
Via Audisio, 53/a
12042 BRA
Tel. 0172 44.414
Fax 0172 44.426
Orario: 9/13 e 15/19; sabato 9,30/12,30
GRUPPO RIVE GAUCHE
Professionalità ed esperienza al Vostro servizio. Rapporti preferenziali con i maggiori e più qualificati "tour operators".
Ecco alcune proposte di viaggio:
PALMA DE MAIORCA volo aereo da Torino, pensione completa 8 gg. L. 598.000; **BENIDORM** volo aereo da Milano, pensione 8 gg. L. 842.000; **GRANCANARIE** volo aereo da Torino, mezza pensione 8 gg. L. 806.000; **TENERIFE** volo da Torino mezza pensione 8 gg. L. 955.000; **LANZAROTE** da Milano, pensione 8 gg. L. ; **DJERBA** da Milano, mezza pensione 8 gg. L. ; **BARBADOS** da Milano sistemazione in appartamento 9 gg. L.1.490.000; volo aereo trattamento di pernottamento e prima colazione 8 gg. L. 1.695.000; volo aereo da Milano, mezza pensione 8 gg. L. 1.855.000, aereo da Milano, 4 pernottamenti L. 902.000; Milano 4 pernottamenti L. ; combinazioni di voli e linea da Torino, pernottamenti e prime colazioni, visite e trasferimenti 9 gg.
CONTATTATECI PER OGNI VOSTRA RICHIESTA

CITTA' DI BRA
PROVINCIA DI
Avviso d'asta

Il giorno 14 marzo alle ore 10,00 presso il Comune di Bra avrà luogo l'asta pubblica unico incanto, il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73 lettera "C" del R.D. maggio 1924 n. per il dell'immobile di proprietà comunale:
via Palma Cesnola, Bra
Catasto terreni foglio 49 n. 235 parte
Prezzo base: L. 573.210.000.
Gli interessati possono assumere informazioni presso la Segreteria del Comune di Bra - Ufficio Contratti - e ritirare copia integrale dell'avviso d'asta a cui si rinvia per tutte le norme.
Comune di Bra, piazza Caduti per la Libertà, 14 tel. 0172/438216 fax 0172/44333.
Bra, li 13 febbraio 1995
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michelangelo Bascetta
IL
Francesco

IMMINENTE
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS
presentano
un film di
CHRISTIAN DE SICA

CHRISTIAN DE SICA
MASSIMO BONINI
LEO GULLOTTA
ALESSANDRO HABER
UOMINI UOMINI UOMINI
MONICA SCATTINI
di CHRISTIAN DE SICA

LISTE NOZZE
FERRERO BEATRICE
Via Cavour, 14 - ALBA
REGALIAMO
A TUTTI GLI SPOSI
UN PREZIOSO
TAPPETO ORIENTALE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NUOVA OPEL CORSA

Chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione in Corsa trova anche la più grande sicurezza. Tutto quello che desideri, Corsa può dartelo.
• Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Display multifunzionale • Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna • Predisposizione autoradio • Cinture con pretensionatore • Barre antintrusione • Servosterzo • Doppio full size airbag • ABS elettronico • Climatizzatore ecologico • Cambio automatico.
Tanti modelli e motorizzazioni tra cui la Sport con il nuovo e straordinario motore Ecotec 1.4 16V da 90 CV e prezzi bloccati fino alla consegna.

Modello		Velocità km/h	Prezzo speciale chiavi in mano
Corsa City 3 porte	1.2i 45 CV	145	14.760.000
Corsa Swing 3 porte	1.2i 45 CV	145	16.090.000
Corsa Sport	1.4i 16V 90 CV	180	19.250.000
Corsa GSi	1.8i 16V 106 CV		24.650.000

VEDELAGO s.r.l.
Via Poirino, 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011/9723113

LE SQUADRE IN LOTTA PER LA SALVEZZA

BIELLESE 0
COLLIGIANA 0

CERTALDO 0
GROSSETO 0

CUNEO 2 s.t.: 18' Chiellini (V)
VOGHERESE 1 22' Minetto (C)
44' Labrozzo (C)

F. SESTRESE 1 s.t.: 35' Balboni (S)
RAPALLO 0

[illegible] 3 p.t.: 31' Barison (M)
[illegible] 1 45' Boncalli (C)
s.t.: 26' Formato (M)
29' Barison (M)

PIETRASANTA 1 p.t.: 30' Lorieri (P)
PINEROLO 1 s.t.: 40' Raimondi (Pi)

SAVONA 0
CHATILLON SV 0

[illegible] 2 p.t.: 31' Wellmann (N)
[illegible] 1 46' Rubinacci (T)
s.t.: 46' Fatticcioni (T)

VALENZANA 0
[illegible] 1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	RETI F	RETI S
GROSSETO	37	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	11
BORGOSESIA	32	13	6	5	26	18
F. SESTRESE	[illegible]	10	10	4	21	15
SAVONA	28	8	13	3	22	13
VALENZANA	27	6	15	3	15	11
BIELLESE	26	[illegible]	10	6	21	17
CAMAIORE	26	8	10	6	21	17
NIZZA MILL.	24	6	12	6	[illegible]	27
VOGHERESE	[illegible]	7	9	8	24	23
CHATILLON SV	23	8	7	9	23	23
PINEROLO	23	7	9	8	21	[illegible]
COLLIGIANA	21	5	11	6	14	18
TORRELAGH.	21	5	11	[illegible]	18	25
CUNEO	21	4	13	7	17	24
PIETRASANTA	20	4	12	8	14	21
CERTALDO	18	4	10	10	15	22
MONCALIERI	18	5	8	11	14	24
RAPALLO	13	3	7	14	11	25

13 reti: Filoddo (Savona).
12 reti: Scienza (Borgosesia).
11 reti: Santoro (Chatillon SV).
10 reti: Boncalli (Camaiore).
[illegible] reti: Girelli (Biellese); Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).
8 reti: Labrozzo (Cuneo); Ferri (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.); Specchia (Vogherese).
7 reti: Mosti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo).
6 reti: Mastacchi (Colligiana); Pennone (F. Sestrese); Dadda (Valenzana).
5 reti: Balboni (F. Sestrese); Barison (Moncalieri); Formato (Moncalieri); Serra (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo); Chiellini (Vogherese)

PROSSIMO TURNO

8ª DI RITORNO 4 MARZO - ORE 15

[illegible]	[illegible]	(s. 1-4)
CAMAIORE	F. SESTRESE	(0-8)
CHATILLON SV	PIETRASANTA	(0-2)
COLLIGIANA	VALENZANA	(0-0)
GROSSETO	MONCALIERI	(0-0)
NIZZA MILL.	CERTALDO	(1-1)
PINEROLO	TORRELAGH.	(1-1)
[illegible]	CUNEO	(0-3)
VOGHERESE	BIELLESE	(1-2)

Continua la serie positiva dei biancorossi nel torneo Dilettanti di calcio

Cuneo domina e vince all'89'

Dopo l'immeritato svantaggio, pareggio dei biancorossi al 67' con Minetto. Gol partita su rigore di Labrozzo. Due pali e un penalty fallito. In dieci (espulso Galparoli) dal 30'

[illegible]

Eccellenza

Bra-Ivrea, gara fra le seconde

Andrea Novello (squalificato) oggi non sarà in campo nella sfida tra il Bra e l'Ivrea

DOGLIANI. Per i padroni di casa è soprattutto una prova d'orgoglio, battere la capolista Fossanese forse non sarà decisivo per la salvezza, ma può dare una svolta alla stagione [illegible] «leoni» langaroli.

La partita per la Doglianese comincia [illegible] salita. Non solo per la forza dell'avversario, ma anche perchè in campo non ci saranno il «bomber» Passone, [illegible] degli attaccanti più pericolosi [illegible] campionato e il difensore Calandra, squalificato per quattro gare. La Fossanese è invece al completo e agli azzurri «brucia» ancora il pareggio casalingo di domenica scorsa. «Dobbiamo vincere - dicono i dirigenti primi in classifica -, Ivrea e Bra non ci grazieranno un'altra volta».

Anche perché giallorossi ed eporediesi si affrontano nella «partita del giorno». La gara si disputa al «Madonna dei fiori». Su entrambi i fronti ci saranno assenze importanti. [illegible] tecnico di casa Claudio De Gaspari dovrà rinunciare a Novello e a capitan Feva, mentre l'ex az[illegible] Marocchino non potrà schierare Baldovino [illegible] De Biasio. Per il Bra è una giornata decisiva. La sfida è uno sp[illegible] per il ruolo di seconda forza del campionato. In [illegible] giallorossa c'è grande attesa e soltanto pochi minuti prima di scendere in campo il «mister» svelerà i nomi di sostituirà i due squalificati.

Anche per Saluzzo è una giornata fondamentale. I granata [illegible] galvanizzati dalla vittoria a casa dell'Ivrea e cercano un successo [illegible] la Rivarolese per tornare nelle posizioni di vertice. Sandro Damilano, che torna in panchina, dovrà rinunciare allo squalificato Fornesi. L'entusiasmo [illegible] a mille pure in casa saviglianese. Al «Morino» arriva [illegible] Chieri e i «maghi» [illegible] nascondono la voglia di un [illegible] convincente per stringersi intorno al presidente Renato Scioneri che si [illegible] riprendendo dopo la morte del padre.

L'unica cuneese in trasferta è la Cheraschese. Falcidiati dalle squalifiche (Giachino, De Michelis [illegible] Bogetti) i nerostellati giocano una sfida salvezza [illegible] San Maurizio. [I. f.]

CUNEO. Poteva finire in goleada, [illegible] con un rigore trasformato all'ultimo minuto [illegible] Labrozzo, il Cuneo ha superato una brutta Vogherese, che era riuscita [illegible] passare in vantaggio al 18' della ripresa [illegible] Chiellini, sull'unico suo spunto offensivo della partita. Perdere, o anche soltanto non vincere, sarebbe stata una «beffa» troppo grande per un Cuneo che ha avuto un «poker» di palle-gol a disposizione e che ha giocato [illegible] dei 90' in dieci uomini, per l'espulsione di Galparoli al 30'.

[illegible] gara aveva stentato a decollare. La Vogherese correva molto, era aggressiva a centrocampo e il Cuneo non riusciva a fare gioco.

Poi, al 26', la prima emozione. Capra, lanciato da Caponi, si presenta tutto solo in area, evita Bettini e calcia a colpo sicuro. Palo pieno e, sulla respinta, Capra batte altissimo, con la porta del tutto sguarnita.

«Non c'è fine il peggio» deve avere pensato l'allenatore Cavallo quando, al 30', Galparoli ha replicato all'arbitro che lo [illegible] ammonito per un fallo su Clementi ed è stato espulso.

Come [illegible] volte accade nel calcio, il risultato è che la Vogherese, in superiorità di uomini, arranca [illegible] il Cuneo detta legge.

Al 34' Pesce, [illegible] servizio di Capra, entra in area [illegible] Ardoino lo contrasta da dietro. E' rigore. [illegible] Caponi si [illegible] parare la conclusione da Bettini, suo [illegible] compagno di squadra a Novara.

Nella ripresa ancora un palo di Caponi, al 17', salva la porta dell'inconsistente Vogherese che un minuto dopo segna con Chiellini. Bravo, l'attaccante, a inserirsi fra le maglie della difesa biancorossa, ricevere da Clementi e battere l'incolpevole portiere Rollandi.

Il Cuneo non accetta lo schiaffo. Si butta [illegible] avanti e, dopo appena quattro minuti, pareggio con Minetto. Su angolo battuto da Caponi, l'interno controlla bene e spara a rete: Moriconi non riesce nel disperato salvataggio ed è pareggio.

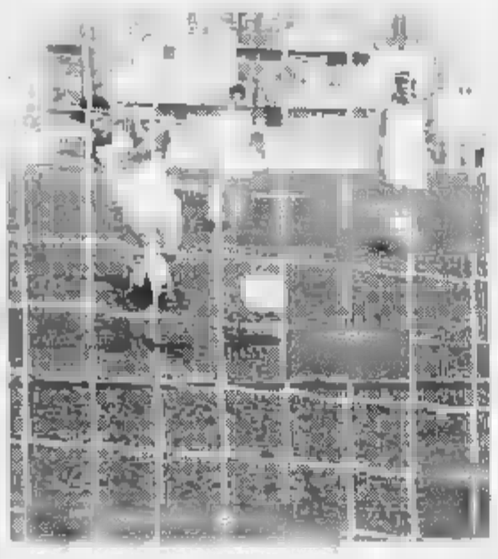
Gli uomini [illegible] Cavallo, incoraggiati dai tifosi del «Paschiero», capiscono che la Vogherese [illegible] che anche ha speso molto meno, [illegible] pungo.

All'ultimo minuto, Caponi, dalla destra, serve Labrozzo che ha rilevato la maglia di Lamberti. La punta, a centro area, si gira; Ardoino lo atterra e l'arbitro fischia [illegible] calcio [illegible] rigore. Lo trasforma Labrozzo, sommerso dall'abbraccio dei compagni.

Si giocano ancora cinque minuti di un recupero difficile da capire, ma la festa dei giocatori biancorossi ormai non è più rovinata.

Gualtiero Franco

Cuneo: Campana (1' p.t. Rollandi); Pellegrini, Quaranta; Galparoli, Careglio, Barone; Lamberti (20' s.t. Labrozzo), Minetto, Pesce, Caponi, Capra (13' s.t. Bono). **Vogherese:** Bettini; Ardoino, Moriconi; Sordello, Bonomi, Marchesi; Molinari (15' s.t. Chiellini), Ercolino, Troise, Valdata, Clementi.
Arbitro: Marciani
Reti: [illegible] s.t. Chiellini, 22' [illegible] Minetto, 44' st Labrozzo.



Alex Caponi al 34' mentre tira il calcio di rigore che sarà parato dall'estremo difensore della Vogherese Bettini. La mezzapunta biancorossa e il portiere lombardo [illegible] scorso [illegible] compagni nel Novara

(FOTO BIENCO)

MAICO
ti aiuta a
Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

CUNEO
FILIALE MAICO - Corso Nizza 33 B - Tel. 698.149
TUTTI I GIORNI - SABATO AL MATTINO

MONDOVI'
FILIALE MAICO - Via Ripe 1 D - Tel. 0174/ 552.577
TUTTI I MARTEDI' - SABATO AL MATTINO

[illegible]
Tutti i sabato mattina
Ottica Agnelli
Tel. 440.156
Via [illegible] Emanuele 19
BRA
Venerdì 10 e 24 [illegible]
Centro [illegible] Braidese
Tel. 0171/698.149
Via B. [illegible] 17
[illegible]
Mercoledì 8 marzo
Centro Ottico Bovesano
C.so Trieste [illegible]

CARRU'
Giovedì [illegible] marzo
Ottica Morra
Tel. 75.219 - Via Mazzini 21
SALUZZO
Sabato mattina 11 e 25 marzo
Foto Ottica Tamagnone
Tel. [illegible] - Corso Italia 41
SAVIGLIANO
Martedì 7 e 21 marzo
Centro Maico c/o
Studio [illegible] Specialistico
Tel. 22.021
P.zza Sperino 1 (fronte Stez. FF.SS.)

MAICO PIEMONTE - TORINO
MAICO distribuito da MAGICSON
V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

Opere d'arte che rendono preziosa la tua casa

Quando decidete di acquistare un tappeto rivolgeteVi ad un punto vendita specializzato che sappia esaudire ogni Vostra richiesta dalla più banale alla più tecnica.
Non è [illegible] percorrere molti chilometri per trovare ciò che cercate: qualità, cortesia [illegible] esperienza; bastano pochi passi per arrivare nell'area Besio [illegible] cuore di Mondovì per scoprire che un angolo di Persia con i suoi mille colori si è spostato per Voi: un centro [illegible]

HESAM
MONDOVI' - C.SO STATUTO, [illegible] 41
(ex Area Besio di fianco Bar Statuto) TEL. 0174/552233

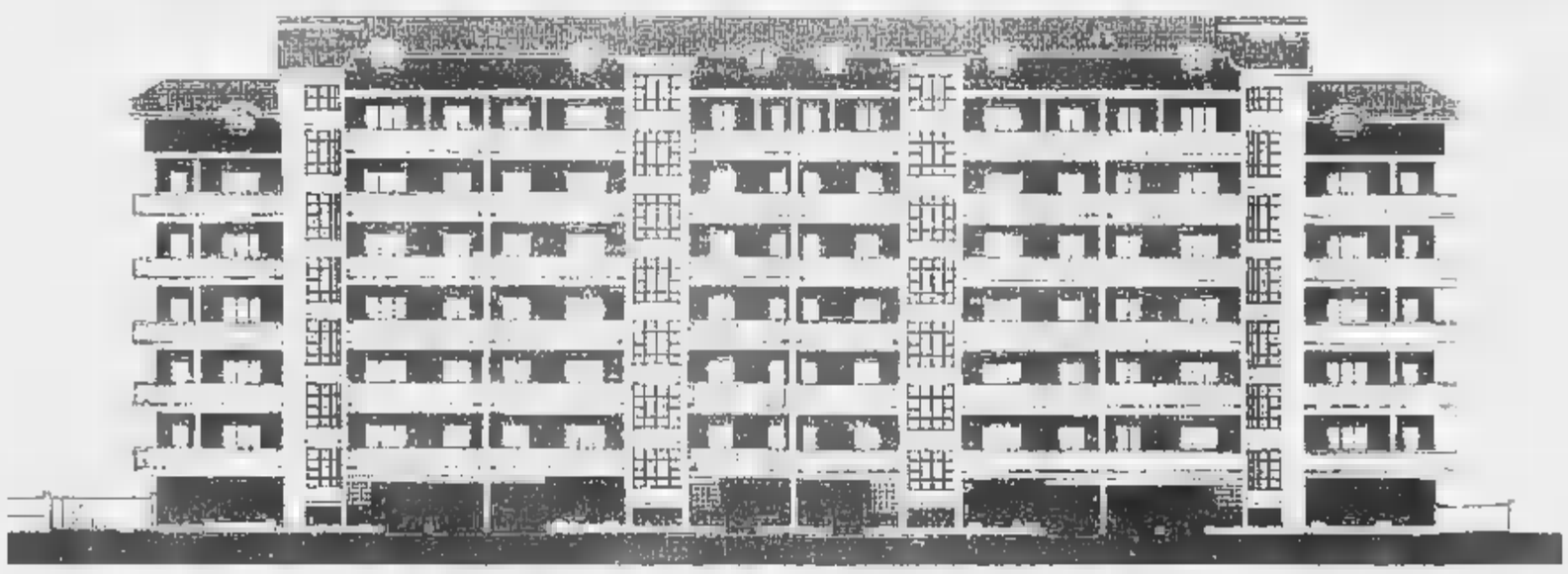
FORZANO
assistenza impianti elettronici iniezione benzina iniezione diesel freni ABS
autoradio antifurto tachigrafi turbocompressori climatizzatori ricari[illegible]
Via Cuneo, 76/B - [illegible] - (0174) 40.268 - 55.23.97

Metti il Retrofit e non spendi più

Franco Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa...
te la stiamo costruendo,
...è il Florissant



Vieni a vederla a NICHELINO, è elegante, proprio come la desideri.
Gode di una magnifica vista sulle montagne, è molto luminosa e si distingue per l'accuratezza delle finiture, la qualità dei materiali e molti altri particolari.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI E MANSARDE ABBINABILI. BOX SINGOLI E DOPPI.

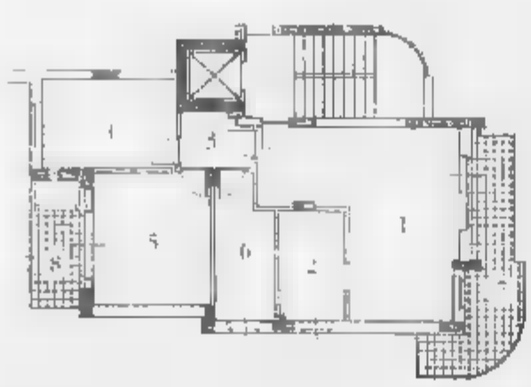
Alloggio Tipo A
A partire da L. 188 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Ripostiglio
8. Terrazzo
9. Terrazzo

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda abbinabile all'alloggio

* Box Auto a partire da L. 25 milioni



Alloggio Tipo B
A partire da L. 228 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo

Franco Costruzioni s.r.l.
VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

È dalla FRANCO COSTRUZIONI s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

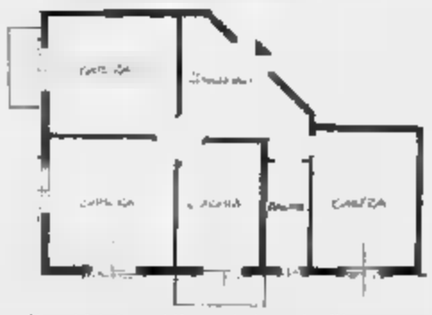
Per informazioni: Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

IMMOBILIARE ABS Case & Negozi

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via XX Settembre, 74 r. - SAVONA
Tel. 019/ 82.71.11 (otto linee r.a.)
2150 Agenzie Collegate



PROPOSTA DELLA SETTIMANA

SAVONA centrale, vicinanze mare alloggio libero, piano alto, soleggiato. L. 170.000.000

SAVONA Via Nizza bilocale libero con cucina, bagno, dispensa, cantina e balcone. Riscaldamento. **L. 155.000.000**
SAVONA Via S. Antonio: libero, piano alto con ascensore, riscaldamento e composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, tre balconi. Posto auto coperto. **L. 195.000.000**
SAVONA centralissimo ideale come studi/abitazione: ampio ingresso sala, quattro camere, cucina, bagno, ripostiglio, cortile privato. Termoautonomo. **L. 208.000.000**
SAVONA P.zza Martiri: libero, ultimo piano con ascensore, terrazze, due camere, sala, cucina, bagno, lavanderia, dispensa. Riscaldamento. Luminosissimo. **L. 315.000.000**
SAVONA villetta: libero alloggio di 180 mq + 250 mq di giardino recitanto. Possibile frazionamento in due alloggi, ingressi indipendenti.
Da ristrutturare **L. 490.000.000**

Immobiliare COSA

Associato F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. FAX 019/856693

ATTIVITA' COMMERCIALI
RIVIERA Ponente - località turistica balneare: Cediamo tabaccheria avviatissima, unica in zona. **L. 250.000.000**
VADO LIGURE cediamo Tabaccheria, profumeria, cartoleria, ideale per nucleo familiare. **L. 85.000.000**
VADO LIGURE cediamo Gastronomia, macelleria, salumeria, rosticceria, attrezzatissima in zona di forte passaggio. 2 vetrine. Contratto d'affitto nuovo. Ideale per 3 persone. **L. 80.000.000**
VADO LIGURE cediamo Elegante negozio biancheria intima. Ottimo avviamento. Selezionatissima clientela. Adatto 2 persone. **L. 90.000.000**

ALLOGGI SAVONA
SAVONA Villapiana alta Appartamento all'ultimo piano con ascensore, ingresso, camere, cucinino, tinello, bagno, ripostiglio, cantina, ampio balcone verandato. Termoautonomo. Luminosissimo. A posto. **L. 210.000.000**
SAVONA Centralissimo Signorile alloggio 5° piano ascensore, ingresso a sala finestra, 3 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. **L. 450.000.000**
SAVONA Centro Appartamento al 3° piano, ingresso a sala, camere, sala, cucina abitabile, soggiorno, bagno, ripostiglio, terrazzo soleggiatissimo. Soffitta soprastante di circa 100 mq. Termoautonomo. **L. 470.000.000**

ALLOGGI FUORI SAVONA
LIMONE Piemonte - via Nazionale Bilocale 3° piano con ascensore, riscaldamento con contatore, composto: Ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno, balcone. Box auto. Completamente arredato. **L. 110.000.000**
(AL) Porzione di casa con ingresso indipendente, su piani, cucina grande, sala, camere, bagno, terrazzo. Cortile antistante terreno coltivabile. Abitabile subito. Ideale per soggiorno estivo. **L. 50.000.000**
SPOTORNO entroterra Terreno edificabile con progetto approvato per villetta unifamiliare 130 mq più interrato. Posizione tranquilla nel verde. Vista mare. **L. 150.000.000**
Villa unifamiliare costruzione **L. 450.000.000**
Progetti e planimetrie ufficio

Prima Casa

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

A SAVONA finalmente una proposta di vendita di enorme prestigio, un appartamento semiindipendente di 300 mq, disposto due piani, strutturato in modo signorile, accoglienti saloni, ampie zone notte, due zone cottura e tripli servizi; una suggestiva balconata vista mare al piano attico un terrazzo di 70 mq con solarium giardino cantine e garage di oltre 50 mq facilmente frazionabile in bifamiliare. Trattativa riservata.

INFORMAZIONI solo su appuntamento
presso i nostri uffici tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19

ice immobiliare commerciale eurocasa SAS

di Nadia Freccero

ASSOCIATO FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI Provincia di SAVONA

Tel. 019/810.659 - 017... - ... Ferrari,40 ALBISOLA MARE

ALBISSOLA MARINA, CENTRO STORICO, a pochi metri dal mare, libero, perfettamente ristrutturato. Composto da: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno. Secondo piano, Termoautonomo. Ottimo investimento. Ideale come seconda casa. **Rif. 28**

ALBISSOLA MARINA, panoramico, vista mare, buono stato. Composto da: ingresso, salone, camere, cucina abitabile, bagno, terrazzo di 40 mq, giardino lastricato. Annesso garage, tavernetta con cucina e cantina per totali 50 mq. Prezzo interessante. **Rif.**

ALBISSOLA MARINA, SPLENDIDA VISTA MARE, in palazzina trifamiliare, alloggio libero, composto da: ingresso, salone, 4 camere, cucina abitabile, doppi servizi, balconata, cantina e piccolo appezzamento terreno. Trattativa riservata. **Rif. 31**

RICERCHIAMO urgentemente su mandato di nostri clienti, alloggio libero nelle Albisole con annesso giardino. Assicuriamo vendita immediata e pagamento in contanti.

STELLA SPLENDIDA VILLA A 12 KM DAL MARE rifiniture lusso. Recente costruzione, panoramica, ottima esposizione, ampia metratura, terrazzi, terreno circostante. Trattativa riservata. **Rif. 39**

CEDIAMO ALBISOLA RISTORANTINO TIPICO LIGURE, locali in perfetto stato, ottimo avviamento. Trattativa riservata.

CEDIAMO INGROSSO ALIMENTARI, SALUMI E FORMAGGI, ampi locali, attrezzatura perfetto stato. Ottimo fatturato documentabile. Trattativa riservata.

RICERCHIAMO urgentemente su mandato nostri clienti villa porzione di villa nelle Albisole Celle, panoramica, con terrazzi giardino. Assicuriamo vendita immediata e pagamento in contanti.

CENTRO ITALIANO MEDIAZIONI

del Rag. Stefano Persenda

Associato F.I.M.A.A.

Via Guidobono, 17 r. - SAVONA - Tel. 019/854.774

SAVONA (Piazza Martiri). Appartamento in buono stato, posizione ottima, molto soleggiato. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, dispensa, bagno. Tutto in ordine. **140 milioni**

SAVONA (centro storico). Alloggio in perfetto stato, ottima esposizione, luminosissimo. Ingresso, cucina, soggiorno, bagno e terrazza stupenda. **185 milioni**

SAVONA (Villapiana). Piano alto con ascensore, buono stato buona posizione, sito in costruzione recente. Ingresso, cucina, tinello, 2 camere, dispensa, bagno, balconi + soffitta. **168 milioni**

SAVONA (Villapiana). Occupato, molto luminoso, condizioni buone. Ampio ingresso, camere, cucina abitabile, bagno. Ottimo investimento. **170 milioni**

SAVONA (centro). Ordinatissimo, perfettissimo, completamente nuovo. Ingresso, cucina, sala, dispensa, camera, bagno + cantina. Assai interessante. **173 milioni**

SAVONA (Piazza Brennero). Appartamento in buono stato, molto luminoso. Ampio ingresso sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi. Occasione. **155 milioni**

SAVONA (zona Fornaci). Alloggio in ottimo stato, termoautonomo, 50 metri dal mare. Ingresso a sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, dispensa. **235 milioni**

SAVONA (centro). Alloggio in buono stato, piano alto con ascensore, luminosissimo, vera occasione. Ingresso a sala, cucina abitabile, 5 camere, dispensa, bagno, balconi. **330 milioni**

ALBISOLA MARE. In buono stato, molto soleggiato, in edificio recente edificazione. Ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina, posto auto, 2 balconi. **230 milioni**

VALLEGGIA, indipendente, predisposta bifamiliare, buono stato, terreno adiacente, ottima esposizione, ampio terrazzo, comodo accesso. Trattativa in ufficio.

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

VENDESI

SAVONA (Via Stalingrado) Stupendo appartamento composto Ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, balconi, luminosissimo, vista mare con posto moto coperto, ampia cantina. Tutto in perfetto ordine.

Appartamento parzialmente mansardato composto da: saletta d'ingresso, 1 camera, 1 cameretta, cucina, bagno, ampio terrazzo, piano alto, soleggiatissimo. Possibilità ascensore. Richiesta **L. 140 milioni.**

ALBISSOLA Stupendo appartamento posto nel verde composto di: cucina, 1 camera, bagno, ampia balconata, in perfetto ordine, con parquet in legno. Richiesta **L. milioni.**

SAVONA (Zona corso Mazzini) appartamento con ascensore e riscaldamento autonomo composto di: ingresso, camere, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi, luminoso, in ordine. Richiesta **L. 250 milioni.**

SAVONA Santa Appartamento libero, luminosissimo, composto da: ingresso ampio, 3 camere, cucina, bagno, 2 balconi, con riscaldamento autonomo. **L. 260 milioni.**

SAVONA (zona via Cavour) Appartamento ascensore e riscaldamento autonomo composto di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, dispensa, balconi e sottoscala.

SAVONA CENTRALISSIMO appartamento panoramico composto di: ingresso ampio, 2 camere, buia, cucina, 1 balcone, piano alto con ascensore, da ristrutturare. Richiesta **L. milioni.**

PUBBLICITALIA - Savona

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
S.S. per Genova, 58/B
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/862.640
Fax 0131/866.859

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 26 Febbraio 1995 cv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO [illegible] LAVORI SU [illegible]

Contestate le segnalazioni della Confederazione per la tutela del malato. Si muove anche l'Ordine

Epatite C, è solo un falso allarme?

Sotto accusa le trasfusioni effettuate prima del '90

GENOVA. Allarme epatite C a Genova? Gli ematologi invitano alla calma. La diffusione [illegible] terza sottospecie di virus che provoca l'epatite, l'ultima scoperta e da qui l'appellativo «C», sarebbe [illegible] riscontrata da numerosi medici di famiglia, che hanno ordinato esami di laboratorio per i loro pazienti.

«La questione non è proprio in questi termini - ribatte Paolo Cremonesi, responsabile del servizio pronto [illegible] del San Carlo [illegible] Voltri - poichè il virus si conosce da anni [illegible] mi sembra che si stia creando un inutile allarmismo». Dal [illegible] viene effettuato il controllo di laboratorio sul sangue per accertare la presenza del virus e degli anticorpi lasciati negli organismi che ne sono venuti a contatto ma non si sono ammalati. Nel '91 [illegible] kit di laboratorio che permette di individuare il virus dell'epatite C è stato migliorato. La «terza generazione» [illegible] reagenti risale all'inizio del '91.

Prima del '90 analisi «incomplete»?

«Prima del '90 non è che i medici fossero poco attenti - puntualizza Cremonesi - ma non esisteva il modo per accertare la presenza del virus. Inoltre, il fatto che una persona sia venuta a contatto [illegible] virus dell'epatite C non vuol dire [illegible] sia malata. Si può sviluppare la positività degli anticorpi, [illegible] arrivare alle conseguenze più gravi, come la cirrosi epatica».

Qual è [illegible] veicolo di diffusione dell'epatite C? Sotto accusa, il sangue e le trasfusioni. Ma [illegible] allo studio altre ipotesi su cui la medicina [illegible] è ancora espressa ufficialmente. Non [illegible] esclude che una delle possibili cause sia l'acque non potabile.

Sul problema si è già mossa la confederazione per la tutela dei diritti del malato, [illegible] segnala la possibilità di ricorrere contro [illegible] Stato per un risarcimento del danno subito. «Non mi pare corretta neppure questa impostazione - prosegue Cremonesi - poichè la legge 210 [illegible] febbraio '92 dispone un indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze irreversibili a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni, e [illegible]ministrazioni di emoderivati. Devono dunque essersi verificate complicanze, quali epatopatia cronica attiva o cirrosi epatica».

Inoltre: «Sotto il profilo etico, se un paziente è stato sottoposto a trasfusione negli anni passati significa che, in caso [illegible]trario, correva il pericolo di vita. Il medico disponeva però l'utilizzo di sangue testato contro l'epatite di tipo A e B, l'RW [illegible]munemente chiamata sifilide, e soprattutto sulle transaminasi, che indicano la funzionalità epatica. Se uno dei valori era alterato, il sangue non veniva utilizzato. Oggi il test anti-HCV viene svolto di regola e tra poco avremo anche [illegible] vaccino».

La notizia, comunque, così com'è stata diffusa ha sollevato la protesta dell'Ordine dei medici, che lunedì esprimerà la posizione ufficiale».

Paola Cavaliere

Aids: no alla discriminazione

Nasce un centro di solidarietà e accoglienza per i sieropositivi

GENOVA. Di Aids si muore, ma si deve ancora poter sperare in una vita dignitosa, senza discriminazione e disagio nei confronti dei pazienti affetti dal terribile virus. Bianca Costa, presidente del Centro di Solidarietà, ed un gruppo di amici e collaboratori, tra i quali esperti e altri operatori del sociale, hanno allo studio la formazione [illegible] un comitato che organizzi una «supervisione» [illegible] servizi e delle cure prestate a chi [illegible] affetto da Aids.

In città era stato sollevato in passato un caso di presunta discriminazione nei confronti di una gestante sieropositiva. A poche ore dalla notizia, che aveva già suscitato sconcerto e indignazione, si era chiarito che [illegible] tutto era solo frutto di un equivoco e che alla donna prossima al porto erano state prestate tutte [illegible] cure del caso.

La figura di Bianca Costa, affiancata da quella di Paolo Guelfi, responsabile [illegible] «Sert», il servizio per il recupero delle tossicodipendenze della Usl [illegible], di Tullio Badino, direttore dell'istituto di criminologia e psicologia, e di Mario Canepa, presidente del tribuale di sorveglianza, assicura già sulla carta al nascente comitato scientifico un ruolo e una forza di primo piano.

Aids: un progetto di solidarietà

E' [illegible] tra i tossicodipendenti [illegible] percentuale più alta di casi di Aids. La Liguria, tra le regioni, ha un triste primato. Ed anche i casi di contagio tra eterosessuali rivelano nella quasi totalità che uno dei partners faceva uso di droga.

«Sono anni che lavoriamo nel settore della tossicodipendenza che è strettamente legato [illegible] quello dell'Aids - dice Bianca Costa presidente della [illegible] commissione scientifica - ed abbiamo pensato che fosse giusto affrontare in modo an[illegible] più approfondito la realtà disagiata connessa alla sieropositività, cercando di individuare quali possano essere gli interventi maggiormente mirati».

Si viene così a sapere che [illegible] Centro di solidarietà ha già presentato alla Regione, che ne ha finanziato solo una parte, un progetto per la creazione di una struttura residenziale e semiresidenziale a frequenza diurna dove poter seguire le persone sieropositive. Tre i campi di intervento ipotizzato: l'organizzazione di laboratori per stimolare la creatività degli utenti; momenti di scambio relazionali; attività guidate di tipo culturale. Il progetto sperimentale dovrebbe durare un anno.

Il problema principale sembra purtroppo essere ancora quello di vincere l'isolamento, che nasce dalla diffidenza accoppiata all'ignoranza sulle forme di contagio. E talvolta [illegible] disperazione della malattia, ma anche dovuta all'atteggiamento degli altri, viene sottovalutata. [illegible] clamore suscitato nei giorni scorsi dalla notizia della morte per Aids di un detenuto del car[illegible] di Torino, che ha provocato la sollevazione dei detenuti dell'istituto di pena per un presunto ritardo nei soccorsi, non può non far riflettere.

[p. c.]

I medici minimizzano: la cucina è unica, perché le segnalazioni sono circoscritte?

S. Martino, protesta per il cibo

Molti ricoverati della terza divisione del «Maragliano» contestano i pasti serviti in ospedale. Le lamentele si sprecano: riso mal condito, persino salamini e crauti nella dieta dei pazienti ricoverati in Pneumologia

GENOVA. Ospedale S. Martino: arrivare al Maragliano, più conosciuto dai genovesi [illegible] il vecchio padiglione Santa Tecla, il «sanatorio», non è facile. Dall'ingresso di via Mosso la salita, a piedi, [illegible] ripida. E [illegible] modo di vedere giardini incolti, semisommersi dalle foglie morte, con le ringhiere malconce e, addirittura, una frana a lato del sentiero pedonale.

In alto, però, sul piazzale, [illegible] sole, dal belvedere che offre una visione splendida della città, la se[illegible] cambia. Il padiglione è vecchio di decenni, e si vede. Ma non ci sono i segni [illegible] degrado che molti ospedali anche più recenti mostrano impietosi. I pavimenti sono puliti, nelle camerate (a otto letti) i vetri hanno le tendine alla veneziana nuove di zecca. E nelle scale i muri e [illegible] ringhiere sono pitturate di fresco.

Al 39 ricoverati della terza divisione di pneumologia, però, tutto questo non basta. Loro, giovedì scorso, hanno inscenato quasi uno sciopero della fame per protestare contro le condizioni [illegible] «rancio» servito in camerata. Nei corridoi, nelle camerate, nella sala d'aspetto non si parla d'altro.

Cibo scadente; lamentele in corsia

Il più arrabbiato è un anziano ristoratore, Fausto De Simoni. «Ho gestito per quarant'anni la trattoria del Duca a Nervi, di ristorazione me ne intendo. Non si pretende [illegible] [illegible] il risotto tartufato, ma almeno pietanze che non sembrino condite con il sego». E addenta un panino al prosciutto che si è fatto portare dalla moglie, da casa. Tutti, [illegible] quasi, hanno qualcosa da raccontare. «Qualche giorno fa è arrivato del pesce: faceva schifo, [illegible] avrei mangiato volentieri insieme [illegible] chi l'aveva cucinato» - racconta Giorgio Armanini. Unica voce fuori dal coro, quella di un giovanotto con i baffi, anche lui in sala d'aspetto. «Il cibo non è eccezionale, ma faccio finta [illegible] niente. Io di qui voglio uscire, e presto».

Fra i ricoverati è diventato quasi una leggenda la storia dei salamini con i crauti. «Erano quasi neri e duri come sassi. In più ci hanno dato i crauti: davvero un piatto adatto alla nostra "dieta"» commenta ironico Armanini. Che aggiunge: «Il cibo è pessimo, ma di medici e infermieri non posso che parlare ben. Sono quasi commoventi».

Ieri, sabato, è stato impossibile rintracciare un componente della direzione sanitaria al quale chiedere una spiegazione ufficiale. L'unico medico presente nel padiglione, l'aiuto Carmelo Raso, è stato però cortesissimo. «La protesta c'è stata, è vero. Ma credo che più di [illegible] problema di qualità [illegible] posso parlare [illegible] cattiva presentazione dei cibi, nelle vaschette [illegible] plastica sigillate. Io personalmente, tempo fa, ho ricevuto la segnalazione di un degente insoddisfatto del pasto ricevuto, ma la [illegible] si è fermata qui. Ci terrei però a dire che, se davvero [illegible] esiste, [illegible] problema non è del Padiglione Maragliano, ma di tutto l'ospedale. Perché tutti i pasti vengono confezionati da una cucina centralizzata, su indicazioni del servizio dietologico». Non esisterebbe, insomma, un «caso Maragliano». Ma da giorni i ricoverati accettano i pasti con palese diffidenza. E, nel dubbio, mangiano le pietanze portate da casa.

Marco Raffa

INCIDENTE

Donna travolta e uccisa da un'auto a Sampierdarena

Una donna di 81 anni, Linda Maggiora, è stata travolta e uccisa ieri mattina da un'auto mentre attraversava la strada a Sampierdarena. L'anziana, che abitava in via Calda, stava attraversando via Giotto. E' stata urtata da un'auto e poi da un camion. E' morta sull'ambulanza che la stava trasportando all'ospedale. **[p. c.]**

LUTTO

E' morto il decano dei giornalisti liguri

E' morto a 91 anni Ettore Bertieri, decano del giornalismo ligure, da oltre quarant'anni direttore del Gazzettino Sampierdarenese. Iscritto all'Albo dal 1948, Bertieri era stato anche collaboratore del Corr[illegible] Mercantile e della Gazzetta del Lunedì. E' stato stroncato da un infarto. I funerali si svolgeranno lunedì a Sampierdarena. **[p. l.]**

CERIMONIA

Torta dei Fieschi e fiori Doc per Gorbaciov all'Acquario

Ci saranno anche i fiori di Sanremo e la Torta dei Fieschi, con i personaggi [illegible] costume dei Sestieri di Lavagna e musiche rinascimentali ad allietare la cena di gala per Michail Gorba[illegible] offerta venerdì 10 marzo dall'Acquario di Genova. Grazie ai contatti con le due città rivierasche, la cornice offerta dall'Acquario durante la cena sarà di grande effetto. Accanto alle composizioni floreali del Ponente e al prelibato dolce confezionato dai maestri pasticceri del Levante ci saranno nobiluomini e dame dei Sestieri di Lavagna, e gli artisti della Cappella Musicale Genovese con strumenti e costumi d'epoca. **[m. r.]**

ARRESTO

Bloccato mentre cercava di spacciare assegno falso

Fermato dai carabinieri di Pretoria [illegible] pregiudicato laziale, Agostino Magliossi, 48 anni, originario di Latina ma di fatto senza fissa dimora. L'uomo è accusato di ricettazione, falso materiale, sostituzione di persona e tentata truffa. E' stato bloccato in una banca del centro mentre cercava di incassare un assegno da un milione e mezzo, risultato rubato. **[a. l.]**

[illegible]

Trote «Faria», 1540 chili per l'apertura annuale

Si apre oggi la pesca alla trota. L'amministrazione provinciale di Genova ha immesso nei torrenti delle valli Sturla, Aveto e Graveglia 1540 chili di trote fario di lunghezza compresa tra i 22 e i 25 centimetri. **[p. c.]**

«Conoscevo Barbaglia solo di vista, al bar Bovisa ero andato [illegible] vendere biglietti»

Marassi, il «chirurgo» nega tutto

Interrogato il secondo tifoso arrestato a Milano

GENOVA. Si ridimensiona il ruolo ricoperto da Carlo Giacominelli, 31 anni, milanese, soprannominato «il chirurgo» nell'episodio dell'aggressione ad un gruppo di tifosi genoani che ha portato alla morte di Vincenzo Spagnolo? Secondo la testimonianza resa ieri mattina dall'indagato davanti al gip Giorgio Ricci, non sarebbe stato lui [illegible] fornire l'arma del delitto, un coltello: «No, non avevo [illegible] coltello quella domenica - si [illegible] difeso accoratamente Carlo Giacominelli - e dal resto non sono certo il ragazzino di 16 anni che andava alla partita [illegible] il coltello. Io ho trent'anni e vado allo stadio solo per fare il tifo per [illegible] mia squadra».

Una difesa che, se il magistrato riterrà valida, allontanerebbe da Giacominelli il tremendo [illegible] sospetto che sia stato lui in qualche misura a istigare lo scontro tra le opposte tifoserie in cui ha perso la vita un ragazzo di 24 anni, Vincenzo Spagnolo, una vita breve [illegible] cui hanno trovato spazio [illegible] fede rossoblù [illegible] un impegno sociale insieme agli altri ragazzi del Centro Zapata.

Una vicenda dolorosa, che do[illegible] le colonne di cronaca, ora riempe [illegible] stanze [illegible] magistrati a [illegible] dell'inchiesta. Il sostituto procuratore Massimo Terrile aveva già interrogato nei giorni scorsi per sei ore consecutive il «capo» della Brigata due, nata dalla scissione con la Brigata Rosso-nera. In carcere, [illegible] l'accusa di omicidio volontario, è finito Simone Barbaglia, 19 anni, milanese. Resta da chiarire il ruolo [illegible] Giacominelli, che ieri è stato a lungo sentito nelle guardine di Palazzo di Giustizia dal gip Ricci. «Come ogni giovedì [illegible] andato nella pizzeria "Al sorriso" della Bovisa [illegible] per organizzare una spedizione a Genova, ma solo per vendere i biglietti. Ricordo di averne dato uno anche a Simone Barbaglia, che conoscevo solo [illegible] vista. Martedì [illegible] fissato un [illegible] incontro davanti al pm Terrile.

[p. c.]

Carlo Giacominelli detto il «chirurgo»

Docenti [illegible] studenti contestano il taglio deciso dal Comune. Parlano il direttore e l'assessore

Accademia di Belle arti, 300 milioni in meno

In pericolo la sopravvivenza dell'istituto fondato nel 1751

GENOVA. E' la seconda Accademia in Italia per «anzianità»: la sua fondazione risale addirittura al 1751. E da alcuni decenni ricopre un ruolo di primo piano nel tessuto culturale non solo genovese, per l'attività del Museo (rivolto alla preziosa conservazione della pittura ligure dal XIV al XIX secolo) e per l'intenso impegno didattico. L'Accademia Ligustica [illegible] Belle Arti sta attraversando uno dei momenti più difficili della sua secolare esistenza. Nei giorni scorsi, infatti, il Comune ha drasticamente tagliato la sovvenzione riducendola da circa un miliardo a 700 milioni. La notizia ha avuto, in Accademia, fra docenti e studenti, l'effetto [illegible] [illegible] bomba: è in pericolo la sopravvivenza stessa.

«La lettera arrivata dal Comune ci pone [illegible] fronte ad [illegible] crisi terribile - spiega il direttore Gianfranco Bruno. Occorre ricordare che la Liguria è una delle poche regioni [illegible] non avere un'Accademia statale. La nostra Istituzione vanta un illustre passato che si ferma al pri[illegible] Novecento. [illegible] furono poi alcuni decenni bui sino alla fine degli anni Sessanta quando si è ricostituita e [illegible] cominciato nuovamente a operare indirizzandosi [illegible] due direzioni diverse ma strettamente collegate: il museo, appunto, e, su richiesta dello stesso Comune, i [illegible].

I corsi sono legalmente riconosciuti, equivalgono in pratica a quelli delle Accademie statali. La Ligustica è configurata invece come un Ente morale con una propria e autonoma struttura amministrativa, finanziata dagli Enti locali. «Il budget per la scuola ammonta a circa [illegible] miliardo e mezzo: un miliardo lo dava il Comune, 200 milioni la Provincia, 150 la Regione che sostiene anche il Museo. Le nostre mostre, [illegible] detto, sono in genere pagate da sponsor [illegible] si autofinanziano».

La diminuzione del finanziamento comunale potrebbe portare alla necessità di ridurre i corsi. [illegible] questo implicherebbe automaticamente la chiusura della scuola: «Se si cala - dice Bruno - perdiamo il diritto a conferire [illegible] titolo, non siamo cioè più equiparabili alle Accademie statali». [illegible]al Comune non arrivano segnali rassicuranti, almeno a breve termine: «Abbiamo dovuto apportare tagli sostanziali in diverse direzioni - spiega l'assessore [illegible] cultura Giovanni Meriana. [illegible] Comune sostiene l'Accademia per l'80 per cento delle spese. Occorre considerare che [illegible] bacino di utenza dell'Istituto è molto ampio, abbraccia non solo la città, ma le quattro province liguri [illegible] anche il Basso Piemonte. Vorremmo allora arrivare ad [illegible] diversa ripartizione degli oneri che coinvolgesse più profonda[illegible] altri enti. Debbo dire che da parte del Comune non c'è alcuna intenzione di tornare indietro. Tuttavia ci stiamo muovendo per trovare una soluzione: per i prossimi giorni è previsto un incontro fra gli assessori al bilancio e alla cultura con la Provincia e la Regione. Occorre comunque puntare ad una rapida statalizzazione coinvolgendo ad esempio i parlamentari liguri».

Il problema della statalizzazione è discusso da anni: «Si attende da decenni una riforma delle Accademie - dice il direttore Bruno - per questo lo Stato, davanti alle nostre richieste ha sempre rinviato. Ancora oggi manca in questo senso una decisa volontà politica». La statalizzazione presenta aspetti positivi e negativi: da un lato darebbe in effetti garanzie di continuità; dall'altro potrebbe comportare una separazione fra Museo e scuola e certamente sconvolgerebbe l'assetto del corpo docente che rientrerebbe nella graduatoria nazionale e sarebbe pertanto soggetto a eventuali trasferimenti [illegible] sostituzioni.

Roberto Iovino

NUMERI UTILI

FARMACIE

FESTIVO
Dalle ore 8.30 alle 20
Zerega: via XXV aprile 2
De Negri: Maragliano 12
Cavour: piazza Cavour 42
Centrale: via Balbi 107
[illegible]: corso Firenze 6
Benvenuto: via Albaro 58
Orientale: via Torti 128
S. Rocco: via Borgoratti 123
Gallo: piazza Principe
Dalle 8,30 alle 21,30
Comunale: Ghersi 44
Operaia: via Avio
Balbarino: via Cassitti 15
Venzano: piazza Massena
San Nicolò: Borzoli 20
Garbarini: via Canepari 179
Gamalero: via Cordaneri 21
Dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Marco: via Fereggiano 103
Comunale: via Quinto 34
Jachelli: via Antonio 66
Marini: via Opisso

ARENZANO
Chiappero: via Saoli Pallavicino 54
COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori: via Cuneo 18, tel.
RECCO
Sasso: piazza N. da Recco, tel. 74 055.
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771 091
S. MARGHERITA
Bruni Mario: via Palestro, tel. 287 002.
RAPALLO
Internazionale: g. Pastene 1, tel.
ZOAGLI
Valuta: piazza XXVII Dicembre, telefono 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Cavi: via Aurelia 2188, tel. 390.095 - *S. Giovanni*: S. Giovanni 15, tel. 309 929
SESTRI LEVANTE
Liguria: via Nazionale 131, tel. 41 100
Marconi: via Longhi 66, tel. 49 232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595 951; **Camogli:** 770.205, **Rute:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287 019; **Rapallo:** tel. 50 433, 60 700, **Chiavari:** tel. 322.422, 309 655; **Cogorno:** 920; **Lavagna:** 309.947, **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700 917.

OSPEDALI

S. Martino: tel 35 351, **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021. **Rivarolo:** tel. 448.941. **Sestri Ponente:** tel **Gaslini** (pediatrico) tel. 56.361, **Borgo Fornari:** tel. 902.935, **Recco:** tel 74.102. **Manesciutta:** tel. 283 611, **Rapallo:** tel 50 231; **Lavagna:** tel. 32.91, **Cogoleto:** tel. 91.83 456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pentalinca (a pagam.) tel. 542 776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 91
Borzonasca: telefono 340 239
Santo Stefano d'Aveto: tel 98 129.
Cicagna: telefono 92 147
Varese Ligure: telefono 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972 114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313 851
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480 655 - 47 751
Rapallo: telefono 54 509 - 51 306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: 284 091. **Camogli:** 771 **Recco:** 74 104. **Santa Margherita:** 286.630. **Rapallo:** 50 347. **Zoagli:** 259 338. **Chiavari:** 300 000, 309 587, 302 161. **Sestri Ligure:** 41.620, 41.550; **Riva Trigoso:** 42 386. **Cogoleto:** 9181 766; **Moneglia:** 49 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso, **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paverze, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: . **Recco:** 74032. **Camogli:** 771143, **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 287098. **Rapallo:** 55858, , 55868, 56969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385. **Chiavari:** 306284, 305522, **Lavagna:** 392086, 3931522; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 750396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 585631-580429-588553.
Cesarea Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340 015.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 87.049.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 Or. L. 115/85/65 — **Don Quichotte**
Musica di Jules Massenet. Direttore Alain Guingal. Regia di Piero Faggioni. Con Ruggero Raimondi, Alain Vernhes, Martha Senn, Mauro Nicolatti.

T. della Corte — Tel. 570.2472 — 16 — L. 40 000/28.000 — **I giganti della montagna**
di Luigi Pirandello. Regia di Giorgio Strehler. Piccolo Teatro di Milano.

Teatro Duse — Tel. 831.18.21 — 16 — Lire 000/28.000 — **Tartufo**
di Molière. Laboratorio Teatro Settimo

Pol. Genovese — Tel. 839.35.69 — 16 — 40 — **La donna serpente**
Regia di Egisto Marcucci. Con Bartoli, Emanuela Maschin, Tiziana Bagatella.

T. della Tosse — Tel. 247.07 93 Ore 21 Lire 32.000 — Sala Dino Campana: oggi riposo. Sala Agorà: oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 15,10 17,25/20,10/22,45. L. sab -dom 12.000, mar. — **Stargate** ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Ariston 2 — Tel 208.549 — Or. 15,10/17,35/20,10/22,35 L. 10.000 sab -dom. 12.000; mar. 7000 — **Forrest Gump**
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stretto e stupefacente contatto di vari presidenti, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Augustus — Tel. 566 810 Or. 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000 sab -dom. 12.000; mar 7000 — **Il fiume della paura** ☎
di C. Hanson, con M. Sheep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' — Thriller

Corallo 1 — Tel. 586-419. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Lire 10.000 sab./dom. 12.000; mar 7000 — **Pallottole su Broadway** ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Corallo 2 — Tel 586 419 Or. 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab -dom. 12.000, mar. 7000 — **Kika** ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: errori, melanconia, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 55' — Commedia

Grattacielo — Tel. 564.403, Or.. 15,10 17,35/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mar. 7000 — **Frankenstein di Mary Shelley** ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) - Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley N. V. 2h 10' — Horror

Lux — Tel. 561 691 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10 000 sab.-dom. 12.000; mar. 7000 — **Nell** ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Odeon — Or. 15/17/18,50/20,40 22,30 L. 10 000 sab-dom 12 000, mar. 7000 — **Cronaca di un amore violato**
di G. Battiato, con R. Zibetti, I. Forner, S. Brausi (Ita. '95) — Le giornate di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre e forse da femminilità, che detesta ragazze da stuprare. Dal romanzo di A. M. Pellegrino. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

Olimpia — Tel 581 416 Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mar. 7000 — **Rivelazioni** ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Orfeo — Tel 564 849 Or 14,45/17,20/19,55 22,30. L. 10.000 sab -dom. 12.000; mer. 7000 — **Le ali della libertà** ☎
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pit (Usa '94) - Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intraccia [illegible] pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Palazzo — Tel. 565.5121 Or 15/16,55/18,50/20,45 22,30 - L. 10.000 sab -dom. 12.000; mer. — **Clerks** ☎
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghaleotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

Universale — Palazzo delle Spettacolo Sala 1. Tel 582 451. Or 15 ult. 22,40 L. 10.000 sab-dom 12.000, 7000 — **Love affair** ☎
di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si innamorano al primo a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' — Commedia

Universale — Palazzo delle Spettacolo Sala 2. Tel 582 451 In ult. 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mar. 7000 — **Pallottole su Broadway** ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Universale — Palazzo delle Spettacolo Sala 3. Tel 582 451. 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sab -dom. 12.000, mar. 7000 — **Il prete** ☎
di A. Bird, con L. Rhoche, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza confessare la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo V. M. 14 1h 45'

Verdi — Tel 562.137 Or 15,10/17 18,50/20,40/22,30 L. 10.000 sab -dom. 12.000, mar. 7000 — **Sesso e fuga con l'ostaggio**
di A. Rifkin, con C. Sheen, K. Swanson (Usa '94) - Un detenuto appena evaso dal carcere prende in ostaggio una ragazza r[illegible] bella, sensuale, con una fiammante Bmw, per sfuggire alla polizia. N. V. 1h 30' — Commedia

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Chiabrera — Tel. 281.560 — **Film a luce rossa**

Eldorado

Amici del cinema — Tel. 413.636 : 20,15/22,30 — **Viaggio in Inghilterra**
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Graham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Carignano — Tel. 570.23 48 Or.: 21,15 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.758 Ore 21,15 Lire 5000/5000 — **Donne senza trucco**
di K. von Gunther, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '93) — Vite a amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' — Commedia

Lumière — Tel. 505.938 Or.. 20,15/22,30 L. 6000, rid. 5000 prima visioni 7000 — **Mangiare bere uomo donna**
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef nobilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: la gioia, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' — Comm.

IL TEMPO IN LIGURIA

OGGI. Variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti, moderato, mare temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** graduale miglioramento delle condizioni con prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 13° C, umid. 75%, vento Ovest-Nord Ovest 30-40 km/h, molto cielo irregolarmente nuvoloso, press. baricm. 999 mb (stazionaria).

DI

Genova	max 14	min 6
Savona	max 13	min 7
Imperia	max 13	min 6

DI FA IMPERIA
Max: **13**; min: . Temp. mare **13**.

Il Sole sorge alle 7,10 e tramonta alle 18,11. La **Luna** si leva alle 4,54 e cala alle 15,09 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300,033 Ore 21,15 Lire 6000 — **Prima della pioggia**
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cantrige, G. Coën (Ingh./Macedonia '94) - La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

PEGLI

Eden — . 683.029. Pagliciname Or.: 15,40/17,50/20,10/22,10 L. , lun 6000 — **Quattro matrimoni e un funerale**
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowall, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro [illegible] ordinarie. N. V. — Commedia

CASELLA

parrocchiale — . 937.930 Or.: 21,15 Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHER.

Centrale — Tel. 286 033 Or.: 16/18,05/20,10/22,20 Lire 10.000 — **Stargate**
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16/18,10/20,20/22,20 Lire — **Timecop** ☎
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

CHIAVARI

Cantero — Or.: 16/18, 15/22,30 L. 10.000 — **Stargate** ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una [illegible]iosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Mignon — Tel. 309.694 Or.: 15,30/17,45/20 22,30 L. 10.000 — **Frankenstein di Mary Shelley** ☎
di K. Branagh, K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) - Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

SESTRI LEV.

Ariston — Tel. 41.505. Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 6000 — **Le ali della libertà** ☎
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pit (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intraccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' —

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820 409 Ore 16 L. 26.000 — Concerto del Trio di Praga di musica da camera.

Astor — Tel. 854.627 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire — **Once Were Warriors**
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' — Dramm.

Diana 1 — Tel. 825 714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000 — **Nell**
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educ[illegible] l'aiutano N. V. — Dramm.

Diana 2 — 825.714 Or.: 15,45/18/20,40 22,30 L. 10.000/7000 — **Pallottole su Broadway** ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000 — **Frankenstein** ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) - Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo [illegible]. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

Eldorado — Tel. 820.583 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire — **Polizziotti** ☎
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ad estremi. Vist. 14 1h 30' — Dramm.

Filmstudio — Or.: 15,30/17,45/20,15 22,30 Lire 5000 — **Naked**
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '93) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane emblematico degli Anni 90 tra storia di violenza ma anche [illegible] inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' — Dramm.

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/8000/5000 — **Film a luci rosse**

Salesiani — Tel. 850.542 Ore 15,30. Fest. ore 16 7000/5000 — **The Mask** ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h — Comico

[illegible] — Tel. 640.253. Or.: 20,20 22,30; fest. prel. 16,30 . L. 9000/6000/4000 — **Nell** ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, R. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Ritz — T. 6 Or.: 20,30/22,30 fest./prel. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. — **Pallottole su Broadway**
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

ALBENGA

Ambra — Tel. 51 419. Or.: 20,10/22,20 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 4500 — **Camerieri** ☎
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Ita. '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di maggiori clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Astor — Tel. 50.997, Or.: 19,45/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/ 22,30. L. 6000/5000 — **Pulp Fiction**
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste[illegible] pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

ALBISOLA

Teatro Leo — Ore 21 Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — Ore. 20/22 spett. festivi dalle 16 Lire 8000/5000 — **Stargate** ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 15/17,15/20,15/22,30 Lire 10.000/8000 — **Stargate** ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. — Fantarcheologia

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 Or. 20,30/22,30 Lire 9000/6000 — **Kika** ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: errori, melanconia, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 55' — Commedia

Giardino Principe — Or.: 21 L. 10.000 — CHIUSO

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000 — CHIUSO

MILLESIMO

Lux — Or. 16/21 fer. spett. ale 16 L. 7000/5000 — **34ª**
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e desideri in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che vorrà così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' — Comm.

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 : 15,30/17,30/20,20/22,30 10.000/7000 — **Il fiume della paura** ☎
di C. Hanson, con M. Sheep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30 Lire 10.000/7000 — **The Mask**
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978 Ore 21 Platea 35.000 gall. 25.000 — 28 febbraio-1 marzo: Teatro del Carretto in **L'Isola**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale — Tel. 53 871 (segr. tel.) Or.: 15; ult. 22,30 L. 10.000/7000 — **Frankenstein di Mary Shelley** ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

Imperia — Or.: 15; ult. 22,30 Lire 9000/6000 rid. studenti 4000 — **Nell** ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Dante — Or.: luzio 15,30; ult. 22,30 Lire 9000/6000 rid. studenti 4000 — **Poliziotti** ☎
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ad estremi. Vist. 14 1h 30' — Dramm.

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: in. 15; ultimo 22,30 [illegible] — **Il mostro**
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nella riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro maniaco assassino di donne. N. V. 2h 02' — Comico

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: in. 14,30; ult. 22,30 Lire 5000; rid. 4000 — **The Mask** ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 15; 21,15 Lire 6000 — **Sotto il segno del pericolo**
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo . Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

DIANO MARINA

Dianese — Ore 15; 22,30 L. 8000/6000 — **Rivelazioni** ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

SANREMO

Ariston — OGGI RIPOSO

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 rid. — **Pallottole su Broadway** ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.0 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000 — OGGI RIPOSO

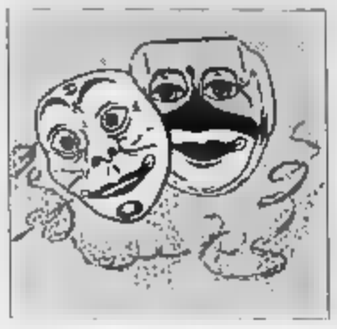
Centrale (Sala A) — Or.: 15,30 ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000 — **Frankenstein di Mary Shelley** ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000 — **Il fiume della paura** ☎
di C. Hanson, con M. Sheep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una [illegible] pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000 — **Sesso e fuga con l'ostaggio**
di A. Rifkin, con C. Sheen, K. Swanson (Usa '94) — Un detenuto appena evaso dal carcere prende in ostaggio una ragazza ricca, bella, sensuale, con una fiammante Bmw, per sfuggire alla polizia. N. V. 1 — Commedia

[illegible] — Tel. 82.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000 — **Rivelazioni**
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua ca[illegible], lotta strenuamente per [illegible] dignità e lavoro. Dal romanzo di [illegible]n V. . 14 2h10' — Drammatico

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0613 (lire 952 al minuto + iva)



I gruppi mascherati saranno accompagnati da spettacoli itineranti, in serata i fuochi artificiali

Genova come Venezia, per un giorno

Oggi il Carnevale nel centro storico e all'Expo

GENOVA. Il carnevale scopre il centro storico, o viceversa. Quest'anno il clou delle manifestazioni carnecialesche si svolgerà nei vicoli della città vecchia. Da giorni la città è tappezzata di manifesti che lanciano un promettente invito. «Il centro storico vi aspetta addobbato con migliaia di palloncini colorati per presentarvi un coinvolgente Carnevale con distribuzione di coriandoli, trombette, stelle filanti e mascherine variopinte, distribuite da incredibili maschere», è l'invito rivolto a tutti i genovesi e anche alle migliaia di turisti in visita all'acquario.

Non a caso, le più importanti iniziative in corso in città, la visita dell'ex presidente dell'Urss Gorbaciov ed i festeggiamenti per il Carnevale, passano anche per l'acquario di Genova. Genova come Venezia? Finalmente si è deciso di sfruttare le potenzialità turistiche di una città ricca di arte poco conosciuta e con il più grande centro storico d'Europa? Forse, da oggi, sì. La voglia di fare ha coinvolto decine di commercianti. All'esterno dei loro negozi ci saranno banchetti con parte della mercanzie e venditrici mascherate. Per chi vorrà trasformare la giornata anche in un'occasione di shopping, si può dire che questo sarà lo shopping più divertente dell'anno.

Lungo le strade e le piazze raggiunte dalla manifestazione, saranno allestiti spettacoli itineranti. La compagnia «La pinguicola sulle Vigne» proporrà antiche filastrocche di Carnevale e divertenti quadri a tema «Contrasto tra donna genovese e l'uomo provenzale», «Contrasto tra il Carnevale e la Quaresima», «Litigio tra popolani». Il Gruppo sbandieratori e musici pisani ed il Gruppofolkloristico «Città Genova» eseguiranno canti e danze.

Questo il programma della giornata. Ore 11. Via Garibaldi: inizio corteo dei gruppi storico-folkloristico per piazza Fossatello e piazzetta Luccoli. Ore 11.15. Piazza Fossatello: esibizione Gruppo folk Città Genova e prosecuzione della sfilata per via del Campo, via Gramsci, Sottoripa, Canneto il Curto, S. Pietro in Banchi, piazza Banchi. Ore 12. Breve esibizione dei gruppi e sfilata per via San Luca, piazza San Siro, piazza Fossatello, Lomellini. Ore 15.30. Concentrazione in piazza S. Filippo (via Lomellini). Inizio corteo e sfilata: Gruppo Città di Genova per Fossatello, San Siro, San Luca, piazza Banchi, via Orefici, Campetto, via Scurreria, piazza Soziglia, via Luccoli, piazzetta Luccoli. Sbandieratori e musici pisani per: Fossatello, via del Campo, via Gramsci, Sottoripa, piazza S. Lorenzo, via Scurreria, Campetto, piazza Soziglia, via Luccoli, piazzetta Luccoli. Ore 16.30. Esibizione dei gruppi sino alle 17 e prosecuzione in sfilata per i caruggi con gran finale nel piazzale dell'Expo alle 18.

La zona teatro delle manifestazioni sarà evidenziata da migliaia di palloncini colorati, che addobberanno gli ingressi dei negozi. Sei modelle con abiti di carnevale raffiguranti La Tempesta, Le Terre, la Zingara, ecc. distribuiranno mascherine, stelle filanti, trombette e coriandoli. Nell'area del porto antico, alle 11, si svolgerà una sfilata di biciclette con premi. Dalle 14,30: sfilata in costumi d'epoca con la partecipazione del Gruppo storico Sextum, gioco all'arrembaggio Galeone Neptune. Dalle 14,30, a Palazzo Ducale: sfilato di bambini in maschera, accompagnati dalla banda musicale di Bolzaneto. La giornata si concluderà alle 18,30 con i fuochi d'artificio all'Expo. [p. c.]

Carri e mascherine si danno appuntamento oggi a Genova per un grande carnevale

Trenini e tramvai a Rapallo

Maschere a Camogli e Sestri
Torna «Bambineide» a Chiavari

CHIAVARI. Il Levante in maschera. Oggi sulle passeggiate della Riviera è previsto il tutto esaurito per massiccia presenza di turisti che sceglieranno il Tigullio per trascorrere il giorno di carnevale. Sono previste numerose manifestazioni da Camogli a Chiavari e Sestri Levante.

Rapallo. Per i più piccini, oggi è in programma la sfilata dei trenini e dei «tramvai» sul lungomare Vittorio Veneto. L'appuntamento è dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Tra una sfilata e l'altra è in programma un intrattenimento musicale con il «karaoke» ed esibizioni di gruppi in maschera. Rapallo sarà la capitale del carnevale anche martedì grasso. Ancora sul lungomare dalle 14,30 alle 17,30 si terrà la festa per i bambini con distribuzione di coriandoli e stelle filanti.

Chiavari. Si ripete oggi la nota manifestazione «Bambineides in Garibaldi. Parteciperà la banda musicale «Garibaldini» e alcuni componenti del circo «Fratelli Cuçagna». Martedì grasso festa in «carugio» a partire dalle 16 dedicata ai ragazzi delle scuole cittadine.

Sestri Levante. Oggi si festeggerà il carnevale. Alle 14 è in programma il raduno dei carri e dei gruppi mascherati in corso Colombo. Quindi la partenza della sfilata che seguirà il percorso di via Dante, piazza della Repubblica, via Fascie, piazza S. Antonio, viale Mazzini, passeggiata a mare, piazza Matteotti. Premi e animazione il gruppo giovani di San Bartolomeo. Alle 16,30 distribuzione di cioccolata calda e di «chiacchiere». Il carnevale sarà festeggiato anche martedì con un «party» mascherato alle 21 in piazza Matteotti.

Fontanabuona. Maschere, coriandoli e stelle filanti anche nell'entroterra. Oggi a Isolona si svolgerà il carnevale dei bambini, organizzato dal comitato promozione turistica di Orero in collaborazione Comune.

Sfilate di carnevale oggi nel Tigullio

L'appuntamento è alle 15. Distribuzione di frittelle e rottura della pentolaccia con dolciumi. Martedì il carnevale si sposta a Favale di Malvaro, dove è in programma una festa danzante con l'orchestra di Tony Gallo. Lavagna aspetterà a festeggiare domenica prossima.

Camogli. Tradizionale appuntamento, oggi pomeriggio, sulla passeggiata Garibaldi, con distribuzione di coriandoli, stelle filanti e cotillons. [f. gr.]

MOSTRA DELL'ORCHIDEA

A Chiavari i «gioielli di Flora»

Grande afflusso nell'ex Monastero delle Clarisse per la 12 edizione della biennale Mostra dell'Orchidea. Negli antichi saloni del monastero esposti centinaia di preziosin esemplari di orchidee coltivati dai floricoltori di Chiavari, Carasco, Lavagna, Carasco e S. Salvatore. Nello spazio espositivivo è prevusta anche mostra marcato e un'area didattica. La mostra è aperta fino al 5 marzo con orario 9-12 e 15-19. [f. p.]

IL CASO

LA PROTESTA IN AUTOSTRADA

Molti punti di ristoro si trasformano in avamposti per le «carovane del sabato sera»

Sestri, di notte il barista ha paura

Teppisti e ladruncoli tra i «clienti» degli autogrill

SESTRI LEVANTE. Di notte il barista ha paura. Specialmente è da solo, dietro il bancone di un autogrill che spesso rischia di trasformarsi in un avamposto di frontiera. Al di là degli allarmismi di maniera, spesso lanciati in autostrada, di notte, in balia di chiunque si presenti davanti al bancone può essere spiacevole.

Ne sanno qualcosa i dipendenti degli autogrill di Sestri Levante (Riviera Nord e Riviera Sud) che in passato sono stati «vittime» di episodi di vandalismo, di intimidazioni, di furti. Ci sono stati anche dei processi, l'ultimo alla fine di gennaio, con la condanna dei responsabili: giovani che avevano «alzato un po' il gomito». Ma il problema rimane.

I periodi più critici sono i venerdì e il sabato notte, quando si verificano i «rientri» di gruppi di giovani dalle discoteche della Versilia. «Entrano a frotte, spesso succede niente di strano, altre volte cominciano le battute, le ironie, in qualche caso le provocazioni. E c'è chi tenta di rubare dagli scaffali» racconta uno dei baristi.

Il problema è da tempo a conoscenza della società Autogrill che, nelle nottate «calde» provvede a raddoppiare la presenza dei dipendenti. Ma non sempre è sufficiente. Anche perchè la presenza delle forze dell'ordine, ovvero di pattuglie della Polstrada, è costante. «Le pattuglie arrivano, gli agenti stanno qui una decina di minuti, poi ovviamente devono proseguire il servizio. E noi ritorniamo a essere da soli» continua il barista.

Da parte dei «gestori» di Sestri Levante la richiesta di maggiori controlli è stata addirittura formalizzata con una lettera, datata gennaio, indirizzata ai comandi Polstrada di Brugnato e Sampierdarena.

A Milano, alla direzione centrale della società Autogrill, i funzionari che il problema abbia la rilevanza segnalata dai baristi. «Il nostro servizio di sicurezza è in costante contatto con le forze dell'ordine, con le quali c'è una proficua collaborazione - spiega un responsabile che preferisce rimanere anonimo - questa collaborazione si sviluppa solo a parole, non in fatti. Basti pensare che i servizi di telecamere a circuito chiuso di cui dispongono tutti i punti ristoro servono soltanto per la sorveglianza contro i furti, - essendo collegati a dispositivi di registrazione automatica antiscasso - sono validissimi per l'identificazione di eventuali malintenzionati. E in numerose occasioni ladri e teppisti sono stati catturati e condannati proprio grazie a questi impianti, che funzionano quindi anche da deterrente».

L'autogrill Riviera Nord a Sestri Levante, spesso preso di mira da teppisti (Parone)

Basteranno queste affermazioni a tranquillizzare baristi e clienti «normali» degli Autogrill? Chissà. Intanto c'è chi attende con ansia del weekend, sperando che nel corso del proprio turno non succeda nulla.

Sempre in tema di autostrade, oggi si ripeterà lo sciopero degli addetti ai caselli che si asterranno dal lavoro le ultime quattro ore di ogni turno. Con ogni probabilità si ripeteranno le polemiche della scorsa settimana: durante lo sciopero, infatti, le piste automatiche Viacard e Telepass erano rimaste in funzione (e lo saranno anche oggi) inducendo molti automobilisti a pagare ugualmente il pedaggio dovuto.

Per i delegati dei dipendenti la decisione potrebbe configurare un comportamento antisindacale, per i dirigenti della società è legittimo il tentativo di limitare al massimo il numero dei passaggi «gratuiti». [m. r.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Mareggiata: ingenti danni, quattro gozzi affondati

La mareggiata che ha colpito il Levante, da Portofino alle Cinque Terre, ha provocato numerosi danni in Riviera. A Sestri Levante sono affondati quattro gozzi che avevano strappato gli ormeggi. Il mare li ha poi spinti sugli scogli. A Riva Trigoso il ha «mangiato» quasi totalmente la spiaggia di Borgo Renà. [f. gr.]

[illegible]

Sì al Consiglio comunale al piano regolatore

Il consiglio comunale di Moneglia ha approvato l'adozione del piano regolatore e lo schema di convenzione per la costruzione di nuove case popolari in località Dollera. Il Comune ha poi deciso di destinare a sede di rappresentanza la torre genovese di Villafranca, che risale al 500. La spesa sarà di 400 milioni. [f. gr.]

PORTOFINO

Un vertice per organizzare «Modamare»

Riunione tra gli assessori al Turismo del Tigullio ieri mattina a Portofino per coordinare, con il presidente dell'Apt di Santa Margherita Giuseppe Sesto Rubino, gli interventi e l'organizzazione della manifestazione «Modamare». L'importante appuntamento si terrà nel borgo il primo giugno. [f. gr.]

RECCO

I genitori controllano i pasti dei figli

Mamma e papà in mensa per controllare i pasti dei figli. Succede alle scuole elementari di Recco, dove i genitori si fidano poco del cibo che viene somministrato agli alunni e hanno così voluto costituire una nuova «commissione». A questo organismo seguirà l'istituzione di un'associazione per le «refezioni». [f. gr.]

Nel 1994 ha effettuato 616 servizi e percorso ben 15 mila chilometri

La Croce Verde presenta i conti

Oggi a Camogli l'assemblea ordinaria dei soci

CAMOGLI. Per la gente, tra la gente. E' il motto della Croce Verde di Camogli che oggi chiama a raccolta i suoi iscritti. L'appuntamento è alle 10 per l'assemblea ordinaria dei soci in cui si discuterà la relazione morale e finanziaria dell'anno 1994. Introdurrà i lavori il sindaco Giuseppe Passadacqua. I servizi effettuati dalla pubblica assistenza sono stati 616 per un totale di oltre quindicimila chilometri percorsi dai mezzi di soccorso. I servizi notturni, circa il dieci per cento, sono stati realizzati attraverso l'utilizzo di un telefono portatile e la reperibilità notturna volontari presso le loro abitazioni.

Le urgenze state quasi trecento, pari al 48 per dei servizi, le visite 101 (16 per cento), i ricoveri 49 (8 per cento). I servizi svolti dagli obiettori di risultano 149. Analizzando i casi di urgenza si scopre che la metà sono dovuti a malori pazienti. Circa il 24 per cento le cadute accidentali, il dieci per cento crisi cardiache, il sei per cento feriti, il quattro per cento incidenti stradali. Soltanto due i casi di embolia, pari all'uno per cento, l'ottantasei per cento delle urgenze hanno avuto, per destinazione, il primo intervento dell'ospedale di Recco. Appena il quattro per cento dal Sant'Antonio sono stati trasferiti immediatamente al San Martino di Genova. E meno del tre per cento all'ospedale di Rapallo. I casi di urgenza sono più diffusi a luglio e agosto, quasi il quindici per cento del totale per ogni mese, quando la popolazione camogliese aumenta grazie all'afflusso dei turisti. E cala tra il cinque e il sette per cento tra dicembre e febbraio.

La metà dei pazienti soccorsi ha oltre 60 anni. Circa il per cento tra i 19 e i 60. Gli «under 18» sono soltanto il per cento.

Dice il presidente Ettore Reati: «Stiamo migliorando professionalità dei nostri volontari per offrire un servizio migliore alla cittadinanza. Abbiamo provveduto a fare ottenere ai nostri autisti volontari il certificato «CAP KE» necessario per la guida delle nuove ambulanze. In collaborazione con la Croce Rossa abbiamo organizzato un corso di pronto soccorso nella scuola media di Camogli. Durante le festività di San Fortunato e Sagra del pesce abbiamo organizzato, in collaborazione con Liguria Emergenza, servizio medico gratuito nell'infermeria della sede con possibilità, inoltre, di interventi di urgenza con l'automedica. A dicembre abbiamo stilato un documento, in accordo le pubbliche assistenze del Golfo Paradiso, contrario alla prevista chiusura del pronto soccorso di Recco». [f. gr.]

MERCEDES
SERIE 200
Km 0
Prezzo particolare
Tel. 0182/21.100

MERCEDES
SERIE 200
Km 0
Splendide occasioni
Tel. 0187/86.22.10

Mentre Spotorno è in carcere, gli inquirenti cercano oltre confine

Conti miliardari in Svizzera?

Difensori ottimisti ma i carabinieri credono di trovare prove sicure a sostegno dell'accusa
L'ex primario del Santa Corona collabora, domani decisione sull'istanza di scarcerazione

PIETRA L. Una piccola finestra del «Sant'Agostino», sul lato più nascosto del vecchio carcere: Lorenzo Spotorno è ancora lì, dietro le sbarre. Legge un libro, chiede carta e penna, prende appunti. Solo, divorato dall'ansia. Mentre gli inquirenti tirano un sospiro di sollievo, lontani centinaia di chilometri: in Svizzera, dove le banche hanno finalmente abbassato la barriera di protezione sui conti miliardari del caso-Santa Corona.

E' il vero decollo degli accertamenti patrimoniali all'estero, dopo mesi di tentativi scivolati sulla segretezza impermeabile delle cassaforti elvetiche. Ora, i carabinieri del Nas coordinati dal sostituto procuratore Alberto Landolfi si preparano a sfoderare una nuova serie di «fonti di prova», a sostegno delle indagini che mercoledì sono esplose con l'arresto del prestigioso primario del Santa Corona.

Eppure la difesa mostra un saldo ottimismo. Alle 19,30 di venerdì, dopo cinque ore d'interrogatorio davanti al giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, gli avvocati Umberto Garaventa e Carlo Coniglio assicurano che «c'è stata una risposta per ogni domanda, un chiarimento per ogni contestazione». E lo conferma lo stesso magistrato: Lorenzo Spotorno ha fornito spiegazioni a tutto, alle presunte liste d'attesa «gonfiate», all'ipotetico stratagemma per dirottare pazienti nella sua clinica privata, ai malati raccomandati da esponenti del psi, al teorema delle protesi da lui brevettate e imposte all'ospedale di Pietra. Dati, documenti, episodi riferiti convulsamente dal primario-detenuto, come un fiume in piena. Che però non convince del tutto il giudice Giorgi, a un passo dalla decisione più importante: domani, il magistrato si pronuncerà sulla richiesta di scarcerazione del «numero uno» del Santa Corona.

In cella, il professor Spotorno «divora» libri e prende appunti

Un dato è certo. Al primario del reparto di chirurgia ortopedica non è stato attribuito alcun ruolo nel vortice di bustarelle indicato per Luisa Gamba, caposala dell'ospedale di Pietra, arrestata anche lei nei giorni scorsi e accusata di aver ricevuto denaro da pazienti per trattamenti di favore. «Questo è un ramo dell'inchiesta che non ci riguarda - si affretta a precisare l'avvocato Garaventa -. Il giudice non ci ha neppure contestato questo reato».

Affiora così l'immagine di uno Spotorno del tutto ignaro della «concussione ambientale» ipotizzata dal sostituto procuratore Landolfi. Un primario troppo preso dai 1200 interventi all'anno (e da bilanci miliardari, per accorgersi che biglietti da centomila passati sottobanco alla caposala.

Quello che il «re delle protesi» sapeva senz'altro - secondo l'accusa - è invece l'esistenza di liste d'attesa truccate per gli interventi all'anca. Elenchi più che raddoppiati con l'inserimento (o la mancata cancellazione) di nomi di defunti, rinunciatari e pazienti già operati. Un sistema per allungare i tempi d'attesa al Santa Corona, convogliare «clienti» alla clinica San Michele, e favorire una pioggia di milioni. Anzi, di miliardi: ricchi depositi intestati a più di un indagato nell'«affaire» Santa Corona, da quanto è emerso negli accertamenti sulle banche svizzere.

Una fortuna che ora passa al microscopio dei carabinieri. Mentre il chirurgo più celebrato del Ponente prepara il secondo atto di una difesa affannosa, nella solitudine abissale del carcere. In cella, con il suo libro, l'ora d'aria negli spazi striminziti del vecchio «Sant'Agostino». Accigliato, taciturno, con la mente lontana.

Michele Polcino

L'ultimo saluto all'ideologo di Lotta Comunista

Folla e bandiere rosse ai funerali di Cervetto

SAVONA. «Addio compagno Arrigo». Le bandiere rosse abbrunate sventolano, mentre si alzano verso il cielo i pugni chiusi dei militanti di Lotta Comunista. E' l'ultimo saluto, dopo la ufficiale, ad Arrigo Cervetto, stroncato da un infarto a anni. Al cimitero di Zinola si è radunata una folla di iscritti e simpatizzanti di Lotta Comunista, molti dei quali provenienti anche da fuori Savona, specie dalle città industriali del Nord. Tanti altri erano affluiti il giorno prima di fronte alla bara dell'ideologo del movimento nella camera ardente allestita nei locali del circolo operaio «Oltrelatimbro» di via Pirandello.

Al cimitero, come detto, decine le bandiere rosse listate a lutto che si sono inchinate al passaggio del feretro. Militanti giovani e anziani, donne e ragazzi, operai e impiegati, insegnanti e studenti hanno voluto partecipare al funerale dell'uomo che dalla fondazione di Lotta Comunista è stato il loro leader indiscusso.

Cervetto, stroncato da un infarto, aveva fondato nel 1965 il periodico «Lotta Comunista», trasformatosi ben presto in movimento, scrivendo centinaia di articoli sulla politica italiana ed internazionale, il ciclo economico, il pensiero filosofico e le teorie marxista.

Il corteo funebre che ha accompagnato Arrigo Cervetto all'ultima dimora

Cervetto, che ha lottato oltre quarant'anni per il suo movimento politico ideale, ispirato al modello bolscevico di Lenin, ha saputo coinvolgere molti degli attuali simpatizzanti di Lotta Comunista attraverso i suoi scritti e, in particolare, una lunga serie di libri tutti dedicati alla crescita del movimento operaio. La sua attività di teorico e scrittore ha lasciato una profonda traccia, tanto che le sue pubblicazioni hanno avuto molta eco anche all'estero.

L'ex operaio dell'Ilva, autentico autodidatta, ha dimenticato di scrivere pagine molto interessanti e originali sulle vicende della sua città, come il libro «Dopoguerra rosso e avvento del fascismo a Savona», una monografia sull'attività di Giacinto Menotti Serrati nel Savonese e uno studio sulla storia della siderurgia a Savona (1861-1913). [l. p.]

Dibattito con il sindaco sui guai del quartiere?

Troppi problemi Villapiana insorge

SAVONA. Villapiana invita il sindaco a uscire allo scoperto per affrontare i problemi del quartiere. Il presidente della II Circoscrizione, Brosio ha chiesto un incontro pubblico a Gervasio per discutere alcuni grandi temi cittadini.

Magrini. «L'azienda ha chiesto spazi vitali per aumentare la produzione - afferma Brosio - Esistono diverse ipotesi di trasferimento ad Albisola Superiore o a Cairo ma non esistono certezze. Inoltre nessuno ha ancora pianificato il futuro del quartiere dopo il trasloco della fabbrica».

Viabilità. E' una delle grandi questioni insolute di Villapiana. Le strade strette, ingombre di auto e la cronica mancanza di parcheggi fanno di questo quartiere una delle zone più a rischio. Aggiunge il presidente della Circoscrizione: «La bretella di via Firenze viene utilizzata poco e male anche per il crollo di parte dei muri di sostegno che non sono stati più sistemati. Abbiamo inoltre chiesto all'Amministrazione di vagliare la possibilità di uno sbocco per via Pippo Garibaldi».

Autostrada. La battaglia è sempre accesa. Gli abitanti di via Mignone e La Rusca sperano ancora di ottenere le barriere antirumore chieste oltre cinque anni fa. «Non siamo rassegnati a subire i rumori del traffico per tutta la vita - afferma-

Michele Brosio presidente del II Quartiere ha chiesto un incontro pubblico al sindaco su grandi temi cittadini

no alla II Circoscrizione - Inoltre accettiamo i recenti progetti che prevedono la creazione di un nuovo casello dell'autostrada in via Mignone».

Piazza Bologna. L'amministrazione comunale ha previsto la costruzione di 152 box sotterranei in piazza Bologna ma il progetto viene criticato da tutto il quartiere di Villapiana. Oltre ai gravi disagi per la viabilità, gli abitanti temono che il parcheggio possa mettere a repentaglio la stabilità idrogeologica della zona.

Area Italgas. Da anni si parla della sistemazione con parcheggi sotterranei ma il progetto è rimasto sulla carta.

Via Torino. I lavori per la sistemazione delle fogne e delle acque bianche di via Torino e via Piave avrebbero dovuto partire due anni fa. Il Comune invece ha aperto un contenzioso giudiziario con l'impresa che aveva vinto l'appalto. [a. b.]

Forse in pretura la disavventura di un giovane di Varazze

Si scopre tradito alla vigilia e offre ai poveri i doni di nozze

VARAZZE. Scopre che la fidanzata lo tradisce alla vigilia delle nozze e allora dona ad amici, poveri e passanti tutti i regali della lista. Enrico e Silvia (i nomi sono inventati per salvaguardare i protagonisti) avevano studiato nei minimi particolari il programma del loro matrimonio: casa, arredamento, abiti, regali, viaggio di nozze ma ogni miglior intenzione è finita nel modo peggiore.

Fidanzati da cinque anni, entrambi diplomati e con una solida attività professionale alle spalle, avevano deciso circa un anno fa di sposarsi entro la primavera del '96. Si erano comprati l'alloggio con l'aiuto delle famiglie e avevano già arredato le stanze e messo in bella mostra i regali ricevuti da amici e parenti per il lieto evento.

Enrico, in ferie per i preparativi del matrimonio, aveva fissato all'inizio della settimana un appuntamento con un artigiano per alcuni ritocchi conclusivi in casa. Un imprevisto ha fatto sì che l'appuntamento, all'insaputa di Silvia, venisse spostato di data e d'orario. Enrico, puntuale, è andato nel «nido d'amore» ad attendere l'artigiano, ma quando ha aperto la porta non ha impiegato molto a capire che lei, la sua fedele fidanzata, quasi moglie, era a letto, proprio con il suo migliore amico.

Sconvolto, senza dare in escandescenze, Enrico ha detto quel che doveva dire ai due amanti e ha rotto immediatamente il fidanzamento e l'amicizia. Ferito nell'orgoglio e negli affetti, il fidanzato tradito ha pensato che l'unico modo per vendicarsi del torto subito fosse quello di sbarazzarsi dei costosi doni di nozze, cari alla fidanzata, e regalare il tutto ai poveri.

E così, nel giro di poche ore, ha portato via dall'appartamento elettrodomestici di valore (hi-fi, videoregistratori, compact disc, lavatrice, lavastoviglie) per regalarli a conoscenti meno abbienti. Pare, addirittura, che ambulanti e loro di passaggio sul lungomare, si siano visti consegnare vassoi d'argento, cristalleria e altri costosi ornamenti casalinghi.

Quando Silvia lo ha saputo, si è rivolta alle forze dell'ordine per sporgere denuncia. Sembra infatti che la ragazza, ritenendo di sua proprietà parte dei regali della lista di nozze, abbia chiesto il risarcimento e la restituzione del corrispettivo in denaro dei regali fatti recapitare alla coppia dalla sua famiglia e dagli amici personali.

Non si può neppure escludere, quindi, che l'insolita vicenda abbia anche un risvolto giudiziario. [a. z.]

AFFARI NEL MIRINO

Ladri scatenati a Savona

SAVONA. Si indaga su un tentativo di furto agli uffici dell'Amnu di Savona, l'azienda municipalizzata della nettezza urbana, avvenuto l'altra sera nella sede di Nazionale Piemonte. Qualcuno ha tentato di forzare una porta, senza però riuscire a penetrare nello stabile. Gli accertamenti sono affidati alla squadra Mobile, che risulta impegnata anche nella caccia ai ladri che - sempre l'altra sera - hanno svaligiato una casa in ristrutturazione, ancora in via Nazionale Piemonte. I soliti ignoti si sono dileguati attrezzature da cantiere per diversi milioni. Infine, Giuseppe Tessitore, 64 anni, residente a Savona in via Montenotte, ha denunciato ieri il furto di un'auto parcheggiata da mesi in Colombo. Si tratta di un «colpo» del tutto anomalo: i malviventi hanno portato via una Citroen Visa quasi inservibile, guasta da tempo e bloccata sul margine della strada. [m. p.]

Analisi della procura

I reati edilizi i più diffusi nel Savonese

SAVONA. Dodicimila notizie di reato all'anno, per la sola procura presso la pretura. Senza contare altri 12 mila fascicoli contro ignoti. E' il bilancio presentato dal sostituto procuratore Pellegrini sulla rivista «Il Contraddittorio».

A cinque anni dall'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale, il magistrato riferisce che «il carico di lavoro, a Savona, è pari a quello di Comuni come Piacenza, Reggio Emilia, Pescara e Pesaro». Nel distretto di corte d'appello, la procura savonese è seconda solo a Genova per numero di procedimenti iscritti.

Resta il problema dell'organico inadeguato: ogni sostituto procuratore dovrebbe smaltire almeno 2700 fascicoli all'anno e in teoria dovrebbe chiudere più di 10 casi al giorno. Dal bilancio del giudice Pellegrini emerge anche la «classifica» dei reati più frequenti: al primo posto le violazioni alle norme sull'edilizia (543 fascicoli nel '93), seguono i furti (499), le truffe (433), le lesioni personali (395), le contravvenzioni in materia di inquinamento (307) e infortunistica (196), la ricettazione (117), la resistenza e l'oltraggio a pubblico ufficiale (110), i maltrattamenti in famiglia (68), gli omicidi colposi (37). Infine, spicca la crescita delle archiviazioni: dalle 165 dell'89 alle del '94. [m. p.]

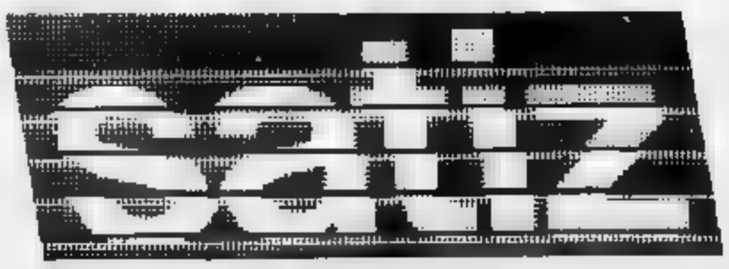
Primo Comune ligure

Sindaco ragazzi verrà eletto oggi a Celle

CELLE LIGURE. Celle è il primo Comune della Liguria a eleggere oggi, dalle 10 alle 16 nella biblioteca di via Poggi, il «Sindaco dei Ragazzi». Oltre al «primo cittadino», verranno eletti i rappresentanti che entreranno a far parte del CCR, Consiglio comunale dei ragazzi. Tutti gli elettori sono candidati e il prescelto non otterrà la maggioranza assoluta, gli studenti torneranno alle urne, per il ballottaggio, domenica . Le elementari avranno 4 seggi; le medie 12. Sindaco e vicesindaco saranno delle medie.

Secondo i promotori dell'iniziativa, scuola e amministrazione comunale, il CCR consentirà agli adulti di domani di conoscere «on stage» il peso, il valore e la responsabilità della democrazia. Il progetto partito dalla giunta guidata dal sindaco Carbone che, nel recepire un'indicazione Unicef che invitava i Consigli comunali a occuparsi, con atti ufficiali, dei diritti dei bambini, aveva battezzato Celle «Città dei ragazzi» e si era prodigata per il CCR.

Caduta la giunta, il commissario prefettizio Andrea Santonastaso ha ritenuto comunque interessante dare corso all'iniziativa fornendo ai ragazzi l'aiuto del segretario comunale, un luogo dove riunirsi e deliberare e un mini-budget finanziario. [a. z.]



S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Oggi dall'Ariston puntata sanremese, sfilano i protagonisti del Festival: pubblico speciale

E con Domenica In si chiude la festa

Mentre «Quelli che il calcio» portano Idris sul Poggio

SANREMO. Ancora Campioni e Nuove Proposte alla ribalta, «Processo al Festival» presentato da Roberto D'Agostino, i problemi della tossicodipendenza in Liguria affrontati da Don Mazzi e poi 90° Minuto con Giampiero Galeazzi, l'ipnosi Jucas Casella, il cinema italiano e per finire ancora tanta musica le canzoni Stefano Masciarelli, Irene Fargo e Massimo Modugno. Questa, la scaletta della «Domenica In» di Mara Venier che, dopo la giornata a teatro del casinò una settimana fa, per la 23ª puntata della stagione debutta sul palcoscenico dell'Ariston.

L'alternativa al contenitore nazionalpopolare di Raiuno è rappresentata dal collegamento sanremese, in diretta, della banda di «Quelli che il calcio» di Fabio Fazio: lo juventino Idris sfiderà in bicicletta la salita del Poggio, tratto finale della classicissima Milano-Sanremo.

Domenica In. Il collegamento in diretta è previsto a partire dalle 14 mentre il pubblico in sala, formato da sanremesi e non che sono riusciti ad accaparrarsi in questi giorni gli ambiti inviti allo spettacolo, è atteso all'ingresso per le 13. La trasmissione sarà decisamente imperniata sul 45° Festival, un'edizione speciale con la «banda Venier» emigrata a Sanremo al gran completo. Si volta pagina a scenografia Gaetano Castelli entrerà per un'ultima volta nelle degli italiani. Ma il motivo principale per seguire la «Domenica In» di è il collegamento con il Festival della Canzone, gli autori Rai hanno fatto del loro meglio per deludere l'aspettativo dei telespettatori.

Canzoni quindi, quelle Festival, Campioni e Nuove Proposte, vincitori e vinti sullo stesso palcoscenico. Poi si passerà al «Processo al Festival» Roberto D'Agostino che si annuncia particolarmente divertente con il riepilogo di gaffe, papere e comicità accadute in diretta nelle cinque serate sanremesi. Per quanto riguarda lo spazio riservato al cinema italiano Mara Venier presenterà invece il film «Uomini», diretto e interpretato da Christian Sica con Alessandro Haber e Leo Gullotta.

A Stefano Masciarelli, Irene Fargo e Massimo Modugno sono riservati appuntamenti a sorpresa mentre Jucas Casella si cimenterà nell'ipnosi di gruppo con il pubblico in sala. Unica certezza, oltre ai soliti giochi e premi, gli appuntamenti gli aggiornamenti dal Campionato di calcio 90° Minuto come sempre a cura «abisteccone» Galeazzi. Lo spazio riservato alle tematiche sociale di Don Mazzi nella puntata di oggi si occupa della realtà ligure nella solidarietà umana chi cerca di uscire dal tunnel della tossicodipendenza.

Per Raiuno l'appuntamento sanremese di «Domenica In» è di quelli importanti. L'onda lunga del Festival dovrebbe permettere di battere l'agguerrita concorrenza Fininvest. Una cartuccia in più da sparare nella sfida dell'audience domenicale.

Quelli che il calcio. Il collegamento con Sanremo programma Fabio Fazio, Raitre, è legato ad un evento davvero eccezionale. Lo juventino Idris, per una volta tenuto lontano da monitor e campi di calcio, sarà infatti impegnato in una particolarissima sfida in bicicletta: la scalata al Poggio, da sempre durissimo strappo finale della classicissima di primavera, la Milano-Sanremo. L'appoggio logistico all'evento sportivo è stato offerto dalla Sanremese Ciclismo: sull'ammiraglia al seguito di Idris, procurata da Giovanni Modena, commenterà la singolare prestazione Gian Paolo Ormezzano.

Tutto, ovviamente, all'insegna del divertimento e del motto decubertiano: «L'importante è partecipare».

Giulio Gavino

Stefano Masciarelli è i protagonisti della puntata di «Domenica In» Festival Sanremo. Oggi il programma andrà in onda dal palcoscenico dell'Ariston e sarà ricco di ospiti collegamenti In primo piano ancora i cantanti questa 45ª edizione della kermesse canora più seguita

FUORICAMPO

Le interviste in dialetto e fiori doc da Sanremo

ALL'ultima decisiva mossa, alfieri, torri e canzone regina hanno tenuto in scacmilionate italiani, con Sanremo già pronta a Domenica In e ai primi bilanci. Da questo punto di vista si registra tra i commerciati un lieve ma significativo miglioramento rispetto agli dell'anno . I conti alla virgola verranno più tardi per basta l'idea di una ripresa. Di questi tempi non è poco.

LINGUE conferma respiro internazionale della rassegna, in città e perfino palco dell'Ariston rimbalzati idiomi di ogni tipo. Dal finlandese sciorinato in retta dalla Falchi - se Baudo esse frequentato di più le Riviera negli anni ruggenti del turismo scandinavo avrebbe anticipato gaffes e malintesi - al giapponese dell'Accademia di Tokyo, al romanesco dell'esercito Rai.

Tenera e casalinga la mamma di Chris Isaac: la signora Dorothy, psicologa americana, si è ricordata delle sue origini genovesi e durante le interviste ha risposto in dialetto.

Il meccanismo dell'Interflora è collaudato, comodissimo: si ordinano e si pagano i fiori in un punto e nel giro di poche ore vengono recapitati in qualunque Paese del mondo. C'è però chi fa osservare che i fiori consegnati in Eurovisione alle madrine e alle coriste, erano stati ordinati all'estero, ma di fatto provenienti dalla campagne Sanremo. Il dettaglio per un settore che punta sul doc, pesa assai.

TEMPO AL TEMPO. Ci vuole tempo: è stato il vero ritornello del Festival, che in realtà ha bruciato tappe e minuti. Tempo per premiazione, tempo per il tg, tempo per la cena. Tempi tecnici, tempi duri, non si capisce. Tutto vago - come lo è anche il progetto di inserire Sanremo nell'elenco delle località menzionate per le temperature - ed è crollato perfino il baluardo delle previsioni. Erano annunciate precipitazioni, per un Festival più fortunato. Hanno «sforato» pure quelle.

E CORTESIA. L'elicottero dei carabinieri ha vigilato a lungo su Sanremo, contribuendo alla crescita dei decibel ma anche al perfezionamento dei controlli. Più silenziosa ma non meno appariscente la guardia a cavallo, sempre dei cc, nei pressi dell'Ariston. A proposito di - un altro tipo di sicurezza - in un crescendo convincente Claudia Koll si è fatta più disinvolta sul palco e in città. Sorridente, prima della finale ha firmato per strada decine di autografi, conquistando Sanremo. Pure lei.

Fulvio Damele

Forze dell'ordine all'erta: sopra, carabinieri a cavallo davanti all'Ariston

Siamo 100 e abbracciamo la Riviera

Le ragazze «pon pon» nel gran finale in teatro

Qui sopra e nella foto piccola, i volti sorridenti delle giovani «supporters»

SANREMO. Da sette anni è appuntamento immancabile per le ragazze che vogliono avvicinare i cantanti e, comunque, divertirsi davanti alle telecamere. «Domenica in», oggi, conterà su un centinaio di giovani che compito di «coprire» i buchi sul palcoscenico dell'Ariston lasciati dagli orchestrali. Al posto violinisti, chitarristi e fiati, oggi ci saranno quelle che volta si chiamavano «ragazze pon pon».

Età dai 18 ai 24 anni, prevalentemente di Ventimiglia, Sanremo e Imperia, le ragazze hanno risposto all'appello lanciato nelle discoteche: i responsabili di Domenica In cercavano 100 ragazze da far salire sul palcoscenico. La prima selezione si è svolta giovedì, all'hotel Imperiale di Sanremo. Sono accorse circa ragazze: studentesse, impiegate, disoccupate.

L'idea di partecipare, anche se non proprio da protagonista, a un programma televisivo, è sempre allettante. «Soprattutto perché da noi non capita quasi mai», dice Anna Sorbello, 20 anni, di Ventimiglia animatrice in miniclub che ha apprezzato particolarmente la canzoni di Giorgia, Fiorello, Neri per caso e Gianluca Grignani.

Ieri, alle 17, secondo e ultimo appuntamento con le selezioni delle «pon pon», per raggiungere almeno il centinaio di partecipanti. Erano trenta davanti all'entrata dell'«Imperiale», per un «provino» che consiste nel lasciare nome, età, indirizzo e ricevere una felpa grigia con la scritta Domenica In e la raccomandazione di trovarsi alle 12.30 davanti all'Ariston con jeans e scarpe da ginnastica.

Da sette anni è questo il rituale. Isabella Romeo, 21 anni, di Vallecrosia, è alla sua seconda esperienza Domenica In. Appassionata di danza, vuole sfondare nel mondo dello spettacolo. «Ho fatto un provino alla Fininvest per diventare "cheerleader" a Buona Domenica, ma non sono stata scelta: hanno preso le partecipanti a Miss Universo». Tiziana Lorenzi, 21 anni, di Vallecrosia, è la sua amica del cuore: l'anno è stata a Londra, e l'estate ha fatto la coreografa in villaggi turistici.

Molto i far parte del cast di Domenica In è Marika Sorbello, gemella di Anna: è una fan Massimo Modugno, che considera un ottimo esemplare di maschio latino. Angela Infantino, 24 anni, di Bordighera, parrucchiera, si è già nell'ambiente festivaliero partecipando alle te in discoteca all'«Ambaradan»: «Ho visto Grignani e i Dhamm: che belli». **[d. bo.]**

Alcune delle ragazze «pon pon» che oggi siederanno al posto dell'orchestra

IL PROGRAMMA

La bella Mara Venier sarà volta la padrona casa contenitore «Domenica In». Per questa occasione la conduttrice farà anche da regista tra un'esibizione canora un collegamento in con i campi di calcio

In mattinata corteo storico nelle vie di Arma di Taggia e, al tramonto, i fuochi d'artificio sul porto vecchio di Sanremo

Dopo tante canzoni, ecco una giornata tutta da vivere

Che cosa offre la Riviera una volta spente le luci dello spettacolo in televisione

SANREMO. E' il programma una giornata ancora intensa: Sanremo e dintorni offre altre occasioni oltre a «Domenica in» la Venier e Galeazzi. Dal corteo storico di Taggia ai fuochi d'artificio al porto vecchio, ai nuovi giochi del casinò, immancabile tappa per turisti e addetti ai lavori del Festival che hanno scelto di fermarsi ancora per un giorno a Sanremo.

Corteo storico. Un tuffo nel passato, una giornata alla ricerca della tradizione. Questo il significato della «Festa San Benedetto», in programma oggi nel centro storico di Arma di Taggia. La rappresentazione popolare vedrà impegnati giovani e meno giovani nel far rivivere quadri e scene di vita Seicento. Il programma s'inizia in mattinata alle 10,30, con quadri viventi della vita tabie- '600. Alle 14,30 partenza, dai vari rioni, dei gruppi di figuranti. Alle 15 partenza, dal rione Confraire, del corteo delle autorità, mentre alle 15,15 riveranno le autorità a San Sebastiano. Corteo storico per carrugi e piazze 16 e, alle 17, palio dei rioni.

Giampiero Galeazzi seguirà da vicino gli avvenimenti calcistici della domenica. Anche oggi non mancheranno i suoi consueti interventi in qualità di animatore dello spettacolo insieme a Masciarelli Casella e al duo Modugno-Fargo

Fuochi d'artificio. Per prima volta il Comune di Sanremo ha deciso invogliare la gente del Festival a prolungare il soggiorno nella città dei fiori di un giorno. Lo ha fatto inserendo nel calendario uno spettacolo pirotecnico, alle 19 di I fuochi d'artificio ranno «sparati» dal porto vecchio e, assicurano gli organizzatori, attireranno un grosso di persone.

Casinò. Anche il casinò cerca di stuzzicare i giocatori con trovate, per rendere più piacevoli le trascorse tra i suoi giochi. La sala delle slot machine sarà aperta anche oggi, a partire dalle 10 di mattina. Sarà inaugurato un nuovo gioco: il «Game makers, che permette di dilettarsi in oltre di giochi diversi. L'anticipazione dell'apertura della sala è stata decisa in modo da agevolare la numerosa clientela.

Alberghi. Tra gli appuntamenti della giornata i più giovani non mancheranno di far visita agli hotel della città, a caccia degli ultimi autografi prima della partenza di cantanti e artisti. Sarà una vera tra i più rinomati alberghi che nei giorni scorsi sono stati mati dai protagonisti del Festival. I fan sanno che molti di lo- resteranno per partecipare «Domenica in», e quindi non lasciano scappare l'occasione di incontrarli per l'ultima volta. «C'è gente davanti alle entrate, quindi abbiamo più possibilità di vederli bene e, magari, di scambiare qualche parola con loro», commentano gli esperti.

Vallecrosia. Spostandosi di qualche chilometro in direzio- Francia, si arriva a Vallecrosia, dove oggi si svolge uno spettacolo di carri allegorici. A partire dalle 14 i carri sfileranno per le vie del centro, e parteciperanno anche quelli di Ventimiglia, che la scorsa settimana hanno riscontrato un grosso pubblico.

Borghi

ONEGLIA COLLINA
APPARTAMENTO
VENDO
mq. 120 più garage
Scrivere: FERMO POSTA
PASSAPORTO N. 9297345
18100 IMPERIA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Il vuoto della prossima estate sarà riempito con l'allestimento di uno spettacolo

Balletti, Nervi ora rinvia al '96

Incontro tra l'assessore comunale Guala, il commissario del Carlo Felice Renzo Giacchieri e il vicepresidente del Teatro Nicola Costa. Ulteriore chiarimento dopo l'arrivo di Sergio Escobar. Un quadro sulle possibili prospettive

GENOVA. Il 1994 ha portato al Carlo Felice due grandi eventi coreografici: «Orfeo ed Euridice» di Pina Bausch e «Fuente ovejuna» di Antonio Gades. Spettacoli di indubbio prestigio artistico (al debutto nazionale il primo, all'esordio assoluto, il secondo) che erano stati in qualche modo presentati come una sorta di «aperitivo» in vista del ritorno del Festival del Balletto di Nervi.

Nel suggestivi Parchi del levante cittadino non si danza dal 1992, l'anno colombiano che avrebbe dovuto segnare il rilancio trionfale della prestigiosa manifestazione. Quel cartellone, affidato ancora una volta a Mario Porcile, si rivelò soddisfacente (piacque l'Australian Ballet diretto da Maina Gielgud che nel '64 aveva partecipato proprio ai Parchi ad una storica edizione di «Giselle» con Yvette Chauviré), ma ben lontano dal costituire la rifondazione effettiva del Festival. Da allora tutto tace.

Nei giorni scorsi in Comune c'è stata una riunione cui hanno partecipato fra gli altri l'assessore Guala, il commissario straordinario alla sovrintendenza del Comunale Renzo Giacchieri (ormai con la valigia in mano, dopo la recente nomina di Escobar) e il vicepresidente del Teatro Nicola Costa. Oggetto dello discussione, appunto, Nervi.

L'ipotesi formulata è rinviare al '96 il tanto atteso «rilancio» e riempire il vuoto della prossima estate con l'allestimento di uno spettacolo. Potrebbe essere incaricato lo stesso Teatro dell'Opera che fino a qualche anno fa aveva gestito direttamente il Festival prima che subentrasse il Comune. La situazione si chiarirà comunque quando arriverà ufficialmente a Genova Sergio Escobar e il vertice dell'Ente sarà nuovamente attivo. Sulla nomina Escobar nei giorni scorsi ci sono state polemiche che dovrebbero però influire sul suo insediamento.

Anche per quest'anno, dunque, niente Festival. Era prevedibile. Ritornare ai fasti di Nervi è sempre più difficile. Un tempo i parchi costituivano la platea privilegiata per le grandi produzioni internazionali: c'erano poche manifestazioni, e il prestigio raggiunto dal Festival era assoluto. In questi ultimi anni, però, le iniziative balletistiche si sono moltiplicate in Italia e all'estero con risultati spesso notevoli; le compagnie viaggiano molto, le «prime» vengono contese da tanti palcoscenici diversi.

Rientrare in un giro alto è impresa ardua. E per riuscirci, occorre poter programmare con non meno di un anno in anticipo. Per questo adesso è già tardi per il '96 e si rischia di fare la solita rassegna, una parata di spettacoli più o meno riusciti, come se ne vedono, però, in decine di altre piazze italiane ed europee. Nervi era un'altra cosa. [r. s.]

Antonio Gades durante la sua recente applaudita esibizione al «Carlo Felice»

Johnny Dorelli al Politeama

«Ma per fortuna c'è la musica» da ieri via alle prenotazioni

GENOVA. Spunta anche Johnny Dorelli nel cartellone del Politeama Genovese. Da ieri, ai botteghini della sala di via Bacigalupo, sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo «Ma per fortuna c'è la musica», di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime. Lo spettacolo, campione di incassi della passata stagione (ha vinto il biglietto d'oro dell'Agis), andrà in scena venerdì prossimo e resterà al Genovese fino a domenica 12 marzo.

«Ma per fortuna c'è la musica» non è una vera e propria commedia musicale. Le Fiastri e Vaime non raccontano nessuna storia, né ci sono personaggi. Si tratta, invece, di un lungo viaggio che Dorelli compie dentro mezzo secolo di canzoni, le più belle. Una lunga carrellata degli anni più belli e fortunati della musica internazionale. Lo spettacolo è un omaggio ai grandi della musica leggera, a Cole Porter, George Gershwin, Quincy Jones, Lucio Battisti e tantissimi altri intramontabili. Johnny Dorelli le canta tutte a duetto, attraverso le immagini di un video, con Domenico Modugno e Riccardo Cocciante. Il cantante è accompagnato in scena da sei danzatori-attori-coristi di tutto rispetto. Sono: Antonello Angiolillo, Flavio Astolfi, Sabrina Marciano, Laura Ruocco, Maria Stopper e Gianfranco Vergoni. Le scene sono di Umberto Bertacca, le coreografie di Don Lurio, la regia di Pietro Garinei.

Johnny Dorelli canta dal vivo con l'orchestra «Bravo» di Augusto Righetti. Dicono Jaja Fiastri ed Enrico Vaime: «Non sappiamo se il titolo di questo spettacolo risulterà troppo ottimistico e assolutorio. Vorremmo che "Ma per fortuna c'è la musica" si presentasse come un esercizio di memoria. Piacevole, pieno di quegli ingredienti capaci di raccontare un "come eravamo" attraverso i motivi che hanno accompagnato la nostra vita». Biglietti dalle 16 alle 40 mila lire. [m. b.]

DOMANI E DOPO

GENOVA
Concerto soul

Concerto soul e rhythm 'n' blues con la band dei «Simpathy for Devil» con Claudia Campaner (vocel e Marco Murdolo (chitarra), stasera, alle 22,30, al Club Mascherona-Circolo dei Cantautori. [m. b.]

TV
Miss «rossobiucerchiata»

Elezione di Miss Rossobiucerchiata, questa sera, alle 23, alla discoteca Eccentrica di via Ceccardi. Conduce Stefano Benzi. [m. b.]

GENOVA
Serata sudamericana

Serata Sudamerica con il Sabor Tropical alle 22,30, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, con i salsa, samba, merengue offerto dai dj Luca Reale e Stefanobi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

TEATRI
Carnevale del mare

Prende il via oggi, da via Garibaldi, il «Carnevale del mare» promosso dal Comune di Genova che si snoderà nel centro storico e all'Expo. Nel pomeriggio, festa in maschera per i più piccini anche a Palazzo Ducale a cura del Teatro dell'Archivolto. [m. b.]

GENOVA
«La Volpe» al Garage

Va in scena oggi alle 17 al teatro Garage (sala Diana) lo spettacolo «La volpe», tratto da D.H. Lawrence. Regia di Roberto Tomaello. Ingresso lire 18 mila, ridotti 14 mila. [m. b.]

GENOVA
Si recita Pasolini

In scena questa sera, alle 21, al Teatro della Corte dei Miracoli, lo spettacolo «Il pratone del Casilino», tratto da «Petrolio», di Pier Paolo Pasolini. Regia di Giuseppe Bertolucci. [m. b.]

TEATRI
Ritorna Gilberto Govi

Va in scena oggi alle 16, al Teatro del Tempietto, la commedia dialettale «Stasera vegne Govia, di Vito Elio Petrucci, presentata dalla compagnia Mario Cappello. Ingresso lire 8 mila. [m. b.]

CAMOGLI
Pianobar con i «Raptus»

Musica dal vivo e brani a richiesta stasera al pianobar «La Loggia» sull'Aurelia a Ruta di Camogli. Apertura alle 21,30. In pedana i «Raptus». [f. gr.]

MUSICA
Stagione della Gog

Domani il concerto del «Brodsky»

GENOVA. Nuovo appuntamento con la Giovine Orchestra Genovese (Gog), domani sera alle 21, al Teatro Carlo Felice, che presenta un concerto del Quartetto Brodsky. La formazione comprende Michale Thomas e Ian Belton (violino), Paul Cassidy (viola) e Jacqueline Thomas (violoncello). Il programma della serata prevede l'esecuzione di brani di Franz Schubert (Frammento opera postuma in do minore), Peter Sculthorpe (String Quartet n. 11 «Jabiru Dreaming»), Wolfgang Amadeus Mozart (Quartetto in si bemolle maggiore K 458 «La Caccia»), Javier Alvarez (Quartetto «Metro Chabacanes») e Dimitrij Dmitrievich Shostakovic (Quartetto n. 8).

Il Quartetto Brodsky festeggiato nel 1992 il ventesimo anno di attività. Il gruppo musicale è considerato uno dei migliori quartetti d'archi e tiene concerti in tutto il mondo e ha inciso molti dischi. Michael Thomas suona un violino Panormo concessogli in prestito da Freidart di Amsterdam. [m. b.]

LUMIERE
Giovani registi

Una rassegna sul cinema francese

GENOVA. Il centro culturale Galliera e il cineclub Lumière di Genova organizzano dal 2 al 9 marzo la seconda edizione della «Quinzaine du jeune cinéma français». La prima edizione era stata interamente dedicata alle registe francesi. Quest'anno la rassegna presenterà alcune opere più significative di otto giovani registi emergenti o già affermati e premiati dalla critica cinematografica: Olivier Assayas, Eric Rochant, Xavier Beauvois, Cedric Kahn, Guillaume Nicloux, Arnaud Desplechin, Christian Vincent, Mathieu Kassovirch.

Le proiezioni si svolgeranno nella sede del Centro Galliera per i film in lingua originale e al Lumière per i film con sottotitoli o nella versione italiana. Il pubblico genovese avrà la possibilità di incontrare due registi: Guillame Nicloux (giovedì 9 marzo, dopo la proiezione al cineclub di «Les enfants volants») e Arnaud Despiechin (giovedì 16 marzo, dopo la proiezione al Lumière di «La sentinelle»). [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Informazione commerciale**
— **Arius**, rubrica
14 — **Tradici**, aggiornamento partite dai campi da gioco
16,30 **Controsalotto domenica**, commenti dal dopo partita dai giornali
18 **Market**, commerciale
18,30 **Arius**, rubrica
20,30 **Amarcord**, film
23 **Market**
Controsalotto domenica, goals, interviste e commenti del dopo partita
0,30 **Video top**, musicale

Retemia

8 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Atuttamare**, settimanale
22 — **Prima pagina**, notiziario
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,15 **T'al da saval...**, rubrica
9,30 **Le occasioni migliori**
10,30 **La vetrina delle meraviglie**,
12,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14,15 **Liguria sport**, notizie, interviste e commenti sul Campionato di calcio di serie A
17,50 **Momenti preziosi**, rubrica
20 — **Vestiti di bianco**
20,15 **Meeting**, rubrica
La più grande avventura, film
22,30 **Balafon**, rubrica
23 **Napoli-Genoa**, Campionato italiano di serie A
0,40 **Occasioni da non perdere**, rubrica
1,10 **Telegenova non stop**

Rete A

17 — **Sanremo show**, varietà
19,30 **TgA**, quotidiano d'informazione. A seguire **Shopping**, proposte commerciali
20,30 **Guerra nel mondo**, speciale a cura di Stefano Mosca. A seguire **Shopping**, proposte commerciali
21,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione

Telestar

12,40 **I grandi veggenti d'Italia**
13,05 **Cantalerta**, musicale
14 — **Masquerade**, telefilm
15 — **Amichevolmente con noi**
16,45 **In casa Lawrence**, telefilm
17,40 **Amichevolmente con noi**
19,15 **Assassinio allo specchio**, film
20,15 **Speciale Tg8**
20,35 **La diva strappata**, film
23 — **Il giramondo**, rubrica
23,35 **Programmi non stop**

Primantenna

10 **Telefilm**
11 — **Cara dolce Kiele**, cartoni
11,30 **Side out**, rubrica
Domenica in tv
20 — **Riuscirà la nostra carovana a....** telefilm
20,30 **della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
22,30 **Sport**, diretta di..
24 — **Film**
2 — **Buona notte con...**

Canale 7

9,50 **Documentario**
10,15 **Cartoni animati**
11 — **Telefilm**
— **Telesport rosso**, rubrica
12,45 **Anteprima fuori gioco**, rubrica sportiva
13 — **Telesport verde**, rubrica
14 —
16,15 **Documentario**
16,45 **Terror al Highway**, film
20,30 **Fuori gioco**, rubrica
21,30 **Wolf**, telefilm
22,30 **Telefilm**
23,30 **Documentario**
24 — **Motor shop**, rubrica
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Canale 7 non stop**

Telecupole

11,45 **Tg rosa week end**
12,15 **Continente Africa**, documentario
12,45 rubrica
13 **agricoltura**
13,30 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Tg4 - Settegiorni**
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **La più grande avventura**, film
21,30 **Balafon**, rubrica
23,45 **Sport flash**, rubrica
2 — **Tg4 - Ultime notizie**

Telereggione

— Rubrica
13,30 **Processo Kasaam**
14 — **Tg Sette**, informazione
15 — **Televendita**
16 — **Calcio femminile**
18 — **Zona sport**, risultati
18,30 **Tg Sette**, informazione
19 — **Zona sport**, commenti
20 — **Tg Sette**, informazione
20,30 **La più grande avventura**, film
22,30 **Balafon**, rubrica
23 — **Zona sport**, rubrica

Tv Arcobaleno

7 — **Junior tv**, per ragazzi
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okey motori**, settimanale
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
— **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo di varietà
23,30 **Tga - i fatti della settimana**
0,30 **Match music**, rubrica

Euro Mixer Tv

13,30 **Capitan futuro**, cartoni animati
14 — **La caduta di un angelo**, film
16 — **Time out**, telefilm
16,45 **Cartoni animati**
Motor shop, rubrica
23 — **Time out**, telefilm
23,45 **La lampada di Aladino**, varietà sexy
0,20 **Euromixer non stop**

Telenord

6,30 **Telenord non stop**
6,20 **Heart of the City**
10,45 **Adorabili creature**
11,45 **Cartoni animati**
14 — **Documentario**
15 — **Orchestracompilation**
16 — **Happy End**
19,35 **Documentario**
20 — **Linea sport**
21,15 **Telesport**
22,30 **Motor shop**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

A Marassi c'è la Juve, i rossoblù a Napoli

Samp, è un «galà» Il Genoa ci prova

GENOVA. Aggrappati a Gullit e a Skuhravy. Le due squadre genovesi si affidano ai giocatori più in forma del momento per superare le difficoltà di una giornata calcistica estremamente impegnativa. I rossoblù oggi pomeriggio a Napoli sono attesi dalla banda-Boskov. Nell'ambiente si respira un cauto ottimismo, le quotazioni della squadra sono in rialzo dopo le recenti prestazioni positive, e tecnicamente i partenopei sono apparsi avversari alla portata dei ragazzi di Marchioro.

Lo stesso calendario potrebbe favorire il Genoa: Cremonese, Padova e Reggiana infatti sono alle prese con trasferte sulla carta proibitive contro Milan, Bari e Roma. La Sampdoria, questa sera, tenterà dal canto suo di mettere i bastoni fra le ruote alla capolista Juventus. Del Piero, Ravanelli e Vialli fanno paura, ma i blucerchiati sono consapevoli di avere tutte le carte in regola per conquistare l'intera posta in palio.

Genoa. I rossoblù hanno rifinito la preparazione nel ritiro di Nola. Vincenzo Torrente, stringendo i denti e tranne imprevisti dell'ultimo minuto, dovrebbe essere della partita: il difensore rossoblù, reduce da una contrattura inguinale, ha ancora qualche problema nei movimenti laterali, mentre non accusa alcun dolore comm-

Lombardo, tra i più attesi in Samp-Juve

nando, e sugli allunghi. L'assetto difensivo del Genoa è praticamente scontato. Squalificati Caricola e Galante, Signorini sarà il libero, Torrente e Dalli Carri agiranno invece in marcatura su Agostini e Carbone.

Marchioro ha però sciolto gli ultimi dubbi, che riguardano la disposizione dal centrocampo in sù. Non è detto che il rientrante Onorati ritrovi subito il posto in squadra: anzi, lo stesso tecnico rossoblù ha fatto capire che potrebbe rinnovare la fiducia al «tridente» Skuhravy-Van't Schip-Miura, il modulo tattico che si è ben comportato contro Milan e Roma. «Andiamo a Napoli per fare bene - ha detto l'allenatore del Genoa - visto che ci aspetta un trittico importante: prima il Napoli, poi Reggiana e Brescia. Queste tre gare ci dovranno consentire non dico di uscire dalle zone basse, ma perlomeno di mettere un po' di punti fra noi e le ultime quattro della classifica. La squadra di Boskov ha dell'agonismo la sua forza, però si ritrova ai margini della zona retrocessione e chissà, forse sentire sul collo il fiato delle inseguitrici potrebbe influire negativamente sul suo rendimento».

Oggi pomeriggio, quindi, scenderà in campo un Genoa attento ma spregiudicato: «Dobbiamo dare tutto - ha concluso Marchioro - a prescindere dal fatto che giochiamo fuori casa. Tenteremo di vincere, evitando di incappare in prestazioni anomale o pigre. Il morale è alto, dobbiamo confermare che la vittoria contro la Roma è stata una panacea per tutti i mali».

Sampdoria. «Di sicuro nessuno domenica sera penserà ai prossimi impegni di coppa, né tanto meno alla Juventus. Sarà una partita vera, combattuta e credo bella». Sven Goran Eriksson è tranquillo, alla vigilia del big-match contro la capolista. Non avrà, il tecnico svedese, alcun problema di turn-over: David Platt (problemi ai flessori della coscia destra), così come Riccardo Ferri (flessori coscia sinistra) sono infatti indisponibili. Squalificato Mannini, e contando sul solito prodigioso recupero di Vierchowod (ancora alle prese con i suoi guai muscolari) Michele Serena giocherà in marcatura sulla destra, mentre nel ruolo di libero verrà rilanciato Marco Rossi, preferito a Sacchetti per la sua maggiore abilità sulle palle alte.

Probabili anche novità tattiche: fermo restando che per Vialli e Del Piero Eriksson non ha intenzione di passare dalla «zona» all'uomo, si profila l'ipotesi di Gullit unica punta, con Mancini arretrato. Un ruolo importante svolgeranno i cursori di fascia Lombardo e Maspero. Le loro avanzate e i loro ripiegamenti modificheranno, a seconda delle circostanze il 4-5-1 in un 4-3-3.

Damiano Basso

Ruotolo: «Napoli gioca «in casa»

Ciclismo

Dilettanti Conte primo ad Alassio

ALASSIO. Biagio Conte, portacolori della Record Cucine Caneva, si è aggiudicato allo sprint la 26a edizione della «Montecarlo-Alassio», classica d'apertura di stagione ciclistica dei dilettanti. Il friulano ha preceduto in volata dopo combattuta volata Stefano Dante (Vini Caldirola Ecoclear), Matteo Frutti (Team Polti) e Giuseppe Tartaglia (Podenzano Addox), il vincitore della edizione, molto attivo nella fase finale della corsa. Nono il ponentino Mirko Celestino, che ha iniziato la sua carriera nel Andorese, prima di indossare la casacca del Team Polti.

Lo spunto decisivo della corsa è giunto sulla salita Paravenna, con un tentativo di fuga di quaranta corridori. Poi a Stellanello si formava un gruppo composto da Dandoglio, Silvestri, Savoldelli, Savario, Sacchetti e Frutti, i quali cercavano invano soluzione di forza. Una volta raggiunti i fuggitivi, ecco la volata conclusiva, risolta con grande potenza da Biagio Conte.

Oggi comunque arriva subito, per il piccolo esercito dei «puri», la rivincita il Trofeo Strazzi che torna dopo un letargo di ben 19 anni, sotto l'egida del ricostituito «Pedale Albenganese 1947». La partenza ufficiosa, con giro della città, verrà data alle 12. Il via ufficiale alle 12,30. L'arrivo dei primi in via Italia è previsto attorno alle 15. [g. o.]

Atletica leggera

A Genova gli Italiani «indoor»

Genny Di Napoli è il grande

GENOVA. Campionati italiani indoor oggi al Palasport della Foce, con la novità rappresentata dal salto con l'asta femminile (in pedana Maria Carla Brescianil e il ritorno dei tremila femminili mentre le gare di marcia sono state eliminate. Inizio alle 10 proprio con l'asta e il triplo maschile; l'ultima gara in programma, alle 18.30, sarà quella dei 400 donne. Fra gli assenti illustri da segnalare Di Napoli, che si sta preparando per i Mondiali di Barcellona (10-12 marzo). Genny sarà sugli spalti, di ritorno da un impegno sui 1500 a Birmingham. Le vedette saranno la Tuzzi, la Gallina, Dal Soglio e Madonia, il ligure più conosciuto insieme alla genovese Carbone, attesa ad un buon risultato sui 400. Ingresso gratuito, la Rai si collega in diretta sulla Terza rete dalle 17,20 alle 18,20. [g. s.]

Boccette

Il Dlf Ilda riprende la sua corsa

Serie A: Pontevecchio-Dlf Maura 3-3; Black Bull-Carla 2-4; Cin Cin-Moneta 3-3; Dlf Ilda-Lady 5-1; rip. Haiti. Classifica: Dlf Ilda p. 45; Carla 38; B. Bull e Pontev. 37; Cin Cin e Haiti 34; Dlf M. e Lady 33; Moneta 31.

B1: S. Isidoro-S. Genesio II 3-3; Quiliano II-Italia 3-3; Polisp. I-C. Cin II 4-2; Avis-II Usl 3-3; G. Nero II-Dlf M. 4-2; Odissea I-Quadrif. II 3-3; rip. Splendor. Cl.: Italia II 73; II Usl 69; S. Isid. 58; C. Cin e Quadr. 56; A. 53; Odiss. 51; Polisp. e S. Genesio 50; Quil. 47; Splend. 45; G. Nero 41; Dlf M. 34. **B2:** Ilda-G. Nero 1-5; II Usl-Boccia 2-4; Zinol.-B. Bull 4-2; Italia Cog.-Polisp. II 0-3; Arci Sc.-Quil. 3-3; S. Genesio I-S. Isid. II 3-3. Cl.: Polisp. 78; G. Nero 73; Splendor 71; Quil. 60; S. Gen. I 56; Quadr. 52; II Cin 51; Ilda 49; B. Bull 48; Arci 42; Italia 39; S. Isid. 35; Zinol. 32.

B3: Giardini II-Roma F. 2-4; Circolo P.-Cin Cin 1-5; Italia-Sport P. 6-0; Bobobba-Cavall. 1-5; Sport F.-Como II 5-1; Haiti-Pontev. 3-3. Cl.: C. Cin 79; Haiti 73; Sport F. 71; Italia 66; Cavall. 63; Pontev 61; Circolo 51; Roma 48. Como e Sport P. 45; Odiss. 29; Bobobba 23; Giardini 25. **B4:** Como-Sport Finale 6-0; Cavall.-Bobobba 4-2; Moneta-Ariston 2-4; Carla-Berfi's 4-2; B. Cin III-Circolo L. 4-2; Garden-Giardini 5-1. Cl.: Ariston 71; Garden 68; Cavall 63; Bobobba 58; Carla 59; Berfi's 58; Como 53; Moneta 51; Sport Finale 48. Giardini e Cin Cin 47; Lady 39; Circolo 23. [g. o.]

SPECIALE IMMOBILIARE

Centro Telematico Immobiliare s.a.s.

CORSO ITALIA 179r - SAVONA
TEL. 019/854.225

Associato F.I.M.A.A.

RIF. 109 - SAVONA via Nizza appartamento di 155 mq ingresso a corridoio, 3 camere, sala, cameretta, cucinino tinello, bagno, balcone veranda sottitta posto auto. 2 trattabili.
RIF. 72 - SAVONA via Mignone sala, 2 camere, cucinino, bagno, veranda, dispensa, perfetto. 230 milioni.
RIF. 30 - SAVONA VALLORIA vista mare ingresso, sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, 3 balconi, garage, in ordine. 460 milioni.
SAVONA via Stalingrado ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, interamente balconato. 320 milioni.
RIF. 132 - ALBISSOLA MARINA Panoramica vista mare appartamento con ingresso indipendente, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, grande terrazza, 2 cantine, 3 posti auto. 690 milioni.
155 - FINALE LIGURE appartamento vista mare da riordinare ingresso, 3 camere, cucina, sala, bagno, 2 balconi, cantina. milioni.
SAVONA CENTRO STORICO appartamenti e mansarda varie metrature a partire 100 milioni.
RIF. - ALBISSOLA CAPO ingresso salone 2 camere cucina bagno 3 balconi cantina finiture lusso 360 milioni.
SAVONA C.SO MAZZINI mansarda con ascensore da ristrutturare mq 140 milioni.
SAVONA FORNACI vendesi nuda proprietà 170 milioni occasione.
RIF. SAVONA ingresso sala cucina camera, cameretta, bagno, rifinito finemente, termoautonomo 160 milioni.
RIF. 165 via Torino ingresso 4 camere stucucina bagno balcone angolare cantina da riordinare termoautonomo milioni.

INDIPENDENTI

villa giardino bifamiliare 1° p. ingresso, 3 camere, sala, cucina, soggiorno, bagno, taverna. P.t. ingresso, camera, cucina, soggiorno, bagno + grande mansarda abitabile con angolo cottura, bagno, caminetto, garage, orto. Tratt. ris.

SAVONA 2 appartamenti nuovi in ingresso, 3 camere, cucina, salone, terrazza, giardino, mare panoramica, garage. Tratt. ris.
SAVONA nuova con terreno, salone, cucina, 2 bagno, balconi, giardino, garage, vista mare panoramica. 550 milioni.
S. semi-indipendente terreno in discrete condizioni sala con caminetto, cucina, 3 camere, 2 bagni, terrazze, cantine. 420 milioni.
LOANO BOISSANO villa in stile con vista mare panoramica 160 mq abitazione, mq terreno. 500 milioni.
ALBISSOLA SUPERIORE villa bifamiliare oltre 400 mq coperti ristrutturare, vista 15.000 mq terreno. 700 milioni trattabili.
STELLA VILLETTA terreno recintato e magazzini milioni.
PIAMPALUDO rustico ristrutturato finiture da amatore 195 mq + dependance con forno in pietra, 1 terreno. 195 milioni.
MILLESIMO alture fraz. Camponuovo rustico ristrutturare con terreno, zona panoramica soleggiata, possibilità bilamiliare. milioni.
VENTIMIGLIA entroterra casa rurale 300 mq con 5 ettari uliveto bosco. milioni.

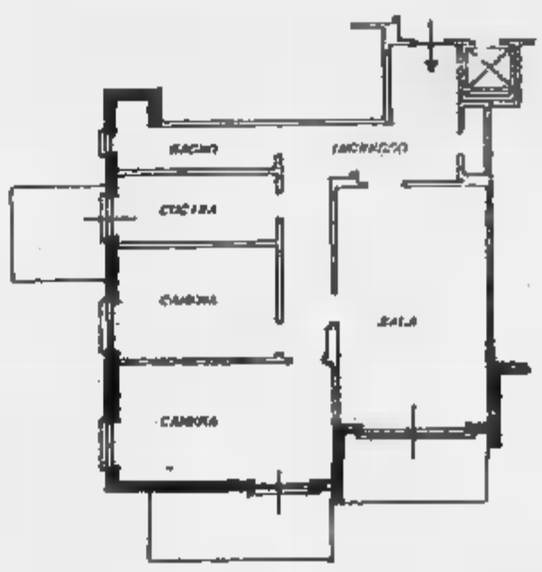
AFFITTI

SAVONA via Paleocapa appartamento ingresso sala, 3 camere, studio, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balcone, piano alto, referenze. Trattativa in ufficio.
SAVONA centrale ingresso, 4 camere, sala, cucina, doppi servizi, 3° piano ascensore, 1 milione mese contratto transitorio.
SAVONA uso ufficio 80 mq zona questura 1.100.000 mensili.
ZONA PORTO capannone 400 mq con carro-ponte, ufficio e magazzino, doppio ingresso carraio. Tratt. in ufficio.

IMMOBILIARE ANGELUCCI s.a.s.
GESTIONE PATRIMONIO CASA

PIETRA LIGURE
C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343

BORGHETTO S.S.
C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170



BORGHETTO S. SPIRITO
Vendesi grande alloggio frontemare tra Borghetto e Loano, composto da due camere, sala, cucina, bagno, ingresso e cantina. Piano 3°, esposizione sud-ovest con riscaldamento centrale. Possibilità di box nello stesso stabile. Trattativa riservata in ufficio.

TOVO S. GIACOMO
Vendesi grazioso appartamento composto da una camera, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso. Giardino 30 mq posto auto in uso esclusivo.
L. 235 MILIONI — RIF. 12

BORGHETTO S. SPIRITO
Vendesi in centro storico alloggio disposto su tre piani composto da due camere, una cucina abitabile, una sala, due servizi. Esposizione sud, terrazza soleggiata, dotato di riscaldamento autonomo. Trattativa riservata in ufficio.

BORGHETTO S. SPIRITO
A 50 metri dal mare alloggio di camera, tinello, cucinino e servizio vendesi. Piano 5° con ascensore, riscaldamento autonomo.
RICHIESTA L. 195 MILIONI

PIETRA LIGURE
Vendesi grande appartamento con stupenda vista mare composto da due camere, sala, soggiorno, cucinino, servizio e ripostiglio. Piano 5° con ascensore, possibilità di box.
RICHIESTA L. 350 MILIONI — RIF. 30

Nazionale dilettanti: lo Châtillon-St. Vincent strappa lo 0-0

Il Savona non sfonda

Buon primo tempo, ripresa confusionaria nonostante i valdostani fossero in 10
Determinanti parate di Brogi, pubblico scarso ma polemico: contestazioni finali

SAVONA. Benché in superiorità numerica per oltre mezz'ora, il Savona non è andato oltre il pari interno (0-0) contro lo Chatillon-St. Vincent. La squadra di Ferraro ha disputato una gara da due volti: ben organizzata e pericolosa nel primo tempo, confusionaria nel corso di una ripresa in cui ha finito per fare il gioco degli avversari. La partita, disputata davanti a pochi più di cento spettatori, ha offerto emozioni solo grazie alle iniziative dei biancoblù.

Il Savona parte bene, Ferraro chiede ai suoi una marcia in più e la ottiene. Gioca bene a centrocampo Chicchiarelli, che dalla cabina di regia offre buoni inviti a Pilleddu. Proprio l'attaccante (9') ha sui piedi una palla insidiosa, ma al momento del tiro viene intercettato da Cavalieri. I biancoblù si fanno notare ancora al 20': Panucci che dalla lunga distanza su punizione spara verso la porta. Respinge la barriera, la palla arriva sui piedi di Tino che da buona posizione mette fuori.

Al 30' ancora una punizione di Panucci per Lazzaretti, ma la conclusione del giovane biancoblù è deviata da Brogi in angolo. Al 34' ancora il Savona in avanti con Pilleddu: la conclusione del bomber è parata ancora da Brogi, ed un minuto più tardi è Sbravati dall'interno dell'area a calciare alto su invito di Panucci. Lo Chatillon-St. Vincent però tutto sommato si difende bene, e le uniche volte in cui Vannucci e soci urlano il contropiede, creano problemi alla difesa locale. Al 43' è De Tommaso a provarci dalla lunga distanza, anche se Viviani non si lascia sorprendere.

Nella ripresa, neanche un minuto e Scarcella, che aveva preso il posto di Tino, calcia verso la porta: vola all'incrocio il solito Brogi e devia in angolo. Al 56' il fatto che potrebbe decidere l'incontro. L'arbitro Vittorio di Napoli espelle per doppia ammonizione il valdostano D'Herin. A questo punto il Savona, in superiorità numerica, dovrebbe salire in cattedra. Ma non è così. Francesco Caviglia, mister ospite ed ex di turno, le studia tutte per strappare i punti al «Bacigalupo», e infine ci riesce senza troppe difficoltà.

Il Savona spinge più, lo scarso pubblico inizia a fischiare. Pilleddu in avanti lotta come un disperato, Chicchiarelli è forse il solo a cercare di inventare verso la zona-gol. E a 5' dalla conclusione proprio il centrocampista, su cross di Sbravati, colpisce di testa, ma Brogi è di nuovo molto bravo a non farsi sorprendere. Subito dopo si fa allontanare dall'arbitro l'allenatore ospite Caviglia, reo secondo il signor Vittoria («visionato» dal commissario speciale ed ex arbitro di A, Camillo Acri di Novi), di aver detto qualcosa di troppo. Vittoria, che fino a quel momento aveva ben diretto, ha voluto peccare di protagonismo. E anche per lui arrivano fischi e insulti.

Il fischio finale sorprende il Savona ancora in avanti, ma senza risultato. Dopo-gara con protagonista il pubblico: la gente era poca ma qualcuno si è ritenuto in dovere di contestare squadra, tecnico e dirigenti. Chissà cosa si vuole da una società che ha detto chiaro quali erano i suoi mezzi, e da una squadra che puntava alla salvezza ed è comunque sempre tra le prime 4-5 del girone.

Savona: Nardulli (1' Viviani); Correa, Lazzaretti (68' Bisio); Sbravati, Di Capita, Panucci; Bocchi, Chicchiarelli, Tino (43' Scarcella), Valentino, Pilleddu.

Chatillon S. Vincent: Brogi; G. Rubino, Cavalieri; Capponi, D'Herin, P. Rubino; Gattuso (52' Martelli), Sanfedele, Pisasale, Vannucci, De Tommaso (60' Pivano). **Arbitro:** Vittoria di Napoli.

Roberto Pizzorno

Pilleddu, altra giornata senza fortuna

La Sestrese fa suo il derby: 1-0

Gol di Balboni Addio Rapallo

GENOVA. Ora è veramente finita, anche l'ultima speranza è caduta. La sconfitta del Rapallo nel derby con la Sestrese (1-0 sul proprio campo per i genovesi, quinto successo consecutivo di Borzoli), condanna i ruentini alla pressoché certa discesa in Eccellenza. Soltanto la matematica, per ora, sorregge ancora il Rapallo: ma nulla più.

Di sicuro non la fortuna, che certo ieri sul campo genovese non è stata dalla parte dell'undici di Casaretto. Una partita molto nervosa, una decisione arbitrale in avvio di gara che ha fatto discutere (dopo neppure venti minuti l'espulsione di Guerra), un incontro che poteva benissimo terminare sul nulla di fatto.

Invece, nell'unico avarione della retroguardia rapallese, poco oltre metà ripresa, la Sestrese ha trovato il gol-partita grazie a Balboni. Per raccontare il match val la pena partire proprio dall'episodio decisivo: 79', Rapallo che sebbene in dieci si difende con ordine, e non manca di «spungere» in avanti; capovolgimento di fronte e percussione centrale di Bevilacqua che salta un paio di avversari, appoggia lateralmente a Balducci (favorito da un errato rinvio di Bonadies), quest'ultimo crossa teso per Balboni che in corsa scaglia un gran tiro nel «sette», assolutamente imparabile per Di Latte.

Poco prima il Rapallo non aveva sfruttato la più nitida occasione per passare in vantaggio, con angolo di Di Somma as sfiorare il secondo palo, e appoggio troppo debole di testa da parte del liberissimo Pagani, con Gagliardi pronto ad intervenire. Subita la rete, sono stati i ruentini a farsi di pareggio, più con il cuore che con la lucidità della manovra: Di Somma, nel finale schierato da Casaretto seconda punta in appoggio a Pierotti, ha scagliato un violento tiro dal limite proprio sotto la traversa, ma Gagliardi ha compiuto il miracolo toccando la punta delle dita e deviando oltre la trasversale.

E la Sestrese? Tranquilla nel primo tempo, non ha saputo sfruttare subito la superiorità numerica dovuta all'espulsione di Guerra, pescato dall'arbitro in intervento falloso su Bevilacqua. Cartellino rosso che provocherà, a distanza, una discussione negli spogliatoi fra i due tecnici, che mostravano due diverse opinioni. Ghilino: «Il Rapallo a mio giudizio l'ha messa troppo sull'agonismo, senza cercare di giocare, ed è stato punito». Casaretto: «Interventi come quello di Guerra sono stati fatti almeno sette o otto. Ma l'arbitro ha punito soltanto il primo...».

Chiuso questo capitolo, rimane da analizzare il tourbillon di cambi sullo scacchiere che il tecnico verdestellato ha operato durante la gara. Inizialmente tutto regolare, con Balboni libero; poi, non appena in superiorità numerica, Balboni spostato a centrocampo e Noris libero; a seguire, ad inizio ripresa, Balboni di punta, Noris spostato Pierotti e Guerrieri a fare il libero; infine, dopo il gol del vantaggio, il «Principe» di nuovo riportato al centro della difesa di casa per spazzare le insidie ruentine.

Fortunato Ghilino ad avere gli uomini, in panchina, per operare tante alternative tattiche; Casaretto non poteva neppure cercare qualche diversa soluzione, con la panchina ricca di baby. Le assenze di Profumo e Belli hanno penalizzato sia il reparto di mezzo (Stabile ha infatti dovuto giocare 90 minuti da libero) che quello offensivo: Pierotti solo a combattere contro 2-3 difensori; in appoggio prima Gianardi e poi Di Somma, ma senza esito.

Sestrese: Oliveti (2' Gagliardi); Miali, Noris; Iurman (33' Guerrieri), Cavanna, Bevilacqua; Braida (66' Balducci), Sisinni, Pennone, Balboni, Di Marco. **Rapallo:** Di Latte; Guerra, Di Somma; Capurro, Contini, Stabile; Pagani, Bonadies, Malmusi (72' Condidorio), Gianardi (77' Massimo Costa), Pierotti. **Arbitro:** Rotondo di Bari. **Rete:** 70' Balboni.

Giancarlo Scartozzoni

SEI SQUADRE IN LOTTA PER LA SALVEZZA

[illegible]	
[illegible]	
[illegible]	0
[illegible]	0
CUNEO	2 s.t.: 18' Chiellini (V)
[illegible]	1 22' Minetto (C)
	44' Labrozzo (C)
F. SESTRESE	1 s.t.: 35' Balboni (S)
RAPALLO	0
MONCALIERI	3 p.t.: 31' Barison (M)
CAMAIORE	1 45' Bonucelli (C)
	s.t.: 26' Formato (M)
	[illegible] Barison (M)
[illegible]	1 p.t.: 30' Lodari (P)
PINEROLO	1 s.t.: 40' Raimondi (Pi)
[illegible] SV	0
[illegible]	0
TORRELAGH.	1 p.t.: 31' Wal[illegible] (N)
NIZZA MILL.	1 [illegible] Rubinacci (T)
	s.t.: 46' Fatticcioni (T)
[illegible]	0
[illegible]	0

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	37	14	[illegible]	1	34	11
BORGOSESIA	32	13	6	5	26	18
F. SESTRESE	[illegible]	10	10	4	21	15
SAVONA	[illegible]	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	13
VALENZANA	27	6	15	3	15	11
BIELLESE	26	8	10	6	21	17
CAMAIORE	26	8	10	6	21	17
NIZZA MILL.	24	6	12	6	26	27
VOGHERESE	23	7	9	8	24	23
CHATILLON SV	23	8	7	9	23	23
PINEROLO	23	7	9	8	21	23
COLLIGIANA	21	5	11	8	14	18
TORRELAGH.	21	5	11	8	18	25
CUNEO	21	4	13	7	17	24
PIETRASANTA	20	4	12	8	14	21
CERTALDO	18	4	10	10	15	22
MONCALIERI	18	5	8	11	14	24
RAPALLO	13	3	7	14	11	25

[illegible]

13 reti: Pilleddu (Savona).
12 reti: Scienza (Borgosesia).
11 reti: Santoro (Chatillon SV).
10 reti: Bonucelli (Camaiore).
9 reti: Girelli (Biellese); Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).
8 reti: Labrozzo (Cuneo); Ferri (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.); Specchia (Voghorese).
7 reti: Mossi (Camaiore); Ghizzani (Certaldo).
6 reti: Mastacchi (Colligiana); Pennone (F. Sestrese); Dadda (Valenzana).
6 reti: Balboni (F. Sestrese); Barison (Moncalieri); Formato (Moncalieri); Serra (Nizza Mil.); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo); Chiellini (Voghorese).

[illegible] **TURNO**

8ª DI RITORNO 4 MARZO - ORE [illegible]

BORGOSESIA	SAVONA	(a. 1-4)
CAMAIORE	F. SESTRESE	(0-0)
CHATILLON SV	PIETRASANTA	(3-2)
COLLIGIANA	VALENZANA	(3-0)
[illegible]	MONCALIERI	(3-0)
NIZZA MILL.	CERTALDO	(1-3)
PINEROLO	TORRELAGH.	(1-1)
RAPALLO	CUNEO	(3-3)
VOGHERESE	BIELLESE	(1-2)

FONDO CASA Immobiliare

● **SAVONA** – Via Astengo, 18 r.
Tel. (019) 823.833 r.a./Fax (019) 821.293

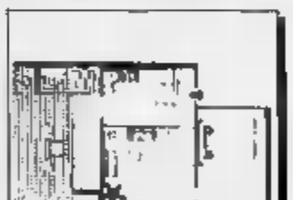
● **FINALE LIGURE** – Via Garibaldi, 12
Telefono (019) 680.710 r.a.

■ **PIETRA L.** – V.le della Repubblica, 209
Tel. (019) 615.951 / Fax (019) 615.952
■ [illegible] **L.** – Via Garibaldi, 62
Tel. (019) 626.660 r.a. Ufficio Tecnico

● [illegible] – Via dei Mille, 94
Tel. (0182) 556.060 / Fax (0182) 555.856

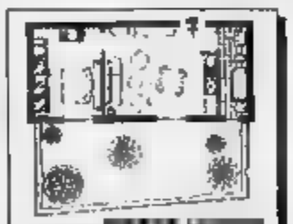
ALBISSOLA [illegible]
100) In fase di ristrutturazione, vendiamo appartamenti di varie metrature con giardino o terrazza. Possibilità garage.

SAVONA
175) Zona II. Brennero. Ampio ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. Solo 210 milioni.



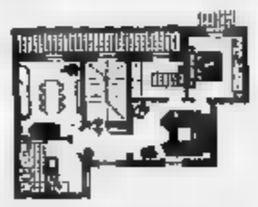
FINALE LIGURE
171) In palazzo d'epoca, appartamento con ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, veranda, bagno, [illegible]. Da ristrutturare.

FINALE LIGURE ENTROTERRA
42) Casa indipendente con progetto per ampliamento, vista mare e monti. 7.000 mq di terreno coltivato e boschivo.



376) Zona residenziale. Come nuovo. Proponiamo ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, esclusivo giardino. Posto auto condominiale.

PIETRA LIGURE
283) Zona residenziale. Appartamento signorile, ottimo stato. Ingresso, sala, cucina, tre camere, bagno, balconata. Ampio box. Termoautonomo.



ALBENGA
70) Centralissimo. Appartamento con ingresso, sala, cucina, tre camere, bagno e due balconi. Da ristrutturare. 260 Milioni

ALBENGA
74) 4 km mare. Appartamento nuovo con ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio e ampia balconata con vista panoramica. 260 Milioni

VARAZZE [illegible] Ingresso e [illegible], cucina, camera, bagno. Luminoso. Nessuna spesa condominiale. Qualche lavoro da fare. Soltanto 115 Milioni

VARAZZE 59) 50 [illegible]. Ingresso ampio, cucina, [illegible] camere, camera bula, bagno, balcone. Soleggiato con vista mare. Centralissimo

FINALMARINA 40) In posizione panoramica [illegible] stupenda vista [illegible]: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, [illegible] balconi. Termoautonomo

FINALPIA 86) 150 mt mare. In [illegible] ai servizi. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, balcone e box. Termoautonomo

BORGIO V. 1) Centralissimo. Ideale prima casa. Ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, due balconi, soffitta. Termoautonomo. Vista mare

[illegible] V. 58) A picco sul mare con [illegible] vista. Ingresso, soggiorno con angolo [illegible], camera, bagno, due balconi. Ristrutt. Termoautonome. Completamente ristrutturato.

CERIALE [illegible] 500 mt mare. Luminoso appartamento con ingresso, sala, cucina, 2 camere, terrazza e cantina. Termoautonomo. Vista [illegible]. 250 [illegible].

CERIALE 18) 500 mt mare. In palazzina di recente costruzione. Ingresso nel soggiorno, angolo cottura, camera, bagno e balcone. ARREDATO. 185 Milioni

[illegible] LIGURE 33) [illegible] mare. Piano alto [illegible] ascensore. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, ripostiglio, bagno, due balconi, cantina

ALBISOLA SUP. 231) 150 mt mare. Ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Giardino di proprietà. Interessante opportunità. 210 Milioni.

FINALMARINA 37) 100 mt [illegible] comodo ai negozi. Ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone, [illegible]. Termoautonomo. 210 Milioni

FINALMARI[illegible] 90) 50 mt [illegible]. Appartamento di nuova ristrutturazione con ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, camera soppalcata, bagno. Termoautonomo

PIETRA LIGURE 259) 50 mt mare. Ingresso, soggiorno [illegible] angolo cott[illegible], [illegible] bagno, ripostiglio. Termoautonomo. Ottimo investimento. 170 Milioni.

PIETRA [illegible]E 142) Villa bifamiliare. Zona V.le della [illegible] pubblica: alto vani, doppi servizi, giardino. Vista mare. Ottima rifinitura. Trattativa riservata.

CERIALE 212) Zona collinare. Ingresso, salone con cucinino, due camere, bagno e b[illegible] con stupenda vista mare. OCCASIONE. 190 Milioni

[illegible] 56) A pochi passi dal mare ampio monolocale [illegible] ripostiglio e lumi[illegible] terrazza. COME NUOVO. 155 Milioni.

SAVONA 73) Luminoso, appartamento con terrazza. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio. Qualche lavoro di ristrutturazione da fare. Solo 150 milioni

[illegible] 23) Zona villetta. Luminoso. Ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] camere, bagno, due balconi, sottotetto di proprietà. 250 Milioni.

[illegible] 15) 1,5 km [illegible]. Ingresso, sala, cucina, [illegible], bagno, ripostiglio, ampio terrazzo, giardino, soffitta, grande cantina e posto auto coperto.

FINALE LIGURE 7) In zona residenziale, appartamento con ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, giardino, terrazzo, posto auto. Vista [illegible]. 1[illegible]

PIETRA L. 265) Entroterra. 3 km mare, nuovo direttamente dal costruttore: due camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, giardino. Magazzino-taverna. Ottimo prima casa.

[illegible] S. GIACOMO 105) Soleggiato. Ingresso indipendente, soggiorno, cucina, camera, bagno, giardino, cantina. [illegible]. Termoautonomo. Vista mare.

ALBENGA 33) [illegible] ingresso, cucina, camera, bagno e ampio balcone. VISTA MARE. OTTIMO STATO. 200 Milioni.

ALBENGA 88) Piano. Appartamento [illegible] condizioni con ingresso, cucina, due camere, bagno e cortile di proprietà [illegible] 170 milioni.

SAVONA 227) Appena ristrutturato, rifiniture prima scelta. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno. Termoautonomo. Interessante. 145 Milioni.

BERGEGGI 61) Fraz. Torre del Mare. Appartamento con giardino. Ordinato. Ingresso, soggiorno, cottura, camera, [illegible], cantina, box. 195 [illegible].

[illegible] A 61) Direttamente [illegible] impresa, villetta a schiera con ingresso, sala, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzi, giardino e posto auto

[illegible] 80) Appartamento di nuova costru[illegible]. Ingr[illegible], soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, giardino e posto auto. 190 Milioni.

LOANO 262) Centralissimo. [illegible] mt mare. Ingresso, [illegible] camere, bagno. Completamente [illegible]. Termoautonomo. Prezzo [illegible]

LOANO 91) Zona centrale. Proponiamo secondo e ultimo piano. Ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone. Comodo negozi e [illegible]. Ordinato. 190[illegible].

ALBENGA 69) Immediato entroterra. Rustico disposto su due piani con 3.600 mq di terreno circostante. Posizione panoramica e soleggiata. 60 Milioni.

[illegible] 57) Entroterra. Terreno edificabile di circa 1.500 mq con progetto approvato per villa su [illegible] piani di complessivi 200 mq. Posizione soleggiata. [illegible] Milioni.

[illegible] Monolocale con cottura, bagno, ripostiglio [illegible] e cantina in zona tranquilla e comoda al centro. Ottimo investimento. 105 Milioni.

NOLI 228) Nelle borgate di Voze, vendesi rustico completamente da ristrutturare con progetto. Possibilità di realizzare due locali e servizio. 70 Milioni.

[illegible] 23) Rustico [illegible] ristrutturare. 200 [illegible] superficie abitativa e 5.000 [illegible] terreno. Posizione soleggiata, comodo al centro. [illegible] Milioni

VARIGOTTI 76) 50 mt mare. Ingresso indipendente, tinello, [illegible] camera, bagno, terrazzo [illegible] giardinetto. Termoautonomo. Parziale vista mare.

[illegible] S.S. 270) [illegible] passeggiata a [illegible]. Ordinato. Ampio soggiorno, cucinino, due camere, bagno, balcone. Stupenda vista mare. Prezzo interessante.

BORGHETTO S.S. 276) Fronte spiaggia, sulla passeggiata a mare. Proponiamo ordinato ingresso, cucina, camera, bagno, balcone. Prezzo attuale. Solo 180 milioni

[illegible] 34) Appartamento [illegible] due [illegible] composto [illegible] ingresso [illegible] salone, cucina, due camere, doppi servizi, [illegible] terrazzi, giardino, [illegible] e posto auto riservato. [illegible] milioni.

GARLENDA 42) Immerso nel verde con [illegible] panoramica, villa su due piani per complessivi 240 mq. Ribassato di prezzo. 570 milioni.

Eccellenza ricca di temi, in Promozione disperato Pro Recco-Carlo Grasso

L'Entella per un magico tris

Dopo aver battuto Loanesi ed Imperia 87, la banda-Viviani ospita il Ventimiglia: Comini invita a non fidarsi. Il Lavagna sogna un'impresa a Sanremo, Sestri «dimezzato» a Finale

In Eccellenza sussistono forti dubbi sulle partite di Entella, Sestri Levante e Lavagna: scontri-salvezza e spareggi per entrare in zona promozione? La classifica del torneo, incredibilmente «corta», autorizza entrambe le ipotesi. In Promozione non c'è possibilità di errore: Carlo Grasso, Rutese e Pro Recco si battono per sopravvivere.

Eccellenza. L'Entella del corso cerca il tris: la nuova vittima, dopo Loanesi e Imperia, sarà il Ventimiglia? La distanza tra le due squadre è minima, sia in termini di classifica che di qualità. Anche i frontalieri hanno ottenuto finora di quanto si sarebbe atteso, ma attraversano un buon momento di forma come hanno dimostrato due settimane fa bloccando il lanciatissimo Lavagna al Riboli, e confermandosi domenica con la vittoria casalinga sul Finale.

Ma l'Entella è da meno: Viviani ha galvanizzato squadra e ambiente, ha dimostrato di esser fortunato oltre che capace, il che non guasta mai. Il d.s. Comini invita però a cantare vittoria: «Non dobbiamo considerarci fuori dall'emergenza: in questo campionato dall'andamento imprevedibile, con le prime che fanno a gara a fare... peggio, e le ultime che non si rassegnano, per salvarsi invece dei soliti 24-25, ci vorranno 28-29 punti».

Pertanto col Ventimiglia bisogna raddoppiare gli sforzi per vincere. Il guaio più grosso per l'Entella è la pesante squalifica a Celeri: 5 turni per uno sputo e una gomitata a un avversario nella gara con l'Imperia, un comportamento inammissibile per un pivellino, figuriamoci per un veterano come «Giuse». Senza l'attaccante più prestigioso, Viviani deve affidarsi ai più giovani sostituti, Garbarino o Genovese, oppure puntare sul recupero di Dagnino. Assente anche Danilo Camezzana. Comunque, dal lato squalifiche, sta peggio il Ventimiglia: Saba, Bacigalupi e Luci vedranno la partita dalla tribuna.

Il Lavagna è in casa della Sanremese: impossibile farsi un'idea di un'avversaria che nelle ultime due settimane ha perso in casa il Ceparana, ma ha vinto in con l'Albenga. La Sanremese ha ottimi giocatori ma viene spesso tradita da mancanza di carattere e di convinzione. Qualità che non difettano al Lavagna di Della Bianchina: giovedì ha perso 6-1 con lo Spezia in amichevole al Riboli, ha messo in mostra alcuni giovani promettenti. E con la squadra quasi al completo (solo Tumminia è acciaccato) i bianconeri possono permettersi ogni obiettivo.

Il Sestri Levante a Finale rischia moltissimo: avendo in casa un ruolino di marcia disastroso, deve farsi in trasferta, rischiando seriamente di precipitare in zona retrocessione. Senza Scotto e Agnetti, e con alcuni giocatori malconci, per una volta Mariani potrebbe tentarsi del pareggio.

Promozione. Un derby che non si può che etichettare «dei poveri»: Pro Recco-Carlo Grasso, penultima contro ultima, un corpo a corpo per strapparsi punti vitali. Come al solito due squadre hanno assenze causa squalifica: Leporatti per i rapallesi, Salomone e Razeto per i locali. All'andata la Carlo Grasso attaccò per 90' segnò un solo gol, gli uomini di Rossi andando in rete a inizio e fine partita fecero loro il derby.

Contrariamente a quanto dice la classifica, la Rutese non parte battuta contro la capolista Folbas: durissima ma non impossibile, per la rinfrancata squadra di Derlin, strappare un risultato positivo a Follo.

Sanguineti

Schenone, capitano dell'Entella

E la Samm sale in vetta

Anticipi, un gol di Cuman vale il colpaccio: 1-0 a Pontedecimo

GENOVA. Sammargheritese sempre più sorprendente: batte il Pontedecimo «Grondona» (1-0), lo scavalca e fino a controprova (Imperia-Pegliese e Loanesi-Albenga di oggi) sale in cima all'Eccellenza. Gli arancione, condotti con mano sicura dall'affiatata coppia De Marco-Pertusi, hanno restituito ai granata lo sgarbo del Broccardi: allora il Pontedecimo a dominare e gioire al 90', ieri è toccato alla Samm esultare.

Non ci sono dubbi sulla legittimità del successo dei rivieraschi. Nel primo tempo hanno tenuto a bada i poco convinti attacchi del Pontedecimo, impostando una gara d'attesa e cercando di far scattare il contropiede. Nella ripresa han preso decisamente il controllo delle operazioni in mezzo al campo, sfruttando una superiore condizione e un miglior assetto tattico. Al 51' il centravanti Fosso si fa trovare pronto di Gualco: il suo colpo di testa fa gridare al gol ma Pallavicini rimedia con una gran parata.

74' il portiere granata però può nulla; stupendo lancio di Pertusi, Cuman buca la difesa e vola verso la porta. Pallavicini tenta l'uscita ma è trafitto da un tiro potente e angolato. Il Pontedecimo 78' ha l'occasione per pareggiare: pasticcio difensivo di Cipani che in area si fa soffiare palla Magnetto; i centravanti a tu per tu Boschi cerca il pallonetto ma sbaglia completamente misura, consentendo al portiere arancione di bloccare la sfera.

Pontedecimo schierava: Pallavicini; Chiesa, Zoli; Ogliari, Lucchetta, Bottari; Calvillo, Remponi, Fartinto, Magnetto, Ferraris. Per la Samm: Boschi; Strigini, Cipani; Pastine, Rinzivillo, Scelfo; Cuman, Buzzurro, Pertusi (89' Molacarne), Fosso, Gualco (76' Damiani). Arbitro: Vicchio di Albenga. In Promozione girone A, Rivarolese-Molassana 0-1 e Bolzanetese-Culmv 0-0. Nel girone B Ligorna-Baiardo 1-0. In Terza, Saline-S. Salvatore 0-1; S. Ambrogio-Ciavai 4-0; Sestieri-Leivi 2-1; Bargone-Né 1-2; Panchina-Portofino 0-1. [d. s.]

Pallanuoto A1: prezioso 12-10 in casa del Catania

Finale rovente, il Recco prende due punti d'oro

L'Ansaldo Recco chiude il girone di andata con una convincente affermazione ad Acireale, contro l'Eubea Catania (12-10), e riconquista il sesto posto, alla pari con il Paguros, con tre punti di vantaggio sulle formazioni attualmente ottave, cioè sull'ultimo gradino che varrà il passaggio nei playoff.

Un piccolo e prezioso break, dunque, quello creato dagli uomini di Vincenzo D'Angelo dopo la partita di ieri, l'obbligo resta quello di non commettere nel «ritorno» troppi passi falsi, tipo quelli con il Como e il Modena di recente memoria. Ad Acireale la partita si è sbloccata nel quarto tempo, dopo tre parziali in perfetta parità (1-1 4-4 4-4). A tre minuti dal termine il match ha avuto anche un risvolto «giallo», una moneta ed una ciabatta (!) a colpire alla testa l'arbitro Aglialoro.

Poco prima le coppie arbitrale aveva fatto inservosire i tifosi siciliani, fischiando la quarta espulsione definitiva (esattamente Malato, Polacik per proteste, Dato e Veroux) contro gli etnei. Un finale molto turbolento, quindi, durante il quale l'Ansaldo Recco è riuscito a mantenere i nervi saldi, e ad imporsi nell'ultima frazione con un decisivo 3-1.

Per i liguri ieri 4 reti Vicevic, 3 Temellini, 2 Riccadonna e Rainero, una Boldrini. Per l'Eubea Catania 5 Polacik. Veroux e Scuderi, una Petovary. Gli altri risultati della giornata non hanno fatto registrare alcuna sorpresa: il terzetto al comando ha vinto i rispettivi incontri senza problemi, soltanto l'Athena Savona ha stentato più del previsto contro il Como (squadra che comunque, occorre ricordarlo, era reduce da un convincente pareggio contro il Posillipo). In generale, è stata anche la gran serata degli «esclusi»: il riferimento è a Max Ferretti (4 reti per lui contro la Canottieri) e a Pino Porzio (5 gol partenopeo contro il Brescia), «fatti fuori» in azzurro da Rudic, il quale, pur presente al Foro Italico, non ha voluto commentare le prestazioni dei giocatori in . [g. s.]

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	F	S	DIFF.
ROMA	23	10	1	2	163	102	+61
POSILLIPO	21	9	3	1	153	107	+46
	21	9	3	1	146	108	+38
FLORENTIA	20	9	2	2	160	135	+25
	18	8	2	3	178	134	+44
RECCO	14	6	2	5	122	108	+14
PAGUROS	14	6	2	4	116	120	-4
COMO	11	5	1	7	122	139	-16
MODENA	11	4	3	6	132	151	-19
ORTIGIA	9	3	3	7	114	129	-15
CATANIA	8	2	4	7	142	166	-24
CANOTTIERI	7	2	3	8	101	154	-53
VOLTURNO	4	2	0	11	103	142	-39
BRESCIA	3	0	3	10	115	161	-45

RISULTATI
Tredicesima giornata: (ultima di andata)
FLORENTIA - PAGUROS 13-8
MODENA - PESCARA 11-20
CATANIA - RECCO 10-12
POSILLIPO - BRESCIA 17-12
- CANOTTIERI 15-5
SAVONA - 12-9
VOLTURNO - ORTIGIA 4-11

PROSSIMO TURNO
prima di ritorno (sabato marzo ore 17,30):
MODENA - COMO
VOLTURNO - FLORENTIA
PESCARA - BRESCIA
RECCO - PAGUROS
ORTIGIA - POSILLIPO
CATANIA - ROMA
CANOTTIERI - SAVONA

Football Usa: scatta la «Silver League»

Esordio a Piacenza oggi per gli Squali

CHIAVARI. Squali Golfo del Tigullio ripartono all'avventura, a caccia di uno dei primi due posti, che darebbero l'opportunità, proseguendo nella serie di vittorie, di alla finalissima, a Genova a giugno. La federazione del football Usa quest'anno ha rivoluzionato tutto, dalla terminologia ai mi di promozione e retrocessione. Intanto si parla più di A1 e A2 ma di Golden League e Silver League (l'ex A2, ovviamente, è la «Silver»). Poi il fatto che dal girone a sei comprendente anche gli Squali, nessuna retrocederà e le prime due andranno alla fase successiva.

Il team del coach americano Mike Davis, con la collaborazione per la difesa di Mauro Forrori, sarà in grado di accedere al turno successivo? Il general manager Roberto La Rocca è fiducioso: «Arrivare alla "post season" è il minimo richiesto alla squadra. Non sarà facile, ma dovremo riuscire nell'impresa, per dare continuità ai risultati degli ultimi anni». Il debutto subito in trasferta, oggi alle 15 a Piacenza contro i Nightmare.

Le notizie sui rivali sono approssimative, e non tutte collimano: «Piacenza un'incognita. Il dato di fatto sicuro che dispongono di un settore giovanile fra i più attrezzati in Italia. Però, a livello di esperienza...», replica La Rocca. Squali che hanno mutato qualche pedina, e qualche ruolo, rispetto alla fisionomia dello anno. Massima incertezza sul del «quarterback» titolare di partenza, l'alternativa è fra Iacopo Mammi e Alessandro Biasotti. L'esperto defensive-back Paolo Uccelli stato spostato da Davis nel ruolo di «corridore», all'attacco. Confermata la sponsorizzazione con la Ineas Caffè, nel frattempo è stata rinviata la data del debutto interno, che doveva avvenire al Comunale di Chiavari sabato 4 marzo. Il campo è occupato: Squali costretti al rinvio del match con i Ribelli Napoli. Le altre gare del primo turno sono Condor Grosseto-Blacknights Rho e Ribelli Napoli-Lumberjacks Fiuggi. [g. s.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 15): Entella-Ventimiglia; Sanremese-Lavagna; Vado-Ceparana; Loanesi San Francesco-Albenga; Finale Ligure-Sestri Levante; Migliarinese-Cairese (Federighi); Imperia 87-Pegliese. Classifica: Albenga e Pegliese p. 23; Imperia e Pontedecimo 22; Ventimiglia 19; Sanremese, Sestri, Migliarinese, Ceparana, Lavagna e Entella 18; Vado 16; Loanesi 15; Finale 14.

Promozione, girone B (15): S. Stefano-Brugnato; Sesta Godano-Torriglia; Pro Recco-Carlo Grasso; Praese-Sampierdarenese (Multedo 10,30); Ortonovo-Fezzanese (Marinella); Folbas-Rutese (Follo erba); Vezzano-N.S. Fruttuoso (Bottagna). Classifica: Folbas p. 27; Sampierdarenese 24; Ligorna e Baiardo 23; Fezzanese 22; S. Stefano e Praese 20; Ortonovo 19; Sesta Godano e Torriglia 18; Brugnato 17; Rutese e N.S. Fruttuoso 16; Pro Recco e Vezzano 14; Carlo Grasso 13.

Prima categoria, girone C (10,30): Virtus-Certosa Riesi (Borzoli); Ronchese-Mediterranée; Riviera Fazzini-Varazze (Macera); Borgoratti Liguria-Caperanese (Bavari Ferretto); Città Giardino-Masone (25 aprile); Fagino-Camogli (Italo Ferraudo); Cogoleto-Panificio Quintano; Marassi-Biga Quezzi (Ligorna). Classifica: Riviera Fazzini p. 28; Borgorattiliguria 23; Masone, Cogoleto, Mediterranée e Panificio Quintano 22; Fagino 19; Caperanese e Camogli 18; Quezzi 18; Ronchese 16; Camogli 15; Varazze 14; Virtus e Certosa Riesi 13; Città Giardino 12; Marassi 11. **Girone D (10,30):** Marolacquasanta-Ponzanese (Fezzano); Villaggio-Monterosso (Centro Scuola); Bolanese-Casarza Ligure (Bolano 15); Rivasamba-Carasco (Sivori C); Santerenzina-Ponente (10,45); Canaletto-Forza Coraggio (Tanca 10,45); Borghetto-Don Bosco (15); Ceula-Marinella (Moltedi Levanto 15). Classifica: Villaggio p. 26; Bolanese 23; Santerenzina e Ponente 22; Marola e Ponzanese 21; Don Bosco e Forza Coraggio 19; Rivasamba 18; Ceula e Casarza 17; Carasco e Monterosso 16; Marinella 12; Canaletto 11; Borghetto .

Seconda categoria, girone E (10,30): Bogliasco Calcio-Bargagli (Mugnaini); Sori-Valle Sturla (10,45); Corte-Croce Verde Bogliasco (Broccardi A); Vecchia Chiavari-Cogornese (Caperana); Segesta-Calvarese (Sivori 15); Fontanabuona Gattorna-Riese Old Boys (Ferrada Moconesi). Classifica: Valle Sturla p. 27; Riese Old Boys 25; Calvarese 24; Corte 23; Moneglia 19; Vecchia Chiavari 18; Cogornese 16; Bargagli 15; Fontanabuonagattorna 14; Sori e Bogliasco Calcio 13; Croce Verde Bogliasco e Aurora Rivo La Lanterna 12; Segesta 7.

BASKET

Serie C2 maschile

Athletic Genova-Riviera Savona (palestra via Cagliari 11); Alcione Rapallo-Centro Basket Sestri Levante (Casa della Gioventù ore 17,30).

Girone finale Allievi

Prima giornata: Chiavari-Savona (Lido ore 11); Quinto-Nervi (Nervi ore 11); Pro Recco-Mameli (Punta Sant'Anna ore 11).

Collezione d'autori.

Massimo Milla
Trentasei articoli
Primo Levi
Racconti e saggi
Tullio Regge
Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti
Briciole di colonna
Salvatore Mannuti
Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo
Mille America
Gianni Vattimo
Le nuove verità
Luigi Firpo
Ritratti (e autoritratti)
Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini
Fenomeni della crisi
Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Luciano Gallino
Stanni uccelli. La società del rischio
Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone
I diritti liberali e
Sergio Romano
Viaggio (ipotetico) alla Russia
Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

LIBRI DE LA STAMPA

"I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI

Proveniente dalle aste di New York, Toronto, Helsinky, S. Pietroburgo

Ad Andora

il

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Solo più per pochi giorni

gli

SCONTISSIMI

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia, in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

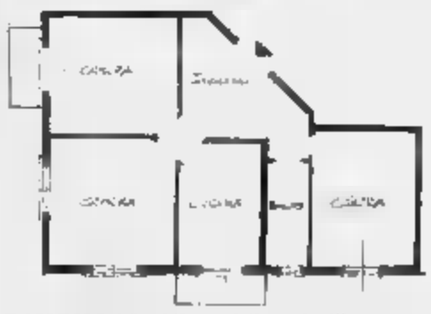
Aut. D.M. 6/1511 del 15/4/94

LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

IMMOBILIARE ABS Case & Negozi

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
Via XX Settembre, 74 r. - SAVONA
Tel. 019/ 82.71.11 (otto linee r.a.)
150 Agenzie Collegate

PROPOSTA DELLA SETTIMANA



SAVONA centrale, vicinanze mare alloggio libero, piano alto, soleggiato. L. 170.000.000

SAVONA Via Nizza bilocale libero con cucina, bagno, dispensa, cantina e balcone. Riscaldamento. **L. 155.000.000**
SAVONA Via S. Antonio: libero, piano alto con ascensore, riscaldamento e composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, tre balconi. Posto auto coperto. **L. 195.000.000**
SAVONA centralissimo ideale come studi/abitazione: ampio ingresso a sala, quattro camere, cucina, bagno, ripostiglio, cortile privato. Termoautonomo. **L. 208.000.000**
SAVONA P.zza Martiri: libero, ultimo piano [redacted] ascensore, terrazze, due camere, sala, cucina, bagno, lavanderia, dispensa. Riscaldamento. Luminosissimo. **L. 315.000.000**
SAVONA villetta: libero alloggio di 180 mq + 250 mq di giardino recitanto. Possibile frazionamento in due alloggi, ingressi indipendenti.
Da ristrutturare **L. 490.000.000**

Immobiliare COSA — Associato F.I.M.A.A.
VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. [redacted] FAX 019/856693

ATTIVITA' [redacted]
RIVIERA Ponente - località turistica balneare: Cediamo tabaccheria avviatissima, unica in zona. **L. 250.000.000**
VADO LIGURE cediamo Tabaccheria, profumeria, cartoleria, ideale per nucleo familiare. **L. 85.000.000**
VADO LIGURE cediamo Gastronomia, macelleria, salumeria, rosticceria, attrezzatissima [redacted] zona di forte passaggio. 2 vetrine. Contratto d'affitto nuovo. Ideale per [redacted] persone. **L. 80.000.000**
VADO LIGURE cediamo Elegante negozio biancheria intima. Ottimo avviamento. Selezionatissima clientela. Adatto 2 persone. **L. 90.000.000**

ALLOGGI [redacted] SAVONA
SAVONA Villapiana alta Appartamento all'ultimo piano con ascensore, ingresso, 2 camere, cucinino, tinello, bagno, ripostiglio, cantina, ampio balcone verandato. Termoautonomo. Luminosissimo. A posto. **L. 210.000.000**
SAVONA Centralissimo Signorile alloggio al 5° piano con ascensore, ingresso a sala con finestra, 3 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. **L. 450.000.000**
SAVONA Centro Appartamento al 3° piano, ingresso a sala, 3 camere, sala, cucina abitabile, soggiorno, bagno, ripostiglio, terrazzo soleggiatissimo. Soffitta soprastante [redacted] circa 100 mq. Termoautonomo. **L. 470.000.000**

ALLOGGI [redacted]
LIMONE Piemonte - via Nazionale Bilocale al 3° piano con ascensore, riscaldamento con contatore, composto da: ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno, balcone. Box auto. Completamente arredato. **L. 110.000.000**
MERANA (AL) Porzione di [redacted] ingresso indipendente, su [redacted] piani, cucina grande, sala, 2 camere, bagno, terrazzo. Cortile antistante [redacted] terreno coltivabile. Abitabile subito. Ideale per soggiorno estivo. **L. 50.000.000**
SPOTORNO entroterra Terreno edificabile con progetto approvato per villetta unifamiliare di 130 mq più interrato. Posizione tranquilla nel verde. Vista mare. **L. 150.000.000**
Villa unifamiliare in costruzione **L. 450.000.000**
Progetti e planimetrie in ufficio

Prima Casa — FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

A SAVONA finalmente una proposta di vendita di enorme prestigio, un appartamento semiindipendente di 300 mq, disposto su due piani, strutturato in modo signorile, con accoglienti saloni, ampie zone notte, due [redacted] cottura e tripli servizi; una suggestiva balconata vista [redacted] e al piano attico un terrazzo di 70 mq con solarium giardino cantine [redacted] garage di oltre 50 mq facilmente frazionabile in bifamiliare. Trattativa riservata.

INFORMAZIONI solo su appuntamento presso i nostri uffici tutti I pomeriggi dalle 15 alle 19

immobiliare commerciale eurocasa [redacted]
di Nadia Freccero
ASSOCIATO FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI Provincia di SAVONA
[redacted] 019/[redacted] - [redacted]/26 [redacted] - [redacted] VIA [redacted] OLA [redacted]

ALBISSOLA MARINA, CENTRO STORICO, a pochi metri [redacted] mare, libero, perfettamente ristrutturato. Composto [redacted]: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno. Secondo piano, Termoautonomo. Ottimo investimento. Ideale come seconda casa. **Rif. 28**

ALBISSOLA MARINA, panoramico, vista mare, buono stato. Composto di [redacted] ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, bagno, terrazzo di 40 mq, giardino lastricato. Annesso garage, tavernetta [redacted] cucina e cantina per totali 50 mq. Prezzo interessante. **Rif. 10**

[redacted] MARINA, SPLENDIDA VISTA MARE, in palazzina trifamiliare, alloggio libero, composto da: ingresso, salone, [redacted] camere, cucina abitabile, doppi servizi, balconata, cantina e piccolo appezzamento di terreno. Trattativa riservata. **Rif. 31**

[redacted] urgentemente su mandato [redacted] nostri clienti, alloggio libero nelle Albisole con annesso giardino. Assicuriamo vendita immediata [redacted] pagamento in contanti.

STELLA SPLENDIDA VILLA A [redacted] KM DAL [redacted] rifiniture di lusso. Recente costruzione, panoramica, ottima esposizione, ampia metratura, terrazzi, terreno circostante. Trattativa riservata. **Rif. [redacted]**

[redacted] IN ALBISOLA RISTORANTINO TIPICO LIGURE, locali in perfetto stato, ottimo avviamento. Trattativa riservata.

CEDIAMO INGROSSO GENERI ALIMENTARI, SALUMI E FORMAGGI, ampi locali, attrezzatura in perfetto stato. Ottimo fatturato documentabile. Trattativa riservata.

RICERCHIAMO urgentemente su mandato di nostri clienti villa o porzione [redacted] villa nelle Albisole [redacted] Celle, panoramica, con terrazzi [redacted] giardino. Assicuriamo vendita immediata e pagamento in contanti.

CENTRO ITALIANO MEDIAZIONI — Associato F.I.M.A.A.
del Rag. Stefano Persenda
Via Guidobono, 17 r. - SAVONA - Tel. 019/854.774

SAVONA (Piazza Martiri). Appartamento in buono stato, posizione ottima, molto soleggiato. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, dispensa, bagno. Tutto in ordine. **140 milioni**
SAVONA (centro storico). Alloggio [redacted] perfetto stato, ottima esposizione, luminosissimo. Ingresso, cucina, soggiorno, bagno e terrazza stupenda. [redacted] **milioni**
SAVONA (Villapiana). Piano alto con ascensore, buono stato [redacted] buona posizione, sito [redacted] costruzione recente. Ingresso, cucina, tinello, [redacted] camere, dispensa, bagno, 2 balconi + soffitta. **168 milioni**
SAVONA (Villapiana). Occupato, molto luminoso, condizioni buone. Ampio ingresso, 3 camere, cucina abitabile, bagno. Ottimo investimento. **170 milioni**
SAVONA (centro). Ordinatissimo, perfettissimo, completamente nuovo. Ingresso, cucina, sala, dispensa, camera, bagno + cantina. Assai interessante. **173 milioni**
SAVONA (Piazza Brennero). Appartamento in buono stato, molto luminoso. Ampio ingresso sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi. Occasione. **155 milioni**
SAVONA (zona Fornaci). Alloggio in ottimo stato, termoautonomo, [redacted] metri dal mare. Ingresso a sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, dispensa. [redacted] **milioni**
SAVONA (centro). Alloggio in buono stato, piano alto con ascensore, luminosissimo, ve[redacted] occasione. Ingresso a sala, cucina abitabile, 5 camere, dispensa, bagno, [redacted] balconi. **330 milioni**
ALBISOLA [redacted] In buono stato, molto soleggiato, in edificio di recente edificazione. Ingresso, cucina, sala, [redacted] camere, bagno, cantina, posto auto, [redacted] balconi. [redacted] **milioni**
VALLEGGIA. Indipendente, predisposta bifamiliare, buono stato, terreno adiacente, ottima esposizione, ampio terrazzo, comodo accesso. Trattativa in ufficio.

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE — F.I.M.A.A.
VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

VENDESI

SAVONA (Via Stalingrado) Stupendo appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, 2 balconi, luminosissimo, vista mare con posto moto coperto, ampia cantina. Tutto in perfetto ordine.

SAVONA Santa Rita Appartamento parzialmente mansardato composto da: saletta d'ingresso, 1 camera, 1 cameretta, cucina, bagno, ampio terrazzo, piano alto, soleggiatissimo. Possibilità di ascensore. Richiesta **L. 140 milioni.**
ALBISSOLA MARE Stupendo appartamento posto nel verde composto di: cucina, 1 camera, bagno, ampia balconata. In perfetto ordine, con parquet in legno. Richiesta **L. [redacted] milioni.**
SAVONA (Zona corso Mazzini) appartamento [redacted] ascensore [redacted] riscaldamento autonomo composto [redacted] ingresso, [redacted] camere, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi, luminoso, in ordine. Richiesta **L. 260 milioni.**
SAVONA Santa [redacted] Appartamento libero, luminosissimo, composto da: ingresso ampio, 3 camere, cucina, bagno, 2 balconi, [redacted] riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 260 milioni.**
[redacted] (zona via Cavour) Appartamento [redacted] ascensore e riscaldamento autonomo composto di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, dispensa, [redacted] balconi e sottoscala.
[redacted] appartamento panora[redacted] composto di: ingresso ampio, 2 camere, camera buia, cucina, 1 balcone, piano [redacted] con [redacted] sore, da riordinare. Richiesta **L. [redacted] milioni.**

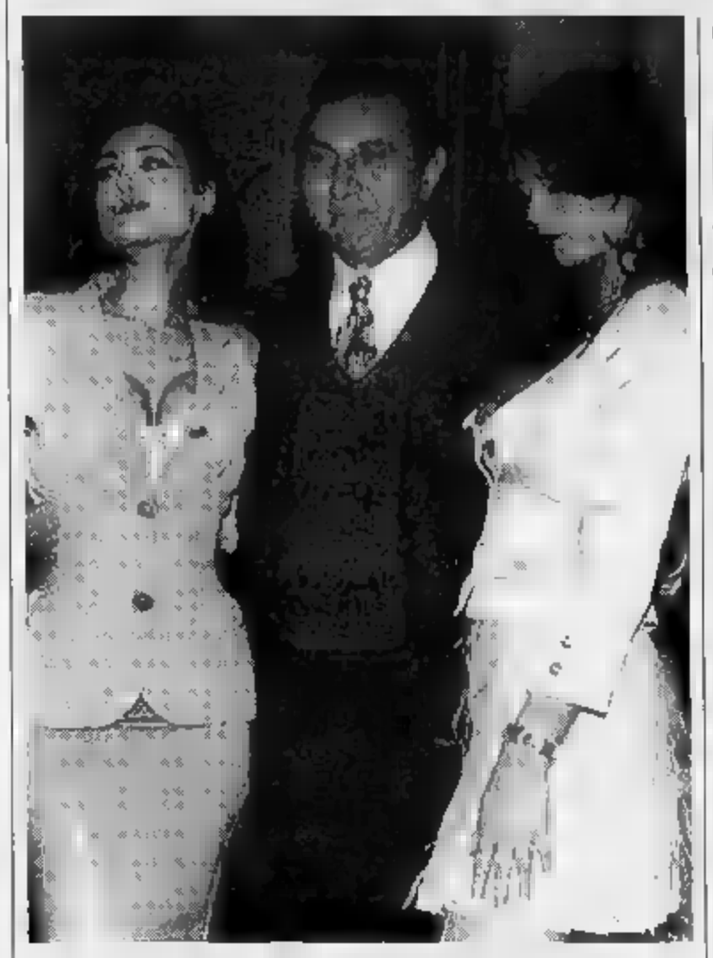
PUBBLICITALIA - Savona

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18039 SANREMO
Via Giberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4



Anna Falchi e Claudia Koll, apprezzate presentatrici del Festival [Foto Gatti]

Cala il sipario sulla 45ª edizione, ma Sanremo è ancora protagonista in tivù

Festival, finale con un altro giallo

Slitta in extremis la firma per la convenzione tra la Rai e il Comune. Chiesta nuova polizza fidejussoria
Tofi: «Nessun problema», ma i dubbi restano. Lo scandalo dei biglietti e la protesta degli operai della Piaggio

SANREMO. Il Festival è finito, viva il Festival. Va in archivio l'edizione numero 45, con i suoi record d'ascolto e le immancabili polemiche, ma in città si respira ancora l'aria frizzante del «campionato della canzonetta». C'è Domenica In all'Ariston, in versione sanremese, tutti (o quasi) i protagonisti della kermesse regina d'audience; ci sono i fuochi artificiali a porto vecchio; c'è la delegazione di Hamamatsu, che si è sobbarcata migliaia di chilometri pur esportare in Giappone un pezzo di Festival. Ed esplode il giallo della nuova convenzione Rai-Comune. La firma prevista ieri è slittata ufficialmente per adempimenti burocratici richiesti in extremis dai funzionari comunali.

Convenzione. Dopo il sì del Coreco, era atteso il varo definitivo del documento che consegna il Festival alla Rai fino al 2000. Tutto era pronto, con il direttore generale della prima rete, Menicucci, arrivato appositamente da Roma. Ma all'improvviso, un intoppo. Il segretario generale del Comune e il capo ripartizione competente, che avrebbero dovuto firmare la convenzione, hanno preteso maggiori garanzie: una fidejussione annuale (comunque rinnovabile), come previsto, ma una copertura bancaria e assicurativa estesa a tutta la durata del contratto.

L'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, è tranquillo: «Formalmente non cambia nulla: le parti sono d'accordo. Il rinvio della firma è reso necessario in quanto al sabato sono chiusi gli sportelli bancari sia gli uffici delle assicurazioni». Sarà solo questione di burocrazia?

Biglietti. Faccia a faccia tra il sindaco Oddo e il consigliere dissidente leghista Parenti, ieri a Palazzo Bellevue. Ora ci sono più dubbi: è del transfuga del Carroccio il biglietto omaggio venduto per mille lire a una turista. La cartozza arriva dai numeri di serie e dalle parole di Oddo. Ma Parenti non ci sta. Respinge ogni accusa. Al sindaco ha riferito di aver regalato i due tagliandi che gli erano stati assegnati. Uno a un professionista, l'altro a un albergatore. E da quest'ultimo, con un passaggio di mano, sarebbe nato il caso che ha fatto gridare allo scandalo. «Posto che alla base ci sia la buona fede di Parenti, come egli sostiene, resta il fatto che è stato incauto nel regalare biglietti omaggio a persone che ne hanno fatto un uso strettamente personale», osserva Oddo, che annuncia: «Indagherò ancora».

Mara Venier conduce «Domenica In»

Occhi a mandorla. Sono quelli dei delegati di Hamamatsu, che ieri si sono incontrati con i vertici dell'amministrazione per mettere a punto la trasferta festivaliera in Giappone. Tra un mese, nella città nipponica si alzerà il sipario sulla prima rassegna della canzone, nel nuovissimo palazzo della musica. Tra i protagonisti ci saranno anche i «Neri per caso», vincitori della sezione Nuove proposte. Che i giapponesi stiano pensando di copiare anche il Festival?

Proteste. Si lamentano i poliziotti del sindacato Sap, che hanno ricevuto un secco no dal questore alla richiesta di autorizzazione per un sit-in davanti all'Ariston. Gli agenti volevano sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi della categoria. Nessun ostacolo, invece, per la manifestazione inscenata dai lavoratori della Piaggio degli stabilimenti di Genova e Finale Ligure. I 1300 dipendenti, in cassa integrazione. Sfruttando la cassa eco del Festival, ieri sera una delegazione è riuscita a far leggere a Baudo un messaggio in Eurovisione. I cassintegrati chiedono un incontro urgente con il capo del governo per affrontare i gravi problemi dell'azienda.

Gianni Micaletto
ALLE PAG. 41-42 E NAZIONALI

Scattano i sequestri

Un traffico di oggetti d'antiquariato

IMPERIA. A parlare di traffico di oggetti d'antiquariato che potrebbero essere stati rubati nelle chiese e successivamente messi in commercio. I carabinieri del Nucleo per la tutela del patrimonio artistico, arrivati direttamente da Roma, hanno requisito a Imperia alcuni oggetti tra cui un quadro e alcuni candelabri che potrebbero essere stati rubati nei luoghi di culto. Sono stati requisiti a un venditore che aveva già contattato un negozio di antichità di Oneglia. La Procura della Repubblica è già stata informata.

I carabinieri stanno passando al setaccio tutti gli antiquari, per inventariare gli articoli che sono accatastati in magazzino o che si trovano già esposti. Sono ancora ignoti i motivi che hanno originato il blitz, che pare rientri in un'indagine molto più estesa, a livello nazionale. Si tratta di uno dei tanti controlli decisi dal ministero a scadenze fisse o è in atto un'operazione?

(m. v.)

La corte d'appello di Genova dà ragione a un geometra residente a Sanremo

«Asini» agli impiegati: è assolto

La vicenda di un professionista di Ospedaletti che si era visto bocciare dai funzionari della Provincia un progetto. Secondo lui i metri misurati per una tettoia erano sbagliati. Una raffica di denunce. La vicenda

IMPERIA. Aveva dato dell'«asino» ai funzionari della Provincia, scatenando la reazione di palazzo. Lo avevano denunciato per oltraggio e ingiuria il presidente dell'Amministrazione, Luciano De Michelis, e i componenti della Commissione urbanistica. Condannato in primo grado a Imperia, il geometra Antonio Rossi, 64 anni, residente a Sanremo in corso Inglesi 610, è stato invece assolto in questi giorni dalla Corte d'Appello di Genova.

I giudici genovesi hanno accolto le tesi del difensore, l'avvocato Roberto Moroni: non c'era oltraggio perchè l'offesa era stata pronunciata di persona ma contenuta in una lettera raccomandata. E il professionista non aveva fatto nome e cognome degli «asinis». L'attacco verbale era rimasto generico. Nella missiva, inoltre, Rossi chiedeva a De Michelis di trovare il responsabile che aveva annullato la sua domanda di concessione.

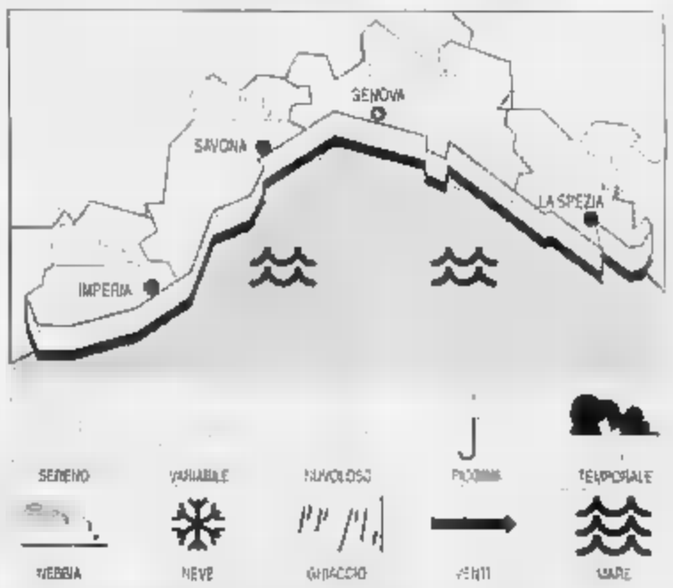
Il presidente Luciano De Michelis

I fatti. Nell'89, Pietro Roverio affida a Rossi il progetto per l'ampliamento del porticato dell'hotel Le Palme di Ospedaletti, di cui è proprietario. La Provincia dà parere negativo: l'area interessata alla ristrutturazione è troppo vicina all'Aurelia. Viene compiuto anche un sopralluogo, in cui vengono fatte le misurazioni: tre metri e mezzo dal ciglio della strada. Troppo poco. Rossi però non demorde. Sostiene che in realtà i metri sono molti di più. Arriva a contarne quasi 7 e mezzo. Ma il Comitato tecnico urbanistico, presieduto da Aldo Baggioli, gli boccia la richiesta.

Il geometra replica con rabbia. Scrive una lettera di fuoco al presidente della Provincia, accusando i funzionari che hanno trattato la pratica di «essere o in malafede o degli asini che non sanno fare il loro lavoro». Lo investe poco dopo una raffica di denunce, che finiscono sul tavolo dell'ex sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Gianpiero Scoppa. A firmare gli esposti sono lo stesso Luciano De Michelis, sceso in campo per difendere l'onore dei collaboratori, Aldo Baggioli, poi i funzionari amministrativi Viani, Moraldo e Danilo Sfamurri. «Niente ecrimonia, volevamo soltanto tutelarci», afferma quest'ultimo. La prima contestazione, secondo cui alcuni dipendenti della Provincia sarebbero stati in malafede, non poteva passare in cavalleria.

Al processo, il 18 marzo '91, Rossi era stato assolto dagli capi d'imputazione conseguenti alle denunce di De Michelis, Baggioli e Viani (il fatto non costituiva reato), condannato invece a 4 mesi di reclusione, con la condizionale, per le ingiurie contro Moraldo e Sfamurri, presenti a quel famoso sopralluogo. Sia il pm Scoppa sia l'imputato attraverso il suo legale Roberto Moroni erano ricorsi alla Corte d'Appello. Lo quale di recente ha assolto del tutto il geometra. «Sono soddisfatto», commenta Antonio Rossi. «Con me erano andati a cercare il pelo nell'uovo. Nella mia carriera ho visto ben altri scempi, e nessuno, in quei casi, ha mai avuto da ridire». **(m. v.)**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Variabile con schiarite alternate ad annuvolamenti, mare moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.
Tendenza per domani: graduale miglioramento delle condizioni con prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. 75%, vento Ovest-Nord Ovest 30-40 km/h, mare molto mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 999 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 6
Savona	max 13	min 7
Imperia	13	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 10. Temp. mare 13

Il Sole sorge alle 7,10 e tramonta alle 18,11. La **Luna** si leva alle 4.54 e cala alle 15.09 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Meteo Marina di Portofino

Da più di vent'anni Giorgio Carbone porta avanti la sua battaglia per ottenere l'indipendenza

Vogliono deporre il Principe di Seborga

Un appello da Ventimiglia: «Le leggi dello Stato vanno rispettate»

SEBORGA. Ristabilire l'ordine a Seborga, «deporre» principe «Giorgio I°». L'appello per un intervento immediato delle autorità dello Stato arriva da Ventimiglia dove sarebbero molti a non apprezzare quanto sta accadendo nel paese dell'entroterra della Riviera. Un prima lettera inviata a carabinieri, polizia, Regione, Provincia, Prefetto, Procura, Tribunale e Ufficio Imposte, ricorda che «il carnevale dura solo pochi giorni o non tutto l'anno, che è arrivata l'ora di ristabilire la legalità a Seborga». Insomma, una pesante critica all'attività del Principe che secondo Maria Sismondini, la firmataria dell'appello, sarà ormai sicura dell'intervento delle autorità per l'«illegittimo comportamento» di «Giorgio I°», soprattutto dopo le sue ultime apparizioni televisive e le immancabili dichiarazioni rilasciate a quotidiani e periodici.

«In una nazione democratica - scrive la Sismondini - i cittadini devono poter esprimere il loro pensiero ma nel rispetto delle norme di legge. Non può però essere consentito che un personaggio elettosi "principe" di un paese della Repubblica possa arrivare a tanto». A questo punto segue l'elenco di quanto il Principe di Seborga è riuscito a «conquistare» negli ultimi due anni di impegno e di lotta per l'indipendenza: definire Seborga «Principato Indipendente della Repubblica Italiana; emettere duemila «franchobolli» vendendoli a 50 mila lire l'uno; emettere «editti»; promulgare una «costituzione»; nominare «ministri», «consoli», «ambasciatori, «cavalieri» e «osservatori all'Onu»; avviare una intensa attività «diplomatica» in Italia e all'estero; ottenere riconoscimenti politici da Comuni italiani; minacciare di fare ricorso alla Corte dell'Aia; esibire il «Passaporto di Seborga»; precisare che intende fare di Seborga un «Paradiso fiscale»; vantarsi di ben precisati appoggi del Vaticano e della massoneria; dichiarare che intende, al più presto, «battere» E la serie di affronti che viene segnalata alle autorità potrebbe far scattare una prima indagine su quanto sta accadendo nel paese che si trova alle spalle di Bordighera.

Il «principe» Giorgio Carbone

Dal canto suo, «Giorgio I°» ha mai rinnegato il titolo di principe elettivo di Seborga, simbolico ma tangibile punto di riferimento di una cultura e di una tradizione che affondano le loro radici nel passato. E se sono più di vent'anni che Giorgio Carbone porta avanti al sua «battaglia» è vero che il '95 potrebbe risultare come l'anno definitivo, quello della «resa dei conti» per la proclamazione dell'indipendenza di Seborga.

Al momento, però, una cosa è comunque certa: «Giorgio I°» ha portato l'immagine di Seborga all'essere conosciuta in Italia e nel mondo. Lo ha sempre seguito una volontà di ferro legata all'unico interesse di continuare a coltivare un «sogno di libertà», qualcosa di unico, una passione indomata, che i suoi concittadini gli hanno riconosciuto. **[g. ga.]**

Grande Esposizione di Arte della Cina Antica

Giada di differenti dinastie, corallo, lapislazzuli, quarzo rosa, avorio policromatico, pietre antiche al mondo

Presentate da un esperto internazionale
Acquisti e autentificazioni

PRESSO

HOTEL PARIGI ★★★★
Sabato 25 e domenica 26 febbraio
dalle ore 11 alle ore 19 (continuato)

HOTEL PARIGI LUNGOMARE ARGENTINA 18 - BORDIGHERA - TEL. 0184 26.14.05

In Consiglio comunale, indagine della polizia

Broccoletti lancia accuse e il video è sequestrato

IMPERIA. Accuse e querele. Tensione e toni esasperati. Si è conclusa in modo drammatico, con il sequestro da parte della squadra mobile della cassetta della registrazione televisiva di Imperia Tv, l'ultima seduta della legislatura del Consiglio comunale di Imperia. La riunione era stata convocata per risolvere il problema della convenzione tra il Comune e la ditte appaltatrice del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani che abbisognavano di ritocchi, ma tutti sapevano che c'era una bomba innescata che stava per esplodere. Emilio Broccoletti, l'ex assessore all'Igiene pubblica, lo stesso che nel giorni scorsi si era incatenato al palazzo di Giustizia minacciando di darsi fuoco, aveva anticipato che avrebbe fatto dichiarazioni esplosive. E così è stato. Al microfono, durante un intervento, ha dato sfogo alla sua rabbia facendo accuse e citando nomi e cognomi di amministratori comunali che, secondo lui, in merito allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, potrebbero essere responsabili di gravi illeciti penali. Dice lo stesso Broccoletti: «Ho ricevuto a casa un interessante dossier sulla Ponticelli che ho già consegnato alla Procura della Repubblica di Imperia. Dalle carte che sono venute in mio possesso ho rilevato che alcuni amministratori di questa città potrebbero essere imputabili di reati penali». Si tratta del sindaco Claudio Scajola, di Franco Lanteri, De Michelis, Ima... saprei quale dei due fratelli e non saprei neppure se c'entrano tutti e due), Giuseppe Ghiglione, Enrico Lupi, Giuseppe Lupi, Enzio Ranise e Giacomo Raineri».

Quali le accuse? Secondo l'ex ... sarebbero state situazioni di inerzia da parte del Comune in merito all'acquisizione di terreni all'interno dell'area di Ponticelli.

Precisa Broccoletti: «Se il Comune avesse espropriato e poi acquisito i terreni in questione avremmo avuto un maggior controllo sulla Ponticelli e i costi di smaltimento sarebbero stati inferiori, inoltre, la Regione avrebbe prorogato sicuramente i termini di utilizzo della struttura. Invece, il terreno è stato acquistato dalla finanziaria per un miliardo e subito affittato alla Ponticelli per tre anni al canone di 6 miliardi. Il favoloso business ha fruttuato certo lauti guadagni e chi ha perso, però, è stata la nostra città».

Immediate le reazioni degli interessati che hanno annunciato querele. Il Consiglio ha prorogato il contratto alla Ponticelli sino a settembre '95 aumentando il canone da 70 a 74 milioni e 800 mila lire mensili. Inoltre, ha modificato la convenzione con l'Eco Imperia stabilendo che per il '95 ... canone di 6.900.000, per il ... sette miliardi e 200 milioni, per il 97 e sino al 2008 sette miliardi e mezzo all'anno assicurando un organico di 68 dipendenti e tutti i servizi previsti. [a. b.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Ritardi nella nomina dei nuovi giudici a Imperia

Continua a slittare la ... del procuratore capo e del pretore dirigente a Imperia, posti lasciati vacanti dopo il pensionamento dei giudici Bruno e Coloretti. A Roma, la Commissione degli uffici direttivi, incaricata di fare le proposte che dovranno essere poi ratificate dal Consiglio superiore della magistratura, non si potrà riunire prima del ... Non è detto comunque che i nomi dei sostituti che usciranno dalla Commissione vengano accettati dal Csm. In quel caso si dovrebbe rifare una nuova proposta e l'iter ripartirebbe quasi da zero. Nel capoluogo circolano voci, non confermate, secondo cui si vorrebbe far coincidere l'arrivo di rinforzi a Imperia con quelli di Sanremo, dove a marzo andrà in pensione il procuratore capo Testa. Tutto per favorire alcuni magistrati desiderosi di venire nella città dei fiori e che potrebbero avere un'alternativa nel caso le loro domanda venisse respinta. [m. v.]

SOCCORSO

Malato di cuore salvato con l'elicottero dei vigili

L'elicottero dei vigili del fuoco è atterrato ancora una volta ieri a Imperia per trasportare all'San Martino un malato di cuore, Agostino Gastaldi, 67 anni, le cui condizioni si erano aggravate all'improvviso. L'Agusta Bell 412 ha fatto tappa nell'area San Lazzato che ormai è considerata una sorta di eliporto alle 10,10 e alle 10,40 era a Genova. Le condizioni di Gastaldi sono critiche. [m. v.]

FURTO

Sparito una preziosa cornice a Chiusavecchia

Hanno tralasciato il prezioso dipinto del '600, di autore ignoto, per portarsi via una cornice di scarso valore. Ladri «distratti» quelli che sono entrati in azione l'altra ... nella cappella di Nostra Signora dell'Uliveto, a Chiusavecchia. A denunciare il furto ai carabinieri di Borgomaro è stato il parroco don Fernando Fragola. Il dipinto ... stato appena restaurato. «Ma le tele più preziose erano in sacrestia», ai ... I carabinieri stanno vagliando alcuni numeri di targa sospetti. [m. v.]

Continuano le proteste degli automobilisti per la situazione di Oneglia

Il miraggio del parcheggio

A Imperia non è rispettata la proporzione fra posteggi gratuiti e quelli a pagamento. Il ruolo dei controllori dell'Amat. Il consigliere Amabile: «Disagi anche per i lavori al Toscanini»

IMPERIA. Piazza Dante, ore 9. Inutile cercare un parcheggio gratuito, quello con le strisce bianche, tanto per intenderci. I pochi disponibili in via Don Abbo e dintorni ... tutti occupati e, a ripensarci, viene il sospetto che le macchine siano le stesse da un mese, quasi che facciano parte dell'arredo urbano. La ricerca di ... posto è affannosa. Il timore di essere costretti a posteggiare alla Spianata è grande. Poi, dopo l'ennesimo giro attorno alla fontana, la sorpresa. Sembra un miraggio, invece è vero: un posteggio libero proprio di fronte a Piccardo. Mille lire nel parchimetro e un'ora spensierata tra gli scaffali colorati ... supermarket, senza paura di vigili e, soprattutto, controllori dell'Amat, vero incubo camuffato con una divisa blu.

Un'ora scorre veloce. Alle 9, 50 suona l'allarme mentale: il parchimetro. Dieci minuti per far la coda alla ... strapiena, dove, oltretutto, la signora davanti ha il carrello talmente colmo che sembra abbia svaligiato l'intero supermercato. I minuti passano veloci e la coda ... muove lentissima. Ma rimane la speranza ... arrivare comunque in tempo. Niente da fare: quando la cassiera mette lo scontrino nel sacchetto, sono già le 10 e 10. Tre minuti per arrivare al parchimetro trafelati, schivando i passanti e pregando il cielo che gli «incubi blu», per cominciare i controlli abbiano scelto l'altra parte della piazza. 10 e 13, altro che numero portafortuna: il foglietto rosa è lì, incurante della pioggia che batte insistente sul parabrezza. Segnalazione di multa da trenta mila lire, in base all'articolo 7 «per avere posteggiato l'auto, parchimetro 117 (sarà ... caso?), oltre il tempo di sosta consentito». Non rimane che entrare in macchina e andarsene, rammaricandosi per l'inutile fatica fatta a cercare i prodotti più a buon mercato nel supermarket, giusto per risparmiare qualche migliaio di lire.

Parcheggi a pagamento ancora sotto accusa: ogni giorno i multati sono decine

E' quello che accade quotidianamente in centro a Oneglia dove ormai ogni spazio utile per parcheggiare è occupato da macchinette mangiasoldi. Le «vittime» ... si contano. Non serve rifarsi alla legge che prevede un numero di parcheggi liberi proporzionati a quelli a pagamento. A Oneglia la disposizione è largamente disattesa. Lo ammette lo stesso consigliere ... delegato alla Viabilità Enzo Amabile: «Con i lavori per la costruzione dei parcheggi degli ex Giardini Toscanini ... è eliminata ... gran parte ... posteggi gratuiti». Ma quanti sono i posti a pagamento? Inutile chiederlo al direttore dell'Amat Alberto Vaccari: «Non lo ...», risponde asciutto, senza aggiungere altro. Le cifre le fornisce un impiegato: «Circa 400».

La tariffe sono più care in centro, dove per una sosta massima di 120 minuti il prezzo è di mille lire l'ora. In zone più periferiche, come piazza Ulisse Calvi e via Trento, si scende a 500 lire. Ottocento in via Schiva. Milleduecento nell'ex area Sasso e in Largo S. Francesco. Un po' meno nell'area gestita dalla Ferrovia vicino all'Autofiori. «I vantaggi dei posti a pagamento che impongono un avvicendamento ogni una-due ore - aggiunge Amabile - si vedono e sono soprattutto i commercianti a goderne: il ricambio della clientela così è garantito».

Il problema rimane per chi lavora in centro: oltre al costo insostenibile, resta il disagio dei controllori Amat che non risparmiano nessuno. Lo sostiene anche Piero De Negri, segretario della Confesercenti: «Si calpestano i diritti dei cittadini. Bisogna fare intervenire la magistratura». A poco ... anche il parcheggio in regione Lazzaro, decentrato e tristemente deserto. Intasato il posteggio di piazza Goito, unica valvola di sfogo del centro: come se non ci fosse. Qualcuno invoca il disco orario: «A parità di sanzioni, almeno è gratuito». ... Oneglia cade ... che l'ultima speranza, la moto: ora le multe viaggiano su due ruote. Lapidario Amabile: «Lo scriva: certi vigili dovrebbero cambiare lavoro».

Giulio Galuardi

Si prevede una massiccia adesione: ecco le ragioni dell'agitazione

La protesta dei carabinieri

Mense disertate, martedì, alla Somaschini e nelle altre caserme in provincia. I militari chiedono l'equiparazione economica agli altri Corpi. Buoni pranzo e indennità

IMPERIA. Mense disertate, martedì, alla Somaschini e nelle altre caserme dei carabinieri in provincia. I militari intendono protestare per il probabile slittamento dei provvedimenti del Governo, che dovrebbe allineare, tutte sullo stesso piano, carriere e buste paghe delle varie forze dell'ordine. Attualmente, lo stipendio di un carabiniere, così come il livello contrattuale e previdenziale, è inferiore a quello degli agenti delle polizia di Stato, penitenziaria e della Forestale.

Un carabiniere prende mediamente al ... un milione 600 mila, circa due milioni un brigadiere. Una cifra considerata inadeguata, tenendo conto dei rischi e dei servizi notturni, per i quali viene corrisposta un'indennità di appena mille lire all'ora. Col Governo si è alla resa dei conti, soprattutto se deciderà, come sembra, di far slittare l'attuazione della legge delega 216 del '92. Martedì, dunque, niente cibi preparati e serviti nei presidi della Benemerita, come hanno previsto le rappresentanze sindacali di Cocer, Coisp e Cobar. L'adesione dovrebbe essere massiccia. Sarebbe la prima volta nell'Imperiese: gli appartenenti al Corpo vivono in modo particolare questo problema.

La protesta dei carabinieri

Le lamentele dei carabinieri riguardano anche altri aspetti del lavoro quotidiano. Come è stato evidenziato in una serie di riunioni del Cocer che si sono svolte nei giorni scorsi a Genova e Milano, è stata denunciata la scarsa funzionalità degli equipaggiamenti degli ausiliari che ... addetti alla vigilanza negli stadi, di drammatica attualità dopo l'uccisione del tifoso genoano Claudio Spagnolo).

Gli uomini dell'Arma hanno in dotazione un vecchio moschetto Winchester e ... za manganello e tuta mimetica. La bandoliera è ... handicap.

Ma in tanti anni di silenzio (è da poco che gli organismi sindacali hanno alzato il livello della protesta,) i carabinieri hanno dovuto masticare diversi bocconi amari: si va dai trasferimenti negati per avvicinarsi a casa, ... gli inevitabili disagi per le famiglie, alla pochezza del contributo elargito per il mangiare. Per ogni pasto servito alle mense dell'Arma lo Stato versa 2.680 lire, mentre per quello di ... detenuto la cifra sale a 7000. [m. v.]

IMPERIA

Borgo Marina

Il computer per messaggi al Sailor's

IMPERIA. Anche nell'Imperiese arrivano i locali «telematici», con terminali che permettono di mettersi in contatto ... la rete Videotel, scambiando messaggi ... giovani di tutta Italia. L'iniziativa, che in grandi città come Milano ha già avuto un grande successo, approda ... nel capoluogo, con l'installazione ... di apparecchiature nel bar Sailor's di Borgo Marina, a Porto. Da questo fine settimana, i frequentatori della sala si possono servire di 8 computer. Entro l'anno è previsto l'ingresso nella rete Internet, che garantisce collegamenti in tutto il mondo.

Dice ... dei proprietari del Sailor's, Loris Campeggio: «Per i primi giorni, sarà disponibile un addetto che spiegherà il funzionamento. Saranno messe in vendita schede, al costo di 10 mila lire l'una, che permetto di utilizzare il terminale per il periodo complessivo di un'ora. E' ... novità assoluta per la nostra ... I ragazzi possono comunicare con altri giovani in tutta la penisola». [e. f.]

Abitanti di Sarola

Un incontro col prefetto per il ponte

CHIUSAVECCHIA. Una delegazione formata da abitanti di Sarola (Chiusavecchia), ha incontrato ieri mattina il prefetto Cesare Ricci, per sollecitare l'avvio dei lavori di recupero nel ponte che garantisce l'... al borgo. La riunione fa seguito alla manifestazione di protesta dell'altro giorno, per attirare l'attenzione sulla difficoltà nelle comunicazioni dopo la decisione di vietare il transito sul ponte pericolante ai veicoli sopra i 15 quintali.

Osservano alcuni esercenti (ad essere svantaggiati, ristoratori, artigiani, bar, aziende vinicole): «Abbiamo sollecitato interventi al prefetto, che si è anche impegnato a concedere un contributo finanziario, e ai rappresentanti della Provincia. Le opere infatti non decollano perché non è ancora stato espresso un parere da parte dei ... ambientali. Sono necessari provvedimenti immediati perché non ci sono alternative, e parte una strada interpoderale. Furgoni, scuolabus e camion non possono passare». [e. f.]

IMPERIA

L'incubo del bus

Bersagliato dai teppisti al capolinea

IMPERIA. Prendere il bus, per lei, è diventato ... tortura, da quando è stata presa di mira da una banda di giovinastri dei Piani (tutti comunque maggiorenni). Si divertono a prenderla in giro e a farle mille dispetti alla fermata sotto ... o sulla corriera. Rosetta Di Giovanni, una casalinga dall'aspetto mite, ... anni, residente in ... Dalla Chiesa 21, s'è stufata. E' andata negli uffici della Procura della Repubblica, in piazza Dante, ad esporre il problema. Il livello di esasperazione è tale che sta meditando di sporgere denuncia contro i persecutori.

Ogni volta che scende al capolinea dei Piani, la donna diventa il bersaglio preferito dei ragazzi che stazionano tutto il giorno nel quartiere. Le hanno tirato pietre e terra, sporcandole più di ... volta il vestito. In questi giorni l'hanno seguita sul bus, rompendole i sacchetti ... la spesa, che si è sparpagliata sul pavimento. Rosetta Di Giovanni ha chiesto pure all'Amat che la ... la metta alle costole un vigilante. [m. v.]

IL TAM TAM DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il senatore Guglieri «Bisogna essere leali»

Ho esaminato con attenzione la lettera della signora Luisa Ra... di San Bartolomeo, pubblicata ... La Stampa nei giorni scorsi, in ... faceva osservazione sulle spaccature all'interno della Lega e osservava come molti avevano votato la linea Lega-Forza Italia e si ... no trovati invece nella Lega pds: alcuni rappresentanti che abbiamo eletto hanno scelto di scendere dal treno (e ... condivido) per riprendere la destinazione iniziale».

Non posso fare a meno di ringraziarla e di approvare pienamente quello che afferma.

Insomma: non ... possono e ... si devono voltare le spalle agli elettori, come rimarca la lettrice, non si può mancare alla parola data. Finiamola con i «giochetti» meschini delle segreterie dei partiti da Prima Repubblica.

La spaccatura all'interno della Lega Nord è stata inevitabile. Io, in piena coscienza e dopo molto travaglio interiore, ho scelto di stare con degli amici (la «Lega Federalista italiana») che rispettano le mie idee e non mi «cacciano» ... hai fatto Bossi con le menti pensanti del suo stesso schieramento.

Senatore Andrea Guglieri, Diano Marina

L'intera Liguria in affitto alla Francia

Sono un lettore della Stampa che ha deciso di spendere «due righe» per dire bravo al signor Paolo Antoniolo che ha scritto una bella lettera sul giornale del 21 febbraio. Il Ponente Ligure fa proprio schifo.

Noi liguri non vogliamo spendere niente e lasciamo ... che possibili nuovi residenti cerchino altre destinazioni. ... porcheria.

Propongo, in proposito, di dare l'intera Liguria per una decina d'anni in affitto alla Francia. Forse è l'unico sistema possibile per vederla valorizzata.

Lettera firmata, Ventimiglia

Scrivere alle redazioni de La Stampa di Imperia, via Bonfante 1 a Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290 777
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.585-295.455
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.393.
Diano Marina: telefono 494.112
Dolceacqua: telefono 208.878
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000.
Sanremo: telefono 505.050
Arma di Taggia: telefono 41.444
Ventimiglia: telefono 250.722

Telefono Amico: telefono (0183) 290 450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia Gobbi, via Bolgrano 5, tel. 23 688, resta aperta 8,30-12,30 e 16,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Genile, via Cascione 27, telefono 61.584.
A **Sanremo**, la farmacia Salus, corso Matteotti 125, tel. 533.029, resta aperta 8,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abb. accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Dell'Angelo, via Martiri della Libertà 313, tel. 530 668.
Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: Zilioli, via Col. Aprosio 196, telefono 294.319
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 6, tel. 400.902
Diano Marina: Scelli, corso Garibaldi 18, tel 495.092.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 208.133.
Ospedaletti: Mercer, via Matteotti 108/108, telefono ...
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, telefono 36.209
Riva Ligure: Muvoloni, piazza Bivio 42, telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: Mavoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
... **di Taggia:** Revelli, via Quarnolo 67, tel. 43.058
Ventimiglia: Intemorosi, via Cavour 28/a, tel. 551.300

OSPEDALI

... **SOCCORSO Imperia:** telefono ... **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Castelvecchio:** tel. 91.524
GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408,100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2761.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono ...
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

25 ...

ATTIVITA' ... Da oggi fino al 1° ottobre è consentita la ... nelle acque interne dell'Imperiese. Lo ha stabilito l'Amministrazione provinciale, che nei corsi d'acqua in concessione o gestiti direttamente dalla Provincia permette questa attività ... domenica, come giornata fissa, e per due giorni a scelta durante la settimana, esclusi il martedì e venerdì. ... può inoltre pescare nelle festività infrasettimanali. In tali acque i pescatori, oltre alla licenza, dovranno munirsi ... un libretto di controllo per segnare la giornata ed eventuali catture, da ritirarsi gratuitamente presso l'ufficio Pesca della Provincia, presso ... società di pesca sportiva e i Comuni titolari delle concessioni. ... pesca dell'anguilla può essere effettuata anche negli altri giorni della settimana ... nello ... notturna, soltanto ... il mazzetto. Per il vairone, il divieto prosegue fino al ... giugno. La pesca è inoltre sempre vietata nella zona ... protezione della selvaggina acquatica ... foce del torrente Nervia e in varie zone di ripopolamento ittico, nel fiume Roja (Olivetta, Airole, Ventimiglia), torrente Bevera, Nervia, Armea, Argentina, Prino, Impero, Arroscia, Arrogna, Tanarello. Divieti temporanei dal 1° maggio al 15 luglio per barbo, carpa, tinca e persico trota.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Incontro al Centrale

Oggi, alle 11, il cinema Centrale di Porto ospita un incontro ... l'onorevole Pierferdinando Casini, coordinatore nazionale del Centro cristiano democratico. La relazione è sulla situazione politica del momento. [e. f.]

IMPERIA

I corsi della Croce Rossa

Il Croce Rossa di Imperia organizza il 17° corso di primo soc... per spirantri pionieri. E' aperto a ragazzi e ragazze dai 14 ... 25 anni. Per informazioni, rivolgersi alla sede ... via Trento ... oppure telefonare al 20.235 dalle 17 alle 19. [e. f.]

IMPERIA

Imperiesi ... «Domenica In»

In un incontro che si terrà mercoledì, alle 15.30, nella Società operaia di via Santa Lucia, due coniugi imperiesi, Romana e Vincenzo Calcagnolo, parleranno della loro esperienza a «Domenica In». La coppia è stata intervistata e ha cantato in uno speciale che la trasmissione ... Rai Uno ha dedicato al Festival. [e. f.]

... Assemblea al Rondò

Oggi, alle 16, nella galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, si tiene l'assemblea di soci e simpatizzanti del rifugio «La Cuccia» per i cani randagi, in occasione di una mostra per raccogliere fondi. Si parlerà ... bilancio del rifugio. [e. f.]

BORDIGHERA

Un libro sul dialetto

E' in programma alle 15,30 la presentazione della «Grammatica del dialetto bordigotto» ... Charles Garnier. L'appuntamento culturale, ... Centro anziani di via Noaro, è curato da Antonio Pignatta. [g. ga.]

... Conferenza in biblioteca

«Invito alla lettura ... poesia» in inglese alla biblioteca civica. Alle 17, ... la collaborazione del «British Istitute», lettura a cura di Sylvia Plath e Anne Sexton. [g. ga.]

Oggi dall'Ariston puntata sanremese, sfilano i protagonisti del Festival: pubblico speciale

E con Domenica In si chiude la festa

Mentre «Quelli che il calcio» portano Idris sul Poggio

SANREMO. Ancora Campioni e Nuove Proposte alla ribalta, un «Processo al Festival» presentato da Roberto D'Agostino, i problemi della tossicodipendenza in Liguria affrontati da Don Mazzi e poi 90° Minuto con Giampiero Galeazzi, l'ipnosi di Jucas Casella, il cinema italiano e per finire ancora tanta musica con le canzoni di Stefano Masciarelli, Irene Fargo e Massimo Modugno. Questa, la scaletta della «Domenica In» di Mara Venier che, dopo la giornata al teatro del casinò di una settimana fa, per la 23ª puntata della stagione debutta sul palcoscenico dell'Ariston.

L'alternativa al contenitore nazionalpopolare di Raiuno è rappresentata dal collegamento sanremese, in diretta, della banda di «Quelli che il calcio» di Fabio Fazio: lo juventino Idris sfiderà in bicicletta la salita del Poggio, tratto finale della classicissima Milano-Sanremo.

Domenica In. Il collegamento in diretta è previsto a partire dalle 14 mentre il pubblico in sala, formato da sanremesi e non che sono riusciti ad accaparrarsi in questi giorni gli ambiti inviti allo spettacolo, è atteso all'ingresso per le 13. La trasmissione sarà decisamente imperniata sul 45° Festival, un'edizione speciale con la «banda Venier» emigrata a Sanremo al gran completo. Di volta pagina e la scenografia di Gaetano Castelli entrerà per un'ultima volta nelle case degli italiani. Ma se il motivo principale per seguire la «Domenica In» di oggi è il collegamento con il Festival della Canzone, gli autori Rai hanno fatto loro meglio per non deludere le aspettative dei telespettatori.

Canzoni quindi, quelle del Festival, cantate da Campioni e Nuove Proposte, vincitori e vinti sullo stesso palcoscenico. Poi si passerà al «Processo al Festival» di Roberto D'Agostino che si annuncia particolarmente divertente con il riepilogo di gaffe, papere e comicità accadute in diretta nelle cinque serate sanremesi. Per quanto riguarda lo spazio riservato al cinema italiano Mara Venier presenterà invece il film «Uomini», diretto e interpretato da Christian De Sica con Alessandro Haber e Leo Gullotta.

A Stefano Masciarelli, Irene Fargo e Massimo Modugno sono riservati appuntamenti a sorpresa mentre Jucas Casella si cimenterà nell'ipnosi di gruppo con il pubblico in sala. Unica certezza, oltre ai soliti giochi a premi, sono gli appuntamenti con gli aggiornamenti dal Campionato di calcio di 90° Minuto sempre a cura di «histeroone» Galeazzi. Lo spazio riservato alle tematiche sociali di Don Mazzi nella puntata di oggi si occupa della realtà ligure nella solidarietà umana a chi cerca di uscire dal tunnel della tossicodipendenza.

Per Raiuno l'appuntamento sanremese di «Domenica In» è di quelli importanti. L'onda lunga del Festival dovrebbe permettere di battere l'agguerrita concorrenza Fininvest. Una cartuccia in più da sparare nella sfida dell'audience domenicale.

Quelli che il calcio. Il collegamento con Sanremo del programma di Fabio Fazio, di Raitre, è legato ad un evento davvero eccezionale. Lo juventino Idris, per una volta tenuto lontano da monitor e campi di calcio, è infatti impegnato in una particolarissima sfida in bicicletta: la scalata al Poggio, da sempre durissimo strappo finale della classicissima di primavera, la Milano-Sanremo. L'appoggio logistico all'evento sportivo è stato offerto dalla Sanremese Ciclismo: sull'ammiraglia al seguito di Idris, procurata da Giovanni Modena, commenterà la singolare prestazione Gian Paolo Ormezzano.

Tutto, ovviamente, all'insegna del divertimento e del motto decubertiano: «L'importante è partecipare».

Giulio Gavino

Stefano Masciarelli è tra i protagonisti della puntata di «Domenica In» dedicata al Festival di Sanremo. Oggi il programma andrà in onda dal palcoscenico dell'Ariston e sarà ricco di ospiti e collegamenti. In primo piano ancora i cantanti di questa 45ª edizione della kermesse più seguita

FUORICAMPO

Le interviste in dialetto e fiori doc da Sanremo

ALL'ultima decisiva mossa, alfieri, torri e canzone regina hanno tenuto in scacco milionata di italiani, con Sanremo già pronta a Domenica In e ai primi bilanci. Da questo punto di vista si registra tra i commercianti un lieve ma significativo miglioramento rispetto agli incassi dell'anno I conti alla virgola verranno più tardi per ora basta l'idea di una ripresa. Di questi tempi non è poco.

LINGUE E LINGUACCE. A conferma del respiro internazionale della rassegna, in città e perfino sul palco dell'Ariston sono rimbalzati idiomi di ogni tipo. Dal finlandese sciorinato in diretta dalla Falchi - se Baudo avesse frequentato di più la Riviera negli anni ruggenti del turismo scandinavo avrebbe anticipato gaffes e malintesi - al giapponese dell'Accademia di Tokyo, al romanesco dell'esercito Rai.

Tenera e casalinga la mamma di Chris Isaac: la signora Dorothy, psicologa americana, si è ricordata delle sue origini genovesi e durante le interviste ha risposto in dialetto.

SENZA FRONTIERE. Il nismo dell'Interflora è collaudato, comodissimo: si ordinano e si pagano i fiori in un punto e nel giro di poche vengono recapitati in qualunque Paese del mondo. C'è però chi fa osservare che i fiori consegnati in Eurovisione alle madrine e alle coriste, erano sì ordinati all'estero, di fatto provenienti dalla campagne di Sanremo. Il dettaglio per un settore che punta sul doc, pesa assai.

TEMPO AL TEMPO. Ci vuole tempo: è stato il vero ritornello del Festival, che in realtà ha bruciato tappe e minuti. Tempo per la premiazione, tempo per il tg, tempo per la cena. Tempi tecnici, tempi duri, non si capisce. Tutto vago - come lo è anche il progetto di inserire Sanremo nell'elenco delle località menzionato per le temperature - ed è crollato perfino il baluardo delle previsioni. Erano annunciate precipitazioni, per un Festival più fortunato. Hanno «sforato» pure quelle.

SICUREZZA E CORTESIA. L'elicottero dei carabinieri ha vigilato a lungo su Sanremo, contribuendo alla crescita dei decibel anche il perfezionamento dei controlli. Più silenziosa ma non meno appariscente la guardia a cavallo, sempre dei cc, nei pressi dell'Ariston. A proposito di sicurezza - un altro tipo di sicurezza - in un orecando convincente Claudia Koll si è fatto più disinvolta sul palco e in città. Sorridente, prima della finale ha firmato per strada decine di autografi, conquistando Sanremo. Pure lei.

Fulvio

Forze dell'ordine all'erta: sopra, due carabinieri a cavallo davanti all'Ariston

Siamo 100 e abbracciamo la Riviera

Le ragazze «pon pon» nel gran finale in teatro

Qui sopra e nella foto piccola, i volti sorridenti delle giovani «supporters»

SANREMO. Da sette anni è un appuntamento immancabile per le ragazze che vogliono avvicinare i cantanti e, comunque, divertirsi davanti alle telecamere. «Domenica in», oggi, conterà su un centinaio di giovani che avranno il compito di «coprire» i buchi sul palcoscenico dell'Ariston lasciati dagli orchestrali. Al posto di violinisti, chitarristi e fiati, oggi ci saranno quelle che volta si chiamavano «ragazze pon pon».

Età dai 16 ai 24 anni, prevalentemente di Ventimiglia, Sanremo e Imperia, le ragazze hanno risposto all'appello lanciato nelle discoteche: i responsabili di Domenica In cercavano 100 ragazze da far salire sul palcoscenico. La prima selezione si è svolta giovedì, all'hotel Imperiale di Sanremo. Sono accorse circa 80 ragazze: studentesse, impiegate, disoccupate.

L'idea di partecipare, anche se non proprio da protagonista, a programma televisivo, è sempre allettante. «Soprattutto perché da noi non capita quasi mai», dice Anna Sorbello, 20 anni, di Ventimiglia animatrice in miniclub che ha apprezzato particolarmente le canzoni di Giorgia, Fiorello, Neri per caso e Gianluca Grignani.

Ieri, alle 17, secondo e ultimo appuntamento le selezioni delle «pon pons», per raggiungere almeno il centinaio di partecipanti. Erano trenta davanti all'entrata dell'«Imperiale», per un «provino» che oste nel lasciare nome, età, indirizzo e ricevere una felpa grigia con la scritta Domenica In e la raccomandazione di trovarsi alle 12.30 davanti all'Ariston con jeans e scarpe da ginnastica.

Da sette anni e questo il rituale. Isabella Romeo, 21 anni, di Vallecrosia, è alla sua seconda esperienza a Domenica In. Appassionata di danza, vuole sfondare nel mondo dello spettacolo. «Ho fatto un provino alla Fininvest per diventare "cheerleader" a Buona Domenica, ma non sono stata scelta: hanno preso le partecipanti a Miss Universo». Tiziana Lorenzi, 21 anni, di Vallecrosia, è la sua amica del cuore: l'anno scorso è stata a Londra, e in estate ha fatto la coreografa in villaggi turistici.

Molto contenta di far parte del cast di Domenica In è Marika Sorbello, gemella di Anna: è una fan di Massimo Modugno, che considera ottimo esemplare di maschio latino. Angela Infantino, anni, di Bordighera, parrucchiera, si è immersa nell'ambiente festivaliero partecipando alle serate in discoteca all'«Ambaradan»: «Ho visto Grignani e i Dhamm: che belli». **[d. bo.]**

Alcune delle ragazze «pon pon» che oggi siederanno al posto dell'orchestra

In mattinata corteo storico nelle vie di Arma di Taggia e, al tramonto, i fuochi d'artificio sul porto vecchio di Sanremo

Dopo tante canzoni, ecco una giornata tutta da vivere

Che cosa offre la Riviera una volta spente le luci dello spettacolo in televisione

La bella Mara Venier è ancora un volta la padrona di del contenitore «D in». Per questa conduttrice farà anche da regista tra un'esibizione e un collegamento in diretta con i campi di calcio

SANREMO. E' il programma di giornata ancora intensa: Sanremo e dintorni offre altre occasioni oltre a «Domenica in» la Venier e Galeazzi. Dal corteo storico a Taggia ai fuochi d'artificio al porto vecchio, ai nuovi giochi del casinò, immancabile tappa per turisti e addetti ai lavori del Festival che hanno scelto di fermarsi anche per un giorno a Sanremo.

Corteo storico. Un tuffo nel passato, una giornata alla ricerca della tradizione. Questo il significato della «Festa di San Benedetto», in programma oggi nel centro storico di Arma di Taggia. La rappresentazione popolare vedrà impegnati giovani e meno giovani nel far rivivere quadri e scene di vita del Seicento. Il programma s'inizia in mattinata alle 10,30, con quadri viventi della vita tabiese del '600. Alle 14,30 partenza, dai vari rioni, dei gruppi di figuranti. Alle 15 partenza, dal rione Confraire, del corteo delle autorità, mentre alle 15,15 arriveranno le autorità a San Sebastiano. Corteo storico per carrugi e piazze alle 16 e, alle 17, palio dei rioni.

Giampiero Galeazzi seguirà domani gli avvenimenti calcistici della domenica. Anche oggi non mancheranno i suoi consueti interventi in qualità di animatore dello spettacolo insieme a Masciarelli Casella e al duo Modugno-Fargo

Fuochi d'artificio. Per la prima volta il Comune di Sanremo ha deciso di invogliare la «gente del Festival» a prolungare il soggiorno della città dei fiori di giorno. Lo ha fatto inserendo nel calendario spettacolo pirotecnico, alle di I fuochi d'artificio saranno «sparati» dal porto vecchio e, assicurano gli organizzatori, attireranno grosso numero di persone.

Casinò. Anche il casinò cerca di stuzzicare i giocatori con nuove trovate, per rendere più piacevoli le ore trascorse tra i suoi giochi. La sala delle slot machine sarà aperta anche oggi, a partire dalle 10 di mattina. Sarà inaugurato un nuovo gioco: il «Game maker», che permette di dilettarsi in oltre dieci giochi diversi. L'anticipazione dell'apertura della sala è stata decisa in modo da agevolare la numerosa clientela.

Alberghi. Tra gli appuntamenti della giornata i giornalisti mancheranno di far visita agli hotel della città, a caccia degli ultimi autografi prima della partenza di cantanti e artisti. Sarà una vera tra i più rinomati alberghi che nei giorni scorsi sono stati animati dal protagonisti Festival. I fan sanno che molti di loro resteranno per partecipare a «Domenica in», e quindi non si lasciano scappare l'occasione incontrarli per l'ultima volta. «C'è meno gente davanti alle entrate, quindi abbiamo più possibilità di vederli bene e, magari, di scambiare qualche parola con loro», commentano gli esperti.

Vallecrosia. Spostandosi qualche chilometro in direzione Francia, si arriva a Vallecrosia, dove si svolge uno spettacolo allegorici. A partire dalle 14 i carri sfileranno per le del centro, e parteciperanno anche quelli di Ventimiglia, che la scorsa settimana hanno riscontrato un grosso successo di pubblico.

Daniela Borghi

ONEGLIA COLLINA
APPARTAMENTO
VENDO
mq. 120 più garage
Scrivere: FERMO POSTA
PASSAPORTO N. 9297345
18100 IMPERIA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

GENTE DEL FESTIVAL Cuochi e camerieri grandi protagonisti. Baudo, Fiorello e i gianchetti

Calamari e carciofi, segreto di Giorgia

E Patty Pravo fa la dieta con filetto alla griglia

SANREMO. A tavola nei giorni della grande kermesse canora, hanno vinto indiscutibilmente loro: i gianchetti, piatto semplice e antico. Hanno fatto davvero il vuoto. La minima delle notti del dopofestival, gastronomicamente accattivanti, annunciano abbuffate consistenti di gianchetti per Pippo Baudo, Fiorello, persino per Ray Charles tanto per citare qualche big. Superpippo li predilige all'aglio, olio e peperoncino: era uno dei piatti fissi che lo chef del Tony's, ogni notte, doveva preparare per l'illustre ospite insieme al «brandacuiun», antica ricetta sanremasca a base di stoccafisso, pur cui Baudo pare abbia preso una vera cotta.

Ma i gianchetti sono stati galeotti anche per Fiorello e Anna Falchi, la coppia più annunciata e chiacchierata del Festival: ai tavoli della «Pignese» hanno regolarmente anticipato, proprio con i gianchetti, l'arrivo degli spaghetti alle vongole, altro piatto fisso gradito ai «fidanzatini» del Festival. Stessa cosa per il grande Ray Charles: Michela, capochef della «Bruche», per lui li ha conditi semplicemente al limone; «The genius» li ha accompagnati ad un gradevole risotto agli asparagi.

Il Festival della canzone è anche questo. La cena nella notte, nel dopofestival (quello reale, non quello costruito al casino), è un rito al quale tutto il carrozzone festivaliero non rinuncia. Attorno all'Ariston e attorno al casino ristoratori e camerieri hanno lavorato fino a notte fonda.

Anche perchè pare che il Festival, tra le sue tante magie, abbia anche quella di far dimenticare un pò le diete. «Nessuna abbuffata s'intende, ma un po' tutti grandiscono i piatti della cucina ligure, locale. Non si tirano indietro. Magari trascurano un po' i dolci», dice un ristoratore.

Dolci che, però, non ha snobbato Pippo Baudo ripetutamente attratto, a quanto pare, dal fascino di un sorbetto alla mela con calvados. Dolci a cui non ha resistito neppure Madonna. Se la star d'oltreoceano ha trascurato i ristoranti cittadini preferendo cenare in camerino all'Ariston, ha però fatto onore fino in fondo al menù propostole dalla Bruche: minestrone alla ligure, penne all'arrabbiata ed uno accattivante crostata alla frutta, con fragole e kiwi, ideata proprio per lei.

Seguendo la mappa gastronomica del Festival balza all'occhio una costante: i big della grande kermesse canora sono abitudinari, scelgono un ristorante e gli restano spesso fedeli fino all'ultimo giorno della loro permanenza a Sanremo; si affezionano a qualche specialità e la pretendono ogni volta. Qualche esempio: Gigi Proietti, Peppino Di Capri e Stefano Palatresi, l'inedito Trio Melody, hanno puntato su pesci cotti al sale; Cindy Lauper è stata letteralmente ammaliata dalle triffie al pesto; Giorgia ha condito la sua esaltante avventura festivaliera soprattutto con calamaretti e carciofi; i Neri per Caso hanno festeggiato la vittoria fra le Nuove proposte, nella notte di venerdì, con tutta la loro casa discografica, con i gamberetti saltati all'aglio, olio e pomodoro.

Sorprese dagli stranieri. Il «blindato» Khaled, fra uno stuolo di poliziotti («Visto che si rischia di morire, meglio mangiare», ha scherzato con loro) non si è fatto pregare ed ha ceduto al mito della pasta all'italiana, tortelloni panna e salvia, risotto agli scampi e spaghetti alle vongole veraci tanto per cominciare; poi un bel branzino per finire. Senza alcolici, naturalmente, perchè è tempo di Ramadan.

Niente da fare, invece, per Chris Isaac. Lui ha lontane origini genovesi, sua madre Dorothy ha addirittura parlato in dialetto ligure con Pippo Baudo, ma a tavola, per loro, nè pesce, nè «brandacuiun»: sono rigorosamente vegetariani e così, venerdì sera, hanno cenato a base di asparagi e melanzane.

La dieta più rigorosa? Forse quella di Patty Pravo che a Beppe, chef de l'«Angolo», ha ordinato soprattutto filetti e carne alla griglia. Dolci? Pazza idea.

Bruno Monticone

La dieta ligure in primo piano anche in via Corradi, nel centro storico. A sinistra, una cameriera con vassoi colmi di antipasti di mare. Sopra, il cuoco della «Bruche», Roberto Sciutti, mentre cucina un branzino FOTO&VIDEO M. GATTI

CACCIA ALL'AUTOGRAFO

Carmen, dal cinema alla tv

In via Matteotti all'uscita del teatro Ariston, anche Carmen di Pietro, l'attrice di cui si sono occupate recentemente le cronache rosa per il suo flirt con Sandro Paternostro. Allo special in tv nel giorno di San Valentino, seguono ora anche a Sanremo tante richieste d'autografo soprattutto dai giovanissimi. **[g. ga.]**

E' la carica degli ottocento

L'assalto di giornali, riviste, radio e tv

SANREMO. L'evento sanremese è stato diffuso in tempo reale in tutta Italia grazie ad un numero imprecisato di radio, televisioni private, ai quali si deve aggiungere la folta rappresentanza di giornalisti.

Quotidiani e periodici, agenzie di stampa, radio e televisioni private: sono stati circa ottocento gli accreditati al 45° Festival di Sanremo. Sono stati invece 302 i giornalisti della carta stampata: tutte le testate quotidiane nazionali e le principali agenzie di stampa (Ansa, Agi, Adn Kronos), numerosi settimanali e periodici specializzati.

Nelle cinque intense giornate di Festival erano presenti, oltre agli inviati delle testate televisive e radiofoniche Rai (Rai uno e Rai due), anche giornalisti dei network nazionali e delle radio tv locali: sono, in totale, Numerosi anche gli inviati dall'estero, che hanno incrementato gli ospiti negli alberghi di Sanremo e dintorni e il lavoro degli addetti nel settore turistico e commerciale.

I Paesi stranieri rappresentati sono stati Austria, Bosnia Erzegovina, Canada, Croazia, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Russia, Slovenia, Stati Uniti, Svezia, Svizzera e Ungheria: mondo ha parlato e parlerà di Sanremo e della sua kermesse festivaliera.

Forte, come di consueto, la presenza dei fotografi: 127 fotoreporter di giornali e agenzie italiane e straniere.

Piazza Colombo, tradizionale base delle postazioni radiofoniche

Un esercito di addetti ai lavori che ha animato la città per quasi una settimana. Piazza Colombo, meno affollata del solito di camper, bus e postazioni più o meno originali delle emittenti locali e nazionali, ha comunque attirato curiosi e passanti, che hanno potuto incrociare i cantanti mentre raggiungevano gli speaker per le interviste di rito.

La sanremese «Radio Stereo 103» ha scelto un bus a due piani per evidenziarsi sulle concorrenti. Maurilio Giordana è stato «sguinzagliato» negli hotel per cogliere qualche commento dai protagonisti del Festival.

«Radio Sanremo» si è unita al settimanale «Telesette» e si è piazzata in bus antico, sempre in piazza Colombo.

Le radio più frequentate dal pubblico sono però state «Rtl», che ha sistemato un mixer al piano superiore della Standa, e «Italiaverà» che, con depliant, ha invitato tutti i suoi ascoltatori ad intervenire negli studi provvisori dell'hotel Londra per poter rivolgere alcune domande agli ospiti. **[d. bo.]**

L'ALTERNATIVA AL PALATENDA

Ieri una manifestazione ha interrotto le esibizioni: fra i contestatori Curzi, Manara e Capanna

L'ultima parola sarà dell'Altrofestival

Chiude oggi la maratona canora organizzata a Portosole

SANREMO. E' dell'Altrofestival l'ultima parola sulla scena musicale della settimana sanremese delle sette note. Dopo tre sere di spettacolo, quando il sipario sarà sceso sui vincitori e vinti sul palcoscenico dell'Ariston, sotto il tendone di Portosole si continuerà infatti ancora a cantare.

L'appuntamento è fissato per oggi pomeriggio, dalle 15 in poi. Musica con gruppi alternativi in arrivo da tutta Italia, ultime battute su «lavorare meno, lavorare tutti» e tanta solidarietà per coloro che vivono momenti drammatici a causa delle disoccupazione.

La maratona dei Comitati di Base e di Rifondazione si chiude così, con un arrivederci all'anno prossimo. Sul piazzale battuto dal vento gelido di questi giorni d'inverno migliaia di giovani e militanti della sinistra hanno fatto la loro parte, una «voce libera», contraltare ideale e al tempo stesso concreto al mondo della canzonetta del «nemico-mattatore» super-Pippo Baudo.

Ma quella di ieri, è stata anche la giornata dell'impegno sociale, della contestazione vera. In duecento hanno lasciato il tendone, intorno alle 15, per dare vita alla manifestazione di protesta programmata sul sellettone di piazza Colombo. Bertinotti, «padre-leader» di Rifondazione, non è venuto. Ma c'erano Sandro Curzi, Milo Manara e Mario Capanna che hanno dismesso i panni degli «indiani» di Sabina Guzzanti e David Riondino per sfilare tra i cartelli e le bandiere rosse.

Nessuno scontro, solo qualche slogan di protesta con carabinieri e polizia a vigilare pigramente sul sit-in. Poi, alla sera, l'Altrofestival è ritornato protagonista al palatenda con la musica di 99 Posse, Fratelli di Soledad, Ufo Piemontesi e degli altri gruppi in scaletta.

C'è stata anche una novità sul palcoscenico: dopo i commenti di Dario Vergassolo, anche per l'Altrofestival, finalmente una presentatrice, «Sabrina». E tra la sfilata di gruppi si è esibito anche «Lou Renato» indimenticato autore del rock-demenziale targato Sanremo della fine degli anni Ottanta.

Oggi, si chiude. In programma figurano ancora complessi di musica alternativa: Pueblo Unido, Ligeia, Capuano, Contromano, Underground Life, Piombo a Tempo, Il Generale, Ludus Blues Band. I soldi, quelli non sono ancora stati contati. Le offerte raccolte all'ingresso dovrebbero comunque permettere di coprire le spese sostenute.

E per gli organizzatori è già tempo di bilanci: «E' andato tutto per il meglio - dice Luigi Gilli, consigliere comunale sanremese di Rifondazione - tanta gente, grande musica». E ancora, con una fierezza mai scomparsa: «Qui nessuno ha cercato di buttarsi giù dalle balaustre. Lo spettacolo è stato vero, senza finzioni, senza esasperazione. Anche quest'edizione dell'Altrofestival è andata in porto come previsto». E l'impressione, caso mai qualcuno non lo avesse capito, è che l'Altrofestival vive e non sopravvive. A dimostrarlo, tra i poster e gli stendardi di Che Guevara, le magliette anti-Berlusconi, stati soprattutto i giovani, colonna portante di tutti gli appuntamenti al Palatenda. E questa sera, per i compagni, saluti a pugno chiuso e appuntamento, di sicuro, al prossimo anno. E se il Palatenda di Portosole non sarà più disponibile? Qualcosa succederà. Quella vista in questi giorni è grinta e voglia di emergere che non sarà certo facile fermare: **[g. ga.]**

I protagonisti dell'Altrofestival in un momento della protesta nel cuore di Sanremo A fato, l'impianto del palatenda a Portosole

Una banda formata anche da due donne agisce con abilità da professionisti in tutta la Riviera

Impellicciate, distinte e un po' ladre

Ultimo colpo da 30 milioni in gioielleria di Sanremo

SANREMO. Impellicciate, distinte, cordiali e un po' ladre. Questo l'identikit della banda «mani fate» che ha preso di mira una gioielleria del centro di Sanremo riuscendo a impadronirsi con destrezza di anelli e oggetti preziosi per circa 30 milioni. Un colpo da professionisti, studiato con cura, con le stesse caratteristiche di quello fatto l'altro giorno in un negozio di Bordighera dove erano spariti 4 anelli antichi per un valore superiore ai 40 milioni. I ladri-truffatori non sono ancora stati individuati dalle forze dell'ordine. Tra le gioiellerie e i negozi di oggetti preziosi della Riviera è però iniziato un immediato «tam-tam», una serie di fax informa sull'identikit dei componenti della banda e segnala il tipo di merce rubata.

I fatti. Sono passate da poco le 11 di ieri mattina quando due donne dall'aria distinta fanno il loro ingresso nella gioielleria «La Rocca» di via Palazzo 36. Una è alta, un po' robusta, parla con accento emiliano, ha il viso butterato e indossa una pellicca, l'altra è magra, nervosa, con un grosso cappotto. Alla vista delle clienti il titolare, Andrea La Rocca, si dimostra disponibile. La coppia dice di cercare un regalo per un anniversario di matrimonio. Vedono anelli e bracciali. E mentre La Rocca si volta un attimo per prendere altri oggetti preziosi, dal bancone sparisce un «rotolo» con una ventina di anelli. E' un'operazione fulminea. Quando il commerciante si rivolge alle clienti non si accorge di nulla. Passa ancora qualche minuto e nel negozio arriva il figlio di La Rocca, Antonio, anche lui non nota nulla di anormale. Le clienti continuano a parlare, a discutere dei regali. Alla fine, senza fretta, lasciano una simbolica «caparra» di mille lire assicurando di ritornare la prossima settimana.

E' solo quando la porta d'ingresso si richiude che Andrea La Rocca si accorge che c'è qualcosa che non quadra. Inizia la disperata del contenitore degli anelli e, alla fine, dopo un controllo, scatta l'allarme. Le pattuglie di polizia e carabinieri raggiungono Palazzo affollata da centinaia di persone. I primi dati permettono di iniziare le ricerche delle due donne. Sono passati una ventina di minuti da quando hanno lasciato il negozio. Un lasso di tempo quale possono aver tranquillamente lasciato Sanremo. E l'esito dei controlli delle pattuglie si rivela negativo, «mani di fata» l'ha fatta franca ancora una volta.

«Siamo sconcertati - dicono Andrea e Antonio La Rocca - tutto è accaduto in un momento». : «Si tratta probabilmente di professionisti che approfittano della confusione del Festival per andare a colpo sicuro. L'importante è segnalare l'identikit. I nostri colleghi devono sapere che c'è una banda pronta a colpire». E a dimostrare che l'allarme è reale è un fax trasmesso sempre ieri da Gabriella Vogogna del «Artemis gioielli d'epoca» di Bordighera dove l'altro giorno due donne e un giovane hanno rubato quattro anelli con un sistema analogo a quello utilizzato ieri a Sanremo. La caccia a «mani di fata» si allarga a tutta la Riviera.

Giulio Gavino

I titolari della gioielleria di Sanremo, Andrea e Antonio La Rocca dove le due donne hanno rubato gioielli per 40 milioni, a destra il negozio subito dopo l'arrivo della polizia (FOTOSERVIZIO MARCO CATTI)

NOTIZIE FLASH

«Ho rubato 37 macchine» il pretore lo condanna a mesi

Processato per furto d'auto in pretura a Ventimiglia, un marocchino si è vantato davanti al giudice di essersi riuscito ad impossessare, in «carriera», di ben 37 vetture. Mustaha Sarhaf, 27 anni, era stato arrestato dalla polizia di frontiera con l'accusa di ricettazione e oltraggio a pubblico ufficiale. Ieri, al termine della direttissima, il pretore Paolo Lupi lo ha condannato a sei . [d. bo.]

SANREMO

Problema immigrazione Osservatorio provinciale

Il sindacato propone un «Osservatorio provinciale sull'immigrazione». L'accordo tra Cgil, Cisl e è arrivato ieri nell'ambito dell'analisi dei problemi legati alla presenza di emigrati nordafricani e profughi slavi nel Ponente. Tra gli interventi immediati da attuare risultano l'attuazione del permesso di soggiorno per quanti sono in grado di dimostrare di avere un rapporto di lavoro, la regolamentazione lavoro stagionale e il diritto di voto alle elezioni amministrative per gli immigrati residenti. [g. ga.]

Denuncia la polizia «Mi hanno picchiato»

Un extracomunitario fermato al valico di frontiera ha denunciato ieri mattina in pretura le percosse ricevute dalla polizia. Abdelaak , 27 anni, ad una visita ordinata dal giudice è però risultato illeso. L'udienza è stata aggiornata mentre ora il sottufficiale indicato dal marocchino rischia di essere iscritto nel registro degli indagati. [d. bo.]

SANREMO

Tre ex consiglieri leghisti a Federalismo e Libertà

Tre ex consiglieri comunali della Lega hanno aderito all'associazione culturale «Federalismo e Libertà» nata a Genova nell'ambito del progetto Costituzione Federale di Gianfranco Miglio. I consiglieri sanremesi sono Piergiorgio Parenti, Franca Orsini e Bartolomeo Corsini che si sono sentiti «traditi dalla Lega Nord» [g. ga.]

Un «blitz» al mercato quattro le denunce

Blitz di polizia e carabinieri, ieri mattina, al mercato delle bancarelle di piazza Eroi, a Sanremo. I controlli hanno permesso di bloccare quattro extracomunitari sorpresi a vendere borse e altri oggetti con marchi contraffatti. Dopo il sequestro della merce stati denunciati a piede libero per ricettazione. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Aperta dal primo marzo la mensa di via Al Capo

Dal primo marzo verrà aperta la mensa della scuola elementare di via al Capo, a Ventimiglia Alta. Il servizio era inattivo da dieci anni. E' stata informata la «Sanremo Meals» che cura l'appalto delle altre scuole della città di confine. [d. bo.]

Una giovane slava

Incinta 3 volte per evitare il carcere

VENTIMIGLIA. Tre volte incinta per eludere la carcerazione. E' l'espediente che ha usato una giovane cittadina dell'ex Jugoslavia per evitare le manette. Lisa Djodjevaky, 23 anni, nata in Croazia e residente a Roma, è stata fermata l'altra notte dagli agenti del commissariato internazionale di Ventimiglia.

Doveva infatti scontare un totale di due anni e mezzo di carcere a seguito di quattro ordinanze di carcerazione che le questure di Roma e Parma hanno emesso negli ultimi quattro anni. Le forze dell'ordine, tuttavia, non hanno potuto arrestarla perchè in stato di gravidanza.

La ragazza, indagata per furto con scasso, ricettazione ed altri reati di vario genere, vive senza fissa dimora accompagnata dai figli 2 e 4 anni.

Gli agenti del commissariato italo-francese hanno disposto una visita specialistica in ospedale per accertare la durata della gestazione. [d.bo.]

SANREMO

Per le assicurazioni

Truffa conclusa l'indagine

SANREMO. La Guardia di Finanza ha concluso ieri la maxi-indagine sulle truffe alle assicurazioni. Al sostituto procuratore Marcello Basilico è stato infatti trasmesso un voluminoso dossier di più di 400 pagine dove compaiono i nomi di 120 indagati. Il magistrato dovrebbe presentare al nelle prossime settimane la richiesta di rinvio a giudizio.

Incidenti «fantasma» con falsi periti e fatture gonfiate: secondo l'accusa l'agenzia di Taggia della «Bavaria Assicurazioni» gestiva un traffico di falsi risarcimenti per un giro d'affari di decine di milioni. Tra le persone finite nel mirino delle «fiamme gialle» risultano Maria Teresa Melissario, titolare dell'agenzia, e marito, Antonio Carrozza. Nel registro degli indagati figurano inoltre i nomi di periti e carrozzieri compiacenti disposti a chiudere un occhio sulle richieste di risarcimento. E tra gli movimenti più interessanti risultano una volta i movimenti bancari. [g. ga.]

Ancora una vittima della droga: l'operaio, 25 anni, era conosciuto in città

Giovane stroncato da un'overdose

E' un operaio di Bordighera che da tempo viveva a Castagnito, una località vicino ad Alba dove faceva l'idraulico. E' stato trovato in mansarda ancora con la siringa fra le mani. La ricostruzione dell'episodio

ALBA. Un giovane di Bordighera, Maurizio Buggé di 25 anni, abitante a Castagnito in via San Carlo, è morto l'altra sera, presumibilmente per overdose. Si fa l'ipotesi che sia stato stroncato dall'eroina, sono in corso indagini.

Buggé, dei proprietari della mansarda in cui viveva, è trasportato in ambulanza all'ospedale San Lazzaro di Alba, nel tentativo d salvarlo, ma non c'é stato nulla da fare. E' arrivato già vita e la salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale San Lazzaro.

L'ipotesi della morte per droga sarebbe avvalorata anche dalla presenza di siringa, appena usata, che gli sarebbe stata trovata accanto e che è stata sequestrata.

Il giovane ancora celibe, lavorava come lattoniere e, saltuariamente, come idraulico: da qualche tempo viveva nell'Albese. Nativo di Bordighera, si era trasferito a Castagnito dove probabilmente intendeva stabilirsi: aveva chiesto la residenza e pare fosse in procinto di ottenerla.

La vittima, Maurizio Buggé: aveva 25 anni

Abitava nella mansarda di villa nella residenziale del centro della sinistra Tanaro.

Il lavoro lo portava sovente fuori zona e nell'Albese era conosciuto. «Un bel ragazzo, una persona a modo, si vedeva poco a Castagnito» dicono i vicini che proprio per questo motivo non grado di aggiungere di più sulla personalità della giovane vittima, sulle sue abitudini.

Pare che non fosse conosciuto come tossicodipendente: non si se avesse già fatto uso di droga in passato o se si sia trattato di una esperienza sporadica, conclusasi tragicamente.

Indagini sono in corso da parte dei carabinieri Govone per far pieno luce sulla disgrazia.

Gli oggetti sequestrati vicino al corpo del Buggé (oltre alla siringa pare che ci fosse anche cucchiaino), saranno esaminati accuratamente dagli investigatori.

Della morte del Buggé sono stati subito avvertiti i parenti, in Liguria, che sono accorsi alla camera mortuaria del San Lazzaro. I funerali del giovane si svolgeranno martedì pomeriggio a Imperia (ore 14.30). Il corteo funebre partirà dall'ospedale Alba, in mattinata, verso le ore 9.

Nell'Albese, il fenomeno droga pur essendo abbastanza diffuso, ha fortunatamente provocato poche vittime finora. Contro il diffondersi degli stupefacenti, si è intensificata la lotta da parte delle forze dell'ordine.

Inoltre, in città sono sorte strutture per venire incontro alle persone in difficoltà.

Sulla collina albese opera da qualche tempo la comunità «La Vernazza» della parrocchia del Duomo che è stata ristrutturata dal Comune con fondi messi a disposizione dallo Stato.

La struttura accoglie attualmente una quarantina di giovani che vengono aiutati ad uscire dal terribile tunnel della droga. Recentemente è stato aperto un Centro di prima accoglienza in località Vaccheria, gestito dalle cooperative «Alice», «Il Ginepro», dall'associazione volontari «Il Cerchio» e dal Sert (Servizio tossicodipendenze).

Maurizio Buggé conosciuto a Bordighera.

[d. bo.]

Ventimiglia, dopo il secco no degli abitanti

Inceneritore di Lodi accantonato il progetto

VENTIMIGLIA. Il contestato progetto di inceneritore nel vallone di Lodi è stato definitivamente accantonato. Lo ha deciso la commissione mista transfrontaliera, che è riunita per affrontare il problema della gestione dei rifiuti. All'incontro presenti, oltre al sindaco Claudio Berlengiero, i consiglieri Dario Capelli e Ernesto Fresca Fantoni, i rappresentanti di Mentone e i tecnici della Regione e del dipartimento Ambiente Alpi marittime.

Le possibile alternative dei progetti sono state individuate nell'utilizzo di impianti tecnologicamente avanzati con separazione di frazioni secco-umido e massimo recupero; nell'intensificazione della raccolta differenziata con studi ed interscambi comuni. Infine, nel riutilizzo dell'energia prodotta.

«Ci posti l'obiettivo di valorizzare i rifiuti attraverso il riciclaggio - dice Capelli - informando e coinvolgendo la popolazione nelle scelte. Occorre scegliere le migliori tecnologie ed essere in grado di svilupparle».

Le città di Ventimiglia e Mentone, nell'ambito dell'accordo sottoscritto il 22 aprile '91, hanno richiesto ed ottenuto contributi nel quadro del Programma d'Iniziativa Comunitaria Interreg. «Le due città hanno elaborato un piano finanziario 100 mila Ecus».

Tra gli obiettivi c'è la ricerca miglior rapporto qualità-prezzo a riguardo delle prestazioni fornite ogni cittadina. «A breve termine miriamo a cercare le risposte tecniche e finanziarie per realizzare un comune committente-coordinatore e un buon modo di gestione del servizio pubblico trattamento e di valorizzazione dei rifiuti solidi urbani», conclude Capelli. [d. bo.]

A Sanremo due pazienti hanno chiesto e ottenuto il contributo di 11 milioni

Un indennizzo contro l'epatite

Allarme dei medici, in forte aumento i contagi

Scatta l'emergenza epatite

SANREMO. Cinque casi epatite C mille pazienti. I preoccupanti dati del contagio relativi alla Liguria sono stati rilasciati l'altro giorno dalla Fimmg, l'associazione dei medici di famiglia. E a Sanremo già due persone hanno chiesto e ottenuto l'indennità di 11 milioni annui prevista dalla legge. L'offensive alla patologia virale che si contrae soprattutto con le trasfusioni di sangue vede i medici di famiglia assumere oggi un ruolo fondamentale: fornire ai loro assistiti materiale e modulari per chiedere le indennità. Insomma, è mobilitazione generale su un problema che sembra diventare sempre più difficile da gestire per i centri trasfusionali delle diverse Usl.

Nel Ponente i test sul sangue e sul plasma distribuito dovrebbero garantire la sicurezza a tutti gli assistiti: le analisi sono capillari - spiega il dottor Anselmo Avena, di Santo Stefano al Mare - ci troviamo comunque di fronte a virus e purtroppo esistono rischi, è inutile negarlo». Avena aggiunge: «L'unica cosa che si può consigliare a chi si sottopone a trasfusioni di sangue o plasma è di verificare sempre che i flaconi riportino chiaramente il tipo di analisi effettuate, la data e la provenienza di laboratorio». E anche il Centro trasfusionale dell'Usl di Imperia è risultato essere uno dei migliori della Liguria i casi epatite è rilevati in Riviera sono frequenti come nel resto della regione. L'unica sicurezza riguarde l'hiv: per l'aids regna lo stato di massima allerta. Da domani, comunque, chi contrarrà l'epatite C potrà contare su un appoggio in più oltre a quello della Confederazione per i diritti del malato, quello dei medici di famiglia. E le domende di risarcimento aumentano con il passare dei giorni. [g. ga.]

Iniziativa contro emarginazione e solitudine

Sanremo, un referendum per aiutare gli anziani

SANREMO. Anziani che tengono compagnia e che assistono altri anziani. L'idea, proposta in questi giorni con un inedito referendum tra gli appartenenti alla terza età, è dell'assessorato ai Servizi Sociali che si è deciso a scendere in campo contro l'emarginazione e la solitudine, due «malattie» le più difficili da sconfiggere.

«Contiamo sulla disponibilità della gente - spiega l'assessore Marco Lupi - il servizio, che prevede il minimo rimborso spese, si fonderà soprattutto sul volontariato». E ancora: «In pratica si tratta solo di trovare persone che abbiano voglia di tenere compagnia a chi è solo, magari passare un pomeriggio a giocare a carte, a chiacchierare». Palazzo Bellevue precisa anche che l'iniziativa non porterà alla diminuzione degli incarichi relativi all'assistenza domiciliare che non subirà quindi variazioni di bilancio. «A Sanremo, solo nel Centro anziani di via Palazzo, gli iscritti sono circa 900 - continua Lupi - E' importante permettere loro di incontrarsi anche nelle rispettive abitazioni, di trovare spunti nuovi per stare insieme».

Intanto, continuano gli interventi per la ristrutturazione di Palazzo Roverizio, tra via Escoffier e via Palazzo, dove entro la prossima estate il Comune ha intenzione di inaugurare i nuovi locali del Centro Anziani. «Ma c'è di più - conferma Lupi - lo spazio a disposizione sarà tale da poter ospitare anche i boy-scout. L'obiettivo è quello di trovare un punto di incontro ben attrezzato e gestito». Ma nella Sanremo del Festival e della canzonetta il problema della età è ben lontano dall'essere risolto. Il referendum «Aiuta l'anziano» rappresenta solo un primo passo. [g. ga.]

Albenga, dopo gli spari contro i neri

Hanno incendiato un altro rifugio

ALBENGA. Una roulotte distrutta dal fuoco, l'ennesimo incendio ad un rifugio [illegible] fortuna di extracomunitari. Questa volta è successo a Bastia, in regione Massaretti, nello sterrato tra il campo sportivo e il Centro di miglioramento varietale della coop «Ortofrutticola». Le fiamme, secondo alcune testimonianze, sono scoppiate poco dopo la mezzanotte ma nessuno ha chiamato i Vigili del fuoco. Ad avvertire i carabinieri sono stati, ieri mattina, i dipendenti della cooperativa. Dei due marocchini che abitavano la roulotte nessuna traccia, scappati forse per la paura.

Paura di essere ritenuti responsabili dell'incendio, se sarà confermata la tesi dei carabinieri che parlano di casualità, paura di [illegible] vittime di episodi di intolleranza so, invece, si tratta di un gesto doloso. Di certo c'è il fatto che le fiamme si sono sviluppate a pochi decimi di metri da dove, mercoledì notte, tre marocchini sono stati presi a fucilate da un ignoto «giustiziere», tre colpi di flobert che hanno ferito al collo e ai glutei altrettanti nordafricani che nella Piana hanno trovato lavoro.

[illegible] accentuare la tesi dell'incendio a sfondo razzista i tanti attentati compiuti negli ultimi tempi ad Albenga. «Ma forse la città è patria della sfortuna e della distrazione. Mai visti tanti incendi provocati dal fornelletti a gas», commenta amaramente un volontario della Caritas, una delle poche organizzazioni che da tempo lavora per dare [illegible] tetto e qualche speranza agli extracomunitari. Solo dall'inizio dell'anno [illegible] andati bruciati [illegible] barca abbandonata, un locale della vecchia fornace Perseghini a Lusignano, la moschea di piazza San Francesco. Episodi che stanno facendo salire [illegible] tensione e diventano sempre più campanelli di allarme per una situazione che rischia di sfuggire di mano sia alle forze dell'ordine [illegible] ai servizi sociali che, sul fronte dell'immigrazione, stanno facendo ben poco.

[s. p.]

La roulotte incendiata a Bastia

Oltre 130 gli espositori da Piemonte e Lombardia nelle aree della cooperativa in via Merula 6

L'«Expo Andora» è già un successo

La manifestazione organizzata da Pubblieffe, Comune, Onda Ligure, La Stampa, Apt e associazioni di categoria
Il biglietto costa 3000 lire ma con il tagliando pubblicato in questa pagina si potrà entrare gratis. Il programma

ANDORA. «Expo Andora» [illegible] stata inaugurata. Da venerdì pomeriggio la prima campionaria andorese ha aperto i battenti mettendo in mostra [illegible] e [illegible] nel campo del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura. Gli espositori sono 130, provenienti da Liguria e Piemonte, e [illegible] Andora hanno portato il meglio della loro produzione. Ad organizzare la manifestazione è la Pubblieffe di Savona in collaborazione [illegible] il Comune di Andora, l'Azienda di promozione turistica, le organizzazioni di categoria, La Stampa e Radio Onda Ligure. «Expo Andora» si svolge nell'area della Cooperativa agricola andorese in via Merula 6, proprio vicino all'uscita del casello autostradale. Il biglietto costa tremila lire ma presentando il tagliando pubblicato in questa pagina si potrà entrare gratuitamente.

L'orario, al sabato e alla domenica, è dalle 10 alle [illegible] mentre i giorni feriali la campionaria apre i battenti alle 18. Questa sera, nell'[illegible] spettacoli, è previ[illegible] l'esibizione dell'orchestra di Fiorenza Lolli [illegible] liscio e revival. In funzione, come ogni giorno, l'angolo animazione con birreria e toro meccani[illegible] e il ristorante gestito dai ristoratori [illegible] Andora. L'attrazione maggiore, però, sono gli stands, tremila metri quadrati di prodotti di ogni tipo. Grande spazio è stato dato all'abbigliamento, sia quello giovane sia quello per un pubblico più maturo. Poi gli stand artigianali. Da quelli per la lavorazione del cuoio a quelli, ghiotti, dei formaggi [illegible] dei prodotti alimentari sott'olio. Dalle grappe piemontesi artigianli aromatizzate al ferro battuto sino [illegible] giocattoli in legno, oggetti che sembrano usciti dai libri di fiabe. Grande spazio all'agricoltura. Non solo alle macchine agricole ma anche alle aziende floricole [illegible] alle associazioni. La Coldiretti, ad esempio, presenta nel suo padiglione i produttori andoresi di basilico, fiori, vino. Attrattiva dei più piccoli gli struzzi, non presentati come curiosità [illegible]ica ma come animali da allevamento. Ci sono anche le uova, [illegible] basta per una frittata per una ventina di persone. «Expo Andora» mette in mostra anche barche, elettrodomestici, mobili, una mostra di pittura di Tony Dallara [illegible] Rudy Mascheretti, [illegible] Mago di Az e i suoi strampalati ma divertenti rimedi erotici, le videoriprese di Photo Express di Albenga le proposte de La Stampa per avere le raccolte del quotidiano in Cd-Rom. Il pubblico sembra gradire

In poche [illegible] i cancelli della mostra sono stati sempre affollati e, per la giornata di oggi, è prevista una massiccia presenza di turisti.

«Abbiamo cercato di offrire il meglio perchè vogliamo che l'esposizione diventi un momento importante per l'economia andorese, un appuntamento fisso da ripetersi ogni anno», spiegano gli organizzatori.

[s. p.]

E' già grande successo per gli oltre cantotrenta stand dell'Expo Andora

EXPO ANDORA
Area Cooperativa agricola andorese
dal 24 febbraio al [illegible] marzo
ANDORA '95 1° EXPO
TURISMO
[illegible]
COMMERCIO
pubblieffe
Orario: feriali, dalle 18 alle 23
sabato e festivi, dalle 10 alle 23
INGRESSO L. 3000
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO L'INGRESSO E' GRATUITO. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

[illegible] ACCORDO VICINO

Alassio, l'arch. Buscaglia spiega la «rivoluzione» urbanistica

Ecco il nuovo piano regolatore con il tracciato dell'Aurelia bis

ALASSIO. La presentazione del nuovo Piano Regolatore non poteva cadere [illegible] momento più propizio. E' di tre giorni [illegible] la notizia «storica» dell'accettazione da parte delle Ferrovie del tracciato a monte della tratta da Finale Ligure ad Andora. Naturale quindi che le proposte urbanistiche dell'architetto Claudio Buscaglia, che ieri mattina con lo storico Paolo Covini, il geologo Franco Scarpati e il botanico Paolo Derchi, ha presentato la «Variante generale al Piano Regolatore» nella sala del consiglio comunale, siano partite da una rivoluzione della viabilità che avrà lungo l'attuale sede della linea ferrata una via di scorrimento veloce.

L'attuale via Aurelia svolgerà la funzione di affiancamento, mentre via Dante potrebbe essere anche pedonalizzata. La viabilità verrà completata dall'Aurelia bis, che, sottopassando la Madonna della Guardia, si raccorderà alla viabilità urbana all'altezza del cimitero. Una Aurelia bis la cui realizzazione pare rinviata alla fine del decennio. Un'altra grossa novità, fra le tante illustrate da Buscaglia, è la possibilità di edificare [illegible] collina, concedendo ai proprietari di accorpare ai fini dell'indice di edificabilità anche terreni non contigui, a condizione che siano nel raggio di 750 metri dalla nuova costruzione. Lo scopo [illegible] anche quello di creare, con questi villini, dei «presidi ambientali» che salvaguardino la natura attraverso l'obbligatorietà alla creazione [illegible] vasche-deposito per l'acqua [illegible] usare in caso di incendi.

Per quanto invece riguarda il settore dell'ospitalità alberghiera, il piano specifico che darà la possibilità di ristrutturazioni con ampliamenti e nuova edificazione, è ancora [illegible] nastri di partenza. I questionari distribuiti [illegible] centottata hotel alassini sono rimasti, salvo poche eccezioni, senza una risposta. Tramite i questionari si voleva quantificare la richiesta complessiva di ristrutturazioni e [illegible] alberghi in modo [illegible] distribuire l'edificabilità totale fra queste due esigenze. [illegible] riguardo dice Marco Melgrati, [illegible] all'urbanistica, che ha introdotto la riunione di presentazione del Piano agli operatori economici e alle associazioni alassine: «Non riusciamo a capire questo comportamento rinunciatario degli albergatori alassini. Specificare le proprie esigenze, tramite il nostro questionario, non significa certo impegnarsi a realizzare tali esigenze. Comunque, anche se non dovessero giungere altre risposte, oltre alle poche sinora pervenute, provvederemo alla redazione del piano di settore alberghiero prima della discussione sulle osservazioni al piano. Mi auguro che gli operatori alberghieri non perdano questa occasione che li vedrebbe finalmente protagonisti». Fra le novità (alcune delle quali erano già da tempo conosciute) c'è il cosiddetto «controllo qualità dei manufatti».

Così lo spiega Melgrati: «Eserciteremo un controllo sulla qualità estetica e sulla qualità dei materiali della nuova edificazione. In caso di inosservanze procederemo noi stessi tramite una sidefussione che i proprietari dovranno mettere a disposizione del Comune all'inizio dei lavori».

Romano Strizioli

L'assessore Marco Melgrati

Il 25 maggio prima udienza per l'egiziano accusato di omicidio

Processo all'uxoricida

L'uomo ha strangolato la moglie, Angela Ferrero, dopo anni di liti e incomprensioni
E' fuggito in Egitto e non si riesce a ottenerne l'estradizione. L'intervento dei legali

FINALE L. E' stata fissata per il 23 maggio l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio [illegible] Habib Mohamed Fouad, 45 anni, l'egiziano che il 24 ottobre 1992 [illegible] ucciso la moglie Angela Ferrero.

Difficilmente, però, l'egiziano sarà presente a palazzo di giustizia. Subito dopo l'omicidio, infatti, [illegible] fuggito a Gharbala, in Egitto, per sfuggire alle leggi italiane.

Il pubblico ministero Alberto Landolfi ha chiesto sia l'estradizione sia il permesso di interrogarlo ma le autorità egiziane non hanno mai collaborato [illegible] la giustizia italiana. A difenderlo, d'ufficio, sarà l'avvocato Giorgio Ceriale. L'omicidio di Angela Ferrero aveva scosso Finale Ligure.

La donna, titolare di un albergo, da tempo non andava d'accordo con il marito. Vivevano [illegible] separati ma l'egiziano spesso chiedeva prestiti all'ex moglie. Soldi che gli servivano per pagare i debiti di gioco.

Forse aveva chiesto un prestito anche la [illegible] del 24 ottobre quando la coppia era entrata nell'albergo chiuso al pubblico.

Habib Mohamed Fouad, al rifiuto [illegible] ulteriori soldi, avrebbe perso la testa soffocando l'ex moglie. Poi, [illegible] lucidità, aveva nascosto il cadavere in uno sgabuzzino [illegible] decine di materassi. Una mossa che gli ha permesso di nascondere l'omicidio per una settimana e raggiungere così l'Egitto.

Nei suoi confronti si è costituita parte civile Maria Abbona, madre di Angela Ferrero, tutelata dall'avvocato Luca Vecchiato. La donna, però, non [illegible] scelto la via giudiziaria solo per lei ma anche per le nipotine minorenni Zaira [illegible] Maria Vittoria. La famiglia di Angela Ferrero ha affidato la pratica all'avvocato Luca Vecchiato che per primo, tre anni fa, aveva intuito quello che era successo quasi una settimana prima che i carabinieri trovassero il corpo di Angela Ferrero. Habib Mohamed Fouad, oltre all'omicidio [con le aggravanti di aver ucciso [illegible] coniuge e di aver approfittato di circostanze di tempo [illegible] luogo tali da ostacolarne la difesa] dovrà rispondere anche di aver nascosto il cadavere e lesioni personali. Tempo prima, infatti, [illegible] picchiato la moglie provocandole ferite guaribili [illegible] 40 giorni.

[s. p.]

Angela Ferraro, l'albergatrice uccisa

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Elezioni a primavera, ppi incerto sulle alleanze

Ancora una giunata nera per il ppi di Finale in vista delle elezioni di primavera. I popolari non hanno ancora deciso se schierarsi con i progressisti o con Forza Italia. Al centro del dibattito il ruolo del sindaco uscente, Pietro Cassullo, che molti non vogliono più candidare. La maggioranza del ppi sarebbe favorevole ad un accordo con la sinistra. [a. r.]

PIETRA L.

La Lega difende la centrale d'emergenza

La centrale d'emergenza «Pietra Soccorso» del Santa Corona di Pietra non dev'essere chiusa. E' la richiesta presentata, con una interpellanza, al presidente Mario Robutti [illegible] consigliere provinciale della Lega Nord, Marco Federici. [a. r.]

TOVO S. GIACOMO

Nuovo acquedotto della Comunità montana

Saranno completati entro l'anno, dalla Comunità montana del Finalese, i lavori per il nuovo acquedotto irriguo dalla Valmaremola al servizio dei comuni di Magliolo e Tovo San Giacomo. E' prevista la realizzazione di un invaso. In corso anche i lavori per le vie tagliafuoco a Pietra e Giustenice. [a. r.]

[illegible]

Il Comune ristrutturerà la casa di riposo

[illegible] Comune di Spotorno spenderà 130 milioni per ristrutturare la casa [illegible] riposo «La Quiete». L'amministrazione guidato da Matteo Ravera ha affidato l'incarico ad un tecnico per studiare il progetto. Attualmente l'edificio è in pessime condizioni strutturali. [a. r.]

Dopo le polemiche tra Comune e dipendenti

Pausa-caffè, il sindacato ora risponde alla giunta

LOANO. Fa discutere a Loano una dichiarazione del sindaco, Francesco Canere, che ha definito quello del sindacalista un lavoro socialmente poco utile». Canere si è anche chiesto se [illegible] sindacalisti vivono sulle spalle dei lavoratori». A provocare la diatriba è stata una circolare del sindaco in cui si invitavano i dirigenti [illegible] Comune a controllare i dipendenti «indisciplinati» con l'abitudine delle pause, in orario di lavoro, per il caffè o per fare la spesa. Canere non ha gradito l'intervento di Antonino Miceli della Cgil che lo invitato ad occuparsi di più dei problemi di [illegible] competenza. Miceli ha scritto ieri una lettera al primo cittadino [illegible] Loano.

Si legge: «Spiace dover constatare che l'opinione [illegible] sindaco sia, a mio parere, così po[illegible] condivisibile. In ogni caso l'unico giudizio che importi a me è soprattutto all'organizzazione sindacale che rappresento [illegible] quella dei lavoratori i quali liberamente hanno deciso di associarsi e democraticamente hanno eletto i propri dirigenti. La polemica per quanto mi riguarda è chiusa. Invito [illegible] sindaco ad un sereno confronto così potrà constatare che quello del sindacalista è [illegible] mestiere utile e le opinioni degli altri possono essere preziosi consigli e non inutili "lezioni". [illegible] questi giorni ho ricevuto molti attestati di solidarietà dopo la dichiarazione del sindaco a "La Stampa"». A Loano continua la vertenza fra l'amministrazione e i dipendenti comunali sul nuovo [illegible] rio di lavoro.

La giunta intende applicare [illegible] legge Finanziaria. Il sindacato ha fatto una contro proposta e rimproverando all'amministrazione «di non aver voluto [illegible] confronto vero con i dipendenti mandando agli incontri solo i dirigenti». [a. r.]

[illegible]

Crescono i prezzi

Gasolio più caro gli agricoltori [illegible] in rivolta

ALBENGA. La manovra finanziaria proposta dal Governo prevede [illegible] aumento del gasolio agricolo e una riduzione dei benefici d'imposta. «Significa che dalle attuali [illegible] lire gli agricoltori pagheranno più di [illegible] lire», spiegano alla Moreno Petroli di Albenga, una delle ditte leader nella Piana. «Se il decreto dovesse essere approvato in Parlamento per l'agricoltura albenganese sarebbe la fine. A Roma, evidentemente, non capiscono che in Liguria le agevolazioni non servono per far marciare i trattori ma per scaldare [illegible] serre e produrre ortaggi e fiori. E questo mentre la [illegible] correnza agricola internazionale si fa più agguerrita con i governi che agevolano il settore anzichè penalizzarlo», spiegano all'unisono Coldiretti, Confagricoltori e Unione agricoltori che annunciano l'intenzione di muoversi per far cambiare idea al Governo. [s. p.]

MERCEDES
SERIE 200
Km 0
Prezzo particolare
Tel. 0182/21.100

MERCEDES
SERIE 200
Km 0
Sa[illegible]nti da acquistare
Tel. 019/86.22.20

Oggi nutrito programma di manifestazioni in tutta la Riviera e Costa Azzurra

Diano, esplode il carnevale

Saranno i carri allegorici a dare il via alla kermesse. Nelle vie centrali sfileranno trecento maschere e tre bande musicali. Clown e bancarelle a Oneglia. Le altre feste in maschera

Un'immagine del corso mascherato che attraversa le vie di Diano Marina

DIANO MARINA. Sono i carri allegorici di Diano Marina a guidare la fila nelle feste di Carnevale della Riviera e della Costa Azzurra. La kermesse partirà alle 15, nel centro della città degli aranci. Altri appuntamenti sono in programma a Imperia, Bordighera, Vallecrosia, Ventimiglia, Mentone e Nizza.

Diano Marina. Dieci carri, tre bande musicali, 300 maschere: questi i numeri del 30° Carnevale di Diano, che oggi pomeriggio porterà musica e allegria nelle vie principali. L'ingresso è libero, e si pagherà 10 mila lire soltanto per salire sulle tribune. La presentatrice sarà Bianca Ammirati. La Famija dianese, che organizza la manifestazione con l'aiuto del Comune, ospita un gruppo in più rispetto all'anno scorso. Questo l'elenco: «Quelli della sciumaia» hanno rappresentato la famiglia Flintstones, alias gli Antenati, mentre «I Satirici» prendono in giro nomi noti della seconda Repubblica.

Il Re Leone, protagonista dell'ultimo capolavoro Disney, ha ispirato Quelli dei terrossi. I Periferici ricreano l'atmosfera del Moulin Rouge, I Marmessi rappresentano Pollicino, le Vicine di Casa «La spada nella Roccia», altro cartone animato della Disney. Gli «Strassabraghette» combattano contri i divieti, invitando gli spettatori al «Bar No limita», e «La vieccia sbornia» ha come motto «Oi me mi che me rebatto». Si prosegue con «I Perdigiurni», che sfoggiano le spoglie di Pinocchio e dei burattini nascondono personaggi politici. I nuovi arrivati sono l'Allegra brigata. Rappresentano «I tre moschettieri».

Dice il presidente della Famija, Aldo Gramondo: «Da quest'anno nasce anche una collaborazione con i locali per creare uno spirito di festa. Noi mettiamo a disposizione i carri delle scorse edizioni. Hanno già aderito Tangò, Valerie club, bar Skipper, pub Candle light e Giro di Waltzer a Diano Borello».

La sfilata partirà alle 15 dalla piazza del Municipio, per approdare in corso Roma, via Cairoli, via Nizza, via Genova e via Novara. Si prosegue alle 21, per un grande ballo in maschera a cura dell'associazione Arcadia, in programma a Villa Rosmini.

Imperia. Torna «Superaffari di Carnevale», l'iniziativa proposta da Confcommercio e Amministrazione comunale. Dalle 9,30 alle 19,30 saranno allestite bancarelle a prezzi stracciati nel centro storico di Oneglia. Numerose le manifestazioni collaterali, rivolte soprattutto ai bambini: i clown sono di scena dalle 10 alle 12 in piazza San Giovanni e dalle 16 alle 17 in via dell'Ospedale. La banda suonerà dalle 16, partendo da via San Giovanni. Artisti in maschera, che interpretano Arlecchino, Brighella, Mangiafuoco e Pantalone, giocheranno con i ragazzi dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Ventimigliese. Nel centro di Bordighera, dalle 11 alle 18, giochi e divertimenti con degustazione di cioccolata calda. A Vallecrosia, 13° edizione del Carnovale dei bimbi. Dalle 14, nella piazzetta dei giardini di via Roma ricostruita una base spaziale gonfiabile. Dalle 14,30 carri allegorici. Alle 15, sfilano i carri pure a Coriana. A Ventimiglia, dalle 15,30, festa in maschera al dopolavoro ferroviario.

Costa Azzurra. Dalle 14 alle 16,30, alla Promenade du Soleil di Mentone, corso dei frutti d'oro per la «Festa del limone», con sfilata di gruppi musicali e folkloristici. Alle 14,30, si terrà un corso carnevalesco anche a Nizza.

Enrico Ferrari

Stasera a Taggia

Il fagottista Gallo al Germinal

TAGGIA. Inconsueta performance notturna all'osteria «Germinal», nel centro storico di Taggia, uno dei locali che negli anni Novanta stanno cambiando le mode dell'intrattenimento. L'appuntamento, fissato per le 21,15 è ancora una volta con il fagottista sanremese Vitaliano Gallo, ideatore del programma «Barocco & Trasgressione» concerti di Antonio Vivaldi per strumenti solisti. Oltre a Gallo, per l'occasione anche direttore d'orchestra, prendono parte concertisti Elges Salesi al flauto e ottavino, Paolo Cilembrini alla tromba, Cristina Silvestro e Fabrizio Furlonetto al violino, Rirì Lazarev alla viola, Vincenzo Malacarne al violoncello, Cristina Orvieto al clavicembalo. Sul fronte dell'animazione è prevista anche la presenza di Wladimiro Amodeo con le sue originalissime marionette.

Nel corso dello spettacolo al «Germinal», a metà strada tra teatro e musica, verranno esposti anche i manichini di moda «dark» degli stilisti «Daniel & Anna», un modo nuovo e senza dubbio originale di creare un collegamento ideale tra la musica barocca e il mondo contemporaneo. Per completare il quadro di «Barocco & Trasgressione» la direzione del «Germinal» di Taggia ha confermato che dalle 21 saranno serviti piatti e specialità gastronomiche su ricette originali del '700.

[g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 51.979 — Ore 21 — Platea 35.000 gall. 25.000
28 febbraio-1 marzo: Teatro del Carretto in **L'Illiade**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 15; ult. 22,30 — L. 10.000/7000
Frankenstein Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Imperia — Or.: 15; ult. 22,30 — Lire 9000/6000 — rid. anziani 4000
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Dante — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 — Lire 9000/6000 — rid. anziani 4000
Poliziotti
di G. [illegible], con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire, le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

A. DI TAGGIA — Tel. (0184) 43.440 — Or.: in. 15; ultimo 22,30 — Lire 6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un efferato massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: in. 14,30; ult. 22,30 — Lire 6000; rid. 4000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jent (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

DOLCEACQUA — Or.: 16; 21,15 — Lire 6000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. [illegible], A. Archer (Usa '94) — Cacciè spietato al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

DIANO — **Dianese** — Ore 16; 22,30 — L. 8000/6000
Rivelazioni ☎
B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ariston — OGGI RIPOSO

Ariston Mitz — Tel. 507.079 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000 rid. 6000
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Roof [illegible]ta uno — [illegible] (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000 / rid. 6000
OGGI RIPOSO

Ariston Roof [illegible] due — Tel. (0184) 505.080 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000, rid. 6000
OGGI RIPOSO

Roof [illegible] — **Sala tre** — Tel. (0184) 505.050 — Or.: in. 16,30; ult. 22,30 — [illegible] rid. 6000
OGGI RIPOSO

Centrale (Sala A) — Or.: 15,30 ult. 22,30 — L. 10.000, rid. 6000
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che [illegible] sfugge al suo controllo. [illegible] classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Tabarin (Sala B) — Tel. 607.070 — [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000, rid. [illegible]
Il fiume della paura ☎
di C. Haydon, con M. Sharpe, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. [illegible] — L. [illegible], rid. [illegible]
Sesso e fuga con l'ostaggio
di A. Rifkin, con C. Sheen, K. Swanson (Usa '94) — Un detenuto appena [illegible] dal carcere prende in ostaggio una ragazza ricca, bella, sensuale, con una fiammante Bmw, per sfuggire alla polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000, rid. 6000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

[illegible] — NUOVA PROGRAMMAZIONE

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni da tutta l'Italia sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0910 (tra 252 al mondo + iva)

SAVONA

ALASSIO — **Colombo** — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30 16,30. L. 9000/6000/4000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Ritz — T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest.pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]
Pallottole Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

ALBENGA — **Ambra** — Tel. 51.419. Or.: 20,10/22,20 fest. e prof. dalle 16 alle 22,30. Lire 4500
Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abbantantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storia, rose e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 19,45/22,30 fest.(pref. 18,30/19,30/ 22,30. L. [illegible]
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: [illegible] Quichotte, musica di J. Massenet, direttore A. Guingal, regia di P. Faggioni, con R. Raimondi, A. Vernhes, M. Senn, ore 15,30, lire 115.000/85.000/55.000.
Teatro della Corte: I giganti della montagna di L. Pirandello, con E. Conti, G. Deliori, F. Graziosi, A. Jonasson, ore 16, lire 40.000/28.000.
Teatro Duse: Tartufo di Molière, Compagnia Teatro Settimo, ore 16, lire 40.000/28.000.
Politeama Genovese: La donna serpente di C. Gozzi, con M. Bartoli, T. Bagatella, E. Moschin, regia di E. Marcucci, ore 16, lire 40.000/28.000.
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo. Sala Dino Campana. Oggi riposo. Sala Agorà. Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Stargate.
Ariston 2: Forrest gump.
Augustus: The river wild.
Corallo 1: Pallottole su Broadway.
Corallo 2: Vanya sulla 42ª strada.
Gratacielo: Frankenstein.
Lux: Nell.
Odeon: Cronaca di un amore violato.
Olimpia: Rivelazioni.
Orfeo: Le ali della libertà [illegible] Clerks. Commessi.
Universale 1: [illegible] affair. Un grande amore.
Universale 2: Pallottole su Broadway.
Universale 3: Il prete.
Verdi: Sesso e fuga con l'ostaggio.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Viaggio in Inghilterra.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Speed.
Lumière: Mangiare bere uomo donna.
Movie club: Prima della pioggia.

PEGLI

Edenpegliscena: [illegible] matrimoni ed un funerale.
[illegible]
Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

La cittadina continua il suo viaggio tra spettacoli di buona qualità

Il bilancio di teatro e musica è un successo per Bordighera

BORDIGHERA. Teatro e musica: Bordighera continua il suo viaggio tra spettacoli di buona qualità.

Teatro. Giro di boa della stagione di prosa al teatro del Palazzo del Parco. E' giunta a metà del suo percorso la stagione di prosa, ed è tempo di un primo bilancio. I primi cinque spettacolo rappresentati hanno visto per tre volte il teatro «tutto esaurito» in occasione de «Le relazione pericolose» (Domenique Sanda e Laura Morante), «Buonanotte Bettina» (Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli) e per il recente «Tersa Repubblica» con Claudio Bisio, che ha stabilito il record assoluto di presenze per il teatro di Bordighera. «Gli altri due appuntamenti "Misery non deve morire" e "Stabat Mater" hanno comunque registrato una ottima affluenza di pubblico e un alto gradimento da parte del pubblico», dice il direttore artistico Bruno Astolfi. La continuazione della stagione teatrale promette ancora scintille. Il 6 e il 7 marzo sarà la volta di un evento unico per il panorama teatrale nazionale. In questi giorni per la prima volta in Italia saranno rappresentati i due spettacoli di Alessandro Benvenuti «Benvenuti in Casa Gori» e «Ritorno in Casa Gori», primi due episodi della sagra di una delle famiglie più divertenti d'Italia: la famiglia Gori. Gli spettatori avranno questa eccezionale opportunità di vedere in sequenza i due spettacoli, uno il naturale seguito dell'altro.

La cantante Rossana Casale

Musica. E' in preparazione il festival «Bordighera Jazz & Blues», giunto alla terza edizione e organizzato dall'Errebi Management. Per tre serate sarà protagonista musica da intenditori. Il programma. Giovedì 13 aprile, alle 21, si esibirà il «Paola Fabris Group» e Andrea Mingardi, accompagnato dalla sua blues band. Venerdì 14 sarà la volta di Michael Coleman Blues Band e della «Rossana Casale Jazz Band». Sabato 15 tre gruppi si alterneranno: la «Bourdalous Jazz & Blues Band», «Dirty Hands» e Billy Cobham & Italian Stars». Sarà possibile fare un abbonamento. Dal 10 al 16 aprile, inoltre, nella Sala Rossa si svolgerà una mostra fotografica e audiovisiva, dal tema: «I raiti del jazz & blues».

[d. bo.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Il matinée del Sortilegio

Nuovo pomeriggio in musica al Sortilegio disco club di via Mortola, a Diano. Alla consolle siede Master Fader. Dalle 15, matinée anche al King's di San Bartolomeo. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Wolmer suona al Pick Up

Oggi il tastierista Wolmer Martina si esibisce al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina. In programma, brani sudamericani e successi di musica leggera. **[e. f.]**

[illegible]
Domenica con il cabaret

Cabarettisti di scena al Ritual di via Rambaldo, a Porto. Oggi, intorno alle 24, il comico Gianpiero Perone proporrà divertenti gag. **[e. f.]**

[illegible]
Prenotazioni per il teatro

Si raccolgono le prenotazioni per il prossimo spettacolo al Cavour. Martedì e mercoledì, è in cartellone «Iliade», allestita del Teatro del Carretto di Lucca. Nei giorni feriali, il botteghino di via Cascione resta aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19. **[e. f.]**

IMPERIA
Appuntamento col cineforum

Nuovo lunedì con il cineforum al Centrale di Imperia. Domani, alle 16,15, 20,15 e 22,30, «M. Butterfly», diretto da David Cronenberg. **[e. f.]**

SANREMO
Un nuovo locale: Porto Maltese

Si chiama «Porto Maltese» ed è il nuovo locale, osteria-pub con musica dal vivo, all'angolo tra [illegible] Bixio e via Gaudio. **[g. ga.]**

MONTECARLO
Cocteau a teatro

«I cavalieri della tavola rotonda» di Jean Cocteau è di scena alle 21 al teatro «Princesse Grace». **[g. ga.]**

RIVA LIGURE
Tante musica per ballare

Pomeriggio e serata danzante all'«Hola Hola» di Riva Ligure. Matinée 8 mila lire, 15 la serata. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA
Pomeriggio danzante

Balli e danze, nel pomeriggio, al dopolavoro ferroviario di Ventimiglia. Dalle 15 alle 19, ingresso 8 mila. **[g. ga.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Arlus,** rubrica
14 — **Antenna tredici,** aggiornamento delle partite dai campi da gioco
16,30 **Controsalotto domenica,** commenti del dopo partita dei giornali
18 — **Market,** commerciale
18,30 **Arlus,** rubrica
20,30 **Amarcord,** film
23 — **Market**
23,30 **Controsalotto domenica,** goals, interviste e commenti del dopo partita
0,30 [illegible] **top,** musicale

Retemia

8 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna,** rotocalco
15,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano,** notiziario
20,35 **Aiuttomare,** settimanale
22 — **Primo piano,** notiziario
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Cam[illegible]spalla... in casa vostra,** rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinq[illegible]**
9,15 **T'ai da savei...,** rubrica
9,30 **Le occasioni migliori**
10,30 **La vetrina delle meraviglie,** [illegible] **Un'amica a casa vostra,** rubrica
14,15 **Liguria sport,** notizie, interviste e commenti sul Campionato di calcio di serie A
17,50 [illegible]**nti preziosi,** rubrica
20 — **Vestiti di bianco**
20,15 **Meeting,** rubrica
20,30 **La più grande avventura,** film
22,30 **Balafon,** rubrica
23 — **Calcio: Napoli-Genoa,** Campionato italiano di serie A
0,40 **Occasioni da non perdere,** rubrica
1,10 **Telegenova non stop**

Rete A

17 — **Semerano show,** varietà
18,30 **TgA News,** quotidiano d'informazione. A seguire **Shopping club,** proposte commerciali
20,30 **Guerra nel mondo,** speciale a cura di Stefano Mosca. A seguire **Shopping club,** proposte commerciali
21,30 **TgA News,** quotidiano d'informazione

Telestar

12,40 **I grandi veggenti d'Italia**
13,05 **Cantaitalia,** musicale
14 — **Masquerade,** telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
16,45 **In casa Lawrence,** telefilm
17,40 **Amichevolmente con noi**
18,15 **Assassinio allo specchio,** film
20,15 **Speciale Tg8**
20,45 **La divisa strappata,** [illegible]
23 — **Il giramondo,** rubrica
23,35 **Programmi non stop**

Primantenna

10 — **Telefilm**
11 — **Cara dolce Kiole,** cartoni
11,30 **Side out,** rubrica
12,30 **Domenica in tv**
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...,** telefilm
[illegible] **Auto [illegible] settimana**
21,30 **Domenica sport,** [illegible]
22,30 **Sport,** diretta di...
24 — **Film**
2 — **Buona notte con...**

Canale 7

9,50 **Documentario**
10,15 **Cartoni animati**
11 — **Telefilm**
12 — **Telesport rosso,** rubrica
12,45 **Antepima fuori gioco,** rubrica sportiva
13 — **Telesport verde,** rubrica
14 — **Telefilm**
18,15 **Documentario**
18,45 **Terror of Highway,** film
20,30 **Fuori gioco,** rubrica
21,30 **Wolf,** telefilm
22,30 **Telefilm**
23,30 **Documentario**
24 — **Motor shop,** rubrica
0,30 **Vizi privati,** sexy varietà
1,30 **Canale 7 non stop**

Telecupole

11,45 **Tg rosa week end**
12,15 **Continente Africa,** documentario
12,45 **Mezzivetrina,** rubrica
13 — **Obiettivo agricoltura**
13,30 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Tg4 - Sottogiorni**
19,05 **Sport flash,** rubrica
20,30 **La più grande avventura,** film
21,30 **Balafon,** rubrica
[illegible] **Sport flash,** rubrica
2 — **Tg4 - Ultime notizie**

Teleregione

13 — **Rubrica**
13,30 **Processo Kansas**
14 — **Tg Sette,** informazione
15 — **Televendita**
16 — **Calcio femminile**
18 — **Zona sport,** risultati
[illegible] **Tg Sette,** informazione
19 — **Zona sport,** commenti
20 — **Tg Sette,** informazione
20,30 **La più grande avventura,** film
22,30 **Balafon,** rubrica
23 — **Zona sport,** rubrica

Tv Arcobaleno

7 — **Junior tv,** per ragazzi
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okay motori,** settimanale
14,30 **Junior tv,** per ragazzi
19 — **Match music,** rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria,** spettacolo di varietà
23,30 **Tga - I fatti della settimana**
0,30 **Match music,** rubrica

Euro Mixer Tv

13,30 **Capitan futuro,** cartoni animati
14 — **La caduta di un angelo,** film
16 — **Time out,** telefilm
16,45 **Cartoni animati**
22,30 **Motor shop,** rubrica
23 — **Time out,** telefilm
23,45 **La lampada di Aladino,** varietà sexy
0,20 **Euromixer non stop**

Telenord

6,30 **Telenord non stop**
8,20 **Heart of the City**
10,45 **Adorabili creature**
11,45 **Cartoni animati**
14 — **Documentario**
15 — **Orchestracompilation**
16 — **Happy End**
18,35 **Documentario**
20 — **Linea sport**
21,15 **Telesport**
22,30 **Motor shop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

A Marassi c'è la Juve, i rossoblù a Napoli

Samp, è un «galà» Il Genoa ci prova

Lombardo, tra i più attesi in Samp-Juve

GENOVA. Aggrappati a Gullit e a Skuhravy. Le due squadre genovesi si affidano ai giocatori più in forno del momento per superare le difficoltà di una giornata calcistica estremamente impegnativa. I rossoblù oggi pomeriggio a Napoli sono attesi dalla banda-Boskov. Nell'ambiente si respira un cauto ottimismo, le quotazioni della squadra sono in rialzo dopo le recenti prestazioni positive, e tecnicamente i partenopei sembrano avversari alla portata dei ragazzi di Marchioro.

Lo stesso calendario potrebbe favorire il Genoa: Cremonese, Padova e Reggiana infatti sono alle prese con trasferte sulla carta proibitive contro Milan, Bari e Roma. La Sampdoria, questa sera, tenterà dal canto suo di mettere i bastoni fra le ruote alla capolista Juventus. Del Piero, Ravanelli e Vialli fanno paura, ma i blucerchiati sono consapevoli di avere tutte le carte in regola per conquistare l'intera posta in palio.

Genoa. I rossoblù hanno rifinito la preparazione nel ritiro di Nola. Vincenzo Torrente, stringendo i denti e tranne imprevisti dell'ultimo minuto, dovrebbe essere della partita: il difensore rossoblù, reduce da una contrattura inguinale, ha ancora qualche problema nei movimenti laterali, mentre non accusa alcun dolore cammi-

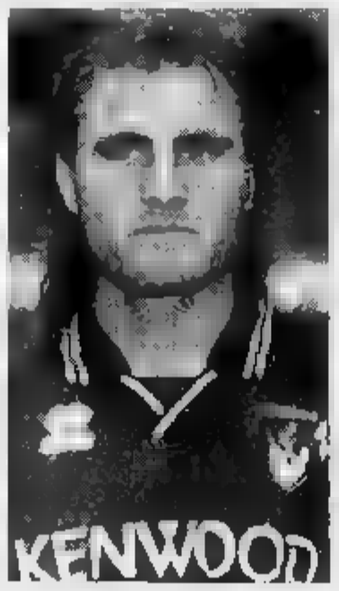
comportato contro Milan e Roma. «Andiamo a Napoli per fare bene - ha detto l'allenatore del Genoa - visto che ci aspetta un trittico importante: prima il Napoli, poi Reggiana e Brescia. Questa tre gare ci dovranno consentire non dico di uscire dalle zone basse, ma perlomeno di mettere un po' di punti fra noi e le ultime quattro della classifica. La squadra di Boskov fa dell'agonismo la sua forza, però si ritrova ai margini della zona retrocessione e chissà, forse sentire sul collo il fiato delle inseguitrici potrebbe influire negativamente sul suo rendimento».

Oggi pomeriggio, quindi, scenderà in campo un Genoa attento ma spregiudicato: «Dovremo dare tutto - ha concluso Marchioro - a prescindere dal fatto che giochiamo fuori casa. Tenteremo di vincere, evitando di incappare in prestazioni anomale o pigre. Il morale è alto, dobbiamo confermare che la vittoria contro la Roma è stata una panacea per tutti i mali».

Sampdoria. «Di sicuro nessuno domenica sera penserà ai prossimi impegni di coppa, né noi né la Juventus. Sarà una partita vera, combattuta e credo bella». Sven Goran Eriksson è tranquillo, alla vigilia del big-match contro la capolista. Non avrà, il tecnico svedese, alcun problema di turn-over: David Platt (problemi ai flessori della coscia destra), come Riccardo Ferri (flessori coscia sinistra) sono infatti indisponibili. Squalificato Mannini, e contando sul solito prodigioso recupero di Vierchowod (ancora alle prese con i suoi guai muscolari) Michele Serena giocherà in marcatura sulla destra, mentre nel ruolo di libero verrà rilanciato Marco Rossi, preferito a Secchetti per la sua maggiore abilità sulle palle alte.

Probabili anche novità tattiche: fermo restando che per Vialli e Del Piero Eriksson non ha intenzione di passare dalla «zona» all'uomo, si profila l'ipotesi di Gullit unica punta, con Mancini arretrato. Un lavoro importante svolgeranno i cursori di fascia Lombardo e Maspero. Le loro avanzate e i loro ripiegamenti modificheranno, a seconda delle circostanze il 4-5-1 in un 4-3-3.

Damiano Basso



Ruotolo: a Napoli gioca «in casa»

Ciclismo

Dilettanti Conte primo ad Alassio

ALASSIO. Biagio Conte, portacolori della Record Cucine Caneva, si è aggiudicato allo sprint la 26a edizione della «Montecarlo-Alassio», classica d'apertura della stagione ciclistica dei dilettanti. Il friulano ha preceduto in combattuta volata Stefano Dante (Vini Caldirola Ecoclear), Matteo Frutti (Team Polti) e Giuseppe Tartaggia (Podenzano Addax), il vincitore della scorsa edizione, molto attivo nella fase finale della corsa. Nono il ponentino Mirko Celestino, che ha iniziato la sua carriera nel Pedale Andorese, prima di indossare la maglia del Team Polti.

Lo spunto decisivo della corsa è giunta sulla salita del Peravenna, con un tentativo di fuga di quaranta corridori. Poi a Stellanello si formava un drappello composto da Dandoglio, Silvestri, Savoldelli, Saverio, Sacchetti e Frutti, i quali cercavano invano una soluzione di forza. Una volta raggiunti i fuggitivi, la volata conclusiva, risolta da grande potenza da Biagio Conte.

Oggi comunque arriva subito, per il piccolo Mirko, dei «puri», la rivincita al Trofeo Strazzi che torna dopo un letargo di ben 19 anni, sotto l'egida del ricostituito «Pedale Albenganese 1947». La partenza ufficiosa, con giro della città, verrà data alle 12. Il via ufficiale alle 12,30. L'arrivo dei primi in viale Italia è previsto attorno alle 15. [g. o.]

Atletica leggera

A Genova gli Italiani «indoor»

Genny Napoli è il grande assente

GENOVA. Campionati italiani indoor oggi al Palasport della Foce, la novità rappresentata dal salto l'asta femminile (in pedana Maria Carla Brescianini il ritorno dei tremila femminili mentre le gare di marcia sono state eliminate. Inizio alle 10 proprio l'asta e il triplo donne; l'ultima gara in programma, alle 18,30, sarà quella dei 400 donne. Fra gli assenti illustri da segnalare Di Napoli, che si sta preparando per i Mondiali di Barcellona (10-12 marzo). Genny sarà sugli spalti, di ritorno da un impegno sui 1500 a Birmingham. Le vedette Fiona Tuzzi, la Gallina, Dal Soglio e Madonia, il ligure più conosciuto insieme alla genovese Carbone, attesa ad un buon risultato sui 400. Ingresso gratuito, la Rai si collega in diretta sulla Terza rete dalle 17,20 alle 18,20. [g. s.]

Boccette

Il Dlf Ilda riprende la sua corsa

Serie A: Pontevecchio-Dlf Maura 3-3; Black Bull-Carla 2-4; Cin Cin-Moneta 3-3; Dlf Ilda-Lady 5-1; rip. Haiti. Classifica: Dlf Ilda p. 45; Carla 39; B. Bull e Pontev. 37; Cin Cin e Haiti 34; Dlf M. e Lady 29; Moneta 28.

B1: S. Isidoro-S. Genesio II 3-3; Quiliano II-Italia 3-3; Polisp. I-C. Cin II 4-2; Avis-II Usl 3-3; B. Nero II-Dlf M. 4-2; Odissea 1-Quadrif. II 3-3; rip. Splendor. Cl.: Italia II 73; II Usl 69; S. Isid. 58; C. Cin e Quadr. 56; Avis 53; Odiss. Polisp. e S. Genesio 50; Quil. 47; Splend. 45; G. Nero 41; Dlf M. 34. **B2:** Ilda-G. Nero 1-5; II Usl-Boccia 2-4; Zinol.-B. Bull 4-2; Italia Cog.-Polisp. II 0-6; Arci Sc.-Quil. 3-3; S. Genesio I.-S. Isid. II 3-3. Cl.: Polisp. 78; G. Nero 73; 69; Quil. 60; S. Gen. I 56; Quadr. 52; II Usl 51; Ilda 49; B. Bull 48; Arci 42; Italia 39; S. Isid. 35; Zinol. 32.

B3: Giardini II-Roma F. 2-4; Circolo P.-Cin Cin 1-5; Italia-Sport P. 6-0; Boboba-Cavall. 1-5; Sport F.-Como II 5-1; Holti-Pontev. 3-2. Cl.: C. Cin 79; Haiti 73; Sport F. 71; Italia 66; Cavall. 63; Pontev. 61; Circolo 51; Roma 48; Como e Sport P. 45; Odiss. 29; Boboba 28; Giardini 25. **B4:** Como-Sport Finale 6-0; Cavall.-Boboba 4-2; Moneta-Ariston 2-4; Carla-Berfi's 4-2; C. Cin III-Circolo L. 4-2; Garden-Giardini 5-1. Cl.: Ariston 71; Garden 65; Cavall. 63; Boboba 60; Carla 59; Berfi's 58; Como 53; Moneta 51; Sport Finale 48; Giardini e Cin Cin 47; Lady 39; Circolo 23. [g. o.]

SPECIALE IMMOBILIARE

Centro Telematico Immobiliare s.a.s.

CORSO ITALIA 179r - SAVONA
TEL. 019/854.225

Associato F.I.M.A.A.

RIF. 109 - SAVONA via Nizza appartamento 155 mq ingresso a corridoio, 3 camere, sala, cameretta, cucinino tinello, bagno, balcone veranda soffitta posto auto. milioni trattabili.
RIF. 72 - SAVONA via Mignone sala, 2 camere, cucinino, bagno, veranda, dispensa, perfetto. 230 milioni.
RIF. 30 - SAVONA VALLORIA vista ingresso, sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, balconi, garage, in ordine. 460 milioni.
SAVONA via Stalingrado ingresso, camere, sala, , bagno, interamente balconato. 320 milioni.
RIF. - ALBISSOLA Panoramica vista mare appartamento con ingresso indipendente, camere, salone, cucina, doppi servizi, grande terrazza, cantine, posti auto. 690 milioni.
RIF. 155 - FINALE LIGURE appartamento vista da riordinare ingresso, camere, cucina, sala, bagno, 2 balconi, cantina. 420 milioni.
SAVONA STORICO appartamenti e mansarda varie metrature a partire da 100 milioni.
RIF. 16 - ALBISSOLA CAPO ingresso a salone camere cucina bagno 2 balconi cantina finiture lusso 360 milioni.
SAVONA C.SO MAZZINI mansarda con ascensore da ristrutturare 80 mq 140 milioni.
SAVONA FORNACI vendesi nuda proprietà 170 milioni occasione.
RIF. SAVONA LAVAGNOLA ingresso a sala cucina camera, cameretta, bagno, rifinito finemente, termoautonomo 160 milioni.
RIF. 165 SAVONA via Torino ingresso 4 camere studio cucina bagno balcone angolare cantina da riordinare termoautonomo 320 milioni.

INDIPENDENTI

SAVONA villa con giardino bifamiliare 1° p. ingresso, camere, sala, cucina, soggiorno, bagno, taverna. P.1. ingresso, camera, cucina, soggiorno, bagno + grande mansarda abitabile con angolo cottura, bagno, caminetto, garage, orto. Tratt. ris.

SAVONA 2 appartamenti nuovi in villa ingresso, 3 camere, cucina, salone, terrazza, giardino, vista panoramica, garage. Tratt. ris.
SAVONA villetta con terreno, salone, cucina, 2 camere, bagno, balconi, giardino, garage, vista panoramica. 550 milioni.
S. ERMETE semi-indipendente discrete condizioni sala con caminetto, cucina, 3 camere, 2 bagni, terrazze, cantine. 420 milioni.
LOANO BOISSANO villa in stile moresco con vista mare panoramica 150 mq abitazione, mq terreno. 500 milioni.
ALBISSOLA SUPERIORE villa bifamiliare oltre mq coperti ristrutturare, vista mare, 15.000 terreno. 700 milioni tratt.
STELLA VILLETTA con terreno recintato e magazzino milioni.
PIAMPALUDO rustico ristrutturato con finiture da amalore 195 mq + dependance con forno in pietra, 1 ettaro terreno. 185 milioni.
MILLESIMO alture fraz. Camponuovo rustico ristrutturare con terreno, panoramica soleggiata, possibilità bifamiliare. milioni.
VENTIMIGLIA entroterra casa rurale 300 mq con 5 ettari ulivato bosco. 160 milioni.

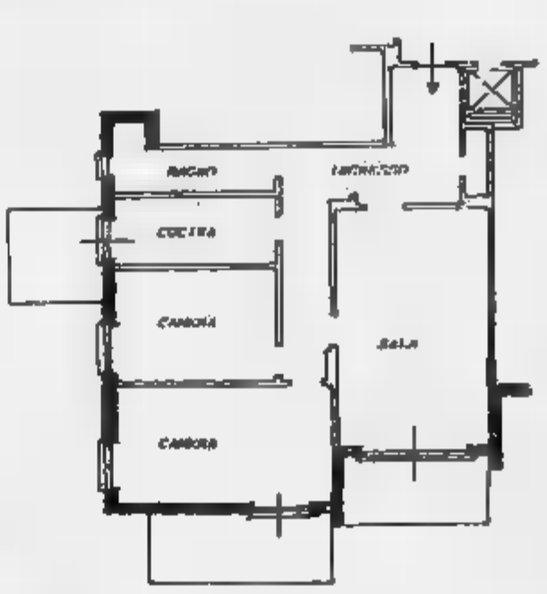
UFFICI

SAVONA via Paleocapa appartamento ingresso sala, camere, studio, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balcone, piano alto, referenze. Trattativa in ufficio.
SAVONA centrale ingresso, 4 camere, sala, cucina, doppi servizi, 3° piano senza ascensore, 1 milione mese contratto transitorio.
uso ufficio mq questura 1.100.000 mensili.
ZONA PORTO affittasi capannone 400 mq con carro-ponte, ufficio e magazzino, doppio ingresso carraio. Tratt. ufficio.

IMMOBILIARE ANGELUCCI s.a.s.
GESTIONE PATRIMONIO CASA

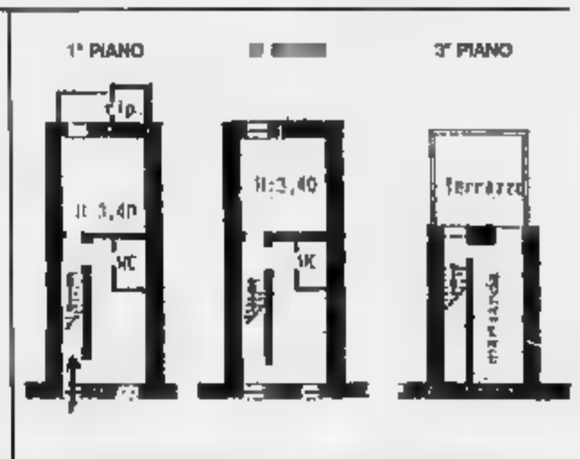
PIETRA LIGURE
C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343

S.S.
C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170



BORGHETTO SPIRITO
Vendesi grande alloggio frontemare Borghetto Loano, composto da due camere, sala, cucina, bagno, ingresso e cantina. Piano 3°, esposizione sud-ovest con riscaldamento centrale. Possibilità di box nello stesso stabile. Trattativa riservata in ufficio.

S. GIACOMO
Vendesi grazioso appartamento composto da una camera, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso. Giardino 30 mq e posto auto in uso esclusivo.
L. 235 MILIONI RIF. 12



BORGHETTO S. SPIRITO
Vendesi in centro storico alloggio disposto su tre piani composto da due camere, una cucina abitabile, una sala, due servizi. Esposizione sud, terrazza soleggiata, dotato riscaldamento autonomo. Trattativa riservata in ufficio.

BORGHETTO S. SPIRITO
A 50 metri dal alloggio di camera, tinello, cucinino e servizio vendesi. Piano 5° ascensore, riscaldamento autonomo.
RICHIESTA L. 195 MILIONI

PIETRA LIGURE
Vendesi grande appartamento stupenda vista mare composto da due camere, sala, soggiorno, cucinino, servizio e ripostiglio. Piano 5° con ascensore, possibilità di box.
RICHIESTA L. 350 MILIONI RIF. 30

Eccellenza: fuori Brignola, Costantini e Massabò, in attacco la coppia Zennaro-Belvedere

L'Imperia è a una svolta pericolosa

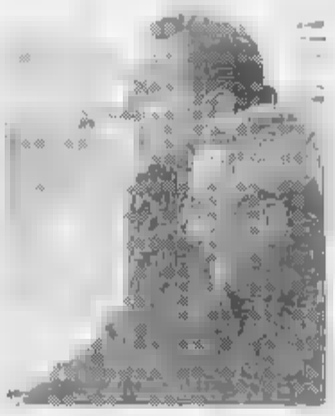
Arriva la Pegliese: partita-chiave della stagione

IMPERIA. L'Imperia si gioca molte possibilità di primato o una fetta di credibilità in novanta minuti. Al «Ciccione» arriva infatti la capolista Pegliese e i nerazzurri non possono assolutamente perdere altri punti. La sconfitta di Chiavari, contro un'Entella irresistibile, ha fatto suonare il campanello d'allarme in casa imperiese, e ancora una volta la difesa è finita sul banco degli imputati. Proprio il reparto arretrato costituisce una spina nel fianco di Barlassina, che può contare su moltissimi centrocampisti e valide alternative in attacco, mentre in difesa si registrano preoccupanti assenze.

All'assenza del militare Brignola si aggiunge quella di Simone Massabò, squalificato, e per fortuna Limarelli costituisce ormai una splendida realtà. L'allenatore spera anche di recuperareBaldisserri, mentre è improbabile il ritorno di Costantini, la cui assenza è ancora una volta coincisa con un calo di rendimento della squadra. In avanti è disponibile a tempo pieno Adolino Zennaro in tandem con Belvedere: dalla coppia offensiva tutti attendono i gol necessari per riportare i nerazzurri al vertice.

La Pegliese è formazione di valore, che tuttavia a Imperia non potrà a sua volta contare su elementi fondamentali come Cuttica e Boccia, appiedati dal Giudice sportivo, e su tutta probabilità Barozzi, alle prese con un infortunio. Barlassina ha parlato chiaro: «L'Imperia deve smetterla con le ingenuità che costano punti e vanificano il lavoro. La squadra ha l'obbligo di reagire e di ritrovare il ritmo e la concentrazione, anche se i problemi non mancano. Con la Pegliese servirebbero i due punti, ma quest'anno è difficile agguantare la classifica».

La società lancia intanto un appello ai tifosi. Il presidente Mario Leone: «Lo scontro con la Pegliese può costituire la svolta per la stagione. L'Imperia ha il potenziale per ritrovare la vetta, in questo torneo che potrebbe riservare altre sorprese. E il pubblico sarà determinante oggi, sostenendo numeroso i giocatori al Ciccione». [l. a.]



Lorenzo Barlassina insegue i due punti

Sanremese, fu vera gloria?

Dopo l'impresa anti-Albenga serve la conferma col Lavagna

SANREMO. Un bel match, sulla carta. Da una parte una Sanremese ancora convalescente ma rilanciata, dopo tanti guai, dall'acuto sul campo della capolista Albenga, e in cerca di un definitivo rilancio verso l'alta classifica. Dall'altra un Lavagna che sprizza salute e che, con la stessa classifica dei biancazzurri, non perde dal 1° novembre (quando cedette alla Pegliese, una delle attuali capolista) ed è fra le squadre più esperte e in forma del torneo.

Quanto basta a dare alla partita in programma oggi al Comunale di Sanremo (ore 15, arbitro Pollero di Savona), che la classifica declassa nella gerarchia del campionato, più di un motivo di interesse e anche un pizzico di thrilling. La Sanremese e il Lavagna, affidato all'ex savonese Della Bianchina, dopo tante paure, vogliono riemergere definitivamente dalle sabbie mobili di una bassa classifica della quale è difficilissimo uscire, viste le distanze «cortissime», con soli nove punti tra la prima e l'ultima.

Sabbie mobili dalle quali è complicato venir fuori anche con una bella serie di partite utili. Saranno novanta minuti importanti per entrambe. Chi resterà deluso? Il verdetto di oggi può influire sul cammino delle due formazioni nel torneo. In ballo, per entrambe, l'alternativa tra un deciso salto di qualità, e il ritorno a posizioni piuttosto critiche.

La Sanremese cerca la conferma di quanto di buono ha fatto vedere ad Albenga. «Ma sarà una gara durissima. — dice Angelo Moroni, tecnico biancazzurro — Il Lavagna è una squadra che non concede mai nulla, si chiuderà, sfrutterà il contropiede. Insomma correremo dei rischi e dobbiamo evitarli, per non finire come il Ceparana che alla fine ci ha trafitto dopo aver subito il nostro gioco per l'intera partita. L'importante sarebbe riuscire a sbloccare subito il risultato. Cambierebbe la partita, sarebbe tutto più facile».

Moroni teme le «trappole» di Della Bianchina («Uno che non lascia perdere niente, quando prepara una partita», dice di lui mister Moroni) e soprattutto, il pericolo di un Lavagna che ha costruito il suo rilancio, dopo il disastroso inizio di stagione, proprio sull'esperienza dei suoi giocatori, molti non giovanissimi. Gente come Baldi (ex Savona Cuneo), Monari (tra l'altro anche ex Sanremese) o Schiappacasse, con anni di campionati sulle spalle e malizia da vendere, può esser decisiva in certi momenti del match. Insomma sarà un Lavagna ben diverso da quello che, all'andato, il 23 ottobre, cedette alla Sanremese sul proprio terreno ancor più nettamente del risultato: i biancazzurri vinsero 2-0 con reti di Riolfo e Moroni.

Poi il campionato fece prendere strade diverse alle due squadre: la Sanremese gradualmente lasciò il vertice per avvicinarsi in basso; il Lavagna, faticosamente ma con regolarità, iniziò una lenta risalita. E oggi, ad oltre 4 mesi dal primo confronto, Sanremese e Lavagna si muovono in perfetto equilibrio: 18 punti ciascuno, bilancio identico con sei vittorie, sei pareggi e sette sconfitte.

La formazione della Sanremese oggi non dovrebbe esser troppo diversa da quella che ha messo ko l'Albenga. Mancano lo squalificato Grossi e Simondo, influenzato, che domenica aveva giocato solo nel finale; convocato anche Da Vincentiis, guarito dall'influenza, sul punto di fare il proprio rientro dopo tre mesi di assenza.

Bruno Monticone

Gli anticipi

Samm sbanca Pontedecimo

Anticipi «roventi» nel sabato dei dilettanti. In copertina Sammargheritese, che ne fa ferma in gran spolvero e sbanca Pontedecimo grazie a un gol di Cuman al 74': gli arancione sono ormai una realtà di cui tener conto in chiave-primato, mentre i granata di Armienti ancora una volta si confermano poco efficaci al «Grondona»: 15 giorni fa avevano ceduto al Finale e forse la successiva vittoria a Cairo li ha illusi.

In Promozione, girone A, 0-0 e un altro successo esterno. Quest'ultimo è stato ottenuto un po' a sorpresa dal Molassana (1-0) sul terreno della Rivarolese: un successo che vale il sorpasso, tra formazioni per ora senza ambizioni né grandi rischi. La Bolzanetese si è fatta bloccare sul nulla di fatto dall'ormai disperata Culmv. A proposito di disperazione, si fa nerissima la situazione della Veloce, che per il girone B di Prima categoria è stata battuta per 2-1 sul campo del Serra Riccò, dopo esser riuscita a passare in vantaggio. [g. o.]

A Chiavari fuori parecchi titolari

Il Ventimiglia è in emergenza

VENTIMIGLIA. E' lunghissimo l'elenco degli assenti nel Ventimiglia, oggi a Chiavari sul campo dell'Entella (ore 15, arbitro Rosa di Genova): Ventura, già fuori domenica, sconta il secondo turno di squalifica; Saba, Luci e Bacigaluppi sono stati bloccati dal Giudice sportivo dopo la vittoria sul Finale. In più Biancardi e De Simeis, la settimana, han fatto i conti con l'influenza. C'è qualche speranza di recupero per De Simeis, più difficile per Biancardi.

Insomma, è un Ventimiglia d'emergenza. Non a caso Adriano Pisano fin da venerdì ha messo in preallarme un buon gruppo di Juniores (Principato, Baldizzone, Lorieri, Asciutto, etc.) ai quali è costretto a ricorrere per colmare qualche buco, in panchina o anche in campo perché la difficoltà per il tecnico, è mettere insieme gli undici da utilizzare oggi.

Contro un'Entella rigenerata dalla cura di Franco Viviani, nuovo allenatore (l'ex tecnico della Sanremese è approdato a Chiavari da una ventina di giorni), reduce da due vittorie consecutive (domenica ha messo ko l'Imperia), il match diventa difficile. Per il Ventimiglia sarà più duro mantener l'imbattibilità che, nel '95, dura da sei giornate: «Con tanti assenti potrei dire che la trasferta rischia di trasformarsi quasi in una gita senza troppe speranze. — dice Pisano — Ma non è giusto arrendersi prima del tempo. Ci sono difficoltà a mettere insieme la squadra, questo è vero, ma poi sul campo faremo la nostra parte. Sarà dura, ma ce la metteremo tutto. E avendo poco da perdere, potremmo anche tentare qualche sorpresa».

All'andata, al Peglia, finì 1-1. Un match che a Ventimiglia non hanno ancora dimenticato, caratterizzato dalla giornataccia dell'arbitro Bassetti che subì anche un assedio negli spogliatoi dopo che i giallorossi avevano concluso in nove ed erano stati raggiunti su rigore nel finale. Da quella partita, a cui il Ventimiglia si era presentato imbattuto, iniziò un periodo nerissimo dal quale i giallorossi sono usciti con decisione solo nell'anno nuovo. (b. m.)

Pisano, preallarme per alcuni juniores

Promozione: oggi allo «Sclavi» il derby

Argentina-Carlin's arbitro imperiese

E' tempo di derby, oggi pomeriggio allo «Sclavi» di Arma di Taggia: Argentina e Carlin's Boys si affrontano nell'unica sfida provinciale, quest'anno, del campionato di Promozione. Con l'Argentina impegnata a risalire in classifica (è a sole due lunghezze dalla capolista Pietra Ligure), e con la Carlin's Boys che vuol consolidare le sue posizioni di tranquillità, visto che occupa un comodo centroclassifica.

Ma non sarà una sfida all'acqua di rose. Anche se nessuno vuol calcare più di tanto la mano con l'atmosfera da derby: c'è la gran frenesia da stracittadina. Certo i ragazzi ne parlano, sono concentrati sulla partita, ma io voglio proprio considerarla un appuntamento come tutti gli altri. Noi dobbiamo giocare con tranquillità e con determinazione. In questo modo renderemo la vita dura all'Argentina, anche se non andremo a fare le barricate. Non abbiamo le caratteristiche per poterlo fare», dice Enzo Neuhoff, l'allenatore della Carlin's Boys.

«Mi fa paura soprattutto l'idea di giocare in casa, che finora, risultati alla mano, è stato il nostro vero handicap. Domenica abbiamo vinto, ma è tutto da dimostrare se siamo usciti dal tunnel della crisi», sottolinea Ezio Caboni, il tecnico dell'Argentina. Un derby con molti «ex». Uno è lo stesso Caboni, che negli anni scorsi ha guidato la Carlin's Boys dalla Seconda categoria alla Promozione; fra i sanremesi sono ex rossoneri l'allenatore Neuhoff e, in campo, Barbruni e i fratelli Andrea e Claudio Ciuffadoro. Il primo dei due, tra l'altro, reduce dalla bella doppietta di domenica ai danni dell'Alassio Auxilium.

Nell'Argentina un'assenza davvero «pesante»: quella di Fabrizio Gatti, il bomber, punto di riferimento dell'intero gioco d'attacco rossonero, è squalificato. Qualche incertezza aussite anche sul conto del difensore Negro, un po' acciaccato. Minici dovrebbe invece essere utilizzato a tempo pieno. Nella Carlin's Boys mancherà il squalificato Rotondo. All'andata, al «Comunale» di Sanremo, finì 1-1, quella era l'Argentina «ammazzacampionato» delle prime giornate. Ultima curiosità, per la gara odierna è stato designato un arbitro imperiese: si tratta di Alessandro Ciccarese. [b. m.]

Il Monaco risorge

MONTECARLO. Finalmente il Monaco. Dando un calcio alla crisi, i biancorossi hanno centrato un bel 3-1 a Rennes. In svantaggio al 9' su rigore, il Monaco ha rimontato con Petersen, Ikpeba e Anderson. Il 27° turno: Montpellier-Bastia 0-0; Nizza-Metz 1-0; PSG-Lione 4-1; Lille-Auxerre 0-0; Le Havre-Lens 2-3; Bordeaux-Sochaux 2-1; Caen-Strasburgo 4-0; St-Etienne-Nantes 1-1; Rennes-Monaco 1-3; Martigues-Cannes 0-0. Cl.: Nantes p. 59, PSG 50, Lione 47, Lens 46, Auxerre e Cannes 41, Bordeaux 39, Le Havre e Strasburgo 38, Metz e Monaco 36, Martigues 34, Rennes 32, Lille e St-Etienne 31, Nizza 28, Montpell. 27, Bastia 26, Caen 25 e Sochaux 22. [b. m.]

SVOLTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 15): Entella-Ventimiglia; Sanremese-Lavagna; Vado-Ceparana; Loanesi Francesco-Albenga; Finale Ligure-Sestri Levante; Mignarinese-Cairese (Federghini); Imperia 87-Pegliese. Classifica: Albenga e Pegliese p. 23; Imperia e Pontedecimo 22; Ventimiglia 19; Sanremese, Sestri, Mignarinese, Ceparana, Lavagna e Entella 18; Vado 16; Loanesi 15; Finale 14.

Promozione (15): Argentina-Carlin's Boys; Busalla-Olimpic; Arenzano-Albaro; Coalma-Pietra Ligure (Italo Ferrando); Alassio Auxilium-Ital Amicizia; S. Olcese-Nuova Audace. Classifica: Pietra Ligure p. 25; Busalla 24; Audace e Argentina 23; Olimpic 21; Arenzano, Albaro e Carlin's 20; Rivarolese, Bolzanetese e Coalma 19; Italstrade e Molassana 18; S. Olcese 14; Alassio 11; Culmv 10.

Prima categoria girone A (15): S. Stefano-Ospedaletti; Bragno-S. Ampelio; Altarese-Borgio; Zinola-Poggese (10,30); Arma-Vallecrosia (10,30); Bordighera-Piotrabruna (Zaccari Al); Cisano-Quiliano; Legino-Finalborghese. Classifica: Ospedaletti p. 28; Cisano 25; S. Ampelio 21; Borgio 20; Bragno e Finalborghese 19; Vallecrosia 18; Altarese 17; S. Stefano, Pietrabruna e Poggese 16; Bordighera, Arma Taggia e Quiliano 15; Zinola e Legino 14.

Seconda categoria girone A (15): San Lorenzo-S. Bartolomeo; Pontolungo-S. Filippo Neri (Laigueglia); Borghetto-Dianese; Badalucchese-Andora; Magliolo BB-Conscente (Piera Ligure); Riviera dei Fiori-Camporosso (Imperia Piani 10,30); Sanremo 70-Taggese (Pian di Poma). Classifica: S. Bartolomeo p. 29; Conscente e Dianese 21; Magliolo e S. Lorenzo 18; Riviera dei Fiori, Andora e Borghetto 17; Camporosso e Pontelungo 16; Taggese 15; Sanremo 8; Badalucchese 7.

Terza Imperia: campionato fermo per l'impegno della rappresentativa, alle 9 campo Cervo per un raduno di preparazione. Classifica: Pontedassio p. 25; Dolcedo e Leca 23; Laigueglia 21; Garlenda 20; Villanovese 16; Costarainera 14; Cerianese 12; Riva 9; Dolceacqua 8; S. Bernardino 4; Solestrino 3.

Lunedì 27 febbraio

"Tuttosoldi" regala il modello 730.

Lunedì prossimo Tuttosoldi è ancora più utile. Utile perché ci regala il 730: il modello riservato ai contribuenti che scelgono la dichiarazione dei redditi assistita presso datori di lavoro, enti o Caaf. Una straordinaria opportunità per chiarirci le idee in vista dell'appuntamento fiscale più complesso dell'anno.

Utile perché l'ultimo lunedì di ogni mese ci regala "Il Mese di Tuttosoldi": 8 pagine di Agenda con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo.

Gli abbonati riceveranno il modello 730 e "Il Mese di Tuttosoldi" direttamente a casa per posta. "Il Mese di Tuttosoldi" e il modello 730 saranno distribuiti fino ad esaurimento scorte.

tuttosoldi LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Proveniente dalle aste di New York, Toronto, Helsinky, S. Pietroburgo

Ad Andora

il

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Solo più per pochi giorni

gli

SCONTISSIMI

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia, in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Aut. D.M. 6/1511 del 15/4/94

L'ARGOMENTO DEL MESE: "I CAPELLI"

Contro la caduta dei capelli ora c'è "S.H.M."

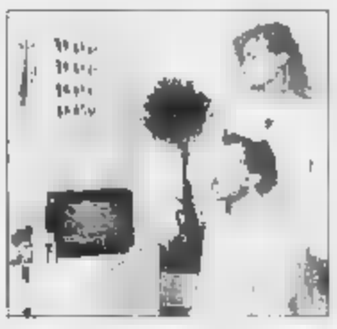
- L'Istituto Dermes ha recentemente portato in Italia i ri- e le metodologie di esperienze e ricerche d'avanguardia riguardanti vaste problematiche che caratterizzano la calvizie precoce. Per rendere accessibile a tutti l'informazione su affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha messo a punto un'iniziativa rivoluzionaria: il metodo S.H.M. (Save Hair Method).
Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso una proposta per soluzione mirata a risolvere il caso preso in considerazione. L'uso di trattamenti cosmetricologici e di metodologie esclusi- offrono realmente la possibilità di arrestare la caduta dei capelli e, maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, maggiore sarà il risultato che si otterrà. Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti assolutamente necessari ad una struttura specializzata ed all'avanguardia.
Il CENTRO CONSULENZA CAPELLI dell'Istituto Dermes ha saputo riunire queste qualità. In questo modo può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che toccano i capelli il cuoio capelluto. Molto spesso è la rassegnazione e lo scetticismo a far degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che affrontato in tempo, può essere risolto. Importante quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi.
Il metodo S.H.M. è la soluzione che da tempo cercavate per salvare i vostri capelli. La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi.
È frequente verificare una vasocostrizione periferica e ciò porta ad impoverimento delle radici con conseguente danno al ricambio fisiologico naturale dei capelli. Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura.
La calvizie androgenetica, si manifesta su basi ereditarie, nell'uomo è considerata la causa più frequente di calvizie precoce. Per manifestarsi bisogna però che concorrano diversi fattori come quelli di cui abbiamo parlato precedenza (forfora, eccesso di sebo, ecc.).
La concomitanza di questi fattori favoriscono la caduta e spesso portano soggetti anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata.
Per queste ragioni di fronte ai primi segnali di alterazione non bisogna perdere tempo.

Negli uomini l'incipiente calvizie si manifesta spesso con una progressiva stempiatura. È necessario agire prima che sia troppo tardi.

Il parere dell'ISTITUTO DERMES

Le soluzioni contro la caduta dei capelli sono tutte valide?

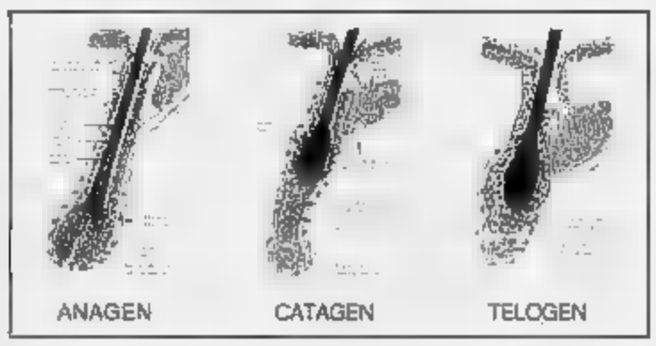
Ci rendiamo quanto sia difficile districarsi fra le molteplici offerte di soluzioni a chi soffre di una caduta precoce od anomala di capelli. L'Istituto Dermes dopo aver ascoltato, ed affrontato con successo, le problematiche di centinaia di persone ha predisposto un Centro di Consulenza Capelli. Lo scopo di questo Centro è, oltre ad affrontare e risolvere dove possibile i problemi tricologici del soggetto, anche quello di dare informazioni sui vari metodi o sistemi, che pullulano in questo settore.
Dobbiamo infatti considerare che, pur essendo molto vicini al 2000, esistono credenze ancestrali difficili da sradicare; frasi tipo: "*tagliati i capelli che si rinforzano - fai la permanente, saranno meno grassi e avranno più volume - preoccuparti per la caduta, ne hai tanti - usa questo shampoo che non ti cadranno più*", ci vengono riferite quotidianamente dai nostri clienti. Queste opinioni, più diffuse di quanto si pensi, sono doppiamente dannose, da un lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (intervenire tempestivamente è fondamentale per arrestare una caduta di capelli). Tutti sanno che capello una volta caduto non può rimpiazzato se si verifica l'atrofia del follicolo. In sostanza la "cattiva informazione" ci porta ad essere estremamente soli col nostro problema. Ecco allora che la rassegnazione, sommata magari ad pò di scetticismo, prende il sopravvento e ci fa scegliere la più facile, certo non la più utile, di rimandare al domani il problema dei capelli che cadono. Molti diventati calvi così.
La soluzione di ogni problema, incluso quello della caduta eccessiva dei capelli, può diventare più semplice colui che si accinge ad iniziare un trattamento sa di fare la giusta.
Gli esperti dell'Istituto DERMES sono a disposizione di quanti necessitano informazioni sullo stato dei propri capelli. Niente indugi quindi, con una telefonata all'Istituto DERMES chiunque potrà ottenere consultazione riservata gratuita per conoscere le condizioni reali dei propri capelli anche della possibilità di salvarli.



Il punto sugli esami tricologici: cosa sono, a cosa servono

Il tricogramma, il mineralogramma

esperti dell'ISTITUTO DERMES individuano caso per le cause primarie della caduta anomala e del diradamento precoce. Per fare ciò si servono di un esame che si chiama TRICOGRAMMA.
Questo tipo di è stato descritto da Van Scott nel 1957, ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli. Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è circa 3-4 anni e che durante tale periodo il capello attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena). Inizialmente il capello si forma all'interno del follicolo, in 2-3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile. Questa fase di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello, quindi il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questo momento che dura 2-3 mesi, il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero in riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo.
Il tricogramma a controllare che gli equilibri fra le fasi anagena, catagena e telogena siano corretti, un attento esame permette di individuare anche anomalie dello stelo (tricorresi) e del bulbo (distrofia - displasia). Talvolta la caduta dei capelli è indice di carenza di oligoelementi, in questo caso si può ricorrere al MINERALOGRAMMA.
Questo tipo di esame in sé (ovvero la quantificazione dei minerali tossici o non presenti nell'organismo) non è una novità, bisogna però dire che fino ad oggi è stato applicato in altri campi (per esempio nell'area dietologica). È novità invece importante esame per individuare e correggere problemi ai capelli. Facciamo un esempio: molte persone sanno che una di ferro può provocare un indebolimento generalizzato dei capelli e conseguentemente defluvio (caduta precoce), questo però può avvenire anche per una carenza di zinco. Il mineralogramma quindi permette di valutare esattamente la quantità di minerali presenti nell'organismo umano e, un tricogramma ci permette, osservando al microscopio alcuni capelli completi di radice, di individuare eventuale , il mineralogramma è in grado di dirci quanto ammonta questa carenza.
Questo esame effettuato con lo spettrofotometro ad assorbimento atomico misura i livelli dei minerali in parti per milione (p.p.m.). Si valutano i minerali nutrizionali (calcio, sodio, potassio, ferro, zinco, ecc...) quelli tossici (mercurio, cadmio, alluminio, ecc...) e i rapporti tra coppie di minerali (calcio/magnesio, zinco/rame, ecc...).
Conoscere questi valori è importante al fine di stabilire trattamento tricologico personalizzato ed efficace.



Controlli strumentali avanzati permettono di individuare le cause della caduta precoce di capelli

Anche donne colpite dal problema della perdita dei capelli

Quando la calvizie colpisce la donna

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne risvolti psicologici preoccupanti.
Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità.
L'aspetto una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una chioma folta e sana e non c'è un'età in cui essere calvi sia accettabile: anche i giovani vantano migliore immagine i capelli sono tutti al loro posto, belli, folti e sani.
Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il femminile e quello da squilibrio ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.
Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.
A titolo di consolazione diciamo che, in linea di massima, le alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento.
I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando ci curiamo poco di loro, quando li stressiamo permanenti, tinture o colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente o siamo particolarmente stressati ed ansiosi.
Ed è proprio in questo particolare momento che bisogna prendersi cura dei propri capelli, riservando loro tutte le attenzioni di cui hanno bisogno, per farli tornare belli, sani e forti.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto.
Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, di indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi o con forfora anzitutto è necessario un esame tricologico che gli esperti dell'Istituto Dermes in grado fornire.
Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad un esame preventivo (ad esempio è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario con la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato di risolvere e prevenire molti casi). Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli.
Sottoporsi ad un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.

DA OGGI 20 GIORNI DEDICATI A CHI VUOL PROVARE IL METODO S.H.M.

L'equipe dell'Istituto Dermes offre una opportunità unica a chi ha problemi di capelli
- l'esame tricologico del tricogramma effettuato da tecnici specializzati
- seduta gratuita col metodo "S.H.M."
- L'assistenza continua durante il trattamento e tricogramma finale (per verificare i risultati ottenuti)
- Finanziamenti ed agevolazioni di pagamento (entro approntamento della banca)

In questo periodo la consultazione, il tricogramma una applicazione "S.H.M." sono gratuiti.

Telefona per prenotare il tuo tricologico gratuito.

Lunedì - Venerdì: 9,30/13,30 - 15,30/19,30
Sabato: 9,30/13,30

DERMES

Tel. 011/530 520 (3 linee ricerca automatica)
Piazza Lagrange, 1 - TORINO
(a pochi passi da Porta Nuova)

Copyright by Dermes Tricological Consulting S.A. Wickhartsweg - Lugano 1/91

marvin
FRANCHISING

CON IL LEADER PER ESSERE LEADER.

Apri con MARVIN un negozio di fotografia in Franchising.
Diventa anche tu partner della piu' grande organizzazione in Italia del settore.

I VANTAGGI CHE OFFRIAMO ALL'AFFILIATO.

- Know-how gestionale ed informatico d'avanguardia,frutto dell'esperienza di cinquant'anni di attività.
- Progetto ed allestimento del punto vendita "chiavi in mano",in linea con l'immagine Marvin e con le soluzioni più innovative.
- Inserimento operativo nel più grande gruppo commerciale del settore,per essere vincente sulla concorrenza.
- Approvvigionamento delle merci ad eccellenti condizioni,con rifornimenti continui per l'ottimizzazione del magazzino.
- Esclusiva territoriale.
- Massicce e sistematiche campagne pubblicitarie per elevare i volumi di vendita ed acquisire sempre maggiori quote di mercato.
- Continua assistenza tecnico-commerciale.
- Consulenza fiscale,amministrativa e finanziaria.
- Corsi di formazione e di aggiornamento.
- Esclusivi servizi al cliente.

I REQUISITI CHE CHIEDIAMO ALL'AFFILIATO.

- Spiccato spirito imprenditoriale e desiderio di affermazione.
- Forte orientamento al cliente ed al soddisfacimento delle sue aspettative.
- Disporre di un negozio di 25/150 mq, su strade ad alta densità di traffico, in centri commerciali importanti o essere disponibili a ricercarlo.
- Disponibilità ad un investimento non elevato, per sostenere i costi di avviamento.

PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING (FIERA DI MILANO) DAL 3 AL 6 MARZO - STAND 14A/15B

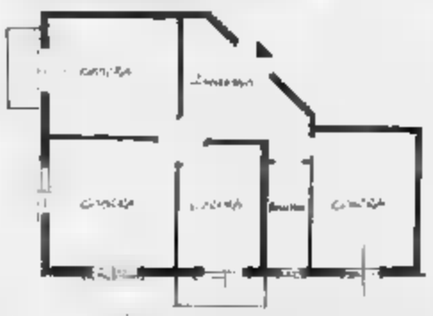
Per informazioni: Grande Marvin S.p.A
Ufficio Sviluppo Franchising - Via G. Guarini 4 - 10123 Torino
Tel. (011) 56.24.033 (20 linee r.a.) - Fax (011) 56.24.244

LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

IMMOBILIARE ABS Case & Negozi

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via XX Settembre, 74 r. - SAVONA
Tel. 019/ **82.71.11** (otto linee r.a.)
2150 Agenzie Collegate



PROPOSTA DELLA SETTIMANA

SAVONA centrale, vicinanze mare alloggio libero, piano alto, soleggiato. L. 170.000.000

SAVONA Via Nizza bilocale libero con cucina, bagno, dispensa, cantina e balcone. Riscaldamento. **L. 155.000.000**
SAVONA Via S. Antonio: libero, piano alto con ascensore, riscaldamento ■ composto da ingresso, ■ camere, cucina, bagno, tre balconi. Posto auto coperto. **L. 195.000.000**
SAVONA centralissimo ideale come studi/abitazione: ampio ingresso a sala, quattro camere, cucina, bagno, ripostiglio, cortile privato. Termoautonomo. **L. 208.000.000**
SAVONA P.zza Martiri: libero, ultimo piano con ascensore, terrazze, due camere, sala, cucina, bagno, lavanderia, dispensa. Riscaldamento. Luminosissimo. **L. 315.000.000**
SAVONA villetta: libero alloggio di 180 mq + 250 mq di giardino recitanto. Possibile frazionamento in due alloggi, ingressi indipendenti.
Da ristrutturare **L. 490.000.000**

Immobiliare COSA

F.I.M.A.A. Associato

VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. e FAX 019/856693

ATTIVITA'
RIVIERA Ponente - località turistica balneare: Cediamo tabaccheria avviatissima, unica in zona. **L. 250.000.000**
VADO LIGURE cediamo Tabaccheria, profumeria, cartoleria, ideale per nucleo familiare. **L. 85.000.000**
VADO LIGURE cediamo Gastronomia, macelleria, salumeria, rosticceria, attrezzatissima in zona di forte passaggio. 2 vetrine. Contratto d'affitto . Ideale per 3 persone. **L. 80.000.000**
VADO LIGURE cediamo Elegante negozio biancheria intima. Ottimo avviamento. Selezionatissima clientela. Adatto 2 persone. **L. 90.000.000**

IN SAVONA
SAVONA Villaplana alta Appartamento all'ultimo piano con ascensore, ingresso, 2 camere, cucinino, tinello, bagno, ripostiglio, cantina, ampio balcone verandato. Termoautonomo. Luminosissimo. A posto. **L. 210.000.000**
SAVONA Centralissimo Signorile alloggio al 5° piano con ascensore, ingresso a sala con finestra, 3 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. **L. 450.000.000**
SAVONA Centro Appartamento al 3° piano, ingresso ■ sala, ■ camere, sala, cucina abitabile, soggiorno, bagno, ripostiglio, terrazzo soleggiatissimo. Soffitta soprastante di circa 100 mq. Termoautonomo. **L. 470.000.000**

FUORI
LIMONE Piemonte - via Nazionale Bilocale al 3° piano ascensore, riscaldamento con contatore, composto da: ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno, balcone. Box auto. Completamente arredato. **L. 110.000.000**
MERANA (AL) Porzione di ingresso indipendente, su 2 piani, grande, sala, 2 camere, bagno, terrazzo. Cortile antistante e terreno coltivabile. Abitabile subito. Ideale per soggiorno estivo. **L.**
SPOTORNO entroterra Terreno edificabile con progetto approvato per villetta unifamiliare di 130 mq più interrato. Posizione tranquilla nel verde. Vista mare. **L. 150.000.000**
Villa unifamiliare in costruzione **L. 450.000.000**
Progetti e planimetrie in ufficio

Prima Casa

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

A SAVONA finalmente una proposta di vendita di enorme prestigio, un appartamento semiindipendente di 300 mq, disposto su due piani, strutturato in modo signorile, con accoglienti saloni, ampie zone notte, due zone cottura e tripli servizi; una suggestiva balconata vista mare e al piano attico un terrazzo di 70 mq con solarium giardino cantine e garage di oltre 50 mq facilmente frazionabile in bifamiliare. Trattativa riservata.

INFORMAZIONI solo su appuntamento
presso i nostri uffici tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19

ice immobiliare commerciale eurocasa SAS di Freccero

ASSOCIATO FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI Provincia di SAVONA

Tel.019/484859 0337/267835 -

ALBISSOLA MARINA, STORICO, a pochi metri dal mare, libero, perfettamente ristrutturato. Composto da: soggiorno con angolo cottura, ■ camere, bagno. Secondo piano. Termoautonomo. Ottimo investimento. Ideale seconda casa. **Rif. 28**

ALBISSOLA MARINA, panoramico, vista mare, buono stato. Composto da: ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, bagno, terrazzo ■ mq, giardino lastricato. Annesso garage, tavernetta con cucina e cantina per totali 50 mq. Prezzo interessante. **Rif. 10**

ALBISSOLA MARINA, SPLENDIDA VISTA MARE, in palazzina trifamiliare, alloggio libero, composto da: ingresso, salone, ■ camere, abitabile, doppi servizi, balconata, cantina e piccolo appezzamento di terreno. Trattativa riservata. **Rif. 31**

RICERCHIAMO urgentemente su mandato ■ nostri clienti, alloggio libero Albisola annesso giardino. Assicuriamo vendita immediata ■ pagamento in contanti.

STELLA SPLENDIDA VILLA A 12 KM DAL MARE rifiniture ■ lusso. Recente costruzione, panoramica, ottima esposizione, ampia metratura, terrazzi, terreno circostante. Trattativa riservata. **Rif. 39**

CEDIAMO ■ ALBISOLA RISTORANTINO TIPICO LIGURE, locali in perfetto stato, ottimo mento. Trattativa riservata.

CEDIAMO ALIMENTARI, SALUMI E FORMAGGI, ampi locali, attrezzatura in perfetto stato. Ottimo fatturato documentabile. Trattativa riservata.

RICERCHIAMO urgentemente su mandato ■ nostri clienti villa o porzione ■ villa nelle Albisole o Celle, panoramica, con terrazzi ■ giardino. Assicuriamo vendita immediata ■ pagamento in contanti.

CENTRO ITALIANO MEDIAZIONI

del Rag. Stefano Persenda
Associato F.I.M.A.A.
Via Guidobono, 17 r. - SAVONA - Tel. 019/854.774

SAVONA (Piazza Martiri). Appartamento in buono stato, posizione ottima, molto soleggiato. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, dispensa, bagno. Tutto in ordine. **140 milioni**
SAVONA (centro storico). Alloggio in perfetto stato, ottima esposizione, luminosissimo. Ingresso, cucina, soggiorno, bagno ■ terrazza stupenda. **185 milioni**
SAVONA (Villapiana). Piano alto con ascensore, buono stato e buona posizione, sito in costruzione recente. Ingresso, cucina, tinello, ■ camere, dispensa, bagno, 2 balconi + soffitta. **168 milioni**
SAVONA (Villapiana). Occupato, molto luminoso, condizioni buone. Ampio ingresso, ■ camere, cucina abitabile, bagno. Ottimo investimento. **170 milioni**
SAVONA (centro). Ordinatissimo, perfettissimo, completamente nuovo. Ingresso, cucina, sala, dispensa, camera, bagno + cantina. Assai interessante. **173 milioni**
SAVONA (Piazza Brennero). Appartamento in buono stato, molto luminoso. Ampio ingresso sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ■ balconi. Occasione. **155 milioni**
SAVONA (zona Fornaci). Alloggio in ottimo stato, termoautonomo, 50 metri dal mare. Ingresso a sala, cucina abitabile, ■ camere, bagno, dispensa. **235 milioni**
SAVONA (centro). Alloggio in buono stato, piano alto con ascensore, luminosissimo, ve occasione. Ingresso a sala, cucina abitabile, 5 camere, dispensa, bagno, 2 balconi. **milioni**
ALBISOLA MARE. In buono stato, molto soleggiato, in edificio recente edificazione. Ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina, posto auto, ■ balconi. **220 milioni**
VALLEGGIA. Indipendente, predisposta bifamiliare, buono stato, terreno adiacente, ottima esposizione, ampio terrazzo, comodo accesso. Trattativa in ufficio.

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

VENDESI

(Via Stalingrado) Stupendo appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, ■ camere, bagno, 2 balconi, luminosissimo, vista mare posto moto coperto, ampia cantina. Tutto in perfetto ordine.

SAVONA Santa Rita Appartamento parzialmente mansardato composto da: saletta d'ingresso, ■ camera, 1 cameretta, cucina, bagno, ampio terrazzo, piano alto, soleggiatissimo. Possibilità di ascensore. Richiesta **L. 140 milioni.**
ALBISSOLA MARE Stupendo appartamento posto nel verde composto di: cucina, 1 camera, bagno, ampia balconata, ■ perfetto ordine, con parquet in legno. Richiesta **L. 230 milioni.**
SAVONA (Zona corso Mazzini) appartamento con ascensore ■ riscaldamento autonomo composto di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi, luminoso, in ordine. Richiesta **L. 250 milioni.**
SAVONA Rita Appartamento libero, luminosissimo, composto da: ingresso ampio, 3 camere, cucina, bagno, 2 balconi, con riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 260 milioni.**
(zona Cavour) Appartamento con ascensore ■ riscaldamento autonomo composto di: ingresso, ■ camere, cucina, bagno, dispensa, ■ balconi e sottoscala.
appartamento panoramico composto di: ingresso ampio, 2 camere, camera buia, cucina, 1 balcone, piano alto con ascensore, da riordinare. Richiesta **L. 180 milioni.**

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182
TB
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Sanremo, una delegazione di operai «occupa» il teatro Ariston

La Piaggio canta al Festival

All'inizio della diretta Pippo Baudo ha letto il documento di lavoratori e sindacato
Ricostruita la crisi dell'azienda il dramma di 1300 famiglie di Finale e Sestri

SANREMO. L'occupazione dell'ingresso dell'Ariston da parte dei lavoratori della «Piaggio» ha avuto gli effetti sperati. Ieri sera, in apertura della serata finale del Festival, Pippo Baudo ha infatti parlato in diretta su Raiuno del problema della fabbrica, 1300 famiglie che vivono la crisi dello integrazione, della richiesta di un incontro urgente con il governo.

La delegazione dei lavoratori della «Rinaldo Piaggio», in tutto una trentina di persone, era arrivati nella città dei fiori nel tardo pomeriggio, chi con il treno e chi con l'automobile.

Gli operai hanno sistemato i loro striscioni in via Matteotti, nel «salotto buono» del Festival, circondati da polizia e carabinieri. E alle 20,55 dopo l'annuncio di Baudo, hanno potuto fare ritorno a casa certi che il Festival Sanremo è stato per un momento anche una ribalta sociale importante.

Gli operai Piaggio hanno occupato l'ingresso teatro Ariston di Sanremo

Loro, in dettaglio, chiedono che l'ultimazione delle nomine del Comitato sorveglianza, un impegno per il rinnovo delle licenze, l'applicazione della legge Prodi, il rispetto degli impegni per il finanziamento e la ricerca nel settore areonautico.

La crisi delle industrie areonautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri è iniziata alcuni anni fa.

Almeno tre le . La fine della così detta guerra fredda che ha fatto crollare le commesse nel settore militare, il lancio del nuovo turboelica 180» in concomitanza con la crisi del settore, errori di stione e strategia. Il risultato stato che in pochi anni la «Piaggio» ha perso 400 posti di lavoro. La situazione precipitata nel '93 fino fallimento miliardi di debiti). Gli operai che avevano attuato blocchi stradali per protesta sono stati rinviati giudizio dalla magistratura mentre da pochi è scattata per la «Piaggio» la legge Prodi con la gestione affidata a tre commissari ma mancano le commesse dei grandi acquirenti. E a quelle parole di Baudo alla nazione è legata la speranza uscire dalla crisi.

Giulio Gavino Augusta

Ieri l'intervento della Guardia di finanza

Noli, due subacquei salvati dall'elicottero

NOLI. Drammatico salvataggio in mare ieri pomeriggio al largo di capo Noli. Due subacquei in difficoltà sono stati soccorsi e riportati a riva, fortunatamente senza conseguenze, da un elicottero della Guardia di Finanza decollato da Genova.

Alle operazioni di soccorso hanno partecipato anche un elicottero del nucleo dei Vigili del fuoco e la Croce Bianca di Noli. Protagonisti della brutta avventura i savonesi Marcello Bardini, 18 anni, abitante in corso Ricci 32/11 e Giuseppe Traverso, 32 anni abitante sempre nel capoluogo in via Belli, 1/4.

I due sub si sono trovati difficoltà alle 15,30 al largo capo Noli. La corrente li trascinava inesorabilmente verso largo. A notarli sono stati gli operai-rocciatori dell'Anas che stanno eseguendo i lavori di consolidamento del costone roccioso di capo Noli. I carabinieri hanno dato l'allarme è chiesto l'intervento un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova.

L'elicottero della Guardia di Finanza

A soccorrere i due è stato però un secondo elicottero della Guardia di finanza che stava volando a quell'ora (era poco prima delle 16) sul Finalese.

Spiega Carlo Gambetta, ex sindaco di Noli, ieri in servizio al centralino della pubblica assistenza nolese: «I due giovani si sono trovati in difficoltà a circa due miglia da riva in direzione del Capo Noli. Gli operai ha captato il loro segnale. Hanno abbandonato le bombole anche perché il mare mosso e le correnti li portavano verso il largo. L'intervento dell'elicottero della Finanza è stato impeccabile».

E ancora: «I due giovani piloti sono stati molto bravi nel recupero e soprattutto ad atterrare sulla via Aurelia, dopo il soccorso, malgrado ci fosse vento. I due sub sono stati rinfocillati, è stato necessario ricoverarli in ospedale. La loro brutta avventura è finita in poco tempo e, per fortuna, nel migliore dei modi».

(a. r.)

INCHIESTA

I NEGRITI DELLA GANG

Prima udienza in tribunale a Genova tra minacce e invettive, si riprende il 13 marzo

«Provolino», ecco le nuove accuse

Il teorema del pm dall'ottobre '91 sino alla cattura

GENOVA. Il pm, Pio Macchiavello, ne è convinto: Leonardo Paradiso è un boss della droga a livello internazionale. Uno dei più importanti a livello nazionale. Comunque un boss atipico, con pochi collegamenti la mafia. Un selfmade-man abituato a correre da solo, e una particolare attitudine a circondarsi di amicizie altolocate. Nella prima udienza (venerdì scorso in tribunale a Genova con eccezionali misure di sicurezza; si riprende il 13 marzo), dedicata al primo scontro procedurale tra pm e difensori, il pm Pio Macchiavello ha disegnato, una lunga serie particolari ancora inediti, la mappa di un racket che tratta inganti partite di eroina e cocaina, a cento chili per volta.

Il teorema dell'accusa fa perno sul ruolo chiave di Provolino. E' lui che importa e che amista la droga. A chili. La base è in Costa Azzurra, nella villa Eze ma le intercettazioni mettono in evidenza contatti anche con Cap Ferrat e Montecarlo.

A pochi metri dalla gabbia con i dodici imputati, il procuratore ha minuziosamente ricostruito tutti i passaggi del narcotraffico. Provolino non perde una sola sillaba; in piedi, lievemente discosto dai presunti complici, reagisce solo quando Macchiavello, nel tratteggiare la mappa dell'impero immobiliare degli imputati, parla della villa dei terreni di Montagna Chilliano, acquistati in più riprese negli Anni Ottanta.

Secondo l'accusa, il frutto del traffico di stupefacenti; gli avvocati della difesa hanno specificato che si trattava di periodo lontano dall'inchiesta. E' l'unico momento in cui l'ex ristoratore dà prova di nervosismo, a parte il prevedibile copione delle invettive contro giornalisti e fotografi.

Il pm parte dalla data in cui viene aperto il primo fascicolo: ottobre '91. In quell'epoca Leonardo Paradiso non era ancora titolare de «La Baraccaa» di via Cimarosa, il prestigioso locale che - secondo l'accusa - agiva da copertura al traffico internazionale di droga.

Il ristorante, ristrutturato con ingenti investimenti, aprì i battenti nel '92 e Paradiso si conquistato la fiducia del Comune, che gli aveva rilasciato le licenze, e un gruppo di soci che avevano deciso aiutarlo, nonostante il passato di rapinatore. E' il periodo cruciale, che si chiude solo con l'ordine di custodia cautelare spiccato suoi confronti nella primavera '93. In quell'arco di tempo, accadono tutta una serie di episodi di eccezionale interesse per inquirenti: un carico di droga intercettato tra Genova a Torino.

L'eroina viaggia in auto, con la scorta di un'altra vettura e di una moto. Sono i primi ieri a essere intercettati dalla polizia; poi scattano le indagini via filo. Le intercettazioni danno l'impulso decisivo all'inchiesta. Prende corpo la figura Pasquale Potorti (condannato all'ergastolo per la morte di un carabiniere in conflitto a fuoco), che - durante i permessi per buona condotta - riceve gli amici e tratta partite di droga. Una microspia registra le sue interminabili conversazioni Provolino. Toccherà all'avvocato Luigi Rubino smontare il mosaico del pm, deciso a chiedere per la gang di Provolino, pene pesantissime.

Massimo Numa

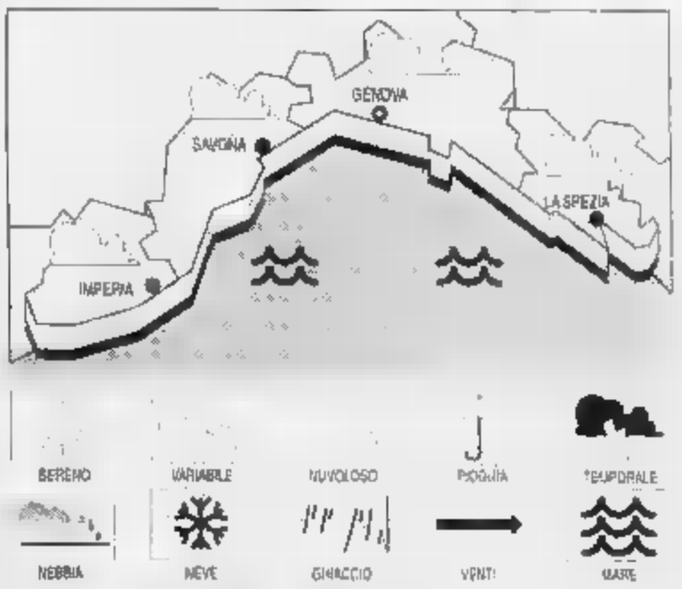
LOTTA FRA POVERI

Senza casa e con l'Aids

Da una parte un pregiudicato, malato di Aids, con gravi precedenti penali (persino un delitto), senza famiglia e senza casa. Dall'altra una pensionata (un milione al di «stipendio») che vorrebbe la casa, quella appunto «occupata» dal pregiudicato. Un piccolo alloggio nel quartiere di piazzale Moroni acquistato i sacrifici di una vita di lavoro. L'inquilino non paga l'affitto da anni, ha provocato gravi danni, non sa dove andare. Quattro sfratti già esecutivi, tutti sospesi all'ultimo momento, grazie a un'ordinanza del sindaco Gervasio. «E' uno scandalo - piange la pensionata - quel signore, malato o no, deve andarsene da . Lo curino in comunità specializzato, facciano quello che vogliono, ma non devo fare pagare a le loro inadempienze, la loro indifferenza, le loro incapacità. Il giudice dice che ho pieno diritto, prima di morire, abitare nel appartamento».

[m. nu.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mosso, temperatura senza rilevanti variazioni
Tendenza per domani: graduale miglioramento delle condizioni con prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento moderato, mosso, temp. stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. 75%, vento Ovest-Nord Ovest 30-40 km/h, mare molto mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, barom. 999 mb (stazionaria)

DI

Genova	max 14	min 6
Savona	max 13	min 7
Imperia	max 13	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 13; min. 10. Temp. 13.

Il **Sole** sorge alle 7,10 e tramonta alle 18,11. La **Luna** si leva alle 4,54 e cala (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino

Nasce il «centro»

Lega Nord e ppi viani

SAVONA. Si allarga il fronte ppi-Lega Nord. Il segretario provinciale del «Carroccio» Guglielmo Giusti ha annunciato l'ampliamento dell'intesa che era stata raggiunta nei giorni scorsi con i popolari, ad altre forze moderate. Il cartello politico sarà formato oltrechè da ppi e Lega Nord, da Allanza nazionale, Verdi del sole che ride, socialisti e Patto Segni.

«Abbiamo realizzato convergenza con numerose forze politiche - dicono i nuovi alleati -. Nel pieno rispetto dell'identità ciascun componente è prevista un'intesa programmatica in vista delle elezioni».

Il gruppo, che appare estremamente variopinto, si pone per il momento come alternativa sia rispetto al Polo delle libertà e al fronte progressista. Ieri pomeriggio intanto l'onorevole Federalista Sergio Castellaneta ha tenuto un comizio in Provincia. [e. b.]

L'USAV IMMOBILIARE
SAVONA - Via Torino 43r - Tel. 019/811.332

SAVONA Villapiana mq 160 c.a. ingresso e sala 2 camere soggiorno cucina ab. bagno dispensa balcone ampia cantina molto luminoso L. 180 milioni.

SAVONA Marmorassi in palazzina ingresso ampio e sala 2 camere bagno 2 dispense balcone cantina. Termoautonomo parzialmente ristrutturato, sottotetto proprietà possibile ricavare mansarda L. 250 milioni.

SAVONA Stazione alloggio ordine termoautonomo ingresso 2 camere sala cucina ab. bagno dispense ampia balconata soffitta luminosissimo splendida vista L. 250 milioni.

SAVONA Stazione in ordine riscaldamento centrale ascensore ingresso ang. cottura soggiorno camera bagno dispensa 2 balconi vista sulla piazza Martini L. 149 milioni.

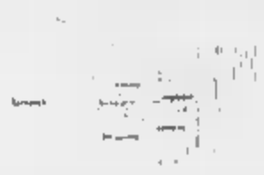
SAVONA centrale mq 185 in ordine piano ascensore termoautonomo in ordine ingresso molto ampia cucina abitabile 4 camere + 1 bagno dispensa balcone. L. 420 milioni.

SAVONA centro storico in palazzina ristrutturata alloggio nuova ristrutturazione termoautonomo ingresso e salli con angolo cottura bagno camera. Molto caratteristico L. 150 milioni.

SAVONA v. Verzellino perfettamente ristrutturato termoautonomo ingresso a sala + saletta camera cucina ab. bellissimo bagno dispensa balconcino verandato pavimenti in ceramica L. 290 milioni.

SAVONA via Firenze termoautonomo presto liberabile ingresso cucina abitabile sala 2 a bagno dispensa piccolo giardino balcone verandato. Possibile 2 accessi L. milioni.

SAVONA bivio v. Sanitario seconda piano ristrutturato ultimo ritrutture termoautonomo ingresso a sala con finestra 2 camere cucina ab. bagno con doccia pavimenti in gres. L. 159 milioni. Ottimo investimento.


SAVONA Valloria termoautonomo ottima ristrutturazione terrazzo mq 150 passo carrabile L. 250 milioni.

SAVONA attico mq 220 favoloso. Informazioni solo in ufficio.

La primavera è alle porte
PROMOZIONE, BELLEZZA E RISPARMIO

Risvegliate la Vostra pelle, rimodellate il Vostro corpo. Tre giorni di follie. Alle gentili clienti che verranno in Istituto prenotare il proprio pacchetto di trattamenti favoloso sconto speciale in servizi autocura.

1 MARZO	*Sconto del 20%*
2 MARZO	*Sconto del 15%*
3 MARZO	*Sconto del 10%*

...e a tutte una SIMPATICA SORPRESA

Centro Estetico Nella Ferrero - Estetista Cidesco
SAVONA - Via L. Corsi 7/1 - Tel. 019/838.77.39

Il Comune pronto a recuperare i crediti delle multe non pagate, i progetti

«Banca dati» contro gli evasori

Il sindaco Gervasio preoccupato per i tagli ai finanziamenti e il nuovo blocco delle assunzioni
Donini: «Invece di chiedere più imposte ai savonesi, vogliamo snidare con il computer chi non paga»

SAVONA. Caccia agli evasori, giro di vite sulle spese e censimento del patrimonio immobiliare. Queste le misure straordinarie decise dalla giunta gervasio per far quadrare i conti dopo la manovra finanziaria emanata dal governo Dini. La riduzione dei trasferimenti che arrivano dallo Stato e il blocco totale delle assunzioni obbligheranno l'Amministrazione di Palazzo Sisto a ridurre gli sprechi per mantenere inalterato il livello dei servizi.

La stangata Dini. «Sono seriamente preoccupato per l'attività del Comune - ha detto ieri mattina il sindaco Gervasio venendo meno al suo proverbiale ottimismo -. Siamo di fronte a una situazione di crisi senza precedenti. Perderemo il 3 e 4 per cento dei trasferimenti dallo Stato e inoltre verranno vietate di fatto tutte le assunzioni di personale. La maggior parte dei settori del Comune andranno in sofferenza e in alcuni casi diventerà ardua grantire i servizi. Rispetto al passato non potranno essere assunti nemmeno impiegati a tempo determinato. La situazione più grave sarà quella dei servizi cimiteriali, dove mancano almeno cinque addetti. Più in generale, saremo costretti a tirare al risparmio per garantire lo svolgimento delle attività istituzionali, utilizzando al meglio le risorse. Al momento comunque sono previsti aumenti delle tasse».

Cesare Donini, assessore alle Finanze

Lotta all'evasione. «Anzichè gravare sulle tasche dei contribuenti - spiega l'assessore alle Finanze Cesare Donini - tenteremo di sfruttare al meglio tutte le risorse, recuperando anche le sacche di evasione fiscale». Per quanto riguarda la lotta all'evasione, in particolare, l'Amministrazione ha deciso di dar vita a una banca dati in cui verranno immagazzinati tutti i dati necessari per individuare i potenziali contribuenti «Il computer metterà in relazione proprietari di immobili, titolari di partite Iva, dichiarazioni dei redditi, denunce delle tasse, insomma tutti gli adempimenti dell'Ici - spiega Donini -. Una volta creata questa rete, sarà molto più difficile evitare i tributi comunali».

Multe arretrate. Il Comune darà il via inoltre a una massiccia campagna per recuperare i crediti arretrati e in particolare le multe «Ogni anno vengono emanate oltre 10 mila sanzioni amministrative - dice Donini -. Ora dovremo organizzare al meglio la fase di riscossione degli arretrati. Sinora il Comune ha recuperato, con molta difficoltà, le sanzioni che si riferiscono al 1989. I margini di recupero sono quindi assai elevati».

Lotta agli sprechi. La giunta Gervasio inoltre sta dedicando parecchie energie alla razionalizzazione della «macchina comunale» per evitare gli sprechi di personale e risorse. «Stiamo lavorando in modo capillare - sostiene Donini - per fare in modo che ogni dirigente ogni mese sia in grado di seguire l'evoluzione del bilancio, verificando l'aderenza di entrate e uscite alla previsioni.

Inoltre stiamo effettuando attenti controlli sulle utenze. Anche dai consumi di acqua, luce, gas da riscaldamento, telefono possono ricavare preziose risorse». Sotto controllo anche spese di rappresentanza e trasporti.

Appalti. «Sugli appalti siamo già riusciti a ottenere buoni risultati - dice Donini - con cospicui stanziali risparmi rispetto alla base d'asta. Questo ovviamente ci consentirà un buon margine di manovra anche rispetto alla riduzione dei finanziamenti del governo».

Censimento degli affitti. Aggiunge l'assessore alle Finanze: «Abbiamo di recente effettuato un censimento dei canoni di affitto del patrimonio immobiliare del Comune. Abbiamo scoperto troppe deroghe alle leggi di mercato e ai principi di buona amministrazione. In molti casi il patrimonio del Comune viene affidato a privati a prezzi inferiori all'equo canone. Ora stiamo invece inviando decine di lettere in cui avvisiamo gli "inquilini" del cambiamento di linea».

Progetti. Nel piano di razionalizzazione del Comune rientra anche la progettazione di alcuni interventi di pubblico interesse. Dopo aver passato in rassegna il Piano parcheggi, ad esempio, la giunta scoperto che uno dei pochi progetti attuabili senza eccessivi costi è quello delle aree Italgas di via Piave.

Ermanno Branca

AREE OMSAV

Intervento dei sindacati

I sindacati stringono i tempi per il rinnovo della concessione delle aree demaniali dell'Omsav e sollecitano un impegno dell'Ente porto e degli enti locali. «L'azienda è collocata sulle aree demaniali e la concessione in affitto di questa zona scadrà a fine anno - dicono i sindacalisti -. Diventa quindi essenziale ottenere il rinnovo di una concessione sufficientemente lunga da indurre gli imprenditori a effettuare un investimento sull'Omsav. Regione, Provincia e Comune hanno dichiarato la volontà di agevolare un nuovo insediamento industriale ma è altrettanto vero che il fallimento di questa unità produttiva ha risvegliato altri "appetiti". Sono 150 i lavoratori in attesa di conoscere il proprio futuro. Chiediamo l'impegno di tutti per evitare che si aggiungano altre 150 persone alle liste di mobilità». Il 1° marzo alle 15,30 alla Camera di Commercio ci sarà un incontro sull'economia che i sindacati vorrebbero dedicare all'Omsav. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

IMMIGRATI

Il ritorno dei lavavetri ai semafori fa scattare i controlli

Raffica di controlli tra i lavavetri abusivi, tornati nelle strade di Savona dopo un lungo periodo di assenza. Le forze dell'ordine hanno controllato ieri gli extracomunitari piazzati ai semafori del centro, alla ricerca di clienti tra gli automobilisti fermi al rosso. Si tratta per lo più di albanesi e profughi della ex Jugoslavia, spinti dalla disperazione, a più volte sorpresi dalla polizia a minacciare donne e ragazzi. **[m. p.]**

VIGILI DEL FUOCO

Gatto intrappolato nella scuola media «Guidobono»

Caccia al gatto in una scuola media. E' stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco, alle 9 di ieri, per catturare un micio rimasto intrappolato in un ripostiglio dell'istituto «Guidobono» di via Machiavelli. Il felino spaventato, prima di essere preso e liberato dai pompieri, ha graffiato due alunni e una professoressa. **[m. p.]**

MALORE

Anziano è colto da emorragia mentre guida l'auto

E' colto da un'emorragia cerebrale mentre è al volante della sua auto in via Stalingrado e rischia di provocare un incidente stradale. Accade alle 21,50 di ieri. Ricoverato in gravissime condizioni al pronto soccorso del San Paolo, un uomo di [illegible] è stato sottoposto dei sanitari a un difficile intervento che, ancora nella tarda serata, non lasciava spazio a previsioni per formulare una prognosi. Il malore fulminante ha concesso solo il tempo di frenare e di uscire dall'auto, all'anziano che si è accasciato sull'asfalto. **[m. p.]**

CELLE L.

Oggi il cimento invernale davanti allo Sporting Club

Questa mattina alle 11 avrà luogo la 24 édizione del tradizionale «Cimento Invernale». La manifestazione si svolgerà sulla spiaggia e nelle acque davanti al cabinone dello Sporting Club Celle Pesca Sportiva. Ai partecipanti verrà offerto un oggetto-ricordo e un allegro rinfresco nella sala consiliare del Comune. **[a. z.]**

[illegible]

Via agli incontri sulla riforma del processo civile

E' previsto al palazzo di Giustizia, nella sala congressi dell'Ordine degli avvocati, un ventaglio di conferenze sulla riforma del processo civile. Domani, il via all'intenso ciclo di incontri, con una relazione dell'avvocato Giovanni Russo. Gli altri protagonisti sono gli avvocati Giorgio Finocchio, Pietro Beltrametti (entrambi il 6 marzo), Emilio Vignolo e Francesco Fizzotti (13 marzo), il nuovo Francesco Fizzotti e Vincenzo Maglione (20 marzo), Antonio Chirò ed Emilio Vignolo (27 marzo), Fabio Cardone e Franco Aglietto (3 aprile), Mario Nobile e Gigi Acquarone (10 aprile). **[m. p.]**

Relazione ai giudici

Buoni mensa nuovo caso ad Albisola

ALBISOLA S. Un assistente sociale del Comune ha inviato una relazione al Tribunale dei minori, dopo che la madre di una bimba iscritta alla scuola media aveva fatto scoppiare il caso della mancata assegnazione dei buoni mensa gratuiti. La vicenda, ora, rischia di trasformarsi in un caso delicatissimo, soprattutto per l'equilibrio della bimba, già messo a dura prova.

La madre, attualmente disoccupata, ritenendo il buono pasto gratuito un diritto, in più occasioni avrebbe lasciato a scuola la figlia sostenendo che il pasto dovesse esserle fornito dal Comune (situazione poi risolta a favore della madre, grazie all'intervento diretto del preside e del sindaco). La situazione, ancora secondo la madre, avrebbe creato stress psicologico alla bambina. La donna, che è stata interrogata da un giudice, ora si sente «perseguitata» anche la relazione di Canale 5 si sta occupando di un caso che rischia di «gonfiarsi» ulteriormente **[a. z.]**

Grave un giovane

Beve solvente e non vuole essere aiutato

SAVONA. Tenta il suicidio bevendo un solvente e si rifiuta di rivelare quale sia la sostanza ingerita ai medici del San Paolo, impegnati in una corsa contro il tempo per trovare un antidoto. E' il gesto disperato di V. F., 35 anni, residente a Savona in via Istria. Il giovane, che è ricoverato in Rianimazione in condizioni gravissime, alle 22 di venerdì è stato sopraffatto da una crisi depressiva. Ha bevuto una quantità micidiale di nitroanilina, sotto gli occhi della moglie atterrita.

Era soltanto l'inizio di una ribellione ostinata della morte. Trasportato al pronto soccorso con un'ambulanza della Croce Bianca, il giovane ha mostrato subito i sintomi di un avvelenamento gravissimo. Unico rimedio: scoprire rapidamente quale fosse la sostanza ingerita, per un intervento mirato in collaborazione col Centro antiveleni di Milano. Ma niente da fare. Per lunghi minuti, fino a quando la sofferenza non lo ha convinto, il giovane si è rifiutato di rispondere ai medici. **[m. p.]**

Riapre il «Torretta»

Il ristorante «Lord Nelson» [illegible] cambia look

ALBISOLA S. Si rinnovano alcuni locali pubblici [illegible] Savonese. Il ristorante pizzeria Lord Nelson, gli Egiziani, di corso Mazzini ad Albisola Superiore, chiuderà i battenti per due mesi per essere trasformato in un locale del tutto nuovo che proporrà specialità orientali e cucina tradizionale mediterranea.

Ad Albissola Marina invece, verrà inaugurato mercoledì prossimo, «Fandango» un'originale bar degustazione che propone «vivande e pertinenti».

A Savona riaprirà domani, con un rinfresco alle 12,30 che sarà offerto dalla casa ai clienti vecchi e nuovi, il bar Torretta di via Famagosta, a fianco a [illegible] tasto.

Dopo i trentacinque anni di gestione di una famiglia piemontese, la conduzione del locale, completamente rinnovato, è passata a Giovanni Cristaudo. Il bar proporrà, oltre al normale servizio, specialità gastronomiche, paninì e tavola fredda. Rimarrà aperto fino alle 21. **[a. z.]**

I carabinieri del Nas hanno fatto visita al reparto. La replica: «E' una congiura»

Per i ricoveri un caso a Pediatria

Un esposto di medici contro il primario Panconi

SAVONA. Il primario di Pediatria Renato Panconi è nella bufera. Un gruppo di medici ha presentato un esposto alla magistratura e i Nas hanno ispezionato il reparto, fotocopiando i registri di ricovero. Il primario, che è diventato una celebrità partecipando alla trasmissione televisiva «Quelli che il calcio», ritiene di essere vittima di una congiura dei colleghi. I dirigenti dell'Usl per il momento restano alla finestra, aspettando forse che si plachino le polemiche.

Un esposto dei colleghi ha messo nei guai Renato Panconi, primario di Pediatria ed ex coordinatore amministrativo dell'Usl. Un gruppo di pediatri ha denunciato alla magistratura i metodi di conduzione del reparto e in particolare la gestione dei ricoveri. Da quando Panconi ha lasciato il ruolo amministrativo per tornare in reparto occupando il posto da primario, infatti, i ricoverati di Pediatria sono quasi raddoppiati. Secondo i suoi detrattori Panconi avrebbe incrementato i ricoveri per acquisire prestigio e mantenere in vita il reparto con tutte le sue risorse, anche a rischio di sprecare soldi. La denuncia dei colleghi ha provocato una visita dei Nas che dopo aver fotocopiato i registri di ricovero hanno presentato il consueto rapporto alla magistratura.

Il primario si difende dalle accuse, attaccando: «Sono rammarico molto di questa situazione perchè ho sempre lavorato seriamente. Probabilmente, anzi, è proprio questo a dare fastidio. Credo di aver suscitato l'invidia di qualche collega perchè il reparto ha recuperato efficienza o forse perchè adesso in ospedale si lavora troppo. Comunque io ho la coscienza tranquilla perchè lavoro solo per l'ospedale e non coltivo interessi privati».

I pediatri di base dopo la visita dei Nas hanno accentuato le critiche a Panconi, mettendo in discussione anche i sistemi terapeutici adottati. Qualcuno ha chiesto persino l'istituzione di un giurì che dovrebbe sindacare il comportamento del primario. L'Associazione dei primari ha preso posizione: «Se sono state commesse irregolarità - dice il responsabile dell'Anpo Giorgio Menardo - la magistratura aprirà un'inchiesta e tutto deve avvenire nel rispetto delle leggi. Il giurì non è uno strumento contemplato per giudicare l'attività dei medici».

«Verificheremo gli esposti che sono stati presentati contro il primario - dice il direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo - cercando di stabilire quanto è accaduto. Abbiamo il dovere di tutelare l'immagine del San Paolo e le polemiche non giovano a nessuno». **[e. b.]**

TRAUMATOLOGIA

«Da luglio poche lenzuola»

Il disagio durava da mesi, per le lenzuola «negate» ai reparti del San Paolo. Lo dichiara Giancarlo Rodino, caposala di Traumatologia: «Il problema della biancheria insufficiente è stato segnalato già a luglio all'amministrazione sanitaria, ma senza alcun esito. Un mese fa, noi caposala abbiamo scritto una lettera al direttore sanitario e al direttore generale con la richiesta di un rimedio. Non c'è stata risposta». Si è arrivati così all'emergenza dell'altro giorno, quando in tutto il reparto (che accoglie 30 pazienti) si sarebbero trovati soltanto due copriletti. Ancora Rodino, presente un rischio che sarebbe dietro l'angolo: «Non è un mistero che senza un ricambio ottimale di biancheria i letti diventano una possibile fonte di infenzione per le ferite, senza contare il pericolo costante che si verifichino così fastidiose piaghe da decubito». **[m. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Ecco tutti i mali della stazione

Savona Mongrifone è la terza stazione per importanza dell'intera regione Liguria, ma sembra essere stata dimenticata quasi totalmente dal nuovo Ente Ferrovie dello Stato. Da diciotto anni nulla è stato fatto per renderla più funzionale e moderna.

Ecco di seguito i «punti neri» da eliminare:

1) Sostituzione del vetusto e sempre guasto tabellone elettronico sito nell'atrio biglietterie con due tabelloni moderni riranti gli «arrivi» e le «partenze».

2) Ripristino del tabellone elettronico (come c'era alcuni anni fa) all'inizio del sottopassaggio principale, eliminando gli attuali tabelindicatori, mettendo magari questi ultimi sui marciapiedi come avviene in altre stazioni.

3) Installare sui vari marciapiedi i «cubi luminosi» con su scritto i vari settori, esempio settore «A», settore «B» affinché sia più agevole per la clientela l'individuazione delle carrozze di prima classe.

4) Ripristinare gli indicatori elettronici dei binari e dei treni nel sottopassaggio sottostante il palazzo Poste di Savona Ferrovia, eliminando quelle orrende indicazioni in plastica poste all'inizio di ogni scalinata che conduce ai vari marciapiedi e che campeggiano ormai da anni (prima c'erano dei bei tabelloni elettronici, poi dato che erano in conto guasti si è pensato bene di eliminarli).

E per concludere una curiosità posta da molti pendolari (come il sottoscritto), passeggeri comuni e gli stessi ferrovieri, perché non denominarla una volta per tutte Savona Mongrifone?

Non credo proprio che per quest'ultimo particolare si debbano sopportare costi eccessivi da parte dell'Ente Ferrovie: infatti, si tratterebbe solamente di sostituire i tabelloni metallici che sono piazzati nei vari marciapiedi e sul piazzale di stazione e nulla più.

Giovanni Bianco, Savona

Loano, un agguato agli automobilisti

Ricordate quando, qualche settimana fa, il sindaco ed il comandante dei vigili urbani di Loano dicevano: «Compreremo l'autovelox non per colpire gli automobilisti ma per prevenire incidenti»?

Ebbene, domenica 19 febbraio ho avuto modo di vedere in azione una squadra di vigili urbani loanesi intenti a «prevenire incidenti» sullo scenario rappresentato dalla via Aurelia e dalla piazza antistante gli istituti tecnici.

All'uscita di una curva, nascosti dietro un muraglione, autopattuglia occultata alla vista da altre automobili, i solerti agenti svolgevano un evidente agguato agli automobilisti di passaggio ma, come direbbe il sindaco, un'«azione di prevenzione».

Prevenzione sì, aggiungo io, del dissesto finanziario comunale tramite salasso dei cittadini automobilisti. Ma, a quanto pare, l'Ici al 5,5 per cento non è evidentemente sufficiente!

Lettera firmata
Loano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6; Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 826.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono [illegible]
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690 231
Cerialе: telefono 990 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.669.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.918.
Di Legino, via Bove 19, tel. [illegible].
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, telefono 640.128.
[illegible]
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA [illegible]
Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 460.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CENGIO
Longo, via E. Garello [illegible] telefono 554.045.
CERIALE
Nan, l.go Diaz 63, tel. [illegible].
[illegible] **LIGURE**
Aspinelli, via Fiume 2, tel. 890.623.
LOANO
Nuova, p.zza Palestro 2, tel. 669.213.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, t. 748.236
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 196, tel. 850.231.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. [illegible].652.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
[illegible] Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono [illegible]
Distretto [illegible] Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: tel. [illegible] 912.73.06
Distretto di Cogoleto: [illegible] 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 25 FEBBRAIO

NATI. Alberto Remus.
MATRIMONI. Nessuno.
[illegible] Silvano Marabotto, di 67 anni, residente a Savona in [illegible] Vittorio Veneto 40/17, trasporto di [illegible] previsto per domani alle 9,45. Caterina Santini ved. Nazzin, di 77 anni, residente a Savona in via Tissoni 20/5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Santa Rita. Angela Girsudi ved. Bartolotto, di 92 anni, residente a Savona in via Torino 46/5; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 7,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Imola Caparvi ved. Cambiaso, [illegible] anni, residente a Savona in via Rosselli 4/3; funzione religiosa prevista per questa [illegible] 8,55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo a Savona. Antonio Poggi, di 87 anni, residente a Valleggia in via Delfino 9/2; i funerali sono previsti per questa mattina alle 12 nella chiesa parrocchiale di Rovegno (Genova).
ATTIVITA' [illegible]
Savona. Si riunirà domani alle 15,30 il Consiglio provinciale. Tra l'altro si discuterà di un'intesa tra provincia, associazioni agricole e venatorie per la gestione dei cinghiali.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Incontro enogastronomico

Incontro didattico-conviviale al circolo enogastronomico «Della Rovere». L'appuntamento, che prevede degustazione di specialità tipiche della cucina ligure, è per domani alle 20 nella sede sociale di via San Lorenzo. **[e. b.]**

SAVONA

Foto, premio per Capponi

Il fotografo [illegible] Piero Capponi è stato premiato al concorso internazionale «Il cappello nel mondo», organizzato ad Alessandria con il patrocinio della Kodak; Gesa Kertesz è stato eletto fotografo dell'anno 1995 da una giuria nazionale che gli consegnerà il premio oggi a Firenze. Anche Mario Stellatelli ha ottenuto un'onorificenza internazionale. **[e. b.]**

[illegible]

Il massaggio orientale

Un corso di shiatsu all'istituto Ashanga Yoga di via Padova a Savona. Le lezioni prenderanno il via il 1° marzo alle 21. Per informazioni occorre telefonare al numero 811780. **[e. b.]**

Mentre Spotorno è in carcere, gli inquirenti cercano oltre confine

Conti miliardari in Svizzera?

Difensori ottimisti ma i carabinieri credono di trovare prove sicure a sostegno dell'accusa
L'ex primario del Santa Corona collabora, domani decisione sull'istanza di scarcerazione

PIETRA L. Una piccola finestra dal «Sant'Agostino», sul lato più nascosto del vecchio carcere: Lorenzo Spotorno è ancora là, dietro le sbarre. Legge un libro, chiede carta e penna, prende appunti. Solo, divorato dall'ansia. Mentre gli inquirenti tirano un sospiro di sollievo, lontani centinaia di chilometri: in Svizzera, dove le banche hanno finalmente abbassato la barriera di protezione sui conti miliardari del caso-Santa Corona.

E' il vero decollo degli accertamenti patrimoniali all'estero, dopo mesi di tentativi scivolati sulla segretezza impermeabile delle cassaforti elvetiche. Ora, i carabinieri del Nas coordinati dal sostituto procuratore Alberto Landolfi si preparano a sfoderare una nuova serie di «fonti di prova», a sostegno delle indagini che mercoledì sono esplose con l'arresto del prestigioso primario del Santa Corona.

Eppure la difesa mostra un saldo ottimismo. Alle 19,30 di venerdì, dopo cinque ore d'interrogatorio davanti al giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, gli avvocati Umberto Garavento e Carlo Consiglio assicurano che «c'è stata una risposta per ogni domanda, un chiarimento per ogni contestazione». E conferma lo stesso magistrato: Lorenzo Spotorno ha fornito spiegazioni su tutto, alle presunte liste d'attesa «gonfiate», all'ipotetico stratagemma per dirottare pazienti nella sua clinica privata, ai malati raccomandati da esponenti del psi, al teorema delle protesi da lui brevettate e imposte all'ospedale di Pietra. Dati, documenti, episodi riferiti convulsamente dal primario-detenuto, un fiume in piena. Che però non convince del tutto il giudice Giorgi, a un passo dalla decisione più importante: domani, il magistrato si pronuncerà sulla richiesta di scarcerazione del «numero uno» del Santa Corona.

In cella, il professor Spotorno «divora» libri e prende appunti

Un dato è certo. Al primario del reparto di chirurgia artoprotesica non è stato attribuito alcun ruolo nel vortice di bustarelle indicato per Luisa Gamba, caposala dell'ospedale di Pietra, arrestata anche lei nei giorni scorsi e accusata di aver ricevuto denaro da pazienti per trattamenti di favore. «Questo è ramo dell'inchiesta che non ci riguarda - si affretta a precisare l'avvocato Garavento -. Il giudice ci ha neppure contestato questo reato».

Affiora così l'immagine di uno Spotorno tutto ignaro della «concussione ambientale» ipotizzata dal sostituto procuratore Landolfi. Un primario troppo preso dai 1200 interventi all'anno (e da bilanci miliardari), per accorgersi dei biglietti da centomila passati sottobanco alla caposala.

Quello che il delle protesi sapeva senz'altro - secondo l'accusa - è invece l'esistenza di liste d'attesa truccate per gli interventi all'anca. Elenchi più che raddoppiati con l'inserimento (o la mancata cancellazione) nomi di defunti, rinunciatari e pazienti già operati. Un sistema per allungare i tempi d'attesa al Santa Corona, convogliare «clienti» alla clinica Michele, e favorire una pioggia di milioni. Anzi, di miliardi: ricchi depositi intestati a più di un indagato nell'«affaire» Santa Corona, da quanto è emerso negli accertamenti sulle banche svizzere.

Una fortuna che ora passa al microscopio dei carabinieri. Mentre il chirurgo più celebrato del Ponente prepara il secondo atto di una difesa affannosa, nella solitudine abissale del re. In cella, con il suo libro, l'ora d'aria negli spazi striminziti del vecchio «Sant'Agostino». Accigliato, taciturno, con la mente lontana.

Michele Polcino

L'ultimo saluto all'ideologo di Lotta Comunista

Folla e bandiere rosse ai funerali di Cervetto

SAVONA. «Addio compagno Arrigo». Le bandiere rosse abbrunate sventolano, mentre si alzano verso il cielo i pugni chiusi dei militanti di Lotta Comunista. E' l'ultimo saluto, dopo la commemorazione ufficiale, ad Arrigo Cervetto, stroncato da un infarto a 68 anni. Al cimitero di Zinola si è radunata una folla di iscritti e simpatizzanti di Lotta Comunista, molti dei quali provenienti anche da fuori Savona, specie dalle città industriali del Nord. Tanti altri erano sfilati il giorno prima di fronte alla bara dell'ideologo del movimento nella camera ardente allestita nei locali del circolo operaio «Oltreletimbro» di via Pirandello.

Al cimitero, come detto, decine le bandiere rosse listate a lutto che si sono inchinate al passaggio del feretro. Militanti giovani e anziani, donne e ragazzi, operai e impiegati, insegnanti e studenti hanno voluto partecipare al funerale dell'uomo che dalla fondazione di Lotta Comunista è stato il loro leader indiscusso.

Cervetto, stroncato da un infarto, aveva fondato nel 1965 il periodico «Lotta Comunista», trasformatosi ben presto in movimento, scrivendo centinaia di articoli sulla politica italiana ed internazionale, il ciclo economico, il pensiero filosofico e la teoria marxista.

Il corteo funebre che ha accompagnato Arrigo Cervetto all'ultima dimora

Cervetto, che ha lottato oltre quarant'anni per il suo movimento politico ideale, ispirato al modello bolscevico di Lenin, ha saputo coinvolgere molti degli attuali simpatizzanti di Lotta Comunista attraverso i suoi scritti e, in particolare, una lunga serie di libri tutti dedicati alla crescita del movimento operaio. La sua attività di teorico e scrittore ha lasciato una profonda traccia, tanto che le sue pubblicazioni hanno avuto molta eco anche all'estero.

L'ex operaio dell'Ilva, autentico autodidatta, non ha dimenticato di scrivere pagine molto interessanti e originali sulle vicende della sua città, come il libro «Dopoguerra rosso e avvento del fascismo a Savona», seria monografia sull'attività di Giacinto Menotti Serrati nel Savonese e uno studio sulla storia della siderurgia a Savona (1861-1913). **[i. p.]**

Dibattito con il sindaco sui guai del quartiere?

Troppi problemi Villapiana insorge

SAVONA. Villapiana invita il sindaco a uscire allo scoperto per affrontare i problemi del quartiere. Il presidente della II Circoscrizione, Brosio ha chiesto un incontro pubblico a Gerbi per discutere alcuni grandi temi cittadini.

Magrini. «L'azienda ha chiesto spazi vitali per aumentare la produzione - afferma Brosio - Esistono diverse ipotesi di trasferimento ad Albisola Superiore o a Cairo ma esistono certezze. Inoltre ha ancora pianificato il futuro del quartiere dopo il trasloco della fabbrica».

Viabilità. E' una delle grandi questioni insolute di Villapiana. Le strade strette, ingombre di auto e la cronica mancanza di parcheggi fanno di questo quartiere una delle zone più a rischio. Aggiunge il presidente della Circoscrizione: «La bretella di via Firenze è utilizzata poco e male anche per il crollo di parte dei muri di sostegno che non sono stati più sistemati. Abbiamo inoltre chiesto all'Amministrazione di vagliare la possibilità di uno sbocco per via Pippo Garibaldi».

Autostrada. La battaglia è sempre accesa. Gli abitanti di via Mignone e La Rusca sperano ancora di ottenere le barriere antirumore chieste oltre cinque anni fa. «Non siamo rassegnati a subire i rumori del traffico per vita - afferma alla II Circoscrizione - Inoltre non accettiamo i recenti progetti che prevedono la creazione di un nuovo casello dell'autostrada in via Mignone».

Michele Brosio presidente del II Quartiere ha chiesto un incontro pubblico al sindaco su grandi temi cittadini

Piazza Bologna. L'amministrazione comunale ha previsto la costruzione di 152 box sotterranei in piazza Bologna ma il progetto viene criticato da tutto il quartiere di Villapiana. Oltre ai gravi disagi per la visibilità, abitanti temono che il parcheggio possa mettere a repentaglio la stabilità idrogeologica della zona.

Area Italgas. Da anni si parla della sistemazione con parcheggi sotterranei ma il progetto sinora è rimasto sulla carta.

Via Torino. I lavori per la sistemazione delle fogne e delle acque bianche di via Torino e via Piave avrebbero dovuto partire due anni fa. Il Comune invece ha aperto un contenzioso giudiziario con l'impresa che ha vinto l'appalto. **[e. b.]**

Forse in pretura la disavventura di un giovane di Varazze

Si scopre tradito alla vigilia e offre ai poveri i doni di nozze

VARAZZE. Scopre che la fidanzata lo tradisce alla vigilia delle nozze e allora dona ad amici, poveri e passanti tutti i regali della lista. Enrico e Silvia (i nomi sono inventati per salvaguardare i protagonisti) avevano studiato nei minimi particolari il programma del loro matrimonio: casa, arredamento, abiti, regali, viaggio di nozze ma ogni miglior intenzione è finita nel modo peggiore.

Fidanzati da cinque anni, entrambi diplomati e con una solida attività professionale alle spalle, avevano deciso circa un anno fa di sposarsi entro la primavera del '95. Si erano comprati l'alloggio con l'aiuto delle famiglie e avevano già arredato le stanze e messo in bella mostra i regali ricevuti da amici e parenti per il lieto evento.

Enrico, in ferie per i preparativi del matrimonio, aveva fissato all'inizio della settimana un appuntamento con un artigiano per alcuni ritocchi conclusivi in casa. Ma un imprevisto ha fatto sì che l'appuntamento, all'insaputa di Silvia, venisse spostato di data e d'orario. Enrico, puntuale, è andato nel «nido d'amore» ad attendere l'artigiano, ma quando ha aperto la porta non ha impiegato molto a capire che lei, la sua fedele fidanzata, quasi moglie, era a letto, proprio con il suo migliore amico.

Sconvolto, ma senza dare in escandescenze, Enrico ha detto quel che doveva dire ai due amanti e ha rotto immediatamente il fidanzamento e l'amicizia. Ferito nell'orgoglio e negli affetti, il fidanzato tradito ha pensato che l'unico modo per vendicarsi del torto subito fosse quello sbarazzarsi dei costosi doni di nozze, sarà alla fidanzata, e regalare il tutto ai poveri.

E così, nel giro di poche ore, ha portato via dall'appartamento elettrodomestici di valore (hi-fi, videoregistratori, compact disc, lavatrice, lavastoviglie) per regalarli a conoscenti meno abbienti. Pare, addirittura, che ambulanti di colore di passaggio sul lungomare, si siano visti consegnare d'argento, cristallerie e altri costosi ornamenti casalinghi.

Quando Silvia lo ha saputo, si è rivolta alle forze dell'ordine per sporgere denuncia. Sembra infatti che la ragazza, ritenendo di sua proprietà parte dei regali della lista di nozze, abbia chiesto il risarcimento e la restituzione del corrispettivo in denaro dei regali fatti recapitare alla coppia dalla sua famiglia e dagli amici personali.

Non si può neppure escludere, quindi, che l'insolita vicenda abbia anche un risvolto giudiziario. **[a. z.]**

AMNU NEL MIRINO

Ladri scatenati a Savona

SAVONA. Si indaga su un tentativo di furto agli uffici dell'Amnu di Savona, l'azienda municipalizzata della nettezza urbana, avvenuto l'altra sera nella sede di via Nazionale Piemonte. Qualcuno ha tentato di forzare una porta, senza però riuscire a penetrare nello stabile. Gli accertamenti sono affidati alla squadra Mobile, che ritiene impegnata anche nella caccia ai ladri che - sempre l'altra sera - hanno svaligiato una casa in ristrutturazione, ancora in via Nazionale Piemonte. I soliti ignoti si sono dileguati con attrezzature da cantiere per diversi milioni. Infine, Giuseppe Tessitore, 64 anni, residente a Savona in via Montenotte, ha denunciato ieri il furto di un'auto parcheggiata da in corso Colombo. Si tratta di un «colpo» del tutto anomalo: i malviventi hanno portato via una Citroen Visa quasi inservibile, guasta da tempo e bloccata sul margine della strada. **[m. p.]**

Analisi della procura

Reati edilizi i più diffusi nel Savonese

SAVONA. Dodicimila notizie di all'anno, per la sola procura presso la pretura. Senza contare altri 12 mila fascicoli contro ignoti. E' il bilancio presentato dal sostituto procuratore Pellegrini sulla rivista «Il Contraddittorio».

A cinque anni dall'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale, il magistrato riferisce che «il carico di lavoro, a Savona, è pari a quello di Comuni come Piacenza, Reggio Emilia, Pesaro e Pesaro». Nel distretto di corte d'appello, la procura savonese è seconda solo a Genova per numero di procedimenti iscritti.

Resta il problema dell'organico inadeguato: ogni sostituto procuratore dovrebbe smaltire almeno 2700 fascicoli all'anno e in teoria dovrebbe chiudere più di 10 casi al giorno. Dal bilancio del giudice Pellegrini emerge anche la «classifica» dei reati più frequenti: al primo posto le violazioni alle norme sull'edilizia (543 fascicoli nel '93), seguono i furti (499), le truffe (433), le lesioni personali (395), le contravvenzioni in materia di inquinamento (307) e infortunistica (195), la ricettazione (117), la resistenza e l'oltraggio a pubblico ufficiale (110), i maltrattamenti in famiglia (88), gli omicidi colposi (37). Infine, spicca la crescita delle archiviazioni: dalle 165 dell'89 alle 2986 del '94. **[m. p.]**

Primo Comune ligure

Sindaco ragazzi verrà eletto oggi a Celle

CELLE LIGURE. Celle è il primo Comune della Liguria a eleggere oggi, dalle 10 alle 16 nella biblioteca di Poggi, il «Sindaco dei Ragazzi». Oltre al «primo cittadino», verranno eletti i rappresentanti che entreranno a far parte del CCR, Consiglio comunale dei ragazzi. Tutti gli elettori sono candidati e se il prescelto non otterrà la maggioranza assoluta, gli studenti torneranno alle urne, per il ballottaggio, domenica 5 marzo. Le elementari avranno 4 seggi; le medie 12. Sindaco e vicesindaco saranno delle medie.

Secondo i promotori dell'iniziativa, scuola e amministrazione comunale, il CCR consentirà agli adulti di domani di conoscere «on stage» il peso, il valore e la responsabilità della democrazia. Il progetto era partito dalla giunta guidata dal sindaco Carbone che, nel recepire un'indicazione Unicef che invitava i Consigli comunali ad occuparsi, con atti ufficiali, dei diritti dei bambini, aveva battezzato Celle «Città dei ragazzi» e si era prodigato per il CCR.

Caduta la giunta, il commissario prefettizio Andrea Santonastaso ha ritenuto comunque interessante dare corso all'iniziativa fornendo ai ragazzi l'aiuto del segretario comunale, un luogo dove riunirsi e deliberare e un mini-budget finanziario. **[a. z.]**

Albenga, dopo gli spari contro i neri

Hanno incendiato un altro rifugio

ALBENGA. Una roulotte distrutta dal fuoco, l'ennesimo incendio ad un rifugio di fortuna di extracomunitari. Questa volta è successo a Bastia, in regione Massaretti, nello sterrato tra il campo sportivo e il Centro di miglioramento varietale della coop «l'Ortofrutticola». Le fiamme, secondo alcune testimonianze, sono scoppiate poco dopo la mezzanotte ma nessuno ha chiamato i Vigili del fuoco. Ad avvertire i carabinieri sono stati, ieri mattina, i dipendenti della cooperativa. Dei due marocchini che abitavano la roulotte nessuna traccia, scappati forse per la paura.

Paura di essere ritenuti responsabili dell'incendio, se sarà confermata la tesi dei carabinieri che parlano di casualità, paura di essere vittime di episodi di intolleranza se, invece, si tratta di un gesto doloso. Di certo c'è il fatto che le fiamme si sono sviluppate a poche decine di metri da dove, mercoledì notte, tre marocchini sono stati presi a fucilate da un ignoto «giustiziere», tre colpi di Flobert che hanno ferito al collo e ai glutei altrettanti nordafricani che nella Piana hanno trovato lavoro.

Ad accentuare la tesi dell'incendio a sfondo razzista i recenti attentati compiuti negli ultimi tempi ad Albenga. «Ma forse la città è patria della sfortuna e della distrazione. Mai visti tanti incendi provocati dai fornelletti a gas», commenta amaramente un volontario della Caritas, una delle poche organizzazioni che da tempo lavora per dare tetto e qualche speranza agli extracomunitari. Solo dall'inizio dell'anno sono andati bruciati una barca abbandonata, un locale della vecchia fornace Porseghini a Lusignano, la moschea di piazza San Francesco. Episodi che stanno facendo salire la tensione e diventano sempre più campanelli di allarme per una situazione che rischia di sfuggire di mano sia alle forze dell'ordine sia ai servizi sociali che, sul fronte dell'immigrazione, stanno facendo ben poco.

(s. p.)

La roulotte incendiata a Bastia

Oltre 130 gli espositori da Piemonte e Lombardia nelle aree della cooperativa in via Merula 6

L'«Expo Andora» è già un successo

La manifestazione organizzata da Pubblieffe, Comune, Onda Ligure, La Stampa, Apt e associazioni di categoria
Il biglietto costa 3000 lire ma con il tagliando pubblicato in questa pagina si potrà entrare gratis. Il programma

ANDORA. «Expo Andora» è stata inaugurata. Da venerdì pomeriggio la prima campionaria andorese ha aperto i battenti mettendo in mostra novità e occasioni nel campo del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura. Gli espositori sono 130, provenienti da Liguria e Piemonte, e ad Andora hanno portato il meglio della loro produzione. Ad organizzare la manifestazione è la Pubblieffe di Savona in collaborazione con il Comune di Andora, l'Azienda di promozione turistica, le organizzazioni di categoria, La Stampa e Radio Onda Ligure. «Expo Andora» si svolge nell'area della Cooperativa agricola andorese in via Merula 6, proprio vicino all'uscita del casello autostradale. Il biglietto costa tremila lire ma presentando il tagliando pubblicato in questa pagina si potrà entrare gratuitamente.

L'orario, al sabato e alla domenica, è dalle 10 alle 23 mentre i giorni feriali la campionaria apre i battenti alle 18. Questa sera, nell'area spettacoli, è prevista l'esibizione dell'orchestra di Fiorenza Lelli con liscio e revival. In funzione, come ogni giorno, l'angolo animazione con birreria e toro meccanico e il ristorante gestito dai ristoratori di Andora. L'attrazione maggiore, però, sono gli stands, tremila metri quadrati di prodotti di ogni tipo. Grande spazio è stato dato all'abbigliamento, sia quello giovane sia quello per un pubblico più maturo. Poi gli stand artigianali. Da quelli per la lavorazione del cuoio a quelli, ghiotti, dei formaggi e dei prodotti alimentari sott'olio. Dalle grappe piemontesi artigianli aromatizzate al ferro battuto sino ai giocattoli in legno, oggetti che sembrano usciti dai libri di fiabe. Grande spazio all'agricoltura. Non solo alle macchine agricole ma anche alle aziende floricole e alle associazioni. La Coldiretti, ad esempio, presenta nel suo padiglione i produttori andoresi di basilico, fiori, vino. Attrattiva dei più piccoli gli struzzi, non presentati curiosità esotica ma come animali da allevamento. E sono anche le uova, basta per una frittata per una ventina di persone. «Expo Andora» mette in mostra anche barche, elettrodomestici, mobili, una mostra di pittura di Tony Dallara e Rudy Mascheretti, il Mago di Az e i suoi strampalati ma divertenti rimedi erotici, le videoriprese di Photo Express di Albenga le proposte de La Stampa per avere le raccolta del quotidiano in Cd-Rom. Il pubblico sembra gradire

In poche i cancelli della mostra sono stati sempre affollati e, per la giornata di oggi, è prevista una massiccia presenza di turisti.

«Abbiamo cercato di offrire il meglio perché vogliamo che l'esposizione diventi un momento importante per l'economia andorese, un appuntamento fisso da ripetersi ogni anno», spiegano gli organizzatori.

(s. p.)

E' già grande successo per gli oltre centoventa stand dell'Expo Andora

EXPO ANDORA
Area Cooperativa agricola andorese
dal 24 febbraio al 5 marzo
ANDORA
1° EXPO
TURISMO
AGRICOLTURA
ARTIGIANATO
COMMERCIO
pubblieffe
Orario: feriali, dalle 18 alle 23
sabato e festivi, dalle 10 alle 23
INGRESSO L. 3000
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO L'INGRESSO E' GRATUITO. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

ACCORDO VICINO

Alassio, l'arch. Buscaglia spiega la «rivoluzione» urbanistica

Ecco il nuovo piano regolatore con il tracciato dell'Aurelia bis

ALASSIO. La presentazione del nuovo Piano Regolatore non poteva cadere in un momento più propizio. E' di tre giorni fa la notizia «storica» dell'accettazione da parte delle Ferrovie del tracciato a monte della tratta da Finale Ligure ad Andora. Naturale quindi che le proposte urbanistiche dell'architetto Claudio Buscaglia, che ieri mattina con lo storico Paolo Cevini, il geologo Franco Scarpati e il botanico Paolo Derchi, ha presentato il «Viariante generale al Piano Regolatore» nella sala del consiglio comunale, siano partite da una rivoluzione della viabilità che avrà lungo l'attuale sede della linea ferrata una via di scorrimento veloce.

L'attuale via Aurelia svolgerà la funzione di affiancamento, mentre via Dante potrebbe essere anche pedonalizzata. La viabilità verrà completata dall'Aurelia bis, che, sottopassando la Madonna della Guardia, si raccorderà alla viabilità urbana all'altezza del cimitero. Una Aurelia bis la cui realizzazione pare rinviata alla fine del decennio. Un'altra grossa novità, fra le tante illustrate da Buscaglia, è la possibilità di edificare in collina, concedendo ai proprietari di accorpare ai fini dell'indice di edificabilità anche terreni contigui, a condizione che siano nel raggio di 750 metri dalla nuova costruzione. Lo scopo è anche quello di creare, con questi villini, dei «presidi ambientali» che salvaguardino la natura attraverso l'obbligatorietà alla creazione di vasche-deposito per l'acqua da usare in caso di incendi.

Per quanto invece riguarda il settore dell'ospitalità alberghiera, il piano specifico che darà la possibilità di ristrutturazioni con ampliamenti e nuova edificazione, è ancora ai nastri di partenza. I questionari distribuiti ai centottata hotel alassini sono rimasti, salvo poche eccezioni, senza una risposta. Tramite i questionari si voleva quantificare la richiesta complessiva di ristrutturazioni e di nuovi alberghi in modo da distribuire l'edificabilità totale fra queste due esigenze. Al riguardo dice Marco Melgrati, all'urbanistica, che ha introdotto la riunione di presentazione del Piano agli operatori economici e alle associazioni alassine: «Non riusciamo a capire questo comportamento rinunciatario degli albergatori alassini. Specificare le proprie esigenze, tramite nostro questionario, non significa certo impegnarsi a realizzare tali esigenze. Comunque, anche se non dovessero giungere altre risposte, oltre alla poche sinora pervenute, provvederemo alla redazione del piano di settore alberghiero prima delle discussione sulle osservazioni al piano. Auguro che gli operatori alberghieri non perdano questa occasione che vedrebbe finalmente protagonisti». Fra le novità (alcune delle quali erano già da tempo conosciute) c'è il cosiddetto «controllo qualità dei manufatti».

Così lo spiega Melgrati: «Eserciteremo un controllo sulla qualità estetica e sulla qualità dei materiali della nuova edificazione. In caso di inosservanze procederemo nei stessi tramite una fideiussione che i proprietari dovranno mettere a disposizione del Comune all'inizio dei lavori».

Romano Strizioli

L'assessore Marco Melgrati

Il 25 maggio prima udienza per l'egiziano accusato di omicidio

Processo all'uxoricida

L'uomo ha strangolato la moglie, Angela Ferrero, dopo anni di liti e incomprensioni
E' fuggito in Egitto e non si riesce a ottenerne l'estradizione. L'intervento dei legali

FINALE L. E' stata fissata per il 23 maggio l'udienza preliminare per il rinvio a giudizio di Habib Mohamed Fouad, 45 anni, l'egiziano che il 24 ottobre 1992 aveva ucciso la moglie Angela Ferrero.

Difficilmente, però, l'egiziano sarà presente a palazzo di giustizia. Subito dopo l'omicidio, infatti, è fuggito a Gharbeia, in Egitto, per sfuggire alle leggi italiane.

Il pubblico ministro Alberto Landolfi ha chiesto sia l'estradizione sia il permesso di interrogarlo ma le autorità egiziane non hanno mai collaborato con la giustizia italiana. A difenderlo, d'ufficio, sarà l'avvocato Giorgio Ceriale. L'omicidio di Angela Ferrero aveva avuto Finale Ligure.

La donna, titolare di un albergo, da tempo andava d'accordo con il marito. Vivevano separati ma l'egiziano spesso chiedeva prestiti all'ex moglie. Soldi che gli servivano per pagare i debiti di gioco.

Forse aveva chiesto un prestito anche la sera del ottobre quando la coppia entrata nell'albergo chiuso al pubblico.

Habib Mohamed Fouad, al rifiuto di ulteriori soldi, avrebbe perso la testa soffocando l'ex moglie. Poi, con lucidità, aveva nascosto il cadavere in uno sgabuzzino sotto decine di materassi. Una che gli ha permesso di nascondere l'omicidio per una settimana e raggiungere così l'Egitto.

Nei confronti si è costituita parte civile Maria Abbona, madre di Angela Ferrero, tutelata dall'avvocato Luca Vecchiato. La donna, però, non ha scelto la via giudiziaria solo per lei ma anche per le nipotine minorenni Zaira e Maria Vittoria. La famiglia di Angela Ferrero ha affidato la pratica all'avvocato Luca Vecchiato che per primo, tre anni fa, intuito quello che era successo quasi una settimana prima che i carabinieri trovassero il corpo di Angela Ferrero. Habib Mohamed Fouad, oltre all'omicidio (con le aggravanti di aver ucciso il coniuge e di aver approfittato di circostanze di tempo e luogo tali da ostacolarne la difesa) dovrà rispondere anche di aver il cadavere e lesioni personali. Tempo prima, infatti, aveva picchiato la moglie provocandole ferite guaribili in 40 giorni.

[s. p.]

Angela Ferrero, l'albergatrice uccisa

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Elezioni a primavera, ppi incerto sulle alleanze

Ancora una fumata nera per il ppi di Finale in vista delle elezioni di primavera. I popolari non hanno ancora deciso se schierarsi con i progressisti o con Forza Italia. Al centro del dibattito il ruolo del sindaco uscente, Pietro Cassullo, che molti non vogliono più candidare. La maggioranza del ppi sarebbe favorevole ad un accordo con la sinistra. **[a. r.]**

PIETRA L.

La Lega difende la centrale d'emergenza

La centrale d'emergenza «Pietra Soccorso» del Santo Corona di Pietra non dev'essere chiusa. E' la richiesta presentata, con una interpellanza, al presidente Mario Robutti dal consigliere provinciale della Lega Nord, Marco Federici. **[a. r.]**

TOVO E [illegible]

Nuovo acquedotto della Comunità montana

Saranno completati l'anno, dalla Comunità montana del Pinalese, i lavori per il nuovo acquedotto irriguo della Valmaremola al servizio dei comuni di Magliolo e Tovo San Giacomo. E' prevista la realizzazione di un invaso. In corso anche i lavori per le vie tagliafuoco a Pietra e Giustenice. **[a. r.]**

SPOTORNO

Il Comune ristrutturerà la casa di riposo

Il Comune di Spotorno spenderà 130 milioni per ristrutturare la casa di riposo «La Quiete». L'amministrazione guidata da Matteo Rovera ha affidato l'incarico ad un tecnico per studiare il progetto. Attualmente l'edificio è in pessime condizioni strutturali. **[a. r.]**

Dopo le polemiche tra Comune e dipendenti

Pausa-caffè, il sindacato ora risponde alla giunta

LOANO. Fa discutere a Loano una dichiarazione del sindaco, Francesco Cenere, che ha definito quello del sindacalista un «lavoro socialmente poco utile». Cenere si è anche chiesto se «i sindacalisti vivono sulle spalle dei lavoratori». A provocare la diatriba è stata una circolare del sindaco in cui si invitavano i dirigenti del Comune a controllare i dipendenti «indisciplinati» con l'abitudine delle pause, in orario di lavoro, per il caffè o per fare la spesa. Cenere non ha gradito l'intervento di Antonino Miceli della Cgil che lo invitata ad occuparsi di più dei problemi di sua competenza. Miceli ha scritto ieri una lettera al primo cittadino di Loano.

Si legge: «Spiace dover constatare che l'opinione del sindaco sia, a mio parere, così poco condivisibile. In ogni caso l'unico giudizio che importi a me e soprattutto all'organizzazione sindacale che rappresento è quella dei lavoratori i quali liberamente hanno deciso di associarsi e democraticamente hanno eletto i propri dirigenti. La polemica per quanto mi riguarda è chiusa. Invito il sindaco ad un sereno confronto e potrà constatare che quello del sindacalista è un mestiere utile e le opinioni degli altri possono dare preziosi consigli e non inutili "lezioni". In questi giorni ho ricevuto molti attestati di solidarietà dopo le dichiarazioni del sindaco a "La Stampa"». A Loano continua la vertenza fra l'amministrazione e i dipendenti comunali sul nuovo orario di lavoro.

La giunta intende applicare la legge Finanziaria. Il sindacato ha fatto una contro proposta e rimproverando all'amministrazione «di aver voluto un confronto vero i dipendenti mandando agli incontri solo i dirigenti». **[a. r.]**

Crescono i prezzi

Gasolio più caro gli agricoltori [illegible] in rivolta

ALBENGA. La manovra finanziaria proposta Governo prevede un aumento del gasolio agricolo e una riduzione dei benefici d'imposta. «Significa che dalle attuali lire gli agricoltori pagheranno più di 600 lire», spiegano alla Moreno Petroli di Albenga, una delle ditte leader nella Piana. Se il decreto dovesse essere approvato in Parlamento per l'agricoltura albenganese sarebbe la fine. A Roma, evidentemente, non piscono che in Liguria le agevolazioni non servono per far marciare i trattori ma per scaldare le serre e produrre ortaggi e fiori. E questo mentre la concorrenza agricola internazionale si fa più agguerrita con i governi che agevolano il settore anzichè penalizzarlo», spiegano all'unisono Coldiretti, Confagricoltori e Unione agricoltori che annunciano l'intenzione di muoversi per far cambiare idea al Governo. **[s. p.]**

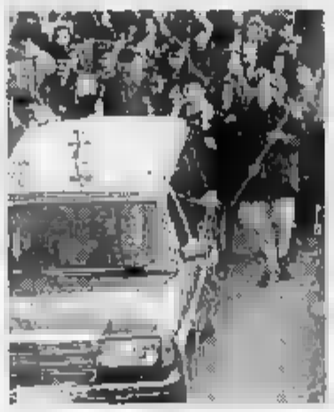
MERCEDES
SERIE 200
Km 0
Prezzo particolare
Tel. 0182/21.100

MERCEDES
SERIE 200
Km 0
[illegible]
Tel. [illegible]

DONAZIONI

DUE PERSONE HANNO VEDUTO GRAZIE A LUI

Una folla commossa ha accolto la salma di Omar nella chiesetta di San Giuseppe e ha poi formato il corteo funebre



Una folla commossa ai funerali nella chiesa di S. Giuseppe

L'addio di parenti e amici «Omar adesso è un angelo»

S. GIUSEPPE. «Omar è diventato un angelo tra gli angeli. La sua anima è con Dio. Il suo corpo è inerme, ma i suoi occhi sono ancora vivi. Due ciechi hanno riacquistato la vista. Un atto di autentica carità cristiana». E' l'addio di don Carlo Caldano a Omar. Un addio che ieri, alle 16, si è consumato dinanzi ad una folla attonita, silenziosa che la chiesa di S. Giuseppe, né il sagrato sono riusciti a contenere.

«Siamo qui per piangere o pregare. Piangiamo per Omar, per la sua vita stroncata. Per i suoi genitori, per aiutarli a portare una croce così pesante...». L'esortazione del sacerdote, da sempre legato alla famiglia Bacino, tocca il cuore di tutti e, in particolare, quello dei compagni della Terza C, della scuola media di Carcare che, con un bianco tulipano tra le mani e con gli occhi arrossati rivolti alla bara, seguono l'omelia di don Carlo.

«Il Padre ci chiede di pregare per Omar, perchè è sufficientemente giusto. Ci chiede di pregare per i genitori affinchè abbiano la forza per accettare la volontà di Dio».

Parole, frasi, preghiere che risuonano in un silenzio irreale. Poi, un toccante messaggio dell'Aido, letto da un amico di Omar: «Per ricordarvi di me....., lasciate che i miei occhi vengano donati, che il mio dia nuova vita. Se dovete seppellirmi, seppellite i miei difetti.... Se volete ricordarvi di me fate una buona azione. Farete tutto ciò vivrò per sempre».

Poi, il rito delle offerte che, ieri, ha assunto un valore, forse, per molti diverso. Parenti, amici, rispettando e esaudendo un desiderio del papà, Walter, e della mamma, Laura, non hanno portato fiori, ma hanno fatto un'offerta in denaro che - come ha ricordato il parroco - verrà devoluta in beneficenza.

Pregano i piccoli studenti e gli insegnanti, pregano i ragazzi e i dirigenti del basket di Cairo, prega l'intera comunità di S. Giuseppe che ieri si sono stretti attorno ai genitori, alla sorella, Eleonora, ai nonni di Omar. Quanti lo hanno conosciuto e amato, continueranno a volergli bene, anche se solo nel ricordo. Un ricordo, che verrà rinnovato venerdì prossimo, alle 18, con una messa, e che resterà nel cuore di tutti. Poi, l'uscita dalla chiesa e il lungo, mesto corteo che, a piedi, ha raggiunto il cimitero di Carcare dove Omar è stato sepolto.

Omar aveva appena 14 anni. Nutriva una profonda passione per il basket e la musica. Partecipava alle feste insieme agli amici e compagni di scuola con l'entusiasmo tipico della sua età. La sua vita era appena cominciata. La scuola e i giochi. E proprio mentre stava giocando, un arresto cardiaco lo ha strappato per sempre all'amore dei suoi familiari.

Quel giorno, era il 9 febbraio scorso. Omar insieme ad alcuni compagni di scuola stava giocando nei pressi della Galleria commerciale, quando, quasi in un sussurro ha detto all'amico Gabriele, «mi gira la testa».

Le sue ultime parole. Poi, si è accasciato al suolo. La disperata richiesta di aiuto, la corsa verso l'ospedale mentre i militi della Croce Bianca tentavano di rianimarlo.

L'arrivo a Cairo, il soccorso dei medici e la lunga attesa per trovare una struttura in grado di accoglierlo.

Un'attesa durata un'ora e mezzo, il «rifiuto» di tre ospedali posti-letto e attrezzature, poi finalmente la risposta affermativa dal reparto Rianimazione di Sanremo. Il volo con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova e l'arrivo nella città dei fiori. Le terapie, la disperazione e la speranza dei genitori.

Giorni di attesa per i ragazzi della scuola media. Preghiere nella chiesa di S. Giuseppe, e messaggi registrati su una cassetta, nella speranza che Omar potesse ascoltare le loro voci e risvegliarsi dal coma.

Messaggi di affetto, amicizia dettati dal loro cuori. Tredici, lunghissimi giorni. Qualche lieve miglioramento, poi le complicazioni polmonari. La speranza si spegne, come lentamente si spegna la vita di Omar.

E, su richiesta dei genitori, don Carlo gli impartisce la Cresima che lui, insieme ai suoi coetanei, avrebbe dovuto ricevere il 1° maggio. La situazione, già delicatissima, precipita. Nella notte tra lunedì e martedì, un blocco renale spezza per sempre anche l'ultima illusione. Per Omar è la fine.

Il papà e la mamma, come ultimo atto d'amore, decidono di donare le cornee. L'espianto ha dato l'opportunità a due ciechi di riacquistare la vista e ha fatto in modo che qualche cosa di Omar rimanga ancora in vita nello sguardo di due persone.

Lucia Barlocco

L'on. Camoirano ha incontrato i lavoratori di San Giuseppe

Rischio-amianto all'Ap Italia ora interviene il Parlamento

CAIRO M. La Camera dei deputati esaminerà il possibile rischio per la salute, provocato dalla presenza di amianto, dei lavoratori dell'AP Italia di San Giuseppe. Lo ha garantito ieri un incontro avvenuto a Cairo l'onorevole Maura Camoirano (pds) ai rappresentanti sindacali dell'azienda. All'incontro era presente il consigliere comunale Flavio Strocchio, il quale si erano in precedenza rivolti i lavoratori dello stabilimento di S. Giuseppe. Strocchio, in merito al possibile rischio asbestosi cui sarebbero sottoposti i lavoratori ha presentato un'interrogazione con richiesta di risposta scritta al sindaco di Cairo, Franca Bellicro.

Spiega Maura Camoirano: «Ci sono vantaggi normativi e garanzie di legge per i lavoratori che sono a lungo stati a contatto con sostanze pericolose come l'amianto. E' il caso dei dipendenti dell'AP Italia. In merito alla loro situazione presenterò interrogazioni in Parlamento e assumerò tutte le iniziative necessarie perchè vengano rispettati i loro diritti e siano portate a compimento le necessarie operazioni di bonifica degli impianti».

L'on. Maura Camoirano del pds

Il caso dell'AP Italia è esploso dopo la scoperta dei 32 carri coibentati all'amianto nella ex stazione ferroviaria di Carcare. I lavoratori avevano denunciato come, malgrado numerose lettere di sollecito e segnalazioni alle autorità competenti, non fossero mai stati fatti esami prolungati e precisi sull'ambiente di lavoro e non si fosse provveduto a bonificare zone della fabbrica dove in precedenza si usava l'amianto materiale di produzione.

Flavio Strocchio è soddisfatto di come si sta evolvendo la situazione: «Attendo la risposta alla mia interrogazione. Mi risulta che l'amministrazione comunale di Cairo abbia chiesto l'intervento urgente dell'ufficio d'igiene e dell'Inail per quanto concerne il possibile rischio amianto all'AP Italia e anche per valutare se vi pericoli del Comune per la presenza di pavimenti che contengono quella sostanza. Un problema già sollevato dai sindacati degli enti pubblici due anni fa, al quale non è stata data risposta».

Intanto il giudice Maurizio Picozzi ha ordinato nuovi accertamenti sul convoglio di Carcare. [a. m.]

In alto, i genitori di Omar Bacino distrutti dal dolore e, qui sopra, altri momenti della cerimonia funebre di ieri

ATTUALITÀ FLASH

CAIRO

Giovani e anziani si incontrano all'Itis

«I giovani incontrano gli anziani». Oggi, alle 12, nella palestra dell'Itis di Cairo, la Sinistra giovanile organizza un pranzo, interamente gratuito, cui partecipano 80 persone. In programma, musica, animazione e l'esibizione delle allieve di «Attimo Danza» di Lorella Brondo. [l. b.]

CAIRO M.

Polemiche in Consiglio sulle aree Agrimont

Consiglio comunale a Cairo molto polemico per la discussione del problema delle aree Agrimont. I consiglieri di minoranza hanno criticato il modo in cui la giunta ha operato per affrontare la reindustrializzazione. Un chiarimento definitivo il 4 marzo nel vertice già fissato in comune a Cairo. [e. m.]

CAIRO

Donna derubata in «Fonte dei Signori»

Ennesimo episodio di microcriminalità in Val Bormida. Una borsa è stata rubata nel tardo pomeriggio di venerdì su un'auto di una donna che si era fermata alla «Fonte dei Signori» a lato della strada Altare-Mallare per riempire alcune bottiglie. La donna si è distratta appena per un attimo e si è accorta del furto quando l'auto dei ladri si stava già allontanando. [e. m.]

BORMIDA

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio

E' stato approvato, con 7 voti a favore e 4 astensioni, il bilancio di previsione che pareggia a 2 miliardi e 400 milioni. Gli amministratori comunali di Bormida hanno, inoltre, approvato il rinnovo della convenzione con l'Ecoter per il servizio di raccolta dei rifiuti urbani. [l. b.]

Dall'alba di oggi il via libera all'esercito dei 6 mila appassionati

Scatta la stagione '95 della pesca in vista nuove regole e i tesserini

CALIZZANO. Dall'alba di stamane si è aperta la stagione di pesca. L'esercito di pescatori, il cui numero solo nel Savonese supera le 6 mila unità, ha preso d'assalto, in particolare, fiumi, torrenti e i bacini artificiali della Val Bormida.

Una stagione che si è inaugurata all'insegna delle novità. Prima fra tutte, la gestione della Bormida, nel tratto compreso tra Millesimo a Bardineto, a parte della Fips, presieduta a livello provinciale da Giuseppe Genta. Non solo, ma gli irriducibili delle canne da pesca e dei valoni che scaglieranno le acque Fips dovranno munirsi di un apposito tesserino su cui annotare il numero dei «capi» catturati. «Un accorgimento - spiega Genta - per poter effettuare controlli più accurati. Il tesserino servirà, inoltre, per rinnovare quello della prossima stagione». Sempre per quanto riguarda la Federazione pesca-sportiva, da segnalare, le «semine» effettuate nei tratti di fiume e nella zona turistica di Acquafredda.

Accanto alle novità da non dimenticare i consueti regolamenti dettati dall'amministrazione provinciale. Per ogni giornata di pesca, si possono catturare più di 10 salmonidi, due temoli e chilogrammi complessivi di altre specie. Nelle acque in della Provincia è, inoltre, vietata la pesca del gambero di acqua dolce e non si potrà pescare nel caso fiumi e laghetti siano coperti, completamente e in parte, da uno di ghiaccio.

Altri divieti di rispettare scrupolosamente per evitare ammende e sanzioni pecuniarie: la cattura di temolo della prima domenica di ottobre al 30 aprile, quella della cheppia dal 15 maggio al 10 giugno. Infine, la pesca di barbo, carpa, tinca e trota-persico dal 1° maggio al 15 luglio.

A controllare che vengano rispettate tutte le norme che regolano la stagione '95, non ci saranno tuttavia solo le guardie della Provincia e della Fips, ma anche i volontari dell'Enpa, secondo i quali «purtroppo vigono ancora una volta regolamenti vecchi e superati, non avendo la Regione emanato una legge organica, come richiesto da più parti ormai da troppo tempo». L'Ente nazionale protezione animali attende, infatti, che vengano introdotte «disposizioni precise che costringano il pescatore ad uccidere immediatamente, o a liberare, il pesce allamato, senza lasciarlo «asfissiare lentamente». Non solo, ma gli animalisti chiedono, inoltre, che «venga vietato l'uso di esche vive, come a esempio, i vaironi, che, con sadico rituale, vengono impalati vivi sull'amo per attirare altre vittime».

[l. b.]

Processo Acna

Inquinamento Via alle repliche degli avvocati

CENGIO. «Indagate sulle scarpe del maresciallo». E' l'insolito suggerimento che emerge dall'ultima udienza del processo per l'inquinamento del Bormida. Alla sbarra, nove ex direttori dello stabilimento Acna di Cengio. Ieri, la difesa ha chiesto di interrompere la discussione per acquisire un documento del gip di Mondovì. E' anche riemersa la testimonianza del comandante dei carabinieri Varazze, che dopo un sopralluogo nella zona degli scarichi avrebbe gravi danni alle suole delle scarpe: un dato che avrebbe evidenziato la concentrazioni di sostanze nocive. Le perizie hanno però dimostrato che la «salute» del fiume è in costante miglioramento. Di qui la difesa degli avvocati Pastrengo e D'Angelo: le scarpe del maresciallo si erano sciolte, sarà forse colpa delle forniture statali particolarmente scadenti. La sentenza, mercoledì. [m. p.]

Di notte a Millesimo

Raid vandalico danneggiate tre automobili

MILLESIMO. Atti vandalici e danni di alcune auto parcheggiate nei pressi delle scuole elementari e medie di Millesimo. I teppisti hanno preso di mira tre vetture mandando in frantumi i vetri e rigando le carrozzerie attraverso l'utilizzo di punteruoli. L'episodio si è verificato l'altra notte.

Il blitz si va ad aggiungere ad un serie di atti vandalici messi a segno in questi ultimi tempi in Val Bormida e, in particolare, a Cairo Montenotte, dove, alcuni giorni fa, i teppisti hanno danneggiato numerose auto parcheggiate in via Colla e in prossimità del palazzo municipale. Nel mirino dei malviventi è finita anche la vettura di un'infermiera Pronto

Emergenza vandali in diversi centri Val Bormida, dove, in pochi giorni, si è registrata anche lunga serie di furti in abitazioni private, negozi e nella Biestro. [l. b.]

Centinaia di figuranti hanno sfilato nel pomeriggio nelle vie del centro

Sbarca Cicciulin, festa a Savona

Oggi alle 15 si rinnoverà l'appuntamento con 16 carri allegorici e Pué Peppin a Loano. Applausi alle majorettes Gianduja e Nuvarin der Casté saranno attesi con entusiamo a Cairo Montenotte. Gli appuntamenti

Due momenti dello «sbarco» di Sua Maestà Cicciulin nella zona della Vecchia darsena ieri mattina proprio sotto la Torretta

SAVONA. Cicciulin sbarca a Savona ed è subito festa. La popolare maschera savonese ieri mattina alle 10 ha aperto i grandi festeggiamenti del carnevale, arrivando dal mare con un gruppo di figuranti.

In mattinata il festoso Cicciulin è inoltre «impadronito» di Camera di commercio e Comune mentre nel pomeriggio si è svolta l'ormai tradizionale sfilata per le vie della città organizzata dall'Associazione commercianti del centro storico.

Particolarmente pittoresca la festa che si è svolta a Palazzo comunale dove il sindaco Gervasio e la giunta impegnati in frenetiche danze con le maschere dei gruppi storici provenienti dalla Valbormida e dal Basso Piemonte. Oltre a Cicciulin infatti alla cerimonia ha preso parte il Moro di di Mondovì con le sue damigelle, la Bella monregalese (ambitissima nelle danze), l'amis dla pera di Asti e inoltre Gianduja di Torino, Nuvarin del Castè di Cairo Montenotte. In tutto ai festeggiamenti hanno preso parte un centinaio di figuranti nei ricchi e coloratissimi costumi storici.

Nel pomeriggio dalle 15 a partire da piazza del Duomo, si è svolta la tradizionale sfilata nelle vie del centro storico e della città vecchia che ha coinvolto oltre ai figuranti centinaia di bambini mascherati che si erano dati appuntamento a Savona.

[e. b.]

Cicciulin con le sue tre damigelle

LOANO. Gli organizzatori del «Carnevalissimo '95». In programma oggi a Loano, sperano di ripetere il successo dello scorso anno (circa 30 mila presenze). Nel pomeriggio (ore 15) ci sarà la sfilata lungomare Roma e piazza Mazzini) dei carri allegorici guidata dalla maschera simbolo della città «Pue Peppin».

Sfileranno 16 carri allegorici, di cui sei allestiti dall'associazione «Vecchia Loano», due dal Comitato di via Garibaldi, tre dai comitati di Borghetto e Boraschi ciascuno dalla «Pué Peppin», dal gruppo «Amici di Toirano», dal circolo «Italo Calvino» e dall'associazione «OK Ceriale». Presenti anche tre bande folcloristiche e gruppi di majorettes.

Il Carnevale di Loano, patrocinato dal Comune, ha una grande tradizione che risale al primo dopoguerra promosso dal gruppo «Cerchio Rosso», di Giambattista Arduino, e poi dall'«Orientale Bluman Carovana» di Lino Vaccarezza.

Festa di Carnevale, seconda edizione, alle 14,30, a Quiliano con il corso mascherato, e la distribuzione di focacce e dolciumi presso la Società Cattolica. Carnevale dei bambini a Campochiesa d'Albenga con l'attesa sfilata pomeridiana di carri allegorici.

Carnevale per i più piccoli, alle 15, anche ad Alassio con sfilata in piazza Partigiani, via Dante e piazza Diaz, presenta Luca Gualtieri. «Carnevale '95» con una «pentolaccia per tutte le età dalle 14 presso il parco Pucci di Albissola Mare, promossa dalla pubblica assistenza Croce D'Oro.

Attesa festa in maschera (decima edizione) a Cairo Montenotte con la partecipazione della maschera Gianduja in arrivo da Torino in mattinata. Sfilata dalle 14,30 con conclusione in piazza della Vittoria.

Com'è tradizione sarà presente la maschera tipica di «Nuvarin der Castè» impersonata ancora da Mario Ferraro, 81 anni di Cairo. Ancora in Val Bormida sfilata a Murialdo, in località Pini, con partenza dalle 15 in frazione Isolagrande. Alle 17 rottura della pentolaccia.

[a. r.]

GIORNO E NOTTE

CENGIO
L'orchestra «I Braida»

Musica popolare, questa sera, al salone della festa di località Isole a Cengio. Sul palco salirà l'orchestra «I Braida». In scaletta, liscio e revival. Nel corso della serata si terrà la premiazione delle maschere. **[l. b.]**

CAIRO M.
Canzoni soft

Atmosfere soft stasera alla discoteca «Fantasque» a Cairo Montenotte. Revival, pop, rock e musica di tendenza tra originali cocktail. Sempre a Cairo, si balla al «Symbol». **[l. b.]**

STELLA
Discobar a «La Scuola»

«La scuola», il nuovo discobar aperto a due passi dal Ta Da Da in località Vetreria, offre musica, giochi, divertimenti e spettacolo tutti i giovedì, venerdì, sabato e domenica. **[a. z.]**

PIETRA L.
Si balla con Bruno Kard

Appuntamento con la musica dance per i più giovani, oggi pomeriggio dalle 15, alla discoteca Rajah in piazza Castello a Pietra. Alla consolle il dj Bruno Kard. **[a. r.]**

FINALE L.
Stranamore al Patio

Fra le novità di queste settimane al dancing El Patio sul lungomare Italia a Finalpia serate domenicali con musica dal vivo degli «Aloha» e il gioco «Dottor Stranamore». Il Patio è aperto anche il pomeriggio con musica latino-americana. **[a. r.]**

PIETRA L.
Rassegna dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato (ore 9-19) in piazza XX Settembre e piazza Martiri a Pietra. **[a. r.]**

LOANO
Magnolia sound all'Elvis

Domenica sera dedicata al revival e al genere da piano bar con «Magnolia Sound» alla discoteca Elvis sul lungomare Roma di Loano. **[a. r.]**

FINALE L.
Tornei di bowling

Quattordici piste, tornei organizzati quasi ogni sera, lunghe e appassionanti sfide sono alla base del successo del «Bowling» di Albenga. Nelle sale interne trovano spazio anche videogiochi, maxischermo e calcetto oltre ad un attrezzato punto ristoro. **[s. p.]**

CLASSICA

Oggi alle 16,30

Trio di Praga in concerto al Chiabrera

SAVONA. Una giornata dedicata agli intenditori di musica classica. A Savona e Finale Ligure oggi sono in programma due appuntamenti di grande interesse. Alle 16,30 al teatro Chiabrera è in programma il concerto del celebre Trio di Praga di Arnost Strizek (pianoforte), Jiri Klika (violino) e Jan Zvolanek (violoncello). Il concerto prevede brani di Beethoven, Dvorak e Smetana. Il recital della formazione di Praga è atteso con curiosità dal momento che si tratto di un gruppo che venta oltre 25 anni di esperienza in campo internazionale e più di 1800 concerti. Alla biblioteca civica di Finalborgo, invece, questo sera alle 21 è in programma un concerto del duo Marzi-Tornari di clarinetto e arpa. L'esibizione rientra nell'ambito della rassegna di concerti organizzati dalla Provincia in collaborazione con l'associazione culturale «Corelli». L'iniziativa è dedicata, in particolare, alla valorizzazione di uno strumento raro e raffinato come l'arpa. **[e. b.]**

DISCOTECHE

Gli appuntamenti

Meta di notte oggi si balla al pomeriggio

Primo pomeriggio domenicale di apertura per la discoteca Méta Notte di Andora. La discoteca ospita oggi, per questa inaugurazione, il dj Prezioso. Musica underground, commerciale e di tendenza, dalle 15, anche Devil di Alassio e al Rajah di Pietra. Fra gli appuntamenti di questa sera, per i più giovani, da segnalare, l'appuntamento live con la «Yellow Pie» (band supporter di Roberto Vecchioni) alla discoteca Thenux di Celle che ospita alla consolle Nik Leador. Domenica in discoteca anche al Symbol di Cairo Montenotte. La serata di oggi è anche all'insegna del revival e del ballo liscio. Fra gli appuntamenti con orchestra quelli del Metrò in corso Europa ad Alassio, del Saitta e del Manhattan Inn di Loano del Malibù di Pietra, Salone dei fiori di Villanova d'Albenga e al dancing Le Chat di Savona.

Martedì festa di Carnevale al Gulliver e alla Biffa (Noli), Movida e Manhattan (Loano), Caligola e Mirò (Finale) e in altri locali. **[a. r.]**

ITALIA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera Concerto del Trio di Praga di musica da camera.
Tel. 820.409
Ore 16,30
L. 25.000

Astor — **Once Were Warriors**
Tel. 854.827
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
Lire 10.000/7000
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kuri-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V.M. 14 1h 40' **Dramm.**

Diana 1 — **Nell**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Aptad, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Diana 2 — **Follie su Broadway**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/18/20,40
22,30. L. 10.000/7000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attrezzisti, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Diana 3 — **Frankenstein**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Eldorado — **Poliziotti**
Tel. 820.583
15,30/17,15/18/20,40
22,30. Lire 10.000/7000
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

Filmstudio — **Naked**
Or.: 15,30/17,45/20,15
22,30
Lire 5000
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane anticonformista degli Anni 90 tra sbalzi di violenza ma anche momenti di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

Jolly — **Film a luci rosse**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30

Salesiani — **The Mask**
Tel. 850.542
Ore 15,30. Fest. ore 16
7000/5000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

ALASSIO
Colombo — **Nell**
Tel. 640.363. Or.: 20,20
22,30; fest. pref. 16,30
18,30. L. 9000/6000/4000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Ritz — **Pallottole su Broadway**
T. 640427. Or.: 20,30/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30
22,30 L. 9000/6000/4000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attrezzisti, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

ALBENGA
Ambra — **Camerieri**
Tel. 51.410. Or.: 20,10/22,20
fest. e pref. dalle 16
alle 22,30. Lire 7000
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Boldi (Italia '94) — Storie, risse e segni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Astor — **Pulp Fiction**
Tel. 50.997. Or.: 19,45/22,30
fest./pref. 16,30/19,30/
22,30. L. 8000/5000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

ALBISOLA C.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Oggi 21
Lire 15.000

ALBISOLA M.
Abba — **Stargate**
Ore. 20/22
spett. festivi dalle 15
Lire 6000/5000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. [illegible] (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

FRATELLI LIGURE
Ondina — **Stargate**
Tel. 662.200
Or.: 15/17,15/20,15/22,30
Lire 10.000/8000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

LOANO
Loanese — **Kika**
Tel. 669.961
Or. 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi incubi urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' **Commedia**

Giardino Principe — CHIUSO
Or.: 21
L. 10.000

Perla — CHIUSO
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30
fest. pref. 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 9000/5000

[illegible] — **Miracolo nella 34ª strada**
Lux
Or.: 16/21
fer. spett. poss. alle 15
L. 7000/5000
[illegible]. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

VARAZZE
[illegible] — **Il fiume della paura**
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,20/22,30
L. 10.000/7000
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Verdi 2 — **The Mask**
Tel. 97.249 Or.: 15,10/17
18,50/20,40/22,30
Lire [illegible]
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE IN QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 50 0010 (lire 952 al minuto + iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Don Quichotte, musica di J. Massenet, direttore A. Guingal, regia di P. Faggioni, con R. Raimondi, A. Verrhes, M. Sem, ore 15,30, lire 115.000/85.000/55.000.

Teatro della Corte: I giganti della montagna di L. Pirandello, con E. Conti, G. Deflori, F. Graziosi, A. Jonasson, ore 16, lire 40.000/28.000.

Politeama Genovese: La donna serpente di C. Gozzi, con M. Bartoli, T. Bagliella, E. Moschin, regia di E. Marcucci, ore 16, lire 40.000/28.000.

Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo.* Oggi riposo. *Sala Dino Campana.* Oggi riposo. *Sala Agorà.* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Stargate.
Ariston 2: Forrest gump.
Augustus: The river wild.
Corallo 1: Pallottole su Broadway.
Corallo 2: Vanya sulla 42ª [illegible] Frankenstein.
Lux: Nell.
Odeon: Cronaca di un amore violato.
Olimpia: Rivelazioni.
Orfeo: Le ali della libertà.
Palazzo: Clerks. Commessi.
Universale 1: Love affair, Un grande amore.
Universale 2: Pallottole su Broadway.
Universale 3: Il prete.
Verdi: Sesso e fuga con l'ostaggio.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

IMPERIA

Centrale: Frankenstein.
[illegible]: Poliziotti.
Imperia: Nell.

SANREMO

Ariston: 45° Festival di Sanremo.
Ariston Rita: Pallottole su Broadway.
Ariston Roof Sala 1: [illegible] chiuso.
Ariston Roof Sala 2: Oggi chiuso.
Ariston Roof Sala 3: Oggi chiuso.
Sanremese: Sesso e fuga con l'ostaggio.
Centrale: Frankenstein.
Orfeo: Rivelazioni.
Tabarin: Il fiume della paura.

ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 **Circuito Junior tv**
11 **Informazione commerciale**
12 **Arlus,** rubrica
14 **Antenna tredici,** aggiornamento delle partite dai campi da gioco
16,30 **Controsalotto domenica,** commenti del dopo partita dei giornali
18 **Market,** commerciale
18,30 **Arlus,** rubrica
20,30 **Amarcord,** film
23 **Market**
23,30 **Controsalotto domenica,** goals, interviste e commenti del dopo partita
0,30 **Video top,** musicale

Retemia

8 **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna,** rotocalco
19,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano,** notiziario
20,35 **Aiuttomare,** settimanale
22 **Primo piano,** notiziario
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia... in casa vostra,** rubrica
Notturno per l'Italia

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,15 **T'ai da savei...,** rubrica
9,30 **Le occasioni migliori**
10,30 **La vetrina delle meraviglie,**
12,30 **Un'amica a casa vostra,**
14,15 **Liguria sport,** notizie, interviste e commenti sul Campionato di [illegible] di serie A
17,50 **Momenti preziosi,** rubrica
20 **Vestiti di bianco**
20,15 **Meeting,** rubrica
20,20 **La più grande avventura,** film
22,30 **Balafon,** rubrica
23 **Calcio: Napoli-Genoa,** Campionato italiano di serie A
0,40 **Occasioni da non perdere,** rubrica
1,10 **Telegenova non stop**

Rete A

17 **Sameraro show,** varietà
19,30 **TgA News,** quotidiano d'informazione. A seguire **Shopping club,** proposte commerciali
20,30 **Guerra nel mi[illegible],** speciale a cura di Stefano [illegible]. A seguire **Shopping club,** proposte commerciali
21,30 **TgA [illegible],** quotidiano d'informazione

Telestar

12,40 **I grandi veggenti d'Italia**
13,05 **Cantalalla,** musicale
14 — **Masquerade,** telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
16,45 **In casa Lawrence,** telefilm
17,40 **Amichevolmente con noi**
18,15 **[illegible] allo specchio,** film
20,15 **Speciale Tg8**
20,45 **La divisa strappata,** film
23 — **Il giramondo,** rubrica
23,35 **Programmi non stop**

Primantenna

10 — **Telefilm**
11 — **Cera dolce Kiala,**
11,30 **Side out,** rubrica
12,30 **Domenica in tv**
[illegible] — **Riuscirà la [illegible] a...,** telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport,** rubrica
22,30 **Sport,** diretta di...
24 — **Film**
2 — **Buona notte con...**

Canale 7

9,50 **Documentario**
10,15 **Cartoni animati**
11 — **Telefilm**
12 — **Telesport rosso,** rubrica
12,45 **Anteprima fuori gioco,** rubrica sportiva
13 — **Telesport verde,** rubrica
14 — **Telefilm**
18,15 **Documentario**
19,45 **Terror of Highway,** film
20,30 **Fuori gioco,** rubrica
21,30 **Wolf,** telefilm
22,30 **Telefilm**
23,30 **Documentario**
24 — **Motor shop,** rubrica
0,30 **Vizi privati,** sexy varietà
1,30 **Canale 7 non stop**

Telecupole

11,45 **Tg rosa week end**
12,15 **Continente Africa,** documentario
12,45 **Meteorama,** rubrica
13 — **Obiettivo agricoltura**
13,30 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Tg4 - Settegiorni**
19,05 **Sport flash,** rubrica
20,30 **La più grande avventura,** film
21,30 **Balafon,** rubrica
23,45 **Sport flash,** rubrica
2 — **Tg4 - Ultime notizie**

Teleregione

13 — **Rubrica**
13,30 **Processo Kasparn**
14 — **Tg Sette,** informazione
15 — **Televendita**
16 — **Calcio femminile**
18 — **Zona sport,** risultati
18,30 **Tg Sette,** informazione
19 — **Zona sport,** commenti
20 — **Tg Sette,** informazione
20,30 **La più grande avventura,** film
22,30 **Balafon,** rubrica
23 — **Zona sport,** rubrica

Tv Arcobaleno

7 — **Junior tv,** per ragazzi
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okey motori,** settimanale
14,30 **Junior tv,** per ragazzi
19 — **Match music,** rubrica
20,30 **[illegible] vecchia fattoria,** spettacolo e varietà
23,30 **Tga - I fatti della settimana**
0,30 **Match music,** rubrica

Euro [illegible] Tv

13,30 **Capitan futuro,** cartoni animati
14 — **La caduta di un angelo,** film
16 — **Time out,** telefilm
16,45 **Cartoni animati**
[illegible] **Motor shop,** rubrica
23 — **[illegible] out,** telefilm
23,45 **La lampada di Aladino,** varietà sexy
0,20 **Euromixer non stop**

Telenord

6,30 **[illegible]ori non stop**
8,20 **Heart of the City**
10,45 **Adorabili creature**
11,45 **Cartoni animati**
14 — **Documentario**
15 — **Orchestracompilation**
16 — **Happy End**
18,35 **Documentario**
20 — **Linea sport**
21,15 **Telesport**
22,30 **Motor shop**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

A Marassi c'è la Juve, i rossoblù a Napoli

Samp, è un «galà» Il Genoa ci prova

GENOVA. Aggrappati a Gullit e a Skuhravy. Le due squadre genovesi si affidano ai giocatori più in forma del momento per superare le difficoltà di una giornata calcistica estremamente impegnativa. I rossoblù oggi pomeriggio a Napoli sono attesi dalla banda-Boskov. Nell'ambiente si respira un cauto ottimismo, le quotazioni della squadra sono in rialzo dopo le recenti prestazioni positive, e tecnicamente i partenopei sembrano avversari alla portata dei ragazzi di Marchioro.

Lo stesso calendario potrebbe favorire il Genoa: Cremonese, Padova e Reggiana infatti sono alle prese con trasferte sulla carta proibitive contro Milan, Bari e Roma. La Sampdoria, questa sera, tenterà dal canto suo di mettere i bastoni fra le ruote alla capolista Juventus. Del Piero, Ravanelli e Vialli fanno paura, ma i blucerchiati sono consapevoli di avere tutte le carte in regola per conquistare l'intera posta in palio.

Genoa. I rossoblù hanno rifinito la preparazione nel ritiro di Nola. Vincenzo Torrente, stringendo i denti e tranne imprevisti dell'ultimo minuto, dovrebbe essere della partita: il difensore rossoblù, reduce da una contrattura inguinale, ha ancora qualche problema nei movimenti laterali, mentre non accusa alcun dolore camminando, e sugli allunghi. L'assetto difensivo del Genoa è praticamente scontato. Squalificati Caricola e Galante, Signorini sarà il libero, Torrente e Delli Carri agiranno invece in marcatura su Agostini e Carbone.

Lombardo, tra i più attesi in Samp-Juve

Marchioro non ha però ancora sciolto gli ultimi dubbi, che riguardano la disposizione del centrocampo in sé. Non è detto che il rientrante Onorati ritrovi subito il posto in squadra: anzi, lo stesso tecnico rossoblù ha fatto capire che potrebbe rinnovare la fiducia al «tridente» Skuhravy-Van't Schip-Miura, il modulo tattico che è ben comportato contro Milan e Roma. «Andiamo a Napoli per fare bene - ha detto l'allenatore del Genoa - visto che ci aspetta un trittico importante: prima il Napoli, poi Reggiana e Brescia. Queste tre gare ci dovranno consentire non dico di uscire dalle zone basse, ma perlomeno di mettere un po' di punti fra noi e le ultime quattro della classifica. La squadra di Boskov fa dell'agonismo la sua forza, però si ritrova ai margini della zona retrocessione e chissà, forse sentire sul collo il fiato delle inseguitrici potrebbe influire negativamente sul rendimento».

Oggi pomeriggio, quindi, scenderà in campo un Genoa attento ma sprogiudicato: «Dovremo dare tutto - ha concluso Marchioro - a prescindere dal fatto che giochiamo fuori casa. Tenteremo di vincere, evitando di incappare in prestazioni anomale o pigre. Il morale è alto, dobbiamo confermare che la vittoria contro la Roma è stata una panacea per tutti i mali».

Sampdoria. «Di sicuro nessuno domenico sera penserà ai prossimi impegni di coppa, né noi né la Juventus. Sarà una partita vera, combattuta e credo bella». Sven Goran Eriksson è tranquillo, alla vigilia del big-match contro la capolista. Non avrà, il tecnico svedese, alcun problema di turn-over: David Platt (problemi ai flessori della coscia destra), così come Riccardo Ferri (flessori coscia sinistra) sono infatti indisponibili. Squalificato Mannini, e contando sul solito prodigioso recupero di Vierchowod (ancora alle prese con i guai muscolari) Michele Serena giocherà in marcatura sulla destra, mentre nel ruolo di libero verrà rilanciato Marco Rossi, preferito a Sacchetti per la maggiore abilità sulle palle alte.

Probabili anche novità tattiche: fermo restando che per Vialli e Del Piero Eriksson non ha intenzione di passare dalla «zona» all'uomo, si profila l'ipotesi Gullit unica punta, con Mancini arretrato. Un ruolo importante svolgeranno i cursori di fascia Lombardo e Maspero. Le loro avanzate e i loro ripiegamenti modificheranno, a seconda delle circostanze il 4-5-1 in un 4-3-3.

Damiano Basso

Ruotolo: Napoli gioca in

Ciclismo

Dilettanti Conte primo ad Alassio

ALASSIO. Biagio Conte, portacolori della Record Cucine Caneva, si è aggiudicato allo sprint la 26a edizione della «Montecarlo-Alassio», classica d'apertura della stagione ciclistica dei dilettanti. Il friulano ha preceduto in una combattuta volata Stefano Dante (Vini Caldirola Ecoclean), Matteo Frutti (Team Polti) e Giuseppe Tartaggia (Podenzano Addaxi), il vincitore della scorsa edizione, molto attivo nelle fase finale della corsa. Nono il ponentino Mirko Celestino, che ha iniziato la sua carriera nel Pedale Andorese, prima di indossare la casacca del Team Polti.

Lo spunto decisivo della corsa è giunta sulla salita del Poravonna, con un tentativo di fuga di quaranta corridori. Poi a Stellanello si formava un ristretto composto da Dandoglio, Silvestri, Savoldelli, Saverio, Sacchetti e Frutti, i quali cercavano invano una soluzione di forza. Una volta raggiunti i fuggitivi, ecco la volata conclusiva, risolta con grande potenza da Biagio Conte.

Oggi comunque arriva subito, per il piccolo esercito dei «puri», la rivincita con il Trofeo Strazzi che torna dopo un letargo di ben 19 anni, sotto l'egida del ricostituito «Pedale Albenganese 1947». La partenza ufficiosa, con giro della città, verrà data alle 12. Il via ufficiale alle 12,30. L'arrivo dei primi in viale Italia è previsto attorno alle 15. [g. o.]

Atletica leggera

A Genova gli Italiani «indoor»

Genny Napoli è il grande

GENOVA. Campionati italiani indoor oggi al Palasport della Foce, la novità rappresentata dal salto l'asta femminile (in pedana Maria Carla Bresciani) e il ritorno dei tremila femminili mentre le gare di sono state eliminate. Inizio alle 10 proprio con l'asta e il triplo donne; l'ultima gara in programma, alle 18.30, sarà quella dei 400 donne. Fra gli assenti illustri da segnalare Di Napoli, che si sta preparando per i Mondiali di Barcellona (10-12 marzo). Genny sarà sugli spalti, di ritorno da impegno sui 1500 a Birmingham. Le vedette saranno la Tozzi, la Galfina, Dal Soglio e Madonia, il ligure più conosciuto insieme alla genovese Carbone, attesa ad un buon risultato sui 400. Ingresso gratuito, la Rai si collega in diretto sulla Tor rete dalle 17,20 alle 18,20. [g. s.]

Boccette

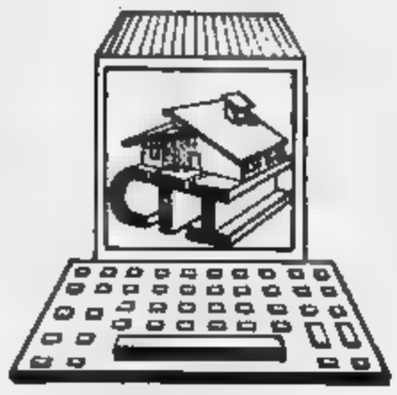
Il Dlf Ilda riprende la sua corsa

Serie A: Pontevecchio-Dlf Maura 3-3; Black Bull-Carla 2-4; Cin Cin-Moneta 3-3; Dlf Ilda-Lady 5-1; rip. Hoitu. Classifica: Dlf Ilda p. 45; Carla 39; B. Bull e Pontev. 37; Cin Cin e Haiti 34; Dlf M. e Lady 29; Moneta 28.

B1: S. Isidoro-S. Genesio II 3-3; Quiliano II-Italia 3-3; Polisp. I-C. Cin II 4-2, Avis-II Usl 3-3; G. Nero II-Dlf M. 4-2; Odissea I-Quadrif. II 3-3; rip. Splendor. Cl.: Italia II 73; II Usl 69; S. Isid. 58; C. Cin e Quadr. 56, Avis 53; Odiss. 52; Polisp. e S. Genesio 50; Quil. 47, Splend. 45; G. Nero 41; Dlf 34. **B2:** Ilda-G. Nero 1-5; II Usl-Boccia 2-4; Zinol.-B. Bull 4-2; Italia Cog.-Polisp. II 0-6; Arci Sc.-Quil. 3-3; S. Genesio I-S. Isid. II 3-3. Cl.: Polisp. 78; G. Nero 73; Boccia 69; Quil. 60; S. Gen. I 56; Quadr. 52; II Usl 51; Ilda 49; B. Bull 48; Arci 42; Italia 39; S. Isid. 35; Zinol. 32.

B3: Giardini II-Roma F. 2-4; Circolo P.-Cin Cin 1-5; Italia-Sport P. 6-0; Boboba-Cavall. 1-5; Sport F.-Como II 5-1; Haiti-Pontev 3-3. Cl.: C. Cin 79; Haiti 73; Sport F. 71; Italia 68; Cavall. 63; Pontev. 61; Circolo 51; Roma 48, Como e Sport P. 45; Odiss. 29; Boboba 8; Giardini 25. **B4:** Como-Sport Finale 6-0; Cavall.-Boboba 4-2; Moneta-Ariston 2-4; Carla-Berfi's 4-2; C. Cin III-Circolo 4-2; Garden-Giardini 5-1. Cl.: Ariston 71; Garden 65; Cavall. 63; Boboba 60; Carla 59; Berfi's 58; Como 8; Moneta 51, Sport Finale 48; Giardini e Cin Cin 47; Lady 39; Circolo 23. [g. o.]

SPECIALE IMMOBILIARE



Centro Telematico Immobiliare s.a.s.

CORSO ITALIA 179r - SAVONA
TEL. 019/854.225

Associato F.I.M.A.A.

RIF. 109 - SAVONA via Nizza appartamento di 165 mq ingresso a corridoio, 3 camere, sala, cameretta, cucinino tinello, bagno, balcone veranda soffitta posto auto. 395 milioni trattabili.
RIF. 72 - VALLORIA via Mignone sala, 2 camere, cucinino, bagno, veranda, dispensa, perfetto. 230 milioni.
RIF. - VALLORIA vista mare ingresso, sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 balconi, garage, in ordine. milioni.
SAVONA via Stalingrado ingresso, camere, sala, cucina, bagno, balconato. 320
RIF. 132 - ALBISSOLA MARINA Panoramica vista mare appartamento ingresso indipendente, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, grande terrazza, cantine, posti auto. 690 milioni.
RIF. 155 - FINALE appartamento vista mare da riordinare ingresso, camere, cucina, sala, bagno, 2 balconi, cantina. 420 milioni.
SAVONA CENTRO appartamenti e mansarda varie metrature a partire da 100 milioni.
RIF. 16 - ALBISSOLA CAPO ingresso salone camere cucina bagno balconi cantina finiture lusso 360 milioni.
SAVONA C.SO mansarda con ascensore da ristrutturare mq 140 milioni.
SAVONA vendesi nuda proprietà 170 milioni occasione.
162 SAVONA LAVAGNOLA ingresso a sala cucina camera, cameretta, bagno, rifinito finemente, termoautonomo milioni.
RIF. via Torino ingresso 4 camere studio cucina bagno balcone angolare cantina da riordinare termoautonomo 320 milioni.

CASE INDIPENDENTI

SAVONA villa con giardino bifamiliare 1° p. ingresso, 2 camere, sala, cucina, soggiorno, bagno, taverna. P.t. ingresso, camera, cucina, soggiorno, bagno + grande mansarda con angolo cottura, bagno, caminetto, garage, orto. Tratt. ris.
SAVONA 2 appartamenti nuovi in villa ingresso, 3 camere, cucina, salone, terrazza, giardino, vista panoramica, garage. Tratt. ris.
SAVONA villetta nuova con terreno, salone, cucina, camere, bagno, balconi, giardino, garage, vista mare panoramica. 550 milioni.
S. casa semi-indipendente con terreno in discrete condizioni sala con caminetto, cucina, 3 camere, bagni, terrazze, cantine. 420 milioni.
LOANO BOISSANO villa in moresco con vista mare panoramica mq abitazione, 800 mq terreno. 500 milioni.
ALBISSOLA villa bifamiliare oltre 400 mq coperti da ristrutturare, vista mare, 15.000 mq terreno. 700 milioni tratt.
STELLA VILLETTA terreno recintato magazzini 230 milioni.
PIAMPALUDO rustico ristrutturato con finiture da amatore 195 mq + dependance forno in pietra, 1 ettaro di terreno. 195 milioni.
alture fraz. Camponuovo rustico da ristrutturare con terreno, zona panoramica soleggiata, possibilità bifamiliare. milioni.
VENTIMIGLIA entroterra rur 300 mq con 6 ulivete bosco. 160 milioni.

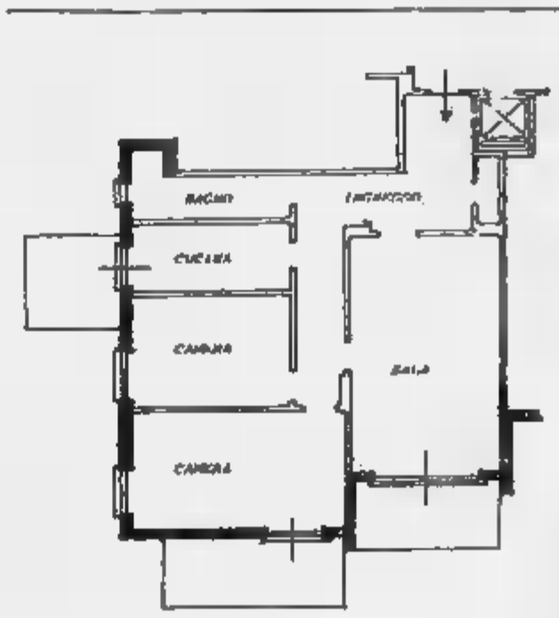
AFFITTI

SAVONA via Paleocapa appartamento ingresso a sala, 3 camere, studio, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balcone, piano alto, referenze. Trattativa in ufficio.
SAVONA centrale ingresso, camere, sala, cucina, doppi servizi, 3° piano senza ascensore. 1 milione mese contratto transitorio.
SAVONA uso ufficio 80 mq zona questura 1.100.000 mensili.
affittasi capannone 400 mq con ro-ponte, ufficio e magazzino, doppio ingresso carrabile. Tratt. in ufficio.

IMMOBILIARE ANGELUCCI s.r.l.
GESTIONE PATRIMONIO CASA

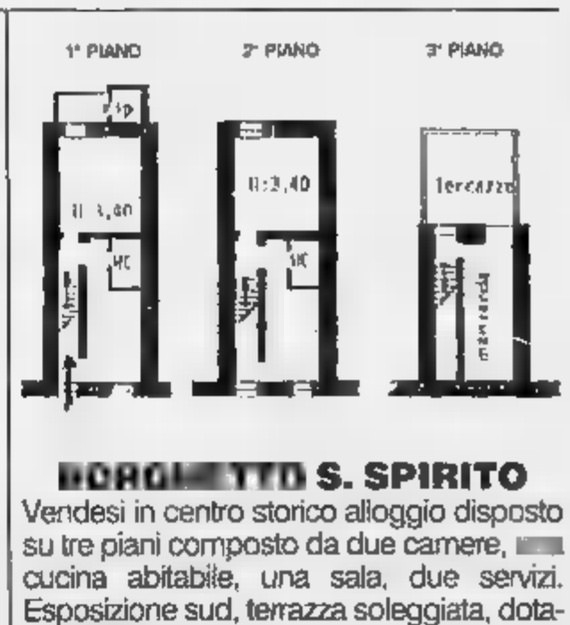
PIETRA
C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343

BORGHETTO S.S.
C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170



BORGHETTO S. SPIRITO
Vendesi grande alloggio fronte mare tra Borghetto e Loano, composto da due camere, sala, cucina, bagno, ingresso cantina. Piano 3°, esposizione sud-ovest con riscaldamento centrale. Possibilità di box nello stesso stabile. Trattativa riservata in ufficio.

TOVO S. GIACOMO
Vendesi grazioso appartamento composto da una camera, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso. Giardino di 30 mq e posto auto in uso esclusivo.
L. 235 MILIONI **RIF. 12**



BORGHETTO S. SPIRITO
Vendesi in centro storico alloggio disposto su tre piani composto da due camere, cucina abitabile, una sala, due servizi. Esposizione sud, terrazza soleggiata, dotato di riscaldamento autonomo. Trattativa riservata in ufficio.

BORGHETTO S. SPIRITO
A 50 metri dal mare alloggio di camera, tinello, cucinino servizio vendesi. Piano 5° con ascensore, riscaldamento autonomo.
RICHIESTA L. 195 MILIONI

PIETRA LIGURE
Vendesi grande appartamento con stupenda vista composto da due camere, sala, soggiorno, cucinino, servizio e ripostiglio. Piano 5° con ascensore, possibilità di box.
RICHIESTA L. 350 MILIONI **RIF. 30**

Nazionale dilettanti: lo Châtillon-St. Vincent strappa lo 0-0

Il Savona non sfonda

Buon primo tempo, ripresa confusionaria nonostante i valdostani fossero in 10
Determinanti parate di Brogi, pubblico scarso ma polemico: contestazioni finali

SAVONA. Benché in superiorità numerica per oltre mezz'ora, il Savona non è andato oltre il pari interno (0-0) contro lo Chatillon-St. Vincent. La squadra di Ferraro ha disputato una gara da due volti: ben organizzata e pericolosa nel primo tempo, confusionaria nel corso di una ripresa in cui ha finito per fare il gioco degli avversari. La partita, disputata davanti a non più di 250 spettatori, ha offerto emozioni solo grazie alle iniziative dei biancoblù.

Il Savona parte bene. Ferraro chiede ai suoi una marcia in più e la ottiene. Gioca bene a centrocampo Chicchiarelli, che dalla cabina di regia offre buoni inviti a Pilleddu. Proprio l'attaccante (9') ha sui piedi una palla insidiosa, ma al momento del tiro viene intercettato da Cavalieri. I biancoblù si fanno notare ancora al 20': Panucci che dalla lunga distanza su punizione spara verso la porta. Respinge la barriera, la palla arriva sui piedi di Tino che da buona posizione mette fuori.

Al 31' ancora una punizione di Panucci per Lazzaretti, ma la conclusione del giovane biancoblù è deviata da Brogi in angolo. Al 34' ancora il Savona in avanti con Pilleddu: la conclusione del bomber è parata ancora da Brogi, ed un minuto più tardi è Sbravati dall'interno dell'area a calciare alto su invito di Panucci. Lo Chatillon-St. Vincent però tutto sommato si difende bene, e le uniche volte in cui Vannucci e soci arrivano il contropiede, creano problemi alla difesa locale. Al 43' è De Tommaso a provarci dalla lunga distanza, anche se Viviani non si lascia sorprendere.

Nella ripresa, neanche un minuto e Scarcella, che aveva preso il posto di Tino, calcia la porta, vola all'incrocio il solito Brogi e devia in angolo. Al 56' il fatto che potrebbe decidere l'incontro. L'arbitro Vittoria di Napoli espelle per doppia ammonizione il valdostano D'Herin. A questo punto il Savona, in superiorità numerica, dovrebbe salire in cattedra. Ma non è così. Francesco Caviglia, mister ospite ed ex di turno, le studia tutte per strappare il pari al «Bacigalupo», e infine ci riesce senza troppe difficoltà.

Il Savona spinge più, lo scarso pubblico inizia a fischiare. Pilleddu in avanti lotta come un disperato, Chicchiarelli è forse il solo a cercare di inventare verso la zona-gol. E a 5' dalla conclusione proprio il centrocampista, su cross di Sbravati, colpisce di testa, ma Brogi è di nuovo molto bravo e non si fanno sorprendere. Subito dopo si fa allontanare dall'arbitro l'allenatore ospite Caviglia, secondo il signor Vittoria (avvisonato» dal commissario speciale ed ex arbitro di A, Camillo Acri di Novi), per aver detto qualcosa di troppo. Vittoria, che fino a quel momento aveva ben diretto, ha voluto peccare di protagonismo. E anche per lui arrivano fischi e insulti.

Il fischio finale sorprende il Savona ancora in avanti, ma senza risultato. Dopo-gara con protagonista il pubblico: la gente era poca ma qualcuno si è ritenuto in dovere di contestare squadra, tecnico e dirigenti. Chissà se si vuole da una società che ha detto chiaro quali erano i suoi mezzi, o da una squadra che puntava alla salvezza ed è comunque sempre tra le prime 4-5 del girone.

Savona: Nardulli (1' Viviani); Carrea, Lazzaretti (66' Bisio); Sbravati, Di Capita, Panucci; Bocchi, Chicchiarelli, Tino (43' Scarcella), Valentino, Pilleddu.

Chatillon S. Vincent: Brogi; G. Rubino, Cavalieri; Capponi, D'Herin, P. Rubino; Gattuso (52' Martelli), Sanfedele, Pisasale, Vannucci, De Tommaso (60' Pivano). **Arbitro:** Vittoria di Napoli.

Roberto Pizzorno

Pilleddu, altra giornata senza fortuna

SEI SQUADRE IN LOTTA PER LA SALVEZZA

BIELLESE 0
COLLIGIANA 0

CERTALDO 0
GROSSETO 0

CUNEO 2 s.t.: 18' Chiellini (V)
1 31' Minetto (C)
44' Labrozzo (C)

F. SESTRESE 1 s.t.: 35' Balboni (S)
RAPALLO 0

p.t.: 31' Barison (M)
1 45' Boruccelli (C)
s.t.: 26' Formato (M)
29' Barison (M)

PIETRASANTA 1 p.t.: 30' Lorieri (P)
PINEROLO 1 40' Raimondi (PI)

SAVONA 0
CHATILLON SV 0

TORRELAGH. 1 p.t.: 31' Wollmann (N)
NIZZA MILL. 1 40' Rubinacci (T)
s.t.: 46' Fatiziconi (T)

0
0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	37	14	9	1	34	11
BORGOSESIA	32	13	6	5	26	18
F. SESTRESE	30	10	10	4	21	15
SAVONA	29	8	13	3	22	13
VALENZANA	27	6	15	3	15	11
BIELLESE	26	9	10	6	21	17
CAMAIORE	26	8	10	8	21	17
NIZZA MILL.	24	6	12	6	26	27
VOGHERESE	23	7	9	8	24	23
CHATILLON SV	23	9	7	8	23	23
PINEROLO	23	7	9	8	21	23
COLLIGIANA	21	5	11	8	14	18
TORRELAGH.	21	5	11	8	18	25
CUNEO	21	4	13	7	17	24
PIETRASANTA	20	4	12	8	14	21
CERTALDO	18	4	10	10	15	22
MONCALIERI	18	5	8	11	14	24
RAPALLO	13	3	7	14	11	25

13 reti: Pilleddu (Savona).
reti: Scienza (Borgosesia).
11 reti: Santoro (Chatillon SV).
10 reti: Boruccelli (Camaiore).
9 reti: Girelli (Biellese); Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).
reti: Labrozzo (Cuneo); Ferri (Grosseto); Nardi (Nizza Mill.); Specchia (Voghorese).
7 reti: Mosti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo).
6 reti: Mastacchi (Colligiana); Pennone (F. Sestrese); Dadda (Valenzana).
5 reti: Balboni (F. Sestrese); Barison (Moncalieri); Formato (Moncalieri); Serra (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo); Chiellini (Voghorese).

8ª DI RITORNO 4 MARZO - ORE 15

BORGOSESIA	SAVONA	(a. 1-4)
CAMAIORE	F. SESTRESE	(0-0)
CHATILLON SV	PIETRASANTA	(0-2)
COLLIGIANA	VALENZANA	(0-0)
GROSSETO	MONCALIERI	(0-0)
NIZZA MILL.	CERTALDO	(1-1)
PINEROLO		(1-1)
RAPALLO	CUNEO	(0-3)
VOGHERESE		(1-2)

La Sestrese fa suo il derby: 1-0

Gol di Balboni Addio Rapallo

GENOVA. Ora è veramente finita, anche l'ultima speranza è caduta. La sconfitta del Rapallo nel derby con la Sestrese (1-0 sul proprio campo per i genovesi, quinto successo consecutivo di Borzoli, condanna i ruentini alla pressoché certa discesa in Eccellenza. Soltanto la matematica, per ora, sorregge ancora il Rapallo: ma nulla più.

Di sicuro non la fortuna, che certo ieri sul campo genovese non è stata dalla parte dell'undici di Casaretto. Una partita molto nervosa, una decisione arbitrale in avvio di gara che ha fatto discutere (dopo neppure venti minuti l'espulsione di Guerra), un incontro che poteva benissimo terminare sul nulla di fatto.

Invece, nell'unico svarione della retroguardia rapallese, poco oltre metà ripresa, la Sestrese ha trovato il gol-partita grazie a Balboni. Per raccontare il match val la pena partire proprio dall'episodio decisivo: 79', Rapallo che sebbene in dieci si difende con ordine, e non manca di «pungere» in avanti; capovolgimento di fronte e percussione centrale di Bevilacqua che salta un paio di avversari, appoggia lateralmente a Balducci (favorito da un errato rinvio di Bonadies), quest'ultimo crossa teso per Balboni che in corsa scaglia un gran tiro nel «sette», assolutamente imparabile per Di Latte.

Poco prima il Rapallo non aveva sfruttato la più nitida occasione per passare in vantaggio, angolo di Di Somma as sfiorare sul secondo palo, e appoggio troppo debole di testa da parte del liberissimo Pagani, con Gagliardi pronto ad intervenire. Subita la rete, stati ancora i ruentini a cercare il pareggio, più con il cuore che la lucidità della manovra: Di Somma, nel finale schierato da Casaretto come seconda punta in appoggio a Pierotti, ha scagliato un violento tiro dal limite proprio sotto la traversa, Gagliardi ha compiuto il miracolo toccando la punta delle dita e deviando oltre la trasversale.

E la Sestrese? Tranquilla nel primo tempo, non ha saputo sfruttare subito la superiorità numerica dovuta all'espulsione di Guerra, pescato dall'arbitro in intervento falloso su Bevilacqua. Cartellino che provocherà, a distanza, una di-e negli spogliatoi fra i due tecnici, che mostravano due diverse opinioni. Ghilino: «Il Rapallo a mio giudizio l'ha troppo sull'agonismo, senza cercare di giocare, ed stato punito». Casaretto: «Interventi come quello di Guerra ne sono stati fatti almeno sette o otto. Ma l'arbitro ha punito soltanto il primo...».

Chiuso questo capitolo, rimane da analizzare il tourbillon cambi sullo scacchiere che tecnico verdestellato ha operato durante la gara. Inizialmente tutto regolare, con Balboni libero; poi, non appena superiorità numerica, Balboni spostato a centrocampo e Noris libero; a seguire, ad inizio ripresa, Balboni punta, Noris spostato Pierotti e Guerrieri fare libero; infine, dopo il gol del vantaggio, il «Principe» di nuovo riportato centro della difesa di casa per spazzare le insidie ruentine.

Fortunato Ghilino ad gli uomini, in panchina, per operare tante alternative tattiche; Casaretto non poteva neppure cercare qualche diversa soluzione, con la panchina ricca di baby. Le assenze di Profumo e Belli hanno penalizzato sia il reparto di mezzo (Stabile ha infatti dovuto giocare 90 minuti da libero) che quello offensivo: Pierotti solo combattere contro 2-3 difensori; in appoggio prima Gianardi e poi Di Somma, ma senza esito.

Sestrese: Oliveri (2' Gagliardi); Mioli, Noris; Iurman (33' Guerrieri), Cavanna, Bevilacqua; Braida (66' Balducci), Sisinni, Pennone, Balboni, Di Marco. **Rapallo:** Di Latte; Guerra, Di Somma; Capurro, Contini, Stabile; Pagani, Bonadies, Malmusi (72' Condidorio), Gianardi (77' Massimo Costa), Pierotti. **Arbitro:** Rotondo di Bari. **Rete:** 70' Balboni.

Giancarlo Scartozzoni

FONDO CASA Immobiliare

SAVONA – Via Astengo, 18 r.
Tel. (019) 823.833 r.a./Fax (019) 821.293

LIGURE – Via Garibaldi, 12
Telefono (019) 680.710 r.a.

PIETRA L. – V.le della Repubblica, 209
Tel. (019) 615.951 / Fax (019) 615.952
L. – Via Garibaldi, 62
Tel. (019) 626.660 r.a. Ufficio Tecnico

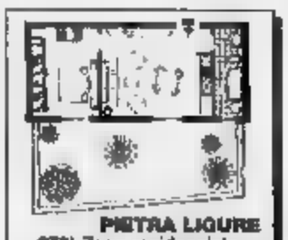
– Via dei Mille, 94
Tel. (0182) 556.060 / Fax (0182) 555.856

ALBISSOLA MARE
100) In fase di ristrutturazione, vendiamo appartamenti di varie metrature con giardino o Possibilità garage.

SAVONA
175) Zona P. Brennero. Ampio ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, ripostiglio, tre balconi, cantina. Solo 210 milioni.

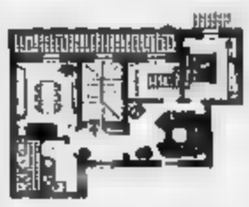
FINALE LIGURE
171) In palazzo d'epoca, appartamento con ingresso, soggiorno angolo cottura, due camere, veranda, bagno, terrazzo. Da ristrutturare.

FINALE LIGURE ENTROTERRA
42) Casa indipendente progetto per ampliamento, vista mare monti. 7.000 mq di coltivato e boschivo.

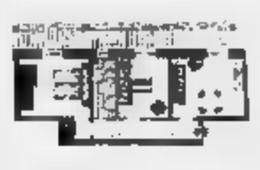


PIETRA LIGURE
378) Zona residenziale. Come . Proponiamo ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, esclusivo giardino. Posto auto condominiale.

PIETRA LIGURE
283) Zona residenziale. Appartamento signorile, ottimo prima casa. sso, sala, cucina, tre , bagno, balconata. Ampio box. Termoautonomo.



ALBENGA
70) Centralissimo. Appartamento con ingresso, sala, cucina, tre camere, bagno due balconi. Da ristrutturare. 260 Milioni



ALBENGA
74) km mare. Appartamento ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio e ampia balconata con vista panoramica. 260 Milioni

ingresso a sala, cucina, camere, bagno. Luminoso. Nessuna spesa condominiale. Qualche lavoro da fare. S 115 Milioni

VARAZZE 59) 60 mt mare. Ingresso ampio, due camere, camera bula, bagno, . Soleggiato con vista mare. Centralissimo.

40) In posizione panoramica in stupenda vista mare: ingresso, tinello, cucinino, due bagno, ripostiglio, due . Termoautonomo

58) 150 mt mare, in zona zi . Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, balcone e box. Termoautonomo.

BORGIO V. 1) Centralissimo. Ideale prima casa. Ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, due balconi, soffitta. Termoautonomo. Vista mare

BORGHI V. 58) A picco mare fantastica vista: ingresso, soggiorno ango angolo cottura, camera, bagno, due Terrazza Termoautonomo. Completamente ristrutturato.

CERIALE 70) 500 mt mare. Luminoso appartamento con ingresso, sala, cucina, 2 camere, terrazza e cantina. Termoautonomo. Vista mare. 250 Milioni.

CERIALE 16) 500 mt . In palazzina di recente costruzione. Ingresso nel soggiorno, angolo cottura, camera, bagno e balcone. ARREDATO. 185 Milioni

CELLE LIGURE 33) 200 mt . Piano alto ascensore. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, ripostiglio, bagno, due balconi,

BUP. 231) 150 mt ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Giardino di proprietà. Interessante opportunità. 210 Milioni.

FINALMARINA 37) 100 mare, comodo ai negozi. Ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone, cantina. Termoautonomo. 210 Milioni.

A 90) mt mare. Appartamento di nuova ristrutturazione con ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, soppalcata, bagno. Termoautonomo

PIETRA 259) 50 mt mare. Ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Termoautonomo Ottimo investimento. 170 Milioni.

PIETRA LIGURE 142) Villa bifamiliare. Zona V.le della Repubblica: otto vani, doppi vizi, giardino. Vista mare. Ottime rifiniture. Trattativa riservata.

312) Zona collinare. Ingresso, salone con cucinino, camera, bagno e balcone stupenda vista mare. 190 Milioni.

ALBENGA 58) A pochi passi mare ampio monolocale con bagno, ripostiglio e luminosa terrazza. COME NUOVO. 155 Milioni.

Luminoso, appartamento terrazza. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio. Qualche lavoro di ristrutturazione da fare 150 milioni

SAVONA 23) Zona Villetta Luminoso. Ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, due balconi, sottotetto di proprietà 250 Milioni.

LIGURE 15) 1,5 km mare. Ingresso, sala, cucina, due e, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo, giardino, soffitta, grande cantina e posto auto coperto

FINALE in zona residenziale, appartamento ingresso, angolo cottura, camera, bagno, giardino, terrazzo, posto auto. Vista mare. 190 Milioni.

L. 285) Entroterra, 3 km mare, nuova direttamente dal : due camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, giardino Magazzino-taverna. Ottimo prima casa.

TOVO S. 105) Soleggiato. Ingresso indipendente, soggiorno, cucina, mare, bagno, giardino, cantina. Box. Termoautonomo. Vista

33) mt mare. Ingresso, cucina, camera, bagno e . VISTA OTTIMO STATO. 200 Milioni.

Piano. Appartamento in buone condizioni con ingresso, cucina, due camere, bagno e cantina di proprietà. Solo 170 milioni.

SAVONA 227) Appena ristrutturato, rifiniture prima scelta. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno. Termoautonomo. Interessante 145 Milioni

SEROGEDI 61) Fraz. Torre Mare. Appartamento con giardino. Ordinato. Ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno, cantina, box. 195 Milioni.

81) Direttamente da ingresso, villetta a schiera con ingresso, sala, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzi, giardino e posto auto

FIN Appartamento di nuova ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, giardino e posto auto. 190 Milioni.

262) Centralissimo, 50 mt mare. Ingresso, due , soggiorno con angolo cottura, bagno. Completamente ristrutturato. Termoautonomo. Prezzo interessante.

LOANO 92) Zona centrale. Proponiamo secondo e ultimo piano. Ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone. Comodo negozi e servizi. Ordinato. 190 Milioni

ALBENGA Rustico disposto su due piani con 600 mq di terra circostante. Posizione p mica e soleggiata. 80 Milioni.

57) Entroterra. Terra edificabile di circa 1.000 mq con approvato per villa 2 piani di complessivi 200 mq. Posizione soleggiata. 150 Milioni

SPOTORNO 8) Monolocale con cottura, bagno, ripostiglio, balcone e cantina in zona tranquilla e comoda al centro. mo investimento. 105

NOLI 228) Nella borgata di Voze, vendesi rustico completamente da ristrutturare con progetto. Possibilità di realizzare due locali e servizio. 70 Milioni.

FINALE 23) Rustico da ristrutturare, 200 di superficie abitativa e 5.000 mq di terreno. Posizione soleggiata, comodo al centro. 140 Milioni

76) 50 mt mare. Ingresso indipendente, tinello, cucinino, camera, bagno, terrazzo con giardinetto. Termoautonomo. Parziale vista mare.

BORGHETTO S.S. 270) Sulla passeggiata a mare. Ampio soggiorno, cucinino, due camere, bagno, balcone. Stupenda vista Piazza interessante.

BORGHETTO S.S. 376) Fronte sulla passeggiata a mare. Proponiamo ordinato ingresso, cucina, camera, bagno, balcone. Prezzo attare. 180 milioni.

GARLENDA 34) Appartamento su due piani composto da ingresso nel salone, cucina, due camere, doppi servizi, due terrazzi, giardino, box e posto auto riservato. 330 milioni.

GARLENDA 42) Immerso nel verde con vista panoramica, villa su due per complessivi 240 mq. Rifiniture di pregio. 570 milioni.

Pallanuoto A1: l'Athena conserva il primato assieme a Roma e Posillipo

La Rari risolve alla distanza

Un buon Como tiene sulla corda i biancorossi fino alla frazione finale: il 12-9 è maturato anche grazie all'uscita di Simenc per falli. La difesa lariana ha innervosito il Savona

SAVONA. Una Rari in buone condizioni atletiche complessive, anche se tutt'altro che perfetta soprattutto in zona-tiro, batte il Como per 12-9 (parziali 3-2 3-4 2-) 4-2) e conserva il primato in A1 al fianco [illegible] Posillipo e Roma. Un risultato buono, al termine di una partita scorbutica e difficile da interpretare: non è ignorabile il fatto che l'Athena sia riuscito a prendere il sopravvento soltanto nela frazione conclusiva, quando i lariani avevano [illegible] perso Simenc per tre falli, e dopo aver sofferto parecchio.

Il Como è squadra solida e intelligente. Robusta dietro, dove l'emergente portiere Gerini coordina assai bene una difesa che il tecnico ungherese Kemeny schiera spesso «a emme» con Simenc a marcare il centroboa, e con un Toth (quattro gol ieri) che in prima linea riesce [illegible] risolvere. Può insomma mettere in crisi chiunque: l'ha dimostrato fermando [illegible] Posillipo sul pareggio otto giorni fa, l'ha confermato ieri. La Rari inoltre ha dovuto far fronte alla giornata-no di [illegible] elementi (Krzic soprattutto, anche «beccato» dal peraltro scarso pubblico), ma i giovani trascinati dai determinanti La Cava ed Averaimo hanno dato un buon contributo, soprattutto con Fresia, autore di una doppietta.

Significativo, insomma, il telegrafico commento di Mistrangelo a fine gara: «Tutto bene. Il risultato, intendo...». Già, anche perché tutte le altre squadre di vertice hanno vinto, e bisognava assolutamente mettere in cascina questi due punti, per girare la boa di metà regular season comunque al vertice. L'Athena in avvio ha subito un rigore di Simenc (fallo di Petronelli su Fluttl), poi è andata a segno con Jelenic e con la già citata doppietta di Fresia, prima di subire il primo centro del bravo Toth. Seconda frazione [illegible] Vismara in gol al volo, realizzazione di Jelenic e uno-due lariano con Flutti e Vismara. Ghibellini rimetteva in carreggiata le Rari, quindi botta e risposta tra Toth e La Cava per il 6-6 di metà gara.

Viktor Jelenic ha firmato una doppietta

Simenc ha rilanciato nel terzo quarto gli ospiti, e solo dopo oltre sette minuti l'Athena ha pareggiato (con Boyo), prima che uscisse per tre falli Simenc e che La Cava firmasse l'8-7 per la Rari. Su questo gol c'è stata una «misteriosa» espulsione del portiere ospite Gerini (proteste?), il quale a fine gara ha [illegible] che inutilmente chiesto spiegazioni all'arbitro Violi. Più comodo, come accennato, il finale di gara per i biancorossi. Angelini e Petronelli hanno subito messo le cose in chiaro. Toth ha tentato di replicare con due reti, però intervallate da un bersaglio di Petronelli. Infine, il sigillo di Ghibellini che chiudeva una contesa tutt'altro che rilassante. **[m. no.]**

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
ROMA	21	10	1	[illegible]	163	102	+61
POSILLIPO	21	9	3	[illegible]	153	107	+46
[illegible]	[illegible]	9	3	1	146	108	+38
FLORENTIA	20	9	2	2	160	135	+25
[illegible]	[illegible]	8	2	3	178	134	+44
RECCO	14	6	[illegible]	5	122	108	+14
PAGUROS	14	6	[illegible]	4	116	120	-4
COMO	11	5	1	7	122	138	-16
MODENA	11	4	[illegible]	6	132	151	-19
[illegible]	9	3	3	7	114	129	-15
CATANIA	[illegible]	2	4	7	142	166	-24
CANOTTIERI	7	2	3	8	101	154	-53
VOLTURNO	4	2	0	11	103	142	-39
BRESCIA	3	0	3	10	116	161	-45

RISULTATI

Tredicesima giornata: (ultima di andata)

FLORENTIA - PAGUROS	13-8
MODENA - PESCARA	11-20
CATANIA - RECCO	10-12
POSILLIPO - BRESCIA	17-12
ROMA - CANOTTIERI	15-5
SAVONA - COMO	12-9
VOLTURNO - ORTIGIA	4-11

PROSSIMO TURNO

prima di ritorno (sabato 4 marzo 1995 ore 17,30):

MODENA - COMO
VOLTURNO - FLORENTIA
PESCARA - BRESCIA
RECCO - PAGUROS
ORTIGIA - POSILLIPO
CATANIA - ROMA
CANOTTIERI - SAVONA

Eccellenza vibrante, in Promozione Pietra facile?

Loanesi-Albenga «clou» aspettando l'Imperia

Anche se il derby Loanesi-Albenga, complici i risultati ottenuti dalle due compagini ponentine domenica scorsa, cattura l'attenzione degli sportivi savonesi, è indubbio che il match-clou della quinta di ritorno in Eccellenza sia Imperia 87-Pegliese. Gara che, pur in presenza di una classifica «ristretta», costituisce un'ultima spiaggia per i [illegible]zzurri, autori di troppi passi falsi. La Cairese fa intanto visita alla Migliarinese, mentre [illegible] Vado non può fallire in casa contro il Ceparana. E [illegible] Finale contro il Sestri Levante, riprenderà la sua mar[illegible] salvezza? In Promozione il Pietra Ligure è sul campo del Coalma, ma l'attenzione è anche sul derby Argentina-Carlin's Boys.

Due sfide di fuoco. «Due punti sono obbligatori», afferma Gianni Vaccarezza, portiere dell'Imperia 87, in vista del match-clou con la Pegliese. Nerazzurri privi di Massabò squalificati, Brignola e Costantini; ma anche gli ospiti, galvanizzati dal primato, hanno diverse assenze [illegible] rilievo. All'andata finì 1-1. Loanesi-Albenga è classica partita da tripla, dopo [illegible] passo falso dei bianconeri contro la Sanremese. Padroni di casa senza Ciravegna, l'Albenga al completo con un Alfano che pare pienamente recuperato: 0-0 la sfida d'andata.

Vietato perdere. Un passo falso contro il Ceparana sarebbe fatale per un Vado in crisi di risultati. Rossobiù al completo per una «partita senza domani». Così come quella del Finale, che contro il Sestri deve assolutamente muovere la classifica.

Derby imperiese. Nessun rischio corre [illegible] Pietra capolista sul campo della Coalma, ma i ragazzi di Alessandro Pollero non devono assolutamente abbassare la guardia. Prova del nove al contrario per l'Argentina, che riceve la Carlin's Boys in un derby che si annuncia, visti i recenti risultati, quanto mai spettacolare ed incerto. All'andata terminò 1-1. Infine l'Alassio, che riceve l'Italstrade e che per avere ancora una minima speranza di conquistare la salvezza deve assolutamente vincere. **[g. o.]**

Formoso (Loanesi) quand'era all'Entella

Gli anticipi

Samm sbanca Pontedecimo

Anticipi «roventi» nel sabato dei dilettanti. In copertina la Sammargheritese, che [illegible] conferma in [illegible]an spolvero e sbanca Pontedecimo grazie a un gol di Cumon al 74': gli arancione sono ormai una realtà [illegible] cui tener conto in chiave-primato, mentre i granata di Armienti ancora una volta [illegible] confermano poco efficaci al «Grondona»: 15 giorni fa avevano ceduto al Finale e forse la successiva vittoria a Coiro li aveva illusi.

In Promozione, girone A, uno 0-0 e un altro successo esterno. Quest'ultimo è stato ottenuto un po' a sorpresa dal Molassana (1-0) sul terreno della Rivarolese, un successo che vale [illegible] sorpasso, tre formazioni per ora senza ambizioni [illegible] grandi rischi. La Belvedere si è fatta bloccare sul nulla di fatto dall'ormai disperata Culmv. E a proposito di disperazione, si fa serissima la situazione della Veloce, che per il girone R di Prima categoria è stata battuta per 2-1 sul campo del Serro Ricco, dopo esser riuscita a passare in vantaggio. **[g. o.]**

CALCIO [illegible]

Parità nel «clou» dei Giovanissimi Pulcini, il Trofeo Mussi resta a Loano

GIOVANISSIMI ed Esordienti hanno monopolizzato i campionati del sabato. I Pulcini invece erano impegnati nell'ultimo [illegible] del Trofeo Mussi, vinto dalla Loanesi con una rete del mini-bomber Lazzari.

GIOVANISSIMI

Cisano-S. Filippo 1-1

Nel girone A molta attesa per il Cisano-S. Filippo A terminata 1-1. Gara molto combattuta, deci[illegible] dalle reti di Gronna e Bruno. Quest'ultimo è uno [illegible] beniamini dello S. Filippo: «Tutti lo chiamano 'Asprilla' — dice il dirigente Oscar Rocca — visto che le sue giocate si ispirano al campione del Parma. Ma nel complesso tutta la squadra è composta da giovani di valore». Vittoria del Millesimo a Laigueglia (2-1) ma i locali devono mordersi le mani, come s'intuisce dalle parole del tecnico Corrado De Lunas: «Meritavamo il pareggio, visto le occasioni create. In ogni caso i ragazzi hanno giocato un'ottima gara». Vittoria in trasferta del Pontelungo (2-0) sul S. Bernardino. Rinviata Soccorso-Andora: il virus influenzale [illegible] costretto a letto molti titolari del team di ca[illegible]. Nel girone [illegible] passeggiata per il Legino (5-0) col [illegible]. Nicolò [illegible] gol di [illegible] Giovannini, Fazzolari, Moretti, Ghironi [illegible] De Pedrini. Ancor meglio ha fatto il Borghetto A contro il Millesimo B: 7-0.

ESORDIENTI

Don Bosco ok a Vado

Sagra di gol nel girone A. L'Alassio piega (12-0) il S. Bernardino. «Eroe» giallonero Rattalino, autore di un poker. Le doppiette di Vigna, Fanelli e Pellegrini più i gol di Licheri e Moricourt completano [illegible] bottino. La [illegible]. Filippo A, con identico risultato, ha superato il Vado B mentre il S. Nicolò, in una partita decisamente più equilibra[illegible] (1-0), ha avuto la meglio sulle Loanesi B. Spettacolare il derby Andora-Pollsportiva S. Matteo Laigueglia vinto dai locali 6-2 dopo che il primo tempo si era chiuso in parità. Nel secondo girone [illegible] Spotornese, complice un autogol, fa secco l'Alassio B mentre la Loanesi A, con reti di Giusto e Santinato, batte il Città [illegible] Finale. Lo Speranza [illegible] ha battuto la Nolese (4-0) in una partita [illegible] storia. Nel terzo girone l'Albisola ha la meglio, con gol [illegible] Ballati, sul Cisa[illegible] (1-0) mentre [illegible] Don Bosco vince (1-0) sul campo del Vado A. Nel girone D la Cairese batte il Millesimo (2-0) e il Legino ha la meglio sullo Speranza (2-1).

PULCINI

Decisivo Lazzari

Ultimo atto del Trofeo Mussi, organizzato dalla Loanesi. E sarà proprio la squadra di casa a conservarlo in bacheca visto che i rossobiù, grazie all'ennesima prodezza di Lazzari, han battuto in finale il Legino (1-0). Soluzione ai rigori nella piccola finale: a salire sul gradino più basso del podio è il Vado che ha la meglio sull'Imperia: 1-1 dopo i regolamentari, successo rossobiù dal dischetto.

Massimo Novaro
Guglielmo Oliveto

QUESTA DOMENICA

[illegible]

I dilettanti

Eccellenza (ore 15): Entella-Ventimiglia; Sanremese-Lavagna; Vado-Ceparana; Loanesi San Francesco-Albenga; Finale Ligure-Sestri Levante; Migliarinese-Cairese (Federghini); Imperia 87-Pegliese. Classifica: Albenga [illegible] Pegliese p. 23; Imperia [illegible] Pontedecimo 22; Ventimiglia 19; Sanremese, Sestri, Migliarinese, Ceparana, Lavagna e Entella 18; Vado 16; Loanesi [illegible]; Finale 14.

Promozione (15): Argentina-Carlin's Boys; Busalla-Olimpic; Arenzano-Albaro; Coalma-Pietra Ligure (Italo Ferrando); Alassio Auxilium-Ital Amicizia; S. Olcese-Nuova Audace. Classifica: Pietra Ligure p. 25; Busalla 24; Audace [illegible] Argentina 23; Olimpic 21; Arenzano, Albaro e Carlin's 20; Rivarolese, Bolzanetese e Coalma 19; Italstrade e Molassana 18; S. Olcese 14; Alassio 11; Culmv 10.

Prima categoria girone A (15): S. Stefano al Mare-Ospedaletti; Bragno-S. Ampelio; Altarese-Borgio Verezzi; Zinola-Poggese (10,30); Arma Taggia-Vallecrosia (10,30); Bordighera-Pietrabruna (Zaccari A); Cisano sul Neva-Quiliano; Legino-Finalborghese. Classifica: Ospedaletti p. 28; Cisano 25; S. Ampelio 21; Borgio Verezzi 20; Bragno [illegible] Finalborghese 19; Vallecrosia 18; Altarese 17; S. Stefano , Pietrabruna [illegible] Poggese 16; Bordighera, Arma Taggia e Quiliano 15; Zinola e Legino 14. **Prima categoria girone C:** Riviera Fazzini-Varazze (Macera Rapallo ore 10,30).

Seconda categoria girone A (15): San Lorenzo-S. Bartolomeo; Pontelungo-S. Filippo Neri (Laigueglia); Borghetto-Dianese; Badalucchese-Andora; Magliolo 88-Conscente (Piera Ligure); Riviera dei Fiori-Camporosso (Imperia Piani 10,30); Sanremo 70-Taggese (Pian di Poma). Classifica: [illegible]. Bartolomeo p. 29; Conscente e Dianese 21; Magliolo [illegible] S. Lorenzo 18; Riviera dei Fiori, Andora [illegible] Borghetto 17; Camporosso e Pontelungo 16; Taggese 15; Sanremo 8; Badalucchese 7.

Girone B: Albisola-S. Cecilia; Millesimo-Sciarborasca; Portovado-Mallare; S. Nazario Varazze-Celle; Sassello-Cengio (Degol; Speranza-Sabazia (Santuario); Spotornese-Cameranese Saliceto. Classifica: Millesimo p. 24; Mallare 23; Cengio 20; Speranza e San Nazario 19; Portovado e Sciarborasca 17; Sassello, Sabazia, [illegible]. Cecilia, Albisola e Cameranese 15; Spotornese 13; Celle 11.

Terza categoria Savona (15): Bordineto-Carcarese; Calice-Latimbro; Cosseria-Dego; Murialdo-Luceto; Pallare-Aurora; Piana Crixia-Priamar; Rocchettese-Calizzano; Valleggia-Rocchetta di Cengio (Quiliano). Classifica: Calizzano p. 29; Pallare 23;Piana, Carcarese e Priamar 22; Rocchet[illegible] 21; Cosseria 19, Calice 17; Luceto 17; Luceto [illegible] Murialdo 16; Aurora e Dego 15; Rocchet[illegible] di Cengio 14; Letimbro 13; Valleggia 12; Bardineto 4.

Terza Imperia: campionato fermo per l'impegno della rappresentativa, alle [illegible] [illegible] campo Cervo per un raduno di preparazione. Classifica: Pontedas[illegible] p. 25; Dolcedo e Leca [illegible]3; Laigueglia 21; Garlenda 20; Villanovese 16; Costarainera 14; Cerianese 12; Riva Ligure 9; Dolcesqua 8; San Bernardino 4; Balostrino 3.

Lunedì 27 febbraio "Tuttosoldi" regala il modello 730.

Lunedì prossimo Tuttosoldi sarà ancora più utile. Utile perché ci regala il 730: il modello riservato ai contribuenti che scelgono la dichiarazione dei redditi assistita presso datori di lavoro, enti o Caaf. Una straordinaria opportunità per chiarirci le idee in vista dell'appuntamento fiscale più complesso dell'anno.

Utile perché l'ultimo lunedì di ogni mese ci regala "Il Mese di Tuttosoldi": [illegible] pagine di Agenda con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo.

Gli abbonati riceveranno il modello 730 e "Il Mese di Tuttosoldi" direttamente a casa per posta. "Il Mese di Tuttosoldi" e il modello 730 saranno distribuiti fino ad esaurimento scorte.

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più bruvu per saperla lunga

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Proveniente dalle aste di New York, Toronto, Helsinky, S. Pietroburgo

Ad Andora

il

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Solo più per pochi giorni

gli

SCONTISSIMI

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia, in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Aut. O.M. 6/1511 del 15/4/94

2° anno

GLI AMICI SI RICONOSCONO NEI MOMENTI DIFFICILI.

dal 4 febbraio al 15 aprile

Maya si mette ulteriormente al servizio dei propri clienti con una vendita promozionale, a **"prezzi Maya" bloccati al dicembre '94**, finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 18 mesi*

Maya

I MAGAZZINI AMICI.

[illegible] TOCE
Corso Roma, 156

CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

OMEGNA
Via Redi, 2

*Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte di finanziamento che, ripetiamo, non comporta nessuna spesa aggiuntiva al valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta [illegible] e del Mod.740 e un documento di identità.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agenta Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [redacted]
Gozzano Via Carvino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

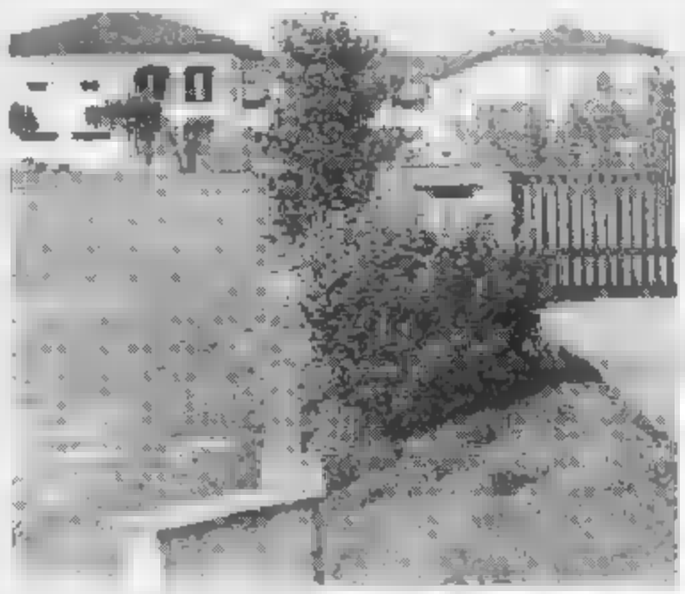
LA STAMPA
"Qui Novara"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Domenica 26 Febbraio 1995 N. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Interventi delle forze dell'ordine a Ornavasso e Gravellona. Emesse 5 informazioni di garanzia

Per l'usura altre tre persone in carcere

A Invorio arrestata titolare di un supermercato



L'appariscente villa-ranch della famiglia Angelino, alla periferia di Novara

VERBANIA. Si sta allargando a macchia d'olio, nel Verbano, Cusio e Vergante, il fenomeno dell'usura. Indagano a tutto campo carabinieri, guardia di finanza e nucleo giudiziario delle fiamme gialle. Due inchieste parallele, aperte alcuni mesi dai sostituti procuratori di Verbania, Alfredo Ruocco e Paolo Barlucchi, hanno condotto nei giorni scorsi all'emissione di ordini di custodia cautelare e di 5 informazioni di garanzia.

Dopo oltre due [redacted] di laborioso e delicate indagini, gli agenti della guardia di finanza di Verbania hanno notificato ordini di custodia cautelare a Matteo Barbato, 46 anni, originario della provincia di Potenza, abitante a Gravellona Toce in via Reulini. Il Barbato è stato arrestato ieri sera sul lago d'Orta dal nucleo mobile della guardia di finanza di Verbania. In carcere è finito anche Salvatore Mastrolorenzo, 45 anni, artigiano smerigliatore di vasellame in acciaio, residente ad Ornavasso. Quest'ultimo, interrogato ieri dal magistrato, è accusato di favoreggiamento. Dinnanzi ai militari delle fiamme gialle aveva infatti, ripetutamente negato l'attività di strozzinaggio Barbato e contattato successivamente altre persone affinché, se interrogate, non dicessero la verità. Matteo Barbato, pur risultando al momento nullafacente, parrebbe disporre di notevoli somme di denaro. In seguito ad attenti controlli e ad una decina di perquisizioni, gli uomini della guardia di finanza, con il coordinamento del comandante di Gruppo, maggiore Nicola Dendato - sono risaliti all'attività illecita del Barbato che avrebbe erogato prestiti a commercianti piccoli imprenditori. Questi restituivano poi il denaro pagando tassi d'interesse del 500 per cento. Sequestrata una documentazione consistente in assegni, cambiali scritture private.

Matteo Barbato e Salvatore Mastrolorenzo, entrambi arrestati

Nel giro dello strozzinaggio risultano coinvolti, e raggiunti avviso di garanzia, anche Flaviana Peretti, 41 anni, di Pettenasco - già arrestata [redacted] scorsi per lo stesso reato -; Giacinto Croci, 55 anni, professionista di Omegna; Carlo Vergani, 48 anni, geometra di Miasino; Piergiorgio Mò, 64 anni, di Grignasco, e Corrado Massina, 49 anni, di Orta.

Secondo i primi risultati dell'inchiesta si tratterebbe di un giro miliardario che avrebbe messo nei guai parecchie persone le quali saranno ascoltate nei prossimi giorni dal magistrato. Come sempre accade nelle inchieste sull'usura, gli inquirenti ribadiscono che è interesse degli strozzati riferire ampiamente sui singoli episodi. Si tratta di un dovere morale di un obbligo giuridico per non incorrere, eventualmente, nel reato di omessa informazione a pubblico ministero, punibile con la reclusione fino a 5 anni.

Un altro arresto, eseguito dai carabinieri di Gattico ha portato in carcere Elena Ferraris, 55 anni, titolare con il marito del supermercato F.T. a Invorio, in via Vergante 13. La donna, ascoltata ieri dal magistrato e detenuta nelle carceri di Novara, è accusata di tentata estorsione e [redacted].

Anche in questo caso le vittime sono commercianti imprenditori del Vergante e dintorni che in cambio di prestiti - talvolta anche con scadenza settimanali - pagavano interessi 300 per cento annuo. La Procura verbanese sottolinea la particolare delicatezza delle indagini a causa della reticenza degli strozzati. Questi - obbligati a pagare il debito «nero» - temono infatti di dover rispondere di frode fiscale. L'inchiesta è comunque in pieno sviluppo anche per risalire ad eventuali favoreggiamenti da parte di persone attualmente non indagate.

Aristide Ronzoni

OGGI A [redacted]
E' A LEGNANO

Test decisivo per gli azzurri

Il Novara è in trasferta a Legnano. Un test importante, dopo la sosta di domenica scorsa. L'allenatore [redacted]ombo: «Non possiamo più sprecare colpi». Ambiel a PAG. 47

Le indagini sull'agricoltore

Novara, prestiti in cinque province

NOVARA. Il suo raggio d'azione interessava la provincia di Novara, Vercelli, Pavia, Milano e Alessandria. Per molti commercianti Marco Angelino, 64 anni, residente nella villa-ranch alla periferia di Novara, era un punto di riferimento ben preciso. Secondo gli inquirenti almeno in quindici, tra gestori di bar e esercizi commerciali, piccoli imprenditori di mezz'Italia avevano bussato alla sua porta chiedendo prestiti in cambio di interessi assai salati, che andavano dal 7 al 15 per cento al mese. Il caso più eclatante è quello di un imprenditore che aveva chiesto un prestito di 200 milioni.

Fino a oggi ne aveva sborsati 800, con l'impegno di tirarne fuori ancora 700: in totale un miliardo e mezzo. Ma il tenore di vita di quell'agricoltore che dichiarava un reddito di 15 milioni al mese, era elevato, troppo elevato per non destare sospetti.

E le indagini, avviate nell'agosto scorso dalla squadra mobile della questura di Novara, coordinate dal procuratore presso la pretura Antonio Tucci e dal sostituto procuratore Guido Brambilla, sono sfociate nell'arresto avvenuto l'altra mattina davanti alla sua abitazione, in esecuzione di un ordine di custodia cautelare emesso dal giudice per le indagini preliminari, Antonio Gesomunno.

Marco Angelino, arrestato per usura

Davanti agli agenti che lo hanno bloccato mentre stava per salire a bordo della sua auto si è difeso chiedendo un avvocato. Ma i poliziotti gli hanno cortesemente spiegato che l'avvocato l'avrebbe pure potuto chiamare, ma solo dopo l'interrogatorio del gip, non entro 5 giorni dall'arresto. Accompagnato in carcere a Novara, Marco Angelino, sposato, con due figli, è in attesa di essere giudicato: sarà difeso dagli avvocati Correnti e Allegra. Dovrà rispondere dell'accusa di usura continuata.

Intanto le indagini della polizia proseguono: pare che altre cinquanta persone (da Aosta fino a Lecce) avrebbero allacciato rapporti con l'Angelino. «La nostra speranza è che adesso si presentino spontaneamente in questura altre vittime dell'usuraio - spiega il dirigente della squadra mobile della questura novarese, Lucio Aprile - abbattendo la cortina di omertà. Purtroppo chi è vittima dell'usura finisce in una spirale interminabile e continua a pagare senza rendersi più conto a quanto ammonta il residuo che deve ancora versare».

Aggiunge il commissario Aprile: «E' stata un'operazione complessa, durante la quale abbiamo effettuato controlli in tutte le direzioni, decine di interrogatori, di verifiche. Abbiamo un ufficio stipato di carte, la documentazione raccolta è imponente. Assegni ed effetti bancari emessi da commercianti di vario tipo, novaresi e di altre zone d'Italia. Il giro d'usura accertato è di 7 miliardi ma questa cifra è destinata a salire con lo sviluppo delle indagini». Sempre secondo gli inquirenti, Angelino svolgeva la attività [redacted] dieci anni, dal 1986: [redacted] iniziato con qualche centinaio di milioni, poi, in questi tre ultimi anni, l'escalation, gestendo diversi miliardi. Nella sua abitazione, che pare fosse organizzata come una vera e propria filiale bancaria, si poteva effettuare qualsiasi operazione contabile e finanziaria.

Marco Piatti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse. Nevicate sui rilievi.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Moderati occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità.

LE TEMPERATURE
IERI A NOVARA
Max. 5. min. 0. media: 2
UN ANNO FA
Max. 4; min: -1; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12,3; Alessandria 8; Asti 10; Aosta 4; Cuneo 7, Vercelli 6.

Il contributo dei soci a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione

A «Specchio dei tempi» 23 milioni dal Consorzio per il gorgonzola

NOVARA. Un altro contributo a «Specchio dei tempi» per gli alluvionati del Piemonte. A distanza di quasi quattro mesi da quella tragica domenica di novembre, lo slancio di chi vuole tendere un mano alle popolazioni colpite non s'arresta. I lettori de «La Stampa» continuano a inviare i loro aiuti finalizzati alla gente delle province di Asti, Alessandria, Cuneo. Qualche settimana fa era stato il Novara calcio a devolvere l'incasso dell'amichevole con l'Inter. Adesso è intervenuto il Consorzio per la tutela del formaggio gorgonzola che ha raccolto fra i soci ventitré milioni e trecentomila lire. E' l'offerta più consistente sinora arrivata alla redazione novarese de «La Stampa». La decisione è maturata fra tutti i soci che hanno affidato al presidente del consorzio, Federico Fileppo, e al direttore Carlo Melito, il compito di devolvere il contributo. A tutt'oggi il totale generale è di 244.180.600 lire. [r. s.]

Un caseificio della Padania. A Novara si stagiona la maggior parte delle forme

Il dopo-Sanremo di Emilio Zenoni, che ha cantato per la solidarietà, e delle collaboratrici di Pippo

Parlamentari nel coro e le dive in discoteca

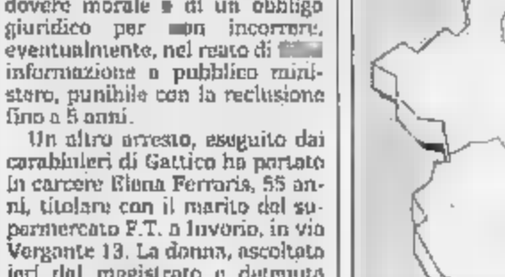
Questa notte Anna Falchi e Claudia Koll sono attese a Trecate

GOZZANO. I parlamentari novaresi si esibiscono con i colleghi canterini al Festival e le dive-ancelle di Pippo Baudo si organizzano il dopofestival accettando l'invito della discoteca Celebrità.

Proprio così: Anna Falchi e Claudia Koll sono annunciate come ospiti d'onore nel salotto Vip del Celebrità di Trecate.

Prevedibile che fioccheranno le richieste d'autografi, dopo di Sanremo.

Successo che si sono conquistati anche i 36 parlamentari cantanti, con il brano orecchiabile e a fin di bene intitolato «E' facile il domani». «E' una canzone che vuole dare speranza ai ragazzi dell'istituto romano della Sacra Famiglia affetti da gravi problemi psicologici - dice il parlamentare borgomanerese Emilio Zenoni - e con la cassetta che abbiamo inciso vogliamo contribuire a sensibilizzare la gente sui problemi molto seri di chi è emarginato».



Claudia Koll e Anna Falchi vallette di Baudo a Sanremo attese stasera al «Celebrità» di Trecate

Zenoni, leghista di Gozzano, riassume così il significato del coro. Fra i parlamentari canterini c'era anche Mauro Polli, l'ossolano schierato proprio sulle posizioni opposte a quelle di Zenoni.

«A Sanremo ci siamo trovati da amici, perché siamo convinti tutti dell'importanza di queste iniziative. Certo che dobbiamo metterla in musica - dice Zenoni - io sono fra gli stonati, ma Polli mi batte».

In questo che voleva tanto assomigliare a «We are the world» ma che faceva faticaccia cane sulle note alte, chi erano le voci migliori? Zenoni: «Giurikovich, di Alleanza Democratica, che ha un passato artistico, e Scanu, dei Popolari».

Cantanti in gara all'Ariston e parlamentari al Casinò: non vi siete incontrati? «No, abbiamo scelto un'altra sede proprio per sottolineare che la nostra era una presenza diversa, che non aveva niente a che fare la gara canora». Viste anche le polemiche che hanno accompagnato il debutto dei parlamentari-vocalisti.

Qualche giornalista vi ha criticato perché avete scelto il palcoscenico festival: che cosa rispondete? «Che è un'accusa in malafede. L'otto febbraio abbiamo presentato un disegno di legge sui giovani, ignorato dai media. Andiamo a Sanremo per una canzone e i giornali ci mettono in prima pagina: allora, per diffondere certi messaggi bisogna andare al festival o fare le partite di calcio parlamentari contro artisti. Sanremo parlare, e l'abbiamo utilizzata per un fine positivo: ognuno di noi si è autotassato e abbiamo preteso da Baudo che i nomi dei singoli non venissero citati, perché l'iniziativa del gruppo».

E il motivetto potrebbe diventare il tormentone musicale dei prossimi mesi. [m. g.]

In città due dipendenti sono stati ricoverati in ospedale per eccessivo stress

Superlavoro, malori fra i postini

Il direttore conferma: «C'è forte carenza nell'organico, mancano 600 unità fra addetti e portalettere»
«Se va avanti così, finiremo tutti allo psichiatrico. Speriamo che in primavera arrivino nuovi assunti»

La corrispondenza si accumula, i portalettere sono pochi e fanno il possibile per limitare i disagi lavorando anche gratis

NOVARA. «Rischiamo di finire tutti all'ospedale psichiatrico. Dobbiamo lavorare con il 30 per cento di personale in meno. Anziché i duemila dipendenti previsti fra impiegati e postini, in provincia ce ne sono a disposizione, compresi quelli sulla carta, soltanto 1.400, la bellezza di 600 in meno». Il direttore provinciale delle Poste, dottor Raeli, sintetizza così la drammatica carenza di organico dell'ente: mancano postini e addetti agli sportelli e chi c'è, dice il direttore, deve fare i salti mortali.

«Abbiamo 202 uffici da coprire oltre a dieci uffici principali a Novara - dice il direttore -. Ogni giorno ci sono decine di sindaci che protestano perchè la gente non è soddisfatta del servizio: ebbene, gli utenti dovrebbero capire qual è la situazione in cui ci troviamo a lavorare e allora si renderebbero conto che se la macchina si è inceppata e continua a funzionare è un vero miracolo, reso possibile dall'abnegazione dei dipendenti, che devo elogiare in pieno».

Continua il direttore: «La situazione di superlavoro e di stress è tale che due dipendenti sono stati ricoverati all'ospedale perchè non ce la facevano più».

Perché una carenza di organico così vistosa? «E' dovuta in gran parte alla mancata sostituzione dei pensionamenti che si è avuta l'anno scorso; chi ha potuto, è andato in pensione, e non ci sono state sostituzioni».

Il direttore fa l'esempio di 58 zone in provincia che non hanno fatto sono senza il portalettere ufficiale: «Però il servizio lo assicuriamo egualmente grazie a portalettere di altre zone che accettano di svolgere un lavoro duplice. Ecco in che modo il personale viene impiegato allo spasimo; ma potrei anche citare gli uffici dei piccoli paesi dove c'è un solo addetto, che deve fungere da direttore, da impiegato e da contabile: anche in questo caso abbiamo sempre assicurato il servizio. Novara anzi, è una delle province dove il servizio postale è più celere e questo nonostante la situazione disastrosa di organico che ho appena illustrato»

Il dottor Raeli invita però anche gli utenti ad un pò di comprensione e di buon senso: «Se in un paese arriva un nuovo portalettere, non può consegnare una lettera in cui il destinatario è indicato con il solo soprannome? Quante volte ci capitano casi di questo genere».

Ma la situazione dell'organico, aggiunge il direttore provinciale, è destinata a migliorare a breve scadenza. «Le Poste hanno già deliberato l'assunzione, a livello nazionale, di 5 mila addetti col contratto di formazione professionale, e speriamo di averne almeno 150. Non ci coprirebbero tutte le carenze, ma almeno consentirebbero agli altri di tirare un pò di respiro».

Il primo scaglione di assunzioni, che però non è ancora stato quantificato, arriverà nei primi giorni di marzo, la seconda tranche verrà assunta in aprile ed a maggio è previsto un terzo gruppo di nuovi assunti.

«Mi auguro veramente che queste assunzioni vengano fatte con rapidità, perché ci troviamo in una situazione difficilissima e se fino ad ora siamo riusciti a tamponare tutti i problemi, grazie alla buona volontà ed alla disponibilità del personale, non so fino a quando sarà possibile continuare. C'è un aspetto che voglio sottolineare: in questi mesi abbiamo ricevuto moltissime critiche dall'esterno. Chi ci accusa di non fornire un servizio adeguato, anche se sono convinto che nella nostra provincia il servizio reso sia più che dignitoso, non sa assolutamente niente delle condizioni in cui ci tocca lavorare e della difficoltà di avere nuovi assunti. Prima di accusare gli addetti o i portalettere, bisognerebbe magare sapere che spesso svolgono anche ore di lavoro gratuitamente, proprio per assicurare un servizio decente».

Marcello Giordani

AGRICOLTURA 2000

Adesso l'erborinato fa gola in Sardegna

Federico Filippo Zop, presidente del Consorzio per la tutela del formaggio gorgonzola che raggruppa 66 soci

E' entrato in casa degli italiani anche attraverso il piccolo schermo. E non solo. Il gorgonzola, il più famoso erborinato italiano di cui Novara è capitale incontrastata per la stagionatura, è ormai un simbolo grazie agli «spot». Una campagna pubblicitaria massiccia che il Consorzio per la tutela (presidente Federico Filippo Zop) ha intrapreso in tutta Italia. Nel mese di gennaio su sette emittenti televisive, secondo i dati Auditel, l'ascolto totale è stato di 700 milioni di «contatti», corrispondenti a 3 messaggi. Altri 300 sono stati mandati su Radiouno e Radiodue. «Questo notevole bombardamento pubblicitario che ha comportato anche un ragguardevole impegno finanziario - dice il presidnete - a nostro avviso ha sortito l'effetto da tutti i soci contribuendo a risollevare il mercato che già denunciava piccoli, evidenti segni di pesantezza». Filippo Zop, in una nota di soddisfazione inviata ai produttori, non dimentica tuttavia di ricordare che «i programmi di produzione, se eccessivi, dovranno necessariamente essere ridotti al fine di arrivare a un giusto equilibrio di mercato».

E' un monito ricorrente che sta alla base del successo di questo formaggio prodotto in 3.360.414 forme, pari all'1,7 per cento in più rispetto all'anno precedente.

L'erborinato forte e dolce, a seconda dei gusti, adesso sta conquistando anche le fasce di consumatori più giovani. Secondo un'indagine di mercato si è abbassata l'età media che prima era attestata fra i 40 e i 45 anni: ora cominciano a gustarlo dai sei anni in su. Area di influenza: dal Centro-Nord tradizionale si è passati a nuove regioni, come la Sardegna (come consumo è quasi pari alla Lombardia), con buona penetrazione anche in Sicilia. ANcora lontane dal gradimento sono invece Calabria, Basilica e Puglia. Bene anche all'estero, dove il Consorzio sta svolgendo un'intensa campagna di difesa del marchio, attaccato dalle imitazioni. Con l'eliminazione del componente «zola», cui il 40 riconosciuto il vlaore determinante nell'ambito della denominazione protetta «Gorgonzola», il consorzio ha registrato un'altra vittoria nella battaglia in corso contro i prodotti imitazioni fabbricati in Austria. In pratica non potrà più essere distribuito il formaggio recante la denominazionne «Cambozola». [g. f. q.]

Accordo

Convenzione Ascom-Fidi e San Paolo

NOVARA. E' stato firmato di recente una convenzione tra l'Ascom Fidi e l'istituto bancario San Paolo di Torino per la concessione di finanziamenti agevolati agli operatori commerciali.

Dice Gianfranco Zegna, per la cooperativa Ascom Fidi: «Abbiamo avviato un rapporto nuovo e ampio tra la nostra organizzazione e il San Paolo per poter offrire una gamma completa di servizi finanziari. Si è prestata attenzione non soltanto all'aspetto dei crediti ma ad una serie completa di opportunità, rivolte ai commercianti e agli operatori del settore».

L'istituto San Paolo, è precisato Zegna, grazie alla crescente presenza di sportelli sul territorio novarese e alla disponibilità offerta, è risultato l'interlocutore ideale.

Per avere ulteriori informazioni sui servizi di tipo finanziario ora disponibili ci si può rivolgere alla sede dell'Associazione Commercianti che si trova in via San Francesco d'Assisi a Novara. [m. p. a.]

IN BREVE

Novarese denunciato per assicurazione falsa e coltello

Viaggiava sull'auto il tagliando dell'assicurazione contraffatto e a bordo teneva illegalmente un coltello a scatto: Renato Doro, 41 anni, di Novara, via Casorati, è stato denunciato a piede libero dagli agenti di polizia municipale. [r. s.]

BELLINZAGO

Domani pomeriggio i funerali del volontario

Si svolgeranno domani alle 15,30 in chiesa parrocchiale i funerali di Felice Bagnati, 44 anni, volontario deceduto in Kenya nella missione con la quale collaborava da 10 anni. Alla cerimonia saranno presenti sacerdoti e prelati di alcune diocesi. [c. m.]

Dal primo marzo è in servizio il difensore civico

A partire dal 1 marzo i novaresi possono segnalare abusi e carenze amministrative al difensore civico, Marina Perovich. L'ufficio si trova al piano terra del Municipio. Il difensore civico riceve (su appuntamento telefonico al 31317-370218) tutti i lunedì e mercoledì dalle 15,30 alle 17,30 e ogni venerdì dalle 10 alle 12. [b.c.]

NOVARA

Morte Veronica Riva, processo rinviato di 2 mesi

Rinvio di due mesi al processo per la morte di Veronica Riva, la bimba spirata in ospedale dopo tre operazioni chirurgiche. Davanti alla Corte d'Appello di Torino, hanno giurato i due periti nominati dai giudici: Roberto Pattono e Renato Gatti, torinesi. Consegneranno la loro indagine entro il 4 aprile, quindi, il 4 dello stesso mese si torna in aula. Gli imputati, i medici Sorrentino, la Capria e Boccardi, hanno nominato consulenti di parte. [b. c.]

I vincenti al lotto svizzero

I numeri estratti questa settimana al lotto svizzero: 6 - 9 - 23 - 29 - 36 - 40. Numero complementare: 25. Joker: 707 052.

Novara, il sindaco risponde alla proposta (di 2 anni fa) del dirigente del servizio d'igiene

«Fumo negli uffici? Era già vietato»

Il dirigente sanitario aveva prodotto un voluminoso studio sui danni che vengono arrecati ai non fumatori e l'aveva inviato a Merusi che ora risponde: «Il divieto esiste da tempo per legge e in tutti gli spazi pubblici»

NOVARA. «Danni da fumo passivo? Una soluzione per gli spazi pubblici l'avevamo già proposta al sindaco di Novara, due anni e mezzo fa. Avevamo pure steso una bozza di ordinanza.

Non sappiamo che fine abbia fatto». Parla il dottor Emilio Iodice, dirigente sanitario del servizio di igiene pubblica di Novara.

Jodice tira fuori dal cassetto un malloppo voluminoso: è lo studio che lui stesso ha condotto con testi e ricerche di medici di tutto il mondo. L'argomento, naturalmente, sono i danni provocati dal fumo di chi sta seduto alla scrivania accanto.

La recente disposizione che ha riguardato la redazione della Stampa (nella quale dovranno essere adottati provvedimenti tali da limitare il disagio e le conseguenze sulla salute dei redattori contrari al fumo) fa tornare d'attualità la prosa di Iodice. Ma Merusi risponde: «In tutti gli uffici pubblici ormai c'è già il divieto».

«Nel luglio del '92 - ricorda il dirigente del servizio d'igiene - il sottoscritto fece una proposta di provvedimento d'igiene e sanità pubblica in materia indirizzata al sindaco di Novara.

Tale proposta fu rinnovata nel dicembre del '93, quindi prima che si scatenasse la crociata».

Nella documentazione datata 1992 Iodice premetteva alcune osservazioni di carattere medico-scientifico sulle conseguenze provocate dall'inalazione involontaria di fumi da sigarette, sigari, pipe e rimarcava la nocività della stessa sul feto dalle madri fumatrici. Seguivano dati, riferimenti di legge e una ricca bibliografia.

Si arrivava quindi alla bozza dell'ordinanza sindacale sul fumo vietato nelle corsie, sale d'attesa, corridoi, ambulatori, portinerie, mense, bagni, uffici aperti al pubblico degli ospedali e dei centri sanitari, e poi nelle aule, nei corridoi di accesso alle aule, bagni, palestre, piscine, spogliatoi, mense e laboratori siti all'interno delle scuole di ogni ordine e grado e dei nidi d'infanzia.

Il dottor Emilio Iodice dirige il servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Usl 13 di Novara

Iodice invitava pure a istituire il divieto (ma in alcuni di questi casi esiste già da tempo) per: biblioteche, musei, pinacoteche e gallerie d'arte pubbliche o aperte al pubblico, sale di lettura e corridoi d'accesso, sale adibite a riunioni e spettacoli non dotate di impianti di condizionamento.

Il divieto, ma è superfluo precisarlo, sarebbe stato rivolto sia a utenti sia a lavoratori dipendenti delle amministrazioni interessate.

Iodice aveva prospettato anche una soluzione per gli inguaribili tabagisti: salette aerate o dotate di impianti di condizionamento, «atte a consentire l'esercizio del diritto al fumo senza rischi per l'altrui salute». Chi avesse sgarrato, sarebbe andato incontro alle sanzioni previste dalla legge. La vigilanza sarebbe stata affidata al corpo di polizia municipale e al servizio di igiene e sanità pubblica.

Il sindaco risponde a Iodice che negli uffici pubblici è già vietato fumare: «Non vedo in quali spazi comunali e sanitari ancora sia consentito, mi risulta ci siano apposite leggi in materia» dice Merusi, che non fuma se non «una sigaretta alla settimana, tanto per gradire».

Maria Paola Arbeia

IL GIORNO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL CAPOLUOGO

Traffico in piazza Brustia

Vorremmo segnalare la situazione caotica che si è venuta a creare ultimamente in piazza Brustia: nonostante la segnaletica verticale indichi chiaramente il divieto di sosta davanti alle entrate della chiesa parrocchiale, questo viene puntualmente disatteso costringendo i pedoni a transitare sulla sede stradale. Inoltre molti veicoli provenienti dal cavalcavia di Porta Milano eseguono la svolta nella suddetta piazza percorrendo la corsia sbagliata e quindi contromano. Ci si chiede se non fosse possibile, all'esame dei tecnici della vinbilità, risolvere il problema costruendo un marciapiede davanti alla chiesa parrocchiale e chiudendo le corsie in fregio ai negozi con delle fioriere che migliorerebbero l'aspetto dell'unica piazza di S. Agabio.

Seguono numerose firme, Novara

«Negozi e megacentri l'Ascom chi sta?»

Sono state spese decine di milioni per fare un sondaggio e verificare la disponibilità dei commercianti a tenere aperto i negozi anche la sera per andare incontro alle esigenze dei consumatori; veniamo a conoscenza che il Comune di Novara nulla fa contro le decisioni della apposita commissione regionale che ha deliberato sull'apertura di diversi centri commerciali in periferia. A che vale fare i sondaggi e spendere soldi (dei contribuenti)? L'Associazione Commercianti da che parte sta? Con le piccole-medie aziende commerciali o con la grossa distribuzione? Non è chiara la loro posizione. Infatti ci risulta che il Presidente Onorario dell'Associazione Commercianti, sig. Guaglio sia stato il relatore, in sede di discussione regionale, delle varie richieste di nulla osta per l'attivazione di questi grossi centri commerciali. La nostra Associazione Panificatori può fare tutto il possibile per contrastare l'apertura di questi grossi centri commerciali, e siamo convinti che la qualità dei prodotti freschi non teme nessun tipo di

Nives Gaiani, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600. **Galliate:** 882.222. **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000. **Stresa:** (0323) 33.360. **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Bavano:** (0323) 924.222; **Margozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Gaignasco:** S.I e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.097; **Piedimulera:** (0324) 83.168.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 629.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 481.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111. **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, viale Roma 21, tel. 611.769, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Gorla*, lg. Buscaglia 2, tel. 624.078, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 21.30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, senza presentaz. di ricette mediche urgenti.

Marano Ticino: *Fabiato*, p. Vittorio Veneto 1, tel. 97.69.64.

Arona: *Algeron*, c.so Liberazione 85, tel. (0322) 24.24.33.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour 28, tel. (0322) 81.483.

Barengo: *Ghiringhelli*, via Vittorio Emanuele II 29, tel. 99.72.96.

Verbania (Fondotoce): *Male*, via 42 Martiri 110, tel. (0323) 496.083.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Ucelli, tel. (0323) 70.178.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca 48, tel. (0323) 571.637.

Massino Visconti: *Vicari*, via Vitoli 17, tel. (0322) 219.186.

Meina: *Montagna*, viale Zonca 8, tel. (0324) 51.187.

Baceno: *Marinone*, via Roma 7, tel. (0324) 62.016.

Santa Maria Maggiore: *Zanarini*, via Matteotti 45, tel. (0324) 95.018.

Trontano: *Caldevara*, str. St. 337 della Vigezzo 9, tel. (0324) 242.403.

Omegna (Crusinallo): *Polinelli*, via 4 Novembre, tel. (0323) 61.455.

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà 30, tel. (0163) 83.52.45.

STATO CIVILE

BORGOMANERO

NATI. Giulia Andreoletti; Alessio Antonino Mendicino; Alex Albino Angelo Bansius; Mattia Diaz. Chiara Bedoni, Caterina Rizzola; Davide Gavinelli; Denise, Carla Manuele; Federico Iseppato; Giulia Binachi; Stefano Simonotti; Carlotta, Grazia, Silvana Brigati; Ivan Mottola; Marco Mottola; Fagnoni; Lorenzo, Giulia Ignone; Valentina Pastore; Sara Cerutti; Leonardo Bacchetta; Simone Zanni; Emanuele Marcassa. Consuelo, Vittorio, Sabrina Mora; Nicholas Vecchiato, Davide Medina; Giulia De Franco; Chiara Benetti; Andrea Duca; Sonia Bandera; Mattia Monni; Marta Dal Molin; Alessandra Sottini; Samuele Cerutti; Maria Guidetti; Filippo Galli; Silvia Iocca, Camilla Vaccaro; Federico Gramoni; Emily Di Martino; Valentina Meazza; Marco Duelli; Raul, Luigi Franzosi; Luca Simonotti; Alessia Abruzzese; Matteo Baldoni; Giulia, Carolina Scalarini; Alessia Cucchetti; Massimiano Vitale; Mercy Amadekah; Simone Tarlao; Marco Clementi; Ilaria Ciccarelli; Marco Casella; Alex Lakatosz; Silvia Di Prisco; Melissa Mitrugno; Daniele Colella; Giacomo Galo; Davide Simonotti; Simone Sogni; Matteo ; Mirco Mancuso; Anna Barbato; Gabriele Damiano, Edoardo Carlo.

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

Aggiornamento per insegnanti

«Le implicazioni relative ai rapporti con culture differenti nell'ambito delle rappresentazioni artistiche» è il tema del nuovo incontro di formazione per insegnanti in programma martedì alle 15 nella sala dell'Est Sesia in via Negroni a Novara. Organizza la Regione Piemonte. [b. c.]

CORSI

L'inglese s'impara sui treni

S'iniziano domani i corsi di inglese sui treni delle Fs. Le lezioni tenute da insegnanti specializzati sui convogli che collegano Novara a Milano e Torino. Per informazioni: 0321-611094, 0324-241703 e 0322-242353. [b. c.]

QUARTIERI

Consiglio al Nord-Est

Domani sera alle 21 in largo Cantore a Novara si riunisce il quartiere Nord-Est. Saranno in discussione la nomina del coordinatore della commissione dei Lavori Pubblici e le relazioni delle commissioni Cultura e Sport. [b. c.]

ASSOCIAZIONI

Rotaract con i Giovani esteri

Si riuniscono al ristorante «La reale» di Cesto martedì sera i soci del Rotaract Club. Ospiti del club sono dieci ragazzi della «Crociera giovani» Rotaract Esteri, in visita a Novara. [c. m.]

Corso sulle essenze

Un ciclo di incontri per approfondire il tema delle essenze con il Garden Club di Novara da martedì alle 21 alla sede del quartiere Sacro Cuore, via Silone. Ospite Roberto Rodi, con una proiezione di diapositive su «i cornioli». [c. m.]

ADOLESCENZA

Le malattie psicosomatiche

Una serie di incontri sull'adolescenza: li propone la scuola elementare Don Milani di Trecate. Martedì sera alle 21 la dottoressa Maria Ventimiglia parlerà di «Malattie psicosomatiche dei bambini». [c. m.]

Trecate, l'appello di una giovane donna di colore

«Aiutatemi a trovare mio figlio in Tanzania»

TRECATE. «E' da oltre un anno che non ho più notizie di mio figlio dalla Tanzania. Eppure io saprei dove cercarlo ma il viaggio costa caro, 5 milioni». E Tina Kabatega, 27 anni, originaria del paese africano ma che vive da cinque a Trecate con il marito, Emanuela Tomasotti, lancia l'accorato appello: «Aiutatemi a partire per la Tanzania». La donna di colore si è rivolta ad amici, conoscenti, anche alla Caritas: è riuscito a portarla notizie del piccolo Patric, 10 anni, che nel '90 era stato affidato alla nonna, ma che dal gennaio di un anno fa è scomparso.

La sua storia ha inizio proprio cinque anni fa, quando Tina in Tanzania conosce un giovane italiano, Emanuele Tomasotti, sul posto per lavoro. Fra i due s'inizia una relazione che sfocia in matrimonio. La coppia, che ha due figli di 3 e 4 anni, torna poi a vivere a Trecate. Ma la donna africana lascia nel suo Paese un figlio, avuto in giovane età, Patric.

Il piccolo, che tra due mesi avrà dieci anni, rimane sotto la tutela della nonna che periodicamente faceva arrivare notizie a Tina attraverso una sorella maggiore residente a Dar Es Salaam, capitale della Tanzania. Da più di un anno, però, la situazione è precipitata.

La nonna fa sapere alla figlia maggiore di trovarsi in gravi difficoltà. Lo sorella avvisa Tina e le promette di partire per la zona centrale della Tanzania, alla ricerca di Patric e della nonna. Ma la donna muore poco prima della partenza e l'unico anello di congiunzione tra Tina e il figlio si spezza. «E' da tredici mesi che di avere notizie non c'è nulla da fare - aggiunge la Kabatega - forse Patric e la nonna pensano essere stati abbandonati, oppure si sono rifugiati lontano. Sono sicura che se andassi sul posto saprei come e dove trovarlo». Il viaggio costa almeno cinque milioni e per la famiglia, che vive con un solo stipendio, si tratta di una spesa di notevole entità.

Trecate, però, è rimasta insensibile al disperato s.o.s. lanciato dalla Kabatega e qualcosa si sta già muovendo. E' il caso del quindicinale «Il Ticino», che si è interessato del caso rivolgendosi al sindaco, Giuseppe Magnaghi. La risposta è stata positiva e il sindaco, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, ha stanziato una cifra di partenza. Poi, l'agenzia cittadina della Banca Commerciale ha aperto un conto di risparmio con un deposito iniziale eseguito dal direttore Rainò. Il numero del conto è «764481/01/02» e chiunque può fare versamenti. Lo stesso «Ticino» e Radio Dimensione Musica hanno offerto 100 mila lire. La catena della solidarietà si è messa in moto. [m. p.]

AD ARONA

Incendio in una casa

Un incendio è divampato l'altra sera alla frazione Mercurago, a pochi chilometri da Arona. E' accaduto in un'abitazione di via per Dormelletto, al numero civico 21. Poco dopo le diciotto è sprigionato le prima fiamme da una canna fumaria. Sono stati immediatamente allertati i vigili del fuoco della vicina caserma, che è distante non più di un chilometro dal luogo. Una squadra di pompieri con gli automezzi si è prontamente recata sul posto per spegnere l'incendio. Nel giro di pochi minuti le fiamme sono state prima circoscritte e poi soffocate. Per fortuna, le conseguenze sono state limitate ma grande la paura per i componenti della famiglia di Antonio Tamiello, che occupa un appartamento dell'edificio e che è potuta rientrare un'ora più tardi. Grazie al sollecito intervento dei vigili del fuoco i danni ad oggetti e pareti sono stati ridotti al minimo. [s. bot.]

Conferenza di due profughi della «guerra del deserto» nella scuola novarese

Storia del Sahara al «Fauser»

L'iniziativa rientra nel programma di un vero e proprio corso di studio sulle vicende politico-sociali contemporanee coordinato dalla professoressa di lettere Anna Cardano

NOVARA. «Corso di chitarra, corso di aerobica, corso di educazione sessuale...Ma dov'è la novità? Qui da noi al Fauser nasce qualcosa di: un corso di storia contemporanea per tutti coloro che vogliono orientarsi nelle grandi questioni del nostro tempo». Morena Geraci, terza «A» dell'istituto tecnico industriale Giacomo Fauser, parla così del particolare studio che sta coinvolgendo - attirandone l'interesse - moltissimi studenti della gloriosa scuola novarese.

L'altro giorno, proprio nel quadro della storia contemporanea, quella ancora non completamente scritta, gli studenti del «Fauser» hanno avuto la possibilità di venire a conoscenza di una vicenda della quale poco si parla: la situazione drammatica del popolo «Saharawi», impegnato in una guerra di sopravvivenza nell'Africa del nord, esattamente al confine col Marocco.

E per capire cosa sta accadendo in quella zona i ragazzi del Fauser hanno ascoltato due protagonisti, Dan Deddi, 49 anni, e Bullahi Said, 22, scappati dalla terra che una volta era il Sahara Spagnolo. Il giovanissimo Said porta ben visibili i segni della crudeltà della guerra: è senza gambe e in Italia - grazie alla generosità degli operai della Richard Ginori - verrà sottoposto ad un intervento chirurgico nell'ospedale specializzato di Bologna.

Bullahi Said, a sinistra nella foto, con Alessandro Rabbos e con l'altro profugo Saharawi Dan Deddi. Nella foto qui accanto la professoressa Anna Cardano

Con grandissimo interesse i ragazzi del Fauser hanno ascoltato i due uomini del Sahara prendendo appunti e ponendo domande. Quel capitolo di storia era veramente nuovo per loro e ne sono rimasti veramente colpiti.

«Chi pensa che negli istituti tecnici la storia sia la materia "cenerentola" è servito», dice la professoressa Anna Cardano, una delle organizzatrici del. «La verità è che gli studenti ci tengono a seguire le vicende che si svolgono nel mondo. Vogliono essere partecipi, facendosi un'idea chiara di ogni cosa. La guerra nel Sahara? E' stata una sorta di scoperta per tutti e forse anche per questo le testimonianze dei nostri ospiti hanno suscitato l'interesse dei ragazzi».

Bullahi Said, Dan Deddi e il loro accompagnatore Alessandro Rabbos (dell'associazione di solidarietà col popolo Saharawi) hanno parlato a lungo delle vicissitudini della loro terra, colonia spagnola e poi fra Marocco e Mauritania. E hanno raccontato della guerra che i Saharawi stanno combattendo in difesa della loro identità nazionale.

Landiona, assemblea contro nuova strada

Con i ceri a San Rocco ottengono la riunione

LANDIONA. La grazia di San Rocco è arrivata. Accendere i ceri votivi ha fruttato agli abitanti del paese un confronto diretto con il sindaco Pier Antonio Pastore. Sulla variante del piano regolatore è stata infatti convocata un'assemblea pubblica, che si terrà domani alle 21. Ma la polemica sulla strada, 150 metri per 300 milioni di costo, seppur pagati dall'azienda interessata, non accenna a diminuire.

Nei giorni scorsi alcuni abitanti di Landiona avevano inscenato una protesta davanti alla chiesa parrocchiale. Motivo del contendere, una strada che arriva allo stabilimento «Mil Mil». Il tracciato, secondo gli abitanti, sarebbe pericoloso. Infatti il progetto prevede che la partenza sia dalla fiancata della chiesa parrocchiale. E inutile. Nella variante del piano regolatore che entrerà in vigore il prossimo anno, è prevista una circonvallazione che seguirà un tracciato parallelo. La battaglia era iniziata con esposti, polemiche, osservazioni al piano regolatore. Ma tutto è stato inutile: venerdì scorso l'azienda vincitrice dell'appalto ha iniziato i lavori.

Il braccio di ferro continua domani alle 21. «Intanto la protesta si è allargata - dice uno degli abitanti Davide Tega - ormai è sorto un comitato di cittadini. Siamo quaranta. Non è poco per Landiona. A sostegno della prima manifestazione sono state presentate dieci osservazioni sul piano regolatore. Questa assemblea annunciata precipitosamente per domani non convince. Non si è attesa la naturale scadenza del 8 marzo, termine ultimo per presentare le osservazioni».

Il comitato, oltre a chiedere varianti al piano regolatore, sosterrà ancora una volta la rivendicazione principale: sospendere i lavori. Lo faranno soprattutto in nome di Angela Beltrame, conosciuta la «nonnina di ferro». Si è opposta con tutti i mezzi, anche legali, all'esproprio del terreno, punto cruciale di passaggio della strada. [c. m.]

Sindaco e capo della polizia municipale rispondono alle critiche

«Invorio non è nel Far West»

Un sedicente cittadino di Busto Arsizio, che trascorrerebbe i week-end in paese, segnalava la scarsa vigilanza sulle strade. Le precisazioni fornite dal Municipio

INVORIO. Invorio è un villaggio del Far West? Il sindaco Ottorino Viale e Valeria Pavanello, capo dei vigili, rispondono vivacemente alla lettera ta alla Stampa da un sedicente cittadino di Busto Arsizio. «In - dice il sindaco Viale - abbiamo subito cercato di metterci in contatto con questo signore, sconosciuto ad Invorio. Purtroppo anche all'anagrafe di Busto Arsizio risulta inesistente. Evidentemente si tratta di qualcuno che non se l'è sentita di esporsi in prima persona. La sostanza, comunque, non cambia. Se la lettera c'è, qualcuno l'ha scritta. E a giudicare dai particolari, si tratta sicuramente di qualcuno che fin troppo bene il nostro paese».

Il sindaco di Invorio **Ottorino Viale** difende l'operato degli agenti di polizia municipale

Trattandosi di accuse rivolte soprattutto all'operato dei vigili, Viale passa la parola a Valeria Pavanello, originaria di Pombia. «Dobbiamo sottolineare - dice il comandante - che Invorio non è un villaggio da Far West e che i tutori dell'ordine compiono il loro dovere. La situazione è molto migliorata rispetto agli anni scorsi».

Qualche numero per avere un'idea? Eccolo: «Nel '92 vennero inflitte 25 contravvenzioni, nel '93 ben 256 e lo scorso anno addirittura. Un crescendo impressionante per un Comune di mila e 500 abitanti, comprese le frazioni di Talonno, Orio, Barquedo, Mescia e Mornerona.

«I problemi di viabilità evidenziati nella lettera - aggiunge Valeria Pavanello - esistono solo la sera, quando i tre vigili urbani non sono in. Si deve ricordare che il loro mansionario comprende molteplici funzioni quali gli accertamenti commerciali, anagrafici ed edilizi, la notifica di atti, il servizio di pattuglia e di controllo su tutto il territorio e davanti alle scuole. L'orario va dalle 7 alle 19 di ogni giorno».

Il «cavaliere venuto da Busto» denuncia parcheggi scomodi e marciapiedi occupati dalle auto. Che cosa può dire? «Il marciapiede sotto accusa e lo spazio antistante l'ufficio postale sono di proprietà privata. Il paso pubblico è adibito a parcheggio al di fuori degli orari di pesatura, mentre lo spazio riservato alla polizia urbana non è di certo occupato da altri veicoli».

E' vero che ad Invorio si può andare a comperare il giornale lasciando l'auto davanti al monumento dei Caduti e si svoltare a sinistra anche se è vietato? «Non esiste divieto fermata davanti al monumento dei Caduti e non esiste alcun cartello che indichi divieto di svolta a sinistra». [s. bot.]

NOVARESI IERI E OGGI

Il panettiere buono morì per la Libertà

NON era un maneggiatore di armi, un guerrigliero dal mitra facile, ma un giovanotto sensibile, più prudente che ardimentoso. Il partigiano Dino Gray (1926-1945) da Grignasco, detto il «Grioté», garzone panettiere nel forno dei Franchi con annessa bottega di commestibili, è benvoluto perché lavora bene, con impegno, senza fare questioni sull'orario. Alle due di notte è già nel «prestino» a impastare pagnotte di pane nero, quello della tessera. Malgrado l'apparente serenità, ha in cuore una grande sofferenza per l'incerta sorte del fratello maggiore Mario, internato militare in un lager nazista a Dortmund. Quando vede passare per Grignasco i tedeschi in divisa gli prudono le mani. Si presenta dal comandante garibaldino «Pesgu». Il 30 marzo 1945 due autoblindo tedesche salgono da Romagnano verso Grignasco. All'altezza del cimitero i partigiani della brigata «Osella» hanno minato la strada: il primo mezzo salta in aria, ma dal secondo aprono il fuoco col cannoncino e la mitragliatrice che riescono a issare sul campanile della chiesetta.

La situazione si fa critica quando i tedeschi «bluffano» fingendo di ritirarsi. I partigiani s'illudono che sia finita, ma quelli ritornano più determinati che mai: hanno perso uomini e mezzi, sono furenti e decisi a vendicare l'affronto. Il «Grioté» viene bloccato e catturato assieme al suo compagno Quintino Aleppo e al comandante Lino Saglieschi. L'ufficiale nazista che guida la spedizione di rappresaglia sa di nelle mani gli artefici dell'imboscata che era costata carissima al suo reparto: 18 morti per l'esplosione della mina e 12 in combattimento. Nessun perdono per i partigiani catturati. Dino Gray, non ancora ventenne, vedetta e avanguardia della piccola formazione, arriva all'appuntamento con la morte non tanto per spirito guerriero, quanto per la sua indole di ragazzo buono.

Romolo Barisonzo

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Informa che:
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 95/96 PER I SEGUENTI INDIRIZZI:
Licei
- Classico
- Linguistico
- Scientifico
Periti
Elettronico - Elettrotecnico - Agrario
Chimico - Meccanico - Termotecnico
Telecomunicazioni - Minerario
Aeronautico - Nautico
Ragioneria
Geometri
Dirigenti di Comunità
è ancora possibile iscriversi agli esami di Giugno '95
VIA TORELLI, 31 - NOVARA - ☎ 0321.466504
JC ADVERTISING - NO

Domodossola, animata seduta in Consiglio sulla nuova provincia

Il sindaco è sconfessato

Ordine del giorno approvato dallo stesso primo cittadino. Rimessa in discussione la scelta dell'area di Fondotoce come sede degli uffici. Angius: «Era un atto tecnico»

DOMODOSSOLA. Il Consiglio comunale sconfessa il sindaco e contesta la scelta dell'area ex Gewa di Fondotoce come sede, anche solo provvisoria, della nuova provincia. L'ennesimo colpo di scena nell'interminabile, tormentatissima storia del nuovo ente.

L'ordine del giorno che rimette tutto in discussione è stato approvato all'unanimità. Lo ha votato lo [illegible] primo cittadino che durante il dibattito ha accusato giornali e tv locali di [illegible] travisato la [illegible] posizione «dando un'interpretazione parziale e strumentale» della sua partecipazione alla conferenza-stampa in [illegible] era stato illustrato l'operazione e della stretta di [illegible] gli altri sindaci del Verbano Cusio Ossola davanti alle telecamere. [illegible] Consiglio era stato convocato in seduta straordinaria su richiesta di consiglieri [illegible] diversi gruppi per discutere della nuova provincia. Fra gli ordini del giorno presentati, uno, firmato [illegible] Rocco Cento, chiedeva apertamente al ministero dell'Interno di rinviare le elezioni del nuovo Consiglio provinciale per ragioni di ordine pubblico. Ma la decisione della Giunta provinciale di Novara di stipulare il contratto con la società immobiliare Toce per l'affitto della sede provvisoria della nuova provincia ha preso il [illegible] pravvento su ogni altra questione. Il sindaco è stato messo sotto accusa per [illegible] essersi opposto.

«Ho già avuto modo di precisare - ha dichiarato Angius - che si è trattato di un atto puramente tecnico della Provincia madre che istituzionalmente deve provvedere all'individuazione della nuova sede. La competenza è della Giunta. Non vedo come la mia presenza alla conferenza-stampa possa aver pregiudicato gli interessi dell'Ossola, tanto più che proprio in quella sede ho precisato che tutte le nostre rivendicazioni restano inoltrate».

«Ma si è trattato di un evidente avallo politico, un fatto compiuto inaccettabile che pregiudica la costituzione equilibrata del nuovo Ente - ha ribattuto il capogruppo dei progres- [illegible] Paolo Bologna -: non si può sostenere che un contratto così impegnativo viene stipulato per una sistemazione provvisoria. In realtà, la decisione toglie in partenza a Domodossola la possibilità di ospitare una sede importante come quella della nuova amministrazione provinciale. La posizione [illegible] sindaco è in netto contrasto con i documenti che qui sono stati presentati e votati dalla maggioranza. La gente è giustamente sconcertata. Probabilmente non c'era l'intenzione di una svendita degli interessi della nostra città, ma è certo che a tutti è apparsa tale».

«Il sindaco aveva tante possibilità per manifestare il proprio dissenso a nome dela nostra città - ha aggiunto Carlo Perazzi -; anche stasera non si è capito se, al di là delle altre rivendicazioni, che peraltro non erano in discussione, è favorevole alla scelta di Fondotoce come sede della futura provincia oppure no. Occorre un minimo di chiarezza». Il Consiglio comunale ha deliberato all'unanimità di istituire una commissione allargata per elaborare proposte concrete sulla costituzione della nuova provincia «allo scopo di tutelare gli interessi ossolani». La decisione è accompagnata dalla richiesta perentoria alla Provincia di Novara e al commissario straordinario della nuova Provincia del Vco di congelare l'istituzione di [illegible] servizi e l'insediamento di nuovi uffici per non compromettere [illegible] lavoro [illegible] della commissione. In sostanza, Donto è disposta a riprendere il dialogo con le altre realtà territoriali del Vco ma [illegible] a posizioni precostituite e a bocce completamente ferme.

Domodossola avanza inoltre ufficialmente la sua candidatura ad ospitare la sede della Giunta e del nuovo Consiglio provinciale.

Adriano Velli

[illegible] al Consiglio comunale che si è svolto l'altra sera a Domodossola. Accanto il sindaco leghista Ettore Angius: «La mia presenza alla riunione di Verbania [illegible] un atto puramente [illegible]» (FALCIOLA)

«Intervenga il magistrato»

Rocco sollecita un'inchiesta sull'«affare area ex Gewa»

NOVARA. Sull'area ex Gewa, Rocco Cento aveva presentato un esposto alla procura della Repubblica fin dal maggio del 1993.

«Spero davvero di essere chiamato dalla magistratura dopo quello che dirò questa sera - ha dichiarato il consigliere di minoranza - anche perché all'esposto ho fatto seguire numerosi solleciti, rimasti senza esito. [illegible] 1987, non tanti anni fa, la Provincia aveva la possibilità di acquistare per 670 milioni la stessa sede che oggi viene affittata per 370 milioni [illegible] l'anno. Ci sono le prove scritte che l'individuazione di quella sede era stata preordinata addirittura nel 1991».

E' stata infatti distribuita la fotocopia di un articolo comparso su una pubblicazione economica specializzata in cui si parla del complesso acquistato dall'immobiliare Toce, una società finanziaria allora controllata dai gruppi Falck e Arvedi con le famiglie Silva e Aletti.

«Qui sorgeranno uffici - diceva l'articolo pubblicato nel Giugno del 1991 - ma soprattutto troverà una sistemazione la sede della nuova provincia». Una profezia che oggi appare in una luce quantomeno sospetta.

Il consigliere Rocco Cento ha rilevato che allora non c'era neppure la variante del piano regolatore, che è stata approvata solo parecchi anni dopo. Il consigliere Domese ha fatto la cronistoria della società immobiliare Toce, il cui capitale è passato nel corso degli anni da poche centinaia di milioni iniziali a quarantadue miliardi, e ha fatto [illegible] nomi e cognomi.

«Il consiglio d'amministrazione - ha detto - risulta composto da Ivo Tricario, consigliere delegato in rappresentanza dei gruppi milanesi, Jean De Brabant, presidente del rotary club di Verbania, avvocato Giuseppe Imperatori, presidente della banca popolare di Intra ed Ettore Anghilini Alessi, [illegible] vicepresidente della Intra. Non voglio dire che tutto ciò sia illegittimo. Ma dev'essere almeno chiaro che certe scelte corrispondono a interessi che non hanno niente a che vedere con quelli della popolazione ossolana». (a. v.)

Molte semine sono state compiute nel Toce, nella Sesia e nel Lago d'Orta

Pesca alla trota, pronti in 8400

La stagione parte oggi e continuerà sino a ottobre

Si sta diffondendo la pesca del «catch and release» (prendi e rilascia)

NOVARA. Prende il via stamane alle 6 in tutta la provincia la pesca alla trota. Si potrà usare la lenza fino alla prima domenica di ottobre. Pronto il calendario di semina: le ultime immissioni sono state fatte nella giornata di ieri, [illegible] accordo con tutte le società locali. Quest'anno la Federazione ha orientato la semina, per quanto riguarda [illegible] prime acque, Sesia, Toce, Orta, verso il «novellame», per [illegible] salvaguardia del patrimonio ittico. Da qualche [illegible] la pesca si propone [illegible] sport ecologico, perché i fondi raccolti con il tesseramento servono per ripopolare la fauna. Secondo i dati in possesso della Fips, sono 8400 i pescatori del Novarese. Da un paio di anni [illegible] nascendo una forma di pesca che si chiama «Catch and release», prendi e rilascia. Un esempio è a Romagnano sul tratto del Sesia, nello [illegible] che [illegible] chiama «No kill». (c. m.)

IMMINENTE

In Arona
posizione centrale
CEDESI
Elegante negozio abbigli[illegible] tabelle merceologiche [illegible] - X
Prezzo molto interessante
Tel. 0322/24.03.76 - 49.76.06 (ore pasti)

C.S. FIN
FINANZIAMENTI
anche con finanziamenti in casso, senza avalli e cambiali - mutui casa
Novara - Tel. 0321/35.913 v. Palestro, 1
Arona - Tel. 0322/48.475

"Per una vita in due"
L'INCONTRO
Agenzia Matrimoniale dal 1980
Favorisce selezionate conoscenze in zona
VIA XX SETTEMBRE 28 TEL. 0321 39171

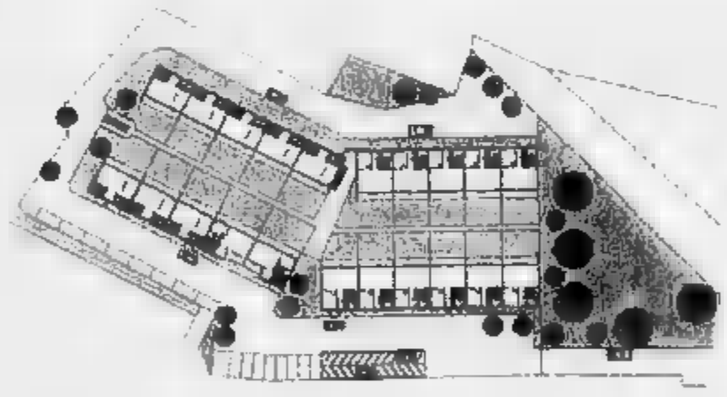
RESIDENCE «LE VILLETTE»

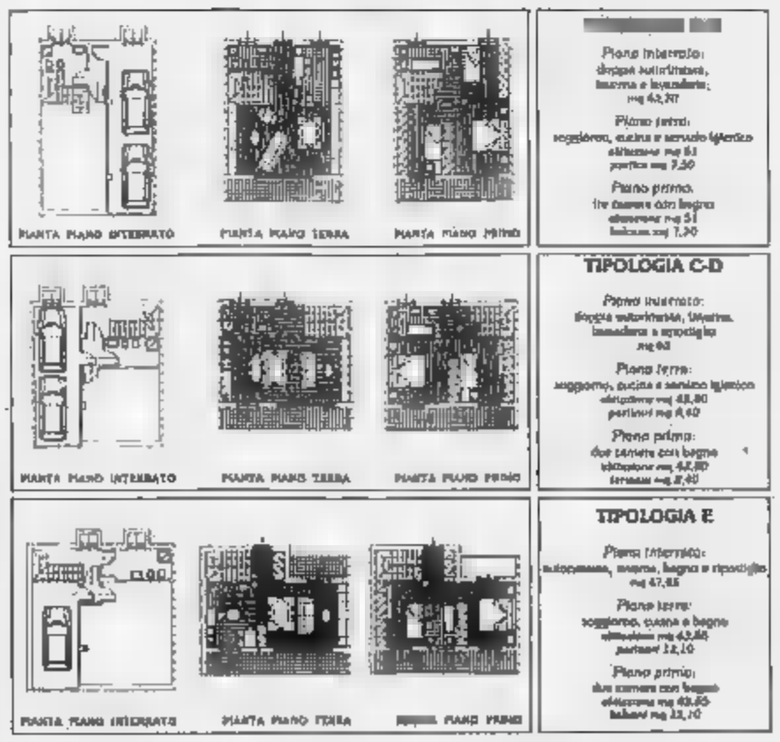
San Maurizio d'Opaglio (NO)

Vendiamo in S. Maurizio d'Opaglio centro (via Marconi) 21 villette con finiture signorili: doppio box, giardinetto privato, riscaldamento autonomo, antenna centralizzata, videocitofono, cancello e tapparelle elettriche, tecnologie avanzate per il comfort e il contenimento energetico e altri particolari di pregio per assicurarvi un sicuro investimento e una abitazione piacevole da vivere. Le diverse tipologie sono caratterizzate da una equilibrata distribuzione degli spazi; zona giorno, zona notte e servizi, zona garage lavanderia e taverna per una più ampia possibilità di fruizione e funzionalità.

[illegible] DA L. 225.000.000 DAL [illegible] MUTUO [illegible] E DILAZIONI
IVA 4% - PRONTA [illegible]

Planimetria generale





vasche idromassaggio
riscaldamento autonomo programmabile
videocitofono
doppi vetri serramenti di pregio persiane laccate
parquet pregiati [illegible] ceramiche
tapparelle elettriche
cancello elettrocomandato

Iva al 4%. Possibili dilazioni e mutuo fondiario.
Per informazioni o visite in cantiere [illegible] appuntamento rivolgersi ai seguenti numeri: 0323/866.948 - 0322/243.497 - 0322/967.728 - 0337/237.251.

Verbania, il Comitato Asilo Nido propone l'apertura a fine settimana

«Alla materna anche di sabato»

La richiesta è della stessa associazione che ottenne di allungare nei mesi estivi il periodo di servizio «Siamo sicuri che l'opportunità sarebbe sfruttata dai lavoratori dipendenti». Attesa per la risposta

Un gruppo di genitori chiede che le scuole materne siano aperte anche sabato per agevolare i lavoratori dipendenti

VERBANIA. «Operazione scuola materna aperta al sabato». Così si chiama la campagna che il Comitato Asilo Nido di Verbania promuove coinvolgendo Provveditorato agli studi, amministrazione locale e associazioni di categoria. Il comitato fu a lungo alla ribalta lo scorso anno per l'iniziativa di prolungare l'apertura degli asili nido nei mesi estivi: la proposta avanzata ebbero esito positivo e già dall'estate 94 si aggiunse al normale calendario alcune settimane di ulteriore apertura.

Ora si torna alla carica per la giornata di sabato e a lanciare la richiesta è ancora una volta Adriano Sbernini, fondatore del Comitato Asilo Nido. «Dobbiamo prendere atto - dichiara - della situazione in cui vengono a trovarsi le numerose famiglie in cui almeno un componente, non entrambi, lavora anche al sabato. Basti pensare a commercianti, operai turnisti, infermieri, commesse e a tante altre categorie. Queste persone incontrano un indubbio disagio, perciò la nostra operazione è destinata in primo luogo alla tutela della famiglia, di cui tutti parlano ma pochi si fanno carico con soluzioni idonee. Noi crediamo invece che la famiglia vi aiuti con progetti concreti e in tale ottica il nostro intervento può rappresentare un fatto fondamentale per coloro che hanno figli e devono risolvere i problemi collegati al lavoro a fine settimana».

Primo interlocutore è il Provveditore: «A lui - dice Sbernini - chiediamo di provvedere in via sperimentale di aprire la materna al sabato, considerato che resta giorno lavorativo ad ogni effetto. A ciò si può arrivare in tempi ragionevoli, poiché non dovrebbero sussistere ostacoli di sorta».

Una lettera viene poi inviata alla Unione Industriali e alla Associazione Commercianti. «Invitiamo i rappresentanti di categoria - vi si legge - a farsi parte diligente presso autorità scolastiche ed amministrative, segnalando il beneficio che deriverebbe dall'iniziativa. Infatti il genitore con figli piccoli che deve recarsi sul posto di lavoro a fine settimana accetterebbe tale prospettiva più serenamente, il commerciante non avrebbe ostacoli per la sua attività e il datore di lavoro potrebbe contare su minore conflittualità e maggiore collaborazione da parte del dipendente».

Il comitato resta ora in attesa di risposte a tali sollecitazioni, ma ha già in programma ulteriori mosse. «Se si farà nulla nel senso da noi proposto - conclude Sbernini -, avvieremo una raccolta di firme a supporto della soluzione del problema».

Sergio Ronchi

Soluzione molto discussa

Omegna, deficit da recuperare spunta l'ipotesi di un consorzio

OMEGNA. Si cerca una soluzione per gli asili nido di Omegna. Nei giorni scorsi, su iniziativa dell'assessore ai Servizi sociali, Elena Barbero, si sono incontrati i rappresentanti dei genitori e gli amministratori dei comuni del Cusio. Sui tre asili nido grava la spada di Damocle di un pesante deficit, oltre 600 milioni che viene colmato dalle casse municipali del capoluogo cusiano malgrado il servizio sia utilizzato anche dai bambini residenti in altri Comuni.

«All'incontro, malgrado fossero presenti solo pochi amministratori, abbiamo riscontrato una certa disponibilità - dice Dino Baldioli, in rappresentanza dei genitori - ci è sembrato di capire che i sindaci dei nostri Comuni sono favorevoli alla costituzione di un apposito consorzio, oppure a convenzionarsi, per garantire il servizio alla qualità che viene offerto a Omegna».

L'assessore Barbero ha coinvolto anche la Regione Piemonte sul problema, incontrandosi l'altro ieri con l'assessore regionale Angelino Rossa. «Abbiamo due strade da percorrere - afferma Elena Barbero - la prima è quella di istituire un consorzio con gli altri Comuni del Cusio e il secondo, che riguarda direttamente la Regione, è di ottenere un riparto dei finanziamenti che la Regione eroga per gli asili che tenga conto dell'intero territorio del Cusio e non della sola città. Ciò che a noi preme - ribadisce l'assessore - è salvaguardare un servizio che in futuro potrebbe avere sempre più utilità».

Attualmente il Comune di Omegna applica anche una diversa tariffa tra bambini residenti e non residenti: questi ultimi pagano una retta fissa di mila lire.

L'amministrazione comunale, accogliendo la richiesta delle famiglie dei piccoli non residenti, sembra intenzionata a non far pagare i posti qualora il bambino sia assente. **(v. a.)**

Frattura nella destra dopo il nuovo corso di Gianfranco Fini

Verbania, il presidente di An «scomunica» quello di circolo

VERBANIA. Clamorosa rottura nella destra verbanese, dopo contrastanti reazioni provocate a livello locale dal nuovo corso impresso da Gianfranco Fini. Il presidente territoriale del Vco di Alleanza Nazionale, Roberto Rebecchi, ha revocato l'incarico di presidente del circolo territoriale locale (ex sezione cittadina Msi-Dn) ad Adriano Rebecchi, diffidandolo dal manifestare la propria appartenenza al nuovo partito.

L'episodio trova i suoi presupposti nelle vicende della destra cittadina. Il congresso della federazione del Vco svoltosi a Verbania ai primi di gennaio vide prevalere di misura la linea contraria alla «involuzione» della strategia di Fini e ne bocciò le tesi congressuali, determinando le prime polemiche. I dissidi si sono accentuati dopo il congresso di Fiuggi. L'ex capo-gruppo dell'Msi, Giorgio Tigeno, non ha aderito al gruppo consiliare di Alleanza Nazionale, mentre da alcuni giorni è stato diffuso il foglio informativo «La Vedetta», che

L'onorevole Marco Zacchera esponente della Destra Nazionale nel Vco

si qualifica come «notiziario interno della componente missina del Vco in Alleanza Nazionale». Lo stesso Adriano Rebecchi ne giustifica la pubblicazione per «difendere i valori e gli ideali del Msi nella nuova realtà».

Sono tali dichiarazioni a determinare ora il provvedimento disciplinare.

«Le deliberazioni del recente congresso - spiega il responsabile territoriale Roberto Rebecchi - escludono componenti interne di carattere correntizio. Ancora più grave è che per l'iniziativa del nuovo foglio si siano utilizzati i locali del circolo territoriale, sede ufficiale del movimento».

La revoca dall'incarico ricoperto e la diffida provocano una dura reazione di Adriano Rebecchi: «Sono dal 1984 segretario della sezione di Verbania di Msi-Dn - dichiara -, uno dei dirigenti locali più volte rieletto sempre a grandissima maggioranza. Lo stile bulgaro e arrogante della lettera di diffida mi è stata inviata conferma i timori di quanti vogliono continuare a difendere i valori missini: ora appare chiaro che Alleanza Nazionale non è evoluzione del partito precedente, il tentativo di farlo sparire definitivamente. A questo punto gli esponenti locali Roberto Rebecchi e il suo e ispiratore onorevole Marco Zacchera si assumeranno tutte le responsabilità della grave frattura nell'area della destra nazionale e sociale missina di Verbania e del Vco». **[s. r.]**

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Violenza e libidine, arrestato per ordine della Procura

Sergio Pidò, 28 anni, di Santa Maria Maggiore, è stato arrestato dalla polizia che ha eseguito ordine di carcerazione della Procura di Torino. Deve scontare due anni e otto mesi di reclusione per violenza carnale e atti di libidine. I fatti risalgono al '91. **[a. v.]**

CONFINI SVIZZERI

Latitante bloccato sul Ginevra-Milano

Era ricercato da anni per una sanguinosa rapina e furgone della Mondialpol a Milano ed è incappato nei controlli di confine a Domodossola. Roberto Di Giambattista, 38 anni, di Nava (Milano) è stato fermato dagli agenti della polizia di frontiera sul Ginevra-Milano. Il suo atteggiamento avrebbe insospettito i militari in servizio sul treno che lo hanno invitato a scendere. Hanno poi scoperto era un latitante. Roverto Di Giambattista avrebbe dichiarato che stava rientrando in Italia per costituirsi. **[a. v.]**

Tantissime telefonate al programma di Rto in onda dal lunedì al venerdì

«Baby-radio? Meglio di Sanremo»

Una nuova proposta per i più piccoli: «Pelucco»

GHIFFA. E' la voce vellutata di Laura Smart quella che da questa settimana accompagna Marilena Braga nella conduzione di Baby-radio, il programma in onda su Rto dal lunedì al venerdì dalle alle 21. Un tocco in più per rendere ancora più piacevole e gioioso l'appuntamento ormai fisso del dopocena per grandi e piccini. «Pensate - dice Del Sant, di Rto - che in questi giorni monopolizzati dal Festival di San Remo è addirittura aumentato il numero delle telefonate. E i più piccolini sono proprio quelli che vogliono chiacchierare in diretta con Marilena e Laura». Dall'altro capo del filo tenere vocine spigliate che ogni tanto si perdono in silenzi di stupore. Nel corso del programma, che oltre all'intrattenimento punta a raccogliere fondi per Telefono Azzurro, i bambini vengono invitati a scrivere una favoletta che verrà pubblicata su La Stampa «gni domenica. Sfoderate la fantasia. I piccoli ascoltatori di Rto hanno imparato a conoscere «Pelucco», uno strano personaggio che si imbatte sempre in nuove avventure. Ma voi come lo immaginate? Provate a inventare una storia con «Pelucco». O qualsiasi personaggio. Bastano poche righe (non più di due paginette di quaderno). Ovviamente l'opera di coinvolgimento maggiore tocca ai genitori. Sono loro i «suggeritori». E' un compito importante, quasi una commessa per quelle mamme e quei papà che, forse un po' distratti, non hanno mai provato a coinvolgere i propri figli in un'iniziativa di questo genere. Provateci. Intanto ricordiamo le frequenze su cui rintracciare Rto: 106.800 e 106.500 in zona Lago Maggiore (e Novara), 94,500 nell'Ossola, 100,000 nel Locarnese, 105,100 a Ghiffa e Cannobio. **[c. bo.]**

LA FIABA

In Pelucco me lo immagino così! Pelucco è alto 60 centimetri, ha una testa molto buffa quasi a forma di televisore con delle orecchie grandi che sembrano due antenne di quelle rotonde grandi, come quelle che il mio papà ha messo sul balcone della nostra casetta per vedere le televisioni di tutto il mondo. Pelucco ha poi tre gambe, molto corte, due braccia pelose e le mani sono grandi come quelle del mio papà! Pelucco insomma è piuttosto bruttino ma è tanto buono perché ci tiene compagnia tutte le sere su Baby Radio e aiuta i bambini che non sono felici perché i genitori gli vogliono bene. Pelucco è il mio grande amico e non ci lascerebbe più.

Valentina D., Locarno

ENEL Società per azioni — COMPARTIMENTO DI TORINO

COMUNICATO

L'ENEL intende alienare immobili di proprietà attualmente inutilizzati ubicati nei Comuni di Borgo Ticino e Varzo in provincia di Novara.

I relativi avvisi, contenenti l'elenco degli immobili e le procedure per le offerte, sono affissi nei locali Uffici dell'ENEL e possono essere richiesti all'Unità per il Patrimonio Immobiliare - Corso R.Margherita 267 - Torino.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato al 24 marzo 1995.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Stazione 40/a, tel. 48.002 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 in riga e composte da 30 battute, spazi compresi) per la tariffa base. Rateizz. con l'aggiunta imposta pari al 19% globale.
La tariffa è di L. 4000 la riga. Domande impiego L. 1150. Avvisi urgenti con tassa di raccom. e doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi 4 righe.

In tema di offerte di impiego o lavoro, facciamo presente che la legge 9.12.1977 n.903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

CEDESI avvista edicola. Ottimo giro d'affari ed interessante. Telefonare al numero 0322.913.724.

3 Lavoro - Offerte

RISTORANTE zona Belgirate/Lesa cerca aiuto cuoco per contratto annuale (mezza/sera). Tel. 0322/863.583
ALBERGO in Arona cerca donna per pulizie Tel 0322-538.368
ANABOSSESI residenziali inventariu (giovani ho-mes assistenti si occupano di avviarli alla professionalità tramite stage tecnico pratico con agenzie funebri Tel 0322-46.900
TORNITORI esperti per stabilimento elettronico a Cri. Luogo di lavoro Agenzia Confinterim Tel 0322/932.625

4 Lavoro - Domande

RAGIONIERA 27enne referenziata cerca lavoro part time come Tel. 0321 960 933 ore pasti

OMEGNA
Posizione dominante soleggiatissima, panoramica, villetta a schiera 4 camere, 3 bagni, soggiorno cucina, cantina, lavanderia, box doppio. Prezzo bloccato da L. 193.000.000 Dilazionabili, eventuale mutuo 1ª casa. Tel. 0323-866.201

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani
NOVARA c/o Ospedale Maggiore Corso Mazzini, 1 Tel. 28.353

Gruppo industriale italiano operante nel settore delle fibre tessili *ricerca* per il proprio stabilimento di Gozzano

MANUTENTORI ELETTRO-STRUMENTALI (561 S.)
che abbiano maturato esperienza almeno quinquennale nella ricerca diagnosi guasti impianti, con conoscenze sull'utilizzo di sistemi di comando con inverter e su PLC e che sappiano interpretare e leggere schemi elettrici anche complessi.

TUBISTI E FRESATORI (562 S.)
E' gradita per entrambe le posizioni una buona preparazione teorica di base e la residenza in zona.
Inviare dettagliato curriculum vitae indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse a:

MGB RISORSE — GRUPPO MG
20149 Milano - via Giovanni Procida, 1
tel. 3310 5277 - 3494.431 - fax 33611675

MAICO ti aiuta a
Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"
Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

ARONA
Martedì 14 marzo
Farmacia dell'Ospedale
Via Liberazione, 65

Martedì 28 marzo
Centrottica - Via Matteotti, 26

BELLINZAGO
Sabato 25 marzo
Ottica Prinetti E. - Via Libertà, 82/a

Tutti i venerdì mattino
Ottica Signorelli - Piazza Martiri, 19

CERANO
Martedì 7 marzo
Farmacia Cocconcelli - P.zza Libertà 21

DOMODOSSOLA
Tutti i sabato mattina
G. Achilli - C.so P. Ferraris, 30

NOVARA CENTRO
Via Del Mille, 1/e
Tel. 362.92
TUTTI I GIORNI sabato or.: 9/12

MAICO DISTRIBUITO DA MAGICSON

GALLIATE
Venerdì 17 marzo
Ottica Nuvolone - Via P. Custodi, 38
GOZZANO
Venerdì 24 marzo
Ottica Cavaliari - Piazza Matteotti, 4
INTRA
Tutti i venerdì mattino
Centro MAICO Ottica Poretti
Piazza Ranzoni, 35
OLEGGIO
Lunedì 13 e 27 marzo
Ottica Berteletti s.n.c.
Piazza Martiri della Libertà, 12
OMEGNA
Tutti i giovedì mattino (Centro Maico)
Ottica Porro - Piazza Marconi, 5 - Tel. 61.162
ROMAGNANO SESIA
Mercoledì 1 febbraio
Ottica Ciobi - Corso Roma 6

Mercoledì 1 marzo
Farmacia dr. Malmate - Via Garibaldi, 4

MAICO PIEMONTE - TORINO — V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

Sono state accorpate le zone protette dell'Argentera, Riserva del Bosco e Laghi di Palanfré

Nasce il Parco delle Alpi Marittime

La Regione ha approvato all'unanimità la legge

TORINO. Ennesimo, prezioso passo avanti, per arrivare a istituire un grande Parco Italo-Francese che tuteli le Alpi Marittime sui due versanti. La Regione ha dato il via libera ad un nuovo accorpamento di zone già protette in Provincia di Cuneo con la legge che istituisce il «Parco Naturale delle Alpi Marittime». «Questo Parco può finalmente diventare realtà e porsi come una delle aree protette più grandi del Piemonte», ha commentato l'assessore regionale delegato Mercedes Bresso, dopo il «sì» alla legge istitutiva del nuovo ente, votata all'unanimità dal Consiglio regionale.

Dopo aver rilevato che «mediante l'accorpamento del Parco dell'Argentera e della Riserva del Bosco e dei Laghi di Palanfré è costituito un unicum territoriale che consente di aumentare le superfici sottoposte a tutela di circa 1000 ettari grazie all'estensione del Parco al Vallone del Sabbione», l'assessore Bresso ha puntualizzato: «Con questa operazione si è ottenuto un territorio che può, a buon diritto, essere considerato il vero nucleo dell'area protetta delle Alpi Marittime, che, com'è noto, è individuata dalla legge quadro nazionale in materia di parchi una delle principali di riferimento per un intervento di tutela che vede coinvolti la Regione Liguria e il confinante parco Nazionale francese del Mercantour. In altri termini, questo accorpamento fa sì che la Regione Piemonte dia attuazione, anticipando l'azione statale, ad una delle previsioni della normativa nazionale».

La legge permette inoltre, con la costituzione di un unico ente di gestione al quale viene affidata anche la Riserva Naturale speciale di Rocca San Giovanni-Saben, di assestare il sistema delle aree protette in provincia di Cuneo: le otto esistenti faranno così riferimento a tre soli enti che sono il Parco del Po cuneese, Parchi e Riserve naturali cuneesi con sede a Chiusa Pesio e Parco delle Alpi Marittime. [g. m.]

Si ampliano le zone protette

Ticino senza «frontiere»

Presto saranno fuse le due aree tra il Piemonte e la Lombardia

NOVARA. Con i suoi centomila ettari il parco fluviale del Ticino è il più esteso d'Europa e il primo in Italia a carattere interregionale. E' stato siglato il protocollo d'intesa per la fusione delle due aree protette di Piemonte e Lombardia. La firma è stata apposta dall'assessore piemontese Mercedes Bresso e dal collega Riccardo Marchiaro.

Il documento costituisce la base per la nascita del nuovo parco.

Con questo atto formale, infatti, viene istituito un comitato permanente tra le amministrazioni regionali e i due enti Ticino già esistenti: ne fanno parte gli assessori firmatari e i rispettivi presidenti. Il suo compito è mettere a punto l'atto definitivo che stabilirà tutte le modalità, conseguenze e caratteristiche della fusione. Il termine è fissato al 30 novembre di quest'anno.

Numerosi i nodi da sciogliere per organizzare il varo del Parco.

Innanzitutto è necessario trovare soluzioni similari per gli strumenti urbanistici. I due enti ora dispongono di piani molto differenti: la sponda piemontese contempla una fascia naturalistica unica con piccoli paesi, quella lombarda un territorio molto più ampio (circa 90 mila ettari contro i settemila piemontesi) e composito con zone verdi, ma anche grandi centri come Gallarate.

Si pone anche il problema dell'unificazione delle legislazioni regionali: Piemonte e Lombardia, infatti, prevedono in materia ambientale norme talora contrastanti. Sul tavolo pure l'argomento della vigilanza nel parco. Resta, poi, la questione dell'assetto istituzionale del nuovo ente: non è stato ancora deciso, infatti, se debba avere un'unica amministrazione o se siano più opportuni due sistemi distinti e coordinati.

La nascita del grande Parco interregionale del Ticino richiederà ancora molto lavoro: «C'è tanta strada da fare - commento Gian Rocco Vellata, presidente dell'area piemontese -. La fusione, però, si doveva fare. E' naturale: il fiume è uno soltanto e tra le due sponde non ci sono differenze per quanto riguarda la flora, la fauna, le caratteristiche ambientali, il patrimonio ittico ed anche la cultura e le tradizioni. La divisione è artificiale, soltanto amministrativa».

Quali saranno, in concreto, le conseguenze della fusione?

«Ci saranno maggiori contributi - continua Vellata - e minori spese. Inoltre il parco unito avrà più forza e potrà propagandare meglio la sua immagine. Sarà, forse, un ente meno agile con qualche legaccio burocratico in più, data la sua grandezza. Difficoltà a cui si potrà ovviare, ad esempio, organizzando in modo strategico i servizi sul territorio».

Barbara Cottavoz

RISTORANTI

Tortellini ai funghi col pane nero di Coimo

DOMODOSSOLA (VCO)

E' una meraviglia poco nel centro antico di Domodossola: i suoi vicoli, le sue stradelle, i palazzi. In via Marconi ecco la mole di questo annoso albergo a tre stelle con la facciata rimessa a nuovo e con i suoi fregi a festoni che spiccano sopra le finestre. Accanto, una cuneva, antica tettoia che aspetta una mano che la rimetta a posto. Una cellula fotoelettrica spalanca in modo silenzioso l'ingresso di qusto albergo-ristorante. Alcuno cose potranno sorprendervi un poco: il fatto che alle 20 in punto il tavolo da voi prenotato debba essere ancora apparecchiato del tutto. Anche la carta dei vini è pretenziosa: non si può scrivere, con l'impiego della virgoletta che qui ci sono: Barbera «tutte le marche», Barolo «tutte le marche», Cabernet... «tutte le marche» e poi, quando chiedete la Moneta di Bologna, sentirvi dire che non c'è.

Ma poi le perplessità se ne vanno, in questa ampia sala lucente anche per i pannelli di specchi, dove i tavoli sono preparati con la bellezza di posate argentate firmate con le sigle della casa.

Certo, il servizio non dovrebbe essere recitato, e i burrini Galbani non sono il massimo, però, c'è un servizio cortese, attento e preciso: pochi piatti ma curati, fatti bene.

Il pane viene da Coimo ed è quello, tradizionale, nero con l'aggiunta di noci ed uvetta. Accompagna un antipasto misto fatto di porcinelli sodi e saporiti, verdure sott'olio (può essere la curiosità dei cuori di «dente di leone»), insalata russa da leccarsi i baffi, acciughe ghiotte, lardo di prosciutto crudo saporiti e succulenti, buona lingua di manzo al verde e, anche, un misto di verdure alla griglia dove melanzane e champignons erano una dolcezza. Al primo piatto tortellini ai funghi che erano da andar giù di testa: fatti fare apposta ad una signora romagnola erano di una pasta soave, trasparente, una bontà. Discreti i filetti di pesce persico fritti, buono il cosciotto di agnello al forno. Al dessert, a parte certi dolci come il sorbetto di castagne che «ce li fa apposta la Rachel di Milano», uno caramelle casalinga e buona. Conto equilibrato: 50-60.000 lire.

Provato il 5/1/1995.

Edoardo Raspelli

Domodossola (VCO)
ALBERGO CORONA
Via Marconi 8
Tel. (0324) 24.21.14
Sempre aperto
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners
Voto: 13/20
Fascia di prezzo: C

SOTTO I 16/20 LA PASSIONE AI FORNELLI
DA 16 A 17/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURIATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, IMPERDIBILE

"Voglio un abito romantico per un matrimonio da favola"

Lo stile di ogni sposa in cinque grandi collezioni
Produzione sartoriale anche su misura
Accessori coordinati per la sposa
Eleganti abiti da cerimonia per parenti ed amiche
Prova gratuita senza alcun impegno

ATELIER
PASTORE
TUTTI I DESIDERI DI UNA SPOSA

Telefona per avere ulteriori informazioni
o prenotare senza alcun impegno la prova degli abiti
al numero **0321/475639**

Lunedì 15.30 - 19.30
Martedì - Sabato 9.00 - 12.00 15.30 - 19.30

Nei mesi di febbraio, marzo e aprile
l'esposizione rimarrà aperta anche
la domenica pomeriggio
dalle 15.00 alle 19.30

NOVARA - VIA FELETTI 28

Da Oleggio all'Ossola oggi le sfilate conclusive

Carnevale, ultime feste e attrazioni brasiliane

Pirin e Main, maschere del Carnevale Oleggese, sul [illegible] che apre le sfilate

NOVARA. Ultimi giorni di festa per il Carnevale '9[illegible]. Sfilate e balli in maschera si susseguono dalla Bassa all'Ossola. A **Oleggio** i carri saranno sui viali dell'Allea per la sfilata, la conclusiva, che parte alle 14,30. Al seguito dei mascheroni di cartapesta guidati dal Pirin e dalla Main ci sono numerosi gruppi folcloristici: maschere veneziane, pescatori liguri e un autentico gruppo di ballerini brasiliani in tournée in Italia, tra cui il campione del mondo di lambada Jargino. Presente Mila, la «voce» più amata dagli ascoltatori notturni di Radio Dee Jay.

Pomeriggio [illegible] festa tutto dedicato ai bambini a **Novara**. Alle 15 al palazzetto dello Sport di viale Kennedy le mascherine della città sono invitate al Gran ballo: in programma giochi, musica e tanto divertimento con gli «ospiti» d'onore, il re Biscottino e la regina Cuneta. Gli studenti delle superiori, intanto, stanno organizzando il «Saxation carneval party». La festa è domani sera a «La Marsina» di Cerano. Per chi avesse problemi ad arrivarci un bus farà la spola dalla stazione (dalle 21,30 alle 23 e dall'una alle 3,30). Per prenotazioni telefonare ai numeri: 461.368 e 721.360.

Sfilata di carri allegorici oggi a **Galliate**. Si parte dalle 14 dalla piazza del castello. Corri [illegible] strada anche a **Trecate**. Le allegorie [illegible] cartapesta partono alle 14,30 da via Ferraris [illegible] fanno tappa in piazza Cavour dove [illegible] esibisce la Banda Musicale. Per rifocillare mascherine e suonatori [illegible] comitato offre fagioli [illegible] cotenne.

Carnevale in solidarietà con gli alluvionati [illegible] **Romentino**: alla sfilata di oggi è stata invitata anche una delegazione di Rocchetta Tanaro. I carri [illegible] muovono dalla Madonnina alle 14,30 e alle 15,30 arrivano in piazza Mercato dove si gustano dolci e vin brulé. Ultima sfilata oggi a **Cameri**: dopo il giro dei carri (si parte alle 15 nell'area del mercato) in piazza alle 17 viene bruciato il re Carnevale. Mascheroni [illegible] cartapesta anche a **Tornaco**: la sfilata prende il via alle 14 dal centro [illegible] paese.

Giornata di festa pure a **Carpignano Sesia**. A mezzogiorno, in piazza Marconi, [illegible] distribuisce [illegible] tradizionale «ministrone» preparato sotto la tettoia. Dopo pranzo, alle 14,30, tutti al seguito dei carri allegorici che sfi[illegible] per le vie del p[illegible] [illegible] mangia in piazza anche [illegible] **Castellazzo Novarese**. Dalle 15 i più golosi possono gustare fagioli e cotiche, salamini, bollito, gorgonzola e le immancabili «gaie» casereccie. Oggi a **Gozza**[illegible] il Carnevale [illegible] omaggio al «Babaciu»: la maschera arriva questa mattina in treno mentre in piazza [illegible] Giuliano si cuociono un migliaio di razioni di minestrone con salamini. Alle 14,30, poi, parte la grande sfilata dei carri allegorici con bande musicali, gruppi e maschere.

Esplode [illegible] carnevale anche a **Domodossola**. Oggi, dopo l'uscita dell'atteso numero unico del giornalino umoristico «'l Tavan» dalle 11 si può pranzare [illegible] polenta e scirüi. Alle 14 sfilano i carri allegorici e il corteo mascherato con Il Toga e la Cia, il Conte e la Contessa di Mattarello e il vessillo del Carnevale. E' festa anche a **Villadossola**: in piazza Repubblica alle 12 i «pulentat» distribuiscono polenta e salamini quindi alle 14,15 carri e maschere si ritrovano in piazza IV Novembre. A **Gravellona**, alle 12 [illegible] piazza Resistenza, il menu prevede risotto e salamini. La sfilata prende il via alle 14,30 [illegible] piazza Vittorio Veneto. Pranzo in piazza e carri allegorici anche a **Malesco**.

Barbara Cottavoz

LA PREVENDITA DA DOMANI

Mannoia [illegible] Coccia il 5 aprile

S'inizia domani la prevendita per il concerto di Fiorella Mannoia in programma il 5 aprile dalle 21 al teatro Coccia. I biglietti costano 25 mila (2° galleria), 30 mila (3° ordine palchi e 1° galleria), 40 mila (palchi 1° e 2° ordine), 45 mila (platea) e saranno in vendita nella sede e nelle agenzie della Banca Popolare di Novara e al sabato (15,30-18,30) nella biglietteria del Coccia. I [illegible] residenti a No[illegible] possono prenotarsi telefonicamente all'assessorato comunale alla Cultura, il numero è 0321-370.530.

STASERA AL [illegible]

NOVARA

Vip
Tel. 625.668
Or.: 14,45 ult. 22,15
L. 10.000/6000
Quiz show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) - Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50. Il concor[illegible]te di un programma di quiz molto in voga denuncia prove e domanda concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 15 ult. 22,15
Lire 9000/6000
Stargate
di R. Emmerich, con K. [illegible], J. Spader, J. Davidson (Usa '94) Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Faraggiana
Tel. 627.676
[illegible]: 15 15 ult. 22,15
Lire 1[illegible]
Love affair - Un grande amore
di G. [illegible]. Caron, con W. Beatty, [illegible]. Bening, K. Hepburn [illegible] '94) Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. [illegible]45 **Commedia**

Eldorado
Tel. 624.158
[illegible]. 14,55 ult. 22,15
L. 10.000/6000
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) - Uno scienziato «costruisce» [illegible] creatura dotata di vita che poi [illegible] si sud[illegible]. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: 16,15 ult. 22,15
L. [illegible]
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' **Commedia**

S. Cuore
Tel. [illegible]
Or.: 18 ult. 22,15
Lire 9000/mart. [illegible]
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia [illegible] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è [illegible] a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

PERNATE
C.G.S. [illegible]
viale [illegible] Tigl[illegible]
tel. 637.053
Ore 21. L. 7000/5000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, [illegible]. Barkin (Usa [illegible] – Alice e Michael [illegible] una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**

ARONA
San Carlo
Informi. orari 24.05.66
[illegible] 14,30 ult. 22
Lire 8000/6000
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) - Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

BELLINZAGO
Vandoni
[illegible] 14,30/16,30/20/22
L. [illegible]
RIPOSO

Moderno
Tel. 62 151
Or. 14,[illegible]
Lire 10.000/6000
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario ... e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo
Tel. 61.741
Or.: 14,15 ult. 22,15
L. 10.000/6000
[illegible]zioni
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita '94) - Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie [illegible] lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Vol. 14 1h 30' **Dramm.**

Piccolo
Tel. 31 741
Ore 14,15 ult. 22,15
L. 10.000/6000
Camerieri
[illegible]. Pomposo, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. [illegible] (Italia '94) [illegible], ritaglio di sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare che rischia di chiudere. N. V. 1h 42' **Comico**

[illegible]
Gallardini
Tel. (0337) 244.384
Ore 14,30, 16,30. **La leggenda di Zanna Bianca**
Ore 21: **Wolf - La belva è fuori**

DOMODOS.
Corso
Informazioni e orari su segreteria tel. 240 853
Lire 10.000/6000
Frankenstein [illegible] Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10 **Horror**

Cine I - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 14.30 ult. 22.30
L. 10.000/6000
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Cine I - Sala II
Tel. 242.046
Ore 14.15 ult. 22.30
L. 10.000/6000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) – Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione [illegible] e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

OMEGNA
Italia
Tel. (0163) 840 201
Or.: 16/20/22
Lire 8000/6000
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario [illegible] e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.180. Cinetorium
Or.: 16/22. L. 9000/6000
lun. fer. 7000/5000
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel. 81 459
[illegible] 14,30/16,30/20/22
L. 7000/5000
Intervista col vampiro
di N. Jordan, [illegible] T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) Un vampiro racconta un giornalista la storia della sua immortalità, della sua vita prima senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14 2h 02' **Drammatico**

Oratorio
Or.: 14/16/20,15/22,15
L. 5000
Con gli occhi chiusi
di F. Archibugi, con D. Capotondi, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) Toscana, inizio '900. L'amore tra due giovani che si [illegible] e si ritrovano quando ormai i loro destini [illegible] seguiti. Da Tozzi. N. V. 1h 50 **Drammatico**

TRECATE
S. Pellico
Tel. 71 417
Or.: 17/21
L. 9000/6000
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Essman (Usa '94) L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla mafia russa. N. V. 1h 45' **Commedia**

VERBANIA
Ariston
Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 40.19.40 - Or.: 14,15 ult. 22,15
Love affair - Un grande amore
di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Vip
Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 40.19.40 - Ore 14,30 ult. 22,30
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Nielsen, N. Richardson (Usa '94) In un bosco vicinissimo viene trovata una ragazza sola, che parla una lingua misteriosa. Un medico e una [illegible] cercano di educarla e [illegible] N. V. 1h 47' [illegible]

Sociale (Intra)
Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 40.19.40 - Or.: 14 ult. 22,30
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia un cordiale rapporto con un altro recluso. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Sociale (Pall.)
[illegible] 501.964
Or. 14/16/20/22.15
L. 10.000/7000
Pallottole [illegible] Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' **Commedia**

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 Oggi goal; 20 Spazio Lega; 20,30 Film; 23 Incontro di calcio locale. sport; 1 Oggi goal.
VIDEONOVARA
19 Tuttorisultati; 18,45 Il grande circo; 21 Tg rosa, 21,30 Azzurro sport; 22 Videosette; 22,15 Calcio, sport; 24 Videosette; 1 Mcm, musicale
ALTAITALIA TV
21,30 Notizia 7; 22 Film, 23,30 Notizia 7; 0.15 Okeymotori; 1 Notizia 7.

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Sudamericani al «Jazz Pub»

Musica latino-americana e argentina [illegible] «Jazz Pub» di Alzate di Momo stasera. A esibirsi saranno due artisti sudamericani: Oscar Casares e Miguel Aco[illegible]. Dalle [illegible]. **[m. p.]**

MEZZOMERICO
Un chitarrista al «Tirolese»

Giorgio Xotta si esibisce stasera alla birreria «Il Tirolese» [illegible] Mezzomerico. Genere rock country, dalle 22. **[r. l.]**

[illegible]
La Soliva, in due a suonare

Musica italiana stasera allo «Soliva» di Galliate con il duo di Fabio Marzetti. **[c. m.]**

AGRATE C.
Torbiera, serate [illegible] blues

All'Irish pub «La Torbiera» di Agrate Conturbia domani sera si esibiscono i «Lodgers». Genere blues, dalle 22,30. **[r. l.]**

TRECATE
Celebrità, tutto revival

Festa revival anni '60 e '70 stasera al «Celebrità» di Trecate. A far da colonna sonora della serata, pezzi musicali evergreen e magliette gratis. Ospite Vip a sorpresa. Dalle 23. **(m. p.)**

Firmata da 2 giovani

La [illegible] «Vivere» è un debutto

BORGOMANERO. Dieci canzoni e una overdose di «Voglia di vivere». E proprio «Vivere» è il titolo del prodotto musicale pensato, cantato e suonato dai borgomaneresi Mauro Gentile e Massimo Godio, che lavorano insieme da un paio di anni. Mauro interpreta i brani che entrambi compongono, Massimo si occupa delle musiche.

L'occasione di incidere il pri[illegible] nastro [illegible] è materializzata per caso. Un medico di Borgomanero, Piero Boriolo, è stato conquistato dalle tematiche messe in musica dai due ventitreenni e ha voluto trasformar[illegible] in produttore. «Al Rockhattle Studio di Cavallirio - dice Mauro, vincitore del concorso 'Dilettanti allo sbaraglio' di Borgo[illegible] n[illegible] '92 - ci siamo impegnati anima e corpo. Da qualche giorno è iniziata la distribuzione nei negozi di dischi [illegible] Novara, Galliate, Borgomanero, Arona». **(r. l.)**

al Coccia

Ultima replica di Bramieri e [illegible]

NOVARA. Ultima replica della commedia di Gino Bramieri al Teatro Coccia. Lo spettacolo «Se un bel giorno all'improvviso...», organizzato dal Teatro Stabile di Torino, sta ottenendo un grande [illegible]o, dopo le prime tre serate.

Diretta da Pietro Garinei, la commedia brillante vede in scena, accanto a Bramieri nelle vesti di mattatore, Gianfranco Jannuzzo.

La storia racconta le vicende di Amedeo, un perito agrario che vede la propria vita sconvolta dall'arrivo inaspettato di un pacco pieno di banconote da centomila lire.

Un miliardo in tutto, un «regalo» che mette in crisi il protagonista e dà il via a una serie di colpi di scena.

La pièce, scritta da Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, sviluppa il tema di Tangentopoli e critica il malcostume della nostra epoca. **[m. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856 521. **Camerieri** di Leone Pompucci. Con P. Villaggio. [illegible]. Abatantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio [illegible] **Frankenstein** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AMB[illegible] C. [illegible]77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547 007. *Sala 1*. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2*. **Forrest Gump**. 13 nomination agli [illegible] Or. 14,30; 17,10; [illegible] 22,30. *Sala 3*. **Pallottole su Broadway**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], 1. 581 7180. **Love Affair - Un grande [illegible]**. [illegible]. Or.: 15,45; 18, 20. [illegible]: 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Kika**. Or.: 15,45; 18, 20.15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **Commessi** [illegible] 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; 16.50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **The river wild**. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino. **Frankenstein**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
[illegible] **BLU** piazza Sabotino. **Strane storie**. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone**. Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. 18.. Or.: 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete**. V. M. 14. Or.: 15,50; 18,10, 20,20, 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.33. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 16,30, 19,45; [illegible]
FIAMMA corso Trapani 57. **Polizziotti**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30, 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il colonnello Chabert**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible]e 15 bis. **Forrest Gump**. 13 nomination. Or.: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30.
LUX Gal. San Federico. **Polizziotti** [illegible]: 16,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Pulp Fiction**. Or.: 16,45, 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cronaca di un amore violato**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Nell**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le [illegible] della libertà**. [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Rivelazioni**. Vet. 14. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
ROMANO Gall. Sub. Tel. 562.6145. **Camerieri**. di L. Pompucci. Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Quiz Show**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera: dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra**, di G. Verdi. Con Cecilia Gasdia e Renato Bruson. Daniel Oren direttore. Regia Sylvano Bussotti. Orch. e Coro del Regio. Recita straord. il 4/3 ore 20.30. Bigl. (ore 13-16,30). T. 8815.241/242.
CARIGNANO, P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 15,30 [illegible] **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Mauri, [illegible]. Stumo. [illegible] del T.S.T., via Roma 4B (ore 12-18, lun. riposo). [illegible] 517 6248 - 544 562.
ERBA, C.so Moncalieri 241. T. 661 5447. Oggi ore 15,30 **Domeniche di Danza: Carnevale Bimbi** con la Comp. di Danza del T. Nuovo, e sag. ore 17 (ult. recita della Comp. Torino Sperimentale). [illegible] **Qui comincia la sventura del [illegible]gior Bonaventura** di Sto (S. Totano) reg. F. Passalore. Stag. '94-95 in abb. 7 spett. a scelta, comm. brill., teatro contemp., cabaret. [illegible] teatro in piemontese [illegible] e prem. gr. 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Cronaca di un amore violato**. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; [illegible]. Ingr. [illegible]
A[illegible] [illegible] Mazzo 9. **Strane storie**. Or.: 20,15.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Kika**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 11. **Prima [illegible]a pioggia**.
ARISTON Galleria Corso. **Quiz Show**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] Galleria del Corso. **Nell**. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 11. **Stargate**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible]OR piazza Cavour 3. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via [illegible]. Nero 84. **Nell**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Il colonnello Chabert**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Ne[illegible] 84. **Il fiume della paura**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30.
O[illegible] largo C. dei Sensi. **Camerieri**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Polizziotti**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Il fiume della [illegible]**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso [illegible]
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Rivelazioni** (1ª vis.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. [illegible]. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] via Manzoni 40. **Omicidio nel vuoto**. Orario: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
[illegible]UM corso Vittorio E[illegible] la 24. **Le ali della libertà**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL [illegible] Piave [illegible] **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Once were warriors**. Orario: 15,30; 17,50, 20,10; [illegible] Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Il re leone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. [illegible]**kenstein**. Orario: 15,10; 17,35, 20, 22,35. Ingresso 10.000
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Pallottole su Broadway**. Orario: 16,10, 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Un grande amore**. Or.: 14,30; 17,05, 19,45. Ingr. 10.000
[illegible] **SALA 4** via S. Radegonda 8. **Forrest Gump**. Or.: 16,10; 17,35; 20; [illegible] Ingr. 12[illegible].
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Pulp Fiction**. Or.: 14,30; 17,05, 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il colonnello Chabert**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible]
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Colpo di luna**. C.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Colpo di luna**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **The Mask**. Or.: 15,20, 17,40; 20,10, 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via [illegible] Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,55; 17,20, 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Sotto il segno [illegible] pericolo**. Or.: 15,30; 17,[illegible] 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele [illegible]. **Il prete**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
[illegible] I. Augusto 1. **Clerks - Commessi**. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Il postino**. Or.: 20,10; 22,15
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Nightmare before Christmas**. [illegible]; 17,30, 20, 22,30
[illegible] corso Buenos Aires 39. [illegible]**atro matrimoni e un funerale**. Ora[illegible] 20,10, 22,30. Ingresso lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **Trittico di balletti**.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600 1755. **Concerto**.
ARSENALE via [illegible] Correnti 11, tel. 837 5896. Ore 21.15 **La cantatrice calva**.
SMERALDO p. [illegible]XV Aprile 10, [illegible]. 2800.67.67. Ore 21: **Ron** in concerto.
S[illegible] BABILA c.so Venezia 2, telefono [illegible]. Ore 21 **La locandiera**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21 **Lisistrata cielo e inferno**.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Informi. telefono 3928.2282. Ore 21: **Edipo [illegible]**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30 **L'isola de[illegible] schiavi**
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Twist**.
CIAK [illegible] Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **La terza repubblica**.
[illegible]0 via D. Crespi 9. Per informazioni tel. 832 2580. **Un pizzico di follia**.
OLMETTO via Olmetto [illegible]. Telefono 87.51.85. Ore 21 **Pensa, pensa pensatuno**.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono [illegible].00[illegible]7. Ore 21 **Blood Brothers**.
[illegible] **VERDI** via Pastrengo 16, telefono 607 16.95. Ore 21 **Variazioni [illegible]r due uomini**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA [illegible] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] AL [illegible] 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

Serie D, i bianchi conquistano una preziosa vittoria (1-0) contro i brianzoli

Caratese sbaglia, Sparta segna

Il gol decisivo porta la firma di Saviozzi che ha approfittato di una clamorosa «papera» del portiere lombardo. I novaresi tornano in zone tranquille approfittando degli stop di Abbiategrasso e Santa Teresa

NOVARA Una «bomboloa» del portiere ospite regala la vittoria alla Sparta. La Caratese era venuta al Comunale per spiccare il salto verso il primato, ma la squadra vista ieri ha espresso bel gioco soltanto nel primo quarto d'ora, quando sembrava che il gol per gli ospiti fosse soltanto questione di minuti. La Sparta però ha resistito, ha praticato un gioco sornione che ha spezzato il ritmo degli avversari e nella ripresa ha avuto le occasioni migliori riuscendo a far bottino pieno grazie ad una papera del numero uno brianzolo.

La Caratese nei primi minuti ha sfiorato due volte la rete: Barbieri al 9' ha sciupato su un rinvio debole di Aliotta ed al 18' ha tirato al volo da pochi passi lombando i pali. La Caratese non ha combinato molto di più, e sono stati i padroni di casa l'opportunità di passare in vantaggio al 34' prima con un bel tiro di Saviozzi e poi con una conclusione di Turrini.

Il primo tempo è concluso con l'occasione più ghiotta, sprecata dagli attaccanti in maglia arancione (per scaramanzia?): Turrini spara dal limite e sullo respinto dal portiere ributta Saviozzi, nuova respinta della difesa e Capparella manda fuori. Ripresa al rallentatore, e la Sparta va in gol al 12': Dall'Orso calcia una punizione dalla destra che arriva in area per Saviozzi: di testa il centrocampista mette nel sacco, complice Spreafico, assolutamente immobile. La reazione della Caratese non è assolutamente trascendentale, si segnala soltanto un gran tiro al volo di Sensibile al 17', ben respinto da Aliotta, ma è ancora la Sparta che potrebbe segnare in contropiede, due volte con Capparella, che si fa prima anticipare da Furno, ed a 5' dal termine si vede parare una bella conclusione. Finale thrillor per la Sparta a causa dell'espulsione di Paladin, per doppia ammonizione all'85'; due minuti dopo Riccadonna, in mischia, si mangia il pareggio e poi bisogna aspettare il 94' per il triplice fischio. Per i bianchi una vittoria preziosa ed inaspettata. Mentre i brianzoli danno l'addio ai sogni di primato, la squadra di Tarantola approda a una classifica più tranquilla. Una notizia ha invece rattristato i tifosi: l'ex allenatore Giampiero Erbetta, che un mese fa aveva accusato un malore, sarà ricoverato all'ospedale Maggiore per un intervento chirurgico. [m. g.]

Sparta: Aliotta; Rotolo, Schillaci; Cardinali, Renda, Paladin; Capparella, Dall'Orso, Spelta (Vivarelli 88'), Saviozzi (Berto 83'), Turrini.
Caratese: Spreafico; Dato, Cesaro; Furno, Sensibile, Di Palma; Pagano, Lodini, Sicuro (Riccadonna 28'), Barbieri, Valenti (Gatti 63').
Arbitro: Plenk.
Rete: 57' Saviozzi.

Valentino Spelta ha fatto coppia con Turrini al centro dell'attacco della Sparta contro la Caratese. Sopra, il giovane **Marco** che ha coronato la sua bella prestazione con un gol «pesante»

Situazione

Ko le lombarde sale Selargius

NOVARA. Tutto deciso in vetta e in coda? Pare proprio di sì, almeno per quanto riguarda la lotta alla retrocessione. Mentre lassù, se franano le alternative lombarde alla Gallaratese, ci prova il Selargius a contrastare la marcia della capolista. Giornata strana, la settima di ritorno, con risultati a sorpresa. Il Corsico perde per la prima volta in trasferta sul campo del Marinno che dal canto suo conferma di attraversare un momento magico e dopo il Fanfulla concede il bis a spese di un'altra «big». Cade la Caratese mentre risale il Brugherio e poi, con anticipo, occhio a quel Selargius che s'aggiudica il derby sul Santa Teresa e comincia a nutrire qualche speranziella.

Risultati: Brugherio-Formassenti 3-0; Abbiategrasso-Gallaratese 0-1; Mariano-Corsico 2-1; Seregno-Fanfulla 1-1; **Sparta-Caratese 1-0**; Crema-Meda 0-3; Selargius-Santa Teresa 3-1; Calangianus-Castelsardo 3-2; Pro Patria-Romanese 1-1.

Classifica: Gallaratese 35; Selargius 33; Corsico e Brugherio 32; Caratese 31; Calangianus e Mariano 29; Pro Patria 28; Fanfulla 25; Castelsardo, Romanese e Meda 24; **Sparta 22**; Abbiategrasso 18; Santa Teresa 16; Seregno 14; Formassenti 13; Crema 1.

Oggi alla «Cappuccina» di Cureggio

Si volteggia sui cavalli

BORGOMANERO. Esercizi al volteggio sul cavallo. Li propone il Centro Ippico «La Cappuccina» di Cureggio, una delle pochissime associazioni italiane impegnate nella diffusione dell'equitazione artistica.

Alfonso e Mirella Giacomatti, appassionati di cavalli, ne hanno raccolti una trentina nella tenuta vicina all'Agogna, e li hanno allenati per i corsi di equitazione artistica con i più piccoli, bambini dai sei ai dodici anni.

In che cosa consiste il volteggio a cavallo? «E' costituito da numeri ginnico-acrobatici di diversa difficoltà, che vengono eseguiti dai più piccoli già dopo due mesi di corso».

Come vengono articolati i corsi? «Ai bambini - rispondono Mirella ed Alfonso Giacometti - insegniamo in primo luogo la confidenza con il cavallo, poi ad acquisire una sempre maggiore sintonia con l'animale ed a sviluppare il senso dell'equilibrio, il coordinamento muscolare, la mobilità, il salto. A questo punto i ragazzi sono già in grado di potere eseguire un discreto numero di volteggi. I più semplici naturalmente».

Tutti gli esercizi vengono eseguiti con l'ausilio del «longer», cioè l'esperto che guida il cavallo da terra, in questo caso Mirella Giacometti.

Per la stazione agonistica '95 l'associazione dispone di una squadra ufficiale, composta da Matteo Torri (Massino Visconti), Alice e Manuela Potettu (Cureggio), Ilaria Carrieri, Luis Pastore (Borgomanero), Barbara Bertoni (Lesa), Susy Gallo (Cureggio), Alessandra De Gasperis, Erika Signini (Borgomanero), Melissa, Vanessa Ingrid Arosio, Andrea Bozzola e Luisa Serra, di San Marco di Borgomanero. [m. g.]

SPORT FLASH

CALCIO

Quattro i novaresi convocati al «Torneo delle Regioni»

Quattro i novaresi convocati per la rappresentativa piemontese che parteciperà al Torneo delle Regioni: Stefano Amoriello (Borgomanero), Salvatore Agostino (Verbania), Daniele Battro (Villa) e Stefano Migliorati (Juve Domo). [s. b.]

PODISMO

L'Ammazzinverno chiude oggi a Paruzzaro

Di corsa per aiutare Santo Stefano Belbo, uno dei comuni più colpiti dall'alluvione dello scorso novembre. Con questo invito, che sarà accolto da centinaia di podisti, chiude oggi, a Paruzzaro, l'Ammazzinverno: 6 i km da percorrere, il via alle 9,30. [s. b.]

RUGBY

Terza di ritorno di C2 Verbania oggi a Torino

Impegno a Torino oggi per il Finstral Verbania Rugby nella terza giornata del girone di ritorno del campionato di serie C2. I verbanesi giocano contro il Cus Torino, ormai sicuro vincitore del torneo. [s. r.]

BASEBALL

Premio di benemerenza a dirigente del Gozzano

Il consiglio direttivo Lega nazionale dilettanti ha attribuito il «Premio di benemerenza» a dirigenti piemontesi. Tra questi un novarese: Valter Giulini, dell'A.C. Gozzano. [s. b.]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO

Grande successo delle riunioni promosse dall'Unione Artigiani

Sicurezza sui luoghi di lavoro: gli artigiani esaminano la nuova normativa

Agli incontri di Novara, Borgomanero e Verbania presenti centinaia di imprenditori del settore. Confartigianato critica verso i tempi di attuazione delle nuove disposizioni; previsti interventi in sede di approvazione dei nuovi decreti. Approntato il servizio di assistenza alle imprese per i nuovi adempimenti

E' stata un grande successo l'iniziativa promossa dall'Unione Artigiani di diffusione della nuova normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Nel corso di tre incontri svoltisi a Novara, a Borgomanero e a Verbania sono stati centinaia gli imprenditori del settore artigiano che hanno affollato le sale dove gli esperti dell'Unione Artigiani ed i consulenti di settore hanno illustrato i contenuti della nuova normativa e definito quali saranno gli obblighi degli imprenditori.

Con la nuova normativa anche l'Italia ha recepito nel proprio ordinamento sia la direttiva quadro dell'Unione Europea sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sia sette delle dieci direttive ad essa collegate. Numerose sono state le perplessità, dovute alla complessità della nuova materia e alla ristretta tempistica di attuazione (dodici mesi contro i cinque anni della Germania, con rimandi ad ulteriori tempistiche tutt'altro che chiare, soprattutto per le sviste tecniche in essa contenute, sia e soprattutto per gli oneri che tale decreto di legge comporterà per le imprese).

I costi della sicurezza andranno a ridurre i margini di utile che l'impresa ottiene dalle sue prestazioni o dai suoi prodotti. Questo vuol dire che si debba investire in sicurezza. Ma altri paesi europei hanno semplicemente modificato la normativa esistente; l'Italia ha tradotto l'insieme delle indicazioni in un testo legislativo che anziché porci all'avanguardia, ci penalizzerà sul piano della competizione internazionale, essendo un'onde alla burocrazia. A questa situazione si andrà ad aggiungere il fattore della concorrenza sleale di quelle imprese che, non ottemperando alle leggi, confidando sulla scarsità dei controlli da parte degli enti preposti e lavorando già ben oltre i limiti della legalità, operano sul mercato a costi ridotti, e quindi competitivi.

Che fare, dunque? Una prima risposta la si trova direttamente nel testo del decreto, dove per la regolamentazione di molti argomenti, alcuni fondamentali per le imprese, si rimanda ad appositi ed ulteriori decreti. E' qui che si focalizzerà l'attenzione di Confartigianato. Occorre ottenere delle innovazioni tali al testo generale del provvedimento da rendere percorribili anche alle nostre imprese artigiane il cammino della sicurezza ed evitare inutili e dispendiosi iter burocratici in quei casi in cui non ve ne sia una concreta necessità. In considerazione dei nuovi adempimenti cui le aziende sono chiamate, l'Unione Artigiani ha approntato, con il proprio servizio Sicurezza & Ambiente, un servizio di assistenza alle imprese per l'assolvimento di tutti gli obblighi cui la nuova normativa le chiama.

Grande afflusso di imprenditori artigiani all'incontro di Novara sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

L'Agenda dell'Artigiano

Punto Nuove Imprese: i corsi di marzo

Prosegue l'attività didattica del Punto Nuove Imprese, il servizio dell'Unione Artigiani rivolto a coloro che desiderano diventare artigiani. Nel pacchetto offerto agli aspiranti artigiani consulenze personalizzate e gratuite, disbrigo pratiche presso i principali uffici un corso di formazione completamente gratuito articolato in quattro lezioni. Nel mese di marzo le lezioni si terranno presso la sede di Novara dell'Unione Artigiani con il seguente calendario: lunedì 6 marzo: Il quadro legislativo per le imprese artigiane; lunedì 13 marzo: Il credito agevolato per l'impresa artigiana; lunedì 20 marzo: gli obblighi fiscali dell'impresa artigiana; lunedì 27 marzo: Sicurezza ed Ambiente. Tutti gli incontri inizieranno alle ore 21.00.

Orafi Argentieri e Affini: riunioni di categoria

Per analizzare le problematiche della categoria artigiana degli Orafi, Argentieri & Affini ed individuare linee di azione sindacale a tutela della categoria, l'Unione Artigiani ha indetto due riunioni di categoria, che si terranno giovedì 2 marzo, con inizio alle ore 21, presso la sede di Novara dell'Unione Artigiani, ingresso da via Plotò 2, e lunedì 6 marzo, sempre con inizio alle ore 21, presso la sede di Verbania dell'Unione Artigiani, in c.so Europa 27.

Imprese di Pulizia: riunione di categoria

Per valutare l'evoluzione normativa per le imprese artigiane del settore delle imprese di pulizia e sanificazione, con particolare riguardo per la maggiore trasparenza nelle gare d'appalto, nella fissazione dei termini di pagamento, problema del ribassi per l'aggiudicazione degli appalti, l'Unione Artigiani ha organizzato una riunione di categoria per sabato 4 marzo 1995, alle ore 15, presso la sede di Novara dell'Unione Artigiani. Nel corso della riunione verrà inoltre analizzata la possibilità di organizzare corsi professionali per un costante aggiornamento per tutti gli operatori del settore.

Pulitintolavanderie: riunioni di categoria

Dopo la riunione di mercoledì 22 febbraio, svoltasi presso la sede di Novara dell'Unione Artigiani, gli imprenditori del settore delle Pulitintolavanderie artigiane si riuniranno ancora a Borgomanero lunedì 27 febbraio, presso la Delegazione dell'Unione Artigiani, in via Matteotti 42, e mercoledì 1 marzo, presso la Delegazione dell'Unione Artigiani di Verbania, in c.so Europa 27. All'ordine del giorno il listino prezzi 1995, l'analisi delle nuove norme per la tutela ambientale e le attività promozionali e di categoria. Tutte le riunioni si terranno dalle ore 21.00.

Punto Nuove Imprese

L'Unione Artigiani finanzia la tua idea imprenditoriale

Finanziamenti a tasso agevolato fino a venti milioni per neoimprenditori e per chi è artigiano da meno di un anno

La nuova iniziativa dell'Unione Artigiani, il Punto Nuove Imprese il servizio che permette a chi lo desidera di avere assistenza completa e qualificata nell'aprire la propria azienda artigiana, sta ottenendo importanti successi. Numerosi sono i giovani che frequentano i corsi di formazione e che richiedono la consulenza dell'Unione Artigiani sulle diverse materie che concernono la loro futura attività.

Tra i punti qualificanti di questa nuova iniziativa, un ruolo certamente di primo piano spetta ai finanziamenti agevolati che l'Unione Artigiani è in grado di far ottenere agli aspiranti imprenditori o a chi imprenditore lo è da meno di un anno. Abbiamo infatti constatato che il fabbisogno maggiore di finanziamenti, per chi deve avviare una azienda artigiana, è nel momento antecedente l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane. In questo periodo, infatti, le nuove ditte si trovano in condizioni di dover affrontare investimenti per realizzare la loro idea imprenditoriale senza poter accedere a nessuna forma di finanziamento agevolato in quanto formalmente non ancora aziende artigiane.

L'Unione Artigiani, proprio per superare questo problema, ha deciso di stipulare convenzioni, attualmente in corso con la Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino e Banca popolare di Intra, per finanziare e sostenere la nascita di nuove imprese. Questo finanziamento potrà essere a tutti coloro che dovranno costituire una nuova azienda e che non posseggono i mezzi economici per avviare la loro iniziativa, sia a tutte le imprese che risultano iscritte all'Albo delle imprese artigiane da meno di un anno dalla data di presentazione della richiesta di finanziamento. I finanziamenti concessi sono fino ad un massimo di venti milioni. Per accedere a queste opportunità, è possibile contattare l'Unione Artigiani, che rimane a disposizione per ogni chiarimento in merito.

Punto Nuove Imprese: il tuo filo diretto con l'Unione Artigiani per diventare artigiano, per crearti solo il tuo posto di lavoro, per partecipare ai corsi di formazione gratuiti, chiama l'Unione Artigiani al numero verde

Numero Verde 1670-19849

VUOI METTERTI IN PROPRIO ? VUOI DIVENTARE ARTIGIANO ?
Rivolgiti al
PUNTO NUOVE IMPRESE

presso tutti gli uffici dell'UNIONE ARTIGIANI:

sede - tel.0321/ 661161
delegazioni
ARONA - tel. 0322/46443
BORGOMANERO - tel. 0322/ 844961
GRAVELLONA TOCE-tel. 0323/846987
OLEGGIO - tel 0321/94131
OMEGNA - tel. 0323/ 61724
STRESA - tel. 0323/ 31270
VERBANIA - tel. 0323/ 556841
recapiti
CANNOBIO - tel. GIOVEDI - 8.30/12.30
CARPIGNANO SESIA - tel. 0321/ 825817 MERCOLEDI - 8.30/12.30
CASTELLETTO TICINO - tel. 0331/ 971353 MARTEDI e VENERDI - 8.30/12.30
DOMODOSSOLA - tel. - 45002 da LUNEDI a VENERDI 9.00/12.00-15.00/18.00
GALLIATE - tel. 0321/ 864166 MARTEDI e GIOVEDI
MERGOZZO - tel. 0323/ 280074 LUNEDI e GIOVEDI - 8.
ROMAGNANO SESIA - tel. 0163/ 835495 EDI - 8.30/12.30
S.MAURIZIO D'OPAGLIO - tel. 0322/ 867217 MARTEDI e VENERDI - 8.30/12.30
TRECATE - tel. 0321/ 75040 LUNEDI e MERCOLEDI - 8.30/12.30

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO

Per gli azzurri parte oggi la lunga rincorsa dopo la sosta, indisponibili Biagianti e Molino

Novara a Legnano, è un test decisivo

Colomba convinto: «Non possiamo più fallire un colpo»

Christian Guatteo [redacted] brillante attaccante azzurro vuol ritrovare [redacted] via del gol, ci proverà a Legnano [redacted] coppia con Borgobello

NOVARA. La volata finale degli azzurri parte oggi da Legnano. Non [redacted] saranno più interruzioni, per fortuna, fino alla resa dei [redacted] prevista [redacted] 28 maggio, forse prima. Al Novara sono tutti convinti [redacted] poter centrare l'obiettivo minimo: disputare i play off per la promozione. C'è addirittura qualche ottimista [redacted] convinto che si possa ottenere il passaggio di categoria [redacted] la fatica supplementare. In fondo, il Brescello capolista è avanti solamente di sei lunghezze e con [redacted] punti ancora in palio, nelle restanti 13 partite, può succedere davvero di tutto. Per recuperare il tempo perduto è necessario però che la squadra di Colomba si dia una mossa, cambi decisamente marcia. E' [redacted] grado di farlo? «Penso proprio di sì - risponde il tecnico - perchè con l'arrivo di Ferrotti dovremmo trovare finalmente quadratura e concentrazione giusti nel settore nevralgico del centrocampo. La difesa [redacted] è ormai [redacted] sestata e [redacted] ci [redacted] le soluzione di ricambio. In attacco disponiamo di giocatori di valo[redacted] assoluto. L'hanno dimostrato già nell'arco di questa stagione. Diciamo che sono fiducioso».

Il Legnano è da sempre avversario ostico per gli azzurri. Luigino Vallongo, più volte [redacted] procinto di guidare il Novara, quando [redacted] lo ritrova di fronte, sulla panchina avversaria, riesce sempre a superarsi. Il tecnico sardo conosce bene [redacted] Novara che ha seguito [redacted] più riprese [redacted] conseguenza riesce ad escogitare efficaci contromisure.

«In effetti quella [redacted] è una squadra che ci ha creato dei problemi con la sua buona organizzazione di gioco. Non hanno cambiato molto rispetto all'anno [redacted] di conseguenza sono riusciti a trovare il giusto assetto in tempi ragionevoli. Per noi è un test importante anche [redacted] prospettiva futura eppoi [redacted] tratta sempre di [redacted] rivale diretta per le prime posizioni. Sono convinto che dopo questa partita potremo dire dove arriverà la nostra squadra. Guai a fallire l'appuntamento anche per una questione di morale». Per la formazione, squalificato Biagianti, ancora indisponibile Testa, in settimana si [redacted] fermato anche Moli[redacted]. Così Colomba schiererà un attacco con due sole punte (Guatteo e Borgobello) [redacted] dovrà trovare spazio ad Armanetti.

Renato Ambiel

C'è l'ex Cusatis e fa paura

Le squadre di Vallongo sono da sempre brutte avversarie

L'ex azzurro Giova[redacted] Cusatis

NOVARA. L'avversario di oggi è di quelli ostici, ne sono tutti convinti anche se, sul loro terreno, al «Mari», i lilla non hanno fin qui fatto sfracelli (un po com'è successo agli azzurri) ottenendo tre vittorie, quattro pareggi e tre sconfitte ad opera di Solbiatese, Varese e Lecco.

All'andata finì 0-0, tra i fischi e le prime avvisaglie di contestazione nei confronti dell'allenatore [redacted] Colomba. Allora, la paura di perdere, fra due squadre che si temevano [redacted] vicenda, finì per esasperare [redacted] tatticismo condizionando la partita. E dire che il Legnano non stava attraversando un buon periodo, anzi. La squadra di Vallongo però ha trovato, cammin facendo, la giusta quadratura e adesso che anche Giuliotti ha ripreso a segnare saran dolori. Per certi versi, Novara e Legnano son squadre che si assomigliano, almeno nel rendimento. Riescono a dare il meglio in trasferta quando, forse, i condizionamenti esterni sono meno accentuati. Ma Legnano è qui a due passi e c'è da credere che domani saranno in tanti i novaresi ad affrontare l'agevole trasferta per rivedere all'opera la loro squadra dopo un digiuno che dura ormai da un me[redacted]. Non aveva incominciato bene, il Legnano, abbiamo detto, poi però alcuni correttivi tattici e l'arrivo di qualche giocatore [redacted] l'ex novarese Cusatis hanno contribuito a rilanciare la compagine lombarda che viene da una serie positiva di sette giornate. Cusatis, un giocatore che avrebbe potuto stare benissimo in questo Novara e come lui tanti altri troppo frettolosamente accantonati, è difensore di rendimento. L'anno scorso, [redacted] Del Neri aveva fatto bene garantendo a quella squadra una notevole spinta offensiva. A fine stagione gli è stato dato il benservito come a tutti gli altri.

Oggi Vallongo dovrà rinunciare a due giocatori importanti come l'attaccante Fattori ed il centrocampista Cicchetti, entrambi squalificati. Recupererà l'esperto Roza a centrocampo e Zoratto. E' da tenere in partico[redacted] considerazi[redacted] l'attaccante Meneghetti ([redacted] reti al suo attivo in questa stagione) eppoi c'è l'altro bomber Giuliotti.

(r. amb.)

ECCELLENZA

Petardi di carnevale sul campionato ancora apertissimo

Borgomanero-Caltignaga match-clou della giornata

Piraccini, neoallenatore Borgomanero

NOVARA. Botti di carnevale sul campionato di Eccellenza. Se [redacted] gioco [redacted] diverte, se le «medie inglesi» sono tutte gravemente in rosso, se l'Asti se la gode [redacted] se la svigna, ci si può consolare col valzer della panchina. A Borgomanero, per esempio, dopo Giromini e Paris, hanno preso Piraccini.

L'incertezza che regna al vertice tiene acceso l'interesse per questo campionato. Vincerà la più esperta. Vero è che si [redacted] con[redacted] molto spazio anche [redacted] squadre che, partite malissimo, sembravano ormai tagliate fuori dalla lotta (come Novese, Derthona [redacted] Casale) [redacted] che, invece, sono di nuovo in gruppo.

Sul fondo appare irrimediabilmene in trappola l'Arona, la cui unica vittoria stagionale risale alla seconda [redacted] andata. La quart'ultima squadra è a [redacted] punti, sicchè la salvezza degli aronesi appare, [redacted] non impossibile, certo molto difficile. Intanto [redacted] oggi in onda la quarta [redacted] ritorno, e siamo ancora qui [redacted] piangere sul latte versato. Otto squadre in 4 punti: se qualcuno ha gli attributi, lo dimostri.

[redacted] perchè tanta fretta? [redacted] campionato, quest'anno, si vin[redacted] in volata. E le novaresi in ga[redacted] sono ancora 4: Verbania, Oleggio, Borgo e Caltignaga.

BORGOMANERO-CALTIGNAGA. Come temuto, nessun trattamento [redacted] favore per Adel[redacted] Paris, il quale, non esonerato dal Verbania, non poteva occupare, per il corrente campionato, altra panca. Il presidente Guidetti non [redacted] è rassegnato. Voglio un emergente. Eccolo: Rinaldo Piraccini, ex Stresa, Omegna, Mantova, Foggia, Pi[redacted] Lazio, Varese, Modena, Novara.

Borgo senza Bobice (5 turni di squalifica) e Scialino. Il Caltignaga? Arriverà [redacted] passo leggero [redacted] cercherà [redacted] colpire senza far rumore. Ottina avrà Pasqui[redacted] in campo [redacted] Forzatti [redacted] panchina.

VERBANIA-CASALE. Allo stadio dei pini superstiti [redacted] annunciato Mario Guidetti. Dopo quella di Paris è la tragedia numero due. Gli ex «ragazzi d'oro» del Verbania rinuncerebbero volentieri [redacted] questo sceneggiato, ma il campionato è come il festival di Sanremo e deve conti[redacted]. Eliminato in Coppa dall'Ivrea, [redacted] Verbania cerca di non lasciarsi sfuggire l'Asti. Assenti Sena, Agostini, Calafiore e Vernoli. [redacted] pratica piove sul bagnato.

CERANO-OLEGGIO. Ecco i [redacted] gioielli. No, ecco i sopravvissuti. Squalifiche e infortuni hanno decimato le due squadre. Di Biase lamenta le [redacted]nze di Tunesi, Rimola e Boca ed è incerto su Ernst, Varallo e Lacquaniti. L'oleggese Boldini è senza Giorgi, Nicolini, Moro e Bonini. Chi si farà espellere oggi, potrà cambiare sport.

ARONA-JUVE DOMO. Torna l'Arona, hai sentito? E' uno scherzo? No, c'è ancora. I tifosi non la vedono da quasi due [redacted]. L'ultima vittoria casalinga risale allo scorso [redacted] di mag[redacted] (3-2 al Dormelletto). La Ju[redacted] Domo, però, [redacted] si faccia [redacted]lusioni. Troverà una squadra in piena salute e col morale altissimo. L'ex di turno si chiama Diego Zanetti: non molto tempo fa, ha salvato la Juve Domo con spareggio ai calci di rigore. Per l'Arona è l'ultima spiaggia.

DERTHONA-OMEGNA. Tre punti nelle due ultime partite per il [redacted] promosso Morea che in pratica si [redacted] già messo al [redacted]ro. A Tortona i rossoneri faranno muro col rientrante Mungo e cercheranno di colpire da lontano. Completano [redacted] giornata NOVESE-LIBARNA e FULVIUS-TRINO, partite importanti per il testa-coda.

[redacted]

Gare difficili per le inseguitrici Intra e Sunese

Capolista Castellettese in odore di fuga decisiva

NOVARA. Attenzione alla capolista Castellettese. Oggi la squadra cara a Massimo Enfi (anche [redacted] priva dello squalificato Besozzi) tenta la fuga decisiva. Non [redacted] può dire che [redacted] favorirla sia il fattore campo, visto che gioca [redacted] trasferta ([redacted] Varallo Pombia) anche le partite casalinghe.

[redacted] può dire che [redacted] inseguitrici Intra e Sunese (ma ci [redacted] anche Momo e Barengo) dovrann[redacted] vedersela con gare molto [redacted]ifficili.

Siamo al gran finale? Non diremmo. Tredici partite alla conclusione sono ancora molte, mentre la classifica dice che nell'intervallo [redacted] 4 punti si trovano ancora in [redacted]: Castellettese, Intra, Sunese, Momo, Val Mos, Barengo.

Con la Crevolese che potreb[redacted] magari agganciarsi in extremis al trenino di testa. Ammesso e non concesso che la Castellettese metta sotto un malcapitato Feriolo, l'Intra dovrà superarsi [redacted] Vallemosso per [redacted] farsi schiacciare dalla squadra biel[redacted], giunta a questo punto [redacted] un difficile bivio: essere [redacted] non essere?

Sibillina anche la trasferta della Sunese, peraltro priva di Tenace, che troverà [redacted] Bellinzago un avversario in salute (Bonan recupera Leonardi [redacted] Messina).

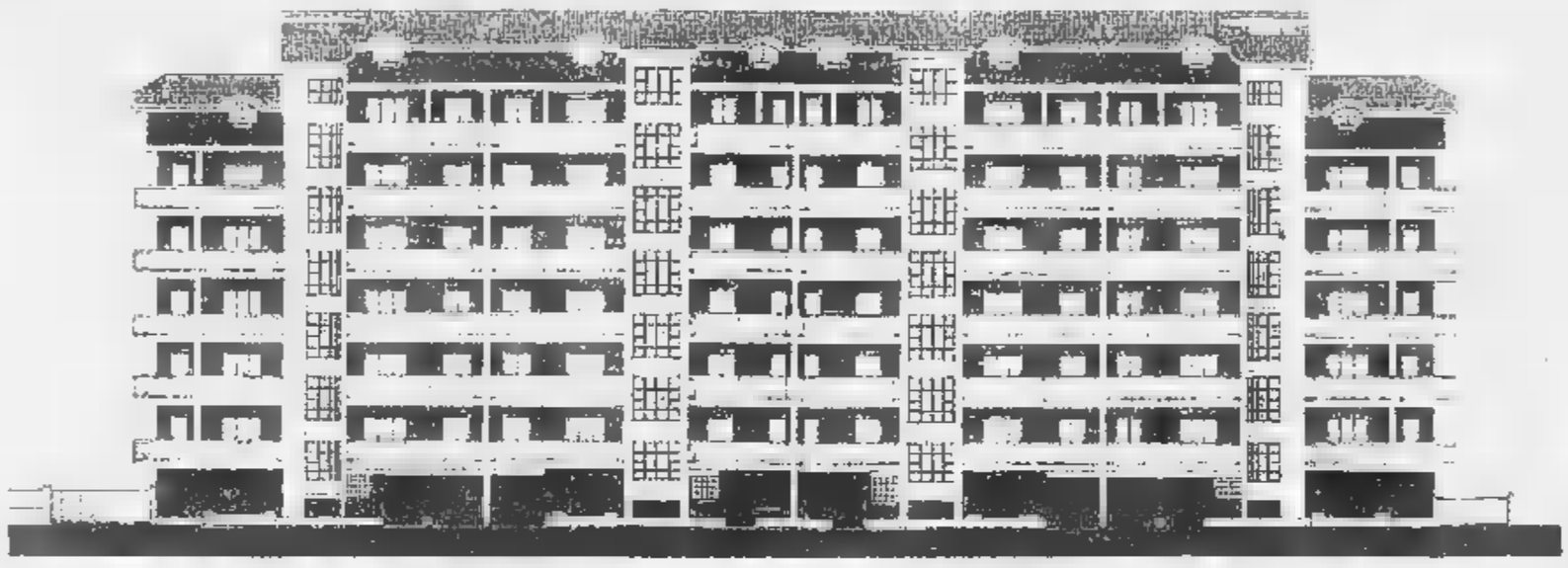
[redacted] Momo [redacted] a Varallo Sesia, il Barengo [redacted] Vignale: campi difficili, che potrebbero anche frenare la rincorsa delle due outsider.

L'incompiuta Virtus Villa ospita un Trecate ormai sul calvario, mentre la Crevolese di Fontono attende il Gattinara [redacted] Stefanuto per brindare alla quinta vittoria casalinga. [redacted] Varalpombiese [redacted] Cavallini, invece, affrontando [redacted] Crevacuore un Valsessera senza problemi, spera di raccogliere [redacted] punto pesante. (s. bot.)

Franco Costruzioni s.r.l.

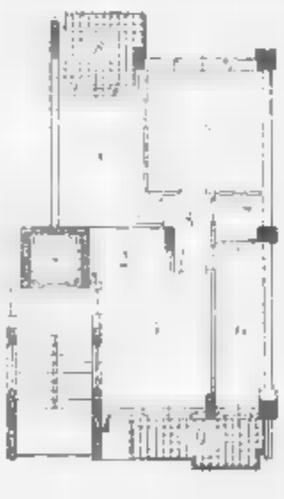
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa...
te la stiamo costruendo,
...è il Florissant



Vieni a vederla a NICHELINO, è elegante, proprio come la desideri.
Gode di una magnifica vista sulle montagne, è molto luminosa e si distingue per l'accuratezza delle finiture, la qualità dei materiali e molti altri particolari.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI E MANSARDE ABBINABILI. BOX SINGOLI E DOPPI.



Alloggio Tipo A

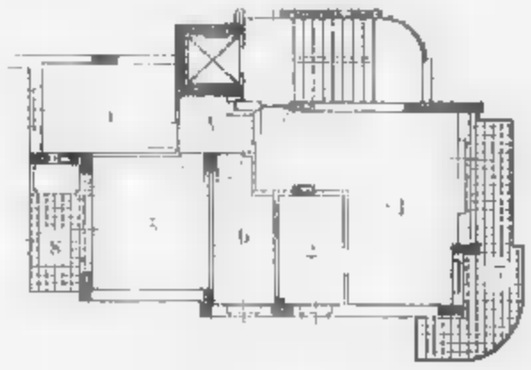
A partire da L. 188 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Ripostiglio
8. Terrazzo
9. Terrazzo

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda abbinabile all'alloggio

* Box Auto a partire da L. 25 milioni



Alloggio Tipo B

A partire da L. 228 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo

Franco Costruzioni s.r.l.
VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

È dalla FRANCO COSTRUZIONI s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

Da oltre 70 anni Vi offriamo il meglio...

Gall. d'Arte A. GARABELLO Biella

SVENDE

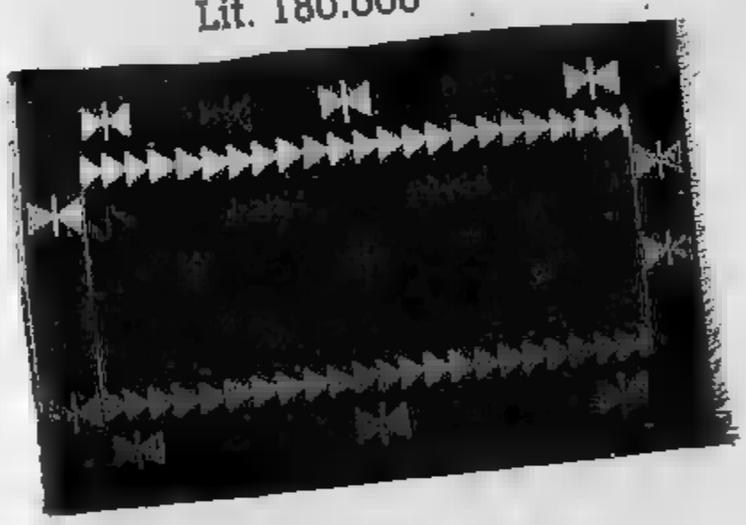
migliaia di tappeti persiani ed orientali

AL 50%

Com. aff. il 25-1-85

SHIRAZ PERSIA
cm. 300 x 200 c.ca
Lit. 580.000

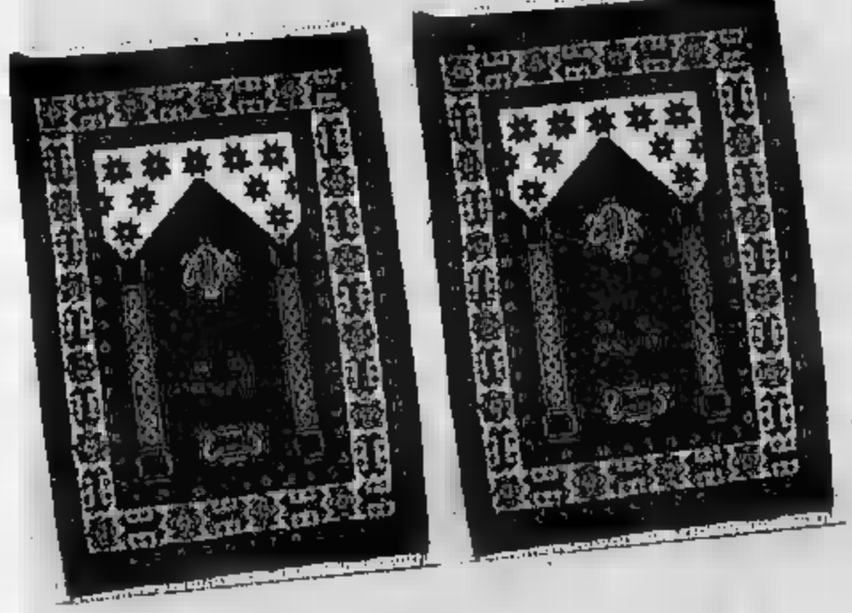
KILIM ANATOLICO
cm. 180 x 100 c.ca
Lit. 180.000



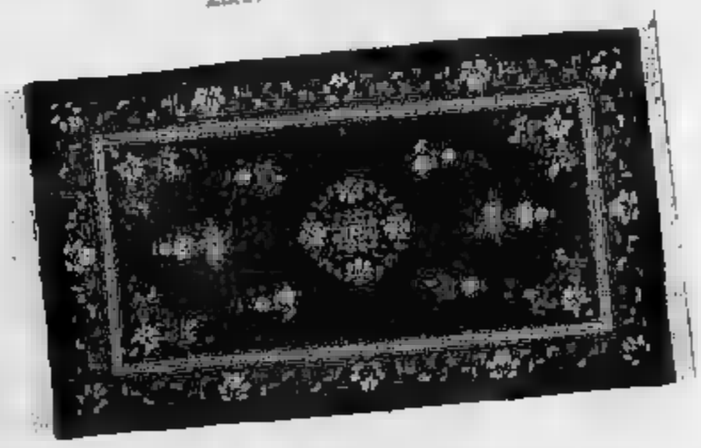
MUSSUL VECCHIO
cm. 200 x 130 c.ca
Lit. 275.000

CINA PEKINO
cm. 300 x 200 c.ca
Lit. 1.100.000

PREGHIERA KERACI
cm. 90 x 60 c.ca
cad. Lit. 70.000



KIRMAN PERSIA
cm. 250 x 150 c.ca
Lit. 790.000



DOMENICA APERTO PER ESPOSIZIONE

BIELLA - Via Italia 58 - Tel. 015/22902

VILLAGGIO RESIDENZIALE
"I LAGHETTI"

STAI CERCANDO LA TUA VILLA?
La puoi trovare da Parisi Costruzioni a Poirino.

TI [illegible] LONTANO?
Sono solo 18 Km da Torino Sud e ci puoi arrivare in 15 minuti percorrendo la tangenziale Sud.

TI [illegible] QUANTO COSTA?
Sicuramente quanto un modesto appartamento in condominio.

Oggi puoi acquistare la tua villa pagandola 1.400.000 al mq.

NON È POSSIBILE?
Vieni a trovarci, te ne renderai conto personalmente quando vedrai le ville già ultimate.

Te le costruiamo in base alle tue esigenze, senza maggiorazioni di costi.

Prenota oggi stesso con 5.000.000 e avrai il vantaggio di bloccare il prezzo fino alla consegna e dilazionare il pagamento senza interessi.

PER INFORMAZIONI
STUDIO TECNICO IMMOBILIARE
PARISI

Nichelino (To) - Via Torino, 49
Tel. (011) 606.14.12 / 605.33.28

APPUNTAMENTI ANCHE SABATO E DOMENICA

REALIZZAZIONE
PARISI
COSTRUZIONI

VENANZONI PUBBLICITÀ - Tel. 011/43.43.984
STAMPA

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta ■ diventare storia.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993..... (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992..... (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994 ..... (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e 1994.. (L. 750.000)
❑ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact..... (L. 350.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali
Scelgo il pagamento:
❑ contrassegno ❑ con addebito assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ CAP _____
Società/Ente _____ Città _____
P.IVA e cod. fis. _____ Tel. _____
_____ Firma _____
Compilare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing, Via Marenco, 32 - 10126 Torino
Distribuzione Ing. Ferro Miglio & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)
LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 62005
LA STAMPA

PUNTO VENDITA
EUROFLEX
di ZOTTARELLI ANNALISA & C. sas
VERCELLI
Corso M. Prestinari, 185/187
Tel. e Fax 0161 294924

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 26 Febbraio 1995 vc 39
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

FALEGNAMERIA
EUROFLEX
di FAVALLI SERGIO
CARESANABLOT (VC)
S.S. Vercelli/Biella
Tel. e Fax 0161 214885
0337 232960

Per andare alle urne il 23 aprile

Consigli «sciolti» entro il 6 marzo

VERCELLI. Adesso è ufficiale, il governo ha deciso che si voterà domenica 23 aprile. E la nuova legge elettorale regionale consente di votare contestualmente anche per le provinciali e le comunali.

Il decreto legge prevede che i seggi rimarranno aperti solo la domenica, che gli scrutini inizino lunedì alle ore 7 e che lo spoglio delle schede avvenga aprendo prima le urne delle regionali, a seguire quelle delle provinciali e infine quelle delle comunali.

La «convocazione dei comizi elettorali», impropriamente definito scioglimento dei Consigli, dovrà avvenire entro il 6 marzo, cioè 45 giorni prima del giorno precedente le elezioni. A firmare il decreto sarà il prefetto su nulla osta della Corte d'Appello. Ma ancora ieri in via San Cristoforo non era giunta alcuna comunicazione ufficiale sulla data del voto e le uniche notizie era quelle riportate dai quotidiani.

Con la nuova legge elettorale è inesatto definire la prossima scadenza come scioglimento dei Consigli, in quanto le assemblee rimangono in carica per l'ordinaria amministrazione. A Vercelli il commissario Priore resterà al suo posto; in Provincia, a Biella e in tutti gli altri Comuni in cui si voterà presidente, sindaci e giunte avranno soltanto poteri più limitati.

Definita (finalmente) la data delle elezioni, per i partiti incomincia un tour de force che li terrà impegnati per due mesi e mezzo. E' scontato che nei prossimi giorni subiranno una decisa accelerata le trattative tra le segreterie politiche per concludere gli accordi di schieramento.

Contemporaneamente, bisognerà pensare alla raccolta delle firme a accompagnamento alle liste dei candidati. Si parlava di una possibile riduzione delle 400 obbligatorie per le comunali e delle 700 per le provinciali, ma ancora ieri sera nessuno sapeva se lo «sconto» fosse stato davvero compreso nel decreto legge varato il giorno precedente dal governo.

E' da fare tutto in fretta perchè entro il 23 marzo, cioè tra meno di un mese, dovranno essere depositati simboli, liste e schieramenti. Mai come questa volta c'è il rischio di arrivare in ritardo, quindi di essere esclusi: l'anno scorso, con la data delle politiche ufficializzata con un maggior anticipo, la Lega Nord a Vercelli concluse le operazioni proprio sul filo di lana.

Altro problema da superare: è obbligatorio - per legge - che le liste contengano almeno 14 femminili. E un po' dovunque è partita la caccia al candidato chiunque sia, spesso serve solo per raggiungere il numero minimo indispensabile. Cioè, tutto l'opposto di quello che si sperava di ottenere con l'introduzione di questa regola.

Altro problema, particolarmente sentito in provincia: il ponte 23-28 aprile in molte scuole è stato dedicato alle gite, per sottrarre meno giorni possibili al calendario delle lezioni. Ora tanti presidi sono di fronte a un bivio: confermare i viaggi, quindi di fatto impedire agli insegnanti di votare, oppure rivoluzionare i programmi rischiando studio e denari?

Franco Cottini

Altri servizi ALLE PAGG. 40 e 43

Il Centro Enea punto di riferimento della ricerca scientifica mondiale

A Saluggia il progetto Ignitor

La scelta dei laboratori vercellesi dopo un summit in Regione. Il programma del fisico Bruno Coppi è l'unico in grado di innescare la fusione nucleare. Polo con l'Università

SALUGGIA. Il «progetto Ignitor» sarà sviluppato nel centro Enea di Saluggia che è perfettamente attrezzato per ospitarlo: queste le conclusioni di una riunione avvenuta nei giorni scorsi a Palazzo Lascaris alla quale hanno partecipato il presidente della Regione Gian Paolo Brizio, il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri, il sindaco di Trino Giovanni Tricerri, funzionari dell'Enel e dell'Enea e il fisico Bruno Coppi, padre del progetto e ricercatore al «Mit», il prestigioso «Massachusetts institute of technology» di Boston.

Il «progetto Ignitor», del quale si è parlato giusto un anno fa in una tavola rotonda organizzata a Vercelli dal Cipse (Centro iniziative per il progresso sociale ed economico) e dal presidente della Camera di commercio Giovanni Paolo Verri, è stato messo a punto dal professor Coppi ed al momento appare l'unico al mondo in grado di innescare una reazione fisica capace di accendere la miscela di trizio e deuterio indispensabile per provocare la fusione nucleare ed ottenere finalmente energia pulita.

Il fisico **Bruno Coppi** (in piedi) durante il convegno su Ignitor a Vercelli

Le difficoltà incontrate nel processo di realizzazione della fusione nucleare, in alternativa alla fissione che provoca pericolose scorie radioattive, consistevano appunto nell'impossibilità di provocare l'accensione del combustibile consentendo poi il raggiungimento di temperature tali da «fondere» i componenti del combustile, ma praticamente ingovernabili.

La validità del «progetto Ignitor» era stata sottolineata in precedenza anche a Saint Louis, in un convegno internazionale organizzato dall'Associazione statunitense di fisica, durante il quale era emerso chiaramente il grande interesse che l'intera comunità scientifica mondiale gli riservava. Per sottolinearne l'importanza val la pena di ricordare che in alternativa, anche il centro nucleare di Ispra avanzato la propria candidatura a svilupparlo.

Conseguentemente all'installazione della «macchina Ignitor» nel suo centro studi gestito dall'Enea, Saluggia diventerebbe automaticamente un eccezionale polo di altissima tecnologia e di importanza assoluta a livello internazionale, in grado anche di far decollare i corsi e i diplomi di laurea in Energetica previsti per la Facoltà di Ingegneria di Vercelli.

Walter Camurati

CHI

... La squadra di basket presieduta da Alberto Savio (nella foto) ha centrato l'obiettivo della vigilia, cioè conquistare con anticipo la salvezza nel campionato B2.

... il merito maggiore è sicuramente stato quello di riempire il palazzetto con una media di mille spettatori: un primato davvero invidiabile, alla faccia dei tanti «corvi». E il bello, con i play-off, deve forse ancora venire.

CESARE LAVARINO. Dalla Lega vercellese è un fuggi fuggi generale: se ne vanno i bossiani della prima e dell'ultima ora. Lui, il segretario cittadino, resiste impavido e ostenta una sicurezza, sul futuro del Carroccio, pari soltanto alla sua coerenza di militante.

VIRGILIO ...ELDI. Con ostinata dedizione sacrifica tutto il suo tempo libero alla causa dei bambini, seguendo la scia del grande pedagogo cui s'è ispirato, Janus Korczac. Il 4 marzo Vercelli diventerà la capitale italiana dei diritti dei bambini.

Espiantati gli organi di Rosanna Bellini: la cerimonia funebre è prevista domani alle 15,30 a Pralungo

Operaia muore sette giorni dopo l'incidente

La vittima, 44 anni, di Candelo, era uscita di strada in auto

BIELLA. E' morta all'ospedale di Novara Rosanna Bellini, 44 anni, di Candelo. Venerdì scorso la donna, al volante di una Panda, era andata a sbattere contro un palo in via Serraunga mentre stava recandosi al lavoro in una fabbrica tessile della valle Cervo.

Le sue condizioni erano subito apparse gravi e l'operaia era stata trasferita in elicottero al «Maggiore»: il suo quadro clinico sembrava migliorare, poi all'improvviso è peggiorato e l'altra mattina la donna è spirata. I familiari hanno subito acconsentito all'espianto degli organi: i funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle 15,30 a Pralungo, dove abita ancora la madre.

Rosanna Bellini, aveva 44 anni

L'incidente era avvenuto alle 8 del mattino. Rosanna Bellini stava viaggiando in direzione del ponte sul Cervo quando ha perso il controllo dell'auto: la Panda ha travolto una palina di fermata del bus e poi è andata a schiantarsi contro un palo della luce. Nello scontro Rosanna Bellini aveva riportato un grave trauma cranico e diverse fratture.

Soccorsa da un medico di passaggio e poi da un'ambulanza della Croce rossa di Biella, l'operaia era stata ricoverata al pronto soccorso dell'ospedale «Degli infermi». I medici avevano però immediatamente deciso il trasferimento al reparto rianimazione del nosocomio novarese.

Le cause dell'uscita di strada sarebbero infatti da ricercare in un malore che aveva colpito Rosanna Bellini mentre era alla guida della Panda.

Una volta giunta a Novara, l'operaia era stata tenuta sotto stretto controllo: le sue condizioni sono migliorate e, dalla Rianimazione, la donna era stata trasferita nel reparto di Neurochirurgia.

L'altra mattina però, quando ormai sembrava fuori pericolo, Rosaria Bellini è improvvisamente peggiorata e a nulla è valso il disperato intervento dei medici.

[z. b.]

SPACCIO IN VALSESSERA

Droga, tra gli indagati anche un morto

BIELLA. Nell'inchiesta per lo spaccio di droga in Valsessera, che ha portato all'arresto di tre giovani tra cui un ex obiettore di coscenza della locale comunità montana, c'era tra gli indagati anche un giovane già deceduto. Ivan Magliocco, 24 anni, di Pray, è finito nel fascicolo del sostituto procuratore Chionna nonostante si fosse suicidato il 17 ottobre scorso con i gas di scarico dell'auto. «Non potevo saperlo - spiega il magistrato -. Ora però, non appena avrò in mano il certificato di morte, archivierò tutto».

Del caso del giovane morto se n'è dovuto occupare anche il gip Bernardini. «Il pm mi aveva chiesto l'arresto del giovane, insieme a quelli di altri cinque - aggiunge il giudice -. Per tre ho ritenuto che ci fossero gli estremi per far scattare le manette, ma per gli altri ho risposto di no. Tra questi vi era anche Ivan Magliocco».

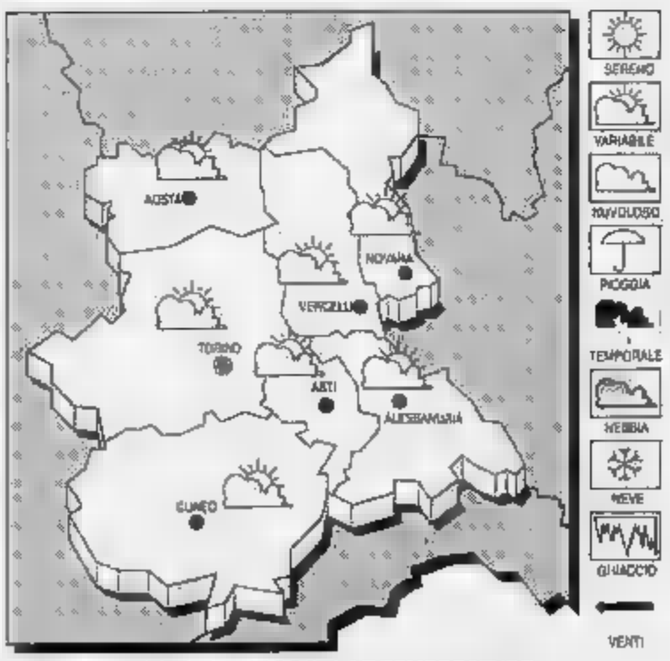
L'indagine comunque prosegue. Oltre alle sei persone finite nel mirino della magistratura, i carabinieri hanno identificato una trentina di giovani che abitualmente si sarebbero riforniti di droga dal gruppo che faceva capo all'ex obiettore di coscenza Massimiliano Bocco ed ai due amici, Luca Nicolantonio e Ruggero Guida. I tre, interrogati in carcere, hanno negato ogni addebito dicendo di non aver mai venduto droga ma solo di averla ceduta gratuitamente.

GIOVANNI BODO CORONA. (foto) Le disavventure finanziarie del giovane e brillante manager-dentista vercellese sfociano nella richiesta di rinvio a giudizio, per bancarotta fraudolenta, fatta dalla procura della Repubblica a proposito della società «Hautecombe».

LE FERROVIE DELLO STATO. La nuova società per azioni sembra non tenere in alcuna considerazione le esigenze di pendolari e di tutti i viaggiatori della provincia di Biella. I quali, con un pizzico di ironia e tanta rabbia, commentano: «Celentano? Fatelo venire a Biella, poi lo spot lo giriamo noi». E criticano il bonus speso per la campagna pubblicitaria.

PIERO PAVESE. Il segretario del psi di Vercelli annuncia a «La Stampa» che, per la scelta del candidato a sindaco, la Quercia ricorrerà alle primarie «previste dallo statuto». Ma poi, nel Comitato federale, passa un'altra linea. Niente primario, e la base pidiessina rumoreggia.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto precipitazioni sparse. Nevicate sui rilievi.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Moderati occidentali.

DEL TEMPO. Condizioni di variabilità.

LE TEMPERATURE
DI
Max: 6; min: 1; media: 3
FA
Max: 5; min: 0; media:

IN PIEMONTE
Torino 12,3; Alessandria 8; Asti 10; Aosta 4; Cuneo 7; Novara 5.

Grande prova dei bianchi che s'impongono 3-2

La Pro col Lecco inventa il terzo miracolo di fila

Provenzano doppietta

VERCELLI. Terzo miracolo consecutivo della Pro: i bianchi che si sono subito trovati in condizioni «terribili» (alle assenze di cinque titolari si sono aggiunte quelle all'ultimo istante di Col al quarto d'ora di Obbedio, infortunatosi) hanno sconfitto la vice-capolista Lecco per 3-2, a conclusione di una gara dalle mille emozioni.

In vantaggio con Provenzano al 20' l'undici di Caligaris è stato raggiunto al 17' della ripresa dagli ospiti. Ma subito, due minuti più tardi ancora Provenzano, ha battuto il portiere ospite. Poi dopo il 2-2 di Foschi, al 37' la zampata vincente di Artico in un Robbiano che ha continuato a sostenere i bianchi.

In Serie D pari senza reti per Biellese e Borgosesia, ma mentre i granata valsesiani hanno sfiorato il successo a Valenza, i bianconeri al Lamarmora con la Colligiana hanno offerto un'altra prova deludente e sono stati nuovamente contestati.

ALLE 46 E 47

Novara IL FARO Brusnengo
QUESTO POMERIGGIO
ore 14,30 CARNEVALE MASCHERATO DEI BAMBINI
con ALEX VALENTINI e le sue
MARTEDI' 28
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
con LUCA CANGINI
GIOVEDI' 2
Ballo Liscio con l'orchestra spettacolo di ROBERTA
Apertura ore 21.

UN LICEO CONTRO LA «FUSIONE»

La scuola di via Duomo polemica sul piano di accorpamento al Magistrale

«Chi vuole la morte del Classico?»

Un lungo documento firmato dai rappresentanti di istituto, dai docenti e dagli studenti ricorda la bocciatura del corso ad indirizzo giuridico-economico proposto dal «Lagrangia». Dubbi e domande

VERCELLI

GLI «accorpamenti» tra le scuole contendono il ruolo di argomento del giorno alle ipotesi di candidature per il sindaco. E non fanno discutere soltanto i progetti già approvati dal provveditore e dal Consiglio scolastico provinciale, ma anche i «futuribili»

Uno di questi riguarda l'ipotesi di aggregazione del Liceo Classico «Lagrangia» all'istituto magistrale. Tutti gli addetti ai lavori erano al corrente che la commissione sui problemi della razionalizzazione scolastica, presieduta dal vice-provveditore Luisa Franzese, aveva suggerito questa soluzione al Consiglio scolastico provinciale. E come pure come, sia il Consiglio sia lo stesso provveditore, avessero deciso sospendere ogni decisione, per opportune verifiche.

Il fatto che però il nostro giornale ne abbia parlato ha già suscitato diverse prese di posizione (vedi la lettera, qui a parte, di 32 docenti del Magistrale)

E adesso è la volta di tutto il Classico. A firma del presidente del Consiglio d'istituto, Giuseppe Bottero, della preside, Graziella Cauna Gallo, dei docenti, dei rappresentanti degli studenti e del personale, ci è giunto un lungo documento che il capo dell'istituto ci raccomanda di pubblicare integralmente

Non potendo esaudire la richiesta (il testo avrebbe occupato l'intera pagina), cerchiamo di sintetizzarlo a dovere

Sgombriamo innanzitutto il campo da ogni equivoco. Nel consegnarci il documento della commissione-Franzese, il provveditore, Pierpior Giannone, ci aveva detto di farne l'uso opportuno, lasciandoci la discrezionalità di pubblicarlo integralmente, facendoci anche sapere che avrebbe preferito che la questione Classico-Magistrale non divenisse di dominio pubblico proprio perché non era ancora stato deciso niente.

Se abbiamo stabilito di parlarne è perché, ben prima che il dottor Giannone ce lo dicesse, noi eravamo già al corrente (come tanti altri) di questo progetto. Dunque, una decisione tutta nostra, presa senza il consiglio interessato di nessuno. La ritenevamo una notizia importante, e l'abbiamo pubblicata con ampio rilievo.

E veniamo al documento. Il Liceo classico è preoccupato dal rilancio della notizia «come se il progetto - è scritto - fosse scadenzato in agenda della superiore autorità scolastica» Ma perché tutta questa apprensione, visto che, riconoscono i firmatari, Consiglio scolastico e provveditore hanno già espresso perplessità e riserve?

La risposta sta in alcune «connessioni strategiche» che il Classico ha creduto di individuare, augurandosi di sbagliare, tra il progetto di aggregazione-fusione e la recente bocciatura di un progetto di sperimentazione didattica proposto dal liceo di via duomo.

Per aumentare le iscrizioni, il Classico, come altre scuole superiori, aveva messo in cantiere alcune proposte innovative, come quella di una sperimentazione a indirizzo giuridico-economico, unica in tutto la provincia

Ma provveditore e Consiglio scolastico (con alcune motivazioni dell'organo collegiale francamente stupefacenti per superficialità con cui hanno evitato di pronunciarsi nel merito», dice il documento) hanno dato parere negativo Osservano i rappresentanti del Classico. «Ci dirà: il progetto era autonomo, e cioè non conformato sulle griglie-modello della commissione-Brocca, ai cui programmi si fa riferimento in sede ministeriale». «Ma non è forse vero - continua il documento - che nella stessa seduta è stato espresso parere favorevole su un progetto di sperimentazione (indirizzo artistico) presentato dal liceo scientifico di Biella, anch'esso "autonomo" rispetto al cliché dei programmi-Brocca?».

Il Classico chiede conto di questa evidente disparità di trattamento, ricorda il «sì» pronunciato per corsi analoghi all'Itis e allo Scientifico di Vercelli, e fa una considerazione amara: «Visto che la decisione non è vincolante per il ministero, perché non si è speso un parere in senso favorevole, almeno come segno di fiducia e apprezzamento di merito sulla serietà del progetto di questo liceo? Almeno come segno di riconoscimento di un suo diritto a ricercare ulteriore utenza con un'offerta formativa qualificata e non reperibile in altri istituti?»

L'ultima parte del documento torna all'ipotesi di «accorpamento» e pone dei dubbi sul fatto che esista, a livello nazionale, «un solo altro caso di istituto con ordinamento liceale "annesso" ad un istituto magistrale» Osserva il «Lagrangia»: «Poiché a noi risulta una casistica orientata in senso contrario, domandiamo se sia plausibile o razionale ispirare alla "primogenitura" di un caso autonomo, senza precedenti e del tutto in controtendenza».

Sono le considerazioni di fondo che il liceo classico chiede che vengano valutate dalle autorità scolastiche, ma anche dall'opinione pubblica «che sa giudicare».

Donata Belossi

LETTERA DAL ROSA STAMPA

Trentadue insegnanti contro Candeli

VERCELLI. Trentadue insegnanti del Magistrale rispondono al coordinatore del Movimento giovanile di Forza Italia Tino Candeli, che aveva criticato aspramente l'ipotetico accorpamento del Classico con l'istituto «Rosa Stampa». Scrivono i docenti: «Nella lettera di Candeli si mostra di non conoscere il prestigio e la tradizione più che secolari dell'istituto magistrale C'è una singolare disinformazione riguardo al profondo rinnovamento didattico in atto da anni ormai nell'istituto; parlare infatti di "liceizzazione di facciata" significa ignorare lo spirito e la realtà culturale dei programmi Brocca, adottati nei nostri corsi sperimentali quinquennali». I docenti della scuola di corso Italia condannano quindi «la dietrologia alcune forze politiche che vogliono vedere inesistenti macchinazioni in un progetto di razionalizzazione della scuola secondo grado grado sottoscritto all'unanimità da una commissione di presidi, funzionari del provveditorato, rappresentanti delle organizzazioni sindacali degli enti locali». Nella lettera «La Stampa», Candeli aveva scritto: «La legge non impone affatto che sia la scuola con più classi ad accorpare la più piccola. La razionalizzazione operata a vantaggio della scuola di maggior prestigio» per Candeli questa scuola è il Classico.

Giuseppe Bottero

VERSO LE ELEZIONI. Formalizzato l'accordo tra un gruppo di ex leghisti e il psdi

E' nata la lista civica per Mietta

Il sindaco «dimissionato» sarà candidato di punta della nuova formazione che si definisce «moderata di centro». Dovrebbero scendere dal Carroccio anche Cattin, Sassone, Gusulfino e la cognata Caci

VERCELLI. In vista del 23 aprile il Centro si affolla di clamorose novità Dopo l'asse Scheda-Boggio, è ormai pronta una lista civica nata dal matrimonio tra alcuni ex leghisti e il psdi Con candidato di punta (sorpresa), ma troppo l'ex sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli. L'annuncio ufficiale forse già a ore.

Si concretizza così il progetto dell'ex assessore ex leghista Carlo Rebughini il quale già all'indomani dello suo discesa dal Carroccio si era messo a lavorare per offrire alla professoressa quella candidatura voluta da Vercelli che il segretario Farassino non era disposto ad appoggiare

L'uscita di Rebughini ha squarciato il velo sulle difficoltà interne alla Lega vercellese, ora commissariata Lo hanno seguito Bramante e Bossi (in rotta verso il Polo delle libertà) e il segretario provinciale Lambertoni Lo seguiranno nella lista civica quasi sicuramente l'ex collega di giunta Cattin e gli ex consiglieri Sassone, Gusulfino e Caci, cognata del sindaco «sfiduciato»

L'ex sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli sarà candidata a succedere a se stessa per la nuova lista civica formata da ex leghisti e dal psdi

E soprattutto lo seguirà Mietta Baracchi Bavagnoli alla quale, anche se Carndonna e Rebughini nicchiano, sarà offerta la candidatura a sindaco. Un indizio? La professoressa non ha rinnovato la tessera della Lega Nord Piemont.

L'altra notte l'accordo il psdi «Abbiamo già pronta la lista dei 40 candidati e del sindaco - annunciano Rebughini e il segretario socialdemocratico Emanuele Carndonna -. Anticipazioni sui nomi? Per ora nessuna. Diciamo solo che sono rappresentate tutte le fasce e le categorie sociali, dalla casalinga all'industriale».

Ci due simboli ed altrettante sigle in ballottaggio, tanto per restare in tema. «Decideranno i candidati quale scegliere, faremo una sorta di referendum». Sicuramente, prenunncia il segretario socialdemocratico, non comparirà il simbolo del psdi per sottolineare il carattere apartitico e civico del movimento

Sarà una formazione «moderata di centro che al primo turno si presenterà da sola: stare fuori dai giochi delle segreterie politiche, prima del 23 aprile non parteciperemo a trattative con gli altri partiti». E per l'eventuale ballottaggio? «Vedremo».

Sotto sotto, Caradonna e Rebughini qualche sogno di gloria lo coltivano. Se non proprio nella vittoria finale, viaggiamo troppo con la fantasia», quanto meno nel raggiungimento di un buon risultato al primo turno in modo da diventare importanti al ballottaggio. «Perché no? Con la grande confusione che c'è in giro possiamo dire la nostra. Puntiamo molto sulla qualità dei candidati, siamo certi che i vercellesi ne renderanno conto»

(f. co.)

In difesa della trota

Pesca vietata in alcuni fiumi per la siccità

VERCELLI. Pesca vietata in alcuni tratti di fiumi e torrenti per l'abbassamento delle acque al di sotto dei valori medi stagionali, provocato dalla persistente siccità.

Lo ha deciso l'altro giorno la giunta provinciale, in esecuzione di una delibera della giunta regionale, che risale 22 ottobre del '90

Per tutelare la fauna ittica e, quindi, anche la specie, particolarmente pregiata, della trota marmorata, le zone vietate sono: fiume Sesia, nel tratto compreso dal ponte San Quirico che si trova nel territorio di Borgosesia fino alla diga di Doccio, nel territorio del Comune di Quarona

E ancora: il divieto è esteso al torrente Strona e ai suoi affluenti che scorrono nel territorio dei Comuni di Valduggia (frazione Valpiana), Cellio e Breia.

Ricordiamo ai pescatori che il divieto è temporaneo ed è valido sino a quando il livello delle acque non ritornerà ai valori medi stagionali fissati dalla giunta regionale.

(r. s.)

Inaugurazione il 5

Nata in città il primo Camper club

VERCELLI. Cercate compagni di viaggio per organizzare al meglio le vostre vacanze in camper? Da oggi è facile: è nato in città il primo camper club, che, nel giro di pochi giorni, ha già raccolto 40 adesioni.

Grazie alla nascita di quest'associazione gli amanti dei viaggi sulle quattro ruote possono così partecipare ad incontri e conoscere le normative che regolano l'uso dei camper. L'inaugurazione ufficiale del club è fissata per domenica 5 marzo alle 8,30, quando in piazza D'Angennes si ritroveranno i camperisti vercellesi e della provincia. Dicono i responsabili del sodalizio: «Stiamo muovendo i primi passi, ma il dibattito è già aperto e vivace»

Alle 11,30 sarà celebrata la messa, officiata da monsignor Bertone, mentre dopo la benedizione dei camper e programma il pranzo all'Eden club. Per prenotare ci si può rivolgere al distributore Agip di via Torino dal signor Bissacco.

(g. mo.)

IN BREVE

I distributori aperti oggi nelle due province

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province: a **Vercelli** resteranno aperti (turno A): Agip, piazza Solferino; Q8, via Poggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km 0+580; Fina, corso Prestinari 148; Q8, corso Matteotti; Erg, via Manzone 54. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Montesheil, corso Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** i rifornimenti aperti oggi sono questi (turno C): Q8,via Milano 23; Q8, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Montesheil, corso Europa 2; Erg, via Oberdan A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno A): Ip, via Montrigone e Montesheil, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione: Esso, via Veneto, Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone Infine a **Cossato** resteranno a disposizione i seguenti rifornimenti (turno D): Agip, via Amendola 102; Erg, via Pella 30; Com. Petroli, via Matteotti 1

LEGA TUMORI

Partono da venerdì le visite di oculistica alla Santa Rita

Partiranno da venerdì le visite gratuite di oculistica, organizzate dalla sezione vercellese della Lega tumori. Gli appuntamenti sono fissati per tutti i venerdì del mese alla clinica Santa Rita. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al centralino della clinica, componendo il 22.21 **(g. mo.)**

CHIESA

Don Bracchi parroco di Santa Maria Maggiore

Don Massimo Bracchi è il nuovo parroco di Santa Maria Maggiore e del San Giuseppe. Sostituisce don Battista Uccellino che, per 27 anni, ha retto l'importante parrocchia e il S. Giuseppe. **(f. l.)**

La sede Oftal trasferita in piazza Sant'Eusebio

L'Opera federativa trasporto ammalati a Lourdes «Oftal» ha trasferito la propria sede da piazza D'Angennes 7 a piazza Sant'Eusebio 10. **(g. mo.)**

Laicità cristiana, dibattito domani sera ai Settelunedì

E' in programma domani il terzo appuntamento dei «Settelunedì» dal titolo «Lazzati, testimone e maestro di laicità cristiana». Relatore dell'incontro sarà Franco Monaco. La conferenza si terrà nell'aula magna del seminario. **(g. mo.)**

LETTERE AL GIORNALE

Masserano, scrivono gli insegnanti

Gli insegnanti della scuola media di Masserano desiderano rispondere all'infelice articolo pubblicato da «La Stampa» in data 23 febbraio 1995.

Dopo la lettura, il sentimento provato e l'amarezza per il fatto che questa «guerra tra poveri» (unilateralmente dichiarata) sulla conservazione della presidenza alla scuola media statale di Brusnengo continui su livelli sterili e inutili.

Di qualsiasi affermazione rilasciata o riportato va verificata la fondatezza e la fonte, la classe 1ª A (attuale 2ª) di Masserano è stata autorizzata con 13 allievi non certo perché Brusnengo ne ha «prestato» due (sorvoliamo sull'uso del termine attribuito ad alunni).

I ragazzi inopportunamente chiamati in causa sono comunque residenti a Masserano e hanno permesso di raggiungere il minimo previsto dalle legge; la deroga al funzionamento è stata concessa dopo le legittime obiezioni delle famiglie che all'inizio di settembre (a seguito del famoso decreto taglia-classi) hanno visto sparire una classe che era già stata approvata nell'organico di diritto.

Più volte il Comitato di Brusnengo parla di numeri di allievi non corrispondenti alla realtà, sarebbe ora che questi dati venissero pubblicati così tutti potranno fare le opportune considerazioni.

Desideriamo che venga accolta la richiesta di ispezione ministeriale perché venga ristabilita la verità e siano negate pubblicamente le falsità interessate di alcune affermazioni.

Ci chiediamo quale possa essere l'utilità, per la scuola media di Brusnengo, della prosecuzione di una polemica che, visti i termini con i quali è condotta, non trova altra giustificazione se non un magro sensazionalismo giornalistico che solo offende ma preclude purtroppo possibilità di dialogo tra le realtà.

Al di là di tutto ci auguriamo che si torni ad affrontare il problema in una giusta ottica e tutti noi possiamo tornare a lavorare in un clima di serenità e giusta collaborazione con le realtà circostanti.

Gli insegnanti della scuola media statale Masserano

Chiamati in causa dalla frase sul «magro sensazionalismo giornalistico», ricordiamo agli insegnanti di Masserano gli articoli che «La Stampa» riservò, nel settembre del '93, alla cau della loro prima media. Non era «sensazionalismo», né magro né grasso; erano le loro ragioni contro quelle del provveditore. Oggi tocca a Brusnengo sentirsi penalizzata e protestare. ha il diritto di farlo. E se qualcuno si sente «infelice», pazienza. **(e. d. m.)**

Via Tasso strisce

Una piccola, ma opportuna richiesta al commissario governativo di Vercelli. In via Tasso, strada a grande percorrenza di traffico, sono quasi completamente sparite le strisce pedonali, ed è pericoloso attraversare Sarebbe quindi opportuno ridisegnarle.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: telefono (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. (0161) 44.800. **Gattinara:** tel (0163) ; **Santhià:** tel. (0161) 92.91, Trino: tel. (0161) 801.465, **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333. **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** (015) tel 922.123. **Varallo:** tel. 54.454, **Crescentino:** tel. (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Grignasco** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata per ricetta medica urgente). *Farmacia* Dr. *Giorgio Bonzano*, via Restano (isola), telefono
A **Biella** turno principale. *Farmacia San Paolo delle Dott.sse Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel (015) 849.50.22. Il supplementare chiuso. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi.

Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna.

Romagnano Sesia, *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, (0163) 836.246
Borgosesia, *Dr. Giuseppe Cerra*, Mazzini 36, tel (0163) 22.256
Varallo, *Farmacia Sacro Monte*, Calderina 8, tel. (0163) 51.180.
Ronco Biellese, *Dr. Eugenio Cacola*, via Roma 92, tel. (015) 461.659
Quittengo, *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22 tel (015) 60.755.
Pollone, *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.138
Salussola, *Dr.ssa Anna Maria Ruscone*, via San Secondo 2, tel (0161) 998.131
Gaglianico, *Dr. Pietro Pisani*, via 57, tel. (015) 541.805 (turno sussidiario festivo valevole per la giornata di domenica 26 febbraio dalle ore alle ore 12,30).
Bioglio, *Dr. Marco Dal Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel 441.320
Castelletto Cervo, *Dott.ssa Angela Tarantola*, via XXV Aprile 15, tel (0161)

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel (0161) 255.050, **Asbecio:** tel. (0161) 66.384, **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 424.524; **Cossato:** tel (015) 922.831, **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel (0161) 829.585

GLI APPUNTAMENTI

PROIEZIONI

Diapositive al circolo Controluce

Il circolo fotocine Controluce ha programmato per sabato alle 21, nei locali della sezione dell'Associazione nazionale alpini in corso Rigola 150 a Vercelli, la proiezione di diapositive presentate al concorso «Quadrangolare '94» tra circoli delle province di Asti, Alessandria, Novara e Vercelli. Seguirà una proiezione «collettiva» tra i soci del club. Dì giovedì invece, nella sede dello stesso circolo Controluce a palazzo ex Enal Piazza Battisti a Vercelli, Vittorio Rosate proporrà la mostra dal titolo «Briciole, fotografie dimenticate nel cassetto».

Maschere e Carnevale mostra

Fino a sabato prossimo, al salone Dugentesco di via Galileo Ferraris Vercelli, sono in esposizione i quadri di Daniela Fontanesi, Alberto Luzzana e Piergiuseppe Occleppo che presentano il tema «Maschere, idee per un Carnevale». Apertura in giorni festivi e feriali, sempre dalle 16 alle 19. L'organizzazione è del Comune e del Comitato manifestazioni vercellesi.

La lettura, incontro in seminario

La prossima lezione del ciclo d'incontri dell'Università della Terza età, organizzato dalla Caritas diocesana al Seminario Vercelli, si terrà giovedì alle 15,30. Nell'occasione la dottoressa Maria Luisa Facelli parlerà sul tema «Invito alla lettura. Scrittori vercellesi: Virginia Galante Garrone ed Elena Carnasso».

Costernatamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Romano Gaviati

di anni 70

Ne danno il triste annuncio la moglie **Adelina Morano**, la figlia **Maria Rita** con il marito **Riccardo** e l'amatissima nipote **Laura**, il fratello **Italo**, le cognate **Attilia** e **Giuseppina**, le nipoti **Clara** e **Gabriella**, i parenti tutti. Il funerale avviene a Vercelli lunedì 27 c.m. alle ore 11 partendo dalla camera ardente dell'ospedale S. Andrea per la Chiesa parrocchiale di S. Paolo, indi la cara salma verrà trasportata nella frazione di Quarti - Pontestura per essere tumulata nella sepoltura di famiglia. Il presente serve di partecipazione e di ringraziamento

Vercelli, 25 febbraio 1995.

A Santhià, invece, replay domani sera. I carri e gli orari

Carnevale, è l'ultimo atto a Vercelli e a Borgosesia

VERCELLI. Oggi si concludono i cortei dei carri allegorici e dei gruppi mascherati a Vercelli e a Borgosesia. A Santhià si continuerà una parata notturna domani sera e un corso mascherato nel pomeriggio di martedì grasso.

Ecco l'ordine di sfilata del «Carvé a Varsej», che partirà alle 14,30 da piazza Battisti. Apertura la banda musicale e le majorettes di Robbio. Seguono il carro Bicciolano e Bèla Majin, il carro di rappresentanza e il carro fuori concorso «Cacconunquemusica». Ed ecco la «passerella» per la gara. Il gruppo «Sayonara» di Asigliano, il carro «Speranze perdute» del rione Brut Fond, gruppo «Gli anni passano, i giullari restano» del rione Concordia, il carro «Macabre gioie del cavalier "Mi consenta"» rione Cappuccini, il gruppo «L'ultimo dragone» Prarolo, carro «Sogno di un Carnevale nel cassetto» del rione Canada, il gruppo «Sabor de Spagna» del comitato Nuova Vercelli, il carro «Totogiuria» del rione Isola, il gruppo «Caccia alla volpe» dell'Ippica Vola, il carro «Biancaneve e i sette nani» del rione Billiemme, gruppo «Sulle sponde del Danubio» della Lea dal Fupon, il carro «Gratta e vinci» del Club 82-Bar Principe, il gruppo «Los Bacanos Peruvianos» del circolo Caresana-blot, carro «Il magico sogno del cavaliere» rione Cervetto, il gruppo «Gli Antenati» del Bar Bon-Ciaforu e il carro «Il dominatore Carnevale» del rione Porta Torino. Il circuito comprende passaggio in via Giovane Italia, largo D'Azzo, viale Garibaldi, piazza Roma. E poi ancora in viale Garibaldi, per terminare in piazza Pajetta, dove verranno proclamati i vincitori.

ASCOM — LA STAMPA — COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

REFERENDUM CARNEVALE

VERCELLI	SANTHIA'	BORGOSESIA
IL CARRO PIU' BELLO E'	IL CARRO PIU' BELLO E'	IL CARRO PIU' BELLO E'
IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'	IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'	IL PIU' BEL GRUPPO MASCHERATO E'

NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE

I TAGLIANDI SI RICEVONO FINO A LUNEDI' 6 MARZO NELLA REDAZIONE DE LA STAMPA DI VERCELLI: VIA DUCHESSA JOLANDA - AL CENTRO PRO LOCO DI BORGOSESIA: VIA - : NEGOZIO PISTONO - CORSO NUOVA ITALIA 104

A Borgosesia sempre alle 14,30 prenderà il via il Palio carnevalesco dei rioni. Sono in concorso i carri del rione Bettole, del rione Cravo, del rione Oca Grassa, il rione Montrigone e il rione Volbusago. Tra i gruppi, quelli del rione di Agnona, delle Beli Mati d'la Cà di Rait, del Comitato del Furcell, dei Matai dal Borg e del Comitato dal Prà d'Sant'Anna.

A Santhià sono 31 tra carri e gruppi in maschera che, con partenza da Beato Ignazio, passeranno in corso Nuova Italia, fino alla stazione ferroviaria. Poi sfileranno in piazza Veneto, in Matteotti e nuovamente in corso Nuova Italia.

Attesi i verdetti delle giurie, con la possibilità di rifarsi grazie al referendum de «La Stampa». [g. bar.]

Grandi sfilate oggi a Vercelli, Borgosesia e Santhià: tempo permettendo, sono attese decine di migliaia di spettatori

A Rovasenda

Notizie Wwf sul traliccio delle cicogne

ROVASENDA. Singolare iniziativa del WWF vercellese: sul traliccio alla periferia di Rovasenda, in cima qualche anno nidifica una coppia di cicogne bianche, verrà apposto un cartello contenente informazioni sulla vita di questa rara specie di volatili.

L'esecutivo municipale, infatti, ha recentemente approvato la richiesta formulata dagli ambientalisti devolvere a questo fine lo stanziamento 100 mila lire a favore del WWF che era stato deliberato dagli amministratori comunali.

Sul cartello compariranno notizie sulla vita e sulle abitudini delle cicogne della bianca: le stesse che da alcuni anni hanno scelto le campagne di Rovasenda ed il traliccio alla periferia del paese per costruirvi il proprio nido.

C'è da sperare che pur lodevole iniziativa del WWF non si riveli un'arma a doppio taglio: nel senso che potrebbe indurre qualche sconsiderato a disturbare questi pacifici e simpatici volatili. [w. ca.]

Minori detrazioni

Errore nel 101 di braccianti e salariati

VERCELLI. Un migliaio di braccianti vercellesi troverà nel proprio «modello 101» una sgradita sorpresa: una minore detrazione per la produzione del reddito che, in soldoni, si tradurrà in un mancato risparmio stimato da 54 a 60 mila lire. Lo afferma il segretario territoriale della Fisba-Cisl vercellese, Pier Giuseppe Orlandin.

La differenza, secondo il sindacalista, deriverebbe da un'inesatta interpretazione delle leggi sul trattamento previsto per i braccianti ed i salariati agricoli ma anche, più in generale, per tutti coloro che nel 1994 hanno lavorato a tempo determinato con la quota aggiuntiva per ferie e festività sulla retribuzione oraria.

«Nel calcolo delle detrazioni - spiega Orlandin - occorre includere tutte le giornate che hanno dato diritto alla contribuzione: quindi anche della quota spettante per festività e ferie».

Al momento l'unica soluzione consiste nel far compilare il «modello 730» dai centri di assistenza fiscale. [w. ca.]

MANCA LA NEVE E' POLEMICA

Durissimo attacco della Pro Loco di Scopello alle «Seggiovie Mera» e alla Regione

«Un errore non ricorrere ai cannoni»

Con una sola pista aperta, quella del Campetto, è andata in crisi l'intera stagione turistica. Critiche alla grave carenza di investimenti, che avrebbero potuto sopperire alla scarsità delle precipitazioni

SCOPELLO L'Alpe di Mera chiede soccorso. Nella località valsesiana è crisi nera per l'assoluta assenza di (una sola la pista aperta, quella del Campetto) che ha cancellato la gione turistica. Ed è la Pro loco farsi portavoce del malcontento di una comunità la cui principale attività è stata compromessa non solo dagli imponderabili capricci del tempo.

I rappresentanti dell'ente hanno inviato in questi giorni lettera a Regione Piemonte, Comunità montana Valsesia, Camera di commercio e prefetto di Vercelli per «denunciare» le difficoltà che attanagliano la conca sciistica ubicata sulle montagne circostanti Scopello. «Mera - viene specificato nella comunicazione - è una località che gode di posizione geografica strategica».

Una condizione dunque di privilegio che tuttavia non sembra più trainante per il turismo. L'Alpe soffre di una fase di calo, determinato dall'immobilismo che la Pro loco pone sotto accusa: «In questi ultimi anni non si è stati capaci di sfruttare nessuna delle circostanze favorevoli. questo passo si va verso la fine: dal 1983 sono già stati chiusi due esercizi e altri sei hanno cambiato gestione, mentre il valore degli immobili è stato svalutato del cinquanta per cento».

Polemica presa di posizione della Pro loco di Scopello che sotto la società Seggiovie Mera per la mancanza dei cannoni «sparaneve» sulle piste dell'Alpe utili in anni questo precipitazioni scarse o nulle

Ma di chi sono le responsabilità per questa situazione? Al di là della cronica mancanza di neve, la Pro loco distingue carenze sia nel settore pubblico che privato. In discussione no la «mancanza di programmi e l'assenza di gestione manageriale da parte della società Seggiove Mera che ha contribuito al degrado generale dell'Alpe». 15 anni la società degli impianti «non opera alcun investimento tecnologico e strumentale, al contrario di quasi tutte le altre stazioni sciistiche che si sono adeguate alle mutate condizioni atmosferiche». in quest'ottica, il discorso inevitabilmente a toccare la decisione di non dotare la stazione sciistica dei «cannoni» per l'innevamento artificiale.

Ma anche la Regione, secondo la Pro loco, contribuisce questa condizione «con la scarsità di fondi e finanziamenti agevolati destinati al turismo invernale». E dal rappresentanti dell'ente locale parte una proposta: «Un investimento regionale di 100 miliardi annui per sei anni potrebbe sanare la situazione di tutte le stazioni sciistiche del Piemonte: ogni anno a quattro di esse sarebbe assegnato un finanziamento di 25 miliardi che avrebbe un concreto impatto sull'economia regionale». «Questa prospettiva - conclude la lettera-appello della Pro loco - offrirebbe l'opportunità di sciare con un unico ski-pass in tutto il Piemonte».

Paolo Quadrelli

ISTITUTO TECNICO ITALIANO

Informa che:

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 95/96 PER I SEGUENTI INDIRIZZI:

- **Licei**
  - *Classico*
  - *Linguistico*
  - *Scientifico*
- **Periti**
  Elettronico - Elettrotecnico - Agrario
  Chimico - Meccanico - Termotecnico
  Telecomunicazioni - Minerario
  Aeronautico - Nautico
- **Ragioneria**
- **Geometri**
- **Dirigenti di Comunità**

é ancora possibile iscriversi agli esami di Giugno '95

3C ADVERTISING - NO

VIA TORELLI, 31 - NOVARA - ☎ 0321.466504

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marocco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Il Comitato provinciale si è riunito venerdì sera sotto la direzione del segretario Maggia

Ppi: rotta a sinistra con Lega e Segni

Per Comune e Provincia di Biella i Popolari collaboreranno con pds, verdi gli ex socialisti di Solidarietà
Liste separate ma collegate sul sindaco: sarà ancora Susta? Appoggio a Prodi, chiusura ad An e Forza Italia

BIELLA. Il Ppi rompe gli indugi, chiude ad An e a Forza Italia, sceglie di alleatsi con Patto Segni e Lega Nord per dare vita ad un grande Centro, riformista, popolare e federale e si mette in rotta verso le forze della sinistra moderata.

E' questo il risultato della riunione del Comitato provinciale del Partito popolare. Nella vecchia sede della dc, in viale Matteotti, venerdì sera si sono trovati gli uomini di punto del Ppi da Susta a Tavolaccini, da Policante a Neiretti, da Diana a Fogliano. La direzione dei lavori è stata affidata al segretario Renzo Maggia. Motivo della riunione decidere la linea politica del movimento ed esaminare le scelte già operate in chiave locale a Cossato e a Candelo.

A Cossato, infatti, anticipando le decisioni del direttivo provinciale, i popolari si sono alleati con la Lega, ma hanno dei problemi ad appoggiare il pds per la presenza di alcuni personaggi della vecchia guardia non graditi. A Candelo è nata un'alleanza ancora diversa tra Ppi, Lega e il gruppo capeggiato dall'attuale sindaco Robiolio.

La discussione è protratta ben oltre la mezzanotte e si è conclusa con la stesura di un documento ufficiale approvato a larga maggioranza. Si è astenuto il rappresentante di Candelo e hanno votato contro i due esponenti cossatesi.

Cosa dice il testo del Ppi. Innanzitutto annuncia la rottura con Alleanza Nazionale e con Forza Italia e la nascita di un progetto per creare un grande raggruppamento Centro con Lega Nord e con i Pattisti di Segni che a Biella hanno come punti di riferimento l'ex assessore liberare Paolo Azario, il notaio Massimo Ghirlanda (lui puro di estrazione liberista) e l'ex repubblicano Vittorio Barazzotto, attuale vice sindaco della città.

Massima apertura e collaborazione poi con le forze della sinistra moderata (leggi pds, verdi, gli ex socialisti di solidarietà e progresso). Chiusura totale invece verso Rifondazione Comunista.

Il documento si conclude con la dichiarazione di appoggio del Ppi biellese alla candidatura in campo nazionale di Romano Prodi «uomo di centro» ma che sta lavorando per la nascita di un centro sinistra.

Durante la riunione non si è ancora parlato di nomi e di liste. Incomincerà ad occuparsene la giunta esecutiva del ppi e l'ufficio politico già convocati per martedì. Ma per Biella sembra scontata la formazione di liste separate ma collegate a quelle degli alleati sul nome del sindaco Susta.

Circa Cossato e Candelo, il Comitato provinciale del Ppi si è detto fiducioso di riuscire a ricucire lo strappo. La situazione sarebbe frutto di problemi personali e ci sarebbe ancora spazio per un'intesa.

La prossima settimana, pare già lunedì 6 marzo, sarebbe in programma un'assemblea di tutti gli iscritti al Ppi del Biellese per una consultazione globale sui nomi da inserire nelle varie liste.

Maurizio

Da sinistra **Ugo Fogliano** (Ppi), il sindaco **Gianluca Susta** e **Massimo Gioggia** (Ccd), portavoce del Polo

E' ufficiale

Il Polo: «No ad Aimone»

BIELLA. Anche il Polo si è riunito venerdì sera. Con le elezioni amministrative tra meno di 60 giorni, anche Forzata Italia e i suoi partenersi hanno dovuto accelerare i piani. E la riunione dell'altra sera è stata dedicata in gran parte all'esame della situazione nei centri minori del Biellese.

Il Polo ha deciso di formare liste proprio nei comuni più piccoli, ma di valutare uomini e programmi delle liste civiche che si stanno formando, per appoggiare quelle più vicine alla politica decisa da Forza Italia e i suoi alleati.

Durante i lavori, l'Unione Federalista e An hanno posto il problema Stefano Aimone. L'ex sottosegretario, dopo l'uscita dal Carroccio, si era mosso per poter rientrare nel raggruppamento del Polo. «Ma il Polo ha ribadito chiusura totale nei suoi confronti» precisa il portavoce Massimo Gioggia (Ccd). Forza Italia e i suoi alleati torneranno a riunirsi venerdì per parlare esclusivamente di Biella e Provincia.

Il sostituto vuole andare alla Dna

Lascia la procura anche Chionna?

BIELLA. Quasi un fuggi-fuggi. Csm ha appena approvato il trasferimento dei sostituti procuratori Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi e subito, all'orizzonte, si profila un'altra partenza. Il magistrato Alessandro Chionna, da appena sei mesi al lavoro a palazzo di giustizia, ha firmato la domanda per essere applicato al distretto di Reggio Calabria della Direzione nazionale antimafia.

L'organismo, presieduto dal procuratore Siclari, ha infatti aperto un mini-concorso per rimpolpare al più presto l'organico in modo da poter smaltire le numerose inchieste ancora da chiudere. Trattandosi di un trasferimento temporaneo (però con una permanenza minima di sei mesi) l'iter burocratico potrebbe rivelarsi breve.

Il sostituto procuratore Chionna rischia così di partire all'improvviso e, come se non bastasse, senza che nessuno arrivi a Biella per sostituirlo: non essendo il un addio definitivo, il magistrato resterebbe sempre titolare dell'ufficio.

A questo punto c'è da chiedersi che accadrà ai già definiti trasferimenti di Maria Luisa Ferrari e di Federico Panichi. Come detto, il Consiglio superiore della magistratura ha detto «sì» alle loro partenze, rispettivamente per la Corte d'appello di Milano e per la procura di Genova. Appariva inoltre possibile che il responsabile della procura biellese, Enrico Gumina, concedesse parere favorevole al loro trasferimento, senza attendere l'arrivo dei sostituti. Ma adesso, la domanda alla «Dna» inoltrata da Chionna, tutto potrebbe tornare in discussione.

Il pm **Alessandro Chionna**

Insomma, per il ministero ed il Csm il caso della procura di Biella rischia di diventare una brutta gatta da pelare. Anche perchè, va ricordato, esiste sempre la possibilità che lo stesso procuratore capo, Enrico Gumina, si veda accolta la richiesta di trasferimento fatta a suo tempo per il tribunale di Trieste **[d. p.]**

Decine di risposte all'appello dell'Apt, ora si prepara una grande festa

«Red», ex prigioniero inglese incontrerà chi l'aiutò a fuggire

BIELLA. «Era alto, gentile, il classico giovane inglese con i capelli chiari, biondo-rossiccio. Così Eugenio Angelino Catella, credo di ricordare «Red», il soldato britannico che scappato da un campo di lavoro dove era prigioniero si era unito ai partigiani biellesi.

L'appello dell'Azienda di promozione turistica ha avuto successo. A cinquant'anni da quei giorni ormai lontani, «Red» potrà incontrare chi lo aiutò a tornare a casa sano e salvo.

Tutto era cominciato alcuni giorni fa quando l'Apt aveva ricevuto la lettera di un inglese, Martin: suocero, durante la Guerra di Liberazione aveva trovato rifugio nel Biellese e ora voleva rintracciare i partigiani che gli avevano dato ospitalità durante la fuga verso la libertà.

All'Apt non c'è voluto molto per mettere in moto le figure storiche della Resistenza biellese (anche il presidente dell'Anpi Valsessera Mirabolli), e in molti si sono messi in contatto gli uffici di via La Marmora. Tra loro Eugenio Angelino Catella, un ristoratore di Candelo che all'epoca aveva 18 anni e insieme ai genitori, gestiva una locanda all'Alpe Noveis. Racconta ora: «Non sono sicuro che il biondino che ho in mente sia l'uomo della lettera. Di inglesi ne sono passati tanti a quell'epoca dal ristorante e può essere che questo "Red" fosse uno di loro. Il nome lo ricordo in effetti: era il tipico inglese e ogni tanto scambiavo qualche parola con lui».

I ricordi volano a cinquant'anni fa, agli ultimi mesi di guerra. Ma l'entusiasmo ci mette poco a ritornare: «Se viene a Biella è sicuro che gli preparerò dei manicaretti, lo coglierò nel mio ristorante, pronto a festeggiare. Appena ho letto la notizia non ho esitato a mettermi in contatto con l'Apt, proprio per il piacere di rincontrare un vecchio amico».

Ma il ristoratore di Candelo non è stato l'unico a telefonare negli uffici dell'Azienda di promozione turistica. Anche Fortunio Boraino, storico della Resistenza e contitolare delle più rinomate pasticcerie della città, ha voluto dare il suo contributo al buon esito della ricerca. «Non facevo parte della formazione in cui confluito Red - spiega -. Probabilmente il battaglione che ha accolto quell'inglese a Postua, proprio il luogo dove stiamo costruendo un monumento che sarà inaugurato quest'estate. Sarebbe bellissimo se potesse raggiungerci per l'occasione. Siamo pronti ad accoglierlo».

«L'idea è di organizzare una con l'inaugurazione del nuovo monumento di Postua e un momento di riflessione, magari un dibattito - spiega la direttrice dell'Apt Maria Teresa Garino -. Sarebbe l'occasione per invitare in città anche la Bbc che con le telecamere potrebbe portare una fotografia del Biellese oltre Manica».

Paola Guabello

Al alto il gruppo di inglesi che riuscì a tornare in patria grazie all'aiuto dei partigiani biellesi. Sotto, **Eugenio Angelino Catella**, di Candelo

Una ricerca evidenzia gli stretti legami tra la terra laniera e lo scrittore scomparso di recente

Profonde le radici biellesi di Italo Chiusano

«A Oropa mi sento a casa come in nessun'altra parte del mondo»

BIELLA. «E' vero: le mie radici umane e religiose affondano in terra biellese e, più ancora, nella terra di Oropa. Salgo alla conca di Oropa e mi sento a casa mia come in nessun'altra parte del mondo». Così scriveva in «*Note di un contemporaneo*» Italo Alighiero Chiusano, lo scrittore recentemente scomparso. Viveva a Frascati, e rispondeva a questa «terra biellese» a ristabilire con le sue radici contatto più diretto, una o due volte all'anno, per il Natale e per tutta la lunga estate, che spesso era tanta pioggia ma tanto affetto», come scrisse in una dedica a «zia Rosa».

I periodi biellesi, infatti, Italo con la moglie Leila e i figli Agata e Mattia li trascorreva nella casa di famiglia a Vandorno, abitata dalla zia Rosa e dalla nonna. Pioggia o non pioggia, sempre Chiusano lasciava il Biellese con rammarico, e con la speranza di ritornarci prima del tempo progettato: un impegno culturale a Milano o a Torino offrivano l'occasione per una puntata al Vandorno.

Ma quella casa la nonna, zia Rosa e, più esteso, Oropa, Biella, il Biellese, sempre lo accompagnavano, si stabilivano assieme a lui nel suo studio di Frascati a esigere spazi sulle pagine dei suoi libri. Una presenza facilmente rintracciabile, dominante anzi, nel suo romanzo forse più noto, l'*Ordalia*, dove il protagonista, nel lontano Anno Mille, lascia l'Italia centrale per rifugiarsi sui monti biellesi, ma costante anche nelle altre opere ora in forma diretta ora mediata.

Così ritroviamo in *Preludio e piccola fuga* Biella via Italia, la della infanzia «di fronte alla chiesa di San Filippo, col cortile scuro, i ballatoi, le scale anguste», le «tre curve strettissime che da Biella al Barazzetto portano faccia a faccia con le nitide montagne di Oropa» e riferimenti a vari paesi da Gaglianico a Salussola a Cerrisio. E, ancora e sempre, Oropa a piene mani «irresistibilmente attirato dall'Oropa antica, antichissima, arcaica, primordiale. Quella Madonna Nera commuove in me, come in ogni biellese fu biellese Io sono per parte di padre e madre, un tofondo buio, inesplorato, oltremodo vitale»

Chiusano scoprirà il fascino del Santuario di Graglia quest'estate, quando nel mese di agosto trascorrerà con la moglie Leila giorni di intensa serenità ospiti in una delle camerette monacali del santuario. E sarà uno degli ultimi ricordi del Biellese, già soffuso, ma non vinto, dall'ombra sottile del rimpianto. La serenità coraggiosa attinta - o confermata - in quelle giornate di pausa, sarà con lui sino alla fine. Per noi un ricordo e una lezione alta, già scritta nelle ultime parole di uno dei personaggi del suo *Eroi di vetro*: «E' bella la vita e tutte le sue gioie e anche le sue sofferenze. Se noi potessimo capire sino in fondo quant'è bella la vita, impazziremmo e cadremmo morti sull'istante per la troppa felicità, come chi ha visto la faccia di Dio»

Pier F. Gasparetto

NOTIZIE FLASH

VILLANOVA

Frontale all'incrocio, ferite due donne e un anziano

Tre persone sono rimaste ferito l'altra sera in un frontale avvenuto al bivio Donna, tra Villanova e Mottalciata. Una Escort guidata da Stefania Rudnoi, 55 anni, residente a Biella Pavignano, di origine rumena e di nazionalità canadese, è scontrata con la Fiesta di Dante Festa Bianchet, 75 anni, di Scopa. Seduta accanto alla donna c'era l'amica Manduia Najnalka, 26 anni, fotomodella: le due donne sono state ricoverate a Biella con delle ferite al capo ed alle gambe. Più gravi le condizioni dell'anziano, che ha riportato un forte trauma **[r. b.]**

IVREA

Niente arresti domiciliari al vetraio biellese

Resta in carcere Gianni Anselmo, 39 anni, il vetraio titolare del negozio di via Galileo a Biella che si è trasformato in rapinatore di uffici postali per pagare i debiti. L'altro giorno l'uomo è comparso di fronte al gip di Ivrea, competente per territorio in quanto l'ultimo colpo era stato messo a segno a Nomaglio. L'avvocato difensore, Giancarlo Bertagnolio, si è visto respingere la richiesta di arresti domiciliari. Ma nel contempo il legale ha annunciato che Gianni Anselmo risarcirà il danno agli uffici postali pagando 20 milioni. Gianni Anselmo era stato arrestato a Quinto Vercellese, mentre stava preparando un'altra rapina in posta. **[d. p.]**

BI

Due extracomunitari condannati per rapina

Due giovani extracomunitari sono stati condannati a 2 anni di reclusione, benefici, per aver rapinato un connazionale. I fratelli Amine e Mohamed Boho, rispettivamente 19 e 23 anni, sono stati ritenuti colpevoli nonostante la vittima, durante la sua deposizione, abbia tentato di scagionarli dicendo di ricordarsi nulla. Nel maggio scorso i due, minacciandolo con un coltello, gli avevano sottratto il portafoglio e il giubbotto. **[r. s.]**

PRAY

Martedì il Consiglio discute la tassa rifiuti

Si parlerà della rifiuti nel consiglio comunale di Pray che svolgerà martedì sera. L'ordine del giorno della seduta prevede anche discussione sul regolamento della polizia rurale, delle adesioni al Cosrab e della variante piano regolatore. **[r. b.]**

Pontana Industria - S.p.A. - fabbricante accessori automobile e articoli elettronici per auto - Esclusività nazionale fabbricazione cerchi con inserto e micro cerchioni cerca

CONCESSIONARIO - ESCLUSIVO

per Volcati e provincia.

Offresi: quadagno totale di cassa (minimo 15/20.000.000 di cui L. 2/3.000.000 per concessionario, fisso mensile e provvigioni) affidabilità assoluta ed aiuto con propri Funzionari.

Richiedesi: disponibilità di magazzino mq. 100 circa, anche in proprietà, garanzie per la commercializzazione.

Quanto sopra sarà proporzionale per altre aree ancora disponibili nella provincia - tel. ore uff. 0522/61.78.21/2 - 61.75.26 Dir. Comm.le

ECONOMICI

OFFICINA meccanica veicolare Biella cerca tecnici e per Valsesia e per Valsesia o circ. Scrivere a Saluzzo viale Roma 5 G

AVIS Oggi. Non domani. BIELLA Via Repubblica, 33 - Tel. 26.332

MOBILI LANZA Via Papa Giovanni XXIII, 19/21 13060 VERGNASCO (BI) Tel. 015/67.11.02

Sono state accorpate le zone protette dell'Argentera, Riserva del Bosco e Laghi di Palanfré

Nasce il Parco delle Alpi Marittime

La Regione ha approvato all'unanimità la legge

TORINO. Ennesimo, prezioso passo avanti, per arrivare a istituire un grande Parco Italo-Francese che tuteli le Alpi Marittime sui due versanti. La Regione ha dato il via libera ad un nuovo accorpamento di zone già protette in Provincia di Cuneo con la legge che istituisce il «Parco Naturale delle Alpi Marittime». «Questo Parco può finalmente diventare realtà e porsi come una delle aree protette più grandi del Piemonte», ha commentato l'assessore regionale delegato Mercedes Bresso, dopo il «sì» alla legge istitutiva del nuovo ente, votata all'unanimità dal Consiglio regionale.

Dopo aver rilevato che «mediante l'accorpamento del Parco dell'Argentera e della Riserva del Bosco e dei Laghi di Palanfré è costituito un unicum territoriale che consente di aumentare le superfici sottoposte a tutela di circa 1000 ettari grazie all'estensione del Parco al Vallone del Sabbione», l'assessore Bresso ha puntualizzato: «Con questa operazione si è ottenuto un territorio che può, a buon diritto, essere considerato il vero nucleo dell'area protetta delle Alpi Marittime, che, com'è noto, è individuata dalla legge quadro nazionale in materia di parchi come una delle principali aree di riferimento per un intervento di tutela che vede coinvolti la Regione Liguria e il confinante parco Nazionale francese del Mercantour. In altri termini, questo accorpamento è ciò che la Regione Piemonte dia attuazione, anticipando l'azione statale, ad una delle previsioni della normativa nazionale».

La legge permette inoltre, la costituzione di un unico ente di gestione al quale viene affidata anche la Riserva Naturale speciale di Rocca San Giovanni-Saben, di assestare il sistema delle aree protette in provincia di Cuneo: le otto esistenti faranno riferimento a tre soli enti che sono il Parco del Po cuneese, Parchi e Riserve naturali cuneesi sede a Chiusa Pesio e Parco delle Alpi Marittime. [g. m.]

Si ampliano le aree protette

Ticino senza «frontiere»

Presto saranno fuse le due aree tra il Piemonte e la Lombardia

NOVARA. Con i suoi centomila ettari il parco fluviale del Ticino sarà il più esteso d'Europa e il primo in Italia a carattere interregionale. E' stato siglato il protocollo d'intesa per la fusione delle due aree protette di Piemonte e Lombardia. La firma è stata apposta dall'assessore piemontese Mercedes Bresso e dal collega Riccardo Marchioro.

Il documento costituisce la base per la nascita del nuovo parco.

Con questo atto formale, infatti, viene istituito un comitato permanente tra le amministrazioni regionali e i due enti del Ticino già esistenti: ne fanno parte gli assessori firmatari e i rispettivi presidenti. Il suo compito è mettere a punto l'atto definitivo che stabilirà tutte le modalità, conseguenze e caratteristiche della fusione. Il termine è fissato al 30 novembre di quest'anno.

Numerosi i nodi da sciogliere per organizzare il varo del Parco.

Innanzitutto è necessario cercare soluzioni similari per gli strumenti urbanistici. I due enti ora dispongono di piani molto differenti: la sponda piemontese contempla una fascia naturalistica unica con piccoli paesi, quella lombarda un territorio molto più ampio (circa 90 mila ettari contro i settemila piemontesi) e composito con zone verdi, ma anche grandi centri come Gallarate.

Si pone anche il problema dell'unificazione delle legislazioni regionali: Piemonte e Lombardia, infatti, prevedono in materia ambientale norme talora contrastanti. Sul tavolo pure l'argomento della vigilanza nel parco. Resta, poi, la questione dell'assetto istituzionale del nuovo ente: non è stato ancora deciso, infatti, se debba avere un'unica amministrazione o se siano più opportuni due sistemi distinti e coordinati.

La nascita del grande Parco interregionale del Ticino richiederà ancora molto lavoro: «C'è tanta strada da fare - commenta Gian Rocco Vellata, presidente dell'area piemontese -. La fusione, però, si doveva fare. E' naturale: il fiume è uno soltanto e tra le due sponde non ci sono differenze per quanto riguarda la flora, la fauna, le caratteristiche ambientali, il patrimonio ittico ed anche la cultura e le tradizioni. La divisione è artificiale, soltanto amministrativa».

Quali saranno, in concreto, le conseguenze della fusione?

«Ci saranno maggiori contributi - continua Vellata - e mi sposo. Inoltre il parco unico avrà più forza e potrà propagandare meglio la sua immagine. Sarà, forse, un ente meno agile qualche legaccio burocratico in più, data la sua grandezza. Difficoltà a cui si potrà ovviare, ad esempio, organizzando in modo strategico i servizi sul territorio».

Barbara Cottavoz

RISTORANTI

Tortellini ai funghi col pane nero di Coimo

DOMODOSSOLA (VCO)

E' una meraviglia poco conosciuta: il centro antico di Domodossola: i suoi vicoli, le sue stradelle, i suoi palazzi. In via Marconi ecco la mole di quell'annoso albergo a tre stelle con la facciata rimessa a nuovo e con i suoi fregi a festoni che spiccano sopra le finestre. Accanto, una coeva, antica tettoia che aspetta mano che la rimetta a posto. Una cellula fotoelettrica spalanca in modo silenzioso l'ingresso di questo albergo-ristorante. Alcune cose potranno sorprendervi un poco: il fatto che alle 20 in punto il tavolo da voi prenotato debba essere ancora apparecchiato del tutto. Anche la carta dei vini è pretenziosa non si può scrivere, l'impiego delle virgolette che qui ci sono: Barbera «tutte le marche», Barolo «tutte le marche», Cabernet... «tutte le marche» e poi, quando chiedete la Monella di Bologna, sentirvi dire che non c'è.

Ma poi le perplessità se ne vanno, in questa ampia sala lucente anche per i pannelli di specchi, dove i tavoli preparati con la bellezza di posate argentate firmate con le sigle delle ditte.

Certo, il menù non dovrebbe essere recitato, e i burrini Galbani non sono il massimo, però, c'è un servizio cortese, attento e preciso: pochi piatti ma curati, fatti bene.

Il pane viene da Coimo ed è quello, tradizionale, nero con l'aggiunta di noci ed uvetta. Accompagna un antipasto misto fatto di porcinelli sodi e saporiti, verdure sott'olio (può darsi la curiosità dei cuori di «dente di leone»), insalata russa da leccarsi i baffi, acciughe ghiotte, lardo e prosciutto crudo saporiti e succulenti, buona lingua di manzo al verde e, anche, misto di verdure alla griglia dove melanzane e zucchine erano una dolcezza. Al primo piatto tortellini ai funghi che erano da andar giù di testa: fatti fare apposta ad una signora romagnola erano di una pasta soave, trasparente, bontà. Discreti i filetti di pesce persico fritti, buono il cosciotto di agnello al forno. Al dessert, a parte certi dolci come il sorbetto di castagne che «ce li fa apposta la Rachelì di Milano», una creme caramelle casalinga e buona. Conto equilibrato: 50-60.000 lire.

Provato il 5/1/1995.

Edoardo Raspelli

Domodossola (VCO)
ALBERGO CORONA
Via Marconi 8
Tel. (0324) 24.21.14
Sempre aperto
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners.
Voto: 13/20
Fascia di prezzo: C

SOTTO I 10/20 DA PESSIMA MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, DI RAI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, IMPERDIBILE!

Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando e cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttoLibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno il seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di **L. 14.900 cad.** gli AudioLibri richiesti.

Cognome **Nome**
Via n°
C.A.P.
Contrassegnare con la X i titoli richiesti, oppure l'intera collana.

☐ 1) CECHOV — La signora col cagnolino - Il monaco nero
☐ 2) EDGARD ALLAN POE — I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ 3) TAMA JANOWITZ — Schiavi di New York
☐ 4) J. W. GOETHE — I dolori del giovane Werther
☐ 5) BEPPE FENOGLIO — La malora
☐ 6) F. DOSTOEVSKIJ — Le notti bianche
☐ 1+2+3+4+5+6 **al prezzo speciale di lire 65.000**

Non solo sfilate di carri e fagiolate: la festa in costume continua nei dancing e in discoteca

Ma è gran Carnevale anche di notte

Borgosesia prepara un «Mercu Scurot» in grande stile, con i Camaleonti e Simona Tagli, preceduti domani sera da Little Tony e Paola Barale. Il «Bal del lunes» biellese quest'anno è stato organizzato alla «Peschiera»

VERCELLI. Allegria di tanti Carnevali, per un percorso che oltre a sfilate con carri allegorici, si snoda, in un gran finale, nelle notti fantasmagoriche, tra parties da ballo e veglionissimi in maschera.

A **Vercelli** la festa si sposterà domani sera dal centro città al territorio oltre il Sesia. Bicciolano e Bèla Majin, con il seguito di mainette, delle maschere dei rioni e di tutti coloro che hanno partecipato alle sfilate, celebreranno gli ultimi fuochi del «Carvé '95» alla discoteca Il Globo. Le porte del locale si apriranno per le 21.30.

Il «Carnevale in bottega», sempre a Vercelli, ha invece organizzato la sua fiesta all'Estasy Club, martedì grasso, dalle 22, con i suoni Anni Sessanta della band «Come passa il tempo».

A **Santhià** le veglie sono allestite al Maxi Salone Bal Carvé del bocciodromo comunale. Si danza stasera, domani sera e nella notte del martedì grasso. A **Crescentino** le danze si svolgeranno invece sotto la tensostruttura del teatro tenda di piazza Matteotti, questa sera e martedì sera. Al Due music club di **Cigliano**, il concorso mascherato è per stasera e lunedì.

Anche a **Biella** il Carnevale impazza. Dopo le grandi fatiche della «Folle notte», questo pomeriggio è attesissima la sfilata dei carri allegorici che a partire dalle 14 colorerà di suoni, colori e coriandoli le vie cittadine da piazza 53° Fanteria fino a via Lamarmora.

I nottambuli attendono però domani sera per tornare a scatenarsi in pista, per travestirsi ancora una volta con un costume stravagante o per nascondersi dietro una maschera. Il tradizionale «Bal dal lunes», appuntamento che fino a poco tempo fa accendeva tutto il quartiere di Chiavazza, è stato organizzato anche quest'anno alla Peschiera. Nella grande sala del dancing di **Valdengo**, è infatti in calendario la terza edizione del «Gran bal dal lunes della provincia di Biella», serata della quale saranno artefici i componenti dell'orchestra «La dolce vita».

Con le tradizionali canzoni che accompagnano le serate di festa, con gli «evergreens» e con i successi del momento, la formazione inviterà il pubblico alle danze, immancabili le due maschere cittadine Gipin e Catlin-a (mentre resta ancora latitante il Babi), ma anche i tanti abituè della manifestazione che richiama sempre un folto pubblico e soprattutto gli aficionados di travestimenti.

Un «bal dal lunes» giovane, domani sarà proposto anche dalla discoteca La Cabala. Maschere, cappellini e trombette, saranno i protagonisti di una serata studentesca, durante la quale, nella nota sala di via Torino, sarà quasi tutto lecito. La festa è organizzata in collaborazione con i «Black out» che hanno preparato una notte di animazione, musica e ovviamente sfrenato divertimento. L'ingresso è libero ma la consumazione è obbligatoria.

Intanto per gli appassionati di tradizioni carnascialesche, resta ancora un divertente appuntamento in calendario: il «Processo al Babi» di martedì grasso. La serata si svolge in piazza Cisterna a partire dalle 21, dove il regista Beppe Pellitteri, darà anche quest'anno un saggio della sua incontestabile bravura nell'organizzare la satirica ed esilarante rappresentazione. Al termine, il rogo dell'simmondo batrace» nei giardinetti del Piazzo, segnerà la chiusura del Carnevale.

E ancora nel Biellese, al Faro di **Brusnengo**, oggi pomeriggio si svolgerà il «Carnevale dei bambini», un concorso per la mascherata '95, presentato da Alex Valentini. Il veglionissimo del Faro è invece per la notte di martedì grasso.

In Valsesia. Al Civico di **Varallo**, nel pomeriggio di oggi si svolgerà il ballo dei bambini, mentre è previsto per domani sera all'Igloo di frazione Balangera, il veglione carnevalesco in cui ritorneranno le suggestioni della tradizione per quello che si definisce «Il bal d'la lum», il ballo del lume. Tra luci soffuse e tremolanti, sfumature dark, per la dance in maschera.

A **Borgosesia**, nelle sale del Centro della Pro loco di via Se[illegible] sono ancora due i rendez vous di mega-ballo e ambedue con ospiti eccellenti. Domani, per il liscio la quadriglia è guidata dall'orchestra di Athos Poma. Per lo spazio di intrattenimento, ci sarà l'affascinante presenza di Paola Barale, mentre terrà un concerto rock il «ragazzo col ciuffo» Little Tony con i suoi hits, da «Cuore matto» a «Riderà», più una lunga sequenza di cover Usa.

Il gran galà finale è invece programmato per la sera di mercoledì delle ceneri, che la tradizione del carnevale borgosesiano definisce «Mercu Scurot». Anche in questa occasione...quaresimale, ci sarà un settore per il ballo liscio e standard con il gruppo i Ping Pong e un concerto che vedrà in pedana i Camaleonti, una delle band italiane più celebrate degli Anni Sessanta. E il «Mercu Scurot», con accompagnamento dei neri «cilindrati» in frak, componente essenziale della festa, avrà il sorriso malizioso e simpatico della superfantastica Simona Tagli.

Giovanni Barberis
Paola Guabello

Paola Barale e Simona Tagli sono due delle «vedettes» più attese agli spettacoli del Carnevale di Borgosesia

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
La prosa al teatro Civico

Alle 21 di questa sera al teatro Civico, per la stagione comunale di prosa si terrà la pièce «Corruzione al Palazzo di Giustizia» di Ugo Betti, con Renato Campese, Alberto Di Stasio, Gianfranco Varetto, Tarcisio Branca, Ugo Margio, Enzo Robutti e Giorgine Cantalini. La regia è di Marco Lucchesi.

VERCELLI
Gli Old Way all'Oscar Wilde

Questa sera all'Irish pub Oscar Wilde di via Trino suoneranno dopo le 22 gli Old Way, con un repertorio di rock covers.

VERCELLI
Le prevendite per Ruggeri

Sono in prevendita i biglietti per il concerto che Enrico Ruggeri terrà al teatro Civico, mercoledì 29 marzo. Si possono trovare nel capoluogo all'A.Co.P. di via Tripoli 5, da Dosio Music in via Verdi 36/44, alla Banca Popolare di Milano in piazza Zumaglini 25, alla cooperativa Belvedere di corso Prestinari 100. A Borgovercelli al Bar dell'Amicizia di via Tasso 83. A Cigliano da Purple Rain di corso Umberto 37. A Santhià da Top Video & Sound di corso Italia 86. A Crescentino alla libreria Mongiano di corso Roma 73. A Trino alla Penny Tour di piazza Martiri della Libertà 7.

VERCELLI
Operetta, aperte le prenotazioni

Sono aperte le prenotazioni per l'operetta «Al cavallino bianco», in programma alle 21 del 14 marzo al teatro Civico. In scena il Bellini Opera Musical. Poltronissime 45 mila, poltroncine 35 mila, palchi 45 mila, galleria 20 mila. Per le prevendite si potrà rivolgere agli uffici della cooperativa spettacoli Belvedere di corso Prestinari 100. Telefono 0161.210.882

CASALE E NOVARA
I film fuori provincia

A Casale è in cartellone al Vittoria «Il fiume della paura». A Novara si proietta «Frankenstein di Mary Shelley» all'Eldorado e all'Italia di Ghemmé, oggi e domani c'è «Junior».

Domani sera l'Iliade con il Teatro del Carretto

Serata epica al Sociale ecco «Cantami, o Diva»

BIELLA. «Cantami o diva del pelide Achille l'ira funesta che infiniti addusse lutti agli Achei». Così inizia l'Iliade di Omero, poema epico che racconta le vicende di due popoli in guerra: i greci ed i troiani. E così inizia pure l'Iliade portata in scena dal Teatro del Carretto, compagnia di Lucca che domani sera al Sociale, annuncia il secondo spettacolo in cartellone per la stagione di prosa.

I primi versi della traduzione di Vincenzo Monti alle 21, riecheggeranno dietro le quinte mentre dall'alto una lancia cadrà su una pecora intenta a brucare l'erba; il fondale di legno si squarcia, l'eroe dal tallone vulnerabile entrerà in scena adirato mentre alle sue spalle da un velo azzurro che suggerisce l'immagine del mare emerge Teti, sollecita al richiamo del figlio carico di rancore per l'ingiustizia subita da Agamennone nella spartizione del bottino.

E' un sintetico e veloce susseguirsi di eventi, lo spettacolo proposto dalla compagnia toscana, non solo una semplice illustrazione degli eventi tratti dall'opera epica ma piuttosto una loro libera rielaborazione drammaturgica, una pièce fatta di magici meccanismi, di espedienti evocativi che portano lo spettatore a scoprire una nuova Iliade, ben lontana dalle reminiscenze delle letture scolastiche.

Artefice dello spettacolo è Grazia Cipriani, adattatrice del testo e regista. Al suo fianco ha sapientemente lavorato Graziano Gregori, creatore di scenografie, costumi, figure, fondali, un prodigioso vulcano di idee. Gregori ha creato «ad hoc» per la rappresentazione meccanismi sofisticati di ruote e funi, un'ossatura quasi avveniristica che porta l'antica partitura ad uno spettacolo attuale ed adatto all'esigente pubblico di oggi.

(p. g.)

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Ins. cr. tel. 255.045 Infomaspett. 69.633 Cr. ap.: 15. L. 10.000
Love affair — di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' — Commedia

Nuovo Italia — Ins. tel. 257.744 Infomaspett. 69.633 Cr. ap.: 15. Lire 10.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Principe — Ins. cr. tel. 60.547 Infomaspett. 69.633 Cr. ap.: 15. L. 10.000
Camerieri — di L. Pampucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storia, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Viotti — Ins. cr. tel. 250.845 Infomaspett. 69.633 Cr. ap. 15. L. 10.000/6000
Omicidio nel vuoto — di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di sturmen paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' — Thriller

Belvedere — Ins. cr. tel. 215.018 Cr. ap.: 18 L. 8000/6000
Viaggio in inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Lux — Ins. cren tel. 213.378 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Ins. cr. tel. 255.544 Ore 21
Corruzione al palazzo di giustizia di Ugo Betti. Regia di Marco Lucchesi con Renato Campese, Alberto Di Stasio, Ugo Margio, Enzo Robutti, Gianfranco Varetto, Giorgina Cantalini, Tarcisio Branca, Martino Duane.

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000 Ore 15/21,30
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' — Fantarcheologia

COSTANZANA
Parrocchiale — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Ins. tel. (0163) 833.106 Cr.: 20,30/22 Lire 9000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale — L. 8000/6000 — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Ins. tel. (0161) 94.651 L. 9000/6000. Cr: 20/22
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

TRINO
Orsa — Ins. tel. (0161) 828.600 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo — Ins. cr. tel. (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Ins. tel. (015) 22.735 Lire 12.000/10.000
Camerieri — di L. Pampucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storia, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Mazzini — Ins. tel. (015) 22.738 Lire 12.000/10.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Odeon — Ins. tel. (015) 22.738 L. 12.000/10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Sociale — Ins. tel. (015) 22.736 Lire 12.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

BORGOSESIA
Lux — Ins. tel. (0163) 22.898 Lire 10.000/8000 Ore 20,30/22,30
Omicidio nel vuoto — di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di sturmen paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' — Thriller

CANDELO
Verdi — Ins. tel. (015) 253.89.27 Ore 20/22.15 Lire 12.000/8000
Naked - Nudo — di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane anteriore dagli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' — Dramm.

COGGIOLA
Radar — Ins. tel. (015) 78.320 Ore 15 spett. cont. Lire 10.000/9000
Botte di Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a riappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' — Commedia

COSSATO
N. Primavera — Ins. tel. (015) 926.620 Cr.: 14,30/16,20/20,15/22,15 Lire 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

PRAY
Excelsior — Ins. tel. (015) 767.323 Cr.: 15. Spett. continuati Lire 10.000/8000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' — Commedia

SERRAVALLE
Corso — Ins. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO
Sottoriva — Ins. (0163) 54.265 Ore 21 spett. unico Lire 8000/7000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 858.321. **Camerieri** di Leone Pompucci. Con P. Villaggio, D. Abatantuono, Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547 007. *Sala 1.* **Stargate** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **Forrest Gump.** 13 nomination agli Oscar. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Love Affair - Un grande amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE c. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks Commessi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **The river wild.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Sirene storie.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 19,15; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il prete.** V. M. 14. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Sette il segno del pericolo.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5896. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Il colonnello Chabert.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** 13 nomination. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Poliziotti.** Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cronaca di un amore violato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Natl.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Visi. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina 31. Tel. 562.0145. **Camerieri,** di L. Pampucci. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Colpo di luna.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Quiz Show.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera: dal 28/2 al 15/3 **Simon Boccanegra**, di G. Verdi. Con Cecilia Gasdia e Renato Bruson. Daniel Oren dirige. Regia Sylvano Bussotti. Orch. e Coro del Regio. Recita straord. il 4/3 ore 20,30. Bigl. (ore 13-18,30). T. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 15,30 va in scena **Edipo (Edipo re e Edipo a Colono)** di Sofocle, regia G. Mauri con G. Mauri, R. Sturno. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 861.5447. Oggi ore 15,30 **Domeniche di Danza: Carnevale Bimbi** con la Comp. di Danza del T. Nuovo, a seg. ore 17 l'ult. recita della Comp. Torino Sperl. in **Qui comincia la avventura del signor Bonaventura** di Sto (S. Tofano) reg. F. Passatore. Stag. '94-95 in abb. 7 spett. a scelta, comm. brill., teatro contemp., dialettali, danza, teatro in promozione. Inf. e prom. cr. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,05 **Sport flash,** cronache sportive regionali
20,30 **La più grande avventura,** film
21,30 **Balafon,** incontri con le altre culture
22,45 **Sport flash,** cronache sportive regionali
2 — **Tg 4**

Telestar
18 — **Arco di trionfo,** film
20 — **I forti di forte coraggio,** telefilm
20,30 **Medicina amara,** miniserie
22,30 **Il giramondo,** settimanale
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati**

Videogruppo
19,30 **Petrocceti,** telefilm
20,30 **Oggi al delle Alpi**
20,45 **Il cappello a tre punte,** film
22,45 **Oggi al delle Alpi**

Telecity
19 — **Il giramondo,** settimanale
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Sempel il ragazzo pescatore,** cartoni
20,30 **Una scarpa per l'assassino,** tv movie
22,30 **L'uomo dal vestito marrone,** tv movie

Quinta Rete
19,30 **Pinocchio,** cartoni
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa,** film
22,30 **Fausto Terenzi show**

Quarta Rete Tv
19 — **Sport Quattro**
20,30 **Seemer cane intelligente**
21 — **Joe Forrester,** telefilm
22 — **Juve/Toro news**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music,** rubrica musicale

Primantenna Supersix
20 — **Riuscirà la nostra canonica a...,** telefilm
21,30 **Domenica sport**
22,30 **Sport**
23 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Casa Capozzi,** sit. comedy
18,45 **Oroscopo**
19 — **Il grande circo,** film
21 — **Tg rosa**
21,30 **Tg sette**

Rete 9 Tai
19,10 **Siena,** telefilm
20,25 **Settegiorni**
21,15 **Tarzan e le amazzoni,** film
23 — **Settegiorni**
23,45 **Trauma center,** telefilm
0,25 **T.S.D.,** musicale

Telecampione
18,30 **Concerti da camera di Tlc**
19 — **La traccia del serpente,** film
20,40 **Il favore tra diritto e mercato**
21 — **Emporio tv**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto - incontri al caffè subalpino**
18 — **Settegiorni**
19,25 **Domani calceriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 22 febbraio 1995**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Venere bionda,** film
22,30 **Ecclesia**

G.R.P.
19,30 **Il tesoro di Rommel,** film
21,30 **Alì Baba e i 40 ladroni,** film
23 — **Kick boxing mania,** rubrica
0,30 **La voce della foresta,** film
2 — **La vendetta della maschera di ferro,** film
3,30 **Quarto potere,** film

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Calcio a 5,** sport
22 — **Pescare insieme**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
24 — **Dance television,** magazine
1,30 **Informasette**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
[illegible] — **Vogliamo vivere,** film
22,30 **Video top**
23,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Notizia 7**
22 — **Film**
23,30 **Notizia 7**
0,15 **Okaymotori**
1 — **Notizia 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

Solo uno 0-0 con la Colligiana: i bianconeri ancora una volta sono contestati dai tifosi

Biellese delude anche con la Colligiana

Negato un evidente rigore, per gli ospiti un palo

Due «colonne» della Biellese: a sinistra **Mazzia** e al suo fianco **Bollini** (PICHIETTI)

BIELLA. Qualcosa è migliorato, mai i bei tempi sono ancora molto lontani. Rispetto alla partita persa con il Cuneo la settimana scorsa, la Biellese ha dimostrato qualche progresso, ma non basta. Soprattutto ai tifosi, che anche ieri hanno contestato a lungo i giocatori: con la Colligiana si attendevano qualcosa in più rispetto al deludente pareggio a reti inviolate.

Lo spettacolo è stato veramente scarso. Il più combattivo per i bianconeri si è rivelato Alex Bollini, ma da solo non è riuscito a fare molto. Per più di un'ora è stato il migliore in campo ma nel finale è sceso anche lui nella mediocrità anche a causa dell'infortunio al piede destro non ancora del tutto riassorbito.

Ha deluso ancora una volta Di Tillo, che non riesce più a trovare la forma giusta. E mancando il regista tutto il reparto avanzato ci rimette.

La Colligiana, come previsto, ha puntato tutto sullo 0-0 e ha centrato l'obiettivo conducendo una gara accorta con una difesa super nutrita, tanto che Mastacchi, lasciato solo in avanti, mai è quasi mai riuscito a rendersi pericoloso.

La cronaca. Al 1' Di Tillo e Bollini non si capiscono, Carotti ne approfitta, ruba palla, si invola verso la porta difesa da Pozzati e al limite dell'area Tucca è costretto alle maniere forti per fermarlo. La punizione di Bonifacio trova però l'estremo laniero ben piazzato.

Al 15' Mastacchi calcia debolmente una punizione e Pozzati non ha difficoltà a bloccarla. La partita poi non offre più grandi emozioni fino al 42', quando Girelli crossa in area per Roano che però viene anticipato in angolo da Rosati.

Al 47' l'azione più bella di tutto il match. Dotti trova Bollini libero e lo serve ma il gran tiro del numero quattro finisce di poco sopra la traversa. Al 70' è la volta di Fracon ma la sua punizione non trova il bersaglio. Al 72' il neoentrato Rossi riceve palla in area ma perde il tempo giusto per tirare e l'azione sfuma. Non passa neanche un minuto ed è Girelli a cercare la soluzione di forza ma la sua staffilata viene rimpallata da un difensore toscano. All'80' un tiro di Zottino, deviato involontariamente da un bianconero, si infrange sul palo alla destra di Pozzati e all'85' c'è l'ultimo tentativo biellese: Vittone, servito da Bollini, cerca di testa l'angolino ma Turetta, ben piazzato, con un tuffo spettacolare riesce a sventare.

Da segnalare che nel finale del primo tempo la Biellese ha protestato a lungo per un presunto fallo di mani in area di un difensore della Colligiana.

[r. v.]

Biellese: Pozzati, Vaira, Tacca, Bollini, Mazzia, Fracon, Dotti, Roano (65' Rossi), Di Tillo (50' Grosso), Girelli, Vittone.
Colligiana: Turetta, Perna, Archimede, Zottino, Rosati, Bagni, Franceschini, Cinnetti, Mastacchi, Bonifacio, Carotti.
Arbitro: Scatigna di Schio.

Borgosesia

E a Valenza niente reti

VALENZA. Senza gol l'attesa sfida tra la squadra di casa e la vice capolista del torneo. E a recriminare è il Borgosesia, che perde subito Scienza e, con lui, metà del suo potenziale offensivo, dando modo alla difesa orafa di chiudere tutti i varchi.

Forse, con il bomber granata in campo per 90' e l'undici di casa meno appesantito dai postumi influenzali, lo spettacolo sarebbe stato più attraente ma non sempre si possono raggiungere i vertici toccati con la capolista Grosseto: «Con tanti uomini in condizioni precarie e Gatti espulso, il risultato è accettabile» dice Simoniello.

Il centrocampista ha avuto un accenno di reazione e l'arbitro, severissimo, l'ha spedito negli spogliatoi (80'), offrendo nuove opportunità agli ospiti, che però non hanno saputo approfittarne.

«Sapevamo che sarebbe stata dura - commenta a fine gara l'allenatore Paolo Rosa - la Valenzana ha la retroguardia più munita del torneo e oggi l'ha dimostrato. Si poteva fare di più, quando abbiamo goduto della superiorità numerica, ma Simoniello ha subito inserito Marenco, chiudendo gli spazi».

Parte in avanti il Borgosesia che cerca subito di far valere la sua posizione di vice primatista. Il bomber Scienza guida la carica, che però si esaurisce ai limiti dell'area rossoblù, presidiata da una retroguardia al solito impeccabile. E l'offensiva granata rallenta, quando Scienza si stira alla coscia destra e deve lasciare il posto a Biolcati (20'). L'unico brivido, ai tifosi di casa, lo provoca il portiere Merlone, che fallisce il rinvio su passaggio all'indietro di Peretto: fortunatamente la palla finisce in corner (25').

Poi, sono gli orafi a prendere il predominio del gioco e si mettono in luce con una incornata di Panizza su punizione di Bellatorre (28') e un tiro al volo di Schiavone da 30 metri (36'): entrambe le conclusioni sorvolano di poco la traversa. Prima del riposo una bella combinazione Zelioli-Mattavelli apre a quest'ultimo la porta della Valenzana: il tiro però, è sbilenco.

Nella ripresa, la Valenzana tenta di proseguire il forcing ma gli ospiti rispondono con un'incursione di Lavelli, deviata in rete da Biolcati: la posizione del giocatore, rilevata dal segnalinee, è in fuori gioco e l'arbitro non convalida (57'). La più bella occasione della Valenzana, capita al 69', quando Schiavone manda al centro un pallone d'oro, su cui nessuno interviene. Il tiro successivo di Signoroni è fuori bersaglio. Dopo l'espulsione di Gatti, la pressione del Borgo si fa più insistente: all'85' c'è un tiro da destra di Caruso, subentrato a Zelioli, parato da Merlone; poi, è Rastello a far spiovere in area una traiettoria insidiosa, interrotta dal numero uno rossoblù (86').

Gli ultimi minuti sono tutti di marca ospite, alla ricerca della vittoria. All'87' un affondo di Cotti viene interrotto col solito tempismo da Panizza, che spazza la sua area. Cinque minuti dopo, Caruso imprime di testa un'ardita traiettoria alla palla ma Merlone non si fa sorprendere. L'ultima occasione è della Valenzana, con una punizione di Bellatorre che spiove in area ma è lesto Carrettoni ad anticipare Pace.

Rodolfo Castellare

Valenzana: Bacco (1' Merlone), Peretto, Fea; Signoroni, Panizza, Gatti; Pace, Schiavone, Valeri (82' Marenco), Bellatorre, Dadda (75' Sai Manuel).
Borgosesia: Farinola (1' Pagani), Rastello, Zelioli (78' Caruso); Biscaro, Rocca, Vitillo; Carrettoni, Mattavelli, Cotti, Scienza (20' Biolcati), Lavelli.
Arbitro: Tornesello.

SEI SQUADRE IN LOTTA PER LA SALVEZZA

BIELLESE COLLIGIANA	0 0	
CERTALDO GROSSETO	0 0	
CUNEO VOGHERESE	2 1	s.t.: 18' Chiellini (V) 22' Minetto (C) 44' Labrozzo (C)
F. SESTRESE RAPALLO	1 0	s.t.: 35' Balboni (S)
MONCALIERI CAMAIORE	3 1	p.t.: 31' Barison (M) 45' Bonuccelli (C) s.t.: 26' Formato (M) 29' Barison (M)
PIETRASANTA PINEROLO	1 1	p.t.: 30' Lorieri (P) s.t.: 40' Raimondi (Pi)
SAVONA CHATILLON SV	0 0	
TORRELAGH. NIZZA MILL.	2 1	p.t.: 31' Wellmann (N) 46' Rubinacci (T) s.t.: 46' Fatticcioni (T)
VALENZANA BORGOSESIA	0 0	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	37	14	9	1	34	11
BORGOSESIA	32	13	6	5	26	18
F. SESTRESE	30	10	10	4	21	15
SAVONA	29	8	13	3	22	13
VALENZANA	27	6	15	3	15	11
BIELLESE	26	8	10	6	21	17
CAMAIORE	26	8	10	6	21	17
NIZZA MILL.	24	6	12	6	26	27
VOGHERESE	23	7	9	8	24	23
CHATILLON SV	23	8	7	9	23	23
PINEROLO	23	7	9	8	21	23
COLLIGIANA	21	5	11	8	14	18
TORRELAGH.	21	5	11	8	18	25
CUNEO	21	4	13	7	17	24
PIETRASANTA	20	4	12	8	14	21
CERTALDO	18	4	10	10	15	22
MONCALIERI	18	5	8	11	14	24
RAPALLO	13	3	7	14	11	25

I MARCATORI

13 reti: Pilleddu (Savona).
12 reti: Scienza (Borgosesia).
11 reti: Santoro (Chatillon SV).
10 reti: Bonuccelli (Camaiore).
9 reti: Girelli (Biellese); Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).
8 reti: Labrozzo (Cuneo); Ferri (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.); Specchia (Vogharese).
7 reti: Mosti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo).
6 reti: Mastacchi (Colligiana); Pennone (F. Sestrese); Dadda (Valenzana).
5 reti: Balboni (F. Sestrese); Barison (Moncalieri); Formato (Moncalieri); Serra (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo); Chiellini (Voghersa).

PROSSIMO TURNO

8ª DI RITORNO 4 MARZO - ORE 15

BORGOSESIA	SAVONA	(a. 1-4)
CAMAIORE	F. SESTRESE	(0-0)
CHATILLON SV	PIETRASANTA	(0-2)
COLLIGIANA	VALENZANA	(0-0)
GROSSETO	MONCALIERI	(0-0)
NIZZA MILL.	CERTALDO	(1-1)
PINEROLO	TORRELAGH.	(1-1)
RAPALLO	CUNEO	(0-3)
VOGHERESE	BIELLESE	(1-2)

Il Borgosesia ha ottenuto a Valenza il secondo pareggio consecutivo senza reti incolori

LE ALTRE GARE

Nessuno ne approfitta

Il Grosseto ancora bloccato a Certaldo

VERCELLI. Il Grosseto ha perso un altro punto, ma le avversarie più vicine, Borgosesia in testa, non hanno saputo approfittarne. A Certaldo l'incontro tra i locali, direttamente coinvolti nella lotta salvezza, e i ragazzi di Bresciani è terminato a reti inviolate ma il pre partita è stato funestato da una notizia drammatica: due tifosi grossetani sono morti in un incidente stradale mentre si stavano recando allo stadio per assistere all'incontro.

Nessun gol neanche tra Savona e Chatillon. Spettacolare invece la partita di Moncalieri: i padroni di casa hanno battuto per 3-1 il Camaiore. Nel primo tempo sono andati a segno Barison (31') e Bonuccelli (45'), mentre nella ripresa il Moncalieri ha allungato con Formato (26') e ancora Barison (29').

Tante emozioni anche a Cuneo. La Voghorese è stata sconfitta 2-1. Tutti nel secondo tempo i gol. Al 18' sono passati in vantaggio gli ospiti con Chiellini, quattro minuti dopo Minetto ha pareggiato e al 44', su rigore, Labrozzo ha realizzato il definito 2-1. Il gol vincente in Sestrese-Rapallo è stato siglato da Balboni al 35' della ripresa, mentre a Torre del Lago il Nizza è stato sconfitto 2-1. I torinesi sono passati in vantaggio al 31' con Wellmann ma un quarto d'ora dopo, su rigore, Rubinaccio ha riequilibrato la situazione. La vittoria è arrivata in zona Cesarini con Faticioni. Pari anche tra Pietrasanta e Pinerolo. Le reti: al 30' Lorieri su rigore, nel secondo tempo il Pinerolo ha pareggiato con Raimondi.

MAICO
ti aiuta a
Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente
i nuovi timpani elettronici
praticamente invisibili
nei centri indicati

BIELLA - Filiale MAICO
Tutti i giorni, escluso sabato pom.
Via Dante Alighieri, 8
Tel. 015 252.2419

BORGO D'ALE
Mercoledì 22 marzo
Farmacia dr. Ferretti
Via Matteotti, 49

BORGOSESIA
Sabato 4 e 18 marzo
Ottica Living
Via Cairoli, 40
Via Cairoli, 54

CIGLIANO
Giovedì 16 marzo
Farmacia dr. Orifiler
Via Salussola, 8

COSSATO
Mercoledì 15 marzo
Farmacia dr. Viano
Via Mazzini, 80

VERCELLI
FILIALE MAICO
Corso Libertà, 187
Tel. 251.277
TUTTI I GIORNI
LUNEDI' CHIUSO

CRESCENTINO
Venerdì 3 marzo
Farmacia Centrale - Via Mazzini, 45
GATTINARA
Martedì 28 marzo
Ottica Sottile - C.so Garibaldi, 54
SALUGGIA
Mercoledì 8 marzo
Farmacia dr. Pratti - Via Lusani, 12
SANTHIA'
Sabato 25 marzo
Farmacia dr. Pranzo
Via Nuova Italia, 143
TRINO
Mercoledì 15 marzo
Ottica Moschia di Orlando
Corso Cavour, 77
VARALLO SESIA
Mercoledì 1 marzo
Farmacia dr. Gino
Piazza De Gasperi, 4
VIGLIANO BIELLESE
martedì 21 marzo
Farm. S. Giuseppe - Dr. M. Stanchieri
Via G. Sella 2

MAICO
DISTRIBUITO DA
MAGICSON

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

IMMINENTE
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS
presentano
un film di
CHRISTIAN DE SICA

con la partecipazione straordinaria
CHRISTIAN DE SICA
MASSIMO GHINI
LEO GULLOTTA
ALESSANDRO HABER
UOMINI UOMINI UOMINI
e con MONICA SCATTINI
Regia di CHRISTIAN DE SICA
DISTRIBUZIONE

Splendida impresa dei bianchi firmata da una doppietta di Provenzano e da un eurogol di Artico

Pro dei miracoli e il Lecco è ko: 3-2

Col s'infortuna nel riscaldamento, Obbedio al 15'

Il portiere Sandro Beccari

VERCELLI. Millecinquento persone in piedi ad urlare la loro gioia e ad applaudire, i giocatori che insieme compiono il giro d'onore tra un tripudio generale e poi sotto la curva dei fedelissimi tutti a fare il «trenino» in segno di gioia, Caligaris che all'ingresso del sottopassaggio si mette a battere palmo contro palmo con ognuno dei suoi ragazzi in segno di giubilio e il Robbiano che oscura il Carnevale: la Pro dei cerotti e delle stampelle ha battuto il Lecco per 3-2 scrivendo un'altra pagina nella leggenda delle bianche casacche.

Eppure ieri, contro la miglior formazione del girone A, non ha giocato una squadra di calcio nel vero senso della parola, perchè una squadra intesa come mosaico tecnico-tattico non poteva essere in campo. Già in condizioni disastrose per la mancanza di difensori, con Roda, unico marcatore, che a scopo precauzionale era stato dirottato in panchina, ecco un quarto d'ora prima del fischio d'inizio l'ennesima staffilata della sfortuna: Col nel riscaldamento sente il riacutizzarsi di una distorsione alla caviglia e alza il braccio in segno di resa.

Così all'ultimo istante occorre ripescare Roda, in pratica assente dalle partite ufficiali da novembre a causa dell'operazione al ginocchio, e lui si affidano le consegne di libero.

Ma il «nubifragio» sulla Pro già decimata non è ancora finito: è il quarto d'ora quando un Obbedio fino a quel momento in gran spolvero chiama la panchina e chiede la sostituzione: un risentimento muscolare lo manda anticipatamente ko. Al suo posto entra Rinaldi, altro attaccante, che occupa l'out destro mentre Pingitore si sposta a centrocampo a far coppia con la mezza punta Artico.

Sembra l'inizio della fine anche perchè la Pro in avvio di partita spreca l'occasione più nitida del match: Provenzano se ne va sulla fascia sinistra e crossa, taglio di Pingitore che apre un'autostrada per Artico. Ma incredibilmente da pochi passi, con la porta spalancata, il fantasista calcia alle stelle.

Invece no. La Pro alla «Enrico Toti», la Pro che schiera sei attaccanti su undici giocatori con Gabasio ancora improvvisato marcatore su Cortesi, il «re» dei bomber del girone, la Pro di Izzo terzino di fascia abituato a spingere, da questo momento inizia a costruire la più bella partita della sua storia recente. Certo non tatticamente e neppure tecnicamente, ma i bianchi dimostrano di avere cuore e grinta da vendere.

E al 20' ecco il primo «miracolo» di una lunga serie: lungo lancio per Provenzano e l'ala inventa un sinistro che gonfia l'incrocio dei pali. 1-0.

Provenzano ieri ha realizzato i primi due gol della Pro nel match con il Lecco

Ma il Lecco, signori, è una vera squadra: i blucelesti non si scompongono e schiacciano il piede sull'acceleratore. Però i lombardi non hanno fatto i conti con Beccari: è il 28' quando il portierone vola a togliere dall'angolino il pallone di Foschi, è il 29' quando blocca la conclusione di Didonè. E quando non c'è Beccari ecco il palo al 31' ribattere la staffilata di Aldovrandi. Così sull'1-0, roba da non credere, si va al riposo. Il popolo bianco è in brodo di giuggole, ma la domanda è una sola: fino a quando la festa durerà?

Si ricomincia ed è una sofferenza. Ma è anche un super-Beccari. Quarto minuto: Cortesi da due passi di testa manda la sfera nell'angolino. Sembra gol, ma il portiere vola e devia; 11': staffilata di Didonè, il numero uno blocca a terra. 17': Tagliabue stoppa un pallone al limite dell'area, si gira e di sinistro sibila un fendente, stavolta imprendibile: è il gol dell'1-1.

Ma la Pro dalle mille anime e mai doma, ne inventa un'altra delle sue. 19': punizione centrale dal 25 metri: dal piede di Provenzano parte una bomba ancora all'incrocio: 2-1.

E ancora una volta ecco il Lecco, da sempre padrone del gioco, attaccare e ancora attaccare. Gabasio, Roda, Cervato Monetta, Izzo, Beccari in un modo o nell'altro resistono, ma al 26' la fortezza capitola: gran legnata di Foschi da 30 metri e Beccari non ci arriva. 2-2. Il popolo bianco ora spera nel pari, perchè gli ospiti cercano la vittoria. 31': altro spericolato salvataggio di Beccari di piede su Cortesi. Poi l'incredibile. 37': la Pro è in attacco, Rinaldi semina un paio di avversari e tocca in area per Artico: tiro, gol: è il 3-2, è il più insperato dei successi. Il Robbiano esplode e questa Pro entra nella storia.

Roberto Eynard

Pro Vercelli: Beccari; Gabasio, Cervato; Monetta, Roda, Izzo; Pingitore, Obbedio (17' Rinaldi), Weffort (85' Chiarpotto), Artico, Provenzano.
Lecco: Micheletti; Maretti (88' La Rosa), Marconi; Borghetti, Giaretta, Monza; Menegola (46' Tagliabue), Foschi, Aldovrandi, Didonè, Cortesi.
Arbitro: Gregorani.

Spogliatoi

Per Beccari la miglior gara

VERCELLI. Tre partite incredibili, tre vittorie: chi avrebbe scommesso mille lire contro centomila quando si è conosciuto l'esito della sentenza del Giudice sportivo per i fatti del dopo-Olbia e il responso dei medici su Tonin e Leporto? Ma il calcio è bello per questo.

E così accade, evento raro, che pure Caligaris si lascia prendere dall'emozione a fine gara, al momento dell'ingresso nel sottopassaggio. «Ho voluto ringraziare i ragazzi: sono stati fantastici per abnegazione e cuore - dice il mister -. Questo gruppo non finisce mai di stupire. Certo non possiamo parlare di gioco entusiasmante. Anche perchè quella che è scesa in campo era una formazione forzatamente senza capo nè coda in fatto di equilibrio. Il pubblico ha capito le nostre difficoltà e non per nulla tutto il Robbiano ci ha sempre incitato. Il sostegno è arrivato non solo dalle curve, ma pure dai distinti e dalle tribune. Segno di una grande prova caratteriale».

E vicino gli fa eco Sandro Beccari, il portierone: «Credo di aver disputato la miglior partita da quando vesto la maglia bianca. Questo è un gruppo che nelle avversità so sempre trovare una marcia in più».

Poi ecco Artico, che meglio di così non poteva festeggiare la prima partita da «capitano»: «Sicuramente era più facile segnare l'occasione mancata in avvio del primo tempo che quella che ci ha dato la vittoria. E' stata una partita esaltante contro una signora squadra».

Piccola parentesi tanto per dimostrare la forza del Lecco: i blucelesti hanno calciato verso la porta di Beccari la bellezza di 19 volte e battuto 13 calci d'angolo. Una bella accoppiata, non c'è che dire. Infine Col ha accusato una piccola distorsione alla caviglia mentre Obbedio un risentimento muscolare. A Trento i due dovrebbero esserci, a differenza di Provenzano che sarà squalificato. [r. v.]

IN ECCELLENZA

Azzurri caricatissimi dal successo nel derby di giovedì col Casale

Trino col morale alle stelle punta sul bis in casa Fulvius

TRINO. Galvanizzato dalla splendida vittoria con il Casale ottenuta nel recupero di giovedì, il Trino si appresta ad affrontare la Fulvius Valenza, una squadra che ha maggiori problemi di classifica rispetto ai vercellesi.

I due punti conquistati con i cugini casalesi faranno storia. Tra le due squadre è sempre esistita una sana rivalità ma, in passato, mai i trinesi erano riusciti ad imporsi. L'importante risultato dell'altra sera è stato ottenuto grazie alla buona determinazione degli azzurri, che hanno affrontato senza timori reverenziali i rivali (che confidavano nella vittoria per reinserirsi nel giro della promozione).

La gioia del presidente Vermonti è quindi giustificata: «E' indescrivibile la soddisfazione che abbiamo provato l'altra sera, davvero un risultato eccezionale. Ma adesso è già tempo di pensare alla Fulvius, una squadra che ci darà del filo da torcere».

Giovedì sugli spalti del campo di Trino si sono contati più di 300 spettatori, pochi, pochissimi in confronto ad altre squadre della stessa categoria, ma tantissimi per il centro vercellese.

Il presidente del Trino Vermonti

«Sì, la seconda soddisfazione della serata è arrivata dal pubblico - conferma Vermonti - da anni non vedevamo così tanti sostenitori. Tra l'altro, anche il tifo è stato molto caldo. Un insieme che difficilmente dimenticherò e anche una piccola soddisfazione dopo il tanto penare di questa tormentata, per molti versi, stagione».

Oggi De Falco e compagni dovranno cercare di non gettare al vento i due punti ottenuti nel derby-recupero. I ragazzi di mister Mandracchia da Valenza dovranno tornare almeno con un pareggio, che garantirebbe la permanenza nella zona centrale della classifica appena conquistata.

I padroni di casa dovranno fare a meno dello squalificato Battistella, mentre il Trino non lamenta particolari assenze. All'andata la gara era terminata a reti inviolate: un risultato analogo potrebbe essere subito sottoscritto, a meno che gli azzurri non vogliano ripetere l'impresa di giovedì. «Ci proveremo - conclude Vermonti -, anche se affronteremo una squadra motivata al massimo». [i. fo.]

IN PROMOZIONE

Oggi sul terreno biellese la partitissima con l'Intra per la quarta di ritorno

Il Val Mos si gioca tutte le chances

Anche se mancherà Ivaldi i lanieri devono sconfiggere l'Intra per rientrare nell'alta classifica. Pure il Domo deve vincere se vuol conservare il fresco primato. Derby a Cossato, ma pronostici «contro» per il La Cerva

Impresa pressoché disperata per il La Cerva sul terreno della Vaudese (pichetti)

VERCELLI. Dopo i recuperi che hanno rilanciato il Domo alla guida solitaria del girone B e il Valsessera al quarto posto dell'A, oggi è in programma la quarta giornata di ritorno.

Per quanto riguarda il girone A, la partita clou è quella di Valle Mosso dove i locali ospiteranno l'Intra, seconda in classifica ad un punto dalla Castellettese. Chiaro che i biellesi giocheranno con l'obiettivo dei due punti per cercare di non perdere il treno promozione. Il Val Mos dovrà però fare a meno del suo uomo migliore, almeno per quanto riguardia il fronte offensivo: Ivaldi. L'attaccante è stato fermato per un turno dal giudice sportivo per aver raggiunto i quattro cartellini gialli.

Il Val Mos è reduce da un periodo nero e la sconfitta interna di domenica attende rivincita.

Il Valsessera avrà la possibilità di compiere un altro passo decisivo per inserirsi nel gruppo di vertice. Con i due punti conquistati giovedì i ragazzi di Mellano hanno agganciato Val Mos, Barengo e Momo al quarto posto e un'altra vittoria con la modesta Varalpombiese (che all'andata però, aveva vinto 1-0) potrebbe permettere loro di avvicinare Sunese e Intra, attese da match che si presentano abbastanza incerti.

Non dovrebbe invece concedere nulla la capolista Castellettese, impegnata sul proprio terreno con il Feriolo. Marco Mellano però, non vuole ancora fare ragionamenti sulla classifica: «La vittoria sulla Virtus è stata importante - dice -, ma per sbilanciarmi voglio attendere le prossime tre partite, che sulla carta si prospettano decisamente alla nostra portata. Se riusciremo a conquistare 5 o 6 punti, allora sì che potremo cominciare a pensare di sferrare un attacco alla coppia di testa». Il mister non potrà contare su Salvagno e Vistali, espulsi con la Virtus e quindi automaticamente squalificati per oggi.

Discorso diverso per il Gattinara, che lotterà con tutte le sue forze per conquistare punti più importanti che mai per il discorso salvezza. La squadra affidata dieci giorni fa a Stefanuto oggi giocherà a Crevola d'Ossola e l'incontro si annuncia in salita. I bianchi dovranno fare a meno della squalificato Corello e la Crevolese è una squadra che non concede molto sul proprio campo. Visto che le dirette avversarie saranno impegnate in match quasi proibitivi (la Varalpombiese con il Valsessera e il Feriolo con la Castellettese) per il Gattinara andrebbe benissimo un pareggio. E il mister, probabilmente, chiederà ai suoi di giocare proprio con questo obiettivo.

Nel girone B il Domo, che con il pareggio conquistato proprio all'ultimo minuto giovedì in Valle d'Aosta, è tornato solitario al comando della classifica, andrà a Settimo per giocare con l'Eureka. L'undici di Granai dovrà per forza mirare al risultato pieno perchè Castellamonte e Vaudese, che inseguono i biellesi da vicino, hanno in programma partite tutt'altro che proibitive. Soprattutto la Vaudese, che riceverà il fanalino di coda La Cerva. La squadra di Lobia non pare in grado di contrastare i canavesani, la classifica parla chiaro: otto punti in 17 partite, 12 gol fatti e 37 subiti.

A Cossato è invece in programma un derby: al «Fila» arriverà infatti la Crescentinese. Per entrambe questo campionato sta riservando molte delusioni, i programmi di settembre non parlavano certo di un torneo condotto nell'anonimato. In classifica i vercellesi hanno un punto in più rispetto ai biellesi e per il pronostico andrebbe bene una tripla.

Ivan Fossati

In Prima

Villaggio ospita il Viverone

BIELLA. Tutte i fari puntati su Biella dove il Villaggio Lamarmora ospita il Viverone nella «ripresa» normale del calendario. Infatti dopo il «recupero» sette giorni fa dell'ultima di andata oggi in Prima si disputa la terza di ritorno che presenta molti match interessanti.

Girone B. Ultima chance, o quasi, per la Tronzanese che oggi a Vaprio si gioca molte possibilità di restare in lizza per il primato. I vercellesi, secondo in classifica a cinque lunghezze dalla Romentinese, devono cercare il colpo grosso, altrimenti rischiano di andare fuoripiòco.

Le capolista è infatti impegnata a Ghemme in un incontro che può anche riservare delle sorprese.

Scontro diretto a Borgovercelli dove nel match con il Borgolavezzaro è in palio una grossa lotta di salvezza. Le squadre sono divise da un solo punto e una vittoria potrebbe indirizzare la lotta per evitare la retrocessione da una parte o dall'altra. E valgono doppio anche i punti di Caresanese-Mandello, partito tra formazioni di bassa classifica.

Altra gara interessante è quella di Romagnano dove è di scena il Livorno Ferraris, due squadre che in classifica sono appaiate in terza posizione a quota 19.

Girone C. Tiene banco Villaggio-Viverone, squadre che non nascondono le loro ambizioni di promozione. Mentre la capolista Chiavazzese dovrebbe avere vita facile sul campo del San Biagio, lo scontro diretto tra le immediati inseguitrici assume grande importanza anche perchè i padroni di casa devono recupare ancora una gara.

Completano il tabellone delle biellese Quart-Gaglianico, Olympique Chatoaux-Pollone.

Girone D. «Aggancio»: è la parola d'ordine del Saluggia che ospita la Nolese. Gli ospiti in classifica vantano due punti in più dei vercellesi, intenzionati a riassaporare la gioia del successo. [p. m. f.]

BIELLA

Al Rally del Ciocco

Piero Liatti è secondo, vince Cunico

BIELLA. E' finito quasi in volata il rally del Ciocco, prima prova del Campionato italiano. E il biellese Piero Liatti con la Subaru ufficiale ha dovuto accontentarsi del secondo posto, a 17" dal vincitore Franco Cunico su Ford Escort.

Ma il pilota biellese mastica amaro perchè per tutta la prima tappa e buona parte della seconda frazione è stato al comando della classifica, anche se con vantaggi minimi sul rivale di sempre. La gara si è decisa nelle ultime speciali quando Liatti si è trovato senza le gomme giuste per la sua Subaru e nonostante l'impegno ha dovuto cedere il passo a Cunico che prosegue così il suo momento d'oro: solo tre mesi fa vicendo la Targa Florio si era aggiudicato l'ennesimo titolo tricolore.

Il secondo posto comunque non pregiudica le possibilità di Liatti: il campionato è ancora lungo. [r. b.]

SUPER GINNASTICA A BIELLA

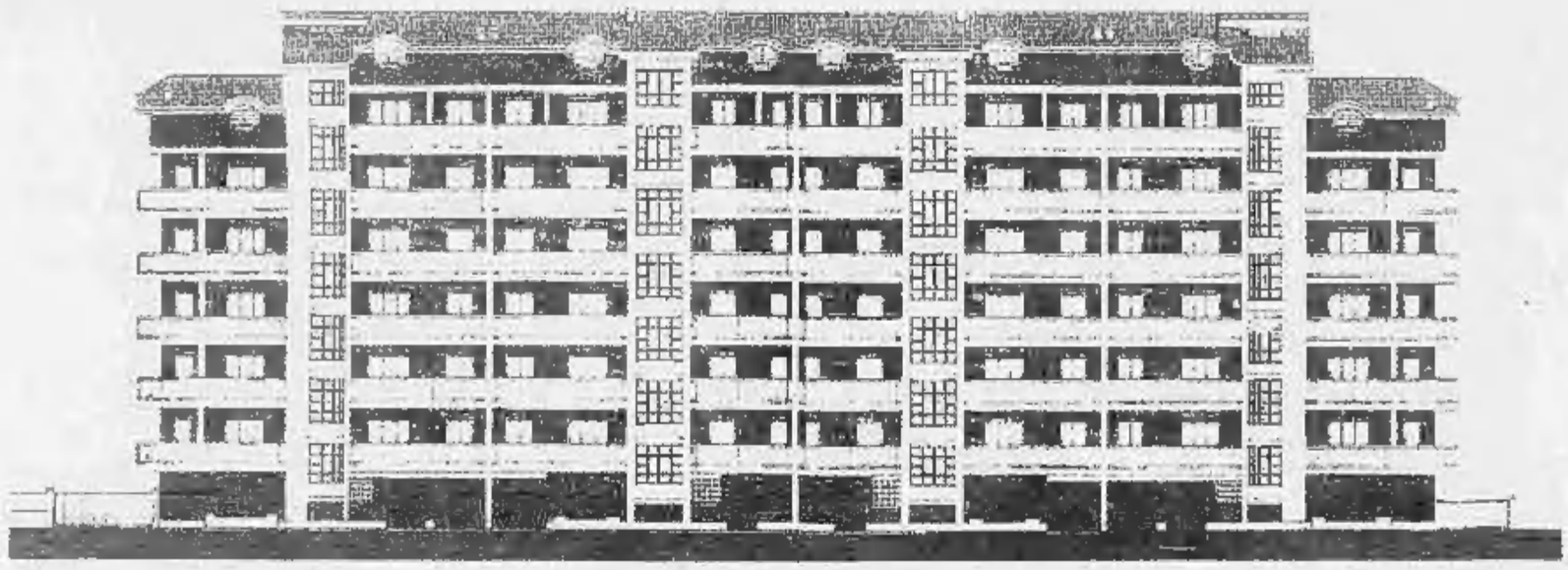
Juri Chechi star agli anelli con la febbre

Il campionato di serie A di ginnastica ha fatto tappa ieri al palazzetto dello sport di Biella. Il campione Juri Chechi (nella foto) ha gareggiato anche se con la febbre per un attacco influenzale. Sul gradino più alto del podio la Virtus Gallarate di Boris Preti, nona la Libertas Vercelli

Franco Costruzioni s.r.l.

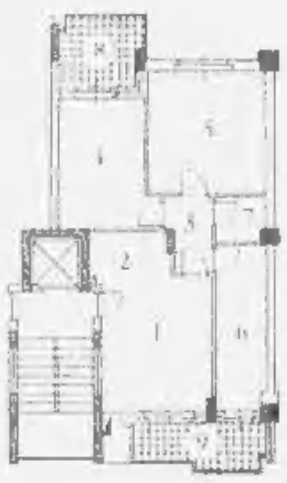
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa...
te la stiamo costruendo,
...è il Florissant



Vieni a vederla a NICHELINO, è elegante, proprio come la desideri.
Gode di una magnifica vista sulle montagne, è molto luminosa e si distingue per l'accuratezza delle finiture, la qualità dei materiali e molti altri particolari.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI E MANSARDE ABBINABILI. BOX SINGOLI E DOPPI.



Alloggio Tipo A

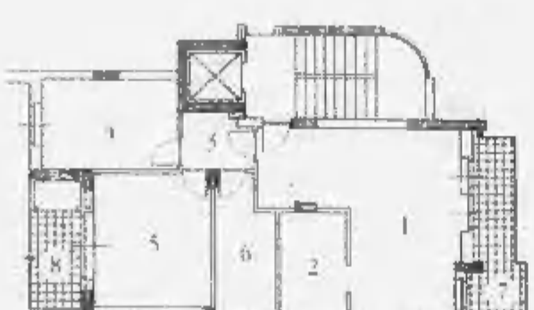
A partire da L. 188 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Ripostiglio
8. Terrazzo
9. Terrazzo

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda abbinabile all'alloggio

* Box Auto a partire da L. 25 milioni



Alloggio Tipo B

A partire da L. 228 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo

Franco Costruzioni s.r.l.
VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

È dalla FRANCO COSTRUZIONI s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30